adsl smart
Per il business, internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 189. L.1.500[*] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191

Intervista al ministro della Sanità: «Aboliremo l'esclusiva dei medici con gli ospedali»

Sirchia: ticket per frenare la spesa sanitaria

Tremonti: «Niente manovre». Ma c'è un piano per le pensioni

ROMA. Secondo il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, bisogna controllare l'aumento della spesa sanitaria. E, in un'intervista a La Stampa, parla di ticket per ricoveri e farmaci oltre a chiedere che sia eliminato il vincolo esclusivo dei medici con gli ospedali.

Da Bruxelles il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, assicura che il pareggio dei conti pubblici sarà rispettato. «Non ci sarà nessuna manovra mangiasoldi, ma interventi correttivi», ha detto Tremonti. Nessuna anticipazione sul «buco»: «Le cifre - ha spiegato - le faremo in Parlamento». Il governo pensa però a un piano che possa elevare l'età della pensione.

L'INTERVISTA DI Mario Calabresi A PAGINA 3; ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 5

ALIMENTAZIONE

MCDONALD'S SI CONVERTE ALLA DIETA MEDITERRANEA

Pasta, pizza e pesce per superare la crisi di mucca pazza La ristrutturazione dei menu comincia in Europa

Rolland A PAG. 14 E UN COMMENTO Di Patrini A PAG. 26

L'AMBIZIONE CHE AIUTA LE RIFORME

Franco Bruni

FRA la «corsa dei cento giorni» e la polemica sul «buco» finanziario ereditato dalla precedente legislatura, l'avvio della politica economica del nuovo governo rischia di apparire concentrata sul breve periodo. Dobbiamo augurarci che prendano consistenza al più presto gli accenni a provvedimenti strutturali e più ambiziosi nel disegnare la crescita e il consolidamento finanziario di lungo termine, che dovrebbero caratterizzare fin dall'inizio lo stile di un governo dotato di una così robusta maggioranza. Da questo punto di vista sono molto promettenti le notizie sui progetti di riforma, ampi e ben articolati, del sistema pensionistico.

Il dialogo con l'Ue e l'azione del Consiglio europeo dovrebbero essere d'aiuto nel rafforzare la vocazione di un esecutivo che ha le premesse politiche per essere particolarmente attento agli interventi strutturali dal lato dell'offerta. La disciplina esterna, che negli ultimi anni ci ha spinto soprattutto a tagliare i disavanzi, dovrebbe ora costringerci a lavorare in questo senso. Purtroppo c'è il rischio che non sia così. Il clima di cooperazione è in stallo, altri grandi paesi hanno problemi a mantenere gli impegni finanziari di breve termine e l'Ue non ha ancora proclamato con chiarezza che la sua congiuntura stagnante, lungi dal dipendere dai tassi di interesse o dal ritmo della domanda, deriva dall'esitazione negli interventi sull'offerta che incoraggiano gli investimenti e nell'abbattimento dei molti residui ostacoli all'integrazione che frenano la crescita del mercato unico. La cooperazione europea rischia dunque di essere, in questa fase, controproducente, con i paesi che giocano con i numeretti del Patto di Stabilità e si perdonano vicendevolmente le manchevolezze, anziché aggredire insieme le questioni di fondo.

Proprio l'Italia, col suo vecchio debito e il suo nuovo governo fresco di nomina e di ambizioni, potrebbe distinguersi nelle sedi comunitarie per portare il discorso sui «fondamentali». Aiuterebbe insieme se stessa e gli altri ad affrontare le difficoltà politiche delle questioni più spinose. Gli italiani devono sentire l'Europa come il centro e non come il vincolo dell'azione di rinnovamento. Aspettiamo dunque presto nuovi cenni, e la loro concreta fioritura, ad interventi strutturali sulle rigidità del mercato del lavoro, sulla riforma del welfare, sugli incentivi all'innovazione e alla ricerca, sulle privatizzazioni, sull'integrazione e l'armonizzazione del mercato europeo dei capitali. E l'accentuato, effettivo europeismo di un governo che non solo ha ancora bisogno di stimoli esterni, ma che, paradossalmente, potrebbe esso stesso stimolare l'Europa a cercare il vento che spinge la crescita e la competitività globale.

franco.bruni@uni-bocconi.it

SERVIZI

CAMPI A BOLZANO: FEDERALISMO SOLIDALE

Il Presidente indica la strada per dare forma compiuta «e un solido contenuto all'unità d'Italia»

Aldo Cazzullo A PAGINA 6

VIA LIBERA DI BRUXELLES AI «100 GIORNI»

Il superministro delle Finanze incontra Monti e Prodi «Sul buco saremo onesti e se fallisco me ne vado»

Enrico Singer A PAGINA 2

UN PREMIO A CHI NON LASCIA IL POSTO

Allo studio sgravi fiscali per chi continua a lavorare Oggi Berlusconi illustra il Dpef a industriali e sindacati

Roberto Ippolito A PAGINA 3

RAGUSA

MORTI QUATTRO CLANDESTINI IRACHENI A POCHE MIGLIA DALLA COSTA

Gettati in mare dagli scafisti Li hanno gettati in mare mentre tentavano di raggiungere la costa siciliana. Sono morti in quattro: quattro iracheni uccisi dagli scafisti, che a pochi chilometri dalla costa temevano di essere intercettati dalle forze dell'ordine. Sette compagni di un viaggio della speranza che si è trasformato in tragedia si sono invece salvati. E mentre si fa sempre più acceso il dibattito in Italia sull'immigrazione (Fratini propone una regolarizzazione per chi lavora in nero, il ministro Martino chiede che gli immigrati entrino nell'esercito), in Spagna i clandestini sorpresi dalla polizia vengono ammanettati (nella foto un blitz in Andalusia) e poi espulsi.

La Vania a Tito A PAGINA 7

Digos e Ros «autenticano» la lista dell'archivista del Kgb

«Il dossier Mitrokhin è vero» 10 indagati per spionaggio

ROMA. «Le liste del dossier Mitrokhin sono autentiche». Dopo due anni di indagini sono arrivati i primi rapporti di Ros e Digos che hanno controllato gli oltre duecento nominativi indicati dal famoso colonnello transfuga dal Kgb come spie della ex Urss. Dieci gli indagati: il reato ipotizzato è lo spionaggio politico e militare a favore di una potenza straniera.

Grignetti A PAGINA 8

RETROSCENA

«IL VENTO DELLE PROCURE ORA PUNTA A SINISTRA»

Ironia e paura in Transatlantico nella Quercia

Augusto Minzolini A PAGINA 6

ESTATE

GIOCHI E RACCONTI NELLA PAGINA DEL RELAX

«Si parla d'arte» «In taxi con l'ossessione di Valentina»

Peres, Rodotà e Randolino A PAGINA 15

Napoli, usavano informazioni giudiziarie: 12 arresti

Colonnello dei carabinieri capo dell'«anonima ricatti»

NAPOLI. Una «intelligence deviata», in grado di confezionare dossier contro rivali in affari, magistrati e forze investigative usando informazioni riservate. La Direzione antimafia ha fatto arrestare 13 tra carabinieri, faccendieri e funzionari. Tra gli altri il tenente colonnello dell'Arma, Pietro Sica, l'imprenditore Renato D'Andria ed esponenti della criminalità legata al contrabbando. Cirillo e Milone A PAGINA 11

INTERVISTA

ROBERT REDFORD: L'EUROPA NON SI PIEGHI A BUSH

«Sull'ambiente è ignorante e pericoloso»

Claus Lutterbeck A PAGINA 9

LITI AL VERTICE

PER I DS SERVE UN LEADER SENZA CORRENTI

Fabrizio Randolino

UNA sconfitta elettorale giustifica un certo sbandamento, qualche caduta di tono, persino qualche insulto. Ma deve venire il momento in cui ci si rimbocca le maniche e, a mente fredda, si pensa al futuro: perché nessuna sconfitta è mai definitiva, e perché chi ha scelto gli sconfitti vorrebbe, domani, tornare a vincere. Si tratta di una regola elementare della politica, e in generale della vita: che tuttavia sembra non valere per i Democratici di sinistra.

Le cronache che descrivono le riunioni delle correnti e delle subcorrenti della Quercia sono impietose non perché rivelino l'esistenza di una discussione aspra, ma perché, al contrario, ne mostrano l'assenza. Alcuni veltroniani son pronti ad allearsi con la sinistra non perché si siano improvvisamente scoperti antagonisti, ma perché Mussi non è riuscito a farsi rieleggere capogruppo. Salvi però, anche lui della sinistra, nicchia perché vede sfumare le proprie chances personali e, tanto per dir qualcosa, candida Zani. Una parte degli ulivisti, intanto, propone Amato segretario, dimenticando che gli ulivisti dovrebbero desiderare il partito dell'Ulivo, mentre l'ex premier vuol costruire un grande partito socialdemocratico. Più o meno tutti vorrebbero far fuori D'Alema (che prudentemente è volato in Cina), e così di volta in volta si spera in Cofferati o si scruta Bassolino. È evidente che tutto ciò con la politica non c'entra nulla: indica soltanto il logoramento profondo, e forse irreversibile, dei rapporti personali e politici all'interno di un partito che nella solidarietà del proprio gruppo dirigente aveva trovato la sua forza.

Oggi è oggettivamente Fassino il candidato più forte. Ma, se davvero intende fare il segretario della Quercia e non il curatore fallimentare di un piccolo gruppo lacerato dall'odio, ha di fronte a sé una sola strada: azzerare il gioco delle correnti, uscire dall'autoreferenzialità asfittica dei generali senza esercito, scrollarsi di dosso la tutela ingombrante e in fondo inutile dei D'Alema e dei Veltroni, e proporsi come il punto di riferimento di un nuovo gruppo dirigente, che nei ministri dei governi di centrosinistra ha il suo punto di forza e di attacco. Non è una strada difficile: è sufficiente un poco di lucidità e un poco di coraggio.

«MARGHERITA SENZA CONFINI»

Parla Bianco: «Ma la sfida è farne un nuovo soggetto»

Fabio Martini A PAGINA 8

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

L'inutilità del maschio

IN Australia hanno fecondato un ovulo senza la partecipazione straordinaria del signor sperma. I maschi sempre meno utili (non aprono più nemmeno la portiera dell'auto) vengono sollevati anche dall'ultima funzione in cui si sentivano insostituibili. Il rischio di procreare mostri rimane per ora altissimo, ma quando la scienza lo ridurrà le donne potranno farsi da sole le loro brave figlie (spiacenti, ma per avere un fiocco azzurro ci vorrà sempre il cromosoma Y di un essere inferiore) e realizzeranno una splendida società matriarcale senza più guerre né indici Nasdaq.

La scoperta ha entusiasmato la presidente dell'Arcilesbiche che parla di «ricaduta epocale» e di «scelta di libertà». Infatti, per quest'umanità inebetita dal finto progresso, le leggi della natura non sono leggi ma semplici suggerimenti, la cui violazione viene pomposamente chiamata «libertà». Qualcuno dica: in questo modo potranno finalmente avere figli anche le coppie sterili, quindi è un bene. Evviva! Se c'è un problema non si pensa più a rimuoverne le cause, ma a scavalcarlo con un rimedio più devastante. L'inquinamento fa crescere le temperature? Che importa, aumenteremo l'aria condizionata. Lo stress moltiplica l'infecondità maschile? E noi invece dello sperma useremo le cellule dell'ascella. L'unica cosa che non capisco è dove bisognerà mettere il preservativo.

10711
9 771122 176003

PREZZO ITALIA: L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, CRONACHE DEL MEZZOGIORNO, CORRIERE DI CASERTA, CRONACHE DI NAPOLI, IL CORRIERE MERCANTILE, LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, ULTIME NOTIZIE SPORTIVE, LA PROVINCIA, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA, IN ROMAGNA E ANCONA L. 2.300 A RICHIESTA CON AUTOCERTIFICATO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTO GRATUITO CON BIGLIETTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 35 (€ 1,80), BELGIO FR. 75 (€ 1,80), DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 10 (€ 1,80), GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 900, INDIRIZZI ESTERI P. 1.800, LUSSEMBURGO FR. 75 (€ 1,80), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 2,50, PORTOGALLO Cont. Esc. 280 (€ 1,70), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,80), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 280, SVIZZERA SFR. 1,5, SVIZZERA (CANTONE TICINO) 2,50, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

PROGETTI E RIFORME | L'ESECUTIVO RISCRIVE LE REGOLE

NEL DPEF LA FINE DEL COLLOCAMENTO PUBBLICO

Il Dpef allo studio del governo segnerà la fine degli uffici di collocamento, dove oggi passa solo il 5% delle assunzioni. Una delle maggiori novità infatti sarà la possibilità per le Agenzie di lavoro interinale di cercare e selezionare personale. Potranno cioè incrociare domanda e offerta di lavoro, cosa fino ad ora preclusa stante l'oggetto esclusivo dell'attività. Secondo i tecnici del governo questa manovra dovrebbe portare un forte contributo alla lotta contro la disoccupazione soprattutto tra le donne, in specie grazie agli impieghi nel part time.

FONDAZIONI BANCARIE, MONTI È PER LA LINEA DURA

Il commissario europeo Mario Monti (a sinistra nella foto con Romano Prodi) ieri ha ribadito al ministro italiano Giulio Tremonti la sua volontà di bocciare la legge bancaria sulle fondazioni in vigore dal 1998. Secondo Monti gli sgravi e le agevolazioni fiscali sulle plusvalenze nelle fondazioni equivalgono ad aiuti pubblici illegittimi. Contro questa legge da tempo è stato presentato alla Commissione Ue un ricorso. C'è anche un'indagine formale dal 4 ottobre scorso. In caso di bocciatura le Fondazioni sarebbero costrette a restituire migliaia di miliardi allo Stato.

Bruxelles benedice il piano dei «cento giorni»

Il governo promette rigore. La Ue chiede altre riforme

corrispondente da BRUXELLES

C'è un obiettivo fondamentale. Una specie di «madre di tutti gli impegni». E' il pareggio dei conti pubblici italiani nel 2003, così come è scritto nel programma di stabilità approvato in sede europea. E questa scadenza sarà rispettata. Per gli «obiettivi intermedi» - lo 0,8 per cento di deficit previsto per il 2001 e lo 0,5 previsto per il 2002 - non sono possibili, oggi, promesse così perentorie. Gli obiettivi restano, come vuole la Ue, ma il ministro dell'Economia italiano, Giulio Tremonti, mette le mani avanti: «Faremo il massimo possibile». Ed è in buona compagnia perché anche i suoi colleghi di Francia e Germania sono sulla stessa posizione.

All'Eurogruppo e all'Ecofin, al presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, che ha incontrato ieri mattina, e al commissario europeo alla concorrenza, Mario Monti, che ha visto nel pomeriggio, Tremonti ha spiegato la sua posizione con analisi, progetti, esempi. E ha trovato comprensione. Il francese Laurent Fabius dice di avere «ascoltato con soddisfazione un programma da realizzare nel tempo» e aggiunge: «Per quel poco di latino che ricordo dalla scuola, l'ho anche apprezzato per la sua imperatoria brevitas, la sua brevità imperiale». Ma più che i complimenti di Fabius, a Tremonti hanno fatto piacere i giudizi di Prodi - «Non sono preoccupato per la situazione economica italiana» - e, soprattutto, di Monti che ha dato un via libera sostanziale al «pacchetto dei cento giorni». Ma ha ammonito: «Attenzione alla spesa previdenziale», mentre l'invito dell'Eurogruppo è chiaro: andare avanti con le riforme strutturali.

Al termine di un incontro di 40 minuti, il portavoce di Monti ha detto che «non è in corso alcuna procedura di esame di compatibilità con le regole comunitarie riguardo a leggi di sostegno agli investimenti, tra le quali la legge Tremonti». Sulla base delle «informazioni disponibili», ha detto ancora il portavoce, «la nuova proposta di legge sull'agevolazione dell'attività produttiva appare essere una misura generale perché prevede incentivi a favore delle imprese attive in tutti i settori e in tutto il territorio nazionale». E' una prima valutazione, comunque, che «potrà essere confermata da un'analisi più dettagliata dei provvedimenti proposti». In ogni caso, per Tremonti, è un segnale positivo sottolineato anche dall'atmosfera di «grande cordialità» riferita dal portavoce alla fine del colloquio.

E' in buona parte sulle misure del «pacchetto dei cento giorni» che il governo punta per rilanciare l'economia e centrare l'«obiettivo fondamentale» del pareggio dei conti pubblici nel 2003. Per questo la valutazione positiva in sede Ue è importante. Non solo. Nel pacchetto ci sono provvedimenti che dovrebbero avere effetti anche sugli «obiettivi transitori» fissati dal programma di stabilità per il 2001 e il 2002. Ma Tremonti, in particolare per l'anno in corso, non si fa troppe illusioni. L'entità del «buco» non la vuole anticipare: «Le cifre le faremo in Parlamento, aspettate ancora due giorni». Anticipa, però, che non ci saranno «manovre rubasoldi», ma «intensi interventi correttivi all'interno dei conti pubblici» per cercare di rimanere il più vicino possibile agli obiettivi fissati in sede europea.

Da Roma le possibili cifre dello «scostamento» rimbalzano. Il rapporto deficit-Pil nel 2001 sarebbe compreso tra l'1,5 e l'1,7 per cento con uno sforamento rispetto allo 0,8 previsto nel programma di stabilità che sarebbe valutabile, in cifra assoluta, attorno ai 20 mila miliardi. Con una inflazione compresa tra il 2,2 e il 2,4 e una crescita economica al 2,4 per cento. Per il 2002, grazie a una crescita attorno al 3 per cento, il rapporto deficit-Pil potrebbe anche centrare lo 0,5 per cento previsto in sede Ue. Ma anche queste indiscrezioni non trovano alcuna conferma da parte di Tremonti che affronterà l'ultima analisi del capitolo-cifre proprio oggi prima del Consiglio dei ministri. Ai fini del programma di stabilità, poi, saranno decisive le cifre dell'autunno. Quelle che ogni governo dovrà inviare per l'aggiornamento che gli esperti del commissario Pedro Solbes stilano due volte l'anno. I veri conti, in sede europea, saranno quelli. E soltanto allora si potrà valutare quale grado di flessibilità la Ue accorderà a Italia, Francia, Germania e Portogallo. [e. s.]

Prodi ottimista «La situazione economica dell'Italia non è preoccupante Fate attenzione alle uscite della Previdenza»

STRATEGIA PER I CENTO GIORNI

Contratto di lavoro europeo
Recepisce con decreto legislativo la direttiva Ue. Il lavoro a tempo determinato e quello a tempo indeterminato avranno parità di status giuridico nel rispetto di un «catalogo» di garanzie.

Tremonti bis anche per gli asili
In sostituzione della «dual income tax» si prevede la detassazione di una quota degli investimenti in beni strumentali. La platea dei soggetti è allargata ai lavoratori autonomi, alle banche e alle assicurazioni. Possibile estensione agli asili nido. Smuoverà ottomila miliardi in tre anni.

Welfare
Si profila un intervento in vista dell'allungamento della carriera previdenziale dei lavoratori. Possibile anche la reintroduzione dei ticket sanitari, anche su di entità ridotta.

Riforma diritto societario
L'obiettivo è di favorire la nascita, la crescita e la competitività delle imprese, favorendo l'accesso ai mercati interni e internazionali dei capitali, e quello di definire con precisione i compiti degli organi sociali e di semplificarne la disciplina.

Semplificazione fiscale
Viene soppressa una serie di adempimenti fiscali e contabili giudicati inutili dal governo: dalle dichiarazioni periodiche dell'Iva alla vidimazione dei registri.

Riorganizzazione amministrazione finanziaria
Le funzioni statali in materia di giochi, scommesse e concorsi a premi vengono ricondotte ad una struttura unitaria.

Recupero del sommerso
Incentivi fiscali e contributivi che crescono in misura proporzionale al volume di lavoro che viene fatto emergere. Per regolare le situazioni pregresse è previsto un condono fiscale e contributivo attraverso il meccanismo del «ravvedimento operoso»

Legge obiettivo
Ogni anno verranno identificati i progetti di realizzazioni infrastrutturali nella legge finanziaria. La legge obiettivo, secondo le intenzioni del governo, consentirà di superare tutti gli ostacoli giuridici e, quindi, di realizzare concretamente e velocemente i progetti.

Misure per new economy
Lotta alla sottocapitalizzazione delle imprese. Introdotta la possibilità di sottoscrivere il capitale sociale con uno strumento del tutto nuovo: una polizza assicurativa ad hoc.

Ristrutturazioni immobiliari
Sarà possibile ristrutturare internamente gli edifici, rispettando volumi e facciate, con una semplice denuncia di inizio attività.

Semplificazione burocratica
Soppressione di adempimenti burocratici a carico delle imprese con lo snellimento e la semplificazione delle norme contenute nel decreto 22/97 per la gestione dei rifiuti, riducendo il numero delle imprese tenute ad alcuni obblighi e selezionando i soggetti per quanto riguarda la denuncia annuale.

Donazioni e successioni
Viene eliminata una imposta che il governo considera «datata rispetto alla crescente dematerializzazione della ricchezza».

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA DÀ LA SUA RICETTA PER RISPETTARE GLI IMPEGNI EUROPEI

Tremonti: pareggio nel 2003 o me ne vado

«Nessuna manovra rubasoldi, solo tagli di spesa e cessioni»

intervista
Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

NELL'UFFICIO del ministero c'è la scrivania di Quintino Sella. Se il pareggio di bilancio non fosse raggiunto nel 2003 quella scrivania sarebbe liberata». La riunione dell'Ecofin si è appena conclusa e Giulio Tremonti traduce così, in un incontro con i giornalisti, l'impegno che ha preso con i partner europei: i conti pubblici italiani saranno a posto tra due anni, come previsto nel programma di stabilità. Altrimenti, sarebbe pronto a lasciare.

Ma come arrivare all'obiettivo del pareggio?

«Per il 2001 e il 2002 faremo il massimo possibile sapendo che la filosofia, il senso profondo della discussione che abbiamo avuto è il raggiungimento del pareggio nel 2003».

A questo punto Tremonti apre sul tavolo un grande foglio piegato in quattro, una specie di manifesto: è il programma dei cento giorni, quello che ha consegnato anche a Romano Prodi, a Mario Monti, a Pedro Solbes e a tutti i ministri economici europei. «Ci sono i provvedimenti, il loro stato di avanzamento, l'effetto che avranno e l'impatto che prevediamo sui conti pubblici. Un esempio? L'applicazione dei contratti europei. Ma ci sono anche le misure per la riemersione del sommerso, il contenimento della spesa sanitaria. E la stessa devoluzione che ha effetti economici che possono essere intensi». La formula scelta dal governo, il ministro Tremonti la declina in inglese: «Find out, react and respect». Accertare, reagire, rispettare. Accertare la consistenza del deficit, adottare le contromisure e rispettare l'impegno del pareggio dei conti nel 2003.

Ma la verifica del disavanzo è completata?

«Abbiamo quasi ultimato i conti. Ma non credo corretto dare dei numeri alla stampa prima di averli dati al governo e al Parlamento. Quelle sono le due sedi istituzionali in cui vanno presentati i conti e così faremo. Le cifre che sono state già pubblicate? Anch'io le ho lette sul giornale. Soltanto ipotesi. Non mi risulta che siano state date in forma ufficiale. Aspettate due giorni».

Ma il buco c'è o non c'è?

«Che ci sia uno scostamento, ormai è abbastanza noto. Di quanto si vedrà. Noi saremo assolutamente onesti. Nessun governo ha interesse a dire che le cose vanno male. Saremmo stati i più felici del mondo a non trovare il buco: l'ideale è trovare tutto in ordine».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti con il collega belga Reynders

Che cosa ha pesato sul deficit italiano?

«Sui conti pubblici pesano due anni da cicale. Una certa accelerazione è stata prodotta anche dal ciclo elettorale che si è aggiunto al ripiegamento dell'economia mondiale e a una cattiva performance delle tasse. Oltre che alle mancate privatizzazioni, al blocco delle vendite degli immobili pubblici fino alla cattiva gestione del Lotto. Anche se ammetto di non essere un grande esperto di Lotto e di Bingo. Una cosa è certa: il paese ha perso un anno, un anno e mezzo di possibile sviluppo».

Ma se l'Italia vuole rispettare gli obiettivi di deficit anche per il 2001 dovrà preparare una manovra?

«Non faremo nessuna manovra vecchio stile. Gli effetti, tra l'altro, sarebbero peggiori dei vantaggi che se ne potrebbero trarre. Occorrono intensi interventi correttivi all'interno dei conti pubblici, non manovre rubasoldi dalle tasche degli italiani. Alcuni interventi li abbiamo già adottati, come il taglio del 10 per cento delle spese dei ministeri. Poi si può agire anche su altre leve. Le privatizzazioni, per esempio. Per il resto troverete ampia informazione in proposito nel Dpef».

Nell'incontro con i sindacati presenterete le cifre del deficit e le misure correttive?

«Con i sindacati imposteremo la discussione sulla base di elementi di politica economica che, credo, li interesseranno molto. A partire dalla riemersione del sommerso, dai contratti di lavoro, dalla verifica della riforma delle pensioni».

I ministri di Francia e Germania, gli altri Paesi con i conti fuori linea, hanno parlato di cifre e rimedi?

«Nessun ministro ha detto che cosa succede nei conti pubblici del suo paese. L'unica cifra che hanno fatto è zero ed è l'impegno a raggiungere il pareggio nei tempi previsti dal programma di stabilità che per l'Italia è il 2003 e che resta l'obiettivo fondamentale. Per quest'anno il momento dei numeri arriverà tra ottobre e febbraio. Anche per noi la finestra temporale per valutare lo scostamento e prendere le contromisure è di tre, quattro mesi».

Tra le misure dei cento giorni ce ne sono alcune che potrebbero essere bocciate dal commissario europeo alla concorrenza Mario Monti?

«Non abbiamo mai pensato a leggi che possano essere considerate aiuti di Stato. Penso in particolare alla nuova legge Tremonti che, poi, è identica a quella vecchia che fu considerata compatibile con le norme europee. Anche perché non distorce, ma migliora la concorrenza. Tutto quello che fa uscire dal nero l'economia favorisce la concorrenza».

Il buco sarà tra i 15 e i 20 mila miliardi

Il governo a un bivio sull'inflazione programmata

ROMA

Per il Documento di programmazione economica e finanziaria sta per giungere l'ora della verità. Oggi, infatti, il Consiglio dei ministri - prima che il Governo dia il via nel pomeriggio al confronto con le parti sociali - esaminerà le linee guida del Dpef. Non è quindi da escludere che possa emergere l'entità del «buco» dei conti pubblici, circondata finora dal più stretto riserbo da parte dell'Esecutivo, potrebbe non più essere un mistero. Le ultime indiscrezioni parlano di 15-20.000 miliardi, a fronte di un rapporto deficit-Pil tra l'1,5% e l'1,7%.

Nel Dpef ci sarà anche un capitolo sulle pensioni e sulle politiche del lavoro. E il leader della Cgil, Sergio Cofferati, avverte: «Se ci saranno tagli alla spesa sociale la nostra reazione sarà ferma e decisa».Anche Cisl e Uil mettono le mani avanti: qualunque indicazione nel Dpef di interventi sulle pensioni che anticipino la verifica prevista in autunno sarebbe «inaccettabile».

Ci saranno invece le stime sull'inflazione. E qui si apre un fronte delicatissimo nei rapporti tra Governo e parti sociali, con Cgil, Cisl e Uil che chiedono con forza di adeguare l'inflazione programmata a quella reale, e Confindustria che non riconosce la necessità di tale operazione. All'orizzonte si profila, in particolare, un nuovo scontro con il sindacato guidato da Cofferati. Per il resto, gli altri numeri del Dpef dovrebbero confermare una crescita del Pil del 2,4% nel 2001 e del 3% nel 2002, mentre dovrebbe essere ribadito l'obiettivo del pareggio di bilancio entro il 2003, con un rapporto debito-Pil sotto il 100%.

Sarà comunque il tasso di inflazione programmata il vero protagonista dell'incontro di domani tra governo e parti sociali sul Dpef. L'esecutivo ha fatto sapere che a sindacati e Confindustria illustrerà soltanto «le linee guida» per la politica economica e finanziaria dei prossimi anni, evitando di scendere nel dettaglio delle cifre. Ma Cgil, Cisl e Uil sono fermamente intenzionate a conoscere, come prima cosa, quali sono gli orientamenti del governo in materia di inflazione programmata.

Berlusconi e i suoi ministri, in pratica, oggi si troveranno davanti a un vero e proprio «bivio»: da un lato i sindacati che, per una volta d'accordo, chiedono un ritocco al rialzo del tasso di inflazione programmato per il 2002 e si dichiarano pronti, in caso contrario, a manifestare aperto dissenso. Dall'altro la Confindustria che chiede esattamente il contrario: gli industriali, infatti, sollecitano il governo a «scommettere» sulla discesa dell'inflazione lasciando immutata la previsione all'1,2% per il 2002.

Dalla cifra che il governo scriverà nel Dpef, fa notare però Paolo Pirani, segretario confederale Uil, «dipenderà tutto il futuro della politica dei redditi e della concertazione. Oggi, l'inflazione reale viaggia sul 3%; lasciare come riferimento per l'inflazione programmata l'1,2%, come chiede la Confindustria, è fuori dal mondo». Per i sindacati, la cifra giusta per l'inflazione programmata 2002 dovrebbe essere attorno al 2%.

«Occorre senza dubbio determinare una politica antinflazionistica - prosegue Pirani - ma nello stesso tempo occorre che il tasso sia realistico. Per mantenere il tasso dell'1,2% il governo dovrebbe come minimo impegnarsi a un rigido blocco di prezzi e tariffe, il che mi pare difficile da un governo che non ha certo, in economia, una vocazione «dirigista». In ogni caso, avverte Pirani, «non si può pensare che, a pagare, siano solo i lavoratori. governo dichiara grandi disponibilità nei confronti del dialogo sociale, ma queste ora vanno tradotte in atti conseguenti. Noi rappresentiamo interessi precisi, e intendiamo tutelarci: rispetto a questo governo non poniamo pregiudiziali e siamo pronti a un confronto di merito. Ma se le risposte non saranno convincenti, manifesteremo tutto il nostro dissenso» [r. e.]

NUMERI E PREVISIONI | PER RILANCIARE L'ECONOMIA

- Aumento delle pensioni minime a un milione al mese, da articolare con gradualità con interventi spalmati su più anni
- «Liberalizzazione» dell'età pensionabile per incentivare la permanenza nell'attività lavorativa
- Estensione generalizzata del sistema di calcolo basato sul metodo contributivo
- Armonizzazione dei trattamenti previdenziali delle varie categorie
- Rafforzamento della previdenza complementare anche attraverso robusti sconti fiscali. Si va verso la probabile riduzione dell'aliquota dell'11% applicata sui fondi pensione, che potrebbe anche essere dimezzata. Sarebbe poi garantita la sostanziale parità di trattamento tra fondi aperti e chiusi
- Abolizione integrale del divieto di cumulo tra reddito di pensione e di lavoro
- Accelerazione della fase di transizione prevista dalla riforma Dini del 1995
- Il metodo è quello della preventiva concertazione con le parti sociali

Tornano i ticket, cambiano le pensioni

I sindacati oggi incontrano Berlusconi: «Niente tagli»

Roberto Giovannini
ROMA

Una «devoluzione possibile in tempi brevi» per la sanità pubblica, e il ricorso a ticket per i ricoveri in ospedale e sui medicinali. Il menù elaborato al ministero della Sanità e sottoposto al vaglio del Tesoro contiene grandi novità, come una regionalizzazione molto spinta del sistema sanitario nazionale, ma anche il ritorno in grande stile delle «forme di compartecipazione» alla spesa. Ovvero, i poco amati ticket.

La bozza del capitolo del documento di programmazione economica e finanziaria che riguarda la sanità verrà illustrata oggi a sindacati e Confindustria, e non mancherà di sollevare polemiche e discussioni. Lo schema contiene infatti proposte tutto sommato attese e annunciate in campagna elettorale: l'immediata abolizione delle regole fissate da Rosi Bindi sull'esclusività del lavoro dei medici nelle strutture pubbliche e la possibilità per i sanitari di trattare direttamente con l'ospedale le caratteristiche del proprio impegno lavorativo; il potenziamento dei fondi sanitari integrativi; l'avvio di polizze per gli anziani non autosufficienti. Di grande impatto, però, sarà l'ampia e generale *devolution* di moltissime responsabilità alle Regioni. E farà dimenticare il piano per contenere la spesa, imposto dalle pressioni del ministro del Tesoro Giulio Tremonti.

Se fosse per Tremonti e i suoi collaboratori - alle prese con uno sforamento di ben 9 mila miliardi della spesa sanitaria delle Regioni rispetto agli stanziamenti - il problema della sanità pubblica sarebbe rapidamente e drasticamente risolto «girando» integralmente alle Regioni l'intera gestione: una volta esaurite le risorse assegnate, sarebbe toccato ai Governatori tassare i «propri» cittadini o ridurre le prestazioni. Altra idea accarezzata dal Tesoro è quella di una «sanità sobria», che lasci a carico dello Stato «solo le prestazioni indispensabili».

Il ministro della Sanità Sirchia la pensa diversamente. Sirchia vorrebbe lasciare allo Stato un potere di «riequilibrio solidale tra le diverse realtà». Il prezzo di questa scelta è un drastico contenimento dei costi. Anche con il ripristino dei ticket, con i quali il cittadino verrà spinto a un «corretto utilizzo delle prestazioni sanitarie». Il Dpef non indicherà cifre, ma i tecnici della Sanità hanno consegnato uno schema al ministro Sirchia, che a sua volta lo girerà al Tesoro per la valutazione finale. Potrebbero così rimaterializzarsi i ticket per le ricette mediche, anche se per un importo di 2000 lire per una ricetta per tre medicinali; verrà sfoltita la fascia dei medicinali a pieno rimborso. E soprattutto, si pensa al varo di un ticket sui ricoveri ospedalieri. L'obiettivo non è tanto fare cassa, quanto disincentivare le degenze che durano più di un giorno per prestazioni che potrebbero essere svolte in *day hospital*. Nello schema sul tavolo di Sirchia, tra le varie proposte, per ogni ricovero di due giorni si chiederà un ticket di 10.000 lire.

Sarà di 50.000 lire per ogni ricovero di durata standard: se per una appendicectomia la media nazionale di ricovero è di sei giorni, la partecipazione a carico dell'assistito ammonterà a 50.000 lire. Se il ricovero supera la «durata standard» (o per tutti i casi di lungodegenza) il ticket sarà di 100.000 lire. Sarà posto un nuovo tetto alla farmaceutica, ma soprattutto sarà vincolata la spesa per beni, servizi e personale: medici e paramedici vedranno rigidamente limitati all'inflazione programmata gli aumenti salariali del prossimo contratto.

Ipotesi certo poco popolari: toccherà a Tremonti e Berlusconi decidere. Ma nel Dpef come detto si parla soprattutto di «devoluzione sanitaria», mirata ad introdurre «meritocrazia, efficienza e competitività». Alcune misure potranno essere attuate solo dopo apposite riforme. Ma nell'immediato le Regioni potranno avere piena libertà sull'istituzione delle aziende sanitarie, concedere loro autonomia gestionale, consentire (sia pure sperimentalmente) l'intervento di imprese private *profit* e *non profit*; decidere delle autorizzazioni, degli accrediti, degli accordi contrattuali con i dipendenti. Sempre le Regioni avranno voce in capitolo sui diplomi infermieristici, potranno affidare progetti sperimentali ai medici di famiglia. La contestata (dai medici) esclusività di rapporto col Ssn verrà cancellata, dando spazio alla «riformulazione degli accordi per la libera professione con affidamento di contratti di diritto privato». Ovvero, il medico che sceglierà di effettuare l'attività nell'ospedale o Asl di appartenenza, potrà trattare direttamente con la Regione o la direzione Asl il compenso economico per l'esclusiva. Anche il medico che sceglierà di esercitare all'esterno dell'ospedale potrà diventare primario. E la formazione del personale sarà affidata alle Regioni.

D'AMATO INCALZA IL GOVERNO «BISOGNA FARE DI PIU'»

MILANO. «Il pacchetto dei cento giorni va bene per dare uno sprone all'economia: ma ci vogliono subito interventi strutturali per dare coerenza al progetto di modernizzazione del Paese promesso dal governo». Ieri all'annuale assemblea di Anie e Anima, il presidente Antonio D'Amato ha subito chiarito che le pur importanti agevolazioni promesse, non bastano proprio «a rimettere in corsa le imprese e il Paese che hanno perso competitività e quote di mercato in abbondanza negli Anni 80», grazie al rigore imposto dalla ristrutturazione dei conti pubblici «per l'incapacità dei governi di realizzare le riforme strutturali nella seconda metà degli Anni Ottanta, quando le risorse erano abbondanti». D'Amato, insomma, ringrazia ma incalza. «Il Documento di programmazione economica e finanziaria, è un momento molto importante perché da certezze sull'entità del fabbisogno e sulle linee programmatiche per l'economia e la finanza pubblica - dice - ma subito dopo si proceda al varo dei primi interventi strutturali». Mentre pungola, però, Confindustria offre una sponda all'esecutivo e non solo, secondo le regole classiche della politica del bastone e della carota. Da Roma, infatti, Stefano Parisi - direttore generale della confederazione romana di viale dell'Astronomia - nel bel mezzo di un convegno sulla formazione lancia la proposta di un «nuovo patto per il lavoro» per «affrontare in maniera integrata i nodi dell'occupazione, della riforma della previdenza e della flessibilità del mercato del lavoro». Il direttore generale di Confindustria accenna a un «accordo dinamico» che fissi gli obiettivi di occupazione da raggiungere nel quinquennio della legislatura, a fronte del quale «ogni attore sociale dovrà sacrificare una parte delle proprie convenienze». Il modello di riferimento è la Spagna di José Maria Aznar.

> Devolution alle Regioni in tempi brevi con il correttivo del «riequilibrio solidale tra le diverse realtà»
>
> Cancellata la norma voluta da Rosi Bindi sull'esclusività del lavoro dei medici negli ospedali pubblici

Salteranno i limiti d'età

Garantiti i diritti acquisiti premi a chi resta al lavoro

Roberto Ippolito
ROMA

Un premio a chi non va in pensione. Il governo di Silvio Berlusconi ha allo studio la concessione di un incentivo ai lavoratori che non si mettono a riposo pur avendo l'età per poterlo fare. Se il progetto in cantiere diventerà realtà, i lavoratori anziani non solo non sarebbero obbligati a mettersi da parte ma guadagnerebbero perfino di più: salirebbe lo stipendio. Gli incentivi allo studio infatti non sarebbero altro che sgravi fiscali che renderebbero più pesante la busta paga.

L'ipotesi è in cantiere con la preparazione del documento di programmazione economico finanziaria di cui oggi il consiglio dei ministri esaminerà le linee guida essenziali in vista dell'approvazione attesa per lunedì 16. Sempre oggi gli orientamenti per il dpef saranno illustrati negli incontri con le parti sociali (alle 17 Cgil, Cisl e Uil, alle 19 la Confindustria). Le notizie già filtrate in materia di pensioni hanno incuriosito ma anche allarmato i sindacati che pongono il problema della concertazione ovvero di un confronto con il governo sulla previdenza.

Il progetto relativo alla possibilità di non andare in pensione al raggiungimento dell'età prevista è comunque già delineato sulla falsariga di quanto concepito in Gran Bretagna dal premier Tony Blair. Con il ministro dell'economia Giulio Tremonti ci stanno lavorando il viceministro Mario Baldassarri e Alberto Brambilla, sottosegretario al welfare (cioè allo stato sociale).

Fonti del governo parlano di liberalizzazione dell'età pensionabile. In pratica il governo intende tener fermi i limiti di età esistenti per lasciare il lavoro, ma darebbe la facoltà al lavoratore di decidere se restare al proprio posto o dire addio all'azienda. Con la liberalizzazione, che potrebbe essere annunciata nel dpef, lavorare oltre l'età pensionabile sarebbe una libera scelta di ogni dipendente: nessuna costrizione.

Poiché è diffuso l'abbandono del posto per il timore di tagli alle pensioni, nel dpef sarebbe inserito un impegno teso a rassicurare i lavoratori: verrebbero garantiti i diritti acquisiti (un'espressione sulla quale tuttavia negli anni c'è sempre stata un'accesa discussione).

Il ministro Maroni

Secondo le prime valutazioni, la liberalizzazione dell'età pensionabile non sarebbe costosa per lo Stato. Anzi ci sarebbe un beneficio dal momento che il numero delle pensioni da pagare crescerebbe meno. E secondo i sostenitori di questa soluzione non ci sarebbero nemmeno effetti negativi sull'occupazione, nonostante la permanenza al lavoro di anziani e la possibile mancata sostituzione con giovani: i minori costi per lo Stato libererebbero risorse per lo sviluppo. Se il progetto è questo, cosa ne pensano però le aziende che non rimpiazzerebbero gli anziani più «cari» con i giovani pagati meno?

Il dpef dovrebbe contenere anche una scelta a favore di una più ampia diffusione dei fondi pensionistici integrativi, obiettivo di anni inseguito invano da infiniti governi. La previdenza obbligatoria dovrebbe coprire una parte sempre meno elevata di quanto percepirà il lavoratore a riposo; aumenterebbe la quota a «capitalizzazione» (le somme riconosciute dai fondi dopo i loro investimenti). Alcune fonti parlano poi dell'eventuale riduzione delle imposte sulla previdenza integrativa.

E' noto anche che nei programmi del centrodestra c'è l'aumento a un milione al mese delle pensioni minime. E' attesa poi l'abolizione del divieto di cumulo tra reddito da pensione e il reddito da lavoro. Voci non confermate ipotizzano l'estensione del metodo contributivo, il calcolo della pensione sulla base dei versamenti e non del reddito percepito. Il governo avvierebbe (tra settembre e ottobre?) la verifica dei conti del sistema pensionistico.

La diffusione di notizie sulle sue intenzioni prima della presentazione del dpef e della verifica però accende gli animi. Tanto che sarebbe nato un caso nello stesso governo. Alcuni settori non avrebbero gradito la conferma data dal sottosegretario all'economia Manlio Contento secondo cui «il governo sta lavorando all'ipotesi di liberalizzare l'età pensionabile».

E' corso ai ripari Brambilla assicurando che le «linee di intervento del governo presuppongono ovviamente l'attuazione delle procedure di concertazione con le parti sociali». Pertanto Brambilla definisce «priva di fondamento» qualunque notizia «sui parametri di riferimento e sulle età pensionabili». La precisazione mira a far calare la tensione, ma la liberalizzazione è allo studio.

Liberalizzazione che secondo il segretario aggiunto della Uil somiglierebbe di più alle soluzioni dell'Unione Sovietica che non agli orientamenti di Blair. Musi fa presente poi che sarebbe necessario «convincere i datori di lavoro a mantenere i lavoratori anziani». E la verifica dei conti non c'è ancora: «Anteporre ricette alle diagnosi produce solo confusione» protesta Pier Paolo Baretta, responsabile previdenza della Cisl.

E il segretario della Cgil Sergio Cofferati mette le mani avanti: «Se il dpef dovesse contenere provvedimenti mirati a tagliare la spesa sociale, a cominciare dalle pensioni, la nostra risposta sarà ferma e decisa». Cofferati ricorda che «ci sarà una verifica da fare» e sostiene che «la spesa è in linea con quella prefissata».

LA STRATEGIA DI SIRCHIA PER IMBRIGLIARE LA SANITÀ

Il ministro conferma il piano «Bisogna frenare la spesa»

intervista
Mario Calabresi
ROMA

BISOGNA bloccare l'aumento della spesa generato negli ultimi mesi dall'abolizione dei ticket. Si stima che il buco generato dalla Sanità sia di circa cinque mila miliardi, è una cosa intollerabile per l'economia nazionale, e non possiamo non intervenire se vogliamo tenere in ordine i conti dello Stato e rispettare i parametri europei». I tempi per la presentazione del Dpef stringono e il ministro della Sanità Girolamo Sirchia ammette che il suo ministero ha elaborato una serie di ipotesi, che questa mattina verranno presentate al ministero del Tesoro, per frenare la spesa sanitaria, che prevedono anche il ritorno dei ticket sui medicinali o sui ricoveri ospedalieri. Contestualmente il successore di Umberto Veronesi conferma di aver preparato un piano d'azione per devolvere alle regioni maggiori funzioni in campo sanitario e per rivedere la riforma Bindi, a partire dall'esclusività del rapporto tra i medici e gli ospedali pubblici.

Devolution, ticket, maggiori libertà nel rapporto tra medici e ospedali: il capitolo sanità del Ilpef è pronto.

«Un momento, si danno per fatte delle cose che vanno ancora discusse, non è ancora stato deciso nulla, nessun provvedimento è stato preso. Ci sono delle idee che sono state messe insieme e che il ministro Tremonti dovrà valutare per vedere se sono efficaci, se hanno un ritorno importante dal punto di vista finanziario. Non è un documento, ma è la somma di proposte diverse da discutere prima con il ministro dell'Economia, poi in Consiglio dei ministri».

Ma ci conferma i contenuti?

«Le possibilità sono molte e queste anticipazioni le mettono insieme tutte, ma non si tratta ancora di un articolato. Le idee che ho inviato a Tremonti non sono tutte da prendere in blocco, ma possono creare vari scenari e dare vita a diverse combinazioni. Più avanti si sceglierà a cosa dire no e cosa approvare».

Partiamo dai ticket, prevedete di reintrodurli?

«Su questo punto ci sono varie possibilità, la prima, la mia favorita, è quella di non metterne. In subordine, se non si riesce a coprire il buco allora si può mettere un ticket sulle ricette, esentando le fasce più deboli».

Ce lo può quantificare?

«Si tratterebbe di mini-ticket, più leggeri di quelli che c'erano in passato. Un'ipotesi è di mettere un ticket di duemila lire su ogni ricetta, limitando però il numero di prescrizioni: con ogni ricetta si potrebbero prendere tre e non sei pezzi. Oppure si fanno pagare duemila lire per un pezzo unico, tremila per due confezioni e quattromila lire per tre pezzi. E' chiaro che sono ancora ipotesi, sarà il ministro del Tesoro a fare i conti e poi il Consiglio dei ministri dovrà fare la sua valutazione dal punto di vista politico».

Nelle carte si parla anche di ticket sui ricoveri ospedalieri.

«L'ultima cosa che vorrei fare è mettere un ticket sui ricoveri in ospedale. Abbiamo però uno studio che segnala la forte inappropriatezza del ricorso ai ricoveri brevi, di un paio di giorni, quando cioè si potrebbe ricorrere al day hospital o all'ambulatorio. Ma il ricovero è più redditizio per le strutture ospedaliere. L'introduzione di un ticket che freni questo genere di ricoveri può essere utile e servire a colpire le strutture che abusano di questo giochetto».

> Abbiamo elaborato varie possibilità Le ho inviate a Tremonti Nulla è ancora deciso, l'ultima parola spetta al Consiglio dei ministri Bisogna ripensare al rapporto fra medico e aziende ospedaliere per renderlo più liberale

Nel Dpef si rimette in discussione anche la riforma Bindi.

«E' stato considerato di ripensare il rapporto del medico con le aziende ospedaliere, per renderlo più liberale. Per questo si è pensato di far sì che la scelta tra pubblico e privato possa essere reversibile. Deve anche essere permesso l'accesso alla direzione per il medico che non opera in esclusiva».

Era un divieto che mirava a premiare chi sceglieva il pubblico...

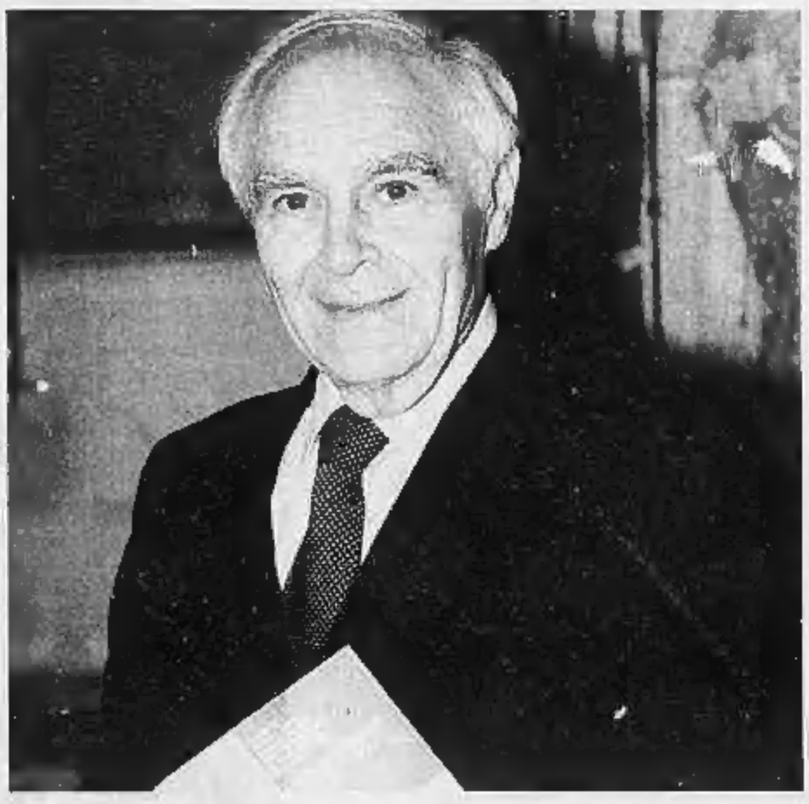
«La riforma Bindi prevede che chi non opta per il rapporto esclusivo con l'ospedale non possa più dirigere una struttura, non possa diventare primario. E' successo che qualche grande caposcuola rinunci a dirigere un reparto per non perdere l'extramoenia. Ma questo non fa bene all'ospedale, è la struttura la prima a perderci se viene a mancare un grande maestro, che anzi può dare lustro e visibilità».

Rimettete in discussione anche l'intramoenia.

«Oggi in ospedale si può fare una visita subito, se si paga, altrimenti sono necessarie tre settimane prima di avere l'appuntamento. Questo rende ingiusto il sistema. Per renderlo più equo si è finito per fare delle iniquità. Tra l'altro il medico pubblico che lavora nel suo studio privato, o in quello che l'ospedale gli mette a disposizione, non può nemmeno assumere una segretaria. Questo perché il medico essendo dipendente non può avere una partita iva e così non può avere nessuno che lo aiuti perché non la può pagare. Cosa fa a questo punto, si prende dei collaboratori e li paga in nero? Dobbiamo intervenire su queste storture, senza creare problemi alla gente e dando meno disagi possibili sia a che lavora negli ospedali sia ai pazienti».

Ci sarà infine anche la devolution sanitaria.

«Intanto è intervenuta la nuova legge sul federalismo, e alla luce della nuova normativa c'è l'esigenza di trasferire alle regioni tutto quello che non è di competenza dello Stato. Questa fa parte di un'altra serie di proposte che sono allo studio. Ne discuteremo in Consiglio dei ministri».


Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia

·HO IN MENTE «SOLO» LE VACANZE: CON KA!·

Solo fino al **4 agosto**, con **climatizzatore** **L. 15.400.000***. Consegna in 48 ore.

ho in mente solo **ka**

Ford

www.ford.it

Ford Ka: doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. **Ka Collection con climatizzatore, più lire 500.000***.

*prezzo chiavi in mano IPT esclusa (se hai un auto non cattiviamo) - grazie al contributo dei concessionari - i veicoli raffigurati e la Ka Collection

RIFORME CONTINUA IL CONFRONTO TRA LE ISTITUZIONI

LA LIGURIA RINUNCIA AL REFERENDUM

La Regione Liguria ha deciso di rinunciare al referendum sulla «devolution» che avrebbe dovuto svolgersi il 23 settembre. Il presidente Sandro Biasotti, Forza Italia, ha spiegato che la consultazione appare «del tutto inutile» alla luce della riforma che il ministro Umberto Bossi si accinge a varare. Biasotti ha spiegato che la proposta era sorta «prima delle elezioni di fronte a una legge inadeguata del governo Amato».

BASSOLINO: NO AL CENTRALISMO DELLA LEGA

Il governo deve confrontarsi «con le Regioni e il sistema delle autonomie prima di presentare qualsiasi disegno di legge in materia federalista». Il governatore della Campania, Antonio Bassolino (foto) chiede che le Regioni, a prescindere dal colore politico, si muovano «insieme contro ogni disegno centralista di Bossi». Bassolino sostiene che non si può legiferare sull'articolo 117 della Costituzione prima del referendum

D'AMATO: SERVE UNA RIFORMA SERIA

«Va bene la devolution ma non bisogna sostituire al centralismo statuale un centralismo periferico altrettanto pericoloso», e per questo la riforma federale «va articolata con una seria riforma dello Stato centrale». La pensa così il presidente di Confindustria Antonio D'Amato (foto) sul tema della devolution. «Altrimenti rischiamo semplicemente - ha detto - di sostituire al centralismo dello Stato un centralismo periferico».

Ciampi: sì al federalismo, ma solidale

«In Alto Adige basta separatezza tra cultura italiana e tedesca»

Aldo Cazzullo
inviato a BOLZANO

«Federalismo solidale». Non è la prima volta che Carlo Azeglio Ciampi ricorre a questa espressione per indicare la sua visione della riforma dello Stato e delle autonomie. Non è però privo di significato che la ripeta il giorno dopo aver auspicato la prosecuzione del processo di decentramento, e mentre la maggioranza discute della devolution.

«L'evoluzione di un federalismo solidale - dice il presidente della Repubblica - darà forma compiuta, e soprattutto solido contenuto, alla nostra unità». Ciampi indica così la cornice entro la quale governo e Parlamento dovranno collocare il nuovo Stato federale, che nella convinzione del presidente non potrà prescindere dall'unità nazionale e dalla costruzione europea. «Ho assunto come mio compito e dovere - ripete Ciampi - far sì che l'unità nazionale si rafforzi anche in virtù dell'operare delle autonomie di tutte le Regioni e Province. Ognuna è diversa dalle altre, tutte trovano nella forza delle istituzioni democratiche, e nella loro capacità di cambiare coi tempi, la necessaria garanzia della propria identità». C'è sintonia e non contraddizione tra le autonomie locali e le autorità centrali di Bruxelles e di Roma, in quanto «se l'Unione Europea protegge nel quadro mondiale l'identità delle nazioni che la compongono, la Repubblica italiana rende più forti e sicure nella loro specificità le sue province».

Il passaggio sul federalismo è stato però solo un accenno in un discorso che Ciampi ha dedicato alla «nuova fase storica» che deve aprirsi in Alto Adige (indicato dal presidente anche come Süd Tirol). La separazione tra gruppi linguistici - «sento improprio il termine "etnie", vi avverto una risonanza razziale che mi infastidisce» - può avere avuto una giustificazione per evitare violenze e tensioni in passato, ma ora è superata. Il modello altoatesino è «un vanto della Repubblica italiana» e un esempio per l'Europa, ma dev'essere aggiornato. Davanti a una platea di sindaci della provincia di Bolzano giunti in prefettura con il collare da borgomastro e senza la fascia tricolore, ad eccezione dei tre di lingua italiana, Ciampi si schiera in difesa dei diritti di «chi è minoranza di una minoranza». Il Presidente non distingue tra «tedeschi» e «italiani», anche perché italiani qui sono, per legge se non per cultura, tutti; e le giovani generazioni cominciano anche a sentirsi tali, lascia capire tra le righe Ciampi. Che però denuncia «il senso di disagio» che «pesa su tutti a causa della puntigliosa separazione delle comunità, della meticolosa rigidezza nella spartizione delle funzioni». E' questo limite le opportunità che l'Alto Adige, ponte tra la cultura latina e quella tedesca e tra le due regioni più ricche d'Europa, il Nord-Est e la Baviera, potrebbe cogliere dall'«arricchimento che a ogni individuo e gruppo sociale deve e può venire dall'incrociarsi delle tradizioni e delle culture». E' tempo che i muri e le barriere del passato cadano, occorre «passare da una convivenza basata in gran parte sulla separatezza a una convivenza creativa basata sull'integrazione». «Lasciatelo dire a un toscano come me - sorride Ciampi - siamo tutti in fondo al cuore campanilisti. Ma l'ambiente mistilingue e multiculturale è una ricchezza straordinaria da sfruttare appieno, una fortuna da vivere senza che nessuno abbia motivo di temere gli altri. Questo è il messaggio che oggi vi rivolgo» conclude il presidente, prima di rivolgere parole di saluto in tedesco e in ladino. I borgomastri si abbandonano a un lungo applauso ritmato, e nel pomeriggio migliaia di bolzanini di lingua italiana accoglieranno il presidente con le loro bandierine tricolori.

«L'unità nazionale può essere rafforzata anche grazie al contributo di tutto il sistema delle autonomie»

«Il sistema altoatesino è un modello per l'Europa ma ora va aggiornato le divisioni tra gruppi linguistici sono superate»

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri a Bolzano

Magnago

«Difendo ancora il separatismo»

dall'inviato a BOLZANO

Silvius Magnago arriva saltellando sulle stampelle e sull'unica gamba, al fianco una splendida bionda in abito nero con giro di perle (alle 9 del mattino), all'occhiello la Gran Croce della Repubblica che si fa notare in una platea vuota di fasce tricolori. Ciampi alza il volto dal testo scritto, ne nota la presenza, improvvisa parole calorose per salutarlo, prosegue nel suo discorso: è tempo che altoatesini di lingua tedesca e di lingua italiana vivano insieme, non da separati in casa. Alla fine, per l'andatura forzatamente lenta e la veneranda età, il leader storico della Svp è l'ultimo a uscire dalla prefettura. I cronisti gli si avvicinano. Come ha trovato il discorso del presidente Ciampi? «Sincero - risponde - Ciampi è un uomo che dice quel che pensa, e questo gli fa onore».

Ma Magnago, convidido? «Alcune cose sì, altre cose no». E spiega: «Vede, io credo che ognuno di noi debba crescere nella sua lingua, nella sua cultura. Dopodiché dobbiamo sempre essere aperti allo scambio. Ma se prima non abbiamo imparato nulla, non avremo nulla da dare in cambio agli altri». Come dire che altoatesini e sudtirolesi, italiani e tedeschi devono continuare a restare separati, ad esempio a scuola? «Dico - aggiunge Magnago - che l'alternativa sarebbe uno scambio a senso unico. Cioè l'integrazione. E quando si parla di pacifica integrazione, in realtà si intende assimilazione. Che significherebbe per noi perdere la nostra lingua, la nostra cultura. E questo noi non lo possiamo accettare. Questo l'Italia non lo può comprare. Anche se i soldi fanno dimenticare molte cose».

Qual è l'atteggiamento degli italiani nei vostri confronti? «Dipende. Ci sono italiani di sinistra e italiani di destra. Gli italiani di sinistra sono migliori degli italiani di destra. Quelli di sinistra sono meno nazionalisti, più comprensivi nei nostri confronti. Quelli di destra a volte danno l'impressione di voler tornare ai tempi più felici, quando potevano fare quello che volevano» (Magnago allude al ventennio fascista, ndr).

E se gli si chiede quali sono gli italiani di destra, l'anziano leader risponde: «Diciamo che Forza Italia e An (Magnago non dice «anne» ma «àn», con l'accento sulla a) non sono i nostri ideali. Ecco, uno come Frattini non è il nostro ideale. Frattini si è speso molto nel suo collegio, ma ha fatto un patto con l'Unitalia, un movimento a destra del Msi. Per questo abbiamo fatto l'accordo con la sinistra, abbiamo votato Bressa e Bressa ha vinto. Noi della Svp siamo un partito di raccolta, abbiamo un'ala socialdemocratica e un'ala conservatrice. E' andata bene così». E voi, Magnago, non avete dato a volte l'impressione di fare tutto quel che volevate con gli italiani? «Guardi che qui gli italiani stanno benissimo. Anche quelli che votano An. Perché l'autonomia vale per tutti, anche per loro. Questi anni non sono passati invano, dal dopoguerra a oggi la situazione è molto migliorata. I sudtirolesi hanno capito che lo scambio culturale è necessario, che se vogliono campare devono imparare una seconda lingua. Ma non vogliono perdere la lingua dei loro padri. Lei vada a leggersi il nostro statuto. Non troverà da nessuna parte la parola "etnia". E' una parola che non ci appartiene, anche se a volte ce la attribuiscono per farci passare per razzisti. Però nello statuto si parla sempre di gruppi linguistici, mai di gruppi etnici. E tutti i gruppi sono garantiti». [al. ca.]

GHIGO, LEADER DEI GOVERNATORI «LAVOREREMO CON LA LOGGIA»

«Correggeremo l'idea di Bossi»

intervista

Gigi Padovani

LE Regioni italiane non accettano la devolution calata dall'alto. Vogliono che si attivi, come spiega il presidente dei governatori Enzo Ghigo, adottando il metodo spagnolo. L'esponente forzista interpreta le esternazioni di Ciampi come un «invito ad andare avanti» e svela che proprio dagli ultimi incontri con il ministro delle Regioni, Enrico La Loggia, è nata l'esortazione ad avanzare gli «emendamenti» al disegno di legge presentato da Bossi, per arrivare ad una riforma più organica. Anche perché quel progetto è vecchio, basato su una Costituzione non riformata nel titolo V, come invece uscirà dopo il referendum sul federalismo, «nel quale ognuno potrà votare in base ai propri convincimenti». Risultato dell'operazione di La Loggia e Ghigo: modificare la devolution di Bossi in modo da renderla davvero «solidale».

Presidente Ghigo, come interpreta le dichiarazioni del presidente Ciampi?

«E' un'esortazione ad andare avanti senza eccessi di interpretazione».

Una bocciatura del ddl preparato da Bossi?

«Guardi, il disegno di legge del ministro alla devolution è una buona base di partenza, però è necessario il confronto con le realtà regionali».

E' una questione di metodo?

«Lo Stato non può avere un modello che poi siamo costretti ad applicare: deve essere concordato e contrattato. Ci sono Regioni in grado di avviare il processo federalista, in modo da essere traino per le altre».

Federalismo a due velocità?

«Noi finora siamo stati penalizzati da un regionalismo dell'uniformità, misurato sulla base delle situazioni più inefficienti».

Si doveva difendere il Sud.

«Già, ma il sistema non ha funzionato e così il divario è aumentato: ai il prodotto egualitarismo e non eguaglianza».

Il modello è quello del presidente Pujol in Catalogna?

«In Spagna le regioni più avanzate hanno fatto da traino. La regionalizzazione dell'Istruzione e della Sanità, per esempio, è passata dalle "comunidades" a "via rapida" a quelle a "via lenta" nel giro di un ventennio. Il sistema iberico si è definito grazie agli accordi autonomici degli Anni 80 e 90, con le Regioni che hanno avuto la possibilità di discuterli e applicarli nei loro statuti».

Torniamo all'Italia. La sede per operare è la Conferenza Stato-Regioni? Ne avete parlato col ministro La Loggia?

«Sì, ma deve cambiare il modo di convocazione di questo organismo. Chiediamo il riconoscimento della pari dignità, con una copresidenza del ministro e del rappresentante delle Regioni».

In quell'organismo presenterete gli «emendamenti» al progetto Bossi. Entriamo nel merito: che ne pensa dei giudici costituzionali eletti da presidenti di giunta e consiglio?

«Serve ancora una riflessione: la rappresentanza popolare è solo dei presidenti di giunta. Sono d'accordo per un forte rafforzamento dei soggetti regionali, ma non si deve compromettere il delicato equilibrio della Corte costituzionale. Già oggi il Presidente della Repubblica potrebbe farsi carico, per le nomine di sua competenza, delle nostre preferenze. Oppure, se ci sarà, potrebbe eleggerli la Camera delle Regioni, fin dalla prossima legislatura».

E la maturità scolastica regionale?

«Non è immaginabile che vi siano programmi scolastici decisi a livello regionale, diversi tra Sicilia e Piemonte. A noi dovrebbe spettare il modello organizzativo dell'istruzione, come per la formazione professionale».

E il referendum sul federalismo? Si farà?

«Certo. Credo che si voterà ai primi di ottobre. Ma mi farà dire come mi esprimerò, di certo la tendenza sarà per la libertà di voto e ognuno deciderà».

Prevede rotture e strappi sulle riforme avviate da Bossi?

«Non credo, è un processo che va metabolizzato, sul quale dobbiamo operare insieme, Regioni e governo. Da piemontese, so che senza capacità di mediazione sulla via delle riforme».

«No alla maturità regionale, i programmi sono nazionali» «Il Quirinale nomini i giudici costituzionali consultandoci»

Enzo Ghigo, leader dei governatori

DOMENICI, PRESIDENTE ANCI «I SINDACI SONO VICINI AI CITTADINI»

«Non tagliate fuori i Comuni»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

LE città sono l'istituzione più vicina al cittadino. Se devolution significa sostituire un centralismo a un altro, noi sindaci riteniamo che sia sbagliato». I Comuni italiani non sono ovviamente schierati contro le Regioni, ma temono una sorta di sussidiarietà rovesciata. Temono, detto in breve, di trovarsi sulla testa le Regioni e lo Stato. Lo dice senza mezzi termini Leonardo Domenici, sindaco diessino di Firenze, e presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, nata nel 1903. «La nostra è un'associazione bipartisan. Collaboriamo da sempre con le Regioni, ma che succederà quando dovessero acquisire le competenze in materia di sicurezza? E' pensabile che si possa discutere delle forze dell'ordine di una città, o peggio della polizia municipale, senza un coinvolgimento diretto dell'amministrazione comunale?».

Stamattina, assieme a Regioni e Province, incontrerete Berlusconi per discutere il Documento di programmazione economica e finanziaria. Porrete anche questo problema?

«La logica non deve essere l'antagonismo, ma il confronto. C'è il principio di sussidiarietà e le funzioni amministrative sono comunque attribuite ai Comuni. Sia col governo che con le Regioni il discorso è lo stesso: possiamo assolvere maggiori compiti, dobbiamo capire da dove vengono le risorse».

Tema da Dpef, appunto.

«Le città sono fulcro dello sviluppo del Paese, e se non si interviene con una riorganizzazione profonda delle fiscalità locali si rischia il collasso dei bilanci. Le risorse diminuiscono e i compiti aumentano. In questi anni, anche per contribuire al risanamento dei fondi pubblici, sono diminuiti i trasferimenti statali. I Comuni invece hanno bisogno di entrate certe: già al governo Amato avevamo avanzato la proposta di partecipare del gettito dell'Irpef. E' indispensabile, e potrebbe portare in prospettiva anche al superamento dei trasferimenti dell'erario. Chiederemo anche che se un Comune appalta un servizio pubblico ai privati non debba pagare l'Iva: è una contraddizione. Vorremmo anche che ci fossero incentivi per la riqualificazione delle periferie urbane e la riconferma del fondo per i piccoli Comuni. Ricordando che le Regioni hanno già, per esempio, l'addizionale Irpef e una partecipazione ad altri tributi».

La dialettica tra Comuni e Regioni ha però sullo sfondo anche il fatto che i sindaci delle grandi città sono per lo più di centrosinistra, i presidenti delle grandi Regioni per lo più del Polo.

«Non è vero, siamo in una situazione di sostanziale equilibrio. Tra le grandi città abbiamo Torino, Genova, Venezia, Firenze, Roma e Napoli col centrosinistra, e Milano, Bologna, Trieste, Bari, Catania, Cagliari col centrodestra. Quello che io vedo è che molti miei colleghi del Polo sono preoccupati quanto me di una devolution che non preveda quello che deve essere il ruolo istituzionale e costituzionale dei Comuni».

Chiederete a Berlusconi di chiamare ministero per le Autonomie l'attuale ministero per gli Affari regionali?

«E' un problema che deve affrontare il governo: sino ad oggi ci sono la Conferenza delle Regioni e quella unificata presiedute dal ministro per gli Affari regionali, e la Stato-Città sin qui presieduta dal ministro dell'Interno. Se si dovesse attribuire anche quest'ultima agli Affari regionali, noi dell'Anci riteniamo che il ministero dovrebbe cambiare natura, e diventare così il dicastero non delle sole Regioni, ma di tutte le autonomie».

«A Berlusconi chiedo di partecipare al gettito dell'Irpef» «Niente sussidiarietà alla rovescia a favore delle Regioni»

Leonardo Domenici, presidente dell'Anci

LA STORIA DEL DOCUMENTO | SULLE INFILTRAZIONI SOVIETICHE IN OCCIDENTE

L'AUTORE
Vasilij Mitrokhin, ex colonnello del Kgb, il servizio segreto della ex Urss: dal 1956 all'84 ha prestato servizio presso gli archivi della sezione esteri. Grazie alla sua posizione ha potuto trascrivere 300 mila documenti.

LA FUGA IN OCCIDENTE
Nel 1991 stringe contatto con i servizi segreti inglesi che decidono di comprare le migliaia di documenti rubati. Nel 1992 riesce a fuggire in Inghilterra con il prezioso «carico». Oggi vive nel Regno Unito sotto falso nome e in un luogo segreto

IL DOSSIER
Sul dossier, in cui sono registrate le infiltrazioni dello spionaggio sovietico in Occidente, è tenuto il più stretto riserbo fino al '95 quando il plico è trasmesso al Sismi (Servizio Informazioni Sicurezza Militare). Sono 645 pagine che riguardano l'Italia (dagli Anni 60 al 1991).

LA «BOMBA»
Dopo quasi quattro anni, esplode il caso. L'11/09/1999 il «Time» inizia in anteprima la pubblicazione di un libro dello storico Christopher Andrew sugli appunti di Mitrokhin. Andrew li pubblica solo in parte molto ridotta. E di tutte le spie sovietiche omette nome e cognome, lasciando solo i nomignoli in codice.

261 NOMI
Nell'ottobre 1999 il governo D'Alema invia gli atti alla procura della Repubblica e alla Commissione Stragi che ne dispone la pubblicazione. Sono 261 gli italiani coinvolti «suddivisi» in quattro categorie: «agenti collaboratori», «fonti riservate privilegiate», «incontri casuali» e «spiati».

Mitrokhin, 10 indagati per spionaggio

I loro nomi nel dossier-Kgb: sono ex militari o diplomatici

Francesco Grignetti
ROMA

La magistratura non ha dimenticato il dossier Mitrokhin: ieri, dopo circa due anni di indagini, sono arrivati a palazzo di Giustizia i primi rapporti del Ros e della Digos che hanno effettuato lo screening tra gli oltre duecento nominativi indicati dal famoso colonnello transfuga dal Kgb come spie della ex Urss. Dieci sono gli iscritti al registro degli indagati: reato ipotizzato è lo spionaggio politico e militare a favore di potenza straniera. Sono tutti maturi o anziani pensionati, già in servizio diplomatico o militare. Non sono finiti nel registro degli indagati, invece, quei privati cittadini, soprattutto giornalisti e politici, che il dossier citava a vario titolo. Per quanto riguarda i giornalisti, s'è appurato che non hanno effettuato attività di spionaggio. Per gli altri - così hanno ragionato a palazzo di Giustizia - il criterio scelto è se hanno avuto modo di accedere a carte riservate d'ufficio e quindi se hanno potuto svelare segreti di Stato. Nei prossimi giorni dovrebbero cominciare i primi interrogatori. Ma subito riparte la polemica politica. Molti nel centrodestra rilanciano la proposta di dare vita a una commissione parlamentare d'inchiesta su tutta la partita dello spionaggio sovietico in Italia.

Per una volta carabinieri e polizia sono d'accordo: le liste del dossier Mitrokhin, che pure sono passate per le mani del servizio segreto inglese, sono autentiche. Il Kgb aveva effettivamente messo in piedi una rete di spionaggio e il colonnello Vassili Mitrokhin è riuscito a sbirciare almeno una parte dell'archivio segreto della Lubianka. Così ha sostenuto anche il diplomatico russo Vladimir Zagladin, sentito a verbale dai carabinieri durante una sua visita in Italia, già responsabile esteri del partito comunista sovietico e grande esperto di questioni italiane. Proprio Zagladin ha offerto agli investigatori alcuni particolari che permettono di considerare veritiero il dossier Mitrokhin.

Nel lungo lavoro d'indagine sono stati ascoltati come persone informate di fatti anche un centinaio di quelli citati da Mitrokhin. Hanno tutti negato di avere avuto a che fare con il Kgb. Ma la fatica principale degli investigatori s'è svolta in archivio o all'anagrafe, per controllare chi era vivo e chi morto, chi aveva effettivamente svolto servizio presso strutture pubbliche e chi no. I riscontri non sono mancati. Ma anche le delusioni: la maggior parte erano persone attive nell'immediato dopoguerra e ormai decedute.

> La procura di Roma conferma: le liste compilate 10 anni fa dall'ex colonnello dell'Urss sono vere Scagionati giornalisti e politici «contattati» Il centrodestra vuole una commissione d'inchiesta specifica

I nomi che Mitrokhin rese pubblici fecero scandalo. Tra i pubblici ufficiali c'era personale diplomatico (Enrico Aillaud, Giulio Rallovich, Giulio Bilancioni, Carlo Fortunati, Corrado Macioni, Italo Papini, Gianluigi Pasquinelli, Luciano Raimondi, Ermanno Squadrilli), addetti militari (Mario Babic, Armando Viglieno), dipendenti del Viminale (Fernando Rizzo, Francesco Virdia). Persino un ex addetto della Corte dei Conti (Giovanni De Luca) e un segretario comunale (Mario Prezioso). Sono stati scagionati, invece, quei giornalisti che figuravano come «contattati» o «coltivati». Erano insospettabili firme di grandi giornali o della stampa di sinistra.

«Il risultato dell'indagine della Procura di Roma - sostiene Paolo Guzzanti, senatore di Forza Italia - non è altro che un certificato ufficiale della validità e dell'autenticità del dossier Mitrokhin. Un'indagine parlamentare è più che mai necessaria. C'è una parte della documentazione che non può essere trascurata solo perché i reati, in essa descritti, sono caduti in prescrizione». Lo stesso chiede Fabrizio Cicchitto, vicepresidente dei deputati di Forza Italia. Insiste per una commissione d'inchiesta specifica anche Enzo Fragalà, di An, che nella scorsa legislatura aveva condotto una battaglia solitaria sul caso Mitrokhin.

Walter Bielli, dei Ds, chiede invece la ricostituzione di una commissione Stragi allargata al tema del Kgb: «E' bene conoscere e fare chiarezze, ma si abbia il senso della misura. Le prime indiscrezioni parlano di un elenco di ben 261 nomi e sigle che si ridurrebbero drasticamente: una parte inseriti arbitrariamente, altri inesistenti, solo una decina che risulterebbero indagati. Trarre conclusioni da questi elementi mi pare affrettato e poco serio: la stessa credibilità del dossier Mitrokhin pare minata nel suo complesso da questi dati».

POLITICA E GIUSTIZIA | I TIMORI DELLA VECCHIA MAGGIORANZA

Torna il vento delle Procure Tutti dicono: punta a sinistra

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

L'ATTEGGIAMENTO è di chi ride per sdrammatizzare, perché sa come gira il mondo. Così i diessini Famiano Crucianelli e Pietro Folena scherzano sulla nuova moda che si sta imponendo nel nostro paese. Cambiata la maggioranza, e gli inquilini di Palazzo Chigi, del Viminale e del ministero di via Arenula le procure di mezza Italia, all'unisono, sembrano aver cambiato interessi e campi d'azione: se prima gli obiettivi preferiti di giudici e pubblici ministeri erano Silvio Berlusconi, i suoi avvocati e le sue aziende; ora il pallino di tanti procuratori è diventato tutto quello che sa un po' di sinistra. E la sinistra, inchiodata al rapporto privilegiato che ha con una parte della magistratura, può consolarsi solo con l'ironia. Così in mezzo al Transatlantico di Montecitorio, Crucianelli e Folena improvvisano un teatrino, tengono i polsi come se avessero le manette, e poi in ossequio al faceto ripetono in coro la cantilena intonata seriamente in tutti questi anni: «Difenderemo la magistratura e l'autonomia dei giudici fino alla fine».

Ma intanto, piegandosi all'orientamento elettorale del paese, i magistrati si stanno gettando a capofitto sulle inchieste che li riguardano: Telecom, Telekom-Serbia, addirittura il vecchio rapporto Mitrokhin dopo due anni ha partorito al palazzo di giustizia di Roma 10 indagati. Per questo lo scherzo dei due durà poco. «C'è Mitrokhin, ma anche su Telekom volano cetrioli grossi grossi - ammette Crucianelli -. La verità è che in questo paese si è accumulata tanta di quella roba che qualunque giudice può pescare nell'archivio quando vuole». Mentre Folena finalmente ammette che nel nostro ordinamento giudiziario c'è qualcosa che non va. «C'è un misto di obbligatorietà e di discrezionalità dell'azione penale che crea una situazione anomala». Discorsi che riecheggiano anche sulla bocca di Marco Minniti, braccio destro di D'Alema a Palazzo Chigi. «Pura follia. Il nostro è un paese assurdo. Ora si aprirà la sarabanda su Telecom in cui c'è tutto meno che un desiderio di giustizia».

Girata la ruota della fortuna cambiano le vittime e i persecutori. Probabilmente se dalle bocche di Crucianelli o di Folena non fossero usciti appena qualche mese fa peana incondizionati all'azione dei giudici, alcuni ragionamenti sarebbero anche condivisibili. Ma la politica, o almeno un certo tipo di politica, contagia qualunque cosa ed è fatale che quando incontra la giustizia la inquini. Ci vorrebbe un minimo di buonsenso, un minimo di equilibrio, ma è difficile trovarlo in una classe politica che non ha fatto nulla per sanare le ferite e sopire i rancori di questi anni. I «colpevolisti» di ieri diventano i «garantisti» di oggi, e viceversa. Ad esempio, sulle indagini sul rapporto Mitrokhin, il ministro Giuseppe Pisanu storce la bocca: «Gli indagati sono tutti funzionari dello Stato? Bisognerebbe vedere i funzionari di partito». Mentre Fabrizio Cicchitto, con una logica fredda individua quali potrebbero essere gli obiettivi nelle inchieste su Telecom e Telecom Serbia di una magistratura che cambia bandiera: «Su Telecom Serbia potrebbero puntare, tenendo conto degli incarichi di allora, su Fassino, Dini e Draghi. Mentre su Telecom si finisce sulla Merchant Bank degli anni rossi di Palazzo Chigi. Il peccato originale, però, è sempre lo stesso, quello che la sinistra ha puntato sulla magistratura, l'ha fatta diventare un soggetto politico. Tratterà anche questa volta. Io sto scrivendo un libro su questo argomento e a mettere una dietro l'altra le cose di questi anni si ha una fotografia impressionante della realtà: ma vi rendete conto che quando D'Alema fu eletto presidente della Bicamerale, andò a chieder la benedizione di Borrelli nell'ufficio di Violante».

> Folena e Crucianelli in Transatlantico si consolano con l'ironia tenendo i polsi come se avessero le manette «Ma difendiamo la magistratura...»

Il Transatlantico di Montecitorio

Appunto, tutti hanno i loro archivi, tutti rinfacciano le colpe degli altri e nessuno mette fine all'anomalia. Le vittime del momento scendono a patti, percorrono strade nascoste, usano canali paralleli. E nell'anomalia i paradossi si sprecano: l'altro giorno un esponente diessino di rilievo, che ha avuto in passato incarichi istituzionali, confidava ad un esponente del vecchio psi, maltrattato dalla magistratura, che «c'è un disegno in atto per puntare su D'Alema». Insomma, vittime e carnefici a ruoli capovolti. E in questa giungla è difficile trovare un minimo di imparzialità. Solo un vecchio giudice come Filippo Mancuso dichiara con aria preoccupata: «Se le notizie sugli indagati per Mitrokhin sono uscite fuori solo ora per pura coincidenza temporale o occasionale, va bene. Se invece, c'è una logica politica allora c'è da dire che avevamo ragione noi a fare quei discorsi sulla magistratura». Già, è difficile trovare la ragione e l'equilibrio su questi argomenti. O meglio, ci vorrebbe un colpo di reni, un po' di coraggio per mettere il nostro ordinamento giudiziario a riparo dalle logiche di parte, per evitare che qualche magistrato senta il bisogno di legittimarsi di fronte ai padroni del momento, per chiudere una volta per tutte con gli archivi e con i dossier. Ma i potenti si ricordano di certi problemi solo quando il potere non lo hanno più.

> Telecom, Telekom Serbia e adesso gli archivi del Kgb «In questo paese qualunque giudice può trovare materia per indagare»

Svolta a Bologna. Vito, da sempre a sinistra: «E' simpatico»

Guazzaloca seduce la satira

Franco Giubilei
BOLOGNA

UNA battuta e tante discussioni. Il putiferio è stato scatenato dal comico bolognese Vito, di sinistra da sempre, che si è lasciato scappare un apprezzamento per il sindaco Giorgio Guazzaloca: «E' simpatico» ha detto, ed è bastato per sollevare un'irritata reazione dei Ds e una valanga di polemiche. Il consigliere comunale della Quercia Roberto Ferrario ha persino letto in Consiglio un documento in cui informa Vito che il sindaco non si può correttamente definire un «simpatico», ma soprattutto un «abile comunicatore». La replica è stata affidata a Lucio Dalla, un altro artista storicamente vicino alla sinistra bolognese: il cantautore ha espresso solidarietà a Vito e ha confermato che sì, anche secondo lui Guazzaloca è simpatico... e ce l'avesse l'Ulivo gente così.

Tutto è cominciato con lo spettacolo che Vito sta provando in questi giorni a Bologna, un musical dal titolo «Il risveglio del dio Tamarro» che lo vedrà in scena insieme ai Gemelli Ruggeri e a Tita Ruggeri, per la regia di Daniele Sala. Fra i vari personaggi Vito interpreta appunto il sindaco di Bologna: ragion per cui l'attore, che si chiama Stefano Bicocchi, ha pensato bene di andare a trovare Guazzaloca nel suo ufficio di Palazzo D'Accursio: «Ho semplicemente detto che è simpatico, ma il consigliere dei Ds ha replicato che in realtà è un grande comunicatore» racconta il comico. E così, per chiarire tutto fino in fondo, si è dovuto prendere la briga di scrivere una lettera ai giornali locali: «Io faccio l'attore, e se rendo simpatico il sindaco è perché è un personaggio petroniano, alla stregua di altri che porto in scena».

Il comico bolognese Vito

Di certo la discussione che si è accesa a Bologna sull'affermazione di Vito, quell'innocente «Guazzaloca è simpatico», incomincia a pesare proprio sui Ds, che hanno sollevato il problema. La Quercia adesso si trova a fare i conti con l'irritazione di parecchi esponenti del mondo dello spettacolo, che alla sinistra sono tradizionalmente legati. Vito, in particolare, ha cominciato la sua carriera in quel «Gran Pavese» in cui militavano anche Patrizio Roversi e Sissy Blady, oltre ai Gemelli Ruggeri che ora lavorano con lui. Dopo aver sbarrato gli occhi a «Lupo solitario», nella parte dell'aiutante sbarellato, Vito ha fatto cinema e teatro, dove di recente ha interpretato «Bertoldo».

«Presenterò un documento con i leader regionali»

Ds, Mauro Zani ringrazia Salvi «Non corro per la segreteria»

BOLOGNA. Mauro Zani ringrazia Cesare Salvi, ma non intende candidarsi alla segreteria Ds, e aggiunge che l' unico ruolo che intende giocare al congresso ds è quello di «farsi carico insieme ad altri di rappresentare con il.cisività il punto di vista delle realtà territoriali più importanti del Paese». «Pur avendo come la generalità degli uomini politici una certa autostima - ha detto Zani rivolto a Salvi e «anche agli altri compagni che nei giorni scorsi mi hanno chiesto una disponibilità» - non credo di poter assumere una così grande responsabilità, specie in un passaggio così difficile per la vita del nostro partito. Nello stesso tempo non credo che il nostro problema principale sia quello di individuare una sola persona, bensì quello di assumere, finalmente, una responsabilità collegiale anche al di là delle diverse mozioni congressuali. A tal fine spero si possa offrire al dibattito un contributo di idee e di proposte da raccogliere in un documento che possa essere sottoscritto, in primo luogo, da un largo gruppo di segretari regionali».

Secondo Zani «questo è il modo migliore per svolgere un congresso aperto alle istanze della società civile e dell'elettorato di sinistra. In questo ambito - ha aggiunto - sono molto meno interessato ad una contesa interna che non mi appassiona più da molto tempo. Naturalmente spetterà alle mozioni congressuali vere e proprie, raccogliere il meno il contributo di analisi e di proposta che verrà avanzato dai territori».

Il segretario dei Ds dell'Emilia ha poi confermato la sua stima a Fassino «anche nel momento in cui - ha precisato - considero apprezzabili e interessanti diversi spunti di dibattito recentemente espressi dalla sinistra del partito e da diversi altri compagni».

> E qualcuno nella Quercia sospetta anche in un disegno per colpire l'ex premier Massimo D'Alema

I NUMERI DEL FENOMENO | RESI NOTI DAL VIMINALE

UN MILIONE E TRECENTOMILA SONO REGOLARI

Sono 1.280.241 gli extracomunitari regolari, la maggior parte venuti in Italia per lavorare come dipendenti (629.616), oppure per motivi di famiglia (348.782), o ancora per svolgere un lavoro autonomo nel campo del commercio (82.518). Oltre 55 mila sono, invece, in attesa di occupazione, 41.478 gli immigrati in Italia per motivi religiosi, 28.697 per motivi di studio nel nostro Paese, nella maggior parte dei casi per lavorare, ma anche grazie ad una richiesta di asilo politico, per ricongiungimento familiare, oppure, semplicemente, per turismo

VENTIMILA ESPULSI NEI PRIMI 5 MESI DELL'ANNO

Nei primi 5 mesi del 2001, secondo i dati del Dipartimento di pubblica sicurezza, sono stati 24.462 gli immigrati espulsi e 22.778 gli intimati, mentre i dati del Viminale relativi al 2000 parlano di 130 mila persone, tra allontanati e intimati. Quanto ai clandestini, dal 1° gennaio al 15 maggio 2001 degli oltre ventimila espulsi, 10.203 sono stati respinti alla frontiera, 2.929 respinti dai Questori, 7.489 espulsi con accompagnamento alla frontiera e 128 su provvedimento dell'autorità giudiziaria, mentre 3.713 sono stati riammessi nei paesi di provenienza

Sbarco tragico, morti quattro clandestini

Iracheni gettati in mare dagli scafisti al largo di Ragusa

Giuseppe La Venia
CATANIA

Sono morti nell'ultimo disperato tentativo di raggiungere clandestinamente la costa siciliana, proprio quando davanti ai loro occhi cominciava ad apparire quella che doveva essere la terra del riscatto, della rinascita.

Cercavano una nuova vita, una seconda opportunità i quattro uomini iracheni morti due notti fa nelle acque antistanti il litorale ragusano. Due corpi galleggiavano ancora sul mare quando alle 8 del mattino alcuni pescatori hanno lanciato l'allarme, altri due sono stati ritrovati sulla spiaggia di Randello, tra Punta Secco e Scoglitti, appena una ventina di chilometri a Sud del capoluogo ibleo. Gli altri protagonisti di questa drammatica vicenda, coloro che sono riusciti a scampare la morte in mare, sono stati bloccati poche ore dopo mentre vagavano senza meta. Sette compagni in tutto, cinque uomini e due donne, che alla fine sono riusciti a mettersi in salvo.

La polizia li ha trovati in seguito, infreddoliti e terrorizzati. Nel pomeriggio, nelle campagne di Santa Croce Camerino, ne vengono individuati altri sei, nel gruppo ci sono anche due bambini. Anche loro facevano parte del gruppo che ha affrontato la lunga attraversata a nuoto verso la costa siciliana. I motivi che li hanno spinti a tentare l'avventura sono già visti in tante altre storie simili. Tutti i clandestini hanno dichiarato di essere iracheni e di aver affrontato il viaggio per fuggire una vita di stenti segnata dall'embargo contro il loro Paese.

Ancora un drammatico sbarco di clandestini: stavolta quattro immigrati iracheni sono annegati al largo della costa di Randello, a venti chilometri da Ragusa

Lo sfondo di queste ennesima storia di disperazione e lo svolgimento della drammatica fuga sembra chiarirsi, almeno nelle linee generali. Per gli investigatori non ci sono dubbi: a lanciarli in acqua di notte, a centinaia di metri dalla costa, sono stati gli scafisti che guidavano l'ennesima spedizione della speranza, dei veri professionisti del viaggio clandestino. Per loro il programma era stabilito fin dall'inizio, l'imbarcazione si sarebbe dovuta fermare a un palo di chilometri dalla costa per evitare di incappare nei controlli delle forze dell'ordine. A quel punto avrebbero dovuto liberarsi di tutto il carico umano che trasportavano e fuggire via. Niente tentennamenti, nessuna esitazione. Un piano che anche stavolta hanno eseguito alla perfezione, senza batter ciglio. Quando è giunto il momento di buttare in acqua gli extracomunitari non si sono lasciati intenerire nemmeno dalle donne e dai bambini, hanno svolto il loro compito freddamente e poi si sono dileguati.

> Annegati nella notte mentre tentavano di raggiungere la costa siciliana di Randello a venti chilometri dal capoluogo Sette compagni di fuga, cinque uomini e due donne, sono riusciti a mettersi in salvo Gli sfruttatori sono fuggiti

Inutili fino tarda sera le ricerche della polizia: proprio come avevano previsto gli scafisti, la scelta di scaricare in acqua gli extracomunitari a qualche miglio dalla costa fino all'ora di cena si è rivelata drammaticamente vincente. Quando è stato lanciato l'allarme, gli scafisti stavano probabilmente per raggiungere il loro quartier generale e riscuotere la somma pattuita. Forse senza neanche sapere che quattro di quelle persone erano morte, loro erano già alle prese con l'organizzazione dell'ennesimo viaggio di disperati disposti a pagare qualsiasi cifra pur di avere un'altra opportunità, una nuova vita.

Non è purtroppo un copione inedito. Anzi: riporta a tanti altri episodi accaduti di recente nella stessa zona, nei pressi di Donnalucata. E lì tornare in mente l'inquietante vicenda di pochi giorni fa, quando la polizia sorprese lungo il litorale ragusano un giovane extracomunitario appena sbarcato clandestinamente in Sicilia. L'uomo aveva una profonda ferita alla testa, gli inquirenti sono convinti che quel taglio sia il segno lasciato da un colpo di remo sferrato con brutale violenza a chi non voleva gettarsi in acqua. Resta da definire la posizione dei sette superstiti che sono stati salvati dalla polizia dopo aver raggiunto fortunosamente la spiaggia di Randello. Gli investigatori considerano fondamentale la loro testimonianza per ricostruire la vicenda e provare ad arrivare agli scafisti.

Immigrati, spunta una sanatoria

Frattini: regolarizzazione per chi lavora in nero

Claudio Tito
ROMA

«Una tempesta in un bicchier d'acqua». Umberto Bossi vuole smontare la polemica sulla presunta intenzione di trasformare in reato l'immigrazione clandestina. E così, subito dopo il colloquio con Silvio Berlusconi sull'aereo che li ha portati ieri da Milano a Roma, ripete che quella non è una sua idea, anzi è una «sciocchezza» costruita ad arte dai «giornali di sinistra». Perché inserire l'immigrazione clandestina nel codice penale, significa solo che «ce li teniamo tutti» per i processi senza «deportarli» fuori confine come «la gente vuole».

La bussola su questo argomento è invece quel disegno di legge che il leader leghista ha presentato poco più di un anno fa proprio insieme al Cavaliere e che prevedeva solo la sanzione amministrativa e quindi l'immediata espulsione. «La pensiamo ancora allo stesso modo», garantisce il senatur perché con il Premier c'è «accordo su tutta la linea: dalla devolution all'immigrazione».

Nonostante il chiarimento di Bossi, però, la tensione non sembra voler calare all'interno della Casa delle libertà. Alleanza nazionale, ad esempio, che da sempre considera una sua bandiera il reato di immigrazione clandestina, oggi è scesa in campo aperto proprio per ripresentare formalmente in Parlamento la sua proposta. Una proposta di legge che fa perno sul principio del reato di «permanenza in clandestinità» e che nella scorsa legislatura portava la firma di Gianfranco Fini. Alla Camera ottenne i voti anche di Forza Italia, Lega e Cdu, ma non fu approvata per la contrarietà dell'Ulivo, in quel momento maggioranza. Se Bossi fa allora marcia indietro, il capogruppo di An, Ignazio La Russa, commenta sorridendo: è uno «smemorato. Certe volte i leader dimenticano quello che si è fatto, ma in Bossi non c'è malafede. Solo mancanza di informazione». Secondo La Russa, l'introduzione del reato dovrebbe «favorire quel 'tam tam' verso tutte le parti del mondo per cui si sappia che dall'attuale lassismo si passa a un'indicazione di severità». Il reato, secondo An, dovrebbe consentire una espulsione «effettiva».

> Colloquio in aereo fra Berlusconi e Bossi. Il leader leghista: c'è intesa su tutta la linea. Ma An insiste: chi non è in regola compie un reato

In questo contesto, però, spicca la possibilità che il governo Berlusconi accenda il disco verde per un'altra sanatoria. E' il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, a indicarne la strada prendendo spunto dalle misure del pacchetto dei «100 giorni». La sanatoria per l'emersione del sommerso potrebbe riguardare anche gli extracomunitari che lavorano in nero: per loro ci sarebbe una regolarizzazione automatica entro il limite numerico stabilito dal decreto sui flussi. Gli altri in sovrannumero verrebbero inseriti in un elenco cui pescare l'anno successivo.

La discussione sulla nuova normativa per disciplinare l'immigrazione ha subito messo sul chi va là il centrosinistra che sottolinea le divisioni emerse nella maggioranza. Secondo il coordinatore della segreteria Ds, Pietro Folena, quella della Casa delle libertà è una «incomprensibile babele di linguaggi: La Russa ha parlato a nome di An o di tutta la maggioranza? L'introduzione del reato di immigrazione clandestina isolerebbe l'Italia dall'Europa». «Si mettano d'accordo tra loro - insiste il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti -: oggi An rilancia una proposta di tutto il centrodestra che ieri Bossi ha confermato e poi smentito. Sarebbe ora che cominciassero a considerare gli immigrati come persone».

Al fianco del centrosinistra sembra virtualmente schierarsi addirittura il presidente degli Stati uniti, George Bush: «L'immigrazione non è un problema da risolvere, ma è un segno del successo di un paese. L'arrivo degli immigrati deve essere guardato non con diffidenza e risentimento, ma con fiducia e cortesia».

Il leader leghista Umberto Bossi: ha smentito di voler presentare un disegno di legge che introduca il reato di immigrazione clandestina

UN ANNO FA PRESENTO' UNA PROPOSTA PER I «LAVORI FORZATI»

Extracomunitari, Lega smemorata

ROMA

L'immigrato clandestino commette reato o no? Sì, anzi no. Nei giorni scorsi Umberto Bossi sembrava essersi schierato per il sì insieme ad Alleanza nazionale. Nel giro di qualche ora tutto è cambiato. Il ministro delle riforme ha spiegato che si è trattato di una montatura giornalistica perché la Lega è contro la trasformazione in reato dell'immigrazione clandestina.

Eppure nella scorsa legislatura, per la precisione il 27 settembre 2000, un gruppo di deputati del "Carroccio" tra cui l'attuale capogruppo, Alessandro Cè, avevano presentato una proposta di legge di due articoli con una linea ben chiara. Nella quale il reato di immigrazione clandestina era esplicitamente contemplato.

L'immigrato «presente clandestinamente» o per il quale è stato già emanato un provvedimento di espulsione, si legge nel primo articolo, «è punito con la reclusione da tre a cinque anni». Negli stessi casi, stabiliva il secondo articolo, «è obbligatorio l'arresto in flagranza» con successivo «giudizio direttissimo».

Non solo: il periodo di detenzione doveva trascorrere in un modo ben preciso, quasi ai lavori forzati: «Il condannato è adibito a lavori finalizzati al recupero ed al ripristino del territorio, di beni ambientali e paesaggistici oppure impiegato in interventi disposti a seguito di calamità naturali».

Nella relazione con cui si presentava la proposta, si spiegava anche che la pena e la sua espiazione dovevano essere certe: «a tal proposito si pensi all'enorme patrimonio di boschi andato in fumo questa estate ovvero alle calamità naturali che si abbattono sul paese: coloro che vengono condannati potrebbero essere destinati a quei lavori di pubblico interesse che si rendono necessari per il ripristino dell'ambiente e del territorio».

Il tutto era mirato a superare «norme moralistiche» mentre «il numero di coloro che sono presenti illegalmente sul territorio cresce di giorno in giorno» e «aumenta la criminalità piccola e grande». E allora basta con il «buonismo di maniera» e via con una legislazione «più restrittiva» che possa costituire un «effettivo deterrente». [c. t.]

Martino: all'esercito servono gli stranieri

ROMA

Una volta erano ascari e zaptiè, truppe indigene che l'esercito italiano usava come massa di manovra per le guerre coloniali. Li arruolavano in Libia, in Eritrea, in Somalia, nello Yemen e poi li utilizzavano in territori lontani. Forse succederà ancora. «Non credo che ci sia niente di scandaloso se reclutassimo gli immigrati», ha detto ieri il ministro della Difesa, Antonio Martino, rompendo un tabù consolidato.

Le forze armate italiane sono alle prese con la difficile trasformazione da truppa di coscritti a esercito di volontari. Una evoluzione che costa cara, però, e che per funzionare deve convincere gli italiani. Sono state aperte le porte alle donne. Ma potrebbe non bastare: servono 40 mila volontari all'anno. Se gli italiani non ci stanno, potrebbero tornare utili gli immigrati.

«Non propongo - ha spiegato il ministro in un'intervista a Radio radicale - di farlo subito. Mi limito però a constatare che dal 1992 la popolazione italiana sta diminuendo e che questo potrebbe in futuro determinare difficoltà nel reclutamento di volontari. Allora non vedo dove sia lo scandalo, dal momento che abbiamo bisogno anche per altre ragioni della immigrazione di lavoro».

E poi, conclude Martino, ci sono fulgidi esempi di armate multietniche. La Francia della Legione Straniera, ad esempio. «La Legione dà ottima prova di sé. In un futuro non lontano, se fosse necessario, si può pensare a questa possibilità».

Anche la Spagna, a parte la sua storia che parla spesso delle truppe marocchine, ha imboccato di recente questa strada. L'anno passato, visto che scarseggiavano i volontari spagnoli, è stato emesso un bando di arruolamento per gli oriundi che vivono in America. E di recente i primi 44 «oriundos» hanno giurato fedeltà alla bandiera nazionale iberica.

Le risposte giunte da Argentina e Uruguay, infatti, dove imperversa una forte crisi economica, e tanti sognano un ritorno nella Vecchia Europa, lasciano pensare che nei prossimi anni saranno parecchi gli oriundi a essere arruolati. Il ministero spagnolo della Difesa non ha escluso però di ammettere anche immigrati di altre nazionalità ricreando una Legione straniera spagnola. Ma anche lì giocano vecchi fantasmi. Era infatti Francisco Franco, il dittatore, anche il comandante del «Tercio de Extranjeros», ossia la Legione straniera.

Il ministro di Forza Italia è alle prese con il problema di modernizzare le forze armate e di offrire condizioni concorrenziali ai volontari. Allo stesso tempo, le risorse finanziarie vengono lesinate. E allora il titolare della Difesa non esclude di ingaggiare un braccio di ferro con il collega del Tesoro.

«Quest'anno abbiamo sopportato - dice Martino - una riduzione degli stanziamenti a nostro favore per dare un contributo al rilancio dell'economia italiana. Se questa, come è nel programma di governo, dovesse riprendere significativamente a partire dalla prima metà del prossimo anno, credo si dovrebbe tornare a dotare la Difesa delle risorse necessarie per poter procedere ai suoi progetti e investimenti. Senza questi investimenti sarebbero a rischio gli impegni internazionali dell'Italia, con ricadute negative soprattutto sulla nostra credibilità davanti al mondo».

Il ministro è invece convinto della necessità di portare avanti il programma di completa professionalizzazione del personale. «E' una grande vittoria dal punto di vista della libertà personale, perché con la naja è stata eliminata una odiosa forma di tassazione in natura». [fra. gri.]

LE SCELTE DELLA POLITICA

ZACCARIA: RESTO IN RAI

«Quando leggo richieste di mie dimissioni aumenta la mia determinazione a restare». Lo dice il presidente della Rai, Zaccaria. «L'azienda è solida come non è mai stata e proprio questa solidità le consente di affrontare in equilibrio economico un anno difficile».

COMUNALI A PALERMO

L'ex senatore della Rete, Carmine Mancuso (foto), sarà candidato a sindaco di Palermo alle elezioni, che si dovrebbero tenere in autunno. Mancuso, 53 anni, ex poliziotto, si presenterà con il movimento «Città mia», di cui è il presidente regionale

POLITICI E PORTAVOCE

Roberto Pesenti è stato nominato portavoce e capo ufficio stampa del ministro della Pubblica Istruzione, Letizia Moratti (foto). Roberto Arditti invece, è il nuovo portavoce del ministro degli Interni Claudio Scajola

«Dobbiamo fare concorrenza ai Ds»

Enzo Bianco: Margherita, o si cambia o si muore

L'ex ministro degli Interni Enzo Bianco

intervista

Fabio Martini

ROMA

C'E' per davvero un'atmosfera da «Amarcord» a Montecitorio. Con quel proliferare di conciliaboli sussurranti sembra di stare alla vigilia di un Consiglio nazionale della Dc e - annusato clima - il democratico Enzo Bianco, ex ministro dell'Interno, prova a dare uno strattone: «La partita della Margherita è per davvero aperta. In vista dell'assemblea costituente si profilano due scenari: far nascere subito un nuovo soggetto politico. Oppure fare una grande celebrazione, riempire di lodi Rutelli, ma rinviare ogni decisione, lasciando il pacchetto delle azioni di controllo in mano ai segretari di partito. Ma in quel caso dobbiamo ricordarci di una cosa: i miracoli non si ripetono due volte...».

Della Margherita circolano due progetti: lei immagina di farne il presidio dei moderati dell'Ulivo oppure un partito movimentista, in grado di intercettare anche l'elettorato ds?

«L'allenatore che avesse in mente di disporre con i vecchi moduli la nostra squadra andrebbe incontro a una sonora sconfitta. Giocheremmo ancora con il libero fisso, mentre il gioco conosce oramai altre velocità. Lo schema "qui i moderati con la Margherita, lì i voti del lavoro con i Ds", non corrisponde più ad una realtà politico-sociale sempre più complessa».

Quindi, vi preparate a passare i confini?

«Se noi confiniamo la missione della Margherita soltanto in un ambito tradizionale, non avremmo capito le ragioni che hanno dato consenso elettorale ai processi di cambiamento. I Democratici ebbero successo perché vi potevano convivere ex ds come La Forgia, uomini di tradizione cattolica come Prodi e Parisi, persone di tradizione liberale come il sottoscritto».

Insomma sarà competizione anche con i Ds?

«Ci sarà una naturale sovrapposizione. Trovo legittimo che i Ds sconfinino in area moderata, ma è naturale che la Margherita faccia la stessa cosa. Senza fare pascolo abusivo, andremo a guardare in settori che sono di sinistra e che non si riconoscono nei Ds».

Lei che di congressi se ne intende, provi a immaginare per il 14 il 15 luglio lo scenario autocelebrativo...

«Facile: gran rullo di tamburi, elogi al leader, insomma quanto siamo belli e quanto siamo bravi, ma contestualmente si decide di rinviare tutto ad un altro appuntamento, magari al 2002. Insomma Rutelli viene messo sull'altare e i segretari mantengono il potere vero».

Il nodo dell'Assemblea del 14 e 15 è uno solo: quali poteri avranno gli organismi dirigenti provvisori e paralleli a quelli dei partiti che resteranno in vita: lo scontro sarà tutto lì?

«Dovremo eleggere un gruppo dirigente che sia legittimato dalla Assemblea costituente e al quale sia affidato il compito di guidare il percorso di trasformazione. Ci sarà una fase in cui avremo decisioni prese contestualmente dai quattro partiti e dall'organismo dirigente unitario».

Un tragitto assai farraginoso: quanto pensate possa durare?

«Non più di sei mesi. Una fase di questo tipo ha un senso se consente di evitare traumi, ma al tempo stesso non ci consentirà all'inizio del 2002 di avere un appuntamento che chiuda il processo».

Non le pare che gran parte delle riserve vengano da tutto quel notabilato abituato ai riflettori e che ora teme di finire in ombra?

«Tra i frenatori c'è sicuramente chi teme di finire nell'ombra. Ma anche chi è geloso della propria storia e che teme che questa si contamini con altre identità».

Una preoccupazione legittima se le storie sono ancora attuali, non le pare?

«Certamente, ma in questi giorni ho sentito qualcuno lamentarsi perché una senatrice della Margherita aveva chiesto di ospitare nei locali del Gruppo una riunione dei liberali di Marzo per discutere dei problemi degli omosessuali. Sbaglia chi difende la propria identità guardando all'indietro, anziché gioire di una casa comune nella quale liberali democratici, cattolici democratici e ambientalisti possano trovarsi assieme».

> Alla prossima assemblea abbiamo due strade: o dar vita subito a una nuova realtà politica o fare una celebrazione e lasciare carta bianca ai segretari di partito Ma in tal caso ricordiamo che i miracoli non si ripetono due volte

> Sbaglia chi difende la propria identità guardando all'indietro anziché gioire di una casa comune nella quale liberali democratici, ambientalisti e cattolici democratici possano trovarsi e lavorare assieme

Nella scorsa legislatura l'opposizione oscillò tra tentazioni riformiste e consociative e nel finale di legislatura di gioco pesante. La Margherita che opposizione vuole?

«Personalmente porto sul corpo le cicatrici di un'opposizione che in finale di legislatura è stata tra le più dure e, starei per dire, più violente. Non ho sentimenti di vendetta e dico: dovremo fare una opposizione di attacco. Noi perderemo se inseguiremo Berlusconi nel suo progetto, tentando di frenarlo magari con un atteggiamento settario ed estremista. L'Ulivo ha cultura di governo e deve giocare la sua politica, che qualche volta potrà anche incontrarsi con quella di Berlusconi».

Rutelli delude i «super-ulivisti»

Euforia del Ppi: fra noi e lui un «asse di ferro»

Amedeo La Mattina

ROMA

La politica italiana è spesso fatta di paradossi e quello che sta vivendo la Margherita - a pochi giorni dalla sua assemblea costituente - lascia l'amaro in bocca ai prodiani di stretta osservanza, a quei Democratici di rito bolognese che vedono nella nuova creatura solo una tappa intermedia verso il partito dell'Ulivo. Invece, cosa combina loro Rutelli? Vira al centro, cita Sturzo e De Gasperi, guarda all'elettorato di Forza Italia e alla dottrina sociale della Chiesa, si salda a Marini, si fa carico delle perplessità di De Mita, accoglie i suggerimenti di Mancino.

E la prospettiva ulivista che fine ha fatto? Interpretando il malumore diffuso nell'Asinello, se lo chiedono La Forgia, Papini e Santagata, che mantiene il filo diretto con Prodi. Per loro c'è il rischio che sabato, all'assemblea costituente, venga dimenticato un dato: questa alleanza ha conquistato voti non certo perché si è posizionata sulle «favorre del passato», oppure per aver dato certe risposte sulla bioetica o sulla procreazione assistita. Insomma, attenti all'abbraccio mortale del Ppi. Ecco, a tre giorni dall'«evento» sta tutto qui il paradosso: prima le paure venivano dai Popolari, timorosi di finire fagocitati nella prospettiva ulivista, ora sono gli ulivisti a sentirsi prigionieri nella rete tesa dai compagni di strada, con la partecipazione attiva proprio del loro «ayatollah» di punta. Anche a Parisi non è sfuggita questa «deriva moderata» di Rutelli. Ammette che il problema c'è e lo dice a modo suo: «Siamo qui per riequilibrare». Poi raffredda i bollenti spiriti dei suoi, cerca di evitare l'incidente: «Bisogna capire il ruolo di Rutelli. Lui deve essere necessariamente prudente, farsi carico delle istanze che vengono da tutti i partiti che daranno vita alla Margherita. E' ovvio, poi, che ognuno risente della propria esperienza politica. I Popolari accentuano certe tematiche, i Democratici sono più sensibili alla prospettiva ulivista, alla Casa di tutti i riformisti».

> Parisi raffredda le polemiche: Francesco dev'essere prudente, raccogliere le istanze di tutti i partiti

> Mancino: lavoriamo per un soggetto che si rifaccia ai principi sociali della Chiesa e della liberaldemocrazia

Nel quartier generale del Ppi, però, circola il sospetto che dietro i calci dell'Asinello ci sia la mano del «pasticciere di Bruxelles», ovvero Prodi, che vedrebbe in Rutelli un ostacolo per il suo ritorno in Italia. Guarda caso, Marini se la ride soddisfatto per essere riuscito, almeno per il momento, a sfilare Rutelli ai Democratici e a Prodi. «Macché, Francesco è il più prodiano d'Italia», dice con il sorriso da gatto mammone. «La verità - spiega Fioroni, un fedelissimo di Marini - è che i Democratici strillano perché Rutelli ha risposto alle nostre richieste. Loro speravano che il Ppi si spaccasse per tirarsi dentro una parte di noi e farsi un partito a loro immagine e somiglianza. Tra Rutelli e i Popolari c'è un asse di ferro».

E' moderatamente soddisfatto anche Nicola Mancino, che ha apprezzato l'articolo che Rutelli ha scritto per il *Corriere della Sera*, la scorsa settimana, sotto il titolo che ha fatto venire i brividi ai prodiani: «Una sfida dal centro». Tuttavia, l'ex presidente del Senato mantiene alcune perplessità, soprattutto sulla fretta con cui si vogliono sciogliere i partiti. E prima di dire sì alla Margherita vuole leggere il manifesto politico che Rutelli sta scrivendo e che sarà approvato domenica all'Ergife. «Non dobbiamo fare gli obiettori di coscienza. In quel manifesto - precisa Mancino - ci deve essere la piena accettazione dei valori che fanno parte del patrimonio dei cattolici riformisti. Non stiamo trattando una federazione di diversi ma un soggetto che riconosca i principi della dottrina sociale della Chiesa e quelli della liberaldemocrazia».

Alla fine, dal Ppi le spine per Rutelli vengono solo Gerardo Bianco pronto a costituire «circoli Popolari, fondazioni e se necessario, anche sette carbonare», in caso di scioglimento del suo partito.

Hanno ritirato la fiducia al sindaco Paolo Costa

Diesse contro i centristi Venezia, in crisi la giunta

Maria Lolla

corrispondente da VENEZIA

E' crisi al Comune di Venezia: il partito della Quercia ha ritirato i propri assessori e l'appoggio alla giunta guidata dal sindaco Paolo Costa, vicino alla Margherita, dopo l'ultima mediazione da questi proposta e giudicata «inaccettabile».

Il pomo della discordia, sia pure per un amore mai nato fra le due parti in causa, era la sostituzione del vice sindaco diessino Michele Vianello, eletto «in ticket» con il sindaco Costa come in America si fa con il presidente e il suo vice. Se ne deve andare, aveva preteso Costa all'indomani dell'elezione di Vianello a deputato, il 13 maggio. No, deve restare, replicavano i democratici di sinistra, forti del fatto che anche Costa è deputato, sia pure al Parlamento europeo.

Il braccio di ferro è durato settimane, con trattative sempre più complicate e l'ultimo scampolo di «luna di miele» che diventava sempre più effimero. Alla fine, quando Costa ha presentato i nomi (tra i quali Michele Mognato, vicesindaco e Luciano De Gasperi assessore al Bilancio, tributi e attività produttive, entrambi della Quercia) e rifiutato di concedere un quinto assessore ai Ds giudicando troppo sbilanciata la possibile nuova giunta, c'è stata rottura. Andrea Martella, segretario dei democratici di sinistra ha giudicato che le richieste chiave del partito non erano state soddisfatte.

E così ieri sera è stato dato il primo colpo di piccone al piedistallo del successore di Massimo Cacciari, ma non è detto che questo significhi automaticamente nuove elezioni; in fin dei conti senza i Ds non esiste più maggioranza ma i Ds non hanno presentato ancora una mozione di sfiducia e il sindaco Costa dal canto suo si dice sicuro che la città stia dalla sua parte.

Certo è che la crisi politica del centro sinistra a Venezia è deflagrata. Ed è un segnale non molto confortante per lo stesso Ulivo nazionale, stretto fra le accelerazioni sul partito unico della Margherita e le divergenze fra ulivisti, dalemiani e sinistra nella Quercia.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 LUGLIO 2001

Angelone Salvatore, Bajko Flavia; **Colombo** Ludovica; **Cornelj** Andrea; **Dragutinovic** Anna; **Fabbro** Giulia; **Franzo** Camilla; **Gullo** Simone; **Iazzo** Fabio; **Jedlaoui** Meriem; **Lo Presti** Alessandro Daniele; **Manzoni** Marco; **Marele** Eduardo Marian; **Merrucchi** Andrea; **Ontiveros** Marco; **Perosino** Edoardo; **Pillogo** Lorenzo Gabriele, **Pugliese** Iris; **Quaglia** Pier Giorgio; **Rizzotto** Francesco; **Salerno** Massimiliano; **Santomauro** Caterina; **Soccavo** Francesco; **Sturniolo** Julio, **Viale** Alessandra; **Vionolo** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 9 LUGLIO 2001

Navone Michele, anni 75, Birago di Vische; **Futarlo** Riccardo, a. 41, Cirié 'n Bosch Menorca (Spagna); **Colli** Luigia, a. 87, Chieri; **Filippone** Maria Teresa in **May**, a. 39; Chivasso; **Ferrero** Antonio, a. 90, corso Sebastopoli 197; **Fosco**, a. 66, Medicina Legale; **Bertolotto** Giuseppe, a. 90, Cottolengo; **Barrani** Lea ved. **Della Giustina**, a. 88, Giovanni Bosco; **Solero** Antonietta, a. 72, Giovanni Bosco; **Schalk** Michelina in **Brav**, a. 55, Giovanni Bosco; **Stabile** Vincenzo, a. 78, Giovanni Bosco; **Giuliani** Michele, a. 84, Giovanni Bosco; **Valgrande** Pietro Mario, a. 66, Gradenigo; **Frazzetto** Giovanni, a. 68, Maria Vittoria; **D'Alessandro** Vittorio, a. 83, Maria Vittoria; **Aruanno** Rosa ved. **Di Gregorio**, a. 92, Maria Vittoria; **Lioce** Lucia ved. **Pascatore**, a. 87, Martini; **Franchi** Dante, a. 80, Martini; **Di Benedetto** Stefania ved. **Panarella**, a. 73, Martini; **Silvestri** Flora in **Borrelli**, a. 54, Martini; **Locu** Walter, a. 52, Martini; **Musizzano** Pietro, a. 77, Martini; **Cavallini** Elda ved. **Martini**, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Bertolotto** Margherita in **Siccardi**, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Marocchetti** Luigia in **Gatti**, a. 91, Mauriziano Umberto I; **Condotti** Lionello Renzo, a. 54, Mauriziano Umberto I; **Bertolino** Domenico, a. 91, Molinette; **Iuliano** Salvatore, a. 62, Salerno; **Soccatore** Esperia ved. **Taccon**, a. 84, via Filadelfia 199; **Palestrino** Corri Marcella, a. 90, via Gioberti 22; **Agnello** Giovanna Maria ved. **Fava**, a. 82, via Labriola 7; **Brenci** Alessandrina, a. 86, via Madonna delle Salette 12; **Bertot** Vittoria, a. 84, via Mannoni 7; **Faure** Maria Luigia in **Ferrarese**, a. 91, via Montevideo 26; **Garino** Orsola ved. **Amadeis**, a. 83, via Sobrero 22; **Raposio** Giuseppina in **Gentile**, a. 80, via Tripoli 10.

Nati 25 - Morti 36

Rettore, Pro-Rettore, Vice Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio al dolore della dott.ssa Rita Magno per la scomparsa del marito

ing. Giorgio Alberetto

— Torino, 10 luglio 2001.

I Colleghi della Direzione amministrativa del Politecnico di Torino partecipano commossi al dolore di Rita Magno e famiglia per la scomparsa del marito

ing. Giorgio Alberetto

Anna Maria Gambino
Pier Claudio Antonini
Fulvio Barella
Piero Bozzo
Giovanni Cadieu
Guido Fiegna
Paola Ghione
Pietro Giva Magnetti
Edoardo Lanar
Angela Maria Santulli
Maria Schiavone.

— Torino, 10 luglio 2001.

Giorgio Donna partecipa al dolore di Rita Magno e famiglia.

— Torino, 10 luglio 2001.

E' mancato

Baldassarre Gho

L'annunciano la sorella, cognata, nipoti, pronipoti, zia, cugini, parenti e amici tutti. Per orario funerale tel. Impresa Aversa tel. 011 33.20.03.

— Torino, 10 luglio 2001.

La cugina Fiorina Chiattellino partecipa.

E' mancata

Italia Ferrari ved. Pastore

L'annunciano: il figlio Giancarlo con Nella, la nipote Cristina con Franco. Funerali giovedì 12 corr. ore 9 parrocchia S. Natale (via Boston 37).

— Torino, 10 luglio 2001.
O.F. L'Onoranza - To - Tel. 011 3174540

E' serenamente mancato

Pietro Salomone

anni 88

Lo annunciano la moglie Carla, il figlio Carlo, la nuora Maria Luisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 luglio ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Pace

— Torino, 9 luglio 2001.

Dieci giorni fa, è mancato all'affetto dei suoi cari il

FERITO

Giovanni Enrico Bena

Si ringraziano le persone che lo ricordano con affetto.

— Torino, 10 luglio 2001.

E' mancata

Fernanda Longo ved. Cozza

Lo annunciano la sorella Rina, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali ad Alice Superiore mercoledì 11 c.m. ore 15, inumazione cimitero di Settimo Vittone ore 16,15.

— Alice Superiore, 9 luglio 2001.

E' mancato

Aldo Caranzano

di anni 76

anziano tencia

Lo annunciano: la moglie Fiorina, la figlia Lina, il genero Claudio Mela. Funerali in San Mauro T.se giovedì 12 luglio partendo dall'abitazione alle ore 15,15.

— Torino, 10 luglio 2001.

E' entrata nella Vita

suor Rina Serra

consegnando a Dio l'impegno appassionato nella Fism, la sofferenza, l'abbandono fiducioso nella malattia. Lo annunciano: comunità Fma via Cumiana 2; sorella, fratello, cognate, nipoti. Funerali: giovedì 12 luglio ore 8,30 via Cumiana 2, Torino.

— Torino, 10 luglio 2001.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Segreteria della Federazione Italiana Scuole Materne di Torino partecipano al dolore della sorella Teresa e delle F.M.A. per la scomparsa della cara suor Rina fondatrice della Fism Torinese.

Ci ha lasciato improvvisamente

rag. Giuseppe Vacchetti

Con profonda tristezza ne danno l'annuncio la moglie Angela Luisa, i nipoti Roberto e Mario con le rispettive famiglie, la cugina Silvana e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 12 luglio alle ore 15 presso la parrocchia di Carrù (Cuneo). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Loano, 10 luglio 2001.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Perino in Cilli

anni 55

L'annunciano il marito Antonio, i figli Simona e Paolo, parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Ambrogio di Torino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Leinì.

— Torino, 10 luglio 2001.

La sorella Ester con Gino e Marco è vicina ad Antonio, Simona e Paolo.

Partecipano al dolore i cugini: Canuzzo, Galottino, P. Perino, R. Perino, Sironi con rispettive famiglie.

E' mancato

Francesca Romano Werling

L'annunciano: i figli Sandra, Sergio con Rosa, Franco con Anisa, la sorella, nipoti e i pronipoti. Funerali in Agliè mercoledì 11 ore 15,30 chiesa parrocchiale.

— Agliè, 9 luglio 2001.

Paolo con Irma, Clelia, Carla con Alberto partecipano al dolore di Sandra, Sergio e Franco.

Alessandra e famiglia, Sabrina e famiglia, e Massimo ricordano con affetto nonna FRANCESCA.

La Stralla srl partecipa al lutto del rag. Sergio Werling per la perdita della MAMMA.

The members of the Esprit Club express their sympathy to the chairman Sandra Werling for the loss of her beloved MOTHER.

I cugini Margherita ed Enrico, Anna con Chicca e Dada, Silvia, e le loro famiglie ricordano con affetto FRANCESCA.

Antonio Duretto

ha lasciato la sua «Mìn» in un immenso dolore e rimpianto. Un sentito ringraziamento al dottor Cipolla e al dottor Curcio per la grande professionalità e umanità, e a tutte le infermiere del «Gradenigo» reparto lungodegenza per l'affettuosa disponibilità. Funerali nella chiesa parrocchiale di Montalero di Cerrina Monf.to giovedì 12 luglio alle ore 11.

— Torino, 11 luglio 2001.

ANNIVERSARI

1997 2001

Franca Menso Todisco

Sempre ricordata.

Patrizia ed Edoardo ricordando

Valter Galliani

ringraziano amici, colleghi Deutsche, EMI-GEVA e quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa Trigesima 14 luglio, 18, Gesù Buon Pastore.

— Torino 11 luglio 2001.

1991 11 LUGLIO 2001

Alessandro Miotto

Sempre.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,48**

ADESIONI: in presenza del nome o cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

VERSO IL VERTICE | AUMENTANO LE MISURE DI SICUREZZA

ALLA FRONTIERA

Ripristinati i controlli dei documenti alla frontiera con la Francia. A Ventimiglia sono attesi a fine settimana circa 15 mila contestatori. Gli ospedali sono stati sollecitati dalla Asl a mettere a disposizione posti letto in chirurgia e rianimazione

STOP AGLI HACKER

Il Gruppo anticrimine tecnologico della Guardia di Finanza ha bloccato hacker anti-globalizzazione che avevano attaccato siti Internet dell'agenzia Ansa, dell'orchestra sinfonica Rai e di banche e aziende del Nord-Italia

MANU CHAO: BATTAGLIA

«A Genova può succedere di tutto, spero che sia una festa ma temo che sarà una battaglia». Il cantante Manu Chao parla della partecipazione al G8: «Non so se avrò la possibilità fisica di essere in mezzo alla battaglia»

«In diecimila nella città proibita»

I piani degli anti G8. Ruggiero: pronto a dialogare ancora

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

«Entreremo in 10 mila nella zona rossa»: le Tute bianche della rivolta anti G8, si fanno garanti di questa promessa. Apriranno loro i varchi abbattendo le protezioni in cemento e ferro: dalle brecce scorrerà il fiume di ribelli che invaderà la Città Proibita. E' un gigantesco Risiko che ha come piano d'azione la mappa di Genova quello su cui lo stato maggiore del Genoa Social Forum ha disposto ieri pomeriggio le sue pedine segrete. L'hanno chiamato Direct Action Network questo Gran Consiglio: in ore di discussioni e polemiche accese è stata decisa la strategia che l'«esercito degli straccioni» assumerà il 20 luglio, giorno della contestazione annunciata. Un generale, Vittorio Agnoletto, portavoce del Gsf, e 25 colonnelli: da Casarini e Jade dei centri sociali a Peppe De Cristofaro dei giovani comunisti, da Zoratti della Rete Lilliput a Paladini del Movimento antagonista toscano. Tutti a definire tattiche e ruoli, che, oggi, verranno ridiscussi in un'assemblea plenaria nella quale si ratificheranno le decisioni assunte.

Ecco il progetto della «rivoluzione» che dovrebbe limitarsi ad atti di disobbedienza civile, ma all'interno della quale rischiano d'infilarsi gruppi d'«irregolari» pronti ad interpretare in modo diverso e personale l'ordine di trasgredire pacificamente: centri sociali Askatasuna e Murazzi di Torino, Vittoria di Milano, Movimento antagonista toscano di Firenze.

Le Tute Bianche. E' stato deciso che spetti a loro, appoggiati dalla Rete No Global di Napoli, il compito della «cavalleria»: spianare la strada ai fanti della protesta. «Sappiamo che lo scontro con la polizia sarà forte - hanno detto - ma siamo preparati. Abbiamo fatto training, conosciamo i sistemi dei nostri antagonisti». Per abbattere i muri (new jersey in cemento con reti metalliche di 4 metri messi a protezione dei 242 ingressi alla zona rossa) si serviranno di «strumenti fantasiosi, ma semplici, come nell'attacco a un castello medievale». Scenderanno in campo imbottiti nelle loro protezioni in gommapiuma, con scudi di plexiglass e maschere antigas, ma senza strumenti d'offesa. Bandendo pietre e bastoni, per «prendere» il fortino s'ispireranno ai Lillipuziani, «quelli che hanno abbattuto il gigante Gulliver usando solo corde». Hanno una certezza (o, forse, una speranza): «La polizia non ha l'ordine di affrontarci in un corpo a corpo».

I non-violenti gandhiani. Il loro compito per il 20 luglio sarà quello d'accerchiare l'area off-limits per favorire le incursioni delle Tute Bianche. Come? Con sit-in e incursioni rapide nei punti della fascia presidiata giudicati deboli. Un mordi e fuggi coordinato con fischietti e radio. Conoscono i quartieri a ridosso della zona rossa come le stanze di casa: ogni angolo, ogni nascondiglio, ogni passaggio. La parola d'ordine è «flessibilità»: si allenano da mesi per cambiare velocemente alternativa d'attacco a seconda della risposta delle forze dell'ordine.

Gli ultrapacifisti. Quel venerdì, Sant'Elia profeta, mentre la rivolta ribollirà in piazza, suore e preti antiglobal saranno nella quiete d'una chiesa di Boccadasse a fare veglie di meditazione. «Abbiamo bisogno della forza e dell'energia che la preghiera sa dare anche a chi non crede», è stato il commento di Luca Casarini.

Gli irregolari. Hanno partecipato alla riunione di ieri, ma non si sono del tutto impegnati a seguire le direttive dei vertici del Gsf. A chi parla di disobbedienza civile ribattono dicendo di preferire «l'uso della forza sociale per rovinare la prima uscita internazionale del governo Berlusconi». Ma, soprattutto, contestano la data della protesta: vorrebbero scendere in strada non il 20, ma il 21 luglio in concomitanza con il corteo della grande mobilitazione anti-G8. «Saremo almeno 10 mila. Il metodo? Si deciderà sul momento» promettono. Le Tute Bianche non si preoccupano più di tanto e sperano in un «ravvedimento». D'altronde non hanno ancora perso la speranza d'«imbrigliare» persino il temuto black-block, composito intersio di corsari della rivolta d'ogni nazione e d'ogni bandiera. Emissari ed ambasciatori tentano di negoziare qualche ora di non violenza in nome d'una protesta «forte e colorata».

Dalla piazza al cielo, l'ansia di Genova non ha confini. Ieri il ministro della difesa Martino ha confermato: all'aeroporto è stata installata una piccola postazione missilistica per contrastare eventuali attacchi che arrivino dall'aria: «La decisione è stata assunta dal precedente governo e probabilmente si tratta d'una precauzione eccessiva. L'idea che arrivi un aereo dotato di armi e che minacci la sicurezza della città, mi sembra del tutto remota». Minimizza, il ministro, parlando di «aspetto folkloristico»: «Comunque, meglio subire l'ironia per aver ecceduto in prudenza che non la condanna per non aver previsto eventi catastrofici».

IL MINISTRO ALL'OPPOSIZIONE: NIENTE BARRICATE SULLA TOBIN TAX

ROMA. Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero è disposto ad incontrare nuovamente il «Genoa Social Forum», ma a certe condizioni: «Dovrà essere un incontro organizzato bene» e ci dovranno essere «garanzie che vogliono dialogare». Per il nuovo incontro - sottolinea il capo della Farnesina - sarà necessaria «una regia per sapere come avvengono i colloqui. Credo nel dialogo e so che quando c'è la buona volontà si costruisce: certo non sarò mai io a dire di no al dialogo», ha commentato Ruggiero. Davanti alla Commissione Esteri del Senato, il ministro degli Esteri ha lanciato un appello all'opposizione affinché - durante il dibattito di stamani a Palazzo Madama - «non vengano erette barriere ideologiche sulla Tobin Tax»: anche perché, ha proseguito, c'è accordo sugli obiettivi mentre «d'accordo ancora non c'è sui mezzi» per aiutare i Paesi più poveri. Nei confronti della Tobin Tax - insiste Ruggiero - c'è del resto «la decisa contrarietà» dei ministri finanziari dei Paesi industrializzati. Secondo il capo della diplomazia italiana, per combattere la povertà nel mondo è più utile e trasparente la strada dell'aiuto pubblico allo sviluppo: «La Tobin Tax non mi sembra il metodo migliore nè dei più moderni».

«Consiglio di guerra» del Genoa social forum: l'assalto alla zona rossa verrà guidato dalle Tute bianche. Il ministro Martino conferma: a Genova una batteria di missili terra-aria

Genova, un muro appena ritinteggiato su cui è stato scritto «No al G8»

La voce, riportata dai giornali locali, ha provocato una pioggia di telefonate in questura

«Chiudono le chiese», fedeli indignati

Paolo Colonnello
inviato a GENOVA

I fedeli più anziani si sono presentati al mattutino delle 6 decisi a recitare un supplemento di Pater e Ave in preda all'ansia: «Ma è vero? Si chiude la chiesa?». Perché ieri, tra le tante notizie che quotidianamente si spargono per i vicoli e i carrugi della città vecchia (alcune vere, molte false), la più clamorosa riguardava i luoghi di culto finiti nei confini della famigerata zona rossa che, secondo una voce riportata anche da alcuni giornali locali, sarebbero destinati ad essere chiusi per il G8: prima tra tutti, la Cattedrale di San Lorenzo. E così tra fedeli angosciati e parroci allibiti, alle 9 del mattino il centralino della curia e quello della questura sono stati presi d'assalto. Fino a quando un comunicato dell'arcivescovado e le rassicurazioni della polizia non hanno chiarito il giallo, mettendo pace tra i fedeli: nessun G8 al mondo riuscirà a chiudere le chiese genovesi.

Resteranno aperti gli edifici religiosi anche al centro

«Ci mancherebbe altro - spiega il portavoce della curia - una decisione del genere sarebbe nettamente in contrasto con quanto dichiarato finora da sua eminenza il cardinale Luigi Tettamanzi, che non è contro il G8 ma per una globalizzazione che abbia al centro l'attenzione per l'uomo e le sue esigenze e in particolare i più poveri». Dunque, si fa notare in curia, una Chiesa attenta agli ultimi, potrebbe mai negare rifugio e conforto a chi, anche nei giorni caldi del G8, avesse voglia di un minuto di raccoglimento tra le ombrosità della Cattedrale e delle altre chiese del centro storico? No, ovviamente. E poi, a dirla tutta, se in quei giorni ci sarà un luogo sicuro e super protetto, anche dal rischio di attentati religiosi, lo si potrà trovare proprio tra i confini della zona rossa.

Uno solo sbarrerà le porte: i sacerdoti temono i furti

Parroci e perpetue non temono disordini, né improvvise sortite di tute bianche o scalmanati vari: «La verità - spiega un religioso di San Matteo, a due passi da Palazzo Ducale - è che noi rimarremo aperti ma di fedeli ne vedremo ben pochi perché credo che da queste parti per quel fine settimana non ci sarà praticamente nessuno. Sarà già tanto se qualcuno riuscirà ad oltrepassare i confini della zona rossa». Soltanto una chiesa chiuderà davvero i battenti, e sarà quella del Gesù, gestita dai gesuiti, che hanno preso questa decisione autonomamente: «Per motivi di prudenza - spiega il superiore, padre Lorenzo Quaglia - . Noi siamo pochi e vecchi e la chiesa custodisce quadri preziosi». In particolare un Rembrandt e alcuni fiamminghi che più che ai manifestanti potrebbero far gola a qualche malintenzionato. Comunque in curia si smentisce con decisione di avere avuto alcun colloquio con dirigenti della Digos che, preoccupati dalla necessità di garantire la sicurezza dei luoghi di culto, avrebbero suggerito la loro chiusura. E a dar conforto ai parroci, in serata interviene anche il questore Francesco Colucci: «Per carità, non ci siamo mai nemmeno lontanamente sognati di chiedere una cosa del genere, tantomeno di prendere un provvedimento d'imperio. Durante i giorni del G8 tutto a Genova deve rimanere aperto. La città deve vivere, certo, magari subendo per brevi momenti delle limitazioni, ma vivere. E nessuno, da parte delle forze dell'ordine violerà il diritto dei cittadini o dei fedeli di frequentare i luoghi tradizionali o di culto. C'è un allarmismo ingiustificato che rischia di degenerare in psicosi».

Pubblicità

Ridurre le rotondità corporee di cosce, glutei e ventre

Perdere «centimetri» di «grasso» in eccesso con una nuova «crema» scoperta da Ricercatori

È arrivata nelle Farmacie Italiane una crema riducente per il corpo sperimentata negli USA

NEW YORK - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di adiposità localizzata. Questa pessimistica previsione, ovviamente, non tiene conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova crema cosmetica in grado di favorire la riduzione delle adiposità localizzate. Il preparato, sottoposto a test d'uso di efficacia e sicurezza effettuati nei Laboratori Americani, ha coinvolto volontari con accentuate adiposità localizzate nelle cosce, nei glutei e nel ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo di grasso corporeo nelle parti trattate. La società Sirky, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il preparato nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste in atto; il nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

L'ATTORE E REGISTA «LA MINISTRA NORTON SVENDE L'ECOLOGIA AL MONDO DELL'INDUSTRIA»

Redford: l'Europa non si pieghi a Bush

«Sull'ambiente il presidente Usa è ignorante e pericoloso»

intervista
Claus Lutterback

DA tutto il mondo sono arrivate critiche agli Stati Uniti per essersi distanziati dal protocollo di Kyoto. Perché, secondo lei, il presidente Bush si è mostrato così sorpreso da queste reazioni?

«Perché - risponde Robert Redford - non si rende assolutamente conto di ciò che fa. Lui e il suo governo non hanno ancora capito che noi tutti viviamo in una società globale».

Crede che i cittadini americani condividano le scelte di Bush?

«Guardi, Bush è un grande ignorante. Temo che da lui e dal suo governo continueremo ad avere ancora tante risposte stupide a domande legittime. Ma la grande maggioranza degli americani sa benissimo che esistono fenomeni come il surriscaldamento del pianeta o l'effetto serra».

Cosa pensano gli ambientalisti americani del governo Bush?

«Innanzitutto pensano che la nomina di Gale Norton a ministro degli Interni sia stata una scelta miope. Di fatto la ministra Norton si occupa di organizzare la svendita dell'ambiente al mondo dell'industria. Tempo fa tentò addirittura di impedire una legge che costringeva l'industria mineraria dei Rocky Mountains a scaricare meno veleno nelle falde acquifere. E quando era ministra della Giustizia nel Colorado voleva bloccare la legge sulla protezione delle specie minacciate».

Come mai ha rifiutato l'invito della Norton a partecipare alla manifestazione ambientalista di liberazione di due condor?

«Quella donna si è sempre arresa di fronte alle richieste dell'industria. Perché mai sarei dovuto comparire in pubblico insieme a lei in uno spettacolo organizzato a soli fini pubblicitari? In risposta al suo invito le ho scritto: "Cara signora Norton, preferisco investire il mio tempo per contrastare le sue politiche disastrose, perché questo governo ha più rispetto delle lobby degli industriali che dei semplici americani, che respirano quest'aria, bevono quest'acqua e vogliono a grande maggioranza proteggere le ultime zone di natura incontaminata"».

Ma gli ambientalisti americani non sembrano essere molto forti.

«Sono convinto che la gente si sveglierà e comincerà a ribellarsi. In altre parti del mondo si è già capito che la tutela dell'ambiente è il futuro dell'umanità. Sotto i repubblicani Nixon, Ford, Reagan e Bush senior il tema è stato strumentalizzato politicamente e gli ambientalisti sono stati diffamati come radicali che non hanno idea di cosa sia l'economia o come matti che profetizzano l'apocalisse. Da trent'anni mi sento dire che sono pazzo».

Il governo accusa gli ambientalisti di limitarsi a fare opposizione senza mai avanzare proposte concrete, ad esempio su come risolvere il problema dell'energia nel prossimo futuro. Cosa risponde?

«Sono anni che ripetiamo le stesse cose, il problema è che la prospettiva di limitare il consumo di energia non rientra nell'ideologia di questo governo. Se si utilizzassero motori più sofisticati, capaci di ridurre i consumi energetici, si potrebbe risparmiare, nei prossimi cinquant'anni, una quantità di petrolio quindici volte superiore a quella che viene oggi estratta nell'Artide».

Bush ha recentemente dichiarato che è giunto il momento di passare a un dialogo più costruttivo tra governo e ambientalisti. E' d'accordo?

«Anche Reagan tentò di usare questo trucco, ma almeno lui era un venditore di talento. Non penso proprio che Bush sia in grado di affrontare un dialogo costruttivo, dal momento che non se ne intende e neanche gli interessa riflettervi su. E molto dipende anche dai suoi consulenti, che provengono tutti dall'industria e dall'ambiente militare. Tutto ciò è molto triste, perché avremmo molto da imparare dagli altri paesi».

Il senatore Jesse Helms ha detto che gli Stati Uniti non si lascerebbero mai dire da altri paesi ciò che devono fare.

«Purtroppo l'America è governata da persone per le quali la storia si è fermata dopo la seconda guerra mondiale. Sono ciechi e sordi riguardo i cambiamenti degli ultimi quarant'anni. Per ciò che riguarda le politiche ambientali la Germania e altri paesi europei sono molto più avanzati rispetto all'America. Lo so bene perché la mia ragazza è di Amburgo e sono molto bene informato sulla situazione tedesca».

L'attore americano Robert Redford

A metà luglio tutte le nazioni si incontreranno a Bonn per la conferenza internazionale sul clima. Secondo lei i paesi europei dovrebbero cercare di scendere a compromessi con l'America?

«Assolutamente no! Gli Stati Uniti sono i più grandi inquinatori del pianeta e si comportano come se fossero gli unici al mondo».

Copyright «Stern»

DAL MONDO LA STRAGE ALL'AMBASCIATA USA IN TANZANIA, LO SCANDALO DEI VOLI D'ORO IN FRANCIA, UN MORTO IN SPAGNA

ERGASTOLO A NEW YORK

Una giuria popolare di New York ha respinto la richiesta dell'accusa di condannare a morte un seguace di Bin Laden, Khalfan Khamis Mohamed, incriminato per la strage all'ambasciata Usa in Tanzania nel 1998. Morirono 11 persone

CHIRAC NON TESTIMONIA

Il presidente francese Jacques Chirac non si presenterà davanti ai magistrati che indagano sullo scandalo dei voli aerei all'estero compiuti con familiari e amici, fra il 1992 e il 1995 quando era sindaco di Parigi. L'ha annunciato un comunicato dell'Eliseo

AUTOBOMBA A MADRID

Un'autobomba è esplosa ieri sera alle 20,30 a Madrid, sulla via Ocana, nel quartiere di Aluche. L'attentato ha causato la morte di un poliziotto, uno degli agenti inviati per isolare la zona dopo che la polizia era stata allertata da una telefonata

Braccio di ferro Israele-Onu

Sul video che riprende i rapitori Hezbollah

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Israele ha di nuovo un soldato in fin di vita dopo aver seppellito lunedì il ventiduenne sergente Shai Shalom Cohen ucciso dentro la sua jeep nei dintorni di Hebron, e i palestinesi sono furiosi per la distruzione di circa quindici abitazioni in un campo profughi di Rafah, vicino al confine Egiziano. Gli israeliani dicono che si trattava di «zona rosa» ovvero una zona che secondo gli accordi è di uso militare e non civile e che gli edifici rappresentavano un pericolo permanente di imboscate e agguati; i palestinesi hanno reagito durissimamente, riuscendo a raccogliere il consenso degli Stati Uniti che anche a seguito della demolizione di 14 case a Gerusalemme hanno chiesto di desistere dalla demolizione definendola «provocatoria». Il sindaco di Gerusalemme, Ehud Olmert aveva insistito per procedere alla demolizione di edifici illegali, nonostante sia il Primo Ministro Ariel Sharon che Shimon Peres fossero di parere contrario.

Israele, poi, è stupefatta per la vicenda della video cassetta che l'Onu ha negato di possedere mentendo, e che ora si appresta a consegnare con le facce degli hezbollah cancellate. La storia: il 7 di ottobre dell'anno scorso tre soldati di leva vengono rapiti sul confine. Gli Hezbollah penetrano fra le linee israeliane forzando il cancello 530 e trascinano via i giovani di ronda. Poco lontano, in vista, sorveglia la zona l'Unifil, forza dell'Onu che deve verificare che non ci siano violazioni della legalità internazionale sul confine dopo che Israele si è ritirata.

Tre settimane dopo l'evento che mobilita le famiglie disperate e ignare persino della vita o della morte dei loro cari oltre ai politici e a mediatori soprattutto tedeschi alla ricerca almeno di notizie, Israele viene a conoscenza del fatto che un soldato dell'Onu ha filmato 18 ore dopo il rapimento una pellicola in cui si vedono le automobili usate dagli hezbollah camuffate da veicoli dell'Unifil, trascinate via con un carro attrezzi. Si immagina che le immagini diano notizia sui rapiti: sangue, vesti, oggetti, che possono dare indicazioni sullo stato dei prigionieri. L'Onu a cui il governo israeliano si rivolge per avere la pellicola, nega la sua stessa esistenza fino a pochi giorni fa: una televisione locale del nord compra pochi fotogrammi in cui si vedono i rapiti. Larsen ha finalmente ammesso e si è anche profuso in scuse, mentre a New York l'Onu comunicava che avrebbe consegnato la cassetta sia a Israele che al Libano, ma con i volti delle persone che vi appaiono, i rapitori, schermati. In Israele ci si chiede prima di tutto perché l'Onu abbia mentito, facendo forse perdere delle tracce fondamentali e impedendo alle disgraziate famiglie di procurarsi notizie dei figli. C'è chi dice che l'Unifil si preoccupi per l'incolumità dei suoi uomini. E di fatto, l'altro ieri Nasrallah, il capo degli hezbollah, ha detto senza mezzi termini che se l'Onu consegnerà la cassetta, verrà ritenuta una spia di Israele. L'Onu minimizza sostenendo che nel video non c'è niente di importante, ma Israele è scandalizzata dalla lunga menzogna e anche dal fatto che l'Unifil ha guardato senza far nulla un rapimento che si compiva sulla sua porta.

Una guardia dell'Unifil ha filmato il sequestro di tre soldati da parte della milizia sciita libanese

Le Nazioni Unite che avevano negato l'esistenza del film dovrebbero ora consegnarlo con i volti censurati

L'EX CAPO DI STATO FILIPPINO ACCUSATO DI MALVERSAZIONE

Estrada in tribunale non risponde alle domande

MANILA. L'ex presidente filippino Joseph Estrada si è sottratto con il silenzio alle domande dei giudici di un tribunale di Manila, che lo accusa di avere sottratto alle casse dello Stato 80 milioni di dollari, reato per il quale rischia la pena di morte. Estrada, deposto lo scorso gennaio e arrestato in aprile, ha rifiutato di dichiararsi colpevole o innocente di fronte ai tre giudici del tribunale. Una decisione, ha detto, presa «per consiglio degli avvocati». Nella foto, Estrada esce dal tribunale con la moglie, Luisa Ejercito, da poco eletta senatrice, e il figlio Jinggoy, accusato come lui di malversazione. (Ansa)

Una sua ex amante lo accusa: «Aveva fantasie sessuali molto strane per un eterosessuale»

Fuoco incrociato sul deputato di Chandra

Rifiuta la macchina della verità sulla ragazza scomparsa

Il deputato Gary Condit. «I democratici s'ingualano con le donne, i repubblicani con il denaro» si dice al Congresso americano. E Condit non fa eccezione

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il deputato Gary Condit rifiuta di sottoporsi alla macchina della verità sulla scomparsa della stagista Chandra Levy e viene accusato in tv da una sua ex amante di avere «strane fantasie sessuali».

Il giallo d'estate della Washington politica vede sempre più in difficoltà il deputato democratico. Erano stati i genitori della ragazza a proporre pubblicamente la prova della macchina della verità, considerando la credibilità del deputato «decisamente debole» dopo la marcia indietro da lui fatta, durante un interrogatorio della polizia, quando ha ammesso l'esistenza della relazione sentimentale con Chandra. Ma l'avvocato del deputato californiano, Abbe Lowell, ha replicato duramente: «La macchina della verità non scioglie tutti i dubbi e comunque se sarà il caso ne discuteremo con la polizia e non certo sui giornali». L'avvocato ha severamente criticato i media americani per la massiccia copertura che continuano a dare al caso, chiedendo di «lasciar vivere in pace» la moglie - gravemente malata - e i due figli del deputato.

Condit ha dato comunque la propria disponibilità a sottoporsi all'esame del Dna e a consentire la perquisizione della sua casa di Washington, la stessa dove sarebbero avvenuti molti degli incontri con la stagista, che ha 24 anni. Condit, 53 anni, è ormai nel mirino delle indagini, anche se la polizia di Washington continua a non considerarlo un «sospetto» per la misteriosa scomparsa della bruna stagista dell'Ufficio federale delle carceri, di cui non si sa più nulla dallo scorso 30 aprile. I genitori di Chandra affermano che Condit avrebbe dato già versioni contrastanti sugli ultimi contatti che ebbe con la figlia. Fra i famigliari c'è chi ha lasciato filtrare la notizia secondo cui Chandra sarebbe rimasta incinta poche settimane prima di sparire.

Condit è incalzato anche dalle rivelazioni di una delle sue ex amanti, l'hostess di San Francisco Anne Marie Smith, che con il passare dei giorni conquista i titoli dei tabloid alzando progressivamente il velo sugli aspetti più intimi della relazione avuta. «Poco prima che Chandra Levy sparisse nel nulla - ha raccontato in tv l'avvocato della Smith - Condit sembrava coinvolto in una relazione sessuale bizzarra e molto, molto strana». L'hostess ha anche raccontato che «Condit aveva spesso fantasie sessuali molto particolari che non verrebbero mai in mente a un normale eterosessuale». «Una volta vidi sotto il suo letto delle cravatte annodate - ha precisato - come se qualcuno prima fosse stato legato in qualche modo». Ad Anne Marie Smith vennero in mente proprio questi «strani gusti sessuali» del suo ex amante quando seppe della scomparsa della stagista. «La mia cliente fu molto impaurita, temette per la sua vita», ha precisato l'avvocato.

L'altro fronte per Condit è nel suo collegio elettorale a Modesto, in California, la stessa città dove vivono i genitori di Chandra. Sulla stampa locale fioccano le critiche al deputato e i cittadini, che l'anno prossimo andranno alle urne per la Camera dei Rappresentanti, rivelano apertamente una crescente sfiducia. «Condit è un uomo finito, può tentare di sopravvivere politicamente fino alla fine del suo mandato, ma ormai la sua carriera non ha futuro», ha dichiarato Jim DeMartini, leader repubblicano locale, determinato a incassare alle urne il risultato del caso-Chandra.

Condit si è però detto disposto all'esame del Dna e alla perquisizione della sua casa

Scoop di un settimanale italiano che intervista l'ambasciatore britannico presso la Santa Sede

«Tony Blair è diventato cattolico: va a messa»

Ha fatto battezzare i figli e prega nella cattedrale di Westminster

Fabio Galvano

Il primo ministro britannico Tony Blair diventerebbe cattolico, anzi lo sarebbe già diventato. Non basta il silenzio del Vaticano a smentire il rilancio di voci che si rincorrono da anni e che lo stesso Blair ha ripetutamente smentito: d'altra parte l'abitudine del premier di andare a messa la domenica in una chiesa cattolica, accompagnando moglie e figli che sono tutti cattolici, può facilmente indurre a conclusioni affrettate. «La cosa importante è essere cristiano», aveva detto Blair tre anni fa, quando più robusta era stata l'ondata gettegola sulle sue pratiche religiose. E aveva aggiunto, per spiazzare chi tanto s'interessava a quella che definiva «una questione squisitamente personale»: «Io sono un cristiano ecumenico e trovo del tutto incomprensibili certi accesi dibattiti».

Un settimanale italiano, «Oggi», sposa la causa della conversione del premier e cita l'ambasciatore britannico presso la Santa Sede - Mark Pellew - il quale in realtà altro non fa che ricalcare frasi già note: «Mia moglie è cattolica - ebbe a spiegare lo stesso Blair - e i miei figli sono educati nella fede cattolica (Euan, Nicky e Kathryn, rispettivamente 17, 15 e 13 anni, frequentano infatti scuole private cattoliche; nda). Da anni vado a messa con loro perché credo che per una famiglia unita sia importante pregare insieme. Non vedo perché dovrei andare in una chiesa anglicana quando mia moglie e i miei figli vanno in una cattolica». Ma qualche volta è stato visto pregare - da solo, senza moglie e figli - nella cattedrale di Westminster (che è cattolica, mentre l'abbazia è anglicana). Con i famigliari ha addirittura fatto a più riprese la comunione: cosa che stupisce altrove, ma non in Inghilterra, dati i legami molto più stretti di quanto si creda fra Alta Chiesa d'Inghilterra e Cattolicesimo.

In ogni caso le frequentazioni religiose di Blair non hanno - o non dovrebbero avere - valenza politica. E' vero: la Gran Bretagna non ha mai avuto un capo di governo cattolico (anche se nessuna legge lo proibisce) e al più gli ammiccamenti di Blair alla «fede papista» - il termine più dispregiativo che si possa usare in quelle isole - potrebbero avere un peso psicologico sul negoziato per l'Ulster, che proprio in queste ore tenta di ripartire fra defezioni e battute d'arresto. Sul fatto che sta al primo ministro nominare i vescovi anglicani è stata la stessa Chiesa d'Inghilterra a sdrammatizzare: «Non ci sarebbe alcun problema - ha detto un portavoce - perché nominare i vescovi è un dovere di Stato, non religioso».

Comunque Blair sarebbe in buona compagnia: sono oltre 80 mila, dal 1981 a oggi, gli anglicani diventati cattolici: conversioni che s'intensificano non appena appaiono, nella Chiesa di cui la regina Elisabetta è capo supremo, turbative come - in anni recenti - la polemica sul sacerdozio femminile. Sono quasi cinque milioni i cattolici inglesi, su una popolazione di 50 milioni. E se avessero anche loro, finalmente, un premier? «La fede - ammettono gli anglicani per tagliar corto sulle speculazioni - è la cosa più personale che ci sia».

La famiglia Blair. Ufficialmente il premier appartiene alla Chiesa anglicana

Finalmente in edicola con il Borghese
IL CINEMA DEL DUCE
Una collezione straordinaria per non perdere la memoria
Un film-cult. Una storia vera.
La leggendaria difesa del forte da parte di franchisti e fascisti contro le milizie internazionali.
"Sin novedad en Alcazar" (niente di nuovo all'Alcazar): così, come da regolamento, il comandante spagnolo accoglie le truppe che lo liberano dall'assedio, benché i comunisti gli abbiano decapitato il figlio per indurlo alla resa.
Premio Mussolini al Festival di Venezia
I GRANDI FILM DEL VENTENNIO FASCISTA
L'ASSEDIO DELL'ALCAZAR
Borghese
cinema-verità

OPERAZIONE «NILO» | LEGAMI CRIMINALI

COLONNELLO SICA GIÀ A GIUDIZIO

Il tenente colonnello dei carabinieri Pietro Sica, arrestato ieri dalla Dia di Napoli, era già stato coinvolto in un'altra inchiesta per la quale è stato rinviato a giudizio nel gennaio 2000. Si tratta di un'inchiesta su irregolarità nella gestione della compagnia assicurazione Themis, di cui era titolare l'imprenditore Lucio Varriale. Nel processo, Sica, già all'epoca sospeso dal servizio, è accusato di [illegible]

ARKAN, LA TIGRE BALCANICA

Il capo delle Tigri dell'esercito serbo-bosniaco, Zeliko Raznatovic, soprannominato Arkan (nella foto), è stato uno dei protagonisti della guerra sporca nei Balcani: i suoi miliziani si sono resi colpevoli di stupri etnici e stragi ai danni della popolazione bosniaca: Arkan era a capo di un'organizzazione che controllava settori del contrabbando delle armi e delle sigarette. E' stato ucciso da killer rimasti misteriosi a Belgrado, il 15 gennaio 2000

Holding del crimine con carabinieri e affaristi

Contatti con servizi segreti, mafia serba e neofascisti

Cirillo

NAPOLI

Una «intelligence deviata», una struttura investigativa con mezzi e uomini in grado di confezionare dossier contro nemici in affari e nelle istituzioni, compresi carabinieri e magistrati, ma anche di inquinare le indagini attingendo informazioni segrete negli archivi dell'Arma. Un gruppo con legami che contano e un'ostentata familiarità con i servizi segreti. E' inquietante lo scenario disegnato dall'inchiesta della procura della Repubblica di Napoli: la prima fase si è conclusa ieri con l'emissione di 13 ordinanze di custodia cautelare, parte in carcere e parte agli arresti domiciliari. Nell'operazione «Nilo», com'è stata battezzata dalla Dia, sono stati arrestati un ufficiale dei carabinieri, il fratello, altri due militari dell'Arma, l'imprenditore Renato D'Andria, non nuovo a disavventure giudiziarie, faccendieri, trafficanti di sigarette e anabolizzanti.

Sono accusati di aver messo su un sodalizio criminale per molti obiettivi sporchi e un'arma preferita, il ricatto, usata per arricchire i componenti del gruppo e i loro amici. A capo dell'organizzazione, il colonnello dei carabinieri Pietro Sica, 43 anni, e lo stesso D'Andria, 56 anni, che potevano contare sulla collaborazione di altri due carabinieri, il brigadiere Donato Leo, in servizio a Roma come il maresciallo di origini venezuelane Rafel Arnaldo Celestre, in forza al Ros. Con loro, sono stati arrestati il funzionario del ministero del Tesoro Vincenzo Chianese, coinvolto in passato nell'inchiesta sull'Alta Velocità e beneficiario dei servigi offerti dall'intelligence deviata, il fratello di Sica, Massimo, titolare di una società di grafica, e i membri di una cellula criminale che faceva affari con le sigarette e gli anabolizzanti. A loro toccavano i rapporti con la malavita dell'ex Jugoslavia, compresi legami accertati con il defunto Arkan, la Tigre serba accusata di crimini di guerra.

Ma l'indagine partita a Napoli potrebbe nei prossimi giorni approdare per competenza a Roma. Un trasferimento legato sia alla presenza nell'inchiesta di magistrati come parte offesa, finiti nel mirino dell'intelligence deviata, sia al fatto che il sodalizio criminale gravitava principalmente sulla capitale e l'associazione per delinquere è il più grave tra i reati contestati. Completati gli interrogatori di garanzia, il pm napoletano potrebbe quindi trasferire ben presto il fascicolo ai colleghi romani.

Nelle intercettazioni telefoniche e ambientali alcuni componenti dell'intelligence deviata fanno riferimento ad incontri e appuntamenti con esponenti di organismi dei servizi segreti, ma tra i molti aspetti di un'inchiesta che potrebbe riservare altre sorprese, ci sono anche i rapporti che emergono con ambienti dell'eversione neofascista, ed in particolare con Maurizio Boccacci, leader del Movimento politico occidentale (sciolto per decreto ministeriale agli inizi degli Anni '90), legato per lavoro a D'Andria attraverso una società romana che faceva capo all'imprenditore.

Gli inquirenti hanno valutato anche la denuncia presentata da D'Andria contro il colonnello dei carabinieri Vittorio Tomasone, all'epoca comandante del nucleo operativo di Napoli ora del reparto operativo di Roma, in seguito alle indagini dell'ufficiale su una truffa miliardaria alla Cee collegata all'imprenditore [illegible] In primo grado D'Andria diede anche incarico a un'agenzia investigativa napoletana di preparare un dossier contro Tomasone e la sua famiglia, poi consegnato in modo del tutto irrituale alla Guardia di Finanza, cui la procura aveva delegato gli accertamenti proprio sulla denuncia di D'Andria.

Nell'operazione della Dia napoletana sono stati arrestati tra gli altri il colonnello dei carabinieri Pietro Sica, il fratello di quest'ultimo, Massimo, l'imprenditore Renato D'Andria (nella foto in alto), altri due sottufficiali dell'Arma, faccendieri ed esponenti della criminalità [illegible]

Tredici le persone arrestate «Usavano il ricatto per arricchirsi»

Avevano creato una «intelligence» parallela per rubare informazioni

I due capi

L'imprenditore e l'ufficiale

NAPOLI

Renato D'Andria, 55 anni, l'imprenditore ammanettato ieri, è già stato arrestato in passato per altre inchieste giudiziarie. Nel marzo '[illegible] finì in carcere per la bancarotta di diverse società a Napoli, Roma e Milano. Con lui furono catturati altri quattro industriali, fra cui il re della pasta Sossio Pezzullo. Circa quindici anni prima, D'Andria era stato rinchiuso in cella per associazione a delinquere e truffa.

Dopo avere esercitato fino al '78 la professione di commercialista, D'Andria si è lanciato in una serie di avventure finanziarie, specializzandosi nel salvataggio di società inattive da anni e prive di patrimonio. Nel '95 riuscì ad acquistare una società quotata in borsa, la «Borgosesia», e in Sardegna rilevò un'industria conserviera. Dopo essere divenuto presidente dell'Api, l'associazione delle piccole imprese della Campania, creò un consorzio per la gestione dei corsi di formazione professionale finanziati dalla Cee. Anche questa vicenda è finita nel mirino della magistratura. Negli ultimi anni D'Andria ha tentato di diversificare le sue attività, entrando nel settore dell'editoria con l'acquisto di una tv privata e del quotidiano «Il Giornale di Napoli», che ha poi sospeso le pubblicazioni.

Il tenente colonnello dei carabinieri Pietro Sica, 42 anni, l'altro presunto capo dell'organizzazione smantellata con l'inchiesta della procura della Repubblica di Napoli, era stato coinvolto in un'altra indagine per la quale è già stato rinviato a giudizio. Il comandante della compagnia dei carabinieri di Poggioreale, un quartiere di Napoli, e successivamente in servizio all'Interpol, Sica è da tempo sospeso dal servizio. Il procedimento in cui è stato coinvolto anni fa riguarda alcune irregolarità nella gestione della compagnia di assicurazioni Themis, di cui era titolare l'imprenditore Lucio Varriale. Venti gli imputati già rinviati a giudizio: tra gli altri figurano i marescialli dei carabinieri Sandro Pocorobba e Lucio De Crescenzo. Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero tentato di eliminare possibili concorrenti attraverso denunce contro di loro: dossier spesso falsi, creati ad arte e passati ai giornali per sollevare uno scandalo. Alla Themis è stato inoltre contestato il mancato pagamento dei sinistri e l'aver ostacolato l'attività di controllo dell'Isvap, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni. [f. mil.]

I SEGRETI DELLA STRUTTURA OCCULTA

«Macchina da guerra contro il sistema»

Le intercettazioni: «Saremo invincibili con fondi neri e dossier»

retroscena

Fulvia Milone

NAPOLI

RENATO D'Andria, imprenditore, «leader ideologico e politico», e Pietro Sica, tenente colonnello dei carabinieri, «stratega e capo operativo del gruppo».

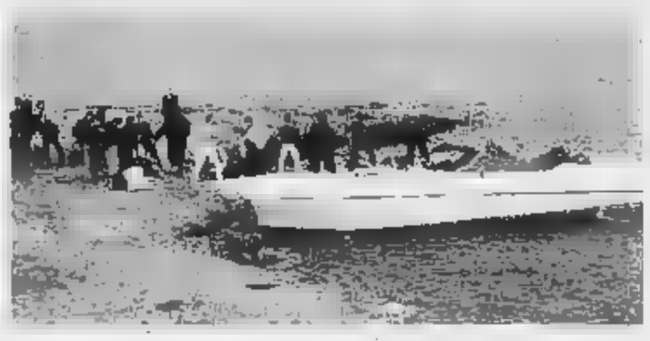
Una coppia imbattibile, in perfetta sinergia per raggiungere l'obiettivo finale, sintetizzato con linguaggio militare e non sempre comprensibile dall'ufficiale durante una telefonata al socio, intercettata il 19 settembre dell'anno scorso: ai capitoli sono questi. Numero uno: devi avere una macchina da guerra. Numero due: la possibilità di cercare fondi neri per questa macchina da utilizzare per l'abbattimento del sistema. Numero tre: operazioni di guerra, e allora si fanno cadere tutte le teste. Numero quattro: fuoriuscita giornali e compagnia bella».

A leggere queste frasi c'è di che avere paura: avrebbe potuto pronunciarle un golpista all'epoca dello scandalo Sifar, o un terrorista neofascista negli anni della strategia della tensione. Eppure dall'inchiesta della procura napoletana salta fuori l'immagine di un comitato d'affari che, dicono i magistrati, ha sì «il fine di interferire nell'ordinato svolgimento della vita democratica del paese», ma per far soldi più che politica. Una società «costruita» nei minimi dettagli da Sica e D'Andria, con buone entrature in potenti gruppi economici ma anche nei servizi segreti. Una struttura, spiega il giudice, «stabilmente costituita e attiva», e capace di «asservire ai propri interessi imprenditori di rilevanza nazionale avvalendosi dello strumento di pressione e ricatto proprio di quelle notizie riservate che è illecitamente in grado di procurarsi per trarne benefici in termine di potere, economico e non solo». Avverte il giudice: «Non è dato di comprendere quanto il progetto sia realizzabile». Sta di fatto che la «ditta Sica e D'Andria» ha intenzione di «creare una vera e propria intelligence stabilmente operante e attiva nel procurarsi informazioni riservate da rivendere a terzi o da adoperare per contrastare gruppi (anche imprenditoriali) rivali». Con i dossier riservati, zeppi di notizie imbarazzanti, vere ma a volte anche del tutto inventate, la «società occulta» costituita da D'Andria e Sica costringeva i concorrenti a ritirarsi dagli affari, o imponeva a gruppi economici di concedere favori.

Il giudice spiega che gli altri carabinieri arrestati «addetti al reperimento delle informazioni riservate erano tenuti lontani dal nucleo dirigenziale», «Vanno pagati e tenuti lontani», conferma il tenente colonnello durante una conversazione registrata dai detective sguinzagliati dalla procura napoletana. Pagati quanto? Da cinquecentomila lire a due milioni per ogni fascicolo sottratto al Ros oppure al Viminale. A passare le carte, spiega il giudice per le indagini preliminari, pensavano il brigadiere Leo e il maresciallo Celestro, quest'ultimo in servizio all'Anticrimine di Roma. In cambio, oltre ai soldi, chiedevano un posto di lavoro per le fidanzate: assunzioni in una società di D'Andria; che ne ha discusso con Sica durante un viaggio fra Roma e Napoli il 9 ottobre d'all'anno scorso: «Le potrei sistemare con uno stipendio mensile di un milione».

Di amici influenti, sostiene l'accusa, la società occulta di D'Andria e Sica ne vantava tanti. È questo il capitolo più delicato di un'indagine ancora da approfondire. Nella richiesta di arresto, il sostituto procuratore della Repubblica spiega che «le esigenze cautelari delle persone coinvolte appaiono imponenti alla luce dell'enorme tessuto di connivenza e complicità che taluni degli indagati hanno consolidato dalla fine del '99 ad oggi». Il magistrato fa riferimento «ad ambienti della finanza e delle istituzioni, del mondo bancario, dell'imprenditoria e della politica». La struttura investigativa parallela di Sica e D'Andria, «con l'ausilio degli altri appartenenti all'arma dei carabinieri, serve non solo a ricattare gli avversari in campo imprenditoriale, ma anche a sventare strategie investigative legittimamente attivate» dall'autorità giudiziaria. In altre parole, il gruppo «intossicava» le inchieste scomode con depistaggi e dossier fasulli passati ai giornali. Anche grazie a coperture autorevoli.

«Dalle indagini è emersa un'enorme capacità di penetrazione in vari ambienti investigativi - sostengono i magistrati -. Alcuni degli indagati hanno dimostrato familiarità con i servizi di sicurezza nazionali e stranieri e notevole capacità di impiegarli ai loro interessi, così come appaiono impressionanti i rapporti con alcune diplomazie straniere». Di amicizie, il tenente colonnello ne poteva anche negli ambienti medici: a chi, coinvolto in un'inchiesta, gli chiedeva di evitare l'arresto, consigliava di truccare un referto per risultare ammalato di cancro.

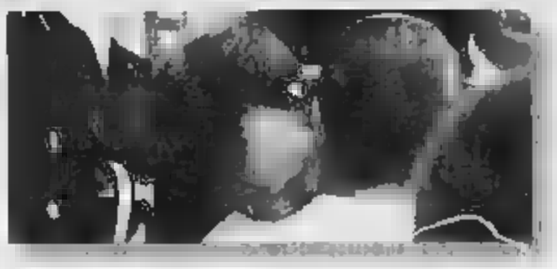


Ai militari che fornivano i documenti era garantita l'assunzione delle fidanzate

Un motoscafo dei contrabbandieri montenegrini, una delle attività della holding del crimine con a capo un colonnello dei carabinieri

Test Drive by Night.
Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00
ALFA ROMEO
Casa Sportiva

IL CASO GELA E L'EREDITÀ CONTESA | FESTA IN COMUNE E LA SENTENZA DEL TRIBUNALE



IL POLIZIOTTO CONTRO IL BAMBINO

Ha incontrato ieri mattina il suo feritore il piccolo Giuseppe Rinzivillo, il dodicenne di Gela (Caltanissetta) ferito alla testa, a fine giugno, da un proiettile sparato da un poliziotto che inseguiva un clandestino albanese. L'incontro è avvenuto poco dopo le 11 nell'aula consiliare del Comune. Giuseppe, visibilmente emozionato, ha abbracciato l'agente di polizia e ha pianto insieme a lui

NO AL SEQUESTRO BASSANI

Il tribunale civile di Roma ha rigettato la richiesta, presentata dai figli di Giorgio Bassani, Paola ed Enrico, di sequestro dei beni che apparterrebbero allo scrittore scomparso nell'aprile del 2000 e trovati dalla Finanza all'hotel Tiziano a settembre. Lo ha reso noto l'avvocato che assiste Portia Prebys, ex convivente di Bassani. È stato sequestrato solo materiale cartaceo per vagliarne il contenuto e l'effettivo valore letterario

Un minimo multe per i ghisa

Albertini ai vigili: «Siate inflessibili»

Brunella Giovara
MILANO

Tutti a caccia, e guai a rientrare alla base con il carniere vuoto. D'ora in poi per i vigili di Milano la multa è obbligatoria, almeno per quanto riguarda il controllo sul carico e scarico delle merci in città. Così ha deciso il comitato di presidenza di Palazzo Marino: «Il comando di polizia municipale dovrà raggiungere un "obiettivo numerico" di contravvenzioni, la cui entità sarà definita nei prossimi giorni dopo nuovi incontri tecnici».

Tradotto, significa che i vigili non potranno tornare a casa a mani vuote, dopo aver vigilato che nessun mezzo si sia infiltrato nel centro proibito. Il divieto copre la cerchia dei Bastioni e quella dei Navigli, e riguarda tutti gli autoveicoli destinati al trasporto merci: non potranno scaricare né la mattina presto, o la sera tardi. «È la nostra risposta concreta ai problemi del traffico», l'ha definita il sindaco Gabriele Albertini.

Ma Albertini ha poi pensato bene di aggiungere una postilla che sta facendo mugugnare l'intero Corpo dei «ghisa», oltre che i sindacati. Impensabile che non sorprendano proprio nessuno – un motocarro, un'Ape – e non incassino la dovuta contravvenzione. Anzi, presto verrà stabilito un tetto al di sotto del quale non si può scendere.

«Siamo alle solite. Ogni giorno ce n'è una nuova», sbuffa Graziano Gorla, segretario della Funzione Pubblica della Cgil di Milano. «Prima di parlare, il sindaco dovrebbe verificare la praticabilità di queste proposte. E poi, è ridicolo! Il solo pensare che ci siano vigili che, nel vedere commettere un'infrazione, si girano dall'altra parte». I quasi 3 mila vigili di Milano, insomma, si sentono offesi. Ma questa del tot di multe garantite è che l'ultima, di una lunga serie di attriti tra il Corpo della polizia municipale meneghina e il sindaco (che ne è anche capo supremo, e perciò si è fatto confezionare una divisa su misura che conserva nell'armadio). Perché al sindaco i ghisa non piacciono granché. Li vorrebbe più alti, più arruti, più americani. Sul modello di quelli che ha visto a New York, durante le visite alla ricerca della formula vincente targata Rudolph Giuliani (la «tolleranza zero»).

Palazzo Marino «Il comando di polizia dovrà raggiungere un certo tetto di contravvenzioni»

Il sindaco «Non voglio agenti Rambo, ma persone che siano in grado di compiere il proprio lavoro»

Tanto che il suo collega di Acqui Terme (Bernardino Bosio, leghista), gli ha persino offerto una pattuglia dei suoi: «Alti oltre un metro e 80, muscolosi, e a detta di molte ragazze, con un'ottima immagine». In divisa da combattimento, anfibi e fondine ad estrazione rapida, come i carabinieri e i poliziotti.

Albertini però nega: «Non voglio dei Rambo, ma vigili in grado di compiere il proprio lavoro», ha dichiarato. Salvo poi avanzare la proposta di introdurre tra i requisiti d'assunzione il limite d'altezza, equiparandolo a quelli in vigore per polizia, carabinieri e vigili del fuoco, anziché ai dipendenti pubblici. Salvo poi chiedere al ministro dell'Interno Scàjola di poter dotare i suoi vigili di sfollagente. Modello «bicolore», bianco e nero, rifrangente, da utilizzare come segnalatore e come paletta, per consentire interventi «leggeri» e «dissuasivi». Infine, venerdì scorso Albertini ha fatto un'altra proposta: i vigili devono poter portare la pistola su tutto il territorio nazionale, anche quando sono in borghese (adesso invece la possono portare solo nel territorio di Milano e solo se in divisa).

Se a tutto questo si aggiunge anche l'invito a tagliarsi i capelli e ad eliminare gli orecchini (l'invito era naturalmente diretto solo ai maschi), n'è abbastanza per prevedere un autunno caldo caldo. E in autunno – all'apertura della nuova stagione contrattuale – il Comune di Milano dovrà vedersela con 3 mila «ghisa» particolarmente nervosi.

Il sindaco di Milano ha deciso di obbligare a un minimo di multe mensili i vigili urbani

Ricerca Ceis: molti chiedono prestiti per acquistarli o autoriducono le dosi

I farmaci, un lusso per gli italiani

Stessa problema per Germania e Inghilterra

ROMA

I farmaci, anche quando si tratta solo di pagare il ticket, sono un lusso per almeno un terzo delle famiglie con basso reddito. Per risparmiare non acquistano i farmaci che vengono prescritti, aspettano fine mese per andare in farmacia, prendono meno medicinali di quelli necessari e chiedono anche soldi in prestito per fare fronte alle spese. Si tratta spesso di pensionati ma anche di famiglie numerose costretti al risparmio anche quando si tratta di salute. Chiedono al medico un aiuto e quest'ultimo, per non fare spendere loro troppi soldi in farmacia, distribuisce loro campioni gratuiti.

Una ricerca condotta dal Ceis-Tor Vergata di Roma, sul comportamento di medici e pazienti di fronte ai tagli sulla farmaceutica ha permesso di scoprire come questi «si carichino direttamente sui pazienti senza lasciare spazio ai medici per attuare i problemi». La ricerca, realizzata lo scorso anno a Roma (quando ancora era in vigore il ticket), ha tracciato un quadro sconfortante sui comportamenti ai quali sono costretti molte famiglie per risparmiare anche in caso di malattia. Un terzo dei pazienti che si trovano in famiglie con reddito medio netto inferiore a 3 milioni al mese,

Per molti italiani farmaci troppo cari

ha spiegato Vincenzo Atella, responsabile della ricerca, è costretto ad escogitare qualche forma di risparmio. Il 18,4% prende meno farmaci di quelli necessari, riducendo le dosi, arrivando anche a spezzare le pastiche nella speranza che dosi minori di quelle prescritte siano ugualmente efficaci. Il 21,1% aspetta pensione o stipendio a fine mese per recarsi in farmacia. Ma ciò che è ancora più impressionante è che il 10,5% è costretto a chiedere un prestito. Accade solo in Italia ma anche in Germania, Inghilterra e Finlandia mentre ciò non sembra toccare i cittadini francesi.

I ricercatori hanno cercato di approfondire anche il comportamento dei medici di famiglia: l'88 sembra essere poco sensibile (o non lo è affatto) alle difficoltà economiche dei propri assistiti quando si tratta di la richieste di medicinali meno costosi. Ma c'è anche una seppur piccola quota di questi (12%) che è molto attento a non dare cure troppo costose, aiutando i più deboli anche regalando loro campioni di farmaci. «Situazioni che conosciamo bene – spiega Mario Falconi, segretario nazionale Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia – e sappiamo anche che ci sono persone che per dignità non vengono proprio dal medico per evitare di vedersi prescrivere cure che non possono permettersi».

Eppure, sostengono medici, dirigenti di Asl ed economisti riuniti a Tor Vergata per analizzare i dati, è prendere che misure di contenimento a volte servono. Come applicarle senza danneggiare i più deboli? La proposta di Enrico Bollero, direttore generale del Policlinico di Tor Vergata, è di pensare per i redditi più alti forme di assistenza tramite assicurazioni. [Ansa]

La denuncia dei genitori di una ragazza

«Resa invalida da una flebo»

MACERATA

Una flebo somministrata in un'arteria, anziché in vena, avrebbe reso invalida una bambina, già poche ore dopo la nascita. A denunciare questo episodio di presunta malasanità, avvenuto nell'ospedale di Macerata, sono stati i genitori della piccola. Il padre e la madre della bambina si sono rivolti allo studio legale Valori, che a loro ha presentato un esposto alla procura della Repubblica nei confronti di alcuni sanitari dell'ospedale maceratese. La querela è stata presentata con una richiesta danni miliardaria «Non abbiamo ancora quantificato – spiega l'avvocato Alfonso Valori – la cifra. Siamo certi della responsabilità dell'ospedale; abbiamo una perizia del medico legale che stabilisce la causa dei problemi della piccola con certezza». Nello scorso mese di maggio la bimba era in cura nel reparto di neonatologia e patologia neonatale quando è stato necessario praticarle la flebo di sostanze zuccherine. Dopo la flebo, applicatale a quanto sembra per errore in un'arteria, la piccola è stata colpita da complicanze con ischemia alla gamba sinistra e al gluteo. Ma nonostante questo, così sostiene la denuncia, i sanitari non avrebbero informato i genitori su quanto era accaduto. In preda all'angoscia per le sorti della figlia, i parenti decisero comunque di cambiare ospedale, ed è lì che la bambina ha subito la prima di una serie di operazioni per cercare di ridurre la sua invalidità. La perizia che ha messo sotto accusa la flebo è stata condotta dal professor Antonio Parrino. [r. cri.]

IN BREVE

CADAVERE A TORTONA
Il cadavere di un extracomunitario di 34 anni è stato trovato ieri sera a Tortona, nel parco del Castello. La morte risalirebbe a circa 2 settimane fa. Gli inquirenti (indagano i carabinieri) ritengono fondata l'ipotesi che l'uomo sia stato ucciso o sia morto altrove e che ieri il corpo sia stato lì abbandonato.

VARESE, TROMBA D'ARIA
Ancora maltempo in Lombardia. L'altra notte una tromba d'aria ha interessato il Varesotto con ingenti danni (il primo bilancio parla di alcuni miliardi). La furia del maltempo ha colpito la città di Sesto Calende. Una decina le abitazioni danneggiate, mentre una casa, nella zona di Abbazia, è stata distrutta da un albero piombato sul tetto. Danni anche a due aziende. E' scattata la macchina dei soccorsi con numerose squadre di vigili del fuoco, carabinieri, dipendenti comunali e volontari della Protezione Civile del «Parco del Ticino».

SEQUESTRO A FINCANTIERI
La guardia di finanza di Venezia ha sequestrato un impianto della Fincantieri di Marghera, società leader mondiale nella cantieristica, per violazione della legge sull'inquinamento atmosferico. Il provvedimento, chiesto dal Pm Luca Ramacci, è stato disposto dal Gip Giandomenico Gallo. Sotto accusa i residui delle lavorazioni dall'impianto di «primarizzazione», dove si utilizza un solvente, il «primer», per diluire la vernice con cui vengono trattati lamiere e profili. Si tratta del secondo anello della catena produttiva, dopo quello del taglio delle lamiere.

NON LIBERATE NOSTRO FIGLIO
«Non lo rivogliamo a casa. Meglio l'arresto e un aiuto in comunità». I genitori del venticinquenne che, in una rissa, l'altra sera a Lecce ha ferito due poliziotti, hanno rifiutato la misura degli arresti domiciliari a favore del figlio, opponendosi al ritorno a casa. «Va aiutato e per questo scegliamo una strada che non fa piacere neppure a noi». Di qui la decisione del giudice che valuterà ora tra il carcere e un centro di recupero. Il ragazzo, che sarà processato nei prossimi giorni per lesioni ai poliziotti, si era scagliato contro un equipaggio della volante chiamato dai suoi stessi genitori dopo che, andato in escandescenze, forse per una crisi di astinenza, aveva distrutto la casa e minacciato i suoi stessi familiari.

TRUFFA DELLE ARANCE
Ammonta a 12 miliardi, i dei quali già incassati, una truffa delle arance «fantasma» e succo inesistente, tutto basato su terreni coltivati con altre specie e documentazioni false. Tra i 12 persone arrestate ci sono tre funzionari della Regione Lazio

Scienziato americano: «Ecco tutte le regole per imparare a pensare meglio»

Una palestra per allenare la mente

Gabriele Baccaria

Ci sono sei uova in una scatola, appoggiata su un tavolo, e persone intorno: ciascun individuo prende un uovo. Uno è nella scatola. Come mai?».

Durante le sedute di «The Mind Gym» succede di subire quesiti apparentemente assurdi e di sudare freddo per improvvisare una risposta che cancelli l'imbarazzo. Il garbo del maestro non fa che amplificare il groppo in gola o quando non si indovina la risposta esatta si vorrebbe sprofondare. «E' semplice. Uno dei sei l'ha subito rimesso a posto».

La rispettabilità del completo giacca-cravatta, del titolo accademico, della carica aziendale: tutto svanisce per una domanda apparentemente idiota che sa di scherzo. E invece scherzo è se Microsoft, Barclay's, Guinness e altri marchi celebri, americani e britannici, spediscono dipendenti e manager allo sbaraglio: dopo l'epoca delle palestre per ingrossare i bicipiti, si è aperta l'era delle palestre per risvegliare i neuroni. Ormai l'aerobica sa di stantio, il massimo è la neurobica.

La «neurobica» può trasformare e far aumentare le connessioni cerebrali

Per restare sempre in forma la mente non c'è niente di meglio che una partita a scacchi

Il professore di Harvard al di sopra di ogni sospetto, lo psichiatra John Ratey, autore di una bibbia intitolata «A User's Guide to the Brain» (guida per l'uso del cervello). Scomodando teorie neurolinguistiche, ha fatto sensazione spiegando al grande pubblico che la mente è simile ai muscoli: ha bisogno di essere modellata in continuazione esercizi quotidiani, tanto che con la pratica giusta si può alterarne la struttura: «Trasformare le connessioni cerebrali è possibile, purché si impari a pensare in modi sempre diversi».

E' proprio che «The Mind Gym» pretenda fare gli allievi sofferenti di conformismo, in giacca e cravatta e anche in t-shirt. Sottoporli a continue provocazioni mentali, costringendoli a quegli snervanti cortocircuiti logici in cui sono inarrivabili i maestri zen con i loro enigmi, i «koan». Qui non c'è nessuna illuminazione oltre la soglia. C'è promessa – scientifica anziché mistica – di un supercervello (o quasi), trasformato da potenzialità che restano in genere latenti per sempre. Se è autentica la seguente statistica: «A anni utilizziamo il 98% della nostra creatività, già scesi 3%».

«Non permettetevi mai di vegetare», ammonisce Ratey. Il suo consiglio è cominciare ad allenare la materia grigia di sera (quando lo stress allenta), provando assaggio un cocktail di 6 esercizi. Costringersi a giochi mnemonici, sforzarsi di trovare un argomento di conversazione con una persona che consideriamo noiosissima, rivoluzionare un'attività routinaria, abbandonarsi al flusso di coscienza per 5 minuti e poi scrivere quanto è emerso, analizzare attentamente i fattori in gioco prima di prendere una decisione, osservare maniacalmente un oggetto e registrarne ogni particolare.

Morale finale: «Esplorate idee e provate azioni che non vi sono familiari». La sfida si trova all'indirizzo Internet www.themindgym.com.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

REAZIONI | IL GENETISTA E L'ECOLOGISTA

«COME [illegible] I NATI»

Per i nati senza sperma la possibilità di qualche anomalia [illegible] del 99%. Lo dice Bruno Dallapiccola, genetista dell'Università di Tor Vergata: «Molto probabilmente i neonati non saranno perfettamente normali - afferma - e nonostante la scienza ci abbia abituato ai miracoli, mi domando [illegible] di questa ricerca». [illegible] genetista aggiunge che la scoperta australiana è il «frutto d[illegible] lavoro di preudoscienziati pazzi» e che «giocare a fare Dio è rischioso»

«PER LE [illegible] UN ESPROPRIO»

Subito norme contro il Far West della fecondazione: lo chiede la Verde Laura Cima, dopo l'annuncio della n[illegible] tecnica australiana di fecondazione artificiale. «Altro che [illegible] primo passo - ha detto la Cima - contro l'infertilità! Stanno espropriando noi donne - ha spiegato - delle nostre funzioni biologiche, dirottando la ricerca verso campi ben lontani da quelli che riguardano le vere cause della sterilità, che [illegible] ambientali»

Un embrione figlio di due madri

Fecondazione senza spermatozoi, test a Melbourne

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Sarebbe una sorta di partenogenesi doppia. Femmina più femmina uguale femmina. Produrrebbe una società di sole donne in grado di autoperpetuarsi senza bisogno dello sperma maschile. Secondo [illegible] ricerca di un'équipe [illegible] University di Melbourne, Australia, questa sarebbe l'estrema conseguenza teorica di una nuova tecnica in grado [illegible] fecondare gli ovuli femminili con un'altra cellula qualunque, e perciò anche di donna, purché riprogrammata. La bambina che ne risulterebbe avrebbe due madri biologiche, [illegible] padre.

A dire il vero, questa tecnica [illegible] stata messa a punto per aiutare quelle coppie in cui il maschio è sterile: prelevare il codice genetico paterno da una qualunque cellula somatica dell'uomo sembrerebbe un modo eccellente per fare a meno dello sperma e restituire la possibilità di procreare. Ma le potenziali implicazioni vanno oltre, come ha ammesso uno dei ricercatori, Orly Lacham-Kaplan.

Nell'annunciare che il suo team era riuscito [illegible] creare embrioni di topo, fertilizzando un ovulo di cavia femmina con un gamete artificiale, ossia una cellula non riproduttiva prelevata dal corpo di una cavia maschio, la scienziata ha detto che questa tecnica senza sperma potrebbe, almeno teoricamente, permettere a una coppia [illegible] lesbiche di avere figlie che appartengano geneticamente a entrambe: la donna A metterebbe a disposizione un ovulo e la donna B una cellula qualunque per l'econdario.

Ci sono tuttavia problemi teorici nella combinazione dei geni di due donne: durante il processo, ancora in parte oscuro, dell'imprinting, alcuni aspetti dello sviluppo sono determinati da un gene paterno. In questo caso il nascituro potrebbe essere di sesso esclusivamente femminile, perché solo gli uomini possiedono [illegible] cromosomi Y, indispensabile a generare un maschio.

Le cellule somatiche, sia dell'uomo che della donna, contengono due serie di cromosomi e la nuova procedura permetterebbe di separarle, rendendole strutturalmente simili agli spermatozoi, che ne hanno solo una. Il corredo cromosomico di una cellula somatica contiene 23 coppie di cromosomi, quello di una cellula spermatica contiene una serie sola di 23 cromosomi.

Con questo metodo, invece del corredo cromosomico dello spermatozoo, si utilizzerebbe la metà del corredo cromosomico di una cellula somatica. Grazie a un intervento chimico, gli scienziati hanno mimato il processo naturale di fecondazione [illegible] degli ovuli, cioè la combinazione dei gameti dei due individui. Spinta oltre, questa tecnica eliminerebbe virtualmente il padre [illegible] processo di riproduzione. «Se fosse applicata su coppie sterili, sarebbe accettata senza problemi - ha osservato la dottoressa Lacham-Kaplan -. [illegible] stessa la accetterei a braccia aperte. Ma saranno [illegible] linee guida e credo che scenderanno in campo i comitati etici».

In Australia, come in altri paesi, l'utilizzo di cellule somatiche umane in questo genere di esperimenti è vietato. Negli Usa è invece consentito, per cui c'è già chi ipotizza che i ricercatori sarebbero comunque costretti a trasferirsi negli Usa. Prima però bisognerà vedere che cosa succederà quando gli embrioni [illegible] trasferiti nell'utero di un centinaio di cavie: se le gravidanze procederanno regolarmente, e [illegible] prattutto se la prole risulterà [illegible] e in grado di dar vita a successive generazioni altrettanto sane. Entro il prossimo [illegible] dovrebbero essere pubblicati i risultati di questa seconda fase critica, che determineranno la sorte di un'eventuale sperimentazione umana.

Le prime [illegible] in Inghilterra [illegible] sono state di segno diverso. Lord Winston, decano della fecondazione artificiale, ha detto: «Questi esperimenti sono interessanti. Ma il punto è se i geni siano usati correttamente dopo la fecondazio[illegible] E la Human Fertilization and Embryology Authority, l'organismo che regola la ricerca sugli embrioni, ha espresso «gravi preoccupazioni»: «Il metodo non ha ancora prodotto neanche una gravidanza, tanto meno riuscita, nei topi». Per il «Daily Telegraph» [illegible] questione è [illegible] natura morale: «Qui la posta è più alta della gratificazione del pregiudizio contro il sesso maschile».

Il team australiano è riuscito a creare embrioni di topo fertilizzando un ovulo di cavia femmina con una cellula non riproduttiva prelevata dal corpo di una cavia maschio

«Il rischio è creare individui deformi»

Lo scienziato: attenzione alle manipolazioni estreme

intervista
Daniela Daniele
ROMA

FIGLI, ma soltanto [illegible] Evo. «Un'idea originale, non c'è che dire». Cesare Teschle, ematologo che si divide tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Thomas Jefferson University di Philadelphia, guarda con interesse al lavoro dei colleghi australiani. Anche se non nasconde le sue riserve e invita alla prudenza: «Il rischio che [illegible] individui non perfetti o che abbiano breve vita è sempre in agguato». La domanda rimane sospesa: una via, come qualcuno teme, per creare nuovi mostri?

Professor Teschle, le risulta che sia mai stato tentato prima un esperimento del genere?

«Per quanto ne so io, no. E devo ammettere che si tratta senz'altro di un progetto molto innovativo. Almeno, se è vero che i ricercatori di Melbourne sono riusciti, partendo da cellule somatiche, a renderle simili a spermatozoi, a dare il giusto [illegible] [illegible] cromosomi».

In parole semplici, che [illegible] è successo?

«Secondo quanto dichiarano, sono riusciti a fertilizzare un ovocita, utilizzando metà del corredo cromosomico di [illegible] cellula qualsiasi senza ricorrere a quello di uno spermatozoo e a ottenere una cellula che potrebbe essere [illegible] grado di generare un organismo. Se le cose stanno così, siamo di fronte a uno studio [illegible] capitale importanza».

> «Uno dei problemi è la vitalità della cellula fecondata»

La dottoressa Orly Lacham Kaplan, che ha guidato la sperimentazione, sostiene che il successo si è realizzato «attraverso un processo chimico». Che cosa significa?

«Può voler dire tutto e il contrario di tutto. Bisogna vedere che cosa hanno utilizzato e, soprattutto, capire perfettamente come siano riusciti a ottenere quello che dicono di aver ottenuto. Una delle prime domande da farsi è questa. Un'altra è: qual era la reale vitalità della cellula [illegible] fecondata?».

Gli scienziati di Melbourne sostengono che gli esperimenti sugli animali dovrebbero concludersi entro un anno. Poi, se saranno nati i topini, passeranno all'uomo. Che cosa ne pensa?

«E' senz'altro un'ipotesi, per il momento, un po' avventurosa. Staremo a vedere. [illegible] sicuro, non c'è niente di scontato in questo campo».

Sta dicendo che ha ragione Ian Wilmut, [illegible] «padre» del clone di pecora Dolly, che mette in guardia sulle anomalie di certi prodotti della genetica, [illegible] i topi clonati?

«Esatto. Non dobbiamo mai dimenticare, prima di fare passi estremi, che un conto è riuscire a fare queste manipolazioni spinte [illegible] laboratorio, altro è farle [illegible] scendo a ottenere, senza possibilità di errore, organismi perfetti».

In Australia la legge vieta l'uso di cellule somatiche umane per esperimenti. Gli scienziati della nuova frontiera si dicono disposti a proseguire le loro ricerche negli Stati Uniti.

«La legge, anche negli Usa, varia da [illegible] Stato a Stato. Inoltre, proprio in questi giorni, Bush deve decidere su questo argomento. Vieterà? Non vieterà?».

Il gruppo australiano [illegible] bra convinto di poter passare alla sperimentazione sull'uomo quanto prima...

«Per sapere se ci riuscirà ci vorrebbe la sfera di cristallo».

ORARI 2001

Prenotazioni
www.vetor.it

VETORaliscafi

Informazioni
www.vetor.it

ANZIO • PONZA DURATA DELLA [illegible] PONZA • ANZIO

• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento via internet o per telefono mediante carta di credito dei circuiti convenzionati. •

DAL 15/GI[illegible]

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15
Da Ponza	09,50	14,15*	15,30	18,00**	19,00

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì ** Solo Sabato

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17:00**	18,00

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì ** Solo [illegible]

FORMIA • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
[illegible] Ponza	10,00	18,30

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
[illegible] Formia	08,10	14,30
[illegible] Ponza	10,00	17,30

FORMIA • VENTOTENE DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI VENTOTENE • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da [illegible]	07,45	[illegible] Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
[illegible]	09,00	Da V.tene	12,45	[illegible]	12,45	Da V.tene	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
[illegible] Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
[illegible] V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

BIGLIETTERIA [illegible] TEL. 069845083 - TELEFAX [illegible] [illegible] PONZA TEL. 077180549 • [illegible] 0771700710 • BIGLIETTERIA [illegible] TEL. 077185195

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZ[illegible]I ANCHE SENZA PREAVVISO [illegible]CUNO
Animali domestici al seguito del viaggiatore sono accettati esclusivamente in coperta, devranno essere muniti di museruola e di apposito contenitore.

RICETTE ESOTICHE ■ CUCINA VEGETARIANA

Meno cheeseburger e patatine fritte, più cibi esotici ■ naturali, senza additivi o conservanti: McDonald's si avventura nel territorio dello «slow food», tramite una catena di piccoli ristoranti controllati dal colosso dell'alimentazione (29 mila ristoranti in 121 paesi)

I partner si chiamano:

AROMA Café

«Chipotle», ristoratore di ascendenza messicana, offre patatine-tortillas passate nel succo di limone prima di ■■■ fritte ■ «carnitas» di maiale.

«Donatos», specializzato in pizze, è stato comprato dalla McDonald's nel 1999. Contava 143 locali, oggi ne ha 176 e nel 2001 prevede di aprirne altri 40.

«Pret à manger» offre un menu eclettico, che comprende tra l'altro salmone affumicato, toast vegetariani, insalate e sushi

McDonald's si converte a pizza e sushi

Al fast food cibi tradizionali

In declino l'hamburger Si punta su piatti italiani giapponesi e messicani Primo hotel a Zurigo

Maurizio ■■■
corrispondente da ■■■

Alla soglia dei suoi 50 anni McDonald's si rende conto che hamburger, cheesburger e patatine fritte non hanno più il successo di una volta e per ringiovanire scommette su una ristrutturazione aziendale da miliardi di dollari alla base del finora odiato slow food ovvero menù vegetariani, pizze, caffè, sushi, piatti caldi e cibo tex-mex a volontà.

A spingere il presidente Jack Greenberg ad una rivoluzione ■ tappe forzate è la legge del mercato: l'effetto della mucca pazza ha penalizzato le vendite in Europa e diffuso ulteriori possibili danni mentre a Wall Street negli ultimi tempi gli investimenti premiano sempre di più le ditte di cibo tradizionale. L'industria del fast food è in difficoltà.

Conti alla mano gli hamburger di McDonald's - consumati da 45 milioni di persone all'anno in 29 mila punti vendita il 121 Paesi del mondo - restano una miniera d'oro ed hanno garantito nel 2000 entrate per 40 miliardi di dollari (quasi ■■ mila miliardi di lire) ma Greenberg guarda ■ mercato che verrà e, preoccupato per i trend di consumatori ed investitori, ha cambiato rotta.

La ristrutturazione ha preso piede in una triplice direzione: acquisto di marche ■ slow food negli Stati Uniti ed in Europa, inserimento di spazi per ■ cibo tradizionale in un primo gruppo di ristoranti McDonald's ■ nuovi menù per tutti i punti vendita.

Le nuove marche entrate nel portafoglio dell'impero McDonald's coprono quasi ogni tipo di gusto: messicano, cinese, italiano, giapponese, vegetariano. Tutto è iniziato con «Chipotle»: una catena di cibo tex-mex, di base a Denver, che per otto dollari - 18 mila lire - offre cibo messicano «doc», a cominciare ovviamente dalle tortilla. In tre anni «Chipotle» è passato da 14 ristoranti in Colorado a 140 in undici Stati americani.

Il successo ha galvanizzato Greenberg che adesso punta a 1400 risoranti tex-mex dal Pacifico all'Atlantico.

Più recente l'entrata in scuderia di «Donatos» ovvero pizza italiana per tutti i gusti più eventuale bruschetta. «Chi esce la sera per andarsi a prendere una pizza ed un bicchiere di vino non va da McDonald's - ha spiegato Greenberg a "USA Today" - e sono questi i clienti che cerchiamo». Per sfidare l'incubo della Mucca Pazza in Europa la scelta è caduta invece sulla catena londinese «Pret à Manger»: p■■■, cibo vegetariano e tanto sushi giapponese.

L'obiettivo è ■ mercato del Vecchio Continente ma anche Manhattan, dove il sushi impera. Non poteva mancare il caffè: la scelta è caduta su «Aroma Caffè» ■ gli investimenti in calendario minacciano i giganti (anche italiani) del mercato.

L'offensiva punta al cuore del consumo dello slow food. Sul fronte dei McDonald's già esistenti la scelta, invece, è quella della correzione di rotta, lenta, ma progressiva. Nel centro di Chicago un ristorante McDonald's ha inaugurato ■ suo «McCafè» registrando incassi da capogiro.

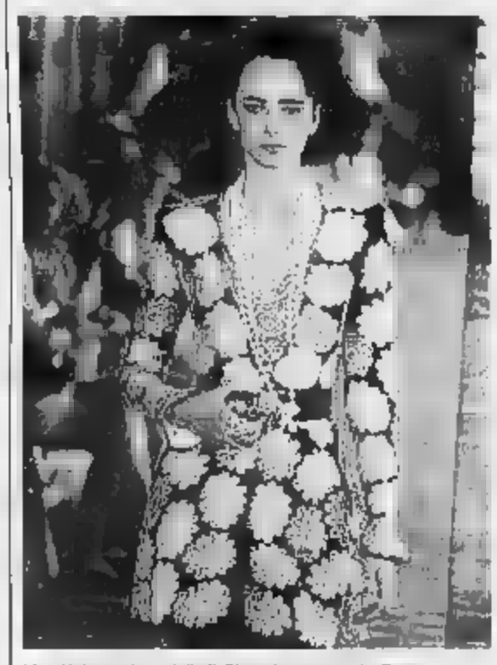
A Kokomo, nell'Indiana, vicino agli hamburger sono arrivate montagne ■ gelati. L'esperimento è riuscito e, a fine mese, verrà ripetuto a Houston, Texas.

Neanche i menù tradizionali resteranno quelli che sono. Gli appassionati di hamburger davanti a loro avranno d'ora in poi, sempre e comunque, l'altra possibile scelta: il sandwiches di verdure grigliate. Il tentativo di reinventarsi ■ iniziato, gli investimenti ■■■ stati programmati e nel quartier generale dell'Arco Dorato c'è grande attesa per i profitti dei prossimi ■■ mesi.

La scelta della diversificazio■■ va anche oltre il rilancio del finora tanto odiato slow food: ■ Zurigo per 120 dollari ■ ■■■■ - quasi 300 mila lire - ■ può dormire in una camera doppia del «Golden Arch Hotel», a due passi dall'aeroporto internazionale. Lenzuola, porte, tovaglioli ■ docce riprendono tutte il famoso logo.

I ristoranti dentro l'albergo sono due: ■■ tradizionale McDonald's ■ il piccolo, nuo■■ di zecca, Aroma Café. Ma, neanche a dirlo, è quest'ultimo ad attirare di più i passeggeri in transito: un ■■■■ dei tempi e del tramonto dell'era dell'hamburger.

Il marchio McDonald's ha 29 mila punti vendita ■ 121 paesi e nel 2000 gli incassi sono stati di quaranta miliardi di dollari



Uno dei nuovi modelli di Chanel presentati a Parigi

La moda a Parigi: ragazze e ragazzi nudi per celebrare il lancio del nuovo profumo «Nu»

La donna di Chanel porta solo pantaloni

Tom Ford per YSL scandalizza con una performance osè

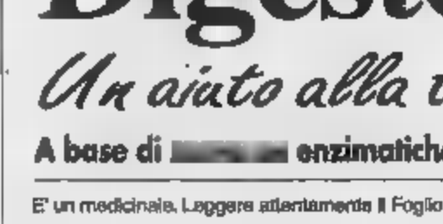
Antonella Amapane
inviata a PARIGI

Eccessi erotici di moda. Ballerine e ballerini nudi - coperti appena da tanga color carne - si contorcono come serpenti, in ■■ groviglio ■ corpi. Prigionieri ■ un gigante box trasparente, modello acquario ■■■■. All'ex Borse ■ Parigi, davanti a mille persone, l'altra notte è andato in scena l'orgia profumata ■ Saint Laurent per lanciare la nuova ■■■ de toilette femminile, «Nu». Performance artistica osè, ma non volgare, voluta da Tom Ford, direttore creativo del pr^et-à-porter Ysl. Un dispetto dello stilista texano per rubare la ■■■ ■ vecchio Yves che stamattina ■■■ l'alta moda? Qualcuno sostiene che sia ■■■. In realtà le immagini insinuanti che sublimano il sesso con pose plastiche non s■■■ una novità per la maison (Yves stesso ■■ anni fa posò nudo per promuovere la sua prima eau de toilette). ■ confronto - l'attuale pubblicità del profumo Opium, con Sophie Dalle senza veli nell'atto ■ offrirsi a un uomo - è casta. Anche ■■ in Cina non hanno voluto pubblicarla, considerandola offensiva. Più hard è invece il battage Ungaro di questa primavera, realizzato da Mario Sorrenti, con modella in abito ■■■ in pose che evocavano gesti masturbatori (censurato dal Giurì della pubblicità). E sempre a Sorrenti ■ affidato la campagna ■ «Nu», ■■■ tanto di flacone incuneato fra ■■ seno e ■■■ coscia.

I giochi allusivi ■■■■ forte per pro■■■■■ oggetti di lusso, ■■ in passerel■ sono quasi scomparsi. Ieri, un pudico Karl Lagerfeld per Chanel ha presentato scolare-chic nello storico liceo Buffon. Allineate in cortile, tutte presenti all'appello e in pantaloni. In un elogio al capo che Coco lanciò ■ tempi d'oro liberando ■ donne da scomodi corsetti e falpalà. ■■■ c'è ombra di sottane nella collezione che in parte sfilerà anche a «Donna Sotto le Stelle». Le ragazze, dalle marcatissime sopracciglia, chiomie a boccoli trattenute da nastri, incedono in minuti tailleur di tweed con morbidi calzoni declinati in mille versioni. Il tic di scollature grondanti collane; anelloni alle mani. E pure ai piedi. Colli da educanda per marsine filiformi, pizzi e nervure forgiano calzoni velo coordinati ■ tuniche-abito, a blusoni di velluto goffrato. La vita ■■■ bloz■r è alta, sottolineata da cinture-bijoux, i pugni di ferro coprono le nocche ■■■ grovigli di pietre simili ad armi contundenti. E' ■■ tripudio di applausi quando ■ kaiser della moda - ringiovanito e magrissimo - ■ concede alla platea, abbracciando Fanny Ardent che veste nel film «Callas forever» ■ Zeffirelli.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO DEFREDI

www.ciaoweb.it



NUVOLE E TEMPORALI. L'aria instabile che transita sull'Europa centrale spesso riesce a superare l'arco alpino e l'effetto■ tempo perturbato sulle nostre regioni settentrionali. Centro e Sud sono invece interessati da aria più calda e stabile, di origi■■ africana. Tuttavia, quando le masse d'aria vengono a contatto, possono produrs■ temporali. Le temperature sono stazionarie ■■■ regioni settentrionali e centrali e in aumento al Sud.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni nordoccidentali graduale ■■■■■ della nuvolosità. Sulle altre regioni settentrionali e su quelle centrali poco nuvoloso. Al Sud condizioni di bel tempo.

■■■. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, quando potranno aversi temporali, specie sulle regioni alpine. Al Centro-Sud da poco nuvoloso a nuvoloso, specie lungo il versante adriatico e nelle zone interne. Temperatura in aumento a Sud.

■■■■. Sulle regioni settentrionali e lungo il litorale adriatico nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, quando saranno possibili isolati temporali sui rilievi. Sulle rimanenti regioni ■■■■ cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura ■■■■■.

CITTA' ■■■■

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	■■	Bologna	19	28	Bari	19	30
Bolzano	18	27	Firenze	20	25	Napoli	20	27
Verona	21	29	Pisa	18	24	Potenza	18	31
Trieste	21	28	Ancona	19	28	S. M. Leuca	22	30
Venezia	18	27	Perugia	15	21	R. Calabria	np	29
Milano	21	29	Pescara	17	30	Palermo	25	32
Torino	16	27	L'Aquila	14	26	Catania	20	32
Cuneo	■■	np	Roma Ciamp	20	27	Messina	25	■■
Genova	22	26	Roma Flum	18	26	Alghero	22	32
Imperia	21	26	Campobasso	20	27	Cagliari	24	np

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 12 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	13	piovaschi	Lisbona	■■	18	sereno
Atene	■■	23	sereno	Londra	19	11	nuvoloso
Bangkok	■■	24	parz. nuv.	Los Angeles	27	■■	parz. nuv.
Berlino	19	11	nuvoloso	Madrid	33	17	sereno
Bruxelles	18	12	nuvoloso	Monaco	20	12	parz. nuv.
Bucarest	32	16	parz. nuv.	Montreal	21	11	nuvoloso
Budapest	27	14	parz. nuv.	Mosca	26	17	nuvoloso
Buenos Aires	8	3	nuvoloso	New York	25	17	parz. nuv.
Copenaghen	19	13	piovaschi	Parigi	19	12	piovaschi
Dublino	■■	9	piovaschi	Pechino	36	23	sereno
Francoforte	19	11	piovaschi	Praga	20	11	nuvoloso
Gerusalemme	33	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	14	temporale
Ginevra	■■	14	nuvoloso	Sofia	28	15	parz. nuv.
Helsinki	21	13	piovaschi	Sydney	14	6	piovaschi
Istanbul	■■	19	sereno	Tokyo	30	23	temporale
Il Cairo	■■	23	parz. nuv.	Varsavia	22	13	parz. nuv.
Johannesburg	17	5	parz. nuv.	■■■■	26	14	■■. nuv.

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di ■■■■ enzimatiche per agire dove e quando ■■■■
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLE■
quando ■■■■ aiuta ■■■■
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco ■ ■■ ■■■
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione perdura oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16870

LA STAMPA

GIOCHI D'ESTATE

RITROVATA LA STATUA DELLA MADONNA

È giallo sul ritrovamento della statua della Madonna del mare a Cala Gonone (Nu). Giallo ocra, se non altro, come il colore della pietra su cui è scolpita la statua della Vergine degli abissi. La notizia del ritrovamento è rimbalzata da una spiaggia all'altra, arricchendosi di nuovi particolari. Inevitabile la ridda di ipotesi. Una cosa è certa, almeno stando a quanto ha detto il sub che ha fatto la scoperta: la statua è tornata al proprio posto. Che qualcuno l'avesse rubata è documentato da una denuncia presentata da uno ■ responsabili del club nautico di Cala Gonone, che aveva commissionato e posizionato l'opera in un fondale di una decina di metri poco al largo delle grotte. La svolta ieri durante una cerimonia religiosa e una processione a mare seguita da migliaia di persone con imbarcazioni di vario genere. Dopo la benedizione sulla corona di fiori impartita dal parroco della chiesa di Nostra Signora di Bonaria, e il successivo lancio in mare, è entrato in azione il sub che, immergendosi per depositare la corona, si è reso conto che ■ statua era ai piedi del piedistallo in cemento. Miracolo? Macché, qualcuno, secondo il sub che aveva confermato la spartizione, l'aveva ripulita e messa al suo posto.

IL GRANDE CALDO

Incredibile Si parla d'arte

Maria Laura Rodotà

Il centrosinistra, soprattutto grazie all'opera meritoria del Grande Timoniere e Ospite di Vissani Max D'Alema, ha messo di moda la ristorazione di alto livello, la ricerca gastroculturale, lo scuotimento del bicchiere con giretto per far vedere che ci si intende di vino. Il centrodestra, chi l'avrebbe mai detto, quest'estate sta facendo diventare trendy i litigi sul patrimonio artistico. Ha cominciato il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi: polemica sul mammozzone copri-Ara Pacis affidato a Richard Meier, mappa di quel che vincolerebbe e di dove specchierebbe tutto, battute sul valore in quanto bene culturale del ministro vero Giuliano Urbani, ecc. Ora ha preso il la Urbani stesso, criticando il Duomo di Pisa. Dove alcune opere del Giambologna sono state sostituite con «una scultura realizzata dall'artista contemporaneo pesarese Giuliano Vangi». Prima di dire altro: solidarietà e rispetto per gli abitanti di Pesaro, patria di Gioacchino Rossini. Nel corso della polemica, l'aggettivo «pesarese» pare usato come una diminutio, se non come un insulto. Però che bello. Speriamo prosegua. Non abbiamo solo gli stilisti più ganzi del mondo, generi alimentari e vini tra i più buoni del mondo, il che è eccellente per la nostra economia (sui rimbalzi economici del campionato più bello del mondo, ultimamente, si discute). Abbiamo il più ricco patrimonio artistico del creato. È importante occuparsene, è importante farcela parte delle nostre chiacchiere. Ministri precedenti li hanno chiamati «giacimenti culturali» o si sono sentiti «come il ministro del Petrolio nei paesi arabi». Ma nessun ministro-sottosegretario si era mai messo da subito a litigare con se stesso, da appassionato d'arte contro istituzione. Vista ■ stagione, può diventare un nostro gioco delle vacanze: in ogni borgo, vicino a ogni villaggio turistico tuttocompreso di quelli criticati dal Papa, c'è qualcosa da visitare o su cui accapigliarsi. Può essere più divertente del caso Cecchi Gori. A patto che non smetta di litigare il dinamico duo Urbani-Sgarbi. In un serio sistema democratico, infuriarsi spetta a noi.

LA TIGRE SOTTO LA DOCCIA

Caldo record nello zoo di Xian Il caldo estivo, torrido, è una delle difficoltà che si aggiunge alla già complicata esistenza degli animali rinchiusi negli zoo di tutto il mondo. Ieri una doccia rinfrescante ha allietato almeno per pochi minuti una tigre siberiana ospite dello zoo di Xian, dove il caldo ha raggiunto la temperature di 39 gradi. I guardiani dello zoo in questi giorni sono impegnati nel «rinfrescare» frequentemente gli animali. Secondo gli annali storici della città di Xian quella del 2001 è, finora, l'estate più calda.

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare ■ concorso "il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo ■ di strategia.

■ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola ■ suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, ■ il servizio offerto da giocando.it, ■ può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

In taxi con l'ossessione di Valentina

La vede improvvisamente dal finestrino
Una figura abbronzata con un abito verde
Lei lascia immaginare un seno perfetto

Fabrizio Rondolino

SALE sul taxi arroventato con gli occhi ancora impastati di sonno, la sensazione sgradevole di aver scordato qualcosa. Ha perso tempo fino a notte fonda, girando per casa senza una meta. L'ossessione lo scava giorno dopo giorno, come un verme immondo, e non ha difese. Anche i gatti, dopo un silenzioso peregrinare, hanno perso la pazienza e si sono avvoltolati sul letto. È stanco di una stanchezza fastidiosa, adesso. Sulla soglia di casa, nel rito assente del saluto al portiere, lo investe l'ondata di calore della città, l'aria aspra e ruvida dell'estate, la luce che riempie ogni scheggia del suo sguardo e non lascia scampo.

"Piazza Nievo", dice al tassista.

"Piazza Ippolito Nievo", dice il tassista e ingrana la marcia e il tassametro è già esageratamente alto.

"Piazza Ippolito Nievo", corregge, e la voce tradisce un imbarazzo leggero misto a fastidio misto a stanchezza. I pensieri scorrono meno fluidi del traffi- ■ estivo, più irritati ■ scontenti. I tassisti a Roma dicono sempre: "Piazza Ippolito Nievo", p■■■. "Piazza Nievo" non basta: chissà che pensano, i tassisti, quando pronunciano quel nome, pensa. Che ne sanno di Ippolito Nievo, pensa. Che ne sanno di me, della mia ossessione, di Valentina, che ne sanno, pensa. Che cazzo ne sanno. Perché non si levano di torno. Perché non se ne vanno tutti ■ sprofondare nella loro schifosità.

Una sequenza preordinata di strade lo accompagna e lo culla, il tassametro sfarina il suo ronzio tranquillizzante, è tutto ■ posto, è tutto sotto controllo. È una giornata come le altre, e anche la sua vita è come le altre, ■ non c'è niente di cui stupirsi ■ niente di cui preoccuparsi. Non c'è un senso nelle cose che accadono. Figurarsi in quelle che non accadono.

Questo pensiero lo risveglia dal torpore rabbioso, gli abbozza un sorriso, ■ subito dopo una maledizione.

La macchina ■ ferma su viale Aventino, le bandiere appassite lungo il casermone della Fao guardano distratte altrove. Non un alito di vento. Il calore sale dall'asfalto, sale dalla fintapelle logora dei sedili, sale dal finestrino bloccato, sale dalla camicia umidiccia, sale dal suo umore guastato di mozzarella andata definitivamente a male, verdastra, ■ puzzolente. Il calore è un cubo immenso che sgocciola umidità e non c'è verso di spostarlo. Davanti ad una farmacia, su viale Aventino, una lapide ricorda una promessa mancata.

Non c'è nessuno, ■ piazza Nievo. A Piazza Ippolito Nievo.

Dietro il vetro le altre macchine procedono immobili, ■ piccoli sussulti, il rosso delle frenate nervoso si stempera nella luce implacabile. La città è in movimento, fa molto caldo. Un'erezione leggera lo risveglia, tende la stoffa sgualcita dei calzoni. Sorride di sé, beatamente. A chi sta pensando, adesso?

Quando scatta il verde, non ■ muove nulla. Il cruscotto dei tassì, visto dal sedile posteriore, gli ricorda l'inquadratura di ■■ improbabile road movie, quella vecchia storia del viaggio in macchina, e l'America, naturalmente, ■ la California, ■ le strade tutte uguali e tutte diritte che portano all'oceano, ■ la casa sull'oceano, ■ la felicità stupida degli adolescenti, e la violenza senza scampo di una donna che ha paura e che bisognerà amare fino alla fine.

Il frastuono dei clacson, le accelerate improvvise, il gas e la polvere, la radiolina sempre accesa, il ronzio tenace del breve ingorgo mattutino ora scivolano via, sembrano scostarsi, tirarsi indietro con discrezione.

Non sente più i rumori. Cullato dai bruschi colpi di frizione, si affaccia spaesato al finestrino. La fronte è sudaticcia, un rivolo scende lungo la schiena e incolla la giacca allo schienale. Dietro il vetro opaco e grigio, a ■■ angolo di via Marmorata, proprio accanto al ristorante, è sospesa una figura abbronzata. Indossa un abito di cotone verde acqua, ■ gonna appena sopra il ginocchio. I bottoncini svogliati lasciano intuire un seno che s'allarga, ben fatto. E poi c'è ■■ gran ■■■ di capelli, neri e selvaggi. Ricci, e immobili nel gran caldo della Piramide.

È Valentina, che guarda il suo sguardo inceppato nella luce che ■ dappertutto. Non ha espressione sul viso, gli occhi un po' vitrei sembrano appannati dai vapori dell'asfalto. Forse sorride, forse gli sorride.

Al tassista chiede con voce garbata e ferma se sia possibile investire quella donna.

Il tassista dà un colpo di acceleratore, un altro scatto nervoso e la macchina gira in via Caio Cestio, ■ perde fra le motorette e le automobili ■ i furgoni che arrancano per Roma.

LA ■ [illegible]

▶ Una signora è intenta a pulire una vetrata su un balcone al secondo piano di un palazzo. Ad un tratto perde l'equilibrio, scivola e precipita nel vuoto, infilandosi a capofitto nel cassone della spazzatura, con le gambe all'aria. Proprio in quel momento nella strada transitano due vecchietti. Uno si rivolge all'altro e dice: «Secondo te quella signora era di buone vie?».

▶ Pierino a scuola:
«Maestra posso andare al bagno?»
«Quando suona la campanella, Pierino»
«La prego maestra, è urgente»
«Ti ho detto alla fine dell'ora»
Suonata la campanella, la maestra:
«Ora puoi andare Pierino...»
«Mi dispiace, ma ho aperto l'ombrello e l'ho fatta nell'oceano»

▶ Il signor Angelo va all'ospedale a far visita al suo amico Berto che ha avuto un incidente con la propria auto.
«Oh, ciao come stai?»
«Sto meglio, sto meglio».
«Ma, puoi alzarti?»
«Mah, guarda, il medico mi dice di sì... l'avvocato mi dice di no»

▶ Qual è il colmo per un contadino toscano?
Avere un campo a Firenze e coltivarlo a Prato

Come si chiama il più grande portiere di calcio greco?
Miki Paralitigoris

▶ Due vecchietti sono sulla panchina di un parco e ricordano i bei tempi andati.
«Pensa che quand'ero giovane, ad una gara, scagliando il giavellotto a più di sessanta metri ho preso una medaglia!»
«Cavolo che mira!».

▶ Il colmo per un fotografo? Mettere a fuoco ■■ ghiacciaio

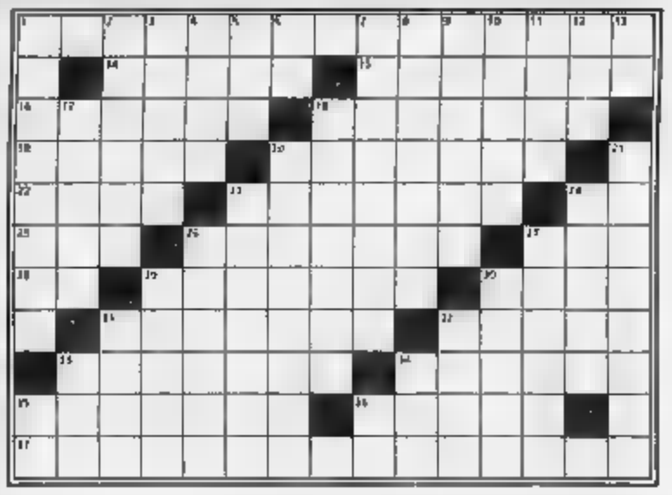
▶ Qual è il colmo per due ragazzi nel deserto?
Giocare a nascondino..

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

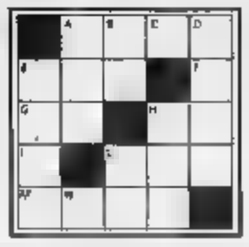


ORIZZONTALI: 1. Raccolta di documenti passati – **14.** Consente ■ "vedere al buio" – **15.** Abitante di Seul – **16.** Rendere acuto e penetrante – **18.** Portato in lungo – **19.** Nota, distinta – ■■ Piede metrico della poesia greca e latina – **22.** Antichi abitanti dell'attuale Romania – **23.** Cresta ■ rocce dure – **24.** La sigla di Ravenna – **25.** Un diminutivo di Caterina – **26.** Numerare progressivamente gli elementi di un insieme – **27.** Per gli inglesi, è lei – **28.** Compagnia, in breve – **29.** Bollita nello zucchero – **30.** Antica ■■■ ■■ Mar Morto – **31.** Quelli animati piacciono molto ai bambini – **32.** Quando è bianca concede piena libertà ■ azione – **33.** Esteriori, pro forma – **34.** La capitale della Spagna – **35.** Istituti di istruzione e di educazione – **36.** Condimento ricavato dalla panna del latte – **37.** L'attore protagonista di *Mai con* ■■■ *sconosciuto*.

VERTICALI: 1. La scienza che studia le insegne nobiliari – **2.** Una componente della farina integrale – **3.** Isola delle Grandi Antille – **4.** Mostro dalle molte teste – **5.** I guai degli antichi Romani – **6.** Simbolo chimico dell'iridio – **7.** Balzati, saltati – **8.** Piccolo uccello addomesticabile – **9.** Assetto, struttura – **10.** Vero, concreto – **11.** Due vocali che non formano dittongo – **12.** Comitato Nazionale Olimpico – **13.** Un tipo di farina pregiata – **17.** Un azzurro tendente al verde – **18.** Bottoncini, puisantini – ■■ Ondeggiamento, oscillamento – **21.** Isola delle Piccole Antille – **23.** Infezioni, contaminazioni – **24.** Colpe, delitti – **26.** Carmela, in Spagna – **27.** Un genere di film spaventosi – **29.** Il nome di Verdone, attore e regista italiano – **30.** Priora, badessa – **31.** L'arma del Far West – **32.** Piccola tessera nominativa – **33.** Asciuga capelli – **34.** Thomas, esponente della dottrina mercantilistica inglese – **35.** Simbolo chimico del calcio – **36.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo ■■ cifra per casella). Per agevolare ■ risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti ■■ ■■ sola cifra



ORIZZONTALI:

A) Informazioni numeriche elenco abbonati Telecom - **E)** L'agente *OSS* ■ Jean Bruce - **F)** Le gambe del corpo umano - **G)** Le letterine di questo schema - **H)** I birilli del bowling - **I)** Il voto più basso - **L)** L'anno ■ cui Guido ■ Spoleto sconfisse Berengario - ■■ Il prefisso fissato ■ Sondrio.

VERTICALI:

A) I giorni di ■ settimane - **B)** Le lettere della definizione che state leggendo adesso - **C)** Una qualsiasi potenza finita di 1 - **D)** Il quadrato di 47 - **E)** Dodici in base due - **H)** I giorni del semestre gennaio-giugno di un anno bisestile - **L)** Il numero atomico del polonio - ■■ Le Furie.

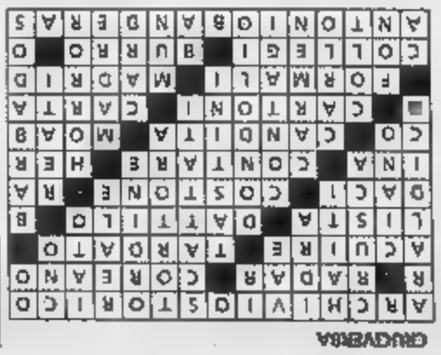
[illegible] E NUMERI

■■ ciascuna delle seguenti frasi, cercate di ■■■■ un'altra di analogo significato, contenente il nome ■ un numero intero. Ad esempio, da: *La musica di Armstrong e quella di Presley*, si può risalire a Jazz ■ rock, individuando così il ■■■■ **zero**.

1. FATTI ORRIBILI
2. GENTILE ORATORE
3. SANITARI ASCRITTI
4. ORIGINARI DEL CILE
5. POPOLAZIONE ERRANTE
6. ESPRESSIONE ERRATA
7. CARICATURE FILMICHE
8. INGEGNOSO MENEGHINO
9. LA PROSSIMA ANNATA
10. PARTITE ■ TENNIS NERVOSE

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCICIFRE

LESSICO E NUMERI

1. Eventi temerndi (ventitre)
2. Corrose dittone (sedici)
3. Medici annoverati (diciannove)
4. Ottundi ottani (undici)
5. Tibbù nomade (uno)
6. Frase inesatta (sei)
7. Parodie cinematografiche (dieci)
8. Industrie milanese (tremila)
9. Anno venturo (nove)
10. Sei tesi (sette)

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

Gallenca

NUOVO GRANDE REPARTO LISTE NOZZE

TORINO - VIA GORIZIA 58 (S. RITA) - TEL. 011.3272244 R.A.

GRANDE LIQUIDAZIONE

PER RINNOVO LOCALI

LAVATRICE IBERNA 5KG
TERMOSTATO AUTOMATICO
L. 379.000
L. 479.000

Lavatrici carica frontale

CANDY 5Kg termostato - tasto 1/2 carico	L. 599.000	L. 489.000
ARISTON 5Kg termostato nuova linea - tasto 1/2 carico	L. 649.000	L. 519.000
IBERNA 5Kg termostato separata 600 giri di centrifuga	L. 649.000	L. 549.000
INDESIT 5 Kg 1.000 giri - termostato - tasto regolazione temperatura	L. 879.000	L. 569.000
BOSCH 5Kg termostato - tasto 1/2 carico	L. 759.000	L. 659.000
REX 5Kg 500 giri - termostato - inox - 1/2 carico	L. 779.000	L. 659.000
ELECTROLUX 5KG 500 giri - termostato - tasto 1/2 carico - stretta	L. 869.000	L. 769.000

Lavatrici carica frontale strette

ARISTON 5Kg termostato - 40 cm - inox	L. 869.000	L. 679.000
CANDY 5Kg termostato - 40 cm - inox - 600 giri - tasto 1/2 carico	L. 899.000	L. 749.000
BOSCH 5KG - 600 giri - termostato - 40 cm	L. 999.000	L. 849.000
INDESIT 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico - 40 cm	L. 769.000	L. 649.000

L. 599.000
L. 729.000

LAVATRICE INDESIT 5KG
TERMOSTATO

Lavatrici carica dall'alto

ATLANTIC 5Kg - termostato - 1.000 giri - tasto 1/2 carico	L. 709.000	L. 599.000
SAN GIORGIO 5Kg - 550 giri - vasca inox - tasto 1/2 carico	L. 849.000	L. 709.000
WHIRLPOOL 5Kg - 600 giri - termostato - tasto 1/2 carico	L. 949.000	L. 799.000
ELECTROLUX 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico	L. 1.179.000	L. 990.000

LAVASTOVIGLIE IBERNA
12 COPERTI
4 PROGRAMMI

L. 599.000
L. 729.000

Lavastoviglie

ELECTROLUX 12 coperti - 5 progr. - 3 temperature - acquastop	L. 1.069.000	L. 929.000
CANDY 12 coperti - 5 progr. - 4 temperature - acquastop	L. 1.149.000	L. 999.000
AEG 12 coperti	L. 1.249.000	L. 1.099.000

L. 899.000
L. 1.049.000

CONDIZIONATORE 6.000 BTU

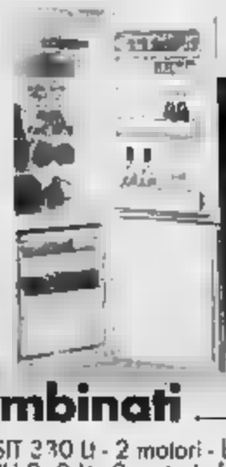
Condizionatori

SPLENDID 6.000 BTU portatile	L. 1.129.000	L. 969.000
DE LONGHI 6.000 BTU aria/aria - portatile	L. 1.249.000	L. 1.099.000
ARGO 6.000 BTU - portatile con valigetta	L. 1.299.000	L. 1.199.000
ELECTROLUX 8.000 BTU - portatile	L. 1.469.000	L. 1.329.000
DE LONGHI 9.000 BTU - aria/acqua - portatile	L. 1.600.000	L. 1.429.000
DEUMIDIFICATORE	L. 489.000	L. 399.000

ARISTON 230 litri doppia porta bianco
L. 399.000
L. 479.000

Frigoriferi

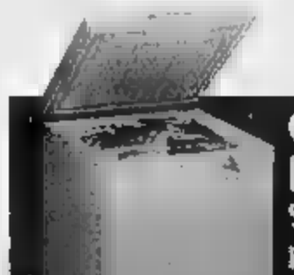
INDESIT 230 Lt - doppia porta - bianco	L. 469.000	L. 399.000
BOSCH 230 Lt - doppia porta - bianco	L. 599.000	L. 499.000
CANDY 240 Lt - doppia porta - bianco - CLASSE A	L. 639.000	L. 549.000



COMBINATO ARISTON
2 motori
bianco
H. 1,80
CLASSE B
L. 799.000
L. 1.049.000

Combinati

INDESIT 330 Lt - 2 motori - bianco	L. 969.000	L. 869.000
BOSCH 300 Lt - 2 motori - bianco - con ripiani in vetro	L. 1.089.000	L. 929.000
ELECTROLUX 330 Lt - 2 motori - CLASSE A	L. 1.829.000	L. 1.590.000
WHIRLPOOL 350 Lt - ripiani in vetro - CLASSE B	L. 1.069.000	L. 949.000
IBERNA 370 Lt - estetica soft line - CLASSE A	L. 1.149.000	L. 999.000
REX 320 Lt - estetica nuovissima - color perla - CLASSE A	L. 1.599.000	L. 1.399.000
SAN GIORGIO 390 Lt - bianco - CLASSE A	L. 1.599.000	L. 1.399.000



CONGELATORE IBERNA
a pozzetto
110 litri
bianco
L. 329.000
L. 469.000

Congelatori a pozzetto

IBERNA 300 Lt bianco	L. 729.000	L. 569.000
ELECTROLUX 260 L bianco	L. 799.000	L. 639.000
REX 250 Lt. superisolato - CLASSE A	L. 839.000	L. 679.000

Congelatori verticali

ATLANTIC 120 Lt - 4 cassetti	L. 479.000	L. 349.000
IBERNA 120 Lt - 4 cassetti teck	L. 579.000	L. [illegible]
WHIRLPOOL 200 Lt - superisolato - CLASSE B	L. 989.000	L. 829.000

Aut. Min. [illegible] - La foto non è puramente esemplificativa dei prodotti. Al fine di soddisfare ogni richiesta è possibile acquistare un solo prodotto per persona a [illegible] spedizione a mezzo corriere a [illegible] spese. Offerte valide fino a esaurimento scorte. Salvo errori tipografici. Non si effettuano vendite a rivenditori. Non cumulabile con altre promozioni in corso. Prezzi IVA inclusa. Foto a titolo indicativo. Non si accettano assegni. Si accettano carte di credito. Si effettuano consegne

LE VACANZE DI WOJTYLA | A LES COMBES IN VALLE D'AOSTA

UN BAGNO DI FOLLA PER IL PAPA

Contrariamente a quanto si pensava, già nel primo giorno di vacanze in Valle d'Aosta il Papa non ha affatto riposato ma si è subito mosso andando in gita. Il Santo Padre ha scelto una località a 1700 metri di altitudine, a Enhaut La Salle. Giovanni Paolo II che ieri mattina aveva lasciato la sua casa di Les Combes, poco prima delle 11, ha fatto ritorno poco dopo le 18 ed è apparso già colorito in viso e di buon umore.
A Enhaut il Santo Padre ha passato la giornata leggendo e passeggiando vicino a un fiume. Ha anche incontrato una vecchia conoscenza, il panettiere Aldo Chabod che rispettando una piccola tradizione gli ha regalato un filone di pane fatto con le sue mani. Lungo la strada di ritorno molte persone dei paesi della valle si sono fermate a festeggiarlo.
Anche al rientro a casa, nell'ultima curva prima dei blocchi stradali, papa Wojtyla è stato accolto da un piccolo gruppo di persone. Ha fatto fermare la sua monovolume nera e affacciato al finestrino ha salutato una serie di bambini con i loro genitori. Una carezza particolare per Sophie, 18 mesi, di Aosta e per Antonio, un anno, di Cologno Monzese

Alla riscoperta di Macrino maestro del Rinascimento

Due capolavori di Macrino. Da sinistra un particolare de «L'incontro di Gioacchino e Anna» e il ritratto del Cavaliere di Malta che secondo molte attribuzioni sarebbe Benvenuto San Giorgio di Biandrate

la storia

Liliana

E' dagli Anni '30 che di tanto in tanto si tenta di dedicargli una mostra. Adesso ci riesce la Fondazione Ferrero che ad Alba, dal 20 ottobre al 9 dicembre prossimi, espone 70 opere che ruotano intorno a un artista singolare e sconosciuto ai più - «Macrino d'Alba. Protagonista del Rinascimento piemontese» - intorno al quale si sono accavallati nell'ultimo secolo ricerche, studi, minuziose indagini per ricostruire le avventurose migrazioni - nel mondo - delle sue tele. Di lui sono rimaste solo le sue opere. Non un documento, una lettera, una ricevuta che raccontino chi era ed esattamente da quando a quando sia vissuto. Proprio questo alone di incertezza (solo alcune volte, sotto la firma, c'è la data e sempre a cavallo tra '400 e '500) ha reso più fascinosa, se possibile, la sua arte.

Giovanni Romano, docente di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino e presidente del comitato scientifico che ha organizzato l'evento, dice: «Macrino è un personaggio da manuale. Un pittore piemontese. Che nasce in Piemonte, si forma a Roma, torna nel Nord e si sforza di diffondere il verbo che ha imparato vivendo sul palcoscenico più importante del tempo in Italia, nella Roma di Sisto IV, a fianco dei pittori che hanno chiamato per decorare la parte bassa della Cappella Sistina, i Botticelli, i Perugino, i Pinturicchio. Torna ad Alba e porta con sé il vento del Rinascimento, la lezione romana che tenta di trasferire nella sua realtà. Lo fa con testardaggine, con ostinazione, cercando una propria maniera di espressione, senza ignorare le venature rinascimentali di area lombarda. Ma non viene capito, non seguito come merita. E deve rassegnarsi. Anche se una piccola fortuna alla fine gli arride».

Le sue opere si trovano a Francoforte, Boston, Berlino, New York, in musei pubblici e nelle mani di gelosi collezionisti americani. Bernard Berenson nel 1907 lo aveva incluso - unico artista piemontese - nelle sue famose liste di pittori importanti. Sono stati Berenson e la sua cerchia di amici cosmopoliti a veicolarlo al di là del Piemonte? Secondo il professor Romano, c'è una spia che svela questo rilancio internazionale del piccolo artista piemontese: è Edith Wharton, la scrittrice newyorkese colta ricca e mondana, a sua volta proprietaria di un dipinto di Gandolfino da Roreto (di cui il Macrino - secondo alcuni critici - era una specie di «alter ego»).

In un suo racconto si ritrova - un po' riadattata - la storia di Thomas Bryan, rampollo di una ricca famiglia, mandato dal padre in Europa per compiere il classico «grand tour» e comprare dipinti. Gli viene fornito un elenco di artisti di gusto assolutamente classico: Guido Reni, Pietro da Cortona, Raffaello, Correggio, ecc. Ma il giovanotto incontra John Ruskin che gli fa cambiare idea e lo converte al gusto per i «primitivi». Torna così a casa con Giotto, Beato Angelico, Carpaccio, e altri sei Macrino. Pittori troppo lontani dal gusto e dalla cultura americani. Il padre lo disereda. Il giovanotto apre una galleria in cui espone senza troppo successo la sua collezione. Viene portato a visitarla anche Henry James, che scriverà come quei quadri non gli piacessero per niente. Nel 1860 già si parla della collezione Bryan. Che via via viene smantellata. Compresa quella «Natività» di Macrino che adesso sarà in mostra: fino al '700 è nella sacrestia del Duomo di Torino, poi scompare per riapparire sul mercato francese, da dove passa a Londra; qui la compra Bryan, che a sua volta la vende alla New York Historical Society, dove resta fino a quando la Society decide di vendere tutto quello che americano non è; siamo nel 1997 e l'acquisto lo fa la Pinacoteca Sabauda di Torino.

Le peregrinazioni di questa «Natività» indicano in maniera esemplare come il mercato e il circuito Europa-America costruiscano un'immagine d'artista. Oggi le opere di Macrino - di cui neanche si conosce il numero esatto - vengono battute nelle aste internazionali. Nel 1988 alla Sotheby's di New York è stata venduta una Madonna in Trono, comprata nel 1870 dal senatore Henry Cabot Lodge come dono di nozze per la moglie. Questo ci mostreranno l'esposizione e l'itinerario guidato attraverso i luoghi che ospitano opere di Macrino, ad Alba, nelle Langhe, nel Roero: il panorama della pittura rinascimentale in Piemonte e la figura del pittore meno «pismonte» tra gli artisti del suo tempo e del suo territorio.

Presentata l'ultima fase dei lavori

Un sito Internet per seguire in diretta il restauro del Mosè

ROMA

Potrete guardarlo dritto negli occhi, il famoso Mosè di Michelangelo che veglia la tomba di Papa Giulio II, nella basilica romana di S.Pietro in Vincoli. Potrete salire sui ponteggi e seguire dal vivo i restauri del monumento funebre e, se proprio non vorrete venire di persona, basterà cliccare sul sito Internet www.progettomose.it: un sistema di webcam guarderà per voi.

Il recupero del mausoleo, commissionato nel 1505 da Giulio II della Rovere a Michelangelo, è cominciato due anni fa con i fondi del Giubileo. L'ultima fase dei lavori, che dovrebbero terminare entro sei mesi grazie al finanziamento di Lottomatica (circa tre miliardi), è stato presentato ieri a Roma dal ministro per i Beni e le Attività culturali, Giuliano Urbani, dal Soprintendente di Roma, Ruggero Martines, e dall'amministratore delegato di Lottomatica, Marco Staderini. I restauratori, guidati dal professor Antonio Forcellino, non si limiteranno a interventi di pulitura ma provvederanno anche a una rivisitazione dell'impianto architettonico, secondo gli indirizzi originali dello stesso Michelangelo: si valuterà, ad esempio, se spostare in avanti il Mosè per dare luce alle opere nascoste alle sue spalle. E tutto sarà visibile e visitabile, dal vivo come in Internet.

L'obiettivo, spiega Alberto Abruzzese, direttore artistico del «Progetto Mosè», è infatti avvicinare il grande pubblico all'opera d'arte, consentendo l'accesso ai ponteggi ma anche sviluppando una vera e propria strategia di comunicazione. Convegni, concerti, mostre fotografiche e, appunto, un sito web per visitare virtualmente il monumento e la chiesa che lo ospita.

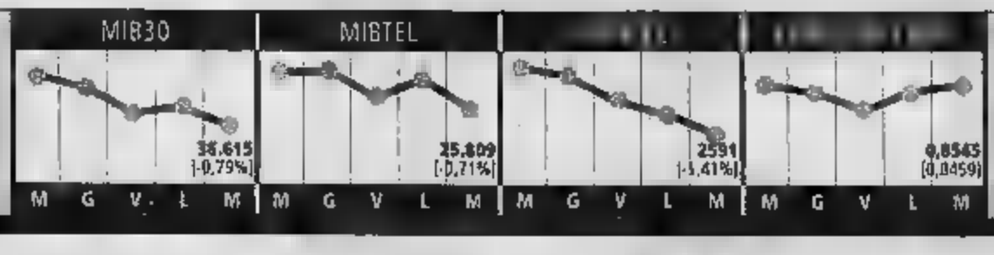
Dunque niente più restauri «impacchettati» alla Christo Javacheff, l'artista bulgaro che ricopre i monumenti con chilometri di tela. «Il lavoro dei restauratori troppo spesso rimane nascosto ai più - ha detto Urbani - Questa è un'opportunità per dire grazie a chi ci consente di rivedere tali meraviglie nel loro massimo splendore». Il ministro ha colto l'occasione per illustrare le priorità del Governo in tema di tutela e salvaguardia dei Beni culturali: in cima alla lista la ricostruzione del teatro La Fenice di Venezia, la realizzazione dei Grandi Uffizi a Firenze e il completamento della basilica di Noto. (l. mi.)

Atlanet

LE COMMISSIONI ADSL NON SONO TUTTE UGUALI. SCOPRITE DA VOI LE
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 2001
CONFIGURAZIONE E GRATUITA.
Linea Diretta Wellness
800 130 300

Seat Pg fa shopping in Germania

Seat Pagine Gialle ha acquistato, per 20,5 milioni di euro da Beisheim Holding Switzerland (Gruppo Metro) Pan-Adress, una delle principali società tedesche nel settore del direct marketing. L'acquisizione in cambio di 1.084.912 azioni Consodata della Seat. Nel 2000 Pan-Adress ha registrato un fatturato di circa 30,6 milioni di euro, con un risultato operativo di circa 0,5 milioni di euro.



Rinnovato il vertice della Sec

Il presidente degli Stati Uniti George Bush, come aveva già annunciato, ha ufficialmente nominato Harvey Pitt presidente della Securities and Exchange Commission (Sec) l'organo che regola i mercati azionari americani. Se la nomina sarà confermata dal Comitato bancario del Senato, Pitt andrà a sostituire il democratico Arthur Levitt, il presidente più longevo della storia della Sec.

I vertici di Piazzetta Bossi ricorrono ■ Spaventa e all'Ue. Polemiche sul decreto che limita l'Edf

Montedison, l'assemblea sarà il 9 agosto

Offensiva legale di Lucchini e Bondi

Flavia Podestà

MILANO

Uno scontro da educande». Così, solo ventiquattr'ore fa, la piazza finanziaria milanese aveva liquidato lo scontro sulla Montedison. Rimpiangendo forse gli sgambetti, i corsi e ricorsi, i tentativi ■ disseminare il cammino degli avversari di pillole avvelenate, le tante parti in commedia messe in scena da primi attori e semplici comparse, i colpi di scena, i fiumi di veleno sparsi a piene mani ■■ dichiarazioni al fulmicotone (per la disperazione della Consob) che avevano animato sino allo spasimo i take over ostili degli ultimi quindici anni: ■■ll nostrani delle scalate di Raul Gardini alla Montedison e alla Fondiaria, della Olivetti alla Telecom, delle Generali all'Ina; e quelli europei dell'Opa di Gardini sulla Berisford e dalla Cir di Carlo De Benedetti alla Société Générale de Belgique, di LVMH sulla Gucci. Ieri qualcosa ha indotto, però, Piazza Affari a sospettare di doversi ricredere e breve, nonostante i duellanti in partita siano il gruppo Fiat e Mediobanca.

Lo stato d'animo della quiete apparente che si era diffuso nel fine settimana e che aveva fatto parlare di «scontro in doppio petto», è stato, infatti, cancellato da due eventi tra loro concatenati. La convocazione dell'assemblea della Montedison per il ■ di agosto, decisa dal consiglio di amministrazione riunito sotto la presidenza di Luigi Lucchini, con all'ordine del giorno - come richiesto da Italenergia - «la sostituzione degli amministratori, previa eventuale loro revoca e determinazione del loro numero». E, nel pomeriggio, il lancio a raffica di tutti i contenzio■ legali possibili ■■ parte del gruppo milanese di piazzetta Bossi, ormai sotto schiaffo dal 2 luglio scorso, con la presentazione alla Consob del prospetto della duplice offerta pubblica di acquisto di Italenergia: sulla casa madre e sulla controllata Edison. L'amministratore delegato della Montedison, Enrico Bondi, ■ è trasferito ieri a Bruxelles per sollecitare il commissario europeo ai Trasporti e all'Energia, Loyola de Palacio, ad approfondire gli sviluppi dell'ingresso di Electricité de France (Edf) nel capitale Montedison. I legali della società milanese, intanto, presentavano un esposto al presidente della Consob, Luigi Spaventa, - impegnato ad esaminare con pignoleria certosina la correttezza formale della documentazione presentata da Italenergia ■ allegato al documento d'offerta - con l'intento di evitarne la benedizione entro il 17 di luglio, da cui discende la possibilità di pubblicazione e l'avvio dell'Opa, cinque giorni dopo. Venivano, ■■■■■ scaricate le prime batterie: legali.

Come se non bastasse, a Roma, si produceva una babele di linguaggi e di interpretazioni circa la portata del provvedimento varato per ridurre al minimo i margini di manovra della Edf - con la limitazione dei diritti di voto al ■■ del capitale - che oggi affronterà l'aula. L'ex ministro dell'Industria Enrico Letta sosteneva che «il decreto verrà approvato senza modifiche», ma si «applicherà anche alla nuova situazione»: spettando «al governo e alla Consob» ■ individuarne le modalità. Il segretario della commissione Finanze ■■■ Camera Mario Lettieri chiedeva luce «sugli accordi segreti tra Fiat ed Edf, per evitare che il problema delle posizioni dominanti in campo energetico, possa riproporsi nei prossimi anni» e confessava il sospetto che «l'accordo tra Fiat ed Edf fosse finalizzato ad eludere i contenuti del decreto». Il presidente della medesima commissione, Giorgio La Malfa, sostenendo che «Edf non è uscita, ma ha solo cambiato vestito», proponeva che Italenergia avesse in Montedison «diritti di voto non superiori al 2%». E il presidente della Commissione Attività Produttive Bruno Tabacci, prometteva un ordine del giorno per rafforzare il decreto legge anti Edf alla luce delle modificazioni intervenute sul mercato, dopo l'annuncio dell'Opa di Italenergia su Montedison. Anticipandone il varo previsto per oggi, Tabacci spiegava che «esistono fondati elementi» che inducono «a ritenere ancora valido il provvedimento», nonostante il mutato quadro industriale. Come ■■ non bastasse si faceva avanti il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini che - con il sostegno ■■ ministro per le Politiche Agricole ■ Forestali Giovanni Alemanno - inviava telegrammi al ministro Alemanno, Giulio Tremonti (Tesoro) e Antonio Marzano (Attività Produttive), chiedendo incontri con il governo «per valutare le prospettive delle società agro industriali della Montedison, e in particolare della Eridania Beghin Say, e individuare possibili iniziative». Confagricoltura sta lavorando alla costituzione di una cordata italiana almeno per Beghin Say. Con tale sarabanda di voci, solo l'esiguità del flottante, ha fatto sì che il titolo mettesse a segno in Piazza Affari ■■■ strappo appena superiore all'1%.

Da sinistra Paolo Fresco, presidente Fiat, e Luigi Spaventa, presidente Consob. Sotto, Enrico Bondi, amministratore delegato della Montedison

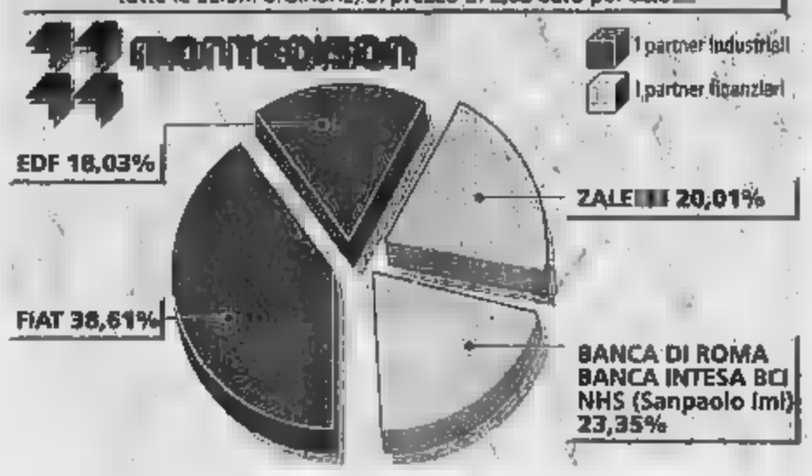
Le società del gruppo sotto scalata ancora in rialzo a Piazza Affari Guadagnato un altro uno per cento

Confagricoltura scrive al governo chiedendo un incontro per valutare «le prospettive delle controllate del settore agroalimentare»

ITALENERGIA AI RAGGI X

Italenergia è la newcompany che Fiat e i suoi alleati hanno deciso di utilizzare per il lancio dell'opa su Montedison, e, a cascata, su Edison, il settore multiutility del gruppo Montedison

L'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria per la Montedison riguarda tutte le azioni ordinarie, al prezzo di 2,82 euro per azio■



Il fondatore ha il 65% del capitale. È accusato di falso in bilancio ■ ostacolo alla Consob

Blitz delle Fiamme Gialle a Freedomland

Sequestrate le azioni di Degiovanni, titolo sospeso

MILANO

Gli agenti della Guardia di Finanza hanno sequestrato ieri mattina 9 milioni e mezzo di azioni Freedomland ■ Virgilio Degiovanni, che della società di navigazione in Internet tramite la tv è stato fondatore e top manager. Degiovanni è accusato dalla procura milanese di falso in bilancio, abusivismo finanziario e ostacolo alla vigilanza Consob.

Al momento della quotazione sul Nuovo mercato della Borsa italiana, avvenuta al prezzo di 105 euro, il pacchetto azionario di Degiovanni valeva circa 2200 miliardi di lire. Un patrimonio crollato a 100 miliardi dopo un susseguirsi di scivoloni borsistici.

Il provvedimento di sequestro preventivo nei confronti del pacchetto azionario in mano a Degiovanni, pari a circa il 65% di Freedomland, è stato chiesto dal sostituto procuratore Luigi Orsi ■ concesso dal giudice per le indagini preliminari Fabio Paparella. Gli inquirenti vogliono evitare «l'aggravarsi delle conseguenze di reati già commessi o la consumazione di altri reati». Mentre i militari delle Fiamme Gialle portavano a termine le perquisizioni in diverse società collegate a Freedomland e nella stessa abitazione di Degiovanni, il titolo veniva sospeso dal paniere del Nuovo mercato.

In serata Degiovanni ha dichiarato: «Sono convinto che non vi siano i presupposti giuridici e neppure di opportunità per disporre la misura del sequestro e confido nella ■■ revoca. Per quanto mi concerne ribadisco la correttezza del mio operato». Quanto a Freedomland «è assolutamente estranea a questa vicenda, che mi concerne personalmente ■ è e continuerà a essere gestita per il meglio da un consiglio di amministrazione qualificato e indipendente».

Dopo il fallimento del salvataggio promosso dalla cordata Onetone, Cuneo, Cairo e Benatti, sfaldatasi prima ancora di entrare nella società, l'azione giudiziaria di ieri ha assestato alla Internet tv di Degiovanni ■■ duro colpo.

I guai con la legge per Freedomland risalgono a più ■ un anno fa. Subito dopo la quotazione in Borsa di Freedomland, negli uffici della Guardia ■ Finanza arrivarono alcune segnalazioni di persone che, ■■ avendo mai avuto nulla a che fare con la società di Internet tv, si erano viste arrivare a casa delle fatture, peraltro già saldate, relative all'acquisto del decodificatore che consente di utilizzare dal proprio apparecchio tv i servizi di Freedomland. Questo bastava per compiere i primi accertamenti e scoprire così che la società ■ Degiovanni si ■■ presentata a Piazza Affari indicando ■■ pacchetto clienti che, secondo gli inquirenti, era stato gonfiato: invece dei 40 mila reali ne erano stati indicati 62 mila.

[r. e. s.]

SOTTO QUOTA 2000

NEW YORK. Un'altra giornata nera per Wall Street, ■■ preoccupata attesa dei prossimi dati trimestrali, che potrebbero essere peggiori del previsto. Seduta difficilissima per l'indice tecnologico Nasdaq, che ha chiuso con ■■■ perdita del 3,15%, sotto la quota psicologica dei 2000 punti (a 1962,87 punti). Il Dow Jones, indice ■■ titoli industriali, ha ■■■■ chiuso con ■■ ribasso dell'1,22%, pari a 125,44 punti, attestandosi ■ quota 10173,96. L'ennesimo crollo per il Nasdaq ha scontato ieri le notizie provenienti dalla società tecnologica Corning, la quale ha annunciato che chiuderà tre stabilimenti e taglierà mille posti di lavoro.

Club Med 848-801802*
o presso la vostra agenzia di viaggi

*Al s■■ costo di ■■ telefonata urbana

SARDEGNA:
la settimana del 9 Agosto
a L. 1.521.000
volo compreso.

Prezzo relativo alla partenza del 9/8 con volo da Roma.
Per la partenza del 9/8 da Milano: L. 1.631.000. Possibili partenze anche da altre città.
Condizioni generali di vendita nel catalogo Club Med® Primavera/Estate 2001.

www.clubmed.it

Spiegate le vele e issate tutta la famiglia!

Il Club Med® di Caprera è il sogno di tutti i velisti e degli aspiranti tali, grandi ■ piccini che siano. Godrete di una vacanza a contatto con la natura, dove le avventure tra le onde turchesi scandiranno il vostro soggiorno. In più, se loro preferiscono la terraferma: Mini e Juniors' Club Med®. Scoprirete così che una vacanza Club Med® è ■■■■■■■■ speciale, anche nel prezzo. Soprattutto ■■ agosto.

Ri-trovarsi

FAI SQUADRA CON NOI
GESTIAMO
I TUOI INVESTIMENTI

RAPIDITÀ
DECISIONE
TEMPISMO

DIFESA
e ATTACCO

FONDO DI FONDI DUCATO

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472
www.mps.it

Via libera al nuovo Piano del carburante: orari flessibili e offerta di qualità

Marzano taglia 3000 distributori

No ai piccoli chioschi. Divieti nei centri storici

Addio al benzinaio sotto casa. Ieri il ministro delle attività produttive Antonio [illegible] ha firmato lo schema di decreto di approvazione del nuovo «Piano nazionale carburanti» che dovrà riammodernare il servizio di distribuzione della benzina. I punti vendita in Italia, è questa la tesi di fondo del testo, sono troppi e le dimensioni troppo piccole soprattutto se confrontati con altri paesi europei: 24 mila contro i 13 - 14 in Francia e Germania.

Questa distribuzione «eccessivamente capillare» porta anche alcuni rischi per la sicurezza di clienti e benzinai. Troppo spesso infatti, soprattutto nei centri urbani, i benzinai lavorano a ridosso delle case e in mezzo al passaggio delle auto. D'ora in avanti non potranno più farlo nelle aree a traffico limitato o in prossimità di «particolari curve o di biforcazioni di strada di pubblico e V». In ogni caso, questa è una delle novità del decreto, per le vecchie strutture dei centri [illegible] ci è prevista la trasformazione in distributori di energia elettrica destinata all'alimentazione dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

Secondo le prime stime il nuovo piano del carburante prevede una riduzione 3 mila unità. Il chiosco è destinato a diventare [illegible] più un ricordo. La razionalizzazione porterà a impianti di dimensioni più grandi sul modello delle «area di servizio lungo la rete autostradale. «Tra gli obiettivi - si legge nella bozza di decreto - c'è un forte innalzamento della qualità» che dovrà passare anche attraverso [illegible] più flessibili. Sarà inoltre potenziata la rete dei distributori self service e il cosiddetto «fai da te», ovvero rifornimento da soli e pagamento alla cassa.

Il Ministero ieri ha dettato le linee guida, poi toccherà alle Regioni «in relazione alle singole specificità del territorio» decidere sia in materia di tagli e [illegible] i insediamenti che di orari. Gli enti locali avranno [illegible] di tempo dall'emanazione del decreto per presentare la loro programmazione. Toccherà invece ai Comuni controllare la realizzazione del piano. Entro un anno e [illegible] la [illegible] geografia potrebbe già essere disegnata e in parte anche realizzata.

Aperture e chiusure saranno quindi più flessibili secondo standard minimi di qualità. Un servizio migliore che dovrà passare attraverso «la nascita di nuove attività commerciali integrative» non solo legate alle auto, ai suoi accessori e ai carburanti. Quindi bar, market, [illegible] e piccoli ristoranti.

La proposta del ministero delle Attività Produttive è stata accolta positivamente delle associazioni di categoria. Per la Faib-Aisa della Confesercenti «il piano permetterà di ottimizzare la rete distributiva chiudendo circa 3.000 punti vendita carburanti incompatibili con le norme della circolazione, urbanistiche, igienico-sanitarie ed ambientali». Secondo il segretario Nazionale della Faib-Aisa Confesercenti, Pietro Rosa Gastaldo, «questo processo comporterà anche la trasformazione degli attuali punti vendita in moderne stazioni di servizi fornite oltreché dei carburanti, di servizi non oil, e prodotti del commercio al dettaglio.

Difficile invece sapere su la razionalizzazione dei servizi e dei costi e la nuova organizzazione della rete porteranno le compagnie petrolifere ad abbassare il prezzo della benzina e del gasolio. La Confesercenti, dal canto suo si dice fiduciosa anche se non nell'immediato futuro: «Alla fine - si legge in una nota dell'associazione - ci sarà anche un abbassamento del prezzo dei carburanti da autotrazione».

Chi invece praticherà un piccolo sconto già da [illegible] la Esso e l'Api (la super a 2.170 lire al litro e la verde 2.085 lire. Il prezzo del gasolio per autotrazione scende di 1 lire (a 1.730 lire) mentre resta invariato quello del Gpl autotrazione a 1.045 lire). Alla Esso, il gasolio per autotrazione costerà 1.730 lire (-5 lire) mentre il Gpl resta invariato a 1.055 lire. Al self service il prezzo è più basso di 40 lire al litro. [r.e.s.]

FISCO VITA DURA PER CHI AFFITTA IN NERO

ROMA. Vita dura per chi affitta in nero un immobile di proprietà. La Guardia di Finanza prosegue, con risultati definiti «apprezzabili», nell'azione di controllo a tappeto avviata dal '98-'99 per recuperare alle casse dello Stato un imponibile certamente cospicuo, ma nascosto al Fisco, in particolare nei grossi centri urbani. Gli accertamenti condotti in base a dati assunti al Comando Generale delle Fiamme Gialle hanno portato a stanare circa novemila casi di evasione nel '99, e grosso modo altrettanti lo [illegible] anno. Il trend è lo [illegible] per l'anno in corso. In ciascuno degli anni considerati, [illegible] state portate avanti, in media, circa 60 mila «informazioni». L'evasione risulta particolarmente vistosa nelle città sedi di Università, dove vengono affittate in nero abitazioni, o singole stanze, agli studenti. Chi incappa nella rete della Gdf rischia di vedersi contestati due illeciti fiscali: evasione dell'imposta di registro e dell'Irpef (oltre alla infedele dichiarazione dei redditi). E le sanzioni sono pesanti. Per l'evasione della imposta di registro (che consegue al non aver registrato il contratto di locazione), il malcapitato sarà chiamato a pagare l'imposta evasa, maggiorata da una sanzione pecuniaria variabile tra il 120 e il 240%. Per l'evasione Irpef, l'ammontare dell'imposta non pagata, maggiorata da una sanzione pecuniaria variabile tra il 100 e il 200%.

Il ministro Marzano

Primi rincari dell' Rc-auto fino al 30%

Sulle strade italiane 41 milioni di veicoli

ROMA

Sono sempre di più i veicoli a due e quattro ruote circolanti sulle strade italiane [illegible] che a «tirare il freno» si alternino si sommino il caro-carburante o il super-incremento delle assicurazioni Rc-auto. Un fronte, quello delle tariffe, sempre più caldo che ha fatto ridiscendere in campo la Federconsumatori con un ponderoso studio.

La consistenza del parco veicolare italiano negli ultimi dieci anni - secondo l'annuario statistico Aci - è aumentata del 17% raggiungendo la quota di [illegible] milioni 743.777 unità nel [illegible] tra autovetture, autobus, autocarri, motocicli, moto[illegible] e [illegible]. Nell'ultimo decennio le sole autovetture circolanti nel nostro paese sono aumentate del 15% raggiungendo l'anno scorso la 32.583.915 unità (con 1,77 abitanti per ogni autovettura), mentre la Campania (+48%) e Napoli (+26%) guidano le classifiche delle regioni e delle città dove è verificato il maggior incremento del parco veicoli. In particolare Roma, con 1,42 abitanti [illegible] ogni autovettura, è la città con più automobili in circolazione nel 2000.

Per quanto riguarda invece l'età media delle autovetture sulle strade italiane -rileva l'annuario dell'Aci- quelle a benzina hanno 8,5 anni, mentre quelle a gasolio circa 4 anni.

Per quanto riguarda invece le assicurazioni, se è vero che alcune compagnie hanno [illegible] il fi[illegible] agli aumenti delle polizze per la Rc-auto sono ancora molti i casi di crescita rilevante delle tariffe. In un caso, denuncia la Federconsumatori, negli ultimi 3 mesi i premi hanno sfiorato il 67% di aumento, mentre non sono poche le situazioni in cui la crescita [illegible] tariffe ha sfiorato il 30%.

L'analisi della Federconsumatori si riferisce a una persona di sesso maschile di 40 anni [illegible] formula di "bonus malus" di massimo sconto e una vettura di 1300 cc. In molti casi i rincari negli ultimi tre mesi sono seguiti da una relativa «moderazione» tariffaria. Nelle compagnie considerate comunque negli ultimi due anni i prezzi sono cresciuti tra il 20% e l'80%.

Se la Fondiaria e l'Unipol non registrano aumenti negli ultimi tre mesi (dal 1 aprile al 1 luglio) è la Sara a registrare il record degli aumenti a Napoli (+67,4%) con una tariffa che supera 1.200.000 lire. Le Generali segnano a Palermo un aumento significativo (+48,9%) e una tariffa che raggiunge le 828.000 lire (superata però dalla Sai che arriva a 828,800 con un aumento della tariffa del 30,5%). L'Assitalia negli ultimi tre mesi ha segnato aumenti tra il 14% a Potenza) e il 47,5% (a Napoli) mentre la Sai registra aumenti in tre mesi tra il 20% e il 30%.

Fondiaria e Unipol che pure non registrano ulteriori rincari negli ultimi mesi hanno comunque aumentato le tariffe negli ultimi due anni. La Fondiaria ha ritoccato i listini di percentuali variabili tra l'11% e il 35% (a Napoli). L'Unipol ha segnato aumenti più contenuti (22% il massimo dell'aumento in due anni a Palermo) e in alcuni casi anche riduzioni (-7,8% all'Aquila e -2,1% a Genova).

Nel Mezzogiorno un mini boom per occupazione e reddito

Il Sud cresce, il Nord di più

Bankitalia: le imprese evitano Internet

[illegible] Masci

ROMA

Il problema è il divario. Il Sud non va male: il pil aumenta, l'occupazione cresce, le esportazioni - poi - galoppano. Ma trend analoghi e [illegible] ricadute proporzionalmente assai più apprezzabili, ce l'hanno anche il Nord e il Centro, e così - ancorché siano usciti dalla morta gora di un tempo - il nostro Mezzogiorno presenta un divario sempre più consistente con il resto del Paese. E' scritto nelle «Note sull'andamento dell'economia delle Regioni italiane nel 2000» che la Banca d'Italia ha diffuso ieri.

L'occupazione, per esempio, nel [illegible] è aumentata in Italia dell'1,9%, pari a 338 mila persone, con [illegible] tasso di crescita più elevato nelle regioni del Nord Est, minore in quelle del Nord Ovest. Un incremento apprezzabile c'è stato anche nel Mezzogiorno (103 mila unità, pari all'1,8%): il dato di crescita più lusinghiero del decennio. Se però si vanno a vedere i tassi di occupazione (il rapporto cioè tra occupati e popolazione oltre i 15 anni) a fronte di un 49% complessivo del Nord rilevato lo scorso anno, il Nord Est ha superato il 50% (50,3%), nel Nord Ovest si è giunti al 48,1%, nel Centro al 44,4% e nel Mezzogiorno del 34,6%. Nell'aprile dell'anno in corso i dati sono stati più confortanti: Nord al 49,1%, Centro al 45,5% e Sud al [illegible]. Meglio, certo, ma la distanza del [illegible] di occupazione tra un estremo e l'altro del Paese si aggira ancora intorno ai 14-15 punti percentuali.

Eppure [illegible] si può dire che il Sud non stia attraversando una fase di vitalità. La dinamica dell'economia meridionale è vivace, ancorché non competitiva, così - rileva Banca d'Italia - nella media dell'anno 2000 il pil a prezzi costanti è aumentato del 3,1% al Centro Nord (1,7% nel '99) e del 2,5% nel Mezzogiorno (1,5%). In presenza di [illegible] saldo migratorio passivo con il resto del Paese, il tasso di crescita del pil pro capite al Sud è stato solo lievemente inferiore a quello del Centro Nord (2,6% contro 2,7%).

Si consolida invece la fase positiva dell'export delle regioni meridionali (anche qui, va detto, in termini relativi e non assoluti): secondo Bankitalia [illegible] enta infatti l'area con la più elevata crescita di vendite all'estero, sia per l'anno [illegible] che per il primo trimestre di quest'anno: [illegible] più 25,4% delle regioni del Sud, contro il 16,9% della media nazionale. Ad una lettura trasversale dei dati dell'export, sulla base degli ultimi dieci anni, la quota del Mezzogiorno sul totale delle esportazioni italiane di manufatti, al netto dei prodotti petroliferi raffinati, è aumentata da 2,2 punti percentuali, al 9,1%.

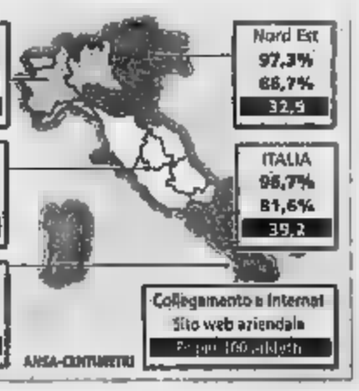
Un altro fattore di vivacità economica è la crescita dei [illegible] finali delle famiglie del Sud dall'1,8% al 3,2% (quando quelle del Centro Nord sono passate dal 2,3 al 3,4%). Sempre al Sud il ritmo di crescita degli investimenti fissi lordi è aumentato in misura considerevole rispetto al '99 (dal 2,5 al 6,8%, con un incremento di quasi un punto percentuale della relativa quota sul pil).

La Banca centrale rileva, inoltre, la diffusione crescente delle tecnologie informatiche in tutto il Paese, sia p[illegible] i privati che nelle aziende, con relativa apertura alla New economy. In due anni la percentuale delle imprese collegate a Internet è salita dal 47,3% al 96,7%, i siti web aziendali dal 38,45 all'81,6% e la spesa per l'acquisto e la manutenzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione è salita [illegible] media nazionale a circa [illegible] milioni di lire per ogni [illegible] addetti.

Ma anche qui le Italie [illegible] due e fortemente distanziate: nel Mezzogiorno infatti la spesa per le nuove tecnologie è pari al 50% della media nazionale, anche se l'informatizzazione e i collegamenti a Internet [illegible] diffusi quasi come [illegible] Centro Nord. Due anni fa al Sud erano collegate al web solo il 38,2% delle aziende, all'inizio di quest'anno la percentuale è del 94,6.

IL DIVARIO IN HIGH-TECH

Secondo Bankitalia l'economia Mezzogiorno [illegible] generali segnali di vitalità, ma le imprese del Sud [illegible] poco in strumenti informatici. La diffusione di alcune tecnologie dell'informazione nelle imprese italiane nel 2000.

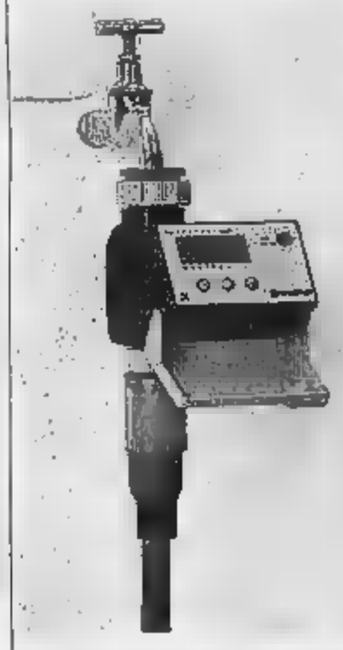


Al Meridione incremento record dell'export +25,4% in un anno

An contesta l'ipotesi

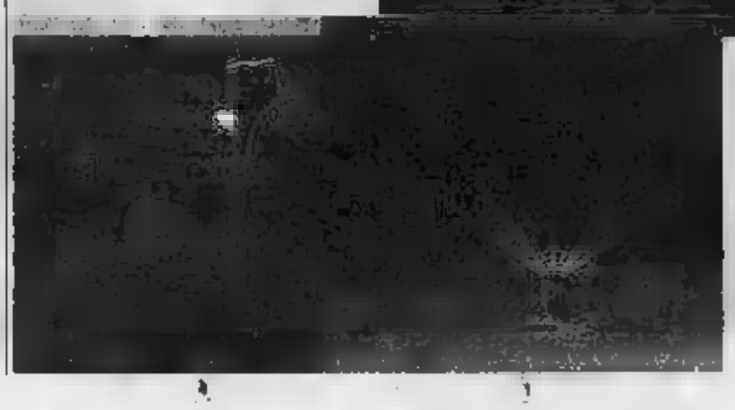
Enel smentisce «Non trattiamo con la Endesa»

NAPOLI. «La notizie apparse sui giornali di oggi su presunto scambio di centrali fra Enel e Endesa [illegible] pura fantasia». Lo ha dichiarato il presidente dell'Enel, Chicco Testa. «Endesa - spiega - partecipa alla gara per Elettrogen ed Enel ha interesse per alcuni impianti che Endesa vuole vendere. Si tratta di due gare separate con pagamento per cassa, e non è previsto alcune asset swop (scambio [illegible] impianti, ndr.) Questi sono i fatti». «Sull'ipotesi polemizza An. Secondo il deputato Italo Bocchino [illegible] notizie di stampa relative all'accordo fra enel e la società spagnola Endesa per lo scambio delle centrali elettriche spagnole, confermano che esiste un forte rischio d'intesa restrittiva della libera concorrenza». A suo avviso, «è giusto che il ministro Tremonti si prenda il tempo necessario per verificare la trasparenza della procedura di gara». [r.e.s.]



... a [illegible] c'è comunque chi si prende cura del nostro verde, proprio come vogliamo noi: in giardino, sul terrazzo, sul balcone e perfino nell'orto ci pensa lei, la centralina GARDENA, a bagnare in automatico al posto nostro.

Per saperne più: Servizio Clienti GARDENA, tel. 02.93.57.02.86



GARDENA
...e il verde vive

Il titolo cresce di un punto in un listino negativo. Due consiglieri contro l'ad: non ci ha avvertito per tempo

Nuovi dubbi sul futuro di Malpensa

La Borsa promuove il patto Alitalia-Air France-Delta

MILANO

Alitalia ancora in Borsa, ma rallenta lo sprint. All'indomani firma dei memorandum d'intesa con Air France e Delta Airlines il titolo della compagnia di bandiera spicca su un listino negativo chiudendo in crescita dell'1,06% a 1,45 euro dopo aver toccato un massimo di 1,54 euro durante la seduta. Ma mentre la Borsa promuove l'accordo, sindacati e membri dello stesso consiglio di amministrazione attaccano l'amministratore delegato Francesco Mengozzi e si aprono gli interrogativi sul ruolo che lo scalo di Malpensa avrà nel futuro dell'alleanza a tre.

I consiglieri Egidio Pedrini e Vincenzo Consolo, entrambi senatori, hanno scritto lunedì a Mengozzi protestando per non essere stati informati in anticipo sui termini dell'accordo e hanno disertato la seduta del consiglio. E anche il rappresentante dei piloti Augusto Angioletti ha rifiutato di votare l'accordo. Anche la dichiarazione di Mengozzi sulla «straordinaria insensibilità dei sindacati» ha acceso il fuoco delle polemiche. Protestano Filt-Cgil e Fit-Cisl, mentre il sindacato dei Piloti Anpac parla di «provocazioni».

E Malpensa? La posizione ufficiale di tutte le parti in qualche modo interessate al futuro dell'aeroporto lombardo è che è ancora presto per per trarre conclusioni su quale sarà il suo futuro nella nuova rete di alleanze. Ma è evidente che l'accordo raggiunto tra Alitalia e Air France - che prevede la coesistenza come hub di Malpensa, Fiumicino e Roissy - suscita alcuni interrogativi fondamentali sul futuro della Sea, la società guidata da Giorgio Fossa che gestisce gli scali di Linate e Malpensa.

L'hub milanese che fin dalla nascita ha avuto rapporti tempestosi con Alitalia uscirà davvero senza danni - o addirittura rafforzato - dalle nuove intese della compagnia di bandiera? O rischia piuttosto di essere emarginato da una politica industriale che spinga i voli il Sud Europa e l'Africa a Fiumicino e concentri quelli intercontinentali in terra francese? Interrogativi che aspettano una risposta anche alla luce della prossima quotazione della Sea. Il 30 luglio si riunirà l'assemblea della società oggi controllata all'85% dal Comune di Milano per chiedere l'ammissione in Borsa - verrà collocato il 34,5% del capitale - a fine ottobre.

Proprio per mandare un segnale conciliante a questo riguardo la stessa Alitalia ha diffuso ieri il testo di un intervento di Negozi in cui si sostiene che Malpensa nonostante il suo rallentato decollo, è e rimane uno dei punti di riferimento del nuovo volto di Alitalia, a partire dal ruolo che assumerà lo scalo all'interno della alleanza con Air France e Delta». Ma quello che non è ancora chiaro è appunto il peso relativo che Malpensa avrà rispetto agli altri due hub, mentre nessuno smentisce le indiscrezioni secondo cui il piano prevede un rafforzamento dei voli dalle località di provincia dell'Italia settentrionale verso Parigi. In Alitalia si rimanda al piano industriale che verrà approvato in ottobre per avere risposte più complete, ma fonti vicine all'azienda ritengono possibile una soluzione che «cede» parte dei voli intercontinentali alla Air France, puntando quindi su Roissy, mentre non si esclude che alcuni voli per il Sud Europa e l'Africa oggi in partenza dall'hub lombardo possano andare a rafforzare la vocazione di Fiumicino verso quest'area geografica.

L'ipotesi di un ridimensionamento di Malpensa non trova però credito alla Sea. «Non c'è alcun elemento che ci induca a pensare a un indebolimento del nostro ruolo di hub - spiegano fonti della società -. Potrebbe esserci un riordino dei voli, ma nell'ambito di un rafforzamento del nostro ruolo». In particolare la Sea considera assai rassicurante il fatto che Lione non sia nella lista degli hub sui quali si svilupperà l'alleanza italo-francese, visto che si tratta dello scalo transalpino più vicino al Nord Italia e quindi di quello potenzialmente più temibile per Malpensa. Ma c'è un altro elemento per cui la vede il futuro convergere non divergere con quello di Alitalia: la scorsa settimana la società ha firmato un accordo da 1.100 miliardi in cinque anni con l'Alitalia per l'assistenza a terra a Malpensa e Linate. Un accordo - si spiega - che è stato firmato dopo che il governo aveva già dato il libera alla compagnia di bandiera per l'operazione Air France e che segna quindi una strategia di collaborazione pienamente coerente con le nuove alleanze siglate da Mengozzi. [f.man.]

Francesco Mengozzi
delegato dell'Alitalia

LE INCOGNITE PER I VIAGGIATORI A LUGLIO-AGOSTO

Cieli affollati come a Trastevere

Per gli aeroporti sarà una estate rovente

Jacopo Iacoboni

Madrid maglia nera per i ritardi, subito dopo vengono Malpensa e Ginevra. Una classifica di Time per gli scali a rischio

La liberalizzazione ha un doppio volto: tariffe stracciate ma spesso peggiora la qualità del volo

COME viale Trastevere sabato sera. I nostri cieli ormai sono così: aggiungeteci che dal gennaio 2002 la distanza verticale tra due aerovie - la strade dell'aria - verrà dimezzata, dagli attuali 610 metri a 305. Morale: il traffico aumenterà ancora.

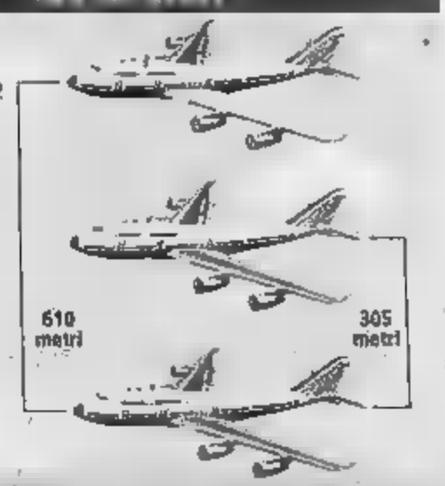
«Time» dedica la copertina del numero in edicola a una delle incognite che rischiano di far venire le rughe ai turisti del luglio 2001: cieli iperaffollati, aeroporti poco ricettivi rispetto al numero degli aerei, disservizi diffusi. In più compagnie che tagliano i costi e avviano, come Alitalia, importanti fusioni. Chi rischia è lui, «average traveller». Il viaggiatore medio europeo quest'estate si prepari ad almeno a venti minuti di attesa in partenza. Ritardo medio ipotizzato per il 2001: il 13 per cento in più dell'anno prima. Aeroporto peggiore (secondo l'Associazione delle compagnie europee): Madrid. Ottimo secondo: Malpensa. Con una sfilza di viaggiatori esasperati tipo Roberto Iglesias Freira: ci ha messo sei ore - dell'ora e mezzo che sperava - per andare dallo Astuto a Parigi. Sorpresa finale: quando è sceso dall'aereo s'è ritrovato a Madrid. Dopo, ha fatto causa all'Iberia. La compagnia è ricorsa in appello. Il paradiso (o il cielo) del rimborso può attendere.

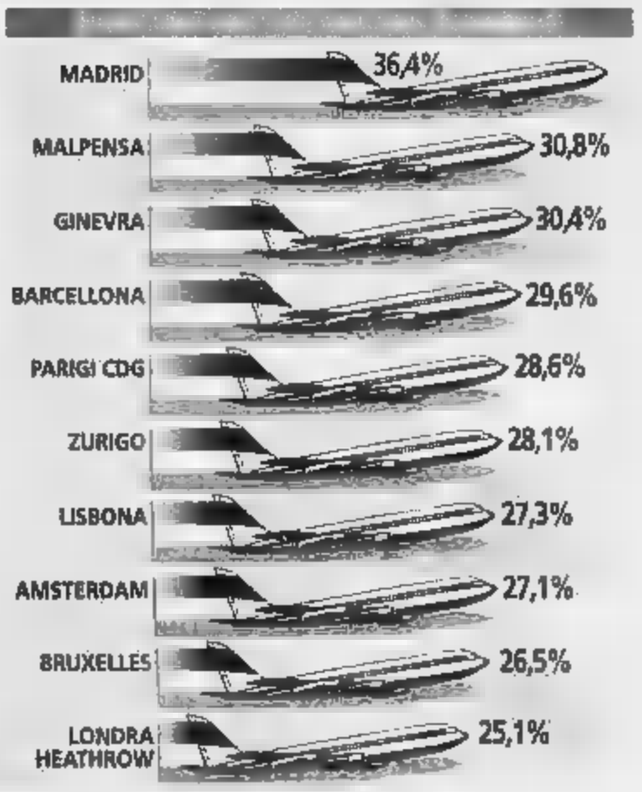
Si prepara un'estate caldissima anche a diecimila metri d'altezza? Chi ha volato una vita per mestiere, più che di colpe parla di «situazione oggettiva disagio». E al posto di disfunzioni almanacca di «traffico eccessivo, aeroporti troppo piccoli, corsa delle compagnie ad abbattere i costi». «E' vero», ammette Sergio Maschietti, 56 anni di cui 33 passati a fare il pilota, prima militare, poi civile in Alitalia. «La liberalizzazione porta solo vantaggi. In questi dieci anni compagnie hanno abbassato i prezzi e in alcuni paesi, specialmente in America, si trovano tariffe stracciatissime». Solo che anche la qualità s'abbassa. Succede più negli States che in Europa, sostiene il pilota: «Ci sono notevoli benefici per il viaggiatore quanto a rapidità e offerta voli: per andare da New York a Las Vegas puoi spendere 300 dollari come 50. Però il servizio è sbrigativo». In fondo, dice, la qualità del volo in Italia, Francia, Germania e Svizzera è migliore. Insomma, qualcuno taglierebbe anche poltrone dell'economy class, e ha ragione Santino Ciarniello (dell'Enav, l'ente nazionale assistenti di volo) a osservare che «nessuna compagnia annuncia passeggeri che il volo è in ritardo». Però alcune responsabilità sono degli aeroporti. Un esempio? «Non tutti lo sanno - spiega Maschietti - ma le lunch boxes, le scatolette col pranzo, preparate dagli scali per tutte le compagnie di linea: sono scadenti, dipende ro». Quanto ai charter, fanno da sè: sai in partenza che devi accontentarti. La quella c'è, anche la distanza verticale tra aerei si può ridurre perché invece del vecchio altimetro c'è il gps». E il futuro è un altro: «Col sistema di navigazione satellitare le aerovie saranno abolite. E tutto sarà più semplice».

Oggi, in effetti, l'Europa ha un sistema complicatuccio, un network di 73 centri di smistamento del traffico che vigilano su 1000 settori spazio-aereo a cavallo tra 38 paesi. «Ognuno fa pressioni su qualcun altro», dice Geoff Muirhead, dirigente dell'aeroporto di Manchester. L'America è molto più snella, con i suoi centri di smistamento. Da noi, invece, capita che un volo Londra-Francoforte debba fare lo slalom tra due di esclusione belghe. O, come spiega Salvatore Hasson, anni, da steward in Ati e Alitalia, «che uno da Palermo a Milano sia costretto a passare per Alghero».

Chiamare il vigile per ridurre l'ingorgo? A Vienna è in costruzione un centro sovranazionale che dirigerà traffico su otto nazioni mitteleuropee: aperto nel 2006. Un altro esiste già a Maastricht. Basterà? Dipende da tante variabili: dietro l'angolo ci sono anche scioperi tipo quello della scorsa settimana. Maltempo stile Malpensa quest'inverno. O il caso: come la volta che l'aereo su cui lavorava lo steward Hasson rimase piantato a 500 metri in decollo, salva piena e mot inceppati. Era il '72 sul cielo di Cagliari, lui ancora ricorda «il mitico comandante Spina, il pilota che riuscì lo stesso a far atterrare quel 104». Naturalmente, i vacanzieri 2001 non si augurano simili eroismi.

Dal gennaio 2002 sopra gli 8840 m la distanza sarà di 305 m invece dei precedenti 610





Arrivano in Italia gli Hedge Fund

Operativi negli Usa fin dagli anni '50,

hanno una normativa speciale*.

Sono concepiti e gestiti per indipendenti

dall'andamento dei mercati

Non sono sottoposti a vincoli predefiniti

in materia di oggetto dell'investimento.

Devono prevedere una sottoscrizione minima iniziale

non inferiore a un milione

* Regolamento della Banca d'Italia del 24/02/1999

Torino, giugno 2001, da Ersel
nasce Ersel Hedge.

ERSEL HEDGE
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

ERSEL
LA CULTURA DEL RISPARMIO

Luglio 2001

Obiettivo Yaris

Motori 16V a fasatura variabile VVT-i 1.0 - 68 CV 1.3 - 86 CV 1.5 - 106 CV

1 Scopri Toyota Yaris, scopri il mondo di successi.

Scopri Toyota Yaris, il piccolo Genio che ha cambiato le regole del mondo dell'auto e ottenuto tanti successi: "Auto dell'Anno 2000", "Motore dell'Anno" 1999 e 2000, prima classificata al crash test Euro NCAP, oltre 120.000 consegne in Italia.

2 Sceglila oggi e partirai per le vacanze con la tua Yaris.

Finalmente Yaris a tempi di consegna ridotti. E questo grazie alla nuova fabbrica Toyota in Europa dedicata esclusivamente alla sua produzione. Se la scegli ora, potrai partirci per le vacanze quest'estate.

3 Prova Yaris e partecipa al grande concorso Kodak.

In omaggio, provando Yaris e un'auto della gamma Toyota, due pellicole Kodak Gold per fotografare le tue vacanze e per partecipare al concorso Kodak che mette in palio una Yaris Verso a settimana.

TOYOTA YARIS. IL PICCOLO GENIO. DA L. 19.500.000 CHIAVI IN MANO*

DAL LUNEDÍ AL VENERDÍ ORARIO PROLUNGATO FINO ALLE 21.00.

GARANZIA TOTALE Yaris 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione perforante e 7 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'iniziativa hannibal che consente di acquistare Yaris con diversi tipi di formule che includono anche manutenzione e assicurazione. Scegliendo il tutto. Informazioni presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

*Yaris 1.0, 3 porte, I.P.T. inclusa

marinavegaspacioli

IL PUNTO SUI MERCATI

Giù Tlc ed energia

In ribasso a Piazza Affari sia il Mibtel (-0,71% a 25.809 punti) che il Numtel (-1,41% a quota 2.591).

Nel gruppo Colaninno a parte il recupero di Tim (+0,70%) sono ancora arretrati Telecom (-1,67%), Olivetti (-0,37%) e Seat (-0,44%). Positive Pirelli (+3,01%), Alitalia (+1,05%), Fiat (+0,91%) e Montedison (+2%).

Fra i bancari calano Mediobanca (-1,66%), Unicredit (-1,84%), Banca Roma (-1,66%) e San Paolo (-1,66%). Positiva IntesaBci (+0,72%). Debole il risparmio gestito con Fideuram (-3,68%), Profilo (-2,72%) e Bipop (-4,34%). In controtendenza Mediolanum (+1,92%).

In calo il comparto energia: Enel -1,68%, Eni -0,88%, Italgas -0,49%, Asm -2,88%, Acea -2,49%.

In rialzo, tra i medi, solo Hdp (+3,14%); segno meno per L'Espresso (-3,01%) e Mediaset (-2,94%); calo di poco Mondadori (-0,46%).

Sul Nuovo mercato sospesa Freedomland, segno meno le regine Tiscali (-3,69%), Finmatica (-1,27%), Gandalf (-4%) ed e.Biscom (-1,70%). In luce Engineering (+2,61%) e Cto (+6,46%).

ALTRE VALUTE

MONETE AUREE

ORO CHIUSURE

TITOLI DI STATO

QUOTAZIONI BOT

EURIBOR

RENDIMENTI ESTERI

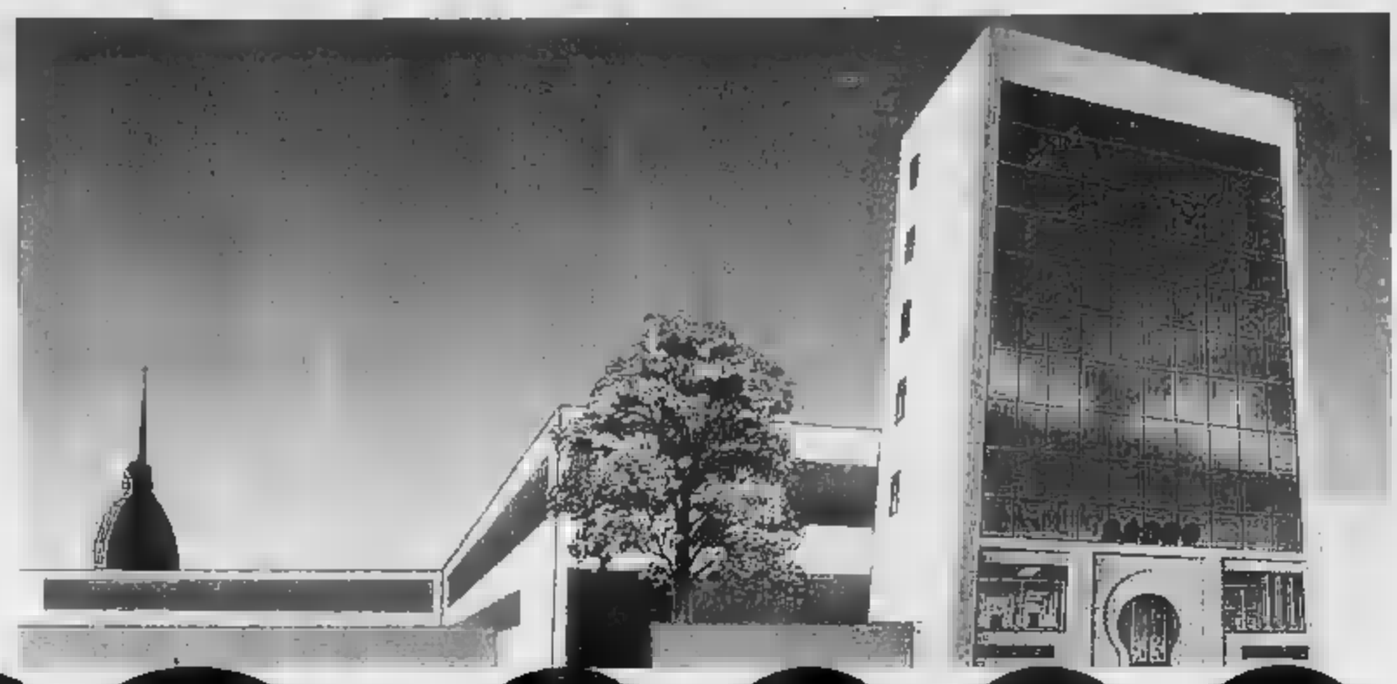
TERZO MERCATO

IL MERCATO AZIONARIO

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Oltre 500 siti di finanza su internet. Come orientarsi?
www.directaworld.it
questo non è un portale
directaworld
trova i siti
Quotazioni in tempo reale gratuite
una iniziativa directa
TRADER

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA



è anche

BRICO 2000

UTENSILERIA-FERRAMENTA-VERNICI-ELETTRICITA'-IDRAULICA-EDILIZIA
GIARDINAGGIO-SANITARI-CAMINETTI-FORNI-PAVIMENTI in LEGNO
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI in CERAMICA-MARMI-ANTINFORTUNISTICA

marchi prestigiosi per privati, professionisti e imprese

BOSCH-MAKITA-FISCHER BETA-MAX MEYER-OIKOS-MAPEI-SIKA-
GARDENA-IMER-VALLOGGIA-MONTOLIT-GHELFI

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
in uno SHOW-ROOM di alto livello

CERAMICHE MIRAGE-MANETTI-PASTORELLI-SANT'AGOSTINO-CEDIT
COTTO D'ESTE-EDILCUOCHI-KING'S-MONOCERAM-PIEMME-TAGINA

Servizio TAGLIO LEGNO

CEMENTI COMUNI e SPECIALI-LATERIZI-MALTE PREMISCELATE
VELUX-LASTRE COPERTURA-PORTE REI-PORTE SCRIGNO
ISOLANTI-GUAINE BITUMINOSE-IMPER-CARTONGESSO
BLOCCHI CLS-PRODOTTI CHIMICI E MALTE RHEN-TORO GLER

SANITARI-MOBILI-CERAMICHE-PALCHETTI-CAMINETTI

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

BRICO2000

DUE REALTA' DI ASSOLUTO PRESTIGIO IN UNA UNICA GRANDE STRUTTURA

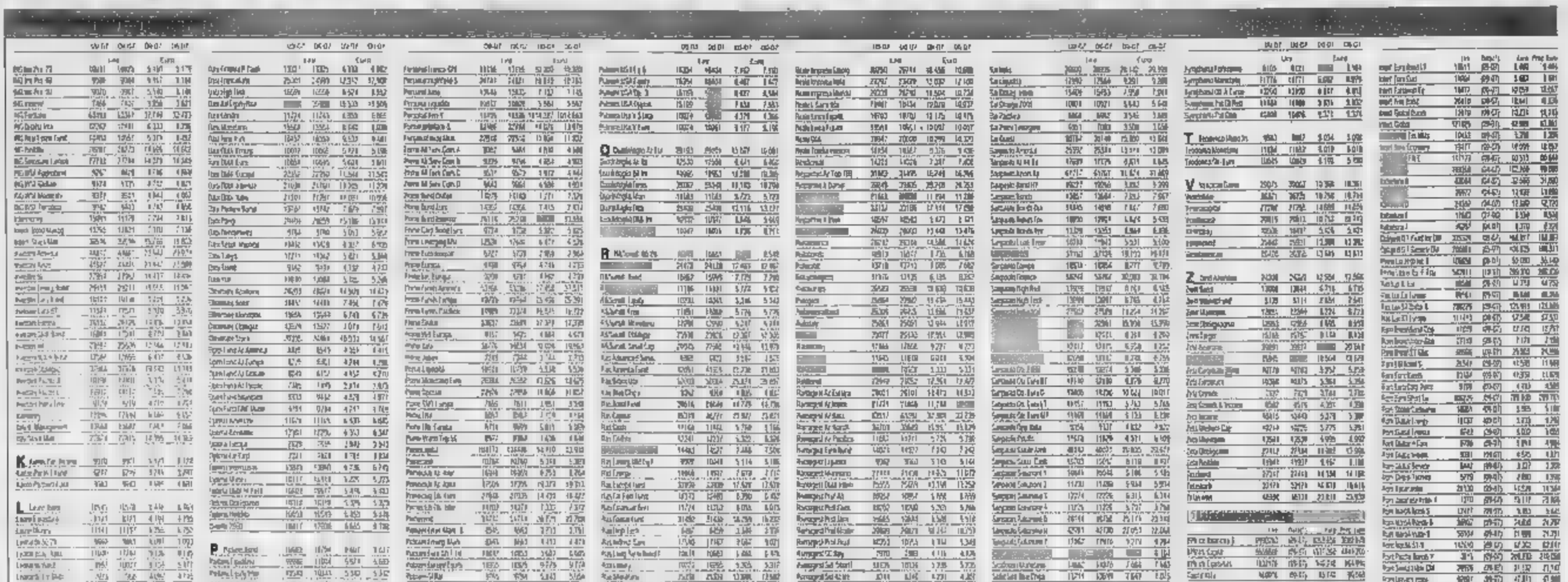
VIA CARCANO, 30
(Parco Colletta)

Tel. 0112056849-011859942 - Fax 0112484544

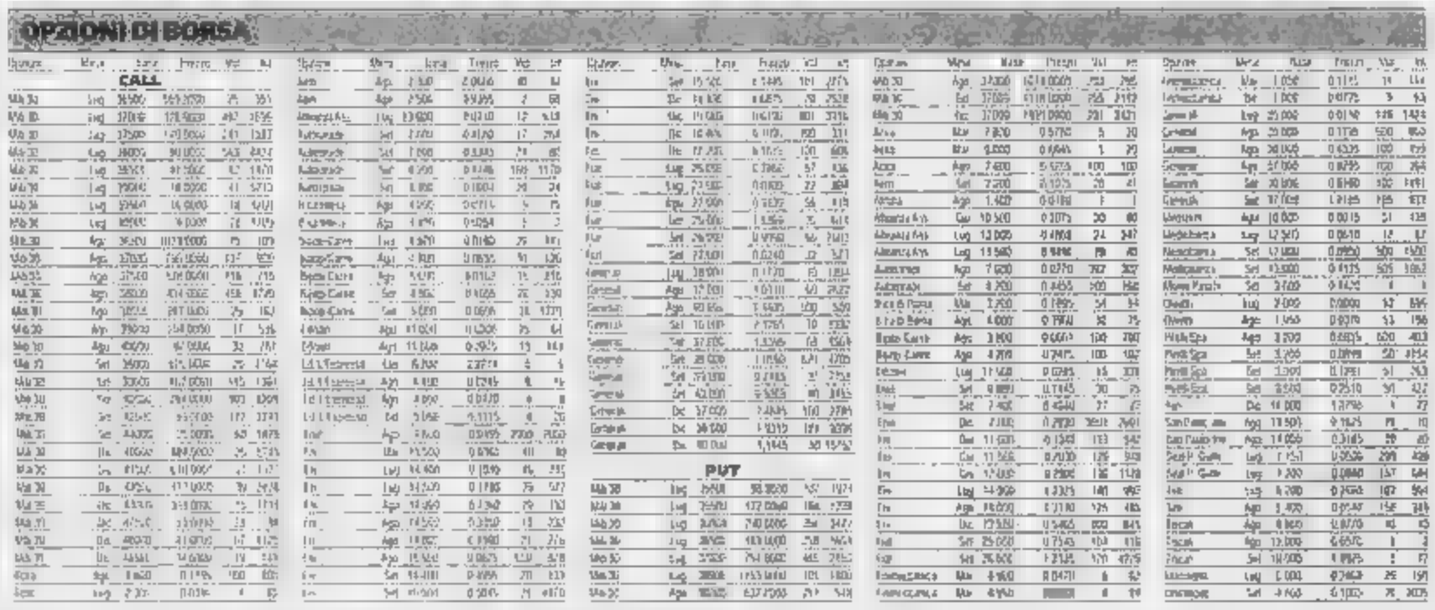
AMPIO PARCHEGGIO e FACILITA' di CARICO

Aperto il lunedì - CHIUSO MARTEDÌ MATTINA

FARE AFFARI
ANCHE PER TELEFONO. COME?
CON IL TUO NUMERO VERDE.
CONTATTACI.
IL MIGLIOR SERVIZIO CHIAVI IN MA
E GESTIRE IL TUO
EDISONTEL
PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.



OPZIONI DI BORSA



Fondi e SICAV

PIONEER Investments
Pioneer Investment Management S.A.
Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CR, Cariverona Banca, Carito, Cassamarca, CR Trieste Banco, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XcitonSIM S.p.A..

Valori in EURO al 21 — 10/07/01

COMPARTI MONETARI
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E) 5.2100
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E) 5.0300
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E) 6.2300

COMPARTI OBBLIGAZIONARI
Pioneer Funds - European Bond (cl. E) 5.2500
Pioneer Funds - International Bond (cl. E) 6.3100
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E) 5.8900
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E) 5.9100

COMPARTI A PI[illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E) 5.4900
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E) 5.3300
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E) 5.1500
Pioneer [illegible]s - Pioneer Mix 4 (cl. E) 5.0000
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E) 4.8300

COMPARTI AZIONARI [illegible]
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E) [illegible]
Pioneer Funds - French Equity (cl. E) 14.6100
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E) 6.3100
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E) 4.3500
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E) 6.9500
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E) 4.5600
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E) 4.2700

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E) 3.4100
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E) 6.2100
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E) 4.0500
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E) 3.6800

COMPARTI AZIONARI SETTORIALI
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E) 4.8600
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E) 5.1400
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E) [illegible]
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E) 2.3700
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E) 3.1200

THE SAILORS FUND, SICAV
Valore in EUR al 6/7/2001
International Corporate Bond [illegible]
International Equity [illegible]
Italian Equity [illegible]
Euro Fixed Income [illegible]
Italian Fixed Income [illegible]
Euro Equity Value [illegible]
Euro Equity Growth [illegible]
Euro Balanced Risk Controlled [illegible]
Convertibles [illegible]
Money Mkt [illegible]
Dynamic [illegible]
Aggressive [illegible]

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di gara
(Art. 20 legge 19/2/98 n. 55)
Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente sono stati pubblicati, integrati e firmati i bandi di gara per l'esecuzione di lavori di Manutenzione straordinaria infrastrutture stradali nel periodo marzo - giugno 2001. Gli atti di gara contengono i requisiti che le imprese partecipanti, nonché quella [illegible] impresa prescelta dall'offerta più vantaggiosa. Per ulteriori informazioni 011.8612652. Estratti integrali sono pubblicati sull'Albo Pretorio.
Torino, li 11/7/2001
IL DIRIGENTE DEI SERVIZI CONTRATTI
dott. Giovanni Mastrovito

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Ufficio Tecnico Territoriale "Armi e Missilistica" - Nettuno
Avviso di gara
Il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 11,00 sarà esperita presso l'Ufficio Tecnico Territoriale "Armi e Missilistica" sopra citato la licitazione privata (art. 73) in ambito UE, per l'aggiudicazione mediante offerta di prezzo in aumento unitario.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate di quanto richiesto dal bando integrale di gara, che potrà essere richiesto per iscritto o telefonicamente al Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - Ufficio Tecnico Territoriale Armi e Missilistica - Polizzo degli Eroi 1 - 00048 Nettuno (RM) (Tel. 06 9853290) oppure prelevato direttamente dal sito a partire dal 23 agosto 2001.
Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 4/7/2001 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio inserzioni n. 150 del 11/7/2001.
Informazioni in merito potranno essere richieste per il tramite del Consegnatario - tel. 06 9853290 - all'Ufficio Coordinamento e Normativa - int. 511/239.
IL DIRETTORE
Col. Co. Ing. t. SG Angelo Antonelma

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
Tel. 0165.272611 - Fax 0165.31705
Avviso di gara d'appalto
Si rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante pubblico incanto: Sistemazione dell'abitato di Saint-Marcel - secondo lotto - sulla strada di Vittorio Emanuele II (parte della Capitale) in Comune di Saint-Marcel.
Importo a base d'asta: L. 2.921.100.000 (pari a Euro 1.508.677,25) comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso; L. 70.515.035 (pari a Euro 41.056,43). Categoria prevalente: OG6 - L. 2.921.100.000 (pari a 1.508.677,25). Il termine ultimo, perentorio improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente. L'esito del bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino ufficiale della Regione, all'Albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo [illegible] appaltante e all'Albo [illegible] dell'Amministrazione Regionale.
Copia del bando e della documentazione di gara potranno essere richiesti, previo pagamento delle sole spese di riproduzione, presso l'Ufficio [illegible] al seguente numero telefonico 0165 44364.
IL DIRETTORE
dott. ing. Edmond Freppa

S.A.T.A.P. S.p.A.
Società Autostrada Torino Alessandria - Piacenza
10143 Torino - Via Pillaro 15
Avviso di procedimento
Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto stradale: Lotto 3/18 - Completamento della svincolo di Asti Est.
Il progetto sarà in visione per giorni [illegible] (trenta), a far data dal 10 luglio 2001 presso le sedi seguenti: - S.A.T.A.P. S.p.A. - Via Pillaro 15 - Torino, - S.A.T.A.P. S.p.A. Centro Manutenzione - Casello di Asti Est, - Amministrazione Provinciale di Asti, Amministrazione Comunale di Asti. Si precisa inoltre che la Planimetria Catastale e l'Elenco delle Proprietà saranno esposti all'Albo Pretorio del Comune di Asti per giorni 15 a partire dalla stessa data.
Nei successivi 30 (trenta) giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni [illegible] documenti [illegible] "varianta" valutate dalla Società, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
Torino, li 10 luglio 2001
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Eugenio Sonini

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Due Position

Comune di Cagliari
ESTRATTO AVVISO DI GARA D'APPALTO
Questo Comune intende aliddare a mezzo di Licitazione Privata ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. b) e art. 23, c. 1 lett. b) del D. Lgs. 157/95 e s.m.i. il servizio sostitutivo di mensa a favore del dipendenti dell'amministrazione comunale stimato ammontare degli stessi buoni pasto L. 10.200 Euro 5,2678 + IVA importo complessivo presunto: L. 5.074.107.072 Euro 2.620.527,6040 (si intende per 3 triennio). La domanda di ammissione (in carta) dovrà pervenire a questo Comune - Div. Appalti e Contratti - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro il giorno 10.08.2001 a pena di esclusione. I documenti da allegare alla domanda e i requisiti di accesso sono indicati nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune, in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. ed esposto sul sito internet www.comune.cagliari.it. Copia del bando integrale e copia stesso presso l'Ufficio Appalti, in Via Sassari n. 3 - 3° piano, previa consegna della ricevuta di versamento di L. 4.000 (L. 8.000 per richiesta via fax) sul c/c p. n. 20040003 intestato al Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, con indicazione della causale. Per informazioni tel. 070 6779277 - 6779201 - 6779209 - fax 070 6779210
Il Dirigente della Divisione
Dott.ssa M. V. Orru'
p.V. Segretario Generale
Dott. F. Cicero
L'avviso integrale è sulla rivista del www.lentipubblici.com

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale: MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
- ESTRATTO ESITO DI GARA -

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

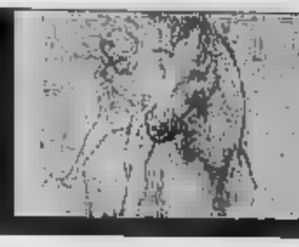
Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'Industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Garzia, Laura Penna

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.
GLOBAL LA



Un Leonardo da record

Leonardo da record. Il *Cavallo e cavaliere* (uno schizzo preparatorio per *L'adorazione dei Magi*), è stato acquistato per 26 miliardi di lire da un anonimo collezionista durante un'asta da Christie's a Londra. Il piccolo disegno, 12 cm x 7,8, entra nella top ten delle opere più pagate, accanto agli oli di Van Gogh, Cézanne e Picasso.

Sandrelli, 40 [illegible] da star

Quarant'anni di carriera. Era il 1961 quando Stefania Sandrelli compariva quindicenne in *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi per festeggiare il «compleanno artistico», da oggi al 16 luglio, Roma le dedica giornate di studio e proiezioni di film nella rassegna «Stefania Sandrelli: il corpo e l'anima».

A Torino una [illegible] marocchina vuole vivere all'occidentale, indipendente, e il padre, per punizione, la incatena [illegible] radiatore. Con il telefonino lei chiama i carabinieri, che la liberano. Ecco cosa sconfiggerà i fondamentalismi: il vecchio detto [illegible] Reagan «Se date alla gente la libertà di scegliere, [illegible] gente sceglie la libertà».

Il filosofo Serres elogia il virtuale: nato con Aristotele, trionfa negli amori di Madame Bovary e nell'erotismo d'oggi

Bacerete Marilyn Monroe

Qui accanto Michel Serres. Filosofo e storico della scienza, è nato nel 1930 a Agen. Con una trentina di opere al suo attivo, Serres è stato anche autore di un rapporto sull'insegnamento a distanza consegnato al governo francese nel 1994. Il suo lavoro fu accolto con glacialità, ma l'arrivo di Internet ha costretto a dargli ragione. Interessato a tutti i segnali di novità, Serres ha partecipato all'inizio del 2000 alla trasmissione tv *Le marche du siècle*: tema, i nuovi comportamenti sessuali. Sua partner in quel programma era Brigitte Lahaie, un'ex attrice di film porno. Dal 1991 Serres fa parte dell'Accademia di Francia. Dal 1982 insegna negli Stati Uniti, all'Università di Stanford.

«Le nuove tecniche sono figlie di scopi antichi, ci trasformeranno come ha fatto la stampa»

Marilyn Monroe nella celebre reinvenzione di **Andy Warhol**

Michel Albergonti

PARIGI

«NUMEROSI filosofi denunciano i pericoli dello sviluppo del virtuale attraverso internet e delle tecniche digitali. Essi stigmatizzano la perdita di contatto con la realtà e l'alterazione del legame sociale. Come risponde a queste critiche?

«Prenda il caso [illegible] Madame Bovary che si annoia in Normandia mentre il marito passa il [illegible] tempo visitando i clienti in campagna. Fa molto più spesso l'amore con la mente che non nella realtà. E' totalmente virtuale. *Madame Bovary* è il romanzo del virtuale. Quando leggo *Madame Bovary*, come qualsiasi altro libro, anch'io sono nel virtuale. Sebbene questa parola sembri coniata dalle nuove tecnologie, [illegible] è nata con Aristotele. La modernità del termine è solo apparente.

«Tutte le parole latine in "or" hanno dato origine a quelle francesi in "eur": horreur, honneur... Tranne una. Quale? La parola amore. Amor ha dato amour. Perché? Sembra che sia stata un'invenzione dei trovatori di lingua d'oc in occasione della partenza per le crociate. Allora, si trattava di cantare le principesse lontane. Quindi, è come se l'amore fosse stato inventato per e dal virtuale. "L'assenza è per l'amore come il vento per il fuoco, spegne quello piccolo e accende quello grande", scriveva Bussy-Rabutin. Siamo animali da virtuale da quando siamo uomini. Mentre parlo, una parte dei miei pensieri è rivolta a quello che devo fare più tardi, [illegible] parte va alle mie lezioni a Stanford, un'altra rammenta il mio ultimo viaggio in Africa del Sud... Tutte le nostre tecnologie sono il più delle volte del virtuale».

Quali caratteristiche distinguono il «nuovo» virtuale da questo virtuale tradizionale?

«Quasi nessuna! Si dirà che i giovani trascorrono tutto il tempo nel virtuale e che questo li farà intristire... Ora, nella nostra generazione, tutti siamo stati innamorati di stelle del cinema che abbiamo baciato soltanto in immagine. Il virtuale è la carne stessa dell'uomo. Una vacca non è nel virtuale. Se ne sta nel suo quadrato erboso a brucare...». Invece, a partire dal VI secolo avanti Cristo, ogni volta che un geometra tracciava un cerchio o un triangolo sul terreno, aggiungeva: "Attenzione, questa figura non c'è, [illegible] si tratta [illegible] questo, non è quella giusta!" Dov'è quella giusta? Non si sa. Si era persino creato, allora, un cielo delle idee. Era completamente virtuale. Il mondo della matematica è reale, ma lo è con una condizione ben precisa, una condizione d'assenza».

Tutto questo non le sembra dunque affatto nuovo...

«In realtà, si possono distinguere gli argomenti "contro" estremamente classici, dei quali non ci si occupa fino a che punto siano vecchi e si ripetano, e molto rari argomenti che sono, in effetti, specificamente moderni. Tra le critiche ripetute fino alla noia troviamo, per esempio, la quantità d'informazioni che non saremmo in grado di digerire talmente è enorme. C'è una frase [illegible] Leibnitz che ripeto spesso: "Questa orribile quantità di libri stampati che giunge ogni giorno sul mio tavolo riporterà sicuramente la barbarie [illegible] [illegible] cultura". Leibnitz l'aveva detto nel XVII secolo [illegible] proposito della stampa e delle biblioteche. Nessuno ha letto tutta la Grande Bibliothèque, né quella [illegible] Congresso di Washington. Ma il soggetto collettivo che ha per nome "noi", l'umanità, l'ha letta. Non esiste un solo libro che [illegible] sia stato letto da qualcuno.

«In ogni modo, bisognerebbe che coloro che trattano questi argomenti ultraclassici conoscessero un po' di storia, un po' di storia della scienza e della tec[illegible] e un po' di filosofia. Ciò li rassicurerebbe immediatamente. In altre parole, le nuove tecnologie hanno due caratteristiche. Prima di tutto [illegible] estremamente antiche nei loro scopi [illegible] risultati e straordinariamente nuove nelle loro realizzazioni».

Numerosi uomini politici e intellettuali denunciano i rischi di frattura digitale. Lei cosa ne pensa?

«Prendiamo l'educazione. Non si paragona mai la frattura che le nuove tecnologie potrebbero [illegible] re [illegible] quella che esiste senza le nuove tecnologie. Orbene, quest'ultimo precipita i più poveri nell'ignoranza totale. Essa educa le persone a Stanford [illegible] Harvard a costi alt[illegible]. Paragonata a questa frattura, quella che potrebbe generare il digitale appare come un atto di giustizia! Infatti, l'investimento che richiedono le nuove tecnologie non è per niente superi[illegible] a quello sopportato dai più poveri all'epoca in cui hanno [illegible] quistato [illegible] televisione. Quindi non vedo come la cosiddetta frattura digitale possa aggravare quella già esistente oggi. Per quanto riguarda il legame sociale, è abitudine, il più delle volte, parlare dell'impatto globale delle nuove tecnologie citando la possibilità di comunicare con persone disseminate in ogni parte del pia[illegible]. Ma [illegible] dimentica sempre che il telefono mobile, per esempio, ha decuplicato i contatti [illegible] prossimità. La maggior parte delle madri di famiglia ha un portatile per sapere dove si trova la figlia all'uscita di scuola... Questo moltiplica i contatti col prossimo. Quanto costa tutto questo? Niente [illegible] di eccezionale, mentre con le [illegible] che tecniche i costi sono eccezionali!

«In materia di frattura culturale, s'impone [illegible] stesso confronto. Anche in questo caso la frattura esiste, soprattutto con i sistemi più vecchi. La televisione ha dato [illegible] più o meno colti che non il contrario. Del resto, sono gli iperacculturati che la criticano. Ugualmente, il telefono di terza generazione metterà spettacoli e cultura alla portata di tutti. E' sempre un problema di costi! Quelli imposti dalle nuove tecniche [illegible] irrisori rispetto a quelli delle vi[illegible].

Cosa cambieranno?

«La società, in gran parte. Come ogni nuova tecnologia. Quando comparve la scrittura, è un luogo comune di tutti gli storici dire che [illegible] trasformato la città, lo Stato, il diritto e probabilmente il commercio. Una grande parte delle pratiche sociali di cui siamo eredi sono frutto della scrittura. Senza parlare del monoteismo, la religione dello scritto. Poi, quando [illegible] arriva al Rinascimento e all'invenzione della stampa, vengono coinvolti praticamente gli stessi settori della società: nuove forme di democrazia, nuovi diritti, nuova pedagogia. [illegible] questo genere di pratiche sociali che si pensa potrebbero essere sconvolte. Ma lo sono già, del resto».

Quali settori sono già toccati fin da oggi?

«Prima di tutto la scienza. Con la comparsa del computer non c'è nessuna scienza che non sia stata coinvolta in modo profondo, fino ad arrivare alla tecnica sperimentale o alla raccolta dati... Non è il sapere che verrà trasformato, ma il soggetto del sapere. Abbiamo già parlato del soggetto collettivo. Per esempio, i laboratori di ricerca funzionano tramite posta elettronica e in tempo reale. Non attendono più colloqui, incontri, viaggi».

Questa facilità di scambio ha forse un ruolo nella creazione di quel nuovo umanesimo al quale lei fa spesso riferimento?

«Si tratta [illegible] un progetto cui tengo molto e che ho esposto senza successo davanti ai ministri. Esso afferma, contrariamente [illegible] quanto pensano i pessimisti, che l'insieme delle scienze ha messo in moto quello che io chiamo un grande racconto. Ciascuna scienza aggiunge il proprio affluente a questo enorme racconto che si dipana un po' come un fiume. Certamente, questo esisteva anche prima, ma era estremamente frammentario, meno unitario, e non c'era questa specie di coscienza di tutti i saperi di appartenere a un racconto, di portarvi il proprio mattone, di correggerlo senza sosta, [illegible] disfarlo e rifarlo. Quest'immenso racconto, che è oggi globalmente vero, appartiene ormai all'intera umanità. Esiste, abbiamo gli strumenti necessari per trasmetterlo e costituisce il fondamento della nostra cultura odierna».

Può valutare in quali tempi queste trasformazioni diverranno effettive?

«Negli anni '60, con grande scandalo dei filosofi, ho affermato che Ermes avrebbe sostituito Prometeo, vale a dire che la società della comunicazione avrebbe soppiantato quella della produzione. Ho dovuto attendere a lungo, quindici o [illegible] anni, prima che ciò accadesse. Al tempo in cui ho fatto il mio rapporto sull'insegnamento [illegible] distanza, non pensavo che queste tecniche si sarebbero sviluppate così in fretta. Si può sempre dire ciò che accadrà, ma mai quando questo avverrà. Se si dota ogni cittadino francese di un telefono di terza generazione, ciascun francese, compresi i bambini di 11 anni, potrà esprimere in ogni istante il proprio parere su qualsiasi argomento. Questo non può non cambiare le cose».

L'essere umano è pronto per simili cambiamenti?

«Non so. Ma so che l'occhio, che si è formato al tempo di Lucy, [illegible] è rivelato adatto al pilotaggio di un aereo a reazione. In che modo un organo adattatosi, da un punto [illegible] vista darwiniano, alla marcia nella foresta, può servire a guidare un'automobile con le immagini che fuggono? Eppure, si è passati dall'andare a cavallo o a piedi all'auto in cinquant'anni. [illegible] non utilizziamo il nostro cervello che al 20 o 30 per cento. Svegliamoci, allora!».

Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

COMPLETAMENTE RINNOVATA, LA CELEBRE COLLANA PUBBLICA TRE GRANDI DEL '900: ZANZOTTO, NOËL E MAJORINO

La poesia cambia «Specchio»

Maurizio Cucchi

«LO Specchio» è storicamente una collana decisiva - diciamo pure la più importante - per la poesia in Italia. I grandi come Montale, Ungaretti, Saba, Cardarelli, Quasimodo, Palazzeschi, fino a Zanzotto, Giudici, Raboni. Porta hanno i loro maggiori titoli nel catalogo di questa collezio[illegible]. Da qualche tempo, però, la sua «visibilità», [illegible] si dice oggi, era diminuita, o quanto meno appariva un po' confusa. Ora la Mondadori ha deciso di rilanciarla con un'operazione che appare semplice e incisiva: libri agili e in nuova veste più vivace e moderna, prezzi bassi (18.000 lire), tiratura più elevata (4.000 copie) e prima uscita massiccia con tre titoli di grandi autori del nostro tempo. E cioè Andrea Zanzotto con *Sovrimpressioni*, Giancarlo Majorino con *Gli alleati viaggiatori* e il francese Bernard Noël con *Estratti* [illegible] *corpo*. Siccome, oltre i programmi editoriali, quello che più conta è la qualità dei testi, bisogna dire che in questo caso era difficile scegliere meglio. Ma andiamo per ordine.

Zanzotto, che sta per compiere ottant'anni, è uno dei maestri indiscussi [illegible] poesia europea... [illegible] abbiamo avuto la prova più forte con la pubblicazione delle sue *Poesie e prose scelte* in un Meridiano di due anni fa. [illegible] *Sovrimpressioni* è sicuramente la sua nuova opera più significativa dopo *Idioma*, apparso nell'86. Il nuovo libro [illegible] porta nel cuore di una testimonianza sempre reattiva rispetto alle trasformazio[illegible] epocali. Il paesaggio dolce, lo scenario del lamento elegiaco o il verde veneto del Giorgione, sempre più hanno subito la brusca violenta della «civiltà» tecnologica. E del resto Zanzotto, con grandiosa preveggenza, scriveva già negli anni Cinquanta: «Pace per voi per me / buona gente senza più diletto [...]/ ah ripeto lo versato nel duemila». Ora la sua attenzione al degrado ambientale, al cambiamento del concetto stesso di natura, alla realtà dell'oggi come grandiosa e orrida produzione di immense montagne di rifiuti si realizza nella sua fedeltà a un passato da [illegible] riappaiono figure della mitologia zanzottiana. Come il contadino e profeta Nino, come la maestra Morchet del famoso *Misteri della pedagogia*.

Il secondo libro del rinnovato Specchio è di Bernard Noël, e cioè *Estratti del corpo* nella traduzione di Donatella Bisutti. Si tratta di una scelta anticonformista, in quanto [illegible] testo originale risa[illegible], a oltre quarant'anni fa. E' l'opera prima, insomma, di un poeta [illegible] scrittore che si è conquistato in seguito una rilevante fama internazionale, uno scrittore che tra l'altro ama l'Italia e ha scritto un libro su Anna Magnani. [illegible] bellezza degli [illegible] di Noël - o meglio: la loro forza intatta - è nella perfetta sovrapposizione che il poeta riesce ad attuare tra riflessione teorica e presenza fisica sulla pagina [illegible] corpo stesso, inteso [illegible] [illegible] ricchissimo di luoghi nascosti e vicissitudini. E il poeta ne perlustra i recessi [illegible] ossessiva attenzione, parlandoci delle gengive [illegible] del ventre, della gola o del midollo. Ambiti in cui forse risiede la nostra identità psicologica. La poesia francese ha fatto grandi esperienze, ma troppo spesso, forse, si è incagliata in autocompiacimenti intellettualistici. Noël è [illegible] intellettuale, [illegible] c'è dubbio, ma ha saputo ancorare alla fisicità l'emozione dell'essere.

Andrea Zanzotto è autore di *Sovrimpressioni*, testimonianza di trasformazioni epocali

Infine Giancarlo Majorino. Fa impressione e ci consola pensare che [illegible] autore [illegible] oltre settant'anni possa [illegible] tanto fiato e tanta onnicomprensiva energia. *Gli alleati viaggiatori* è un'opera che vorrei aver visto scritta da un giovane. La sorprese [illegible] infatti dalla capacità che ha Majorino di rappresentare il mondo d'oggi con tanta potenza [illegible] visionaria, con tanta efficacia - testimoniale e civile - nel disegnare i formidabili movimenti migratori del nostro tempo (ma, attenzione: questo è solo un aspetto del libro). Ecco allora che vediamo, attraverso le [illegible] parole, attraverso l'«enormismo» epico dei suoi accenti, masse di animali immensi, masse di uomini costretti a spostarsi nelle diverse parti della terra. Natura e anonimi, [illegible]: ma anche la città, la sua Milano, divenuta a questo punto «una nave» e [illegible] [illegible] di muri». Ma i poeti che contano sanno far vibrare gli opposti, e così Majorino riesce a far coesistere l'impressionante movimento delle masse in migrazione con [illegible] tenerezza delicata dei «musini di ciascuno». Uno dei tanti miracoli che la poesia [illegible] fare.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Reiss Romoli 274, Torino
Nuova SAIDE spa, via della Giustizia 11, Milano
Sede nel, via Carlo Peverelli 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SIN spa, Quinta Strada 35, Catania
G.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Print, 15-21 Rue du Caire, Bastida (Pr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/05/1948
Certificato n. 4180 del 22/11/2000
La tiratura di martedì 10 Luglio è stata di 530 907 copie

ADS

BERLUSCONI E I PANNI STESI DI GENOVA

IL POPOLO NON C'È PIÙ

Marco Belpoliti

CHISSÀ cosa penserebbe Pasolini se fosse ancora vivo e se avesse letto sui giornali l'indignazione del Presidente del Consiglio per i panni stesi ad asciugare sulle facciate dei palazzi nel centro storico di Genova! In tenuta non ufficiale, polo blu, maglioncino sulle spalle e scarpe sfoderate, Silvio Berlusconi ha levato lo sguardo e non ha gradito. Mutandine nere che svolazzano allegramente al vento di fronte a Palazzo Ducale, sede del prossimo G8? -Nossignori. I panni stesi non sono eleganti. Via tutto». Forse Pasolini avrebbe riscritto l'inizio di uno dei suoi celebri articoli raccolti in *Scritti corsari*: «Che paese meraviglioso era l'Italia! (...) Le [illegible] finivano [illegible] grandi viali, circondati da case, villette o palazzoni popolari dai "cari terribili colori" nella campagna folta: subito dopo i capolinea dei tram o degli autobus cominciavano le distese di grano, i canali con le file dei pioppi o dei sambuchi, o le inutili gaggie di more. I paesi avevano ancora la forma intatta, o sui pianori verdi, o sui cucuzzoli delle antiche colline, o di qua e di là dei piccoli fiumi"».

Da sempre sulle facciate dell'angiporto, nei carruggi delle città liguri, nei vicoli di Napoli, Palermo, Venezia, ma anche nelle strade dei paesi più antichi, le donne hanno steso ad asciugare lenzuola, tovaglie colorate, camicie, canottiere e mutande, pannolini, grembiuli. La biancheria che sventola al sole è - era - uno degli spettacoli più consueti di certe strade italiane. Nel '700, con il restauro delle facciate, la biancheria stesa scomparve dalle strade sontuose del centro e dai corsi principali delle grandi città italiane, a Torino come a Genova, a Milano come a Napoli. Resisteva invece nelle vie popolari, come se tutto quel bianco e tutto quel colore fossero una bandiera al vento: l'emblema del popolo. Anche i nobili e i borghesi avevano panni da stendere, ma lo facevano lontano da occhi indiscreti, sul retro dei palazzi e nei cortili. Il decoro è stata la parola d'ordine della borghesia, in ogni secolo. Bisognava imitare i nobili: dignità e convenienza.

Fino agli anni 50 e 60, i quartieri popolari si distinguevano a colpo d'occhio per la biancheria. Appena usciva un po' di sole a scaldare l'aria, era un gran pavese di bianchi, rossi, gialli, blu. Poi - scriverebbe un Pasolini redivivo - nei primi anni 60 sono cominciati a scomparire i panni dispiegati al vento anche dai nuovi complessi popolari. Si è cominciato a stendere in casa, nei bagni, [illegible] fili tesi da un capo all'altro di una stanza, [illegible] stenditoi pieghevoli nei corridoi, accanto a stufe e termosifoni, d'inverno, ma anche d'estate. Le mutande, introdotte così tardi nell'abbigliamento dei figli del popolo, non garrivano più appese a finestre e balconi. Il popolo, ha scritto Pasolini in modo drastico, affannato, dolente, nostalgico 26 anni fa, è scomparso; e con lui la biancheria.

Adesso Silvio Berlusconi, che spesso si è vantato di venire da quel popolo, di essere uno di loro - la gioventù trascorsa all'Isola, il quartiere popolare di Milano - a Genova per accogliere i grandi della Terra, passa in rassegna monaci, insegne, porte d'alluminio, fioriere, aiuole, e decreta che i panni debbano sparire dalla vista. Il popolo non c'è più, siamo un paese di borghesi, piccoli piccoli, a volte medi, raramente grandi. I panni sporchi d'ora [illegible] poi si lavano - e si stendono - solo in casa!

MCDONALD'S, UNA SVOLTA CHE SPAVENTA

MCPIZZA & MCPASTA

Carlo [illegible]

ADDIO all'hamburger, da McDonald's arrivano pizza, pasta e insalata. Dopo aver trasformato il nostro pianeta in un'immensa bisteccа di scarsa qualità, servito pane molliccio e immangiabile, il profeta della globalizzazione a tavola si pente e si converte alla dieta mediterranea, al rispetto del gusto, alla fantasia.

E' una notizia che mi soddisfa soltanto a metà e che anzi [illegible] più [illegible] spaventa. Che McDonald's cambi è ovviamente un fatto positivo, lui che in ogni parte del mondo ha aperto le porte all'omologazione del gusto, ai sapori sempre uguali e neanche buoni. Finalmente, e forse troppo tardi, è stato costretto a capire che il rispetto dell'individuo, della [illegible] storia, della sua cultura passa anche attraverso il nostro cibo quotidiano. Finalmente il mercato (e le sue varianti impazzite, vedi il caso di mucca pazza) gli ha dimostrato che i gusti tutti uguali [illegible] sono una strategia vincente, che ogni paese ha la sua storia da raccontare anche a tavola.

Ma che McDonald's da [illegible] cominci a preparare pizza e pasta proprio non mi va, [illegible] mi inquieta. Temo che il signore degli hamburger cambi semplicemente maschera e che dietro la sua conversione ci sia soltanto [illegible] calcolo di convenienza. E che continui il suo eterno modo di fare, la sua cattiva filosofia: scarsa qualità nelle materie prime, sapori anonimi e tutti uguali, nessun rispetto per le culture locali, nessun rispetto per le tradizioni della cucina.

La pizza e la pasta che arriveranno da McDonald's saranno simili agli hamburger e ai cattivi panini che hanno costruito la sua fortuna. Uguali in ogni parte del mondo, realizzati con lo stesso peccato originale che sarà impossibile cancellare. Per questo temo il regalo e non festeggio.

La grande catena candidata al riconoscimento di patrimonio mondiale dell'umanità

Le Alpi non sono un museo

Enrico Camanni

Un territorio fragile e minacciato, con 13 milioni di abitanti e 100 milioni di turisti ogni anno

LE Alpi patrimonio mondiale dell'umanità? Le Alpi tra i grandi tesori della Terra? La candidatura discussa nei giorni scorsi dai rappresentanti di Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovenia e Italia al Museo nazionale della Montagna di Torino, sotto la guida della Regione Piemonte che si è fatta capofila dell'operazione, può apparire scontata e problematica allo stesso tempo. Scontata perché nessun'altra catena [illegible] al mondo presenta un tale concentrato di ricchezze naturali e culturali, affiancan[illegible] - [illegible] esempio - monumenti della natura come il Cervino e il Monte Rosa all'antica civiltà dei Wal[illegible] e simboli di bellezza come le Dolomiti alla raffi[illegible] tradizione ladina e sudtirolese. Problematica perché le Alpi sono [illegible] territorio fragile e minacciato, dove [illegible] tredici milioni di persone che rifiutano un destino di invecchiamento e di spopolamento, e dove un esercito di oltre [illegible] milioni [illegible] turisti sale ogni [illegible] a usare, godere e abbandonare luoghi stupendi che rischiano di diventare «non luoghi», cioè paesaggi patinati ma senz'anima.

Le Alpi sono il giardino e la spina dorsale dell'Europa, ma anche il corridoio dei Tir e dei più costosi transiti internazionali in termini di inquinamento e vite umane. Le Alpi sono imbrigliate da circa 12 mila chilometri di impianti a fune e sono attraversate da 8 mila chilometri di autostrade. Sulle Alpi, secondo una stima della Commissione internazionale per la protezione dell'ambiente alpino, si percorrono 20 miliardi di chilometri a solo scopo turistico e le regioni ricche (Valle d'Aosta, Vallese, Oberland Bernese, Tirolo, Trentino) sfiorano il collasso a ogni [illegible]. Nel raggio di poche valli c'è chi [illegible] costretto a introdurre il numero chiuso e chi soffre di solitudine, miseria e abbandono.

Complessità e fragilità: due parole chiave per «leggere» la realtà alpina. È ovviamente facile includere i parchi, o i ghiacciai, e i piccoli laghi, o [illegible] alte quote disabitate tra i luoghi da salvare. Ma non sarebbe né giusto né corretto fermarsi lì, perché le Alpi vanno intese come un unico sistema e non [illegible] una mappa di leopardo dove giardini senza vita si alternano a vita senza qualità. Lo stesso Unesco indica un indirizzo di priorità, favorendo «quei siti che portino un contributo fondamentale alla cooperazione fra paesi vicini in tema di rispetto per la natura, e di cultura e civiltà condivise». Se le Alpi raccoglieranno la sfida -che da più sguardi appare come l'unica scelta vincente -, potranno candidarsi al ruolo di laboratorio europeo.

Si possono ipotizzare due fronti di riflessione e di azione. Da un lato la sfida del dialogo e della tolleranza, che significa restituire alle montagne la loro storica funzione di cerniera tra opposti versanti, la capacità di comunicare oltre le frontiere artificiali degli Stati e la vocazione a proteggere le etnie e le lingue minoritarie dall'invasione della cultura omologante. Dall'altro lato le sfida - [illegible] più urgente che altrove - di inventare uno sviluppo capace di futuro, che sappia superare i gravi errori del dopoguerra (abuso delle seconde case, monocultura dello sci) e rifiuti l'insidiosa tentazione del modello unico e globalizzante.

Una veduta del Passo del Pordoi: le Alpi sono la spina dorsale dell'Europa, ma anche il corridoio di Tir e transiti internazionali inquinanti

La cultura alpina ha bisogno di quella della città, esattamente come ai cittadini serve lo sfogo delle montagne

Prima ancora che di una questione ambientale, si tratta di un problema culturale: le Alpi possono diventare una sorta di periferia verde delle città, un immenso parco per i giochi dei cittadini, una colonia dei divertimenti, oppure possono rivendicare la propria cultura millenaria e aspirare a un ruolo alternativo a quello urbano, valorizzando il territorio, l'agricoltura e la pastorizia di qualità, la piccola industria, l'artigianato e soprattutto un turismo «morbido» fondato sulle ricchezze ambientali e storiche, un turismo «lento» che sappia recuperare i ritmi naturali della montagna. [illegible] turismo inserito nel tessuto sociale delle popolazioni alpi[illegible].

Gli antropologi insegnano che l'unica salvezza per la tradizione viene dalla sua capacità di trasformazione e dalla disponibilità a «contaminarsi» con altre culture senza perdere l'identità originaria. Tutto il resto è un passo verso la museificazione o l'estinzione. Questo significa che la cultura alpina, o quel poco che ne rimane, ha bisogno della cultura della città (ampiezza di visione, capacità di programmazione), esattamente [illegible] i cittadini hanno bisogno delle montagne per sperimentare cieli liberi e tempi liberati. La contrapposizione tra mon[illegible] rozzi e virtuosi e cittadini civilizzati e corrotti è un pregiudizio vecchio quanto il mito di Rousseau (ci direbbe che, alzandosi al di sopra del soggiorno degli uomini, ci si lascino tutti i sentimenti bassi e terrestri, e che, a mano a mano che [illegible] si avvicina alle regioni eteree, l'anima sia toccata in parte dalla loro inalterabile purezza»), un mito che sotto lo sguardo complice del romanticismo ha favorito due secoli di tentazioni colonizzatrici.

LETTERE

Forze armate a ritmo di valzer • Gli investimenti del Vaticano • Le mani sul tavolo

Il giusto ritmo per l'inno d'Italia

Si discute sui meriti rispettivi dell'Inno di Mameli e di «Va' Pensiero», e si trascura [illegible] dettaglio essenziale: la musica di «Va' Pensiero» è su un ritmo di tre. Se diventasse l'inno nazionale, potrebbe capitarci di vedere i nostri reparti armati che marciano a tempo di valzer. Un po' esilarante. In giro per il mondo potrebbe anche stimolare qualche allusione [illegible] giri [illegible] valzeri che sono una consolidata tradizione della nostra politica estera.

Lino Sacchi, Torino

Il male di [illegible] c'è sempre stato

[illegible] fanno ridere gli psicologi che cercano di capire i giovani, mi fanno quasi pena i lettori che scrivono lettere nelle quali espongono le cause del «vuoto morale» dei giovani e propongono anche rimedi fai-da-te con parole fumo[illegible] e vaghe. Non credo che ora ci sia più confusione di 2400 anni fa... Basti pensare alla triste fine di Socrate, condannato a morte nonostante fosse l'uomo più saggio della Grecia; oppure si ricordino Caino e Abele, oppure Edipo, o ancora Medea che uccise i figli.

E' vero, si tratta di miti, ma queste «leggende» sono state scritte per parlare dell'uomo, questo strano essere mai pago, [illegible] pre spinto [illegible] desiderio, sempre legato [illegible] vita da un «doloroso amore». Ogni uomo cerca di essere felice, tuttavia chiunque ha provato il male di vivere; così [illegible] sempre [illegible] e sempre sarà, e la società, la famiglia la scuola potranno alleviare, ma [illegible] guarire i mali degli uomini.

Fabrizio Sordello

La mamma punita perché non abortisce

Dalle prime notizie sembra che una minorenne, dopo aver partorito da sola, consegna il figlio che non voleva o poteva tenere alla polizia e per questo viene arrestata. Invece di abortire ammazzando la creatura, ha deciso di affidarla viva e sana alle istituzioni. La morale in Italia è diventata: se ammazzi [illegible] aiutato, finanziato e compatito; se invece salvi una vita sei bastonato.

Vareno Borsetti

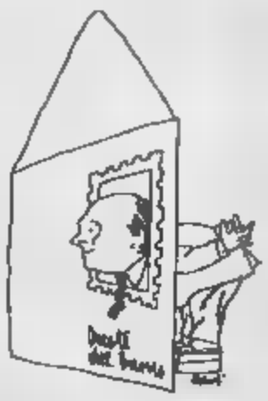
Il permesso agli stranieri

Le proposte del ministro (per la devoluzione) Umberto Bossi hanno scatenato, come al solito, un putiferio. Ma, a ben vedere, non sembrano così rivoluzionarie se si osserva cosa accade nell'Ue. Alcuni paesi, infatti, prevedono che un cittadino comunitario possa ricevere il per[illegible] di soggiorno (per 5 anni) solamente nel caso in cui abbia un lavoro. In caso contrario, ogni sei mesi, dovrà presentarsi al comune di residenza, accompagnato da un «mecenate» (cittadino di quel paese), che non solo, garantisce (in qualunque situazione) per lui, ma che dimostra (con la busta paga) di avere un reddito sufficiente per il sostentamento di entrambi. Per i cittadini [illegible], in assenza di un lavoro, in molti Paesi europei, è prevista l'immediata espulsione. Nel caso estremo di un «illegale», questi viene subitaneamente accompagnato alla frontiera (ovvero imbarcato sul primo aereo disponibile), per [illegible] rimpatriato. Non dimentichiamoci, infine, che se gli altri paesi dell'Ue sono più severi nel rilasciare i permessi di soggiorno, [illegible] però molto più generosi (Germania, Belgio...) nel concedere asilo politico. L'Italia, in questo caso, purtroppo, si dimostra il paese meno sensibile, misericordioso e prodigo.

Lettera firmata

LA RISPOSTA di O.d.B.

Le congratulazioni di Vittorio Emanuele



PREG.MO Sig. Oreste del Buono, *La Stampa* ha riportato la lettera di congratulazioni di Vittorio Emanuele di Savoia all'on. Berlusconi per la vittoria alle [illegible] elezioni politiche. Non mi soffermo sulle frasi come «personale profonda soddisfazione», «grande vittoria ottenuta da Lei, chiaro voto [illegible] consenso, vero e proprio referendum a [illegible] favore», frasi che ripetono troppe volte nella stessa lettera sentimenti eccessivi di adulazione, ma l'ultima frase, questa proprio non mi è piaciuta: «Lei ha saputo interpretare la voglia di cambiamento e maturità del nostro popolo». Ecco, il no[illegible] popolo» non mi sta bene. Noi italiani, noi popolo italiano, non siamo di nessuno, né di Berlusconi (che, per la verità, non ha mai usato tali parole), né di Vittorio Emanuele. Nemmeno Mussolini, a suo tempo, parlava del «nostro popolo», era sempre «il popolo italiano». E' bene che si faccia attenzione a questo signore perché quando tornerà in Italia, e temo proprio che questo avvenga, creerà [illegible] pochi problemi, in quanto continua [illegible] evidentemente a non capire la reale situazione. A meno che, grande terribile dubbio, non esista, in [illegible] certo contratto, una clausola, di quelle scritte in modo piccino piccino, di televendita del popolo italiano.

Cesare Biemmi, Torino

GENTILE corrispondente, [illegible] Berlusconi non usa la frase «il nostro popolo», usa l'espressione «i miei deputati»: non c'è molta differenza tra i due, quanto a [illegible] di padronanza. Io non mi preoccuperei troppo. Penso che Vittorio Emanuele di Savoia e suo figlio avranno alla fine il permesso di entrare in Italia, ma che non torneranno mai a vivere in Italia: da noi le tasse sono troppo alte.

Oreste del Buono

Ma la Chiesa punta sul dollaro

Sulla *Stampa* del 27 giugno ho appreso che anche il Papa percepisce uno stipendio; questo non mi turba, anzi mi sembra giusto. Quello che mi ha turbato è il fatto che quella Chiesa che giustamente lotta per l'annullamento [illegible] debito dei paesi del Terzo mondo da parte dei più ricchi, rappresentati in maniera predominante dagli Stati Uniti con i quali più volte la Chiesa romana [illegible] entrata in contrasto per il poco rispetto [illegible] diritti umani, per la pena di morte, per l'uso quasi smodato della forza militare quale mezzo per far valere i propri interessi, abbene quella stessa Chiesa deve il proprio reddito, oltre che alle donazioni e alle varie attività gestite da ecclesiastici, anche agli investimenti sulla valuta americana, come riportato nell'articolo di Marco Tosatti.

Il card. Sebastiani afferma con orgoglio «... la mia Chiesa non si è lasciata tentare dalla trappola [illegible] New Economy, né dall'hightech... La scelta andò esclusivamente [illegible] "investimenti etici" in valuta americana». Ora mi chiedo [illegible] mai nelle pubblicità e nella propaganda ecclesiastica mi si chiede di investire su opere dirette al Terzo mondo, di impegnarmi per l'annullamento del debito dei paesi poveri, quando la stessa Chiesa [illegible] ha il coraggio di investire direttamente le proprie finanze in tali iniziative e preferisce effettuare «investimenti etici» (direi io sicuri) negli Stati Uniti?

Claudio Valentini

Un galateo per i capi del G8

L'interessante *La Stampa* del 10 luglio) l'articoletto di Alessandro Fioracci sul «Galateo del Summit» può dar lo spunto per qualche riflessione, come av[illegible] - qualche tempo fa - in occasione di una manifestazione nella quale si fecero indossare [illegible] lunghi e «casti» abiti alle hostess per rispetto verso una signora ospite proveniente, se ben ricordo, dall'Iran. Le regolette esposte nell'articolo possono andar bene quando noi andiamo all'estero, ma ci sarà qualcuno che abbia pensato a stampare un opuscoletto che spieghi ai raffinati ospiti britannici che verranno a Genova che da noi le mani si tengono educatamente sopra e non sotto il tavolo, si giapponesi che accostando il piatto alla bocca e masticando rumorosamente si fa la figura dei bifolchi, agli americani che di pane ne prendiamo quanto [illegible] ne serve, ai francesi che per noi è ridicolo baciarsi tre volte e ai canadesi che qui le bevande alcoliche si possono (con moderazione) bere all'ora e nel giorno in cui se ne ha voglia?

G. Castagno, Trieste

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA:
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6522930; Roma, via Barberini [illegible] tel. 06/47661, fax 06/4746273/06/4748895; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762161, fax 02/780949
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino [illegible] Roma [illegible] (tel 011/65681, fax 011/6522926 Italia e paesi [illegible] c.c.p. 7501105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero, L. 477.000 (€ 246,64); Arretrati [illegible] (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-920) published daily in Turin Italy, 1 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 [illegible] (159,00) H. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 3627958, oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56181, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, [illegible]
Forme di pagamento: conto corrente postale 998165; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333380; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56581; fax 011 3627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione, Milano 20133 via G. Carducci 29, tel. 02 28434.611, fax 02 28434.492. Torino 10128 corso [illegible] Agnelli 90, tel. 011 4465.311, fax [illegible] 300. Bari via Amendola 166/5, [illegible] Bologna via Amendola 33, tel. 051 253952, Padova via Monte[illegible], tel. 049 873471, Catania corso Sicilia 17/C, tel. [illegible] Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561193, Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530791, fax 010 590854, Palermo via Lincoln 19, [illegible] 091 6233130, Roma via Barberini 86, tel. 06 47509, fax 06 42011864, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Film, canzoni, mostre: Piretto studia la macchina della propaganda sovietica

Ballate compagni, e sarete felici

L'arma del musical sotto Stalin

Sergio Trombetta

Kolchosiane abbronzate e proletari allegri, tessitrici stachanoviste e musicisti pastori, cameriere al Bolscioj e canzoni in fabbrica: negli anni bui delle grandi purghe, la propaganda trasformò il Paese in una enorme Disneyland della gioia forzata

Il manifesto del film *Tutto il mondo ride* di Aleksandrov; sopra, Stalin

«VIVERE è diventato più bello, compagni, vivere è diventato più allegro». Con questa frase pronunciata nel 1935 Stalin apre ufficialmente l'era della felicità di Stato in Unione Sovietica. Una forzata gioia di vivere che dagli anni più bui delle persecuzioni e delle purghe di massa avrebbe accompagnato i cittadini sovietici almeno fino alla soglia della seconda guerra mondiale, al '41 e all'invasione dei nazisti. Per promuovere e sostenere questa allegria sovietica lo Stato fece ricorso a tutto, anche al musical.

Ne parla Giampiero Piretto in *Il radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche*, uno studio appena pubblicato da Einaudi che ripercorre i settant'anni di vita sociale e politica sovietica analizzando i miti, i luoghi e gli strumenti della propaganda, spesso paragonandoli a paralleli fenomeni della società occidentale. Così, a esempio, la metropolitana di Mosca o la Mostra delle realizzazioni dell'economia popolare (la VDNCh) diventa una specie di Disneyland per il cittadino sovietico. O ancora: mentre i giovani occidentali degli anni 60 hanno i Beatles, le sovietiche si innamorano di Gagarin.

Dunque ai musical di Busbey Berkley, alle dive come Judy Garland e Esther Williams, i sovietici contrapponevano film in cui kolchosiane e giovani operai cantavano e ballavano?

«E' un aspetto che si conosce meno di quello pittorico-iconografico. Quando si pensa al realismo socialista ci si immagina i grandi romanzi di quattrocento pagine con l'eroe positivo, oppure i quadri con kolchosiane bionde e abbronzate e operai virili. Invece accanto a tutto questo c'è anche un aspetto molto più frivolo, più divertente, che non è certamente alieno dal contenere grosse componenti ideologiche».

Quale fu il primo musical?

«Si intitolava *Vesiolye Rebjata* (I ragazzi allegri, in italiano fu ribattezzato *Tutto il mondo ride*) e lo realizzò Grigorij Aleksandrov, nel 1934, l'anno dell'assassinio di Kirov. Si era abbastanza vicini alle sperimentazioni degli anni 20, c'erano ancora residui di passato, il jazz, la tecnica del montaggio alla Ejzenstein. Aleksandrov era stato operatore, d'altra parte. Interprete maschile del film era Leonid Utiosov, pioniere del jazz».

Che raccontava il film?

«La storia quasi demenziale e, proprio per questo, estremamente originale, divertente, di un kolchosiano che per una serie di equivoci viene scambiato per un famoso violinista, invitato nella villa di una ricca e ignorante signora, residuo della borghesia sovietica del tempo della Nep. Lui si spaccia senza volerlo per violinista e si trascina dietro il suo gregge. Nella villa come servetta una cameriera della voce argentina; la figlia della padrona, la cattiva, studia canto e risultati provedibilmente scarsissimi; il finale, dopo una serie di peripezie, vede il gruppo dei musicisti capitanato dal pastore, a cui s'è affiancata la cameriera, approdare al Teatro Bolscioj di Mosca: grande successo».

Un genere esente da censura?

Al contrario. Il film fu criticato per l'esilità ideologica e nel successivo, *Il Circo*, Aleksandrov corre ai ripari e incomincia simbolicamente con un "attacchino" che copre il manifesto di *Tutto il mondo ride* e ci appiccica sopra quella del nuovo film. E' la storia di una stella del circo americano che trova rifugio nel circo di Mosca. In America è perseguitata perché ha avuto un figlio da un nero. Qui invece sarà accettata e nella scena madre il pupo viene strappato dalle mani del cattivo, che vorrebbe riportarlo in Usa, ed è cullato dai rappresentanti di tutte le etnie dell'Unione Sovietica, mentre gli cantano una ninna nanna in sei o sette lingue dell'Urss».

C'era soltanto Aleksandrov a fare musical?

«No, l'altro grande regista è Ivan Pyriev. Insieme ne hanno realizzati una dozzina. I più importanti di Pyriev sono *I trattoristi*, *La porcara e il pastore*, *I cosacchi del Kuban*. Aleksandrov invece ha girato anche *Volga, Volga* (che si dice fosse il preferito di Stalin), *Il radioso cammino* e *Primavera*».

Come si diversificano i soggetti

«Pyriev privilegia atmosfere rurali. I personaggi di Aleksandrov vanno a Mosca che è il faro luminoso a cui tutti i provinciali tendono. Nel *Radioso cammino* c'è addirittura una Cenerentola: una servetta con tanto di guance annerita dalla fuliggine diventa deputato del Soviet Supremo attraverso una carriera di tessitrice stachanovista. Nel film di Pyriev la situazione è diversa: la campagna è già a un grado di sviluppo notevole, il kolchoz è già affermato, trionfano abbondanza, serenità, gioia di vivere...».

Chi erano le dive di questi film?

«L'interprete femminile di Aleksandrov era Ljubov Orlova, che era anche sua moglie. Mentre Marina Ladynina era la moglie e prima attrice di Pyriev. Avevano voci argentine alla Jeanette MacDonald. Le loro canzoni diventano la colonna sonora dell'esistenze dei cittadini russi. Alcune, per esempio la *Canzone della patria*, tratta dal *Circo*, e la «Marcia» di *Tutto il mondo ride* restarono nella tradizione e ancora oggi vengono citate.

Si dansava anche in questi film?

«Aleksandrov è hollywoodiano, quindi i numeri sono più pretenziosi, più articolati, coreograficamente più ricchi, più spettacolari. Per esempio i balletti del film *Circo* avevano le classiche fontane luminose con fanciulle che ballano fra giochi d'acqua, un po' alla Esther Williams. Nei film di Pyriev c'è più folklore, anche se nel balletto che apre il film *La porcara e il pastore* la danza della porcara che saltellando è modellato sulla Judy Garland del *Mago di Oz*».

Questo mondo finisce con la guerra?

«Sì. *Il radioso avvenire* è uscito proprio nel '41, altrettanto *La porcara e il pastore*. Si era alle soglie della guerra e si decise di fermarli proprio perché, vista la difficoltà del momento, era necessario fornire ancora un messaggio di allegria, di gioia, di leggerezza, di felicità».

UN LIBRO AL GIORNO

I tuoi baci sono come patate

Maurizio Assalto

«Oh salse terribili, salse d'amore, affilatevi nelle pentole e dispiegate il vostro potere!». Sembrano formule pronunciate da un negromante nel suo antro tenebroso, invece erompono al sesto piano di un assolato condominio ateniese, nella cucina di Damocle Dimos: non proprio uno stregone ma un mago, questo sì, tra pentole e fornelli. Damocle è sfuso. Poi c'è «l'altro», Dimitris Isavridis, il suo dirimpettaio, anch'egli virtuoso della cucina, anch'egli single. Manca solo, Nanà, che di giorno (dice sta col marito, arriva ogni sera, puntuale, quando il prodigio culinario va in tavola: una sera dall'uno, l'altra dall'altro. I due uomini non sospettano nulla, neppure si conoscevano, prima di un casuale incontro in ascensore.

Andreas Staikos
Le relazioni culinarie
(trad. Maurizio De Rosa)
Ponte alle Grazie
pagine 112, lire 16 mila

Ah Nanà, sospira Damocle, il primo a scoprire il doppio gioco. Nanà per tradire, Nanà la più bella, la più spiritosa e soprattutto la più capricciosa delle donne». Intorno alla contesa due piatti, ai sotterfugi agguati ripicche vicendevoli, si snoda con irresistibile levità *Le relazioni culinarie*, manzo-ricettario d'esordio di Andreas Staikos, più noto in Grecia autore di teatro, che un po' ricorda *Afrodita* di Isabel Allende. Un piccolo libro dai toni della *pochade*, il caso di dire) delizioso, bello fin dalla copertina (ripresa tale quale dall'edizione francese; perché quella dieresi sulla i di Staikos, indispensabile nella traslitterazione transalpina o però inutile in quella italiana?). In fondo a ogni capitolo, le preparazioni dei piatti citati, di stretta osservanza ellenica, che sono da soli una festa per la vista di chi ha avuto il privilegio di assaporarli (purché non in uno dei pullulanti *restaurant* turistici).

Nanà tiene in pugno i suoi uomini. Trasfigura le ricette con poetica leggiadria: «Dieci ricci, due raffiche di meltemi e una goccia di limone». Dà ordini: «Dovrai lavorare tutta la giornata per me. Taglierai e triterai, triterai e taglierai senza sosta, tutto il giorno, finché il sole non tramonterà e finché la luna spunterà» (sembra un precetto biblico! Gioca sui doppi sensi, con diabolico candore: «La varietà è tutto, nella vita! Bisogna poter gustare un po' di ogni cosa. Poco alla volta i due finiscono con l'assomigliarsi: identica la loro pena, identici gli stratagemmi, i sofismi (siamo o no nella terra battuta un tempo da Protagora & C.?), perfettamente simmetrici in tutto. Sempre pronti a soddisfare le voglie di Nanà. Nel piatto più elaborato come in quello più semplice (un pollo lesso) il valore aggiunto è l'amore, la loro passione, che fa di ogni cibo un miracolo fremente di sottintesi.

L'eros e la morte contigui (*petite mort* è detto dai francesi il momento culminante dell'amplesso), ma nella prospettiva di Damocle e Dimitris all'eros è anche prossima la cucina, quei loro capolavori effimeri capaci di eternizzare l'attimo esorcizzando la morte. Tra cibo e sesso si stabilisce una reciprocità metaforica, che dall'uno rimbalza all'altro, con reciproca implementazione («Queste non sono patate, sono baci! [...] I baci più saporiti abbia mai gustato. (...) Ora pretendo ed esigo che i tuoi baci siano appena appena più saporiti»). L'ingordigia di Nanà, che a sua volta diventa cibo «da suggere», è un'ingordigia bivalente.

Potenza dei depositi simbolici: il Esiodo c'è il termine *gaster*, ventre, che indica nella donna tanto lo stomaco da riempire di cibo quanto l'utero che accoglie il membro maschile. E lo stesso ripiteto con cui il misogino poeta bolla la genia di queste «cagne» sciupamaschi dal duplice insaziabile appetito si riflette, riferito alla adorata Nanà, nei discorsi di Damocle e Dimitris che cercano di organizzare una via d'uscita al loro tormento. Salvo ritrovarsi soli, un anno dopo e negli anni a venire, a commemorare la separazione con un piatto di *kólliva*, il pane dei morti, ricoperto di zucchero a velo «candido come la neve nei loro cuori».

Nelle sale americane «Final Fantasy» film ad alto budget con attori interamente digitali

Qui accanto Tom Hanks il protagonista di «Philadelphia» e di «Cast away» è uno dei più accaniti avversari degli attori virtuali

Andy Jones, animatore: «Offriamo al pubblico cose mai viste, abbiamo creato nuovi mondi»

Tom Hanks e Spielberg preoccupati: «Possono riprodurre Cruise e Crowe ma a che scopo»?

A destra Jane una delle protagoniste di «Final Fantasy», a sinistra un altro personaggio: Dr. Sid

Il regista di «Jurassic Park»: «Gli studios dovrebbero correre ai ripari e stabilire delle regole»

I nuovi divi di Hollywood sono figli del computer

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

I suoi occhi sono verdi come il mare e esprimono oltre che un senso di intelligenza anche un tocco di spiritualità. Come ogni moderna eroina del cinema, è abbastanza forte e sicura da farsi rispettare da un commando di uomini impegnati nell'ultima missione per salvare il pianeta. E' anche sexy, così tanto che il mensile maschile «Maxim» l'ha già mostrata che mette in mostra uno striminzito bikini. Ma a differenza di tante altre star del cinema, Aki Ross è un'attrice con la quale è molto semplice lavorare. Per iniziare, non chiede soldi. Non ha bisogno di limousines, di ostriche fatte arrivare appositamente dalla Francia, di un folto entourage o degli altri capricci comuni tra i suoi colleghi. L'attrice è stata infatti creata interamente con i computer, la protagonista del primo film ad alto budget con personaggi realistici interamente digitali. Aki è la stella di «Final Fantasy», nelle sale americane a partire da oggi.

E' ancora presto, dunque, per sapere se riuscirà ad attrarre un pubblico che va al di là di quello degli appassionati dell'omonimo e ammiratissimo videogioco. Non ci sono dubbi, però, sul fatto che il nuovo film rappresenta un significativo passo in avanti sul piano tecnologico. «Offriamo al pubblico cose mai viste prima», sostiene Andy Jones, responsabile degli animatori. «Abbiamo creato nuovi mondi senza alcuna limitazione. I nostri attori fanno tutto ciò che vogliamo, ma sono perfettamente credibili. Se si osservano i loro occhi, è come se pensassero e avessero dei sentimenti. Come se avessero un'anima». Mr. Jones è ovviamente orgoglioso dei risultati raggiunti dal suo team di animatori. Ma «Final Fantasy» ha anche reso urgente un dibattito che sinora sembrava solo ipotetico, proiettato in un futuro che sembrava lontano e che invece è già tra noi: l'arrivo degli attori sintetici e digitali. «Sono molto preoccupato», confessa Tom Hanks. Lo preoccupa l'idea che qualcuno possa modificare le performances che gli hanno fatto vincere due Oscar o che possa sfruttare la replica digitale della sua persona. Ma Hanks sa anche che questa è una battaglia persa in partenza. «Non è bene che cosa possiamo farci», ammette. E' turbato anche Steven Spielberg, i cui dinosauri di «Jurassic Park» hanno contribuito ad accelerare l'arrivo di questo momento. «Possiamo riprodurre digitalmente Tom Cruise o Russell Crowe o Gwyneth Paltrow, ma a che fine?», si domanda. «Penso che tutti gli studios dovrebbero riunirsi attorno a un tavolo e trovare una qualche sorta di accordo» Un'occorrenza piuttosto improbabile. Da buoni concorrenti, gli studios cercano solo di individuare aree dove possono ottenere un vantaggio sui rivali.

E poi c'è la natura dei tecnologi: fare le cose così, solo perché sono possibili. «Attori e attrici artificiali saranno realistici quanto quelli umani», sostiene Ray Kurzweil, una delle più grandi autorità in fatto di intelligenza artificiale. «Un giorno li troveremo anzi in un dibattito filosofico in cui ci chiederemo se hanno una coscienza». Un dibattito che si riproporrà l'anno prossimo, quando uscirà un film diretto da Andrew Niccol chiamato «Simone». Come lo sceneggiatore di «The Truman Show», Niccol ha già affrontato il tema della sempre più sottile linea che divide realtà e finzione. Con «Simone» racconterà la storia di un regista, interpretato da Al Pacino, che dopo aver sostituito la sua celebre protagonista con un'attrice digitale scopre che quest'ultima, a sua volta, diventa una grande stella.

«Stiamo arrivando al punto in cui non sapremo più se un attore è computerizzato o in carne e ossa», osserva Niccol. «C'è di più: ammesso che sappiano toccarci e commuoverci, non ci importerà nemmeno saperlo».

E REGISTA UN GIAPPONESE

Le «vere» voci di Sutherland e Baldwin per gli alieni «finti» di Sakaguchi

LOS ANGELES

Il primo «Final Fantasy» è uscito quando l'industria dei videogames era ancora alla sua infanzia, nel 1987. E si impose subito per la verosimiglianza degli ambienti tridimensionali, che indussero i partecipanti a immergersi totalmente nella nuova realtà. Quattordici anni, 9 versioni e 33 milioni di copie dopo arriva il film, scritto, prodotto e diretto dal creatore, Hironobu Sakaguchi, Un personaggio leggendario, che ha imposto al suo team composto di centinaia di animatori, di disegnatori e di esperti di software raccolti per quattro anni in un gratuicielo di Honolulu - a metà strada tra Los Angeles e Tokyo - la massima attenzione a ogni dettaglio.

Soprattutto, ha voluto che i personaggi fossero totalmente digitali e fotorealistici. «Desidero che il pubblico dopo dieci minuti dimentichi di guardando un film generato coi computer - ha detto -. Voglio che senta le stesse sensazioni che prova quando vede sullo schermo attori veri». Ispirato alla prima versione del videogioco, il film è ambientato nel . Colpita da un meteorite, la Terra è stata invasa da milioni di alieni che distruggono ogni forma di vita che incontrano sulla loro strada. La salvezza del pianeta è nelle mani della Dottoressa Aki Ross, la cui voce è quella di Mong Na, una delle protagoniste di . Tra gli altri attori che hanno prestato la loro voce, ci sono Alec Baldwin, Steve Buscemi, Donald Sutherland, James Woods e Ving Rhames.

Dopo «Lara Croft», questo è il secondo film uscito in America in un anno ispirato a un videogioco. E Sakaguchi ha già dichiarato che intende piazzare Aki Ross in altri film non necessariamente legati a «Final Fantasy». Come se avesse per le mani Jennifer Lopez. O una Meryl Streep. **(l. a.)**

McLean in clinica

Backstreet annullano la tournée

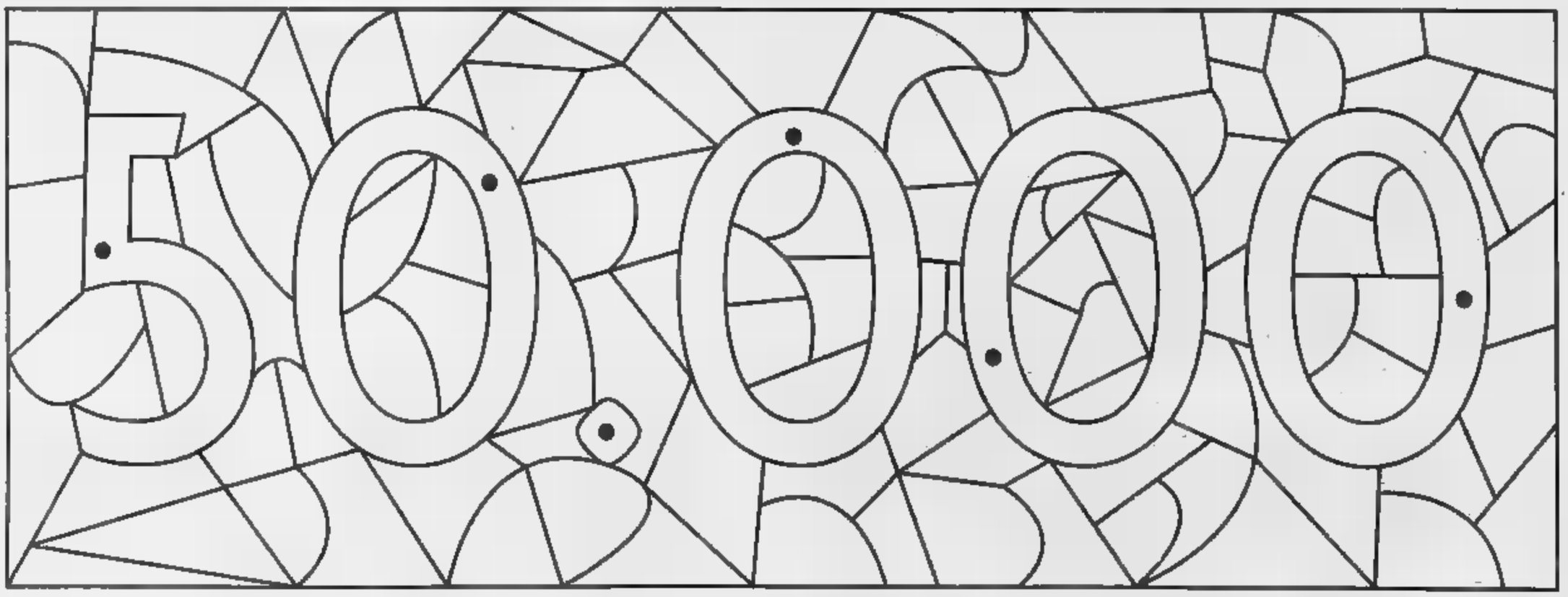
corrispondente da NEW YORK

I Backstreet Boys hanno annunciato a sorpresa l'interruzione della tournee estiva in Nordamerica per promuovere il loro ultimo album «Black and Blue» a causa della necessità di A.J. McLean di sottoporsi con urgenza ad una terapia intensiva di almeno trenta giorni contro la depressione, che lo ha spinto negli ultimi tempi ad un eccessivo dell'alcool e gli ha causato anche soventi attacchi di ansia.

In questa condizioni continuare a lavorare è diventato impossibile ed è stato così lo stesso McLean a comunicare domenica scorsa agli altri quattro componenti del gruppo i suoi guai con la salute durante un incontro a porte chiuse. La decisione di Nick Carter, Kevin Richardson, Brian Littrell e Howie Dorough a quel punto è stata unanime: «Non si può andare avanti divisi anche se altri in passato lo hanno fatto - spiegano i quattro in un loro - vogliamo essere onesti con i nostri fans e non deluderli, A.J. è un nostro amico-fratello ed il nostro compito è essergli vicini in questo momento molto difficile, siamo convinti che i fans comprenderanno la nostra decisione». La tournee in Nordamerica è iniziata l'8 giugno ed avrebbe dovuto concludersi il prossimo 1 settembre, per continuare poi con tappe in Giappone ed Australia durante l'autunno. Ma tutte le date adesso dovranno essere riviste.

Voci sui rischi per la tournee si diffuse la scorsa settimana a seguito di un incidente avvenuto a Nick Carter, che era stato ricoverato d'urgenza in un pronto di sabato dopo essersi rotto un polso durante una partita di pallacanestro fra . Nick Carter ha recuperato in tempo record e domenica aveva assicurato agli altri componenti del gruppo che è in grado di continuare a suonare. Poche ore dopo però è stato A.J. McLean a dare forfait. **(m. mo.)**

annerisci gli spazi segnati con il puntino.
scoprirai quanto traffico telefonico avrai gratis.



info 155 198 www.blu.it

Se attivi o ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno **50.000 lire** entro la fine di agosto, da settembre hai **50.000 lire** di traffico telefonico **gratis**.

blu
futuro che non c'era.

Ciascun numero di telefonino può aderire una sola volta alla promozione. Non concorrono al raggiungimento della soglia di il roaming internazionale, il traffico gprs e i numeri che iniziano con 1, 4 e 8. Gli sms e i servizi mondo blu. Il bonus di 50.000 sarà automaticamente accreditato a settembre sulla tua carta blu e potrà essere utilizzato quando e come vuoi. Gli importi sono iva inclusa.

L'AUTORE DI «BLOWING IN THE WIND» SUL PALCO IL GIORNO DOPO L'ESIBIZIONE DELL'AMICO NEIL YOUNG

BOB DYLAN il leone non si annoia

Una generazione di fenomeni in tour Come loro anche Eagles e Van Morrison preziosi e risparmiati dal tempo che passa

A destra Bob Dylan e Neil Young Hanno suonato a Brescia

Marinella Venegoni
inviata a

Il vate enigmatico Bob Dylan ha ieri sera domato il temporalone perverso che sostava su piazza Duomo e ha potuto iniziare il suo concerto di debutto italiano (esaurito, con 7000 persone) con «Roving gambler», brano tradizionale e dunque non suo, con il quale ama negli ultimi tempi aprire le fittissime serate estive del never-ending tour. Con il bis sulla consunta, eppur sempre affascinante «Blowin' in the Wind», è questo l'unico punto fisso di una scaletta decisa ogni sera il momento di salire in scena, neanche avvertire musicisti e tecnici: uno sceglie di non smettere mai di suonare, dovrà pure fare il suo meglio per annoiarsi.

Lunedì sera però - sempre qui a Brescia in Piazza Duomo - abbiamo capito che Bob non si annoia, e anzi il palcoscenico è per lui la bottega per il falegname: un posto dove tornare anche quando non si lavora, magari a buttare un occhio alla concorrenza o a salutare un amico. Sul palco che ieri è diventato suo, c'era lunedì l'altro vecchio leone Neil Young. Dylan aveva trionfalmente suonato l'8 a Montreux (chitarra acustica e «Masters of War» e addirittura s'è messo all'arpa in «It's All Over Now, Baby Blue») e poi subito se n'era scappato qui, all'anonimo Hotel Bonaparte (Dylan è l'uomo che ha dormito in più letti al mondo); e sera 9 poi, mentre Neil Young seduto al suo pianofortino a legno ci struggeva «When I Hold You in My Arms» e dalla bocca usciva la citazione «When it's Blowing in the Wind», si poteva notare nel buio, appoggiata a quel pianoforte, una sagoma inconfondibile. Dylan teneva fra le dita un sigaro acceso e si mascherava sotto un cappello borsalino scuro: è rimasto lì ancora una mezz'oretta, dopo che già aveva salutato Young nei camerini davanti ad birra, poi se n'è scappato in albergo, in taxi, da solo (avete presente le guardie del corpo di Madonna?). In camera legge tonnellate di libri, in camera consuma i pasti lasciando sola la band ad annoiarsi nelle lobbies degli hotels. Magari butta giù idee: sonnò, quando cavolo scrive le canzoni, se aspetta di chiudersi in studio?

E' una generazione di fenomeni, questa che veleggia intorno ai sessant'anni. La quint'essenza di quel che era il rock, prima di essere divorato dalla velocizzazione, dalla globalizzazione, dall'elettronica e dai divi usa&getta, è quasi tutta in tour in Italia in questi giorni, da Bob Dylan a Neil Young, da Van Morrison agli Eagles. Sono uomini che non rappresentano più la realtà dei nostri giorni. Come certi paesaggi risparmiati dai geometri, sono rimasti oggetti preziosi e delicati da contemplare con prudenza consapevole: gente da andare ad ascoltare per ricordare com'erano i sogni prima di diventare incubi.

Tale è anche inevitabilmente la sorte di Neil Young, protagonista lunedì con i suoi Crazy Horse (e la moglie Peggy e la cognata Vendela coriste) di una serata generosa di suono e di (bellissima) voce. Meno carismatico e meno misterioso di Dylan, Young sta però sul palco con lui, che neanche artigiano in officina: ma mentre Dylan lavora materiale emotivo e tilla cervelli, Young è una vetrina di fisicità. Pigia e ripigia sui pedali rossi della chitarra elettrica, dà vita a una cascata virtuosissima di note senza preoccuparsi di sfiorare spesso il manierismo.

Brescia il prolifico rocker ha presentato un pugno di inediti del prossimo album autunnale come «Gateway of Love» odorosa di Santana, e una sventagliata di vecchi successi fra ballads come «Don't Cry No Tears» e furibonde spruzzate grunge in «Powderfinger». E' lui, e non certo Dylan, il padre di molti dei ragazzi di oggi che hanno deciso di rimanere nel polveroso mondo del rock. Gli debbono qualcosa anche i Black Crowes, che hanno aperto il suo concerto: ragazzi di talento, dall'estetica selvatica, appena intimiditi dalla tradizione rock. Il loro breve set è stato un sabba sincero e genuino, fra folkrock come «Morning Song» e i nuovi brani dell'album «Lions».

Il cantante, Chris Robinson, ha avuto come Young anni tribolati e sul palco continua a sognare Jim Morrison. Lo controlla, dietro le quinte, la moglie vip Kate Hudson, ventidueenne figlia di Goldie Hawn: che troverà più affascinante questa vita sudata e approssimativa on the road che non gli agi di Hollywood.

marivens@tin.it

Danzano a Genova i monaci di Drepung

■ **GENOVA.** Al Porto Antico, 10° Festival Musicale del Mediterraneo: alle 21 canti tantrici e danze dei Monaci del Monastero di Drepung. I monaci chiedono aiuti alle istituzioni occidentali per preservare una antica cultura secolare. Segue un'esibizione delle donne Tuareg del deserto del Sahara e del coro Tartit.

■ **BORGIO VEREZZI.** Prima nazionale di «La storia di Onehand Jack» in piazza Sant'Agostino alle 21,15. ■ apre così il 35° Festival Teatrale. Testo di Stefano Benni, interpreti Ugo Dighiero e 12 artisti di teatro circo; regia di Giorgio Gallione.

■ **RIVOLI.** Alain Elkann e Sergio Claudio Perroni intervengono all'incontro «Déjeuner désolation» in programma nel cortile di Palazzo Isimbardi, alle 21,30. Letture di Melnemey, Reza, esibizione dei Panbalassa ispirata al titolo della serata.

■ **RAVENNA.** Al Teatro Alighieri, 20,30, omaggio a Giuseppe Verdi con la rappresentazione del «Falstaff» diretto da Riccardo Muti. La regia è di Ruggero Cappuccio, tra i cantanti Juan Pons, Juan Diego Florez, Ernesto Gavazzi.

■ **POLVERIGI** (An). La piece per attore e «Clic», di e con Davide Venturini e Francesco Gandi in programma alla Scuola Media, 21 per il 24° Festival Internazionale InTeatro. Al Teatro del Parco, ore 22, l'opera interattiva per danzatori «Opus 1», con i ballerini della compagnia AIEP.

■ **PARMA.** Parole e immagini, cinema e poesia, musica sono al centro della esperienza artistica di Giuseppe Bertolucci che incontra il pubblico per parlare di queste e altre cose all'Astra, l'estiva che al termine ospita la proiezione del film «Il dolce rumore della vita».

■ **SIENA.** Il pianista Leif-Ove Andsnes esegue arie di Schumann, nella Chiesa SS.Annunziata, ore 19, per la 70a Estate Musicale Chigiana.

■ **ASTI.** Prima nazionale, nel cortile di Palazzo Mazzola (21,30) di «Don Bosco e l'Asino», drammaturgia e regia di Luciano Nattino, con Claudio Zanotto Contino, Fabio Bisogni. Si replica anche domani.

■ **GASSINO.** A Villa ria (21,45) per il Festival delle Colline Torinesi «L'udito» di Thomas Bernhard, con Renato Carpentieri; «Canzoni d'amore», Patrizia Di Martino e Luca Trolter e «L'ermafrodito ferito» di Sergio Fermariello.

■ & Gianni Cazzola Bop Quintet, Ray Brown & Friends a Torino. Chick Corea a Roma, Javier Girotto, Alessandro Gwis, Marco Siniscalco, Michele Rabbia a Cormano (Milano). Stefano Bollani a Livorno. John Mayall & Blues Breakers a Isola del Liri (Frosinone). Doldrums, Ondabuena Hotel a Ostia.

■ **TOURNEE.** Phoenix, Hooverphonic, Wah Companion a Borgaro Torinese. Marlene Kuntz, Blonde Redhead, Julie's Heirout a Collegno (Torino). Pino Daniele a Cernobbio (Como). 99 Posse a Pisa. Gang a Milano. Franco Battiato con Orchestra del Teatro Massimo a Palermo. Hevia a Roma. Timoria a Cene (Bergamo).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Il comico dell'Ottavo Nano domani a Torino per Extra Festival con Guzzanti e Dandini

Marcorè: «Io, imitatore per istinto»

«Non studio i personaggi, sono loro a colpirmi»

Neri Marcorè è marchigiano e ha 35 anni. Ha alle spalle molto spettacolo, tv, teatro e cinema, ma è diventato famoso «L'ottavo nano» insieme a Serena Dandini, Corrado Guzzanti e compagni. Debutta stasera a Firenze in «Faccia da comico»; domani sera, l'altra data, alla Pellerina di Torino

Cristina Caccia

Il suo curriculum sembra lilliputano, tant'è lungo. Si inizia con un sorprendente «interprete parlamentare nelle lingue inglese e tedesco alla Scuola Superiore di Bologna», per continuare in una lista di partecipazioni tv che non finisce mai. Dal 1990 in «Stasera mi butto» con Sabani, passando «Ricomincio da due» Carrà, il «TGX» di Mirabella, «Ciao week end» con Magalli e Heather Parisi, e arrivare alla banda Dandini-Guzzanti & Co. cui fece il «Pippo Chennedy Show», «La posta del cuore» e persino la voce fuori campo di «Produceri»; i «Ciro» e le «Convenscion» la Stefanenko e Bertolino, su su fino all'«Ottavo nano». Che segna lo spartiacque, per Neri Marcorè - alias Alberto Angela, Alex Del Piero e molti altri-, marchigiano, 35 anni a giorni, che stasera debutta accanto a Corrado Guzzanti e Serena Dandini a Firenze, in «Faccia da comico» e domani (unica altra data dello spettacolo) sarà alla Pellerina per l'Extra Festival di Torino.

La fama è raggiunta, Marcorè?

«Non esageriamo. Il mio lavoro ha avuto una crescita costante anche se lieve, però sì, con l'"Ottavo nano" c'è stato un gran salto».

Tutti la riconoscono ormai, è contento?

«Sì che sono contento ma so bene che poi ci sarà il momento in cui si va giù. E' un'altalena, questo è un momento su, e io me lo godo».

Ma lei era una persona seria: ha cominciato facendo l'interprete.

«Davvero. Sono un parvenu del genere, è un caso, avrei potuto fare qualsiasi altra cosa invece di questo. Ho avuto inaspettato, solo dopo ci ho lavorato sopra. Anni bui utilissimi, di doppiaggio e tanto teatro».

Faceva ridere anche prima?

«Vediamo... direi di A scuola, al liceo, a militare. Ma sì, facevo ridere anche prima: da lì a pensare che sarebbe diventato un lavoro...».

Come arriva ai suoi personaggi, li prende dai giornali?

«No, abbastanza istintivo. Mi lascio prendere da qualcosa che mi colpisce, e nel momento stesso in cui succede penso a chiave comica. Alberto Angela per esempio: la chiave era che muoveva molto le mani e che spaziava tra cose antiche e moderne. E Gasparri: l'ho visto a "Porta a porta" e m'è venuto da farlo come se prendesse suggerimenti da qualcuno fuori, che non c'è. Semplice, no?».

«Zoff e Gasparri Angela e Del Piero nessuno s'arrabbia»

Sì, ma poi ci lavora sui personaggi, li studia?

«No, davvero, grossi lavori sui personaggi li faccio: Vede, la non è fondamentale, somiglia bene e no pazienza, sono un imitatore classico, m'interessa di più la chiave comica»

E così sono nati l'entrezza cosmica di Zoff, il "nano" sono piccolo" di Del Piero e la maschera buffa di Soldini.

«Veramente Soldini è l'unico che ho fatto commissione: era il momento, ma l'avevano chiesto a Ciro. Per lui mi sono scaricato da Internet dei file, e ci ho studiato un po' su. Aveva la voce che assomigliava a quella di Brosio, che conosco bene. Cercando di imitare quella di Paolo sono arrivato a Soldini, per tappe».

E nessuno mai si arrabbia?

«Beh Alberto Angela se l'era prese, ma con Corrado Guzzanti che faceva Vulvia, scherzando su "la sorella". Con me no, anzi abbiamo insieme, siamo diventati amici».

E gli altri?

«Di Gasparri non ho mai saputo nulla. Del Piero è divertito. rischiato con Totti; dovevo farlo io a "Convenscion" poi l'ha fatto Giuliani e s'è sorbito lui tutte le proteste. Comunque, da parte mia c'è molto affetto verso i personaggi che faccio. Anche qualche battuta cattiva, certo, ma si sa essere imitati è sempre positivo».

La sua vita è cambiata?

«No, sto coi piedi per terra, ho solo più impegni e meno tempo per la famiglia. E avendo una bimba di 21 mi piacerebbe stare di più con lei. Per il resto sono sempre lo stesso, e non penso che questo lavoro sia più importante di altri. La vita, quella che conta, non è lì».

Che fa adesso?

«Faccio il Carunnello di Radiodue, tutti i giorni alle 14, e poi il cinema sono nelle sale in due film, con la Mussironi e la Litizzetto; un altro esce lunedì».

Cinema anche in futuro?

«E' un settore dove mi piacerebbe espandermi, sfogare energie. Ma la necessità di i rifiutori puntati su di me».

Ruoli da autore, allora?

«Il regista. L'ho detto ma si scriva, anzi si lì scrivo: anche se è presuntuoso. Ma chi è sto qua, un po' di successo e subito vuol fare il regista, dirà . Pazienza.

Riondino mette Sgarbi all'Inferno

Lettura speciale di Dante con Lombardi

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Ve lo immaginate Vittorio Sgarbi all'inferno? E lo immaginate furoreggiare dentro una congrega nella quale spicca un misterioso personaggio con i denti e salvadanaio? Voi no, ma quel demoniaco versificatore che risponde a David Riondino lì immagina eccome. Mica in uno spumoso spettacolo di cabaret, dove i colpi alti e i bassi sono una prassi, ma nella serissima, elegante, rigorosa lettura dell'Inferno dantesco che il regista Federico Tiezzi e l'attore Sandro Lombardi hanno portato nella cornice neoclassica di Villa Cimena a Castagneto Po per il Festival delle Colline. Tutto ti potevi aspettare, meno che, nel bel mezzo della lettura, Riondino se ne uscisse con quel «couplet» mascherato e truccato da un ingannevole. Ha elaborato un calco dantesco quasi perfetto, che avrebbe potuto ingannare chiunque fino al momento in cui, in una terzina, cade la parola «cioccolatto». E il gioco è svelo, poiché tutto poteva conoscere, che il . Quel che segue è sfottò in rima alternata.

Non è questa l'unica sorpresa di uno spettacolo per molti versi ammirevole. Nella celebre materia dantesca c'è l'immissione di Pasolini e della «Divina Mimesis», c'è l'affacciarsi della dolorosa intensità dei «Cantos» di Ezra Pound; c'è, infine, un modo inatteso e persuasivo di offrire due canti celeberrimi, quello di Paolo e Francesca e quello di Ulisse. Proprio perché sono così noti, il regista, o chi per lui, ha pensato di proporli in musica. Ed ecco Riondino eseguirli come una insinuante ballata, carezzando le corde di una chitarra, arpeggiando con assoluto pudore, senza fronzoli.

Vedete: sembrava di dovere ascoltare un recital come tanti. Invece si è entrati in un clima assolutamente inventivo, segnato da scarti minutissimi ma incisivi, preoccupato di evadere dal reticolo dantesco per agganciare altri, possibili inferni che nel frattempo si sono spalancati intorno . Non a caso i due attori entrano in scena chiedendosi dove si trovino, e quello sia davvero l'inferno e se l'inferno sia veramente popolato di diavoli e specializzato nella somministrazione di tormenti ingegnosi. Dopo di che, via Dante. Lombardi ha fatto valere la sua dizione asciutta, ha estratto dai versi la drammaticità, la commozione, l'enormità di cui sono intessuti, mentre Riondino, pur nell'impegnatività dell'impresa, faceva Riondino. La miscela è stata salutare ed energetica, al punto che qualcuno, alla fine, ha fatto sapere una richiesta di bis. Ma si è persa nel volo nuvoloso delle zanzare.

Nei giorni scorsi il festival ha presentato Stefania Felicioli in lo spettacolo per voce sola e trio chitarre «Sopra un palco d'acqua». Mediante alcuni testi di Hermann Broch, Joseph Conrad, Antonio Tabucchi e Nazim Hikmet, adattati da Mariagiulia Bonomi, il monologo ha raccontato l'acqua, il mare, il timento del la sua presenza più misteriosa e solenne, quella della balena. Un intrattenimento piacevole, che ha messo in luce la grande versatilità della Felicioli, capace di passare dagli stupori infantili alle sensazioni furiose di un tifone.

ESPECIALLY FOR MOMENTI
Saldi dal 10 luglio al 6 agosto
Abiti, caban, giacche, giubbotti e scarpe -30%
Camicie, maglie e pantaloni -20%
Dai saldi sono esclusi gli abiti da cerimonia
Comunicazione al Comune effettuata
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI - TEL. 011/6060757

Stasera su Canale 5 i ricordi dei ragazzi

I 10 del Grande Fratello al mare: sesso Taricone

ROMA

Hanno vissuto 100 giorni dentro la stessa casa, tra divertimenti e tensioni. Dopo mesi si sono ritrovati, per litigare. È successo durante lo speciale «Grande fratello un anno dopo», in onda stasera alle 21 su Canale 5. Marino La Rosa in un'intervista aveva definito ipocrita Cristina Plevani e la vincitrice del Grande Fratello ha colto l'occasione per replicare con veleno. Non è stato l'unico colpo di scena della serata condotta da Marco Liorni per riunire i protagonisti del reality show che esattamente un anno fa, con una lunga serie di provini, cominciava a far parlare di sé. Ha disertato infatti la festa, Pietro Taricone, il macho del Grande Fratello che dopo essere arrivato secondo ha scelto di non apparire in molte occasioni. Spesso ha polemizzato sulla macchina del Grande Fratello e le presunte costrizioni dei produttori sulle partecipazioni televisive. I ragazzi hanno ironizzato su di lui che aveva giustificato la propria assenza dicendo che doveva partecipare a un funerale, ma c'è stato anche chi, è il caso di Lorenzo Battistello, ha chiesto di dimenticarlo, visto che ha scelto di non apparire e di rinnegare il passato.

Filmati inediti dai loro provini, prove di abilità e soprattutto il racconto della loro nuova vita dopo il Grande Fratello sono gli ingredienti della serata in attesa di vedere la nuova serie in programma 13 settembre su Canale 5 te Streami per il «GF 2».

Cristina Plevani, la tagnina di Iseo, vincitrice del programma, oltre al successo personale ha avuto un nuovo amore nel calciatore Fabio Macellari dell'Inter e un lavoro radiofonico a Rtl insieme a Lorenzo Battistello. Sergio Volpini, il surfista, è stato adottato dalla Gialappa's Band che ha voluto Ottusangolo a «Mai dire Maika» ed è diventato un vero e proprio personaggio televisivo. Lorenzo Battistello aveva già un mestiere prima del Grande Fratello, il cuoco, e continua a farlo per le telecamere di Canale 5 con il programma «Mezzogiorno di cuoco» che tornerà in autunno.

Destinazione televisiva anche per Rocco Casalino che da domenica a Retequattro sarà il valletto di Emanuela Folliero nella quinta edizione di «Ballo, amore e fantasia» e spera di continuare in autunno. Salvo Veneziano, il pizzaiolo siciliano, è pieno di impegni: ha inciso un disco rap, «Dentro e fuori la mia casa», aprirà una pizzeria disco pub a Roma e sogna il cinema.

Anche per la pugliese Francesca Pisa e la sexy Marina La Rosa il cinema è l'obiettivo da raggiungere. Sì a Il invece trasferita a Firenze per disegnare tessuti l'artista del Grande Fratello Maria Antonietta Tilloca che prepara per l'autunno anche una mostra dei suoi dipinti. Roberta Beta, la snob poco amata dagli inquilini della bunker del GF continua a condurre un programma radiofonico giornaliero su Radiodue e sta scrivendo un libro sul Grande Fratello.

E Pietro Taricone? Ha firmato con la Titanus il contratto per la fiction «A rotta di collo», è diventato un idolo gay, ha avuto l'onore di un libro di frasi celebri uscito da Mondadori.

prolife FERMENTI LATTICI
Lo trovi in farmacia
intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE DAL GUSTO FRE
ZETA Farmaceutici

Acque profonde

Per chi il giallo-rosa vecchio stile contaminato con lo stile e la morale della commedia-thriller contemporanea ecco un film di Jim Wilson che mette insieme Harvey Keitel, la bella Cameron Diaz, il bel tenebroso Billy Zane e il biondo Craig Sheffer. Remake americano di un film del norvegese Nils Gaup. Un'isoletta nel Maine: il giudice George e la giovane moglie Nathalie trovano nel loro letto il cadavere dell'ex amante di lei. Ma la donna... ■ 20.50

Valle di fuoco

Un solido western antirazzista di Don Siegel per un Elvis Presley soprattutto attore, Barbara Eden e Steve Forrest. Un bianco sposa in seconde nozze un'indiana e si rifiuta di combattere il popolo della moglie. Ma dovrà pagare a caro prezzo la sua tolleranza... ■ 14.00 RETE 4

Le iene ★★★★

22.55 ITALIA 1. USA 1992. REGIA: QUENTIN TARANTINO. CON HARVEY KEITEL, TIM ROTH, MICHAEL MADSEN, STEVE BUSCEMI E CHRIS PENN. DUR. 99'

Sorprendente, dura e cruda, opera prima di Tarantino, sfortunata prima uscita col titolo «Cani da» diventata poi cult-movie. Capostipite del anni Novanta, è un film dove il regista usa la violenza come parte del linguaggio cinematografico, un po' come faceva Peckinpah, ma passato attraverso il filtro del grottesco contemporaneo. Una rapina andata a male, un poliziotto infiltrato e i superstiti rifugiatisi in un capannone. E proprio lì verrà fuori il peggio di ognuno di loro...

Scemo & + scemo ★★

20.50 1. USA 1994. REGIA: PETER FARRALLY. CON JIM CARREY, JEFF DANIELS, LAUREN HOLLY E KAREN DUFFY. DUR. 104'

L'inimitabile Carrey in coppia con un inedito Daniels in una commedia demenziale ovvero «scema», dalla comicità tipicamente americana. Il «demente» Lloyd, autista di limousine, sogno di aprire un negozio di esche vive per la pesca con l'amico «cretino» Harry. Ma una bellissima ragazza dimentica nell'automobile una preziosa valigetta e...

Rocky IV ★

20.50 RAIDUE. USA 1985. REGIA: SYLVESTER STALLONE. CON SYLVESTER STALLONE, TALIA SHIRE, BURT YOUNG, BURGESS MEREDITH E DOLPH LUNDGREN. DUR. 91'

Stallone si riprova per la quarta volta, davanti e dietro la cinepresa. Un amico di Rocky muore sul ring sotto i colpi del sovietico xti spiez- in duo» Drago. L'eroico pugile lo sfida per vendicarlo e...

ANTENNA DI GIORGIO

OGGI
Le nozze della figlia del marajà di Mandawa in India, una visita ai giardini del Quirinale e Alberto Angela che attraversa la calotta polare artica in kayak (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 22,45), un nuovo montaggio delle puntate di *Libero* che sono già andate in onda, più qualche scherzo inedito (su Raidue, alle 22.40).

RADIOFESTIVAL
Alcuni premi assegnati ai migliori spot radiofonici dell'anno dal «RadioFestival», organizzato dalla Sipra, (concessionaria della Rai): un catamarano, un elicottero (i due creativi che l'avevano vinto lo rivendettero a un ottimo prezzo), un cavallo purosangue, una Fiat Barchetta, un buono di chilometraggio pressoché illimitato per una

canza in qualsiasi parte del mondo. Tortura: dopo una prima selezione fatta dal pubblico di Radiorai, gli spot vengono sottoposti al giudizio di una giuria, che è costretta a sentirli tutti (sono più di cento), dopo l'altro, nel corso di un unico pomeriggio.

ARCURI
Manuela Arcuri (foto), lamenta vita sentimentale «disastrosa». Motivo: gli uomini sarebbero spaventati dal fatto che, desiderando averla «tutta per loro» «come una brava donna di casa», si trovano invece in compagnia di una donna che è «costantemente al centro dell'attenzione». «Mi addolora perché avrei tanto bisogno di un compagno».

ANGELA
«Ora posso tranquillamente ammalarmi perché tanto c'è qualcuno assolutamente identico a me» (Alberto Angela, a proposito dell'imitazione di Neri Marcorè all'*Ottavo nano*) (*Passaggio a Nord Ovest*).

AMENDOLA
«Diciamo pure che mi piace alzarmi di sera presto» (Claudio Amendola a proposito dell'abitudine a svegliarsi tardi la mattina).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [ ] 20.00 [62904]
13.30 [5527] 22.40 [7978362]
17.00 [99737] 0.10 [24270]

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.00 [55695] 20.30 [74966]
13.00 [1782] 23.45 [5309256]

RAITRE

TELEGIORNALE
14.00 [8875188] 22.35 [2323430]
19.00 [ ] 1.20 [4048541]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 [4017] 20.00 [3603]
[ ] [36695] 1.00 [14550134]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 [836535] 18.30 [1433]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 [5081148] 18.55 [8494411]
13.30 [8237]

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [71695]
6.25 Il colore dei Santi Rubrica religiosa [69937275]
6.40 CCISS [79106904]
6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51807985]
10.30 Linea Verde - Meteo Verde [7163332]
10.35 Appuntamento al cinema [8164966]
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [1486721]
10.50 Le mie due mogli Film (comm., 1940). All'interno: Tg1 [8089527]
12.30 Che tempo fa [78527]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7736091]
14.00 Tg1 Economia [56782]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [901633]
Una casa tutta per noi Film (dr., 1993) [8512099]
16.50 Tg Parlamento [7177140]
17.10 Che tempo fa [5860633]
17.15 La signora West Telefilm [4703188]
18.00 Varietà [7164140]
19.05 Il Commissario Rex Telefilm [4338817]

RAIDUE
Terapia d'amore [5869063]
6.45 Dalla cronaca. L'avvocato risponde con Grazioli [69227898]
6.50 Rassegna stampa dai periodici [2288072]
7.00 Go Cart mattina [90992879]
Ellen Telefilm [1975492]
10.15 Rai Educational Un mondo a colori [9557985]
10.30 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [4218661]
10.40 Tg2 Medicina 33 [99966637]
11.20 Il Virginiano TF [6657188]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [45879]
13.30 Tg2 Salute [59879]
13.45 Sereno Variabile [4165508]
14.05 Jake & Jason Detectives Telefilm [4033140]
15.00 Question time Interrogazioni con risposta diata [1379895]
16.00 The practice - Professione avvocati TF [26985]
17.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [77487]
17.45 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm [4782695]
18.30 Tg2 Flash Lis [61091]
18.35 Meteo [6596546]
18.40 Sportsera [474324]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm

RAITRE
6.00 Rai News 24 [1982782]
8.05 Rai Educational Il grillo: "Raffaele Simone leggere o guardare?" - Abbicci. L'ha detto la Tivù - Aforismi: "Edgar Morin la ragione e i sistemi di idee" - "Gianni Vattimo la razionalità dell'esistenza" [7832904]
9.30 Lacrime d'amore Film (comm., 1970) con Mal, S. Dionisio. Regia di M. Amendola [6638492]
11.15 Cominciamo bene estate con C. Tedeschi, I. D'Amico, P. Strabioli. All'interno Tg3 - Rai Sport notizie - Meteo [3533121]
13.10 Melevisione e le storie [5466169]
14.35 La melevisione e le sue storie - 2ª parte [8073411]
15.35 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva Vela: giro d'Italia - Ciclismo. 88° Tour de France 4ª tappa Huy-Verdun - Ciclismo: giro d'Italia femminile 9ª tappa Ora-Levico [4832701]
17.30 Magazine Documentari [4614]
18.00 [82508]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm [3442904]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. Traffico - Meteo - e monete [4944744]
8.30 nella prateria Telefilm "Una realtà più bella del sogno" - 2ª parte [60879]
9.30 Settimo cielo TF "Pillole miracolose" [79527]
10.30 Terra promessa Telefilm "La foto con madre" [73343]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Porcellino del mio cuore" [44917]
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan [5898]
13.40 Beautiful Soap Opera R. Moss [559905]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Famesi [909966]
14.40 Ally Mc Beal Telefilm "La causa di Elaine" con C. Flockhart [6703188]
15.40 Una nuova vita Film-tv (dramm., 1997) con W. Snipes, A. Woodard. All'interno: Meteo [4378695]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della condotta da R. Teruzzi [7303527]
18.40 Passaparola [3932527]

ITALIA 1
7.00 A-Team TF "A tutta birra" con G. Peppard [69904]
8.00 Cartoni animati Nana superstar - C'era una volta Pollon [9319508]
9.30 Bayside School Telefilm "Occhio non vede... altezza non duole" [77169]
10.30 Baby Bigfoot 2 Film-tv (avv., 1996) con R. Malinger, K. Tigar. Regia di A. Camacho. All'interno: Meteo [7101091]
12.55 Bellavita in anteprima [8739546]
13.00 Cartoni animati Sailor Moon, la luna splende [21966]
14.00 Bellavita Magazine con C. Stanescu [8985]
14.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine dotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [5904]
15.00 Dawson's Creek Telefilm "Rivelazioni" con J. Van Der Beek [96256]
16.00 Cartoni animati [1643891]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Il poeta" [9793527]
17.30 Baywatch Telefilm "Una sfida per vivere" - 1ª parte [77121]
19.00 Real Tv [63695]
19.25 Cartoni animati [1840188]

RETE 4
6.00 Manuela Telenovela con G. Colmenares [4770829]
6.40 Senza peccato Telenovela con L. [7597548]
7.30 Stefanie Serie "Il trapianto" [2991072]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [3189165]
8.45 Vivere meglio con E. Tregua N. Bengala (Replica) [1396165]
9.30 Libera di amare Telenovela [81850]
10.30 Savannah Serie "Giocando col amico" [92968]
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica di cucina con D. Mengacci [4414643]
12.30 Forum - Il meglio con P. Perego. Regia di E. Nobilioni Laloni [67256]
14.00 Stella di fuoco Film (western, 1960) con E. Presley, B. Eden. All'interno: Meteo [413459]
16.00 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [15053]
17.00 Hunter Telefilm "Una ragazza ricca" [20701]
18.00 I viaggi della macchina del tempo Doc. [8546]
19.35 Jet set [202169]
19.50 Sentieri Soap Opera M. Zimmer

SERA

RAIUNO
20.35 Supervarietà Gioco a cura di P. De Andreis, A. Conti [21580966]
Un medico famiglia Serie "Passi falsi" - "Amori e non amori" con G. Scarpati, L. Banfi [725695]
22.45 Passaggio a Nord-Ovest Documentari di A. Angela [3257904]
23.55 Piazza la domanda Gioco M. Laurito [9304701]
0.35 Stampa Oggi con A. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4044096]
0.45 Rai Educational Diario di un cronista: tempo di bicicletta [2114386]
1.15 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [7195251]
1.40 - L'anno tatto Film (fant., 1984) con R. Scheider, J. Lithgow. Regia di P. Hyams [52317386]
3.30 Polizia Squadra Soccorso Telefilm "Doppia illusione" [5398386]
4.20 All'ultimo minuto Telefilm [3551589]
4.50 Spensieratissima di M. Leggeri [9505909]

RAIDUE
20.00 Zorro Telefilm "Un processo giusto" [31737]
20.20 Il lotto alle otto Varietà con S. Orlando [3033459]
20.50 IV Film (dramm., 1985) con S. Stallone, T. Shire. Regia di S. Stallone [828817]
22.40 Libero - "Arbitrio" Varietà condotto da P. Cortellesi [2234332]
23.40 Estrazione del lotto [9819430]
0.20 Tg Parlamento [5978473]
0.30 Meteo [8044251]
0.35 Appuntamento al cinema [40608205]
I giorni senza cielo Film (dramm., 1995) con K. Martin, M. Ross [2921837]
2.10 Italia interroga con M. Quattrone [36512251]
2.15 Tg2 Salute (R) [3925657]
2.30 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [4901560]
2.40 Questa Italia Attualità [7592744]
3.10 Scanzonatissima a cura di N. Leggeri [2777291]
3.40 Consorzio Net.1.un.o. - Diplomi universitari a distanza [83194675]

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [42343]
20.10 Videoframmenti a cura di Enrico Ghezzi [8562966]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [61492]
20.50 Acque profonde Film con H. Keitel, C. Diaz. Regia di J. Wilson [445508]
22.45 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [908546]
23.10 L'asilo maledetto Film-tv con J. Woods, M. Ruhel. Regia di [5854904]
1.30 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica [6653096]
1.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giargini, Luciani, Melani, Tunglialtro e Bendoni [95699299]
1.40 News 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - Usa 24h [59345015]

CANALE 5
Paperissima sprint rietà con M. Bongiorno, Il Gabibbo e A. Mosetti [2904]
21.00 Grande fratello un anno dopo [7655237]
23.20 Maur Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli [4922701]
1.30 Paperissima sprint rietà condotto da Mike Bongiorno, con Il Gabibbo e Antonella Mosetti (Replica) [1425893]
2.00 Verissimo con R. Teruzzi (Replica) [1426527]
2.30 Tg5 Notiziario diretto da Enrico Mentana(Replica) [1434541]
3.00 ScaQuest: Odissea negli abissi Telefilm "Dottori di ghiaccio" [7493218]
3.45 Tg5 Notiziario da Enrico Mentana [1505812]
4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Tiro al bersaglio" [5497522]
Wishbone Telefilm "Strani incontri" [6027305]
Tg5 Notiziario [74665831]

ITALIA 1
20.15 Happy days Telefilm "Cena di allegria" [9761889]
20.50 Scemo & + scem Film (comico, 1994) J. Carey, L. Holly. Regia di P. Farrell [80639782]
22.55 Le iene Film (pol., 1991) con H. Keitel, T. Roth. Regia di Q. Tarantino [5143162]
0.50 Studio aperto - La giornata Notiziario [3195547]
1.00 Studio Sport Notiziario sportivo [1453576]
1.30 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Romeo & Giulietta ... & Dick" [1456763]
2.00 Pappa e ciccia Telefilm "Speriamo che sia femmina!" [1474154]
2.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine dotto da Daniele. Bossari, Regia di L. Biscussi (Replica) [8121657]
2.55 I Talkani Telefilm "Un piede lava l'altro" [2830095]
3.20 Puro cashmere Film (comm., 1985) con P. Onofri, M. Di Francesco. Regia di B. . All'interno: Meteo [1945676]
4.55 Non è la Rai Varietà (R) [89823675]

RETE 4
20.45 Festival di Napoli Varietà musicale condotto da Enrica Bonaccorti. Dal Teatro Politeama di napoli, terza e ultima puntata [28395614]
23.35 Due come noi Film (comm., 1983) con John Travolta, Olivia Newton-John, Charles Durning, Oliver Reed. Regia di John Herzfeld. All'interno: Meteo [7253256]
1.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8274638]
1.45 Il locale seduce i professori Film (comm., 1979) con A. Vitali, G. Guida. Regia di M. . All'interno: Meteo [46399980]
3.15 Una storia d'amore Film (dramm., 1969) con Gigi Ballista, Anna Mollo, Gianni Macchia, Jean Claudio. Regia di Michele Lupo. All'interno: [7018305]
4.50 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [5688638]
5.10 Documento natura cumentari (R) [50782454]

SERA

LA SETTE
8.00 Call game Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: Manga (8.00) - Zenga (9.00) - Sì o No (10.00) - Puzzle (11.00) [14430972]
12.00 Tg La7 Notiziario [2891]
12.30 Lois e Clark, le avventure di Superman Telefilm "Minaccia dal cielo" con D. Cain, T. Hatcher. Regia di R. Butler [33701]
Ibiza Magazine con A. Pellizzari [11121]
13.50 Fluido con Alvin, A. Bertin, Martini, C. Tortorella [470530]
14.30 20 dollari Gioco [3430]
15.00 Oasi con T. Gelisio [83782]
16.00 Paradise Telefilm "La vendetta" [94858]
17.00 famosi Telefilm "Un ponte musicale" con C. Imperato, G. Ray [24166]
Extreme [7237]
18.30 Stargate SG1 Telefilm "Il sortilegio di Hator" [74661]
19.30 Cartoni animati [4343]
20.30 100% Gioco Il primo me Show condotto interamente condotto da una voce fuori campo [7072]
21.00 Sfera con A. Mondì [7670685]
23.15 Il lago paura Film (thriller, 1995) con C. Haim, S. Adams [5512614]
1.00 Call game Il primo programma interattivo quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: Zenga (1.00) - Manga (2.30) [52118218]
3.30 Fluido (Replica) [1430725]

TMC2/MTV
12.00 European Top 20 [220121]
13.00 Mtv on the beach [246169]
Summer Hits [240885]
15.00 Mtv Trip Varietà [136237]
15.10 4 Hits [6094492]
16.00 Summer Hits [615275]
17.00 Hit list UK [691695]
18.00 Flash Notiziario [321879]
18.10 Mtv Trip Varietà [8973508]
18.20 Music non stop [7038685]
18.30 Slam Dunk [5250]
19.00 Select da Londra [223184]
21.00 Mtv Trip Varietà [255237]
21.10 Dov'è Gigi? Mtv Mad! Varietà satirico [8868546]
21.30 Bradipo Telefilm [818879]
22.00 Jenny McCarthy show Varietà [809492]
22.30 Ca'Volo Varietà [979850]
23.30 Jackass [165275]
Flash Notiziario [9916527]
24.00 Brand: new [458500]

TELE+BIANCO
9.45 The last the Bombshells Film [6634430]
11.10 Kiss me Film (comm., 1999) [8209492]
12.45 Bibione bye bye one Documentari [5916956]
14.05 Final destination Film (horror, 2000) [6354614]
15.40 Star Wars: episodio V - L'impero colpisce ra Film (fant., 1980) [9188350]
17.50 Per amore dei soldi Film (comm., 2000) [8275169]
19.15 Mickey occhi (comm., 1999) [5903171]
21.00 Mansfield park Film (dramm., 1999) [2868091]
22.50 Destini Incrociati Film (dramm., 1999) [3139121]
1.00 Trick Film (comm., 1999) [2236367]

TELE+NERO
10.05 Nati liberi Doc. [3388879]
11.00 Lansky Film (dr., 1999) [277614]
12.55 The other me Film (comm., 1999) [4418904]
14.25 Mondo Grua Film (dr., 1999) [6058121]
15.55 Terra del fuoco Film (dr., 2000) [9212775]
17.35 Al di là della Film (dramm., 1999) [7921968]
19.35 Le ali di Kaija Film (dr., 1999) [5279140]
21.00 Radiohead in concerto [260614]
22.00 Beautiful people Film (dramm., 1999) [6141211]
23.50 Six-Pack Film (dr., 2000) [6630508]
1.40 Bunny Lake è scomparsa Film (giallo, 1965) [17163893]

RETE A/VIVA
7.00 Inbox [74072]
8.00 Sunshine [8559237]
8.50 TgA flash [5924633]
Push Up [9895964]
11.00 Sunshine [7168833]
12.20 TgA flash [1733527]
12.30 Energizza [8508]
13.00 Vivacè [49362]
14.00 Pole Position [10850]
15.00 Viv.it [81324]
16.00 Inbox [85140]
17.00 TgA flash [82362]
17.10 Viva Charts.uk [8063091]
18.10 Viva Hits [3714458]
18.50 TgA flash [7923188]
19.00 Inside it
20.00 Vivacè [1256]
21.00 Viva Hits [3828430]
22.50 TgA flash [5929140]
23.00 Terminal [47966]
24.00 Gecko [65725]
1.00 Dance night [6395805]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Bacio del Millennio; Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radiocolore; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; Con parole mie; 15.03 Io perso il trend; 3 Baobab Estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri; 5.30 Il giornale del mattino.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.45 Il mattino ha l'oro in bocca; 9.00 Il Cammello di Radiodue; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello Radiodue; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; Jet Lag "Tutte le notte del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di grimoli quotidiani"; 20.50 Il Cammello di Radiodue; 22.00 Speciale Caterpillar "Fon... di fuoco"; 23.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti"; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Mattinotre Festival dei Festival, Ferrara musica; 12.00 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; 14.30 La stanza coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz" A spasso la scienza; tournée; 18.15 Storyville brucia dal jazz; Hollywood party; 19.50 Radi Suite Festival dei Festival; 20.05 Il cartellone: UER - Aldeburgh Festival; 22.00 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: Kim di R. Kipling; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgulni; 13 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy dub.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il vostro programma tv preferito dovete inserire i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul videoregistratore (per videoregistratore dotato del sistema Showview® o sul tasto showview che lasciamo sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.348.218.15.
Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-009; TeleMario 010; Telelombardia-014; Rete A-Viva-008; Svizzera-016.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
www.vocevip.com
0143 43 43 43 VoceVira

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranzo 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 26/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 168/B, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255853 r.a.; **CAGLIARI**, via Riviera 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090; **COSENZA**, via Sacco 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Dante 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 590701; **LODZANO**, via Cavina 15, t. 913830; **IMPERIA**, viale Alberi 10, t. 223371-223373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314155; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930895; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 15, t. [illegible]; **PADOVA**, via Monterra 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Perella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cuneo Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gibborio 47, t. 501655-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via [illegible] 28, t. 259754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colgo che interessato inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - [illegible] Torino.** Il prezzo [illegible] è composto [illegible] contano o voglio. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (mi rimo [illegible] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
6 **[illegible] Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

7 **Lavoro Offerta**
8 **Amici Offerta**
9 **Amici Domanda**
10 **Autoveicoli**
11 **Viaggi e Vacanze**
12 **Matrimoniali**
13 **Investigazioni**
14 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

5 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, insegnanti, [illegible] e lavoro

- tecnici **0,50 (L. 1.940)**
- altre domande **1,36 (L. 2.981)**

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: il doppio. Numeri urgenti: data libera il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a [illegible] da € 106.000 mensili. UIC 4404. Prometeo 011 [illegible]

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29179)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche the fantasmania. Istruzioni gratuita. Eseguiamo direttamente Semola (UIC 4395). Tel. 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola [illegible] anche bollettini. Finanziamo dipendenti pubblici - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0936

FINANZIAMENTI immediata risposta € [illegible] € 2.000.000.000 tutte categorie, fatturati, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 58068883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui tutte categorie, tassi dal 3% - da € 10.000.000 a € 1.000.000.000 Esempio € 100.000.000 = € 881.920 per 180 mesi. Tel. 004191.975.5420. Registro CH5143006867

PRESTITI privati € [illegible] - € 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini CCIAA 1513741 Milano. Tel. 02.801.344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere azienda? Aziende [illegible] Spa oltre 5.000 clienti pretesi pubblicamente 1.000 [illegible] banca dati [illegible] contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.598.440.

ACQUISTIAMO [illegible] tessili attività, attrezzature, [illegible] tendaggio italiano tessili [illegible] Svizzera Tel 004191 690 1920

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295 16014

[illegible] I AZIENDE VENDITA / CESSIONE

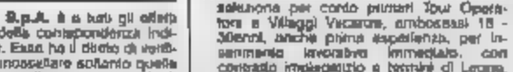
BAR caffetteria [illegible], prestigioso, zona residenziale, ottima clientela, alto reddito garantito, ape vacanza [illegible] Tel. 011.385.5299

GRANDE MARVIN può aprire un negozio di fotografia e cellulari in franchising in 90 giorni. Investimento minimo finanziabile. Non necessaria esperienza. Disponibili luoghi avviati per gestione - cessione. Informazioni 800.101.918.

[illegible] 011.447.6280 cartoleria [illegible] [illegible] nuova scelta [illegible] persone richiesta € [illegible] minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6280 negozio bomboniere [illegible] regalo [illegible] vuoi cambio privati richiesta € 50.000.000

VENDESI negozio [illegible] intimo [illegible] fine molto [illegible] in zona borgo Vittoria. Tel. 338 9218382.



OPERAI AUTISTI [illegible]

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo lavoro manutentori meccanici elettrici tubisti carpentieri con esperienza e date artigiane specializzate. Ambosessi tel. orario ufficio 011.400.7767.

ASSUMO [illegible] muratore patente di guida C e [illegible] saldatore elettrico patente di guida C. Ambosessi telefonare 011.904.7255.

[illegible] patente C auto magazziniere ditta di [illegible] specializzata servizio alla ristorazione cerca (ambosessi). Tel. 011.993.4464 fax per curricula 011.901.6616

[illegible] saldatore forte aggiustatori meccanici tubisti elettronico carpentieri ferro elettricisti bordo macchine. Ambosessi tel. 011 229.7823.

[illegible] disegno cercasi zona San Mauro Ambosessi. Tel. 011.821 0895

IMPRESA artigiana impianti elettrici cerca con urgenza 2 elettricisti qualificati con esperienza e 1 stuccatore - imbianchino. Massima serietà. Tel 011 082.0251 - 330.753.0459.

OPERAIE montatori da inserire in squadre di montaggi esterni presso i clienti ricerca azienda settore nautico. Tel. ore ufficio 011.993.2600 signora Paranta.

[illegible]

[illegible] negozi [illegible] giovani [illegible] servizio [illegible] specializzati. Fisso, premi, addestramento, carriera. Chi veramente interessato presentarsi hotel Starhotel - To - il 12 luglio 2001 dalle ore [illegible] alle ore 10.00

[illegible] pasticcere esperto per stagione [illegible] Ambosessi tel. 0789.900.060

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] SVILUPPO TURISMO selezione per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio e trattenuta di Legge. Iscrizioni obbligatorie. Tel. 011 304 2520 - fax 011 304 3987

AGENZIA ricerca per inserimenti lavorativi immediati in villaggi turistici Italia/estero ambosessi anche prima esperienza. Consiglio [illegible] Tel. 011 437.8074.

ASSUMESI laureando giurisprudenza o economia commercio ed amministrazione contabilità livello assistente direzione, residente Torino inviare curriculum fax 011 515.3333.

IMPRESA Torino nord ricerca esperto contabilità generale. Dettagliare curriculum a: Publikompass 2412 - 10100 Torino

TECNICI

[illegible] diplomato/a cercasi zona [illegible] Mauro Tel. 011.821.0895

TECNICO da inserire nell'assistenza post vendita preferibilmente gente meccanico non diplomata disponibile a brevi spostamenti in Italia e all'estero per notizie a montaggi presso clienti azienda ricerca. Inviare curriculum al fax 011.900.1804 [illegible] Ufficio Personale.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] divertente ricerca persone esperte nella prestigiosissima e so sbro posto fisso. Telefono 00373.0.[illegible]

[illegible] minimo 1,70 oppure [illegible] minimo 1,907 [illegible] spazio per te nella moda pubblicità Tel. 011.397 0937.

AGENTI E [illegible]

[illegible] Immobiliare Nizza Costa Azzurra cerca agenta di commercio (F) anche prima esperienza, guadagno interessante, tutto indispensabile. Mediat Immobiliar 0033.493.972.424.

[illegible] distribuisce [illegible] cerca venditrice intraprendente presso bar, pizzerie, birrerie, in Torino. Tel. 011.986.9231.

CERCHI un lavoro che ti gratifichi? Azienda fornisce ottimo lavoro commerciale. € 2.000.000 [illegible] per coloro che si qualificano più una reale carriera. Richiesta età 21 - 35 anni e ambizione di carriera. Per colloquio 011 316 0903

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali disponibili reali. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. € 3.000.000 mensili minimi per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984.1012.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali disponibili reali. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. € 3.000.000 mensili minimi per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.904 1012.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPORTANTE [illegible] commerciale operante nel settore dei servizi cerca ufficiale consulente interno dai 25 ai 30 anni. Gradita conoscenza computer. Richiesta serietà, [illegible] facilità ed pubbliche relazioni. Offresi ben formativo, fisso mensile, possibilità di carriera. Per informazioni e colloquio chiamare il numero 011.568.5466.

[illegible]

[illegible] odontotecnico ditta personale ambosesso in [illegible] assistenza alla poltrona e/o segretaria odontotecnica. Inquadramento e remunerazione, [illegible] 011/240.884 dal [illegible] al venerdì 8.30 alle 16.30.

COOPERATIVA [illegible] cerca personale ambosesso qualificato [illegible] da inserire in strutture in Torino e Monzalbert. Tel. 011.447.7705 ore ufficio.

FORMAZIONE & LAVORO

IL [illegible] cerca [illegible] uomini e colli per massaggiatori sportivi con elevate opportunità di lavoro al termine. Frequenza serali e al sabato. Centro Sportivo Torinese 011.488.780

OFFRIAMO opportunità [illegible] corsi del sotto a giovani che seguono nostra formazione con pratica su strumentazione digitale SAL 011 437.4515

ENTE aperta le iscrizioni ai corsi di qualifica per banchi camerieri pizzaioli cuochi pasticceri al termine dei quali verrà assegnato il lavoro Les Mariettons 011.488.658.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE [illegible]

CUOCO professionista lunga esperienza, serietà, ottimi precedenti per stagione estiva. Telefono 011/318 7268

IMPIEGATI

[illegible] 25enne ottima dialettica [illegible] telemarketing [illegible] alto [illegible] esamina sorta proposta nel settore Tel 011.674 021.

IMPIEGATA pratica CQDE bolle fatturazione prima nota clienti/fornitori ottimi libera subito. Tel 011 212 894 0349.257 4945

IMMOBILIARE VENDITA

CITTÀ

ADIACENTE corso Vittorio in [illegible] d'epoca originale appartamento ottimo salone 2 camere cucinotto servizi. Terrazzi mq [illegible] Luciana Vola 011.436.1395

ADIACENTE piazza [illegible] in [illegible] palazzo d'epoca posto alto rialzatissimo mq 120 Luciana Vola 011 436 1555

ADIACENZE Piazza Repubblica vendo grande bilocale appena ristrutturato € 527.000 al medio tutto mutuo come affitto. Tel. 035 412.3029.

APPARTAMENTI in palazzina zona strategica d'Azeglio varie metrature ristrutturate, giardino posti auto Tabs/Tabsat 011 669.2962

BORGO VITTORIA [illegible] appartamenti nuovi in palazzo d'epoca ristrutturato prezzi interessanti affare Tabs/Tabsat 011 669.2962

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto in bella casa ristr. 700 proponiamo nuda proprietà di circa 240 mq da ristrutturare Gabetti 011.836.116.

BORGO FRANCIA (palazzo Cristallo) piano alto luminoso ottimo soleggiato 2 camere cucina ripostiglio box. Luciana Vola 011.436.1395.

CORSO [illegible] salone, cucina, 3 letto, ripostigli € 150.000.000 più mutuo Tel. 035.412.3029

CORSO [illegible] UMBERTO via Valeggio stabile epoca ottime due camere cucina bagno due letto € 410.000.000. Ottelli 011.597.575.

CORSO VERCELLI [illegible] Rallegandoci appartamento di ingresso tre camere livello cucinone due bagni ripostiglio cantina posto auto Gabetti 011.242.7331

[illegible] adiacente chiesa [illegible] due alloggi abitabili totali 115 mq 2° piano panoramico termoautonomo no intermediari Tel 347 448.2832 ore pasti 011.687.3472.

CROCETTA privati via Lamarmora libera ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi ripost. terrazzo Trattative riservate Gabetti 011.561.8308.

CROCETTA splendido 160 mq [illegible], tre camere, cucina, bisevizi, due ingressi 3 balconi [illegible] 011 669.2962

CROCETTA via Fratelli Carle libero luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo Gabetti 011 [illegible].

GABETTI SPA borgo Vittoria via Negri vendiamo libero ingresso camere livello cucinino bagno richiesti € 115.000.000. Tel 011.256.968

GABETTI SPA corso Sebastopoli presso via Baltimora piano alto ingresso due camere livello cucinino bagno box doppio [illegible] Santarella 011.959.380

GABETTI [illegible] via [illegible] Maria Mazzarello stabile 1993 ingresso cucina salone due camere doppi servizi Ag. Valenti [illegible]

LUCIANA [illegible] 011.436.1395 corso Marconi in prestigioso palazzo d'epoca elegante appartamento mq 350. Finiture d'epoca. Soffitti affrescati Box.

[illegible] **CAMPAGNA** via Barbaroux cassetta unifamiliare libertà giardino ponte 2 box magazzino € 435.000.000. Gabetti 011 263.747.

MIRAFIORI corso [illegible] 8° piano soggiorno zona cottura camera bagno 2 ripostigli. Gabetti Tabaio 011.619.9970.

[illegible] corso Vittorio stabile prestigioso appartamento 250 mq oltre 70 mq soppalco Furbato 011.544.586

PIAZZA RIVOLI imponente palazzo panoramici e prestigiosi alloggi pieni alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio Tel. 011.568.0411 - 0347.451.2894

[illegible] **RIVOLI** in stabile signorile, piano alto panoramico di ingresso, [illegible] 2 camere cucina bagno, cantina Gabetti 011.433.9766.

[illegible] appartamenti signorili nuovi varie [illegible] metrature, giardini, [illegible] anche rifiniture di pregio. Tabs/tabsat 011.669.2962.

PRECOLLINA (inizio Val [illegible]) splendida villa mq 600 complessivi, più [illegible] giardino La Belle Epoque 011.568.1828

VIA ALESSANDRIA in stabile del 1900 vendiamo ottimo comodo cucina bagno balcone terrazzo box. Ag. Giulio Cesare 011.248 1053.

VIA CELLINI presso corso Massimo alloggio di living su cucina, camera, bagno. Termoautonomo Totalmente ristrutturato. Ascensore Gabetti 011.953.3574.

VIA VENARIA stabile anni '50 ascensore 8° piano ingresso [illegible] livello cucinino bagno ripostiglio [illegible] cantina. Gabetti 011.253.747.

[illegible] (Floccardo) uno / bilocale/e posizione dominante panoramica, giardino ristrutturati, alloggio custode, servizi, parco. Studio Carosio 011.812.8100.

TORINO PROVINCIA

ALMESE villetta indipendente panoramica collina soleggiata panoramica composta a tutti i servizi, vendesi AIP 011.935.1320.

[illegible] centralissima principali signorili appartamento in villa con giardino mansarda da € 340.000.000, dilazioni Balocchio 011 581.0430

[illegible] complesso residenziale [illegible] Giaveno [illegible] villa schiera 3 [illegible] con giardino. Ottimo livello di mantenimento Gabetti [illegible] 956.8022.

BALDISSERO [illegible] ultima possibile di costruenda villa bifamiliare con mansarda finestrata, terrazzo, pergolo, tavernetta, cantina, [illegible] e giardino [illegible] Tel. 011 941.5157.

BALDISSERO villa su due livelli salone cucina 3 camere bisevizi [illegible] mq [illegible] 310.000.000. GL Immobiliare 011.518.4273.

[illegible] vendesi alloggi, villa uni-bifamiliare di prossima consegna e progettazione. Finiture pregiate. [illegible] & Calabro 335 543.5004

COLLEGNO Regina Margherita panoramico, salone cucina cucina biservizi cantina box doppio posto auto Mansarde collegnesi Gabetti 011 405.3670

CERBOLE Volvera nuovi appartamenti in villa saloni 2 camere cucina servizi portico lavanderia box giardino 250 mq € 370.000.000 trilocali, pentalocali Immobiliare Marino 011.591.729

GRUGLIASCO signorile, ultimo piano di soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box doppio Termoautonomo Gabetti 011 405.3670

[illegible] splendidi appartamenti nuovi 100 mq circa con possibilità terrazza terreno [illegible] vendita. Tabs/Tabsat 011 669 2962

[illegible] TORINO villaggio satellite Piccolo condominio residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011.660.4240

RIVALTA in villaggio [illegible] prestigiosi alloggi in villa con mansarda (inverno) garage giardino Balocchio 011.581.9403

RIVOLI via Nuova Tetti nuova costruzione alloggi signorili salone 2 camere cucina bisevizi anche con lavanderia e sovrastante da € 320.000.000. Mutui, permute Immobiliare Madeia 011.591.729.

[illegible] recente living sala 2 camere cucina bagno. Ampio box sulle € 310.000.000 [illegible] Rif. 365, Finalmo 011.459.7508.

VOLPIANO villa su unico piano di ottime 3 camere cucina biservizi più mansarda (inverno) box giardino Gabetti 011.000.5281

VOLPIANO zona residenziale recente villa a schiera ottimamente rifinita mq 250 Giardino Box. Luciana Vola 011 436.1395

[illegible]

LAGO MAGGIORE, Stresa occasionissima villa, splendida vista lago, ampio giardino € 199.000.000. € 19.000.000 eccezionale, resto dilazionabile senza intermediari. Tel 035.412.3029

[illegible] vende [illegible] bungalow sulla spiaggia, San Bruno di San Damiano d'Asti, richiesta € [illegible] Tel 0173.58.416 ore pasti.

[illegible]

ALASSIO appartamento 200 mt mare [illegible] termoautonomo [illegible] sub-[illegible] € 450.000.000. Tel [illegible] www.gabettiliguria.it

ANDORA , costruttore vende, permuta bellissimo appartamento giardino privato, piscina condominiale, club house, € 240.000.000 trattabili Tel 02.345 - [illegible].582.9818

[illegible] - Sv - privato [illegible] palazzina ristrutturata 2 piani, 2 box, mq. 400 circa; lavoro fronte mare, vista incantevole. Tel 338 735.5918.

[illegible] prima [illegible] sulla passeggiata mare piano alto ascensore bilocale 2 balconi vista [illegible] termoautonomo € 325.000.000. Tel 0182.993.783.

IMPERIA [illegible] Maurizio immersa negli ulivi esclusiva vista fronte mare. Tel 019.677.307 www.gabettiliguria.it

LOANO impresa vende direttamente [illegible] palazzina varie metrature in complesso residenziale di prestigio panoramici terrazzati. Tel. 019.675.840 - http [illegible] www.impresacappelletto.com

PIETRA LIGURE ultimo piano grande bilocale fronte mare, garage, € 280.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettiliguria.it

SAN [illegible] AL [illegible] mare, piccolo palazzino, monolocali nuovi mansardati. Possibilità box e posto Mutui agevolati. Tel.0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova [illegible] zione, 50 mt mare bi - trilocali. Vista mare. Buone finiture Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] 800.199.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da € 153.000.000, trilocali da € 257.000.000.

ANTIBES in eccellente immobile tranquillo presso mare vendiamo monolocale € 112.000.000, bilocale € 168.000.000. Bolla 011.437.3691 - 349.362.0847.

ANTIBES vicino mare bilocale 3° ultimo piano terrazzo vista mare parking € 170.000.000. Area Casa 0182.555 627.

[illegible] 50 mt mare nuova costruzione stupendi appartamenti ampie terrazze € 105.000.000 affittasi Area Casa 0182 555 627.

BEAULIEU [illegible] vista mare 50 mq [illegible] mq 24 FF. 900.000. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-internationnal.mc

CANNES Croisette Carlton offriti eccezionale, appartamenti pronti da investimento; pagamento € 55.000.000, rendita mensile € 841.000, reddito medio da affittare mensile € 1.598.000, guadagno mensile: € 757.000. Affare da non perdere! Telefoni [illegible] 4.274.

CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Garoupe frequentata dal Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili. Luogo da sogno, ideal residenza giardino incantato. Splendida vista mare. Per poche privilegiati intenditori. Prezzo affare. Telefoni 800.274.274.

JUAN LES [illegible] 50 mt mare sulla pineta eccezionalissima splendidi bilocali € [illegible] Casa 0182.555.627.

[illegible] affitto dal mese. [illegible] mare bel monolocale prezzo imperdibile € 98.000.000 Area Casa 0182.555.627.

MENTONE affare vero mare nuovi bilocali panoramici vistosi giardini, parking € 131.000.000. [illegible] Casa 0182.555.627.

MENTONE 50 mt mare zona pedonale in [illegible] nuovi appartamenti € 100.000.000 Area Casa 0182.555 627

MONTECARLO appartamenti in costruzione bordo mare finiture lussuose. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-internationnal.mc

NIZZA affare centralissima ultimo appartamento € 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito [illegible] 0182.555.627

[illegible] irripetibile sulla Promenade prestigiosissima attica grande terrazza immobile unico vista incantevole Area Casa 0182.555.627.

[illegible] posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti. Scegliete tra primi le migliori opportunità Area Casa 0182.555.657

LOCALI UFFICI [illegible]

ADATTO qualsiasi attività negozio libero, 3 luci mq 110 zona commerciale Corso Peschiera € 175.000 [illegible] Tel. 035.412.3029

ADIACENZE Piazza San Carlo stabile prestigioso, vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq, 3 locali servizi reception. Tel. 02.201.7901

[illegible] Lerici nuovo [illegible] mq 2000 uffici mq 300, indipendente con cortile, vendiamo / affittiamo. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Settimo mq 5000 più uffici e cortile, frazionabile in lotti più piccoli. Commodissima tangenziale. La Ginevra 011.447.5651

CENTRALISSIMO adiacente piazza Solferino in bella casa ristr. 30 locali ufficio mq 90. Luciana Vola 011.436.1555.

GABETTI IMPRESA zona Barca edificio indipendente composto da: uffici mq 138 magazzino mq 370 corte privata Filiale di Torino 011 539.007.

GRUGLIASCO centro Collegno zona tranquilla piazza corso Francia proponiamo stabile indipendente con disponiamo uffici superficie di 1.800 mq totali oltre ampio open libera. Prezzo interessante. Filiale di Torino tel. 011 539 007

LENTI' stretta Volpiano proponiamo capannone industriale di 7.000 mq su area complessiva di 23.400 mq con possibile ampliamento superficie coperta attuale 3.750 mq impianti a norma [illegible] Torino 011 539.007.

MONCALIERI splendidi uffici e magazzino open space varie metrature luminosi ottime condizioni affitto Tabs/Tabsat 011.669.2962.

VIA [illegible] prestigiosità palazzina [illegible] vendiamo direttamente [illegible] con pertinenza 3.000 mq su [illegible] realizzato uffici, semiinterrato deposito [illegible] ottima posizione Tel 02.295 7951

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

CERCASI area commerciali-terziarie [illegible] buona visibilità, vivibilità, ben posizionata, zona centro-nord Italia da 5.000 a 150.000 mq [illegible] 0362.550.110 [illegible] 0362.529.948

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

[illegible] accogliamo alloggi arredati [illegible] dermi 1 - 2 - 3 camere casa comodo [illegible] tro Affitta Rubicio Immobil 011.751.826

[illegible] **CAIROLI** in elegante palazzo d'epoca ristrutturato mq 180 con giardino. Box Luciana Vola 011.436.1395

[illegible] [illegible] affittasi a studenti stabile arredato ristrutturato a [illegible] letto [illegible] 2. Rattacchio 011.[illegible] 0433.

[illegible] **CASTELLO** [illegible] via Po alloggio parzialmente mansardato due livelli mq completamente ristrutturato. Furbato 011.544.566.

PIAZZA [illegible] [illegible] bilocale [illegible] parzialmente arredato. Terrazzino. Luciana Vola 011.436 [illegible]

[illegible] D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi luglio agosto settembre bilocale 4 [illegible] letto recente ristrutturazione completamente accessoriato Tel 0165.842.457.

LIGURIA

[illegible] vendesi [illegible] alloggi [illegible] lavoro luglio, agosto e settembre: lavatrice Tv, balcone anche quindicine. Azienda immobiliare 0182.950.771.

[illegible] privato affitta uso commerciale stesso corso, zona tranquilla centrale buone finiture 2 camere ingresso cucinino bagno ripostiglio 2 terrazzi, e 2 camere cucina abitabile bagno 2 terrazzi. Telefonare 0183.96.251 ore 20.30 / 22.30

PIETRA LIGURE [illegible] ultimi alloggi Nido, agosto, anche quindicine. Progetto Mare 019 810.984

SANLORENZO presso Sanremo [illegible] mare 4 - 5 letti quindicine luglio da € 900.000 - agosto € 1.400.000. Tel 0184.507 718

ITALIA

[illegible] affittasi settimanalmente [illegible] appartamenti complesso [illegible] 5/6 sistemati montagna Pescasseroli Roccaraso Rivisondoli ottimi servizi/mensa da € 3.000.000. Tel. 0864.845.050

A Rimini - Milano affittiamo appartamenti bilocali varie dimensioni anche settimanalmente Geom. Perolino Tel 0541/387.088 - 0541/384 201

COSTA [illegible] (Sa) Porto Rotondo [illegible] splendida indipendente 5 posti letto a 300 mt dal mare giardino privato piscina affittasi mesi estivi 335 600.7178 - 011 547.0241 Stefania

ESTERO

MONTGENEVRE [illegible] interessanti affittiamo annualmente ottimi alloggi, vuoti o ammobiliati, per 4- 6 - 8 persone, varie metrature. [illegible] informazioni Tel 0033 493 [illegible] 607 lunedì - giovedì [illegible] 16 - 17.

LOCALI UFFICI [illegible]

BASSO fabbricato via Reggio recentemente ristrutturato mq 300 circa splendido completamente mq 400 Tel 011 517.1013

[illegible] nuova costruzione mq 450 più cortile, con mansarda composta comodo raccordo autostradale. La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONI [illegible] Rivoli mq [illegible] / [illegible] - [illegible] 1800 pw uffici e cortile La Ginevra 011 447.5651

CORSO MATTEOTTI (Re Umberto) in palazzo d'[illegible] prestigiosi [illegible] ufficio [illegible] loni 7 vani luminosi Luciana Vola 011.436 1555

ITALIA 61 presti stabilimento autostrada locale completamente a norma 900 mq locali 1/2 capannone - uffici - magazzino - cortile coperto Furbatto 011 544 566.

NEGOZIO piazza Settimio prestigioso angolare 7 vetrine 150 mq piano 150 piano seminterrato. Furbatto 011 544.566

PINEROLO

corso Giulio Cesare capannone [illegible] stabilimento ottime condizioni e posizione circa 600 mq uffici e 1.100 mq lavorazione/vendita ingresso ampiabile, ampio [illegible] Bellilippi[illegible] 011.248.5718 - 011.203.452.

PIAZZA NIZZA magazzino/ufficio piano terra passo carraio mq 300 luminoso termoautonomo parcheggio [illegible] 011 561.0433

UFFICI ai Centri [illegible] parcheggio segnaletica [illegible] numeri [illegible] www.logistica.it e-mail info@logistica.it tel 011 315 7111

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture [illegible] valutazione contanti con ritiro via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Moie) Tel 011 817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti. garmade Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661 1570 - 338.619.7718

ACQUISTO auto di ogni tipo con valutazione massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Chieri 241 Tel. 011 351 328.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 24 [illegible] 011 778.1668 [illegible]

ARAGONAUTO corso Grosseto 44, tel 011 606.4713 acquistiamo auto usate vetture immediati pagamento in contanti.

[illegible] acquisto [illegible] e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso Tassoni 9. Tel. 011.817.1043 - 011.886 084

VIAGGI E VACANZE

[illegible] RESIDENCES

[illegible] Finale Hotel Santamaria [illegible] tel 019.682.880 ambiente confortevole ideale a soste [illegible] parcheggio luglio € 75.000

[illegible] Mignon 0182.040.778, caratteristico, tutti comforts, colazione buffet, scelta menu', pesce speciale famiglie.

A Lido di Classe (Ra) - Milano Marittima: [illegible] Hotel King Maria *** - Tel 0544.939.205, fax 0544.939.250 Direttamente sul mare, piscina, senza dover da attraversare. Bevande ai pasti comprese Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 5 anni gratis. Piscina, idromassaggio, Animazione, feste, piano bar Giardino, parcheggio. Camere e bagni rinnovati, box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, cassaforte. Scelta menu', ricchi buffets. Da Lire 94 000 tutto compreso

CASA di riposo in Torino cerca ospiti ambiente confort assistenza continua. Tel 011.437 4799 - 011.487.085.

[illegible] **MARINA** [illegible] Eden Parc 0183.400.767, grande parco, direttamente mare, spiaggia, piscina, parcheggio, scelta menù, buffet

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone vista mare, tv, parcheggio, piscina Colazione buffet.

[illegible] [illegible] Roma luogo passeggiata mare Tv servizi menù scelta cena pasce. Ambiente familiare. Tel. 0183.495.474

DIANO MARINA Villa Arance*** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino Cucina tipica con piatti Promozione famiglie

LAIGUEGLIA (Albenga) Pensione Mediterranea fronte mare Luglio € 65.000, agosto € [illegible], settembre € 60.000 Tel 0182.600.532.

RIMINI - Hotel Abaris *** Sup. vic. 0541.53.264 - Balcone di Marina Centro Centrale tv. Parcheggio, giardino, ristorazione, bevande Pasti ottimi menù buffet compresi Luglio da € 62.000, agosto da € 70.000. Formula quality famiglie gratis.

RIMINI, Torre pedrera, Hotel Riccardo [illegible] 0541.720.169. Sul mare completamente rinnovato, ampio terrazzo sulla passeggiata Bella Tv, Parcheggio, cucina accurata (menù scelta, buffet vendas Ultimissima luglio € 55.000 - € 57.000, agosto € 70.000 - € 80.000 (camera con doccia servizi) Settembre promozionale 28 luglio - 4 agosto € 420.000.

RIMINI www.hotelmanasarena.com *** [illegible] Direttamente mare, [illegible] Camere TV, vari buffets. 7 giorni di completa [illegible] € 455.000 - € 525.000, agosto da € 570.000 settembre bevande gratis da € 420.000

MATRIMONIALI

A.A. [illegible] SIENNE divorziata bionda e molto carina Compagno scopo matrimonio Tep Servizio 011 533 840

A. [illegible], colto, alto [illegible], simpatico ed indipendente, amante viaggi e sport natura, cerca compagna max 40enne, per condividere insieme nuovi ideali e per realizzare bella unione, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ALESSANDRA 41enne vedova sensibile e sincera amante della semplicità cerca compagno scopo matrimonio Tep Servizio 011 533.554.

B. CARLOTTA ragazza 27enne [illegible] atletico mora occhi verdi, interessata alla sport cerca compagno paziente colto e intelligente scopo matrimonio. Elena Monti Cuoricini di Cuore 011 506 9817

A. IMPRENDITORE 52enne, dirigente stabile ed esuberante, amante e concreto, conoscerebbe vivace compagna amante della vita e della casa bella, scopo duratura relazione finalizzata al matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. IMPRENDITRICE di 38 anni impegnata nella professione, molto femminile e raffinata, cerca compagno ambizioso e responsabile amante della cultura per affettuosa [illegible] relazione [illegible] scopo matrimonio. Elena Monti Quasi di Cuore 011 506 9817

LETIZIA carina sportivissima dolcissima [illegible] a [illegible] gentilissimo ed [illegible] scopo [illegible] Eurostadio 011.440.7520

AFFINITY AGENCY (amicizia) libero, carino, ambizioso, fedele separato/a, cerca dolce compagna scopo matrimonio Tel. 011.561.7601

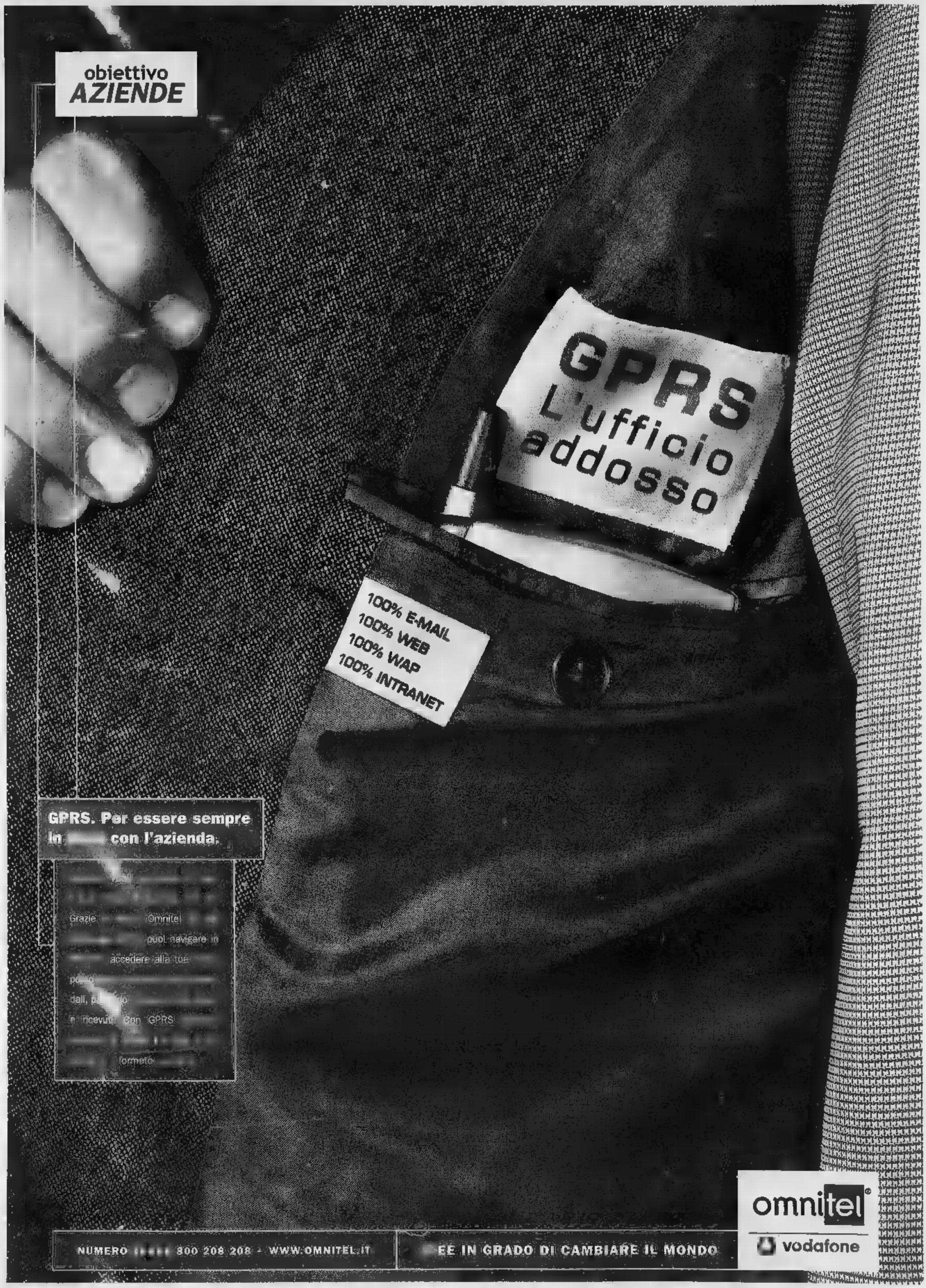
[illegible] **AGENCY** (matrimoniale) [illegible] sob e desiderate un serio legame di coppia. Possibilità di soggiorno Tel 011.561.7601

AFFINITY AGENCY 36enne bellissima viola, laurea giuridica, colta, poliglotta, cerca laureato serio scopo matrimonio Tel 011.561.7601

[illegible] **AGENCY** 40enne aperta molto appassionata, desidera uomo [illegible] tenero, dolce scopo [illegible] Tel 011.561.7601.

[illegible] [illegible] bella e dolcissima conosciuta carta compagno con pensieri sinceri ed estroverso scopo matrimonio Sintonia 011.437 914

ELEONORA occhi [illegible] e cuore che crede nell'amore conoscerebbe compagno sensib


obiettivo
AZIENDE
GPRS
L'ufficio
addosso
100% E-MAIL
100% WEB
100% WAP
100% INTRANET
GPRS. Per essere sempre
in con l'azienda.
Grazie Omnitel
può navigare in
accedere alla tua
dall, p
ricevu con GPRS
ometo
omnitel
vodafone
NUMERO 800 208 208 - WWW.OMNITEL.IT
EE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: 3 anni senza "pecceti" e...
primopremio
... un premio di 3.000.000 all'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

OGGI

12,00 Sport Notizie Raitre
12,00 Calcio Stream
15,35 Vela. Giro d'Italia Raitre
15,45 Ciclismo. Tour de France 4ª tappa Raitre
16,30 Sportstream Stream
17,20 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre
17,30 Calcio Internazionale Stream
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
1,00 Studio sport Italia1

Coppa America, Colombia

RIO DE JANEIRO. parteciperà alla Coppa America, che parte oggi in Colombia e terminerà il 29, senza il capitano Mauro Silva, del Deportivo La Coruna. E' spaventato dal clima di violenza che circonda l'evento: «Non ci sono le condizioni per giocare». Il Bayern Monaco ha negato l'autorizzazione a Elber (foto) e Pizarro. Ancora in dubbio la presenza dell'Argentina. Mobilitati 23 mila agenti specializzati. Ieri sono stati espulsi 27 indesiderati.

In vista del raduno di lunedì, l'allenatore bianconero scopre le carte e traccia il programma della stagione

LIPPI «Una Juve feroce con o senza Vieri»

intervista

Roberto Beccantini

CON o senza Vieri, voglio una Juve feroce». Marcello Lippi vedovo Zizou ha trovato lo slogan e lo agita come una bandiera.

Moratti sembra irremovibile.

«Ho letto. Io ci spero ancora. Ma Trezeguet non glielo daremo mai».

Buffon più Thuram più Nedved meno Zidane e Inzaghi: quanto fa?

«Sarà per forza di cose una Juve diversa, ma non meno forte: vi do la mia parola».

Il 20 giugno, quando venne presentato a Torino, disse: «Non credo di poter essere smentito se dichiaro che Zidane resterà».

«Guardi. A nessuno mai, tanto meno al sottoscritto, poteva passare per l'anticamera del cervello l'idea di cederlo. La società mi ha spiegato tutto. La sua ostinazione, l'offerta del Real: in assoluto e in rapporto all'età di Zinedine. Penso a un'altra Juve, mi è stato detto. Ci sto pensando».

Non sembra entusiasta.

«Perdiamo la fantasia di Zizou, e non è uno perdita da poco. In compenso, Nedved è un giocatore che con noi potrà arrivare a dodici-tredici gol».

Quale sarà il filo conduttore?

«Sul piano tattico, non ho ancora deciso: difesa a tre o a quattro, tridente, 4-4-2. Per il resto, l'intenzione è quella di costruire un gruppo di alta qualità, competitivo su fronte scudetto e in Europa. Nessuno deve sentirsi titolare o riserva, tutti devono sentirsi molto importanti. Detesto le pappa fatta, le gerarchie fisse, qui la formazione, là i rincalzi. L'allenatore vivrebbe meglio, ma che vivere sarebbe? Sono per la concorrenza che stimola. Mi auguro di avere problemi di scelta. Cavoli miei, certo: ma mi piaccio così».

Esiste un caso Tacchinardi? In passato, fra voi, volarono parole grosse.

«No, assolutamente. Pur avendolo tolto dal mercato, continuano a chiedercelo. Rimane un punto fermo».

Del Piero: riuscirà a venirne a capo?

«Sarà il capitano della nuova Juve. Negli ultimi tempi, ha recuperato posizioni su posizioni. Ammesso che non sia ancora quello del '98, gli è molto vicino. Può e sa far tutto: la seconda punta, il rifinitore, l'attaccante esterno. E poi le raccomando il carattere. Cito a memoria: le accuse di Zeman, il grave infortunio di Udine, la finale degli Europei, la tragica malattia del papà. Un altro ne sarebbe uscito travolto e stravolto. Alex è. E di questo gli va dato atto. Mi butto: sarà l'anno della sua ri-consacrazione».

Perdiamo la fantasia di Zidane, potremo contare Nedved, un elemento che da noi potrà fare 12-13 gol, Trezeguet è il dopo Inzaghi, per questo rimane. Nessuno dovrà sentirsi titolare o riserva: sono tecnico che ama i problemi di scelta

Il sacrificio di Inzaghi?

«Si è deciso, di comune accordo, di puntare su Trezeguet. Filippo, i suoi gol, li farà sempre, ma alla Juve, forse, ha fatto il suo tempo. Trezeguet è in piena ascesa, forte di testa, intraprendente: vede la porta e aiuta la squadra. Il nostro parco attaccanti lo conosciamo a memoria: Trezeguet, Vieri, Del Piero, Amoruso oppure Trezeguet, Kovacevic, Del Piero, Amoruso».

Nella Juve si aggira un fantasma: Fabian O'Neill.

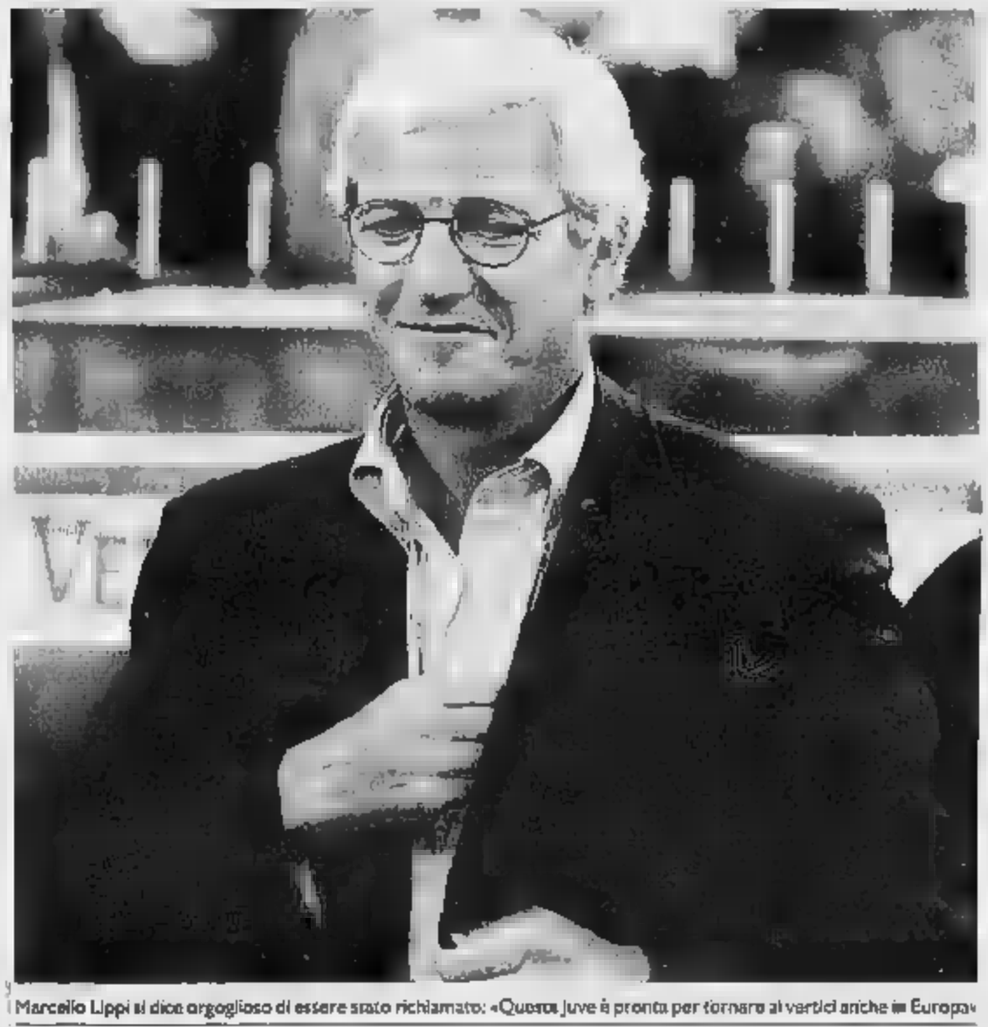
«Sono curioso di metterlo alla prova. Ha risorse fuori dalla norma. Come si è perso, così potrebbe ritrovarsi. In teoria, può giocare dovunque: a ridosso delle punte, davanti alla difesa, nel cuore del centrocampo. Dipende da lui».

Con Buffon e Thuram avrete una difesa superblindata.

«Avremo, soprattutto, due campioni entusiasti e affamati. Ci siamo parlati spesso. La loro e la nostra filosofia coincidono perfettamente. Van der Sar è tutt'altro che scarso, ma Buffon è più bravo. Lo stesso dicasi per Thuram, Nedved e Vieri in relazione a chi c'era già. E poi Vieri non arriva, ce ne faremo una ragione, ma il criterio è stato questo: incrementare, ove possibile, la "statura" dell'organico».

Per Capello, siete i grandi favoriti.

«Per Sensi, no. I pronostici estivi vanno presi per quello che sono: uno scaramantico giocare a nascondino, un allegro e innocente scaricabarile. Al di là delle battute, credo che lo scudetto se lo contenderanno la romana, la Juve e la milanesi. Non il Parma, anche se Ulivieri fa bene a porre l'accento sull'unità del gruppo, e non la Fiorentina, naturalmente. Il Milan, con Rui Costa, ha riempito l'ultima casella vuota. E la Lazio, se è vero che ha tagliato Nedved e Veron, me l'aspetto sempre e comunque in grado di esprimersi al massimo».



Marcello Lippi si dice orgoglioso di essere stato richiamato: «Questa Juve è pronta per tornare al vertici anche in Europa»

Sarà l'anno di capitan Del Piero e della sua riconsacrazione. Tacchinardi? Un punto fermo non un caso. Mi piacerebbe ricostruire O'Neill. Quanto a Davids voglio sperare che la pena non sia pesante: nel doping non c'è chiarezza

La Roma?

«Ha rafforzato la rosa senza manomettere l'intelaiatura che l'ha portata allo scudetto. Ripetersi non è mai facile. Sulla carta, ha un arsenale imponente».

Capitolo Davids: sarà dura, all'inizio, senza di lui.

«Spero che gli organi competenti non infieriscano. In materia di doping, parlo a titolo generale, noto ancora poca chiarezza e, se mi lo passa, una pericolosa carenza di garanzie. Le pene inflitte mi sembrano, francamente, esagerate. Andrebbero ridotte. Che almeno se ne tenga conto per il futuro».

Lunedì vi radunerete: che Lippi rivedremo?

«Un tecnico orgoglioso di essere stato richiamato. Un uomo che ha troppo sognato questo momento. Dopo il nostro ciclo culminato nel '98, c'è stata una gran voglia di non farci più vincere. Oggi, sono io, siamo noi, che abbiamo una gran voglia di non far vincere gli altri».

Juve feroce, insomma...

«Già: tonica e aggressiva, coraggiosa e indomabile. Con i ragazzi sarò brave ma chiaro: signori, quello che è stato, è stato; vi prego di cancellare vittorie, allori, litigi, rancori, tutto meno una cosa: quello spirito, quella mentalità che ci scortarono in cima al mondo: Non eravamo i più forti: lo diventammo. Ecco; minestra riscaldata o no, sono tornato e sono pronto».

Agnelli

«Samaranch, 20 anni al servizio dello sport»

TORINO

«Juan Antonio Samaranch lascia al suo successore un'organizzazione autorevole e rispettata». Così il presidente onorario della Fiat e della Juventus, nonché membro d'onore del Comitato olimpico internazionale, senatore Giovanni Agnelli, ha ricordato l'impegno del presidente uscente del Cio che termina il suo mandato con la sessione di M

Il sen. Agnelli

«Ha guidato il Cio per vent anni - ha affermato Agnelli - durante i quali il mondo ha conosciuto eventi, anche drammatici, che ne hanno cambiato molti confini, sistemi politici e stili di vita. Nel corso del suo mandato, ha dimostrato notevole competenza e grandi capacità organizzative e gestionali, coronate nella perfetta realizzazione delle ultime Olimpiadi di Sydney». «Samaranch - ha aggiunto Agnelli - ha dimostrato una grande passione per la diffusione della cultura sportiva e si è impegnato in prima persona nella difesa dei valori di fratellanza e pace che sono l'essenza dello sport. Ma soprattutto io credo che Samaranch abbia saputo difendere e valorizzare l'immagine del Cio anche nel difficile momento del dopo Atlanta, quando si visse una profonda crisi del movimento olimpico contemporaneo. Egli decise con coraggio di non abbandonare l'incarico, ha difeso l'istituzione e ha portato a termine una riforma che ha fortemente contribuito a restituire credibilità al Cio e allo sport».

Un altro merito del presidente del Cio uscente l'aver «saputo adeguare, con grande rigore etico, il Comitato e la Carta Olimpica - alla quale mi fa molto piacere avere contribuito - a più moderne esigenze organizzative e spettacolari» e l'aver «conferito agli atleti un ruolo di primo piano all'interno dell'istituzione». «Con questo spirito - ha concluso Agnelli - Samaranch ha destinato risorse e tempo anche alla realizzazione del Museo delle Olimpiadi, che oggi ha una sede prestigiosa, moderna e funzionale. Il museo mette al centro dell'attenzione proprio gli atleti, con le loro storie, le immagini, i loro oggetti, regalando ai visitatori le grandi emozioni che hanno reso indimenticabili le diverse edizioni dei Giochi».

MERCATO BOLLENTE IL BOMBER INTERISTA AL CENTRO DELLE TRATTATIVE

Bobo, continua il braccio di ferro

Oggi ultimo assalto di Moggi a Moratti

il caso

Nino Sormani

MILANO

ALTRA giornata di dichiarazioni a distanza ma ancora nessun contatto diretto tra Inter e Juventus per risolvere il caso Vieri tranne una telefonata dove le parti sono rimaste sulle loro posizioni. Da Torino nel corso della presentazione di Thuram, il dg juventino Luciano Moggi attacca: «Mi auguro che non sia ancora tutto finito. E che ci siano ancora spazi di manovra per avere il giocatore». Ribadendo che «la Juve è pronta a dare in cambio l'attaccante Kovacevic, non Trezeguet come pretende Moratti» e che «l'affare non si farà solo per contanti». Il presidente juventino Chiusano aggiunge «sicuramente ci rivedremo con Moratti, molto probabilmente oggi».

Da Milano, pronta la replica del presidente interista, al termine di un lungo incontro tecnico con l'amministratore delegato Ghelfi e gli uomini di mercato Orioli e Terraneo: «A certe condizioni Vieri non si muove. E il giocatore sappia che qui con noi non si troverebbe in una Caienna. C'è sempre il modo per trovarsi bene. Io non voglio bloccarlo, ma non c'è modo che lui vada e quindi resta. Nella vita ci sono tante cose che si vorrebbero fare ma certe cose non si possono fare esattamente come si vorrebbero». Con Vieri, Moratti è convinto che «sta nascendo un'Inter molto forte». Dopo questa dichiarazione Moratti ha anche telefonato a Bobo, sempre rintanato a Milano Marittima e dove domani festeggerà il suo 28° compleanno. Un colloquio molto cordiale e amichevole. Moratti gli ha spiegato che «non si riesce a trovare un accordo soddisfacente per noi». Vieri non ha assunto alcun atteggiamento di chiusura netta nei confronti dell'Inter invitando Moratti a cercare di accontentarlo perché si è già esposto troppo a favore della Juve. Dalla Sardegna Ronaldo ha fatto sapere a Vieri che «sarebbe un tradimento» il suo passaggio alla Juve: «Sono sicuro che due insieme potremo fare grandi cose. Entreremo nella storia del calcio perché l'Inter è la squadra più amata. Se fossi il presidente avrei già tolto Vieri dal mercato. Da avversario con la maglia della Juve proprio lo voglio vedere. Se resta cercheremo di farlo diventare contento».

In attesa dell'assalto finale da Torino l'Inter ha deciso di ritornare alla carica con Georgatos per farlo tornare a Milano dall'Olympiakos: il terzante era stato ceduto alla formazione greca in prestito per un anno con facoltà di riscatto per i greci, diritto che non è stato esercitato. Moratti ha anche riaperto la trattativa con la Fiorentina per Chiesa e il difensore Repka: l'ultima offerta è di 45 miliardi più la punta Ventola. In alternativa potrebbe rivolgersi al Paris Sg per avere Anelka, per la seconda metà di Vanpeta, finito ai francesi a gennaio in comproprietà e

Il presidente Massimo Moratti tiene duro: «L'Inter non è la Caienna, Vieri resta con noi». Ma intanto punta Chiesa e Anelka

congualio. La Roma è a caccia di un difensore Germania: oltre a Kuffour che il Bayern Monaco non vorrebbe cedere, segue il brasiliano Lucio, 23 anni, del Bayer Leverkusen, valutato 35 miliardi. Scartato l'honduregno Caballero dell'Olimpia Togucigalpa che è già stato acquistato dall'Udinese per 5 miliardi. La Lazio continua l'inseguimento a Mendieta del Valencia anche il presidente l'ha dichiarato incedibile. Cragnotti ha già fissato un incontro a Roma col procuratore giocatore e ha offerto alla società spagnola 95 miliardi, comprensivi della cessione di Claudio Lopez. miliardi stati offerti da Cragnotti al Flamengo per il difensore Juan. Intanto è giunta un'offerta dal Newcastle per Salas, mentre Ve sarà a Manchester per le visite mediche. In partenza anche Ravanelli che sta per accettare la offerte del Derby County. In agitazione Baronio che si offre al Brescia «perché Mazzone mi stima molto, mentre Zoff da quando è arrivato in panchina non mi vede».

Il Parma è molto vicino all'attaccante udinese Muzzi che è già stato sostituito dal costaricano Parks che è costato 4 miliardi. Il Piacenza, ormai lanciato sugli stranieri, ha chiesto al Parma l'argentino Husain e sta per concludere l'ingaggio dell'attaccante ceko Baros, 22 anni.

Tremila tifosi contestano a Formello, lancio di sassi e molotov, insulti a Cragnotti, incendiata un'auto dei vigili

Si rivede la Lazio e scoppia la rivolta

Zoff: «Solo la Juve è un gradino sopra di noi»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Sono tanti, divisi, arrabbiati: il sipario sulla nuova Lazio si alza in una Formello blindata. Lo spray sui muri di casa Cragnotti non era che il preludio a una rabbia che sale fino al quartier generale a Nord di Roma. I cancelli sono ancora chiusi quando in 3 mila fanno rotta sul raduno degli ex campioni d'Italia. Bambini, donne, uomini di una certa età, ma anche 2-300 cani sciolti della curva. Zoff racconta le mezze verità, quelle di una squadra che, Juventus esclusa, parte alla pari della concorrenza; fuori si urla il nome di Nedved, il più amato che non c'è più. «Campioni promessi e non comprati, abbonamenti aumentati, ma quali cialtroni? Siamo noi quelli ingannati», recita lo striscione. Davanti agli agenti in tenuta da sommosso trovano spazio gli irriducibili.

La squadra raggiunge il centro sportivo: manca un'ora abbondante alla cena con il presidente. Sul campo centrale non si affaccia nessuno; la tensione sale. I tifosi chiedono di poter parlare con il capitano, con Couto, con Crespo, di salutare Peruzzi, Favalli, Castroman: niente. La società sembra scegliere la strada del muro contro muro e il campo rimane deserto. I caschi degli agenti aumentano, i funzionari pretendono rinforzi. Entra in scena il diversivo: sono circa un centinaio, eludono le attenzioni degli agenti per prendere d'assalto l'entrata principale. Lancio di sassi e bottiglie molotov e il bilancio prima dell'intervento della polizia. Comincia la caccia alla macchina da incendiare e ne fa le spese una dei vigili urbani.

Il tecnico: «Mi sembra assurdo parlare di ridimensionamento» E Nesta: «Partiamo con l'idea di arrivare primi in Italia e in Europa»

«Non è ridimensionamento, se si esclude la campagna acquisti della Juventus, un gradino sopra le altre, noi siamo al pari della concorrenza. Le cessioni dolorose di Nedved e Veron vanno accettate e poi il nostro mercato non è chiuso. Incredibile e illogico contestare Cragnotti. E' lui l'artefice della ricchezza della società», sussurra Zoff. «Partiamo per arrivare primi in Italia e in Europa e meno male che la stagione comincerà molto presto, già con i preliminari della Champions League: avremo modo di dimostrare da subito che le nostre non sono ambizioni ridimensionate», sorride Nesta.

E' sera quando a Formello si sentono ancora i colpi sulla cancellata. Niente festa, niente volti sorridenti. Solo una società che è arrivata sul punto di non ritorno, di netta chiusura nei confronti di una piazza in fermento. Tutti fischiano sul banco degli imputati, Cragnotti, il figlio e dg della Lazio, i dirigenti preposti al mercato. Lo scenario adesso si sposterà nella quiete di Riscone e di Brunico dove spetterà a Zoff ovattare l'ambiente-squadra. «Tutto ciò che ci circonda non influenzerà i ritmi di lavoro. Non dimenticatevi che si troviamo di fronte a seri professionisti che nella loro carriera ne hanno viste di tutti i colori», così super Dino.

Formello la cartolina di un gruppo, Nesta e compagni, che prende il largo in un clima surreale. «Con la nostra protesta vogliamo ricordare l'approssimatività, la confusione e il ritardo con il quale da due stagioni viene gestito il mercato. La contestazione sotto la sua abitazione non era certo diretta a provocare paura per l'incolumità del presidente e della sua famiglia», si legge nel comunicato della Curva Nord.

«Non posso permettere che quattro cialtroni mettano in gioco la mia tranquillità: la decisione di lasciare, di fare un passo indietro, è irrevocabile», è il congedo del finanziere. Cragnotti entra a Formello e si siede a cena con la squadra solo quando la zona ritrova un po' di serenità. Oggi bagagli con due calibri in meno e un mercato ancora aperto agli assestamenti. «Venditi pure Nesta», urla la folla. «Facciamo festa tutto l'anno», è il coro della capitale in giallorosso.

Gli ultras laziali cominciano ad affluire davanti al centro tecnico di Formello

DEL FRANCESE

- ULIEN THURAM
- Nato il 1/1/1972 a Pointe-à-Pitre (Guadalupa)
- altezza 1,85 m. peso 79 kg.
- In Francia: dal 1990/91 al 1995/96 con il Monaco
- In Italia da 5 stagioni: 163 gare e un gol
- Esordio: il 07/09/1996 in Parma-Napoli 3-0
- Reti: 1 il 02/03/98 (22ª g.ta) al 15' p.t. e gol del momentaneo 1-0 in Parma-Cagliari 3-2, una sola decisiva per la vittoria della squadra
- Vittorie con il Parma: Coppa Uefa 1999, Coppa Italia 1999, Supercoppa Italiana 2000
- Vittorie in Nazionale: Campione del Mondo 1998, Campione d'Europa 2000

Thuram: qui voglio vincere tutto

Il difensore: «Con i bianconeri perché sono la squadra migliore»

Bruno B.

TORINO

Incredibile ma vero. E' campione del mondo e campione d'Europa con la Francia e non ha mai vinto uno scudetto, sia nei 7 campionati disputati nel Monaco, sia nel quinquennio con il Parma. Lilian Thuram, 29 anni, costato 80 miliardi con un contratto quinquennale di 9 a stagione, è venuto alla Juventus per colmare questa lacuna e l'ha detto a chiare lettere ieri, in occasione della sua presentazione ufficiale alla stampa.

E' un problema per lei trovare a Torino Ancelotti e Zidane, i suoi sponsor?

«E' strano. Con Ancelotti ho ottimo rapporto, in campo e fuori. Mi voleva e l'ultima volta che l'ho sentito al telefono era molto arrabbiato con la Juventus. Però mi ha parlato bene, dicendo che è la società più seria. Quanto a Zidane, premevo affinché venissi alla Juve. Ora lo sono qui e lui è a Madrid. Capisco che era difficile trattenerlo davanti all'offerta del Real. Nella vita ci sono altre cose da valutare. E io non ho scelto la Juventus per raggiungere Ancelotti e Zidane, ma perché è grandissima, ha grinta e mentalità vincente, è la più forte».

Anche senza Zidane?

«In passato la Juventus ha già perso giocatori importanti eppure ha continuato a centrare grandi obiettivi».

Da tre anni non vince niente mentre la Lazio ha avuto un ciclo trionfale. Non è andato a Roma per motivi ambientali e razzisti o perché la Lazio ha iniziato la parabola discendente?

«Il razzismo non è l'unico problema e non riguarda solo Roma. C'è anche la violenza. Una volta ero infortunato e andai in tribuna con mio figlio. Toccai con mano che la gente va alla partita portandosi dentro la rabbia accumulata fuori. E vuole solo vincere, non provare emozione e divertimento».

Cinque anni fa preferì il Parma. Presunzione?

«Non trovai l'accordo con la Juve. La mia era solo prudenza. Mi sembrò meno rischioso iniziare da Parma l'avventura italiana. Mai partire dall'alto quando è giovani, semmai alto si vuole arrivare e restarci».

Zidane ha lasciato vacante il 21. Sarà il suo numero?

«Vedremo se opterò per il 21 o per il 23. Ciò che conta è la maglia. Recentemente ero a Buenos Aires, invitato dalla Fifa per parlare del razzismo nel calcio e ho ritrovato Platini. Lo guardavo e mi dicevo: "E' bello avere il mio nome sulla maglia che Michel ha indossato nella Juve"».

Lei ama giocare centrale. Ne ha parlato con Lippi?

«Solo in Nazionale agisco terzino destro. Una duttilità che fa parte del mio bagaglio. Lippi sa che mi posso adattare sia nella difesa a quattro che nel modulo a tre. Sarà lui a decidere la soluzione migliore».

Che effetto le fa ritrovare Buffon?

«L'ho saputo in vacanza e ho pensato a uno scherzo. Invece era tutto vero e sono contento. E' un grande portiere e la Juventus lo aiuterà a crescere».

Cosa sceglie tra la Champions League e lo scudetto?

«Se la Juventus ha acquistato Thuram non è per scegliere ma per vincere tutto».

Aumentano le chances per portare Pirlo in granata, Artistico ha firmato per il Crotone

Il Toro ha preso Omolade Treviso si fece nera per lui

Aurelio Benigno

TORINO

Il 4 giugno scorso finì, suo malgrado, sulle prime pagine di tutti i giornali. Si chiama Akeem Omolade, 17 anni, trequartista nigeriano. I giocatori del Treviso, la sua squadra, scesero in campo contro il Genoa con la faccia dipinta di nero. Un modo efficace di solidarizzare con il compagno che una settimana prima era diventato bersaglio di una frangia ultrà imbecille e razzista.

Da ieri Omolade è un giocatore del Torino: «...rà impiegato prevalentemente in Primavera, ma non è detto che si fermi lì. I gol li sa fare, come dimostrò proprio nella giornata della solidarietà, firmando tra gli applausi il pareggio finale.

Il Torino si muove. Mentre Iori Artistico (a meno contratto) si è piazzato al Crotone, la società granata insiste nel fare la corte a Pirlo. Il fantasista è in lite col Milan, che gli ha preferito Rui Costa, e alla fine potrebbe convincersi. Le chances sono in aumento. Serve ancora tempo. In ribasso, invece, quello di Micoud: il Parma ha detto no allo scambio con Ferrante e il procuratore Damiani definisce «chiuso» il discorso per il centrocampista francese. Occorre prima di tutto vendere, per comprare bene. In organico ci sono 9 giocatori (Camolese aveva indicato una rosa di 8 elementi al massimo), dieci di troppo e tutti, o quasi, di difficile collocazione. Da Ferrante a Pecchia, da Lopez a Panarelli, da Bonomi a Jurcic, che hanno scarse richieste e continuano a rifiutare le poche in arrivo.

La società ha già speso 40 miliardi (Lucarelli e Franco, che saranno presentati venerdì, più le compartecipazioni risolte di Comotto, Fissore e Semioli), sono entrati solo 5 (Schwoch al Vicenza) per un passivo di 35 miliardi che deve essere abbassato prima di reinvestire per un difensore (Innocenti o Padalino), un centrocampista (Conticchio, Amoroso e Cois), un trequartista (Pirlo o Locatelli) e una seconda punta (Di Napoli, Ventola o Ganz).

Mazzola aveva praticamente concluso col Bologna lo scambio alla pari tra Pecchia e Olive, ma il primo ha sparato grosso ai rossoblù e il secondo si è permesso addirittura di chiedere al Torino di triplicargli il suo attuale compenso: Mazzola lo ha congedato.

Ferrante guadagna tre miliardi l'anno e nessuno è disposto ad accollarsi una simile onere. Impossibile perfino regalarlo: il Toro dovrebbe accollarsi almeno la metà del suo lauto stipendio. Mazzola rimane fiducioso: «Il mercato vero, a parte i grandi colpi, non è mai iniziato per nessuno. Siamo agli approcci. Nessuna delle nostre dirette concorrenti si è mossa attivamente».

Sabato pomeriggio, dopo la presentazione di Monviso, i granata partiranno per il ritiro di Cogne. Incontreranno anche il Papa, trasportato in Val d'Aosta per le vacanze con un aereo della compagnia di Cimminelli.

Il nigeriano Omolade tra due compagni del Treviso con il viso dipinto di nero

Il ds Fulvio Collovati spiega l'ingaggio di Matuzalem

«Ecco perché al Piacenza ora piacciono gli stranieri»

PIACENZA

Da cenerentola a regina del mercato delle provinciali. Il Piacenza, rientrato tra i grandi dopo una sola stagione, si accinge a disputare il 7° campionato di A in 9 anni e sta facendo le cose in grande. Ieri ha presentato Eusebio Di Francesco, riserva nello scudetto della Roma ma azzurro con Zoff, e Hubner, il miglior cannoniere non metropolitano. Ha sostituito Roma, andato al Monaco, con Guardalben, «secondo» di Buffon nel Parma. E poi gente emergente, ottima per la difesa: Cardone, Mora e Cristante. Non fosse per lo stop causa doping per Nicola Caccia, capocannoniere di B, la squadra sarebbe già completa. E poi, non è ufficiale ma quasi l'acquisto del primo straniero nella storia biancorossa, Matuzalem, ex Napoli. «Con il Parma, che si è ripreso il giocatore alle buste, abbiamo già l'accordo, attendiamo soltanto il suo rientro».

Chi parla è Fulvio Collovati, 44 anni, nuovo ds, già campione del mondo in Spagna. Giocò nel Milan e nell'Inter, nella Roma e nel Genoa, sino a giugno ha fatto il commentatore televisivo. Racconta: «Il Piacenza mi ha chiamato per affiancare Giampiero Marchetti, il quale poi ha lasciato anzitempo». Matuzalem: perché l'unica società italianista si è piegata, dopo tanti anni di strenua resistenza? «Girano certi prezzi, per i giocatori italiani, che noi nemmeno ci possiamo avvicinare. Mediamente, gli stranieri costano di meno e sono migliori. Poi c'è un fatto d'immagine. Il presidente Fabrizio Garilli ha interessi in Sud America, Argentina in particolare, e può avere un ritorno anche in termini d'immagine. C'è pure un'altra implicazione di mercato. Iniziando ad acquistare gente dall'estero, si potranno anche rilanciare fuori dall'Italia giocatori che non rientrano più nei nostri programmi».

Prenderete altri stranieri? «Eventualmente a gennaio». L'obiettivo? «La salvezza, e la permanenza di Novellino era il presupposto primo. Il mercato è nato fra mille difficoltà, con i 70-80 miliardi alla portata di sole 4-5 squadre. Credo che meritiamo un voto alto». Perché ha lasciato il microfono? «Ho trovato un club serio, che mi ha offerto un ruolo di grande responsabilità. Il contratto era buono, non sono ipocrita da negarlo». [s. g.]

Acquista una casa in Costa Azzurra... e ti regaliamo una crociera.*

Ricerche Agenti immobiliari per ampia clientela

*Offerta valida per due persone per investimenti entro il 31 agosto 2001. Sette giorni sulla nave Triton nel Mare Egeo con Royal Olympic Cruises con partenza da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

Speciale Investitori
Mentone - Nizza - Golfe Juan - Saint Raphael - Vendita appartamenti in residenza in formula "Affitto garantito"; recupero dell'I.V.A. delle spese notaio, e costo di mutuo pari a zero. Utilizzo da 0 a 4 settimane redditività sino al 7% a partire da £ 95.000.000

- Ref 306 - Nuova costruzione in Garavan vicino al mare, fantastici appartamenti dal bilocale al quadrilocale a partire da £. 265.000.000
MENTONE - Rif 311 - In ristrutturazione in pieno centro pedonale a 100 metri dalle , ultimo monolocale con angolo cottura arredato a L. 133.000.000
CAP MARTIN - Ref 402 - Esclusiva palazzina di soli appartamenti, vista mare spettacolare sulla spiaggia del Golfe Blue, piscina, grandi appartamenti a partire da £.
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Ref 202 - In confine di Montecarlo ultimi bilocali dominanti la piazza del Casino', rifiniture di pregio £. 370.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Ref 213 - A due passi dal Principato di Monaco, zona Monéghetti, appartamenti completamente ristrutturati vista mare monolocale al quadrilocale a partire da £ 175.000.000
MONTECARLO Rif - Affare monolocale zona centrale in palazzo moderno ideale per residenza soleggiato £.475.000.000
NIZZA Rif -110 - Tra il porto e la vecchia Nizza nel quartiere degli antiquari in appartamenti finiture da personalizzare monolocale al quadrilocale a partire da £.
– Rif-10264 - Monolocale soleggiato con grande terrazza di 30 mq completamente arredato a pochi passi dalla promenade con cantina e parcheggio £132.000.000
Rif- 10193 - Cannes centro, grazioso bilocale zona le Suquet ingresso, soggiorno, camera da letto, cucina separata ed arredata, posto auto a £ 263.000.000

- affittiamo mono/bilocali arredati settimanalmente e mensilmente giugno, luglio, agosto, settembre.

Richiedeteci per la nostra selezionata clientela appartamenti e ville in Costa Azzurra

I nostri le trovate su: MEDIAVIDEO pagina 644 e TELEVIDEO RAI

e-mail: info@altitalia.com - Internet: www.altitalia.com

ALTITALIA IMMOBILIARE MILANO - C.so Monforte, - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97 - NIZZA - Place Massena, 1 - Tel. (0033) 04 93 16 91 91

Ciclismo: il tedesco Zabel fa il bis a Seraing, Bartoli e Bettini non mantengono le promesse

Al Tour delusione azzurra

Casagrande (a 5') medita il ritiro

Giorgio Viberti
inviato a LIEGI

«Comédie d'un jour» canticchiava l'italianissima voce di Paolo Conte dagli altoparlanti della Grote Mark, la splendida piazza del municipio di Anversa vicina alla cattedrale di Notre Dame davanti alla quale i corridori stavano firmando il registro prima del via. E invece ancora «Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro...», che di nuovo alimentava i sogni di gloria dei nostri per la terza tappa che di lì a poco avrebbe portato il Tour fino a Seraing, sobborgo di Liegi, zona di classiche del Nord spesso prodighe di trionfi per «les italiens». E invece la «comédie d'un jour» si è rivelata dramma per Francesco Casagrande, l'uomo di punta della scarna spedizione italica.

Per tutta la tappa di ieri il leader della Fassa Bortolo ha stentato a tenere il ritmo dei migliori e infine ha perso terreno sull'ultima rampa, lui che pure è talentuoso scalatore, giungendo all'arrivo con quasi 5' di ritardo. L'onore dei nostri è stato salvato da Stefano Garzelli e Fabio Baldato, rispettivamente 3° e 4° dietro lo straordinario tedesco Zabel e il francese Magnien, ma hanno un po' deluso anche Bartoli e Bettini, al traguardo col gruppo dei big ma solo in 46ª e 48ª posizione.

Peggio ha fatto però il belga Marc Wauters, che il giorno prima aveva conquistato a sorpresa la maglia gialla. Ebbro di contentezza per il suo exploit forse distratto dalle feste che il gruppo e i compaesani gli hanno tributato ieri al passaggio della tappa dalla sua natia Lummen, il tenero umile corridore fiammingo è poi «scoppiato» sulle ultime côtes, come qui chiamano le salite brevi e pungenti, arrivando a Seraing con uno degli ultimi treni, quando Zabel già spruzzava champagne. Così il «maillot jaune» ha fatto pendant con i capelli platinati del 28enne australiano Stuart O'Grady, uno che da ragazzo passava le notti in bianco ad Adelaide pur di vedere il Tour in diretta alla tv.

La Grande Boucle sul piccolo schermo potrebbe essere costruito a vederla presto anche Casagrande, se la sua condizione resterà quella di ieri. L'ha detto lo stesso corridore fiorentino, distrutto nel fisico e nel morale: «Va male e basta. Non mi è successo nulla di imprevisto in questa tappa, semplicemente le gambe girano. Così è assurdo continuare». Già al via da Anversa il capitano della Fassa era scoraggiato: «Qui si fanno 200 km a 50 di media, nella mie condizioni è difficile reggere». Casagrande è reduce dalla frattura a un braccio subita il 20 maggio nella 1ª tappa del Giro d'Italia, che il fiorentino voleva vincere ma che invece dovette subito abbandonare. Ha poi cercato di recuperare per il Tour, disputando un paio di prima di essere colpito, una dozzina di giorni fa, da una forte influenza intestinale che gli ha tagliato le gambe.

Così ieri in ben quattro occasioni ha perso contatto dai migliori, costringendo i compagni a un lavoro supplementare per riportarlo in gruppo. Impresa riuscita tre volte, ma fallita sull'ultima salita a 1 traguardo. «Se va avanti così, me ne torno a casa - ha concluso il toscano -. E' inutile insistere quando non c'è la condizione. Non ho avuto il tempo per recuperare dopo il ko al Giro. Per me è da dimenticare». Oggi Casagrande dovrebbe comunque essere al via della 4ª tappa, ma le cronosquadre di domani diventa per lui un test delicatissimo e già decisivo.

O'GRADY NUOVA MAGLIA GIALLA

Ordine d'arrivo 3ª tappa Anversa-Seraing di 198,5 km: 1. Erik Zabel (Ger, Telekom) in 4h 34'32", media 43,383; 2. Magnien (Fra); 3. Garzelli; 4. Baldato; 5. Simon (Fra); 10. Armstrong (Usa); 13. Ullrich (Ger); 46. Bartoli; Bettini, tutti at; 119. Casagrande 4'54"; 152. Wauters (Bel) 6'36".
Classifica: 1. O'Grady (Aus); 2. Moreau (Fra) 17"; 3. Verbrugghe (Bel) 18"; 4. Voigt (Ger) 20"; 5. I. Gonzalez Galdeano (Spa) 20"; 7. Armstrong (Usa) 21"; 8. Ullrich (Ger) 24"; 20. Tosatto 36"; 23. Bartoli 39"; 27. Garzelli 40"; Casagrande 6'56". Oggi si corre la 4ª tappa, da Huy (Belgio) a Verdun (Francia), di 215 km nervosi e impegnativi.
Doping. Ieri a Roma incontro tra i Nas dei Carabinieri e la Gendarmeria francese per coordinare interventi comuni: dopo il Giro, anche Tour è nel mirino delle forze dell'ordine.

Il tedesco Erik Zabel esulta dopo la volata vittoriosa nella terza tappa del Tour

Varata la squadra: 34 sicuri, altri 18 sono sub judice

Mori e Vizzoni le punte dell'atletica ai Mondiali

Varata squadra azzurra di atletica che parteciperà ai Mondiali di Edmonton (3-12 agosto): in 34 sono sicuri del viaggio, altri 17 devono dimostrare prossime di meritare il viaggio, un'ultima, la triplista Magdaline Martinez, vede condizionata la sua partecipazione alla regolarizzazione del suo status civile: cubana è sposata a un italiano, attende la nuova cittadinanza che dovrebbe arrivare a giorni, sperano in Fidal in tempo utile trattandosi di atleta che può aspirare al podio. Tra gli esclusi i marciatori Didoni e Brugnetti.
La squadra. *Uomini:* Torrieri (100-200); Cavallaro (200); Scuderi, Checcucci e Colombo (4x100); Longo (800); Mori (400 hs); Camossi (triplo); Dal Soglio (peso); Vizzoni (martello); Civallero e Gandellini (marcia km); De Benedictis, Galdenzi e Giungi (marcia 50 km), Baldini, Barbi, Di Cecco, Leone, Ruggiero (maratona). *Donne:* Levorato (100-200); Di Martino (alto); May (lungo); Balassini (martello); Coslovich (giavellotto); Bacher (eptathlon); Alfridi e Perrone (marcia 20 km); Alagia, Ferrara, Ferrari e Genovese (maratona).
In attesa di verifica. *Uomini:* Attene (400 e 4x100); Rabino (4x100); Mazza (10000); Frinolli e Ottox (400 hs); Gibilisco (asta); Donato (triplo); Fortuna (disco); Paoluzzi (martello). *Donne:* Bellanova, Cola, Graglia, Grillo, Peroli (4x100); Macchiut (100 hs); Niederstatter (400 hs); Sidoti (marcia 20 km).

L'EX TENNISTA CONDANNATO A PAGARE SEI MILIARDI E MEZZO PER LA FIGLIA ILLEGITTIMA

Becker e la modella pioniera

Gian Paolo Ormezzano

La «performance» di Bum Bum è avvenuta nel '99 a Wimbledon

UNO comincia a fare il giornalista sportivo credendo, sperando di scrivere di Bartali e Coppi, casomai Pietrangeli e Panatta; poi si trova a dover trattare anche questa storia di Boris Becker, non è sport ma si tratta pur sempre di una performance, e lo sfondo è Wimbledon, tempio del tennis, estate del 1999. Il giocatore tedesco, sconfitto, si ubriaca in ristorante londinese, una modella russa, Angela Ermakova (quasi nome d'arte per un romanzo di spie belle e intraprendenti) lo trascina senza troppo fatica nei locali della lavanderia. Cinque secondi lo bastano per eseguire il servizio, con prelievo del seme del maschione sbronzo, e di esso onde farsi ingravidare. E' nata una pupa che ha anno e qualche mese, la russa ha fatto causa a Becker chiamandolo ai doveri della paternità, il Dna della pupa le ha dato ragione, lui ha ammesso. Il tribunale lo ha condannato a pagare sei miliardi e mezzo una tantum, e un assegno mensile per il mantenimento della creatura, che è anche una creazione (da notare che Becker sta già pagando gli alimenti alla moglie e alla prole legittima, canonica).

Angela rischia di diventare una pioniera, maestra di vita e non solo di vita. Traccia una strada, distribuisce la ricchezza. Comunque lo sport è forse è sempre stato pieno di storie boccaccesche, come questa e oltre. Adesso se ne parla, ecco la differenza. Sperando che l'articoletto serva come monito, non come prontuario. E sapendo che bisogna parlarne, sennò si prende il buco, si viene accusati di censura, di ipocrisia. Senz'altro la piccolina è una vittima, ma per favore fate un sforzo e pensate anche a come ci sta male il giornalista, che aveva cominciato il mestiere per scrivere di Bartali e Coppi.

SPORT FLASH

■ **PER I MONDIALI.** Sarà trevigiano il monumento ufficiale simbolo dei Mondiali di calcio del prossimo anno in Giappone e Corea. L'opera è stata infatti commissionata a Simon Benetton: «Idealizzazione» è il titolo della scultura, alta otto metri e raffigurante due cerchi composti da 22 anelli. Ieri una delegazione del Comitato organizzatore è a Treviso per definire tutti i particolari della realizzazione.

■ **VELA.** Piazzandosi quarti ieri nell'ultima delle nove prove disputate in dieci giorni, i triestini Mattia Pressich e Giacomo De Gavardo hanno vinto a Crozon Mozet, in Francia, i Mondiali di vela juniores della classe 420.

■ **TENNIS, VINCE GAUDENZI.** Andrea Gaudenzi ha superato il 1° turno del torneo di Baastad (terra) battendo lo spagnolo Galo Blanco per 6-3, 6-1.

■ **CICLISMO, GIRO.** La vicentina Greta Zocca ha centrato il quarto successo al Giro d'Italia donne nell'8ª tappa Nonantola-Nonantola di 102 chilometri. Seconda la veneta Katia Longhin, terza l'australiana Rochelle Gilmore. Con il quarto posto la bielorussa Zinaida Staburskaia ha conservato la maglia rosa. Oggi arrivo in montagna ai 1441 metri di Vetriolo Terme dopo 100,5 chilometri con partenza da Ora.

■ **F1, PROVE FERRARI.** Luca Badoer ha effettuato sulla pista di Fiorano un collaudo in del Gp di Gran Bretagna, in programma domenica a Silverstone. Badoer, con la F2001 telaio 209, ha lavorato sull'elettronica applicata alla partenza.

■ **EUROPEI DI TUFFI.** Ancora medaglie per la squadra azzurra agli Europei giovanili di tuffi a Malta. Tania Cagnotto (382.75 punti) ha vinto l'argento nella prova dalla piattaforma juniores. Bronzo a Valentina Marocchi (372.15). Secondo posto, infine, per Christopher Sacchin nel trampolino di 3 metri juniores.

■ **DEL MEDITERRANEO.** Quattordici città italiane sperano di poter ospitare i Giochi del Mediterraneo del 2009: Ancona, Cagliari, Catania, Genova, Grosseto, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Pescara, Rimini, Trieste, Venezia ed un consorzio che si propone come Area vasta costiera Toscana. I Giochi quest'anno si svolgeranno a Tunisi e nel 2005 ad Almeria, in Spagna.

TailorMade.
Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino al 31 luglio.

• Prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture
• Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
• Anticipo zero e prima rata a settembre con Formula Sava**
• Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Targasys. SIVA

* Offerta valida di del anche se vale zero e riferita alla quotazione al parametri ufficiali di Quattroruote, vetture fino a 1.2 c.c. ** Esempio Formula Su Lancia Ypsilon blu da L. 19.546.000 (Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.) Il calcolo di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.546.000 - 34 rate da L. 429.203 - rata finale L. 5.760.750 - tan 11,00% (reg 12,45%) - spese gestione pratica L. 359.000 + bolli - Salvo approvazione Sava. Offerta valida solo per vetture disponibili in rete.

Il Granturismo

SALDI

Anzi SALDISSIMI

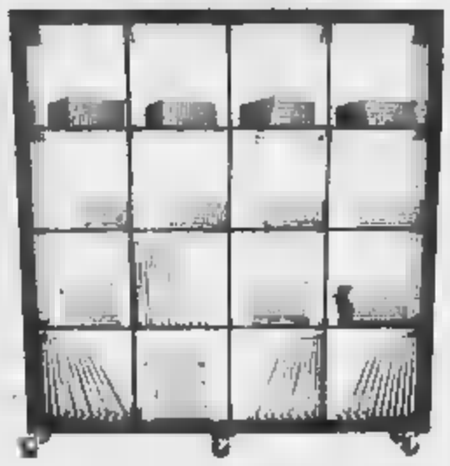
Quest'anno il mese di luglio vede sbocciare I NOSTRI SALDI. Per fare spazio ai nuovi arrivi della prossima stagione TUTTI I PRODOTTI attualmente in esposizione SONO SALDATI con SCONTI dal 20% al 50%. Vi attendono, dunque, dei veri e propri affari: una gamma vastissima di divani, da quello economico di primo prezzo a quello di design e qualità superiori. Sono inoltre disponibili negli stili più diversi moderno , rustico e classico per non parlare poi dell'infinità di tessuti disponibili: alcantara, diversi tipi di microfibra e pelle. Inoltre troverete anche molteplici complementi d'arredo, articoli in Arte Povera per arredare ed arricchire la vostra casa. L'invito è quello a fare una passeggiata nella nostra esposizione a valutare le occasioni che sono quasi tutte singole. L'appuntamento è a MONDO SALOTTO, a TORINO in CORSO RACCONIGI 26 in una comoda zona proprio a due passi dal centro.

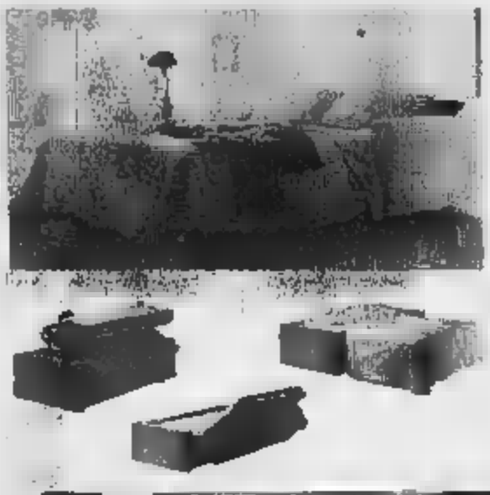
PREZZO SALDATO
FANTASTICO L. 299.000

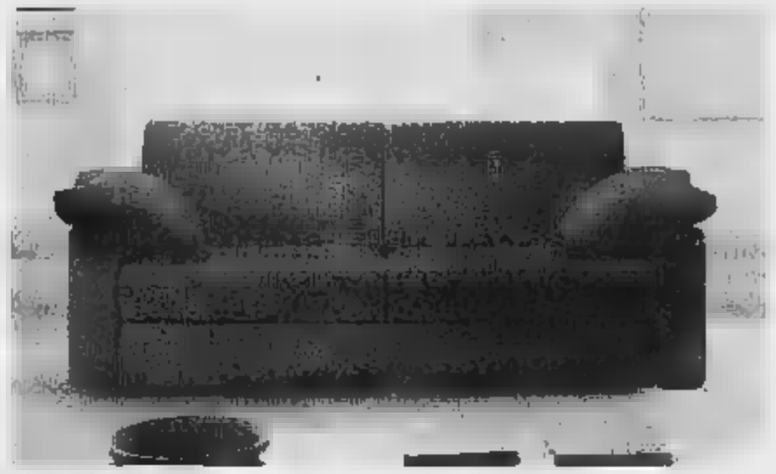
Pratico sistema "Fai da te" Montaggio in kit

LIBRERIA 4x4, misure cm 150x39xH150

OPTIONAL: ruote con freno







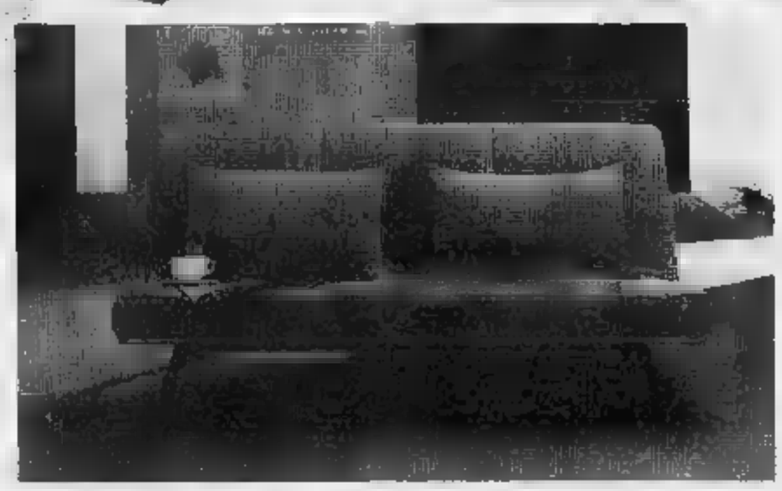
Divano 2 posti L.215 P.92 H.95

Divano 2 posti L.150 P.92 H.95

FANTASTICO PREZZO SALDATO

DIVANO cm 190 con letto + DIVANO cm 160

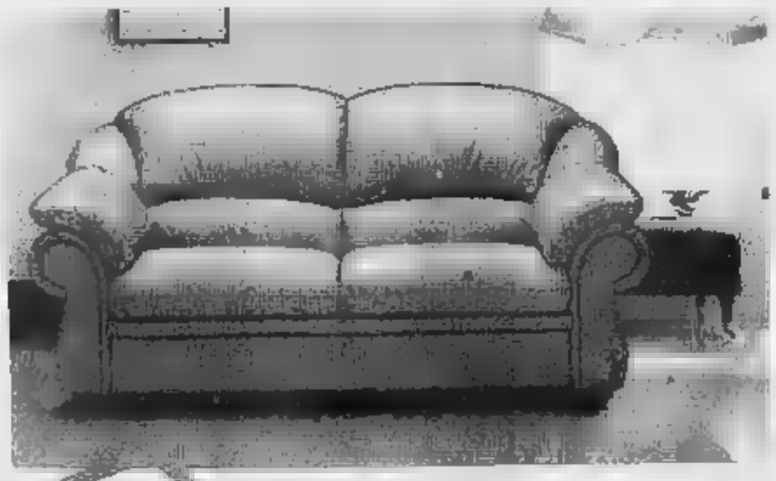
SCONTATO L. 1.000.000



Comodo divano essenziale e compatto capace di trasformarsi in pochissimi istanti in un comodo letto. Rete ortopedica in metallo elettrosaldato, completamente sfoderabile. DIVANO rete da cm 140

A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO SALDATO DI

L. 499.000

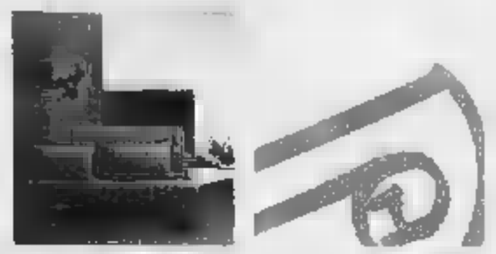


Questa linea trasformabili è caratterizzata dalla grande versatilità, comodi divani, convertibili con semplici gesti in letti singoli o matrimoniali. La struttura portante, realizzata in metallo, è verniciata a forno con polveri epossidiche, il piano di sostegno del materasso ha il supporto in doghe di faggio evaporato, tutte le parti imbottite sono in poliuretano a grande densità per garantire comodità e durata nel tempo.

Divano trasformabile letto matrimoniale, comprensivo di 2 cuscini, misure cm L.190 P.100/144 H.92

SCONTATO L. 1.000.000

* Tutti i prezzi si intendono IVA ESCLUSA.



ORARIO ESTIVO:
Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
10.00 - 13.00 15.30 - 20.00
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

GRUPPO

MONDO SALOTTO

Il più grande specialista in divani e letti.

IN&UT

CORSO RACCONIGI 26 - TORINO - 011/3850817

DAGNOLI boutique
ASPESI - ARMANI A. - CANTARELLI - BROOKSFIELD
NORTH SAILS - PAUL PENNY - COLMAR'S
GUY ROVER - TRUSSARDI

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

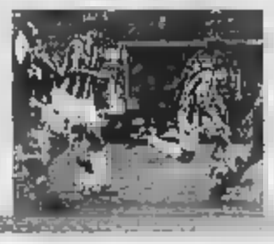
DAGNOLI boutique
NE SCONTI DI FINE STAGIONE
via Maddalena Cristina, 24 - Torino

Parcometri in ferie

Anche quest'anno le strisce blu andranno in ferie: non si pagherà la sosta dal 6 al 25 agosto. Inoltre la prossima settimana si pagherà più il parcheggio il sabato fra i corsi Francia, Tassoni, Regina e Principe Oddone. Per la giunta «un modo per alleviare i disagi legati ai grandi cantieri»

Trampolino olimpico

E' stata bandita la prima gara per realizzare quello che sarà l'impianto di salto con gli sci più grande d'Europa. Sorgerà a Pragelato per le Olimpiadi 2006 e sarà composto di cinque trampolini e di una foresteria con 2500 posti. La spesa prevista è di circa 50 miliardi



Il sogno di Giuseppe

Giuseppe Rinzivillo, il piccolo ferito alla stazione scheggia di un proiettile sparato da un poliziotto, a settembre sarà ospite della Juventus per tre giorni. Sarà accompagnato dall'agente che l'ha involontariamente colpito e parteciperà a una cena di gala con i campioni bianconeri

Chiamparino pensa ad una zona semi-pedonale. Comunisti Italiani: così si torna indietro

Piazza San Carlo vietata solo di domenica

La giunta riduce i week-end senza automobili di Hutter

Gianluca Nicoletti

Piazza San Carlo versione pedonale, si cambia. Ieri la giunta ha deliberato una riduzione del weekend senza automobili attuato dall'ex assessore Hutter. D'ora in poi, sino a quando il governo non si esprimerà in materia di domeniche a piedi, il fine-settimana a motori spenti del salotto torinese si limiterà alla sola domenica. E, per la gioia dei titolari dei caffè della piazza, ma una notevole delusione da parte degli ambientalisti, anche l'orario sarà ridotto: dalle 10 alle 23 anziché dalle 20 del sabato sino alla mezzanotte della domenica.

Motivo della riduzione oraria? «Si tratta di una soluzione dettata dal buon senso - ha spiegato ieri il sindaco Chiamparino - durante la serata del sabato, infatti, dal punto di vista ecologico, gli effetti dell'isola pedonale erano disastrosi. Tutt'attorno a una piazza deserta infatti, si accumulava il caos degli automobilisti diretti al cinema o, peggio, a fare "le vasche" in una via Roma spezzata in due. Salvando la domenica, abbiamo eliminato la parte più dannosa del vecchio provvedimento, lasciando però la possibilità ai torinesi di godersi il salotto cittadino sino alle 6 di sera».

Le novità finiscono qui. Il sindaco, infatti, ha già in mente un progetto definitivo per la piazza. Ci tiene a precisarlo, lì un mio progetto, non una delibera di giunta», anche pur sempre il progetto del primo cittadino, quindi più che papabile. Si tratta del futuro «semi-pedonale» della piazza: «Questa soluzione - spiega Chiamparino - prevede che le auto non parcheggino più né in via Roma né nella piazza, mantenendo però un asse di attraversamento per le automobili». Quando? «Non subito, certo, ma quando il nuovo parcheggio di piazzale Valdo Fusi sarà quasi ultimato». Tutti d'accordo in giunta? A giudicare da un comunicato spedito a poche ore dal provvedimento dai Comunisti italiani, si potrebbe fare meglio: «Con rammarico - scrive il capogruppo Passoni - apprendiamo della "manomissione" dell'ordinanza della giunta Castellani che prevedeva la chiusura al traffico della piazza sia il sabato sera sia la domenica. Avremmo auspicato una discussione in maggioranza e un maggior ascolto di tutte le istanze della città. Tanto critico anche da parte di un esponente dei Comunisti italiani, Elena Ferro, non delega in Provincia: «L'estate dovrebbe essere l'occasione per sperimentare la chiusura di nuove aree, piuttosto che mettere in discussione provvedimenti graditi ai cittadini». Le reazioni più dure arrivano dagli ecologisti: «Attraverso la riapertura al traffico di un'isola pedonale la giunta Chiamparino - scrivono il Comitato di Largo Respiro - compie un passo indietro rispetto all'ambiente, l'arte, il progresso e la giunta Castellani. Tale mossa fa nuovamente il via libera alle inutili vasche del sabato sera degli "autodipendenti". Contro questa retromarcia hanno firmato una lettera aperta al sindaco anche numerose personalità della cultura e del centrosinistra». Chiamparino ribatte che «con gli ideologismi non si governa neppure una bocciofila» e incalza: «Perché questi signori non vengono a fare un giro con me un sabato sera in centro? In quel modo capirebbero che l'imbuto creato da piazza San Carlo aumenta l'inquinamento anziché combatterlo».

Non nascondono una certa soddisfazione, invece, i commercianti: «Meglio di niente - commenta il presidente dell'associazione di via Roma, Alfredo La Penna - l'importante però, è che nasca anche il parcheggio dei Giardini Reali». Una soluzione fantasiosa arriva dal titolare della boutique Baiotti che si dichiara soddisfatto «dello sconto» e propone per il futuro, «un'isola pedonale sopra e sottopasso in cui scorrano le auto: perché non avere coraggio?».

I GRANDI PROGETTI

Idee nuove per rilanciare la città

Benedetto Camerana

Nei giorni scorsi il Presidente della Provincia Bresso ha presentato un programma di opere da sviluppare a Torino in concerto con l'amministrazione cittadina. Tra queste spicca il progetto del "tunnel nord-sud", una sorta di tangenziale sud che correrebbe in sotterranea lungo il Po, liberando l'asse corso Casale-Moncalieri, oggi quasi impercorribile.

Prima anche il neo Sindaco Chiamparino aveva rilanciato il progetto del ponte di corso San Maurizio, legato a un sottopasso davanti alla Gran Madre. Oltre a rendere più fluente e sereno il traffico cittadino, i due progetti ridarebbero qualità della vita e dignità urbana a molte parti della nostra città, in particolare al complesso di Piazza Vittorio.

Ho un'idea di questa città, di cui potrebbe essere. La sua storia testimonia la formidabile capacità di sviluppo che hanno espresso le elite di questa città. Qualità e funzionalità, rigore e invenzione sono sempre il cardine di ogni successiva espansione urbana. Purtroppo Torino è cambiata e gli ultimi decenni del secolo scorso hanno indebolito quella capacità di aggregare le forze e le elite intorno a un progetto di comune sviluppo delle opportunità. Capacità che molte volte era forza di inventare una città nuova, di ricominciare, di rovesciare situazioni che non funzionavano più. Oggi non è più così.

In qualche occasione Torino ha rivissuto momenti di grande energia - Italia 61, le Olimpiadi 2006 - si è però trattato di iniziative "occasionali", certo importanti, però "esterne" rispetto alla pianificazione "normale"

Gli anni 90 sembravano avviare un'inversione di tendenza. Forte del nuovo sistema elettorale Castellani era partito con un piglio diverso rispetto ai suoi predecessori. Molto è stato fatto ma - mi pensa - meno di quanto si sarebbe potuto/dovuto fare. In termini di quantità, ma soprattutto di qualità.

Che fare oggi? Non ha senso riassumere in poche righe. Ma mi sembra che questi due progetti, se davvero avviati e portati a termine, possano dare il segnale di un riavvicinamento alla storia di Torino. Con un invito: si faccia massima attenzione alla qualità architettonica e ambientale. Anche un sottopasso, anche i nuovi muri di sostegno, sono opere che richiedono grande cura.

Il titolare accusa: sono i nomadi dell'Arrivore

Ditta nel mirino dei ladri «In cinque anni 29 furti»

I compagni di lavoro erano clandestini

Alberto Gaino A PAGINA 41

Ventinove furti dal '96 ad oggi. Obiettivo sempre la stessa ditta, la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Autori dei colpi sempre loro, gli zingari del campo. Anche la tecnica è sempre la stessa: un buco nel muro per farci passare ferro, cavi, attrezzi. L'ultimo furto domenica scorsa. Sul prato che divide l'azienda dal campo ci sono ancora le impronte dei pneumatici del camioncino. Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. «Quando diamo l'allarme - dice il titolare Sandro Veglio - polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo... Ma i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro al sindaco Chiamparino e al questore. Al nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

Martinengo e Nuvia A PAGINA 39

OCCASIONI D'ESTATE — ATTENTI ALLE FREGATURE

Parte la caccia ai saldi

Puntuale, come ogni anno, è partita ieri la corsa ai saldi. Nonostante il pullulare di negozi discount, «factory outlet» specializzate in prodotti griffati a prezzi scontatissimi tutto l'anno e benché i sociologi li diano in ribasso, la voglia di «fare l'affare» non ha abbandonato neppure quest'estate le signore torinesi che si sono subito messe in caccia. Abbigliamento e accessori, naturalmente, sono quelli più ambiti. Da Ferragamo a Borbonese, da Santorento a Massanova le occasioni, anche se non proprio per tutte le tasche, si sprecano e gli sconti certe volte arrivano al 50 per cento. Senza contare che la moda è assolutamente di moda. Per chi le vacanze deve ancora farle ci sono anche sandali, borse e cappelli di paglia adeguatamente griffati. Ovviamente senza perder d'occhio i consueti consigli: attenti ai rimasugli di magazzino.

Luisella Re e Alessandro Mondo A PAGINA 47

Salone La Stampa

Gli sportelli del
Salone La Stampa
di Via Roma 80
nei mesi di luglio e agosto
sono aperti per tutte le operazioni
di abbonamento
e sottoscrizioni
Specchio dei Tempi
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 12.30
e dalle ore 14 alle 18.

NEL SEGNO DELLA VIOLENZA

Supera la «prova», niente carcere

In tre avevano ucciso a pietrate Mauro Pegnani, il quarantunenne rappresentante di commercio di Bussoleno che pagava loro da bere al bar e che quei ragazzi, credendolo pieno di soldi, attirarono in un bosco. Lassù a Salbertrand lo finirono per ventimila lire. Roberto Grosso e Samir Bendaq, 20 e 18 anni all'epoca dei fatti (il delitto fu scoperto il 15 giugno 1996), furono condannati in corte d'assise a 23 anni, ridotti in appello a 16 e mezzo. Ieri l'epilogo giudiziario per il terzo assassino, A. G., minorenne «messo alla prova» tre anni fa, è tornato libero. La «verifica» compiuta dal gup dei minori (un collegio composto da un giudice togato e da due esperti) è stata positiva. «Abbiamo ritrovato una persona di 22 anni con forti sensi di colpa, reinserita nel suo contesto familiare e sociale. Lavora come operaio tecnico e non ritenia- mo che possa commettere altri reati».

Dal 1989, con il nuovo codice per i minori e il varo dell'istituto della messa alla prova, questo è il secondo caso per omicidio che in Piemonte viene risolto con il ricorso alla misura della messa alla prova. Consistita per A. G. nella definizione di un percorso extra carcerario - lavoro, terapia psicologia e attività di riparazione sociale presso un centro di aiuto a portatori di handicap - che il giovane ha rispettato. Nel frattempo i giudici del Tribunale per i minori hanno celebrato numerosi processi per omicidio. La messa alla prova trova, quindi, applicazione solo in casi particolari. In questo caso c'era stato a far ritenere al gup di trovarsi di fronte a un'eccezione? In parte il ruolo marginale dell'imputato nel pur spietato omicidio collettivo (fosse stato giudicato immaturo non sarebbe stato nemmeno sottoposto a «verifica»), in parte il suo comportamento prima e durante il processo. Decisiva fu la «prognosi favorevole» al suo recupero e reinserimento, di cui ieri si è avuta conferma, a dire dei giudici.

Alla «messa alla prova» si ricorre soprattutto per i casi ordinari della giustizia minorile quando la pena del carcere finirebbe per trasformarsi in un ulteriore percorso delinquenziale. A. G. è stato ritenuto meritevole di essere considerato un'eccezione.

Nella circostanza si deve almeno ricordare la figura della vittima attraverso le parole dei familiari: «In seguito a un incidente automobilistico e ai postumi delle fratture di entrambe le gambe, Mauro non dormiva più di 4-5 ore per notte. Così tirava a far tardi al bar. Era un uomo generoso e il suo offrire da bere a da mangiare anche a conoscenti occasionali è stato frainteso». [a. ga.]

LA POLEMICA

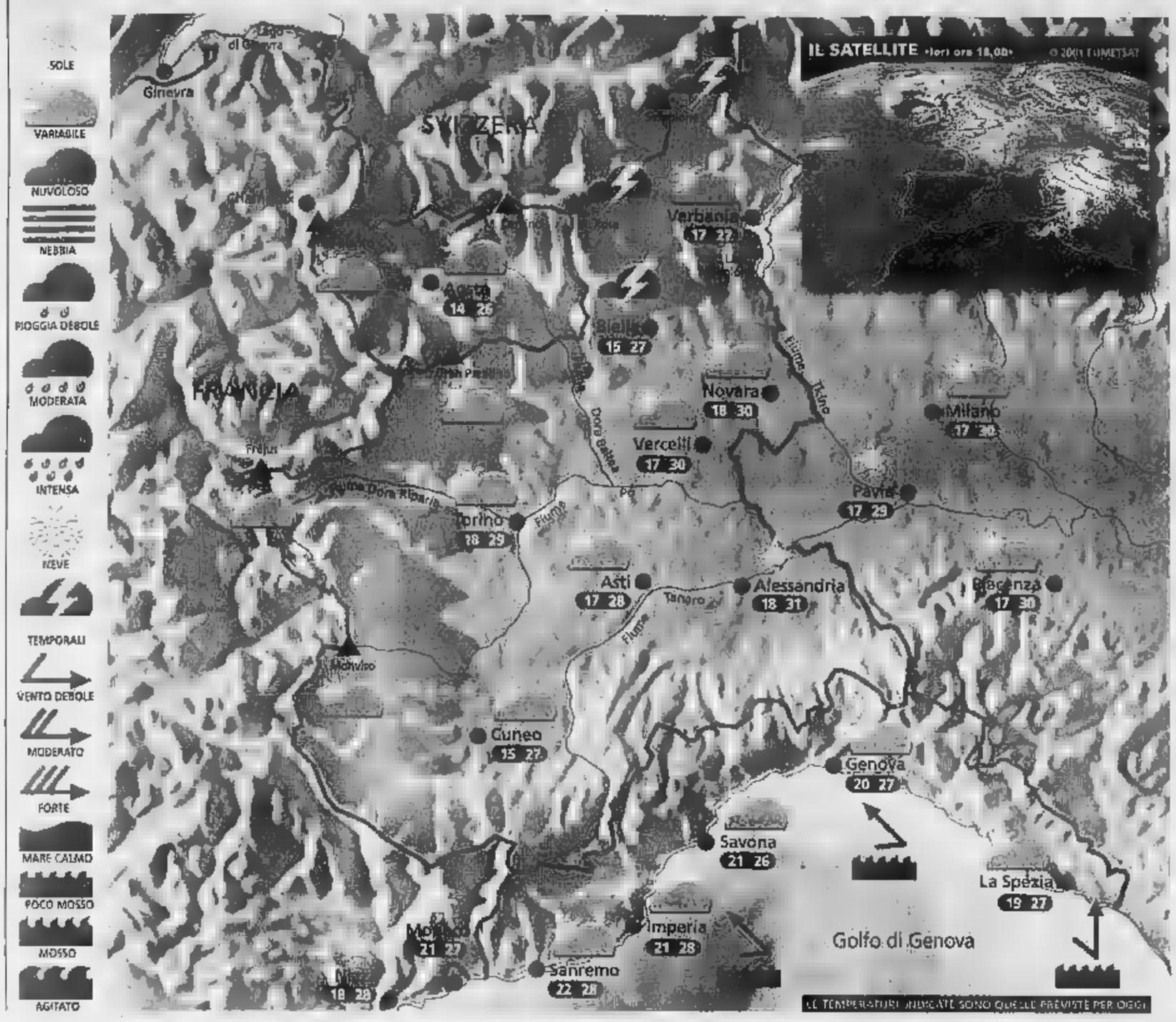
LITE [illegible]

Bresso al sindaco «Anche Torino non decide da sola»

Gianni Bisio A PAGINA 42

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A cura di: ufficio stampa 3bmeteo.com - www.3bmeteo.it



Situazione Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per metà luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la proverbiale stabilità ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di sopportare il solleone. Ma venerdì assisteremo probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di scena i temporali.
Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti.
Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o ai lidi liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora molto lontani.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

COLPISCE IN PERIFERIA

RUBATE TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì. Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Daniela Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Massimo Numa

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensano che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo o sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, navi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo e lo Stato fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia di polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, lo stillicidio di furti non provati danni (e paure) sembra anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Parole: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi. "Andate via", dicevo mia moglie. E loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'ennesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire una parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi non ce l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Leggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Sì danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: lo sapevamo».

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, *il problema*. Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una volta mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era nel furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante inseguì il furgone e a Bertolla lo raggiunse. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse erano albanesi. Non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna mentire. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto è che era riuscito a cambiarle con le usate. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilito un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo in là domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce restare anonimo ritiene che il problema dei nomadi «non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e non si può tenere le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. I furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». **(m. t. m.)**

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del primo mese da presidente della (circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 80 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani»

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. Molte volte, i cittadini hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel 1999 dall'Università di Torino in collaborazione con altri atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il 20 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - è la conclusione di un corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche in questo caso si trattava di studenti militari, con tanto di uniforme e stelletta, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano il momento solenne con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere il ghiaccio è stata la tesi di un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti): quindi la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei dieci diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al mutare tecnologie utilizzate dalle Forze Armate in tutto il mondo

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è di formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali divenute ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NOKIA

3310

GSM - DUAL BAND
BATTERIA: NiMh da 900 MAH
STAND-BY: MAX 260 ORE
CONVERSAZIONE: 4 ORE
MEMORIE SOLO SIM
SUONERIE: 35 + VIBRAZIONE
VOCALE
FUNZIONE CHAT VIA SMS
CON CARTA PREPAGATA BLU CON L. 105.000 DI

L.359.000 IVA COMPRESA

NOKIA

3330

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: NiMh da 900 MAH
STAND-BY: MAX 260 ORE
CONVERSAZIONE: 3 ORE 30 MIN.
MEMORIE 100 + SIM
SUONERIE: 35 + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE
DIVERSI TIPI DI PERSONALIZZAZIONE
CON CARTA PREPAGATA TIM

L.399.000 IVA COMPRESA

NOKIA

6210

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: LITIO da 900 MAH
STAND-BY: MAX 260 ORE
CONVERSAZIONE: 4 ORE
500 +
SUONERIE: 35 +
VOCALE - AGENDA
PORTA A INFRAROSSI
CARTA PREPAGATA BLU CON L. 105.000 DI

L.599.000 IVA COMPRESA

NOKIA

8210

GSM - DUAL BAND -
BATTERIA: LITIO da 650 MAH
STAND-BY: 100 ORE
CONVERSAZIONE: 3 ORE
MEMORIE: 250 + SIM
SUONERIE: 35 + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE - AGENDA
PORTA A INFRAROSSI (IRDA)
CON CARTA PREPAGATA BLU CON L. 105.000 DI TRAFFICO TELEFONICO*

L.659.000

NOKIA

8890

GSM (900 - 1800 MHz)
BATTERIA: LITIO da 650 MAH
STAND-BY: 150 ORE
CONVERSAZIONE: 2 ORE 30 MIN.
MEMORIE: 250 + SIM
SUONERIE: 35 + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE - AGENDA
(IRDA) + FLIP SCORREVOLE
FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.

L.1.490.000 IVA COMPRESA

ACER

V - 755

GSM - DUAL BAND -
BATTERIA: ION LITIO da 600 MAH
STAND-BY: 60 ORE - 152 ORE
CONVERSAZIONE: 5 ORE
MEMORIE: 40 + SIM
SUONERIE: 30 + VIBRAZIONE
CUSTODIA IN PELLE IN DOTAZIONE
(60CH)

L.199.000 IVA COMPRESA

SAMSUNG

SGH - A300

GSM - DUAL-BAND- WAP
BATTERIA: 650 MAH
STAND-BY: 75 ORE
CONVERSAZIONE: 2 ORE
SUONERIE: PERSONALIZZABILI
PORTA INFRAROSSI (IRDA)
DISPLAY ESTERNO - VIBRAZIONE
2 BATTERIE - AURICOLARE
CON CARTA PREPAGATA TIM
NOVITA'

L.699.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA

WAP
GSM - WAP
BATTERIA: IONE LITIO da 550 MAH
STAND-BY: MAX 140
CONVERSAZIONE: 3 ORE
MEMORIE: 300 + SIM
11 + VIBRAZIONE
- AGENDA
PORTA INFRAROSSI (IRDA)
VOICE MEMO
FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.
CON CARTA PREPAGATA TIM

L.399.000 IVA COMPRESA

AVVISO IMPORTANTE: I CELLULARI DI MARVIN NEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI NON SONO DI IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA UFFICIALE DELLA CASA COSTRUTTRICE.

PHILIPS

AZALIS WAP

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: LITIO da 550 MAH
STAND-BY: 350 ORE
CONVERSAZIONE: 4 ORE
MEMORIE: SOLO SIM
SUONERIE: POLIF. + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE
MENU A CAROSELLO
CON L. 105.000 DI TELEFONICO*

L.199.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

GD

LITIO da 650 MAH
STAND-BY: MAX 160 ORE
CONVERSAZIONE: 3 ORE 30 MIN.
MEMORIE: 100 +
SUONERIE: 24 + VIBRAZIONE
VIVAVOCE
SUONERIA REGISTR. DA ESTERNO
CON CARTA RICARICABILE OMNITEL CON L.50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO

L.349.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA

FACILE T 180

GSM - DUAL BAND
BATTERIA: NiMH da 750 MAH
STAND-BY: MAX 80 ORE
CONVERSAZIONE: 3ORE
MEMORIE: SOLO SIM
BLOCCO TASTIERA - AGENDA
9 SUONERIE - AURICOLARE
RICARICABILE
OMNITEL CON L.50.000 DI TRAFFICO

L.189.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA

M 6088

GSM - DUAL BAND
BATTERIA: LITIO da 500 MAH
STAND-BY: MAX 150 ORE
CONVERSAZIONE: 2 ORE 30 MIN. MEMORIE 100 + SIM
SUONERIE: 11 + VIBRAZIONE
COMPATIBILE CON SCHEDE CELLECT 3
CON CARTA PREPAGATA TIM

L.299.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA

T 2288

WAP
GSM - DUAL BAND - WAP - BATTERIA: NIMH da 700 MAH
STAND-BY: ORE - CONVERSAZIONE: 3 30
MEMORIE: SOLO SIM - SUONERIE: 11
BLOCCO
GARANZIA UFFICIALE

L.99.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA

V 3690

GSM -
LITIO da MAH
STAND-BY: MAX 100 ORE
CONVERSAZIONE: 3 ORE
MEMORIE: 100 + SIM
SUONERIE: 11 + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE
T.9210 SMART
CON CARTA PREPAGATA

L.499.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA

V 51

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: LITIO da 550 MAH
STAND-BY: MAX 140 ORE
CONVERSAZIONE: 3 ORE
MEMORIE: 100 + SIM
SUONERIE: 11 + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE
LED LUMINOSO SUL FLIP
CARTA PREPAGATA
CON L. 105.000
TRAFFICO TELEFONICO*

L.849.000 IVA COMPRESA

SIEMENS

C 35

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: NiMH da 550 MAH
STAND-BY: 180 ORE
CONVERSAZIONE: MAX 5 ORE
MEMORIE 100 + SIM
SUONERIE: 20 + VIBRAZIONE
PICTURE MESSAGING
CARTA PREPAGATA TIM CON L.100.000 DI TRAFFICO

L.299.000 IVA COMPRESA

SIEMENS

S35

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: LITIO da 600 MAH
STAND-BY: MAX 200 ORE
CONVERSAZIONE: MAX 6 ORE
MEMORIE: 100 + SIM
SUONERIE: 40 + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE - AGENDA
IRDA - DISPLAY COLORI GIREVOLE
CON CARTA PREPAGATA BLU CON L. 105.000 DI TRAFFICO TELEFONICO*

L.499.000

SIEMENS

SL 45 MP3

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: LITIO da 540 MAH
STAND-BY: MAX 170 ORE
CONVERSAZIONE: MAX 4
MEMORIE: 500 + SIM
SUONERIE: 42 + VIBRAZIONE
SELEZIONE VOCALE
PORTA INFRAROSSI + MP3
CON CARTA PREPAGATA L. 105.000 DI TRAFFICO TELEFONICO*

L.1.098.000

SIEMENS

C 30

GSM - DUAL BAND
BATTERIA: NiMH da 550 MAH
STAND-BY: 100 ORE
CONVERSAZIONE: MAX 5 ORE
MEMORIE: 100 + SIM
SUONERIE: 20
PICTURE MESSAGING
CON CARTA PREPAGATA BLU CON L. 105.000 TELEFONICO*

L.199.000 IVA COMPRESA

ERICSSON

T 29 S

GSM - DUAL BAND - WAP
BATTERIA: LITIO
STAND-BY: 150 ORE
CONVERSAZIONE: 7 ORE
SELEZIONE VOCALE
MESSAGGI SMS CON SUONI E DISEGNI - VIBRAZIONE
FLIP ATTIVO

L.599.000 IVA COMPRESA

ERICSSON

T 39 M

GPRS - TRI BAND - WAP 1.2.1
BATTERIA: LITIO
STAND-BY: 300 ORE
CONVERSAZIONE: 11 ORE
SELEZIONE VOCALE - VIBRAZIONE
FUNZIONALITA' E-MAIL - BLUETOOTH
FLIP ATTIVO
NOVITA' GPRS
FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.

L.849.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A SETTEMBRE
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

dal Martedì al Sabato 10.00/
11.40/

P
GLI ACQUIRENTI
PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via - P.zza C.Felice P.zza Bodoni
- Autorimessa: Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
-
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it - OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE INDAGINI

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà il locale è stato ripulito o se l'assenza di sangue p terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che affaccia corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse mezz'ora per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei romeni. Presumiamo soltanto che ci fossero, sulla base della denuncia dai parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Dobbiamo abbiamo bisogno di te. Mio cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con il tuo capo: c'è una putrella da sistemare in un bar in ristruttura-zione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la sera del 9 luglio, Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non più di sfondare il rugby, come quando era ragazzo ed era arrivato alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? Il muratore. E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. lavorato per grandi gruppi industriali a costruire ponti e dighe. 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1996. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in un appartamento. Là dentro vi il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid: la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire dal numero civico 311/A di corso Francia. Nessuno ora nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, la «Enrico De Lucas», che aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'azienda ed era stato richiamato a dare mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno aveva versato le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

> Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata la sua, anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì 5 luglio, alle 20,50, Rachid era morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è successo perché fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il suo disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo crescesse nei metri quadrati freschi di calce che lui plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). solo per avere informazioni per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che aveva ben identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. Ha digitato il numero della carta e, sorpresa, proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kabriman, anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente esecutivi: Kabriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per avere informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevuti terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuno è arrivato e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura.

(m. nu.)

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
DI TROTTO
PREMIO BASILICATA
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.968.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Tenerezza
Abbigliamento bimbi 0 a 12 anni
Confetti
SALDI
TUTTO
40% - 50%
dal 10 luglio al 6 agosto
Floriane
Les Gaufrettes
Via Frejus, 49 - Torino - Tel. 011 385 67

PK
publikompass spa
Per una convenzione stipulata Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom Torino e provincia
Torino Via Manenti, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel 011 6696366 - Fax 011 6696317
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica,
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Massa, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Cavalli, 8 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Feure , 4 - Tel. 0122 831664 Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel 0122 622509 - Fax 0122
Venaria Via Zanellato, 9/1 - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@clioweb.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA
del terzo millennio
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
ONORANZE FUNEBRI
800 251645

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad ogni zona di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non certo da centauro, parevano non esserci problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese di carburante a mio carico, all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico 1999/2000) e di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizie di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo questo assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

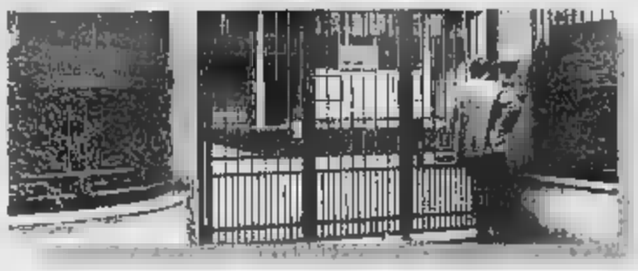
«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti il passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lunga viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN SERVIZIO SOCIALE | IN DIFESA DEI BAMBINI



PIU' [illegible] ISTITUTI PER I MINORI

Lo scorso anno sono stati 1756 i bimbi dati in affido, per periodi brevi [illegible] lunghi, in provincia [illegible] Torino. Lo ha detto ieri l'assessore alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, nel [illegible] della presentazione della «Cartella dell'affido», [illegible] guida - [illegible] allegato un video - destinata ad incrementare questa pratica, da non confondere con l'adozione, per risolvere i problemi [illegible] quei minori più sfortunati che, per le ragioni più diverse, devono [illegible] allontanati dai genitori naturali. Alle famiglie si chiede un servizio sociale che difende, almeno nelle intenzioni, i bambini, dando loro la possibilità di vivere in un ambiente più umano di quello, freddo, dell'istituto. La campagna lanciata dalla Provincia vuole favorire le famiglie e tende a far superare loro quelle difficoltà emerse anche nell'indagine condotta di recente dal sociologo Franco Garelli. Uno studio che denuncia le carenze del sistema dove, a monte di genitori affidatari generosi e pronti al sacrificio, c'è ancora [illegible] burocrazia fredda, una magistratura troppo lontana e un sostegno che [illegible] rivela spesso insufficiente. L'azione della Provincia vuole anche migliorare [illegible] collaborazione fra le istituzioni e le famiglie. A tutto vantaggio dei minori (nella foto il Tribunale per i minori)

«Sull'inceneritore Torino non decide da sola»

Bresso attacca il sindaco

Una montagna di rifiuti, ecco come si presenta la discarica di via Germagnano, mentre ancora si polemizza sul [illegible] dove sistemare l'inceneritore

Gianni Bisio

Il «giallo» dell'inceneritore: a Torino o fuori Torino? Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ente che dovrà valutare i siti per il termodistruttore della città, nasconde a stento l'irritazione dopo le dichiarazioni del sindaco Chiamparino, che in Consiglio comunale, lunedì, ha ripetuto i concetti già espressi dieci giorni fa a Prà Catinat dopo l'incontro con la maggioranza di Palazzo Cisterna: «L'inceneritore dovrà sorgere fuori Torino». Parole che già allora avevano scatenato le polemiche.

Scandisce la Bresso: «Ripeto quel che ho detto per telefono a Chiamparino. Si [illegible] comportando come tutti gli altri sindaci: nel suo Comune l'inceneritore [illegible] lo vuole. Ma c'è [illegible] commissione per valutare le ragioni di un "no" e il consorzio di cui fa parte Torino deve presentare una proposta almeno decente. Se riusciranno a mettersi d'accordo su un sito, ok. Altrimenti chiederemo alla Regione di darci i poteri sostitutivi e sceglieremo al meglio». Altro [illegible] aggiunge. Come dire che la Provincia tiene ben stretto il suo ruolo di coordinamento, una delle ragioni [illegible] esistere.

L'assessore provinciale competente a dipanare il «giallo» dell'inceneritore, Giuseppe Gamba (Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale), anche in Consiglio provinciale ha parlato solo come tecnico e senza entrare nella polemica su Prà Catinat. Sulla dichiarazione «bis» [illegible] Chiamparino, Gamba interviene con stile quasi britannico: «Quello che dice è politicamente legittimo. Meno legittimo sarebbe se questa posizione dovesse diventare una pregiudiziale alla Commissione Bobbio, la "non rifiutarti di scegliere". Siamo qui pronti ad analizzare e valutare tutti i siti e poi a lavorare sulla graduatoria. Sono in ballo 14 localizzazioni e tre sono a Torino. A settembre-ottobre avremo la graduatoria, poi dovremo esaminare i progetti di fattibilità e successivamente l'impatto ambientale».

Ma Gamba pone il dito sulla piaga che sta a monte dell'inceneritore, che sia dentro o fuori dei confini di Torino: la scarsità della raccolta differenziata, sistema che dovrebbe ridurre le quantità da incenerire favorendo il riciclaggio. «Ci sono alcuni impianti - dice - che stanno per entrare in funzione fra poche settimane: a Strambino di compost[illegible] nel Pinerolese e al Gerbido di selezione. Ma [illegible] la velocità della raccolta differenziata che è troppo lenta: arriveremo all'alba [illegible] con l'emergenza in casa. Chiediamo uno scatto ai Comuni, un colpo d'ala». I risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti dal Piano provinciale dei rifiuti sono deludenti: l'area Sud Est, comprendente l'Amiat, arriva al 20,3 per cento, percentuale ancora lontana dal 45 previsto per il [illegible]. Ed è lì il migliore. Perché l'area Nord arriva appena al 14,2 [illegible] quella Sud Ovest al 14,7. Globalmente siamo al 17,9 per cento, ben lontano da quel 45 per cento che è l'obiettivo del piano.

> «C'è una commissione che dovrà valutare le ragioni di un no e decidere un sito»

L'opposizione sfrutta lo scontro Bresso-Chiamparino: Beppe Cerchio (FI), lamentando la delegittimazione delle istituzioni deputate alla scelta [illegible] della stessa Commissione Bobbio, dice [illegible] al termodistruttore per il [illegible] «forte impatto ambientale» e suggerisce invece lo sviluppo di biodigestori e discariche ipercontrollate. Cerchio ritiene che la Provincia abbia scelto «la strada più facile e più economica, ma non la migliore in relazione all'inquinamento».

BIANCA&NERA

■ **METALMECCANICI.** La Fim ha comparato gli ultimi contratti: nel '94, la richiesta era di 156.000 e il risultato di 135.000; nel '97 di 262.000 [illegible] 200.000; nel '99 di 87.000 e 85.000, nell'ultimo, firmato solo da Fim [illegible] Uilm di 135.000 e 130.000. Il risultato sarebbe [illegible] rante con le precedenti conclusioni contrattuali». La Fiom intanto sta diffondendo volantini nelle fabbriche [illegible] il segretario Cramaschi dice: [illegible] Fim e Uilm pensano di chiudere così la vertenza con qualche assemblea qua e là, [illegible] do senza alcun controllo che i loro iscritti hanno approvato il contratto, si sbagliano». La Fiom chiede il referendum tra i lavoratori.

■ **ARMANI TESTIMONE.** Lo stilista Giorgio Armani si è presentato ieri al tribunale militare di Torino per testimoniare al processo contro due appartenenti alla Guardia di Finanza. E' stato convocato dal pm Rivello nella veste di «testimone assistito». La vicenda riguarda la somma di 300 milioni di lire che gli sarebbero stati chiesti dai militari nel 1989 [illegible] occasione di una verifica tributaria. Lo stilista ha confermato l'episodio, aggiungendo che «si arrabbiò». I due finanzieri sono ora imputati di collusione.

■ **VISITA AI LAGER.** L'associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti organizza, dal 5 al 10 settembre, un viaggio in Germania e Francia con visita ai lager di Buchenwald, Dora [illegible] Natzwiller-Struthof e al Parlamento europeo di Strasburgo. Adesioni presso l'associazione in via Giulio 22, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 18 (tel. 0115213320), oppure presso l'agenzia Italian Wine Travels (tel.011 9927028).

■ [illegible] **SOCIALI.** Gli assessori regionali alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, [illegible] all'Industria, Gilberto Pichetto, hanno incontrato le cooperative sociali piemontesi. [illegible] tavolo dell'incontro, il trasferimento di competenze alle province, attuato recentemente dal legislatore regionale, e l'finanziamento al 70% del finanziamento complessivo [illegible] quota di partecipazione del fondo regionale per il prestito a tasso agevolato gestito da Finpiemonte.

■ **NUOVO CAPOGRUPPO DS.** Giuliana Manica è il nuovo presidente del gruppo Ds a Palazzo Lascaris, sostituisce il segretario del Piemonte diessino, Pietro Marcenaro. La prossima settimana dovrebbe essere nominata anche una vice: potrebbe trattarsi di Marisa Suino.

LOTTA AL DEGRADO DAI LUOGHI STORICI ALLE PERIFERIE

Piazza Statuto ritrova la luce

Pronto il piano comunale di illuminazione

il progetto

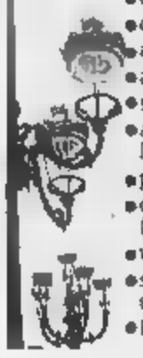
[illegible] Mendo

DALLA prossima primavera Torino si rivestirà di nuova luce. Con una premessa: il privilegio non sarà limitato ai portici solenni delle piazze monumentali o agli ampi corsi alberati che attraversano la città, ma investirà parte della zona collinare e numerosi quartieri periferici.

I progetti definitivi per il rinnovo e il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica in dodici punti, approvati ieri dalla Giunta comunale, rappresentano un intervento destinato a pesare sull'immagine e sulla sicurezza urbana. Dieci miliardi e 420 milioni la spesa dei lavori appaltati all'Aem, da ultimarsi entro i 15 mesi successivi all'affido dei lavori. Investimento considerevole, [illegible] linea con le indicazioni previste dal Piano regolatore dell'illuminazione comunale che detta le linee degli interventi. «Con un occhio all'immagine, attraverso la valorizzazione dei gioielli urbani, ed uno alla sicurezza - spiega l'assessore al Verde urbano Roberto Tricarico -, senza trascurare l'impatto ambientale». Cioè il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso, parole ormai ricorrenti nella filosofia urbana degli ultimi anni.

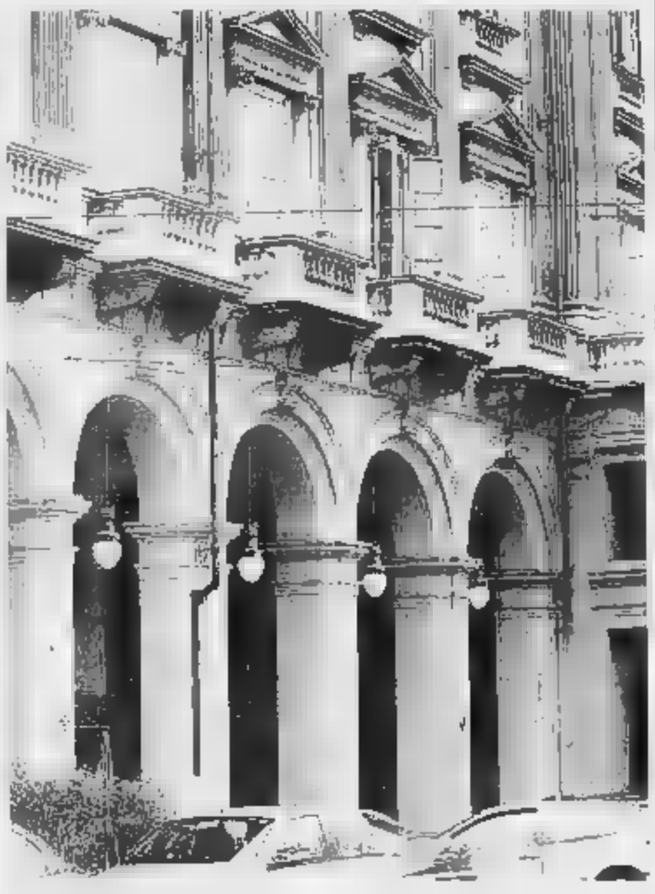
I lavori interesseranno [illegible] illuminate da impianti obsoleti. «L'anzianità media supera i trent'anni», spiega l'ingegnere comunale Marco Cenzi. Tre i livelli di intervento: linee aeree (il 90% del restyling), «tesate» i cavi da palazzo a palazzo con le relative lampadei, nonché le belle lanterne sospese alle volte dei portici di piazza Statuto [illegible] milioni di spesa) e della stazione di Porta Nuova (altri 300). Nel primo caso - le linee aeree - saranno sostituiti i pali in cemento con altri in acciaio e verranno interrati i [illegible], il tutto accompagnato da nuove lampade; sui fronte delle tesate verranno cambiati cavi e «corpi illuminanti». Altro discorso per [illegible] lanterne: a quelle di piazza Statuto (modello «Santa Teresa») verrà rinnovato il gruppo elettrico (tipo «Globo America»), mentre i corpi esagonali [illegible]ti sotto i portici e nei piazzali laterali [illegible] stazione («tipo storico '700») verranno sostituiti con altri identici. L'intervento più consistente sarà quello nell'area compresa tra le vie Saorgio, Breglio, Fossata e corso Grosseto: un miliardo 840 milioni. Il risultato finale consisterà nel triplicamento dei «lumen» (l'unità di [illegible] luminosa) grazie a due tipologie di lampade: a vapori di sodio ad alta pressione nelle vie più trafficate, mentre le [illegible] pedonali saranno rischiarate dalla luce bianca dei gruppi elettrici a vapori di mercurio. Un nuovo doppio luminoso per avvolgere le severe geometrie di Torino.

GLI INTERVENTI



- Portici di piazza Statuto.
- corso Allamano (da via Guido Reni al confine).
- corso Peschiera (fra corso Castelfidardo e piazza Sabotino).
- area fra via Carrera, corso Telesio, via Servais, corso Monte Grappa.
- area fra le vie Saorgio, Breglio, Fossata e corso Grosseto.
- strada Settimo (da strada Cebrosa al confine con Settimo To.).
- area fra corso Belgio, lungo Po Antonelli, lungo Dora Voghera, corso Brianza.
- parte della zona collinare.
- corso Massimo d'Azeglio (all'altezza del sottopasso di corso Dogliotti).
- via Tunisi.
- strada Castello di Mirafiori (da strada delle Cacce a via Artom e piazzale Mausoleo della Bella Rosin).
- Portici e piazzali laterali di Porta Nuova.

(fonte: Palazzo Civico)



La attuali lampade sotto i portici di piazza Statuto

Lo ha deciso la Commissione per la pastorale del turismo [illegible] dello sport

Anche la Chiesa pensa alle Olimpiadi

Un progetto offrirà agli atleti «momenti dello spirito»

Un grande evento sportivo come le olimpiadi invernali del 2006 [illegible] può limitarsi alla sola pratica sportiva, ma deve considerare l'umanità che vi prende parte nella sua interezza. Comprese le necessità spirituali. E' questo il [illegible] del documento che la Commissione per la pastorale del Turismo, Sport e Tempo Libero della Conferenza Episcopale Piemontese ha messo a punto ieri, dando [illegible] - per realizzarne le linee programmatiche - ad un Comitato Olimpico Pastorale. Del Comitato, al quale saranno chiamate personalità significative dello sport, è presidente onorario il cardinale Severino Poletto. Il presidente è monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, il vice presidente è monsignor Carlo Mazza, direttore dell'Ufficio Cei per la Pastorale dello Sport, il segretario è don Aldo Bertinetti.

«La Chiesa che è in Piemonte, e in particolare le diocesi di Torino, Susa e Pinerolo, direttamente interessate all'evento, [illegible] può ignorare un fenomeno di così grande importanza qualitativa e quantitativa come un'Olimpiade», osservano i responsabili della Commissione Sport e Turismo della Cep. «E' necessario perciò pensare per tempo ad un progetto che preveda di garantire agli atleti, [illegible] tecnici e a tutte le persone coinvolte nell'evento, tempi, modi e luoghi adatti per le celebrazioni liturgiche». Per i fedeli cattolici, si osserva, [illegible] anche, più in generale «un eventuale collaborazione con i rappresentanti delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni, per assicurare spazi e momenti "dello spirito"».

Nella Chiesa piemontese si ritiene importante «cogliere questa opportunità irripetibile per l'"annuncio", cioè per far sentire [illegible] presenza di Cristo e della sua Chiesa nei nostri territori». A questo proposito, si dovrebbe [illegible] a punto qualche iniziativa specifica: celebrazioni particolari, che privilegi[illegible] la qualità; iniziative religioso-culturali (recital, percorsi guidati lungo i luoghi e verso i personaggi significativi della fede. Il documento sottolinea poi come indispensabile «una profonda collaborazione ecumenica (specialmente con i Valdesi), per presentare in modo efficacemente unitario almeno l'essenziale del messaggio cristiano».

Il documento della Cep si sofferma infine sulla necessità di «sensibilizzare i singoli fedeli e le comunità all'accoglienza, perché non vivano questa pacifica "invasione mondiale" solo con curiosità, o peggio con indifferenza o disagio, ma anzi siano preparati [illegible] accogliere con gioia le persone in tutte le occasioni, anche piccole, che potranno verificarsi».

Per realizzare tutto questo, è nato il Comitato Pastorale Olimpico che ha tra i suoi compiti «rappresentare la Chiesa presso il Comitato Olimpico ed i vari enti pubblici coinvolti per trovare attenzione, spazio, sostegno per le iniziative indicate e per individuare più dirette collaborazioni nei progetti turistici e culturali che gli enti stanno elaborando». L'obiettivo è di inserire dove possibile anche l'aspetto religioso. Il Comitato dovrà anche stabilire contatti con le altre Chiese cristiane (specialmente con quella Valdese) e con i rappresentanti delle altre religioni. [m. t. m.]

> Allo studio iniziative religioso-culturali che rappresentino [illegible] messaggio cristiano

L'arcivescovo Poletto presidente del Comitato olimpico pastorale

Chiamparino alle Regioni: rischio di sovraffollamento

«Dotatevi di altri centri come corso Brunelleschi»

La visita è durata un'ora. [illegible] sindaco Sergio Chiamparino [illegible] varcato ieri, per la prima volta, [illegible] su sua richiesta, il centro di corso Brunelleschi, accompagnato dal questore Nicola Cavaliere e dal prefetto Achille Catalani. Le sue prime impressioni [illegible] contano di un impatto molto forte, «forse attribuibile alla presenza delle sbarre», ma anche di condizioni di permanenza, nei container climatizzati «tutto sommato decorose» [illegible] di [illegible] «gestione ottimale del centro». L'unica preoccupazione riguar[illegible] il futuro di questa struttura: «Siamo una delle poche città del Nord - ha spiegato Chiamparino - [illegible] disporre di [illegible] centro come questo. Dovremmo fare un appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto, pena un superaffollamento, e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali per coloro che occupano i locali».

E se all'inizio, il primo cittadino è apparso colpito dalla sensazione di «un luogo che pur [illegible] essendo di reclusione [illegible] comunque di contenimento», dopo [illegible]po', dopo aver parlato con il personale della Croce Rossa (che ha definito «serio e motivato») ha ricavato l'impressione di [illegible] «struttura che funziona» da promuovere insomma, a pieni voti. «Si capisce subito - ha dichiarato il sindaco a visita conclusa - che i metodi utilizzati all'interno del centro non sono di tipo carcerario, inoltre per le donne è stato pure organizzato un servizio [illegible] assistenza sociale per farle uscire dal giro della prostituzione e questo non può che costituire una nota positiva». Il questore Nicola Cavaliere ha colto l'occasione per informare il sindaco dell'imminente trasferimento dell'Ufficio Stranieri dall'attuale sede di via Ventimiglia a corso Farini dove saranno disponibili locali più ampi ed attrezzati.

IL PROBLEMA DELLA SANITÀ · AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

SCIOPERO DELLA FAME E DELLA SETE

Si è incatenato di fronte a Palazzo Lascaris mentre si stava svolgendo il Consiglio regionale, trasferendosi dopo le 20 in piazza Castello davanti alla sede della giunta Ghigo. Protagonista della protesta - in corso di uno sciopero della fame e della sete - Mario Gabriele (a destra nella foto), presidente dell'Ansile (Associazione nazionale a sostegno di interventi chirurgici e riabilitativi in Italia e all'estero) per aiutare Patrizia, una giovane donna che ha bisogno - spiega - di una serie di interventi chirurgici negli Stati Uniti per recuperare il movimento della bocca e l'uso dell'occhio sinistro. L'uomo, ieri si è incatenato in strada, in via Alfieri, per richiamare l'attenzione dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e dell'opinione pubblica, perché l'intervento in Usa costa parecchio, 500 milioni. D'Ambrosio l'ha ascoltato, gli ha spiegato che, per legge, la sanità pubblica gli può anticipare una parte della spesa, che verrà saldata alla paziente dopo, alla presentazione delle necessarie fatture. Gli ha anche offerto di far ricoverare la donna in Austria dove lo stesso intervento costerebbe poco più di cento milioni. Niente da fare. Gabriele ha continuato la protesta, lanciando un appello a «tutte le persone di buon cuore», affinché diano un contributo a Patrizia

Il piano sanitario divide il centrodestra

Contrasti sulla ripartizione delle aziende ospedaliere

Giuseppe Sangiorgio

Da 29 a 20 Asl, una per Provincia più due fra Torino città e territori amministrati dal capoluogo, più dieci aziende ospedaliere, in sigla «Asos». Una ripartizione, appena approvata in giunta che ha tuttavia suscitato non poche perplessità all'interno dello stesso centrodestra. Ossia nella maggioranza del presidente Enzo Ghigo. E ieri, dopo una seduta di Consiglio che ha incominciato l'esame della legge sulla costituzione della società Ignitor per la creazione di energia nucleare pulita, centrodestra e giunta si sono riuniti (dalle 18 a tarda sera) in piazza Castello per discuterne e per definire il carnet dei lavori da avviare e da concludere) prima delle ferie d'agosto: oltre al piano sanitario, la nuova legge urbanistica, l'assestamento di bilancio e la legge sui rifiuti.

Il presidente Ghigo, prima dell'incontro, ha chiesto ai suoi di Forza Italia e ai partiti alleati di approvare il lavoro fatto e le «linee guida» contenute nel documento: una decina di pagine per razionalizzare «questa Sanità troppo costosa». «Razionalizzazione e non tagli», ha sottolineato Ghigo insieme con l'assessore Antonio D'Ambrosio, senza entrare nel merito di «accorpamenti» ospedalieri che, trapelati sui mass-media, hanno scatenato una miriade di polemiche, fra l'altro un vertice delle autorità di Ceva, preoccupate dall'ipotesi che il loro ospedale sia ridotto a livello ambulatorio.

D'Ambrosio ha annunciato che sono in fase di costruzione cinque nuovi ospedali, completamente finanziati per il comprensorio Alba-Bra, per Mondovì, Biella e Borgosesia, mentre quello di Asti, salvo sorprese, sarà pronto già nel 2002. Il piano socio-sanitario - rileva l'assessore - è triennale, nell'ambito, però, di un ragionamento di largo respiro, proiettato almeno per tre lustri. E, entro i 4 anni, dovranno essere altre tre «Asos» (per le quali è già avviate le procedure di finanziamento) che daranno al Canavese un solo ospedale, e altri due a città come Novara o in province come il Verbano-Cusio-Ossola.

Per Torino c'è, inoltre, l'ipotesi di un nuovo centro ospedaliero a Lucento al servizio anche di Venaria, ma anche della città, in sostituzione, per esempio del Maria Vittoria, anche se su quella struttura è stata appena aperta una nuova ala. «Ma - raccomanda l'assessore - teniamo conto che il discorso si sviluppa per i prossimi tre lustri».

Tutti d'accordo (ovviamente nella maggioranza che sostiene giunta e presidente) sulla necessità di tagliare la spesa sanitaria, non sacrificare i servizi, ma razionalizzandoli e riordinandoli. Salvo che, quando si entra nel dettaglio, c'è chi difende questo piccolo ospedale e chi domanda perché, per esempio l'Asl di Alba-Bra dovrebbe avere al proprio interno anche l'ospedale, mentre altre Aziende no. A sollevare il problema è Enrico Costa. Dice: «Sono d'accordo a scindere ospedali da Aziende sanitarie locali, ma senza eccezioni, diversamente c'è il rischio di un contenzioso infinito».

La Lega, con i consiglieri Dutto, Rossi e con il presidente dell'assemblea Roberto Cota, vuole tutelare il servizio sanitario, riducendo i costi amministrativi e del personale dirigente. Con una postilla di Cota che raccomanda di non distruggere tutte le piccole strutture, per esempio l'ospedale di Galliate che ha una funzione non da poco alle porte di Novara.

Insomma qualche tensione c'è. Anche perché, rileva il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, «valutiamo le linee guida di questo piano dopo che è stato approvato dalla giunta, con il rischio di creare due maggioranze nello stesso centro-destra: quella dell'esecutivo e quella del Consiglio, che, non dimentichiamolo, ha poteri legislativi». Dal canto suo, una parte dell'opposizione, quella rappresentata da Rc, presenterà «proposte alternative per una Sanità pubblica», sabato nella Sala del Burro di Palazzo Civico.

Riunione di Giunta e maggioranza Il presidente Ghigo «Razionalizzare i servizi per riuscire a contenere la spesa»

L'ospedale delle Molinette con i suoi reparti è sempre il punto di riferimento di tutta la sanità torinese

BIANCA&NERA

■ **BONGIOANNI.** L'assessore regionale all'Industria e Lavoro, Gilberto Pichetto, ha incontrato ieri i dirigenti della Nuova BPK di Vignolo per esaminare i problemi relativi all'acquisizione delle fonderie Bongioanni di Fossano. L'azienda ha confermato di voler intervenire con una partecipazione nella società Nuova Fonderia che dovrebbe acquisire l'attività dalla procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Fomb. L'assessore ha assicurato il sostegno della Regione con finanziamenti e incentivi.

■ **A ZIG ZAG.** I consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo dei Comunisti Italiani hanno presentato un'interpellanza in Comune per conoscere la logica dei lavori di manutenzione stradale delle vie Volta e Gioia. La riasfaltatura ha infatti girato intorno ai dehors di alcuni bar presenti sulle strade, e così alla fine della stagione estiva le vie saranno asfaltate con un singolare percorso a zig zag.

■ **CNA PIEMONTE.** E' Sebastiano Cosentino il nuovo presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa: 48 anni, sposato, due figli, Cosentino è titolare di un'impresa di costruzioni edili con 15 dipendenti. L'assemblea ha inoltre eletto la nuova direzione regionale, composta di 57 imprenditori. Alle cariche di segretario regionale e di vice sono stati confermati Michele Sabatino e Santoro Maviglia.

■ **MARIA VITTORIA.** Il gruppo di consulenza e formazione Soges organizza, domani alle 14.30 presso l'hotel Turin Palace, un convegno dal titolo «Operare all'estero con efficacia e rischi». L'incontro è rivolto alle aziende che vogliono affrontare i mercati esteri, in particolare Cina ed Europa Orientale.

■ **FEDERAZIONE ARCHITETTI.** La Federazione interregionale degli architetti del Piemonte e Valle d'Aosta ha eletto il nuovo consiglio, che resterà in carica fino al 2003. Ne fanno parte gli architetti Eraldo Como di Torino (presidente), Franco Accordi di Aosta (vice-presidente), Federico Delrosso di Biella (segretario) e Gianni Cavallero di Asti (tesoriere).

Al Martini s'inaugura la nuova ala

Nominato il direttore sanitario del Sant'Anna

Marco Accossato

Inaugurazione e nuovi primari per la sanità torinese. Dopo tre anni di lavori sarà aperta venerdì la nuova ala dell'ospedale Martini. Nella struttura a semicerchio che s'affaccia su via Stolvio verranno trasferiti e potenziati il reparto di Ortopedia diretto dal dottor Claudio Lazzarone (28 letti a regime) e quello di Cardiologia diretto dal dottor Giuliano Brocchi (14 letti). Sarà trasferito anche il servizio di diabetologia (finora legato al reparto di Medicina) e verrà riorganizzata la Nefrologia del dottor Roberto Ragni, «con dieci posti letto accorpati alla Cardiologia per ottimizzare le risorse mediche e infermieristiche». Nella nuova palazzina nascerà un centro unificato di Endoscopia, riferimento per i reparti di Chirurgia, Broncopneumologia e Urologia. «Nessun aumento di organico in tempo di crisi di bilanci - precisa il commissario, Claudio Brambati - solo una nuova impostazione dei servizi, grazie anche all'impegno crescente offerto dal personale». Al Martini, sempre venerdì, alla presenza dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sarà inaugurato il nuovo blocco operatorio, che ha permesso di portare da tre a cinque le sale per gli interventi, una delle quali dedicata all'ortopedia. «Il costo complessivo del progetto, arredi compresi è di 11 miliardi». In occasione della cerimonia d'inaugurazione, il dottor Brambati presenterà due nuovi primari: il dottor Giovanni Succo, otorinolaringoiatra, 42 anni, che ha lasciato il reparto del professor Sertoris alle Molinette, e il dottor Flavio Carnino, 48 anni, ginecologo, socio fondatore del gruppo oncologico Nord-Ovest, proveniente dal Sant'Anna.

Una delle nuove sale operatorie del Martini. Sopra, il dottor Vito Plastino

Nuovi incarichi anche in altri due ospedali torinesi: il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita è affidato al dottor Vito Plastino la direzione sanitaria: 50 anni, sostituisce il dottor Carmelo Dal Giudice, diventato commissario straordinario all'Asl 9 di Ivrea. «L'eccellenza, per un ospedale, è l'abitudine a mantenere alto il livello», ha esordito nel suo discorso di insediamento di fronte ai medici degli ospedali ginecologico-infantile. Tra i medici presenti, anche il dottor Paolo Costa, 54 anni, da quattro mesi direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione cardiochirurgica dell'ospedale Regina Margherita.

Venerdì sarà giorno di cerimonie anche al Maria Vitoria. Anche il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, presenterà tre nuovi primari: il dottor Flavio Armellino (Ostetricia e Ginecologia), il dottor Maurizio Moroni (Urologia), e il dottor Carlo Buffa (Neurologia). Il dottor Flavio Armellino, 48 anni, dopo un periodo come assistante volontario al Sant'Anna, ha prestato servizio alla Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Castellamonte. Il dottor Maurizio Moroni, 42 anni, è collaboratore del gruppo di studio della Società Italiana di Urologia per il ministero della Sanità per l'informazione specialistica urologica dei medici di famiglia. Il dottor Carlo Buffa, 55 anni, è specializzato in neurologia e psichiatria: ha iniziato la sua attività come neurologo alle Molinette, è stato poi aiuto-primario al San Giovanni Bosco. Dal 1992 è stato primario di Neurologia all'Asl 22 (Novi Ligure-Acqui-Ovada), dove ha curato l'istituzione del reparto di Neurologia e dei servizi ambulatoriali specialistici.

Altri incarichi: tre primari in più al Maria Vittoria

L'INCENDIO A LEINÌ

Quasi domate le fiamme alla Eha

Situazione quasi sotto controllo alla Eha di strada Settimo 169 a Leinì. Il magazzino stracolmo di rifiuti era stato misteriosamente incendiato sabato notte. I vigili del fuoco che stanno lavorando allo spegnimento dell'incendio hanno quasi domato il rogo. Da lunedì notte, infatti, sono in azione le ruspe che dopo l'abbattimento del capannone stanno riempiendo il sito di terra.

Blocco degli straordinari dal 21 luglio al 20 agosto. «No ai tagli di personale per ridurre i costi»

«Lavoro a rischio per i dipendenti delle Poste»

I sindacati: 320 uffici delle zone più disagiate potrebbero chiudere

In Piemonte ci sono 730 dipendenti delle Poste che rischiano di rimanere senza lavoro, la metà in provincia di Torino. E molto probabilmente circa 320 uffici piccoli e situati nelle zone più disagiate (tra cui Canavese, Pinerolese, Val Susa) prima funzioneranno con orari ridotti, poi potrebbero essere chiusi. Lo sostengono i sindacati di categoria (oltre ai confederali Cgil-Cisl-Uil gli autonomi Failp, Sailp, Ugl) che ieri hanno riunito i loro delegati in un attivo carico di preoccupazione per il futuro. La situazione piemontese è parte della più ampia vertenza nazionale e a livello locale è stato deciso un mese di blocco dello straordinario e di tutte le prestazioni aggiuntive dal 21 luglio al 20 agosto.

Il sindacato è molto netto e rifiuta la logica del respingere le ipotesi di riduzione del personale senza proposte. Dice Franco Latona della Cgil: «Noi proponiamo un patto sull'innovazione e lo sviluppo all'azienda e agli enti locali. Ci sembra che la logica dei tagli per contenere i costi sia sbagliata. Questa azienda - che sta esternalizzando una serie di attività di recapito anche fuori città - potrebbe svolgere ben altri compiti oltre a quelli che ha svolto finora». Ed elenca: «Perché non pensare a un ufficio postale che svolga servizi finanziari o alla rete del trasporto che, come accade in altri paesi, anche da scuolabus o da recapito pasti nelle mense? E perché non pensare a far diventar e l'ufficio postale un luogo che opera in sinergia con le aziende di promozione turistica e con i messi comunali? In piccoli centri montani l'ufficio postale è spesso l'unica presenza della pubblica amministrazione».

Prosegue: «Nel 2003 con la liberalizzazione questa azienda dovrà competere con altre, ma è l'unica che ha servizi e uffici ovunque, 1.500 in Piemonte ad esempio. Perché non considerare questa come una straordinaria risorsa? La battaglia non si vincerà competendo con altre imprese che hanno come punto di forza la deregolamentazione del lavoro. Il sindacato pone un altro problema: «I sindaci ovunque sono contrari alla chiusura degli uffici e occorre domandarsi chi deve pagare questo servizio universale da Pantelleria al Monte Bianco, forse la fiscalità generale? Per questo proponiamo un patto che coinvolga anche gli enti locali». [m. cas.]

Degli oltre settecento dipendenti piemontesi delle Poste che potrebbero perdere l'occupazione circa la metà è impiegato negli uffici della provincia di Torino
I sindacati: bloccheremo gli straordinari

OLYMPUS
CAMEDIA E-100
Rapid Shotting "Paparazzo"
1,5 milioni di pixel
Zoom 10X stabilizzato
38-380/2,8-3,5
Fino a 15
Lire **3.498**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-2100
Ultra Zoom
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X stabilizzato
38-380/2,8-3,5
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3040
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Ob. luminoso F 1.8
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3000
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire **1.679**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-200
2,11 megapixel
Zoom 3x
35-105mm
Lire **999**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-1
1,3 megapixel
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-2040
2,11 milioni di pixel
Zoom 3X
40-120
Obiettivo luminoso 1.8
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-700
2,11 megapixel
Zoom 10x
38-380mm
Lire **1.779**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
STAMPANTE P-400
Sublimazione
Form:A4
314 dpi,
3 colori+ laminazione
16,7 milioni di colori
Lire **3.599**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
D1X
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
5,47 milioni di pixel
Risoluzione 3008x1960
obiettivi intercamb.
Sistema NIKON AF-D
OFFERTISSIMA
10 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 995
3,34 milioni di pixel
Zoom 4X
38-152
Lire **2.498**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 880
3,34 milioni di pixel
Zoom 2,5X
38-95
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE 2330 ZOOM
2,31 megapixel
Zoom 3X ottico
Lire **1.189**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE E201
2,31 megapixel
Zoom 2X digitale
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
REFLEX PROFESSIONALE
E-10 AF
Zoom manuale 4X, 35-140/ 2,0-2,4, 4,0 milioni di pixel, priorità tempi, diaframmi automatici, matrix, spot, tiff, jpeg, raw ccd, tt e pc sincro flash
OFFERTISSIMA
Lire **4.329.000**
10 MESI SENZA

YASHICA
MICRO ELITE 3300
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
38-76
Lire **1.299**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
FINECAM S3
3,34 megapixel
Zoom 2x
38-76mm
super compatta
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A-10
1,3 megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A-20
2,1 megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK
NIKON DOS 760
REFLEX PROF.
6,25 megapixel
Risoluzione (2036x3072)
Obiettivi intercambiabili
Sistema NIKON AF-d
OFFERTISSIMA
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK
DC 4800
3,1 milioni di pixel
Zoom 3X
28-84
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
EOS D 30
Reflex digitale con sensore C MOS da 3,25 milioni di pixel
obiettivi intercambiabili sistema Canon
Solo corpo
10 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS V
2,1 megapixel
Zoom 2X
35-70 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT G1
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
34-102
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT S20
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
32-64
Lire **1.699**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS 300
2,1 milioni si pixel
Obiettivo Zoom 3X
Lire **1.599**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS
2,11 milioni di pixel
Zoom 2X
35-70
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP 2300
2,1 Megapixel
Zoom digitale 2,5X
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP 1300
2,1 Megapixel
Ob. Zoom 3X
38/114
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP 4800
Super CCD
2,4 Megapixel
Ob. Zoom 3X
36/108 mm
Lire **1.789**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP 6900
Super CCD
2,4 Megapixel
Ob. Zoom 6X
35/210 mm
Lire **2.229**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP 6800
Super CCD
3,3 Megapixel
Ob. Zoom 3X
36/108 mm
Lire **2.129**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP S1 PRO
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
Super CCD 6.1 Megapixel
Ob. NIKON AF Intercambiabili
SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD200
2,11 megapixel
Zoom 3x
39-117mm
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD300
3,31 megapixel
Zoom 3x
34-102mm
Lire **3.069**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD1000
Supporto CDR 156 MB
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X
39-390
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC-P1
3,3 milioni pixel
Zoom 3X
34-102
Lire **1.899**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBER SHOT DSC P-50
2,1 megapixel
Zoom 3x ottico
41-123mm
Lire **1.229**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBER SHOT DSC P-30
1,3 megapixel
Zoom 3x ottico
41-123mm
Lire **999**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da... [illegible]
Negozio TORINO
Corso Siracusa, 196
T. 011 311 51 11 - 311 04 56
Piazza Carlo Felice, 23
Te. 011 [illegible]
2 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA
5 ANNI DI GARANZIA
Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo 2 anni di assistenza tecnica gratuita e 5 anni di garanzia oltre quella della casa produttrice per tutti i prodotti segnalati dalla bandierina.

FINO ESAURIMENTO SCORTE
ENTI PUBBLICI - OSPEDALI - SCUOLE - INDUSTRIE
CONTINUA LA PROMOZIONE ZERO interessi zero anticipo, zero pensieri
Il finanziamento fino a L. 36.000.000 fino a 2 milioni (20.000) salvo approvazione della finanziaria

INIZIATIVE URBANISTICHE | TRA ACCORDI E POLEMICHE

[illegible] A COLLEGNO

Gli abitanti di piazza Pertini in Borgata Paradiso [illegible] Collegno protestano. E lunedì sera, durante un incontro pubblico, hanno presentato [illegible] loro lista al sindaco Umberto D'Ottavio. Tre, a grandi linee, i punti dolenti. Innanzitutto, i cittadini chiedono la bonifica dei terreni contaminati da residui di lavorazione dell'azienda che prima aveva lì i suoi stabilimenti e inoltre un controllo dell'inquinamento acustico causato dalla vicina Alenia. Poi, dopo la petizione con duemila firme presentata settimane fa, vogliono chiarezza sulla nuova viabilità che il Comune vorrebbe creare per smaltire il traffico provocato dalla chiusura di corso Francia per i lavori della metropolitana. Ultimo punto, ma non meno importante, una riqualificazione dell'area che vede la presenza di circa 600 famiglie, dove mancano alberi, cestini, cartelli stradali, numeri civici, divieti [illegible] carente il taglio dell'erba.

Le aziende potranno riscattare i terreni

Nella zona industriale di Rivoli

Patrizio Romano

[illegible]

Anche le aziende potranno riscattare [illegible] diritto di superficie. Così come le case costruite in base all'ormai nota legge 167, ora tocca alle ditte del Pip (Piano insediamenti produttivi) di Rivoli poter diventare proprietarie dei terreni su cui [illegible] state costruite. E la città [illegible] il castello juvarriano [illegible] la prima a mettere in pista questa proposta.

Una proposta che dovrebbe portare nelle casse comunali tre miliardi [illegible] 700 milioni. «Abbiamo definito una bozza di convenzione, che presenteremo in Consiglio comunale nei prossimi giorni - spiega l'assessore all'Urbanistica, Marta Colombo -. [illegible] visto che siamo [illegible] primi ci siamo attenuti ai contenuti e alle regole applicati per gli stabili di edilizia residenziale».

Sono circa 50 [illegible] aziende coinvolte in questo programma

Il sindaco di Rivoli Nino Bosti

e 17 quelle che potranno partire firmando subito la convenzione con il Comune. [illegible] ditte coinvolte si trovano tutte all'interno del Cipr, il Consorzio insediamenti produttivi di Rivoli, nella z[illegible] industriale. E coprono un'area di 104 mila metri quadrati.

«Gli imprenditori interessati verseranno il 20 per [illegible] subito e il resto in quattro anni» precisa [illegible] sindaco Nino Bosti. E a quanto risulta ai tecnici dell'amministrazione rivolese, questa loro iniziativa farà da apripista per gli altri Comuni [illegible] h[illegible] situazioni analoghe. «Mentre stavamo preparando la bozza di convenzione abbiamo cercato degli esempi a cui fare riferimento - ammette l'architetto Livio Mandrile -, ma non abbiamo trovato nulla».

Quasi la metà delle aziende ubicate oggi nell'area industriale, che sono circa 120, potranno diventare proprietarie dei terreni e non solo.

«Già, perché la legge prevede che dopo 99 anni dalla costru[illegible] il Comune diventa titolare sia dell'area concessa in diritto di superficie sia di quanto è stato costruito sopra - spiega [illegible] sindaco -. Così, invece, gli imprenditori vedranno aumentare il valore patrimoniale della loro ditta e noi avremo i soldi per fare più bella quell'area». Infatti, uno degli intenti dell'amministrazione è proprio quello di [illegible] parte dei miliardi incassati da questa operazione per rifare il look [illegible] Cipr. «Ci sono strade senza marciapiedi, dove l'illuminazione [illegible] [illegible] o nulla, incroci troppo pericolosi che richiedono [illegible] rotonda [illegible] vie ormai dissestate - confessa la Colombo -. Con quei soldi potremo intervenire».

Infatti, la zona industriale rivolese conta circa 5 mila addetti, quasi un piccolo paese, e [illegible] state numerose le proteste contro lo stato di disagio [illegible] cui versava da tempo la viabilità e la sua manutenzione. «Abbiamo cercato, in questi anni, di rendere più bella la nostra città, ora faremo il lifting anche alla zona industriale» dice Bosti. E se non diventerà il «salotto buono» di Rivoli, perderà quell'aspetto da «garage» che ha [illegible].

A Rivoli, le imprese potranno riscattare i diritto [illegible] proprietà dei terreni

Pensionato ucciso in uno scontro frontale, ragazzo si schianta contro un palo, camion tampona un'auto

Tre vittime della strada in ventiquattro ore

Gli incidenti mortali a Borgaro, Albiano e sulla Torino-Milano

Tre morti in ventiquattro ore in provincia di Torino.

Il primo incidente nella tarda sera di lunedì, con un bilancio di un morto e due feriti, è avvenuto sulla provinciale tra Caselle e Borgaro. Luciano Passero, 66 a[illegible], [illegible] a Borgaro in via Cirié [illegible] [illegible] tornando a casa a bordo della [illegible] Y10 quando forse per un malore, in prossimità di una curva, ha perso il controllo dell'auto invadendo la corsia opposta e scontrandosi con la Fiat Tempra, condotta da Lorenzo Pivano, 41 anni, residente a Torino in via Foligno 44 bis: e sulla due auto è poi piombata [illegible] Wolksvagen Golf, alla cui guida si [illegible]eva Giuseppe Fontana, 41 anni, residente a Caselle in regione Accossato 2. Passero che è stato trasportato in elicottero al Cto dove ha cessato di vivere qualche ora più tardi.

Il secondo incidente ieri notte sulla strada provinciale per Bollengo e vi ha perso la vita un ragazzo di 19 anni. Si chiamava Paolo Turati, originario di Lessolo, ma che da alcuni anni abitava in canton Moretti 35 a Ivrea. L'incidente è successo poco dopo [illegible] 3 e mezza. Turati proveniva da Bollengo, alla guida della sua Peugeot 106. L'auto è uscita di strada in [illegible] semicurva, un centinaio di metri prima [illegible] semaforo di Albiano, forse per un malore o un colpo di sonno del conducente, oppure per l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Il primo urto, con [illegible] fiancata, è stato contro un palo della luce. Poi l'auto ha centrato in pieno un cartello stradale in cemento armato, che ha sfondato il parabrezza per essere poi scagliato a qualche decina di metri di distanza. Subito sono arrivati i soccorsi. [illegible] per il giovane non c'è stato nulla da fare: [illegible] suo cuore ha cessato di battere prima di arrivare in ospedale.

Infine un uomo morto e una donna, che viaggiava con lui, rimasta ferita è [illegible] bilancio dell'incidente avvenuto ieri alle 19,30 sulle corsie per Torino dell'autostrada A4, in prossimità dell'uscita Chivasso Ovest. Al momento la vittima non è stata ancora identificata, viaggiava al volante di una Saab 900 intestata a Piero S., 61 anni, di Torino. L'uomo è morto sul colpo. La donna che viaggiava insieme a lui è Giuliana Palmisano, 53 anni, di Torino, via Santa Teresa 3, elitrasportata al Cto. Le sue condizioni sono serie. La Saab è stata tamponata da [illegible] tir belga. Il conducente ha raccontato che la Saab si è immessa sulla prima corsia da una piazzuola d'emergenza. La vettura è stata scaraventata in un campo di granoturco.

[illegible] RAFFICA DI MULTE [illegible] SULL'AUTOFREJUS

SANT'AMBROGIO. Raffica di multe agli automobilisti indisciplinati, che hanno p[illegible] l'autostrada del Frejus per [illegible] pista di velocità. La Polizia Stradale [illegible] Susa, ha montato l'autovelox all'interno di una piazzuola, in una curva a destra, poco prima del casello di Avigliana. In quel tratto di autostrada la velocità consentita è di 130 km orari, ma una decina di utenti della A32, ha raggiunto velocità tra i 155 e i 170. I conducenti delle auto sono stati fermati alla barriera di Avigliana e gli sono [illegible] notificate le multe di 254 mila lire. La Polstrada è intenzionata a proseguire [illegible] il controllo, mediante l'autovelox; durante tutto il periodo estivo, per dare una certa tranquillità a chi rispetta le velocità consentite e, contemporaneamente, per educare chi non rispetta le regole. Nel mese di giugno, sempre sulla A32, [illegible] stati sanzionati numerosi automobilisti, per eccesso di velocità e ritirate dieci patenti.

Due [illegible] vittime: a fianco, **Luciano Passero**, sopra **Paolo Turati**

[illegible]

In un bar di Moncalieri

Servite detersivo invece dell'acqua a un bambino

MONCALIERI. C'era del detergente per lavastoviglie al posto dell'acqua: nella bottiglia tenuta [illegible] il bancone del bar. Così ieri [illegible], in un locale di Moncalieri, un [illegible] di 6 anni ha ingerito accidentalmente il liquido, probabilmente era soda caustica, mentre il papà sorseggiava un aperitivo. E' accaduto verso le 19,30 [illegible] Bar Lucky, in [illegible] Roma 12. Il piccolo Erik Ghedin è [illegible]to portato in auto al Santa Croce, poi trasferito poco dopo [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa al Regina Margherita. Le sue condizioni non sarebbero preoccupanti, ma i medici hanno preferito effettuare [illegible] più approfonditi allo stomaco. Il papà, Dario, con il piccolo in braccio, che abita nel condominio accanto al bar, è entrato nel locale schiamazzando: ha chiesto un aperitivo e un bicchiere d'acqua fuori frigo per il piccolo Erik. Ma la titolare ha affermato la bottiglia, con il detergente, finita per errore tra quello dell'acqua, ed ha riempito il bicchiere. Il bambino, [illegible] ingerito il liquido ha iniziato a vomitare. Attimi di paura, poi la corsa all'ospedale. «E' incredibile come [illegible] accaduto, è stato un terribile errore» dice sconvolto il barista, Paolo Luchin, di 59 anni. I carabinieri [illegible] Moncalieri hanno sequestrato la bottiglia.

PROVINCIA FLASH

[illegible] SETTIMO, EROINA. Fermato in via Brescia dai carabinieri [illegible] Settimo Torinese per un normale controllo, Giorgio Lo Russo, 31 anni, residente in città in via Rio San Gallo 1, è stato trovato [illegible] possesso di 30 grammi di eroina. E' scattato l'arresto per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio.

[illegible] SETTIMO, [illegible] Angelo Tacciarello, 45 anni, residen[illegible] a Settimo Torinese, via Ariosto 28, [illegible] stato arrestato dai carabinieri per violenza e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Invitato più volte dai militari a spostare la propria auto da piazza Vittorio Veneto che ostruiva il transito dei veicoli, Tacciarello si [illegible] scagliato contro un militare procurandogli ferite lievi [illegible] un braccio.

[illegible] BRUZOLO, DENUNCIATO. La polizia stradale di Susa ha denunciato per guida in stato di ebrezza due automobilisti che viaggiavano sulla A32 Torino-Bardonecchia. In seguito ad un incidente senza gravi conseguenze tra una Lancia Y e una Citroen, S.U., 29 anni, è risultato positivo alla prova dell'etilometro e si è visto così ritirare la patente. Stessa sorte per C.E., un romeno [illegible] [illegible] anni, fermato prima della galleria Fra-Puntin. Intorno alle 3,30 [illegible] notte procedeva su una Fiat Uno che ha urtato il guard-rail.

[illegible] MONCALIERI, [illegible] Ha un [illegible] l'uomo trovato morto, sabato mattina, sui binari della linea ferroviaria Torino-Savona, alle porte di Moncalieri. Secondo gli accertamenti della polfer, sarebbe Anacleto Spagone, un barbone di 40 anni, di Moncalieri, che spesso si inoltrava lungo i binari per raggiungere un rifugio dove dormire.

[illegible] NICHELINO, IN MANETTE. Quando i carabinieri lo hanno invitato ad uscire dal bar Tiffany, a Nichelino, alterato dall'alcol, [illegible] reagito insultandoli e aggredendoli [illegible] calci [illegible] pugni. I militari lo hanno bloccato e arrestato per violenza e minacce. Si chiama: Paolo Puliga, 52 anni, residente a Nichelino.

[illegible] MONCALIERI, MULTE. Sono [illegible] sorpresi da due vigili urbani [illegible] borghese, mentre tra le bancarelle di Borgo Mercato gestivano un banchetto per il gioco di «abilità» delle «tre campanelle», vietato a seguito di un'ordinanza [illegible] sindaco, per evitare truffe agli anziani. Così in cinque sono stati multati: un conto salato di 5 milioni.

[illegible] [illegible] Carlo G., 72 anni, pensionato di Gassino, è rimasto ferito per un tamponamento che ha visto coinvolte tre auto, avvenuto sulla statale 590 della Valle Cerrina all'incrocio con strada Valle Baudana, alla periferia di Gassino. L'uomo viaggiava sulla Fiat Uno guidata dall'amico Oscar P., 73 anni, pure di Gassino, che [illegible] tamponato una Fiat Tempra.

[illegible] MORTO [illegible] La comunità di San Sebastiano Po è in lutto per l'improvvisa scomparsa di don Antonio Arnosio, 80 anni, parroco in [illegible] e cooparroco a Castagneto Po, stroncato da un infarto la notte scorsa. I funerali del sacerdote, parroco in paese da ben 44 anni, si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Sebastiano Martire, alla Villa. Quindi la tumulazione nel cimitero della Pieve.

Inizio lavori [illegible] settembre, spesa di dodici miliardi

Si completano le strutture dell'ospedale di Chivasso

CHIVASSO

Via al completamento degli ultimi quattro piani della «Piastra Servizi» dell'ospedale di Chivasso. L'annuncio è avvenuto ieri mattina da parte del direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani. I lavori, che inizieranno a settembre, sono stati appaltati ad un'associazione temporanea di imprese di cui fanno parte la ED.Art, la M.L.T. e l'Impretec Consorzio, che [illegible] un anno e mezzo di tempo per consegnare l'opera. E' prevista una spesa complessiva di 12 miliardi e 800 milioni [illegible] lire. L'intervento prevede la chiusura dello «scheletro» [illegible] quattro piani esistenti, che ospiteranno 111 posti letto e una ventina di culle, sopra la Radiologia, dove troverà spazio anche la Risonanza Magnetica, per la quale in autunno partirà la gara di appalto per l'acquisto delle apparecchiature.

Sono state attivate le procedure per la gara di appalto per la progettazione definitiva e esecutiva di una nuova struttura ospedaliera, composta di due piani fuori terra, che sarà collegata alla «Piastra Servizi» e sorgerà a pochi metri di distanza, accanto al nuovo parcheggio. Qui [illegible] posto la Medicina Generale, la Riabilitazione [illegible] la Geriatria. E ancora, la farmacia dell'ospedale, un'aula magna, la scuola infermieri professionali, un centro congressi ed i servizi generali per i pazienti quali l'ufficio postale, bar, barbiere e parrucchiere, banca. Sopra il tutto, verrà realizzata una terrazza per l'atterraggio dell'elicottero del 118. Anche il pronto soccorso verrà ampliato, l'ingresso avverrà esclusivamente [illegible] via Ivrea mediante la realizzazione [illegible] [illegible] rotonda.

La parte vecchia dell'ospedale che verrà lasciata libera, sarà ristrutturata e adibita ad ambulatori vari, direzione sanitaria, degenze di Psichiatria, laboratorio analisi e altri servizi. Per questa seconda fase di lavori è prevista una spesa totale di circa 35 miliardi di lire. Comunque entro il 2006 la ristrutturazione totale dell'ospedale [illegible] Chivasso sarà completata totalmente e disporrà di 300 posti letto, contro i 190 attuali.

[d. and.]

Nei guai un architetto e un funzionario del Comune, scalpore in città

Pinerolo, stabile sotto sequestro

L'accusa: irregolarità edilizie e abuso d'ufficio

[illegible]

Un'inchiesta giudiziaria coinvolge il dirigente dell'ufficio urbanistico del Comune di Pinerolo e un noto professionista. Ieri i carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno notificato un provvedimento d'interdizione dall'ufficio all'architetto Davide Terracini, subito dopo i militari coordinati dal capitano Salvatore Lectta hanno posto sotto sequestro un piccolo condominio che sta sorgendo nei pressi di Abbadia Alpina. Il provvedimento è stato preso a titolo cautelativo [illegible] magistratura. E così, nel registro degli indagati è stato iscritto con l'accusa di falso anche l'architetto Bruno Arione che, per conto dell'impresa costruzioni Gallo, ha eseguito il progetto della palazzina. L'inchiesta, condotta dal pm Ciro Santoriello, è partita da numerosi esposti che i cittadini avevano inviato alla Procura della Repubblica lamentando presunte irregolarità nella costruzione dello stabile. Il lavoro della magistratura è stato meticoloso ed è durato alcuni mesi durante i quali sono [illegible] anche acquisiti in Comune tutti i progetti relativi al fabbricato e alla vicina rotonda.

Secondo la tesi accusatoria il progettista avrebbe modificato il disegno della rotonda per poter realizzare il condominio commettendo così una serie di falsi. Il funzionario [illegible] Comune invece, che dovrà rispondere di abuso di ufficio, non avrebbe effettuato tutti quei controlli necessari per garantire la regolarità del progetto favorendo così l'esecuzione del piccolo stabile. Già nei giorni scorsi l'architetto Davide Terracini, assistito dall'avvocato Manna, era stato interrogato dal Gip del Tribunale di Pinerolo Marino Ferrari. [illegible] interrogatorio durato [illegible] paio d'ore durante il quale non tutti gli aspetti [illegible] risultati soddisfacenti per il magistrato che ieri infatti ha firmato i due provvedimenti: di sequestro del cantiere e di interdizione [illegible] il funzionario del Comune. Una vicenda giudiziaria che ha destato molto scalpore in città dove l'architetto Arione, ex assessore del Comune di Pinerolo ed ex membro della Commissione Edilizia, è molto conosciuto. Sconcerto anche per il provvedimento preso nei confronti dell'architetto Terracini che da anni riveste nel Comune di Pinerolo un incarico di primaria importanza.

La rotonda dello «scandalo» è [illegible] in un punto nevralgico della viabilità del pinerolese: poco distan[illegible] dal centro commerciale e dalla circonvallazione di Abbadia Alpina. La rotonda, di piccole dimensioni, non risolve adeguatamente i problemi di una viabilità che in certe ore è particolarmente congestionata. Se ne [illegible] accorti gli abitanti della zona e tutti gli automobilisti che percorrono questa importante via che conduce al centro di Pinerolo. La rotonda sotto inchiesta non piace a nessuno: risulta a ridosso delle case, [illegible] da imporne già la progettazione di una seconda che dovrà risolvere i problemi [illegible] prima.

[a. gia.]

Balangero, la [illegible] di riposo ha bisogno di restauri

Una colletta per salvare il centro degli anziani

BALANGERO

L'obiettivo è [illegible] solo: salvare Casa Margherita, il centro che da una quarantina di anni accoglie [illegible] anziani di Balangero e dei comuni vicini. Per riammodernare la struttura, che oggi ospita una trentina di nonni, servono circa 800 milioni. La Curia, con [illegible] provvedimento straordinario, ne ha destinati ai lavori 200, [illegible] comune di Balangero ne ha dirott[illegible] una decina e per [illegible] anno avrebbe anche fatto a meno dello spettacolo pirotecnico della patronale [illegible] San Giacomo. «Per la [illegible] di riposo abbiamo devoluto gli otto milioni stanziati per i fuochi d'artificio - spiega Franco Fenocchi, il sindaco di Balangero -. Ma qualche balangerese l'ha saputo, è venuto in municipio e ha rimesso i soldi per i botti, un gesto davvero apprezzabile». Il progetto di ristrutturazione, che prevede modifiche interne, sta per [illegible] approvato dai vertici dell'Asl [illegible] e il cantiere dovrebbe [illegible] chiuso entro un anno.

[illegible] la strada è [illegible] lunga. Così è partita una gara di solidarietà e [illegible] questi giorni nelle abitazioni dei balangeresi è arrivata una lettera dalla direzione di Casa Margherita, dove [illegible] chiede un aiuto, anche piccolo, per far continuare un'opera iniziata negli anni Sessanta da Margherita Fassero. Un'oasi diversa dalle altre case di riposo, a cominciare dalle rette, molto più contenute. «E' uno sforzo che chiediamo per mantenere questa struttura che non [illegible] a scopo di lucro - termina Mariana Merlino, la direttrice [illegible] del centro -. Gli anziani, soprattutto i balangeresi, che vengono da noi si sentono a casa, vicini ad una realtà che conoscono bene». Per aiutare Casa Margherita è stato aperto anche un conto corrente bancario alla Cassa di Risparmio. Il numero è 3244648 da intestare alla Parrocchia San Giacomo - Casa Margherita, Balangero. **[g. gia.]**

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 1° settembre (fra 49 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio ■ corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 ■ rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti ■ via Bricherasio.

TEMPERATURE DI ■ MAX 30,2 MIN 20,1

Un flusso occidentale di correnti perturbate sull'Europa centro occidentale provoca ancora condizioni di variabilità con annuvolamenti diffusi lungo la displuviale alpina e possibili piovaschi sulle aree pedemontane piemontesi. Previsto peggioramento a fine settimana. Temperatura massima: 30,2 gradi, temperatura minima 20,1 grado umidità 35%. L'anno scorso pioggia ■ molta umidità, fino al 70%, con riduzione delle temperature: massima 22,2 gradi, minima 14,8 gradi.

ACCADDE IERI

L'11 luglio del 1840 viene rappresentato un melodramma nel teatro di Amedeo Gerbino realizzato nel 1838 ■ opera dell'architetto Federico Blachier. La particolarità del teatro, chiamato Teatro Diurno, situato a Porta di Po (ora via Plana), era di offrire spettacoli di giorno, unico caso in città. Una scelta che ■ sollevato le ire dei concorrenti, ma che aveva riscosso un notevole successo. Il nuovo teatro, in seguito, passò ■ un repertorio più impegnativo.

Quando il medico è un animale

Accarezzare il gatto o il cane fa star bene
La «pet-terapy» per bambini ed anziani

Luisella ■

Un incontro all'Ugaf dedicato al valore terapeutico della convivenza con amici a 4 zampe

Il 98 per cento dei proprietari «parla» con loro il 28 è abituato ■ confidarsi

In Italia si contano 54 milioni di animali: 6 ■ cani, 7 di gatti, 41 di uccelli e di pesci

Animali consigliabili come ricostituente contro la vecchiaia? Sembra proprio di sì. Ed ecco Bobi e Micio trasformati nei simpaticissimi «Medici a quattro zampe» cui l'etologa Monica Marzotto ha dedicato un incontro con gli anziani dell'Ugaf, illustrando il valore terapeutico che la loro vicinanza assicura ai vecchi come ai bambini.

Una prospettiva e una presenza di primo piano, visto che in Italia se ne contano 54 milioni: sei di cani, sette di gatti, 41 milioni di uccelli e di pesci cui corrisponde, secondo gli ultimi dati, una passione su larga scala. Confermata dal 98 per cento dei proprietari abituati a «parlarci insieme», mentre l'80 ci chiacchiera come ■ una persona e il 28 per cento fa loro abituali confidenze.

Si spiega così l'interesse per la pet-terapy (e cioè la terapia anglosassone ancorata ■ l'animale domestico prediletto), che è scoppiata in Italia negli anni Sessanta e si basa ■ ■ scoperta facile e tenera: accarezzare il proprio gatto ■ portare ■ spesso ■ proprio ■ aiuta a star bene, grazie al calore ■ rapporto spontaneo, sincero e sereno che l'animale sa offrire.

■ primo studio inglese in proposito risale al 1792, quando nella contea ■ York ■ cominciarono a inserire cani e gatti in un istituto di malati mentali, per render la loro vita meno disumana. Nel 1897, in Germania, l'avvio di una inedita vicinanza tra cani e malati di epilessia, ripresa poi in America dopo le due guerre mondiali per restituire i reduci alla normalità.

Celebre nella letteratura scientifica il cocker Gingle, riuscito negli anni Cinquanta a spezzare l'isolamento di un bimbo autistico, oppure i meticci capaci di restituire il sorriso a psicotici adolescenti e ragazze con gravi turbe mentali.

Precisa l'etologa: «Dal 1980 si distinguono ■ attività ■ la terapia assistita da animali, in quanto le prime migliorano la qualità della vita di anziani, bambini o disabili mentre le terapie influiscono sullo stato socio-sanitario ■ autistici e depressi gravi». Vantaggi specifici per gli anziani? «In questa società sempre meno prolifica e più solitaria, avere un animale comporta per loro un impegno di educazione ■ controllo, ■ investimento affettivo, una gratificazione e un collante sociale decisamente utili».

Lo dimostrano i border-collie introdotti nelle case di riposo dove riescono a scuotere gli ospiti dalla loro apatia, stimolandoli ■ parlare di più tra di loro e con il personale di assistenza. Oppure aiutano chi rifiuta la fisioterapia a ritrovare il gusto di muoversi portandoli a spasso, lanciando loro la palla e soprattutto distraendosi. Con il risultato, scientificamente dimostrato, di far calare ipertensione e trigliceridi.

«Non fanno miracoli ma la loro vicinanza risulta utile in ogni caso», sostiene la dottoressa ■ Marzotto. Tra gli ultimi traguardi: cani per sordi che riescono a riconoscere nove suoni, dall'allarme al timer di cucina al telefono e ai campanello, cani per epilettici che «sentono» gli attacchi del male in anticipo, cani per disabili che aprono le ante ■ mobili e reggono la borsa della spesa.

E tanti, tantissimi altri pronti soprattutto ad amare ed essere amati. «Ogni cucciolo è una specie ■ madre ideale in grado di ■ i come sei, costante ■ suo affetto e mai punitiva. Interagendo con chi gli sta accanto aiuta inoltre ad uscire dall'egocentrismo, creando forme inaspettate di solidarietà».

Si motiva così la presenza ■ animali domestici nelle carceri. Oppure l'inaugurazione di piccole «fattorie» in alcuni ospedali milanesi, dove si è scoperto che a guarire più in fretta sono i malati, bambini in primo luogo, i quali hanno un ■ ■ un gatto che li aspetta a casa.

Gli uffici rifiutano gli assegni, ma è un equivoco

Tra Poste e consulenti si litiga sui «circolari»

C'è un equivoco alla base dei litigi e delle proteste di ieri mattina negli uffici postali della città. Sugli scudi c'erano i consulenti del Lavoro, contrariati ■ decisione delle Poste di ■ accettare gli assegni circolari per pagare i bollettini di conto ■ postale. Un errore di interpretazione, forse, della circolare inviata pochi giorni fa dalla Direzione centrale, e che si è chiarito soltanto in serata quando, da Roma, hanno spiegato che l'ordine vale solo per i privati; non è cambiato nulla per le imprese e gli artigiani.

Ma andiamo con ordine. L'Ordine dei consulenti racconta che ieri molti suoi iscritti si sono recati negli uffici postali - e alta in particolare quello di via San Quintino - per pagare i contributi a colf e personale domestico nella data di scadenza. Prima erano passati in banca a farsi fare l'assegno circolare per pagare. Davanti agli sportelli h■ avuto un'amara sorpresa: quella modalità ■ pagamento non va più bene. Parecchi sono tornati in banca per ritirare i contanti, altri hanno protestato, fischiato e minacciato di chiama- ■ 113: alla fine i loro assegni circolari ■ stati accettati lo stesso.

Dice il consulente del lavoro Cristoforo Re: «Sono trent'anni che lavoriamo così: è evidente che preferiamo non andare in giro con milioni in contanti. In più questi contributi non si possono pagare in banca e quindi c'è l'obbligo di farlo alla Posta».

Dopo la prima spiegazioni dalle Poste arriva la spiegazione: la decisione interessa tutto il territorio nazionale e gli assegni circolari non possono più essere adoperati soltanto dai privati. L'alternativa è quella ■ utilizzare i contanti o il BancoPosta, cioè il conto corrente postale di cui deve essere titolare chi paga. Pare che la decisione sia stata assunta per motivi di cautela rispetto a possibili assegni rubati o falsificati.

Si può aderire fino a fine luglio e poi ancora dal 3 settembre

Torna l'Università popolare

Aperte le iscrizioni, si parte ad ottobre

L'Università Popolare di Torino ha messo ■ punto il programma del prossimo anno accademico 2001-2002, che sarà inaugurato ufficialmente lunedì 22 ottobre nell'Aula Magna di Palazzo Campana.

Aperte per tutto luglio (e poi dal ■ settembre a fine anno) le iscrizioni presso la segretaria generale in via Carlo Alberto 12 all'interno del cortile a sinistra (tel. 011/812.78.79), che resterà in servizio sino al 30 dal lunedì al venerdì con orario 9-12 e 15-19.

Tra le materie affidate ■ docenti medi ■ universitari, lingue e letteratura francese, inglese, russa, spagnola, tedesca, portoghese-brasiliana, cinese, araba, ebraica, greca antica o moderna, latina ■ piemontese. Oppure corsi come archeologia preistorica e sperimentale, sessuologia, grafologia, mitologia, protezione civile, storia medioevale ■ piemontese, storia del giornalismo o della musica, egittologia, cinema, teatro.

All'Università popolare

Tra i temi più specifici: sociologia industriale, intelligenza emotiva, retorica e filosofia, psicologia dello sviluppo, antropolgia culturale, filosofie ■ cultura dall'Estre- ■ Oriente, «La donna nella società, nell'arte e nella letteratura occidentale» oppure «Noi e la Giustizia», imperniato sulla comprensione del- ■ legge e dei suoi meccanismi.

Di 150 mila lire la quota di iscrizione che darà diritto alla frequenza scandita da una serie di incontri di un'ora e mezza, con ingresso alle 19.30 oppure alle 21.

Alla base del programma - che attira persone di ogni estrazione sociale, compresi molti studenti di secondaria e università i quali se ne servono per approfondire gli argomenti ■ studio - i valori che l'Università Popolare di Torino presieduta dal dottor Eugenio Boccardo - la prima su scala nazionale - porte avanti ininterrottamente ■ un secolo, con un'unica pausa forzata durante il fascismo. Alla base della ■ formula, la «necessità di ■ continuo aggiornamento culturale, il gusto della conoscenza, la gioia di una maturazione libera e profonda».

AVVISI

Educatori comunali

Si aprono il 16 luglio le iscrizioni per la selezione a■ Scuola formazione educatori professionali del Comune. ■ domanda per accedere al test che individuerà i trenta allievi del corso si potrà ■ fino ■ 21 settembre alle sede della scuola, in via Cellini 14. La prova scritta si svolgerà ■ 25 settembre. Gli studenti ammessi al corso triennale post-diploma frequenteranno 2400 ore di lezione in materie che spaziano dalla pedagogia alla psichiatria, dall'antropologia alle tecniche educative.

InformaGay

Riprenderà giovedì dopo una sosta di oltre un anno il servizio telefonico di InformaGay. Il servizio, gestito ■ volontari dell'associazione e inaugurato nel 1989, fornisce informazioni su salute, diritti, punti di incontro, iniziative per omosessuali e transessuali. Sarà possibile telefonare tutti i giovedì, dalle 20 alle 23, al numero 011/3042271. A settembre partirà anche il servizio di consultorio psicologico nella nuova sede di via Giordano Bruno 80.

FARMACIE

DI TURNO
■ 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): ■ Toscana 20; via Romani 2; ■ Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; ■ Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

■ NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza ■.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno ■9; via San Remo 37; ■ Sempione 112; ■ Francia 1 bis.

■ ■
Venaria, ■ L. da Vinci 50.

■ ■
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GLI SCACCHI

Grande ■ degli scacchi a Limone Piemonte dove, sotto l'egida ■ Comune, della Provincia di Cuneo ■ della Regione, per ■ settimana l'antico gioco-arte, sport ■ scienza ha monopolizzato le giornate. Era già accaduto l'estate scorsa, dopo una parentesi di oltre vent'anni, ■ risalì ai Settanta l'amicizia ■ Limone ■ gli scacchi (allora, per due stagioni di fila furono organizzati festival). Stavolta, si sono ■ le cose ■ grande, oltre all'Open internazionale, ■ cui parleremo ■ prossima volta, s'è disputata ■ semifinale per la qualificazione alla finale ■ campionato italiano individuale. Inoltre, si sono svolte gare lampo e semilampo: insomma, ■ Settimana scacchistica limonese, che si avvaleva dell'organizzazione tecnica della Scacchistica torinese di via Goito 13, ha avuto un ottimo risultato.

Nella semifinale (è stata arbitrata da Michele Contiero) hanno gareggiato 37 giocatori venuti da tutta la penisola: i primi tre hanno conquistato il diritto a giocare, a settembre, per il titolo nazionale. I magnifici tre: ■ Vazzosi, ■ con 6,5 punti in ■ turni. Alle spalle ■ parmense, il giovane Daniele Vismara di Lecco, con 6 punti. Alla stessa quota, ma è terzo per il peggior Buholz, il veterano romano Stefano Tatai, pluricampione italiano.

In lizza anche quattro torinesi. ■ Scarenzio, Bruno Manzardo, Nicola Vozza e David Scuderi. Il migliore: Scarenzio, che con 5 punti s'è piazzato undicesimo. Ventinovesimo Manzardo, con 3 punti, trentaduesimo Vozza con 2,5, trentaseiesimo Scuderi, che è riuscito a conquistare un punto e ■ o (da considerare che David è prima nazionale, dunque, sulla carta, era il meno accreditato insieme ai pari gradi Milatello di Como, Casarosa ■ Pisa, Camerin di Reggio Emilia e Vozza, tutti finiti, com'era logico, nella parte ■ della classifica). Alla premiazione hanno preso parte il presidente della federazione, Zichichi, e il sindaco ■ Limone, dottor Domenico Clerico.

Domenica, a Caraglio, è in programma l'open semilampo «Memorial Bracco» (l'organizzazione è della Scacchistica).

■ cura di Claudio Giacchino

PROBLEMA DI BRUNO CASACCI
IL BIANCO DA' MATTO ■ 4

SOLUZIONE: 1) Rg2 Rg4 (1... Rf4; 2. Th4 Rg5; 3. Ae2 Rh4; 4. Af3) 2. Af6 Rf4; 3) Ad3 Rg4; 4) Th4.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'ACCOPPIATA MUSEO E CINEMA

Il protagonista: il Museo via Montebello propone una «formula estate», con apertura serale del museo e dell'adiacente panoramica fino alle ore 23 del sabato e della domenica. I nuovi orari sono: mar/ven 9-20; sab/dom 9-23; lunedì chiuso. Il Museo Scienze Naturali (via Giolitti 36), in occasione della rassegna cinematografica Arena Metropolis-Museosera, resta aperto fino alle 22. Il biglietto d'ingresso al museo, nell'arco della validità giornaliera, consente l'accesso gratuito alla rassegna cinematografica delle ore 22. Stasera, proiezione del film «Concorrenza sleale» di Ettore Scola (foto).

LA BOTTEGA DEL MONDO

Inaugura alle ore 18, in via Carlo Capelli a, la nuova Bottega del Mondo, frutto del lavoro comune dell'associazione Punto Solidale-Ascos e Jonathan e della Cooperativa sociale San Donato. Attraverso il commercio equo e solidale si importano direttamente i oggetti artigianali e prodotti alimentari dal Sud del mondo. In tal modo assicurato uno scambio «giusto» cioè prezzi equi, senza aggiunte di quote per gli intermediari, e condizioni di lavoro dignitose per chi lavora alla realizzazione dei prodotti . Per informazioni telefonare al numero 011 48.46.05

IERI QUELLI ESTIVI

Un saldo vi conquisterà

Tra discount e «factory outlet», il rito della caccia all'occasione ha perso un po' di fascino, ma a ben cercare...

LUISELLA RE

Via ieri ai saldi d'estate, da sempre impegnativi quelli invernali e ultimamente messi in crisi dalle innovazioni del mercato. Come prendere sul serio il rituale delle svendite di stagione di fronte al pullulare di negozi discount, «factory outlet» specializzate in prodotti griffati a prezzi scontatissimi come quella Serravalle Scrivia, magazzini del riciclo oppure cash-converter dove ci scambia la merce che ha stancato?

Sulla scia dei viaggi «last minute» e delle auto immatricolate vendute a «chilometri zero», per i sociologi i saldi stanno trasformandosi in un residuo di magazzino. Ma a giudicare dall'interesse coagulato ieri intorno alle vetrine, i torinesi se ne infischiano, pronti approfittare un'occasione che conserva un fascino inaffondabile e dilaga dappertutto. Dai pesciolini di paillettes e le candele-faro ribassate da 40 a 20 mila lire alla **Flower Home** di Donatella in corso Dante sino alle riviste ed ai libri un po' «incidentati» che la libreria **Oolp** di via Principe Amedeo svende a mille e mille lire.

Si comincia convinti che svendite hanno stancato, si finisce per comprare tre magliette in un colpo solo: a 150 mila il trio di Fila con lo del per cento, a 79 quello di Anzi scontato del . Succede nel negozio sportivo di **Sohonone** dove risultano limati tutti i prodotti estivi, compreso il tanga palestra in cotone piccolo come le diecimila lire del suo prezzo. Con ribassi dal 20 per cento sugli zaini, del 40 per cento sugli scarponcini da trekking e ritocchi all'ingiù per le scarpe sportive Nike o Adidas «di cui siamo costretti a programmare quattro campionari all'anno, mentre una volta tre modelli duravano un decennio». Qualche nostalgia anche da **Cloraphilla** in piazza Vittorio dove Adriana Frigo, rimpiangendo «la chiarezza e l'onestà dei vecchi saldi» ritocchera gli intramontabili sandali Birkenstock. Da Paolo **Bertolini**, in compenso, sciami di fans intorno alle pelotas Camper ribassate per cento, i sabot la suola infiorata scesi 189 e 156 mila lire, i cappelli in paglia e prezzi di favore e i sandali con doppia fantasia ispirata e spaghetti e agnolotti precipitati da 231 a 115 mila lire.

Da **SO Sanlorenzo**, in piazza Carlina, sconti sul per cento che comprendono sedie a straio e scaffalature di Ilaria Miani e le ultime gonnelle di Pucci precipitate a 870 mila lire dal milione e 245 mila lire di prima. Da **Duran** in via Roma, a metà prezzo e prezzi raffreddatissimi per tutti i capi pelle, in attesa che le signore «rottamino» prima e poi la vecchia pelliccia, attirate da un buono da 1 a milioni sui prossimi modelli. E sconti dal 30 per in per borse ed i vetri di Murano di **De Wan**, le camicie rosse e gialle nell'inconfondibile pelle ad occhio di pernice di **Borbonese**, i jeans Ferrè di **Massanova** o le camicie griffate Pucci, i bustini-scultura e gli scarponcini anni Sessanta di **Vertica** in via Lagrange.

Da **Ferragamo** che per le saldiste torinesi è una mecca rituale, sconti del 30 per cento per le borse con decori ritagliati in guscio di scarpine alla Audrey Hepburn ribassate del 45 per cento, secchielli del 30, accappatoi del 50, foulard del 40 per cento. La scoperta - gratuita - che i vecchi sabots odesso si chiamano «mules».

Per un capo a prezzo stracciato disposte a camminare 39 km

A fine d'anno, considerate le svendite invernali e quelle estive, le vittime della febbre saldi avranno passato in coda due ore e mezza, esplorando in media 38 vetrine per ogni acquisto e passando in rassegna complessivamente trecento negozi.
Lo ha scoperto una ricerca commissionata da Centax su 2500 italiani attraverso 600 esercizi commerciali, sottolineando che, per soddisfare la sua mania, l'esercito saldisti è abituato a scarpinare per un totale di 39 chilometri a testa.
Tirano la volata donne (70 per cento), pronte dimenticare le esigenze di marito e figli pensando solo a se stesse nel 43 per cento dei casi; mentre il 24 ammette di affrontare questa scadenza «con entusiasmo» ed il 21 per cento confessa di deprimersi per «il poco denaro da dedicare all'occasione».
Il 35 per cento va a caccia dei suoi trofei in avventurosa solitudine, o accetta al massimo di farsi accompagnare da un'amica (27 per cento). Tra le tipologie più diffuse: la saldista d'assalto che affronta l'avvio delle svendite come un bellicoso D-day, la scientifica che pianifica tutto a tavolino, l'amletica che al momento di comperare si tira indietro e si perde.
Ai due estremi: la saldista per caso che scopre gli sconti soltanto all'ultimo momento oppure la saldista itinerante, specialista in affrontati in truppa con altre assatanate in ogni rione e nei paesi di cintura, per ammortizzare il costo degli spostamenti e godere più che si può.

L'APPELLO FEDERCONSUMATORI

«Sindaco vai a fare shopping scoprirai tante scorrettezze»

Tra «offerte promozionali» che non sono regolamentate e non meglio precisati «sconti», la «confusione che si crea deve essere contrastata»

ALESSANDRO MONDO

Un invito a fare una passeggiata in centro per verificare da Primo cittadino trucchi e scorrettezze in agguato dietro le vetrine. C'è qualche funziona nei saldi torinesi. Ad appellarsi al sindaco la Federconsumatori, e e comunicato emesso al termine di un «tour» con il cronista in alcune vie del centro.

Viaggio con Diego Calabrese, presidente dell'associazione, il peggior cliente che ad un negoziante «disastro» possa capitare. Obiettivo: una breve verifica sulla chiarezza dell'informazione ai consumatori: cioè tutti noi. Verifica confortata dalla correttezza della gran parte dei negozi, a fronte di altri. Hai voglia a scorrere il decalogo puntualmente fornito dalle ni di tutela consumatore per evitare bidoni. Il primo ostacolo è raccappezzarsi tra l'infilata di offerte che da ieri guarniscono una vetrina su due: saldi, vendite promozionali, imprecisati «sconti». Troppe offerte e non sempre proposte come si dovrebbe.

Impressiona soprattutto il profluvio di «vendite promozionali», che rispetto ai saldi fanno la parte leone suscitando non poche lamentele fra i commercianti. Diverse le irregolarità riscontrate in esercizi vari per dimensioni e prestigio dei quali ovviamente non facciamo il nome, «inesattezze» facilmente accertabili dai vigili urbani preposti ai controlli in qualsiasi momento della giornata: di indicazioni sul periodo in cui è compresa la vendita, mancanza di corretta informazioni dei prezzi, presenza eccessiva e quindi sospetta di «vetrine in allestimento» (prive dei cartellini con i prezzi) che talora si direbbero allestite da un pezzo. Ma è in particolare il numero a colpire, la sproporzione rispetto ai saldi. Preferenza sulla quale gioca un peso fondamentale la mancanza di regole fissate dalla legge Bersani del '98 (numero 114), che mentre disciplina saldi e liquidazioni lascia scoperte le vendite promozionali: obbligo di esporre i cartellini, ci mancherebbe, ma nessuna richiesta da presentare in Comune, ribassi non vincolati, e soprattutto la possibilità di protrarle ad oltranza. Un invito a nozze. In mancanza di un regolamento nazionale, spiega l'assessore regionale al Commercio Giuseppe Pichetto, la Regione non ha fissato criteri applicativi: situazione da sanare al più presto, riflette, con l'apertura di un confronto che metta un po' di ordine. ora liberi tutti, con buona pace degli esercenti saldo» che lamentano una concorrenza sleale dal negozio a fianco. Per tacere ambigui cartelli con scritta «Sconti», improbabile via di mezzo fra vendite promozionali e saldi.

che in quest'ultima categoria fili tutto liscio: assenza dei prezzi, mancata diversificazione (cioè l'indicazione del costo originario e di quello ribassato, e percentuale di sconto), merce saldo o a prezzo intero esposta in blocco... Specchietti per le allodole, nel migliore dei casi semplici imprecisioni che però finiscono confondere l'acquirente, già stordito dall'offerta a tappeto. Da parte sua, la Federconsumatori ha già tratto le conclusioni, denunciando «una diffusa opacità proposte commerciali che creano disinformazione oltre ad una serie di scorrettezze che meritano provvedimenti». Segnalazione inoltrata direttamente al sindaco, invitato ad un'istruttivo pomeriggio di «shopping» lungo le vie della città listata a saldo.

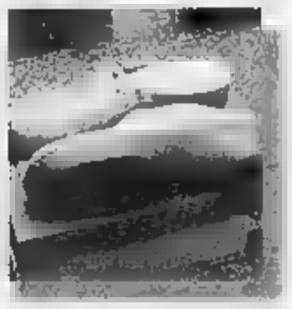
Diego Calabrese, presidente della Federconsumatori di Torino fatto un giro in centro tra le vetrine tappezzate di cartelli che invitano all'acquisto accompagnato dal cronista de La Stampa

DA NON PERDERE

CAMICIA DI PUCCI
Da Vertica c'erano dodici camicie da uomo di Pucci in dipinta a mano. sono rimaste sei, passate da un milione e 480 mila lire a 780 mila

JEANS FERRÈ
Scesi da 200 a 160 mila lire da Massanova che sconta del 30 per cento le griffe Blumarine e Ferrè, dal 30 al 40 i capi superstiti di Moschino e di John Richmond

SECCHIELLO PELLE
Passa da un 1.250.000 a 875 mila lire con uno sconto del 30 per cento il secchiello di Ferragamo in splendida pelle, guarnita un decoro di gusci in scaglie



SABOTS
Bertolini, i sabot Camper scontati per cento. Da 189 a 150 mila il modello di ispirazione olandese Cornucopia, con un fiore stampigliato sulla suola esterna

MONTONE
Durando, sontuosi montoni a prezzo dimezzato. Passano da due milioni e 600 mila lire a un milione e 300 o da un milione e mezzo a circa 700 mila

BLUSA IN PELLE
Passa da 510 a 350 mila lire. La sua caratteristica lavorazione a occhio di pernice lascia intuire a colpo d'occhio la griffe inconfondibile di Borbonese

dove

L'ossobuco di Marrakech

«Forse, quando arriveranno in Italia, i ragazzi non distingueranno un autobus da un filobus. Ma certamente saranno capaci di andare in macelleria a comprare un bell'ossobuco». Parola di Luigi Dellacroce, formatore di professione, che in Marocco sta dirigendo un singolare corso per giovani diplomati della scuola alberghiera di Casablanca: diventeranno aiuto-cuochi, super esperti in cucina italiana.
Grazie all'iniziativa del Centro per la Formazione Continua ed il Lavoro (che da anni opera Brasile ed in Australia con il finanziamento del ministero Lavoro), trenta ragazzi e dieci ragazze tra i 23 ed i 26 anni stanno imparando i segreti più segreti della nostra buona tavola: dalla pizza agli agnolotti, dalle fonduta alla cassata siciliana. L'obiettivo non è mettere in condizione i giovani marocchini di aprire un ristorante-pizzeria «A bella Napule» a Marrakech o a Rabat. L'obiettivo è: rispondere alle urgenti necessità delle imprese italiane.
«Tra i settori ad alta richiesta di manodopera - spiega Luigi Dellacorte - quello ristorativo-alberghiero utilizza sempre più lavoratori provenienti in particolare dai paesi arabi e dall'Est europeo. Ben il 26,3 per cento lavoratori stranieri impiegati in Italia è assunto in attività di questo tipo». Una conferma viene dal fatto che all'origine del corso del Cfel c'è la specifica richiesta della Federazione Italiana Cuochi.
Contrariamente a quanto da sempre auspicato dalla Lega (far sì che gli stranieri restino a loro, portando loro le conoscenze necessarie allo sviluppo), ma non dai suoi sostenitori-imprenditori affamati di manodopera, il corso per aiuto-cuochi si concluderà offrendo agli studenti tutto il supporto necessario per ottenere il visto di ingresso in Italia.
Una volta qui, poi, due agenzie che si occupano del collocamento di cuochi e aiuto-cuochi presso 1300 ristoranti e alberghi nel nostro ed in molti altri paesi, procederanno al collocamento.
Successo garantito, almeno a giudicare fatto che già oggi - a studi non ancora ultimati - alcuni allievi con buone conoscenze di cucina tradizionale marocchina e pasticceria araba sono già stati prenotati da locali italiani ansiosi di aggiungere un tocco etnico ai loro menù.

Maria Teresa Martinengo

estate dove

Il rock targato Cuneo

Approdano questa sera all'ExtraFestival i Mariene Kuntz: la rock band Cuneo guidata da Cristiano Godano, reduce dalla performance della serata inaugurale del festival «Tora! Torà!» a Rimini, attesa sul palcoscenico allestito alla Certosa Reale di Collegno. Gruppi di spalla, i newyorkesi Blonde Redhead e la band emiliana Julie's Haircut. Appuntamento alle 21,30, i biglietti costano 15 mila lire.
FESTIVAL KLEZMER, via San Pietro in Vincoli
Ore 21,30: un altro avvenimento da non mancare nella serata musicale è il concerto di Vera Bilà e della sua band Kale in programma per la seconda serata festival musica klezmer «Campo sonoro»; l'ingresso è libero.
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali esterni (ingresso in corso San Maurizio).
Ore 22: rock Radio Cuba.
FESTIVAL LATINOAMERICANO, corso Agnelli area di fronte alla Fiat Mirafiori.
Ore 22: prosegue il Festival Latinoamericano, la serata odierna s'intitola «Razza latina».
ARENA PARCO RUFFINI, viale Hugues.
Ore 21: proiezione del film Odissea nello spazio» Stanley Kubrick; ingresso a mila lire. E' per la seconda serata «Cinema e creatività» a cura dell'Istituto Europeo Design.
PILONETTO, piazza Zara
Ore 21: concerto di musica classica dell'ensemble vocale Vox Intima e del gruppo strumentale Camerata de' Musici; ingresso libero.
ARENA METROPOLIS, via Giolitti.
Ore 22: film «Concorrenza sleale» di Ettore Scola; ingresso a 8 mila lire.
CINEMA GRU, centro commerciale di Grugliasco.
Ore 22: proiezione della commedia «What women want» con Mel Gibson; ingresso a mila lire, nello stand cinema della shopville sono in vendita coupon che consentono l'ingresso a 4 mila lire.
SETTIMO, via Don Sales.
Ore 21,30: proiezione del film «Papà è in viaggio di affari» di Emir Kusturica; ingresso libero.
IVREA, cortile di piazza Ottinetti.
Ore 21,30: teatro comico con la Coltelleria Einstein protagonista dello spettacolo «Cinema Sprint Company - Film in carne e ossa»; biglietti d'ingresso a 15 mila lire.
NICHELINO, piazzale Coop
Ore 21,45: proiezione del lungometraggio a disegni animati «Dinosauri» della Walt Disney.
CIRIE', Villa Remmert
Ore 22: spettacolo di cabaret di Marino Guidi; ingresso libero.

A cura di Daniela Cavallo

...ITÀ

Sfruttamento infantile
E' in programma stamane un incontro con i rappresentanti di cinque organizzazioni nicaraguensi per discutere sulle «Peggiori forme di sfruttamento infantile». Organizza il Mais.
■ Circoscrizione 4, via Saccarelli 18, ore 9-13,30

Laboratorio di lettura
Tutti i mercoledì di luglio laboratorio di lettura per bambini dai 6 ai 12 anni, «Ehi tutti! C'è una storia da giocare in biblioteca».
■ Biblioteca Dietrich Bonhoeffer, corso Corsica 55, n. 17, tel. 011 443.59.90

Tango argentino
Tutti i mercoledì serata di tango argentino con il Dj Aldo. Lezioni gratuite con i docenti Monica e Giorgio. A cura del Caffè Procopa.
■ Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, dalle ore 19, tel. 011 54.06.75

Summer Party
In occasione del secondo compleanno della rivista on line Dinamo2000, è di scena un summer party che vede ospite il dj Phil Milson, creatore delle famose compilation Real Ibiza.
■ The Beach, Murazzi del Po, arcate 18-20-22, ore 22

Terrazza sulla piazza
Nell'ambito del progetto per la riabilitazione psichiatrica dell'Asl To 1 «La terrazza sulla piazza», l'associazione Il Laboratorio propone un concerto cover di musica funky dei Fusione Fredda.
■ Terrazza sulla piazza, via Negarville 8/48, ore 18,30

DANZA **Prima assoluta**
La Compagnia Tango 3001 presenta, in prima assoluta, lo spettacolo «Miroir des temps». Direzione e coreografia di Dorella Gigliotti e Plume Fontaine. Musiche del Quintettango.
■ Rivarolo Canavese, Parco Castello di Malgrà, ore 21, tel. 0124 45.46.28

TEATRO **Teatro ragazzi**
«In volo con Buccino» è il titolo dello spettacolo portato in scena dal gruppo Nonsoloteatro di Pinerolo.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore

CORSI **Drammaturgia**
L'associazione culturale L'Isola del Teatro, il Festival delle Colline, organizzano uno stage diretto da Mauro Avogadro su «La parola tra letteratura e drammaturgia» dal 13 al 22 luglio.
■ Informazioni ai numeri 011 660.00.97 oppure 335 602.01.23

MUSICA DI GABRIELE FERRARIS

FOLK. Ai Giardini Cavallotti di corso Toscana stasera alle ore 1 è in programma un concerto di musica folk irlandese con i Filid (foto).
CHICOBUM FESTIVAL. A Borgaro, il parco Chico Mendes che ospita il ChicoBum Festival propone stasera un concerto, con inizio alle ore 21,30 e ingresso gratuito, che vede sul palco tre band: gli Hooverphonic - quelli di «Mad About You», colonna sonora di un noto spot - si affiancano al funky dei francesi Phoenix e al rock dei Wah Companion, band guidata dal chitarrista degli Africa Unite di Catania. Ricordiamo che domani il ChicoBum vivrà una delle sue serate più importanti: è difatti in programma il concerto del fuoriclasse senegalese Youssou N'Dour (biglietto 15 mila lire).
ROCK. I Momo suonano alle 21,15 al Parco della Tesoriera (corso Francia 192); jam session pop al «Circolo Oltrepò» di corso Sicilia 23 (ore 22); cover degli AC/DC di «Kubocafé» di Collegno (statale di Pianezza 127, n. 22) con i T.N.T.
JAZZ. Il pianista Warner «Vano» Gierig stasera (ore 21,30) con il New York Brasilian Jazz Project al festival «Sunset Jazz» di Giaveno.

FOTOGRAFIA. Nell'ambito dell'ottava edizione di «Soggettiva 2001, Collegno Fotografia», si apre oggi la collettiva del Foto Club L'Incontro di Collegno dal titolo «Fumo d'autore». Si svolge nella Sala delle Arti, Certosa Reale, Parco Generale Dalla Chiesa. La rassegna è aperta fino al 17 luglio. Per informazioni telefonare al numero 011 401.52.22
TESORI DI CORTE. Nella Galleria della Sindone di Palazzo Reale, in piazza Castello, continua fino al 31 luglio la mostra «Alla scoperta dei Tesori di Corte». Sono esposti alcuni oggetti preziosi del XVII secolo, provenienti dai depositi di Palazzo Reale, e raffinati esemplari della serie di porcellane di Meissen dal XVII al XIX secolo.

ASSEDIO AL FORTE DI EXILLES

Nyman, ovvero l'arte di giocare con la musica

Il musicologo, famoso per le sperimentazioni con le note, propone le colonne sonore dei film di Greenaway

MARCO BASSO

Per la prima edizione della rassegna «Assedio - Voci e suoni dal Forte» ad Exilles questa sera suona Michael Nyman con la sua band: un quartetto d'archi, tre sassofoni, trombone basso, chitarra basso e pianoforte impegnati in un programma in due tempi: l'inizio del concerto è previsto per le ore 18 e nelle 10 mila lire del biglietto è compresa la visita al Forte. L'iniziativa nata per volere della Regione Piemonte e del Museo Nazionale della Montagna, mira a rendere attivo e vitale il suggestivo spazio del Forte di Exilles.

La rassegna musicale, curata da Folkclub e Musica 90, spazia tra jazz e musica etnica, incursioni nel campo della musica contemporanea e del teatro di sperimentazione. In questo contesto difficile trovare un apripista più adatto: Nyman musicista di larghe vedute e diversi interessi, porta nel proprio bagaglio da Purcell ad Händel, dalla musica barocca inglese a Steve Reich, dal folk russo a John Cage. Il suo nobile intento è di abbattere le barriere tra musica colta e popolare mirando solo, come affermava già Ellington, alla buona musica. Il musicista inglese vanta molte esperienze che hanno contribuito ad aprirgli la mente: la ricerca musicologica, il lavoro di critico, librettista, arrangiatore, la composizione. La notorietà gli giunge dal lungo sodalizio artistico con il regista Peter Greenaway; ad Exilles Nyman eseguirà proprio i temi da film come «I misteri del giardino di Compton House», «Lo zoo di Venere», «Giochi nell'acqua» e «Lezioni di piano» di Jane Campion.

La Michael Nyman Band è la naturale evoluzione della Campiello Band, il primo ensemble guidato da Nyman per soddisfare una commissione del National Theater di Londra: l'arrangiamento di alcune canzoni veneziane settecentesche per una produzione del Campiello di Goldoni.

Negli anni '80 l'ensemble con l'uso dell'amplificazione prende il nome di Michael Nyman Band.

MICHAEL NYMAN

CAMPO SONORO

Vera Bilá, sontuosa regina della musica rom oggi a San Pietro in Vincoli

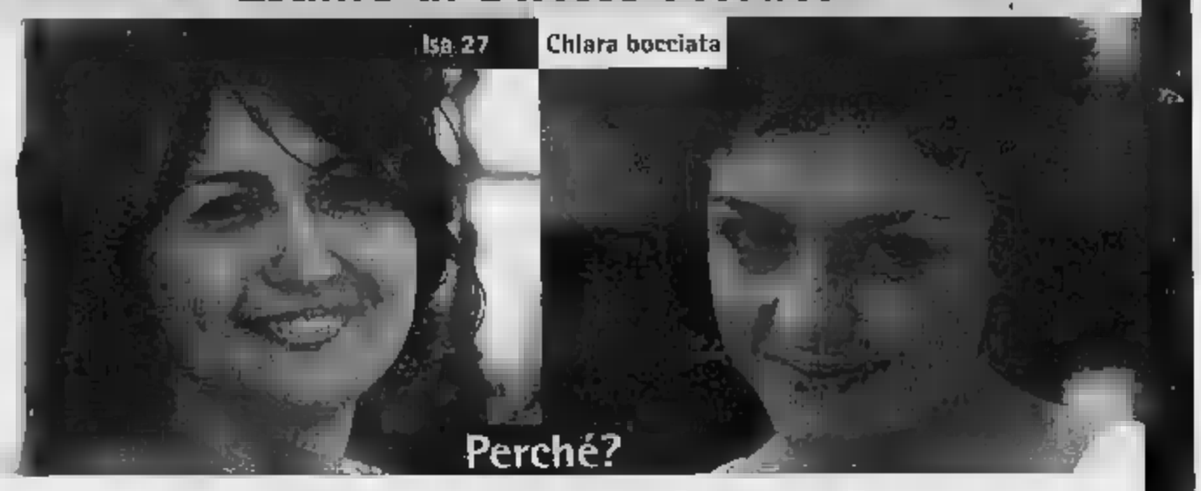
E' stata la formazione italiana Circo Diatonico a dare il via, ieri sera, alla rassegna Campo Sonoro, organizzata dalla Circoscrizione VII nell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli. L'appuntamento si presenta quest'anno con nome e marchio rinnovati, ma conferma la propria vocazione ad offrire gratis musica di qualità.

La prima parte del programma è dedicata alle tradizioni nomadi d'Europa, con esplicito riferimento a quella ebraica del klezmer ed ai suoni lassi dimora degli zingari dell'est europeo. Provenienza, quest'ultima, della gigantesca star in concerto questa sera alle 21,30: si chiama Vera Bilá, arriva dalla Repubblica Ceca con la sua band Kale ed è considerata una regina della musica rom. Apprezzata due anni orsono al festival cittadino Pellerossa, la sciantosa gode di fama internazionale pari alla sua proverbiale stazza: si è esibita in manifestazioni di prestigio europeo, Arezzo Wave, Printemps de Bourges e Montreux Jazz Festival, ed ha pubblicato dischi come "Pop Rom", apprezzati sia dal pubblico specializzato che dalle larghe fasce di amanti del rock spinte verso est dall'effetto Kusturica.

Il concerto di Vera Bilá e dei suoi Kale è il primo evento di punta di Campo Sonoro, che venerdì lascia quanto a celebrità internazionale con l'arrivo dei francesi Bratsch. Il resto del programma è made in Italy, con i concerti di Mishkalé (domani) e Ziganamana (sabato), sempre di area zingara e yiddish. Da lunedì 16 il chiostro dell'ex cimitero (al numero 28 di via San Pietro in Vincoli, accanto a Cottolengo) si dedicherà invece alla musica celtica, tenuta a battesimo dagli scozzesi Na Dorsa.

Informazioni al sito www.comune.torino.it/circ7 ed al numero 011 4435702. [p. f.]

Esame di Diritto Privato



Questione di stile...
...d'apprendimento

È difficile affrontare gli esami... è difficile trovare il proprio stile d'apprendimento. Il tutor Cepu ti guida e ti fa dare il massimo!

CEPU

Bravi si Diventa

Scopri il tuo stile d'apprendimento!

Per tutto il mese di luglio la sede Cepu di Torino ti regala la possibilità di conoscere e verificare il tuo personale modo di apprendere. Uno psicologo, attraverso un questionario di valutazione, individuerà il tuo stile cognitivo e ti darà dei consigli per ottenere migliori risultati nello studio. Non perdere questa occasione, trova il tuo stile d'apprendimento!
La consulenza è totalmente gratuita, senza nessun vincolo d'acquisto di servizi

Torino c.so V. Emanuele II, 77
Numero Verde 800-011074

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - 10125 TORINO - Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.866.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

Fuga contro il caldo *Tutti i siti del tempo libero nell'estate torinese*

@ Luglio è un mese di sopravvivenza urbana: al caldo e all'aria condizionata, alla poca voglia di lavorare e alla molta voglia di andare in vacanza, alle zanzare e ai temporali. Si sopravvive a una consuetudine odiosa, tipicamente italiana, di andare tutti in vacanza ad agosto, come se fossimo un'immensa caserma che ordina il rompete le righe. Per sopravvivere a tutto ciò, eccovi una serie di siti Internet che potrebbero risultare utili. Per cominciare, Ciao Nordovest www.ciaonordovest.it e Dinamo2000 www.dinamo2000.it: i migliori siti-torinesi per l'informazione sul tempo libero. Qui trovate tutti gli appuntamenti dell'estate culturale torinese: concerti, mostre, ristoranti e birrerie all'aperto, eventi di vario genere per uscire la sera, prendere il fresco e farsi un po' di cultura. Ridi Torino, la rassegna nazionale di cabaret, arrivata alla terza edizione ha suo sito Web: www.riditorino.it. In cartellone questo ci sono nomi di assoluto richiamo, dai Fichi d'India a Leonardo Manera. In pratica, il meglio di Zelig. Il cartellone più ricco di eventi è, però, quello dell'Extrafestival, che già domani propone Corrado Guzzanti e Serena Dandini il 20 Pino Daniele. Informazioni, dettagli ed eventuali cambiamenti di programma www.extrafestival.com. Sempre sperando che non piova all'ultimo momento, perché il clima torinese, da questo punto di vista, è un po' subdolo. Per tenerlo d'occhio la migliore risorsa online è, senza ombra di dubbio, www.meteolive.it: previsioni meteo professionali, approfondite e attendibili. Abbastanza attendibili. E se proprio non ce la fate a resistere in città, se la capacità di sopravvivenza è allora gettate la spugna e andatevene in vacanza prima del tempo. Di turistici ce ne sono centinaia, ve ne segnalo uno che sicuramente non conoscete: www.elizes-bungalows.fr. Si tratta di un piccolo resort che affitta deliziosi bungalow a Guadalupa a prezzi interessanti anche perché questa, ai Caraibi, è bassa stagione.

STASERA A TEATRO

I blob della Banda Osiris e l'asinella di Don Bosco

Moncalieri ride con i magnifici quattro e Rivoli con i gemelli «Bus & Tric» di Bini L'Angolo esordisce a Asti

SILVIA FRANCIA

Nuovi spettacoli oggi tra città e dintorni con variazioni dalla clownerie poetica alla storia di Don Bosco. Il mix di musica e teatro secondo la Banda Osiris. I «magnifici quattro» Osiris - ovvero Gianluigi e Roberto Carlone, Carlo Macrì e Sandro Berti - sono ospiti, alle 22,30 del Cafè Palestro di Moncalieri per il festival Theatropolis. «Superbanda» è il titolo del loro blob sonoro d'inizio millennio, altrimenti definito «supercondensato musicale per ascoltatori pigri, viaggio trasversale nelle regioni della armonie, percorso alternativo nel mondo della musica, vacanza intelligente "6 giorni, 7 note"». Sarebbe a dire, spettacolo in puro Osiris style, con un mix frenetico e teatralissimo di deliri & virtuosismi musicali (con passaggi da Beethoven a Vecchioni), fantasie mimico gestuali, minime gags, trovate esilaranti e poetiche, di nuovo, grottescamente storpiato, capace di emozionare. Ad Asti, nel Cortile di Palazzo Mazzola (ore 21,30), per il festival teatrale, è in programma una prima nazionale del Teatro dell'Angolo. LO spettacolo, intitolato «Don Bosco e l'asina» è diretto da Luciano Nattino, che firma anche la drammaturgia ed è interpretato da Claudio Zanotto Contino, Fabio Bisogno e dall'asinella Geraldine che, da anni, accompagna Zanotto Contino nei suoi «viaggi teatrali» tra monti e valli. Lo spettacolo, dedicato a Don Bosco, è pensato come un «riaggiornamento su di lui a cent'anni e più dalla morte»: una vicenda umana e spirituale raccontata, appunto da un cantastorie accompagnato dalla sua somarella.

LA BANDA OSIRIS

EXTRAFESTIVAL

Bop Quintet e Ray Browne

Alla Pellerina per Extrafestival è ancora il jazz protagonista. Due le formazioni che bene rappresentano il mainstream.
Apre il Bop Quintet di Gianni Cazzola, batterista milanese con 45 anni di carriera. Sarà coadiuvato dalla ritmica composta da Riccardo Ruggeri, piano e Tito Mangialajo, contrabbasso, con due fiati spumeggianti, il sax alto di Claudio Chiara e la tromba di Fulvio Chiara. A seguire Ray Browne, contrabbassista diventato leggendario grazie al senso dello swing, ricco armonicamente e tecnicamente velocissimo. Per questo fenomeno, che è stato per anni al fianco di Oscar Peterson, in molti hanno fatto carte false, dalla Fitzgerald alla Vaughan. Insieme avrà Hank Jones, un maestro del piano moderno, Russ Malone, chitarra e Jeff Hamilton, batterista. [m. b.]

DEI BOYS

Franco Colonna voce del blues morto a 56 anni

Sembrava che potesse farcela, Pier Franco Colonna, artista dalla bella voce blues, molto attivo negli Anni 70, a costruirsi una vita nuova, fuori dal tunnel della droga e dell'alcol.
Ma un tumore l'ha portato via lunedì, a soli 56 anni. Colonna, che qualche tempo fa era stato protagonista un servizio di «TG 2 Salute» dedicato proprio al tema della disintossicazione, aveva incominciato la sua carriera artistica a metà degli Anni Sessanta.
Un percorso che sembrava puntare dritto verso il successo, tanto che, già nel '66, il cantante torinese definito da Renzo Arbore «la miglior voce nera italiana», firmava un contratto in esclusiva con la casa discografica Ariston, avviandosi a entrare nell'empireo dei big. Anni di gran fervore per Colonna, che a Torino fondava i Ragazzi del Sole (o, nella variante anglosassone, «Sun Boys»), mentre cercava ispirazione nella Londra dei locali underground e, in Italia, si esibiva insieme agli artisti più affermati: da Gino Paoli (che scrisse per lui «Sotto gli alberi gialli») a Lauzi, Dalla, Patti Pravo, Califano. Poi, il buco nero della droga. E' del '98, l'ultimo cd, «Percorsi». [s. fr.]

Opere storiche di Schifano.

Proseguendo in un programma caratterizzato da una scelta di opere significative dei maestri della pittura del '900, questo spazio espositivo in pieno centro cittadino ospita, sino al 28 luglio, la mostra retrospettiva di Mario Schifano (1934-1998). Esponente di primo piano della cultura figurativa degli anni Sessanta e Settanta, Schifano è rappresentato in questa occasione da una ventina di quadri, autenticati dalla Fondazione Schifano, tra i quali le «tele emulsionate», le tavole storiche della serie Esso, i «Paesaggi anemici», le «Schegge» e i «Fogli», presentati per la prima volta a Torino. In particolare, i «Fogli» sono delle fotografie ritoccate dall'artista con «brevi o complicati segni pittorici».
Showroom Telemarket, in galleria Subalpina 9, orario: 10-13/15-19,30, sabato 10-19,30, tel.011 5187484.

MARIO SCHIFANO

Collettiva di fine stagione.

Si chiude a fine luglio l'attività di questa galleria che espone, fra gli altri, dipinti di Tano Festa e Angeli, di Alighiero Boetti, Francesco Menzio, il milanese Tadini e Francesco Tabusso.
Tito Arte, via Maria Vittoria 2/I, orario:10-12,30/16-19,30, tel.011 530584.

Maestri piemontesi.

La rassegna di «Maestri piemontesi» propone marine di Ugo Gheduzzi e Enrico Paulucci, composizioni astratte di Filippo Scroppo e Piero Ruggeri, le figure di Valeria Scuteri e un delicato disegno di ragazza di Francesco Menzio. Sino al 21 luglio.
Galleria L'Ariete, via Bava 4, orario: 9.30-12,30/15,30-19,30, tel.011 8172122.

Campagnoli, Casorati, Soffiantino.

Prosegue sino al 14 luglio la rassegna «Profili d'Artista», che presenta una selezione di composizioni di Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Nino Aimone, Antonio Carena, Mario Surbone, Giacomo Soffiantino e altri noti autori.
Arteregina, Regina Margherita 191/e, 15-19,30, sabato 9,30-12,30, tel.011 4732380.

Le porcellane al Museo

Domani, alle ore 19 e alle 21, al Museo di Arti Decorative incontro con l'esperto che parlerà della manifattura di Meissen, prima in Europa a scoprire il caolino con il quale la terracotta si trasforma in porcellana dura. Segue la visita a «I fragili lussi».
Fondazione Accorsi, via Po 55, prenotazione obbligatoria tel.011 8129116.

A CURA DI Angelo Mistrangelo

VENDE

"SI DICE CHE OGNUNO DI NOI SI GIOCA LE CARTE CHE HA"

Noi di Investitalia possiamo affermare di avere sempre delle gran belle carte! Fortuna? Vedete voi!

Collinare pressi "Bastian Contrario" elegante villa unifamiliare moderna su due piani più interrato e box per 2 auto, giardino mq. 5000 circa. Ottime condizioni di manutenzione. Affaccio panoramico su Torino. Trattative riservate.

S.Vito/viale Seneca, in splendida posizione panoramica, elegante villa-anni '50 mq. 425, anche divisibile, più dependance mq.120. Ampio parco, 2 box auto doppi.Trattative riservate.

S. Brigida, prestigiosa e panoramica villa moderna su unico piano più torretta ed ampio interrato. Mq. 500. Comfort abitativo eccezionale, esposizione sud, box per 3 auto. Parco 10.000 mq.

Precollina, villa Liberty con dependance mq. 450 + 150. Parco, box per 4 auto. Splendida vista su Torino, ingresso pedonale strada Ospedale di San Vito. Trattative riservate.

Corso Vittorio Emanuele, pressi Monumento, in signorile palazzo fine '800 elegante appartamento mq. 235 di salone con camino, sala pranzo, 4 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia. Piano terzo: L 940 milioni

Piazza Carlina, piano nobile, importante e signorile appartamento con saloni affrescati, ospiti, mq. 750, anche uso uffici e rappresentanza. Ottima manutenzione. Trattative riservate.

Corso Vinzaglio, interno cortile, fabbricato uffici mq. 475 con cortile esclusivo. Ristrutturazione in corso. Possibilità di frazionamento fino a 4 unità, con 4 box auto. OTTIMO INVESTIMENTO.

Corso Duca Abruzzi, angolo Corso Einaudi, in signorilepalazzo alloggio mq. 178 salone doppio, 2 camere, cameretta, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Piano sesto, posto auto. L.800 milioni

INVESTITALIA s.r.l.
CONSULENTI IMMOBILIARI
dal 1985
socio NETWORK
dal 1985
C.so V. Emanuele II, 92 - 011/518 43 66 r.a. - www.network50.com/investitalia - e-mail: investitalia@network50.com

Calcio: restano tre giorni di tempo perché la squadra possa iscriversi al Cnd

Nuovo padrone per il Moncalieri

Cimminelli sta trattando la cessione

Paolo Accossato

Uno spiraglio di luce in fondo al tunnel. Per ora solo barlumi, ma intanto il Moncalieri ricomincia a sperare. Dopo alcuni giorni vissuti nell'incertezza e addirittura nella paura di sparire dal panorama calcistico piemontese, ora di fronte agli azzurri si aprono scenari più rassicuranti. Sempre che la situazione evolva velocemente in maniera positiva, visto che mancano solo tre giorni alla scadenza della domande di ammissione al Campionato Nazionale Dilettanti.

Le voci diffusesi alla fine della scorsa settimana secondo cui il Torino avrebbe voluto disfarsi dei Moncalieri hanno trovato riscontro in questi giorni: Cimminelli non vuole più investire negli azzurri dopo la retrocessione anche perché poco conveniente è sembrato il patron del Toro mantenere una società unicamente di giovani tra i Dilettanti.

Dopo un quadriennio formidabile in cui il Moncalieri è passato dall'Eccellenza alla C2, gli azzurri rischiano ora di scomparire se nei prossimi tre giorni una cordata non rileverà dal Toro la società. Lo stesso sindaco della città Novarino si è mosso per trovare degli acquirenti affinché il nome del Moncalieri non cada nel dimenticatoio e ieri negli uffici della sede del Torino in piazza San Carlo si è svolto un primo incontro tra l'amministratore delegato della finanziaria che detiene le quote del Moncalieri e gli esponenti della cordata che vorrebbe rilevare la società, tra cui dovrebbe esserci un dirigente già presente durante le gestioni Pavia e Aghemo.

Le trattative sembrano ben avviate e l'impressione è che ci sia la volontà da entrambe le parti di concludere l'affare. Non ci sarebbe infatti una grande differenza tra domanda e offerta, e la nuova cordata si è presa mezza giornata di riflessione per verificare la situazione contabile e i bilanci della società prima di definire l'acquisto.

Già oggi potrebbe pertanto esserci l'incontro definitivo e, se tutto dovesse andare in porto, dalle prossime settimane il Moncalieri avrà un nuovo presidente dopo un solo anno di gestione Cimminelli. Chiaramente la società sarà totalmente da rifondare, dalla dirigenza ai giocatori (partirà anche l'attuale segretario Marco Minardi), ma almeno gli azzurri avranno evitato l'onta della scomparsa o l'ipotesi di dover ripartire dalla Terza categoria.

Prosegue intanto il mercato delle altre torinesi: il Lucento (Promozione) sta allestendo una squadra in grado di vincere il campionato. In rossoblù dopo Senatore, Daddi e Fabrizio Marrese arrivano anche Ciancaglini dal Venaria e la punta Battista Nizza Millefonti. Danilo Montalto, l'altra punta del Nizza, potrebbe accasarsi all'Orbassano Venaria o, più probabilmente, alla Novese.

Il Settimo blinda il suo attaccante Stefano Pia resistendo alle offerte insistenti del Biella Villaggio Lamarmora che ha il nuovo tecnico Girardo sta allestendo una squadra che punta all'Eccellenza. Tra Cumiana e Pinerolo si sta discutendo per il passaggio di Amatulli in biancoblù mentre nella società di Carella potrebbero finire De Dominici, Solaro e Italiano.

Simone e Francesco Cimminelli

Tennis: in campo i migliori Under 12 e Under 14

Da domani a Le Pleiadi finali del Nike Junior Tour

Silvia Garbarino

Il Nike Junior Tour di tennis torna a casa, a Le Pleiadi di Moncalieri che fu sede quattro anni fa della prima finale nazionale. Strutturato come un circuito professionistico, il torneo Nike è diventato nel tempo uno degli appuntamenti più prestigiosi per le categorie Under 12 e Under 14.

Cinque le tappe disputate quest'anno in Italia (Milano, Vicenza, Roma, Perugia e Villanova di Castenaso), il Master conclusivo nel circolo di Carlo e Massimo Bucciero, che è anche il project manager della manifestazione.

«Orgogliosi e contenti di riportare a Moncalieri la fase conclusiva italiana che ha registrato quest'anno circa 1000 iscritti - dice Bucciero jr -. E poi perché il torneo è cresciuto d'importanza, adesso ha omologhi in Europa, Israele, Australia e Sud Africa».

A Le Pleiadi si sfideranno i migliori maschi e femmine di ciascuna categoria, gare a partire da domani pomeriggio, finali domenica mattina. I vincitori parteciperanno al master Nike mondiale, che si terrà dall'11 al 17 novembre alle Bahamas.

Fra i favoriti tra gli Under 14 Davide Volpe (Battisti Trento) e le altoatesine Karin Knapp, Doris Graus e Maria Seppi, sorella di Andreas campione d'Europa under 16 in coppia con Ansaldo. Nell'Under 12 i pronostici sono per Davide Della Tommasina (Tc Forte dei Marmi) e per il giocatore di casa Alberto Giordano. In gara anche i piemontesi Mattia Stoissa (Pineta Sanguinetto) e Davide Maggio (Sporting-Circolo Stampa).

● **BASKET.** Manuela Di Pasquale è il nuovo responsabile del settore giovanile del Cus Torino.

● **CORSI CONI.** Verranno presentati domani (corso Trento 13) alla Casa i corsi di formazione professionale per il sistema sportivo (gestore e organizzatore di eventi sportivi) che cominceranno in autunno.

● **PODISMO.** Domani a Luserna S. Giovanni si corre il «Giro del Chiamogna» di 6,1 km, con partenza alle ore 20 in Frazione S. Giovanni. Venerdì a San Francesco Al campo si disputa il «Trofeo S. Anna» di 8 km, che parte alle ore 20 in Borgata S. Anna.

A partire dalle ore 20,30

Vinovo propone per questa sera corse al trotto

Quattro anni e un pizzico di amarcord stasera a Vinovo. Nel clou, il Pr. Basilicata, il qualitativo Appenachiaro tenta la difficile carta dell'Inseguimento a cinque ottimi appaiamenti da Ammiral. Vedere in pista Appenachiaro (guidato da Enrico Colombino) vorrà anche dire ricordare il singolare allevatore, spentosi la settimana scorsa a 53 anni: a far nascere e battezzare questo cavallo fu don Vittorio Piuzzi, alessandrino di Viguzzolo divenuto poi parroco di Robecco Pavese. Animato da grande passione, don Piuzzi fu il primo prete a partecipare al trotto, trovando però il «divieto» del suo vescovo che lo indusse a ripiegare sull'impegno nell'allevamento.

I favoriti (inizio ore 20,30, ingresso gratuito). 1. Barby d'Asti, Bingo Ek, Birmania Per. II. Blud di Casei, Bil Light, Brask Vol. III. Amiral, Appenachiaro, Asterix Bi. IV. Bjorn Kronos, Becan Lb, Blitzek. V. Zolliet, Zinasco, Zenobbio Fox. VI. Sciuscià Fra, Verres del Prj, Uppercut Amy. VII. Assuracenturix, Arminè Aj, Acquarius Ferm. VIII. Uniecp Donlisa, Venti Lavec, Vesime del Prj.

BASEBALL

Primavera (2ª giornata ritorno). *Gir. A:* Fossano-Albisole Cubs 14-15; Skatch Boves-Sanremo 7-23. Classifica: Sanremo 667; Albisole 500; Cairese [illegible]; [illegible] 333; Skatch [illegible]. *Gir. B:* Grizzlies To-Settimo 7-0 (forfait); Grizzlies To-Cairese 7-0 (forfait). Classifica: Avigliana 1000; Grizzlies To 875; Juve Ivona 700; Settimo 125.
Cadetti (playoff Zona 1): Juve 98-Grizzlies To 1-12, qualif.: Grizzlies
Ragazzi (playoff Zona 1): Aosta Bugs-Avigliana [illegible] Aosta Bugs qualificata Avigliana; Grizzlies To-Juve 98 5-21 qualificata Juve 98.

Campionato italiano individuale D a Brandizzo (Virtus): 1. Dezzani (Marentese) finale 13-3; 2. Rosa Brusin (Ferriera); 3. Gimondi (Bertino) e Luzzi (Mezzetti Beretti Galliate).
Campionato italiano individuale femminile a Cuneo (La Novella): 1. L. Trova (Auxilium Saluzzo) finale 13-5; 2. C. Oddone (Assunta Genova); 3. Torasso (Auxilium) e Biolatto (Valcorese)
Poule 5. Giovanni a Torino (La Fisa): 1. Amatori Sassi Torino (Busi-Scapino-Reita-Balagna) finale 13-5; 2 Autonomi Fossano (Dalmo-[illegible]-Domini-Cozzani)
2° Selezione regionale Campionati italiano terne Under a Mondovì (Le Valli Moregalesi): qualificati Micheletti-G. Ursuleo-A. Canale (La perosina), F. Operto-L. Rossetto-M. Bergero (Ucci Pianezza); F. Borretta-A. Bertola-D. Nan (Auxilium Saluzzo), L. Travaglino-L. Bosco-M. Guerra (Ossola 2000).
Selezione regionale Campionato italiano Combinato Under 18 ad Asti (Cdc): qualificati D. [illegible] (Alessandria), Allemandi, S. Allemandi e A. Bertola (Auxilium Saluzzo).
Gara quadrette ACCC a Torino (Sis): 1. Colombo (Vettoni-Goha-Barone-Vaglio); 2. Sis (De Marchi-Fadigati-Zeppegno-Gilemi); 3. [illegible]-Sassi (Schianto-Martino-Marchese-Migliavacca) e Fioccardo (Calogno-Truccone-Segonzino-Rivella).
Gara coppie D a La Loggia (Loggese): 1. Pozzo Strada (Adorno-Sperati); 2. Loggese (Soldera-Obino); 3. Alpini Trofarello (Pezzo-Candelero) e Sorni Campidoglio (Valcanio-Dino).
Gara coppie C a Moncalieri (Testonese): 1. Alpini Trofarello (Oggero-Olivetti); 2. S. Marco (Trevisan-Ingrasso).
Gara terne CDD a Torino (Madonna Pilone). 1. Madonna del Pilone (Pretta-Bocca-Molaroli); 2. Sa (Gatti-Botticelli-Riscaldino).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di tipo C di salto a ostacoli ad Alpignano (La Scottina). *1ª giornata. 80:* ex equo A. Testa (Bucaneve II), E. Casavecchi (Kittie), H. Gay (Balzorne Noir), Loggia (Elsa), V.D. Cipolla (Engel), V. Vecchio (Empoe), D. Raggi (Victoria), I. Montelepre U.R.), D. Raggi U.R. Du Champ Des Fosses); *B4:* A. Bellucco (Miss Cloud); [illegible]: S. Vallati (Ibibo), *E3:* R. Zanellati (Occas); *C1:* G. Mandoleu (Bona II); *C2:* R. De [illegible] (Sin Des Baillons); *Addestramento.* C. Ruffino (Origami). *2ª giornata B1:* G. Pellicani (Susy); *B2:* ex equo E. Loggia (Elsa), A. Raggi (Kuin), D. Tesoro (Vasal), F. Ebalnabo (Lampass), D. Raggi (J.R. Du Champ Des Fosses), I. Montelepre U.R.), I. [illegible]telepre (Ebbi), A. Testa (Bucaneve II); *B4:* A. Bellucco (Miss Cloud), *B5:* E. Savoini (Savoy); *C1:* C. Martina (Blue Bell); *C3:* S. Bozel (Rubbino).

GOLF

2ª Banca delle Marche & Commercial Union Life Amateur Cup ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* R. Camaioni-F. Panicco 35. *Netto* 1 G. Scolla-A. Sciolla 43; 2. D. Cocatto-A. Costa 41; L. U. Mauro-R. Cigliano 41. *Coppia mista:* Quagliotto-G.F. Maffei 41. *Seniores:* Mapelli-S. Basigiko 38.
1ª Trofeo Money Bond Investiment Memorial Richard Vayr a Carmagnola (Il Girasole). *Lordo:* M. Cocino 31. *Netto 1ª cat.* 1 E. Ramassotto 47; 2. A. Seccia 41; 3. G. Gili 40. *2ª cat.:* 1. L. Cinacchio 43; 2. M. Roia 42; 3 P. Forconi 41. *Signore:* M. Romanesco 39. *Senior:* L. Pellegatti 40. *Junior:* G.L. Ponte 40. *Putting green:* Cagnacci 30.
Coppa Autogroup a Torre Canavese. *Netto:* 1. F. [illegible] 49; 2. A. Torchi 44; 3. M. Ceccarello 39. *Lordo:* G. Galvani 18. *Nc:* G. Passera 33.

HOCKEY IN LINE

Serie A1 (playoff): Avalanche Bz-Draghi To 5-5 (5[illegible]i 2; Doglio, Ermocora, Marchetti 1); All Stars Mi-Fortitudo 5-4; [illegible] Gallarate-Viareggio 8-1; Asiago-Polet Ts 7-6.

NUOTO

Campionati regionali estivi di categoria. *Maschili. Ragazzi. 200 sl:* 1. Alpini (Sisport) 1'59"55; 3. I. Tempo (RN To) 2'07"89. *100 rana:* 1. Ghibaudo (Lub. Cn) 1'12"94; 2. L. Bossero (RN To) 1'13"57; 3. L. Tesio (Csi Libertas) 1'14"58. *200 mx:* 1. I. Tempo (RN To) 2'23"13; 2. C. Tortorici (Sisport) 2'28"22; 3. A. Graglia (Csr) 2'28"46. *100 sl:* 1. M. D'Angelo (RN To) 56"10; 2. Alpini (Sisport) 56"30; 3. L. Zonini (RN To) 57"83. *1500 sl:* 1. Alpini (Sisport) 17'05"10; 3. F. Veronese (Sisport) 17'55"96. *100 farfalla:* 1. M. D'Angelo (RN To) 1'00"91; 2 A. Graglia (Csr) 1'02"91; 3. C. Tortorici (Sisport) 1' [illegible]. 1. F. Valera (RN To) 1'05"32; 2 M. Bottino (Sisport) 1'06"58; 3. M D'Angelo (RN To) 1'06"75. *Juniores. 200 sl:* 1. V. Motta (Valenza) 1'59"72; 2. G. De Giorgis (RN To) 2'10"62; 3. A. [illegible]li (Sisport) 2'02"88. *100 sl:* 1. M. Tatili (RN To) 55"05; 2. D. Maria (Sisport) 56". 3. D. Barbiroglio (Orbassano) 56"77. *100 rana:* 1 Lazzarini (Derthona) 1'12"76; 2. F. Fulcheri (RN Susa) 1'12"99; 3. M. Venturini (Nuot. Canavesani) 1'13"30. *1500 sl.* 1. G. De Giorgis (RN To) 16'38"18; 2. V. Motta (Valenza) 16'45"95; 3. A. Crivellari (CN To) 16'58"73. *farfalla:* 1. Tatili (RN To) 1'00"69; 3. A. Moretti (Sisport) 1'02"29. *Cadetti. 200 sl:* 1. F. Daglio (Derthona) 1'58"49, 2. C. Castagna (CN [illegible] 1'59"61; 3. P. Platter (CN To) 2'03"47. *100* [illegible]: 1 Daglio (Derthona) 54"14; 2. [illegible] Giuglar (RN To) 54"80; 3. L. [illegible]ens (Biella) 55"81. *100 rana:* 1. M. Milano (RN To) 1'10"14; 2 F. Imparato (id) 1'10"54; 3. S. Loi (CN To) 1'10"78.

Notturna a Favria (km 8; partenti 217): 1. R. [illegible]atono (Canavesana) 26'37"; 2. Veletti (Atp) 27'03"; 3. Betti (S. Orso) 27'31", 4. Valesano (Forno) 27'36"; 5. Petilli (S. Donato) 27'40". *Donne* 1 M. Peretti [illegible]pea) 30'38"; 2. Allasia (Forno) 31'36". *Categorie. PM:* 1. S. Dellera (Forno); 2. Garello; 3. C. Cabodi. *SM:* 1. D. Comunanza (Gio); 2 Coghi; 3. Fasciano. *TM:* 1. A. Scinicariello (S. Donato); 2 Gallo Lassere; 3 Pivattino. *MM35:* 1. P. Boso (Cbr); 2. Bonino; 3. Donato. *MM40:* 1. M. Gragiani (Dora); 2. Guglielmetto; 3. Nicolello. *MM45* 1. S. Bellelli (Dora); 2. E. Pretti, 3. Bianco. *MM50:* 1. A. Savasta (T. Rosso), 2. Si [illegible]. Massari. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2 Zagami; 3. Belegno. [illegible]. 1. F. Cavaglià (Calasce), 2 Ranchietto; 3 Rolle. *MM65.* 1. G. Stefani (Dora); 2. Martelddu, 3. Togo. *JF* 1. F. Massi (Strambino). *TF:* 1 D. Alemanni (Dora), 2 Vaccarino; 3 Ferraro. [illegible]. 1. L. Delino (Alp); 2 Bertoldo; 3 Caretto. *MF40:* 1 G. Capuzzo (Est); 2. Bertino; 3. Corrias. *MF50:* 1 A. Salarino (Forno); 2. Rosso.
Staffetta al Forte di Exilles (partenti 90). *Senior.* 1. R. Bonino-D. [illegible]nino (Gro) 1h 1'09", 2. Guiguet-D. Fontan (Savoia) 1h 2'42", 3. Giubilini-Favro (mista). *Master A:* 1 Humbert-Maggio (Savoia) 1h 6'16"; 2. Parchiotti-Pognant Viu (Susa); 3. Barbera-Costarella (Maratona To). *Master B.* 1. Corbellari-G. Fontan (Susa); 2. Lucchitta-Richetti (Bussoleno); 3. Saracco-Avelli (Cumenna) *Donne:* 1. Belmondo-Bruno (Savoia); 2. Manzone-Gatti (mista); 3. Caregnato-Girard (Savoia) *Giovani. Esordienti:* 1 U. Manfredini; 2 Deiluso; 3. L. Humbert. *Esordienti F:* 1. M. Pognant; 2. Sibelle; 3. Abbà. *Ragazzi:* 1 S. Fontan; 2. F. Pognant, 3. F. Fontan. *Ragazze:* 1. C. Dosio, 2 F. Pognant
StraCandiolo (km 8,9, partenti 150). 1. G. Soarotto (Susa) 28'14", 2. D. Fenero (Tranese) 28'24", 3. Bouzazou (Orbassano) 28'27" *Donne:* 1. B. Destollo (Cus To) 33'58"; 2 Navacchia (Alp) 34'[illegible]. 3.T. Semeraro (Alp) 35'. *Categorie. JM:* 1 F. Vilella (Orbassano) *SM:* 1 Sciarrotta (Susa); 2. Boselli Amatori. 1. Ferrero (Tranese); 2. Bouzazou; 3. Raineri; 4. Balocco; 5. Azano Master A 1. A. Boussad (Tranese); 2. Vaccaro; 3. Giammanco; 4. Mantegna; 5. Bruera Master B: 1 M. Basso (Marathon Club); 2. Fiorentini; 3 Ferrari, 4. Cocciolo; 5. Trapani. *Master C:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2 Cavaglià; 3. Bocchino; 4 Deligatti; 5. Giacobbe. *TF:* 1 C. Zaccagnino (Cbr); 2. Ferran; 3 Azzato. *MF40:* 1 M. Navacchia (Alp); 2. T. Semeraro; 3. T. Semeraro. 3. Bernino *MF50:* 1. L. Angeli (Sspt '75); 2. Tonetti; 3 D[illegible]. *Giovani. Esordienti:* 1. A. Cesaro (Cbr); 2. Falcone. *Esordienti F:* 1. A. Sorrentino [illegible]; 2 Tantini; 3 L. Rainero; 4. Giovo. *Cadetti:* 1. M. Rainero (Saluteatica), 2. Cadari. *Ragazzi* 1. D. Cappato (Orbassano). *Cadette:* 1. M. Rivelli (libera) *Allieve:* 1. L. Yonnes (Orbassano). *Allieve:* 1. N. Rivelli (libera).

TIRO CON L'ARCO

1° Campionato Italiano per società a Barletta. *Maschile* 3. Sentiero Selvaggio Venaria (M. Moretti, Alfredi, G. Luciano, F. Berti) *Femminile* 3. *Arcieri Juventina To* (F. Scarzella, C. Bosco, L. Pozzobon, O.C. Mellica, L. Jourdan) *[altri risultati sul giornale di domani]*

Il Grande Supermercato Italiano che trovi anche:

- **BRANDIZZO** - Via Volpiano, 68
- **CHIERI** - Via Buschetti, 4 - Piscina Com.le
- **POIRINO** - bivio S.S. Torino - Asti - Alba
- **RIVALTA** - Via I° Maggio, 124 - FIAT
- **TORINO** - Via Carso, 10/A (C.so Trapani - ang. via Monginevro)

OVUNQUE AMPI E
P
COMODI PARCHEGGI

RITROVI

CHALET tel. 011.668.9777 ■ 21 ■ Ballo e animazione

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.869.9566. Oggi chiuso. Domani 16,30 danze by Blue Moon 21 ballo Doc by Stella

DU PARC 011.6216275 "Giardinetsall LA TERRAZZA" h. 15,15 e h. 21,15 ballo giocato "ebp senza pausa" novità con Ebp Pump, venerdì festa del segno zodiacale cancro.

LE ROI ESTIVO: ore 15,15 e 21 il giardino per la vostra estate. Tel. 011.851.980.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4841.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUC■ LA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio 135 ■ 21 musica dal vivo latino +

TROCADERO Night club via A. Doria 8. Aperto tutte le sere. Tel. 011.662.0968.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: arredi contemporanei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ■ MODERNA

NARCISO: Opere su carta ■ Giorgio ■ e del 900 italiano.

MASSIMO

Salsa, Rap,
"MYSTICAL DRUMMERS".
Ebrezze sonore e ritmi che trasmettono energia allo spettatore..
(M.S. CATAWEB)

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
■ Lunedì ■ Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
LA PIÙ ■■■■
GIOVEDÌ
NIKKY ■■■■■
Via Cumiana ■ - Torino Tel. 535019

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE ■■■■■

le trame

HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pettinata per farne una star del cinema underground.●●● **[Chaplin]**

BLACK & Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera **[Due Giardini]**

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●● **[Centrale]**

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini salverà il pianeta.●● **[Ambrosio, Ropes), Studio Fitz]**

LE FATE Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre una sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●● **[Ropes]**

IL MESTIERE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne ●●● **[Massimo]**

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.●● **[Etoile]**

· IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser ●● **[Ropes]**

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●● **[Etoile]**

HARBOR. Drammatico. Il di Michael Bay ricostruisce il celebrimo attacco giapponese a Pearl fino del 1941.●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma]**

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●● **[Erba 2]**

RITORNO A CASA Drammatico. Accolto a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●● **[Empire]**

PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●● **[Ramano]**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe ●●● **[Acter's, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Vittoria]**

LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma all'ultimo festival di Cannes.■●●● **[Reposi]**

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●■ **[Massimo]**

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei e s'imbatte nella videocassetta di un film che le causerà la morte del suo professore.●●● **[Due Giardini]**

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia **[Reposi, Ciak]**

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato **[Lux]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●● **[Reposi]**

L'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●● **[King]**

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.■●● **[Chaplin]**

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●■ **[Accademia]**

Festival dei Saraceni Sei concerti a S. Croce

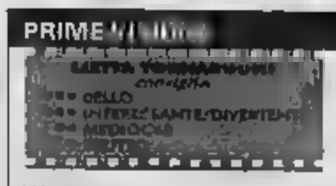
Leonardo Osella

Da 34 anni il Festival dei Saraceni elargisce doni a chi ama la musica antica. Patrocinato dalla Regione e con il contributo dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte presieduto da Alberto Basso, ha trovato nel pittoresco centro barocco di Mondovì la sede ideale. Per l'edizione di quest'anno, il direttore artistico Giorgio Tabacco ha programmato sei concerti, nella cornice seicentesca dell'Oratorio della Santa Croce e con inizio alle 21,15. Il primo si tiene domenica prossima e vede impegnato il Gruppo Vocale Daltrocanto diretto da Dario Tabbia. Ai cantanti - Roberta Gilia e Claudia Gramaglia soprani, Alessandro Carmignani contralto, Gianpaolo Fagotto e Gianluca Ferrarini tenore, Antonio Abete basso - si uniscono Paola Perardi al violoncello e Maurizio Fornero al clavicembalo. La proposta comprende una quindicina di magnifiche pagine firmate da Frescobaldi e Monteverdi.

Domenica 22 sarà la volta di Tabitha Maggiotto, brillante musicista che, dopo il diploma in pianoforte con Anna Maria Cigoli, ha fatto il bis diplomandosi in clavicembalo con Tabacco. Proporrà pagine scelte di Louis e François Couperin, Buxtehude, Bach, Rameau e di Domenico Scarlatti. «Bizzarrie poetiche» si intitola il concerto del 29 luglio, con un trio elvetico (il soprano Natacha Ducret con la violoncellista Sara Oswald e il clavicembalista Philippe Desponti), che esegue autori poco frequentati - a parte Jacopo Peri - come Benedetto Ferrari e la compositrice Barbara Strozzi.

Il Festival si completa con tre appuntamenti in agosto. Il 2 l'Accademia Montis Regalis e L'Astrée concorrono in una proposta divisa a metà tra Vivaldi (Le quattro stagioni) e Bach. Il 5 invece quattro strumentisti de L'Astrée (Ubaldo Rosso al flauto, Francesco D'Orazio al violino, Emilia Gliozzi al violoncello e Giorgio Tabacco clavicembalo) dedicano l'intera serata al sommo Haydn. Infine il 12 l'Ensemble Cantilena Antiqua che raccolgono sotto il titolo «Ondas do mare» musiche dal mediterraneo di tradizione sefardita, arabo-andalusa, siciliana, greco-ottomana.

PRIME VISIONI



ACCADEMIA ♿ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.67. YI YI, regia E. Young con N. Wu, I. Ogata, E. Jia. Or.: ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTION'S STUDIO
via Chieri della Salute 77/b, tel. 011 216.5784. Shrek, animazione, di A. Adamson, V. Jenson. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ingr. 12.000; rid. 8000; sera 12.000; rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Chiuso per lavori.

AMBASCIATORI MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Evolution, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30; ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 Shrek, prodotto da Steven Spielberg; regia Kelly Ashbury. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Pearl Harbor regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Shrek, regia Andrew Adamson, Victoria Jenson. Animazione. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. ant. 6000, rid. 6000.

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pearl Harbor regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. ant. 6000; rid. 6000.

CAPITOL ♿
via S. Donato 24, tel. 011 540.605. Shrek, animazione di A. Adamson. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30 Ingr. pom.: 7000; sera 12.000.

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. La ciénaga, di L. Martel con M. Moran, G. Vargas. Migliore opera prima Festival di Berlino 2001. Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; Alace 5000; anz. 5000; sera 12.000, Alace 8000

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Viaggio - Domenica Ramanoo di T. Gallo con X. Candas, O. Vilasun Rodriguez, A. Perz Bachani. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. 6000, 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. A morte Hollywood di I. Waters con m. Griffith, S. Dorf, A. Will. Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

CINE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. The replicant, regia di Ringo Lam con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker, Valmarie Davy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORA
via Gravosio 9, tel. 011 542.422. Pearl Harbor, regia di Michael Bay, con Ben Affleck, Cuba Gooding jr., Kate Beckinsale, Josh Hartnett. Or. 14,55; 18,20; 21,45 pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

EDEN ♿
Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Tesis, di A. Amenábar con A. Torrent, E. Noriega. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. cag. 5000

ESPERIA
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. di Natale regia D. Thompson con S. Asano e E. Bart Or. 20; 22,30 Ingr. 11.000 rid. 8000

ETOILE
via Bonzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Monkey Bone, regia Henry Selik con Whoopy Goldberg, Brandon Fraser. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

FIAMMA
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FUSINA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or. 14,30; 18; 21,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316 per lavori

♿ ●
via Po 21, tel. 011 812.5990. Un altr'anno e poi cresceremo, di F. di Cecilia con G. Manetti, P. Camilleri Or. 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000

GOLDEN
via 5 Torelli 5, tel. 011 534.614. La signora del Nilo, di e con N. Monelli con L. Morante, S. Orlando. Or. 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000

LUX ♿
Galleria S. Federico, tel. 011 547 tel vendetta di Carter, regia di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Miranda Richardson, Michael Caine. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000, rid.

MASSIMO 1 ♿
via Verdi 18, tel. 011 The mestiere delle armi, di Ermanno Olmi con Hristo Zivkov, Cecconelli, Grammatico Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 12.000; rid.

MASSIMO 2 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Calle Felix, di Karim Miguelchi Morales, Paglin Vallant, Mina Gonzalez Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000.

MAZZINI 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

MAZZINI 2
via Pomba 7, 011 812.4173. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La figlia ignorante, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 16,30, 17,56; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The replicant, regia di Ringo Lam con Jean Claude Van Damme, Michael Rooker, Catherine Dent. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Evolution, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, di Muccino con Stefano Accorsi, Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 16,30; 17,50, 20,10 22,30 pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 -
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. L'mummia - Il ritorno regia di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz, Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina tel. 011.562.0145. Il porto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Luis Cortes. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Evolution, regia di Ivan Reitman con J. Moore, D. Jones, S. W Scott. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per lavori.

VALENTINO 2
Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per

♿
via 336, 011 Shrek, prodotto da S. Spielberg, regia K Ashbury. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr.: pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000, rid.

ARISTON ♿
via Cibrario 30, tel. 011 Chiuso per lavori.

ARLECCHINO ♿
via Cibrario 30, tel. 011 Chiuso per lavori.

BALDUINA
via Balduina 52, tel. 011 Chiuso per lavori.

BELLARIA
via Bellaria 29, tel. 011 Chiuso per lavori.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 Chiuso per lavori.

CORSO
corso Francia 192, tel. 011 Chiuso per lavori.

DORA
via Gravosio 9, tel. 011 Chiuso per lavori.

EDEN
via Montalcone 62, tel. 011 Chiuso per lavori.

ESPERIA
corso Monclalieri 241, tel. 011 Chiuso per lavori.

FIAMMA
via Po 30, tel. 011 Chiuso per lavori.

FUSINA
corso Trapani 57, tel. 011 Chiuso per lavori.

GOLDEN
via 5 Torelli 5, tel. 011 Chiuso per lavori.

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 Chiuso per lavori.

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 Chiuso per lavori.

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 Chiuso per lavori.

MAZZINI 1
via Pomba 7, tel. 011 Chiuso per lavori.

MAZZINI 2
via Pomba 7, tel. 011 Chiuso per lavori.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 Chiuso per lavori.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 Chiuso per lavori.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 Chiuso per lavori.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 Chiuso per lavori.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 Chiuso per lavori.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 Chiuso per lavori.

REPOSI 5 -
via XX Settembre 15, tel. 011 Chiuso per lavori.

ROMANO
Galleria Subalpina tel. 011 Chiuso per lavori.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 Chiuso per lavori.

VALENTINO 2
Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 Chiuso per lavori.

FUORI CITTÀ

ALESSANDRIA via P. Sarpi 111/A, telefono 011 316.1429. Giorni d'Estate: Horror Carnival, Scary movie di K. I Wayans e Scream 3 di W. Craven; Domenica Almost Idea di A. Infascelli e The Cell di Tarsem. Ingresso 2 Mila

BONTEMPOSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostre: i desideri dei sogni - i 170 volti della IED di Mario Lopes; mostra fotografica degli studenti del anno del IED. Mostra aperta fino al 25/7/2001

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdi/ang 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011.664.57.11. Riposo.

DBA. Via Bolero 15, Torino. L'Oca con il Centro Studi TST presenta: **Le avanguardie. I manifesti.** Fino al 20 luglio 011 531.868 - 011 531.512, ore 10-12.30, 15-19 Sabato e domenica riposo

IL DIVERTIMENTO ZONA CASTELLA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011.464.944. Il Sacro attraverso l'Ordinario, il 13/7 ore 21,30: Cortile San Filippo, c. M. Vittoria 7 To - L'Infanzia di Iesù, di A. Tarkowskij, proiezione cinematografica Ingr. 5000, Tel. 011.464.944

MARCHIO MARCHIORLIS E FAMIGLIA MUSEO. Via F. Aporti 27, Torino. fax 011.436.67.30. Vasi di pesci. Questa sera ore 21. Cortile Rosso, corso Casale 79, Torino. Per informazioni tel. 011 436.8730 - 328 702 3604

VALDOCCO Via Salerno 12, tel. 011 522.4379, Non pervenuto.

ARENA CORTILE «Don Filippo» via M. Vittoria 76. Il mostro della sera di P. Avati. Ore 22.

ARENA PARCO RIFFIN Viale Hughes, tel. 011 815.4258. 2001 Odissea nello spazio, di S. Kubrick con K. Dullea, G. Lockwood. Ore 22. Ingresso 8000, rid. 6000; under 5000

ALESSANDRIA via Sacchi 16. Tel. 011 562.12.93. L'amante no stop, con Laura Prati. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO FELICITÀ corso P. Oddone 81. Tel. 011 484.621. Film: La regista del caos non è Extrema, con Antonella Del Lago e Rocco Siffredi. aperture ore 10.30; ultimo 22.30. Festivi aperture ore 14,30; ultimo 22,30

corso R. Margherita 106. Tel. 011 il grande desiderio, con Vaty Verdy. Apertura non stop ore 10,00-1,30; festivi ore 14,30-24

CAMPUS via P. Tommaso 5. Tel. 011 665.334. Dad. con Mike Fester, Andrew Young. Apertura ore ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5479. Misteri e domicilio a Pantelleria scatenata, con Valentine Demy. Prima visione. Festivi ap. 14,30, ultimo 22,30. Feriali ap. 20,30; Dil. 22,30. Prossimi spettacoli: dall'8 al 14 luglio con Lara Belli e la Metropol's girl.

SUPER BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Bocche bollenti a San Francisco, con Helen Carol, Hillary Summer. Ap. ore 15; int. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 695.3617. Venga a mezzanotte, con Suzanna Ornella. Apertura ore 15; ultimo 22,30, da lunedì a venerdì intero L. 6000, ridotto L. 7000, anziani L. 5000

ZETA via 66 Tel. 011 749.2907. Piccoli problemi di un omicidio latino, con Valentina e Olivia del Apertura ore 15; ultimo 22.

CENTRO CULTURALE ARCOBALENO via Cumiana 11/13, Torino. Tel. 011 748.0000. Corsi di: Yoga, Tai Chi, Chi Kung, Shiatsu, Meditazione, Danza Orientale, Danza Classica, Danza Moderna, Danza Contemporanea, Danza Africana, Danza Sacra, Danza Sufi, Danza Tribale, Danza Jazz, Danza Hip Hop, Danza Latino Americana, Danza Caraibica, Danza Brasiliana, Danza Araba, Danza Indiana, Danza Flamenco, Danza Irlandese, Danza Hawaiana, Danza Bretone, Danza Greca, Danza Israeliana, Danza Balcanica, Danza Russa, Danza Polinesiana, Danza Tahitiana, Danza Maori, Danza Samoana, Danza Tonga, Danza Fuoco, Danza Ventre, Danza Bambini, Danza Adulti, Danza Anziani, Danza Disabili, Danza Coppia, Danza Gruppo, Danza Solo, Danza Improvvisazione, Danza Composizione, Danza Teatro, Danza Performance, Danza Video, Danza Musica, Danza Pittura, Danza Scultura, Danza Poesia, Danza Letteratura, Danza Filosofia, Danza Psicologia, Danza Antropologia, Danza Sociologia, Danza Storia, Danza Arte, Danza Cultura, Danza Vita, Danza Morte, Danza Rinascita, Danza Trasformazione, Danza Evoluzione, Danza Rivoluzione, Danza Pace, Danza Amore, Danza Gioia, Danza Dolore, Danza Rabbia, Danza Paura, Danza Coraggio, Danza Vergogna, Danza Colpa, Danza Perdono, Danza Compassione, Danza Empatia, Danza Simpatia, Danza Antipatia, Danza Indifferenza, Danza Odio, Danza Invidia, Danza Gelosia, Danza Avidità, Danza Generosità, Danza Altruismo, Danza Egoismo, Danza Narcisismo, Danza Megalomania, Danza Depressione, Danza Euforia, Danza Mania, Danza Schizofrenia, Danza Paranoia, Danza Nevrosi, Danza Psicosi, Danza Isteria, Danza Ossessione, Danza Compulsione, Danza Fobia, Danza Attacco di Panico, Danza Agorafobia, Danza Claustrofobia, Danza Acrofobia, Danza Aracnofobia, Danza Ofidiofobia, Danza Entomofobia, Danza Zoofobia, Danza Ematofobia, Danza Tanatofobia, Danza Necrofobia, Danza Feticismo, Danza Sadismo, Danza Masochismo, Danza Sadomasochismo, Danza Voyeurismo, Danza Esibizionismo, Danza Pedofilia, Danza Incesto, Danza Omosessualità, Danza Lesbismo, Danza Bisessualità, Danza Transessualità, Danza Travestitismo, Danza Transgenderismo, Danza Intersessualità, Danza Asessualità, Danza Androginia, Danza Ermafroditismo, Danza Partenogenesi, Danza Clonazione, Danza Ingegneria Genetica, Danza Biotecnologie, Danza Nanotecnologie, Danza Robotica, Danza Intelligenza Artificiale, Danza Realtà Virtuale, Danza Cyberspazio, Danza Internet, Danza Telematica, Danza Informatica, Danza Elettronica, Danza Fisica, Danza Chimica, Danza Biologia, Danza Matematica, Danza Astronomia, Danza Astrologia, Danza Numerologia, Danza Cabala, Danza Alchimia, Danza Magia, Danza Esoterismo, Danza Occultismo, Danza Spiritismo, Danza Teosofia, Danza Antroposofia, Danza Rosacrucianesimo, Danza Massoneria, Danza Templarismo, Danza Catarismo, Danza Gnosticismo, Danza Manicheismo, Danza Zoroastrismo, Danza Mazdeismo, Danza Induismo, Danza Buddismo, Danza Jainismo, Danza Sikismo, Danza Taoismo, Danza Confucianesimo, Danza Shintoismo, Danza Scintoismo, Danza Giainismo, Danza Sikismo, Danza Taoismo, Danza Confucianesimo, Danza Shintoismo, Danza Scintoismo

TEATRO STABILE. Via Rossini 8. Tel. 011 562.11.78. Ingresso 5000. Corso di Danza Classica per bambini e adulti. Corso di Danza Moderna per bambini e adulti. Corso di Danza Contemporanea per bambini e adulti. Corso di Danza Jazz per bambini e adulti. Corso di Danza Hip Hop per bambini e adulti. Corso di Danza Latino Americana per bambini e adulti. Corso di Danza Caraibica per bambini e adulti. Corso di Danza Brasiliana per bambini e adulti. Corso di Danza Araba per bambini e adulti. Corso di Danza Indiana per bambini e adulti. Corso di Danza Flamenco per bambini e adulti. Corso di Danza Irlandese per bambini e adulti. Corso di Danza Hawaiana per bambini e adulti. Corso di Danza Bretone per bambini e adulti. Corso di Danza Greca per bambini e adulti. Corso di Danza Israeliana per bambini e adulti. Corso di Danza Balcanica per bambini e adulti. Corso di Danza Russa per bambini e adulti. Corso di Danza Polinesiana per bambini e adulti. Corso di Danza Tahitiana per bambini e adulti. Corso di Danza Maori per bambini e adulti. Corso di Danza Samoana per bambini e adulti. Corso di Danza Tonga per bambini e adulti. Corso di Danza Fuoco per bambini e adulti. Corso di Danza Ventre per bambini e adulti. Corso di Danza Bambini per bambini e adulti. Corso di Danza Adulti per bambini e adulti. Corso di Danza Anziani per bambini e adulti. Corso di Danza Disabili per bambini e adulti. Corso di Danza Coppia per bambini e adulti. Corso di Danza Gruppo per bambini e adulti. Corso di Danza Solo per bambini e adulti. Corso di Danza Improvvisazione per bambini e adulti. Corso di Danza Composizione per bambini e adulti. Corso di Danza Teatro per bambini e adulti. Corso di Danza Performance per bambini e adulti. Corso di Danza Video per bambini e adulti. Corso di Danza Musica per bambini e adulti. Corso di Danza Pittura per bambini e adulti. Corso di Danza Scultura per bambini e adulti. Corso di Danza Poesia per bambini e adulti. Corso di Danza Letteratura per bambini e adulti. Corso di Danza Filosofia per bambini e adulti. Corso di Danza Psicologia per bambini e adulti. Corso di Danza Antropologia per bambini e adulti. Corso di Danza Sociologia per bambini e adulti. Corso di Danza Storia per bambini e adulti. Corso di Danza Arte per bambini e adulti. Corso di Danza Cultura per bambini e adulti. Corso di Danza Vita per bambini e adulti. Corso di Danza Morte per bambini e adulti. Corso di Danza Rinascita per bambini e adulti. Corso di Danza Trasformazione per bambini e adulti. Corso di Danza Evoluzione per bambini e adulti. Corso di Danza Rivoluzione per bambini e adulti. Corso di Danza Pace per bambini e adulti. Corso di Danza Amore per bambini e adulti. Corso di Danza Gioia per bambini e adulti. Corso di Danza Dolore per bambini e adulti. Corso di Danza Rabbia per bambini e adulti. Corso di Danza Paura per bambini e adulti. Corso di Danza Coraggio per bambini e adulti. Corso di Danza Vergogna per bambini e adulti. Corso di Danza Colpa per bambini e adulti. Corso di Danza Perdono per bambini e adulti. Corso di Danza Compassione per bambini e adulti. Corso di Danza Empatia per bambini e adulti. Corso di Danza Simpatia per bambini e adulti. Corso di Danza Antipatia per bambini e adulti. Corso di Danza Indifferenza per bambini e adulti. Corso di Danza Odio per bambini e adulti. Corso di Danza Invidia per bambini e adulti. Corso di Danza Gelosia per bambini e adulti. Corso di Danza Avidità per bambini e adulti. Corso di Danza Generosità per bambini e adulti. Corso di Danza Altruismo per bambini e adulti. Corso di Danza Egoismo per bambini e adulti. Corso di Danza Narcisismo per bambini e adulti. Corso di Danza Megalomania per bambini e adulti. Corso di Danza Depressione per bambini e adulti. Corso di Danza Euforia per bambini e adulti. Corso di Danza Mania per bambini e adulti. Corso di Danza Schizofrenia per bambini e adulti. Corso di Danza Paranoia per bambini e adulti. Corso di Danza Nevrosi per bambini e adulti. Corso di Danza Psicosi per bambini e adulti. Corso di Danza Isteria per bambini e adulti. Corso di Danza Ossessione per bambini e adulti. Corso di Danza Compulsione per bambini e adulti. Corso di Danza Fobia per bambini e adulti. Corso di Danza Attacco di Panico per bambini e adulti. Corso di Danza Agorafobia per bambini e adulti. Corso di Danza Claustrofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Acrofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Aracnofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Ofidiofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Entomofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Zoofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Ematofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Tanatofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Necrofobia per bambini e adulti. Corso di Danza Feticismo per bambini e adulti. Corso di Danza Sadismo per bambini e adulti. Corso di Danza Masochismo per bambini e adulti. Corso di Danza Sadomasochismo per bambini e adulti. Corso di Danza Voyeurismo per bambini e adulti. Corso di Danza Esibizionismo per bambini e adulti. Corso di Danza Pedofilia per bambini e adulti. Corso di Danza Incesto per bambini e adulti. Corso di Danza Omosessualità per bambini e adulti. Corso di Danza Lesbismo per bambini e adulti. Corso di Danza Bisessualità per bambini e adulti. Corso di Danza Transessualità per bambini e adulti. Corso di Danza Travestitismo per bambini e adulti. Corso di Danza Transgenderismo per bambini e adulti. Corso di Danza Intersessualità per bambini e adulti. Corso di Danza Asessualità per bambini e adulti. Corso di Danza Androginia per bambini e adulti. Corso di Danza Ermafroditismo per bambini e adulti. Corso di Danza Partenogenesi per bambini e adulti. Corso di Danza Clonazione per bambini e adulti. Corso di Danza Ingegneria Genetica per bambini e adulti. Corso di Danza Biotecnologie per bambini e adulti. Corso di Danza Nanotecnologie per bambini e adulti. Corso di Danza Robotica per bambini e adulti. Corso di Danza Intelligenza Artificiale per bambini e adulti. Corso di Danza Realtà Virtuale per bambini e adulti. Corso di Danza Cyberspazio per bambini e adulti. Corso di Danza Internet per bambini e adulti. Corso di Danza Telematica per bambini e adulti. Corso di Danza Informatica per bambini e adulti. Corso di Danza Elettronica per bambini e adulti. Corso di Danza Fisica per bambini e adulti. Corso di Danza Chimica per bambini e adulti. Corso di Danza Biologia per bambini e adulti. Corso di Danza Matematica per bambini e adulti. Corso di Danza Astronomia per bambini e adulti. Corso di Danza Astrologia per bambini e adulti. Corso di Danza Numerologia per bambini e adulti. Corso di Danza Cabala per bambini e adulti. Corso di Danza Alchimia per bambini e adulti. Corso di Danza Magia per bambini e adulti. Corso di Danza Esoterismo per bambini e adulti. Corso di Danza Occultismo per bambini e adulti. Corso di Danza Spiritismo per bambini e adulti. Corso di Danza Teosofia per bambini e adulti. Corso di Danza Antroposofia per bambini e adulti. Corso di Danza Rosacrucianesimo per bambini e adulti. Corso di Danza Massoneria per bambini e adulti. Corso di Danza Templarismo per bambini e adulti. Corso di Danza Catarismo per bambini e adulti. Corso di Danza Gnosticismo per bambini e adulti. Corso di Danza Manicheismo per bambini e adulti. Corso di Danza Zoroastrismo per bambini e adulti. Corso di Danza Mazdeismo per bambini e adulti. Corso di Danza Induismo per bambini e adulti. Corso di Danza Buddismo per bambini e adulti. Corso di Danza Jainismo per bambini e adulti. Corso di Danza Sikismo per bambini e adulti. Corso di Danza Taoismo per bambini e adulti. Corso di Danza Confucianesimo per bambini e adulti. Corso di Danza Shintoismo per bambini e adulti. Corso di Danza Scintoismo per bambini e adulti. Corso di Danza Giainismo per bambini e adulti. Corso di Danza Sikismo per bambini e adulti. Corso di Danza Taoismo per bambini e adulti. Corso di Danza Confucianesimo per bambini e adulti. Corso di Danza Shintoismo per bambini e adulti. Corso di Danza Scintoismo per bambini e adulti.

TEATRO DEGLI ACERBI. Via Cavour 31, Casale Monferrato. Tel. 0142.452.237. Corso di Teatro per bambini e adulti. Corso di Danza per bambini e adulti. Corso di Musica per bambini e adulti. Corso di Canto per bambini e adulti. Corso di Recitazione per bambini e adulti. Corso di Regia per bambini e adulti. Corso di Scenografia per bambini e adulti. Corso di Costumi per bambini e adulti. Corso di Trucco per bambini e adulti. Corso di Luci per bambini e adulti. Corso di Suono per bambini e adulti. Corso di Video per bambini e adulti. Corso di Fotografia per bambini e adulti. Corso di Pittura per bambini e adulti. Corso di Scultura per bambini e adulti. Corso di Poesia per bambini e adulti. Corso di Letteratura per bambini e adulti. Corso di Filosofia per bambini e adulti. Corso di Psicologia per bambini e adulti. Corso di Antropologia per bambini e adulti. Corso di Sociologia per bambini e adulti. Corso di Storia per bambini e adulti. Corso di Arte per bambini e adulti. Corso di Cultura per bambini e adulti. Corso di Vita per bambini e adulti. Corso di Morte per bambini e adulti. Corso di Rinascita per bambini e adulti. Corso di Trasformazione per bambini e adulti. Corso di Evoluzione per bambini e adulti. Corso di Rivoluzione per bambini e adulti. Corso di Pace per bambini e adulti. Corso di Amore per bambini e adulti. Corso di Gioia per bambini e adulti. Corso di Dolore

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un grande valore italiano nel mondo

FONTE: Prospetto informativo

...nto nel marchio ... Tosciugo, ... Caffecappuccino e Rapido, prodotti ... nel mondo. Oggi il gruppo è ... portatili per il riscaldamento, ... la pulizia della ...

DēLonghi

I nuovi innovatori

www

NUMERI E PREVISIONI | PER RILANCIARE L'ECONOMIA

LE STIME DEL

Variabile	2001	2002
PIL		
DEFICIT/PIL		
INFLAZIONE		
DEBITO/PIL		

GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI STABILITÀ Periodo 2001-2004 (dati in percentuale)

	2001	2002	2003	2004
CRESCITA PIL	2,9	3,1	3,1	3,1
INFLAZIONE				
OCCUPAZIONE				

	2001	2002	2003	
DEFICIT	0,		0	0,1
AVANZO PRIMARIO				
INTERESSI PASSIVI		6	5,6	5,2
DEBITO/PIL				

Tornano i ticket, cambiano le pensioni

I sindacati oggi incontrano Berlusconi: «Niente tagli»

Roberto Giovannini
ROMA

Una «devoluzione possibile in tempi brevi» per la sanità pubblica, e il ticket per i ricoveri in ospedale e sui medicinali. Il menù elaborato al ministero della Sanità e sottoposto al vaglio del Tesoro contiene grandi novità, come una regionalizzazione molto spinta del sistema sanitario nazionale, ma anche il ritorno in grande stile delle «forme di compartecipazione» alla spesa. Ovvero, i poco amati ticket.

La bozza del capitolo del documento di programmazione economica e finanziaria che riguarda la sanità verrà illustrata oggi ai sindacati e Confindustria, e non mancherà di sollevare polemiche e discussioni. Lo schema contiene infatti proposte tutto sommato attese e annunciate in campagna elettorale: l'immediata abolizione delle regole fissate da Rosi Bindi sull'esclusività del lavoro dei medici nelle strutture pubbliche e la possibilità per i sanitari di trattare direttamente con l'ospedale le caratteristiche del proprio impegno lavorativo; il potenziamento dei fondi sanitari integrativi; l'avvio di polizze per gli anziani non autosufficienti. Di grande impatto, però, sarà l'ampia e generale *devolution* di moltissime responsabilità alle Regioni. E farà discutere il piano per contenere la spesa, imposto dalle pressioni del ministro del Tesoro Giulio Tremonti.

Se fosse per Tremonti e i suoi collaboratori - alla prese con lo sforamento di ben 9 mila miliardi della spesa sanitaria delle Regioni rispetto agli stanziamenti - il problema della sanità pubblica sarebbe rapidamente e drasticamente risolto «girando» integralmente alle Regioni l'intera gestione: una volta esaurite le risorse assegnate, sarebbe toccato ai Governatori tassare i «propri» cittadini o ridurre le prestazioni. Altra idea accarezzata dal Tesoro è quella di una «sanità sobria», che lasci a carico dello Stato «solo le prestazioni indispensabili».

Il ministro della Sanità Sirchia la pensa diversamente. Sirchia vorrebbe lasciare allo Stato un potere di «riequilibrio solidale tra le diverse realtà». Il prezzo di questa scelta è un drastico contenimento dei costi. Anche con il ripristino dei ticket, con i quali il cittadino verrà spinto a un «corretto utilizzo delle prestazioni sanitarie». Il Dpef non indicherà cifre, ma i tecnici della Sanità hanno preparato uno schema al ministro Sirchia, che a sua volta lo girerà al Tesoro per la valutazione finale. Potrebbero così rimaterializzarsi i ticket per le ricette mediche, anche se per un importo di 2000 lire per una ricetta per tre medicinali; verrà sfoltita la fascia dei medicinali a piano rimborso. E soprattutto, si pensa al varo di un ticket sui ricoveri ospedalieri. L'obiettivo non è tanto fare cassa, quanto disincentivare le degenze che durano più di un giorno per prestazioni che potrebbero essere svolte in *day hospital*. Nello schema sul tavolo di Sirchia, tra le varie proposte, per ogni ricovero di due giorni si chiederà un ticket di 10.000 lire.

Sarà di 50.000 lire per ogni ricovero di durata standard: se per una appendicectomia la media nazionale di ricovero è di sei giorni, la partecipazione a carico dell'assistito ammonterà a 50.000 lire. Se il ricovero supera «durata standard» (o per tutti i casi di lungodegenza) il ticket sarà di 100.000 lire. Sarà posto un nuovo tetto alla farmaceutica, ma soprattutto sarà vincolata la spesa per beni, servizi e personale: medici e paramedici vedranno rigidamente limitati all'inflazione programmata gli aumenti salariali del prossimo contratto.

Ipotesi certo poco popolari: toccherà a Tremonti e Berlusconi decidere. Nel Dpef sarà detto sì parla soprattutto di «devoluzione sanitaria», mirata ad introdurre «meritocrazia, efficienza e competitività». Alcune misure potranno essere attuate solo dopo apposite riforme. Ma nell'immediato le Regioni potranno avere piena libertà sull'istituzione delle aziende sanitarie, concedere loro autonomia gestionale, consentire (sia pure sperimentalmente) l'intervento di imprese private *profit* e *non profit*; decidere delle autorizzazioni, degli accreditamenti, degli accordi contrattuali con i dipendenti. Sempre le Regioni avranno voce in capitolo sui diplomi infermieristici, potranno affidare progetti sperimentali ai medici di famiglia. La contestata (dai medici) esclusività di rapporto col Ssn verrà cancellata, dando spazio alla «riformulazione degli accordi per la libera professione con affidamento di contratti di diritto privato». Ovvero, il medico che sceglierà di effettuare l'attività nell'ospedale o Asl di appartenenza, potrà trattare direttamente con la Regione e la direzione Asl il compenso economico per l'esclusiva. Anche il medico che sceglierà di esercitare all'esterno dell'ospedale potrà diventare primario. E la formazione del personale sarà affidata alle Regioni.

Devolution alle Regioni in tempi brevi con il correttivo del «riequilibrio solidale tra le diverse realtà»

Cancellata la norma voluta da Rosi Bindi sull'esclusività del lavoro dei medici negli ospedali pubblici

D'AMATO INCALZA IL GOVERNO «BISOGNA FARE DI PIÙ»

MILANO. Il pacchetto dei cento giorni è bene per dare uno sprone all'economia: ma ci vogliono subito interventi strutturali per dare coerenza al progetto di modernizzazione del Paese promessa dal governo». Lo ha detto all'annuale assemblea di Ania e Anima, il presidente Antonio D'Amato ha subito chiarito che le pur importanti agevolazioni promesse, non bastano proprio «a rimettere in corsa le imprese e il Paese che hanno perso competitività e quote di mercato in abbondanza negli Anni 90», grazie al rigore imposto dalla ristrutturazione dei conti pubblici «per l'incapacità dei governi di realizzare le riforme strutturali nella seconda metà degli Anni Ottanta, quando le risorse erano abbondanti». D'Amato, insomma, ringrazia ma incalza. «Il Documento di programmazione economico e finanziaria, è un momento molto importante perché da certezza sull'entità del fabbisogno e sulle linee programmatiche per l'economia e la finanza pubblica - dice - ma subito dopo si proceda al varo dei primi interventi strutturali». Mentre pungolo, però, Confindustria dà una sponda all'esecutivo e non solo, secondo le regole classiche della politica del bastone e della carota. Da Roma, infatti, Stefano Parisi - direttore generale della confederazione romana di viale dell'Astronomia - nel bel mezzo di un convegno sulla formazione lancia la proposta di un «nuovo patto per il lavoro» per «affrontare in maniera integrata i nodi dell'occupazione, della riforma della previdenza e della flessibilità nel mercato del lavoro». Il direttore generale di Confindustria accenna a un «accordo dinamico» che fissi gli obiettivi di occupazione da raggiungere nel quinquennio della legislatura, a fronte del quale «ogni attore sociale dovrà sacrificare una parte delle proprie convenienze». Il modello di riferimento è la Spagna di José Maria Aznar.

Sollievo e limiti degli

Garantiti i diritti acquisiti premi a chi resta al lavoro

Roberto Ippolito

Un premio a chi va in pensione. Il governo di Silvio Berlusconi ha in studio la possibilità di un incentivo ai lavoratori che si mettono a riposo pur avendo l'età per poterlo fare. Se il progetto in cantiere diventerà realtà, i lavoratori anziani non solo non sarebbero obbligati a mettersi da parte ma guadagnerebbero perfino di più: salirebbe lo stipendio. Gli incentivi allo studio infatti sarebbero altro che sgravi fiscali che renderebbero più pesante la busta paga.

L'ipotesi è in cantiere con la preparazione del documento di programmazione finanziaria di cui oggi il consiglio dei ministri esaminerà le linee guida essenziali in vista dell'approvazione attesa per lunedì 16. Sempre oggi gli orientamenti per il dpef saranno illustrati negli incontri con le parti sociali (alle 17 Cgil, Cisl e Uil, alle 19 la Confindustria). Le notizie già filtrate in materia di pensioni hanno incuriosito ma anche allarmato i sindacati che pongono il problema della concertazione ovvero un confronto con il governo sulla previdenza.

Il progetto relativo alla possibilità di non andare in pensione al raggiungimento dell'età prevista è comunque già delineato sulla falsariga di quanto concepito in Gran Bretagna dal premier Tony Blair. Con il ministro dell'economia Giulio Tremonti ci stanno lavorando il viceministro Mario Baldassarri e Alberto Brambilla, sottosegretario al welfare (cioè allo stato sociale).

Fonti del governo parlano di liberalizzazione dell'età pensionabile. In pratica il governo intende tener fermi i limiti di età esistenti per lasciare il lavoro, ma darebbe la facoltà al lavoratore di decidere se restare al proprio posto o dire addio all'azienda. Con la liberalizzazione, che potrebbe essere annunciata nel dpef, lavorare oltre l'età pensionabile sarebbe una libera scelta di ogni dipendente: nessuna costrizione.

Poiché è diffuso l'abbandono del posto per il timore di tagli alle pensioni, nel dpef sarebbe inserito un impegno teso a rassicurare i lavoratori: verrebbero garantiti i diritti acquisiti (un'espressione sulla quale tuttavia negli anni c'è sempre stata un'accesa discussione).

Il ministro Maroni

Secondo le prime valutazioni, la liberalizzazione dell'età pensionabile non sarebbe costosa per lo Stato. Anzi ci sarebbe un beneficio dal momento che il numero delle pensioni da pagare crescerebbe meno. E secondo i sostenitori di questa soluzione non ci sarebbero nemmeno effetti negativi sull'occupazione, nonostante la permanenza al lavoro di anziani e la possibile mancata sostituzione con giovani: i minori costi per lo Stato risorse per lo sviluppo. Il progetto è questo, cosa ne pensano le aziende che non rimpiazzerebbero gli anziani più costosi con i giovani pagati meno?

Il dpef dovrebbe contenere anche una scelta a favore di una più ampia diffusione dei fondi pensionistici integrativi, obiettivo che è inseguito invano da infiniti governi. La previdenza obbligatoria dovrebbe coprire una parte sempre meno elevata di quanto percepirà il lavoratore a riposo, aumenterebbe la quota a «capitalizzazione» (le somme riconosciute dai fondi dopo i loro investimenti). Alcune fonti parlano poi dell'eventuale riduzione delle imposte sulla previdenza integrativa.

E' vero anche che nel programma del centrodestra c'è l'aumento a un milione al mese delle pensioni minime. E' vero poi l'abolizione del divieto di cumulo tra reddito da pensione e il reddito da lavoro. Voci non controllate ipotizzano l'estensione del metodo contributivo, il calcolo della pensione sulla base dei versamenti e non del reddito percepito. Il governo avvierebbe (tra settembre e ottobre?) la verifica dei conti del sistema pensionistico.

La diffusione di notizie sulle sue intenzioni prima della presentazione del dpef e della verifica però accende gli animi. Tanto che sarebbe nato un caso nello stesso governo. Alcuni settori non avrebbero gradito la conferma data dal sottosegretario all'economia Manlio Contento secondo cui «il governo sta lavorando all'ipotesi di liberalizzare l'età pensionabile».

E' corso ai ripari Brambilla assicurando che le «linee di indirizzo» del governo presuppongono ovviamente l'attuazione delle procedure di concertazione con le parti sociali». Pertanto Brambilla definisce «priva di fondamento» qualunque notizia «sui parametri di riferimento e sulle età pensionabili». La precisazione mira a far calare la tensione, ma la liberalizzazione è allo studio.

Liberalizzazione che secondo il segretario aggiunto della Uil somiglierebbe di più alle soluzioni dell'Unione Sovietica che non agli orientamenti di Blair. Musi fa presente poi che sarebbe necessario «convincere i datori di lavoro a mantenere i lavoratori anziani». E la verifica dei conti non c'è ancora: «Anteporre ricette a diagnosi produce solo confusione» protesta Pier Paolo Baretta, responsabile previdenza della Cisl.

E il segretario della Cgil Sergio Cofferati mette le mani avanti: «Se il dpef dovesse contenere provvedimenti mirati a tagliare la spesa sociale, a cominciare dalle pensioni, la nostra risposta sarà ferma e decisa». Cofferati ricorda che «ci sarà una verifica da fare» e sostiene che «la spesa è in linea con quella prefissata».

LA STRATEGIA DI | PER IMBRIGLIARE LA SANITÀ

Il ministro conferma il piano «Bisogna frenare la spesa»

intervista

Calabresi
ROMA

BISOGNA bloccare l'aumento della spesa generato negli ultimi mesi dall'abolizione dei ticket. Si stima che il buco generato dalla Sanità sia di circa cinque mila miliardi, è una cosa intollerabile per l'economia nazionale, e non possiamo non intervenire se vogliamo tenere in ordine i conti dello Stato e rispettare i parametri europei. I tempi per la presentazione del Dpef stringono e il ministro della Sanità Girolamo Sirchia ammette che il suo ministero ha elaborato una serie di ipotesi, che questa mattina verranno presentate al ministero del Tesoro, per frenare la spesa sanitaria, che prevede anche il ritorno dei ticket sui medicinali e sui ricoveri ospedalieri. Contestualmente il successore di Umberto Veronesi conferma di aver preparato un piano d'azione per devolvere alle regioni maggiori funzioni in campo sanitario e per rivedere la riforma Bindi, a partire dall'esclusività del rapporto tra i medici e gli ospedali pubblici.

Devolution, ticket, maggiori libertà nel rapporto tra medici e ospedali: il capitolo sanità del Dpef è pronto.

«Un momento, si danno per fatte delle cose che vanno ancora discusse, non è ancora stato deciso nulla, nessun provvedimento è stato preso. Ci sono delle idee che sono state messe insieme e che il ministro Tremonti dovrà valutare per vedere se sono efficaci, se hanno un ritorno importante dal punto di vista finanziario. Non è un documento, ma è la somma di proposte diverse da discutere prima con il ministro dell'Economia, poi in Consiglio dei ministri».

Ma ci conferma i contenuti?

«Le possibilità sono molte e queste anticipazioni le mettono insieme tutte, ma non si tratta ancora di un articolato. Le idee che ho inviato a Tremonti non sono tutte da prendere in blocco, ma possono creare vari scenari e dare vita a diverse combinazioni. Più avanti si sceglierà a cosa dire no e cosa appoggiare».

Partiamo dai ticket, prevedete di reintrodurli?

«Su questo punto ci sono varie possibilità, la prima, la mia favorita, è quella di non metterne. In subordine, se non si riesce a coprire il buco allora si può mettere un ticket sulle ricette, esentando le fasce più deboli».

Ce lo può quantificare?

«Si tratterebbe di mini-ticket, più leggeri di quelli che c'erano in passato. Un'ipotesi è di mettere un ticket di duemila lire su ogni ricetta, limitando però il numero di prescrizioni: con ogni ricetta si potrebbero prendere tre e non sei pezzi. Oppure si fanno pagare duemila lire per un pezzo unico, tremila per due confezioni e quattromila lire per tre pezzi. E' chiaro che sono ancora ipotesi, sarà il ministro del Tesoro a fare i conti e poi il Consiglio dei ministri dovrà fare la sua valutazione dal punto di vista politico».

Nelle carte si parla anche di ticket sui ricoveri ospedalieri.

«L'ultima cosa che vorrei fare è mettere un ticket sui ricoveri in ospedale. Abbiamo però uno studio che segnala la forte impropriatezza del ricorso ai ricoveri brevi, di un paio di giorni, quando cioè si potrebbe ricorrere al day hospital o all'ambulatorio. Ma il ricovero è più redditizio per le strutture ospedaliere. L'introduzione di un ticket che freni questo giochetto di ricoveri può essere utile e servire a colpire quelli che abusano di questo giochetto».

Abbiamo elaborato varie possibilità Le ho inviate a Tremonti Nulla è ancora deciso, L'ultima parola spetta al Consiglio dei ministri E' stato considerato di ripensare il rapporto fra medico e aziende ospedaliere

Nel Dpef si rimette in discussione anche la riforma Bindi.

«E' stato considerato di ripensare il rapporto medico e le aziende ospedaliere, per renderlo più liberale. Per questo si è pensato di far sì che la scelta tra pubblico e privato possa essere reversibile. Deve anche essere permesso l'accesso alla direzione per il medico che non opera in esclusiva».

Era un divieto che mirava a premiare chi sceglieva il pubblico...

«La riforma Bindi prevede che chi non opta per il rapporto esclusivo con l'ospedale non possa più dirigere una struttura, non possa diventare primario. E' successo che qualche grande caposcuola rinunci a dirigere un reparto per non perdere l'extramoenia, e questo non è bene all'ospedale, è la struttura la prima a perderci se viene a mancare un grande maestro, che anzi può dare lustro e visibilità».

Rimettete in discussione anche l'intramoenia.

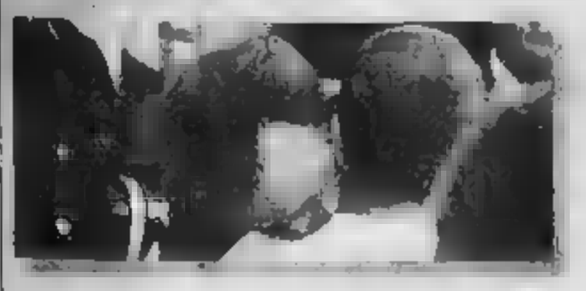
«Oggi in ospedale si può fare una visita subito, se si paga, altrimenti sono necessarie tre settimane prima di avere l'appuntamento. Questo rende ingiusto il sistema. Per renderlo più equo si è finito per fare delle iniquità. Tra l'altro il medico pubblico che lavora nel suo studio privato, o in quello che l'ospedale gli mette a disposizione, non può nemmeno assumere una segretaria. Questo perché il medico essendo dipendente non può avere una partita e non può avere nessuno che lo aiuti perché non lo può pagare. Cosa fa a questo punto, si prende dei collaboratori e li in nero? Dobbiamo intervenire su queste storture, senza creare problemi alla gente e dando meno disagi possibili sia a che lavora negli ospedali sia ai pazienti».

Ci sarà infine anche la devolution sanitaria.

«Intanto è intervenuta la nuova legge sul federalismo, e alla luce della nuova normativa c'è l'esigenza di trasferire alle regioni tutto quello che non è di competenza dello Stato. Questo fa parte di un'altra serie di proposte che sono allo studio. Ne discuteremo in Consiglio dei ministri».

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia

CASO GELA E L'EREDITÀ CONTESA | FESTA IN COMUNE E LA SENTENZA DEL TRIBUNALE



IL POLIZIOTTO INCONTRA IL [redacted]

Ha incontrato ieri mattina il [redacted] feritore [redacted] piccolo Giuseppe Rinzivillo, il dodicenne [redacted] Gela (Caltanissetta) ferito alla testa, a fine giugno, da un proiettile sparato da un poliziotto che inseguiva un clandestino albanese. L'incontro [redacted] avvenuto poco dopo le 11 nell'aula consiliare del Comune. Giuseppe, visibilmente emozionato, ha abbracciato l'agente [redacted] polizia [redacted] ha pianto insieme [redacted] lui

NO AL SEQUESTRO DEI BENI BASSANI

Il tribunale civile [redacted] Roma ha rigettato la richiesta presentata dai figli di Giorgio Bassani, [redacted] ed Enrico, di sequestro dei beni che apparterrebbero allo scrittore scomparso nell'aprile del 2000 e trovati dalla Finanza all'hotel Tiziano a settembre. Lo ha reso noto l'avvocato che assiste Portia Prebys, [redacted] convivente di Bassani. È stato sequestrato solo materiale cartaceo per vagliarne il contenuto e l'effettivo valore letterario

Un minimo multe per i ghisa

Albertini ai vigili: «Siate inflessibili»

Brunella Giovara
MILANO

Tutti [redacted] a [redacted], o qual a rientrare alla base con [redacted] carniere vuoto. D'ora in poi [redacted] i vigili di Milano la multa è obbligatoria, almeno per quanto riguarda il controllo sul carico e scarico delle merci in città. Così ha deciso il comitato di presidenza di Palazzo Marino: «Il comando di polizia municipale dovrà raggiungere [redacted] "obiettivo numerico" di contravvenzioni, la cui entità sarà definita nei prossimi giorni dopo nuovi incontri tecnici»

Tradotto, significa che i vigili non potranno tornare a casa a mani vuote, dopo aver vigilato che nessun mezzo si sia infilzato nel centro proibito. Il divieto copre la cerchia dei Bastioni e quella dei Navigli, [redacted] riguarda tutti gli autoveicoli destinati al trasporto merci: non potranno scaricare se non la mattina presto, o la sera tardi. «È la nostra risposta concreta ai problemi del traffico», l'ha definita il sindaco Gabriele Albertini.

Ma Albertini ha poi pensato bene di aggiungere una postilla che sta facendo mugugnare l'intero Corpo dei «ghisa», oltre che i sindacati. Impensabile che non sorprendano proprio [redacted] - [redacted] motocarro, un'Ape - [redacted] non incassino la dovuta contravvenzione. Anzi, presto verrà stabilito un tetto al di sotto del quale non si può scendere.

«Siamo alle solite. Ogni giorno ce n'è una nuova», sbuffa Graziano Gorla, segretario della Funzione Pubblica della Cgil di Milano. «Prima di parlare, il sindaco dovrebbe verificare la praticabilità di queste proposte. E poi, è ridicolo il solo pensare che ci siano vigili che, nel vedere commettere un'infrazione, si girano dall'altra parte». I quasi 3 mila vigili di Milano, insomma, si sentono offesi. Ma questa [redacted] tot di multe garantite non è che l'ultima, di una lunga [redacted] di attriti tra il Corpo della polizia municipale meneghina e il sindaco (che ne è anche capo supremo, e perciò si è fatto confezionare una divisa [redacted] misura che conserva nell'armadio). Perché al sindaco i ghisa non piacciono granché. Li vorrebbe più alti, più armati, più americani. Sul modello di quelli che ha visto [redacted] New York, durante le visite alla ricerca della formula vincente targata Rudolph Giuliani [redacted] «tolleranza zero». Tanto che il [redacted] collega di Acqui Terme (Bernardino Bosio, leghista), gli ha persino offerto una pattuglia dei suoi: «Alti oltre un metro e 80, muscolosi, e [redacted] detta [redacted] molte ragazze, con un'ottima immagine». In divisa da combattimento, anfibi e fondine ad estrazione rapida, come i carabinieri [redacted] i poliziotti.

Albertini però nega: «Non voglio dei Rambo, ma vigili in grado di compiere il proprio lavoro», ha dichiarato. Salvo poi avanzare la proposta di introdurre tra i requisiti d'assunzione il limite d'altezza, equiparandolo a quelli in vigore per polizia, carabinieri e vigili del fuoco, anziché ai dipendenti pubblici. Salvo poi chiedere al ministro dell'Interno Scajola di poter dotare i suoi vigili di sfollagente. Modello «bicolore», bianco e nero, rifrangente, da utilizzare come segnalatore e come paletta, per consentire interventi «leggeri» e «dissuasivi». Infine, venerdì scorso Albertini ha fatto un'altra proposta: i vigili devono poter portare la pistola su tutto il territorio nazionale, anche quando sono in borghese (adesso invece [redacted] la possono portare solo nel territorio di Milano e solo se in divisa).

Se a tutto questo si aggiunge anche l'invito a togliarsi i [redacted] e ad eliminare gli orecchini (l'invito era naturalmente diretto solo ai maschi), ce n'è abbastanza per prevedere un autunno caldo caldo. E in autunno - all'apertura della nuova stagione contrattuale - il Comune di Milano dovrà vedersela con 3 mila «ghisa» particolarmente nervosi.

Il sindaco di Milano ha deciso di obbligare a un minimo di multe mensili i vigili urbani

■ **VARESE, TROMBA D'ARIA**
Ancora maltempo in Lombardia. L'altra notte una tromba d'aria ha interessato il Varesotto con ingenti danni (il primo bilancio parla di alcuni miliardi). La furia del maltempo ha colpito la città di Sesto Calende. Una decina le abitazioni danneggiate, mentre una casa, nella [redacted] di Abbazia, è [redacted] distrutta da un albero piombato sul tetto. Danni [redacted] a due aziende. E' scattata la macchina dei soccorsi con [redacted] squadre di vigili del fuoco, carabinieri, dipendenti comunali e volontari della Protezione Civile del «Parco del Ticino».

■ **SEQUESTRO A FINCANTIERI**
La guardia di finanza di Venezia ha sequestrato un impianto della Fincantieri di Marghera, società leader mondiale nella cantieristica, per violazione della legge sull'inquinamento atmosferico. Il provvedimento, chiesto dal Pm Luca Ramacci, è stato disposto dal Gip Giandomenico Gallo. Sotto accusa i residui delle lavorazioni dell'impianto di «primarizzazione», dove si utilizza un solvente, [redacted] «primer», per diluire la vernice con cui vengono trattati lamiere e profili. Si tratta del secondo anello della catena produttiva, dopo quello del taglio delle lamiere.

■ [redacted]
«Non lo rivogliamo a casa. Meglio l'arresto e un aiuto in comunità». I genitori del venticinquenne [redacted] in una rissa, l'altra sera a Lecco ha ferito due poliziotti, hanno rifiutato la misura degli arresti domiciliari a favore [redacted] figlio, opponendosi al suo ritorno a casa. «Va aiutato e per questo scegliamo una strada che non fa piacere neppure a noi». Di qui la decisione del giudice che valuterà ora tra il carcere e un centro di recupero. Il ragazzo, che sarà processato nei prossimi giorni per lesioni ai poliziotti, si era scagliato contro un equipaggio della volante chiamato dai suoi stessi genitori dopo che, andato in escandescenze, forse per una crisi da astinenza, aveva distrutto la casa e minacciato i suoi stessi familiari.

■ **TRUFFA DELLE ARANCE**
Ammonta a 12 miliardi, 8 dei quali già incassati, una truffa delle arance «fantasma» e succo inesistente, tutto basato su terreni coltivati con altre specie e documentazioni false. Tra le 12 persone arrestate, ci sono tre funzionari della Regione Lazio che attestavano l'avvenuta trasformazione di arance inesistenti dando il via libera al finanziamento da p[redacted] dell'Aima (oggi Agea). Nell'indagine sono coinvolte altre trentasette persone, tra le quali anche finanzieri. La truffa è stata scoperta dai Carabinieri del comando tutela norme comunitarie e agroalimentari.

Ricerca Ceis: molti chiedono prestiti per acquistarli

I farmaci sono un lusso per il 10% degli italiani

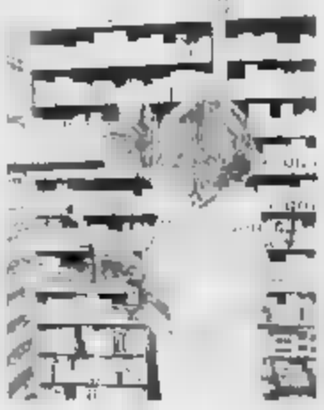
ROMA

I farmaci, anche quando si tratta solo di pagare il ticket, sono un lusso per almeno un terzo delle famiglie con basso reddito. Per risparmiare non acquistano i farmaci che vengono prescritti, aspettano fine mese per andare in farmacia, prendono meno medicinali di quelli necessari e chiedono anche soldi in prestito per fare fronte alle s[redacted]. Si tratta spesso di pensionati ma anche di famiglie numerose costretti al risparmio anche quando si tratta di salute. Chiedono al medico un aiuto e quest'ultimo, per non fare spendere loro troppi soldi in farmacia, distribuisce loro campioni gratuiti.

Una ricerca condotta dal Ceis-Tor Vergata di Roma, sul comportamento di medici e pazienti di fronte ai tagli sulla farmaceutica ha permesso di scoprire come questi «si carichino direttamente sui pazienti senza lasciare spazio ai medici per attutire i problemi». La ricerca, realizzato lo scorso anno a Roma (quando ancora era in vigore il ticket), ha tracciato un quadro sconfortante sui comportamenti ai quali sono costrette molte famiglie per risparmiare anche in caso di malattia. Un terzo dei pazienti che si trovano [redacted] famiglie [redacted] reddito medio netto inferiore a 3 milioni al mese, ha spiegato Vincenzo Atella, responsabile della ricerca, è costretto ad escogitare qualche forma di risparmio. Il 18,4% prende meno farmaci di quelli necessari, riducendo le dosi, arrivando anche a spezzare le pastiche nella speranza che dosi minori di quelle prescritte siano ugualmente efficaci. Il 21,1% aspetta pensione o stipendio a fine mese per recarsi in farmacia. Ma ciò che è ancora più impressionante è che il 10,5% è costretto a chiedere un prestito. Accade non solo in Italia ma anche in Germania, Inghilterra e Finlandia mentre ciò non sembra toccare i cittadini francesi.

I ricercatori hanno cercato di approfondire anche il comportamento dei medici di famiglia: l'88 % sembra essere poco sensibile (o non lo è affatto) alle difficoltà economiche dei propri assistiti quando si tratta di assecondare le richieste di medicinali meno [redacted]. Ma c'è anche una seppur piccola quota di questi (12%) che è molto attento a non dare cure troppo costose, aiutando i più deboli anche regalando loro campioni di farmaci. «Situazioni che conosciamo bene - spiega Mario Falconi, segretario nazionale Fimm[redacted], il sindacato dei medici di famiglia - e sappiamo anche che ci sono persone che per dignità non vengono proprio dal medico per evitare di vedersi prescrivere cure che non possono permettersi».

Eppure, sostengono medici, dirigenti di Asl ed economisti riuniti a Tor Vergata per analizzare i dati, è necessario prendere atto che le misure di contenimento a volte servono. Come applicarle senza danneggiare i più deboli? La proposta di Enrico Bollero, direttore generale del Policlinico di Tor Vergata, è di pensare per i redditi più alti forme di assistenza tramite assicurazioni. [Ansa]



Per molti italiani farmaci troppo cari

Scienziato Usa: «Ecco le regole per pensare meglio»

Una palestra per la mente

Gabriele Beccaria

«I sono sei uova in una scatola, appoggiata su un tavolo, e sei persone [redacted]: ciascun individuo prende un uovo. Uno [redacted] nella scatola. Come mai?».

Durante le sedute di «The Mind Gym» succede di subire quesiti apparentemente assurdi e di sudare freddo per improvvisare una risposta che cancelli l'imbarazzo. Il gioco del maestro non fa che amplificare: il groppo in gola [redacted] quando non si indovina la risposta esatta [redacted] vorrebbe sprofondare. «E' semplice. Uno dei sei l'ho subito rintracciato perché...».

In [redacted] della completa [redacted] del titolo accademico, [redacted] aziendale: tutto [redacted] domande apparentemente [redacted] che su di schermi [redacted]. E' [redacted] non [redacted] la Microsoft, Barclay's, Guinness e altri marchi celebri, americani e britannici, spediscono dipendenti e manager allo sbaraglio: dopo l'epoca delle palestre per ingrassare i bicipiti, [redacted] aperta l'era delle palestre per rivigorire i neuroni. Ormai l'esercizio fisico sa di stantio, il massimo è la neurobica.

Il profeta del movimento è un professore di Harvard al di sopra di ogni sospetto, lo psichiatra John Ratey, autore di una bibbia intitolata «A User's Guide [redacted] the Brain» (guida per l'uso del cervello). [redacted] modando [redacted] teorie neurolinguistiche, ha fatto sensazione spiegando al grande pubblico che la mente è simile ai muscoli: ha bisogno [redacted] essere modellata in continuazione con esercizi quotidiani, tanto che con la pratica giusta si può alterarne la struttura: «Trasformare le connessioni cerebrali [redacted] possibile, purché si impari a [redacted] pensare in modi sempre diversi».

La «neurobica» è in grado di trasformare e di aumentare le connessioni cerebrali

E' proprio ciò che «The Mind Gym» pretende di fare con gli allievi sofferenti di conformismo, in giacca [redacted] cravatta o anche in t-shirt. Sottoporli a continue provocazioni mentali, costringendoli a quegli snervanti cortocircuiti logici in cui sono inarrivabili i maestri zen con i loro enigmi. «Koans». Qui non c'è nessuna illuminazione ol[redacted] [redacted] soglia. C'è la promessa - scientifica anziché mistica - di un supercervello (o quasi), trasformato da potenzialità che restano in genere latenti per sempre, se è autentica la seguente statistica: «Altre anni utilizziamo il 98% della nostra creatività, a 20 siamo già scesi al 3%».

«Non permettetevi mai di vegetare», ammoniace Ratey. Il suo consiglio [redacted] cominciare ad allenare la materia grigia di sera (quando lo stress si allenta), provando [redacted] assaggio un cocktail di 5 esercizi: Costringersi a giochi mnemonici, sforzarsi di trovare un argomento di conversazione con una persona che considereremo noiosissima; rivoluzionare un'attività routi[redacted], abbandonarsi [redacted] flusso di coscienza per 5 minuti e poi scrivere quanto è emerso, analizzare attentamente tutti i fattori in g[redacted] prima di prendere una decisione, osservare maniacalmente un oggetto e registrarne ogni particolare.

Morale finale: «Esplorate [redacted] e provate azioni che non vi sono familiari». La sfida si trova all'indirizzo Internet www.themindgym.com.

Denuncia di una coppia contro l'ospedale di Macerata

«Quella flebo nell'arteria ha reso mia figlia invalida»

MACERATA

Una flebo somministrata in un'[redacted]teria, anziché in vena, avrebbe [redacted] invalida una bambina, già poche ore dopo la nascita. A denunciare questo episodio [redacted] presunta malasanità, avvenuto nell'ospedale di Macerata, sono stati i genitori della piccola. Il padre e la madre della bambina si sono rivolti allo studio legale Valori, che ieri a loro nome ha presentato un esposto alla procura della Repubblica nei confronti [redacted] alcuni sanitari dell' ospedale macerate[redacted] [redacted] querela è stata presentata con una richiesta danni miliardaria «Non abbiamo ancora quantifi[redacted] - spiega l'avvocato Alfonso Valori - [redacted] cifra. Siamo certi della responsabilità dell'ospedale, abbiamo una perizia del medico legale che stabilisce la causa dei problemi della piccola con certezza». Nello scorso mese di maggio la bimba era in cura nel reparto di neonatologia e patologia neonatale quando è stato necessario praticarle una flebo di sostanze zuccherine. Dopo [redacted] flebo, applicatale a quanto sembra per errore in un'arteria, la piccola è stata colpita da complicanze [redacted] ischemia alla gamba sinistra [redacted] al gluteo. Ma nonostante questo, [redacted] sostiene la denuncia, i sanitari non avrebbero informato i genitori su quanto era accaduto. [redacted] preda all'angoscia per le sorti della figlia, i parenti decisero comunque di cambiare ospedale, ed è lì che [redacted] bambina ha subito la prima di una serie [redacted] operazioni per cercare di ridurre [redacted] sua invalidità. La perizia che ha messo sotto [redacted] [redacted] flebo è stata condotta dal professor Antonio Parrino.

«È già stata inviata la richie[redacted] danni all'amministrazione dell'ospedale di Macerata - prosegue l'avvocato Valori - che non ha mai risposto alle nostre richieste di chiarimenti, né mai ha parlato con i genitori della piccola». (r. cri.)

Il difensore di Siino aveva chiesto di limitare il reato di concorso esterno in associazione mafiosa

«Attenti al revisionismo su Cosa Nostra»

Polemica dei giudici dopo la proposta di Galasso

Ulrio Abbate
PALERMO

Bisogna cancellare il reato di concorso in associazione mafiosa, oppure è necessario renderlo più chiaro. È quanto sostiene l'avvocato Alfredo Galasso, difensore [redacted] collaboratore di giustizia Angelo Siino, nonché figura di spicco dello «storico» fronte antimafia, ex militante Pci, poi nelle file della Rete, ed ex deputato siciliano [redacted] e nazionale. Per il professionista questa accusa dovrebbe essere «espulsa dalle aule giudiziarie».

La proposta arriva dopo la condanna in appello del giudice Corrado Carnevale e l'assoluzione dell'ex ministro Calogero Mannino, imputati del reato per il quale Galasso adesso ne chiede la revisione. All'iniziativa si oppone il pm Antonio Ingroia, allievo di Paolo Borsellino, toga di punta nella Procura di Gian Carlo Caselli, oggi rappresentante della pubblica accusa nel processo per mafia a carico di Marcello Dell'Utri. «Non posso neppure supporre che Galasso - dice Ingroia - voglia chiedere al controllo di legalità di fare un passo indietro sul terreno della verifica giudiziaria». E ancora: «Mi rifiuto di pensare che chi crede davvero che l'abolizione del reato di concorso esterno (punito da tutti i mafia). Il penalista [redacted] norma che definisce in maniera più chiara «quali comportamenti [redacted] acquistano rilevanza penale».

Il magistrato [redacted] un'ondata di revisionismo [redacted] spazzi via lo conquiste [redacted] nel campo della lotta giudiziaria a Cosa nostra. È polemico a distanza anche il difensore di Siino e il pm [redacted]. Galasso esprime la sua [redacted] in un articolo: «Al di fuori della [redacted] partecipazione organica [redacted] Cosa nostra [redacted] (d.r.), nella zona di confine della contiguità, la natura [redacted] fatti [redacted] più ancora il criterio di [redacted] si presentano tendenzialmente ambigui, comunque opinabili». Sulla [redacted] configurabilità del reato di concorso esterno, argomenta Galasso, [redacted] Corte di Cassazione [redacted] «esitato a lungo». Il legale conclude: «Si tratta di avere il coraggio di affermare con chiarezza che il fiancheggiamento della mafia non è penalmente rilevante e va espulso dalle aule giudiziarie». Antonio Ingroia non ci sta e in base a quello che scrive Galasso si convince che dietro la richiesta di abolizione del reato di concorso esterno, di un paladino dell'antimafia, c'è una «evidente finalità provocatoria». Non è possibile, secondo il magistrato, «dimenticare che fu Giovanni Falcone, nel 1987, ad individuare proprio nella condotta di fiancheggiamento [redacted] mafia [redacted] snodo cruciale della strategia giudiziaria di contrasto a Cosa nostra». Se si ritiene che il concorso esterno sia uno strumento usurato, suggerisce Ingroia, sarebbe opportuno «discutere della proposta di introdurre una nuova norma incriminatrice del sostegno esterno all'associazione mafiosa, contenuta nei lavori di due commissioni ministeriali, rispettivamente presiedute da penalisti di valore come Carlo Federico Grosso e Giovanni Flandaca».

RESIDENZE PER ANZIANI
ANN AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.annlazzurri.com

IL GENETISTA E L'ECOLOGISTA

PAZZI»

Per i nati senza sperma possibilità di qualche anomalia è del 99%. Lo dice Bruno Dallapiccola, genetista dell'Università di Tor Vergata: «Molto probabilmente i neonati non perfettamente normali - afferma - e nonostante la scienza ci abbia abituato miracoli, mi domando il senso di questa ricerca». Il genetista aggiunge che la scoperta australiana «frutto del lavoro di preudoscienziati pazzi» che «giocare a fare Dio rischioso»

ESPROPRIO»

Subito norme contro Far West della fecondazione: lo chiede la Verde Laura Cima, dopo l'annuncio della nuova tecnica australiana di fecondazione artificiale. «Altro che il primo passo - ha detto la Cima - contro l'infertilità Stanno espropriando donne - ha spiegato - delle nostre funzioni biologiche, dirottando la ricerca verso campi ben lontani da quelli che riguardano le vere della sterilità, che ambientali»

Un embrione figlio di due madri

Fecondazione senza spermatozoi, test a Melbourne

Chiara Bonazzi

LONDRA

Sarebbe una sorta di partenogenesi doppia. Femmina più femmina uguale femmina. Produrrebbe una società di sole donne in grado di autoperpetuarsi senza bisogno del sperma maschile. Secondo una ricerca di un'équipe della Monash University di Melbourne, Australia, questa sarebbe l'estrema conseguenza teorica di una nuova tecnica in grado di fecondare gli ovuli femminili con un'altra cellula qualunque, e perciò anche donna, purché riprogrammata. La bambina che ne risulterebbe avrebbe due madri biologiche, ma nessun padre.

A dire il vero, questa tecnica era stata messa punto per aiutare quelle coppie cui il maschio è sterile: prelevare il codice genetico paterno da una qualunque cellula somatica dell'uomo sembrerebbe un modo eccellente per fare a meno dello sperma e restituire la possibilità di procreare. Ma le potenziali implicazioni vanno oltre, ha ammesso uno dei ricercatori, Orly Lacham-Kaplan.

Nell'annunciare che il suo team riuscito creare embrioni di topo, fertilizzando un ovulo di cavia femmina con un gamete artificiale, ossia una cellula non riproduttiva prelevata corpo una cavia maschio, la scienziata ha detto che questa tecnica senza sperma potrebbe, almeno teoricamente, permettere a una di lesbiche di avere figlie che appartengano geneticamente a entrambe: la donna A metterebbe a disposizione ovulo e la donna B una cellula qualunque per fecondarlo.

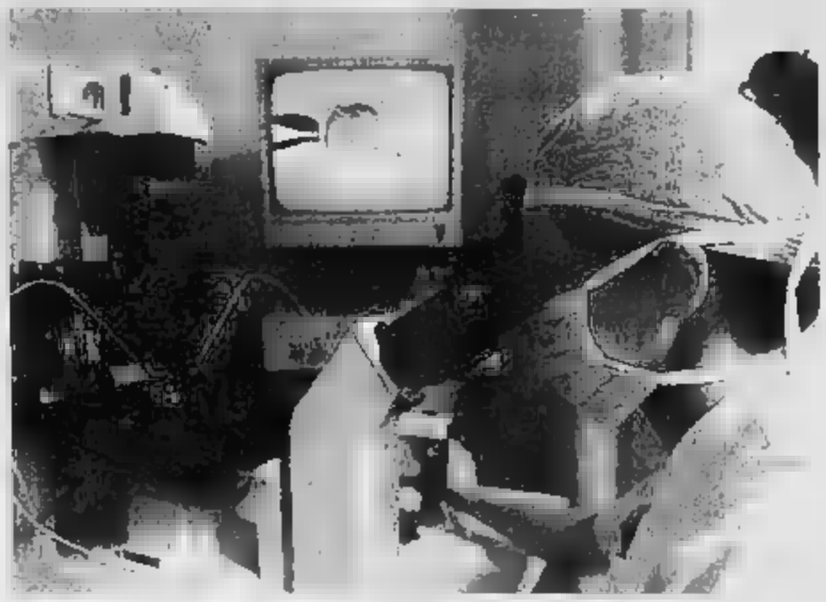
Ci sono tuttavia problemi teorici nella combinazione dei geni di due donne; durante il processo, ancora in parte oscuro, dell'imprinting, alcuni aspetti dello sviluppo sono determinati da un gene paterno. In questo caso, il nascituro potrebbe essere di sesso esclusivamente femminile, perché solo gli uomini possiedono il cromosoma Y, indispensabile a generare un maschio.

Le cellule somatiche, sia dell'uomo che della donna, contengono due serie di cromosomi e la nuova procedura permetterebbe separarle, rendendole strutturalmente simili agli spermatozoi, che ne hanno solo una. Il corredo cromosomico di una cellula somatica contiene 23 coppie di cromosomi, quello di una cellula spermatica contiene una serie sola di 23

Con questo metodo, invece del corredo cromosomico dello spermatozoo, si utilizzerebbe la metà del corredo cromosomico di una cellula somatica. Grazie a un intervento chimico, gli scienziati hanno mimato il processo naturale di fecondazione degli ovuli, cioè la combinazione del gameti dei due individui. Spinta oltre, questa tecnica eliminerebbe virtualmente il padre dal processo di riproduzione. «Se fosse applicata su coppie sterili, sarebbe accettata senza problemi - ha osservato la dottoressa Lacham-Kaplan -. Io stessa la accetterei a braccia aperte. Ma saranno necessarie linee guida e credo che scenderanno in campo i comitati etici».

In Australia, come in altri paesi, l'utilizzo di cellule somatiche umane in questo genere di esperimenti è vietato. Negli Usa è invece consentito, per cui c'è già chi ipotizza che i ricercatori sarebbero comunque costretti a trasferirsi negli Usa. Prima però bisognerà vedere che cosa succederà quando gli embrioni trasferiti nell'utero di un centinaio di cavie: se la gravidanze procederanno regolarmente, e soprattutto se la prole risulterà sana e in grado di dar vita a successive generazioni altrettanto sane. Entro il prossimo anno dovrebbero essere pubblicati i risultati di questa seconda fase critica, che determineranno la sorte di un'eventuale sperimentazione umana.

Le prime reazioni in Inghilterra sono state di segno diverso. Lord Winston, decano della fecondazione artificiale, ha detto: «Questi esperimenti sono interessanti. Ma il punto è se i geni siano usati correttamente dopo la fecondazione». La Human Fertilization and Embryology Authority, l'organismo che regola la ricerca sugli embrioni, ha espresso «gravi preoccupazioni»: «Il metodo non ha ancora prodotto neanche una gravidanza, tanto meno nei topi». Per il «Daily Telegraph» la questione è di natura morale: «Qui la posta è più alta della gratificazione del pregiudizio contro l'



Il team australiano è riuscito a creare embrioni di topo fertilizzando un ovulo di cavia femmina con una non riproduttiva prelevata dal corpo di una cavia maschio

«Il rischio è creare individui deformi»

Lo scienziato: attenzione alle manipolazioni estreme

intervista

Daniela Daniele

ROMA

FIGLI, ma soltanto di Eva. «Un'idea originale, non c'è che dire». Cesare Teschi, ematologo che divide tra l'Istituto Superiore di Sanità la Thomas Jefferson University di Philadelphia, guarda con interesse al lavoro dei colleghi australiani. Anche se non nasconde le sue riserve e invita alla prudenza: «Il rischio che individui non perfetti o che abbiano breve vita è sempre in agguato». La domanda rimane sospesa: una via, come qualcuno per creare nuovi mostri?

Professor Teschi, le risulta che sia mai stato tentato prima esperimento del genere?

«Per quanto ne so io, no. devo ammettere che si tratta senz'altro di un progetto molto innovativo. Almeno, è che i ricercatori di Melbourne sono riusciti, partendo da cellule somatiche, a renderle simili a spermatozoi, a dare il giusto numero di cromosomi».

In parole semplici, che cosa è successo?

«Secondo quanto dichiarano, sono riusciti a fertilizzare un ovocita, utilizzando metà corredo cromosomico di una cellula qualche ricorrere a quello uno spermatozoo a ottenere una cellula che potrebbe essere in grado di generare un organismo. Se le cose stanno così, siamo di fronte a uno studio di capitale importanza».

La dottoressa Orly Lachan Kaplan, che ha guidato sperimentazione, sostiene che il successo si è realizzato «attraverso un processo chimico». Che cosa significa?

«Può voler dire tutto e il contrario di tutto. Bisogna vedere che cosa hanno utilizzato e, soprattutto, capire perfettamente come siano riusciti a ottenere quello che dicono di aver ottenuto. Una delle prime domande farsi è questa. Un'altra è: qual era la reale vitalità della cellula così fecondata?».

Gli scienziati Melbourne sostengono che gli esperi sugli animali dovrebbero concludersi entro un anno. Poi, se saranno nati i topini, passeranno all'uomo. Che cosa ne pensa?

«E' senz'altro un'ipotesi, per il po' avventurosa. Staremo a vedere. Di sicuro, non c'è niente scontato in questo campo».

> «Uno dei problemi è la vitalità della cellula fecondata»

Sta dicendo che ha ragione Ian Wilmut, «padre» del clone di Dolly, che mette guardia sulle anomalie di certi prodotti della genetica, come i topi clonati?

«Esatto. Non dobbiamo mai dimenticare, prima di fare passi estremi, chi un conto è riuscire a fare queste manipolazioni spinte in laboratorio, altro è farle riuscendo a ottenere, senza possibilità di errore, organismi perfetti».

Australia la legge vieta l'uso di cellule somatiche umane per esperimenti. Gli scienziati della nuova frontiera si dicono disposti a proseguire le loro ricerche negli Stati Uniti.

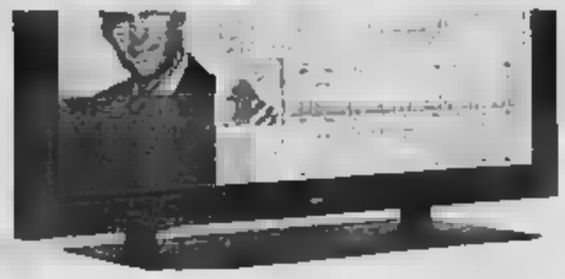
«La legge, anche negli Usa, varia da Stato a Stato. Inoltre, proprio in questi giorni, Bush deve decidere su questo argomento. Vieterà? Non vieterà?».

gruppo australiano sembra convinto di poter passare alla sperimentazione sull'uomo quanto prima...

«Per sapere se riuscirà vorrebbe la sfera di cristallo».

FARE AFFARI
ANCHE PER TELEFONO. COME?
CON IL TUO NUMERO VERDE.
CONTATTACI.
IL MIGLIOR SERVIZIO CHIAVI IN MANO PER ATTIVARE E GESTIRE IL TUO NUMERO VERDE
EDISONTEL

LA MICROCRIMINALITÀ | COLPISCE IN PERIFERIA

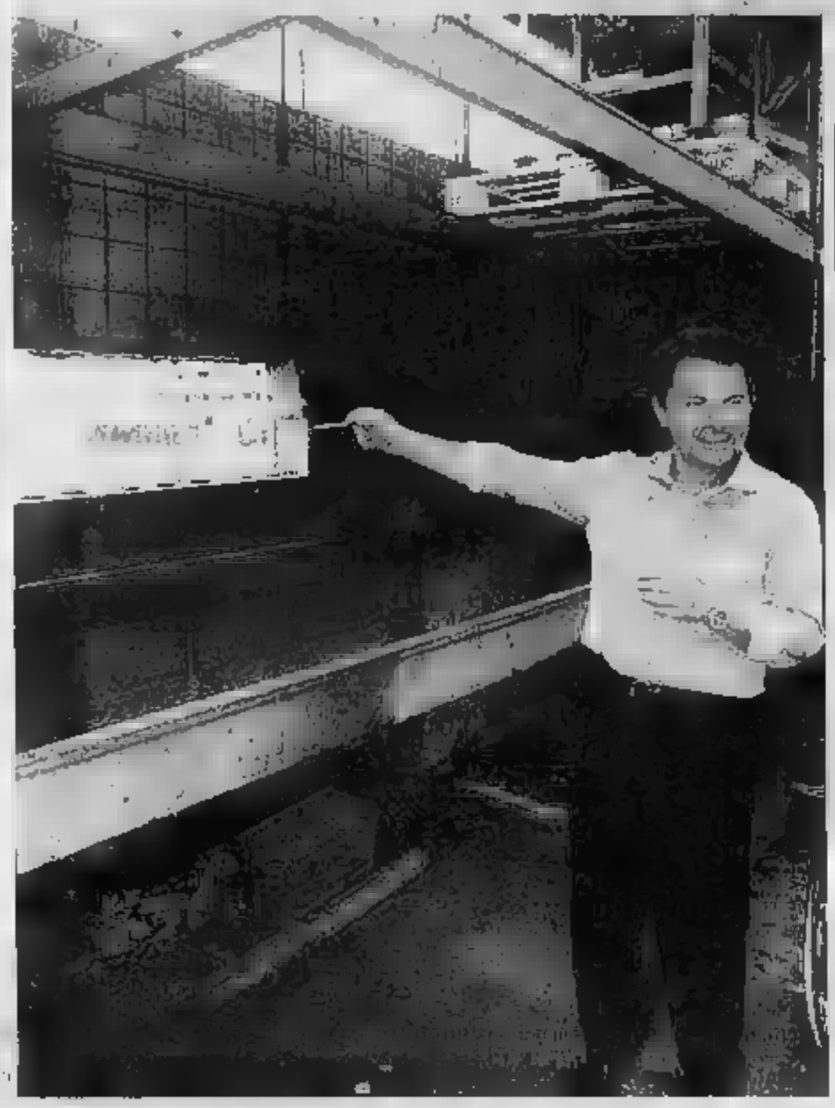


RUBATE 50 TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì. Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme. Da un primo esame della scientifica sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi. Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti



Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Massimo

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, ormai il «branco» di ladri, che da mesi hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151/a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo e sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavamo infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. E loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'ennesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front e è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...».

Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e non diciamo una parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi non ce l'abbiamo mai avuta con i nomadi, anzi, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo sono venute città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche omicidio insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Ci danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, il problema». Nel raccontare la propria esperienza, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era su un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme alla pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse erano albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari e albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero». Comunque, molti clienti vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto è che ora riuscito a cambiarle con le sue. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo lì la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a dare i lavori».

Un commerciante preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi «non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e può capitare le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa Trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». (m. t. m.)

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera Milano-Falchera), quella in cui è l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi, il 2002 sarà ancora "di fatica", dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento elastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi ovviamente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, che questi accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo non basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con grande gioia potuto tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più bello fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ogni giro di recapito era assegnato un motorino (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata di un solo occhio ed una corporatura non da centauro, paravano no problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pane le spese di carburante a mio carico. All'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato quando si hanno questi obiettivi! da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo studio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio e quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per stage di istruzione, di lire 4940, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestate lo scorso anno scolastico 1999/2000) e di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo questo assegno al ministero lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio o via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando i prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

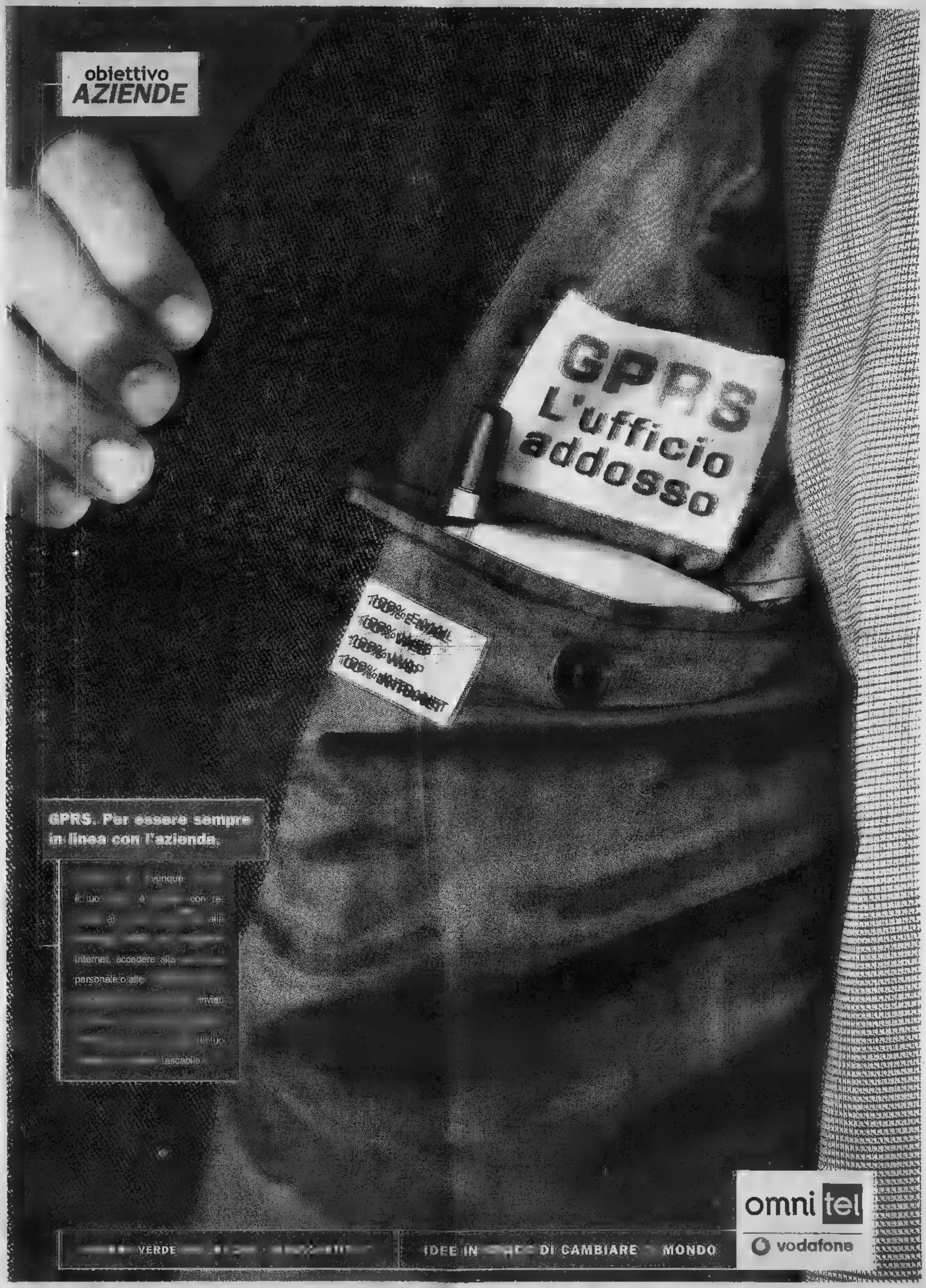
Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

I libri de LA STAMPA


obiettivo
AZIENDE
GPRS
L'ufficio
addosso
GPRS. Per essere sempre
in linea con l'azienda.
omni tel
vodafone

Luglio 2001

Obiettivo Yaris

Motori 16V a fasatura variabile VVT-i 1.0 - 68 CV 1.3 - 86 CV 1.5 - 106 CV

1 Scopri Toyota Yaris, scopri un mondo di emozioni.

Scopri Toyota Yaris, il piccolo Genio che ha cambiato le regole del mondo dell'auto e ottenuto tanti successi: "Auto dell'Anno 2000", "Motore dell'Anno" 1999 e 2000, prima classificata nel crash test Euro NCAP, oltre 120.000 consegne in Italia.

2 Sceglila ora e a parti per le vacanze con la tua Yaris.

Finalmente Yaris ha tempi di consegna ridotti. E questo grazie alla nuova fabbrica Toyota in Europa dedicata esclusivamente alla sua produzione. Se la scegli ora, potrai partire per le vacanze quest'estate.

3 Prova Yaris e partecipa al grande concorso Kodak.

In omaggio, provando Yaris in un'auto della gamma Toyota, due pellicole Kodak Gold per fotografare le tue vacanze e per partecipare al concorso Kodak che mette in palio una Yaris Verso a settimana.

TOYOTA YARIS. IL PICCOLO GENIO. DA L. 19.500.000 CHIAVI IN MANO*

DAL LUNEDÍ AL VENERDÍ ORARIO PROLUNGATO FINO ALLE 21.00.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE: fino a 3 anni o 100.000 km. 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione, inclusa e tutto all'interno presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

ORARI 2001

Prenotazioni
www.vetor.it

VETORaliscafi

Informazioni
www.vetor.it

ANZIO • [illegible] PONZA • PALMAROLA

• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento via internet o per telefono mediante carta di credito dei circuiti convenzionati. •

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15
Da Ponza	09,50	14,15*	15,30	18,00**	19,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Sabato

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Da [illegible]	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17,00**	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Sabato

FORMIA • PONZA • PALMAROLA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Martedì - Mercoledì - [illegible]

[illegible] Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

Venerdì - Sabato - Domenica

Da [illegible]	08,10	14,30
[illegible] Ponza	10,30	18,30

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Martedì - Mercoledì - Giovedì

[illegible] Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

Venerdì - Sabato - Domenica

[illegible] Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

FORMIA • VENTOTENE DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI VENTOTENE • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	[illegible] Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da [illegible]	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da [illegible]	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 069845083 - TELEFAX [illegible] BIGLIETTERIA [illegible] TEL. 077180549 • BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
Animali domestici al seguito dei viaggiatori sono accettati esclusivamente in coperta, devranno essere muniti di museruola e di apposito contenitore.

Venerdì nella città canavesana l'unica tappa piemontese del tour estivo

Alex Britti ha scelto Rivarolo

Boom delle prevendite, casse aperte alle 17

Il Castello Malgrà guarda severo: chissà che cosa ne pensano gli spiriti dei Conti di San Martino, promotori nel XIV secolo dell'imponente opera di fortificazione, e i loro successori della musica pop del terzo millenio? Male che vada si dovranno rassegnare: l'arrivo di Alex Britti, uno dei miti delle giovanissime generazioni, per un giorno sta facendo di Rivarolo la capitale delle canzonette. Non a caso le prevendite di biglietti stanno andando a mille e dai vari punti vendita dislocati in tutte le province del Piemonte si annunciano carovane di fans che venerdì muoveranno con ogni mezzo di trasporto alla volta di Rivarolo.

Un solo dubbio, che probabilmente i fans del bravo e simpatico cantautore romano considereranno irriguardoso: troveranno qualche minuto, gli occasionali visitatori di Rivarolo, per gettare anche solo una fuggevole occhiata alla suggestiva cittadina canavesana? Incominciando, magari, proprio dal severo maniero che la domina?

Una speranza e un auspicio, intanto torniamo a quello che gli organizzatori giustamente considerano l'evento musicale dell'anno: il concerto di Alex Britti. L'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo, con il patrocinio della Città, è riuscita ad aggiudicarsi l'unica data in Piemonte della tournée estiva dell'artista romano portando ancora una volta il nome di Rivarolo all'onore delle cronache e ribadendone il ruolo di città leader del Canavese per quanto riguarda la proposta di cultura e di spettacolo.

Un appuntamento, quello con Alex Britti, che segue altri con artisti di grande popolarità nazionale nel mondo della musica leggera, a incominciare dal 1999 con il fantastico concerto degli ormai mitici Pooh, vera e sempre amatissima leggenda degli appassionati giovani e meno giovani di musica leggera.

E Alex Britti, invece, chi è? Un idolo per migliaia di giovanissimi fans, prima di tutto. Poi quello del disco «La vasca» (tre dischi di platino: non per nulla il suo tour estivo è stato battezzato «Palavasca Estate»). Infine - e forse sarebbe meglio dire soprattutto - un simpatico ragazzo di Roma dagli occhi grigio-verdi che non dà nessuna aria e che adora la musica. «Vivo di musica - sostiene -. E di pochissimo altro. Musica e ai tempi per canto sport». Sport che, da buon italiano, è naturalmente il calcio: tifa per la Roma, gioca nella Nazionale cantanti come «difensore fluidificante».

Ma la musica? Ha incominciato a strimpellare la chitarra che aveva appena otto anni (era il nel 1968). A tredici teneva già i primi concerti. «Quando ho incominciato a suonare in pubblico impazzivo per Edoardo Bennato, Ivan Graziani, Rino Gaetano, Pino Daniele. Poi ho incominciato ad ascoltare Santana, Jimi Hendrix, Steve Ray Vaughan». Ed evidentemente buon pro gli ha fatto, visto che pochi anni dopo ha incominciato ad essere chiamato come strumentista da mostri sacri del blues come Buddy Miles, Billy Preston, Rosa King, James Brown. Poi Sanremo, tre album tutti da hit-parade, le trecentomila copie de «La vasca». E' ufficialmente single, ma pare che ci sia una persona cui tiene molto. Il suo «amore», dichiara, si chiama Martina ed è la chitarra da cui non si separa mai. In ogni intervista conferma l'immagine di uno che pare come stupito di essere arrivato dov'è.

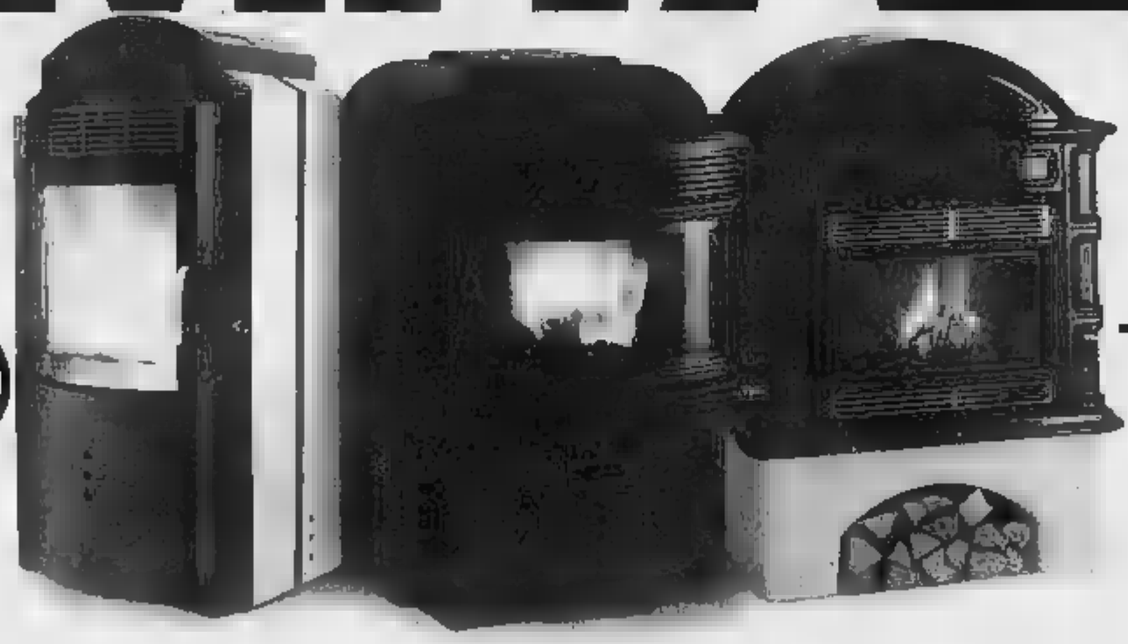
E forse anche questo spiega il grande successo presso i giovanissimi. Un successo che pare inevitabilmente destinato a trasmettersi a Rivarolo e alla cui conseguenza la città si sta preparando con il massimo impegno insieme alle forze dell'ordine e i gruppi di protezione civile.

Le casse verranno aperte a partire dalle 17 di venerdì pomeriggio per evitare lunghe code nell'imminenza del concerto, ma l'accesso all'area dello spettacolo (Piazza Mulinet) sarà consentito solo dalle 20. Anche la viabilità cittadina subirà qualche cambiamento per la chiusura, oltre che di Piazza Mulinet, di alcune strade cittadine: corso Rocco Meaglia dalle 6 alle 24, via Ivrea dalle 17 alle 24, via Carisia dalle 17 alle 24. Per chi arriva da fuori, le uscite autostradali più comode sono quelle di Ivrea o San Giorgio della Torino-Aosta.

Il concerto di Alex Britti assume anche un significato particolare perchè segna il direttivo dell'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo chiude un triennio di intense e molteplici attività sociali, a testimonianza del proprio massimo impegno in tutti i settori della vita cittadina, da quello turistico a quello culturale, ricreativo e sportivo.

Il prossimo appuntamento è in piazza Sunchales per la festa del Santo patrono, San Giacomo, dal 27 al 31 di questo stesso mese.

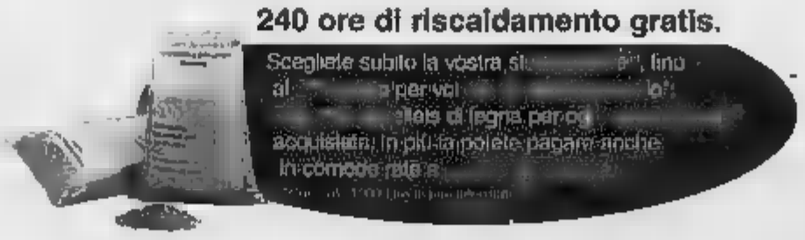
INIMITABILI



Eco fire®

Le stufe Ecofire® Palazzetti sono inimitabili: per la qualità, per l'autonomia di esercizio, per la facilità di installazione, per il rispetto dell'ambiente. Funzionanti a pellets e a legna sono completamente automatizzate, con timer programmabile e autonomia da 35 a 100 ore in base al modello*. Si possono installare in ogni tipo di abitazione senza la normale canna fumaria. E grazie al sistema della doppia combustione pulita riscaldano il vostro mondo rispettando l'ambiente, senza emissioni nocive.

*Con potenza al minimo a funzionamento a cadenza continua.



240 ore di riscaldamento gratis.
Scegliete subito la vostra stufa Ecofire®, fino al 31 agosto avrete in omaggio 240 ore di funzionamento a pellets di legna per voi acquistata. In più la pellets paghi anche in comode rate a tasso 0.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it
800-018186

ARTEDIL
ESPOSIZIONE CAMINETTI
Via Torino, 47- BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
Tel. 0125 751434

PETRINI snc
ESPOSIZIONE CAMINETTI E ARREDI PER GIARDINO
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN PIETRA E IDEE REGALO IN PIETRA NATURALE
Via Bertano, 38 - FAVRIA (TO)
Tel. 0124 470504

Autovelox piazzati sul tratto Lombardore-Rivarolo e in direzione di Cuorgnè e Ozegna

Offensiva anti-velocità sulla statale 460

Multe e decine di patenti ritirate

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Ci sono voluti morti e feriti. C'è voluto il sangue su quel nastro d'asfalto che collega Cuorgnè a Rivarolo, tappezzato di lapidi, croci e mazzi di fiori, per far scattare l'offensiva anti-velocità. E' una pressione sfiancante quella che impegnando carabinieri, vigili urbani e polizia stradale sul tratto di statale 460. I risultati si sono visti immediatamente: una quindicina di patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e più di settanta le contravvenzioni per eccesso di velocità.

Le prime pattuglie si sono viste un paio di settimane fa. Era la notte tra venerdì e sabato 30 giugno. I carabinieri della compagnia di Venaria e i colleghi delle stazioni della zona si sono presentati in forza sulla statale. Avevano autovelox (messo a disposizione dal Comando provinciale) e etilometro, quest'ultimo per misurare il tasso alcolico degli automobilisti che venivano fermati di volta in volta. Ed è stata una strage di potenti: undici in una sola notte. L'offensiva è proseguita e continuerà per tutta l'estate. Da una parte i vigili urbani che in questi giorni hanno multato almeno una ventina di persone per la velocità eccessiva; ad alcuni è stata ritirata la patente, ad altri il libretto di circolazione (che non era stato rinnovato), il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano: «Nessuna pietà contro chi trasgredisce, contro chi se ne infischia dei limiti e scambia questa strada per un circuito di gara». Anche la polizia stradale ha fatto la sua parte: sabato scorso due pattuglie controllavano in corso Indipendenza, alla periferia di Rivarolo. L'autovelox ha immortalato decine di auto: le contravvenzioni che gli automobilisti si vedranno recapitare a casa sono salate, 242 mila lire; scatta il ritiro della patente, invece, se si supera il limite di 40 chilometri orari.

Le proteste della gente in questi mesi sono state feroci. Chi ha in casa che si affaccia sulla statale 460 e che da tempo, troppo tempo, assiste alle stragi su questo nastro d'asfalto va giù duro: «Era ora che si facesse qualcosa, lezioni di questo tipo servono perché qui le auto filano come razzi. In questi anni abbiamo visto morire troppa gente». I parenti delle vittime: «Questi non devono essere controlli isolati. Non devono essere un'inutile dimostrazione di forza: carabinieri, polizia e vigili dovranno continuare a tartassare chi è indisciplinato».

I giorni del fine settimana sono quelli presi di mira dalle forze dell'ordine: «Saranno quelli i momenti in cui saremo maggiormente impegnati sulle strade - afferma il comandante della Compagnia carabinieri di Venaria, Michelangelo Ciliberti - e per tutto il periodo estivo». Dalla centrale di Rivarolo dei vigili urbani (da dove parte il servizio coordinato di polizia municipale), aggiungono: «Presto saranno a disposizione i flash da applicare agli autovelox e così potremo usarli anche di notte, in collaborazione con i carabinieri».

Un'offensiva senza tregua, dunque. Per qualcuno, però, non è sufficiente: «Queste stangate servono - dice Giuseppe Chiarello, presidente del Comitato per la vita - ma bisognerebbe intervenire per la messa in sicurezza della strada. Ad esempio utilizzando impianti semaforici, costruendo anelli rotatori lungo la strada oppure allargando la carreggiata. Ci sono, in proposito, progetti rimasti nei cassetti e che non hanno mai avuto seguito».

Muore a 19 anni nell'incidente

La sua auto finisce fuori strada ad Albiano

ALBIANO

Un ragazzo di 19 anni ha perso la vita in un incidente avvenuto ieri notte ad Albiano, sulla strada provinciale per Bollengo. Si chiamava Paolo Turati, originario di Lessolo, ma che da alcuni anni abitava in canton Moratti 35 a Ivrea. Lascia il papà Gianluigi, 48 anni, autista presso la ditta di graniti «Brocco», la mamma Giuseppina Manoti, 41 anni, e la sorella Monia, di 14.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 3 e mezza. I carabinieri di Ivrea sono al lavoro per ricostruire la dinamica: compito non facile, al momento che sull'asfalto non ci sono tracce di frenate e il fatto non ha avuto testimoni. Turati proveniva da Bollengo, alla guida della sua Peugeot 106. L'auto è uscita di strada in una semicurva, un centinaio di metri prima del semaforo di Albiano, forse per malore o un colpo di sonno del conducente, oppure per l'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Il primo urto, con la fiancata, è stato contro un palo della luce. Poi l'auto ha centrato in pieno un cartello stradale in cemento armato, che ha sfondato il parabrezza per essere poi scagliato a qualche decina di metri di distanza. A dare l'allarme sono stati gli abitanti della zona, svegliati dai rumori. In pochi minuti sul posto sono arrivati i carabinieri e un'ambulanza del 118, ma per il giovane non c'è stato nulla da fare: il cuore ha cessato di battere prima di arrivare in ospedale.

La morte di Paolo Turati ha suscitato commozione soprattutto a Lessolo, dove ha trascorso la sua adolescenza. Diplomato alla scuola alberghiera, fino a marzo aveva lavorato come cuoco al ristorante «L'Incontro» di Meugliano. Ora attendeva di essere chiamato al servizio militare. Al ristorante nel cuore della Valchiusella ricordano con affetto la sua passione per la Juventus e lo snowboard, ma anche la serietà professionale. «Era pieno di vita e di voglia di divertirsi - dicono i titolari del locale -, come tutti i ragazzi. Ma sul lavoro era serio e preparato».

Sopra, Paolo Turati, 19 anni, vittima dell'incidente sulla provinciale tra Albiano e Bollengo. A fianco, l'auto distrutta dopo essere finita contro un cartello stradale in cemento

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

DANZA. La compagnia Tango 3001 presenta nel cortile del castello Malgrà di Rivarolo, in conclusione della rassegna «Dalla danza al musical» e in prima assoluta, lo spettacolo «Miroir des temps». Direzione e coreografia sono di Dorella Giglfotti e Plume Fontaine, le musiche vengono eseguite dal vivo dal Quintotango. Biglietti a 10 mila lire.

FILM IN [illegible] E [illegible] nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, la Coltelleria Einstein presenta «Cinema [illegible] company - Film in carne e ossa», spettacolo di teatro comico-cinematografico. I biglietti costano 15 mila lire.

ROCK CONCERTO. Il giovane gruppo VS (Versus) si esibisce, dopo le 22, al Pub della Stazione di Pont Saint Martin. La musica proposta è un rock contemporaneo che si rifà a Smashin' Pumpkins, Placebo e Pearl Jam.

[illegible] D'ESTATE. La Spi-Cgil canavesana propone agli iscritti e ai simpatizzanti un momento di festa, con pranzo al ristorante L'Incontro di Meugliano e pomeriggio danzante, la prossima domenica 29 luglio. Per informazioni e adesioni contattare lo 0125.48371 o lo 0125.48303.

[illegible] ALPINI. Ultimo giorno di apertura, nella chiesa della Trinità di Cuorgnè si può visitare la mostra personale di Nick Edel «Animali delle Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litografie del grande artista e naturalista. Visite consentite in orario 11-18. Organizza il Comprensorio Alpino Torino 5 insieme a Comune e Provincia.

[illegible] A DI [illegible] Domani, giovedì 12 luglio, in serata nel giardino estivo dell'hotel Lido al lago di Viverone, grande appuntamento danzante con l'orchestra spettacolo Genio & Pierrot e il gruppo di ballerine brasiliane Chichitas. Per prenotarsi si può contattare lo 0161.987024.

BORSE DI STUDIO. L'ente morale «Giusto Morgando» di Cuorgnè, presieduto da Angelo Paviolo, ha indetto un bando per l'assegnazione di 21 premi e una borsa di studio destinati a studenti residenti nei Comuni appartenenti alla Comunità montane Alto Canavese, Valle Sacra e Valli Orco e Soana; inoltre c'è anche un premio per una tesi di laurea, senza vincoli di residenza. La domande devono essere presente (a mano o per raccomandata), all'ente morale «Giusto Morgando», presso la biblioteca civica di Cuorgnè, piazza Morgando 1. Informazioni allo 0124.656058 o, direttamente, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 15 in biblioteca (dove si può ritirare il bando di concorso).

[illegible] Il Parnassius Apollo Club propone, dal 15 al 22 luglio, il trekking nel versante sud, quello canavesano, del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Per informazioni rivolgersi allo 0124.29553.

[illegible] sono aperte le iscrizioni al corso teorico-pratico di enologia organizzato da Comune di Rivara, ditta Punto Agraria e Giovanni Venesia, dottore agronomo. Le lezioni - tre, in orario serale - si terranno a inizio settembre e saranno tenute da Tito Cotta, noto esperto di vini canavesani. «Siamo pronti a fare buon vino?» è il titolo del corso. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Punto Agraria allo 0124.31492.

MUSICA CELTICA. Inizieranno martedì prossimo 17 luglio i corsi di avviamento alla musica celtica attraverso il suono, il canto e gli strumenti. Le lezioni si terranno nella biblioteca comunale di Alice Castello. Pier Franco Zerbini (347.3843140) si occuperà di insegnare l'uso di ghironde, organetti, flauti irlandesi e cornamuse, mentre Stefani Bongiovanni (347.583.5525) preparerà i partecipanti nel canto e nella vocalità.

[illegible] La mostra degli acquerelli di Mirc Giannola dedicata all'alluvione dello scorso ottobre può essere visitata, fino a domenica 15 luglio, alla Cà del Meist di Ceresole Reale, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. Per ulteriori informazioni si può chiamare lo 0124.953262.

ALL'ARENA. Avrà luogo l'8 agosto il viaggio a Verona organizzato dall'associazione Spazio Futuro di Tavagnasco, per partecipare all'Arena, alla 79ª edizione del Festival Lirico. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125.658450.

[illegible] La Etsi Cisl del Canavese propone, dal 24 al 31 agosto, una vacanza in Ungheria con visite a Budapest, al lago Balaton, alla Puszta. Per informazioni si può contattare la sede Cisl di Ivrea allo 0125.641395.

FUORISTRADA. E' attivo da alcuni mesi a Ivrea il Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare partecipazioni a manifestazioni regionali e nazionali. Il Club è iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) e ha sede presso il bar Piemonte in corso Botta a Ivrea. Per informazioni si può contattare il sito Internet www.eponet.it/sport/eporedia4x4 o inviare e-mail a eporedia4x4@libero.it.

A CURA DI Mauro Sarogiia

IN BREVE

■ **IVREA, E-BUSINESS.** La società Iona ha annunciato l'apertura di un «e-Business Education Center» a Ivrea, per offrire ai clienti corsi pratici, workshop e [illegible] su tecnologie avanzate e standard tecnologici. Il centro sarà il quarto in Europa, dopo quelli in Irlanda, Gran Bretagna e Germania. Per informazioni, è possibile visitare il sito www.iona.com oppure telefonare allo 0125.664018.

■ **IVREA IN [illegible]** Il gruppo Alinghiastre, di Trento, ha vinto la seconda edizione di «Ivrea in musica - Guardando al Mediterraneo», rassegna-concorso organizzata dall'assessorato alle politiche sociali in collaborazione con l'associazione Music Studio. Il premio consiste nell'incisione di un CD e nella partecipazione al festival Pellerossa di Torino. Al secondo si sono classificati i Baobabs, terzi i Volus Golia, quarti i [illegible] Profilo. Alla manifestazione hanno partecipato 16 gruppi, che si sono esibiti in piazza di Città e, nei giorni di pioggia, nella birreria Murphy's House.

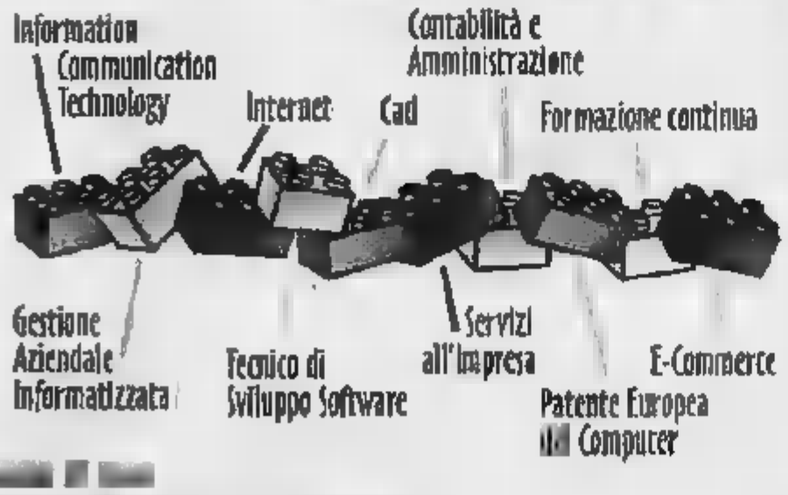
■ **CUORGNÈ, UNITRE.** Riconfermato il direttivo dell'Unitre Alto Canavese. Il presidente [illegible]cora Angelo Paviolo; Marco Papotti sarà il direttore dei corsi, sua vice è Magda Veglia Bramardi. Vice presidenti sono stati confermati Silvana Grisolia Trione e Piero Cinotto. Alla tesoreria: Secondo Gioannini e Giuliana Magnino; Mario Vaira e Vilma Glaudrone sono i segretari.

■ **RIVAROLO, FILA.** Uno spiraglio per l'Ex Bo Fim, oggi Fila, di Rivarolo dove alcuni dipendenti sono stati messi in mobilità nelle scorse settimane. La speranza arriva dalle dichiarazioni della proprietà che si è detta intenzionata a riqualificare la fabbrica, attraverso nuove tecnologie in grado di migliorare la produzione e incrementare, di conseguenza, il numero di occupati.

■ **[illegible] ASILO.** Sono incominciati, alcuni giorni fa, i lavori di ristrutturazione dell'asilo comunale di Montalto Dora. Il progetto (l'operazione costerà 120 milioni) prevede il rifacimento dei servizi igienici, dell'impianto di illuminazione, la costruzione di due rampe d'accesso ed altri interventi.

CASA di CARITÀ ARTI e MESTIERI I.S.A.P.
Ente di formazione professionale
Test Center ECDL

Costruisci il tuo Futuro



[illegible] colloquio [illegible] presso:

Centro di Formazione Professionale I.S.A.P.
IVREA - Via Piave, 11 - Telefono 0125.644640 - Fax 0125.634092
E-mail: centroiv@carmes.it
Web site: www.carmes.it
Numero Verde 800-961166

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.665.52.11 - Fax 011.656.53.00

DAL 14 LUGLIO
Poratelli
UOMO • DONNA
BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel: 015.21977 - 015.32308

GLI APPUNTAMENTI

Sfruttamento infantile
E' in programma stamane un'incontro con i rappresentanti di cinque organizzazioni nicaraguensi per discutere sulle «Peggiori forme di sfruttamento infantile». Organizza il Mais.
■ Circoscrizione 4, via Saccarelli 18, ore 9-13,30

Laboratorio di
Tutti i mercoledì di luglio laboratorio di lettura per bambini dai 6 ai 12 anni, «Ehi tutti! C'è una storia da giocare in biblioteca».
■ Biblioteca Bonhoeffer, Corsica 55, ore 17, tel. 011 443.59.90

Tango argentino
Tutti i mercoledì serata di tango argentino con il Dj Aldo. Lezioni gratuite con i docenti Monica e Giorgio. A cura del Café Procope.
■ Giardini Ginzburg, c Moncalier. 16, dalle ore 19, tel. 011 54.06.75

SFRUTTAMENTO MINORILE, se ne parla in via Saccarelli

Summer Party
In occasione del secondo compleanno della rivista on line Dinamo2000, è di scena un summer party che vede ospite il dj Phil Milson, creatore delle famose compilation Real Ibiza.
■ The Beach, Murazzi Po, arcate 18-20-22, ore 22

Terrazza sulla
Nell'ambito del progetto per la riabilitazione psichiatrica dell'Asl To 1 «La terrazza sulla piazza», l'associazione Il Laboratorio propone un concerto cover di musica funky del Fusione Fredda.
■ Terrazza sulla piazza, via Negarville 8/48, ore 18,30

Prima assoluta
La Compagnia Tango 3001 presenta, in prima assoluta, lo spettacolo «Miroir des temps». Direzione e coreografia Dorella Gigliotti e Plume Fontaine. Musiche dal Quintettango.
■ Rivarolo Canavese, Parco Castello di Malgrà, ore 21, tel. 0124 45.46.28

Teatro ragazzi
«In volo con Buccino» è il titolo dello spettacolo portato in dal gruppo Nonsoloteatro di Pinerolo.
■ Parco Rignon, Orbassano 200, 18

Drammaturgia
L'associazione culturale L'Isola del Teatro, il Festival delle Colline, organizzano uno stage diretto da Mauro Avogadro su «La parola tra letteratura e drammaturgia» dal 13 al 22 luglio.
■ Informazioni al numeri 011 660.00.97 oppure 335 602.01.23

GABRIELL FERRARIS

FOLK. Ai Giardini Cavallotti di corso Toscana alleore 1 è in programme un concerto di musica folk irlandese con i Filid (foto).
FESTIVAL. A Borgaro, il parco Chico Mendes che ospita il ChicoBum Festival propone a un concerto, con inizio alle ore 21,30 e ingresso gratuito, che vede sul palco tre band: gli Hooverphonic - quelli di «Mad About You», colonna di un noto spot - si affiancano al funky dei francesi Phoenix e al rock dei Wah Companion; band guidata dal chitarrista dagli Africa Unite Ru Catania. Ricordiamo che domani il ChicoBum vivrà delle sue serate più importanti: difatti in programma il concerto del fuoriclasse senegalese Youssou N'Dour (biglietto 15 mila lire).
ROCK. I Momo suonano alle 21,15 al Parco della Tesoriera (corso Francia 192); jam session pop al «Circolo Oltrepò» di corso Sicilia 23 (ore 22); cover degli AC/DC al «Kubocafè» di Collegno (statale di Pianezza 127, ore 22) con i T.N.T.
JAZZ. Il pianista Werner «Vana» Gierig stasera (ore 21,30) con il New York Brasilian Jazz Project al festival «Sunset Jazz» di Giaveno.

Nell'ambito dell'ottava edizione «Soggettiva 2001. Collegno Fotografia», si apre oggi la collettiva del Foto Club L'Incontro Collegno dal titolo «Fumo d'autore». Si svolge nella Sala delle Arti, Certosa Reale, Parco Generale Dalla Chiesa. La rassegna è aperta fino al 17 luglio. Per informazioni telefonare al numero 011 401.52.22
TESORI DI CO: Nella Galleria della Sindone a Palazzo Reale, in piazza Castello, continua fino al 31 luglio la mostra «Alla scoperta dei Tesori di Corte». Sono esposti alcuni oggetti preziosi del XVII secolo, provenienti dai depositi di Palazzo Reale, e raffinati esemplari della serie di porcellane di Meissen XVII al XIX secolo.

ASSEDIO AL FORTE DI EXILLES

Nyman, ovvero l'arte di giocare con la musica

Il musicologo, famoso per le sperimentazioni con le note, propone le colonne sonore dei film di Greenaway

MARCO BASSO

Per la prima edizione della rassegna «Assedio - Voci e suoni dal Forte» ad Exilles questa sera Michael Nyman con la sua band: un quartetto d'archi, tre sassofoni, trombone basso, chitarra basso e pianoforte impegnati in un programma in due tempi: l'inizio del concerto è previsto per le ore 19 e nelle 10 mila lire del biglietto è compresa la visita al Forte. L'iniziativa nata per volere della Regione Piemonte e del Museo Nazionale della Montagna, mira a rendere attivo e vitale il suggestivo spazio del Forte di Exilles.

La rassegna musicale, curata da Folkclub e Musica 90, spazia tra jazz e musica etnica, con incursioni nel campo della musica contemporanea e del teatro di sperimentazione. In questo contesto difficile trovare un apripista più adatto: Nyman musicista di larghe vedute e diversi interessi, porta nel proprio bagaglio da Purcell ad Händel, dalla musica barocca inglese a Steve Reich, folk rumeno e John Cage. Il suo nobile intento è di abbattere le barriere tra musica colta e popolare mirando solo, come affermava già Ellington, alla buona musica. Il musicista inglese vanta molte esperienze che hanno contribuito ad aprirgli la mente: la ricerca musicologica, il lavoro di critico, librettista, arrangiatore, la composizione. La notorietà gli giunge dal lungo sodalizio artistico con il regista Peter Greenaway; ad Exilles Nyman eseguirà proprio i temi da film «I misteri del giardino di Compton House», «Lo zoo di Venere», «Giochi nell'acqua» e «Lezioni di piano» di Jane Campion.

La Michael Nyman Band è la naturale evoluzione della Campiello Band, il primo ensemble guidato da Nyman per soddisfare una commissione National Theater di Londra: l'arrangiamento di alcune canzoni veneziane settecentesche per una produzi del Campiello di Goldoni.

Negli anni '80 l'ensemble con l'uso dell'amplificazione prende il nome di Michael Nyman Band.

MICHAEL NYMAN

SONORO

Vera Bílá, sontuosa regina della musica rom oggi a San Pietro in Vincoli

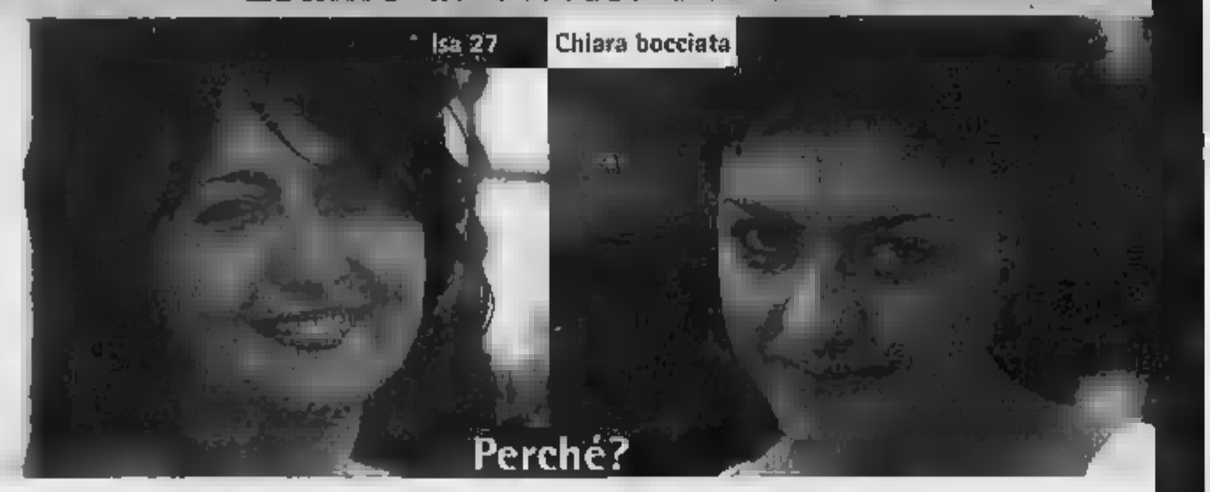
E' stata la formazione italiana Circo Diatonico a dare il vie, ieri sera, alla rassegna Campo Sonoro, organizzata dalla Circoscrizione VII nell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli. L'appuntamento si presenta quest'anno con nome e marchio rinnovati, ma conferma la propria vocazione ad offrire gratis di qualità.

La prima parte del programma è dedicata alle tradizioni nomadi d'Europa, con esplicito riferimento a quella ebraica del klezmer ai senza fissa dimora degli zingari dell'est europeo. Provenienza, quest'ultima, della gigantesca star in concerto questa sera alle 21,30: si chiama Vera arriva dalla Repubblica Ceca la sua band è considerata una della musica rom. Apprezzata due anni orsono al festival cittadino Pellerossa, la sciantosa gode di fama internazionale pari alla sua proverbiale stazza: si è esibita in manifestazioni prestigio europeo, come Arezzo Wave, Printemps de Bourges e Montreux Jazz Festival, ed ha pubblicato dischi come "Pop Rom", apprezzati sia dal pubblico specializzato che larghe fasce di amanti del rock spinte verso est dall'effetto Kusturica.

Il concerto di Vera Bílá e dei suoi Kale è il primo evento di punta di Campo Sonoro, che venerdì bissa quanto a celebrità internazionale con l'arrivo dei francesi Bratsch. Il resto del programma è made in Italy, con i concerti di Mishkalé (domani) e Ziganamama (sabato), sempre di area zingara e yiddish. Da lunedì 16 il chiostro dell'ex cimitero (al di via San Pietro In Vincoli, accanto al Cottolengo) si dedicherà invece alla musica celtica, tenuta a battesimo dagli scozzesi Na Dorsa.

Informazioni www.comune.torino.it/circ7 ed al numero 011 4435702. [p. f.]

Esame di Diritto Privato



Questione di stile:..
...d'apprendimento

È difficile affrontare gli esami... è difficile trovare il proprio stile d'apprendimento. Il tutor Cepu ti guida e ti fa dare il massimo!

Per tutto il mese di luglio la sede Cepu di Torino ti regala la possibilità di verificare il tuo personale modo di apprendere. Uno psicologo, attraverso un questionario di valutazione, individuerà il tuo stile cognitivo e ti darà dei consigli per ottenere migliori risultati nello studio. Non perdere questa occasione, trova il tuo stile d'apprendimento!
La consulenza è totalmente gratuita, senza nessun vincolo d'acquisto di servizi

CEPU
Bravi si Diventa

Torino c.so V. Emanuele II, 77
Numero Verde 800-011074

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.686.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244 24.611 - Fax 02.244.244.90

Seguito nel tuo futuro.

www.univda.it

UNIVERSITÀ VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ VALLÉE D'AOSTE

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
– Economia del turismo dell'ambiente e cultura (25 posti);
– Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
– Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
– Scienze della formazione primaria (15 posti);
– Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
– Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

RETTORATO
CENTRALE DI ATENEO
AMMINISTRAZIONE
via Crétier, 4. 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it

Prefscrizioni entro il 31 agosto

Università d'Aosta, il pensiero di domani.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 3751828?

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il cinema di Stefania Sandrelli

Musa di celebri maestri, da Germi a Pietrangeli, da Bertolucci a Scola, da Montaldo a Magni, Stefania Sandrelli ha appena festeggiato quarant'anni di attività cinematografica. E come omaggio alla carriera, tuttora in pieno svolgimento, a una delle attrici italiane più amate ed apprezzate, l'associazione Made in Italy ha organizzato la manifestazione **Stefania Sandrelli: il corpo e l'anima** che prevede un incontro aperto al pubblico con l'attrice e la rassegna dei suoi film più belli. Alle 18 oggi presso la conferenze della **Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea** (via Reggio Emilia 54 - tel. 0667107900) Insieme a Stefania Sandrelli ci saranno registi, attori, sceneggiatori e produttori che hanno condiviso l'attrice momenti importanti della loro carriera: Francesca Archibugi, Franco Committeri, Carlo Lizzani, Luigi Magni, Gabriele Muccino, Andrea Occhipinti, Leo Pescarolo, Maurizio Ponzi, Antonella Ponziani, Furio Scarpelli e Giovanni Soldati. All'incontro odierno, ad ingresso libero, parteciperanno anche Patrizia Carrano, Morando Morandini e Mario Sesti. Inizia domani invece, presso il **Cinema Filmstudio** (via degli Orti d'Alibert 1/c - tel. 0668301173) la rassegna cinematografica. Tra i titoli in programma: Sedotta e abbandonata, Divorzio all'Italiana, La Terrazza, Io la conoscevo bene, La famiglia e Il conformista.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

- Centralino 6710!
- Anas (Polizia della strada) 167.867035
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- (Pronto intervento acqua)
- soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167
- Pronto intervento idraulico 5795969
- Telecom 182
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- 15 informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881736
- Informazioni andamento treni 4884460
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- 794941
- 3570-4958-8817-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ABBAZIA 0665744441, Villa Flora. **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A. **Riposo**. Sala B: **Riposo**

ALFIELLINI 065750827 Via Francesco Carletti n 5 **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827-0338824256 Oggi la compagnia La Filautina presenta **La pentola del tesoro** di Plauto con S. Ammirata, P. Parisi alle 21.15. Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Filautina presenta **Non si conosce più** di A. Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi Alle 21:15.

ANIENE 0644340262 via Guglielmo Pepe, 81/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00

065750827 Via S. Saba, 24 **Riposo**

ARCILIUTO 066875419 Pza Montevecchio. 5. Sala Teatro musica e poesia dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani Dalle 22 all'1.30 si

TEATRO DI ROMA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti 2001- Il termine per il rinnovo degli abbonamenti della scorsa stagione scade il 4 agosto. Ora botteghino 10 14/15 19 dal lunedì al sabato

066381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**.

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Teodoro, 7
Sono aperte le alla di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Pi- 14 **Riposo**.

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracciti via M. Bonichini, 260 **Riposo**.

COLOSSEO 067004937 Via Capo d'Africa, 5/A Grande **Riposo**
Sala Ridotto **Riposo**

DAFNE ESTATE VITTORIA 5567824 via Mar Rosso, 329/331 (Cina) Oggi Venerdì alle **L'avaro** di Molière con G. Pontillo, A. Di Francesco, F. Aviano Alle 21.30.

DE SERVI 064795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**.

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69.
Sono disponibili gli abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002 della Compagnia Labile Antonello Avallone. In programma **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo - **Questi fantasmi** di E. De Filippo - **Uscita d'emergenza** di M. Santanelli - **La fortuna con le effe maiuscole** di Curcio, E. De Filippo - **Peppì** di A. Casale

066871639 Via di Grottaperlna, Sala A: **Riposo**.
Sala B: **Riposo**.
Sala Gianni Agus: **Riposo**.

DELLE MUSE 066381077 Via di S. Simone, (Colonna)
Rassegna teatro comico: **Cani e spettacolo** Il Café Chantant. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via Teatro Marcello 4 **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17/A Sala Grande **Riposo**
Sala Gassman **Riposo**
Sala Artaud
Sala Orfeo **Riposo**

DELLE MUSE 06442 3649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DI VIA SPONTINI 06412287 Via Luigi Spontini, **Riposo**

DOSE 06/7013522 Via Cremia, 8 **Riposo**.

ELISEO 064882114 Via Nazionale.
Abbonamenti Stagione 2001/2002 Per il nuovo abbonamento il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 19 Sabato e domenica chiuso. Info. 06488214 -06488221

ETI VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 9 vendita abbonamenti a costo fisso e a scaglione stagione 2001/2002 Formule per giovani con tabelloni gratuiti

ETI QUIRINO 066794585 via delle Vergini 7 Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre Orario biglietteria 10/19 Sabato ore 10/13 nella ripresa

FLAIANO 066706496 Via S. Stefano del Cacco, 15 **Riposo**.

FURIO CAMILLO 0678044?6, via Camillo, 44 Dal 9 al 22 luglio seminario gratuito condotto da Nicolai e Andrea Felici per attori "Laboratorio Orlando Furioso e Sesso, bugie e videotape" Per info il 0339/5478275 - 06/78347348

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 Da settembre Info.: Tel

GIARDINO 0639739700 Via Santa Sabina martedì e domenica **varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua Alle 21

066867513/14, via R. Leoncavallo, 10/16 Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info e vendita ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 Tel. 064746390 Il Giardino della Filarmonica **Molly cara** tratto dall'Ulysse di Joyce con Piera Degli Esposti, Luca Marcorano, Matteo Sommacal Alle 21.30.

Via Principessa Clotilde 9 063243134. **Riposo.**

IL CANTIERE via G. Modena, 92 **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bonomo, C. Bortoletti regia di M. Capone. Alle 21.30.

IL PUPP 065810771 Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiusura estiva.**

IL VASCELLO via G. Carini **Riposo.**

IN PORTICO 065744854 Ostiense, 152

INDIA SPAZIO 0668804?60 L.go Tevere dei Papareschi. Mercoledì 18 luglio **Al suo posto Peppe er Tosto** dedicato a Giuseppe Gioacchino Belli, regia di S. Carelli Alle 21 (Prima).

INSTABILE DELL'ILLUSION 068416057 Via Tario 14 Audizioni per giovani attori e artisti per spettacolo per la 2001/2002.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO 067759116 via San Giovanni in Laterano, 216 Corso di Formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (biennale) selezioni dal 10 si fino Ottobre

23634 Via Monterzebio, 14 È aperta la campagna abbonamenti stagione Prosa 2001/2002 Orari dal lun. al ven 10/20 sab 11/13 - 15/20, Domenica riposo.

DIVA'S CABARETT 066796496 Via to Stefano in Cacco **Riposo.**

META-TEATRO 06/5813?3?53, via S. Crisogono, 4. **Riposo.**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Riposo.**

PALAZZO ALTEMPS 063973920) P.zza Sant'Apollinare, 44, Prosegue lo spettacolo **Il principe di Machiavelli** di Lorenzo Salveti, con Gigi Angelillo e Valentina Piserchia Alle 21

PARIOLI 06802237?/33 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Rinnovi abbonamenti dal 7 al 27 luglio e dal 3 settembre al Nuovi abbonamenti dal 29 settembre al 5 ottobre Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13, 15-18 fino al 27 luglio Tel.: 068022314 - 068022316

PICCOLO ESQUILINO 064465869 Via Napoleone III, 13/a Attrice brillante 26/30 anni per cerca per commedia Tel 0339-2686348 a cantante repertorio napoletano e romano con basi, tel 0335-6885147 Fino al 6 luglio

0639740503 Via degli Scipioni Oggi il **cane duo** di A. Curcio, regia di F. Gravina, con C. Nuoppo, S. Bernato. Alle 21.30

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara **Abbonello de Roma** di e con A. Alfieri Al le 21 Bott. dalle 10 alle 20 (orario continuato)

SALA 065757488 Via Rubattino, 5 **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SCUOLA DI 065759235 Via Robertino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001 Selezioni di attori attrici per un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini Orari 10-13/16-19.30. Info: 065759235 0339947485

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Anna e Lara** di I. Minino, con F. Facconiere, A. Imondi, regia di V. Benedetti Michelangeli Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere Montesano, Moniconi, Januzzo, Columbro, Paganini, Quattrini Testi, Fabrizi, Martioli, Moschese, Mottl, Salerno, La Ginestra, Fusco, Fornari Campagna Abbonamenti - Orario botteghino dalle 10 alle 18 (dal Lunedì al sabato

SPAZIO UNO 0658?95?65, Vicolo dei Panieri 3. Fino al 15 luglio **Marvisma di Acting** con Michael Margotta Informazioni Vincenzo Altieri

DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002. "Delitto alle 7 querce (La sera) - "Gli occhi della notte" "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone". "I 10 piccoli indiani" "Mesety non deve morire" "Assurgna Io e dintorni" Botteghino dal lun al ven dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3 Ogni martedì e giovedì **Parlo il quel che fischia fuori** di e con Elio Cilio. Regia Alessia

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Coppie S" Oscar del comico** selezioni ed iscrizioni per un nuovo gruppi teatro comico cabaret. Sala B: Iscrizione per immediato stage e corso di recitazione Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO BELLI P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A **Riposo.** Sala B **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/b. Sono aperte tutte le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di: **La bisbetica** da W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor...** condotto da Ernesto Galeoni

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese, Terrazza Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora Dalle ore 11 alle 19

TEATRO DEL CENTRO 3330297730 Vicolo degli Amatriciani, 2 25 giugno e fino al 9 settembre la Comp. Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21 tutti i mercoledì e giovedì alle 21, **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21 Fino al 9 settembre 2001

TEATRO 066880450? via dei Romagnoli Martedì 17 luglio **Falstaff e le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare, con G. Albenzio Alle 20.45 (Prima)

TEATRO LIBERO 065833120, Via Innocenzo X, 7

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, Giusy Valeri in **Cacciatrici e mandrilli** con Viviana Sacchetta, Alberta Valeri, Carmen Toscano, di P. Castellacci Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, **Vedi Spettacolo Parco S. Sebastiano** (Lirica e Classica)

VOGLIA MATTA - L'OPERETTA FESTIVAL Parco San Sebastiano, Via delle Terme di Caracalla **Il paese dei campanelli** di V. Kalman con Pippo Santonastaso, Brigante Alle 21.15. Alle 24 Caffè Chantant

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 21 luglio "Il Trovatore" musiche di G. Verdi. Alle 20.30 (Prima)

ACCADEMIA NAZIONALE DI CECILIA 06/6788011044: Oggi presso le Terme di Caracalla per il Caracalla Festival dell'Accademia di Santa Cecilia concerto diretto da N. Balkrisch con il soprano G. Bertagnolli e del mezzosoprano O. Benipeï, musiche di Respighi, Schubert, Mozart e lo "Stabat Mater" di Pergolesi. Alle 21.

ACCADEMIA AIDA 0688804620 Mercoledì luglio "Opera performance Workshop" Docenti: Doris Andrews e Italo Nunziata con certo finale nell'ambito del festival

FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, e possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 Orari 10/17. Fino al 31 luglio.

ACC. ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117 Il direttore seleziona elementi maschili e femminili in particolare soprani da nell'organico del coro in preparazione concerti per come "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

AGIMUS 06/9412824 Sezione di Grottaferrata Presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 361 - Grottaferrata) Domani "Musica sotto le stelle" con il F. Ragazzi violino-viola; C. Orvieto pianoforte, musiche di Glazunov, Puzi, Piazzolla. Alle 20.45.

AGIMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corso di strumento

ARI SPEVI 067843421 via Arnolfo, 13. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica nel vari settori circostanti. Aiuto tel. 067843319

ASS. CULT. IL 069964223 viaG. Bosco, 7 (Monteverde) Domenica luglio presso il Palazzo Valentini (via novembre 119), il John Singers Spirituals-Gospel. Bertoni (pianoforte), G. Renzi (contrabbasso), G. Ascolese (batteria) alle 21. Ingresso libero.

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 065816987 A Valle (p.za Cervantes). Oggi "Giovani avventure di un popolo antico"; "Hevia - Otro Lado" concerto con M.I Hevia (cornamusa pop), C. Costantini (batteria), P. Bulla (violino) Alle 21.30.

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Per "Estate Tivoli 2001" "Omaggio a G. Verdi" Venerdì 13 "Il Trovatore". Dir. Antonio M. Dionigi Renda. Alle 21.

ASS. MUSICALE CORO ROMANI CANTORES ONLUS 0687139264 - Via F. Sacchetti 78. Oggi presso il Museo Canonica (p.zza di Siena - Villa Borghese) "Alle soglie del teatro musicale". Musiche di Monteverdi e Gabrieli. Alle 21.15. Un ora prima visita guidata al museo.

ASS. ROMANA 066868441, Largo C. di Svezia 23a (ang. via della Lungara) Concerti all'Orto Botanico. Domani concerto dell'orchestra "Momenti Musicali" con S. Lenni al pianoforte. F. Puglisi al contrabbasso, C. Mastracci alla batteria "dedicato a ans" musiche di B. Evans per jazz ed orchestra archi. Alle 21

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici

ASS. ROME FESTIVAL 0686209888 Sabato 14 luglio presso l'Auditorium Regina ghenda (via Aurelia, Trastevere) concerto diretto dal M° F. Maraffi, musiche Brahms, Dvorak, Humesdink Alle

CHIESA SS VINCENZO E ANASTASIO A Vicolo dei Modelli In occasione del festival "Millennium a ca" coro femminile "ETV Tutzallastelucci" (Estonia), musiche di Da Palestrina, Arcadelt, Mozart e compositori estoni Ingresso libero Alle

CORI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Sabato 14 luglio presso la Chiesa di S. Giuseppe (via Aurelia, 271 - S. Marinella) concerto del pianista G. Verdi Musiche di Liszt, Chopin e Debussy Alle 21

CHIESA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino 153 Tel 063200376. Venerdì 13 concerto dell'organista W. van de Pol con C. Beavon (soprano). Musiche di ger e Wolf. Alle 20.45

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 0651211193 "I preludi per organo". Domenica 15 luglio concerto dell'organista M. Bassi Alle 19.30 "Le sonate per organo". Domenica 22 luglio concerto dell'organista Riccardo Maccarone Alle 19.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il dino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) concerto del pianista M. Facchini, musiche di Chopin, Liszt. Alle 20.30

FESTIVAL EURO 5707. Sabato luglio presso le Grandi Terme di Villa Adriana (Tivoli) concerto "Verdi Opera Gala" con C. M. Bacciarelli Alle 21

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 5. Martedì 17 luglio presso il Cortile di 5 vie alla Sapienza (Corso Rinascimento 40 - P.za Navona) "Le nozze di Figaro" di Mozart dir. F. Carpinteiro. Alle 21

ITC - TOURS Sabato 14 luglio presso la Basilica dei Santi XII Apostoli (p.za S.S. Apostoli, 51) concerto "Ars Musica Chorale" New Jersey - dir. chini Alle 21. Libero.

OPERAFESTIVAL DI ROMA 065611519, Piazza S. Clemente Presso il Cortile della Basilica di S. Clemente concerto lirico di autori vari, pianista P. Cooper Alle ore 21 (Prima)

OPERA SOTTO LE STELLE Tivoli) dei Monti Giovedì 19 luglio presso il Chiostro del Sacro Cuore (Tivoli dei Monti) "La Traviata" di Verdi. Alle 21

PARCO E. SEBASTIANO Via delle Terme di Caracalla 55 - 0657301?0 Per la rass. "La Voglia Matta - l'Operetta Festival" "Il paese dei campanelli" Alle 21.15, Caffè Chantant Alle 24

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico

PREVENDITE

BIGLIETTERIA SERVICE piazza Indipendenza 7/b (06/6695431 - 3479336936/69, Chiusa domenica Orario al sabato 9-13/16-19, sabato 9-13

ORBIS p.za Esquilino, 37 (ml 06/4744?7? 06/4824?0?) Chiusa domenica Orario 9-13/16-19.30

PLANETARIO via Vitt. Ema. 06/7014501?2 Per le domeniche Orario continuato dal lunedì al venerdì 10 alle 19 (ultimo spettacolo) e il sabato 10-13

PRIMA via Nazionale, 9a (ang. 06/4746582) Orario (solo feriali) 9-13/17-22

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento mediante carta di o vaglia postale, consegna a domicilio (06/5...)

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 06/5214387 Chiusa domenica Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel 06/58461 (Orario 17 sabato e domenica 11 chiusa lunedì Ingresso libero "Comunità acefale ed esperienze del limite". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel 0639967701 Orario: 9-19.15, chiusura mar. Ingresso £ 13.000 "Sangue e arena". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio

GALLERIA IL NARCISO via Laurina 26, tel 0632?17700. Orario: 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi Ingresso libero. "Goya e i capricci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06/32298? Orario 8.30-19,00 sabato 9-23, lun. chiuso £ 12.000 È la più importante raccolta di dipinti e scultura italiane del XIX e XX Permanente "Omaggio a Marcello Avenali" Fino al 9 settembre "Da Morandi a Burri. La collezione Brandi Rubio" Fino a 30 settembre

GALLERIA TALONI Baldovinetti, tel 0651968773 Orario 9-13 e 17-20, chiuso la domenica Colletti" Mostra personale, dipinti e olio

MERCATI via IV Novembre 94, tel.0669?80532 Orario 9-19 chiuso lunedì Ingresso £ 12.000 "Eliseo Mattiacci" La sposizione rimarrà aperta fino al 16 bre

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23 Ingresso £ 15.000. "Senes l'utile e l'incantevole" L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, 0669883333 Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 Ingresso £ 15.000 Con lo stesso biglietto e negli stessi giorni è possibile visitare la Cappella Sistina Permanente

BARACCO via dei Baullari, 1, tel 0668806848 Orario 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì Ingresso £ 10.000 "Genti in arme. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica" mostra si suddivide in 5 L'esposizione aperta fino al 21 ottobre

MUSEO BARRACCO via Flaminia 80, tel 063613741 Orario lun 9.30-11.30, 9.30-14.30 festivi 10-12 e 14.15-16.15. e in realtà una sparo iscrizione. dicato a bambini da 9 a 17 anni Visite guidate su prenotazione.

MUSEO IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b tel Orario lunedì giovedì dalle 20 chiuso lunedì. "Esercizi di fotografie 1927-1980", L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel 4874415 Orario mattutino lunedì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30 £ 8.000 "Antica Persia I capolavori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana" L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 luglio.

MUSEO NAZIONALE TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10/10, 06592648. Orario 9-14 chiuso il lunedì Ingresso £ 8.000 "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua" Mostra fotografica di Marco Marcorutti L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel 06549521 9-20 aperto tutti i giorni. £ 8000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanenti

NUOVA GALLERIA CAMPO DEI FIORI via Monserrato 10, tel. 0668804621 10-13 e dalle 16-19, chiuso lunedì e domenica Ingresso libero "Artisti in mostra 1890-1940". Mostra a cura di Lela Djokic L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio

BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE via Barberini 18 tel 0669994212 Orario 9-19 Chiuso il lunedì, Ingresso £ Collezione di dei quali che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio Permanente

BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via luliana 248, tel: 0648?4415 Orario lunedì venerdì e sabato 8.30-14, martedì giovedì domenica e festivi 8.30-19.30 Ingresso £ 8.000 "Antica Persia I tesori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana in Iran" Fino al 22

PANTHEON DELLE via Nazionale 194, tel 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì £ 15.000 "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità" trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale Fino al 27 novembre "Media connection, una mostra - Omnitel media lab, un workshop" Presenta una di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. Fino al 15 settembre "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura pubblicità" Fino al 22 ottobre "Schemi natura" di Joan Fontcuberta. Fino al 9 ottobre

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54 tel 0669?05?2?0 Orario 9.30-20.30, il mercoledì 15.30-22, chiusura Ingresso £ "Squardi e immagini - fotografia e 1990-2000" Fino al 15 luglio

PALAZZO VENEZIA via Plebiscito 118, tel. 0632810 Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-?? Lunedì chiuso £ 15.000 "Caravaggio e il genio di Roma. 1592-1623" Fino al 31 luglio

PARCO DELLO (Ostia) via Mar Dei Sargassi, tel. 3382035465 "Messa a fuoco" Mostra fotografica di Fino Rampolla Una sorta di reportage disagio ambientale che colpita la pineta di Castelfusano Fino al 4 agosto

RIPARTE CAFÈ via degli Orti di Trastevere 7 tel 065861852 Orario 20-1, chiuso lun ingresso libero "Bistro Obliqui" di Matteo Oliviero presentata una mostra fotografica di Valentina Cenni dedicata alla natia Venezia da una costante opposizione al mito della città L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56/b tel 0668?6?04 Orario: 11-13 e 17-20 chiuso lunedì. £ 12 "Vent anni di 1976-1996" esposizione a cura di Italo Zannier, ventuno capi storici provenienti dalle gestazioni quegli anni e da alcune importanti collezioni private L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 luglio

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel. 064957245 Orario 10-19, chiuso sabato e domenica Ingresso libero "Final Works" La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti del corso L'esposizione rimarrà dal 4 luglio fino al 30 settembre

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34 tel 0647?41 Orario 10-20 chiuso il martedì Ingresso £ 4.000 "Contemporaneo temporaneo" L'esposizione rimarrà aperta fino al

STUDIO CONTEMPORANEA via degli Ausoni 7, tel Orario 11-20, chiuso sabato e domenica ingresso libero "Comunità acefale ed esperienze del limite" L'esposizione rimarrà aperta fino al luglio

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21 Orario 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica ingresso libero "Nan Goldin" L'esposizione rimarrà aperta fino al luglio

STUDIO LIPOLI via Sabbatini 54, tel 0638611499 Orario 17-20 sabato 11-13, chiuso sabato e domenica ingresso libero "Elastico architettura e topologia urbana" L'esposizione rimarrà aperta dal 3 luglio fino al 30 luglio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; Nazionale 228; via Arenula 73 Bertolini 3 piazza Barberini corso d'Italia via Nocantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 86; viale Bruno Vergne del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; 365/e; via 112

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montelaschio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monte di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; cresc Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Pirro Melvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097 Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con la proiezioni, convegni, postazioni Internet e sala da pe.

- Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 Orario lunedì 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo particolare e piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a 76960869 Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini; libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24

PLEIADI - via del Globbonari, 76/77 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio, 45 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

- Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet sala conferenze con mascherino per proie-

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diverse piani la ospita eventi si presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00.

I

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo, tel. 064743189 Anche quest'anno rinasce l'ombrello la manifestazione che ospita svariati eventi di teatro, cabaret e musica uno spazio particolare è dedicato alla musica latina e discoteca con la radio ufficiale Radio Dimensione Suono Alle 21.45 Seven Show Live

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133, tel 0335846?197 o Barrio Latino si trasferisce al mare nel magnifico parco di Tordinona dove si può cenare al lume di candela Durante si potrà assistere ad una sfida tra due orchestre come si faceva nel secolo scorso. Il dj resident Patrick selezionerà i latino americani e l'animazione insegna il pubblico i balli di gruppo dell'estate.

CAFFÈ DELLA SCALA via Scala 4 tel 06/5803610. L'elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche una sala da te. La sera si può scegliere tra cocktail, vini, caffè e liquori durante il settembre, il nuovo aperta pranzo, live music e cabaret

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42, tel 2?0?3?84 Sala dotata di impianto luci, audio, maxischermo, videoproiettore, ... e tre ultimi quindici ed oltre e scenografie, disponiamo postazioni degli universitari

TRAME

A L'ATTAQUE!, Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento: la miseria.
[Mignon 1]

ASÍ ES LA VIDA - QUESTA È LA VITA Drammatico. Una storia di donne in un degradato quartiere di Città del Messico.
[Pasquino 2]

A MIA SORELLA, Drammatico. Dalla regista di «Romance» la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre.
[Nuovo Olimpia 8]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inaspettato, a film nasce le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 minatori, non obbedisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive come in un lager.
[Dei Piccoli]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi. È ambientato nel 1526 e si sofferma sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[Adriano Multisala 9, Galaxy Saturno, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 5]

IL GIOCATORE DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carre, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ritenuto informatore e quindi ricattato da una spia britannica.
[Cineland Multiplex 11, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Odeon Multiscreen 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 14]

IL SEGRETO. Drammatico. La relazione tra Anne, sposata e con un figlio, e una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio fa incuriosire.
[Lux Multiscreen 4, Savoy 3, Trianon 4]

[illegible], Commedia. Dal regista di «Come le nessuno mai», le storie di otto personaggi in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che s'incrociano le loro esistenze.
[Lux Multiscreen 8]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano le «grandi occasioni».
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 16]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La fortunata saga di questo sequel è ambientata nel 1935 a tredici, dieci anni dopo la prima. Il sacerdote Imhotep risorge e comincia a seminare il terrore. Lo contrastano l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser)
[Adriano Multisala 10, Cineland Multiplex 14, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna al lungometraggio Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Atlantic 5, Eden 1]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Lucky Big , Lux Multiscreen 5, Madison 2, Maestoso 2, Metropolitan 4, Roxy Rubino]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesco Comencini, tratto da due capitoli de "La coscienza di Zeno", narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[Lux Multiscreen 2]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il relativo attacco aereo giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[Adriano Multisala 4, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 2, Cineland Multiplex 8, 3, 5, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Galaxy Venere, Jolly 3, Lux Multiscreen 10, Metropolitan 3, Odeon Multiscreen 2, Rosie 1, Royal 1, Tiziar Rossa, Uci Cinemas Marconi 1, Warner Village Cinemas Moderno 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 7, 9, 15, 12]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Venute lei (Charlotte Rampling) è al mare. Lo scompare

[Madison 4, Labirinto]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo ubriacando delle giovani studentesse. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[Adriano Multisala 1, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un ricchissimo collezionista incontra un ristoratore un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Ulysse]

PRIME

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il partigiano di Beppe Fenoglio

NELLE pagine bellissime di Beppe Fenoglio, il film di Guido Chiesa su uno studente universitario, anglofilo, giovane partigiano che rimane al suo posto a combattere e appena prima della fine della seconda guerra mondiale muore senza aver ceduto: simbolo di coerenza nella scelta antifascista, di coraggio quotidiano e di forte moralità, protagonista d'una lotta partigiana raccontata con stile asciutto, laconico ed esigente nel grande paesaggio delle colline piemontesi. La storia comincia con la voce della radio che da notizia dell'armistizio dell'8 settembre 1943, immagini dell'occupazione tedesca dell'Italia e della foccia scavata di Mussolini, con riproduzioni del bando del generale Graziani che richiamava i giovani alle armi e minacciava i renitenti; il protagonista disertore si nasconde in una casa sulla collina, poi va con i partigiani unendosi ai primi che incontra, comunisti, e passando in seguito senza traumi con gli ex militari. E la guerra partigiana degli ufficiali, non dei soldati: e questo da una strana aria borghese. Tra gli attori, tutti ben scelti e ben diretti, il protagonista Stefano Dionisi ha un'aderenza fisica al personaggio fuori del comune e convincente.

IL PARTIGIANO JOHNNY
di Guido Chiesa
con: Stefano Dionisi, Claudio Amendola, Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni; Italia, 2000.
(Cineporto Cineclub)

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 0644247395
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 06 36004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-17.50 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 21.00-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.30-19.15 22.30 L. 10.000
Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50 21.00-22.45 L. 10.000
Sala 6 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 9.000
Sala 8 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30 20.45-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 10 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.00-18.15 L. 10.000 Sala riservata 20.20 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
La ciénaga di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Bel ero donna** di Nancy Savoca; con Rosie Perès, Marianne Jean-Baptiste. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

[illegible]
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 [illegible] **estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES
Viale Adriatico, 15/21 tel. 0681846 [illegible]
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [illegible] 22.00 L. 8.000

APOLLO
Via dei Gallia e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063247508
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676176656.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 19.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Replicant** di Ringo Lam; con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker. Orario: 18.30 20.30 22.30 L. 8.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 6 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-17.40 19.20-21.00-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 19.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.30-18.40 20.45-22.40 L. 8.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.40 20.40-22.40 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 067303408.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky [illegible]son; Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063736619.
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CA[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792[illegible]
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky [illegible]son; Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Beyond the Mat** di Barry W. Blaustein; con Mick Foley, Jazz Roberts. Orario: 16.10-18.15 20.25-22.40 L. 9.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 22.00 L. 9.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 19.00 22.30 L. 9.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.30-17.30 19.30-21.30 L. 9.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 21.30 L. 9.000
Sala 6 **[illegible]** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.35 L. 9.000
Sala 7 **I gattoni** di Gregory Poirè; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. VM 18. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.35 L. 9.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.30-18.35 20.40-22.45 L. [illegible]
Sala 11 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.25 20.35-22.45 L. 9.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00; L. 9.000
Sala 13 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.10-18.30 20.40-22.50 L. 9.000
[illegible] 14 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.45 20.25-23.55 L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
[illegible] **- La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50 L. 10.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Amores perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 06312611019
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; [illegible]rio: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 19.00 L. 8.000 22.30 L. 10.000
Sala 4 **Lassi Lee** di Sherwood Hu; con Carlotta Chang, Angus MacFayden. Orario: [illegible].30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala I **Chiusura estiva**
Sala II **Chiusura estiva**
Sala III **Chiusura estiva**

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Actii 6/9 tel. 06509306[illegible]
Girlfight di Karyn Kusama, con Michelle Rodriguez, Santiago Douglas. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.40-18.35 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **A morte Hollywood!** di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen Dorff. VM 14 [illegible]ario: 16.50-18.40 20.30-22.30 L. 8 [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 0650 10652
[illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Chiuso

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659 10986
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayewicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10 L. 10.000 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644293378
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 0657297[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE
via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053
Time Elevator Roma Orario orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO
Via degli orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
Cuba feliz di Karim Dridi; con Miguel de Morales, Pelin Vaillant. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
A l'attaque! di Robert Guediguian; con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GALAXY
Via P. Mafti 10 tel. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 0658812848
Chiusura estiva

GIONELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Tavarlo tel. 0670496602.
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 068548326.
Chiusura estiva

[illegible]
Viccio Matoni 3a tel. 6[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayewicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M. 14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Le fate ignoranti di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15 20.20-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.00-19.00 L. 8.000 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. 10.000
Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.30-19.00 L. [illegible] 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Tesis** di Alejandro Amenabar; con Ana Torrent, Eduardo Noriega. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Lux** VO di Sherwood Hu; con Carlotta Chang, Angus MacFayden. Orario: 16.20-18.20 20.20-22.20 L. 8.000
Sala 2 **Triste** VO di Alan Rudolph; con Emily Watson, Dermot Mulroney. Orario: [illegible] 18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Asi es la vida - Questa è la vita** VO di Arturo Ripstein; con Angelica Ramirez, Luis Felipe Tovar. Orario: 16.15-18.15 20.15-22.15 L. 8.000 **POLITECNICO FANDANGO**
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [illegible]
Riposo

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741535
Sala 1 **Il mestiere [illegible]rmi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La stanza di Folla** di D. Ducastel, J. Martineau; con Sami Bouajila, Ariane Ascaride. Orario: 17.30-19.15 20.55-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Un altr'anno e poi cresco** di Federico Di Cicilia; con Paola Cortellesi, Gabriele Mainetti. Orario: 17.30-19.15 20.55-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Vengo - Domenico Flamenco** di Tony Gatlif; con Antonio Canales, Orestes Villasan, Rodriguez. Orario: 17.30-22.40 L. 8.000 **Yi Yi** di Edward Yang; con Wu Nienzhen, Issey Ogata. Orario: 19.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18. Orario: 17.45 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mia[illegible]ra di scimmia** di Samantha Lang; con Susie Porter, Kelly Mc[illegible] 17.20-19.00 20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jen[illegible]; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.[illegible]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880893.
Un affare di gusto di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812684.
Chiusura estiva

[illegible]
Via Salaria 31 tel. 064554305
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0635005606
Rubino **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.45 20.10-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. [illegible] 18.00 20.10-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.45 20.00-22.30 L. 8.000
Topazio **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 [illegible]**rbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

SALA TRIDSI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 068530094[illegible].
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20 20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Replicant** di Ringo Lam; con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. [illegible] 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Con la testa tra le stelle** di Aileen Ritchie; con Ian Hart, Sean McGinley. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Quando Brendan incontra Trudy** di Kieron J. Walsh; con Peter McDonald. Orario: 18.45 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] **a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 18.45 20.40-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000

TRIESTE
Via Grotta di Gregna 5 tel 0640801484.
S. Sky **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 L. 8.000 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 20.20 22.40 L. 8.000
S. Rossa **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 22.00 L. 8.000

S Verde **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-21.30 L. 10.000
sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30-20.40-22.50 L. 10.000
sala 4 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 10.000 [illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
sala 6 [illegible] di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.30 19.30-21.30 L. 10.000
sala 7 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 18.00 L. 7.000 **I gattoni** di Gregory Poirè; Orario: 20.30-22.40 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.35-17.40 19.45-21.50 L. 10.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.55 21.30 L. 10.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 15.45 18.00-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson Orario: 16.10 18.10-20.15-22.20 L. 10.000
Sala 5 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.40-18.30 L. 10.000 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 20.30-22.40

[illegible]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.50-21.30 L. 10.000.
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.55-22.20 L. 10.000
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 17.20-22.30 L. 10.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 19.50 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40-19.00-21.20 L. 10.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.50-20.30 L. 10.000
Sala 6 **Spot** di John Whitesell; con David Arquette, Michael Clarke Duncan. Orario: 16.10-18.20 L. 10.000 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.20 18.30-20.40-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.10-19.40-22.00 L. 10.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.40 20.00-22.10 L. 10.000
Sala 10 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.15 19.35-21.45 L. 10.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 10.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 19.05-21.15 L. 10.000
[illegible] 13 **I gattoni** di Gregory Poirè; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. Orario: 15.55-20.35 L. 10.000 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman. Orario: 18.05-22.55 L. 10.000
[illegible] 14 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.15-18.10 L. 10.000 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 20,10-22.25 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman. Orario: 17.55 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 16 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati. Orario: 17.35-22.15 L. 10.000 **Taxi 2** di Gérard Krawczyk; con Samy Naceri. Orario: 20.

Supermercati
Emmezeta®

scelte appropriate, ferie spensierate

e...state partendo?

Olio di oliva
GULLIVER
l 1
4.990

Pasta di semola
BARILLA
kg 1
1.640

Tonno olio oliva
RIO MARE
g 80x4 (kg L 12,031)
3.850

Prosciutto cotto di coscia di suino, senza polifosfati aggiunti
al kg.
17.900

Detersivo lavatrice
DASH
45 mis. - kg. 5,466
17.490

da lunedì 11 luglio
a domenica 22 luglio

Grandi Scelte

COSENZA - AL

FATIM TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 61
ALESSANDRIA

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible], FAX 0131 300528

M.G.D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Boccardo 43
SERRAMENTI
Alberginio Legno
[illegible]

CALCIOMERCATO

GRIGI, IN PARTENZA SCAGLIA CASALE VICINO AD AVERANI

Nessun colpo per i grigi mentre i nerostellati del ds Robbiano (foto) sono molto attivi

A PAGINA 50

TURISMO

DELLE CANTINE APERTE

Fino a ottobre visite guidate a storiche aziende vitivinicole

A PAGINA 40

Il colpo di notte nella boutique di corso Roma, i malviventi hanno agito incuranti dell'allarme che suonava

Altro spaccata da «Niki Niki»

Rubati abiti firmati per vari milioni

ALESSANDRIA

Ancora un furto con spaccata in corso Roma. E' successo la scorsa notte nella boutique «Niki Niki».

Non è la prima volta che il negozio viene preso di [illegible] ladri e i proprietari erano esasperati. Il bottino, tutti abiti firmati, in prevalenza Missoni, ammonta a svariati milioni anche se il danno complessivo deve ancora essere conteggiato.

I malviventi [illegible] riusciti a tagliare [illegible] serrande, probabilmente [illegible] flessibile con cui hanno segato e [illegible] saltare le maglie. Poi, con [illegible] ferro hanno spaccato la vetrina. Entrati nel negozio hanno fatto razzia di abiti mettendoli dentro grandi oesti che hanno poi caricato su un'auto scura, probabilmente [illegible] fuoristrada. Anche [illegible] registratore di cassa è stato [illegible]. Durante [illegible] spaccata [illegible] il furto è [illegible] l'allarme. I ladri, che probabilmente erano in tre, forse in quattro, non si sono preoccupati ed hanno continuato nel loro intento. Il rumore ha però svegliato gli abitanti dei palazzi vicini che si sono affacciati e hanno chiamato i carabinieri. Intanto, grazie all'allarme collegato con l'abitazione, sono arrivati i proprietari che, secondo i carabinieri, avrebbero ancora fatto in tempo a vedere i malviventi allontanarsi a fuggire a tutta velocità sul fuoristrada. Ieri mattina, constatati i danni è stata chiamata un'impresa che ha ripristinato vetrina e serranda. L'attività [illegible] boutique è quindi ripresa normalmente. I commercianti della via, hanno dimostrato la loro solidarietà ai colleghi di «Niki [illegible]. Intanto l'altro ieri all'assemblea dell'Ascom i commercianti ha[illegible] chiesto una maggior visibilità delle forze dell'ordine. Ha detto Roberto Cava: «Le forze dell'ordine sono già presenti [illegible] pensiamo che una maggior visibilità [illegible] delle "divise" funzioni da deterrente». [se. v.]

La boutique «Niki Niki» di corso Roma presa di mira dai ladri la scorsa notte

A Pontecurone un giovane vogherese esce di strada: è in prognosi riservata

Tamponamento sulla A7, un morto

Il casello di Tortona è rimasto bloccato per ore

Maria Te[illegible] Marchese
TORTONA

E' rimasta bloccata per tutta la mattinata di ieri, fino al primo pomeriggio, l'autostrada A7, in direz[illegible] Milano, per un [illegible]dente mortale avvenuto alle [illegible] vicino al casello di Tortona.

A perdere la vita in un tamponamento a catena tra due automobili e un autoarticolato è stato un pensionato di Recco (Genova), Giordano Peliasa, 80 anni, abitante in [illegible] Rosa 100. L'uomo era a bordo di un[illegible] Cinquecento, che è stata urtata con violenza da una Bravo, a sua volta tamponata da un Tir proveniente dalla Grecia, [illegible] trasportava carne macellata.

L'autoarticolato ha divelto [illegible] guard-rail che separa le corsie e invaso completamente la corsia di marcia opposta, rovesciando[illegible] su un lato. Bloccata la corsia [illegible] in corrispondenza dello svincolo, tra l'uscita per Torto[illegible] e l'entrata verso Genova. Rallentamenti sulla corsia Nord per Milano, invasa solo in parte dal Tir rovesciato.

Il conducente greco ha riportato lievi contusioni ed è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, mentre l'uomo alla guida della «Bra[illegible] è [illegible]to so[illegible]so dai vigili del fuoco e dal 118 e trasportato all'ospedale di Novi Ligure.

Le sue condizioni [illegible] sono gravi: pare abbia riportato alcu[illegible] fratture giudicate guaribili in [illegible] circa. Dopo l'urto era rimasto incastrato tra le lamiere accartocciate della sua auto. I vigili del fuoco di Tortona lo hanno estratto dall'abitacolo, mentre i medici del 118 gli hanno prestato le prime cure. Quindi [illegible] trasportato in ambulanza all'ospedale.

Non c'era più nulla da fare invece per il pensionato genovese, deceduto sul colpo. Per i rilievi di legge [illegible] intervenuta la pattuglia della polstrada di Milano Ovest.

Un giovane di Voghera è ricoverato in p[illegible]gnosi riservata all'ospedale di Alessandria per le gravi lesioni riportate in un altro incidente avvenuto l'altra sera, verso le 22,30, sulla statale 10, a Pontecurone. E' Marco Sanpietro, 25 anni, via Foscolo 38. Era a bordo della Peugeot 106 guidata da Maurizio Moglia, 23 anni, anche lui di Voghera, via Moro 20. L'auto, proveniente da Voghera, [illegible] diretta [illegible] Tortona: nell'affrontare la curva a sinistra, all'altezza del primo bivio per Pontecurone, il conducente ha perso il controllo della guida, probabilmente per la velocità eccessiva per quel tratto di strada, ed è finita fuori strada, rovesciandosi più volte su [illegible] stessa e terminando la sua corsa sulla c[illegible]ggiata, a fine curva.

Subito [illegible] dal [illegible] di emergenza 118, [illegible] Sanpietro è stato estratto dalle lamiere dell'auto dai vigili del fuoco di Tortona e trasportato all'ospedale di Alessandria, dove i medici si sono riservati la prognosi. Il referto parla di «politraumatismo».

Maurizio Moglia invece ha riportato lievi contusioni, guaribili in pochi giorni: medicato al pronto [illegible] dell'ospedale di Tortona, poi dimesso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Tortona.

L'autoarticolato greco ribaltatosi dopo il tamponamento a catena sulla A7, vicino al casello di Tortona, che è costato la vita a un pensionato ligure

Sentenza dopo 8 anni. Nega e fa appello

Furto di pietre preziose Condannato ex poliziotto

Altro processo: albanese che è stato assolto vuole chiedere i danni per 5 mesi di carcere

ALESSANDRIA

Rocco Gambera, [illegible] anni, ex [illegible] tendente di polizia è stato condann[illegible] a 3 [illegible] di reclusione e [illegible] 1 milione di multa per furto aggravato. Il poliziotto però ha sempre negato e nega ogni coinvolgimento nella vicenda. La sentenza è stata emessa ieri, dal giudice Tiziano Belgrano, a [illegible] anni dal fatto [illegible]. Il pubblico ministero Marcello Maresca aveva chiesto 4 anni senza le attenuanti. I difensori Ezio Audisio e Geo dal Fiume l'assoluzione, perchè il fatto non sussiste [illegible] per [illegible] averlo commesso e in subordina la concessione delle attenuanti generiche e l'estinzione del reato per prescrizione. Ora faranno appello. I fatti risalgono all'aprile [illegible]. L'uomo era stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Peschiera (per tre mesi) e sospeso dal servizio. Poi nel maggio [illegible] 98, poiché la magistratura [illegible] si era ancora pronunciata, ed essendo trascorsi cinque anni, era stato reintegrato in servizio, ma trasferito a Venezia. Gambera però si dimise e ora lavora in una tipografia. L'uomo ha sempre negato di essersi impossessato di tre valigetta contenenti smeraldi, topazi, ametisto e acquemarine, appartenenti a due rappresentanti brasiliani ospitati a casa sua. I due erano giunti in Italia dalla Germania per piazzare i preziosi. Erano [illegible] ospitati da Gambera, perchè esperto gemmologo che avevano conosciuto in Brasile anni prima. Al momento di partire la valigetta sperì dall'auto dei due rappresentanti che accusarono il poliziotto.

Intanto [illegible] Alessandria un albanese in [illegible] da [illegible] mesi con l'accusa di aver rapinato una prostituta sua connazionale, è giudicato ieri in abbreviato, è stato assolto perché il fatto non sussiste (4 anni di reclusione chiesti dal pm Patrizia Nobile).Se la Procura non appella, o la sentenza [illegible] è confermata [illegible] secondo grado (il gip Ferdinando Baldini si è riservato 60 giorni per le motivazioni), l'extracomunitario tramite i legali Paola Debernardi di Alessandria e Antonio Genovese di Torino chiederà allo Stato i danni per ingiusta detenzione. E' Apostol Alija, 24 anni, incensurato, abitante al rione Cristo, che è lasciato il car[illegible] torinese delle Vallette: qui era stato trasferito venerdì con altri detenuti dalla casa circondariale di piazza don Soria che, com[illegible] il reclusorio di San Michele, viene «alleggerito» per far posto agli eventuali arrestati in occasione del G8. Concluso il processo è stato ricondotto a Torino e poi liberato. A metterlo nei guai era stata una prostituta di 22 anni: alla polizia aveva denunciato che la [illegible] del 27 gennaio era stata avvicinata in via Piana all'angolo con via Tortona da un [illegible]zionale: «Mi ha minacciato con pistola e coltello, picchiata e rapinata di 650.000 lire e del cellulare». In carcere finì Alija, riconosciuto in fotografia e in incidente probatorio; ha sempre respinto l'accusa ma anche il tribunale del ri[illegible] [illegible] aveva negato la libertà. [e. c.]

Il dipinto sarà esposto per la prima volta nell'ambito della rassegna «Dal Divisionismo all'Informale»

Acqui riscopre un autoritratto di Carlo Levi

L'opera fu donata nel 1977 al Comune dalla compagna dell'artista

Gian Luca [illegible]

Tra le molte opere della rassegna «Dal Divisionismo all'Informale», che aprirà i battenti sabato nel liceo classico «Saracco» di corso Bagni [illegible] nell'area esposizioni dell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris, vi è un opera di particolare interesse e valore. E' un [illegible]ritratto del pittore e scrittore torinese Carlo Levi, risalente al '29 e di proprietà del Comune: sarebbe la prima volta che viene esposto.

«E' un olio [illegible] tela [illegible] 50 per 60 centimetri [illegible] ritrae Carlo Levi in canottiera all'età di 27 anni» spiega Fortunato Massucco, titolare con Aurelio Repetto della Bottega d'Arte di corso Roma.

Sono loro a curare l'allestimento della grande mostra che comprenda numerose opere di artisti piemontesi in un periodo che va dal 1880 al 1960.

Ma come è giunto ad Acqui questo singolare autoritratto in canottiera dell'autore di «Cristo si è fermato ad Eboli»?

«L'opera [illegible] donata al Comune nel '77 da Linuccia Saba, figlia dallo scrittore Umb[illegible]a e compagna di Carlo Levi - prosegue Fortunato Massucco -. La signora Saba, aveva preso parte proprio quell'anno all'inaugurazione della mostra antologica dedicata a Carlo Levi ed era rimasta molto entusiasmata da quell'avento. Subito dopo ci informò di voler donare al Comune di Acqui in segno di riconoscenza un'opera del maestro. La nostra scelta, fra le tante opere che ci mostrò, cadde sul quell'autoritratto che da sabato verrà esposto al pubblico».

Il quadro, che ha un valore stimato intorno [illegible] 30 milioni di lire, fa parte del grande patrimonio di opere di proprietà del Comune.

Tra queste, c'è anche un grande pannello raffigurante la «Nascita di Venezia», opera del pittore Ferruccio Ferrazzi, acquistato dall'amministrazione comunale negli Anni Settanta durante l'asta che si tenne a Villa Ottolenghi.

Purtroppo l'opera, di notevole bellezza ma anche di grandi dimensioni, è stata realizzata su un pannello di eternit [illegible] difficile rimozione e quindi si trova ancora all'interno della villa.

L'autoritratto di Carlo Levi che sarà esposto sabato alla mostra E' un olio su tela di 50 x 60 centimetri dipinto dall'artista nel '29, quando aveva 27 anni

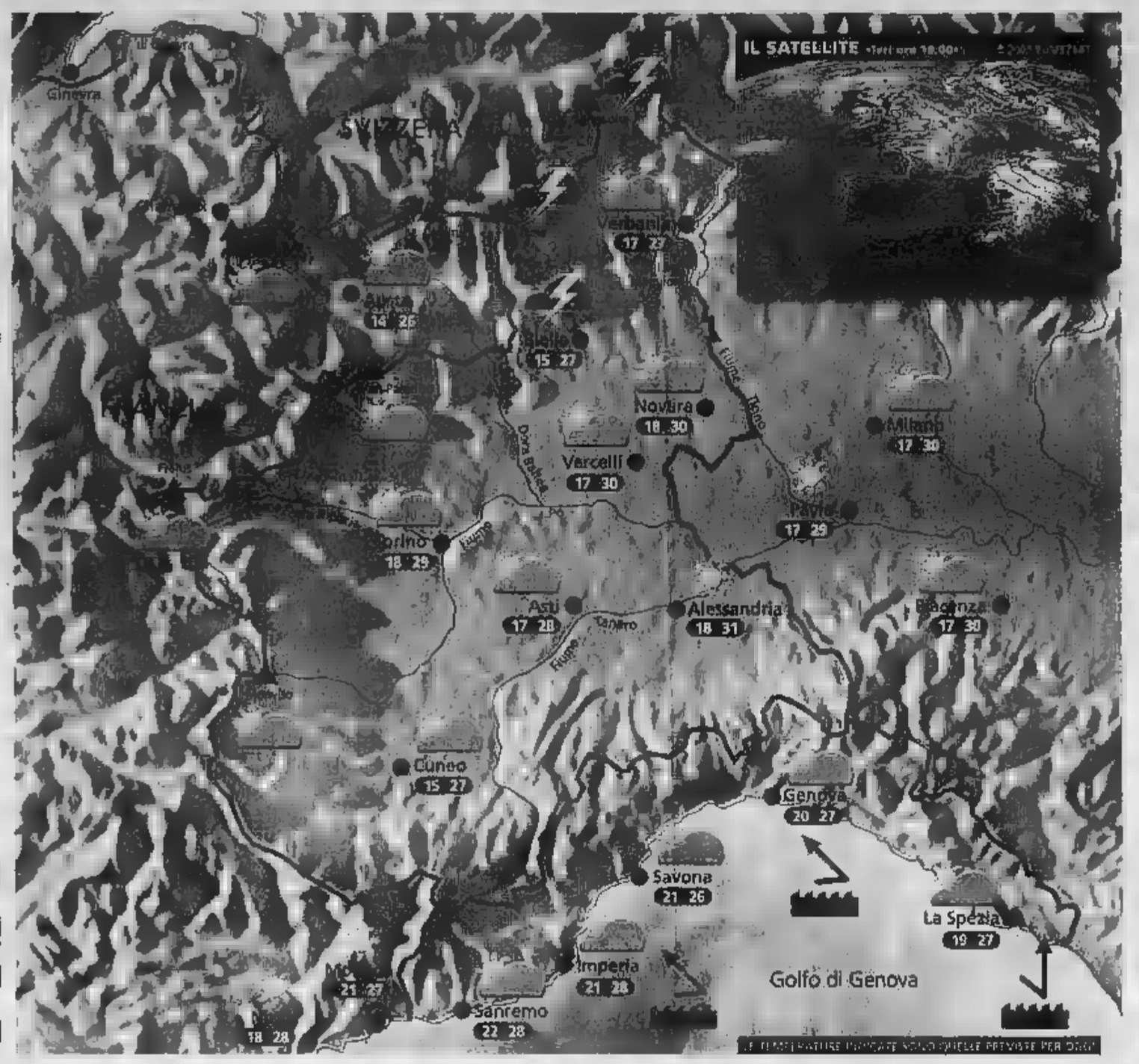
Ai giovani laureati o laureandi in architettura

Il Collegio Costruttori Edili di Alessandria, avendo in corso la ristrutturazione della ex "Taglieria del Pelo" dello stabilimento Borsalino in Alessandria opera dell'arch. Ignazio Gardella indice [illegible] bando per una tesina che illustri le caratteristiche artistiche dell'edificio, la sua storia e l'attuale inserimento nel tessuto cittadino.

Il regolamento del concorso è disponibile presso gli uffici del Collegio Costruttori Edili in Alessandria - Via Legnano 46, tel. 0131.265724, e-mail: *colcosal@tin.it* ed è consultabile nel sito del Collegio al seguente indirizzo: **cce.al.it** cliccando "TABELLE".

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale [illegible] correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino ample schiarite ovunque, spesse in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un ma[illegible] peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. I[illegible] il mese di luglio, [illegible] per la sua proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga I[illegible] più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra [illegible] la [illegible] fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente ad [illegible] giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno [illegible] nuovo di [illegible] i temporali. Dopo [illegible] pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che ins[illegible] per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti. Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze [illegible] belle località montane o [illegible] liguri, le notizie [illegible] sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà [illegible] restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, [illegible] capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre [illegible] lontani.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 53 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.F. di Berchialla - Loc. Divisioni Adolfo 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

e-mail: info@pietradilanga.it

Hanno aderito quasi tutti i commercianti, i ribassi variano dal 20 al 50%

Al via la stagione dei saldi estivi

Sono iniziati ieri, si concluderanno il 6 agosto

ALESSANDRIA

E' iniziata ieri e terminerà il 6 agosto la «stagione dei saldi». Dicono all'Ascom: «I commercianti hanno aderito quasi tutti e [illegible] entusiasmo. Alessandria ha scelto per i saldi, che si possono fare [illegible] volte all'anno, i mesi di luglio e gennaio. Una scelta mirata: sono [illegible] centrali dell'estate e dell'inverno e [illegible] persone sono incentivate [illegible] comprare». Ed è vero. Aggiunge una commerciante di via Roma: «Un vestito estivo o un costume da bagno si compra volentieri in questo mese, a fine stagione magari no». Continuano all'Ascom: «In saldo [illegible] sono abbigliamento [illegible] pelletteria e la percentuale dello sconto va dal [illegible] al 50%».

«Andar per saldi», è un rito: acquistare [illegible] un vestito, ammirato precedentemente in vetrina a prezzi inaccessibili, regala una leggera euforia, un piacere sottile che si ripete [illegible] stagione.

Ieri nelle vetrine dei [illegible] facevano bella mostra di [illegible] vestiti, borse e scarpe, con grandi striscioni che reclamizzavano la vendita degli articoli e la percentuale degli sconti.

[illegible] ecco alcuni esempi: in via Ferrara all'«Albero», gli amanti delle firme possono aggiudicarsi una borsa gialla di Trussardi a 294 mila lire, contro le 490 di partenza. Abbinato c'è anche [illegible] portafoglio a 138 mila anziché 198. Sempre in fatto di borse griffate da Rossi [illegible] via Roma uno zainetto della Timberland [illegible] 620 mila lire è ribassato a 310 mila. Sconti [illegible] saldi anche per i bimbi. Alla «Bonetton» è quasi tutto ribassato al 50%. Quindi per i più piccoli ci sono magliette a 17 mila lire, giubbotti per l'autunno a [illegible] mila e felpe a 24 mila.

Poco più avanti da «Bata» varietà di scarpe maschili [illegible] ve o per i primi freddi.

Chi ama vestire classico da Luisa Spagnoli trova tante occasioni: maglie pass partout a 37 mila lire anziché 75 mila; pantaloni [illegible] [illegible] mila lire, casacche scontate [illegible] 135 a 67 mila. Un tailleur verde con le maniche rifinite a piccoli voulan e la gonna con lo stesso motivo, perfetto per [illegible] cerimonia, costa 147 mila anziché 295, infine la classica ed elegante gonna di lino bianco [illegible] un piccolo ricamo è scontata da 175 mila a 73 mila. In altri negozi [illegible] trovano in saldo costumi da bagno e biancheria intima. [se. c.]

Vetrina in allestimento per la stagione dei saldi che è iniziata ieri

L'outlet ha giocato d'anticipo

Serravalle, alla città della moda «firme» ulteriormente ribassate

SERRAVALLE

L'outlet ha giocato d'anticipo: i saldi infatti sono già iniziati da qualche giorno. Così, il mega spaccio [illegible] moda, oltre a proporre per tutto l'anno sulla merce proveniente [illegible] fine serie o da stagioni precedenti, sconti che oscillano tra il 30 ed il 70% del prezzo di listino, utilizza anche lo strumento dei saldi: un ulteriore sconto per la clientela.

Su oltre 100 marche di abbigliamento, sport, casa, accessori delle firme più prestigiose, c'è la possibilità dunque di trovare prezzi ancora più bassi. L'outlet, con orario continuato fino al 30 settembre dalle 10 alle 21, tutti i giorni della settimana domenica compresa, resterà aperto anche a Ferragosto. Intanto continuano i preparativi per l'inaugurazione, prevista per il 21 luglio, del secondo lotto [illegible] negozi che si affiancheranno ai 62 aperti nel primo anno di attività. I nuovi punti vendita (altri sessanta) non verranno tutti inaugurati in questa [illegible] data [illegible] apriranno gradualmente fra luglio e settembre. Ci sarà anche [illegible] nuovo ristorante: il secondo all'interno del centro. Prosegue [illegible], secondo i tempi e le fasi previste, la realizzazione del centro commerciale realizzato [illegible] multinazionale anglo-americana Baa-Mc Arthur Glen. E' previsto inoltre un terzo ed ultimo lotto [illegible] lavori la cui costruzione dovrebbe cominciare contemporaneamente all'inaugurazione della fase precedente.

L'outlet dovrebbe così funzionare a regime entro il 2002 e accogliere in totale 180 negozi delle migliori marche nazionali ed internazionali di abbigliamento ed accessori, per [illegible] superficie commerciale di 45 mila metri quadri ed [illegible] investimento definitivo di circa 200 miliardi. Nel centro lavoreranno circa un migliaio di persone. Ma anche il commercio tradizionale nel Novese non sta a guardare: per tutti i venerdì di luglio, ci sarà lo shopping serale fino alle 23, organizzato dall'Ascom di Novi, con molte iniziative [illegible] intrattenimenti. [m. pu.]

Un «caso» esploso nella seduta consiliare

Novi, buriera sui crediti non riscossi dal Comune

Denuncia di Fi per il «buco» di 4 miliardi Fra i debitori Cit, Acos e società di calcio

NOVI LIGURE

Quattro miliardi [illegible] crediti non riscossi tra il 2000 [illegible] l'anno in corso: [illegible] quanto hanno trovato i revisori dei conti analizzando con un'indagine a campione la situazione [illegible] economica [illegible] finanziaria del Comune. [illegible] problema è stato discusso l'altra sera in Consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza presentata dal gruppo di Forza Italia. Piero Vernetti ha chiesto l'istituzione di una commissione d'indagine e [illegible] annunciato anche una denuncia alla Corte [illegible] Conti. Tra i «morosi» [illegible] sono privati, società sportive e associazioni. Dure Vernetti: «Siamo davanti all'ennesimo esempio di cattiva gestione della [illegible] pubblica. Un'amministrazione che non [illegible] neppure riscuotere i propri crediti non può godere della fiducia degli amministrati». L'assessore al Bilancio, Federico Fontana, ha replicato che «dopo le verifiche dei revisori, il Comune ha [illegible] frattempo incassato almeno [illegible] parte delle [illegible].

Il credito maggiore è nei confronti del Cit (Consorzio [illegible] munale trasporti [illegible] Novese) ed è di circa 1 miliardo e 734 milioni: si tratta del rimborso della copertura di disavanzi di amministrazione di anni precedenti, totale che il Comune ha anticipato per la quota di propria competenza. «La possibilità di riscuotere [illegible] credito – precisa Fontana – è indipendente dalla nostra volontà poiché il Cit deve ancora ottenere il contributo previsto dalla Regione». L'altro debito cospicuo è stato accertato all'Acos, [illegible] a circa un miliardo e 148 milioni, di cui 689 milioni in particolare per remunerazione del capitale investito dal Comune nel [illegible] quando l'azienda era gestita in forma consortile con gli altri Comuni limitrofi. «Ora queste somme – continua Fontana – è stata ridotta [illegible] almeno per il 90%». Altri debitori individuati sono: la società Lera, del discopub Camelot al parco Castello; la Novese [illegible] Comollo per mancato pagamento dei canoni [illegible] affitto ed utilizzo degli impianti sportivi; i Comuni di Arquata, Borghetto e Gavi per [illegible] costruzione del canile consortile; l'Asl 22: [illegible] Cea che gestiva i parcheggi a pagamento. Infine, [illegible] Consiglio comunale ha votato l'accordo di programma per la costruzione dell'inceneritore [illegible] Valle Scrivia: ai voti favorevoli [illegible] sono aggiunte le astensioni [illegible] Forza Italia e Ape Piemont. [m. pu.]

Piero Vernetti, di Forza Italia

C'è l'ok dell'Autorità

«Fra di lavoro da smantellare Arrivano i soldi

BOSCO MARENGO. Sempre più vicino lo smantellamento della centrale nucleare di Bosco Marengo. L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha infatti deciso un primo finanziamento per la dismissione degli impianti nucleari italiani (quattro siti, due dei quali in Piemonte) che coinvolgerà anche la centrale della Fn [illegible] Comune alessandrino.

Il finanziamento dovrebbe coprire i lavori urgenti da realizzare nel corso del 2001. La notizia è stata diffusa dal Sicin, il consorzio per lo smantellamento degli impianti nucleari cui partecipano Enea, Fn e Sogin, la società del Ministero del Tesoro responsabile dello smantellamento delle centrali ex Enel.

Le attività saranno sottoposte al [illegible] monitoraggio ed al coordinamento del Sogin che, costituito nel dicembre del 2000, diventerà il punto di riferimento centrale per lo smantellamento [illegible] tutti gli impianti nucleari italiani ormai definitivamente fuori [illegible]io, così come per le centrali elettronucleari e gli impianti del ciclo del combustibile. [r. al.]

Alla Comunale di Gavi

Teppisti notturni scagliano massi contro la piscina

GAVI. Atto di vandalismo alla piscina comunale di Gavi, in funzione da una sola settimana: l'altra notte la [illegible] e le strutture sono state colpite da una fitta sassaiola. «L'abbiamo scoperto il mattino seguente - spiega Antonello Paderi, gestore dell'impianto -. C'erano sassi dappertutto, nella vasca, sul prato e sul solarium. Per fortuna i vandali non hanno trovato pietre [illegible] grosse dimensioni e i danni sono stati limitati. Resta però la preoccupazione per ciò che potrebbe avvenire se il fatto dovesse ripetersi». I lampioni e le vetrate della piscina potrebbero venire bersagliate di nuovo. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri, che intensificheranno il pattugliamento notturno.

Questo è il secondo inconveniente accaduto alla piscina a pochi giorni dall'apertura: poco tempo fa un tubo di adduzione dell'acqua tra l'impianto di depurazione e le [illegible] si era rotto a causa di un assestamento del terreno, che in quel punto è costituito da materiale di riporto. [a. mo.]

Divampa la polemica dopo che un'anziana è rimasta vittima di un tentativo di rapina

A Casale il «sottopasso della paura»

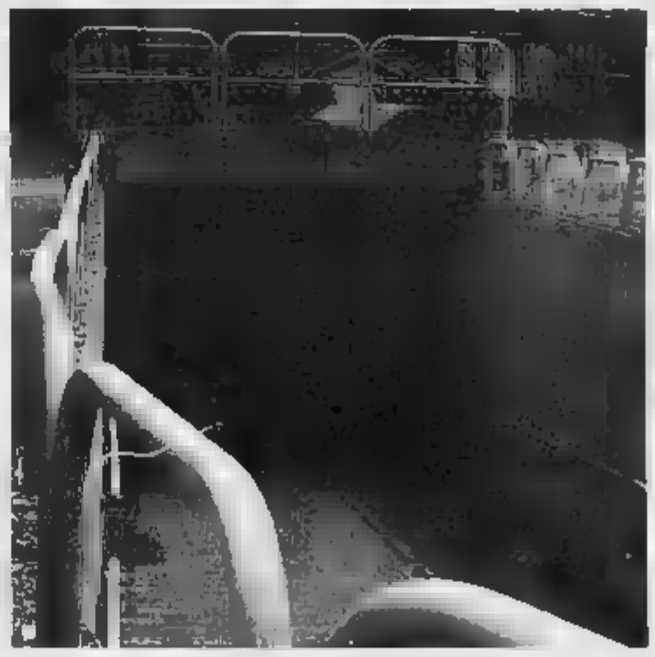
Timori nel quartiere di Borgo Ala dopo l'aggressione

CASALE [illegible]

«Adesso c'è paura [illegible] pochi si avventurano nel sottopasso. Mia moglie lo usava in poche [illegible] [illegible] dopo l'episodio dell'altro giorno ha deciso che farà il giro lungo, ma nel tunnel [illegible] [illegible] passerà più». È il commento di un abitante di corso Trento dopo l'aggressione subita domenica mattina da una pensionata.

La donna, 68 anni, residente [illegible] zona, stava andando come tutte le domeniche alla messa delle 10 dell'Addolorata. È uscita di casa poco prima delle 9,30 e ha raggiunto [illegible] sottopasso [illegible] ferroviario. Non c'era nessuno. A metà percorso è stata aggredita da un extracomunitario, intenzionato probabilmente a derubarla. Nella borsa la pensionata aveva pochi soldi, quelli che le servivano per l'offerta [illegible] chiesa. Ha gridato ed è stata [illegible] da un ciclista che ha messo [illegible] fuga l'aggressore, poi bloccato da una volante della polizia.

«Adesso nel quartiere c'è molta preoccupazione, siamo al paradosso di aver paura nell'attraversare un pezzo di città» dicono gli abitanti di Borgo Ala. «Per fortuna è un episodio isolato [illegible] che non ha avuto conseguenze gravi grazie [illegible] coraggio [illegible] quel signore - interviene il presidente del Consiglio di quartiere Francesco Borsani -. Purtoppo andrebbero cambiate le leggi. Non è possibile che l'artefice di una simile aggressione, che sembrerebbe [illegible]he senza permesso di soggiorno, venga bloccato, identificato, denunciato e poi subito rimesso in libertà. Si chiede la collaborazione dei cittadini, ma a che cosa serve? Un privato cittadino dovrebbe mettere a repentaglio la propria sicurezza per poi vedere penalizzati i suoi sforzi da un ordinamento di questo tipo». Secondo Borsani il tunnel è sicuro: «L'illuminazione è buona, [illegible] del resto l'aggressione è avvenuta in pieno giorno. Più che altro servirebbero specchi che consentano a chi attraversa il sottopasso di avere una visuale completa del tunnel». [r. sa.]


Il sottopasso di viale San Martino, teatro dell'aggressione alla pensionata

BREVE

ALESSANDRIA

Dall'ospedale un appello per sangue di gruppo 0

Il Centro trasfusionale dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» lancia un appello per trovare donatori di sangue di gruppo 0. «La situazione è veramente preoccupante - dice [illegible] direttore generale Paolo Tofanini - Il consumo di sangue aumenta in modo considerevole [illegible] i donatori scarseggiano sempre più. Chiediamo ai concittadini un ulteriore sforzo di solidarietà». Il Centro donatori è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle [illegible] alle 13. Per informazioni rivolgersi al numero 0131/20.66.70. [r. al.]

TERME

Foglio di via per la banda «delle tre campanelle»

Erano stati pizzicati dai vigili urbani di Acqui mentre truffavano la gente con il gioco delle tre campanelle durante la festa patronale [illegible] san Guido. Ieri il questore Arturo De Felice [illegible] emesso otto documenti [illegible] rimpatrio nei confronti di altrettanti cittadini italiani, residenti nel Torinese, che truffavano giocatori malcapitati [illegible] l'ausilio di una calamita. Per tre anni gli otto non potranno più mettere piede ad Acqui Terme. [r. al.]

[illegible]

Strade allagate e disagi per il violento nubifragio

Strade allagate, alberi abbattuti e danni ingenti: è quanto si è lasciato [illegible] dietro [illegible] nubifragio piombato ieri pomeriggio sul Valenzano. Via Banda Lenti e viale Repubblica [illegible] stati invasi da [illegible] metro d'acqua; [illegible] strada per Villabella è rimasta bloccata a causa di un albero crollato sulla carreggiata. Sono caduti numerosi fulmini, per fortuna senza provocare incendi. Disagi e guai anche in frazione Monte Valenza e a San Salvatore, dove è mancata la corrente elettrica per circa un'ora. [r. c.]

LU [illegible]

Auto si ribalta in curva feriti due coniugi

Incidente l'altra sera sulla provinciale per Mirabello. Nell'affrontare una curva, una «Panda» [illegible] a bordo due coniugi lussi si è capovolta. I due guariranno in una quindicina di giorni. Altro incidente stradale [illegible] Alessandria, nel pomeriggio [illegible] due auto ribaltate in corso Bruno [illegible] angolo via Silvio Pellico. Due i feriti soccorsi [illegible] 118 e ricoverati in ospedale. E' intervenuta la polizia stradale [illegible] Alessandria. [r. c.]

[illegible]

Ragazzino si ferisce cadendo in piscina

Ieri pomeriggio un ragazzino si [illegible] ferito cadendo dallo scivolo della piscina Bolle Blu. Soccorso dall'ambulanza del 118 è stato ricoverato all'ospedale a Novi. [m. pu.]

Il fuggiasco ha superato l'alto muro della prigione di massima sicurezza con lenzuola annodate

Caccia all'evaso dal supercarcere di Voghera

Agenti e unità cinofile battono l'area, ma del detenuto non c'è traccia

Daniele Selerno

VOGHERA

Continuano senza [illegible] le ricerche [illegible] Stephane Lanza, il detenuto francese di 47 anni [illegible] dal supercarcere di Voghera lunedì pomeriggio.

La «battuta» compiuta da diversi reparti di polizia penitenziaria, polizia di stato e carabinieri, è partita immediata[illegible] dopo la fuga, [illegible] un'esplorazione precisa della zona adiacente via Prati Nuovi, l'area periferica [illegible] Voghera dove negli Anni Ottanta è stato costruito il carcere di massima sicurezza. Unità cinofile e un elicottero hanno perlustrato l'area e perquisito i casolari di campagna, [illegible] però riuscire a trovare [illegible] traccia [illegible] fuggiasco, condannato al carcere fino al 2009 per [illegible] maxi spaccio di cocaina. Ancora non è chiaro se Lanza sia stato favorito da qualcuno [illegible]lla fuga, ma secondo [illegible] forze dell'ordine ha scarso fondamento l'ipotesi dell'aiuto esterno di un complice che l'avrebbe atteso a bordo di un auto.

Ieri intanto gli agenti di polizia [illegible] tornati di vedetta sui camminamenti delle mura che circondano l'istituto di pena. La loro assenza dell'altro giorno, dovuta ad [illegible] carenza di personale, ha favorito la fuga del francese: il detenuto non ha trovato alcuna resistenza dopo aver scalato le mura del carcere, alte più di sei metri, grazie a lenzuola annodate e a un rampino «artigianale».

Immediata [illegible] arrivata anche la protesta dei sindacati di polizia penitenziaria. In un comunicato hanno sottolineato le grandi difficoltà di lavoro del personale carcerario, in [illegible] ormai eccessivamente esiguo per un carcere spacciato [illegible] di massima sicurezza.

Totalmente estraneo alla vicenda [illegible] è [illegible] Michele Profeta, [illegible] presunto serial killer di Padova. Al momento dell'evasione come sempre si trovava in una delle celle singole poste in un'area estremamente riservata del carcere. Si tratta delle stesse celle occupate da detenuti considerati ad alto rischio: tra questi molti terroristi ed ergastolani.

Controlli nelle vicinanze del supercarcere di Voghera da cui è evaso un detenuto

Lamentele anche per la riduzione dei posti auto

«Giostre troppo rumorose» Ancora proteste a Valenza

VALENZA

I festeggi[illegible]ti legati al patrono estivo San Giacomo (quello invernale è San Massimo) portano con sé un problema apparentemente irrisolvibile: tutti gradiscono le manifestazioni celebrative che riportano in auge una tradizione vecchia [illegible] secoli, un po' [illegible] la sistemazione delle giostre o delle diverse attrazioni, per le quali [illegible] esiste un'area attrezzata «ad hoc».

Dapprima si [illegible] scelta piazza Gramsci, incontrando seria resistenza da parte dei residenti. Si è andati avanti per anni, [illegible] a quando si [illegible] optato per largo Machiavelli, il piazzale di fronte alle scuole elementari «7 Fratelli Cervi». E anche qui, puntuali, ecco le proteste degli abitanti della zona, in particolare di coloro che abitano gli appartamenti che si affacciano sul piazzale: l'inquinamento acustico, dicono, è troppo elevato. Gli inquilini dei palazzi si sono [illegible]i d'accordo e hanno presentato un esposto in Comune, suggerendo soluzioni alternative: «Si erano proposti luoghi periferici che non penalizzassero i giostrai - spiegano i sottoscrittori [illegible] documento -. Ci aspettavamo di essere sentiti dal primo cittadino o [illegible] qualche altro amministratore, invece la nostra richiesta [illegible] rimasta inascoltata. Un duro colpo all'immagine di Germano Tosetti, che ha sempre proclamato di voler essere il sindaco di tutti».

Guai non indifferenti anche per i pendolari, che lavorano nelle fabbriche di via Camurati o nelle adiacenze, abituati a sistemare sulla piazza le loro auto: «Al mattino ci tocca alzarci mezz'ora prima per trovare un'alternativa di parcheggio - dicono -. Quello spazio è indispensabile e occuparlo per più di un mese ci sembra inopportuno e controproducente». [r. c.]

Presentata la terza edizione della rassegna alla quale aderiscono 49 aziende

Viaggi alla scoperta delle cantine

Da luglio a ottobre visite con guide enologiche

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

«Cantine, castelli, gastronomia, è questo il trinomio trainante del turismo alessandrino». E' iniziata così la presentazione di Patrizia Serafini sulla rassegna, organizzata dalla Provincia, «Andar per cantine e castelli», una promozione del territorio con cui le cantine di ville storiche si aprono ai visitatori.

L'iniziativa è alla sua terza edizione e le cantine sono quasi raddoppiate, da 25 sono passate a 49. Ha aggiunto l'assessore Giancarlo Caldone: «Vini gastronomia e campagna sono elementi che delineano una nuova frontiera del turismo e la nostra provincia in questo senso, ha molto da offrire. Il turismo enogastronomico si sta attestando negli studi di settore e nelle statistiche del movimento turistico più promettenti, è necessario immettere sul mercato prodotti turistici e vitivinicoli di qualità».

Le cantine sono aperte, tutti i giorni, alcune anche la domenica, da questo mese fino [illegible] ottobre. Si possono visitare autonomamente o con l'aiuto di guide turistiche delle quali alcune specializzate in enologia, con apposito corso allo Slow Food (tel. 0131.304053), altre fanno capo ad Innovando (0143.72585); all'Area (0142.926321); Gaia (0143.896157). Hanno aderito 12 cantine del Casalese, 10 dell'Acquese Ovadese, 8 del Novese; 7 del Tortonese, 10 dell'Astigiano. La visita prevede la degustazione gratuita ed è possibile acquistare i vini. Ha continuato Patrizia Serafini: «L'apertura delle cantine è un esempio di visita ad aziende, cascine, tenute di altissimo livello di qualità e di produzione, oltre che visite in strutture, alcune delle quali sono veri gioielli [illegible] architettura rurale, come castelli e ville d'epoca» Questo l'elenco delle [illegible]. Casalese. Antica distilleria d'Altavilla; Azienda agricola Canato Marco, Vignale; Castello di Lignano, Frassinello; Azienda agricola Cave di Molare, Ottiglio; Azienda agricola, Ermenegildo Leporati, Casale; Azienda agricola La Puledra, San Giorgio; La Scamuzza, Vignale; Castello di Razzano, Alfiano Natta; Tenuta La tenaglia, di Serralunga di Crea; Te[illegible] Rocco, Conzano; Enoteca regionale del Monferrato; Cantine Valpane di Ozzano.

Acquese Ovadese. Annalisa Rossi Contini, Ovada; Piercarlo Borgeglio, Capriata d'Orba; Cascina Bertoletto, Spigno; Castello di Tagliolo; La Guardia di Morsasco; La Maddalena di Rocca Grimalda; La Silina, Castelletto D'Orba; Marenco, Strevi; Tenuta Montebello Rocca Grimalda; Enoteca regionale di Acqui.

Novese. Cascina degli Ulivi, Novi; Tenuta la Meirana, Gavi; [illegible] Saulino, Novi; Il Vignale, Novi; La Chiara di Gavi; La Giustiniana di Gavi; La Marchesa di Novi; La Scolca di Gavi.

Tortonese. La Colombera, Tortona; Cantina Terralba, Bernano di Tortona; Azienda Mariotto, Tortona; Mutti, Serrezzano; Paolo Poggio, Brignata Frascata; Vigneti Masse, Monleale; La Vecchia Posta, Avolasca.

Asti. Ca dei mandorli, [illegible] Rocchero; Bava, Cocconato d'Asti; Cascina del Tiglio, Vigliano; Cascina Garitina, Castel Boglione; La Dogliola, Bubbio; La Giribaldina, Calamandrana; Braida, Rocchetta Tanaro; Ca d'Carussin, San Marzano Oliveto; La Savoia Castel Boglione; Chiappone Armando, Nizza; Gancia, Canelli; : Olim Bauda, Incisa Scapaccino.

«UN VOLTO PER IL TURISMO» FA TAPPA A BASSIGNANA

Sfilata di miss in piscina: la fascia va a Simona

[illegible] chiama Simona Lochiatto e ha vent'anni la miss di «Un volto per il turismo» eletta alla piscine di Bassignana nel corso della festa patronale, in [illegible] si sono alternati momenti di buona musica - prima con [illegible] Vianello e poi con l'orchestra di Dina Manfred - e appuntamenti gastronomici. La serata dedicata alla bellezza ha visto premiate dal conduttore Paolo Faoli anche Cristina D'Angelo, 18 anni, alessandrina, e Laura Massobrio, 24, torinese, proclamate damigelle. Altri riconoscimenti a Barbara Castello, Veronica Todisco, Simona Gaiotti, Alessandra Rescia, Maria Calcagno e Ylenia Bottaro. [b. v.]

Tra i migliori la pianista Orsubo

Dal Giappone alle Corti al concorso Schubert dominano gli orientali

TAGLIOLO. Al Concorso Schubert imperversano gli stranieri: è stata una pianista giapponese (che abita a Milano) a conquistare il primo premio assoluto per la sezione pianoforte solista fino a 35 anni. E' Yuri Orsubo, 29 anni, che ottenuto il punteggio di 97/100. Per la stessa sezione sono stati assegnati due secondi premi: a Caterina Arzani, 27 anni, di Alessandria (93/100) e a Sabrina De Carlo, 31, di Roma (90/100).

Un altro primo premio assoluto per categoria «fino a 35» della sezione duo flauto e pianoforte è andato alla coppia Zoo Ko Young, e Jung-Jae Moon, entrambe di 25 anni, originario di Seul e residenti in Germania. Hanno ottenuto 98/100

Per la categoria fino a 18 anni, sempre per duo flauto e pianforte, sono stati assegnati, con 88/100 solo due terzi premi a Emma Chiaramello e Mattia Ravotti, 16 anni, di Fossano ed a Thomas Traspadini e Dario Bonuccelli, di 16, rispettivamente di Genova e Camogli.

Per la sezione flauto (solo repertorio del '900) un secondo premio con 91 punti, a Toko Iwase, 27 anni, di Budapest ed un terzo con 87 punti ad Alessandra Sigillo, 23, di Napoli.

Nessun primo premio assegnato anche per il canto lirico: solo un secondo, con [illegible] punti, al baritono coreano Kuk Lee Myung, 30 anni, che abita a Piacenza. Due terzi premi: uno al soprano Paola Iazzetta, 31 anni, originaria dell'Argentina (88/100) e al baritono coreano Rong-Soo Ko, 23 anni (86/100).

Da oggi il punto di riferimento per il concorso è ad Ovada, al Teatro Splendor, categoria flauto e orchestra. [r. bo.]

Noto per il suo impegno civile

Madonna del Carmine c'è monsignor Riboldi in città per il «triduo»

Monsignor Antonio Riboldi è un simbolo della lotta alla camorra

ALESSANDRIA. Monsignor Antonio Riboldi, vescovo emerito di Acerra, che per anni ha guidato quella diocesi ed è divenuto [illegible] di simbolo della lotta contro la camorra, sarà in città per predicare il «triduo» in onore della Madonna del Carmine nell'antichissima chiesa di via Guasco a lei dedicata.

Le funzioni religiose iniziano oggi con due messe giornaliere (9,30 e 18,30) e particolari preghiere.

Sabato, domenica e lunedì prossimi l'omelia della messa pomeridiana sarà predicata da monsignor Riboldi, che negli stessi giorni - dalle 10,30 alle 11,30 e dalle 17,30 alle 18,30 - è a disposizione dei fedeli. Il sacerdote guiderà sabato, dalle 21,15, una veglia mariana e presiederà la solenne concelebrazione di lunedì 16, festa della Madonna.

Negli stessi tre giorni in chiesa si susseguirà [illegible] serie di funzioni e altrettanto avverrà martedì 17, giorno in cui la messa delle 18,30 sarà in suffragio dei defunti. [a. c.]

Domani sera al ristorante Corona di Novi

Trionfo di coquillages per salutare le stelle

NOVI LIGURE

E'in programma per domani alle 22 al ristorante Corona una cena intitolata «Un saluto alle stelle»; un sontuoso menù dedicato ai frutti di mare.

Spiega Luigino Bruni, esperto di cucina e autore del menù: «E' l'ultimo appuntamento del ristorante Corona, previsto dal programma news del Foyer Corona 3. Si tratta di un menù estivo, semplice ma raffinato. Le alzate di ghiaccio, i lumi di candela, i crostacei e i coquillages, accompagnati da vini d'eccezione sapranno creare un'atmosfera magica e indimenticabile».

La cena sarà servita nel dehors del ristorante e la tavola sarà apparecchiata in modo sontuoso ed originale. Seguendo [illegible] raffinato costume del Nord della Francia sarà servito un trofeo di coquillages su un letto [illegible] ghiaccio [illegible] su alzato. Verrà degustato ogni tipo di frutto di mare: vongole veraci, ostriche, cappe lunghe, casolari. Grande la varietà [illegible] crostacei: scampi, gamberi, chele [illegible] granchio, cicale di mare, aragostelle ed astici. Il tutto sarà servito con crostini di pane assortito: pan nero tedesco, pane di segale, crostini di pancarrè, pan brioche [illegible] salsine (tartara, bernese, aurora, aioli, peverade, ravignote). Si termina con sorbetto al limone e distillato di lampone. I vini, tra cui uno Chardonnay Brut presentato dal produttore, sono quelli dell'azienda Tenuta la Marchesa.

Lo chef Luigino Bruni

Partecipare costa 70 mila lire. E' necessario prenotare allo 0143/322364. Gli appuntamenti gastronomici riprendono [illegible] dopo l'estate. [se. c.]

A Serravalle si cercano commesse per negozi

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 18, alle [illegible] nell'au[illegible] consiliare del Comune, per: 1 **autista di ambulanze**, patente B/E, attestato corso di primo soccorso, per 180 giorni alla Croce rossa; 1 **operatore tecnico**, magazzino, [illegible] so carrelli elevatori, patente B, a tempo indeterminato all'Asl 20, a Tortona (chiamata per chi è in disciplina transitoria, graduatoria integrata con Tortona). Privati: 1 **cameriere di sala o apprendista** (riferimento: 526), a Fubine; 2 **baristi** (525); 1 **falegname** (524), a Silvano d'Orba; 1 **elettrauto** (523); **addetti promozione prodotti informatici** (520); 2 **addetti alle pulizie** (519); 1 **apprendista idraulico** (518); 1 **autista patente C** (517); 1 **addetto alle macchine in industria cartotecnica** (516), a Spinetta; **store manager** (511), a Serravalle; **addetti alle pulizie** (506), iscritti da 2 anni al Collocamento; 1 **addetto alla colorimetria** (502); 1 **addetto** [illegible] **consegne** (501); 35 **operai e magazzinieri**, soci lavoratori (498), a Tortona; 1 **addetto alle pulizie** (497), in mobilità; 1 **operatore commerciale/marketing** (495); 4 **imbianchini** (492); 1 **segretaria-commessa** (491); 1 **tagliatore abbigliamento in pelle** (490); 1 **progettista meccanico**, Cerro Tanaro (488); 1 **impiegata pubbliche relazioni**, Alessandria,(487); 1 **autista patente C**, Alessandria [illegible] Asti (486); 2 **operai fonderia**, Alessandria (482); 1 **apprendista barista**, Valenza, (481); 1 **apprendista servizio carburanti**, Valenza (480); 1 **pulitrice orafa**, Alessandria (479); 1 **impiegata**, per battitura atti (469); 1 **addetta impresa** [illegible] pulizie per condomini (467); 1 **tecnico di officina** (462), a Cerro Tanaro; 1 **cuoco** e aiuto cuoco (457), socio lavoratore; 1 **autista magazziniere** (434), patente C, a Bosco; 1 **pizzaiolo** (426); 1 **pizzaiolo** (406), a Scurzolengo; 1 **segretaria** (391), a Predosa; **elettricisti o manutentori sistemi elettrici ed elettronici** (389); 1 [illegible] [illegible] 1 **manovale edile** (387), a Rivanazzano; **collaboratori** [illegible] **vendita** (301).

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, [illegible] 0142/422086). Prenotazioni en[illegible] le 13 oggi per: 2 **autisti scuolabus**, patente DK, per [illegible] mesi, da settembre, al Comune di Valenza: precedenza ai lavoratori in disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **operaio metalmeccanico** (515), a Serravalle; 2 **apprendisti elettricisti** (513); 2 **elettricisti qual.** (512); 1 **apprendista banconiere salumeria** (508), a Pozzolo; [illegible] **apprendisti elettricisti** (505), ad Acqui; 2 **addette pulizie** (478); 1 **autista patente E** (477), a Basaluzzo; 1 **tecnico informatico** (476), a Gavi; 1 **impiegato tecnico** (475); 2 **operaie pulitrici** (474); [illegible] **abbigliamento e calzature** (473), a Serravalle; 1 **apprendista operaio polivalente** (464), ad Arquata; 1 **apprendista addetto linee di taglio** (459); 1 **apprendista sbavatore** (458), a Serravalle; 2 **apprendisti addetti installazione e manutenzione segnaletica stradale** (412), patente B, [illegible] 25 anni; 1 **apprendista formatore** (396), a Serravalle; 4 **operai generici** (394), a Predosa; 1 **impiegata contabile** (393), a Cassano.

Tortona viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (adesione [illegible] le 12 di venerdì) per: 1 **operatore tecnico**, magazzino, conoscenza uso carrelli elevatori, patente B, a tempo indeterminato all'Asl 20, a Tortona (chiamata per chi è in disciplina transitoria, graduatoria integrata con Alessandria); 2 **elementi**, corso primo soccorso, patente 138/93, accredito regionale 118, per 180 giorni alla Croce [illegible] di Tortona; Privati: 1 **impiegato** pratico contabilità e uso pc per cooperativa di Cassano; **cooperativa di facchinaggio** e trasporti di Tortona cerca operai, disposti ciclo continuo.

Valenza (via IX Febbraio angolo [illegible] Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: [illegible] operai o apprendisti, [illegible] esperienza (orafo, pulitrice cerista), 18-40 anni automuniti, a Castelletto Monferrato; 3 **operai orafi** qualificati con corso formazione professionale, 18-40 anni, a Nizza (Francia); 1 **apprendista orafo**, max 23 anni, esperienza minima 6 mesi; 1 **cerista qualificata**, max 40 anni o apprendi[illegible]; 2 **orafi qual.** per produzione di qualità, [illegible] 40 anni; 1 **apprendista elettrotecnico**, 18-23 anni anche senza esperienza, con attestato di qualifica regionale; 1 **apprendista elettricista** [illegible] Cfl, 19-24 anni, militesente o operaio, qualificato, possibili sgravi contributivi, patente B; 1 **imbianchino qualificato** con possibili sgravi contributivi. [illegible] apprendista con esperienza 18-23 anni; 1 **barista** qualificato o apprendista anche senza esperienza, 1 **addetta alle pulizie**, 30-45 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: imprese edili cercano 1 **apprendista muratore**, 18-25 anni, 3 **muratori qualificati**; 1 **carpentiere metallico-saldatore** e 1 **apprendista** per ditta lavorazione lamiera [illegible] Bistagno; ditte di impianti elettrici cercano 2 **apprendisti elettricisti**; 1 **apprendista barista**; alber[illegible] di Ponzone cerca 2 **aiuti cucina sala e piani**, 18- 25 anni o iscritti da oltre 24 mesi, orario piano; 1 **cameriera ai piani**, a Sessame.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: pub birreria di Saint Vincent cerca 1 **aiuto cuoco** con conoscenza inglese e francese, orario 16-04; 1 **tornitore/fresatore**, in mobilità o iscritto da 2 anni; 1 **muratore**; 1 **apprendista muratore**, a Carpeneto; 1 **carroponte-carrellista**, preferibilmente con auto, per coope[illegible].

«**Fai centro sul lavoro**». E' il laboratorio formativo sui corsi di formazione professionale nell'anno 2001-2002 promosso dal Centro per l'impiego di Novi in collaborazione col Comune: si svolgerà martedì 17, dalle 9 alle 12, nella Biblioteca comunale di Novi. A cura di Mauro Faccioli

LETTERE AL GIORNALE

«Alessandria Sud troppo trascurata»

Alessandria Sud [illegible] i quartieri (Cristo e Norberto Rosa) e i sobborghi (Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano, Villa del Foro) conta quasi 23 mila abitanti. La Circoscrizione negli ultimi dieci anni è, anche se di poco, aumentata. Questo territorio in tutti gli anni '90 è stato sostanzialmente trascurato dalle giunte: destinate poche risorse, mancati gli interventi strutturali, sia in servizi che in infrastrutture, e la Circoscrizione si è sviluppata, in maniera quasi spontanea, secondo il disegno e le scelte urbanistiche degli anni '70 e '80.

I problemi, già presenti, si sono aggravati. Per la condizione della viabilità, [illegible] traffico e dell'inquinamento, l'assenza di parcheggi e [illegible] verdi. Per l'aumento del traffi[illegible] pesante legato allo sviluppo della zona artigianale D4 che si è insediata senza alcun collegamento diretto con il sistema autostradale. Per la carenza di servizi, la mancanza di luoghi [illegible] incontro e socializzazione, in particolare per i giovani, che ha riguardato sia la nuova zona residenziale 14 - [illegible] quartiere dormitorio per 6000 persone - ma anche, con rischi di crescente ghettizzazione, la realtà delle case popolari di via Gandolfi.

Con la chiusura delle fabbriche storiche (Ines, Ricci, Lume...) e la diminuita importanza dello smistamento ferroviario è, negli anni, cresciuto l'aspetto periferico e di attraversamento del Cristo che non ha trovato compensazione in nuove direttrici di sviluppo.

La situazione di trascuratezza e di assenza di interventi si è accentuata con le giunte della Lega. In particolare, dopo le elezioni del 1997, per decisione del sindaco, il Consiglio di Circoscrizione eletto è stato sciolto e la Circoscrizione commissariata [illegible] un esponente [illegible] An. Questa decisione, per la lunga tradizione de[illegible] e popolare, è risultata particolarmente penalizzante per il Cristo.

L'occasione, prossima, del rin[illegible] del Consiglio comunale e la novità, per le Circoscrizioni, dell'elezione diretto del presidente può e deve diventare il momento nel quale si ritorna a leggere in maniera aggiornata questo territo[illegible] per definire le linee di [illegible] programma e un [illegible] progetto capace, insieme, di rilanciare ruolo e funzioni di Alessandria Sud e indicare le soluzioni ai principali problemi che oggi interessano i suoi abitanti.

On. Renzo Penna
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Invernizzi via Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni [illegible] (0144 322.556). **Casale:** Bonino, via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Giana, via Giardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 38 (0131 862.008). **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni [illegible] (0131 951.311).

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible]**a:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638 430. [illegible]. Verde 0143 [illegible]7. **Bassignana:** Avis 0131 925.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 462.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.077. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri [illegible] 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] **S.:** Cri 0143 65.178 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible]

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Da Monte
ved. [illegible]
di anni 91

Lo annunciano i figli Paola [illegible] Carlo Rescia, Gianluca e Guidalberto, Letizia con Paolo Lingua, Guido e Stefania, Magda con Giuseppe Bianchini, Alessandro e Cristiano, Guido con Daniela, Marco e Alessandro. I funerali avranno luogo mercoledì 11 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale S. Giuseppe Artigiano.

— Alessandria, 11 luglio 2001.
Bagliano Servizi Funebri Alessandria

[illegible]

Cinema all'aperto

«L'ultimo bacio» a Valenza

Per la stagione cinematografica estiva, oggi al cineteatro Sociale di piazza Verdi, a Valenza, viene proiettato «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino. All'unico spettacolo delle 22 si accede con 7 mila lire. [r. c.]

Musica [illegible] vino

Rock e piano bar

Suonano i Censura questa [illegible] Cowboys Guest Ranch di Voghera con il loro ampio repertorio che va da artisti italiani a realtà musicali internazionali. Per la rassegna di Tortona «Estate in città», alle 21 in piazza Lavino Lugano serata di piano bar con Alex Blanco, in attesa dei Nomadi, [illegible] sette giorni alla «Passalacqua». [m. t. m.]

Lirica

A Novi serata pucciniana

Per la rassegna estiva di Novi Ligure, alle 21,30 nel chiostro della biblioteca c'è un concerto di musica lirica dedicato a Puccini, su iniziativa dell'associazio[illegible] culturale «Arte in scena». Direzione artistica e regia sono di Marina Mariotti. [m. pu.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Mercoledì 11/7 livello 1
Giovedì 12/7 livello 1

Livello [illegible] ozono	Precauzioni di salvaguardia
0	Nessuna particolare raccomandazione
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più [illegible] e di massima [illegible].
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adol[illegible]) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi fisici ed attività fisica intensa.
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più calde e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi.

Casale, lavori anche nella scuola alluvionata Venesio: oggi un incontro

Vie riasfaltate con 1600 milioni

E con i risparmi un refettorio per la materna

In municipio è stato varato un piano per la riasfaltatura di strade cittadine e delle frazioni

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Strade comunali e delle frazioni verranno interessate da lavori di rifacimento del manto stradale, ma anche da infrastrutture che devono essere potenziate. L'importo di spesa si aggira sul miliardo e 600 milioni, cifra che era stata inserita nel Piano triennale dei lavori pubblici e che vedrà l'apertura di altri cantieri nei prossimi mesi, soprattutto nella zona ospedale e nella manutenzione di strade periferiche. Saranno interessati dai lavori corso Verdi, il tratto di via Visconti che si collega a via Puccini, le vie Donizetti, Villavecchia, Rosselli, viale Giolitti e le strade San Giorgio Miglietta, del Rastello oltre a corso XX Settembre. Nelle frazioni, invece, strada Passerotta e del Cimitero a S. Germano, strada Centrale a Vialarda, il tratto del ponte sul Rio Sanguinolento e verso la strada per Trino a Rolasco, più la parte di strada Valenza che è sul territorio comunale.

Dovendo rifare il manto stradale, il Comune ha concordato con l'Amc il rifacimento dell'illuminazione pubblica e soprattutto il passaggio nel sottosuolo delle guaine che dovranno contenere le fibre ottiche, indispensabili a una società che si basa sempre di più sulla tecnologia. Altri sottoservizi a lo scolo delle acque saranno affrontati in modo da garantire una lunga vita [illegible] bisogno di intervenire ulteriormente poco tempo dopo per altra manutenzione. Le vie interessate ai lavori appartengono per lo più alla Circoscrizione del Valentino «che - dice l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo - è uno dei quartieri più popolosi della città e deve essere dotato di quei benefici che sono la norma per gli altri abitanti», ma anche le frazioni, «che devono diventare sempre più parte integrante del territorio casalese anche nei collegamenti».

Intanto altri 900 milioni saranno stanziati per la Scuola XXV Aprile di Oltreponte, gravemente danneggiata dall'alluvione [illegible] somma che è derivata da ribassi d'asta di precedenti opere pubbliche che il Comune ha chiesto alla Regione di poter riutilizzare per nuovi interventi. Verrà ricostruito il refettorio, che ora sarà fuori terra. Il locale interrato sarà destinato ad archivio e fungerà inoltre da collegamento tra la scuola, la palestra e la materna Venesio, evitando così agli allievi di percorrere un tratto all'esterno. Un incontro è previsto oggi alle 18 tra l'assessore Coppo, l'asso[illegible] Pubblica Istruzione Carlo Baviera e la popolazione, genitori e docenti prima di tutto, per informare sui progetti e sull'andamento dei lavori, che avevano già visto [illegible] altro stanziamento comunale di 1833 milioni.

Nizza apre i cantieri

Sarà risistemato corso Acqui e si progettano nuovi parcheggi

NIZZA

[illegible] prossimo autunno, nuovi cantieri in città, per completare alcune opere pubbliche, tra cui illuminazione in diversi quartieri, rifacimento degli asfalti e soprattutto «restyling» di corso Acqui, «Per questo punto vitale [illegible] la vita commerciale della città - annota l'assessore Gianni Cavarino - [illegible] in programma vari interventi. In particolare si rifaranno illuminazione e marciapiedi sul lato destro di corso Acqui, tra il passaggio a livello e l'incrocio con strada Alessandria». Un punto delicato, per passanti ed automobilisti, visto che spesso, tra la via ferrata, [illegible] livello per arrivare ai marciapiedi ed il traffico consistente, corso Acqui si è trasformato in scenario di incidenti stradali.

La via sarà ampliata e il passaggio pedonale, legg[illegible] più stretto ma anche meglio delimitato e più sicuro per i pedoni». Grazie agli interventi [illegible] privati che costruiscono ed ampliano in varie aree del quartiere, saranno nuovi parcheggi: «Per tutti i fabbricati - sottolinea Cavarino - il Comune chiede la dismissione di un'area a destinazione pubblica, in modo [illegible] garantire posti auto. E' stato fatto anche in via Tripoli nelle recenti urbanizzazioni». Quanto al proseguimento di corso Acqui, dalla rotonda alla francese a strada Mollie, l'illuminazione sarà completata nei prossimi due anni. Altri punti luce saranno rifatti in piazza XX Settembre e via Spalto Nord.

Novità anche per la viabilità: gli operai del Comune sono già al lavoro in piazza Marconi (dove è tra l'altro in via di completamento il giardinetto attrezzato con giochi per bambini) e nelle vie adiacenti, per sistemare la segnaletica orizzontale e tra i primi interventi del dopo-ferie, sono previste asfaltature in via 1613 e via IV Novembre (dal bar Dora a piazza Garibaldi). In fase di ultimazione invece, la pavimentazione di via Maestre, [illegible] porfido e lastricature che ricordano quelle originali d'inizio secolo. Per ora purtroppo, continua il disagio per i passanti ed [illegible] commercianti, costretti a fare delle sperpentino tra gli operai al lavoro. [e. ce.]

Stasera Consiglio comunale aperto col direttore dell'Asl

Gli ovadesi a confronto sul futuro dell'ospedale

Renzo Soffiato
OVADA

C'è molta attesa per il Consiglio comunale aperto, convocato stasera alle 21 nella Loggia di San Sebastiano, per tentare di dare una risposta all'interrogativo «Dove va la sanità ovadese?». Interverranno i sindaci dei Comuni della zona e sarà presente il direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino.

E' da febbraio che si parla di Consiglio comunale aperto [illegible] problemi della sanità e nel corso del tempo si era ipotizzata anche la presenza dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Stasera si dovranno invece ascoltare solo i propositi del direttore generale, molte volte indicati in contrapposizione con le promesse dell'assessore. A sostegno di questa tesi vengono citati alcuni provvedimenti assunti da Pasino, soprattutto per il settore socio-sanitario, che fanno temere che il discorso dei «tagli» possa proseguire oltre.

Anche di fronte al ripetuto impegno di mantenere in attività il locale ospedale c'è il timore che [illegible] creino le condizioni perché la struttura venga a trovarsi non più in grado di dare ai cittadini [illegible] risposte avute finora. In questi ultimi mesi non sono mancate le discussioni, merito anche dell'«Osservatorio Attivo» che [illegible] è costituito per iniziativa delle associazioni di volontariato. E, con un recente comunicato, l'«Osservatorio» ha espresso preoccupazione per le possibili scelte di gestione della direzione dell'Asl 22, che potrebbero minare il lavoro svolto in questi ultimi anni dagli operatori e ha denunciato anche il clima di precarietà, contraddittorietà e confusione percepito in questo ultimo periodo.

Negli ultimi mesi [illegible] cresciute le preoccupazioni sul futuro dell'ospedale di Ovada

I problemi che saranno affrontati stasera saranno molteplici, partendo alle esigenze del territorio, con il 30% della popolazione che ha oltre 65 anni.

C'è poi il discorso relativo al servizio che l'ospedale di Ovada nel tempo ha sempre assicurato alle popolazioni della Valle Stura, in territorio ligure, un fatto ritenuto importante anche dal punto vista economico per l'Asl 22, e dal quale molte volte sembra non si voglia tenere conto.

Dopo il dibattito di stasera, il Consiglio comunale tornerà a riunirsi lunedì per rendere ufficiali le indicazioni e le proposte da porre alla attenzione alla Regione.

Oggi un convegno

Risorse umane per cambiare i trasporti

CASTELL'ALFERO. Organizzata dall'assessorato ai Trasporti della Provincia di Alessandria, si svolge oggi a Castell'Alfero una giornata di studio su «Risorse umane per il cambiamento» rivolta agli operatori del trasporto pubblico locale, con la partecipazione degli assessorati ai Trasporti della Regione e della Provincia piemontesi.

Alle 9, dopo i saluti del presidente Fabrizio Palenzona e dell'[illegible] ai Trasporti alessandrino, Fiorenzo Scagliotti, inizia la prima sessione, su «Comunicare il cambiamento». Nel pomeriggio, sessione su «Diffusione di esperienze e effetto rete: punti di forza della realtà piemontese» e alle 18,45 tavola rotonda sulla rete della Provincie piemontesi.

«L'organizzazione dei servizi fra governi locali, le imprese erogatrici e i cittadini - dice Scagliotti - trova nelle risorse umane uno dei sostegni fondamentali. L'attuazione della riforma del trasporto pubblico deve investire sulla qualità dei servizi per le persone». [r. al.]

Nizza, dopo la chiusura del punto nascita ieri trasferiti alcuni degenti della Medicina

Anche uomini ricoverati in Ginecologia

Domani incontro medici-Asl per la riorganizzazione

NIZZA.

E adesso nel reparto maternità sono già arrivati gli uomini: ieri mattina sei degenti di medicina maschi, sono stati ricoverati nelle camere grandi dell'appena «defunto» punto nascite di Santo Spirito. Che aveva chiuso i battenti soltanto da mezzanotte di domenica, vittima dei tagli alla sanità, voluti dalla Regione e decisi dall'Asl 19. Comprensibile il disagio di ginecologi e infermiere, certamente più avvezzi a trattare con il gentil sesso, ma nel giro di pochi giorni si dovrebbe fare chiarezza su spazi ed ambiti di lavoro dei due reparti ora strettamente confinanti. Alle pazienti donne infatti, è ancora riservata l'ala destra composta da stanze a due letti ma il corridoio è [illegible] o anche il passaggio per arrivare nei servizi.

Problemi che si dovranno risolvere in breve tempo, tenendo conto che da un lato il reparto di medicina ha «fame» di posti letto (quello [illegible] Canelli è già stato chiuso) e dall'altro ci sono le esigenze (peraltro sottolineate più volte dall'Asl e dalla conferenza dei sindaci), di potenziare l'attività ambulatoriale per le donne. [illegible] parlerà già domani durante un incontro tra medici e dirigenti: l'intento è di razionalizzare non soltanto le prestazioni, ma anche i luoghi dove vengono fornite. Altrimenti si rischia di avere ambulatori (tra l'altro di un settore delicato come quello ginecologico) a metà strada tra l'ortopedia e la medicina. I [illegible] chiedono in sostanza una «identità di reparto», perché non occorre dimenticare che pur con il punto nascite chiuso, vengono mantenuti tutti i servizi di ginecologia e la parte chirurgica. Ieri pomeriggio l'assessore ai servizi sociali del Comune, Tonino Spedalieri ha fatto visita al reparto, assicurando che per quanto possibile, il Comune si farà portavoce delle esigenze dei degenti e [illegible] personale. Intanto, mentre venerdì la cicogna ha volato per l'ultima volta su Nizza, due delle altre quattro mamme in prossimità del parto, hanno scelto di andare ad Acqui ed Alessandria per dare alla luce i loro figli. [e. ce.]

L'ingresso dell'ospedale di Nizza che è al centro di un piano di riorganizzazione

IN BREVE

TORINO

Interrogazione in Regione sui danni del maltempo

Il consigliere regionale Marco Botta ha presentato un'interrogazione urgente per conoscere quali iniziative la Regione intende attuare per «una rapida fase di riparazione dei danni, con conseguente risarcimento, causati dalla tromba d'aria abbattutasi sabato sul Nord Est dell'Astigiano e sul Monferrato casalese». [r. al.]

VALMACCA

Fatture non in regola patteggia imprenditore

Nicolò Masucci, 51 anni, di Valmacca, titolare dell'omonima ditta individuale, secondo l'accusa per consentire ad altri l'evasione delle imposte sui redditi e sui valori aggiunti avrebbe em[illegible] fatture di vendita di veicoli relative a operazioni inesistenti. Masucci ha risolto la sua posizione patteggiando 9 mesi di reclusione (la pena è stata sospesa). [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Ex vigile nei guai per un accertamento

Daniele Castellazzi, 48 anni, di Trino, accusato in veste di vigile urbano di Casale di aver falsamente attestato in un verbale di [illegible] recato a Roncaglia per un accertamento dell'ufficio anagrafe, ha risolto la sua posizione patteggiando 5 mesi e 10 giorni di reclusione (pena sospesa). [r. sa.]

OCCIMIANO

Accusato di truffa a una tabaccaia

Il romeno Costantin Stroe, [illegible] anni, il 15 novembre comparirà davanti al tribunale di Casale per rispondere di truffa e ricettazione. Secondo l'accusa, ha raggirato una tabaccaia di Occimiano spacciandosi per titolare di una ditta di intermediazioni finanziaria e pagando con un assegno proveniente da un furto valori bollati per quasi 7 milioni. [r. sa.]

OVADA

Comunità montana e Parco alla festa di Legambiente

Alla 13ª edizione [illegible] «Festambiente», la festa di Legambiente che si terrà a Grosseto, ci saranno anche il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e la Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese. «Festambiente» (lo scorso anno furono circa [illegible] mila i visitatori) è ritenuta una vetrina importante e negli obiettivi dei due enti questo appuntamento sarà il primo di una serie di altri tesi a promuovere le peculiarità naturalistiche, storiche [illegible] economiche della zona. [r. bo.]

Incontro sull'Euro con gli esperti della prefettura

Sindaci acquesi [illegible] lezione di moneta unica [illegible]

ACQUI TERME

Conto alla rovescia per l'introduzione dell'Euro. All'ex Kaimano si è tenuto [illegible] degli incontri «itineranti» promossi dalla prefettura in vista dell'introduzione della moneta unica. Alla riunione hanno preso parte numerosi sindaci dell'Acquese, tenuto conto della posizione di particolare rilievo delle amministrazioni locali nell'attività di diffusione delle informazioni sulla [illegible]

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha parlato ad Acqui dell'Euro

Erano inoltre presenti i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle banche, del volontariato e delle imprese che operano nell'Acquese. Si è quindi passati a una disamina delle problematiche relative all'introduzione della nuova moneta, congiuntamente con i componenti del Comitato Euro. I lavori, coordinati dal segretario del Cep, Valeria Pastorelli, sono stati aperti dal saluto del sindaco Bernardino Bosio.

Sono seguiti gli interventi del prefetto Vincenzo Pellegrini, in qualità di vice presidente del Cep, del vice direttore della Banca d'Italia, Giovanni Palumbo, del direttore della Filiale Alessandria 2 delle Poste italiane, Roberto Falorni, di Pier Luigi Orsi, [illegible] provveditorato agli Studi di Alessandria, e di Gabriele Ideo, rappresentante dell'organizzazione di volontariato Cittadinanza Attiva. [g. l. f.]

Dopo [illegible] lungo braccio di ferro [illegible] la Provincia di Asti, salta la «caccia al tesoro» in stile medioevale

Mancano i soldi: la «Cerca» quest'anno non si fa

Gli organizzatori non escludono un altro raduno nel Monferrato

Un momento della passata edizione della «Cerca»: quest'anno non si farà

SETTIME

Non si farà la Cerca 2001: sfuma la sesta edizione dopo un travagliato tira e molla tra l'ideatore e direttore artistico, il regista astigiano Livio Musso, e la Provincia, ente organizzatore. La causa è la mancanza di fondi (gli enti esterni a cui [illegible] chieste sovvenzioni finora non avrebbero risposto), ma non solo: almeno dalla scorsa edizione, sulla rassegna equestre itinerante [illegible] respirava un clima di smobilitazione.

Nei giorni scorsi Musso [illegible] ritirato anche l'ultima proposta depositata qualche settimana prima in Provincia: prevedeva lo svolgersi della manifestazione, il 1° e 2 settembre, a Settime, Cinaglio, Camerano Casasco e Chiusano. Sarebbero stati toccati i boschi dei primi tre comuni inclusi da qualche mese nella riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto: anche l'Ente parchi astigiano aveva detto sì alla Cerca. «Invece, dopo due colloqui con l'assessore Brusa - spiega Musso - non se ne farà niente: mi sono state fatte proposte inaccettabili. Per esempio: alle fine i finanziamenti avrei dovuto [illegible]eli da solo e i 18 milioni assicurati dalla Provincia (la stessa quota del 2000) sui 160 [illegible]sari sarebbero stati stanziati direttamente ai Comuni, "aggirando" il sottoscritto». Diversa la versione dell'assessore Brusa: «A Musso avevo assicurato 20 milioni, impegnandomi a trovare anche qualcosa di più. Io credo che [illegible] rinunciato a fare la Cerca perché i tempi erano stretti. Da parte mia c'è comunque l'intenzione di riprendere il discorso per l'edizione 2002».

Musso, intanto, preannuncia di voler organizzare ugualmente, il 29 e 30 agosto, un raduno equestre, ma non dice dove: «Sulle colline del Monferrato qualcosa succederà: può anche darsi fuori provincia». [l. n.]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Confederazione
Federazione Provinciale Coltivatori di Alessandria

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Alessandria

INFORMAZIONE PROMO

Stanotte altri 50 esponenti Coldiretti raggiungeranno Roma in pullman per la manifestazione

I «cappellini gialli» in bici nella Capitale

Partita da Castellania la staffetta degli allevatori-ciclisti

ALESSANDRIA

Partirà questa sera da corso Crimea, dinanzi alla sede della Coldiretti, il pullman che porterà a Roma i 50 allevatori della provincia alessandrina che prenderanno parte alla manifestazione di domani. A guidare la delegazione il presidente provinciale della Coldiretti, Maurizio Concaro, il direttore, Eugenio Torchio. Sul pullman sono state caricate anche una decina di biciclette, sulle quali poi saliranno, nella Capitale, altrettanti allevatori per partecipare alla sfilata in bicicletta per le vie del centro di Roma. E quello della bicicletta è un po' il leit-motiv di questa mobilitazione Coldiretti.

Infatti, lunedì scorso una decina di allevatori agricoltori piemontesi sono partiti in bicicletta da Castellania, luogo d'origine dell'indimenticato Campionissimo del ciclismo, per raggiungere, ideale staffetta, Roma questa sera, in tempo per la sfilata di domani.

I dieci allevatori-ciclisti si sono ritrovati lunedì mattina sul piazzale del museo «Fausto Coppi», a Castellania, dove stati accolti ufficialmente dal sindaco, Piero Coppi.

Prima della visita alla tomba del Campionissimo e del fratello, Serse, i ciclisti della Coldiretti, in maglia gialla e che a Roma indosseranno il cappellino dello stesso colore, simbolo dell'associazione, hanno ricevuto dal presidente del Consorzio turistico Terre Fausto Coppi, Massimo Merlano, i mattoni autenticati della natale di Fausto Coppi da offrire in alle autorità della Capitale: i presidenti del Senato della Camera o il sindaco di Roma.

Dopo la benedizione impartita dal parroco di Castellania, i ciclisti sono partiti per la prima tappa, dopo 160 chilometri li portati a Massa Carrara. Ieri hanno percorso i 190 chilometri da Massa a Grosseto oggi ne percorreranno altri 175 per arrivare a Roma verso le ore 23.

La partenza della staffetta da Castellania, lunedì c'era anche Faustino Coppi

«Un patto per la nuova agricoltura»

Concaro: fondamentale la concertazione

Sulla situazione e sulle prospettive del mondo agricolo e sulla mobilitazione di domani, a Roma, abbiamo chiesto qualche considerazione al presidente provinciale Coldiretti, Maurizio Concaro.

«Una prima considerazione non può non riguardare l'evoluzione quadro politico, tanto gli elementi novità che contiene con il cambio di maggioranza come espressione di voto che, da molti punti di vista, si configura la prima vera espressione di una cultura dell'alternanza su basi di stabilità. Nel dopovoto si è fatto strada, mi sembra con buon successo, il desiderio delle due coalizioni, ormai a ruoli rovesciati, di dare più serenità ed equilibrio alla vita pubblica italiana. E' subito emersa un'attenzione alle "regole del gioco" a livello istituzionale e un desiderio comune di ritrovarsi in alcuni valori superpartes e quindi da tutti condivisibili, naturalmente in special modo sulle questioni di politica internazionale in cui è in gioco il destino del nostro Paese. La scelta europea rende di fatto molto più ampio lo spettro dei valori condivisi nella politica internazionale e, in qualche modo, anche sul terreno economico ampia il quadro delle necessarie convergenze. Per fare un esempio, il patto di stabilità e le politiche sottese costituiscono un impegno per chiunque assuma responsabilità di governo in questa fase storica. La politica economica quindi ha spazi sempre più ampi entro i quali le scelte tendono a convergere. Naturalmente Coldiretti si pone del tutto pragmaticamente di fronte a questa nuova situazione nella speranza che le condizioni di stabilità che mostra di avere il quadro politico si riflettano positivamente in termini di governabilità e che quindi il confronto tra istituzioni e forze sociali, che è alla base della concertazione, vada davanti il respiro necessario per affrontare i nodi strutturali e, dove necessario, le politiche di riforma. Nessun altro settore più dell'agricoltura e della filiera agroalimentare ne ha bisogno».

«Il nostro compito è quello di dare attuazione e compiutezza al progetto di rigenerazione dell'agricoltura fondato sulla nuova dimensione dell'impresa e sul patto con il consumatore. Noi abbiamo legato la nuova Coldiretti alla nuova agricoltura. Rivendichiamo il merito di avere difeso e sostenuto la concertazione, fondamentale in una moderna democrazia, contro ogni tentativo di svuotarla e di strumentalizzarla nelle varie fasi politiche. Per noi la concertazione è un negoziato, ma la sede istituzionale in cui le rappresentanze degli interessi possono esprimere le proprie proposte e le proprie progettualità lasciando al governo la responsabilità delle decisioni e riservandosi ogni autonomia o espressione di dissenso quando esse non risultino condivisibili».

Maurizio Concaro presidente provinciale della Coldiretti alessandrina: anche lui domani sarà a Roma per la manifestazione nazionale indetta dall'associazione agricola

«Siamo aperti ad alleanze con tutti i soggetti della filiera (agricoli, agroindustriali, commerciali) disposti a portare avanti le scelte innovazione di cambiamento che valorizzino le grandi, inespresse dell'agricoltura italiana. facciamo partendo da un punto fermo che la legge di orientamento, che grazie al nostro costante impegno è stata varata. Un provvedimento che rivede i confini della nuova agricoltura e apre grandi prospettive alle nostre imprese da ricercare sul dei prodotti e dei servizi, al di fuori delle logiche assistenzialistiche del passato. Una novità che ha spaventato quanti, fuori del settore agricolo, conoscono la dinamicità delle nostre imprese quando gli sono offerte le stesse opportunità degli altri settori economici, ma anche chi in agricoltura ha nella rendita l'unica possibilità di sopravvivenza».

«Sulla manifestazione di domani, bisogna dire che c'è mobilitazione e mobilitazione. La mobilitazione che dà forza e visibilità al dissenso e al conflitto non certamente quella alla quale preferisce ricorrere la Coldiretti, perché in qualche modo si costringe ai moduli tradizionali della protesta non sempre ha efficace impatto comunicativo con i cittadini. La mobilitazione creativa di proposta, che va sotto il nome di Campagna Amica, è invece per noi una grande risorsa che dobbiamo implementare e raffinare. Con Campagna Amica la Coldiretti parla ogni giorno, specie nelle città sui media, ai consumatori e ai cittadini, direi specialmente ai giovani e alle donne sono uno straordinario bacino di utenza per il nostro messaggio a favore della qualità e della ecocompatibilità di tutte le attività agricole».

«Burocrazia da riformare»

Torchio: è un problema di tutti

ALESSANDRIA

Il direttore provinciale della Coldiretti, Eugenio Torchio, si sofferma invece sulle motivazioni che porteranno domani a Roma, ancora volta, i «berrettini gialli».

«All'origine di questa manifestazione quella che la Coldiretti ha definito una vera e propria operazione di boicottaggio dalla legge che, pur con alcuni suoi limiti, la Coldiretti ha considerato un successo perché recepiva largamente la nostra proposta un intervento strutturale per rigenerazione del settore zootecnico in risposta all'emergenza Bse. tocchiamo con mano dei nodi nevralgici della questione agricola e agroalimentare in questo Paese: l'insormontabilità dei meccanismi di inefficienza che contraddistinguono la macchina pubblica, che ha perso nel tempo la percezione della sua stessa funzione. Nel in questione la lettura è più inquietante perché chiara di fronte a un caso di scissione verticale tra una legge che introduce cambiamenti e innovazioni e macchina pubblica che li boicotta apertamente. Resta ancora ampiamente inattivo il Fondo di emergenza Bse, specie in relazione all'indennità supplementare all'abbattimento».

«Al fondo di tutto c'è il problema dell'anagrafe del bestiame che risulta ancora incompleta in alcune sue parti quindi inefficace ai fini della validazione dei capi bovini richiesti a premio, con conseguenza che la possibilità di accesso ai premi da parte dell'impresa risulta spesso difficile, molte volte impossibile».

Il direttore Eugenio Torchio

«A questo si somma la crisi ormai non più sopportabile e giustificabile dell'Agea e le lentezze ministeriali nell'attivare il meccanismo comunitario per rendere il quadro ancora più esauriente. Lentezze che ostacolano di fatto il patto con il consumatore che abbiamo siglato con centinaia di migliaia di cittadini nelle conte piazze di cento città, per costruire un rapporto di trasparenza tra imprese agricole e società civile».

«Il avvio dell'anagrafe significa condannare le nostre produzioni all'anonimato lasciarle in balia dei soliti speculatori di mercato. Dobbiamo reagire con forza a quanti sulla pigrizia e sulle inefficienze della pubblica amministrazione vogliono costruire le proprie fortune indebolendo la nostra forza contrattuale che si gioca sulla capacità che sapremo dimostrare nel garantire la sicurezza alimentare e la qualità delle produzioni. Bisogna uscire da questo circolo vizioso, rafforzando il rapporto di fiducia tra imprese agricole e consumatori su basi concrete e per questo occorre riempire di contenuti le parole rintracciabilità, certificazione ed etichettatura. Garantire la rintracciabilità delle nostre produzioni significa rendere rilevabili sul mercato le loro caratteristiche per dialogare direttamente con il e acquisire un potere contrattuale da spendere nei rapporti con l'industria di trasformazione la distribuzione alimentare».

«Solo sul della qualità potremo costruire una solida difesa dei redditi delle nostre imprese e pretendere il riconoscimento di quel valore aggiunto che un mercato senza regole come l'attuale ha sempre negato. Sulle tavole degli italiani noi possiamo portare un prodotto ricco di contenuti, in grado di dare risposta ai bisogni di sicurezza dei cittadini-consumatori e non una materia prima indifferenziata. Al tempo stesso abbiamo il compito di spiegare ai cittadini e ai consumatori che il problema li riguarda e di molto. Domani dobbiamo dunque saper parlare a tutti. Alle istituzioni, perché si rendano della priorità che la questione agricola ha; ai consumatori perché ci sostengano in questa battaglia e ne capiscano le ragioni; ai cittadini perché si rendano conto che la riforma della pubblica amministrazione è una priorità per il Paese».

UNICO 2001

Per la tua dichiarazione dei redditi, rivolgiti con fiducia al

Federazione Coldiretti di ALESSANDRIA

UNICO 2001

Riceverai una qualificata assistenza per la compilazione dell'Unico 2001, del Modello 730 e della dichiarazione ISE.
Ci puoi trovare dal lunedì al sabato in tutti gli uffici zona della Coldiretti.

Acqui Terme: via Maggiorino Ferraris 52 - Tel. 0144 322546 - Fax 0144 55902
Alessandria: corso Crimea 69 - Tel. 0131 286630 - Fax 0131 252144
Casale Monferrato: via Paleologi 1 - Tel. 0142 452840 - Fax 0142 72741
Castelnuovo Scrivia: via Solferino 53 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403
Cerrina: via Nazionale 36 - Tel. 0142 943800 - Fax 0142 946031
Novi Ligure: via Mazzini 50/c - Tel. 0143 75440 - Fax 0143 73881
Ovada: via Fiume 2/1 - Tel. 0143 86268 - Fax 0143 833305
Tortona: corso Repubblica 48 - Tel. 0131 861965 - Fax 0131 863903

COLDIRETTI ALESSANDRIA

IMPRESA VERDE.

C'è insoddisfazione per le scelte dell'Unione europea sul problema della carne bovina

In cinquemila alla mobilitazione romana

«Un forte richiamo alla rigenerazione degli allevamenti»

ALESSANDRIA

Saranno, secondo le previsioni, oltre cinquemila i dirigenti e gli associati Coldiretti, provenienti da tutte le federazioni italiane, che domani parteciperanno alla mobilitazione romana con sit-in davanti alla Camera dei deputati, al Senato, all'Agea ed al ministero della Sanità per ribadire con forza l'urgenza dell'anagrafe zootecnica, l'attuazione della legge di orientamento ed i ritardi dei pagamenti dell'emergenza Bse.

L'iniziativa non avrà però i caratteri della sola protesta, ma sarà anche un forte richiamo agli obiettivi della rigenerazione degli allevamenti nell'interesse dei consumatori. Non a caso, infatti, in Piazza del Popolo, in Piazza di Spagna e in Piazza Campo dei Fiori sono previsti diversi momenti d'incontro con la gente mediante gazebo, striscioni, palloncini e distribuzione di volantini. Inoltre, a rendere più suggestiva la mobilitazione, ci sarà la sfilata delle biciclette.

Abbiamo accennato, e lo vedremo più nel dettaglio, ai motivi della protesta, ma essa nasce anche, e forse soprattutto, dal desiderio, dalla volontà di tradire le aspettative di quanti hanno visto nel progetto di rigenerazione della Coldiretti una speranza per una nuova politica agricola (sistemi di certificazione, estensivizzazione degli allevamenti, sviluppo linea vacca-vitello, adozione disciplinari di produzione, sviluppo razze autoctone, Ogm, piano proteine vegetali, rispetto norme ambientali e benessere degli animali).

Sul problema della carne bovina, la Coldiretti ha tracciato le proprie riflessioni. Le modifiche apportate dal Consiglio dei ministri dell'Unione europea dell'organizzazione comune di mercato riflettono una logica ragionieristica del mercato e avranno effetti contraddittori sul sistema degli allevamenti da carne italiani.

Se la progressiva riduzione del coefficiente di densità per accedere agli incentivi comunitari rappresenta un elemento che coincide molto marginalmente su un riorientamento delle produzioni zootecniche dell'Unione europea, l'abbassamento per gli anni 2001 e 2003 dei massimali fissati per il premio speciale bovino maschio per l'Italia a 478.997 in luogo dei precedenti 598.667 è da considerarsi negativo.

Un risultato dovuto al fatto che il massimale attribuito rappresenta la media dei premi erogati nello scorso triennio e riflette tutte le difficoltà burocratiche di gestione degli interventi comunitari dell'amministrazione pubblica.

Positiva è invece la decisione di non trasformare la gestione del premio speciale bovino maschio da plafond massimi regionali a diritti individuali, come anche il mantenimento della deroga sul limite dei novanta capi bovini premiabili per azienda e per fascia d'età, anche sulla base di criteri oggettivi.

Infine, è alquanto negativa la decisione di bloccare sino al 31 dicembre 2003, congelando di fatto la situazione dei premi ed eliminando l'unico strumento di flessibilità del settore.

Per quanto riguarda la Bse vi è da registrare con preoccupazione che il Consiglio dei non ha raggiunto una maggioranza sufficiente a favore della proposta che prevede la proroga della sospensione dell'utilizzo di farine animali, l'estensione della lista dei prodotti di origine animale importati e la modifica delle norme per la prevenzione e l'eradicazione della Bse, fra le quali particolare importanza riveste la possibilità concessa agli Stati membri di non esigere la macellazione dell'intera mandria in presenza di caso confermato.

Due immagini di precedenti manifestazioni della Coldiretti. Domani ci sarà un grande sit-in davanti a Camera dei deputati, Senato, Agea, ministero della Sanità

C'è la «carta dei diritti»

Un impegno storico con la gente

ALESSANDRIA

La mobilitazione di domani vuole essere una nuova, grande occasione per ripropone il discorso iniziato il 3 dicembre scorso in 100 piazze d'Italia, Alessandria compresa, quando si è svolta la giornata nazionale di Campagna Amica per mantenere gli impegni assunti nel mondo contadino con i consumatori firmando la «Carta dei diritti e dei doveri dell'impresa agricola».

Ribadire che i temi della sicurezza, delle garanzie qualitative e della tracciabilità delle produzioni rappresentano per qualsiasi interlocutore istituzionale un discrimine sul quale la Coldiretti non è disponibile a fare passi indietro.

Completare la realizzazione dell'intervento straordinario di rigenerazione del patrimonio italiano proposto dalla Coldiretti, mettendo in evidenza le inadempienze della pubblica amministrazione e parlando ai consumatori e alla gente il linguaggio della chiarezza, della trasparenza e dell'onestà.

Consolidare sul piano interno il valore di questi temi e riaffermare la centralità di questa battaglia, dalla quale dipende il potere contrattuale della Coldiretti come forza sociale.

Abbiamo ricordato il patto con il consumatore, che ha di fatto aperto una nuova strategia ed un rapporto diverso fra chi produce nel rispetto delle regole e della qualità e chi acquista, consapevole di spendere il giusto per avere il meglio. Ricordiamo i punti fondamentali del patto:

Per quanto riguarda i doveri, l'imprenditore agricolo s'impegna ad offrire ai consumatori prodotti alimentari genuini, sani e sicuri. In che modo?

1. Assicurando la continuità delle tradizioni alimentari attraverso le produzioni regionali tipiche e di qualità.

2. Adottando sistemi di certificazione volontaria e assicurando il rispetto dei disciplinari delle produzioni biologiche e a denominazione di origine tutelata.

3. Osservando le buone pratiche di lavorazione e le procedure per la prevenzione dei rischi alimentari nella produzione e trasformazione dei prodotti agricoli.

4. Utilizzando sementi e mangimi esenti da organismi geneticamente modificati come previsto dai programmi Coldiretti «Semina sicura» e «Allevamento sicuro».

5. Impiegando concimi in dosi e modalità tali da non pregiudicare le risorse idriche previsto dal «Codice di buona pratica agricola».

6. Assicurando un corretto utilizzo dei fitofarmaci e valorizzando i programmi di difesa a basso impatto ambientale sostenuti dall'Unione europea.

7. Utilizzando mangimi esenti da sostanze nocive per la salute dell'uomo e il benessere degli animali.

8. Adottando pratiche agronomiche per mantenere l'integrità e l'equilibrio idrogeologico del territorio.

In tema di diritti, l'imprenditore agricolo chiede che gli venga riconosciuto il diritto a operare con certezze legislative e regole economiche chiare. Per questo è necessario che:

1. venga approvata in tempi rapidi una nuova legge sull'impresa agricola per renderla competitiva sul mercato;

2. si definiscano nuove regole e politiche fiscali che sostengano l'impegno e lo sviluppo delle imprese agricole;

3. si distribuiscano in modo equo le risorse immunitarie favorendo chi fa davvero impresa.

Una delle proteste degli agricoltori

Tutte le tappe di un cammino

In rassegna gli eventi salienti da settembre

ALESSANDRIA

Decisione, concretezza, determinazione: sono le tre parole che da mesi animano la presenza della Coldiretti alessandrina nell'ambito delle manifestazioni locali o nazionali in difesa del mondo agricolo e per il rilancio di una nuova agricoltura che abbia partner e alleato lo stesso consumatore.

Una presenza che si è iniziata il 15 settembre dello scorso anno con l'avvio della Mobilitazione Coldiretti e che si è esplicata in tappe successive. Vediamole:

14 ottobre: «Mangiaci. Ti faremo diventare un grande», convegno sulle abitudini alimentari.

21 ottobre: incontro con i soci sulle emergenze del settore.

9-13 novembre: oltre 600 coltivatori diretti alessandrini a Roma per il Giubileo del mondo agricolo.

21 novembre: monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, e Umberto Eco firmano il Patto con il Consumatore. In piazza vengono raccolte otto mila firme dai consumatori alessandrini.

2 dicembre: convegno sul Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006

3 dicembre: giornata nazionale di Campagna Amica, iniziativa a tutela della qualità e dei consumatori.

14 dicembre: 5 mila coltivatori e cinquecento trattori in piazza, ad Alessandria. Delegazioni dal prefetto, dal magistrato e all'ispettorato.

gennaio: "mucca pazza": convegno con esperti provinciali e regionali.

gennaio: in tutta la provincia incontri zonali sui problemi presenti: burocrazia, carburanti agricoli e Legge Finanziaria.

30 gennaio: Roma: presidio e proteste davanti al Parlamento per il problema Bse.

31 gennaio: No alla centrale termoelettrica di Casei Gerola: la salute e l'ambiente al primo posto.

9 febbraio: Torino: presidi e manifestazioni di fronte ai palazzi della Regione Piemonte. Seimila coltivatori uniti nella protesta.

Anche Umberto Eco, durante la visita di novembre in città (foto), ha apposto la sua firma sotto il patto del consumatore

ASSICURAZIONI
Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade

Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO FATA

La certificazione è già prevista dal settembre 2000 ma non tutti i Paesi si sono finora adeguati

Anagrafe bovina e applicazione delle leggi

Sono questi i motivi principali della maxi-protesta a Roma

ALESSANDRIA

Sono tre i motivi principali della protesta che domani, a Roma, porterà ancora una volta in piazza i cappellini gialli della Coldiretti: anagrafe zootecnica, situazione della Legge ■ orientamento ed i ritardi dei pagamenti dell'emergenza Bse. Analizziamo i primi due.

Anagrafe zootecnica. Nell'ambito dell'operazione «carne sicura», da settembre 2000 è obbligatoria in Europa un'etichetta da apporre su tutte le carni in circolazione, con informazioni sull'identificazione degli animali e sul Paese dove è avvenuta la macellazione ed il sezionamento. Un'iniziativa che attua quel regolamento comunitario approvato qualche mese prima dal Consiglio dei Ministri agricoli dell'Unione, mirato ad offrire ai consumatori carni bovine garantite da un sistema di etichettatura che renda trasparente l'origine e la tracciabilità delle produzioni, ma che in Italia fa fatica ad imporsi, specialmente per i prodotti di importazione. Da qui la protesta, che intende sollecitare chi di dovere affinchè l'etichettatura sia applicata come è stato deciso. Nel punto vendita, per la carne venduta a taglio, l'etichetta potrà essere sostituita con un'informazione fornita per iscritto e in modo visibile al consumatore. A partire dal gennaio 2002, verrà indicato anche il luogo di nascita ed ingrasso degli animali, ma già da ora possono essere aggiunte informazioni relative all'azienda di nascita, alla tecnica di allevamento, al tipo di alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone, toro, e altro) e alla razza.

Legge orientamento. Con l'approvazione della legge di orientamento, di cui si richiede una rapida attuazione, la Coldiretti ha vinto una grande battaglia. Infatti, proprio questa richiesta è stata messa al primo posto nella piattaforma presentata al governo dall'organizzazione agricola durante la mobilitazione dei mesi scorsi. Ora, si può dire che la fase di rigenerazione dell'agricoltura e che sono stati rispettati gli impegni assunti al tavolo di concertazione per realizzare questo progetto di rigenerazione del settore in grado di interpretare le esigenze di cambiamento delle imprese e rispondere alle domande della società civile sui temi della sicurezza alimentare ed ambientale. In sintesi, gli elementi qualificanti del decreto sull'ammodernamento del settore agricolo possono essere riassunti in alcuni punti ben precisi. La legge anticipa le proposte di revisione della Politica Agricola Comune in vista dell'appuntamento del 2002; istituzionalizza il tavolo agroalimentare presso la presidenza del Consiglio; definisce i soggetti agricoli sulla base del principio di sussidiarietà sancito dall'Ue; definisce le attività agricole, accentuando il concetto di pluriattività e amplia le attività connesse dell'impresa; introduce le condizioni per la riforma della fiscalità in agricoltura; valorizza l'iscrizione delle imprese agricole alla Camere di Commercio come strumento di pubblicità legale e dichiarativa, al pari delle altre imprese, in funzione della razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo; razionalizza le modalità di vendita diretta; semplifica e riduce gli obblighi amministrativi; riconosce la multifunzionalità dell'impresa agricola tramite la possibilità di stipulare apposite convenzioni con pubblica amministrazione; rilancia l'organizzazione economica degli imprenditori agricoli e i rapporti interprofessionali tra le categorie economiche. Accompagna la trasformazione delle organizzazioni economiche dei produttori in soggetti economici ben identificati; introduce le società di persone e di capitale in agricoltura; istituisce l'agenzia italiana per la sicurezza alimentare; sostiene e valorizza i processi di tracciabilità degli alimenti e dei mangimi. E' di fondamentale importanza ricordare che la legge di orientamento si fonda su tre elementi: certezza per le imprese, trasparenza delle regole del gioco e apertura di nuove opportunità.

Dopo le massicce mobilitazioni del passato, la Coldiretti torna in piazza a Roma: domani migliaia di agricoltori e allevatori raggiungeranno la capitale per far sentire la loro voce

Per quest'anno la dotazione è di 300 miliardi

Interventi d'urgenza per l'emergenza Bse

ALESSANDRIA

Esiste tutta una serie di interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza derivante dalla Bse, misure che potrebbero in qualche modo dare un po' di respiro a chi da troppo tempo vede nero, ma che vengono applicate con estrema lentezza.

E' stato infatti istituito un fondo per l'anno 2001 con una dotazione di 300 miliardi. A tale proposito è stato emanato un decreto legge nel quale i fondi stanziati vengono ripartiti a seconda del tipo di danno: interventi a carico dello Stato anche riferiti al peso delle carcasse, per la macellazione, il trasporto e lo smaltimento di bovini di età superiore a trenta mesi abbattuti ai sensi del regolamento della Comunità europea; interventi per assicurare l'agibilità degli impianti di allevamento compromessa dall'imprevista permanenza dei capi in azienda e per evitare l'interruzione dell'attività agricola e i conseguenti danni economici sociali, nonché per garantire il benessere degli animali.

Si fronteggia l'emergenza Bse

In questo ambito, per i capi macellati con età di 30 mesi è previsto, in aggiunta all'ordinario premio di macellazione, un ulteriore indennizzo che verrà erogato, in prima applicazione, ai bovini detenuti in aziende per almeno 5 mesi, macellati dal 12 gennaio al 31 marzo negli importi e nelle fasce d'età fra i 6 e i 12 mesi fino a 150 mila lire, fra i 12 e i 18 mesi fino a 300 mila lire, fra i 18 e i 24 mesi fino a 450 mila lire, fra i 24 ed i 30 mesi fino a 650 mila lire.

Il ministro delle Finanze, in materia di statuto dei diritti del contribuente, ha disposto a favore degli allevatori di bovini, delle aziende di macellazione e degli esercenti di attività di commercio all'ingrosso ed al dettaglio di carni colpiti dalla crisi la sospensione o il differimento dei termini relativi agli adempimenti e versamenti tributari. Considerata la situazione di emergenza della filiera zootecnica, il ministero ha autorizzato un limite di impegno pari a 20 miliardi per l'anno in corso, da destinare a contributi in conto interesse su mutui di durata non superiore a dieci anni.

Necessario recuperare la fiducia del consumatore

«Sicurezza alimentare e un credito agevolato»

ALESSANDRIA

La Coldiretti chiede un intervento straordinario di rigenerazione del patrimonio zootecnico italiano. Il documento elaborato dall'associazione agricola è articolato fondamentalmente in tre punti, che sono orientati a chi opera nel settore. Ecco un breve riassunto:

1. Istituzione di un fondo speciale di rigenerazione.

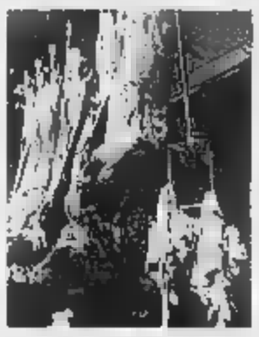
2. Interventi per la sicurezza alimentare.

3. Misure di garanzia e trasparenza rilevabili al consumo.

Questa proposta prevede anche l'istituzione di un fondo speciale di rigenerazione per il finanziamento di piani di sviluppo aziendali su due livelli:

a) abbattimento volontario capi (1050 miliardi di lire) cofinanziati dall'Unione Europea fino al 70 per cento.

b) credito agevolato di medio lungo termine (460 miliardi di lire) che sviluppa un volume di investimenti 10.000 miliardi per finanziare azioni di riforma strutturale degli allevamenti (sistemi di certificazione, estensivizzazione degli allevamenti, sviluppo linea vacca-vitello, adozione disciplinari di produzione, sviluppo razze autoctone, rispetto norme ambientali e benessere degli animali). Infine, per l'associazione vengono ritenuti di particolare importanza gli interventi per la sicurezza alimentare, che in pratica possono essere riassunti in divieto di farine animali, esecuzione del test di controllo, sviluppo ricerca scientifica, identificazione ed eliminazione del materiale a rischio e piano proteine vegetali.



Si chiede nei macelli

L'abbattimento volontario dei capi andrà «cofinanziato» al 70% dall'Ue

Soltanto in questo modo, secondo la Coldiretti, sarà possibile il recupero pieno, definitivo e del rapporto di fiducia con il consumatore, che altrimenti rischia seriamente di andare perduto.

Anche per te.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

SINDACALE E LEGALE
Agricolo
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA
ASSOCIAZIONI DI TERRITORIALE

AGRICOLTURA DI GRUPPO
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
PER L'IMPRENDITORIA
ASSOCIAZIONE
PROFESSIONALE

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE S.r.l.

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
COMUNICAZIONE
DATORI LAVORO

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI - Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti - Corso Crimea, - Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) - Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per le imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

lucaanimi.it

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

Da venerdì fino al 27 luglio concerti tra rock, blues e jazz ogni sera in piazza Cattedrale

Asti, la «borsa» della musica

Elisa, De Gregori, Daniele e Timoria

Direttore artistico è Giorgio Conte fratello di Paolo Il suo sogno è creare un «osservatorio» per promuovere brani di qualità e scoprire talenti

Elisa, la giovanissima cantautrice rock che ha vinto l'ultimo festival di Sanremo salirà sul palco di Astimusica sabato sera. Accanto il cantautore Pino Daniele che si esibirà ad Asti giovedì 19 luglio

Carlo Francesco Conti
ASTI

Non solo un festival, ma un «osservatorio» della musica di qualità. È questa l'idea che ha spinto Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello Paolo, a costruire il cartellone di Astimusica: quindici concerti, tutte le sere da venerdì 13 al 27 luglio, nella suggestiva piazza Cattedrale. Con bei nomi del panorama italiano come De Gregori, Pino Daniele, Claudio Lolli, e giovani che si stanno imponendo al grande pubblico come Elisa e i Timoria.

«Ho voluto impostare un festival diverso - spiega Giorgio Conte - cercando di fare qualcosa in più di una sfilza di concerti, cosa peraltro non facile, visto che mi [illegible] ascoltato più di cd, letto infinità di proposte e [illegible] via. Volevo però dare vita a questa manifestazione, facendola diventare una sorta di Borsa dello spettacolo di Asti».

Il cantautore spiega: «Pensavo a un evento mirato alla produzione di artisti sconosciuti, giovani e non, selezionati per tempo in ambito nazionale e internazionale da collocare [illegible] una ribalta che possa arrogarsi il diritto di scoprire nuovi talenti, così che Asti possa diventare un "osservatorio" qualificato e di tendenza.»

«Noi astigiani - aggiunge Conte - quando vogliamo darci delle arie, rivanghiamo la Storia e facciamo sapere a tutti che Asti, un tempo, batteva moneta. Beh, mi [illegible] detto, sarebbe ora che ritornassimo a fare qualcosa di originale, ad esempio perché non coniamo [illegible] marchio per una manifestazione artistica speciale? In altre parole, perché non proviamo a "battere" musica nuova? Secondo me si può fare».

Il cartellone si aprirà venerdì 13 con due complessi emergenti, Nuove Tribù Zulù e Montefiori cocktail. Primo grande [illegible] sarà quello di sabato 14 con Elisa, la giovane cantautrice pop-rock che si è affermata all'ultimo festival di Sanremo. Seguiranno il blues con [illegible] virtuoso della chitarra statunitense, Elliott Murphy, e il gruppo Stormy monday (16), il pianista e cantautore argentino Juan Caceres, specializzato in tango e affini, considerato il «Paolo Conte del Sud America» (16), il rock dei Nidi d'Arac (17), il gospel del coro By Grace! (18).

Altro grande evento sarà il concerto di Pino Daniele nel tour di presentazione del suo nuovo album «Medina» (19), seguito da un altro cantautore «storico» come Claudio Lolli (20), il musicista rock croato Darko Rundek (21), il jazzista Hengel Gualdi (22).

Francesco De Gregori salirà sul palco di Astimusica lunedì 23, poi arriveranno la cantante camerounense Sally Nyolo con i partecipanti al seminario di percussioni (24), il chitarrista rock Tolo Marton e la giovanissima cantautrice pugliese Valentina Gravili (25), i Timoria (25) e i complessi Modhe e Folkabbestia (27).

BIGLIETTI. Elisa, 25 mila lire; By Grace, 10 mila; Pino Daniele, 45 mila (seduti, [illegible] mila [illegible] piedi); De Gregori, [illegible] mila (seduti, 25 mila in piedi); Timoria, 15 mila lire.

Tutti gli altri concerti hanno ingresso libero.

La prevendita dei biglietti è aperta a Torino da Maschio, ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi, a Chieri da Musica e Fantasia (centro Il Gialdo), oppure via internet: www.ticketone.it. Per informazioni è possibile contattare i numeri 0141/399.479, 487, 399. Si può inoltre consultare il sito internet comune.asti.it.

STASERA A FOSSANO, SABATO A SORDEVOLO

Beppe Grillo scatena entusiasmi

Basta il nome, ed è subito satira: Beppe Grillo stasera (ore 21,30) chiude [illegible] un [illegible] gran finale [illegible] quarta edizione del Fossano Funny festival in piazza Castello. Il celebre dissacratore, il «maître-à-penser» che tutti temono, specie i suoi nemici tradizionali, colpevoli di inquinare l'ambiente, di vendere armi, di rendere insomma invivibile il pianeta, saranno ancora una volta presi di mira. [illegible] Grillo gli argomenti non [illegible] e basta citarne [illegible] per poter anche solo vagamente immaginare che cosa uscirà dalla sua bocca: il G8 a Genova. [illegible] prevendita va forte: solo un colpo di fortuna potrà far trovare un posto stasera, sotto le torri degli Acaja (biglietto 40 mila, [illegible] mila ridotto, poltroncina; 30 mila, [illegible] ridotto, tribune). C'è però un'altra chance: Grillo sarà sabato sera (ore 21,30, 02/313645) nell'anfiteatro di Sordevolo (Biella). [v. p.]

Teatro da duecento posti con spettacoli e interpreti di pregio

Limone tra classica e cabaret

Al via la rassegna del «Confraternita»

Vanna Pescatori
LIMONE

Una sala di duecento posti, tutto legno, grandi vetrate, comode poltroncine azzurro [illegible] che richiamano i colori delle antiche colonne policrome che sorreggono la volta: è il Teatro della Confraternita, gioiello della cittadina turistica, inaugurato quest'inverno, che si appresta da sabato ad invitare i turisti all'«Estate 2001...tra musica e teatro».

Otto spettacoli, scelti dal Comune [illegible] l'associazione Amici [illegible] Musica di Cuneo, per valorizzare e presentare al pubblico la struttura che, per stile architettonico, dimensioni e collocazione nella parte antica di Limone, appare perfetta per rispondere alle nuove richieste del turismo tra passeggiate e istanze culturali. Il sindaco Domenico Clerico, appassionato di teatro, [illegible] vuole fare un fiore all'occhiello capace, in futuro, di ospitare spettacoli tutto l'anno, puntando sulla qualità delle proposte.

Il primo appuntamento è dedicato al [illegible]ico: sabato (ore 21,15), un apprezzato cabarettista fossanese, Manlio Pagliaro, presenterà «Partners», il suo ultimo monologo che partendo dai grandi della letteratura, dipinge uno spaccato, in verità non troppo esaltante, dei rapporti di coppia. L'operetta [illegible] terrà banco il 21 luglio, con «La vedova allegra» di Franz Lehàr, nell'allestimento dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Carlo Caputo, per la regia di Marco Daperno.

Arnoldo Foà in scena il 24 agosto

Il sabato seguente, in collaborazione con l'Opera Universitaria dell'Ateneo messinese «Celebri valzer, polke e marce della famiglia Strauss» eseguite al pianoforte a quattro mani [illegible] Roberto Metro e Elvira Foti. Venerdì 3 agosto, un tuffo nella tradizione popolare con «...delle maschere e delle magie...» proposto dal torinese Teatro delle Forme, diretto da Antonio Damasco. Due sere dopo, il 5, il violinista Stefano Vagnarelli eseguirà le Quattro stagioni di Vivaldi e la Messa di Baudet con l'orchestra e il coro Chanoux della Valle d'Aosta. Non poteva mancare un recital operistico dedicato a Giuseppe Verdi. Il concerto, il 13 agosto, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di Voghera, introduce l'ultima parte della [illegible]segna: una performance musical-letteraria con Bruno Gambarotta il 18 e, a chiudere, il 24, Arnoldo Foà con Guido Costa al pianoforte per un doppio omaggio a Leopardi e Chopin. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento 50 mila. Prevendite all'ufficio turistico (tel. 0171/929515) e al bar «La Salotta» di Cuneo (tel. 0171/630908).

IN LOCANDINA

Novara

I finalisti del «Viareggio»

Il Premio Viareggio a Novara. Nell'ambito dell'«Estate Novarese» domani dalle 21,30, in piazza Puccini, riapre l'ormai tradizionale «Caffè letterario» promosso dal Comune e organizzato [illegible] editrice novarese Interlinea. Quest'anno, dopo due edizioni di [illegible] il «Bancarella», sarà la volta dei finalisti di uno dei maggiori premi letterari italiani, il «Viareggio-Rèpaci» presieduto da Cesare Garboli. La serata, che vedrà la partecipazione di alcuni dei quindici finalisti suddivisi nelle tre sezioni del premio (narrativa, saggistica, poesia) sarà presentata da Toni Garrani, notissimo volto del teatro e della televisione, e sarà animata dalla musica del quintetto Architorti che si è fatto apprezzare nel concerto inaugurale della più recente edizione della Fiera del Libro di Torino. Ingresso libero.

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita in questi giorni nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per [illegible] prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz [illegible] collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Char[illegible]. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info:015/2455920.

Cerano

«Encanto» con Luisa Corna

Promette il «mercoledì più caliente d'Italia» la discoteca «Dalì» di Cerano, nel Novarese: ospiti questa sera dalle 23 Luisa Corna e la lena Marco Berry. La serata «Encanto Latino» si avvale anche della presenza [illegible] Massimo Valli, dee-jay di Radio 101.

Vignale

«Salta» la Savignano

Al festival Vignaledanza stasera secondo appuntamento dedicato al concorso internazionale Giovani Talenti e a quello [illegible] composizione coreografica. Ingresso 10 mila lire. Intanto è saltato l'appuntamento di venerdì con Luciana Savignano: l'étoile milan[illegible]se avrebbe dovuto esibirsi [illegible] [illegible] creazione del coreografo Micha van Hoecke. Sarà sostituita da una replica di «Coppelia», lo spettacolo della Compagnia del Teatro Nuovo che ha aperto la rassegna. Informazioni allo 0142-930005.

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni
Acqui Terme - Corso Bagni 73 - Tel. 0144 322591
[illegible] - Via Gramsci 43 - Tel. 0143 822197
Valenza - Piazza Fogliabella 5 - Tel. 0131 943411
e-mail: scazzola.l@tin.it - Fax 0144 58684
olivetti
CENTRO TIM
[illegible] 3310
L.299.000 Iva inclusa
Esclusa Tim Card del valore di L. 100.000
Promozione TIM [illegible] V3690
Dual Band
L.499.000 Iva inclusa
Esclusa Tim Card del valore di L. 100.000
Registratore [illegible] cassa [illegible]
Puoi pagarlo in €uro. Ritiralo oggi
[illegible] 1° rata a partire da gennaio 2002
L'Euro è arrivato
La prima cosa da cambiare in Euro è il tuo registratore di cassa.
CON IL NUOVO REGISTRATORE DI CASSA POTRAI [illegible] LA RICEVUTA [illegible]
PERSONAL COMPUTER olivetti
[illegible] 5500
• Intel Pentium III 733 con chip-set VIA KT 133
• Memoria Ram 64MB Dimm PC133
• Hard Disk 20,2GB
• Scheda video, scheda audio, casse stereo
• [illegible]
• Floppy Disk 3" 1/2
• Tastiera PS2, Mouse PS2
• Monitor 17" Colore
• Window 98 second Edition
L. 2.100.000 [illegible]
[illegible]
• AMD Duron 750 con chip-set VIA KT 133
• Memoria Ram 64MB Dimm PC133
• Hard Disk 10,2GB
• Scheda video, scheda audio, casse stereo
• CD ROM 52x
• Floppy Disk 3" 1/2
• Tastiera PS2, Mouse PS2
• Monitor 15" Colore
• Window Millennium Edition
OFFERTA
L. 1.440.000 [illegible]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.649
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARIANA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Billy Elliot
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L.

CORSO Ferrari. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-262.707
OGGI RIPOSO
Feriali ore 20,30-22,25
Sab. e festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. - lun. L. 7000

MULTISALI - Sala Valentino. Tel. 0131 -
Evolution
Fe 20,20-22,30
Sab. e festivi 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Shrek
Feriali ore 20,30-22,30.
Sab., e festivi ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

NUOVA. Tel. 0143-857.516.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Shrek
Feriali ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000
lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il sarto di Panama
Ore 20,15- 22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

LUX. Tel. 0143-321.472
Gattino in fuga
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MONCALVO 8 [illegible]
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Evolution
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.61
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 31-861.326
La vendetta di Carter
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SPICUNE. Tel. 0131-942.276
L'ultimo bacio
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-394
RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Urban legend
Orario: 20,25-22,30.
: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Evolution.
Orario: 20,20- 22.30
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario. 21,30.
Biglietto: fer. 10.000 (7000). lunedì 8000.
ven. sab. dom. fest. e pref. 12.000 (9000)

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.780.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE [DTS]. Tel. 0141-701.498.
RIPOSO..
: 20,30; 22,30.
: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Arancio .
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SUPERBOX. Tel.
.

MONCALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

CONTRADA EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771/444.285 **La musica nel cuore** Or. 22

BORGO BORGO. Tel 0171-692.515
CHIUSO P

EDEN Tel 0173-363 021. CHIUSO PER FERIE

MARETTA Tel.

ITALIA ORDET. Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE. Tel. 0175-046.901
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. T. 0171-262 211.
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA 0171-265.213.
Sala 1: Chocolat
Or. 20,10-22,4
Sala 2: Urban legend 2
Or. 20,20; 22,40
Sala 3: A Pattaglia
Or. 20,30, 22,30
Sala 4: Tesis
Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Shrek
Or. 20,15, 22,20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor, Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20,30, 22,45
Sala 10: I gattoni Or. 20,30
Little Nicky: un diavolo a Ore, Or. 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Bigiano: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Milleluci: OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-046.069. CHIUSO PER FERIE

FERRERI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX T. 0171-211.726. CHIUSO PER FERIE.

SALA BORSA T. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE.

Tel 0172-438.324 CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: Chiedimi se sono felice
Or. 21.45 (anno estivo)
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONTALA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

MONTALA SALA 2.
OGGI RIPOSO

MARETTA.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

MONDRENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Yi Yi.** Or.: 21.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6784. Or : 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
ADEA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADEA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
corso 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La pianista.** Or.: 18,30; 1 ; 20,40; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ved. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The** . Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
HOYTS via Cremona 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Multiplex via Montebello 82, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio V 6, 817.16.42. a . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il pericolo alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Monkey Bone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.83.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Traiani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEALE corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Un altr'anno e poi cresceno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, 541.263. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il** . : 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria ore 10,30/18. Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 a Bavano (VB), Parco di Villa Fedora: **Kiss Me Kate** selezione in concerto del musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Nell'ambito del IV festival Umberto Giordano e il suo tempo. Info ufficio del Turismo tel. 0323 924.032.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19; per rinnovi e nuovi abbonamenti - Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello.** - **prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 48. Tel. 011 517.6248, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOVANILE TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni dal lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogiovanile.it. Informazioni e prevendita «Asiteatro» e «Vivaledanza».
BORGO E ROCCA (Massi Chieri). Virgilio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 18,30 per la rassegna Buratini al Borgo la compagnia Rodima Trisres (Argentina) presenta il pupazzesco e il diavolo buratini. Ingresso libero. Per informazioni 011 818.3529.

LE TRAME DEI FILM

MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.●●■
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera.
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●■
Fantasy. regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo uomini di salvare il pianeta.●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vadova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare e il suo mondo. La regia è di Ozpetek («Il bagno turco»).●●
MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526,e s'incentra sul personaggio Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.●●■
MONKEY BONE. Fantasy. Brandan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quan- incidente costringe in .●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia del seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizza- «numero uno», protagonista Brendan Fraser.●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine 1941.●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●■
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un'incidente stradale.●●●■
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe.●●●
LA STANZA DEL Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●■
DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la na Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●]
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi violenza film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto; disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
LA VENDETTA DI Azione. Silvester Stallone Jack Carter, personaggio solitario lavora gli strozzini e torna Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●■
UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●■
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio fra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●●

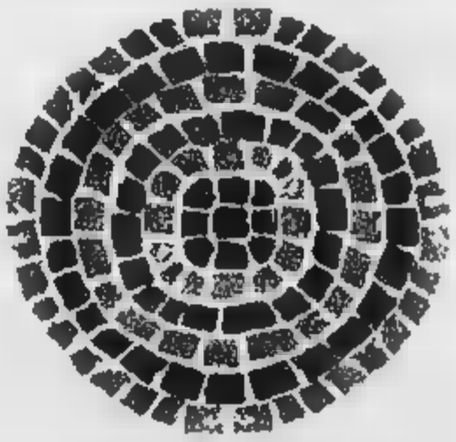
Gruppo farmaceutico FARMA-VEGA ricerca per la sua
UN COLLABORATORE/TRICE
per propaganda di medici full-time. Cerchiamo diplomato o con cultura commerciale automuniti, di buona presenza, dinamici, motivati, disposti a lavorare in equipe. Remunerazione mensile mensile fisso + provvigioni. Corso di formazione, assistenza, aggiornamento. Sede/zona individuata a Torino
Per appuntamento tel. 030.2425088

Lunedì Tuttomoto
Martedì: Tuttoscienza e Tecnologia
Venerdì: Tuttoalbergo
Sabato, Speciale - TuttoMotoTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

PRO LOCO MONTEGIOCO
RADIO 105 NETWORK

Leone di Lernia
Marco Mazzoli
Gibba
lo "Zoo di 105"
MONTEGIOCO (AL)
S.S. [illegible] GNA
Venerdì 13 Luglio 2001 - ore 21.30

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - TORINO - Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.63.00
Via Carducci, 29 - MILANO - 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

TORTONA
CITTÀ DI TORTONA
UNIONE COMMERCIANTI

Giovedì shopping
fino alle 23.30
serate animate da:
Isola che c'è Tortona
14 - 21 - 28 Giugno
5 - 12 - 19 - 26 Luglio
IL VERO CENTRO
SOLO IN CENTRO

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Delfino
BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema case saracene di Verezzi, ingombro a vista tralicci, fumi carcasse di Cinquecento e aggirano strani esseri con teste d'animale, automi, e un Dio nero che suona tromba. E' un intrigante happening, crogiolo dove teatro, e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa sera alle 21,15 apre 35ª Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora e mezza tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi braccia e mani, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo e così via) p la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare fior di contrabbassista nonostante privo una mano; un itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, Mick Consenta, potente magnate, o Big Ommemmè Joe, boss dello «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di «Mai dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in uno sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo ruilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova Biennale Venezia, è la musica; tutti i brani originali (solo due non sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora Gallione. Un grande lavoro, e si sente; «Abbiamo provato giorni e registrato spesso in diretta, riferimenti al jazz degli Settanta, e in particolare gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il coro di 12 persone.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che dipana lungo filo conduttore degli «amenì inganni». Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», la splendida, curiosa mostra dedicata a Guido Fiorato, una personale delle opere questo eclettico artista al quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, pollrotni costumi «La storia di Onehand Jack. Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Verezium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella «passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) stato attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo e mi sono tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman già delizinto il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzin turistico «Occhioblu-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere tutti prenotati nei punti vendita di Chiavari, Levanto e Spezia. [g. gb.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato mondo di Star Trek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia da 15 anni medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» livello amatoriale e suonato dal vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek» il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Degliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Brinno, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Veneruccl. Coriste Nadia Guisa Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1462 quando, dopo ben tre guerre, venne siglata la pace fra il Marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale con la «Festa del Marchesato» manifestazione vede dame in abiti di velluto «diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finarо» il torneo nazionale degli sbandieratori «Giostra tiro con l'arco antico» dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 18,30 prenderà il via il Palio le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20,30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpin e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro con l'arco. Spiegano al Centro storico del Finale: «L'anno Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato livello sportivo della gara mentre le musiche, scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, mai gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Sestieri» di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Carecosta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà giorno dopo con un concerto «delli Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musicae Genova e il Cortes Francae di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

IL ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» di Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta murata. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera a circolare, nel borgo finalese. La «Serata medievale» è delle iniziative organizzata dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) giocolieri e mangiatori di fuoco. Il programma fino a settembre anche visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo anno.

Calciomercato: Casale vicino ad Averani ma sfuma Aloe. Scoppia un «caso» alla Novese

Grigi, in partenza Scaglia e Franchini

Slittano i primi acquisti. Il ritiro a Cantalupo Ligure

ALESSANDRIA

Slittano ancora i primi acquisti dei grigi e l'unica novità è un martedì di «piatta» è la conferma di Cantalupo Ligure come sede del ritiro precampionato. Mister Piantoni non appare comunque preoccupato: «Siamo partiti in ritardo e potremo colmare subito il divario - afferma -. E' chiaro che ogni allenatore sogna di svolgere la preparazione estiva con l'organico già a posto, ma l'**Alessandria** dovrà probabilmente affidarsi al mercato di agosto per completare la "rosa"». Ieri, si è cercato soprattutto di avviare contatti per la cessione dei giocatori che sono ritenuti in esubero. Nessun nome su chi partirà, ma è probabile che Franchini, Scaglia e Moro non vestiranno più la casacca grigia. Prima di raggiungere il Crowne Plaza Hotel di San Donato Milanese, si è presentato in sede anche il terzo socio della nuova cordata, Massimo De Nicola, che ha incontrato Piantoni. Nel clan della **Valenzana**, il dg Luigi Abbate e il presidente Alberto Omodeo hanno trattato alcuni diciottenni, senza riuscire a chiudere. Il decimo acquisto slitta così di qualche giorno. Più vicino è un ingaggio il **Casale** (serie D), che punta ad un centrocampista di qualità, Matteo Averani, classe '77, del Monza, Pontedera e Renato Curi Perugia. Sfumato invece l'acquisto di Aloe.

Due fra i più promettenti elementi del vivaio della **Novese** (Eccellenza), Pannone e Ballestrero non hanno trovato l'accordo con la società e sono entrambi stati ceduti alla squadra del Sale. Intanto scoppia la polemica per l'estromissione del sodalizio biancoceleste di Giuseppe Fossati, Massimo Coscia e Franco Ciliberto: il primo è stato fino a maggio l'allenatore in seconda di Re e il trainer della Juniores, classificatosi al terzo posto del campionato di categoria (miglior piazzamento assoluto fra tutte le formazioni giovanili della Novese). Coscia e Ciliberto erano rispettivamente vice presidente e vice dirigente responsabile della stessa squadra Juniores. Permane il mistero sui motivi della scissione. Il neopromosso **Sale** ha affidato la guida tecnica a Vincenzo Rolando, che lo scorso anno curava le giovanili. Il coach uscente Sterpi ha rinunciato. Il cast tecnico si completa con il dg Pierangelo Rossi, il ds Luciano Mongiardini e il coordinatore del settore giovanile Vittorino Piccolo; alla segreteria sono Emiliano Vaccari e Marco Amato, alla tesoreria Aldo Abbondio e Nino Amato.

Il ds della Valenzana, Luigi Abbate, e lo staff dell'Alessandria al lavoro al Crowne Plaza Hotel di Milano, sede del calciomercato

In Promozione, il **Castellazzo** sta definendo il direttivo. Al vertice dovrebbe rimanere Lino Gaffeo, con il ds Enzo Migliazzi e la consulenza di Valentino Angeloni, ds del Casale. Come allenatore è stato scelto Andrea Soave, del Torregarofoli, che firma oggi. Ingaggiati tutti centrocampisti: Zunino dall'Ovada, Bruno dall'Acqui e Moretto del Pontecurone; quest'ultimo aveva già raggiunto un accordo di massima con il Piovera ma ora ha preferito vestire la maglia biancoverde. Quarto acquisto per la **Gaviese** del neo tecnico Francesco Mura. Dopo i centrocampisti Maurizio Oggero, classe 1976, prelevato dal Carrosio; Guido Gaggero, 17 anni, dalla Novese; Stefano Costanzo, 19 anni, dall'Ovada; è arrivato anche il portiere Stefano Gualco, 34 anni, dalla Viguzzolese. Sono stati ceduti alla Comollo Novi il portiere Giampaolo Carree (1973), il difensore Renato Zunino (1969) e il centrocampista Savio Peroivale (1974). Il **San Carlo** ha chiuso la trattativa per l'attaccante Franco De Re, di proprietà della Fulvius Samp, che lo scorso anno ha segnato 12 reti nel Crescentino. [r. al.]

Basket: contatti con l'australiana Fallon

Copra, da Albino arriva Vicenzetto

ALESSANDRIA

Forse è in arrivo un'australiana alla corte di coach Ricchini. La **Copra** si sta infatti muovendo sul mercato della A1 del basket femminile per concludere con Trisha Fallon, 29 anni, ala di 189 centimetri, lo scorso anno a Schio. «Abbiamo sondato il terreno e la trattativa è ben avviata» sottolinea il vice presidente Gianluigi Damato. Quasi definito il rinnovo con Robinsons, l'arrivo della giocatrice australiana dovrebbe significare l'addio della seconda americana, Williams. E' invece stato ufficializzato l'acquisto di Anna Vicenzetto, 24 anni, guardia-ala di 182 centimetri, la scorsa stagione protagonista ad Albino. Dunque, dopo l'arrivo di Laura Zecchini e Marta Rezoagli, sembra definirsi la «rosa» per la stagione in A1. Quasi sicuramente, non ci sarà più la triestina Alessandra Almerigotti, che ha chiesto ai dirigenti della Copra di essere ceduta ad una società vicina a casa. Per ora sono giunte richieste da tre società di A2, Vicenza, Cavezzo e Siena (lì si è già Cancetti). «Per contiamo su Almerigotti, se a agosto o settembre non si sarà accasata o avrà avuto ripensamenti, troverà spazio alla Copra» aggiunge Damato.

Il campo maschile, serie C1, nelle file della Zinelli si registra l'arrivo nello staff tecnico di Enzo Daniele che affiancherà Daniele Botti. In organico, manca solo il lungo nella nuova di coach Tedesco che vede gli arrivi di Randazzo, Paglieri, Bogliatto e la conferma del play In casa **Derthona**, invece, da segnalare il rinnovo contrattuale per coach Cesare Billi. La società è sul caso per Chiappano, da affiancare ai riconfermati Moncalvi, Tava, Picchi e Baronchelli. Infine potrebbe arrivare Rona, ex Peratora. [r. sa.]

MOUNTAIN-BIKE

In volata l'iridato precede Scapitta

non l'appuntamento il podio nella Pecetto

PECETTO. L'iridato Davide Bertoni non fallisce l'appuntamento in notturno la «Zanza bike», corsa indetta dal Mtb La Fenice di Pecetto, collaborazione con l'Udace. Al termine di un duro tragitto tra le colline, percorso alle luce dei fari, i portacolori Team Bike Fun Re Mida Santangelo vince la resistenza dell'idolo locale Stefano Scapitta. Il resto dei concorrenti arriva alla spicciolata, distacchi varianti dai 40" al 4'. Questo l'ordine d'arrivo: 1° Davide Bertoni del Team Bike Fun Re Mida Santangelo, senior, che percorre i 27 km del tragitto alla media di 22,6; 2° Stefano Scapitta (La Fenice), primo Junior, st; 3° Lorenzo Perotti (Team Bike Fun Re Mida Santangelo), primo Cadetto, a 40"; 4° Alessandro Margara (Gs Casale), a 53"; 5° Massimo Perracino (Gs I Bric) a 1'04"; 6° Valerio Zocchi (Sc Caffè Jesi Pedale Castellano) a 1'19"; 7° Roberto Barone (La Fenice) a 1'31"; 8° Mario Ginevro (Bs Casale mtb) a 1'49"; 9° Andrea Amisano (La Fenice) a 1'58"; 10° Fabio Castelli (La Fenice) a 2'09"; 11° Francesco Spiga (La Fenice), primo Veterano, a 2'21". Il primo Gentleman è Gioachino Barone (La Fenice). [r. c.]

Discreto piazzamento anche per Serra

Selotti con il quarto posto l'onore del Corsico nella sesta tappa

SAN SALVATORE. Record di partecipanti al crossdromo «Rizzetto» nella sesta prova del campionato italiano di minicross: i «babys» piloti che si sono dati battaglia, sotto l'egida impeccabile Mc Corsico. Per i centauri di casa, il risultato migliore è stato quello di Andrea Selotti, su Kawasaki, quarto nella categoria Junior, dietro il trio del Foto Shop composto da Mauro Fiorgentili (Suzuki), Ivan Bello (Honda) e Carmine Nicastro (Suzuki). L'altro valenzano, Giulio Serra (Suzuki), si è piazzato ottavo. Molto bravi anche i fratelli Andrea e Enrico Cimberio, undicesimo e diciassettesimo tra i Cadetti, in cui ha prevalso Alessandro Battig (Suzuki) del Mc Morena. Sulla falsariga e prestazione di Maverik Gennari (Kawasaki) e Vanny Colombo, dodicesimo e sedicesimo tra i Senior. Qui, ha vinto Andrea Tava su Kawasaki (Zanini). Tredicesima piazza per Federico Carnevale (Kawasaki) tra i Debuttanti, dominati da Giacomo Redondi (Veralese), anche lui su Kawasaki. Francesco Tognon (Honda) si è classificato quindicesimo tra gli Elite, in cui si è affermato Marco Maddli (Brillinperi) su Honda. [r. c.]

Venerdì sera atteso evento ad Acqui

Sfida sul ring tra Cuba e Italia: ci saranno anche i Pettinari

ACQUI. Riunione pugilistica di altissimi contenuti tecnici, venerdì in piazza Italia ad Acqui, dove una selezione azzurra di sette pugili dilettanti (guidata dall'ex olimpionico Patrizio Oliva) affronta i pari categoria cubani. Organizza la società Camparo Acqui Boxe, inizio alle 21. I campioncini della nazionale sul ring Francesco Pizzo, che nei Pesi Gallo incrocerà i guantoni con Garcia Corso, Luca Tassi e Dario Cicchello (impegnati rispettivamente nei Pesi Superwelter e Medi contro Blo Fuentes e Torriente Gonzalesi), Vincenzo Mario (Pesi Mosca), Antonio Di Sivo (Leggeri), Leonardo Bundu (Welter) e Roberto Colimarella (Massimi), che se la vedranno con avversari ancora da definire. I match, che saranno trasmessi in differita su Rai Tre, serviranno al selezionatore Oliva per valutare la consistenza degli azzurrini che puntano a partecipare alle Olimpiadi di Atene del . Ad Acqui, ci sarà anche una passerella di campioni: sono attesi Maurizio Stecca, Nino Benvenuti e Gianfranco Rosi, oltre al presidente federale Franco Falcinelli. [g. l. f.]

BOCCE

Titoli anche a Cassanese e Familiare

La terna del Circolo realizzano una tripletta nel torneo sui campi

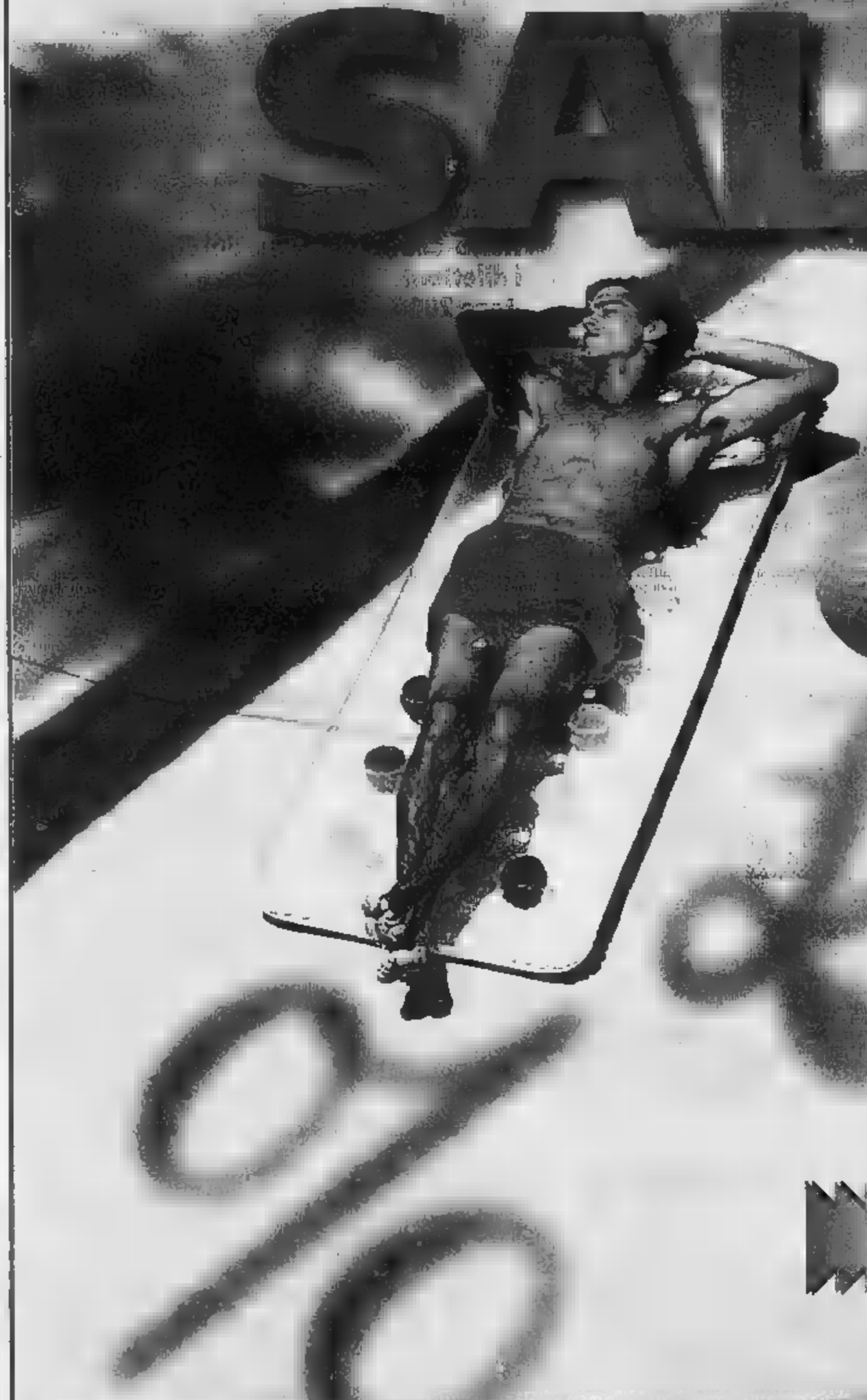
NOVI. Tripletta delle terne dal Nuovo Circolo Ilva nella gara di bocce, categoria D, che si è conclusa sui campi circolo dopolavoristico novese. Il titolo è andato a Mario Campasso, Franco Bianchi e Giovanni Rava, davanti ai compagni di club Luigi Romagnano, Agostino Bisio e Virgilio Garavente. Terzo gradino del podio per Domenico Repetto, Salvatore Pannizzo e Roberto Mattio. Quarti Marco Campantico, Aurelio Dalla Fiore e Alfredo Cartasegna, della Serravallese.

Nella competizione riservata alle coppie di categoria C, affermazione di Mario Fonzano e Silvio Boveri, della Cassanese, che l'hanno spuntata 13-10 nella gara decisiva su Lino Belforte e Nicola Razzini (Val Borbera). In semifinale, due coppie approdate all'atto conclusivo aveva prevalso rispettivamente su Alfredo Traverso e Luciano Gualco (Carrosio) per 11-10 e su Franco Marsiglia e Giovanni Franco Traverso (Carrosio) per 11-9. Infine, a Cascinegrossa, per la categoria D, successo di Egidio Balza e Luigi Prigione (La Familiare) nel Memorial Fratelli Ceccone, 13-5 e pese di Giuseppe Fenna Moretti e Venerina Perco (Soms Villa del Foro). [r. sa.]

DAL 10 LUGLIO

CHI DORME NON PIGLIA...

SALDI!



PROGRAMMA SABATO 14 LUGLIO

MINIGOLF

dalle 10.00 alle 12.30
■ dalle 14.30 alle 19.30
venite a divertirvi
giocando con noi.

FANTASTICHE SORPRESE
IN OMAGGIO PER TUTTI!

dalle 17.00
Degustazione
GRATUITA
di Frullati e
ANGURIZI

Tutto il giorno
ANIMAZIONE
PER TUTTI
I BAMBINI!

Fino al 31 Agosto
BABY•PARKING
ESTIVO
GRATUITO!

benne

MONFERRATO

COLPISCE IN PERIFERIA

50 AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte di domenica e lunedì. Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo della scientifica rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature a soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano; all'interno, tracce sospette a potrebbero state forzate proprio dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti

Massimo

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 161a, a passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo e sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

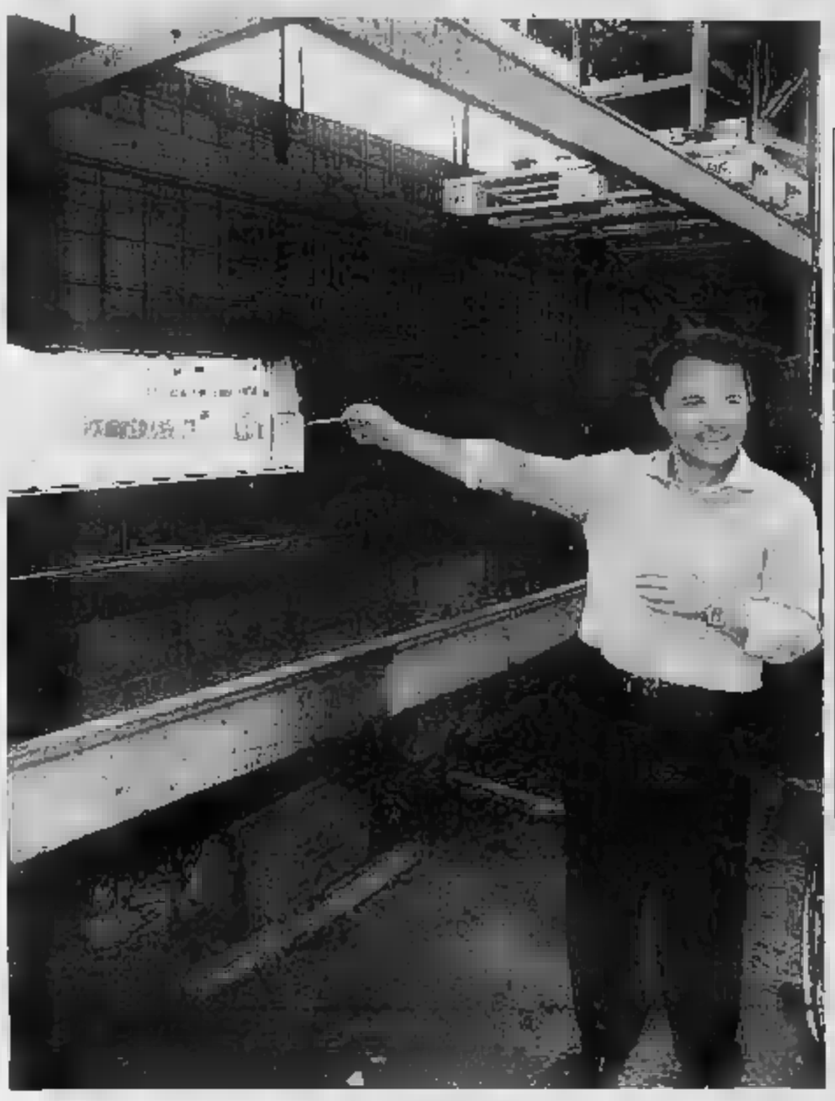
Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, sul tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». : «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Sì un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata, e guardavamo curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. E loro sempre lì», Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che denunciando l'ennesimo furto ai vigilmtes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire una parola, ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici". Tanto per chiarire: «Santa, noi l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti fa; prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero, Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di sfondamento. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che antiquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».



Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti i commercianti più vicini al campo. Anzi, «il problema». Ma nel lo proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era su furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del . «E' stato un miracolo; ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse erano albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. allora metto la intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono lì pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non voleva più. Il fatto è che riuscito a cambiarlo con le . L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, mi provano. Li vedo lo la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che gli serve o si può tenere le finestre aperte in la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». [m. t. m.]

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che difficoltà respiratorie residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono provocare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '98 dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno le tesi di laurea entro il 20 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - è la conclusione di un corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche in questo caso si trattava di studenti militari, tanto di uniforme e stellette, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano solenne con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano sociologia alla storia, dalla politologia sistemi di protezione per processi informatici. rompere il ghiaccio è stato la tesi di un che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del culturale nelle missioni di peace-keeping: il Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del è formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei dieci diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE [redacted]

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). [redacted] piccolo cantiere [redacted] lavoro gli ispettori dell'Asl 1 [redacted] hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale [redacted] stato ripulito o se l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito [redacted] la vittima. Dirà soprattutto se l'agonia [redacted] povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici [redacted] Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita [redacted] titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere [redacted] marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo [redacted] che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Baico

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia [redacted] corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano [redacted] i lamenti del poveretto. Sono [redacted] due [redacted] e mezzo per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni [redacted] Torino, [redacted] morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono [redacted] prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno [redacted] romeni. Presumiamo soltanto che ci fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

[redacted] Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato [redacted] [redacted] fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con [redacted] tuo capo: c'è una putrella da sistemare [redacted] un bar in ristrutturazione. Troverai [redacted] ragazzi, pure aiutarti. E' la sera del [redacted] luglio, Rachid Jebbar compirà 40 anni [redacted] il prossimo 13 ag[redacted]. Non sogna più di sfondare [redacted] rugby, come quando era ragazzo [redacted] [redacted] [redacted] alla serie [redacted] [redacted] campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà [redacted] [redacted] paese. Che poteva f[redacted]? Il muratore. E Rachid l'ha fatto [redacted] risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali a costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la [redacted] Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due stanze in via [redacted]alla 22, per loro e per Badar, il figlio che verrà nel 1995. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ulti[redacted] piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in un appartamento. Là dentro [redacted] sono il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid: la stanzetta per il bambino, ancora [redacted] finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal [redacted] di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire [redacted] numero civico 31/A di corso Francia. Nessuno [redacted] ora sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dai romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, la «Enrico [redacted] Luca», che aveva passato i lavori alla «Edil Chirra». Jebbar aveva lavorato per quest'azienduccia ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano [redacted] preciso, silenzio. [redacted] E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro [redacted] posto. Magari veniva pagato in ritardo, e male. Magari qualcuno non aveva [redacted] le quote per gli assegni familiari di Badar o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo [redacted] ancora e lui non si tirava indietro.

Storia segnata la sua, anche [redacted] [redacted]e: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, [redacted] presenta all'ospedale Cto - dove giovedì [redacted] luglio, alle 20,50, [redacted]chid era morto «per schiacciamento [redacted] dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il [redacted] di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, [redacted] nazionalità tunisina. «Tutto questo [redacted] successo perché mio fratello [redacted] straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il [redacted] disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Badar non sa [redacted] e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola [redacted] [redacted] dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo [redacted] nei 40 metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente [redacted] Fatima: «Questa [redacted] l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

[redacted]chid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Badar, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo [redacted] è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il [redacted] che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Punzona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E non solo per avere informazioni o per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere [redacted] crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore [redacted] a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Frogola», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti [redacted] rubati [redacted] falsi. Ha digitato il [redacted] della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahri[redacted] [redacted] anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito [redacted] combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

[redacted] cinque mesi, [redacted] mila persone hanno interrogato la [redacted] della polizia di Stato per avere informazioni [redacted] auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. [redacted]tre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: [redacted] maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuna è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché [redacted] rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per [redacted] turismo [redacted] basta solo [redacted] bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di m[redacted] superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo [redacted] trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi [redacted] pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad ogni zona di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve [redacted] ulteriormente caricato della posta [redacted] consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, [redacted] [redacted] sapere guidare [redacted] sottolineando di avere la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non certo da centauro, parevano non esserci problemi: avrei p[redacted] continuare ad utilizzare la mia auto, pana le spese di carburante a mio carico. Ma all'improvviso mi ritrovo [redacted] una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno [redacted] posta in moto (neanche a piedi o [redacted] bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte [redacted] scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa [redacted] rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza [redacted] grossomodo alla stessa profondità [redacted] campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto [redacted] assegno [redacted] indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato [redacted] scorso anno [redacted] 1999/2000) e di responsabilità [redacted] sorveglianza degli alunni. Questa [redacted] la lauta ricompensa erogata per [redacted] ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed [redacted] anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per questa e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire [redacted] Restituiamo qu[redacted] [redacted] al ministero con lo scopo di reintegrare [redacted] gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma [redacted] qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai [redacted] vizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SU IL VINO DI VOTAZIONI

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
[redacted] NAZIONALE
L. 23.100.000 - m. [redacted]
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
[redacted] PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34
INGRESSO GRATUITO - PRENOTAZIONI [redacted] 011.962.39.66
IPPODROMO DI TORINO - TAVOLI SU TERRAZZA DECORATA

tenerezza
Abbigliamento [redacted] da 0 a 12 anni
[redacted] SALDI
TUTTO
40% - 50%
dal 10 luglio al 6 agosto
Confetti · Fiorione · Lilli Gaufrette
Via Frejus, [redacted] - Torino - Tel. 011 [redacted] 97 67

PK publikompass spa
ascom
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, [redacted]
[redacted]. 011 5217041 - [redacted] 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - [redacted]. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - [redacted]. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 [redacted] - Fax 0124 [redacted]
Giaveno Piazza Molinen, 33 - Tel. 011 9384193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407258
Oulx [redacted] Faure Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 [redacted] - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - [redacted]. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zonellato, 9/1 - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@iol.web.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche [redacted] cottura [redacted] tecnologie [redacted] conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA del terzo millennio
La Stampa
I Libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO [redacted] 2 milioni [redacted]00 mila
Il dolce sapore rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi [redacted] al [redacted]
IL [redacted]

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

nr. 15
50 paesi
nel
De'Longhi, Kenwood
FONTE: Pro-nelle Industrie
12 al 1
nel
fornaturo, Friggim
e Rapido,
e
leader mondiale
il riscaldamento
o climatizzazione, il trattamento dell'aria e mira
la cottura,
è
stiro anche grazie
marchio inglese con 500

DēLonghi

CITROËN

AUTO MONT BLANC
St. Christophe • 0165.235545

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Lanciatevi nella campagna acquisti.

BERLINGO da lire
19.900.000
€ 10.277,49

SAXO da lire
14.900.000
€ 7.695,20

Finanziamenti
fino a 20 milioni in 30 mesi
a tasso zero senza anticipo.

Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën.

POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

EURO RSCG

Offerta valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Finanziamento: salvo approvazione Citroën Finanziaria. TAN 0% TAEG 0,98%. Prezzi chiavi in mano al netto dello sconto rottamazione e IPT esclusa.

I NOSTRI COLLABORATORI

CARROZZERIA ALPINA SNC
DI GIOVINAZZO – DAMIANO – NUCARA
LOC. GRAND CHEMIN 57
ST-CHRISTOPHE – TEL 0165.45652

CARROZZERIA
OFFICINA PISANO
STRADA TROTTEREL, 10 **MORGEX**
TEL 0165.809190

AUTORIPARAZIONI
DA FRANCO
DI FRANCO JOLY
FRAZ. CLAPEY, 27 **ARNAD**
TEL 0125.966187

AUTORIPARAZIONI
GOTTARDO
ZONA INDUSTRIALE, 6 **ST. MARCEL**
TEL 0165.778004

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365099

REGIONE

CHE ANCHE LE PENNE A VEDERNE
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

I primi risultati dell'autopsia fatta ieri sul corpo di Giuseppina Scarfò, 31 anni, trovata morta sabato nella dove abitava

«Quella giovane non è stata uccisa»

E' improbabile l'ipotesi di corde a polsi e caviglie

L'ingresso della palazzina di via delle Regioni dove abitava Giuseppina Scarfò

AOSTA

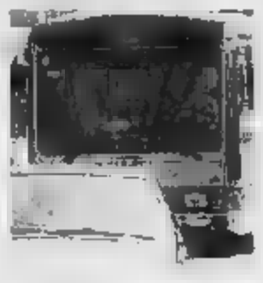
Non è omicidio. E' l'unica certezza sulla morte di Giuseppina Scarfò, 31 anni, di Aosta, trovata ormai esanime sul letto dell'abitazione dove viveva assieme a Renzo Crestani, 61 anni. La giovane è morta a causa di un'emorragia, come ha accertato ieri mattina con l'autopsia il medico legale Lorenzo Varetto, nominato dal sostituto procuratore Luca Ceccanti. Era stato proprio Crestani a trovare la giovane sdraiata sul letto: le coperte sotto le gambe erano zuppe di sangue. Su caviglie e polsi c'erano lividi simili a quelli che possono essere lasciati da corda. Un sospetto del medico del «118» intervenuto nell'alloggio al terzo piano della palazzina di via delle Regioni 4 dove abitavano la giovane e Crestani: della idea pure gli investigatori arrivati su richiesta dei soccorritori. Il medico legale ha ritenuto «molto improbabile» quell'ipotesi. E allora, che cosa è accaduto? «Aspettiamo i risultati dell'autopsia, arriveranno entro giorni» dice soltanto il pm Ceccanti. Comunque, i primi esami del medico legale avrebbero portato a ritenere «altamente improbabili» le ipotesi di violenza oppure un aborto (spontaneo o meno) negli ultimi giorni vita della giovane.

Esclusa l'ipotesi dell'omicidio, gli inquirenti dovranno valutare se qualcuno potesse salvare Giuseppina Scarfò. Crestani ha riferito di aver chiamato il «118» per chiedere assistenza senza ottenerla. Le telefonate alla centrale operativa del servizio di soccorso sanitario d'emergenza sono tutte registrate ed è probabile che i nastri siano già in mano agli investigatori.

Giuseppina Scarfò è morta sabato, ma già il giorno prima aveva avuto un'emorragia. Crestani ha detto di aver lasciato il telefono cellulare vicino a lei, collegato alla corrente elettrica per evitare che si scaricasse. La giovane ha voluto usarlo per chiedere aiuto. E forse ha avuto la forza. Si è spenta come una candela, prima che facesse sera. [c. l.]

Le telefonate del convivente al 118 saranno esaminate dagli inquirenti

TRASPORTI



FINE

Costerà 160 miliardi il servizio regionale di trasporto su gomma per il periodo dal 2002 al 2007

PAGINA 39

Il disavanzo del 2000 sarà coperto con un mutuo

La Regione cerca 24 miliardi per pagare il debito dell'Asl

Alessandro Camera

AOSTA

La giunta regionale dovrà chiedere un mutuo per ripianare il disavanzo di gestione dell'azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta per l'anno . Il per le casse regionali sarà di 24 miliardi 324 milioni. «E' la conseguenza di una situazione comune a tutte le regioni italiane, comprese quelle a Statuto speciale - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin - che ha origini soprattutto romane. deve porre mano alla riforma globale settore. anni, come Regioni, rivendichiamo le in materia . Alla Valle d'Aosta sono trasferite molte di queste competenze, ma il nodo da sciogliere, che è poi la causa prima del disavanzo plurimiliardario nel bilancio dell'Asl, sta nel fatto che non possiamo incidere sui costi. Tutto quanto riguarda i costi del personale e la spesa farmaceutica è deciso a livello governativo e noi subiamo le conseguenze. In più, come Valle d'Aosta, non partecipiamo ai benefici previsti dal Fondo sanitario e il disavanzo fatalmente si presenta nei nostri bilanci».

«Come Regione - dice ancora il capo dell'esecutivo - ci siamo fatti carico per intero dei della sanità e cambio contributi sanitari statali successivamente sostituiti dagli introiti derivanti dall'applicazione dell'Irap (imposta regionale sulle attività produttive). Ma questa imposta, di cui peraltro si ipotizza l'abolizione, ha dato risultati in termini di entrate che si sono rivelati decisamente lontani dalle previsioni. Abbiamo chiesto al governo di ridiscutere globalmente problema sanità per le regioni a Statuto speciale». E' allineato con Viérin l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, che comun vuole sentire parlare di disavanzo di sottostima della spesa sanitaria. Rispetto a dieci anni fa la spesa sanitaria italiana ha una incidenza sul Pil (Prodotto interno lordo) che è diminuita dell'uno per cento. Il vero problema, che è stato sottolineato anche dalla Corte dei Conti è che la spesa sanitaria è fuori controllo per le decisioni del governo. Aver abolito il ticket ha fatto esplodere la spesa per i farmaci. Le scelte del governo in termini contratto di lavoro dei medici hanno fatto aumentare in modo folle il costo del lavoro. Ci stati aumenti dal 8-10 per cento sui costi delle assicurazioni, del gasolio, della spesa telefonica. Fino a che non verrà codificato quanto come Regioni chiediamo da tempo, e cioè l'introduzione del principio di "chi rompe paga" per fare pagare il conto a chi decide la spesa, sarà impossibile mettere un freno alla spesa sanitaria».

Gestione sotto accusa

Mozioni e interrogazioni sulla sanità valdostana

AOSTA. E' la sanità a fare la parte del leone nella odierna seduta del Consiglio regionale. Nel mirino dei consiglieri di opposizione, sia di Forza Italia sia dell'Ulivo, c'è la gestione della Sanità valdostana da parte dell'assessore Roberto Vicquéry.

I consiglieri ulivisti hanno chiesto notizie sul trattamento economico della figura di vertice dell'Usl e risposte sulla regolamentazione della libera professione intramuraria nell'ospedale aostano. Forza Italia vuole notizie disavanzo dell'Usl. Tre le mozioni che investono la sfera sanitaria. Per i consiglieri Valerio Beneforti, Carlo Curtaz e Secondina Squarzino del gruppo ulivista «le numerose interrogazioni, interpellanze e mozioni, l'aumento costante della spesa e il malcontento tra gli operatori Usl impongono la costituzione di una commissione di indagine sullo stato della sanità in Valle».

I consiglieri Massimo Lattanzi, Enrico Tibaldi e Dario Prassy di Forza Italia chiedono «l'impegno dell'assessore competente a modificare i criteri per l'erogazione dell'assegno post-natale» e, con un'altra mozione «tenuto conto che il cordone ombelicale, normalmente gettato, contiene sangue cellule staminali, identiche a quelle presenti midollo osseo e indispensabili per la cura di numerosi casi di leucemia e linfomi» chiedono l'impegno dell'assessore a provvedere alla rimozione tutti gli impedimenti tecnici e burocratici che consentono una donazione del cordone ombelicale a un utilizzo finalizzato a salvare vite umane». [a. c.]

LA PRIMA USCITA — PASSEGGIATA NEI BOSCHI DI LA SALLE

Fiori e sorrisi per il Papa I boschi di La Salle, a 1700 metri di altitudine, per la prima passeggiata del Papa arrivato lunedì in Valle dove si fermerà per 13 giorni di vacanza. Lasciato verso le 11 la casa di Les Combes, Giovanni Paolo II ha trascorso la giornata leggendo, pregando e passeggiando nei pressi di un torrente in località La Haut. Durante la gita il Papa ha anche incontrato una vecchia conoscenza, il panettiere Aldo Chabod che, come aveva già fatto in passato, gli ha regalato un filone di pane. Come all'andata, sulla via del ritorno il pontefice ha trovato una piccola folla festante lungo la strada che porta a Les Combes dove ha fatto fermare la sua monovolume nera per ricambiare i saluti, i sorrisi e regalare qualche carezza ai bambini che gli offrivano fiori. Mentre il Papa era in gita è stata data notizia di un piccolo «giallo» che si è svolto in Bassa Valle. Ad un albergo è infatti giunta la telefonata di un sedicente uomo della vigilanza vaticana che comunicava di dover requisire l'hôtel per una visita del pontefice. Insospettiti i titolari hanno chiesto conferme alla polizia e lo scherzo è stato svelato.

Villa Tondani a Courmayeur costruita dal amorimi ha ospitato personaggi illustri Dopo che la prima tornata d'asta era andata deserta, l'edificio sarà rimesso all'incanto domani

Courmayeur: domani sarà venduta Villa Tondani, prezzo base 8,4 miliardi

All'asta il monumento alla nobiltà

E' il simbolo di una villeggiatura ormai scomparsa

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Domani Villa Tondani, una delle più prestigiose abitazioni di Courmayeur, verrà messa all'asta a prezzo base 8 miliardi milioni. «La vendita - specificano i curatori - non è conseguenza di fallimento ma fa seguito a un'esecuzione per decreto ingiuntivo ottenuto dalla Banca Sella nei confronti della società immobiliare Tre Faggi (in liquidazione) che ha fra i soci il broker milanese Massimo Pavan, le società gestivano anche gli impianti di risalita di Courmayeur e Pila».

La prima tornata d'asta, su un prezzo base 10 miliardi 600 milioni, era andata deserto. Domani, i rilanci sono stati stabiliti nella cifra di 50 milioni. I curatori dicono anche c'è un interesse all'operazione. Un interesse che potrebbe essere quantificato questa mattina perché il bando prevede che per essere ammessi all'asta, il giorno prima si debba versare a garanzia un assegno circolare pari al 20 per cento del prezzo base (quindi un miliardo 680 milioni).

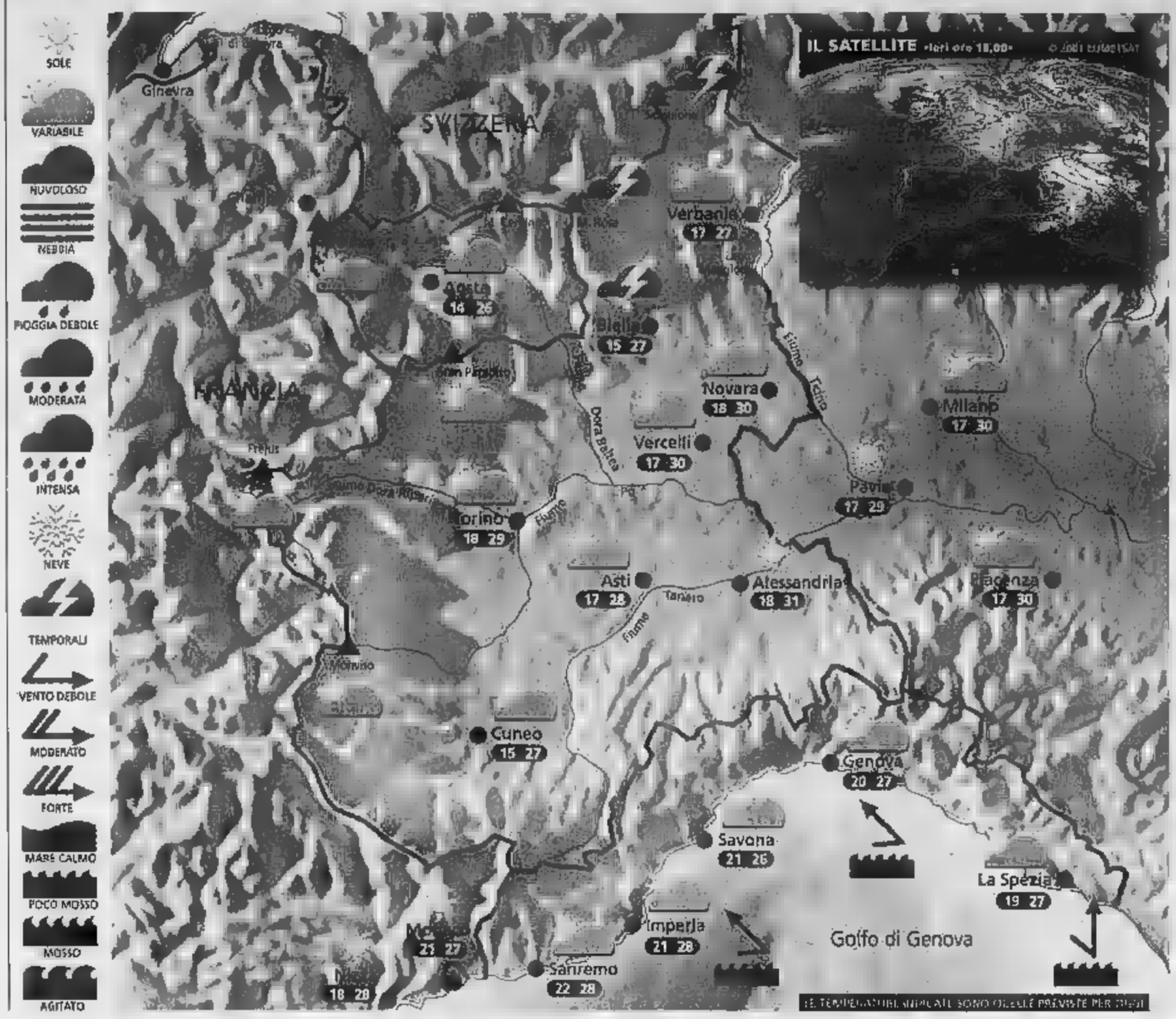
La cauzione non impegna a partecipare all'asta e può essere ritirata senza penali, ma sarebbe un segno inequivocabile di interesse. L'operazione, però, difficilmente permetterà operazioni immobiliari speculative. La costruzione, per i suoi pregi architettonici, ha forti vincoli, motivo per cui, specificano i curatori, «si è già precedentemente stabilito di vendere bene in blocco e non di frazionarlo».

Ma un'operazione frazionamento era già fatta. La grande estensione del terreno circostante consentiva, e consente ancora, ampi aumenti della volumetria globale. Negli anni passati, su precedente edificio di dipendenza stato costruito un piccolo condominio. La villa vera e propria, la chiesa, le autorimesse e soprattutto la parte sostanziale del grande parco con ruscelli e ponti, fanno ancora corpo a sé e hanno conservato l'ingresso indipendente. Costruita nel periodo fra le due guerre dai conti Tondani, la villa, assieme a quella dei principi Ruspoli al Villair e al castello dei Passerin d'Entrèves, era una delle prestigiose dimore patrizie della Courmayeur di quell'epoca. Dimore che hanno contribuito alla storia e alla fama del paese e che assieme ad altre, forse un po' meno aristocratiche ma anche loro inserite in grandi parchi, hanno di fatto impedito che il boom edilizio degli anni Sessanta e Settanta, trasformasse il paese in una catasta di condomini, visto che maggior parte dei proprietari, pur assediati dalle richieste, hanno continuato a dire «no grazie».

Domani Villa Tondani, che negli ospitato personaggi illustri e fra questi alcuni presidenti della Repubblica, con ogni probabilità passerà ancora una volta di mano ma in paese molti augurarsi che resti quello che è sempre stata: una straordinaria testimonianza di un modo irripetibile di concepire la villeggiatura.

Fu costruita tra le due guerre Ha molti vincoli e non potrà essere frazionata in appartamenti

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la sua proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo di scena i temporali.
Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti.
Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui lidi liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora molto lontani.

A CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	DI	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Iniziativa regionale per affidare l'intero pacchetto del servizio pubblico su gomma

Un appalto europeo per i trasporti

L'assessore Lavoyer: E' una svolta epocale

AOSTA

La Valle d'Aosta lancia un appalto europeo con evidenzia pubblica per affidare l'intero pacchetto del trasporto regionale pubblico su gomma per il sessennio 2002-2007. L'operazione costerà 160 miliardi 486 milioni e verrà finanziata senza ricorsi a mutui, ma con i normali capitoli di bilancio dedicati ai trasporti. Compatibilmente le procedure burocratiche se ci saranno contenziosi, sempre possibili in vicende di questo tipo, l'appalto verrà definito entro fine La giunta, su proposta dell'assessore Claudio Lavoyer, ha approvato il bando di gara, la lettera di invito, l'avviso di gara, il capitolato e la bozza di contratto per una procedura che in Italia è stata utilizzata pochissime volte.

Con la gara a evidenza pubblica, dice l' Lavoyer «il trasporto pubblico gomma in Valle si appresta a vivere una svolta epocale. Dopo questa prima volta nel settore del trasporto pubblico gomma non ci saranno più assegnazioni con ma tutto dovrà essere fatto attraverso gare di appalto, il che porterà a un miglioramento qualitativo dell'offerta del servizio. questo piano siamo all'avanguardia perché già tempo in Valle i trasporti stati affidati con procedure mini gare di appalto».

Ai fini dell'appalto la Valle d'Aosta è stata divisa, come prevede il Piano di bacino del traffico, in sei lotti: Aosta e cintura, Alta Valle, Media Valle, Centro Valle, Bassa Valle, Fondo Valle.

Tra i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, la giunta regionale ha stabilito che «i partecipanti all'appalto non potranno partecipare all'aggiudicazione di più tre lotti, che potranno diventare quattro attraverso una società controllata dalla casa madre». Per quanto riguarda i cosiddetti «fattori di valutazione», cioè i criteri sui quali si baserà l'aggiudicazione dei lotti, la gara di appalto prevede: 15 punti assegnati per il profilo aziendale della società; 30 riferiti all'economicità dell'ente; 15 per la qualità dell'offerta, legata anche all'impatto ambientale e perciò basata su mezzi di trasporto poco inquinanti; 40 per l'organizzazione dei servizi, sostanzialmente cioè su come chi concorre all'appalto intende svolgere effettivamente il trasporto, con quanti e quali mezzi, con quali orari e eventualmente proponendo altre tipologie di trasporti alternativi».

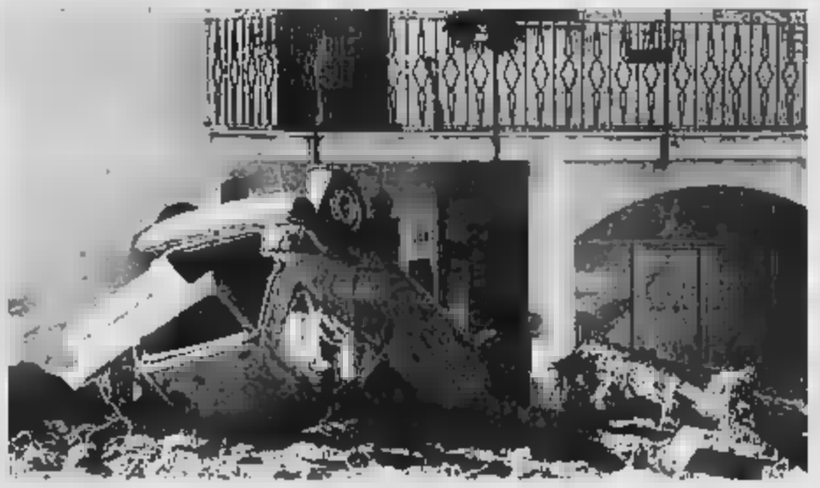
La giunta regionale, a salvaguardia dei livelli occupazionali valdostani, conclude l'assessore Lavoyer «ha voluto inserire nel capitolato anche l'obbligo, per si aggiudicherà i lotti, di garantire l'occupazione al personale delle aziende valdostane che non dovessero riuscire a inserirsi negli appalti e, se l'azienda esclusa sarà disponibile, anche a rilevare mezzi e infrastrutture». (a. c.)

Il terminal dei pullman di linea in via Carrel Aosta

NEL TUNNEL RESTRIZIONI PER I TIR

La riapertura traforo Monte Bianco, prevista a novembre, sarà accompagnata da «rigide restrizioni di accesso pezzi pesanti». Lo ha affermato ieri il prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Breuil, precisando che «accordi di principio in merito sono stati raggiunti con l'Italia». accordi riguarderebbero il divieto di transito nella galleria di autotreni inquinanti, o che trasportano pericolose o, ancora, che superano i 2 metri centimetri di larghezza i 4 e 0,5 altezza (per esempio tutti i Tir frigoriferi). Secondo il prefetto francese le nuove restrizioni comporteranno diminuzione del traffico pari a circa il 10 per cento a cui andrà ad aggiungersi un calo del 15-20 per cento dovuto all'istituzione di un «pedaggio ecologico», penalizzante per i mezzi pesanti. Domani, intanto, i movimenti e le associazioni che hanno promosso petizione popolare per chiedere anche in Valle d'Aosta (come Francia) il referendum sul ritorno nel tunnel dei camion superiori tonnellate, illustrerà volta la sua iniziativa oggi alle 16,15 in municipio Courmayeur.

I soldi ci sono e la giunta ha fissato i criteri per l'erogazione



A fianco un'auto travolta dall'alluvione a Fénis
Sotto, il direttore dell'ufficio gestione calamitosi Gino Bortoli

Alluvione, a luglio i primi rimborsi

AOSTA

Arrivano gli acconti imprese e ai privati colpiti dall'alluvione dell'ottobre 2000. I soldi ci sono e la giunta regionale ha approvato lunedì la delibera che fissa i criteri per l'erogazione dei fondi. «Compatibilmente con le procedure burocratiche per l'approvazione della deliberazione - dice Gino Bortoli direttore dell'ufficio gestione eventi calamitosi - dovremo essere in grado di consegnare i primi entro fine mese». Le domande di contributo giacenti all'ufficio, che dovevano essere presentate entro il 15 giugno, dice Bortoli, «sono 900 per quanto riguarda i danni coperti con della cosiddetta "legge Soverato" e 535 che saranno finanziate con i fondi della legge regionale. Ci sono poi oltre 1700 domande di privati finanziate con i soldi della "legge Soverato" inoltrate Comuni, che si sono incaricati dell'istruttoria e ce le hanno trasferite per competenza, relative a danni per beni immobili le abitazioni, ma anche mobili come auto e simili. Adesso che giunta approvato i criteri per l'assegnazione degli acconti passeremo alla fase operativa di liquidazione delle somme dovute». «peso» dell'operazione dovrebbe aggirarsi intorno 160 miliardi di lire «supera la disponibilità bilancio 2001 - spiegato Gino Bortoli - e c'è dunque il finanziamento totale, ma questo non è problema. Gli eventuali residui verranno liquidati nel bilancio 2002».

Aggiunge: «Sulla base delle indicazioni contenute nella delibera della giunta regionale, per i danni fino a 20 milioni si tratterà di una liquidazione totale del contributo previsto dalle norme, sulla base delle differenti tipologie dei danni subiti. Per i danni tra i 20 e i 300 milioni la liquidazione contributo pari al per cento, per quelli sopra i milioni la liquidazione sarà del per cento della somma spettante, sempre sulla base delle differenti tipologia dei danni».

La liquidazione di ogni acconto, dice Bortoli, «è subordinata alla presentazione della documentazione fiscale, fatture e quant'altro per certificare l'ammontare del danno e testimoniare le spese». (a. c.)

Le proteste di alcuni viaggiatori che sono stati costretti cambiare i programmi delle vacanze già organizzate

«L'auto sul treno? Un servizio impossibile»

Prenotazioni da fare 3 mesi prima per pochi posti disponibili

Sandra Lucchini

AOSTA

L'involuzione del trasporto pubblico viene identificata molti passeggeri un disservizio che, da alcuni anni, distingue la Ferrovia: l'a al seguito per chi va in vacanza nel Meridione è quasi diventato un privilegio pochi fortunati. La massa di villeggianti, residenti ed emigrati, intenzionati a trascorrere le ferie con la famiglia nel Sud Italia, deve prevedere larghissimo anticipo la prenotazione senza, peraltro, la garanzia.

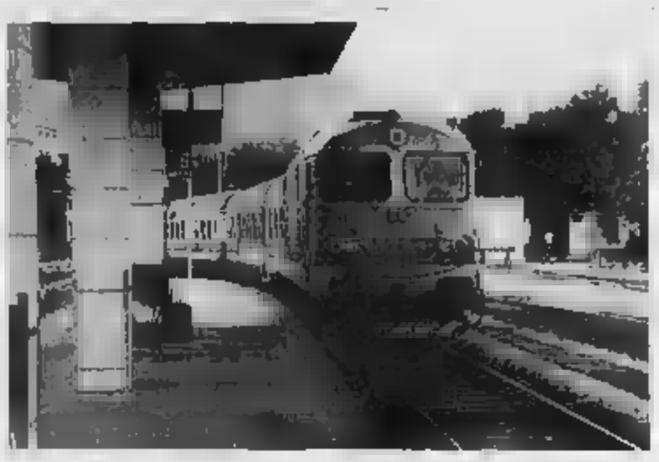
Alla sportelleria della stazione ferroviaria di Aosta è possibile riservare il servizio, che parte da Torino, soltanto due giorni alla settimana, il venerdì e la domenica; a questo inconveniente si aggiunge l'eventualità di non essere soddisfatti del tragitto prospettato dall'operatore oppure, nella peggiore delle avventure, di dover rinunciare per il «tutto esaurito»; le carrozze supplementari per sistemare le auto al seguito sono insufficienti. Effetti della privatizzazione delle ferrovie? Molti viaggiatori sono propensi a credere a questa ipotesi, considerato che, per anni, la prenotazione del servizio «auto seguito» era aperta tutti i giorni.

E' la testimonianza Pasquale Alberto, di Aosta, vacanziero habitué una località vicina a Lamezia Terme, in Calabria, la conferma di una realtà contestata da molti. «Ad Aosta - dice - mi hanno offerto il percorso da Torino a Villa San Giovanni, città molto più a Sud rispetto alla mia destinazione. Un'Agenzia di viaggi Saint-Vincent ha soddisfatto appieno le mie esigenze. Parto il 29 luglio, vado fino a Genova dove carico l'auto sul diretto per Lamezia Terme».

Se i vari «sentito dire» corrispondono a verità, come riferisce Alberto, la Ferrovia intenderebbe abolire questo servizio che si rivela, tra l'altro, contributo notevole alla riduzione degli incidenti stradali. «Con lo spostamento massiccio automobilisti - commenta Alberto - le probabilità di rischio aumentano».

Le prenotazioni dell'auto al seguito devono essere fatte tre mesi prima, relativo pagamento; in di disdetta, il rimborso all'interessato è del 70 per cento. Il disservizio penalizza, termini più incisivi, i lavoratori emigrati. notare Pasquale Alberto: «Arrivano da Francia e Svizzera, ad Aosta, per assicurarsi l'auto sul treno che li porterà nel Sud Italia e devono modificare il loro programma per la mancanza di posti».

Dice ancora il portavoce dei viaggiatori «scontenti»: «Ci obbligano a partire in quei due giorni, riducono il servizio a disincentivano le carrozze per auto. La Ferrovia dovrebbe, piuttosto, potenziare questa istituzione, nell'ottica di un'offerta qualitativa rispondente ai criteri di un trasporto moderno ed efficiente».



Il servizio di trasporto di auto al seguito dei viaggiatori su rotaia è molto richiesto

«L'Azienda non ci aiuta»

Gli autisti dei pullman lamentano problemi nel rispettare le coincidenze

AOSTA

Il «calvario» dei viaggiatori sulla linea Aosta-Borgofranco-Ivrea, caratterizzata dalla totale disorganizzazione delle coincidenze treno-pullman, riflette l'«odissea» denunciata dagli autisti del trasporto su strada impossibilitati, spesso, a far coincidere il loro servizio con gli orari dei mezzi ferroviari. «Comprendiamo i disagi a cui vanno incontro i clienti delle ferrovie - dicono gli autisti degli autobus - ma possiamo non ricordare i nostri problemi oggettivi nell'allineare alle tabelle orarie dei treni. Viaggiare strada comporta la necessità di fronteggiare i mille ostacoli posti dal traffico, dai semafori ai numerosi imprevisti che possono causare ritardo sull'orario prestabilito. Nonostante ciò riusciamo, a volte, ad arrivare anche qualche minuto in anticipo rispetto al treno».

La direzione delle Ferrovie è al corrente della situazione, stando alle parole degli interessati, ma, e dicono «non riusciamo a farci ascoltare». Gli autisti tengono a sottolineare un altro aspetto delle loro attività: «Se superiamo i limiti velocità imposti dal codice della strada incorriamo nella sanzione, il ritiro della patente e, quindi, in una disoccupazione forzata». Ai dirigenti ferroviari pongono un quesito: «Chi ha programmato la tabella oraria?». E concludono: «Vorremmo fosse espresso un plauso al nostro senso di responsabilità verso i passeggeri». (s. l.)

Dalla Commissione europea per l'agricoltura

Caveri ottiene il «sì» su 18 emendamenti

AOSTA

L'europarlamentare valdostano Luciano Caveri, in sede di approvazione del progetto di relazione, proposto dal deputato sud-tirolese Michl Ebner, sui 25 anni applicazione del regime comunitario da parte della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo, ha ottenuto il voto favorevole su 18 emendamenti presentati dopo essere stati concordati con l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin. «Le modifiche - ha detto Caveri - mirano a completare la relazione Ebner, ampliandone la portata rispetto a temi algalificativi per montagna europea». Per l'eurodeputato «è stato utile segnalare che il 2002, oltre a essere l'Anno Internazionale delle Montagne, sarà anche l'anno dell'incontro "Rio+10" Johannesburg che riprenderà il dibattito sullo sviluppo sostenibile nelle regioni montane».

«Abbiamo ritenuto opportuno - aggiunto Caveri - che la politica europea a favore dell'agricoltura nelle regioni montane sia inserita contesto più ampio di una politica europea globale a favore dei territori montani, in considerazione della forte interazione tra i differenti settori economici». Caveri considera «significativo l'aver ricordato che l'agricoltura di montagna, di tipo estensivo, costituisce una garanzia per le risorse idriche e la loro salvaguardia dall'inquinamento e contribuisce quindi a mantenere un rapporto equilibrato tra la montagna, riserva d'acqua potabile, l'irrigazione campi e la produzione di elettricità».

Con gli emendamenti è stata confermata anche «l'importanza della pluriattività nelle regioni montane e la necessità una ricerca sulle regioni montane europee. Accolta anche - ha concluso Caveri - la richiesta di prevedere misure di tutela delle razze bovine tipiche di montagna, come esempio di biodiversità».

Accolte infine richieste di Caveri di «riservare particolare attenzione ai rischi di marginalizzazione delle zone di montagna per l'applicazione dell'utilizzazione delle tecnologie e tenere conto della specificità dell'economia di montagna». (a. c.)

Per due mesi Hône

Il paese in piazza per una sfida sport e gioco

HONE. Coinvolgere 250 abitanti per 2 mesi non è impresa da poco: ci è riuscita Pro loco Hône, presieduta dalla dinamica Paola Borettaz. Da oggi al 26 agosto tutto il paese scenderà in piazza per una grande sfida sportiva. Le frazioni saranno accorpate in rioni («Lou Monten» (in mezzo), «La Veulla» (il centro), «Djouel» (la Dora), «labis» (L'Ayasse)), si sfideranno su campi diversi. L'11 e il 12 luglio pallavolo, il 19, luglio a palla avvelenata, il 3 agosto bocce, il 18 agosto a palet, il 20, 22 e 23 agosto a basket.

«Abbiamo lanciato una sfida - dice Paola Borettaz - ed è stata raccolta. Volevamo un'iniziativa che coinvolgesse tutti, anche se eravamo scettici sul risultato. E invece, tutto il paese si è fatto coinvolgere». La kermesse terminerà il 26 agosto con gran finale che vedrà i 4 rioni disputarsi il primo premio su tre gare: una sfida su tronco rotante, una gara di torte e una di polenta. (d. g.)

ALLERGIE

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 2/7 all'8/7/2001

	Cupressacee	Composte	Graminacee	Parietaria
LUN	M	M	M	M
MAR	M	M	M	M
MER	M	M	M	M
GIO	M	M	M	M
VEN	M	M	M	M
SAB	M	B	M	M
DOM	M	M	M	M

A ASSENTE M MEDIA
B BASSA M ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL POLLINE A COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 2/7 all'8/7

	Cupressacee	Graminacee	Parietaria
LUN	M	M	M
MAR	M	M	M
MER	M	M	M
GIO	M	M	M
VEN	M	M	M
SAB	M	B	M
DOM	B	B	M

A ASSENTE M MEDIA
B BASSA M ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

La forte pioggia di sabato ha contribuito ad abbattere i livelli delle concentrazioni di pollini in atmosfera, ma già da ieri, le temperature in rialzo e la quasi totale assenza di vento, sono in aumento i valori della varie specie vegetali che problemi alle persone che soffrono di riniti allergiche. Per la parietaria officinalis, i suoi valori sono in salita sia ad Aosta e Cogne. Sempre molto abbondanti graminacee nelle due località di rilevazione; le composite aumentano Aosta, sono assenti a Cogne. Il castagno è in piena fioritura ad Aosta e a Cogne.

EDITORIA

Dieci itinerari nel Parco sulle antiche vie di caccia

Daniela Giachino

DALLA passione per la pittura naturalistica e per la montagna di Valentino Camiletti è nato il libro «Sui sentieri del Re», dieci itinerari sulle antiche vie dei Savoia nel Parco del Gran Paradiso, edito da Priuli e Verlucca di Ivrea. Dal testo traspaiono emozioni, espresse le parole, ma soprattutto il colore, perché l'autore è illustratore famoso in Italia e in Belgio. La sua tecnica si basa su acquerello e tocchi di tempera, con finiture a pastello. La descrizione degli itinerari è infatti arricchita dalla rappresentazione degli animali, prede e predatori, che popolano il Parco, frutto diversi anni di lavoro e di osservazioni sul campo. Camminare per ore in salita, con il cuore che martella le tempie nel freddo dei tini fino ad arrivare a perdersi nei spazi alpini, aspirando intensamente il profumo di resi- silvestri a stendendosi un pascolo in fiore osservando in alto il volo di un'aquila: queste sono le sensazioni che Camiletti vuole trasmettere al lettore.

Il primo sentiero descritto è quello che da Valnontey sale al colle del Lauson (3296 metri), percorso fatto costruire da Vittorio Emanuele II nel secolo scorso. Dal rifugio «Vittorio Sella» è possibile fare la traversata alla capanna dell'Herbetet, palcoscenico naturale di rara bellezza. Sempre da Valnontey si possono raggiungere i casolari del Money. Su queste prateria, nella stagione degli amori, che va da aprile a giugno, con un po' di fortuna e qualche levataccia, si possono vedere i galli forcelli che all'alba compiono delle vere e proprie parate per il possesso del territorio e delle femmine. Per gli amanti dell'habitat selvaggio dei ghiacciai eterni l'autore consiglia la salita al bivacco Leonessa, situato margini del ghiacciaio Tribolazione, a

La copertina del libro di Valentino Camiletti

2910 altezza. La traversata da Silvenoire a Epinel permetterà poi di le Grivola, la bella montagna della valle di Cogne, cantata dal poeta Giosuè Carducci. Completano l'opera alcune escursioni ai laghi e una camminata alla cima dell'Arolley, al centro della testata della Valsavarenche. La seconda parte del libro è dedicato agli animali, descritti e illustrati, che si possono incontrare lungo il cammino: la nocciolaia, marmotta, l'aquila reale, gheppio, l'ermellino, il codibugnolo, pernice bianca e tanti altri .

lucaemini.it

GLOBAL
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Prossimo alla firma un contratto fra un tour operator valdostano e il curatore fallimentare

Un patto per la rinascita dell'Hostellerie

Spazi per centro congressi, piscina e «beauty-farm»

AOSTA

Albergo-ristorante, 4 «stelle» superiore, centro congressi, piscina, «beauty-farm»: l'«Hostellerie du cheval blanc», la sontuosa struttura costruita, nel 1993, all'ingresso Est del capoluogo regionale, ritornerà allo splendore originale. Una società di «tour operators», di Aosta, sta definendo la procedura per concretizzare l'acquisizione; dopodiché, il programma di rivitalizzazione è già tratteggiato a grandi linee.

«I dettagli - dicono i nuovi titolari - saranno studiati quando ci insedieremo a tutti gli effetti. Stiamo chiudendo la procedura d'acquisto, è questione di giorni». Nascondono la lunga trattativa che ha preceduto l'atto finale. Un iter sfibrante, determinato dalle difficoltà legate al fallimento, peraltro, «molto complesso», della società acquirente.

Per veder rinascere l'«Hostellerie» bisognerà aspettare 6 mesi, massimo un anno. Questo è il tempo preventivato dai proprietari per ristrutturare l'edificio. «Manterremo la volumetria esterna - assicurano dalla società -. Apporteremo modifiche negli interni, senza stravolgerne la "fisionomia". Per il rilancio qualitativo dell'albergo non progetti faraonici, ma lo studio di dettagli essenziali e, soprattutto, rispondenti alle aspettative della clientela». Nessun rimaneggiamento è ipotizzato per variare la quantità delle originali 55 camere, di cui 5 «suites».

Nella comprensibile lieve incertezza che, ad oggi, caratterizza ancora i criteri del riavvio dell'attività, spicca una sicurezza: la sala del centro congressi potrà ospitare anche altre manifestazioni. Dalla cultura, al folclore, ad incontri musicali, riunioni sportive, scolastiche, sindacali, politiche e quanto è possibile accogliere in un salone attrezzato e informatizzato. «Siamo ottimisti - annunciano gli ormai prossimi nuovi titolari - di riaprire le porte dell'"Hostellerie" nell'estate 2002, anche se non possiamo escludere un'apertura primaverile. Tutto dipende da come procederanno gli interventi di riordino generale».

La riapertura è stata prevista entro sei mesi o al massimo nell'estate 2002

La «vita» di questo elegante albergo-ristorante è stata molto breve: 9 mesi di attività e, poi, il clamoroso fallimento e un decadimento generale della struttura ricettiva. Dal '94, l'«Hostellerie du cheval blanc» è stata «abbandonata» al suo destino. Fino alla trattativa quasi conclusa in questi giorni. [s. l.]

La struttura dell'Hostellerie du Cheval Blanc, in corso Ivrea ad Aosta, tornerà ad essere un albergo con centro congressi

Oggi e domani

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. Penultimo appuntamento, oggi e domani, per il Consiglio regionale prima della pausa (fino al 19 settembre). Il programma prevede un ordine del giorno con 36 argomenti. Sul tavolo dei consiglieri sono 7 interrogazioni, altrettante interpellanze, 2 disegni di legge, una proposta di regolamento e 3 mozioni. I 2 disegni di legge hanno come relatore il consigliere Alberto Cerise (Uv) e si riferiscono uno a modificazioni alla legge regionale sull'istituzione del Parco del Mont Avic e l'altro all'approvazione del rendiconto generale della Regione per il 2000.

Il regolamento all'esame dell'assemblea modifica la disciplina sull'imposta regionale per le formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione di veicoli al pubblico registro automobilistico. Per le interrogazioni, 5 sono presentate da Forza Italia (sui lavori di ristrutturazione del forte di Bard e sulle opere di bonifica e realizzazioni di infrastrutture per la riqualificazione dell'area Cogne); altre sono del gruppo «Per la Valle d'Aosta - Ulivo» e riguardano, tra l'altro, la sanità, la convenzione tra Regione e Ansa.

Per le interpellanze, 4 sono dell'Ulivo e riguardano la ferrovia Aosta-Chivasso, gli incarichi professionali di società partecipate dalla Regione. Il gruppo di Forza Italia chiede informazioni sugli incarichi di patrocinio legale; sulla partecipazione della Regione alle mostre e sulla spesa sanitaria. Le 3 proposte, poi, da Ulivo e Fi sono tutte legate alla sanità. [a. c.]

NUS

Quattro frazioni senz'acqua per tre

Domani, dalle 8 alle 11, verrà sospesa l'erogazione di acqua potabile in quattro frazioni del Comune di Nus: Capoluogo, La Planta, Jacquemin e Mazod. Il provvedimento consegue a lavori sulla rete dell'acquedotto comunale.

VERRES

Gita al rifugio Tournalin con delle stelle

Per oggi il Cai Verrès organizza una gita «Star trekking» al rifugio Tournalin (2500 metri di quota) ad Ayas. Le osservazioni notturne alla portata di strumenti amatoriali saranno illustrate da Paolo e Enrico Chiaberto. Per informazioni telefonare al numero 0125.966140.

AOSTA

Si riunisce la terza Commissione consiliare

Si riunisce oggi, alle 15, la terza Commissione consiliare, per esaminare quattro punti all'ordine del giorno: sistemazione del terreno, a Excenex, per avviare attività ludiche e ricreative della parrocchia Excenex; restauro del complesso Torre Balivi, ad Aosta; sosta a pagamento e razionalizzazione della mobilità all'interno del centro urbano e realizzazione del parcheggio in regione Consolata.

VERRES

Convocato per domani il Consiglio comunale

Domani alle 16 si riunisce il Consiglio comunale di Verrès. Tra i punti all'ordine del giorno un'interpellanza e due interrogazioni della minoranza riguardanti l'elargizione di contributi ai frazionisti Torille, l'acquedotto comunale e il parcheggio di piazza XXV Aprile.

AOSTA CLASSICA

Appuntamento a Valpelline

Proseguono gli appuntamenti con gli allievi del Campus europeo «Musica Futura» in cartellone «Aosta Classica». Alle 18,30, all'Hôtel Lièvre Amoureux a Valpelline, i giovani musicisti presenteranno l'Oxford March» di William Byrd, il quartetto in si minore op. 33 di Haydn, «Aus der Ferne... III» di Gyorgy Kurtag, il «Rondò» di Webern, il quintetto in re maggiore di Luigi Boccherini e il quartetto «La caccia» di Mozart.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 18,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
Scelto di voi

13,00 **Le Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**, série
15,05 **Rex**, série
16,50 **Un livre**
Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 **Premier rendez-vous**, magazine
17,55 **Friends**, série
18,20 **Nash Bridges**, série
19,10 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,40 **La Klinik**
22,25 **Ça se discute**
00,30 **Journal de la nuit**

Television Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Né parmi les animaux sauvages**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,40 **Cyclisme: Tour de Suisse**
17,25 **Le fils de Shanghaï**, série
18,15 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le genre humain**, série
21,00 **Csi**
21,50 **Aux frontières du réel**, série
22,40 **Les experts**, film
00,40 **La vie en face**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SERVIZI UTILI

DI TURNO

1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Arvier* (t. 0165.929016, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. 0165 - 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (e porte ap.), la farmacia *Papone* (t. 0165.40239, via De Tillier, 19); *Valpelline* (t. 0165.73261, *loc. Prailles 7*); *Pont Suaz* (t. 0165.43693), *località Pont Suaz, 1*.

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

LETTERE AL GIORNALE

Prenotazioni «libere» per garantire le urgenze

In risposta alla lettera pubblicata il 4 luglio 2001 «Una prenotazione che crea disservizio», a firma del signor Giuseppe Bettini, la sottoscritta intende precisare quanto segue. L'organizzazione dell'orario di visita dell'ambulatorio di Chirurgia della mano è stata «liberalizzata», prenotando senza un orario tassativo, prima di tutto per garantire immediato accesso ai pazienti urgenti provenienti dal Pronto Soccorso e alle medicazioni - non differibili - dei pazienti sottoposti a intervento chirurgico e, in secondo luogo, per evitare intervalli di inattività forzata causati dagli utenti che, pur prenotati, non si presentano alla visita (forse perché, come dice il signor Bettini, sono proprietari della struttura e, come tali, non sono tenuti ad avvisare). Si prende atto, comunque, del suggerimento del signor Bettini, ricordando, tuttavia, che, fin dal 1997, l'Azienda Usl ha costituito un ufficio relazioni con il pubblico, cui è possibile rivolgersi per segnalare disservizi riscontrati e per proporre suggerimenti direttamente o compilando gli appositi moduli prestampati presenti in ogni ambulatorio e ufficio. Distinti saluti.

Carla Stefania Riccardi
direttore generale Usl

Ringraziamento per le cure ricevute

Circa tre mesi fa ho avuto un grave incidente sul lavoro del quale si sono occupati alcuni giornali della nostra regione. Sono stato ricoverato per 78 giorni presso l'ospedale di Aosta dove sono stato assistito da varie équipe di medici e infermieri per tutto il periodo della mia degenza.

Ora che finalmente tornato a casa, sento il bisogno di ringraziare in qualche modo le persone che mi hanno seguito in questo interminabile e sfortunato periodo della mia vita.

Devo innanzitutto esprimere un ringraziamento sincero ai membri dell'elisoccorso del 118, che prontamente mi hanno prestato il primo soccorso direttamente sul luogo dell'infortunio, dimostrando preparazione e professionalità. In secondo luogo, il mio ringraziamento è rivolto alle équipe dei reparti di chirurgia, rianimazione, di ortopedia e agli infermieri dell'ospedale, che con infinita pazienza si sono dimostrati all'altezza della situazione.

Marino Stradelli
Breuil-Cervinia

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

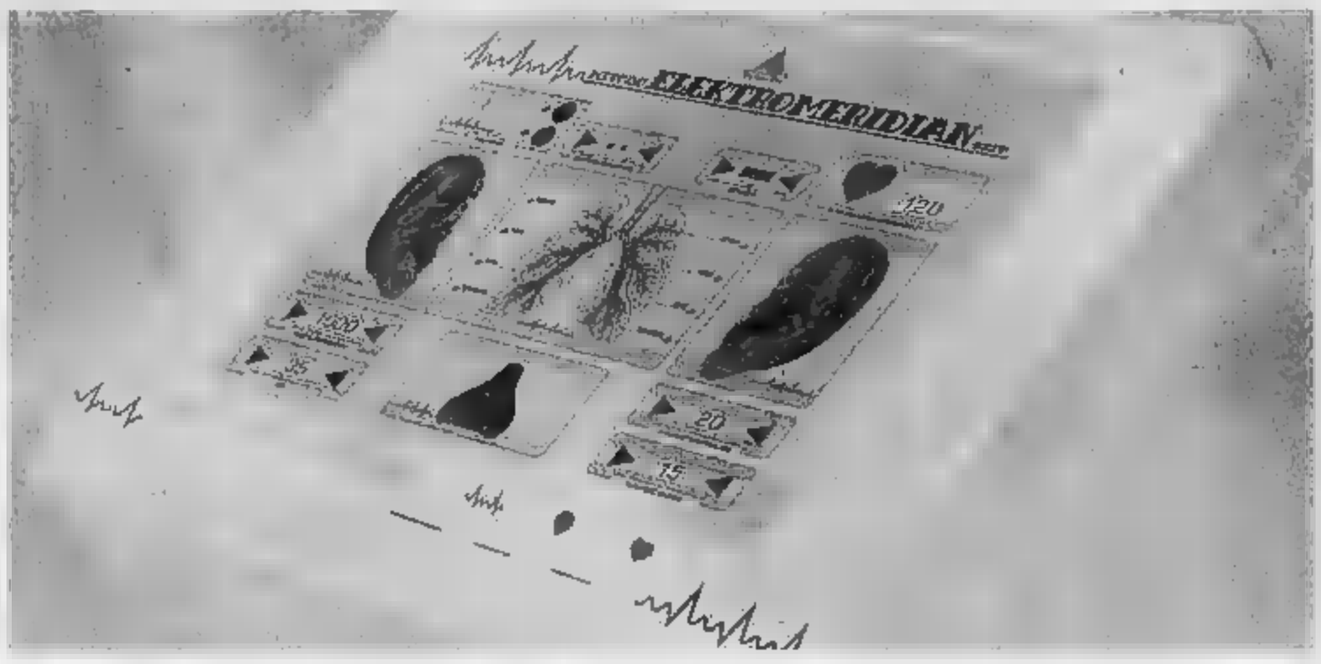
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
Dipartimento Risorse Naturali
Estratto esito concorso di progettazione
L'appalto di servizio, pubblicato sulla G.U. e sulla G.U.C.E. il 7/1/2001, relativo al "Concorso di progettazione preliminare, studio di valutazione d'impatto ambientale, perizia geologica e di studio naturalistico-storico-geografico per la riqualificazione naturalistica e turistica del comprensorio del Marais, nei comuni di La Salle e Morgex" è andato deserto. Il presente esito è stato inviato alla G.U. e alla G.U.C.E.
IL COORDINATORE dott. Edi Pasquetaz

«Antismoking Center» ha aperto una sede nel capoluogo regionale, in via De Tillier 15

L'elettronica per smettere di fumare

Il problema della sigaretta risolto in soli 20 minuti



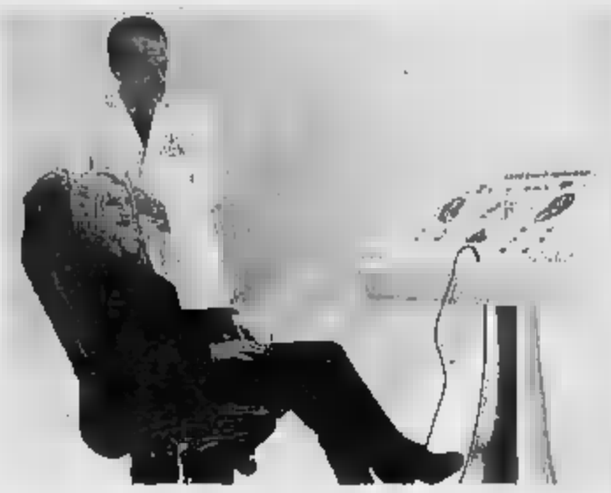
I governi di molti Paesi industrializzati hanno intrapreso da tempo la guerra contro il fumo. I sempre più diffusi divieti nei locali pubblici e negli uffici hanno già ridotto il numero di fumatori nel Mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta sono difficili da abbandonare anche per chi ne abbia la volontà. Per questo, negli ultimi anni sono stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» un po' su Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze o «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, braccialetti e gomme da masticare per sostituire mano a mano la sigaretta. Ma sovente tutto questo non basta.

Per questo, ci sono aziende che lavorano su vasta scala. E' il caso dell'«Antismoking Center», presente in Italia con 340 strutture sparse sul territorio nazionale e da qualche tempo operativo anche ad Aosta, con sede in via De Tillier 15, da febbraio passato alla gestione di Edy Gotta. Lui stesso era un accanito fumatore, diventato ex proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava da quando aveva 14 anni e gli è bastata una sola seduta per liberarsi del vizio della sigaretta.

Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, che riesce a elaborare trattamenti personalizzati e quindi assai efficaci. La macchina ha un funzionamento molto semplice: attraverso impulsi elettrici a basso voltaggio, stimola i centri nervosi collegati a «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. E' noto in fisioterapia che una corrente galvanica (basse frequenze e bassa intensità) porta un effetto analgesico-rilassante. Il trattamento dura al massimo 20 minuti. Nessun dolore, nessun intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, il fumatore non sente più il bisogno fisico di fumare. Ed è questo in genere l'ostacolo più arduo da superare anche per chi abbia la volontà, [illegible] sia troppo sensibile al richiamo del corpo.

Gli specialisti dell'«Antismoking Center», comunque, rilasciano un certificato che ha una validità di 6 mesi. Questa è una garanzia per chi si rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che sia molto rara) di insuccesso del trattamento, è prevista la possibilità di ripetere il lavoro con la macchina «Elektromeridian» fino al raggiungimento dello scopo. Soddisfatti o rimborsati.

E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul trattamento, sul tipo di apparecchiatura utilizzata e sulle disponibilità di orario nella sede dell'«Antismoke Center», in via De Tillier 15. Per prendere appuntamento, è necessario telefonare allo 0165/261400.



In alto a sinistra,
la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian»,
utilizzata all'«Antismoking Center»
che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia
A fianco,
[illegible] donna seduta davanti alla macchina
per gli impulsi elettrici a basso voltaggio
che costituisce l'elemento fondamentale del trattamento
legato alla sollecitazione alle terminazioni nervose
dislocate nel padiglione auricolare

ANTISMOKING CENTER

Con il metodo elektromeridian **300.000** persone in Italia hanno smesso di fumare.
Altre **17.000.000** non vedono l'ora di farlo.
Sicuro indolore un solo trattamento [illegible] collaterali

BENEFICI

- DOPO 24 ORE CHE NON FUMATE L'OSSIGENO NEL SANGUE TORNA A VALORI NORMALI
- 30 GIORNI SENZA FUMO E DIMEZZATE IL RISCHIO DI INFARTO RISPETTO A UN NON FUMATORE
- 60 GIORNI SENZA FUMO E RECUPERATE IL 30% DI CAPACITÀ POLMONARE

L'UNICO CHE RILASCIA GARANZIA SCRITTA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

TELEFONATE: AL NUMERO

0165.261.400

ANTISMOKING CENTER

Unico [illegible]do elettronico approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo"

SEDE
Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

Autovelox piazzati sul tratto Lombardore-Rivarolo e in direzione di Cuorgnè e Ozegna

Offensiva anti-velocità sulla statale 460

Multe e decine di patenti ritirate

Giampiero Maggio

Ci sono voluti morti e feriti. C'è voluto il sangue su quel [illegible] d'asfalto che collega Cuorgnè a Rivarolo, tappezzato di lapidi, croci e mazzi di fiori, per far scattare l'offensiva anti-velocità. E' una pressione sfiancante quella che sta impegnando carabinieri, vigili urbani e polizia stradale sul tratto di statale 460. I risultati si sono visti immediatamente: una quindicina di patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e più di settanta le contravvenzioni per [illegible] di velocità.

Le prime pattuglie si sono viste un paio di settimane fa. Era la notte tra venerdì 29 e sabato [illegible] giugno. I carabinieri della compagnia di Venaria e i colleghi delle stazioni della zona [illegible] sono presentati in forza sulla statale. Avevano autovelox (messo a disposizione dal Comando provinciale) ed etilometro, quest'ultimo per misurare il tasso alcolico degli automobilisti che venivano fermati [illegible] volta in volta. Ed è stato una strage di patenti: undici in una [illegible] notte. L'offensiva è proseguita e continuerà per tutta l'estate. Da una parte i vigili urbani che in questi giorni hanno multato almeno una ventina di persone per la velocità eccessiva; ad alcuni è stata ritirata la patente, ad altri [illegible] libretto [illegible] circolazione (che [illegible] stato rinnovato). Il sindaco [illegible] Rivarolo, Edoardo Gaetano: «Nessuna pietà contro chi trasgredisca, contro chi [illegible] infischia dei limiti e scambia questa strada per un circuito di gare». Anche la polizia stradale ha [illegible] la [illegible] parte: sabato scorso due pattuglie controllavano in corso Indipendenza, alla periferia di Rivarolo. L'autovelox ha immortalato decine di [illegible] contravvenzioni che gli automobilisti si vedranno recapitare a casa sono salate, 242 mila lire; scatta [illegible] ritiro della patente, invece, se si supera [illegible] limite di 40 chilometri orari.

Le proteste della gente in questi mesi sono state feroci. Chi ha la casa che si affaccia sulla statale 460 e [illegible] da tempo, troppo tempo, [illegible] alle stragi [illegible] questo [illegible] d'asfalto [illegible] giù duro: «Era ora che si facesse qualcosa, lezioni di questo tipo servono perché qui le auto filano come razzi. In questi anni abbiamo visto [illegible] troppa gente». I parenti delle vittime: «Questi non devono essere controlli isolati. Non devono essere un'inutile dimostrazione di forza: carabinieri, polizia [illegible] vigili dovranno continuare a tartassare chi è indisciplinato».

I giorni del fine settimana sono quelli presi di mira dalle forze dell'ordine: «Saranno quelli i momenti in cui saremo maggiormente impegnati sulle strade - afferma il comandante della Compagnia carabinieri di Venaria, Michelangelo Giliberti - e per tutto il periodo estivo». Dalla centrale di Rivarolo dei vigili urbani (da dove parte il servizio coordinato di polizia municipale), aggiungono: «Presto avremo [illegible] disposizione il flash da applicare agli autovelox e così potremo usarli anche di notte, in collaborazione con i carabinieri».

Un'offensiva massiccia, dunque. Per qualcuno, però, non è sufficiente: «Queste stangate ser[illegible] - dice Giuseppe Chiarollo, presidente del Comitato per la 460 - ma bisognerebbe intervenire per la messa in sicurezza della strada. Ad esempio utilizzando impianti semaforici, costruendo anelli rotatori lungo la strada oppure allargando la carreggiata. Ci sono, in proposito, progetti rimasti nei cassetti e che non hanno mai avuto seguito».

Muore a 19 anni nell'incidente

La sua auto finisce fuori strada ad Albiano

ALBIANO

Un ragazzo di 19 anni ha perso la vita in un incidente avvenuto ieri notte ad Albiano, sulla [illegible]da provinciale per Bollengo. Si chiamava Paolo Turati, originario di Lessolo, ma che da alcuni anni abitava in [illegible] Moretti 35 a Ivrea. Lascia il papà Gianluigi, 49 anni, autista presso la ditta di graniti «Broccon», la mamma Giuseppina Manoti, 41 anni, e la sorella Monia, [illegible] 26.

L'incidente [illegible] successo poco dopo le 3 e mezza. I carabinieri di Ivrea sono [illegible] lavoro per ricostruire la dinamica: compito non facile, dal momento che sull'asfalto [illegible] ci sono tracce di frenate e il fatto [illegible] ha avuto testimoni. Turati proveniva da Bollengo, alla guida della [illegible] Peugeot 106. L'auto [illegible] uscita [illegible] strada in una semicurva, un centinaio [illegible] metri prima del semaforo [illegible] Albiano, forse per un malore [illegible] un colpo di [illegible] del conducente, oppure per l'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Il primo urto, con la fiancata, è stato contro un palo della luce. [illegible] l'auto ha centrato in pieno un cartello stradale [illegible] cemento armato, che ha sfondato [illegible] il parabrezza per essere poi scagliato a qualche decina di metri di distanza. A dare l'allarme sono stati gli abitanti della zona, svegliati dai rumori. In pochi minuti sul posto sono arrivati i carabinieri e un'ambulanza del 118, [illegible] per [illegible] giovane non c'è stato nulla dare: il suo cuore ha cessato di battere prima di arrivare in ospedale.

La morte di Paolo Turati ha suscitato commozione soprattutto a Lessolo, dove ha trascorso la sua adolescenza. Diplomato alla scuola alberghiera, fino a marzo aveva lavorato [illegible] cuoco al ristorante «L'Incontro» di Meugliano. Ora attendeva di essere chiamato al servizio militare. Al ristorante nel cuore della Valchiusella ricordano con affetto la [illegible] passione per la Juventus e lo snowboard, [illegible] anche la serietà professionale. «Era pieno di vita e di voglia di divertirsi - dicono i titolari del locale -, come tutti i ragazzi. Ma sul lavoro era serio e preparato». [m. rev.]

Sopra, **Paolo Turati**, 19 anni, vittima dell'incidente sulla provinciale tra Albiano e Bollengo. A fianco, l'auto distrutta dopo essere finita contro un cartello stradale in cemento

DOVE E QUANDO

[illegible] La compagnia Tango 3001 presenta [illegible] cortile del castello Malgrà di Rivarolo, in conclusione della rassegna «Dalla danza al musical» [illegible] in prima assoluta, lo spettacolo «Miroir des temps». Direzione e coreografia so[illegible] di Dorella Gigliotti e Plume Fontaine, le musiche vengono eseguite dal vivo dal Quintettango. Biglietti a 10 mila lire.

FILM [illegible] E OSSA. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, la Coltelleria Einstein presen[illegible] «Cinema stream company - Film in carne e ossa», spettacolo di teatro comico-cinematografico. I biglietti costano 15 mila lire.

ROCK CONCERTO. Il giovane gruppo VS (Versus) si esibisce, dopo le 22, al Pub della Stazione di Pont Saint Martin. La musica proposta è un rock contemporaneo che si rifà a Smashin' Pumpkins, Placebo e Pearl Jam.

FESTA D'ESTATE. La Spi-Cgil canavesana propone agli iscritti e ai simpatizzanti un momento di festa, con pranzo al ristorante L'Incontro di Meugliano e pomeriggio danzante, la prossima domenica 29 luglio. Per informazioni e adesioni contattare lo 0125.48371 o lo 0126.48303.

ANIMALI ALPINI. Ultimo giorno di apertura, nella ex chiesa delle Trinità di Cuorgnè si può visitare la mostra personale di Nick Edel «Animali delle Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litogr[illegible]fie [illegible] grande artista e naturalista. Visite consentite in orario 11-18. Organizza il Comprensorio Alpino Torino 5 insieme a Comune e Provincia.

SERATA DANZANTE. Domani, giovedì 12 luglio, in serata nel giardino estivo dell'hotel Lido al lago di Viverone, grande appuntamento danzante [illegible] l'orchestra spettacolo Genio & Pierrots [illegible] il gruppo di ballerine brasiliane Chichitas. Per prenotarsi si può contattare lo 0161.987024.

BORSE DI STUDIO. L'ente morale «Giusto Morgando» di Cuorgnè, presieduto da Angelo Paviolo, ha indetto un bando per l'assegnazione di 21 premi e una borsa di studio destinati a studenti residenti nei Comuni appartenenti alle Comunità montane Alto Canavese, Valle Sacra e Valli Orco e Soana; inoltre c'è anche un premio per una tesi di laurea, senza vincoli di residenza. Le domande devono essere presente (a mano o per raccomandata), all'ente morale «Giusto Morgando», presso la biblioteca civica di Cuorgnè, piazza Morgando 1. Informazioni allo 0124.656058 o, direttamente, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17 e il sabato dalle 10 alle 15 in biblioteca (dove si può ritirare il bando di concorso).

[illegible]NE. Il Parnassius Apollo Club propone, dal 15 al [illegible] luglio, [illegible] trekking nel versante sud, quello canavesano, del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Per informazioni rivolgersi allo 0124.29953.

ENOLOGIA. Sono aperte le iscrizioni al corso teorico-pratico di enologia organizzato [illegible] Comune di Rivara, ditta Punto Agraria e Giovanni Venesia, dottore agronomo. Le lezioni - tre, in orario serale - si terranno a inizio settembre e saranno tenute da Tito Cotta, noto esperto di vini canavesani. «Siamo pronti a fare un buon vino?» è il titolo del corso. Per inform[illegible] iscrizioni telefonare a Punto Agraria allo 0124.31492.

MUSICA CELTICA. Inizieranno martedì prossimo 17 luglio i corsi di avviamento alla musica celtica attraverso il suono, il canto e gli strumenti. Le lezioni [illegible] terranno nella biblioteca comunale di Alice Castello. Pier Franco Zerbini (347.3843140) si occuperà di insegnare l'uso di ghironde, organetti, flauti irlandesi e cornamuse, mentre Stefani Bongiovanni (347.583.5625) preparerà i partecipanti nel canto e nella [illegible] vocale.

ACQUE SELVAGGE. La mostra degli acquerelli di Miro Giancola dedicata all'alluvione dello scorso ottobre può essre visitata, fino a domenica 15 luglio, alla [illegible] del Melst di Ceresole Reale, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. Per ulteriori informazioni si può chiamare lo 0124.953262.

[illegible] Avrà luogo l'8 agosto il viaggio a Verona organizzato dall'associazione Spazio Futuro di Tavagnasco, per partecipare, all'Arena, alla 79ª edizione del Festival Lirico. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125.658450.

UNGHERIA. La Etsi Cisl del Canavese propone, dal 24 al 31 agosto, una vacanza in Ungheria con visite a Budapest, al lago Balaton, alla Puszta. Per informazioni si può [illegible] la sede Cisl di Ivrea allo 0125.641395.

FUORISTRADA. E' attivo da alcuni mesi a Ivrea il Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare [illegible] partecipazione a manifestazioni regionali e nazionali. Il Club è iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) [illegible] ha sede presso il bar Piemonte di [illegible] a Ivrea. Per informazioni [illegible] può contattare il sito Internet www.eponet.it/sport/eporedia4x4 o inviare una e-mail a [illegible]dia4x4@libero.it.

A CURA [illegible] Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **IVREA, E-BUSINESS.** La società Iona ha annunciato l'apertura [illegible] «e-Business Education Center» a Ivrea, per offrire ai clienti corsi pratici, workshop e seminari su tecnologie avanzate e standard tecnologici. Il centro sarà [illegible] quarto in Europa, dopo quelli di Irlanda, Gran Bretagna e Germania. Per informazioni, è possibile visitare il sito www.iona.com oppure telefonare allo 0125.664018.

■ **IVREA [illegible] MUSICA.** Il gruppo Alinghiastre, di Trento, ha vinto la seconda edizione di «Ivrea [illegible] musica - Guardando al Mediterraneo» rassegna-concorso organizzata dall'assessorato alle politiche sociali in collaborazione con l'associazione Music Studio. Il premio consiste nell'incisione [illegible] CD [illegible] partecipazione al festival Pellerossa di Torino. Al secondo si sono classificati i Baobabs, terzi i Volus Golin, quarti I Basso Profilo. Alla manifestazione hanno partecipato 16 gruppi, che [illegible] sono esibiti in piazza di Città e, nei giorni di pioggia, nella birreria Murphy's House.

■ **CUORGNE', UNITRE.** Riconfermato il direttivo dell'Unitre Alto Canavese. Il presidente è ancora Angelo Paviolo; Marco Papotti sarà il direttore dei corsi, sua [illegible] è Magda Veglia Bramardi. Vice presidenti sono stati confermati Silvana Grisolia Trione e Piero Cinotto. Alla tesoreria: Secondo Giovannini e Giulinna Magnino; Mario Vaira e Vilma Giaudrone sono i segretari.

■ **RIVAROLO, FILA.** Uno spiraglio per l'Ex Bo Fim, oggi Fila, di Rivarolo dove alcuni dipendenti sono stati [illegible] in mobilità nelle scorse settimane. La spe[illegible] arriva dalle dichiarazioni della proprietà che [illegible] è detta intenzionata a riqualificare la fabbrica, attraverso nuove tecnologie in grado di migliorare la produzione e incrementare, di [illegible] guenza, il numero di occupati.

■ [illegible] **ASILO.** Sono incominciati, alcuni giorni fa, i lavori di ristrutturazione dell'asilo comunale di Montalto Dora. Il progetto [illegible] l'operazione costerà 120 milioni] prevede il rifacimento dei servizi igienici, dell'impianto di illuminazione, la costruzione di due rampe d'accesso ed altri interventi.

CASA di CARITÀ ARTI e MESTIERI
IAL P.
Ente di formazione professionale
Costruisci il tuo Futuro
Information Communication Technology
Internet
Cad
Contabilità e Amministrazione
Formazione continua
Gestione Aziendale Informatizzata
Tecnico di Sviluppo Software
Servizi all'Impresa
E-Commerce
Patente Europea del Computer
[illegible] il [illegible]
colloquio orientativo presso:
Centro di Formazione Professionale I.S.A.P.
[illegible] - Via Piave, 11 - Telefono 0125.644640 - Fax 0125.634092
E-mail: centroiv@carmes.it
Web site: www.carmes.it
800-901166
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 [illegible]
Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00

DAL 14 LUGLIO
Poratelli
UOMO ■ DONNA
BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 015.21977 - 015.32308

Venerdì nella città canavesana l'unica tappa piemontese del tour estivo

Alex Britti ha scelto Rivarolo

Boom delle prevendite, casse aperte alle 17

Il Castello Malgrà guarda severo: chissà che cosa ne pensano gli spiriti dei Conti di San Martino, promotori nel XIV secolo dell'imponente opera di fortificazione, e i loro successori della musica pop del terzo millennio? Male che vada si dovranno rassegnare: l'arrivo di Alex Britti, uno dei miti delle giovanissime generazioni, per un giorno sta facendo di Rivarolo la capitale delle canzonette. [illegible] a [illegible] le prevendite di biglietti stanno andando a mille e dai vari punti vendita dislocati in tutte le provincie del Piemonte si annunciano carovane di fans che venerdì muoveranno con ogni mezzo di trasporto alla volta di Rivarolo.

Un solo dubbio, che probabilmente i fans del bravo e simpatico cantautore romano considereranno irriguardoso: troveranno qualche minuto, gli occasionali visitatori di Rivarolo, per gettare [illegible] anche solo una fuggevole occhiata alla suggestiva cittadina canavesana? Incominciando, magari, proprio [illegible] severo maniero che la domina?

Una speranza e [illegible] auspicio. Ma intanto torniamo a quello che gli organizzatori giustamente considerano l'evento musicale dell'anno: il concerto di Alex Britti. L'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo, con il patrocinio della Città, è riuscita ad aggiudicarsi l'unica data in Piemonte della tournée estiva dell'artista romano portando ancora una volta il nome di Rivarolo all'onore delle cronache e ribadendone il ruolo di città leader del Canavese per quanto riguarda le proposte di cultura e di spettacolo.

Un appuntamento, quello con Alex Britti, che [illegible] segue altri con artisti di grande popolarità nazionale nel [illegible]do della musica leggera, a incominciare dal [illegible] con il fantastico concerto degli ormai mitici Pooh, vera e sempre amatissima leggenda degli appassionati giovani e meno giovani di musica leggera.

E Alex Britti, invece, chi [illegible] Un idolo per migliaia di giovanissimi fans, prima di tutto. Poi quello del tormentone «La vasca» (tre dischi di platino: non per nulla il suo tour estivo è stato battezzato «Palavasca Estate»). Infine - o forse sarebbe meglio dire soprattutto - un simpatico ragazzo di [illegible] dagli occhi grigio-verdi che non [illegible] nessuna aria e che adora [illegible] musica. «Vivo di musica - sostiene -. E di pochissimo altro. Musica e al trenta per cento sport». Sport che, da buon italiano, [illegible] naturalmente il calcio: tifa per la Roma, gioca nella Nazionale cantanti come «difensore fluidificante».

Ma la musica? Ha incominciato a suonare la chitarra che aveva otto anni (è nato nel 1968). A tredici teneva già i primi concerti. «Quando ho incominciato a [illegible] [illegible] pubblico impazzivo per Edoardo Bennato, Ivan Graziani, Rino Gaetano, Pino Daniele. Poi ho incominciato [illegible] ascoltare Santana, Jimi Hendrix, Steve Ray Vaughan». [illegible] evidentemente b[illegible] pro gli ha fatto, visto che pochi anni dopo ha incominciato ad essere chiamato come strumentista da mostri sacri del blues come Buddy Miles, Billy Preston, Ro[illegible] King, James Brown. Poi Sanremo, tre album tutti da hit-parade, le trecentomila copie de «La vasca». E' ufficialmente single, ma pare che ci sia una persona cui tiene molto. Il suo «amore», dichiara, si chiama Martina ed è la chitarra [illegible] cui non si separa [illegible]. In ogni intervista conferma l'immagine di uno che pare [illegible] stupito di essere arrivato dov'è.

E forse anche questo spiga il grande successo presso i giovanissimi. Un successo che pare inevitabilmente destinato a trasmettersi su Rivarolo e alle cui conseguenze la città si sta preparando [illegible] [illegible] impegno insieme con la forze dell'ordine e i gruppi di protezione civile.

Le [illegible] verranno aperte [illegible] partire dalle 17 di venerdì pomeridiane per evitare lunghe code nell'imminenza del concerto, [illegible] l'accesso all'area dello spettacolo (Piazza Mulinet) sarà consentito solo dalle 20. Anche la viabilità cittadina subirà qualche cambiamento per la chiusura, oltre che di Piazza Mulinet, di alcune strade cittadine: [illegible] Rocco Meaglia dalle 6 alle 24, via Ivrea dalle 17 alle 24, via Carisia dalle 17 alle 24. Per chi arriva da fuori, le uscite autostradali più comode sono quelle di Ivrea [illegible] San Giorgio della Torino-Aosta.

Il concerto di Alex Britti assume anche un significato particolare perchè [illegible] esso il direttivo dell'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo chiude un triennio di intense e molteplici attività sociali, a testimonianza del proprio massimo impegno in tutti i settori della vita cittadina, da quello turistico a quello culturale, ricreativo e sportivo.

Il prossimo appuntamento è [illegible] piazza Sunchales per la festa del Santo patrono, San Giacomo, dal 27 al 31 di questo stesso mese.

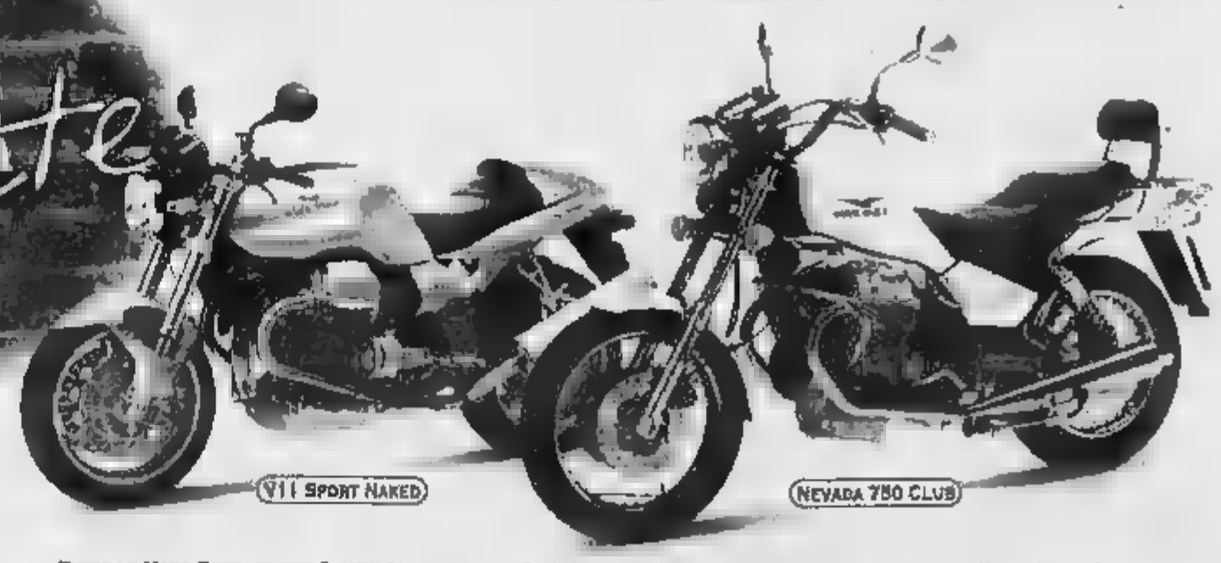
VI ASPETTIAMO CON UNA VANTAGGIOSISSIMA OPPORTUNITA'
PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO USATO

MOTO GUZZI

SUPERVALUTAZIONE* DEL VOSTRO USATO DI L. 1.200.000 SU NEVADA,
DI L. 1.600.000 SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI GUZZI O, SE NON AVETE NESSUN USATO,
ACCESSORI ORIGINALI GUZZI PER PARI IMPORTO.

E IN ENTRAMBI I CASI FINANZIAMENTO
DELLA VOSTRA NUOVA GUZZI, FINO A L. 10 MILIONI
E FINO A 15 MESI A TASSO ZERO.**

REVISIONISSIMA Estate



* FONTE EUROTAX BLU.
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/2001,
SOLO PER I MODELLI 2000 DISPONIBILI.
L'OFFERTA VALE ANCHE [illegible] USATI IMMATRICOLATI [illegible] IL 1982.

** ESEMPIO DI FINANZIAMENTO:
L. 10.000.000 - 15 MESI [illegible] TASSO ZERO T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,89%

MOTO GUZZI SCEGLIE

TUTTE LE MOTO GUZZI [illegible] 2 ANNI DI [illegible] E 2 ANNI [illegible] SERVIZIO ASSISTENZA STRADALE GRATUITO MOTO GUZZI ASSISTANCE.

BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015
http://web.tiscalinet.it/pozzamoto

POZZA MARINO

Concessionaria Ufficiale
MOTO GUZZI SUZUKI MBK Italjet Benelli

PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

PK publikompass
FILIALE DI AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Da venerdì fino al 27 luglio concerti tra rock, blues e jazz ogni sera in piazza Cattedrale

Asti, la «borsa» della musica

Elisa, De Gregori, Daniele e Timoria

Direttore artistico è Giorgio Conte fratello di Paolo Il suo sogno è creare un «osservatorio» per promuovere brani di qualità e scoprire talenti

Elisa, la giovanissima cantautrice rock che ha vinto l'ultimo festival di Sanremo salirà sul palco di Astimusica sabato sera Accanto il cantautore Pino Daniele che si esibirà ad Asti giovedì 19 luglio

Carlo Francesco Conti
ASTI

Non solo un festival, ma un «osservatorio» della musica di qualità. È questa l'idea che ha spinto Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello Paolo, a costruire il cartellone di Astimusica: quindici concerti, tutte le sere da venerdì 13 al 27 luglio, nella suggestiva piazza Cattedrale. Con bei nomi del panorama italiano come De Gregori, Pino Daniele, Claudio Lolli, e giovani che si stanno imponendo al grande pubblico come Elisa e i Timoria.

«Ho voluto impostare il festival diverso - spiega Giorgio Conte - cercando di fare qualcosa in più di una sfilza di concerti, cosa peraltro non facile, visto che mi sono ascoltato pile di cd, letto infinità di proposte e così via. Volevo però dare vita a questa manifestazione, facendola diventare una sorta di Borsa dello spettacolo di Asti».

Il cantautore spiega: «Pensavo a un evento mirato alla produzione di artisti sconosciuti, giovani e non, selezionati per tempo in ambito nazionale e internazionale da collocare su una ribalta che possa arrogarsi il diritto di scoprire nuovi talenti, così che Asti possa diventare un "osservatorio" qualificato e di tendenza.»

«Noi astigiani - aggiunge Conte - quando vogliamo darci delle arie, rivanghiamo la Storia e facciamo sapere a tutti che Asti, un tempo, batteva moneta. Bene, mi sono detto, sarebbe ora che ritornassimo a fare qualcosa di originale, ad esempio perchè non coniamo un marchio per una manifestazione artistica speciale, in altre parole, perchè non proviamo a "battere" musica nuova? Secondo me si può fare».

Il cartellone si aprirà venerdì 13 con due complessi emergenti, Nuove Tribù Zulù e Montefiori cocktail. Primo grande evento sarà quello di sabato 14 con Elisa, la giovane cantautrice pop-rock che si è affermata all'ultimo festival di Sanremo. Seguiranno il blues con un virtuoso della chitarra statunitense, Elliott Murphy, e il gruppo Stormy monday (15), il pianista e cantautore argentino Juan Cacores, specializzato in tango e affini, considerato «Paolo Conte del Sud America» (16), il rock dei Nidi d'Arac (17), il gospel del coro By Grace! (18).

Altro grande evento sarà il concerto di Pino Daniele nel tour di presentazione del suo nuovo album «Medina» (19), seguito da un altro cantautore «storico» come Claudio Lolli (20), il rock-folk croato Darko Rundek (21), il jazzista Hengel Gualdi (22).

Francesco De Gregori salirà sul palco di Astimusica lunedì 23, poi arriveranno la cantante camerunense Sally Nyolo con i partecipanti al seminario di percussioni (24), il chitarrista rock Tolo Marton e la giovanissima cantautrice pugliese Valentina Gravili (25), i Timoria (26) e i complessi Modho e Folkabbestia (27).

Elisa, 25 mila lire; By Grace, 10 mila; Pino Daniele, 45 mila (seduti, 30 mila in piedi); De Gregori, 35 mila (seduti, 25 mila in piedi); Timoria, 15 mila lire.

Tutti gli altri concerti hanno ingresso libero.

La prevendita dei biglietti è aperta a Torino da Mascitto, ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi, a Chieri da Musica e Fantasia (centro Il Gialdo), oppure via internet: www.ticketone.it. Per informazioni è possibile contattare i numeri (0141/399.479, 487, 399. Si può inoltre consultare il sito internet **comune.asti.it**.

STASERA A FOSSANO, SABATO A SORDEVOLO

Beppe Grillo scatena entusiasmi

Basta il nome, ed è subito satira: Beppe Grillo stasera (ore 21,30) chiude con un gran finale la quarta edizione di Fossano Funny festival in piazza Castello. Il celebre dissacratore, il «maitre-à-penser» che tutti temono, specie i suoi nemici tradizionali, colpevoli di inquinare l'ambiente, di vendere armi, di rendere insomma invivibile il pianeta, saranno ancora una volta presi di mira. A Grillo gli argomenti non mancano e basta ottarne per poter anche solo vagamente immaginare che cosa uscirà dalla sua bocca: il G8 a Genova. La prevendita va forte: solo un colpo di fortuna potrà far trovare un posto stasera, sotto le torri degli Acaja (biglietto intero mila, 35 mila ridotto, poltroncina; 30 mila, 25 mila ridotto, tribuna). C'è però un'altra chance: Grillo sarà sabato sera (ore 21.30, 02/313645) nell'anfiteatro di Sordevolo (Biella). [v. p.]

Teatro da duecento posti con spettacoli e interpreti di pregio

Limone tra classica e cabaret

Al via la rassegna del «Confraternita»

Vanna Pescatori
LIMONE

Una sala di duecento posti, tutto legno, grandi vetrate, comode poltroncine azzurro intenso che richiamano i colori delle antiche colonne policrome che sorreggono la volta: è il Teatro della Confraternita, gioiello della cittadina turistica, inaugurato quest'inverno, che si appresta da sabato ad invitare i turisti all'«Estate 2001...tra musica e teatro».

Otto spettacoli, scelti dal Comune con l'associazione Amici della Musica di Cuneo, per valorizzare e presentare al pubblico la struttura che, per stile architettonico, dimensioni e collocazione nella parte antica di Limone, appare perfetta per rispondere alle nuove richieste del turismo tra passeggiate e istanze culturali. Il sindaco Domenico Clerico, appassionato di teatro, ne vuole fare il fiore all'occhiello capace, in futuro, di ospitare spettacoli tutto l'anno, puntando sulla qualità delle proposte.

Il primo appuntamento è dedicato al comico: sabato (ore 21,15), un apprezzato cabarettista fossanese Manlio Pagliero, presenterà «Partners», il suo ultimo monologo che partendo dai grandi della letteratura, dipinge uno spaccato, in verità non troppo esaltante, dei rapporti di coppia. L'operetta viene terrà banco il 21 luglio, con «La vedova allegra» di Franz Lehàr, nell'allestimento dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta dal Carlo Caputo, per la regia di Marco Daperno.

Arnoldo Foà in scena il 24 agosto

Il sabato seguente, in collaborazione con l'Opera Universitaria dell'Ateneo messinese «Celebri valzer, polke e altro della famiglia Strauss» eseguite al pianoforte a quattro mani da Roberto Metro e Elvira Foti. Venerdì 3 agosto, tutto nella tradizione popolare con «...delle maschere e delle magie...» proposto dal torinese Teatro delle Forme, diretto da Antonio Damasco. Due sere dopo, il 5, il violinista Stefano Vagnarelli eseguirà le Quattro stagioni di Vivaldi e la Messa di Baudet con l'orchestra e il coro Chanoux della Valle d'Aosta. Non poteva mancare un recital operistico dedicato a Giuseppe Verdi. Il concerto, il 13 agosto, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di Voghera, introduce l'ultima parte della rassegna: una perfomance musical-letteraria di Bruno Gambarotta il 18 e, a chiudere, il 24, Arnoldo Foà e Guido Costa al pianoforte per un doppio omaggio a Leopardi e Chopin. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento 50 mila. Prevendite all'ufficio turistico (tel. 0171/929615) e al bar «La Saletta» di Cuneo (tel. 0171/630908).

IN LOCANDINA

Novara

I finalisti del «Viareggio»

Il Premio Viareggio a Novara. Nell'ambito dell'«Estate Novarese» domani dalle 21,30, in piazza Puccini, riapre l'ormai tradizionale «Caffè letterario» promosso dal Comune e organizzato dalla casa editrice novarese Interlinea. Quest'anno, dopo due edizioni di il «Bancarella», sarà la volta dei finalisti di uno dei maggiori premi letterari italiani, il «Viareggio-Rèpaci» presieduto da Cesare Garboli. La serata, che vedrà la partecipazione di alcuni dei quindici finalisti suddivisi nelle tre sezioni del premio (narrativo, saggistica, poesia) sarà presentata da Toni Garrani, notissimo volto del teatro e della televisione, e sarà animata dalla musica del quintetto Architorti che si è fatto apprezzare nel concerto inaugurale della più recente edizione della Fiera del Libro di Torino. Ingresso libero.

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita in questi giorni nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info:015/2465920.

Cerano

«Encanto» con Luisa Corna

Promette «mercoledì più caliente d'Italia» la discoteca «Dalì» di Cerano, nel Novarese: ospiti questa sera dalle 23 Luisa Corna e la lena Marco Barry. La serata «Encanto Latino» si avvale anche della presenza di Massimo Valli, dee-jay Radio 101.

Vi

«Salta» la Savignano

Al festival Vignaledanza stasera secondo appuntamento dedicato al internazionale Giovani Talenti a quello di composizione coreografica. Ingresso mila lire. Intanto è saltato l'appuntamento venerdì con Luciana Savignano: l'étoile milanese avrebbe dovuto esibirsi in una del coreografo Micha van Hoecke. Sarà sostituita da una replica di «Coppelia», lo spettacolo della Compagnia del Teatro Nuovo che ha aperto la rassegna. Informazioni allo 0142-930005.

lucazanini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DA LIBRO SONO IN VENDITA MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
BIANCOSA: Tel (0165) 282.220
CHIUSO PER FE
TREATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it)
CHIUSO PER FERIE
CHÂTILLON
DES GUIDES: Tel (0166) 949.473
CHIUSO
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307453
CHIUSO
COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373.
Bianca è morta nella terra dei canguri (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 21)
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.205
What women want (ore 21.30)
ST-VINCENT
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21.45)
PALUS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
VERRES
IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO
IVREA
ABCINEMA Tel. (0125) 425084
Cinema Stream Company - film in carne e ossa. Teatro comico (ore 21,30)
BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571

TORINO E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Final Destination
Orario: 21,30
9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni all'aperto si effettueranno al Cinema Impero.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000
CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000

GIOSON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE

Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO
20; 22,15

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

N. PANNAYERA Inf. Tel 015-925 620.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15. Lire 1

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.696.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
CHIUSO

ECCLISSI. Inf. Tel. 015-757.323
CHIUSO PER FERIE
Orario: 10; 21; 23. Lire 1

FELCE. Inf. Tel. 015-242.31,10
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf, Or. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-260.845.
CHIUSO.

BELVEDERE Inf.
0161-215.018.
OGGI RIPOSO

CORTILE SANTA CHIARA
Cinecittà, con Jolanda Binocha 22 spettacolo unico. Lire 8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO Via Pavia 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA Inf. Or. Tel. 0161-252.867.

TEATRO CIVICO. Inf, Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0153-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf, Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457468.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.609
OGGI RIPOSO.

SUBALPINA. Inf. Tel. 0163-54.255.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice fine di farne una star del underground.●●●.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera.

LA Drammatico. Premiato al Filmfest Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●●

EVOLUTION. Fantasy. regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: gruppo uomini cerca salvare il p.●●

LE FATE Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui il mondo. La è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●●

IL MESTIERE ARMI. Drammatico. Il dilemma alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti amato dalle donne.●●●

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.●●

LA MUMMIA - Avventura. La storia quasto seguito è nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce, e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser.●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●

NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti a organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●●

U X CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla della famiglia in un incidente stradale.●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal John Le Carré, la vicenda migliar sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni con la storia di una famiglia su cui si la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●

LA STRADA FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela sta preparando tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di film che ha causato la suo professore.●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme spiatato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

LA VENDETTA DI Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●●

UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●●

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Dramma. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yang descrive vita quotidiana di famiglia di Taipei.●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 685
Dr.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000 esclusi sab. dopo le 21) Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema
ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto curate dal Bronzetti fest. e pref. L. 12.000; 9000; lun. fer. 8.000
BALLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474 826
La verità nascosta, con H.. Ford. Dr., apertura Botteghino ore 21. Feriali, festivi L.
ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
chiusura estiva Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (0/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21).
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 94 84
non pervenuto
PERNATE
SANT'ANDREA Informi su segr. tel. 0321 - 63 71 83
CHIUSURA ESTIVA
ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (parcheggio custodito)
di mattina nella sala del cinema stesso). Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566
chiuso Dr. 21.30 Inge. Lire 9.000, ridotto
BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 551
chiusura estiva
Inge. Lire 11 000 ne. 9000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741.
chiusura estiva.
Inge.: Lire 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741.
chiusura estiva Inge.: Lire 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000)
CAMERI
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23. **Oggi riposo.**
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8 000
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Igatlonl (vietato sotto i 16 anni)
Dr.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Dr.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Dr.: 20; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gulty - Il colpevole
Dr.: 20; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
Dr.: 22,30. Lire 13 000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Dr.: 20-30; 22,10 Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione: la scuola è
Dr.: 20-20 Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot
Dr. 20,20 Lire 13 000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 150 Info su segr. tel
Chiusura estiva
Ingresso feriale o festivi L. 11 000/8000
TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CRANDOLA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61 458.
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonico 0323 - 401.940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Evolution Dr.: 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

SOCIALE (PAL
Info spettacoli al numero di segr. tel 501 964
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07 YI YI. Dr.: 21.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek** Dr.: 16,30; 20,30; 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Dr.: 15,10; 17; 19,50; 20,10; 22,30. 2: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22
San 24, 540.609
Shrek. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** 16,30; 18,35; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **A morte Hollywood.** Dr.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Vial. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Dr.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA via Grampsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,55; 20, 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214 **Tesis.** Dr. 15.45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala O corso 62, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** Dr.: 18; 19, 22.
ELISEO GRANDE piazza tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
il corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. ang. Roma, tel. 530.353. y Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO Po 30, tel. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Un altr'anno e poi crescono.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, 812.5605. **Il mestiere delle armi.** Dr.: 20,30; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **Cuba Feliz.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le ite ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Sabalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO 5IVE via Acqui 2, tel. 61 50. **Evolution.** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 659.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie di M. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. In vendita alla biglietteria ore 10,30/18. Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
6. Ore 21,15 a Bayeno (VB), Parco di Villa Fedora: **Kiss Me Kate** selezione in concerto del musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Nell'ambito del IV festival Umberto Giordano e il suo tempo. Info ufficio del Turismo tel. 0323 924.632.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Teatro Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per tel. 011 -8104951.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo C 31 bis, tel. 011 5605706. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Abbiegero» e «Vipmadamza».
GORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Via Virgilio Torino, tel. 011 819.5503-011 3.1751. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Rachma Titeres (Argentina) presenta il panellingo e il diavolo burattini Ingresso Per informazioni 011 819.3529.

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di case saracene di Verezzi, è ingombro a vista di tralicci, funi e carcasse di Cinquecanto e su di esso si aggirano strani esseri con teste d'animale, automi, e un Dio nero che suona la tromba. E' un intrigante happening, un crogiolo dove teatro, musica e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione. «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a un [illegible] di Stefano Benni, che questa sera alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora e mezza tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funamboliismi, trampoli, monociclo e così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un fior di contrabbassista nonostante sia privo di [illegible]: un itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, [illegible] Mick Consenta, potente magnate, o Big Ommemmè Jac, boss dello «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di «Mai dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in una sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo rutilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani sono originali (solo due non sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da F[illegible] Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si sente: «Abbiamo provato 40 giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il coro di 11 persone.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il filo conduttore degli inganni. Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione di «Il circo», la splendida, curiosa [illegible] dedicata a Guido Fiorato, una personale delle opere di questo eclettico artista a quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack. Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, testrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Veretium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduca in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» Levanto

«Costava troppo e mi sono tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournee è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio [illegible] «Occhioblù-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo hanno aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 posti a sedere già tutti prenotati nei tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gh.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. [illegible] commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato il mondo di Star Trek con soggetti, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che da 15 anni raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» a livello amatoriale e suonato dal vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek» è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Briano, Ma[illegible] Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coristo Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, venne siglata la pace fra il Marchesato [illegible] Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì a Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale con la «Festa del Marchesato» [illegible] manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finaro» con il torneo nazionale degli sbandieratori e la «Giostra [illegible] tiro [illegible] l'arco an[illegible] dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 18,30 prenderà il via il Palio con le esibizioni degli sbandieratori nelle contra[illegible]. Alle 20,30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro con l'arco. Spiegano [illegible] Centro storico del Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Sestieri» di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Carcoasta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa [illegible] Marchesato» proseguirà il giorno dopo [illegible] un concerto «delli Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso al[illegible] scuole [illegible] musica antica [illegible] la Practica Musicae di Genova e il Cortès Francae di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

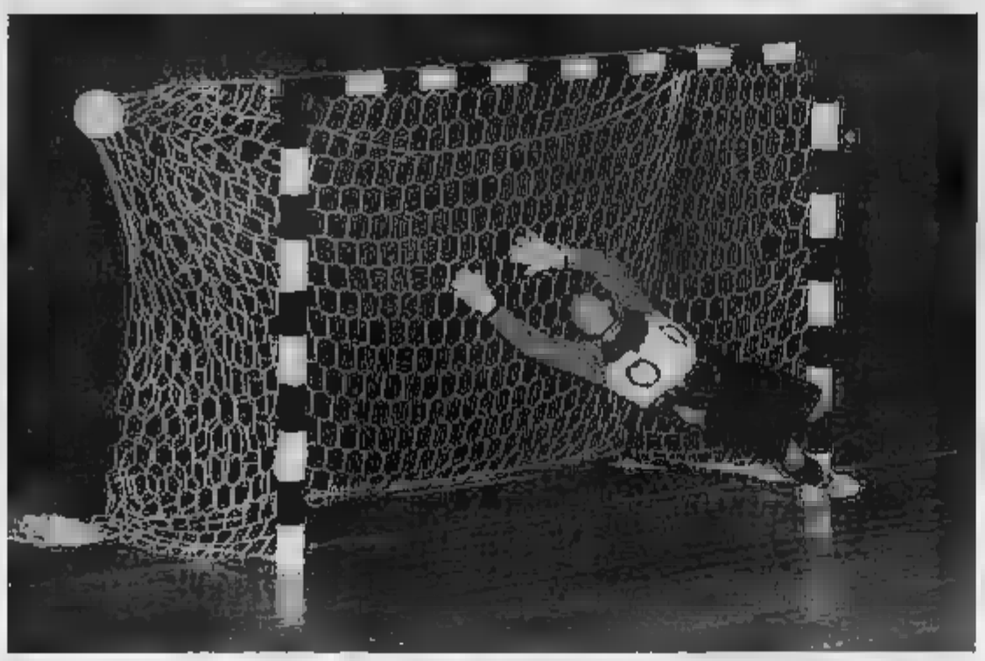
IL FINARINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» a Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta murata. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è una delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento con centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il [illegible] agosto, a Castel [illegible] Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori [illegible] fuoco. [illegible] programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

Nel 1° Trofeo Censi Traslochi è l'unica squadra a punteggio pieno

Il Chavonne domina a St-Pierre

Gasperi grande mattatore con cinque reti



SI è spostato a Saint-Pierre l'interesse degli appassionati di calcio a 5, con il 1° Torneo Censi. Sull'erba del campo del Prieuré sono quindici le formazioni iscritte. Suddivise in tre gironi, si affronteranno in mini gironi all'italiana e le prime due classificate per ciascuno dei gironi accederanno alla fase successiva, così come le due migliori terze piazzate. Le partite si giocano ogni martedì, giovedì, venerdì e sabato fino alla finalissima del 21 luglio.

Dopo i primi incontri soltanto una formazione è a punteggio pieno. E' l'US Chavonne, girone 2, che si è sbarazzata del Sarica Alimentari per 8-2 grazie soprattutto alle triplette di Gasperi e Proietti. Lo stesso trattamento è stato riservato all'IP Etroubles, superato per 8-1, che ha messo in grande evidenza Gasperi, autore di ben 5 reti, e autentico mattatore di questo inizio di torneo.

Nello stesso girone, poi, il Sarica Alimentari ha superato di misura il Bar Ariston di Mauro Cusano con il punteggio di 5-4. Dell'incontro da segnalare la tripletta messa a segno Di Giorgio per i vincitori.

La situazione è più equilibrata nel girone 1, anche se si sono giocate soltanto poche partite. Al momento ci sono al comando l'MG Arredamenti ed il Corsivo a quota 4 punti. Nel primo incontro l'MG si è imposta con il netto 10 a 4 sui Vigili del Fuoco con i goal di Canu, autore di quattro centri, di Bognani (tripletta). Una rete è stata anche siglata dall'esperto Massimo Ducoli. Nel secondo impegno, invece, è finita in parità 3-3 la sfida tra il Corsivo. Le reti portano la firma di Marchiando, Canu, Bognani per l'MG e di Lunardi (una doppietta) e di Paternolli per il Corsivo. Il Corsivo ha poi regolato l'Icam costruzioni per 7 a 2 grazie ai centri di Danna (tripletta), Paternolli (doppietta) Lunardi e Barmasse, mentre il solo Drudi con una doppietta è andato a rete per gli sconfitti. Nelle altre due partite del girone, l'Icam si è rifatto superando La Parisette per 7 a 1 con le doppiette di Drudi, Ghidinelli e Farcoz, mentre i Vigili del Fuoco hanno vinto sempre con La Parisette per 4-1.

Nel girone 3, infine, quattro squadre sono a quota sei punti. L'ASP ha superato il Cortese per 6-2 e poi è stata sconfitta dal Massi Sport per 6-3. A sua volta il Chez-Mario ha vinto 7-3 sul Massi Sport (tripletta di Stefanelli) e il Cortese ha conquistato i tre punti contro Chez Mario, superato di misura per 6-4 (doppietta di Tircoli per i vincitori e 4 reti di Corniolo per gli sconfitti).

Massimo Ducoli dell'MG Arredamenti, impegnato nel torneo di St-Pierre

S'inaugura oggi il «Torneo de l'Amitié». Le finali il 4 agosto

Dieci formazioni di amatori si sfidano sul campo di Avise

S'INAUGURA oggi, nell'area sportiva di Avise, la prima edizione del Torneo dell'Amitié di calcio a 5 amatoriale. Alla competizione partecipano dieci squadre suddivise in due gironi.

Nel gruppo A sono state inserite il Sarre, Parafarmacia, Vertosan, Saint-Pierre e La Salle, mentre nel secondo raggruppamento giocheranno il Bar Chalet, La Salle A, Prog. Team, Henry e Jeffy.

La prima fase di qualificazione si concluderà venerdì 27 luglio con il passaggio del turno per le prime quattro di ogni girone.

A seguire si svolgeranno i quarti di finale ad eliminazione diretta domenica 29 luglio, e le semifinali che sono in programma giovedì 2 agosto. La due finali sono previste per sabato 4 agosto. Tra le due partite, inserita alle 20,30, verrà disputata un'esibizione di calcio a 5 femminile.

Questa sera, con inizio alle 20,30, si disputeranno i primi incontri tra il La Salle A ed il Prog. Team e a seguire Henry-Jeffy.

Comincerà invece, nei primi giorni di agosto, il primo torneo di calcio a 5 intitolato «Memorial Roberto Bestretti», organizzato dalla polisportiva Genesis di Châtillon. La competizione si svolgerà nell'area sportiva di Saint-Denis, con campi in erba, dal 3 al 5 agosto.

E' interessante il montepremi. Alla squadra che si aggiudicherà il torneo andranno 1 milione e 500 mila lire e ci saranno riconoscimenti speciali per i migliori giocatori.

La prima edizione del torneo della Comunità montana Grand Paradis, invece, organizzato dal Progetto Giovani, è stato vinto dalla formazione dell'Aymavilles.

Ospitata al centro sportivo La Betulla di Sarre, la manifestazione era riservata a tutti i residenti del territorio della Comunità montana, compresi tra i 14 e i 18 anni ed ha visto la partecipazione di nove squadre.

Nella finalissima l'Aymavilles ha superato con un netto 9-0 l'Atletico Pantoufla, mentre per il 3° posto il Sarre ha prevalso sulla Frazione Villettaz.

Dopo il grande successo dei Claude Sport nuovi tornei a Saint-Pierre e Avise attirano l'attenzione degli appassionati di calcio a cinque

sant.in FOTO STUDIO

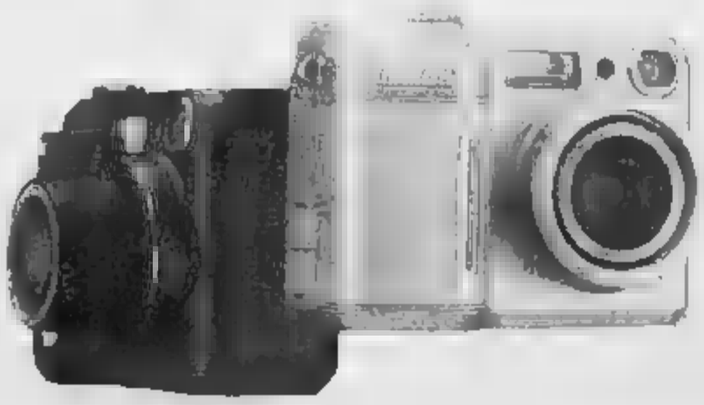
IL MEGLIO PER LA FOTOGRAFIA DAL 1965

SVILUPPO FOTO E DIAPOSITIVE IN 1 ORA

- TUTTO PER IL RITOCCO ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE VOSTRE IMMAGINI
- TUTTO PER L'ARCHIVIAZIONE MASTERIZZAZIONE SU CD-R, ZIP E VIDEOCASSETTE
- COPYPRINT-RIDUZIONI E INGRANDIMENTI SENZA NEGATIVO STAMPA DA DIAPOSITIVE

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA DIGITALE
APPARECCHI FOTOGRAFICI DIGITALI
STAMPA DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA

via challand,23
tel. 0165.42.373 - fax 0165.236939
via Vevey, 3A - tel. 0165.23.85.90
11100 Aosta
fotosantin@tiscalinet.it



Nikon Digital Center 2001

Dominio degli skyrunner valdostani nel «Chilometro verticale» del Breuil

Trionfo in solitaria per Brunod

Due atleti hanno corso con il Gps sulle spalle

CERVINIA

I valdostani [illegible] stati i grandi protagonisti a Cervinia del «Vertical Kilometer», il chilometro verticale, una delle specialità dello «skyrunning», la corsa ad alta quota che negli ultimi anni ha riscontrato una forte crescita di appassionati.

Malgrado un accorciamento del percorso a causa della [illegible] caduta il giorno precedente e del pericolo di frane, la gara è stata spettacolare grazie alla prestazione esemplare [illegible] Bruno Brunod, vincitore in solitario sul traguardo del rifugio Orion-[illegible]6, a quota 2810 metri.

Con lui hanno festeggiato il giovane Dennis Brunod, già uno dei principali attori di questa disciplina così faticoso, finito 2°, il sempre presente Jean Pellissier, che è salito sul terzo gradino del podio e l'inossidabile Ettore Champretavy, quarto dopo una prova di grande spessore.

Partiti dalla chiesa di Cervinia in poco più di cento, i concorrenti si sono ben presto divisi lungo le prime rampe verso l'Oriondé. A fare l'andatura si è [illegible] subito Bruno Brunod e con lui gli altri valdostani. I quattro hanno fatto gara a parte e nel finale della salita il più esperto campione di Châtillon, trionfatore domenica scorsa a Corteno, ha fatto il vuoto, concludendo in 33'15" con 9" di vantaggio sull'alpino Dennis Brunod. Al 3° posto Pellissier, sempre presente nei grandi appuntamenti, a 18" dal vincitore. Più staccato Champretavy, che ha ceduto nella seconda parte del percorso, chiudendo con un distacco [illegible] 1'42". Seguono in classifica al 4° posto il tedesco Frady Schmid (35'23") e al 5° Amilcare Dazlano (35'58").

Degli altri valdostani in gara, 10° Marco Favre (36'42"), 23° Sandro Favre, 24° Ermes Prudenziati, 32° Carlo Christille, 35° Enrico Colajanni e 36° Giorgio Pellissier. In campo femminile, assente la campionessa Gloriana Pellissier, si è imposta Ornella Bosco in 43'29', già vincitrice della «Pioccia» di Aviso, davanti alla piemontese Anna Garelli, con Giovanna Vega Scocco ottima quarta.

Una curiosità della manifestazione: due tra gli atleti più conosciuti, Fabio Meraldi e Adriano Greco hanno affrontato il tracciato con sulle spalle uno zaino di 4 chilogrammi contenente il Gps, il sistema sperimentale satellitare che ha per[illegible]to «leggere» il pro[illegible] del percorso, ed il cardiofrequenzimetro per raccogliere una serie di dati in applicazione agli studi svolti dal laboratorio del Cern di Ginevra. [r. s.]

Lo skyrunner Bruno Brunod, vincitore del «Chilometro verticale» di Cervinia

PALET

Battuti dopo sei gare vittoriose dai giovani Lavoyer e Cignetti di Pontey

St-Christophe fatale a Fichera-Favre

Fosson e Personnettaz allungano in categoria A

AOSTA

Nella settima giornata del campionato valdostano di palet a coppie, articolato in dieci appuntamenti agonistici, nella categoria A si è giocato ad Aymavilles e [illegible] vinto il duo formato da Ivo Fosson e Carlo Personnettaz che ha sconfitto in finale la squadra di Issogne formata da Luciano Danna e Bruno Vaser. Con la vittoria Fosson e Personnettaz hanno consolidato il primato in classifica, [illegible] 37 punti, [illegible] al secondo posto Ugo Danna e Lucio Peracca di Issogne a quota 29. Nella categoria B giocatori in campo a Oyace e vittoria della coppia di Issogne Fabio Dublanc e Davide Cout con [illegible] secondo posto la compagine di Saint-Denis formata da Paolo Farys e Erik Orsières. Primi in classifica i giocatori di Cogne Eligio Grappein e Sandro Forétier, che hanno finora totalizzato 31 punti. Nella categoria C appuntamento a Saint-Christophe e vittoria della giovane coppia di Pontey composta da Simon Lavoyer e Jonathan Cignetti che ha interrotto la «marcia trionfale» di Mirko Fichera di Issogne e Giuseppe Favre di Arnad che hanno già vinto il titolo di categoria con sei successi consecutivi nelle prime sei giornate di gara. Nella D in campo a Doues e vittoria di Annibale Modarelli e Roberto Moin di Saint-Christophe che ora sono in testa alla classifica con 28 punti. [b. bas.]

Golf a squadre

Courmayeur e Cervinia in finale

COURMAYEUR. La finale del campionato valdostano a squadre in programma in chiusura di stagione sarà un affare privato tra Golf Club Courmayeur et Grandes Joresses e Golf Club Cervino. E' questo il responso della selezione disputata nell'ultimo fine settimana sul campo a 9 buche della Val Ferret. Per il terzo e quarto posto si affronteranno Golf Club Arsanières e Golf Club Gressoney. Il torneo di Courmayeur prevedeva un confron[illegible] tra squadre di otto giocatori impegnate per 9 buche con la formula «4 palle la migliore» e per altre 9 buche con la formula «gressomes».

Domenica il Golf Club Aosta Arsanières ha ospitato il «Trofeo Assitalia», 18 buche formula Medal «4 palle la migliore». Nel «netto» ha vinto la coppia formata da Antonio Napoli e Alida Fava Biaggi davanti al duo Remo Vevey-Oscar Taiola. [illegible] «lordo» suc[illegible] per la coppia Mario [illegible] Santo-Renato Borre. A Cervinia è stato disputato il «Trofeo Alkis», [illegible] buche stableford. Tra i 1ª categoria nel «netto» ha vinto Simone Sperotti [illegible] Eralda Boggio mentre tra i 2ª categoria primo posto per Marco Colonna. Nel «lordo» ha prevalso Chris Foster, tra le ladies il successo è andato a Chiara Furlan, tra i seniores a Giampaolo Aluigi e tra i non classificati a Nil Carrel.

Fra quattro giorni, domenica, l'Arsanières di Gignod ospiterà una tappa dell'«Aci Golf 2001», decima edizione del campionato riservato ai soci dell'Automobile Club. In pallo, per il primo «netto» delle tre categorie federali un viaggio a Pattaya in Thailandia dal 16 al 24 novembre per la finale della manifestazione. [a. c.]

Il ciclismo ha il campione regionale

Baudin, 3° posto che vale il titolo

NUS

I piemontesi del Team Moureau sono stati gli animatori del campionato valdostano su strada che [illegible] svolto sul circuito ricavato a Nus, Saint-Marcel e Fénis.

Il migliore dei valdostani è stato Ferruccio Baudin di Champorcher, bravo a scattare nel momento importante della cor[illegible] e a tagliare il traguardo al 3° posto, vincitore della maglia di campione valdostano, oltre che di quella [illegible] seniores.

Dei partenti, in 45 hanno concluso [illegible]. La presenza dei forti corridori [illegible] Moureau ha condizionato la gara. Già dal primo dei sette giri in programma, i tre piemontesi Gallo, Beduzzi e Zanone hanno tentato la fuga, grazie anche al disinteresse dei valdostani, alle prese con le tattiche per conquistare i titoli.

Dopo alcuni vani tentativi [illegible] raggiungere i fuggitivi, il gruppo è arrivato all'ascesa finale. Ha vinto Fabrizio Gallo del Moureau in un'ora 43'16", precedendo il compagno di società Gian Luca Beduzzi, staccato di [illegible] e il valdostano Baudin del Lucchini, bravo a rinvenire nel finale su Pierre Zanone e a concludere in un'ora 43'58" con 3" di vantaggio su Zanone.

Alle loro spalle il gruppetto degli altri valdostani è stato regolato da Carlo Champvillair del Nus-Fénis, capace di uno scatto nel finale che gli ha permesso di precedere nell'ordi[illegible] Roberto Maguet (Pro Race), Simone Truc (Benato) e Mario De Santa (Benato).

Nelle varie categorie si sono laureati nuovi campioni valdostani Baudin nei seniores, Roberto Menegazzi (Bennto) nei veterani, Simone Truc (Benato) nei cadetti, Carlo Champvillair

Ferruccio Baudin con il 3° posto ottenuto nella gara tra Nus e Fénis ha conquistato il titolo valdostano Ai primi posti due piemontesi

[illegible]

(Nus-Fénis) nei gentlemen, Sergio Turra (Tessiore) nei supergentlemen (nella gara vinta dal valdostano Virgilio Berti tesserato per una [illegible]età non valdostana), e Giuseppina Marconato (VC Courmayeur) nelle donne.

A Cuneo, invece, Daniele Collomb, che quest'anno corre per la Effe 2000, ha concluso [illegible] un ottimo 9° posto la gran fondo «Fausto Coppi» di 198 chilometri, alla quale hanno preso parte molti ex professionisti e dilettanti del ciclismo [illegible]zionale.

La selezione è iniziata sulla prima asperità rappresentata dal Sempeyre (2284 metri) dove il gruppo si è frazionato. Nella pattuglia [illegible] testa, [illegible] corridori fra cui Collomb. Sul traguardo si è imposto Marco Fertonani [illegible] ore 18'06" alla media di 31,42 kmh, con Collomb 9° in [illegible] 36'49" (media 29,84). [r. s.]

Seguito nel tuo futuro.

UNIVERSITÀ
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ
VALLÉE D'AOSTE

RETTORATO
AMMINISTRAZIONE
CENTRALE [illegible]
Via Crétier, 4. 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it

Preiscrizioni entro
il 31 agosto

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente [illegible] la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

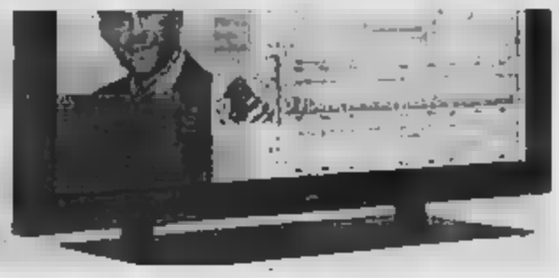
–Economia del turismo dell'ambiente e della cultura (25 posti);
–Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
–Management delle aziende [illegible] delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

–Scienze della formazione primaria (15 posti);
–Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
–Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

MICROCRIMINALITÀ | COLPISCE IN PERIFERIA



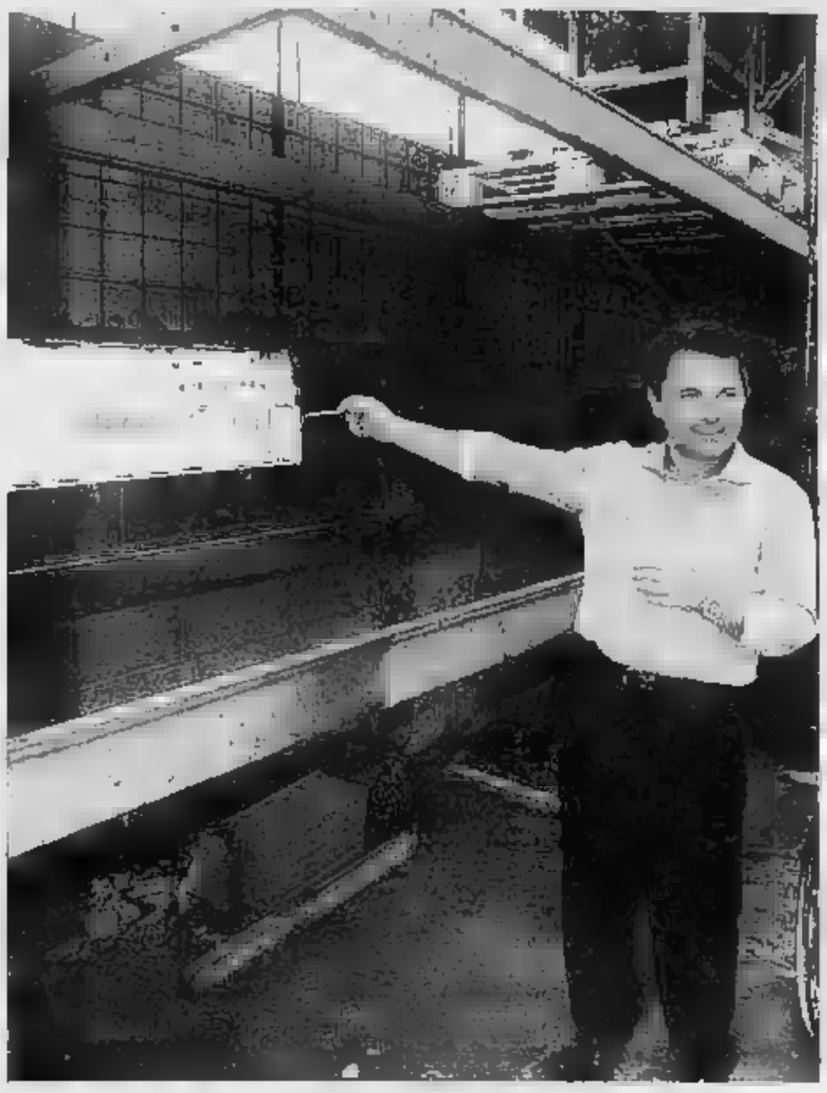
50 TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì.

Soltanto al momento della riapertura [illegible] maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da [illegible] primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti [illegible] rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni [illegible] forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti



I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo [illegible] controllare se hanno colpito ancora»

Massimo Numa

Non [illegible] vogliono Sherlock Holmes [illegible] il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira [illegible] la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo [illegible] sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultima domenica scorsa, [illegible] penultimo [illegible] metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto [illegible] che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, [illegible] tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra [illegible] baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe [illegible] pattuglia della polizia, una sola, qui, alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari al di [illegible] del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con [illegible] Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevo [illegible] lasciata. Ci guardavamo curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. [illegible] loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'ennesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non [illegible] ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E oro, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse [illegible] Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire una parola, non [illegible] n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo [illegible] salto qui, [illegible] vedere [illegible] stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi non ce l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi [illegible] lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi [illegible], le varie e fantasiose tecniche [illegible] scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che [illegible]. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa [illegible] grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento al sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più [illegible] al campo. Anzi, [illegible] problema». Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era [illegible] nel furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva [illegible] torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato [illegible]. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse [illegible] albanesi. Io [illegible] ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora mi [illegible] la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensione. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto è che era riuscito a cambiarle con le sue, usate. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma mi sono anche fatto amici zingare con cui [illegible] stabilito un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma [illegible] andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente [illegible] trovo [illegible] Cercano [illegible] prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo io la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi «non lo si risolve perché da sempre manca [illegible] volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e [illegible] si può [illegible] le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, [illegible] non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è [illegible]. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». [m. t. m.]

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 5 (Barriera [illegible] Milano-Falchera), quelle in cui si trova l'Arrivore: [illegible] percepito la fatica della popolazione [illegible] l'attesa per lo spostamento [illegible] campo [illegible] via Germagnano. Devo dire che [illegible]mo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana [illegible] Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-16 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare [illegible] persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con [illegible] serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi [illegible] le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare [illegible] prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che [illegible] difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e [illegible] spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. [illegible] volta, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si [illegible] laureati [illegible] alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso [illegible] laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '98 dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia [illegible] un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il 20 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - [illegible] la conclusione di un corso profondamente innovativo [illegible] coniuga la cultura umanistica [illegible] e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, [illegible] la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche [illegible] in questo [illegible] si trattava [illegible] studenti militari, [illegible] tanto di uniforme e stellette, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano [illegible] momento solenne [illegible] videocamere [illegible] macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che avariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere il ghiaccio è stata la [illegible] di un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di [illegible] altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Il corso di laurea [illegible] Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione [illegible] quattro facoltà torinesi [illegible] (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche [illegible] Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è di formare veri e propri «[illegible] della difesa», una figura professionale [illegible] si inserisce nello scenario del [illegible] esercito volontario. [illegible] Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che [illegible] si è svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, [illegible] le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

Un momento della cerimonia di consegna dei [illegible] diplomi di laurea. Il Capo [illegible] Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al [illegible] delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE [redacted]

L'autopsia, affidata [redacted] dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl [redacted] hanno trovato tracce [redacted] sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà [redacted] il locale è stato ripulito o [redacted] l'assenza di sangue per terra [redacted] compatibile con [redacted] «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze [redacted] omissioni [redacted] orn[redacted] questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. [redacted] dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la [redacted] di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia [redacted] Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i l[redacted] del poveretto. Sono occorse due ore e mezzo per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorchè la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei romeni. Presumiamo soltanto che [redacted] fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? [redacted] Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato [redacted] è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo [redacted] il tuo capo: c'è una putrella da sistemare in un bar in ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la sera del 4 luglio. Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, [redacted] quando era ragazzo ed era [redacted] alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? Il muratore. E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali a costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme, risparmiando, comprano due stanze in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio [redacted] verrà nel 1993. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i [redacted] di Vanchiglia ha trasformato con le [redacted] [redacted] [redacted] tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato [redacted] ringhiera, in un appartamento. Là dentro ci [redacted] il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid; la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire dal numero civico 31 I/A di corso Francia. Nessuno ora sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e della telefonata per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, [redacted] «Enrico [redacted] Luca», che aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'azienda ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. [redacted] aveva tutti quei padroni e padroncini, [redacted] sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non aveva versato le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di [redacted] bar in corso Francia

Storia segnata [redacted] sua, anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì [redacted] luglio, alle 20,50, Rachid [redacted] morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è successo perché mio fratello [redacted] straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il [redacted] disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno [redacted] priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo crescesse nei 40 metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che [redacted] resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E non solo per [redacted] informazioni [redacted] per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche [redacted] cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi [redacted] risolti è accaduto proprio [redacted] Torino: [redacted] albergatore b[redacted] a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. [redacted] digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahriman, 25 anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, [redacted] almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, [redacted] precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima occlusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per [redacted] informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 189 mila per i documenti smarriti e rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato [redacted] notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a [redacted] le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuna è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura. **[m. au.]**

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo [redacted] basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma [redacted] media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), [redacted] contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi [redacted] pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopraccitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad ogni [redacted] a di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve [redacted] ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di [redacted] la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non certo da centauro, parevano non esserci problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese di carburante a mio [redacted] Ma all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. [redacted] trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto [redacted] assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico 1999/2000) e di responsabilità [redacted] sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. [redacted] è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e [redacted] servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste [redacted] per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo qu[redacted] assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti [redacted] più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che, proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai b[redacted] e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[redacted] TROTTO
[redacted]
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 3 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

tenerenna
Abbigliamento bimbi da 0 a 10 anni
Confetti
SALDI
TUTTO
40% - 50%
[redacted] luglio al 6 agosto
Floriane
Lili Gaufrette
Via Frejus, 49 - Torino - Tel. 011 385 87 67

PK publikompass spa
ascom
Per una convenzione stipulata [redacted] Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom [redacted] Torino e provincia
Torino Via M[redacted], 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 551[redacted]96
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 [redacted]
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - [redacted] 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - [redacted] 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, [redacted] Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - [redacted] 0124 [redacted] Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 [redacted] - Fax 011 9364220
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48453 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, [redacted] - [redacted] 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Faure Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, [redacted] - [redacted] 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 [redacted] - Fax 0122 [redacted]
Venaria [redacted] Zanellato, 9/[redacted] Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

Per scegliere il [redacted] futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione
Per saper scegliere il benessere.

I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al comune
tel. 011.66.39.00
TORANZE FUNEBRI

IN SERVIZIO SOCIALE | IN DIFESA DEI BAMBINI

PIU' AFFIDAMENTI E MENO ISTITUTI PER I MINORI

Lo scorso anno sono stati 1756 i bimbi dati in affido, per periodi brevi o lunghi, in provincia di Torino. Lo ha detto ieri l'assessore alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, nel corso della presentazione della «Cartella dell'affido», una guida - con allegato un video - destinata ad incrementare questa pratica, da non confondere con l'adozione, per risolvere i problemi di quei minori più sfortunati che, per le ragioni più diverse, devono essere allontanati dai genitori naturali. Alle famiglie si chiede un servizio sociale che difende, almeno nelle intenzioni, i bambini, dando loro la possibilità di vivere in un ambiente più umano di quello, freddo, dell'istituto. La campagna lanciata dalla Provincia vuole favorire le famiglie e tende a far superare loro quelle difficoltà emerse anche nell'indagine condotta di recente dal sociologo Franco Garelli. Uno studio che denuncia le carenze del sistema dove, a monte di genitori affidatari generosi e pronti al sacrificio, c'è ancora una burocrazia fredda, una magistratura troppo lontana e un sostegno che si rivela spesso insufficiente. L'azione della Provincia vuole anche migliorare la collaborazione fra le istituzioni e le famiglie. A tutto vantaggio dei minori (nella foto il Tribunale per i minori)

«Sull'inceneritore Torino non decide da sola»

Bresso attacca il sindaco

«C'è una commissione che dovrà valutare le ragioni di un no e decidere un sito»

Una montagna di rifiuti, ecco come si presenta la discarica di via Germagnano, mentre ancora si polemizza sul sito dove sfazzmare l'inceneritore

Gianni Bisio

Il «giallo» dell'inceneritore: a Torino o fuori Torino? Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ente che dovrà valutare i siti per il termodistruttore della città, nasconde a stento l'irritazione dopo le dichiarazioni del sindaco Chiamparino, che in Consiglio comunale, lunedì, ha ripetuto i concetti già espressi dieci giorni fa a Prà Catinat dopo l'incontro con la maggioranza di Palazzo Cisterna: «L'inceneritore dovrà essere fuori Torino». Parole che già allora avevano scatenato la polemiche.

Scandisce la Bresso: «Ripeto quel che ho detto per telefono a Chiamparino. Si sta comportando come tutti gli altri sindaci: nel suo Comune l'inceneritore non lo vuole. Ma c'è una commissione per valutare le ragioni di un "no" e il consorzio di cui è parte Torino deve presentare una proposta almeno decente. Se riusciremo a mettersi d'accordo su un sito, ok. Altrimenti chiederemo alla Regione di darci i poteri sostitutivi e sceglieremo al meglio». Altro non aggiunge. Come dire che la Provincia tiene ben stretto il suo ruolo di coordinamento, una delle ragioni di esistere.

L'assessore provinciale competente a dipanare il «giallo» dell'inceneritore, Giuseppe Gamba (Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale), anche lui Consiglio provinciale parlato solo come tecnico e senza entrare nella polemica su Prà Catinat. Sulle dichiarazione «bis» di Chiamparino, Gamba interviene con stile quasi britannico: «Quello che dice è politicamente legittimo. Meno legittimo sarebbe se questa posizione dovesse diventare una pregiudiziale. La Commissione Bobbio, "non rifiutarti di scegliere". Siamo qui pronti ad analizzare e valutare tutti i siti e poi a lavorare sulla graduatoria. Sono in ballo 14 localizzazioni e tre sono a Torino. A settembre-ottobre avremo la graduatoria, poi dovremo esaminare i progetti di fattibilità e successivamente l'impatto ambientale».

Ma Gamba pone il dito sulla piaga che sta a monte dell'inceneritore, che sia dentro o fuori dai confini di Torino: la scarsità della raccolta differenziata, sistema che dovrebbe ridurre le quantità da incenerire favorendo il riciclaggio. «Ci sono alcuni impianti - dice - che stanno per entrare in funzione fra poche settimane: a Strambino di stoccaggio, nel Pinerolese e al Gerbido di selezione. Ma è la velocità della raccolta differenziata che è troppo lenta: arriveremo all'alba del 2004 con l'emergenza in casa. Chiediamo uno scatto ai Comuni, un colpo d'ala». I risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti dal Piano provinciale dei rifiuti sono deludenti: l'area Sud Est, comprendente l'Amiat, arriva al 20,3 per cento, percentuale ancora lontana dal 46 previsto per il 2003. Ed è la migliore. Perché l'area Nord arriva appena al 14,2 e quella Sud Ovest al 14,7. Globalmente siamo al 17,9 per cento, ben lontano da quel 45 per cento che è l'obiettivo del piano.

L'opposizione sfrutta lo scontro Bresso-Chiamparino: Beppe Cerchio (Fi), lamentando la delegittimazione delle istituzioni deputate alla scelta e della Commissione Bobbio, «no» al termodistruttore per il suo «forte impatto ambientale» e suggerisce invece lo sviluppo di biodigestori e discariche ipercontrollate. Cerchio ritiene che la Provincia abbia scelto «la strada più facile e più economica, ma non la migliore in relazione all'inquinamento».

LOTTA AL DEGRADO DAI LUOGHI STORICI ALLE PERIFERIE

Piazza Statuto ritrova la luce

Pronto il piano comunale di illuminazione

il progetto

Alessandro Mondo

DALLA prossima primavera Torino si rivestirà di nuova luce. Con una promessa: il privilegio non sarà limitato ai portici solenni delle piazze monumentali o agli ampi corsi alberati che attraversano la città, ma investirà parte della zona collinare e numerosi quartieri periferici.

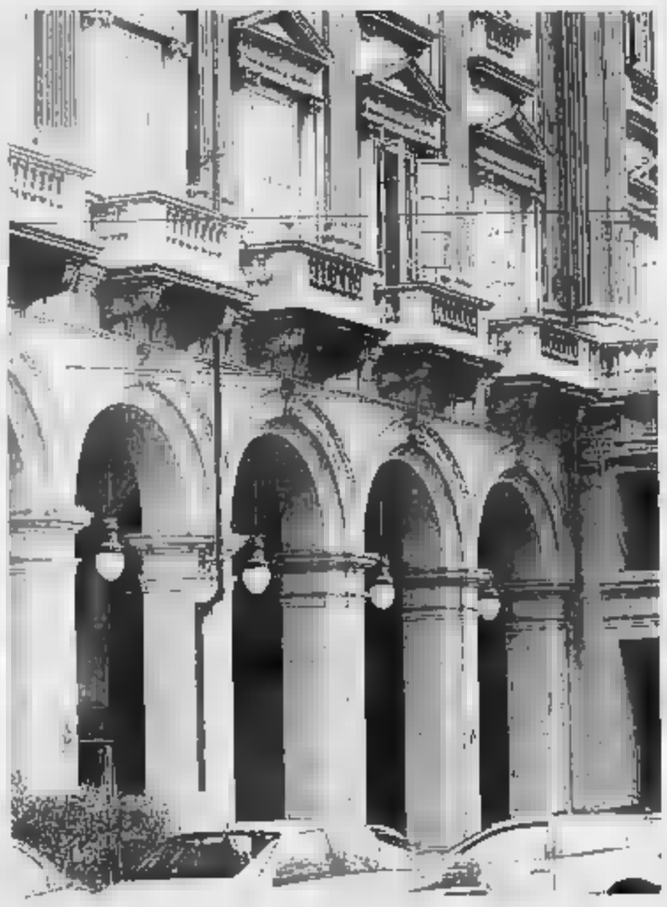
I progetti definitivi per il rinnovo e il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica in dodici punti, approvati dalla Giunta comunale, rappresentano un intervento destinato a pesare sull'immagine e sulla sicurezza urbana. Dieci miliardi e 420 milioni la spesa dei lavori, appaltati all'Aem, da ultimarsi entro i 15 mesi successivi all'affido dei lavori. Investimento considerevole, in linea con le indicazioni previste dal Piano regolatore dell'illuminazione comunale che detta le linee degli interventi. «Con occhio all'immagine, attraverso la valorizzazione dei gioielli urbani, ed uno alla sicurezza - spiega l'assessore al Verde urbano Roberto Tricarico -, senza trascurare l'impatto ambientale». Cioè il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso, parole ormai ricorrenti nella filosofia urbana degli ultimi anni.

I lavori interesseranno aree illuminate da impianti obsoleti. «L'anzianità media supera i trent'anni», spiega l'ingegnere comunale Marco Cenzi. Tre i livelli di intervento: linee aeree (il 90% del restyling), «tesate» (i cavi da palazzo a palazzo con le relative lampade), nonché le belle lanterne sospese alle volte dei portici di piazza Statuto (989 milioni di spesa) e della stazione di Porta Nuova (altri 300). Nel primo caso - le linee aeree - saranno sostituiti i pali in cemento con altri in acciaio e verranno interrati i cavi, il tutto accompagnato da nuove lampade: sul fronte delle tesate verranno cambiati cavi e «corpi illuminanti». Altro discorso per le lanterne: a quelle di piazza Statuto (modello «Santa Teresa) verrà rinnovato il gruppo elettrico (tipo «Globo America»), mentre i corpi esagonali montati sotto i portici e nei piazzali laterali della stazione («tipo storico '700») verranno sostituiti con altri identici. L'intervento più consistente sarà quello nell'area compresa tra le vie Saorgio, Breglio, Fossata e corso Grosseto: un miliardo 850 milioni. Il risultato finale consisterà nel triplicamento del «lumen» (l'unità di misura luminosa) grazie a due tipologie di lampade: a vapori di sodio ad alta pressione nelle vie più trafficate, mentre le zone pedonali saranno rischiarate dalla luce bianca dei gruppi elettrici a vapori di mercurio. Un nuovo drappo luminoso per avvolgere le severe geometrie di Torino.

GLI INTERVENTI

- Portici di piazza Statuto.
- corso Allamano (da via Guido Reni al confine).
- corso Peschiera (tra corso Castelfidardo e piazza Sabotino).
- area fra via Carrera, corso Telesio, via Servais, corso Monte Grappa.
- area fra le vie Saorgio, Breglio, Fossata e corso Grosseto.
- strada Settimo (da strada Cebrosa al confine con Settimo To.).
- area fra corso Belgio, lungo Po Antonelli, lungo Dora Voghera, corso Brianza.
- parte della zona collinare.
- corso Massimo d'Azeglio (all'altezza del sottopasso di corso Dogliotti).
- via Tunisi.
- strada Castello di Mirafiori (da strada delle Cacce a via Artom e piazzale Mausoleo della Bella Rosin).
- Portici e piazzali laterali di Porta Nuova.

Fonte: Palazzo Civico



Le attuali lampade sotto i portici di piazza Statuto

Lo ha deciso la Commissione per la pastorale del turismo e dello sport

Anche la Chiesa pensa alle Olimpiadi

Un progetto offrirà agli atleti «momenti dello spirito»

Allo studio iniziative religioso-culturali che rappresentino il messaggio cristiano

L'arcivescovo Poletto presidente del Comitato olimpico pastorale

Un grande evento sportivo come le olimpiadi invernali del 2006 non può limitarsi alla sola pratica sportiva, ma deve considerare l'umanità che si prende parte nella sua interezza. Comprese le necessità spirituali. E' questo il senso del documento che la Commissione per la pastorale del Turismo, Sport e Tempo Libero della Conferenza Episcopale Piemontese ha messo a punto ieri, dando vita - per realizzarne le linee programmatiche - ad un Comitato Olimpico Pastorale. Del Comitato, al quale saranno chiamate personalità significative dello sport, è presidente onorario il cardinale Severino Poletto. Il presidente è monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, il vice presidente è monsignor Carlo Mazza, direttore dell'Ufficio Cei per la Pastorale dello Sport, il segretario è don Aldo Bertinetti.

«La Chiesa che è in Piemonte, e in particolare le diocesi di Torino, Susa e Pinerolo, direttamente interessate all'evento, non può ignorare un fenomeno di così grande importanza qualitativa e quantitativa come un'Olimpiade», osservano i responsabili della Commissione Sport e Turismo della Cep. «E' necessario perciò pensare per tempo ad un progetto che preveda di garantire agli atleti, ai tecnici e a tutte le persone coinvolte nell'evento, tempi, modi e luoghi adatti per le celebrazioni liturgiche». Per i fedeli cattolici, si osserva, ma anche, più in generale in eventuale collaborazione con i rappresentanti delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni, per assicurare spazi e momenti "dello spirito"».

Nella Chiesa piemontese si ritiene importante sfruttare questa opportunità irripetibile per l'"annuncio", cioè per far sentire la presenza di Cristo e della sua Chiesa nei nostri territori». A questo proposito, si dovrebbe mettere a punto qualche iniziativa specifica: celebrazioni particolari, che privilegino la qualità; iniziative religioso-culturali (recital, percorsi guidati lungo i luoghi e verso i personaggi significativi della fede. Il documento sottolinea poi l'indispensabile «una profonda collaborazione ecumenica (specialmente con i Valdesi, per presentare in modo efficacemente unitario almeno l'essenziale del messaggio cristiano».

Il documento della Cep si sofferma infine sulla necessità di «sensibilizzare i singoli fedeli e le comunità all'accoglienza, perché non vivano questa pacifica "invasione mondiale" solo con curiosità, o peggio con indifferenza e disagio, ma anzi siano preparati ad accogliere con gioia le persone in tutte le occasioni, anche piccole, che potranno verificarsi».

Per realizzare tutto questo, è nato il Comitato Pastorale Olimpico che ha tra i suoi compiti «rappresentare la Chiesa presso il Comitato Olimpico ed i vari enti pubblici coinvolti per trovare attenzione, spazio, sostegno per le iniziative indicate e per individuare più dirette collaborazioni nei progetti turistici e culturali che gli enti stanno elaborando». L'obiettivo è di inserire dove possibile anche l'aspetto religioso. Il Comitato dovrà anche stabilire contatti con le altre Chiese cristiane (specialmente con quella Valdese) e con i rappresentanti delle altre religioni. (m. t. m.)

Chiamparino alle Regioni: rischio di sovraffollamento

«Dotatevi di altri centri come corso Brunelleschi»

La visita è durata un'ora. Il sindaco Sergio Chiamparino ha varcato ieri, per la prima volta, e su sua richiesta, il centro di corso Brunelleschi, accompagnato dal questore Nicola Cavaliere e dal prefetto Achille Catalani. Le sue prime impressioni raccontano di un impatto molto forte, «forse attribuibile alle presenze delle sbarre», ma anche di condizioni di permanenza, nei container climatizzati «tutto sommato decorose» e di una «gestione ottimale del centro». L'unica preoccupazione riguarda il futuro di questa struttura: «Siamo una delle poche città del Nord - ha spiegato Chiamparino - a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare un appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto, pena un superaffollamento, e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali per coloro che occupano i locali».

Esce all'inizio, il primo cittadino è apparso colpito dalla sensazione di «un luogo che pur non essendo di reclusione è comunque di contenimento», dopo un po', dopo aver parlato con il personale della Croce Rossa (che ha definito «serio e motivato») ha ricavato l'impressione di una «struttura che funziona» da promuovere insomma, a pieni voti. «Si capisce subito - ha dichiarato il sindaco a visita conclusa - che i metodi utilizzati all'interno del centro sono di tipo carcerario, inoltre per le donne è pure organizzato un servizio di assistenza sociale per farle uscire dal giro della prostituzione e questo può che costituire una nota positiva». Il questore Nicola Cavaliere ha colto l'occasione per informare il sindaco dell'imminente trasferimento dell'Ufficio Stranieri dall'attuale sede di via Ventimiglia a corso Farini dove saranno disponibili locali più ampi ed attrezzati.

IN BREVE

■ **METALMECCANICI.** La Fim ha comparato gli ultimi contratti: nel '94, la richiesta era di 166.000 e il risultato di 135.000; nel '97 di 282.000 e 200.000; nel '99 di 87.000 e 85.000, nell'ultimo, firmato solo da Fim e Uilm di 135.000 e [illegible]. Il risultato sarebbe «coerente con le precedenti conclusioni contrattuali». La Fiom intanto sta diffondendo volantini nelle fabbriche e il segretario Cremaschi dice: «Se Fim e Uilm pensano di chiudere così la vertenza con qualche assemblearina qua e là, sostenendo senza alcun controllo che i loro iscritti hanno approvato il contratto, si sbagliano». La Fiom chiede il referendum tra i lavoratori.

■ **ARMANI TESTIMONE.** Lo stilista Giorgio Armani si è presentato ieri al tribunale militare di Torino per testimoniare al processo contro due appartenenti alla Guardia di Finanza. E' stato convocato dal pm Rivello nella veste di «testimone assistito». La vicenda riguarda la somma di 300 milioni di lire che gli sarebbero stati chiesti dai militari nel corso di una verifica tributaria. Lo stilista ha confermato l'episodio, aggiungendo che «si arrabbiò». I due finanzieri sono ora imputati di collusione.

■ **VISITA AI LAGER.** L'associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti organizza, dal 5 al 10 settembre, un viaggio in Germania e Francia con visita ai lager di Buchenwald, Dora e Natzwiller-Struthof e al Parlamento europeo di Strasburgo. Adesioni presso l'associazione in via Giulio 22, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 18 (tel. 011 5213320), oppure presso l'agenzia Italian Wine Travels (tel. 011 9927028).

■ **COOPERATIVE SOCIALI.** Gli assessori regionali alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, e all'Industria, Gilberto Pichetto, hanno incontrato le cooperative sociali piemontesi. Sul tavolo dell'incontro, il trasferimento di competenze alle province, attuato recentemente dal legislatore regionale, e l'finanziamento al 70% del finanziamento complessivo della quota di partecipazione del fondo regionale per il prestito a tasso agevolato gestito da Finpiemonte.

■ **NUOVO CAPOGRUPPO DS.** Giuliana Manica è il nuovo presidente del gruppo Ds a Palazzo Lascaris, sostituisce il segretario del Piemonte diessino, Pietro Marcenaro. La prossima settimana dovrebbe essere nominata anche una vice: potrebbe trattarsi di Marisa Suino.

AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

SCIOPERO DELLA FAME E DELLA SETE

Si è incatenato di fronte a Palazzo Lascaris mentre si stava svolgendo il Consiglio regionale, trasferendosi dopo le 20 in piazza Castello davanti alla sede della giunta Ghigo. Protagonista della protesta - e di uno sciopero della fame e della sete - Mario Gabriele (a destra nella foto), presidente dell'Ansite (Associazione nazionale a sostegno di interventi chirurgici a riabilitativi in Italia e all'estero) per aiutare Patrizia, una giovane donna che ha bisogno - spiega - di una serie di interventi chirurgici negli Stati Uniti per recuperare il movimento della bocca e l'uso dell'occhio sinistro. L'uomo, ieri si è incatenato in strada, in via Alfieri, per richiamare l'attenzione dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e dell'opinione pubblica, perché l'intervento in Usa costa parecchio, 500 milioni. D'Ambrosio l'ha ascoltato, gli ha spiegato che, per legge, la sanità pubblica gli può anticipare una parte della spesa, che verrà saldata alla paziente dopo, alla presentazione delle necessarie fatture. Gli ha anche offerto di far ricoverare la donna in Austria dove lo stesso intervento costerebbe poco più di cento milioni. Niente da fare. Gabriele ha continuato la protesta, lanciando un appello a «tutte le persone di buon cuore», affinché diano un contributo a Patrizia

Il piano sanitario divide il centrodestra

Contrasti sulla ripartizione delle aziende ospedaliere

Giuseppe Sangiorgio

Da 29 a 20 Asl, una per Provincia più due fra Torino città e territori amministrati dal capoluogo, più dieci aziende ospedaliere, in sigla «Aso». Una ripartizione, appena approvata in giunta che ha tuttavia suscitato non poche perplessità all'interno dello stesso centrodestra. Ossia nella maggioranza del presidente Enzo Ghigo. E ieri, dopo una seduta di Consiglio che ha incominciato l'esame della legge sulla costituzione della società Ignitor per la creazione di energia nucleare pulita, centrodestra e giunta si sono riuniti (dalle 18 a tarda sera) in piazza Castello per discuterne e per definire il carnet dei lavori da avviare (o da concludere) prima delle vacanze d'agosto: oltre al piano sanitario, la legge urbanistica, l'assestamento di bilancio e la legge sui rifiuti.

Il presidente Ghigo, prima dell'incontro, ha chiesto ai suoi di Forza Italia e ai partiti alleati di approvare il lavoro fatto e le «linee guida» contenute nel documento: una decina di pagine per razionalizzare «questa Sanità troppo costosa». «Razionalizzazione e non tagli», ha sottolineato Ghigo insieme con l'assessore Antonio D'Ambrosio, senza entrare nel merito di «accorpamenti» ospedalieri che, trapelati sui mass-media, hanno scatenato una miriade di polemiche, fra l'altro un vertice delle autorità di Ceva, preoccupate dall'ipotesi che il loro ospedale sia ridotto a livello ambulatorio.

D'Ambrosio ha annunciato che sono in fase di costruzione cinque nuovi ospedali, completamente finanziati per il comprensorio Alba-Bra, per Mondovì, Biella e Borgosesia, mentre quello di Asti, salvo sorprese, sarà pronto già nel 2002. Il piano socio-sanitario - rileva l'assessore - è triennale, nell'ambito, però, di un ragionamento di largo respiro, proiettato almeno per tre lustri. E, entro 15 anni, dovranno nascere altre tre «Aso» (per due quali sono già avviate le procedure di finanziamento) che daranno al Canavese un solo ospedale, e altri due a città come Novara o a province come il Verbano-Cusio-Ossola.

Per Torino c'è, inoltre, l'ipotesi di un nuovo centro ospedaliero a Lucento al servizio della zona di Venaria, ma anche della città, in sostituzione, per esempio del Maria Vittoria, anche se su quella struttura è stata appena aperta una nuova ala. «Ma - raccomanda l'assessore - teniamo conto che il discorso si sviluppa per i prossimi tre lustri».

Tutti d'accordo (ovviamente nella maggioranza che sostiene giunta e presidente) sulla necessità di tagliare la spesa sanitaria, senza sacrificare i servizi, razionalizzandoli e riordinandoli. Salvo che, quando si entra nel dettaglio, c'è chi difende questo piccolo ospedale e chi domanda perché, per esempio l'Asl di Alba-Bra dovrebbe avere al proprio interno anche l'ospedale, mentre altre Aziende no. A sollevare il problema è Enrico Costa. Dice: «Sono d'accordo a scindere ospedali da Aziende sanitarie locali, ma senza eccezioni, diversamente c'è il rischio di un contenzioso infinito».

La Lega, con i consiglieri Dutto, Rossi e con il presidente dell'assemblea Roberto Cota, vuole tutelare il servizio sanitario, riducendo i costi amministrativi e del personale dirigente. Con una postilla di Cota che raccomanda di non distruggere tutte le piccole strutture, per esempio l'ospedale di Galliate che ha una funzione non da poco alle porte di Novara.

Insomma qualche tensione c'è. Anche perché, rileva il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, «valutiamo le linee guida di questo piano dopo che è stato approvato dalla giunta, con il rischio di due maggioranze nello stesso centro-destra: quella dell'esecutivo e quella del Consiglio, che, dimentichiamolo, ha poteri legislativi». Dal canto suo, una parte dell'opposizione, quella rappresentata da Ds, presenterà «proposte alternative per una Sanità pubblica», sabato nalla Sala del Burro di Palazzo Civico.

Riunione di Giunta e maggioranza Il presidente Ghigo «Razionalizzare i servizi per riuscire a contenere la spesa»

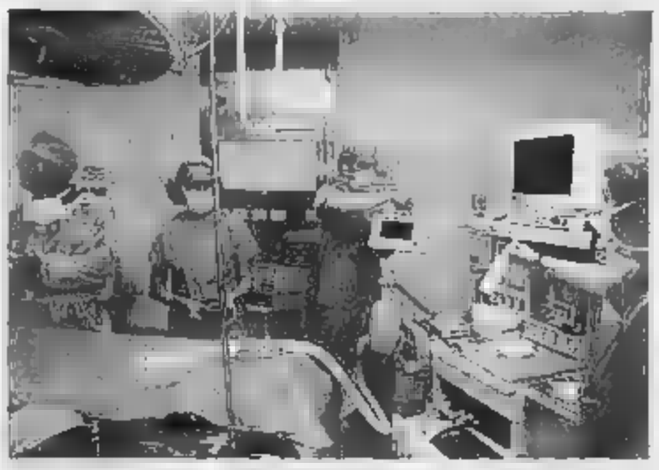
L'ospedale delle Molinette con i suoi reparti è sempre il punto di riferimento di tutta la sanità torinese

Al Martini s'inaugura la nuova ala

Nominato il direttore sanitario del Sant'Anna

Marco Accossato

Inaugurazioni e nuovi primari per la sanità torinese. Dopo tre anni di lavori sarà aperta venerdì la nuova ala dell'ospedale Martini. Nella struttura a semicerchio che s'affaccia su via Stolvizza verranno trasferiti e potenziati il reparto di Ortopedia diretto dal dottor Claudio Lazzarone (28 letti a regime) e quello di Cardiologia diretto dal dottor Giuliano Brocchi (14 letti). Sarà trasferito anche il servizio di diabetologia (finora legato al reparto di Medicina) e verrà riorganizzato in Nefrologia del dottor Roberto Bagni, «con dieci posti letto accorpati alla Cardiologia per ottimizzare le risorse mediche e infermieristiche». Nella nuova palazzina nascerà un centro unificato di Endoscopia, riferimento per i reparti di Chirurgia, Broncopneumologia e Urologia. «Nessun aumento di organico in tempo di crisi di bilanci - precisa il commissario, Brambati - solo una nuova impostazione dei servizi, grazie anche all'impegno crescente offerto dal personale». Al Martini, sempre venerdì, alla presenza dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sarà inaugurato il nuovo blocco operatorio, che ha permesso di portare da tre a cinque le sale per gli interventi, una delle quali dedicata all'ortopedia. «Il costo complessivo del progetto, arredi compresi è di 11 miliardi». In occasione della cerimonia d'inaugurazione, il dottor Brambati presenterà due nuovi primari: il dottor Giovanni Succo, otorinolaringoiatra, 42 anni, che ha lasciato il reparto del professor Sartoris alle Molinette, e il dottor Flavio Carnino, 48 anni, ginecologo, socio fondatore del gruppo oncologico Nord-Ovest, proveniente dal Sant'Anna.


Una delle nuove sale operatorie del Martini. Sopra, il dottor Vito Plastino

Nuovi incarichi anche in altri due ospedali torinesi: il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita ha affidato al dottor Vito Plastino la direzione sanitaria: 50 anni, sostituisce il dottor Carmelo Del Giudice, diventato commissario straordinario all'Asl 9 di Ivrea. «L'eccellenza, per un ospedale, è l'abitudine a mantenere alto il livello», ha esordito nel suo discorso di insediamento di fronte ai medici degli ospedali ginecologico-infantile. Tra i medici presenti, anche il dottor Paulo Costa, 54 anni, da quattro mesi direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione cardiochirurgica dell'ospedale Regina Margherita.

Venerdì sarà giorno di cerimonie anche al Maria Vittoria. Anche il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, presenterà tre nuovi primari: il dottor Flavio Armellino (Ostetricia e Ginecologia), il dottor Maurizio Moroni (Urologia), e il dottor Carlo Buffa (Neurologia). Il dottor Flavio Armellino, 48 anni, dopo un periodo come assistente volontario al Sant'Anna, ha prestato servizio alla Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Castellamonte. Il dottor Maurizio Moroni, 42 anni, è collaboratore del gruppo di studio della Società Italiana di Urologia per il ministero della Sanità per l'informazione specialistica urologica dei medici di famiglia. Il dottor Carlo Buffa, 55 anni, è specializzato in neurologia e psichiatria; ha iniziato la sua attività come neurologo alle Molinette, è poi stato aiuto-primario al San Giovanni Bosco. Infine è stato primario di Neurologia all'Asl 22 (Novi Ligure-Acqui-Ovada), dove ha curato l'istituzione del reparto di Neurologia e dei servizi ambulatoriali specialistici.

Altri incarichi: tre primari in più al Maria Vittoria

FONDERIE BONGIOANNI. L'assessore regionale all'Industria e Lavoro, Gilberto Pichetto, ha incontrato ieri i dirigenti della Nuova EPK di Vignolo per esaminare i problemi relativi all'acquisizione delle fonderie Bongioanni di Fossano. L'azienda ha confermato di voler intervenire con una partecipazione nella società Nuova Fonderia che dovrebbe acquisire l'attività dalla procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Fomb. L'assessore ha assicurato il sostegno della Regione a finanziamenti o incentivi.

ASFALTO A ZIG ZAG. I consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo dei Comunisti Italiani hanno presentato una interpellanza in Comune per conoscere la logica dei lavori di manutenzione stradale delle vie Volta e Gioia. La riasfaltatura ha infatti girato intorno ai dehors di alcuni bar presenti sulle strade, e così alla fine della stagione estiva le vie saranno asfaltate con un singolare percorso a zig zag.

CNA E' Sebastiano Cosentino il nuovo presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa: 48 anni, sposato, due figli, Cosentino è titolare di un'impresa di costruzioni edili con 15 dipendenti. L'assemblea ha inoltre eletto la nuova direzione regionale, composta di 30 imprenditori. Alle cariche di segretario regionale e di vice sono stati confermati Michele Sabatino e Santoro Mavilia.

CONVEGNO. Il gruppo di consulenza e formazione Soges organizza, domani alle 14.30 presso l'hotel Turin Palace, un convegno dal titolo «Operare all'estero con efficacia senza rischi». L'incontro è rivolto alle aziende che vogliono affrontare i mercati esteri, in particolare Asia ed Europa Orientale.

ARCHITETTI. La Federazione Interregionale degli architetti del Piemonte e Valle d'Aosta ha eletto il nuovo consiglio, che resterà in carica fino al 2003. Ne fanno parte gli architetti Eraldo Como di Torino (presidente), Franco Accordi di Aosta (vice-presidente), Federico Delrosso di Biella (segretario) e Gianni Cavaliere di Asti (tesoriere).

L'INCENDIO A LEINÌ

Quasi domato il fiamme alla Eiba

Situazione quasi sotto controllo alla Eiba di strada Settimo 189 a Leinì. Il magazzino stracolmo di rifiuti era stato misteriosamente incendiato nella notte. I vigili del fuoco che stanno lavorando allo spegnimento dell'incendio hanno quasi domato il rogo. Da lunedì notte, infatti, sono in azione le ruspe che dopo l'abbattimento del capannone stanno riempiendo il sito di terra.

Blocco degli straordinari dal 21 luglio al 20 agosto. «No ai tagli di personale per ridurre i costi»

«Lavoro a rischio per i dipendenti delle Poste»

I sindacati: 320 uffici delle zone più disagiate potrebbero chiudere

In Piemonte ci sono 730 dipendenti delle Poste che rischiano di rimanere senza lavoro, la metà in provincia di Torino. È molto probabilmente circa 320 uffici piccoli e situati nelle zone più disagiate (tra cui Canavese, Pinerolese, Val Susa) prima funzioneranno con orari ridotti, poi potrebbero essere chiusi. Lo sostengono i sindacati di categoria (oltre ai confederali Cgil-Cisl-Uil gli autonomi Failp, Sailp, Ugl) che ieri hanno riunito i loro delegati in un attivo carico di preoccupazione per il futuro. La situazione piemontese è parte della più ampia vertenza nazionale a livello locale è stato deciso un mese di blocco dello straordinario e di tutte le prestazioni aggiuntive dal 21 luglio al 20 agosto.

Il sindacato è molto duro e rifiuta la logica del respingere le ipotesi di riduzione del personale senza avanzare proposte. Dice Franco Latona della Cgil: «Noi proponiamo un patto sull'innovazione e lo sviluppo all'azienda e agli enti locali. Ci sembra che la logica dei tagli per contenere i costi sia sbagliata. Questa azienda - che sta esternalizzando una serie di attività di recapito anche fuori città - potrebbe svolgere altri compiti oltre a quelli che ha svolto finora». Ed elenca: «Perché non pensare a un ufficio postale che svolga servizi finanziari o alla rete del trasporto che, come accade in altri paesi, serva anche da scuolabus o da recapito pasti nelle mense? E perché non pensare a far diventar e l'ufficio postale un luogo che opera in sinergia con le aziende di promozione turistica e con i mezzi comunali? In piccoli centri montani l'ufficio postale è l'unica presenza della pubblica amministrazione».

Prosegue: «Nel 2003 ci sarà la liberalizzazione questa azienda dovrà competere con altre, ma è l'unica che ha servizi e uffici ovunque, 1.500 in Piemonte ad esempio. Perché non considerare questa come una straordinaria risorsa? La battaglia non si vincerà competendo con altre imprese che hanno come unico punto di forza la deregolamentazione del lavoro. Il sindacato pone un altro problema: i sindaci ovunque sono contrari alla chiusura degli uffici e occorre domandarsi chi deve pagare questo servizio universale da Pantelleria al Monte Bianco, forse la fiscalità generale? Per questo proponiamo un patto che coinvolga anche gli enti locali». [m. cas.]

Degli oltre settecento dipendenti piemontesi delle Poste che potrebbero perdere l'occupazione circa la metà è impiegato negli uffici della provincia di Torino I sindacati: bloccheremo gli straordinari

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un e'ande
valore italiano nel mondo.

Dati

luglio banca

DeLonghi

Nuova banconota da 30.000 lire. Il nuovo taglio che taglia i prezzi.

Fino al 31/08/01, 30.000 lire di sconto (IVA inclusa).

Entra in un negozio Punto 187 e scopri la grande novità di Telecom Italia: una nuova "banconota" da 30.000 lire (IVA inclusa)! Acquistando uno dei tanti prodotti Telecom Italia per un importo superiore alle 100.000 lire (IVA inclusa), potrai usufruire di uno sconto immediato di ben 30.000 lire (IVA inclusa)! Non perdere questa straordinaria promozione: il tempo è denaro!

Per saperne di più

puntocom open space

Asti
Corso Dante, 68

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

Asti
Corso Dante, 13

PUNTO 187 TELECOM

L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

Jeep,
CONCESSIONARIA PER CUNEO - E
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 692974
ASSISTENZA - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530[illegible]4 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

L'incidente lungo la A7: corsia bloccata per ore, svincolo chiuso

Camion si rovescia a Tortona Rallentamenti sull'autostrada

ASTI. Rallentamenti anche sulla Torino-Piacenza, ieri, a causa del grave incidente avvenuto sulla A7 Milano-Genova all'altezza di Tortona. Nel tamponamento verificatosi intorno alle 8, in un momento di intenso traffico, fra alcune autovetture e un autoarticolato ha perso vita un pensionato di 81 anni di Recco (Genova). Chiuso per tutta la mattinata e le prime ore del pomeriggio una corsia della A7 e lo svincolo fra l'uscita per Tortona e l'entrata per Genova: code e disagi anche in direzione Milano.

La polizia stradale del Compartimento del capoluogo lombardo, intervenuta per i rilievi (c'è stato anche un grande spiegamento di ambulanze del 118), è stata a lungo impegnata per dirottare auto e camion lungo percorsi alternativi. I rallentamenti, seppure in misura minore, si sono verificati anche lungo alcuni tratti della A21 che si collega con l'autostrada teatro dell'incidente, appunto a Tortona.

Il tir che ha bloccato la corsia autostradale a Tortona

L'inchiesta era stata avviata dall'allora pubblico ministero David Monti nel 1995

Tutti assolti nel processo sull'usura

Erano imputati 13 tra commercianti e professionisti

L'indagine su prestiti per centinaia di milioni In alcuni casi il reato è stato prescritto

Fulvio Lavina
ASTI

Tutti assolti: il tribunale ha emesso la sentenze in una delle inchieste più controverse degli ultimi anni. Tredici gli imputati, soprattutto commercianti, con accuse che andavano dall'usura all'estorsione: episodi in cui, il dibattimento non ha ravvisato elementi , tanto che lo stesso pm Tarditi, per alcuni casi ha chiesto l'assoluzione. Per una quindicina di episodi è stata dichiarata la prescrizione (i fatti risalivano alla metà degli Anni '80).

A giudizio comparsi Giuseppe Giuliano, 56 anni, ex titolare della concessionaria d'auto «Bob cars», un suo dipendente, Francesco Maggiora, 42, di Refrancore, i commercianti Benito Lo Giudice, 62, Antonio Motta, 48, Francesco Sciortino, 38, commerciante ambulante e Agostino Rontanini, 37, passato socio in una ditta di macellazione Monaco; Rosario Mazzarisi, 56, Antonio Spoto, 63, geometra Giovanni Cotto, 73, Angelo Priminno, 50, commerciante settore auto, Delfino Novara, 45, di Tigliole, Fiorenzo Cocito, 74, di Calosso, e Vittorio Montafia, 75, residente a Costigliole; entrambi rappresentanti di commercio. Due di questi, Motta e Lo Giudice erano anche stati arrestati e avevano trascorso alcuni mesi in carcere e agli arresti domiciliari.

L'inchiesta stata avviata nel 1995 dall'allora pm David Monti e nel '99 il gip Lari aveva disposto il rinvio a giudizio: secondo l'accusa i imputati (difesi dagli avvocati Giangiacomo Dapino, Giuseppe Lauzzi, Aldo Mirate, Ferruccio Rattazzi) avrebbero gestito un giro di prestiti ad usura per un totale di alcune centinaia di milioni a tassi sino al mensile: 23 le «vittime». In qualche caso, come quello di Benito Lo Giudice, c'era anche l'imputazione di estorsione (per un alloggio di uno dei debitori, di cui era divenuto proprietario).

«Il dibattimento - ha spiegato l'avvocato Dapino - ha dimostrato che le presunte vittime non erano in stato di bisogno e che tutto è avvenuto nel rispetto della legge: da qui le assoluzioni perché il fatto non costituisce reato o per non aver commesso il fatto».

Furto di metallo alla «G.P. Tecnica» sventato da un vigilante

Spari nella notte a Baldichieri

I ladri su un camion rubato all'Asp

BALDICHIERI

Movimentato tentativo di furto con nella notte in un'officina sulla statale per Torino. Il colpo è stato sventato grazie all'intervento di un «vigilante» del servizio di vigilanza privata «La Vedetta» e dei carabinieri.

L'episodio poco prima dell'una. La guardia giurata Giuseppe Santoro, in servizio di pattuglia sulla statale, ha notato che il cancello della «G.P. Tecnica», un'azienda che si occupa di stampaggio di lamiere e metalli, stato abbattuto.

Santoro è entrato nell'impianto e ha cominciato un giro di perlustrazione, tenendosi in contatto la sala radio della centrale, sotto il coordinamento dell'ispettore Giuseppe Marmo.

Sul retro dell'officina ha sorpreso due uomini intenti a caricare materiale metallico un camion, con il motore acceso. Sulla fiancata le insegne dell'Asp di Asti.

La guardia, già insospettita, ha estratto la pistola e ha intimato l'alt. I due uomini probabilmente non hanno sentito e non hanno smesso di trafficare attorno al camion, così la guardia giurata ha sparato alcuni colpi di pistola in aria, ripetendo l'avvertimento di fermarsi.

I due per tutta risposta saliti di corsa sul camion, hanno accelerato e si sono diretti contro il «vigilante». Santoro, temendo che i due avessero intenzione di investirlo, ha sparato altri due colpi di pistola in aria.

Gli altri hanno fermato il veicolo e si dati alla fuga a piedi, dirigendosi l'autostrada attraverso i campi. La guardia giurata, vista la distanza e il buio, ha preferito non tentare di inseguire i due, attendendo l'arrivo di rinforzi.

Intanto sono stati avvertiti i carabinieri della compagnia di Villanova, che hanno avviato caccia all'uomo nella zona, però trovato traccia dei ladri. È stato avvertito anche il titolare della «G.P. Tecnica», che ha constatato i danni nel tentativo di furto.

Da una prima verifica, i due banditi avrebbero prodotto più danni che guadagno (se il colpo fosse riuscito). Cancello sfondato, porte forzate altre azioni hanno avuto come conseguenza danneggiamenti valutati intorno ai 15 milioni, mentre il materiale caricato sul camion avrebbe fruttato al massimo tre milioni poco più.

Poco prima dell'episodio di Baldichieri, un'altra guardia giurata della «Vedetta» in servizio di pattuglia agli impianti dell'Asp ad Asti, aveva trovato una scena analoga a quella della «G.P. Tecnica», ovvero il cancello sfondato, nel deposito di Via delle Corse. Dopo una serie episodi del genere, l'Asp ha provveduto infatti a far sorvegliare i suoi impianti: di giorno guardia giurata sorveglia l'ingresso, mentre di notte vengono compiuti passaggi periodici di autopattuglie. Tra un passaggio e l'altro c'è però il tempo per un'incursione veloce: il mese scorso, ad esempio, stata incendiata una grossa legna di mobili smessi dal Comune di Asti, depositati all'Ecocentro di via Guerra.

Dopo avvertito polizia e vigili urbani, si accertato che dal deposito via delle Corse era stato rubato un camion. Non è servito molto tempo per verificare che si trattava dello stesso utilizzato poco dopo dai ladri per compiere il colpo di Baldichieri. [c. f. c.]

ICONTRADA: PRESO AL MERCATO

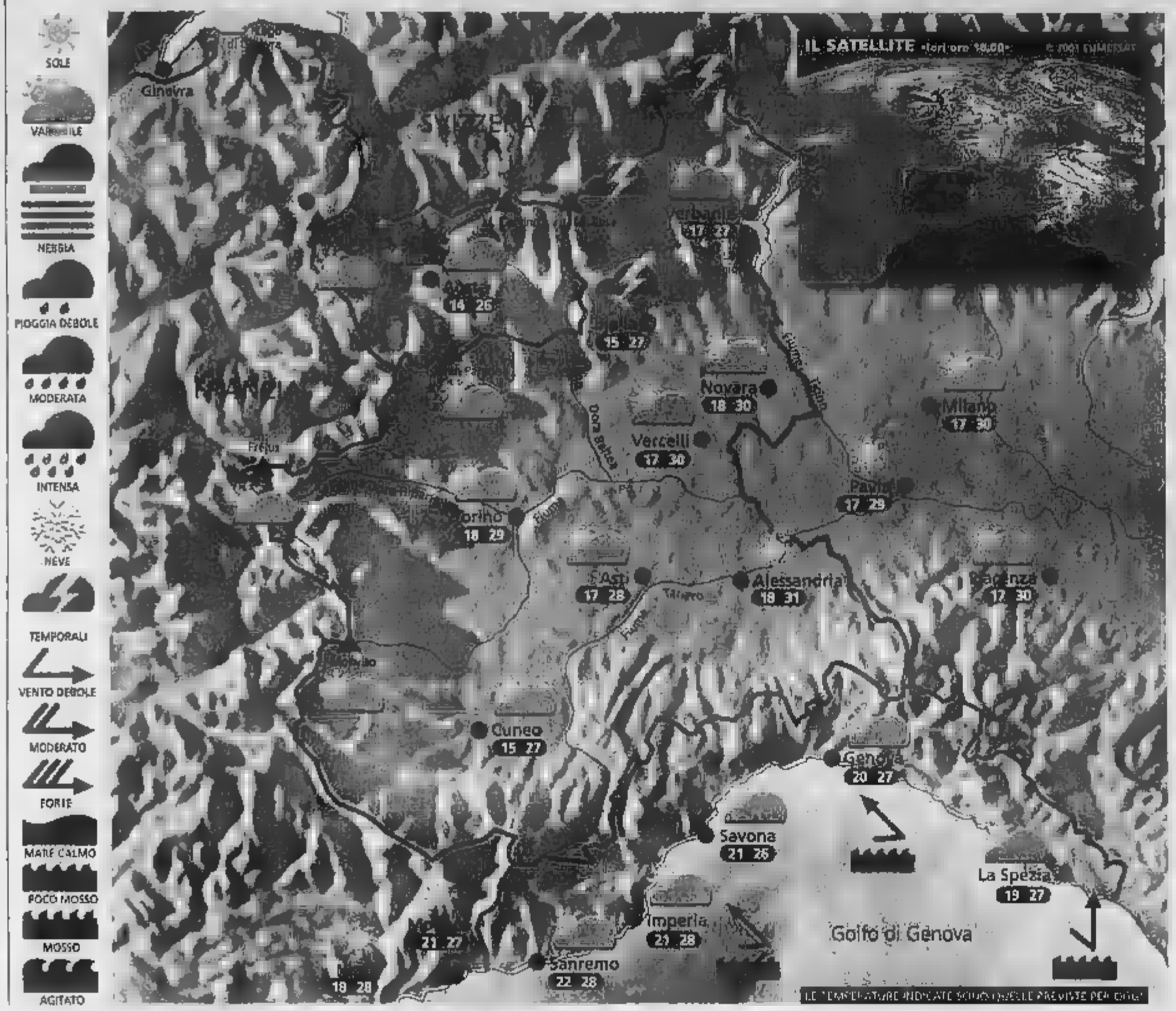
ASTI. Lo hanno sorpreso in piazza Alfieri mentre era sul cofano posteriore di un furgone aperto. Dentro, la sua merce: cellulari, radio, piccoli elettrodomestici, gioielli e anche sigarette, tutto offerto ai passanti come l'affarone del secolo. Peccato che si trattava di merce rubata. Lo ha scoperto la polizia, controllando le credenziali dell'improvvisato commerciante «fai da te» e il percorso della merce. L'uomo, B. L., 64 anni, astigiano con precedenti vari reati contro il patrimonio, è stato denunciato per ricettazione; gli oggetti (per un valore di una decina di milioni) sono stati sequestrati. Gli uomini delle volanti e della squadra mobile hanno compiuto serie accertamenti, scoprendo che parte degli oggetti ritrovati corrispondono a quanto rubato qualche giorno in un elettrodomestici di Castagnito. La refurtiva recuperata è in questura: chi subito furti può chiedere di controllare se i propri oggetti si trovano tra quelli recuperati. [c. f. c.]

MONTIGLIO

restaura Lorenzo Armato di mazzuolo, scalpello e pennello, Marta Colombo (nella foto di Giulio Morra) alcune settimane sta lavorando, per conto dell'impresa Gionatan Furnari restauri della chiesetta San Lorenzo, a Montiglio Monferrato. L'edificio è considerato degli esempi migliori del romanico tutto il Monferrato: sorge dentro all'area cimitero comunale e risalirebbe al X secolo. Sull'edificio originario (che era a tre navate) nel tempo sono stati numerosi interventi tra cui la chiusura delle due navate laterali, dove sono state realizzate sei cappelle. I lavori di restauro in corso riguardano per ora la parte esterna, mentre per quella interna si spera di poter disporre dei finanziamenti: è già però stato eseguito un primo intervento che ha portato scoprire interamente i capitelli. Per le sue caratteristiche la chiesetta di San Lorenzo stata negli itinerari turistico-artistici legati al Giubileo. Anche in questi giorni i turisti (soprattutto tedeschi) fanno tappa a Montiglio per visitare la chiesetta. [r. a.]

I PROMOSSI CON CEPU
vanno sempre in vacanza!
C.E.P.U.
Grandi Scuole
Sì recupero anni scolastici per conseguire
Comunque, per chi non ce l'ha fatta o dovrà recuperare alcune materie o deve ancora studiare per la maturità c'è problema, perché Cepu è l'unica scuola che rimane aperta tutto l'anno pronta a rispondere a ogni esigenza. Non perdere tempo, dunque, iscriviti!
Infatti, anche quest'anno con l'apertura estiva "No stop" dalle ore 9 alle ore 21 dal lunedì al venerdì Cepu ti aspetta per risolvere insieme qualsiasi problema.
Certo, è un momento un po' difficile per studiare; è estate, c'è il sole, si ha voglia di divertirsi, di rilassarsi e si vorrebbero dimenticare per un po' tutti gli obblighi di studio. Cepu ti capisce, ma sa anche che prima è organizzi e meno pesante è più duraturo sarà il tuo lavoro di recupero. **Cepu Grandi Scuole è il programma giusto per te e ha soluzioni personalizzate per ogni problema.**
Insieme a te uno dei 30 docenti della sede di Alessandria studierà un programma di assistenza materia per materia in base ai tuoi orari, alle tue abitudini di studio e alle tue esigenze di approfondimento: individuando le tue lacune e valorizzando, invece, i punti di forza seguirà in un calendario preciso di spiegazioni, verifiche e ripassi fino al recupero totale delle lacune.
Vedrai che arrivare alla fine sarà molto più semplice del previsto e non avrai unicamente consolidato le basi per il nuovo anno scolastico in termini di preparazione, soprattutto come approccio allo studio. Questo il valore aggiunto Cepu Grandi Scuole: insegnarti un metodo di lavoro valido non solo per il mondo della scuola, fatto organizzazione ed efficienza, critico e costruttivo grazie al quale affrontare qualsiasi difficoltà.
Se, invece, hai appena terminato IV superiore Cepu ti propone le lezioni estive di preparazione alla maturità 2002 che consisteranno nell'approfondimento di tematiche specifiche disciplina per disciplina e nella simulazione di prova d'esame.
Con questo programma potresti anticipare già parte del lavoro che dovrai svolgere durante l'anno scolastico, alleggerendoti fin d'ora e, soprattutto, con la certezza di arrivare alle prove finali più preparato e tranquillo.
Ti puoi fidare: il metodo di studio Cepu ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001, i tutores non sono solo laureati nelle discipline d'insegnamento, ma anche preparati per la didattica con un corso di formazione specifico dallo stesso Cepu.
Estate, sono già aperte anche le iscrizioni per il recupero anni scolastici per chi ha bisogno di svolgere il programma di due anni in uno
Quindi, basta mille problemi di studio, iscriversi è semplice: rivolgiti presso la sede di Corso Roma nel Alessandria... a tutto il resto pensa Cepu, telefona OGGI allo 0131 267281!!!
via 324269

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

L'instabilità si allontana: come l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni: piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la sua proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo di scena i temporali.
Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti.
Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui lidi liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora molto lontani.

A CURA DI www.meteolive.it

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	25 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

RAPPRESENTANZE MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI

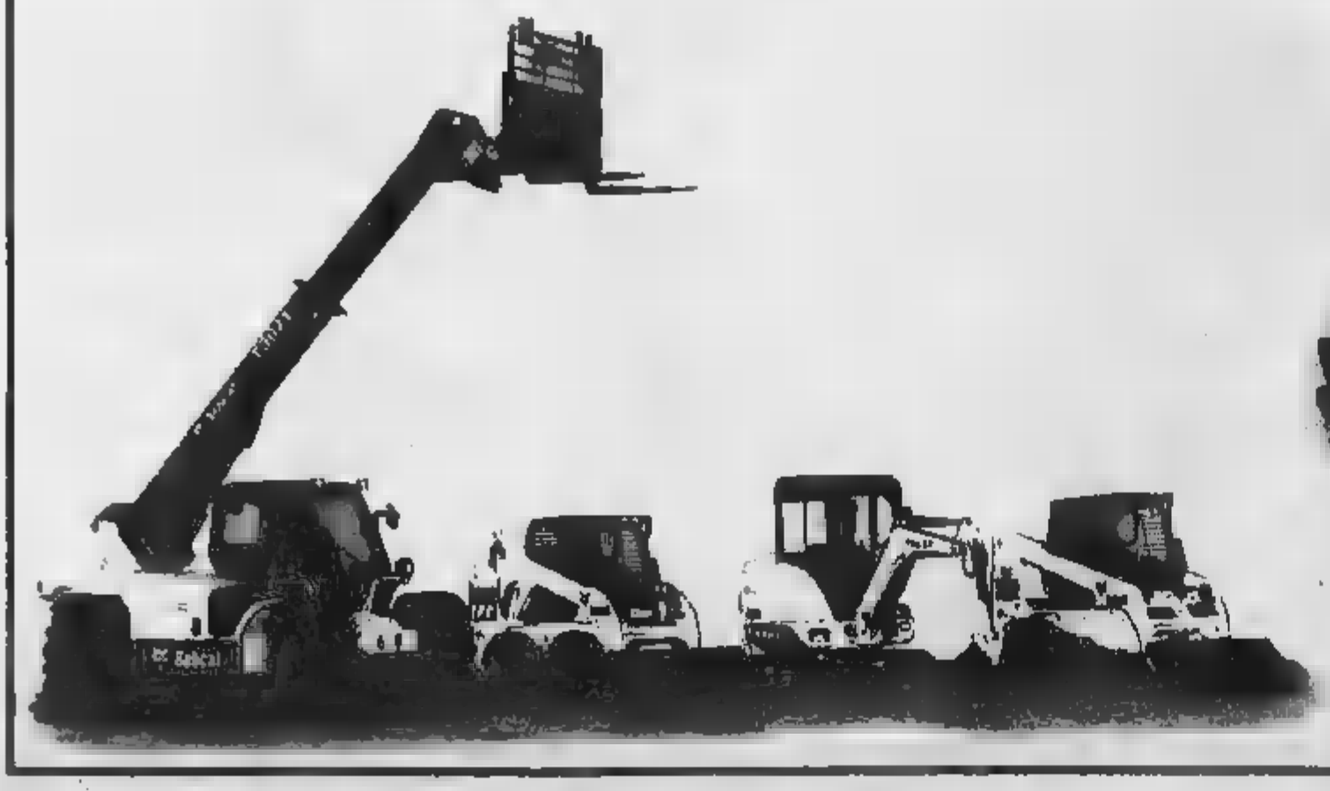
SAME F.lli AMATO s.n.c. DEUTZ FAHR

Fraz. San Marzanotto, 275 - ASTI - Tel. 0141.594150 - 590041 - Fax 0141.598456

Bobcat

Una gamma completa per ogni esigenza

INCREDIBILE!
Presenta
L'OFFERTA "TOP" DELL' ESTATE



SAME

EXPLORER 80 II TOP DT
L. 37.990.000 + IVA e TRASPORTO

Mentre le cifre confermano l'incremento della raccolta differenziata

Sconto a chi fa compostaggio

Dal 2002 il 10% in meno sulla tassa rifiuti

ASTI

Sconti sulla tassa rifiuti a chi fa il compostaggio domestico: anche Asti si allinea dopo che alcuni centri della provincia (come Costigliole, Villanova, Castello d'Annone) hanno fatto da apripista. Lunedì pomeriggio la giunta Florio ha approvato le riduzioni, da applicare alla tassa del 2002: «Lo sconto sarà del 10 per cento - spiega l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone - per i proprietari di prime case e del 5% per le seconde». Nel capoluogo sono circa i cittadini iscritti all'Albo dei compostatori: «Non escludiamo di acquistare altri composter e arriveranno nuove richieste» aggiunge Pontacolone.

Intanto la raccolta differenziata aumenta a piccoli passi. L'ultimo aggiornamento è quello di maggio e indica che lo sforzo degli astigiani nel separare carta, vetro, plastica dal resto della spazzatura si è fermato al 23,19% (già a marzo si sarebbe dovuto raggiungere il 25%). Ad aprile si era al 22%.

Complessivamente il quantitativo di materiali utili salvato dalla discarica è stato di 741 mila kg. «Rispetto ai dati del maggio 2000, la differenza di rifiuti che abbiamo evitato andassero in discarica è stata di 624 mila kg: il Comune ha risparmiato 143 milioni e mezzo» dice Pontacolone.

La produzione complessiva di spazzatura è stata di 2 milioni 394 mila kg: ogni cittadino ne ha prodotto 1,4 kg. Cifre che indicano che, nonostante i buoni risultati sul fronte della «differenziata», rimane comunque alto il quantitativo di immondizia destinata allo smaltimento. Bisognerà ancora migliorare. La carta continua a essere il materiale più riciclato (8,53%). A maggio si è arrivati a 305.121 kg: un anno fa si era a 143.375. Poi vengono vetro (5,56%) e plastica (1,54%). Sulla stessa soglia dell'1,54% si è attestato anche il verde (resti della potature, ramaglie, ecc).

Intanto in piazza Alfieri e corso Dante sono comparsi nuovi contenitori per la «differenziata»: li ha forniti gratuitamente (in cambio di pubblicità) una ditta privata. Sono di colore verde e comprendono tre comparti: per la carta, le lattine e la spazzatura che va in discarica. Chi li ha usati spesso ha fatto confusione, mischiando gli scarti. L'Asp, cui compete il compito di svuotarli, invita a fare più attenzione e a usarli correttamente.

Dalla zona Nord (vie Foscolo, Manzoni, Petrarca), infine, in questi giorni sono arrivate proteste per il ritardo con cui vengono svuotati i cassonetti della «differenziata»: numerosi cittadini hanno segnalato che i contenitori per la plastica e la carta erano stipati e contornati da vari tipi di imballaggi.

Il futuro della Cassa-Destra

Centrodestra e minoranza d'accordo «Va difesa l'astigianità della banca»

Franco Cavagnino

ASTI

Il definitivo assetto proprietario della Cassa di risparmio di Asti è tornato ad essere oggetto di discussione, lunedì, in Consiglio comunale. Alcuni mesi fa, mentre si stavano rinnovando i vertici aziendali, una mozione presentata dal consigliere di Forza Italia, Mario Aresca aveva posto l'accento sugli scenari che si sarebbero potuti aprire in seguito alla vendita alla Deutsche Bank, da parte della Fondazione, di quote azionarie. Ne era nato un vivace dibattito, rimasto però in sospeso per scadenza del tempo a disposizione. Lunedì la discussione è ripresa con la presentazione di due ordini del giorno, entrambi approvati all'unanimità. Il primo presentato da Antonio Fassone (Ds), l'altro da Forza Italia. Sostanzialmente centrodestra e centrosinistra concordano sul fatto che la Cassa, eletta dagli astigiani a loro «forziere», resti il più possibile espressione del territorio. Non solo: si deve rompere quel «muro di silenzio» e far sì che i rappresentanti eletti dagli enti (Comune e Provincia) in alla Fondazione Illustrino ai rispettivi Consigli, rappresentativi dei cittadini, le strategie della banca. Nel documento presentato dai Ds, si auspica, nel rispetto dell'autonomia di orientamento e di azione della Fondazione «che nelle trattative per la dismissione di parte del pacchetto azionario della Cassa, si scelgano modalità che valorizzino al meglio il patrimonio della banca. la struttura aziendale, i legami col territorio, garantendo adeguati ruoli di compartecipazione agli indirizzi di gestione, alla collettività e alle forze economiche locali rappresentate dalla Fondazione e dall'azionariato diffuso dei cittadini». L'ordine del giorno di Forza Italia sottolinea l'importanza «di salvaguardare al massimo grado l'astigianità della banca, la sua funzione di motore dell'economia locale, i livelli occupazionali e gli interessi dei risparmiatori. Le decisioni strategiche sul futuro della banca, che rappresenta una delle più importanti realtà economiche locali, dovrà essere anche frutto di un'approfondita valutazione in seno al Comune e Provincia, che rappresentano tutti i cittadini».

Sindacati critici

Vertenza alla Casa di riposo

ASTI. Dura presa di posizione dei sindacati Cgil, Cisl e Uil sulla gestione della Casa di riposo.

«Il grado di disagio del personale è molto alto» attaccano i sindacati in un comunicato in cui si afferma che, un incontro con il Consiglio di amministrazione dell'ente ha evidenziato «che all'interno del Consiglio vi è poca coesione e questo non garantisce un futuro tranquillo all'Ente: non vi è un progetto di sviluppo a medio e lungo termine».

I sindacati denunciano che molti utenti lasciano la Casa di riposo, scegliendo strutture alternative. «In questo modo - dicono - si è prodotta una diminuzione delle entrate accompagnata da un adeguato ritocco delle rette e, ancor peggio, dalla caduta di qualità dei servizi offerti».

Viene sottolineata la carenza di personale infermieristico lamentando che l'amministrazione non abbia fatto nulla per risolvere il problema.

I sindacati fanno sapere di chiesto, tra l'altro, all'amministrazione della Casa di riposo la definizione e l'adeguamento della pianta organica, la revisione della convenzione con l'Asl e il Comune «in modo da permettere una tranquilla e dignitosa gestione della struttura», e il finanziamento «del fondo «per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività».

Un piano di protezione civile per 76 Comuni

Giovedì 19 alle 14,30 all'Auditorium della Trinità, la Regione Piemonte presenta il piano di protezione civile «Interreg», che coinvolge 76 Comuni di tutto il Piemonte, in particolare delle valli di Susa, Bormida, Belbo e dell'Acquese. Si tratta di un progetto pilota per predisporre piani di protezione civile (anche con interventi simulati al computer), per affrontare dissesti idrogeologici ed alluvioni. A far gli onori di casa, l'assessore Sergio Perazzo che si è occupato del rapporto e del coordinamento tra i vari enti pubblici. [s. ce.]

La Circoscrizione discute dell'Ufficio postale

Il Consiglio di circoscrizione è convocato per stasera, alle 21.30, nelle ex scuole elementari. Si parlerà di problemi di viabilità e del nuovo orario dell'ufficio postale (ridotto). [l. n.]

Anziani delle frazioni vanno ad Asti in pulmino

Secondo Viarengo, 81 (foto), abitante a Bricco Damini di Valleranaro è stato il primo ad utilizzare il nuovo servizio del Comune per ultrasessantenni residenti nelle frazioni. Gli anziani vengono trasportati in centro con un pulmino, pagando 1500 lire a corsa. Il servizio funziona il martedì a Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio; mercoledì: Quarto, Valenzani, Castiglione; giovedì: Valmanera, Viatosto, Portacomaro Stazione, Valmaggiore; venerdì: Valleranaro, San Marzanotto, Montemarzo; Sabato: Variglie, Revignano, Vaglierano.

COSTIGLIOLE

Anziano derubato da falsi tecnici Enel

Ancora anziani presi di mira da falsi tecnici dell'Enel. Una tecnica ormai collaudata, che questa volta è stata utilizzata a Costigliole. Vittima un anziano del 1913 che non ha sospettato nulla quando alla sua porta si sono presentati due individui che si dichiarati tecnici dell'Enel che dovevano eseguire ai controlli sul contatore e sulla linea elettrica. Mentre uno distraeva l'anziano, l'altro ne ha approfittato per frugare nelle stanze e portare via un milione in contanti nascosto dentro a un cassetto. Poi i due se ne sono andati tranquillamente.

Astiteatro. Replica Medea, poi il poeta Roberto Mussapi

Il contastorie con asinella stasera rievoca don Bosco

ASTI. Nuovo debutto stasera ad Astiteatro, per uno spettacolo che ha molti elementi di astigianità. È «Don Bosco e l'asina» del regista e drammaturgo Luciano Nattino, che sarà rappresentato stasera e domani dalle 21,15 nella ex chiesa di San Giuseppe (anziché nel cortile di Palazzo Mazzola annunciato); biglietti: 16 mila lire (ridotto 10 mila). In scena ci sono Claudio Zanotto Contino e la sua asinella Géraldine, già interpreti di rappresentazioni analoghe, che proporranno una rilettura della vita del santo di Castelnuovo.

Il palazzo del Collegio alle 21,15, sarà invece replicato «La notte di Medea», rilettura del mito tragico di Corrado Alvaro, interpretato da Mascia Musy con Dorotea Aslanidis e Renato Campese e la regia di Geppy Gleijeses. Ingressi: 30 mila lire (ridotti 20 mila).

Alle 17 al Centro Giovani prosegue «Merenda a teatro», la rassegna dedicata ai più piccoli. In scena gli attori delle compagnie Stilema e Unoteatro in tu che ci fai qui?». Ingressi: 3 mila lire.

La sezione «Notti d'artista» si conclude stasera con uno dei più noti poeti italiani contemporanei, Roberto Mussapi in «L'avventura della poesia». L'appuntamento è alle 23,30 nel «cortile secondo»; ingressi: 15 mila lire, gratis per gli abbonati e per chi ha assistito allo spettacolo precedente. [c. f. c.]

Mascia Musy in «La lunga notte di Medea»

Rimozione tra Isola e Costigliole

La frana costa 1500 milioni

COSTIGLIOLE. Costerà un miliardo e mezzo rimuovere la frana che da alcuni mesi costringe gli automobilisti a procedere in senso alternato lungo la strada provinciale per Nizza, tra Isola e Costigliole. La circolazione è regolata dai semafori (uno per ciascun senso di marcia) e subisce puntualmente rallentamenti soprattutto nelle ore di punta.

La Provincia punta ad appaltare i lavori la fine dell'anno, insieme ad altri interventi per rendere più sicure le proprie strade interamente finanziati dalla Regione. Oggi, intanto, scadrà la gara d'appalto riguardante le offerte per procedere alle indagini geognostiche preliminari ai lavori nei comuni individuati.

Lo stanziamento regionale ammonta a poco meno di 4 miliardi 200 milioni e, sempre sul territorio di Costigliole, comprenderà anche la ristrutturazione di un ponte (500 milioni) presso l'incrocio dell'Opessina, a Castelnuovo Calcea.

Due altri cantieri di lavoro per la rimozione di frane finanziati a Rocchetta Palafea (600 milioni, anche in questo caso sulla strada provinciale la circolazione è a tempo e senso alternato) e nel tratto tra Canelli e Cassinasco, dove lo stanziamento regionale di 700 milioni servirà a ricomporre tre smottamenti. Trecento milioni arriveranno per la sistemazione del ponte sul rio dei Vari, a Passerano Marmorito, altri 543 per i lavori al guado di Rocchetta Tanaro. [l. n.]

Finanze a Agricoltura

Giunta di Canelli Scagliola e Conti i neo assessori

Flavio Scagliola, 25 anni, enologo e produttore vinicolo, è il neo assessore all'Agricoltura della giunta canellese guidata da Oscar Bielli. Nell'esecutivo è entrata anche Annalisa Conti

CANELLI. Il sindaco Bielli ha ufficializzato in Consiglio i cambi all'interno della giunta. All'assessorato alle Finanze, al posto di Giorgio Zanatta dimissionario da fine giugno per impegni di lavoro (resta consigliere), il vice sindaco Annalisa Conti (Forza Italia) che mantiene la delega ai Servizi Sociali, la carica di consigliere provinciale, e lascia invece, a favore proprio di Zanatta, la vicepresidenza del Cisa Asti Sud. Neo assessore all'Agricoltura il consigliere Flavio Scagliola, 25 anni, enologo e produttore vinicolo, prima esperienza amministrativa. [fil. l.]

In borgo S. Antonio

A Villafranca petizione contro centralina del gas

VILLAFRANCA. Perdite di gas e odori fastidiosi in molte ore del giorno dalla cabina di erogazione situata in borgo sant'Antonio: questo lamentano un gruppo di abitanti del borgo che, dopo mesi di segnalazioni alla S.O. Gas di Costigliole, responsabile della manutenzione alla cabina, hanno presentato una petizione al Comune, chiedendo interventi.

Il controllo effettuato il 6 luglio, dai tecnici della società e da Arpa e Asl, non avrebbe trovato riscontro alle lamentele ma i borghigiani insistono.

«L'odore - hanno riferito i tecnici - che si avverte è l'immissione dell'additivo per il carico e la verifica della cabina». Il gas metano non emana odori e l'aggiunta d'odoranti fa sì che possa essere individuata la perdita, se di perdita si tratta. «Se continua questa situazione, anche dopo i sopralluoghi - dice il sindaco Massimo Padovani - saremo costretti ad emettere un'ordinanza a tutela dei cittadini».

Domani in municipio

Si discute del parking sotterraneo

ASTI. Il progetto di un parcheggio interrato in piazza Alfieri sarà oggetto di discussione, per la prima volta, di un organismo comunale. L'argomento è all'odine del giorno della riunione della Commissione Lavori pubblici, convocata per domani pomeriggio alle 18,30. L'iniziativa è di Enrico Bestente, vicepresidente della Commissione, che attualmente fa le veci del presidente (il posto è vacante dopo le dimissioni di Guido Bonino).

Oltre che del progetto del parking sotterraneo, si discuterà anche della proposta, collegata al progetto, di concedere per 18 anni la gestione di tutta la sosta a pagamento in città al raggruppamento di imprese che ha presentato il piano.

Il progetto, ricordiamo, prevede la realizzazione di due piani sotto piazza Alfieri per complessivi 460 posti auto: 128 box che i costruttori venderanno; i rimanenti stalli pubblici a pagamento.

La riunione di domani si svolgerà in municipio ed è aperta al pubblico.

Cancelletti e traffico è come prima

Vorrei avere la possibilità di invitare tutti a fare alcune riflessioni sui «cancelletti» e porre alcune domande alle persone competenti. Il mio invito è quello di valutare attentamente i rischi/benefici che il nuovo provvedimento comporta.

La situazione che si presenta è davvero paradossale, per quale motivo in un centro storico si vuole velocizzare il traffico invece di dare la precedenza ai pedoni?

Chi passa qualche ora in piazza Alfieri può facilmente notare che il traffico è tale e quale a prima, i rallentamenti continuano a persistere, in più le persone camminano pericolosamente in mezzo alla strada.

Mi chiedo poi se sia morale e democratico per un presunto miglioramento della viabilità (tutto da dimostrare), mettere in ginocchio delle piccole imprese o rischiare di far perdere posti di lavoro a chi lo ha già? Oltre al mio caso mi riferisco anche agli altri che sono rimasti «vittime» dei «cancelletti» (specie a chi ha più dipendenti di me, come nel caso del supermercato Di per Di).

È davvero curioso che i provvedimenti che portano a queste conseguenze siano stati presi da coloro i quali neppure due mesi fa sbandieravano che con la loro «ricetta» avrebbero fatto decollare il commercio, creavano posti di lavoro, stimolavano la ripresa economica.

Vorrei infine sottolineare che questo sono parole strumentali ma purtroppo realtà dei fatti. Invito accoratamente i signori politici di ogni partito a riflettere obiettivamente su quanto sta accadendo e a rispondere con dignità a questi interrogativi. Non vorrei che anche queste domande rimanessero senza risposte, come i quesiti che aveva posto il signor Freilino.

Marco Bauda
contitolare bar Speedy

Bielli e 75 astigiani

«Stampa» del 5 luglio leggo la lettera del sig. Mario Bruno, commerciante sotto i Portici Rossi, il quale si lamenta degli arcinoti «cancelletti» sostenendo che lo danneggiano economicamente.

Mi pare davvero strano che egli possa essere danneggiato dai cancelletti visto che a pochi metri da lui, sotto gli stessi portici, ci sono operatori che non lamentano alcun danno dall'innovazione introdotta. Ma se anche fosse vero, mi domando mi dovrebbe riportare tutto come prima solo per gli interessi di due o tre commercianti.

È assodato che con il nuovo sistema i pedoni attraversano più al sicuro e il traffico automobilistico meglio, conseguente minore inquinamento da carburante. Bisognerebbe forse rivedere tutto perchè ciò che è utile a 75mila astigiani problemi a due a tre persone? Sarebbe assurdo e credo che se il Sindaco cedesse alle pressioni di costoro i comitati di protesta nascerebbero davvero spontanei e non organizzati da noti politicanti con molto tempo a disposizione, com'è avvenuto per i cancelletti.

Stella Falcone

La lettera, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmata e corredata di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.945; 0141 726.390. Mombercelli: 0141 955.333; Rocchetta 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.978; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 ; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Bonzo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Mondigio: 0141 904.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 9 del giorno successivo: S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15;
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Fenile, via Pista 1.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6488. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 966.414. Monastero B. 0141 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.786. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 952 160, Nizza: 0141 721. San Damiano: 0141 Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711; Autostrade A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

RITAGLIA E ASCOLTA

LA STAMPA ASTIMUSICA
GRATIS AL CONCERTO di ELISA
MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001

in piazza Cattedrale - Asti
sabato 14 luglio
alle 21,30

NOME: .....
TELEFONO: .....

Ci sono 20 ingressi gratuiti al concerto di Elisa per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro le 12 del 14 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse.
Non valgono le fotocopie

Astimusica si avvicina: il primo concerto sarà venerdì con «Nuove tribù zulù» e «Montefiore cocktail». Sabato sera ci sarà invece il primo grande appuntamento, quello con Elisa, vincitrice dell'ultimo festival di Sanremo. Per i lettori della Stampa c'è un'opportunità in più, quella di ascoltarla gratis. Basta che raccolgano i tagliandi come quello qui sopra, che saranno pubblicati fino a sabato sulle pagine astigiane della Stampa; i venti lettori che ne porteranno di più in redazione entro sabato alle 12 potranno entrare senza pagare. L'iniziativa si ripeterà anche per i concerti di Pino Daniele, De Gregori e dei Timoria in cartellone ad Astimusica.

ho in mente solo **ka**, ho in mente di acquistarla **per le vacanze.**

fordka ha di serie:

- motore euro 4
- servosterzo
- doppio airbag
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- abitacolo con guscio di sicurezza
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore ribaltamento frazionato

24 vetture PRONTA CONSEGNA

L. 14.450.000
hai un'auto non catalizzata

climatizzatore L. 600.000

I.P.T. esclusa - Offerta valida per autovetture disponibili in stock.

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE, 321 • ASTI • Tel. 0141 27.15.87 (4 linee r.a.)
• RICAMBI: 0141.477164 • OFFICINA: 0141.476350

www.perosinoford.it

l'assicurazione auto ford
Servizio Rapido OFFICINA · ELETTRAUTO · CARROZZERIA · RICAMBI ORIGINALI · CARROZZERIA AUTORIZZATA · SERVIZIO TRAINO · AUTO SOSTITUTIVA · ORARIO ESTESO dalle 7 alle 20 · CENTRO REVISIONI · SERVIZI FINANZIARI

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Casale, lavori anche nella scuola alluvionata Venesio: oggi un incontro

Vie riasfaltate con 1600 milioni

E con i risparmi un refettorio per la materna

In municipio è stato varato un piano per la risfaltatura di strade cittadine e delle frazioni

Franco Nebbia
CASALE MONFERRATO

Strade comunali e delle frazioni verranno interessate da lavori di rifacimento del manto stradale, ma anche da infrastrutture che devono essere potenziate. L'importo di spesa si aggira sul miliardo e 600 milioni, cifra che era stata inserita nel Piano triennale dei lavori pubblici e che vedrà l'apertura di altri cantieri nei prossimi anni, soprattutto nella zona ospedale o nella manutenzione di strade periferiche. Saranno interessati dai lavori corso Verdi, il tratto di via Visconti che si collega a via Puccini, le vie Donizetti, Villavecchia, Rosselli, viale Giolitti e la strada San Giorgio Miglietta, del Restello oltre a via XX Settembre. Nelle frazioni, invece, strada Passerotta e del Cimitero a S. Germano, strada Centrale a Vialarda, il tratto del ponte sul Rio Sanguinolento o verso la strada per Trino a Rolasco, più la parte di strada Valenza che è sul territorio comunale.

Dovendo rifare il manto stradale, il Comune ha concordato con l'Amc il rifacimento dell'illuminazione pubblico e soprattutto il passaggio nel sottosuolo delle guaine che dovranno contenere le fibre ottiche, indispensabili a una società che si basa sempre di più sulla tecnologia. Altri sottoservizi e lo scolo saranno affrontati in modo da garantire lunga vita alle strade senza bisogno di intervenire ulteriormente poco tempo dopo per altra manutenzione. Le vie interessate ai lavori appartengono per lo più alla Circoscrizione del Valentino «che - dice l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo - è uno dei quartieri più popolosi della città e deve essere dotato di quei benefici che sono la norma per gli altri abitanti», anche le frazioni, «che devono diventare sempre più parte integrante del territorio casalese anche nei collegamenti».

Intanto altri milioni saranno stanziati per la Scuola XXV Aprile di Oltreponte, gravemente danneggiata dall'alluvione 2000, una somma che è derivata da ribassi d'asta di precedenti opere pubbliche che il Comune ha chiesto alla Regione di potere riutilizzare per nuovi interventi. Verrà ricostruito il refettorio, ora sarà fuori il locale in sarà destinato ad archivio e fungerà inoltre da collegamento tra la scuola, la palestra e la materna Venesio, evitando così agli allievi di percorrere un tratto all'esterno. Un incontro previsto oggi alle 18 tra l'assessore Coppo, l'assessore alla Pubblica istruzione Carlo Baviera e la popolazione, genitori o docenti prima di tutto, per informare sui progetti e sull'andamento dei lavori, che già visto un altro stanziamento comunale di milioni.

Nizza apre i cantieri

Sarà risistemato corso Acqui e si progettano nuovi parcheggi

NIZZA

Dal prossimo autunno, nuovi cantieri in città, per completare alcune opere pubbliche, tra cui illuminazione in diversi quartieri, rifacimento degli asfalti e soprattutto «restyling» di corso Acqui. «Per questo viale vita commerciale della città - dice l'assessore Gianni Cavarino - sono in programma vari interventi. In particolare si rifaranno illuminazione e marciapiedi sul lato destro di Acqui, tra il passaggio a livello e l'incrocio strada Alessandrina». Un punto delicato per passanti ed automobilisti, visto che spesso, tra la via ferrata, il dislivello per ai piedi ed il traffico consistente, corso Acqui si è trasformato in scenario di incidenti stradali.

La via sarà ampliata e il passaggio pedonale, notevolmente più stretto anche meglio delimitato e più sicuro per i pedoni». Grazie agli interventi di privati che costruiscono ed ampliano in varie aree del quartiere, ci saranno nuovi parcheggi: «Per tutti i fabbricati - sottolinea Cavarino - il Comune chiede la dismissione di un'area a destinazione pubblica, in modo da garantire posti auto. E' stato fatto anche in via Tripoli nelle recenti urbanizzazioni». Quanto al proseguimento di corso Acqui, dalla rotonda alla francese a strada Mollie, l'illuminazione sarà completata nei prossimi due anni. Altri punti lo saranno rifatti in piazza XX Settembre e via Spalto Nord.

Novità anche per la viabilità: gli operai del Comune sono già al lavoro in piazza Marconi (dove è tra l'altro in via di completamento il giardinetto attrezzato con giochi per bambini) e nelle vie adiacenti, per sistemare la segnaletica orizzontale e tra i primi interventi del dopo-ferie, sono previste asfaltature in via 1613 e via IV Novembre (dal bar Dora a piazza Garibaldi). In fase di ultimazione invece, la pavimentazione di via Maestra, con porfido e lastricature che ricordano quelle originali d'inizio secolo. Per ora purtroppo, continua il disagio per i passanti ed in commercianti, costretti a fare delle serpentine tra gli operai al lavoro. (e. ce.)

Stasera Consiglio comunale aperto col direttore dell'Asl

Gli ovadesi a confronto sul futuro dell'ospedale

Renzo Bottero
OVADA

C'è molta attesa per il Consiglio comunale aperto, convocato stasera alle 21 nella Loggia di San Sebastiano, per di dare una risposta all'interrogativo «Dove va la sanità ovadese?». Interverranno i sindaci dei Comuni della zona e sarà presente il direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino.

E' da febbraio che si parla di Consiglio comunale aperto sui problemi della sanità e nel corso del tempo si era ipotizzata anche la presenza dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Stasera si dovranno invece ascoltare solo i propositi del direttore generale, molte volte indicati in contrapposizione con le promesse dell'assessore. A sostegno di questa tesi vengono citati alcuni provvedimenti assunti da Pasino, soprattutto per i settore socio-sanitario, che fanno temere che il discorso dei «tagli» possa proseguire oltre.

Anche di fronte al ripetuto impegno di mantenere in attività il locale ospedale c'è il timore che si creino le condizioni perché la struttura venga a trovarsi non più in grado di dare ai cittadini le risposte avute finora. In questi ultimi mesi non sono mancate le discussioni, merito anche dell'«Osservatorio Attivo» che si è costituito per iniziativa delle associazioni di volontariato. E, un recente comunicato, l'«Osservatorio» ha espresso preoccupazione per le possibili scelte di gestione della direzione dell'Asl 22, che potrebbero minare il lavoro svolto in questi ultimi dagli operatori e ha denunciato anche il clima di precarietà, contraddittorietà e confusione percepito in questo ultimo periodo.

I problemi che saranno affrontati stasera saranno molteplici, partendo alle esigenze del territorio, con il 30% della popolazione che ha oltre 65 anni.

Negli ultimi mesi sono cresciute le preoccupazioni sul futuro dell'ospedale di Ovada

C'è poi il discorso relativo al servizio che l'ospedale di Ovada nel tempo ha sempre assicurato alle popolazioni della Valle Stura, in territorio ligure, un fatto ritenuto importante anche dal punto visto economico per l'Asl 22, del quale molte volte sembra non si voglia tenere conto.

Dopo il dibattito di stasera, il Consiglio comunale tornerà a riunirsi lunedì per rendere ufficiali le indicazioni e le proposte da porre alla attenzione della Regione.

Oggi un convegno

Nuove norme per semplificare i trasporti

CASTELL'ALFERO. Organizzata dall'assessorato ai Trasporti della Provincia di Alessandria, si svolge oggi a Castell'Alfero una giornata di studio su «Risorse umane per il cambiamento» rivolta agli operatori del trasporto pubblico locale, con la partecipazione degli assessorati ai Trasporti della Regione e delle Province piemontesi.

Alle 9, dopo i saluti del presidente Fabrizio Palenzona e dell'assessore ai Trasporti alessandrino, Fiorenzo Scagliotti, inizia la prima sessione, su «Comunicare il cambiamento. Nel pomeriggio, sessione su «Diffusione esperienze e effetto rete: punti di forza della realtà piemontese» e alla 16,45 tavola rotonda sulla rete delle Province piemontesi.

«L'organizzazione dei servizi fra governi locali, imprese erogatrici e i cittadini - dice Scagliotti - trova nelle risorse umane uno dei sostegni fondamentali. L'attuazione della riforma del trasporto pubblico deve investire sulla qualità dei servizi per le persone». (r. al.)

Nizza, dopo la chiusura del punto nascita ieri trasferiti alcuni degenti della Medicina

Anche uomini ricoverati in Ginecologia

Domani incontro medici-Asl per la riorganizzazione

NIZZA

E adesso nel maternità sono già arrivati gli uomini: ieri mattina sei degenti di medicina maschi, sono stati ricoverati nelle camere grandi dell'appena «defunto» punto nascite di Santo Spirito. Che aveva chiuso i battenti soltanto da mezzanotte di domenica, vittima dei tagli alla mità, voluti dalla Regione e decisi dall'Asl 19. Comprensibile il disagio di ginecologi e infermiere, certamente più avvezzi a trattare con il gentil sesso, ma nel giro di pochi giorni si dovrebbe fare chiarezza su spazi ed ambiti lavoro due reparti ora strettamente confinanti. Alle pazienti donne infatti, è ancora riservata l'ala destra composta da stanze a due letti ma il corridoio è comune e anche il passaggio per arrivare nei servizi.

Problemi che si dovranno risolvere in breve tempo, tenendo conto che da un lato il reparto di medicina ha «fame» di posti letto (quello di Canelli è già chiuso) e dall'altro ci sono esigenze (peraltro sottolineate più volte dall'Asl e dalla conferenza dei sindaci), di potenziare l'attività ambulatoriale per le donne. Se ne parlerà già domani durante l'incontro tra medici e dirigenti: l'intento è di razionalizzare non soltanto le prestazioni, ma anche i luoghi dove vengono fornite. Altrimenti si rischia di avere ambulatori (tra l'altro di un settore delicato come quello ginecologico) a metà strada tra l'ortopedia e la medicina. I nicesi chiedono in sostanza una «identità di reparto», perché non occorre dimenticare che pur con il punto nascite chiuso, vengono mantenuti tutti i servizi di ginecologia e la parte chirurgica. Ieri pomeriggio l'assessore ai servizi sociali del Comune, Tonino Spadolini ha fatto visita al reparto, assicurando che per quanto possibile, il Comune si farà portavoce esigenze dei degenti o del personale. Intanto, venerdì la cicogna ha volato per l'ultima volta su Nizza, due delle altre quattro in prossimità del parto, hanno scelto di andare ad Acqui ed Alessandria per dare alla luce i loro figli. (e. ce.)

L'ingresso dell'ospedale di Nizza che è al centro di un piano di riorganizzazione

IN BREVE

TORINO

Interrogazione in Regione sui danni del maltempo

Il consigliere regionale Marco Botta ha presentato un'interrogazione urgente per conoscere quali iniziative la Regione intenda attuare per «una rapida di ripurazione dei danni, con conseguente risarcimento, causati dalla tromba d'aria abbattutasi sabato sul Nord Est dell'Astigiano e sul Monferrato casalese». (r. al.)

VALMACCA

Fatture non in regola patteggia imprenditore

Nicolò Masucci, 51 anni, di Valmacca, titolare dell'omonima ditta individuale, secondo l'accusa per consentire ad altri l'evasione delle imposte sui redditi e sui valori aggiunti avrebbe omesso fatture di vendita di veicoli relative a operazioni inesistenti. Masucci ha risolto la posizione patteggiando 9 mesi di reclusione (la pena è stata sospesa). (r. sa.)

CASALE MONFERRATO

Ex vigile nei guai per accertamento

Daniele Castellazzi, 46 anni, di Trino, accusato in veste di vigile urbano di Casale di falsamente attestato in un verbale di essersi recato a Roncaglia per un accertamento dell'ufficio anagrafe, ha risolto la posizione patteggiando 8 mesi e 10 giorni di reclusione (pena sospesa). (r. sa.)

Accusato di truffa a una tabaccaia

Il Costantin Stroe, anni, il 15 novembre comparirà davanti al tribunale di Casale per rispondere di truffa e ricettazione. Secondo l'accusa, ha raggirato una tabaccaia di Occimiano spacciandosi per titolare di una ditta intermediazioni finanziaria e pagando con assegno proveniente da un furto valori bollati per quasi 7 milioni. (r. sa.)

OVADA

Comunità montana e Parco alla festa di Legambiente

Alla 13ª edizione di «Festambiente», la festa di Legambiente che si terrà a Grosseto, ci saranno anche il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e la Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese. «Festambiente» (lo scorso furono circa 60 mila i visitatori) è ritenuta una vetrina importante e negli obiettivi dei due enti questo appuntamento sarà il primo di una di altri tesi a promuovere le peculiarità naturalistiche, storiche ed economiche della zona. (r. bo.)

Incontro sull'Euro con gli esperti della prefettura

Sindaci acquesi a lezione di moneta unica europea

ACQUI TERME

Conto alla rovescia per l'introduzione dell'Euro. All'ex Kaimano è tenuto uno degli incontri «itineranti» promossi dalle prefetture in vista dell'introduzione della moneta unica. Alla riunione hanno preso parte numerosi sindaci dell'Acquese tenuto conto della posizione particolare rilievo delle amministrazioni locali nell'attività di diffusione delle informazioni sulla

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha parlato ad Acqui dell'Euro

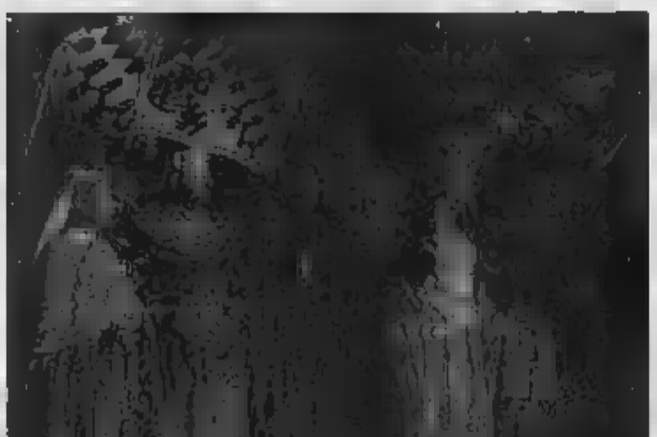
Erano inoltre presenti i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle banche, del volontariato e delle imprese che operano nell'Acquese. Si è quindi passati a una disamina delle problematiche relative all'introduzione della nuova moneta, congiuntamente con i componenti del Comitato Euro. I lavori, coordinati dal segretario del Cep, Valeria Pastorelli, sono stati aperti dal saluto del sindaco Bernardino Bosio.

Sono seguiti gli interventi del prefetto Vincenzo Pellegrini, in qualità di vice presidente del Cep, del vice direttore della Banca d'Italia, Giovanni Palumbo, del direttore delle Filiale Alessandria 2 delle Poste italiane, Roberto Falorni, Pier Luigi Orsi, del provveditorato agli Studi di Alessandria, e di Gabriele Ideo, rappresentante dell'organizzazione di volontariato Cittadinanza Attiva. (g. l. f.)

Dopo il lungo braccio di ferro con la Provincia di Asti, salta la «caccia al tesoro» in stile medioevale

Mancano i soldi: la «Cerca» quest'anno non si fa

Gli organizzatori non escludono un altro raduno nel Monferrato



Un momento della passata edizione della «Cerca»: quest'anno non si farà

SETTIME

Non si farà la Cerca 2001: sfuma la sesta edizione dopo un travagliato tira e molla tra l'ideatore e direttore artistico, il regista astigiano Livio Musso, e la Provincia ente organizzatore. La la mancanza di (gli enti esterni a cui erano state chieste sovvenzioni finora non avrebbero risposto), ma non solo: almeno dalla scorsa edizione, sulla rassegna equestre itinerante si respirava un clima di smobilitazione.

Nei giorni scorsi Musso ha ritirato anche l'ultima proposta depositata qualche settimana prima in Provincia: prevedeva lo svolgersi della manifestazione, il 1° e 2 settembre, a Settime, Cinaglio, Camerano Casasco e Chiusano. Sarebbero stati toccati i boschi dei primi tre comuni inclusi da qualche nella riserva paleontologica delle Valli Andona e to: anche l'Ente parchi astigiano aveva dett... sì alla Cerca, «invece, dopo due colloqui con l'assessore Brusa - spiega Musso - non se ne farà niente: mi sono state fatte proposte inaccettabili. Per esempio: alla fine i finanziamenti avrei dovuto cercarmeli solo e i 18 milioni assicurati dalla Provincia (la stessa qu del 2000) 180 necessari sarebbero stati stanziati direttamente ai Comuni, "aggirando" il sottoscritto». Diversa la «versione» dell'assessore Brusa: «A Musso avevo assicurato 20 milioni, impegnandomi a trovare anche qualcosa in più. Io credo che abbia rinunciato a fare la Cerca perchè i tempi erano stretti. Da parte mia c'è comunque l'intenzione di riprendere il discorso per l'edizione 2002».

Musso, intanto, preannuncia di voler organizzare ugualmente, il e agosto, un raduno equestre, ma non dice dove: «Sulle colline del Monferrato qualcosa succederà: può anche darsi fuori provincia». (l. m.)

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

Timori sul futuro della nuova struttura dopo le anticipazioni sul piano di riordino sanitario in Piemonte

«Costruite subito l'ospedale unico Alba-Bra»

I sindaci delle due città oggi invieranno un documento in Regione

Giuseppina Fiori

Giuseppe Rossetto e Franco Guida, sindaci di Alba e di Bra, si incontrano oggi alle 12 per stilare il documento da inviare in Regione con la richiesta di salvaguardare l'autonomia dell'Asl 18 e dell'azienda ospedaliera Alba-Bra. I due primi cittadini danno così corso al mandato che hanno ricevuto sabato scorso all'affollata riunione svoltasi nell'aula consiliare del municipio: tutti gli intervenuti - sindaci, rappresentanti delle categorie economiche, del comitato promotore del nuovo ospedale, associazioni, sindacati - sono stati concordi nel ribadire la necessità di far sentire la voce del territorio albese e braidese, nel momento in cui la Regione sta elaborando il nuovo piano sanitario regionale. L'assemblea di sabato ha detto «no» al ventilato accorpamento del futuro ospedale unico Alba-Bra con quelli di Mondovì e Ceva, chiedendo nel contempo il mantenimento dell'autonomia della locale azienda sanitaria. Le richieste sono state inserite nel contesto di un territorio omogeneo da difendere e che ha già anticipato la razionalizzazione sanitaria rinunciando a due ospedali (di Alba e di Bra) per farne uno unico a metà strada (Verduno).

Il sindaco Giuseppe Rossetto, che è anche presidente della Rappresentanza dei sindaci dell'Asl 18, dice: «Oggi stileremo il documento, che invieremo alla Regione dopo averlo verificato con il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero. Lo faremo avere ai parlamentari, ai consiglieri regionali affinché appoggino le nostre rivendicazioni. Il documento prenderà lo spunto anche da quello diffuso dal comitato promotore del nuovo ospedale unico Alba-Bra, da anni impegnato nel sostenere questo progetto «sì innovativo». Da uno studio che il comitato ha fatto eseguire da un istituto di ricerca sanitaria, è risultato che i risparmi di gestione derivanti da un nuovo ospedale unico sono calcolabili nel 9,4% (pari a circa 15 miliardi all'anno) di fronte di un notevole miglioramento della qualità del servizio. I sostenitori del nuovo ospedale chiedono alla Regione di dare il via con sollecitudine alla realizzazione della struttura, approvando il progetto definitivo, ultimato fin da dicembre 2000. Nella riunione di sabato, di cui i sindaci di Alba e Bra, faranno ora portavoce, l'on.Guido Crosetto ha detto che la Regione sta prendendo in considerazione la richiesta di azienda ospedaliera e Asl per Alba-Bra.

Concludo il sindaco Rossetto: «E' ancora una volta un problema di riconoscimento dell'autonomia territoriale che la nostra rivendica per i servizi, tra cui quello sanitario è il più importante».

Sindaci e parlamentari dell'Albese del Braidese si sono riuniti la scorsa settimana per valutare le bozze di piano sanitario regionale

Stasera riunione di 64 Comuni

Da Monregalese e Cebano coro di «no» a riduzione di servizi e accorpamenti

MONDOVI'

I sindaci del Monregalese e del Cebano si incontreranno stasera, alle 20,30, nella sala delle riunioni in via San Pio V a Piazza, per discutere del futuro degli ospedali di Mondovì e di Ceva, alla luce delle «ipotesi di lavoro» del Piano Sanitario Regionale. Anticipazioni, pubblicate dagli organi di stampa nei giorni scorsi, che hanno «suscitato un vespaio» fra gli amministratori locali. Sabato è toccato ad Albese e Braidese, oggi è la volta dei 64 primi cittadini dell'Asl 16.

«Ho convocato in forma urgente la nostra assemblea - ha spiegato il presidente della Conferenza Luigi Sappa di Garessio -, su richieste dei colleghi di Ceva, Alfredo Vizio, e di Ormea, Giorgio Ferraris, che hanno manifestato la necessità di esaminare e approfondire insieme la bozza del piano». Bozza che prevede, per l'ospedale monregalese, la classificazione a struttura di 2° livello, quindi con tutte le specialità, mentre per quella cebana la definizione di 1° livello, cioè con le sole divisioni di Chirurgia, Medicina e Traumatologia. Quanto alle nuove Asl, Ceva e Mondovì potrebbero essere accorpate tanto a Cuneo quanto, se manterrà l'autonomia, ad Alba».

«Per noi la situazione è difficile - ha dichiarato Vizio - perchè a Torino ragionano sul nostro nosocomio e su un presidio, come quello nuovo monregalese, che ancora non esiste. E gli utenti rischiano di pagarne le spese, dovendo rivolgersi altrove per avere i servizi. E' una penalizzazione che non accettiamo di pagare. Soprattutto perchè ipoteca anche il futuro».

All'incontro è stato invitato il consigliere regionale Enrico Costa, che ha annunciato, se il piano non verrà modificato, il proprio voto contrario, pur appartenendo alla maggioranza e ha sollecitato tutti i colleghi della Granda a fare «fronte comune», e prescindere dallo schieramento e appartenenza, per «difendere con le unghie gli ospedali di Ceva, Saluzzo e Fossano». E' previsto un loro vertice a giorni. (p. s.)

Dogliani, gravi danni ai due edifici appena rifatti

Teppisti devastano palestra e Materna

Hanno compiuto un vero raid vandalico, hanno forzato porte e finestre, spaccato ogni cosa che si sono trovati davanti per il solo gusto di provocare danni senza, peraltro, asportare alcun oggetto. E' accaduto a Dogliani dove il sindaco Bernardino Chiappella, insieme ai tecnici del Comune, è alle prese con il conteggio dei danni provocati dai vandali alla Scuola Materna di viale Rimembranza e al Palazzetto dello Sport, luogo frequentato da molti sportivi della Langa monregalese. I fatti sono accaduti di notte e sembra essersi accorto dello scempio provocato all'interno dei due edifici, separati da un giardino recintato.

I teppisti sono entrati forzando una porta di sicurezza dell'impianto sportivo: «Il raid è cominciato dalla palestra - spiega il sindaco Chiappella -. Contiamo danni ingenti al fondo in materiale sintetico del palazzetto che avevamo rifatto da pochi mesi, poco prima dell'inizio dei campionati. E' stato danneggiato l'impianto elettrico, quello idraulico, i termostati, i servizi, gli spogliatoi. Mi colpisce la veemenza con cui si sono accaniti contro ogni cosa che hanno incontrato. Persino la cassetta del Pronto Soccorso è stata fatta a mille pezzi, così come tutti i vetri degli interni». Secondo una prima ricostruzione i teppisti sono passati subito dopo alla Scuola Materna. I fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale, inaugurata in settembre. Qui i vandali sono entrati da una porta finestra e, probabilmente disturbati, hanno fatto in tempo a mettere a soqquadro solo le sale della mensa e della cucina. Hanno versato litri di olio da cucina, trovato nella dispensa, su pavimenti, tavoli e mobili, spaccando vari oggetti. «Avevamo subito un furto due anni fa alla scuola elementare - spiega il direttore dell'Istituto Comprensivo Tarcisio Priolo -, qui siamo in presenza di una precisa volontà di danneggiare, più che di asportare qualcosa di valore». (g. s.)

Ieri incontro a Santa Vittoria. Al 30 giugno i depositi ammontavano a 2740 miliardi

Denaro estero da investire in Langa

Raccolta di fondi annunciata dalla Banca d'Alba

SANTA VITTORIA D'ALBA

Una banca in crescita con l'attenzione rivolta allo sviluppo del territorio. E' quanto emerso ieri in un incontro promosso dai dirigenti della Banca d'Alba, delle «Colline del vino» come amano definirsi, svoltosi nella sala conferenze «Al Castello». Sono stati illustrati i dati economici e ribadita la volontà di sostenere, attraverso un Osservatorio permanente, il confronto, l'approfondimento di problemi e potenzialità particolarmente nel settore turistico. L'Osservatorio, che ha tenuto in questi giorni la prima riunione, è nato dopo lo studio sulla realtà socio-economica commissionata all'università di Torino all'affollato convegno «Dalla malora a Internet. L'identità locale può coesistere con il globale?» di cui è stato relatore l'economista e editorialista de La Stampa, Mario Deaglio, tenutosi a marzo.

Il presidente Felice Cerruti ha detto: «L'andamento del primo semestre di quest'anno è stato positivo per la Banca d'Alba, pure per il territorio. Questo ci fa piacere perchè la nostra attività è strettamente legata alla zona in cui operiamo: il localismo è la ragione d'essere. Al 30 giugno 2001 i risparmi depositati ammontavano a 2740 miliardi (+11% rispetto all'anno precedente); gli impieghi, a 1112 miliardi (+14%, percentuale che è quasi il doppio del dato provinciale). «Una operazione innovativa - ha spiegato il presidente Cerruti - consiste nella raccolta di fondi sui mercati internazionali, per finanziare mutui e crediti nuovi nella zona operativa. E' stata avviata con altre la maggiori banche di credito cooperativo italiane: attua una politica inversa rispetto al sistema bancario ordinario che raccoglie in zona e impiega all'estero. Noi raccoglieremo soldi all'estero e li porteremo ad Alba». Con questo sistema saranno disponibili 150 miliardi, già a settembre. La Banca d'Alba ha 12400 soci; la Fondazione aprirà presto un centro medico ad Asti, per prestazioni gratis agli associati, che andrà ad aggiungersi a quelli di Vezza e Grinzane Cavour. L'istituto è nato dalla fusione delle Casse rurali di Vezza, Diano e Grinzane Cavour del 1998 e in questi anni ha creato occupazione: i dipendenti, che erano 176, sono saliti a 268 con la prospettiva di arrivare a 300 nel 2003. Secondo gli obiettivi di crescita che si prefigge la banca, nel 2004 la raccolta dovrebbe salire a 3670 miliardi, gli impieghi a 1530, il patrimonio a 153 miliardi, i soci a oltre 16 mila. (g. f.)

Una delle assemblee dei soci della Banca d'Alba durante i quali vengono periodicamente presentati i risultati conseguiti e le linee strategiche dell'azienda di credito

E' iniziata la pubblicazione in molte scuole superiori della «Granda» dei risultati degli esami

All'Itis di Mondovì dodici maturi a pieni voti

Record negativo a Ormea dove su 18 candidati 5 sono stati bocciati

MONDOVI'

Gran parte delle scuole superiori Monregalese e del Cebano ha esposto, nelle ultime ore, i tabelloni con i risultati della Maturità 2001. Quasi tutti promossi, finora, a Mondovì e Ceva: solo all'istituto professionale per agrotecnico di Ormea 18 esaminati in 5 non hanno superato le prove finali (il voto più alto è il 93 di Francesca Bologna), all'Itc Baruffi di Mondovì sono 8 i respinti.

Il primo istituto a completare gli scrutini dei «maturi» a Mondovì è l'Ipsia «Garelli», che 33 studenti conta due «super diplomati», con 100/100: sono Paolo Ramondetti di Villanova Mondovì e Domenico Tonelli di Mondovì (5°A industrie elettriche). All'Ipc «Bellisario», invece, su 19 nessuno ha raggiunto la massima votazione: Valeria Bottero ha «brillato» con 94/100.

Sono dodici, invece, due femmine e dieci maschi, i maturi con il «100» all'Itis: Marco Canavese, Daniele Marenco, Silvano Marenco, Marco Faccio, Davide Garelli, Roberto Robaldo, Viviana Baracco, Silvia Fenoglio, Enrico Arnaudo, Fabio Nicolino, Claudio Rolfo, Ermanno Armando.

«Siamo soddisfatti anche quest'anno - ha commentato la preside Laura Mosso -. Per la nostra scuola è un buon risultato».

All'Itc Baruffi di Mondovì, fra gli aspiranti ragionieri, i diplomati con il voto più alto sono Antonella Bogliotti, Cecilia Elisa Buzzotti (5A Igea), Elena Boetti, Vittorio Rossetti (5B Igea). Su 31 allievi delle due classi, sette hanno oltrepassato il «80», quattordici il «70». Fra i futuri geometri (46 esaminati), i «100» quelli di Manuela Rocca, la figlia dell'assessore provinciale ed ex sindaco alpino Francesco (5A, dove ci sono stati 4 bocciati) e Davide Bracco (5B). Il corso «Erika» terminerà l'esposizione degli esiti domani.

Il liceo scientifico «Vasco» non ha ancora completato gli scrutini, ma sono già esposti i tabelloni della prima classe, la 5C. 21 allievi hanno meritato «100/100» Corrado Magnino e Luca Regis. Al liceo classico «Beccaria» hanno invece brillato, su 20, tre «super diplomati»: sono tutte studentesse, Danila Amerio, Giovanna Lubatti ed Elena Manzola.

Tutto concluso all'istituto superiore di Ceva. Diciotti ragazzi hanno affrontato la maturità nella sezione commerciale «Igea»: massima votazione per Lorena Docastelli (la diciannovenne di Prunetto stroncata, sabato, da un tumore) e Serena Rossotti. Cinque compagni hanno superato il «90».

Tre fra i migliori studenti monregalesi: Da sinistra Corrado Magnino (Scientifico), Paolo Ramondetti e Domenico Tonelli (Ipsia)

(p. s.)

Di sera dalle finestre sarebbe stata lanciata acqua. Incontro in Comune

«Lasciate giocare i bimbi in piazza»

Bagnasco, appello delle mamme dopo le proteste

BAGNASCO

I bambini giocano alla nella piazza della chiesa. Fanno rumore e gridano. Qualcuno si lamenta. Forse, hanno detto alcune mamme, da qualche finestra vien gettata anche dell'acqua, per allontanarli. I battibecchi si trasformano in «questione di paese», con la richiesta d'intervento di sindaco e carabinieri.

«Verso i bambini che si riuniscono alla nella piazza di Sant'Antonio si è venuta a creare intolleranza da parte di residenti, perchè grida e risate di chi gioca a nascondino danno fastidio - hanno raccontato le mamme -. Solerti vecchiette rimangono fino alle 23, ora in cui i bimbi si ritirano, a controllare dietro le finestre che non superino la riga gialla dell'area di parcheggio privato e si sentono in dovere di bagnarli per mandarli via. Altre persone si sono premurate di chiedere al sindaco un'ordinanza per il divieto di giochi in piazza».

«Noi genitori abbiamo chiesto delucidazioni in Comune - hanno aggiunto -. Ci siamo informati sull'orario da rispettare: i bambini possono stare fuori anche fino alle 24, senza fare schiamazzi e giocare a pallone. Capiamo chi è anziano, ma non gli altri, che hanno sollevato una polemica così assurda contro bimbi. La piazza è di tutti, il campo sportivo alla sera è freddo. Continueremo a lasciar giocare i nostri figli e se ci saranno azioni contro, faremo in modo di impugnarle. Nessuno porge loro una mano perchè possano trascorrere le vacanze insieme, in modo sereno».

Ha risposto il sindaco Beppe Carazzone: «E' spiacevole constatare gli episodi di conflitto fra qualche abitante della piazza e alcune mamme dei bimbi che la frequentano per i giochi serali. Abbiamo discusso il problema nell'incontro informale avvenuto con le signore il 5 luglio, concludendo di non prendere per il momento provvedimenti. La situazione è risolvibile con il normale buon senso. I genitori sono i garanti della formazione dei loro figli, nel pieno rispetto dei diritti di tutti».

Il primo cittadino ha ricordato come la amministrazione in questi due anni abbia dimostrato di considerare la fascia più giovane un'innegabile risorsa: ha migliorato il salone dell'ex asilo, creato il parco giochi alla Materna, illuminato il parco-manifestazioni, aderito al progetto per i giovani "Strade di salute". Nel 2002 promuoverà anche l'Estate ragazzi».

«Crediamo di aver dimostrato sensibilità e disponibilità nel porgere una mano ai bambini - ha concluso Carazzone -. Invitiamo perciò i genitori a affrontare con noi eventuali problemi, evitando inutili e dannose strumentalizzazioni». (p. s.)

BREVE

CAVOUR

Furto in gioielleria Bottino di 20 milioni

Un furto è stato compiuto alla gioielleria Roggero di via Garibaldi: i ladri hanno spaccato le vetrine di notte e portato via orologi, monili d'argento e oro per il valore di una ventina di milioni. (g. f.)

ALBA

Torna la Commissione Asl per le patenti speciali

La commissione medica per il rilascio delle patenti di guida speciali (persone affette da particolari patologie) tornerà a funzionare all'Asl di Alba, dal primo agosto, agli Uffici di medicina legale in via Galimberti 7. Il servizio era stato sospeso il 30 marzo. Per snellire le procedure il presidente della commissione Mario Spinelli ha disposto che le domande possano essere presentate a tutti gli sportelli delle sedi territoriali dell'Asl 18, ad Alba, Bra, Canale, Corneliano, S. Stefano Belbo, Neive, Cortemilia, Bossolasco, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Cherasco e Sommariva Bosco. (g. f.)

CRAVANZANA

Serata di degustazioni con «Go Wine»

Domani la Comunità montana Alta Langa e l'associazione Go Wine organizzano una serata di degustazioni di vini e formaggi al ristorante Del Mercato (informazioni 0173/855019). (g. f.)

BARBARESCO

Al circolo «Tre stelle» si assaggiano vini e salumi

Stasera al circolo ricreativo «Tre Stelle» (ore 21.30) degustazione guidata di vini e salumi nell'ambito dei festeggiamenti patronali e del decennale del circolo. (g. f.)

BRA

Principio d'incendio domato all'«Abet»

Allarme ieri pomeriggio nello stabilimento dell'«Abet» per il surriscaldamento di un silos. Dalla struttura sono sprigionate fiamme, spente sul nascere dai vigili del fuoco di Alba e Bra, prontamente intervenuti. (c. g.)

Si spenderanno 2 miliardi in tre piste ciclabili

Spendendo quasi 2 miliardi, verranno realizzate in paese tre piste ciclabili: il progetto rientra nelle iniziative di miglioramento del concentrico. (p. s.)

Una raccolta di fondi per restaurare il santuario

E' in corso la raccolta di fondi per i restauri dello storico Santuario della Madonna di Hal. Eventuali offerte si possono versare sul conto del Comune, alla filiale Bra di Murazzano (n.0231450; Cab 6906; Abi). (p. s.)

DOGLIANI

Parte il primo turno del campeggio parrocchiale

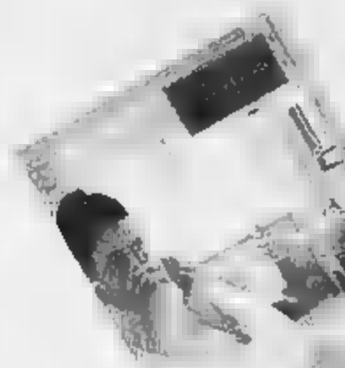
Domani partirà il primo turno dei campeggi parrocchiali nella casa alpina di Chiappera. Fino al 26 luglio toccherà ai ragazzi delle Medie e 1° superiore, dal 26 luglio al 1° agosto ai «giovani». (p. s.)

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare



Stupendi bagni!

[redacted] metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilii subito il coupon:
Alge spa Via Cristoforo 13 - 18064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME
VIA
CAP
CITTÀ
N° TEL.
E-MAIL
NOME
N.
PROV.

ALGE per la ca[redacted]
[redacted] C.SO [redacted] 483
[redacted] FONC 141 27 10
ALBA VIALE [redacted]
TELEFON 173 35
FAX 0173 33.066
CASALE M.TO CASALE SU
ELEFON 42 71 495
FAX 0142 79.845
TORINO SET MO T.SE
TELEFONO 011 89 52 147
FAX 011 89.52.996
PINEROLO
MONDOVÌ
VERCELLI

Con l'estate moto e biciclette sono i mezzi preferiti per gli spostamenti

Tutti in sella, ma su due ruote

Ecco le novità. Dove l'assistenza è il top

Trent'anni di esperienza al servizio del cliente e fiore all'occhiello di essere valutata nell'ultimo anno come la concessionaria Yamaha migliore per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nella classifica «customer satisfaction» (il grado di soddisfazione che si riesce a dare nell'assistenza al cliente). «Vigna Moto» di corso Alessandria, concessionario oltre che della Yamaha anche della Ducati, è dunque la risposta giusta per ogni esigenza. In questi giorni sono a disposizione della clientela tre nuovi modelli Yamaha: c'è lo scooter T-Max e le motociclette Fjr 1300 gran turismo adatta ai lunghi viaggi e la sportiva e aggressiva Faser 1000. Da «Vigna Moto», inoltre, insieme all'assistenza tecnica per qualunque tipo di necessità, è possibile abbigliamento e caschi di tutte le migliori marche.

Une che alla vendita delle motociclette abbina anche la partecipazione a gare di livello nazionale e internazionale con grandi campioni del domani. E' la «Giuseppe Barbiero» di Castelnuovo Don Bosco, concessionario Ktm, specializzata nelle gare di enduro. Un'officina per ricambi e manutenzione attrezzatissima sempre a disposizione della clientela (è possibile «personalizzare» la propria motocicletta) e un'esperienza di che valgono da sole come biglietto da visita per «Barbiero», molto famosa per la vendita scooter, moto da mini cross e recentemente anche monopattini adatti per le isole pedonali. A tutto ciò si devono aggiungere grandi risultati a livello agonistico: Angelo Barbiero del Team Italia è in campionato italiano 125 enduro quando alla conclusione mancano ormai solo corse, mentre Carolina Barbiero ha già partecipato con grande successo ad alcune prove del Codice 50.

Il alto a sinistra il negozio «Dream team» di Asti, qui «Vigna moto»

Da quasi tre anni a Motta di Costigliole in Scotti c'è «Motorservice», delle officine più attrezzate della provincia per la vendita e la riparazione di motociclette e scooter. «Motorservice» è un'officina autorizzato Malaguti, in grado di fornire assistenza e risolvere qualsiasi tipo di problema alla clientela. Inoltre in questi giorni è presente la grande novità dell'estate per quanto riguarda la Malaguti. Da «Motorservice» c'è la possibilità di vedere il nuovo modello del maxi scooter Madison, con la motorizzazione 180 cc (sul ci sono già quelli da 125, 150 e 250 cc). Infine, per tutti i clienti, va ricordato che i responsabili dell'officina di di Costigliole saranno reperibili praticamente per tutta l'estate, tranne la sola settimana di ferragosto.

TEAM. Per gli amanti della bicicletta, ad Asti c'è risposta giusta in grado di soddisfare qualsiasi richiesta: il suo nome «Dream Team», la sede in via Morando. Innumerevoli proposte offerte dai due titolari, Valter Amerio (responsabile che dei settori montagna, sci, alpinismo ed escursionismo) e Marco Rodolico (esperto di bici, corridore, meccanico e responsabile settore mountain della Federazione ciclistica per la provincia di Asti). «Dream teams» dal 1996 è grandissima esperienza in campo ciclistico, sia per quanto riguarda la meccanica che la tecnica, anche sui campi di gara. Il laboratorio offre assistenza per ogni tipo di problema relativo a qualunque bicicletta: dalle mountain bike alle bici da corsa, dalle «city bike» (anche elettriche) a quelle da bimbo. «Dream Team» inoltre è concessionario autorizzato di marche: Specialized, Cannondale, Battaglin, Full-Dynamix, Vektor per le biciclette; Briko, Bicycle-line, Specialized, Cannondale per l'abbigliamento; Areo, Met, Specialized per i caschi (anche da bimbo); Areo, Specialized, Mitchey, Shimano, Sram, Rock Shox per gli e Adidas, Marti, Briko per gli occhiali.

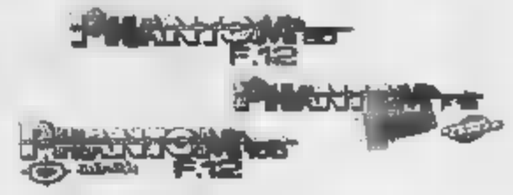
Infine non si possono dimenticare gli ottimi risultati della squadra corse mountain bike, con atleti di buon livello che gareggiano nel campionato regionale per poi partecipare al campionato italiano assoluto che si svolgerà il 29 luglio in provincia di Belluno.

"Dream Team"
Rivenditore autorizzato
BATTAGLIN YETI

Vasto e accessori.
Laboratorio specializzato in
"Dream Team" 4/A Tel. 0141/217081

MOTOR SERVICE
SCARAMOZZINO FRANCESCO

Vendita
Assistenza
Autorizzata
MADISON

250 / T 150-125
e il nuovissimo 180
(S 250 Sconti
fino a L.1.400.000)

Finanziamenti in 12 mesi interessi
oppure tasso agevolato 36 mesi (TAN 0% - TAEG 11,57% max)
MOTTA DI COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. e Fax 0141.969805

BARbiERO
Viale Europa, 34/36 - CASTELNUOVO DON BOSCO - Tel. 011.9872.495
PER ASTI
E PROVINCIA
KTM SPORTMOTORCYCLES

Preparazioni
e modifiche per
CROSS
ENDURO
MOTHARD
... e per i piccoli
MINICROSS
VASTO ASSORTIMENTO USATO e RICAMBI
ACERBIS OLIO AGIP HONDA YAMAHA HM

YAMAHA
www.yamaha-motor.it
125-150

Yamaha Maxster.
L'eleganza prende
una bella piega.
Monocilindrico a tempi a liquido,
e alluminio.
Freno a disco anteriore ø 246 mm,
posteriore ø 220 mm.
Pneumatico anteriore 130/60-13,
posteriore 140/60-13
vignamoto asti
di VIGNA VALTER & C
YAMAHA
C.so Alessandria 89
ASTI
Tel. 0141.274046

Fino al 31 Luglio VIGNA MOTO in collaborazione con la RAS,
ti offre un' Assicurazione valida fino al 31 ottobre
IN OMAGGIO
Per tutti gli scooter YAMAHA

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Da venerdì fino al 27 luglio concerti tra rock, blues e jazz ogni sera in piazza Cattedrale

Asti, la «borsa» della musica

Elisa, De Gregori, Daniele e Timoria

Carlo Francesco Conti
ASTI

Non solo un festival, ma un «osservatorio» della musica di qualità. È questa l'idea che ha spinto Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello Paolo, a costruire il cartellone di Astimusica: quindici concerti, tutte le sere da venerdì 13 al 27 luglio, nella suggestiva piazza Cattedrale. Con bei nomi del panorama italiano come De Gregori, Pino Daniele, Claudio Lolli, e giovani che si stanno imponendo al grande pubblico come Elisa e i Timoria.

«Ho voluto impostare un festival diverso - spiega Giorgio Conte - cercando di fare qualcosa in più una sfilza di concerti, cosa peraltro non facile, visto che mi sono ascoltato pile di cd, letto infinità di proposte e così via. Volevo però dare vita a questa manifestazione, facendola diventare una sorta di Borsa dello spettacolo di Asti».

Il cantautore spiega: «Pensavo a un evento mirato alla produzione di artisti sconosciuti, giovani e non, selezionati per tempo in ambito nazionale e internazionale da collocare su una ribalta che possa arrogarsi il diritto di scoprire nuovi talenti, così che Asti possa diventare un "osservatorio" qualificato e di tendenza.»

Astigiani - aggiunge Conte - quando vogliamo darci delle arie, rivangliamo la Storia e facciamo sapere a tutti che Asti, un tempo, batteva moneta. Bene, mi son detto, sarebbe che ritornassimo a fare qualcosa di originale, ad esempio perchè non un marchio per una manifestazione artistica speciale. In altre parole, perchè non proviamo a "battere" musica nuova? Secondo me si può fare».

Il cartellone si aprirà venerdì 13 con due complessi emergenti, Nuove Tribù Zulù e Montefiori cocktail. Primo grande evento sarà quello di sabato 14 con Elisa, la giovane cantautrice pop-rock che si è affermata all'ultimo festival di Sanremo. Seguiranno il blues con un virtuoso della chitarra statunitense, Elliott Murphy, e il gruppo Stormy monday (15), il pianista e cantautore argentino Juan Caceres, specializzato in tango e affini, considerato il «Paolo Conte del Sud America» (16), il rock dei Nidi d'Arac (17), il gospel del coro By Grace (18).

Altro grande evento sarà il di Pino Daniele nel tour di presentazione del nuovo album «Medina» (19), seguito da un altro cantautore «storico» come Claudio Lolli (20), il musicista rock croato Darko Rundek (21), il jazzista Hengel Gualdi (22).

Francesco Gregori salirà sul palco di Astimusica lunedì 23, poi arriveranno la cantante camerunense Sally Nyolo con i partecipanti al seminario di percussioni (24), il chitarrista rock Tolo Marton e la giovanissima cantautrice pugliese Valentina Gravili (25), i Timoria (26) e i complessi Modho e Folkabbestia (27).

BIGLIETTI. Elisa, mila lire; By Grace, 10 mila; Pino Daniele, 45 mila (seduti, 30 mila in piedi); De Gregori, 30 mila (seduti, 25 mila in piedi); Timoria, 15 mila lire.

Tutti gli altri concerti hanno ingresso libero.

La prevendita dei biglietti è a Torino da Maschio, Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi, a Chieri da Musica e Fantasia (centro Il Gialdo), oppure via internet: www.ticketone.it. Per informazioni è possibile contattare il 0141/399.479, 487, 399. Si può inoltre consultare il sito internet comune.asti.it.

Direttore artistico è Giorgio Conte fratello di Paolo Il suo sogno è creare un «osservatorio» per promuovere brani di qualità e scoprire talenti

Elisa, la giovanissima cantautrice rock che ha vinto l'ultimo Festival di Sanremo salirà sul palco di Astimusica sabato sera. Accanto il cantautore Pino Daniele che si esibirà ad Asti giovedì 19 luglio

STASERA A FOSSANO, SABATO A SORDEVOLO

Beppe Grillo scatena entusiasmi

Basta il nome, ed è subito : Beppe Grillo stasera (ore 21,30) chiude con un gran finale la qu edizione del Fossano Funny festival in piazza Castello. Il celebre dissacratore, il «maitre-à-penser» che tutti temono, specie i suoi nemici tradizionali, colpevoli di inquinare l'ambiente, di vendere armi, di rendere insomma invivibile il pianeta, saranno ancora una volta presi di m. A Grillo gli argomenti mancano e basta citarne uno per poter anche solo vagamente immaginare che cosa uscirà dalla sua bocca: il G8 a Genova. La prevendita va forte; solo un colpo di fortuna potrà far trovare un posto stasera, sotto le torri degli Acaja (biglietto mila, 35 mila ridotto, poltroncine; 30 mila, 25 mila ridotto, tribune). C'è però un'altra chance: Grillo sarà sabato sera (ore 21,30, 02/313645) nell'anfiteatro di Sordevolo (Biella). [v. p.]

Teatro da duecento posti con spettacoli e interpreti di pregio

Limone fra classica e cabaret

Al via la rassegna del «Confraternita»

Vanna Pescatori
LIMONE

Una sala di duecento posti, tutto legno, grandi vetrate, comode poltroncine azzurro intenso che richiamano i colori delle antiche colonne policrome che sorreggono la volta: è il Teatro della Confraternita, gioiello della cittadina turistica, inaugurato quest'inverno, che si appresta da sabato ad invitare i turisti all'«Estate 2001...tra musica e teatro».

Otto spettacoli, scelti dal Comune con l'associazione Amici della Musica di Cuneo, per valorizzare e presentare al pubblico la struttura che, per stile architettonico, dimensioni e collocazione nella parte antica di Limone, appare perfetta per rispondere alle nuove richie del turismo tra passeggiate e istanze culturali. Il sindaco Domenico Clerico, appassionato di teatro, ne vuole fare un fiore all'occhiello capace, in futuro, di ospitare spettacoli tutto l'anno, puntando sulla qualità delle proposte.

Il primo appuntamento è dedicato al comico: sabato (ore 21,15), un apprezzato cabarettista fossa-, Manlio Pagliero, presenterà «Partners», il suo ultimo monologo che partendo dai grandi della letteratura, dipinge spassato, in verità non troppo esaltante, dei rapporti di coppia. L'operetta vien- banco il 21 luglio, «La vedova allegra» di Franz Lehar, nell'allestimento dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Carlo Caputo, per la regia di Marco Duperno.

Arnoldo Foà in scena il 24 agosto

Il sabato seguente, in collaborazione con l'Opera Universitaria dell'Ateneo messinese «Celebri valzer, polke e marce della famiglia Strauss» eseguito al pianoforte a quattro mani da Roberto Metro e Elvira Foti. Venerdì 3 agosto, tuffo nella tradizione popolare con «...delle masche e delle magie...» proposto dal torinese Teatro delle Forme, diretto da Antonio Damasco. Due sere dopo, il 5, il violinista Stefano Vagnarelli eseguirà le Quattro stagioni di Vivaldi e la di Baudet l'orchestra e Chanoux della Valle d'Aosta. Non poteva mancare un recital operistico dedicato a Giuseppe Verdi. Il concerto, il 13 agosto, in collaborazione l'associazione Amici della Musica di Voghera, introduce l'ultima parte della rassegna: performance musical-letteraria con Bruno Gambarotta il 18 e, a chiudere, il 24, Arnoldo Foà con Guido Costa al pianoforte un doppio omaggio a Leopardi e Chopin. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento 50 mila. Prevendite all'ufficio turistico (tel. 0171/926515) e al bar «La Saletta» di Cuneo (tel. 0171/630908).

IN LOCANDINA

Novara

I finalisti del «Viareggio»

Il Premio Viareggio a Novara. Nell'ambito dell'«Estate Novarese» domani dalle 21,30, in piazza Puccini, riapre l'ormai tradizionale «Caffè letterario» promosso dal Comune e organizzato dalla casa editrice novarese Interlinea. Quest'anno, dopo due edizioni di successo con il «Bancarella», sarà la volta dei finalisti di uno dei maggiori premi letterari italiani, il «Viareggio-Rèpaci» presieduto da Cesare Garboli. La serata, che vedrà la partecipazione di alcuni dei quindici finalisti suddivisi nelle tre sezioni premio (narrativa, saggistica, poesia) sarà presentata da Toni Garrani, notissimo volto del teatro e della televisione, e sarà animata dalla musica del quintetto Architorti che si è fatto apprezzare nel concerto inaugurale della più recente edizione della Fiera del Libro di Torino. Ingresso libero.

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita in questi giorni nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info:015/2455920.

Cerano

«Encanto» Luisa Corna

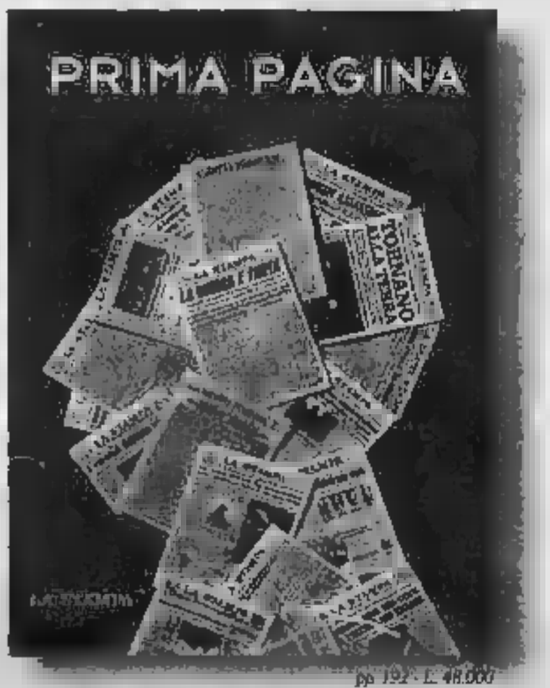
Promette il «mercoledì più caliente d'Italia» la discoteca «Dalì» di Cerano, nel Novarese: ospiti questa sera dalle 23 Luisa Corna e la Iena Marco Berry. La serata «Encanto Latino» si avvale anche della presenza di Massimo Valli, dee-jay di Radio 101.

Vignale

«Salta» la Savignano

Al festival Vignaledanza stasera secondo appuntamento dedicato al concorso internazionale Giovani Talenti e a quello di composizione coreografica. Ingresso mila lire. Intanto è saltato l'appuntamento di venerdì con Luciana Savignano: l'étoile milanese avrebbe dovuto esibirsi in una creazione del coreografo Micha van Hoecke. Sarà sostituita da una replica di «Coppelia», lo spettacolo della Compagnia del Teatro Nuovo che ha aperto la rassegna. Informazioni allo 0142-930005.

locazioni.it



Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I DE "LA STAMPA" DA RCS SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE
Per informazioni: 011/6588493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ASTORIA. Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
Billy Elliot
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fermata. Tel. 0131-
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MULTI 0131-252.707
OGGI RIPOSO
Feriali ore 20.30-22.25
Sab. e festivi: ore 18,30-19,30-20.30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

MULTISALA - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Feriali: ore
e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

MULTISALA - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349.321
Shrek
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. festivi: ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Ore 20.30-22.30
L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0142-667.516.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VALENZA PO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/8000
lun. L. 7000

VOGHERA

PIOLI. Tel. 0142-452.061
Il sarto di Panama
Ore 20,15- 22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE

ITIS. Tel. 0143-321 472
Galline in fuga
Ore 21.30.
L. 8000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

TORTONA

,411
Evolution
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun L. 7000

SPLENDOR. Tel. 0143-61.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VALENZA

LAVIA. Tel. 0143-62.895
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/5000

VERCELLI

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-961.326
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

- Sala 2. Tel. 0131-961.326
La vendetta di Carter
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
L'ultimo bacio
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

K. Tel. 0141-596.147.
RIPOSO

MULTISALA. Tel. 0141-530.066
Urban legend.
20.25; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000) lunedì 8000.

0141-530.066.
Evolution
Orario: 20,20, 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Pearl Harbor.
Orario: 21,30.
Biglietto: fer. 10.000 (7000). lunedì 8000.
ven. sab. dom. fest. e pref. 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE

CASTELNUOVO BELBO

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (ITIS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Arena.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel 0141-982.288

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba). T. 0171-631.771/444.285 **musica nel** Or. 22

Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel 0173-363.021 CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364 936. CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET Tel. 0173-284 950.
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE. Tel 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

DOPOLAVORO T. 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

Tel 0171-265.213.
Sala 1: Chocolat
Or. 20,10, 22.40
Sala 2: Urban legend 2
Or 20.20, 22.40
Sala 3: A l'attacque
Or. 20.30, 22.30
Sala 4: Tesis
Or 20.10, 22.40
Sala 5: Shrek
20.15; 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or 20,15, 22.40
Sala 7: Shrek
16,45; 21.30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: Evolution Or 20.10. ,45
I gattoni
Little Nicky: un diavolo a Manhattan.

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Lunedì inglese 7 sala
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Bijou: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Multiplex: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069. CHIUSO PER FERIE

CANALE

FERRINI. 0173-619.131 CHIUSO

CARAGLIO

P.S.U. VACCHETTE. Tel 0171-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726. CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552. CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATEO Tel 0172-489.324 CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: se sono felice
Or. 21.45 (aperta estiva)
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

OGGI RIPOSO

LEMONTE

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 886.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ PIAZZA

CIVICO. Tel 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel 0175-42 606
CHIUSO PER FERIE

SAN CIOCCHINO DI ROBURENT

Tel 0174-227.105.

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. 011 -86.78.07. **Yi Yi.** Or.: 21.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 246-0784. **Shrek.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30

AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 561.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 16,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Gambaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vango - Demone flamenco.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Via 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORA via Gramsci 9, 542.422. **Pearl H** 14,55, 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombredrosse via Montebello 82, tel 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** 16; 19; 22.

ELISEO piazza 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. **Ritorno a** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle p** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ESPERIA via Sacchi 28, tel. 562.21.18. **Monkey** 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817 33.23. Chiuso lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. **Pearl Harbor** 14,30; 18; 21,30

IDEAL Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.99. **Un altr'anno e poi cresceno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KOINÈ via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La diversità del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **La vendetta di Carter.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO due Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

ubalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA Via Roma 330, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/1 domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografi di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. In biglietteria ore 10,30/18. Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

REGIO G. P Ore 21,15 a Baveno (VB), Parco di Villa Fedora: **Kiss Me Kate** selezione in concerto del musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Nell'ambito del IV festival Umberto Giordano e il suo tempo. Info ufficio del Turismo tel. 0323 924.832.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: 011 653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma . Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

CASTELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astigiano» e «Vigneledanze».

S **(Mauri Cielo).** V.le Virgilio Torino, tel. 011 819.5893-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 18,30 per la rassegna Gurabirà al Borgo la compagnia Rodena Titeras (Argentina) presenta **Il pesatore e il diavolo curatile.** Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

A HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di regista che rapisce una paludante attrice al fame star del cinema underground.●●●

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback rifrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita espedienti per diventare manager di musica nera.

CIENAGA. Drammatico. Premiato Filmfest Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●■

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Reitman, la brillante storia un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un (Stefano Accorsi) comincia a frequentare lui e il mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti e amato dalle donne.●■■

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnato di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.■■

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 Londra, dieci anni dopo la prima: sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser.●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●

HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese Pearl Harbor alla del 1941.●●●

NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro problemi vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga e apprezzata carriera. La vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●●

PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.●●■

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●

LA FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix deve abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.●●●

REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur assicurarlo alla giustizia.

LA VENDETTA Azione. Silvester Stallone e Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini a Roma a Seattle decide di vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●●

POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●●

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●

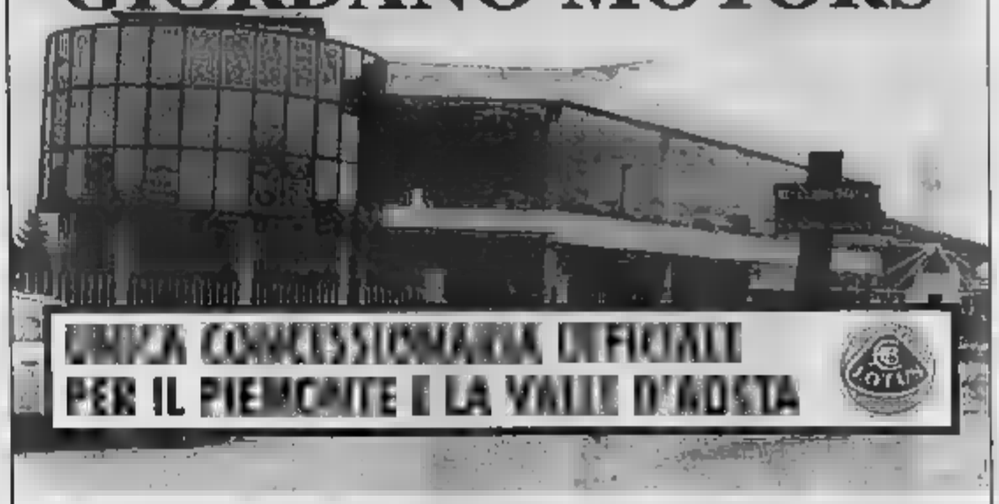
YI YI. Commedia drammatica. Premio regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yang descrive vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●■

Gruppo farmaceutico CHIVILÒ FARMA-VEGA
ricerca per la zona
UN COLLABORATORE/TRICE
per propaganda e medio full-time Caltanissetta
Richiesta: diploma di istituto superiore, automunito di buone referenze, libretto, preferibile residente o disposto a trasferirsi in sede. Remunerazione mensile variabile buon + provvigioni. Corso di formazione, riunioni di aggiornamento. Sede zione individuale a Torino
Per appuntamento tel. 800 247848

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante 80 - 14100 ASTI
tel. 0141.3510 11 - Fax 0141.3560 14

i2 vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A -
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo
SCONTI DEL 50%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

GIORDANO MOTORS



UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE
PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
Presentiamo la
nuova
ELISE:

CASTAGNITO D'ALBA
via Neive, 69/ 0 - Fax 0173 21.11.94

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
DI PIÙ
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Stefano
BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel dindamo di case saracene di Verezzi, è ingombro o vista di tralicci, funi e carcasse di Cinquecento e su di esse si aggirano strani esseri con teste d'animale, automi, e un Dio nero che suona la tromba. E' un intrigante happening, un crogiolo dove teatro, musica e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa sera alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora e mezza tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo e così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un fior di contrabbassista nonostante sia privo di mano: un itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, come Mick Consenta, potente magnate, o Big Ommemmè Joe, boss dello «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di «Mai dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in una sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo rutilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani sono originali (solo due non sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si sente: «Abbiamo provato 40 giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il coro di 12 persone.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il centro storico di Borgio Verezzi, dove ogni sera, dalle 18 in poi, il conduttore degli «amenti inganni». Alle 19, nella galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», la splendida, curiosa mostra dedicata a Guido Fiorato, una personale dalle opere di questo eclettico artista nel quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack. Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Veretium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella «passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno nel testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo e mi hanno tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblù-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. La piazza può ospitare 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere tutti prenotati nei tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gh.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà proposto il mondo di StarTrek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che da 15 anni raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» a livello amatoriale e non dal vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek» è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Degliano, Giulia Di Biasa, Valeria Di Maula, Anna Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barborosa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, venne siglata la pace fra il Marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale con la «Festa del Marchesato» manifestazione dove vedrà dame in abiti di velluto e dindami di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finale» con il torneo nazionale degli sbandieratori e la «Giostra di tiro con l'arco» dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 16,30 prenderà il via il Palio con le esibizioni degli sbandieratori nella contrada. Alle 20,30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro con l'arco. Spiegano al Centro storico dal Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Sestieri di Ventimiglia», «I bandieral degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Curacosta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo con un concerto «delli Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musicae di Genova e il Cortes Franco di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

IL FINARINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» di Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta murata. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è una delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento con centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3,10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

Eccellenti conferme ai campionati regionali esordienti e di categoria

Tre astigiani agli Italiani di nuoto

Sebastiano ed Edoardo Risso e Andrea Limone

Armando

Folta partecipazione, ben 41 atleti, e grandi risultati da parte dei ragazzi dell'Asti Nuoto Crat ai due campionati regionali che si sono svolti lo scorso fine settimana a Torino, riservati agli Esordienti e di categoria.

Cadetti e Juniores. Undici i nuotatori in gara per i colori dell'Asti Nuoto. Sebastiano Risso merita la prima citazione: è riuscito infatti a staccare il biglietto per i campionati italiani giovanili: Seba, questo il suo soprannome, nei 100 farfalla ha fermato il cronometro sul tempo di 1'01"33, superando così il tempo limite di accesso ai «Tricolori».

L'allievo di Giuseppe Palumbo si aggiunge così ad Andrea Limone e al fratello Edoardo per il viaggio a Roma stabilendo un piccolo record per Asti: sarà la prima volta che tre atleti del settore maschile partecipano contemporaneamente a questa manifestazione. A Torino Risso ha vinto la medaglia d'argento, mentre si è fregiato del titolo regionale nella distanza doppia con l'ottimo tempo di 2'17"00.

Bronzo per Edoardo Risso nei 100 farfalla in 1'0"9; gara disputata subito dopo aver superato in mattinata la prova orale della maturità scientifica al liceo Vercelli. Terzo posto anche per Giorgia Garbagnati nei 100 dorso, nuotati in 1'14"7.

Medaglia d'argento e di bronzo sono andate alle staffette Juniores, rispettivamente alla 4x100 mista e alla 4x100 stile libero, formate entrambe da Luca Limone, Paolo Ruscello, Sebastiano Risso e Alberto Fumi.

Esordienti. Trenta giovani agonisti presenti, cinque titoli regionali, due medaglie d'argento, quattro di bronzo. A questi numeri vanno aggiunti i ventuno finalisti, i dodici primati provinciali migliorati, il 14° posto nella classifica Esordienti «B» su 22 squadre, la quarta posizione nella classifica Esordienti A dietro Rari Nantes, Sisport e Derthona.

Un risultato che dà l'idea dell'ottima prova offerta dall'intera squadra nella competizione che chiude la stagione agonistica.

Superlativa Alice Franco, tre volte campionessa regionale nei 100 farfalla (1'12"7), nei 200 farfalla (2'39") e nei 200 misti (2'39"5) e argento nei 400 misti (5'42"03), prove corredate da 4 record provinciali con dei riscontri cronometrici che la proiettano ai vertici nazionali di categoria.

Andrea Limone si conferma campione regionale nei 100 stile libero con l'eccellente 59"5, domina i 200 misti in 2'31"2, ovviamente nuovi primati di categoria, e si «accontenta» dell'argento nei 100 rana in 1'20"2. Doppia terza posizione per Francesca Palumbo nei 400 misti (5'45"8) e nei 200 dorso (2'43"8, nuovo primato provinciale). Paola Savina è giunta quarta nei 400 rana (1'28"1) e nella distanza doppia è arrivata quarta. Bronzo anche per Silvia Cirina (classe '91) nei 50 rana.

Alice Franco, Andrea Limone e Sebastiano Risso tra i grandi protagonisti dei campionati regionali di nuoto a Torino

Alice Franco in gran forma nella farfalla e nei misti

Francesca Lodi, 23 anni, proviene dal Chieri (B1)

L'Asti Volley ora può contare su una nuova palleggiatrice

Luca Forno

ASTI

Francesca Lodi, 23 anni, 1 metro e70 di altezza, è la nuova palleggiatrice dell'Asti Volley. Si tratta quindi del primo importante tassello che va a rinforzare la società astigiana in vista del debutto in B2. Dopo una stagione in serie B1 la forte alzatrice ha preferito scendere di categoria, ma svolgere un ruolo da protagonista: «A Chieri - spiega - all'inizio avrei dovuto giocarmi il posto con l'astigiana Sara Senzapaura, poi però la società ha ingaggiato Nancy Gutierrez (giocatrice espertissima con trascorsi in serie A) di conseguenza per noi gli spazi si sono ridotti notevolmente e io ambisco a un ruolo più di primo piano. Francesca Lodi dopo aver iniziato la carriera nel Carmagnola già militato in serie B2 con il Racconigi e il Pinerolo e in B1 sempre a Pinerolo e nel Chieri. Quella di Asti è una nuova avventura che Francesca spera già ricca di soddisfazioni: «La scelta è stata ponderata - prosegue - non vedo l'ora di iniziare: mi aspetto di disputare un buon campionato e di contribuire il più possibile alla crescita della squadra; non sono qui solo per la salvezza, vorrei che gli stimoli fossero per risultati superiori». Da pochi giorni ad Asti sta cominciando ad ambientarsi con la nuova realtà: «Per ora non conosco bene la città se non per le palestre, forse è meglio così perchè avrò tutto il tempo per scoprirla. Del resto è la prima volta che vado a vivere fuori casa, ma sono sicura che mi troverò bene». Sulle ragioni che l'hanno spinta ad accettare le offerte della squadra di Vincenzo Rondinelli, Francesca Lodi è molto chiara: «Sicuramente l'Asti Volley mi ha fatto la proposta più convincente. La società è in crescita ed è ambiziosa e ho anche potuto apprezzare le mie future compagne di squadra e l'allenatore in un provino che avevo effettuato lo scorso mese; la scelta quindi non è certamente casuale». Anche sulle proprie caratteristiche tecniche e la possibilità di combinarle con le nuove compagne la neo alzatrice astigiana ha un'idea precisa: «Nelle precedenti squadre ho quasi sempre giocato con la palla in banda, cioè alzando ai lati, però se le condizioni lo consentono prediligo il gioco al centro, che è più veloce e spettacolare, dipenderà molto dalla fiducia che si instaurerà con le altre ragazze». Di certo Francesca Lodi non si lascia molto influenzare dal fatto che Asti è all'esordio in un campionato di serie B: «E' un campionato di buon livello, di certo molto superiore alla C, anche se negli ultimi anni forse c'è stato un livellamento verso il basso; credo comunque che per me sia importante aiutare la squadra questo». Giovane, carina, ruolo di palleggiatrice: il parragone con Maurizia Cacciatori giocatrice della Foppapedretti e della nazionale è inevitabile: «Già, è scontato! Troppo direi! In realtà se dovessi indicare un punto di riferimento sceglierei piuttosto Eleonora Lo Bianco, è un anno meno di me, ma quando ci siamo affrontate (lei giocava ad Omegna) ho subito capito che aveva grandissime potenzialità e infatti oggi gioca in serie A1 nel Ravenna». Intanto proseguono le voci di mercato della società: entro la fine della settimana arriverà una risposta dalla schiacciatrice Cristina Sacchiero 25 lo scorso anno protagonista della promozione in B1 col Valenza con cui nel 2000 disputò un campionato di A1. Un altro nome che circola è quello di Irina Benedetto, centrale, 21 anni, proveniente dal Candelo. Sul fronte sponsor il direttore sportivo Luca Nardi ha concluso accordi con Gino (concessionario Mercedes) e con la Gnoccheria Parlapà di Isola d'Asti.

Francesca , anni, palleggiatrice

BASKET

Le due importanti pedine rimangono in forza alla neopromossa società astigiana

Calvo e Passera ancora alla Prestitempo

Fissata la data del ritiro: sarà da 20 agosto ad Asti

ASTI

Andrea Calvo e Giacomo Passera indosseranno la casacca della Prestitempo anche nella prossima stagione.

I due giocatori hanno raggiunto l'accordo con la società, mettendo a tacere le voci su una loro presunta volontà di lasciare Asti. Il dirigente Enzo Gai ha parlato sia con i cestisti sia con la loro squadra di appartenenza, il Crocetta: la firma per il rinnovo del contratto è arrivata di conseguenza.

Prosegue quindi con successo l'attuale politica dirigenziale, che punta alla riconferma dei protagonisti della promozione in B2. Lo stesso allenatore Arturo Bonelli, che ha preso il posto di Meo Sacchetti, si è detto convinto della bontà dell'organico al quale sono stati aggregati Bassan e Marcello. Si tratta di due lunghi di qualità, provenienti dall'Alessandria. Bassan è stato recentemente nominato miglior giocatore in un quadrangolare che si è disputato a Cuneo.

L'unica trattativa ancora in piedi è quella con Paolo Patria. Il forte centro è rientrato alla casa madre: il Bra, che l'aveva dato in prestito alla Cierre l'annata passata. Il sodalizio cuneese sta tergiversando e i bancari non sono disposti a fare follie per il semplice prestito. Se le richieste non saranno esorbitanti, Patria resterà ad Asti per il secondo anno.

Intanto è in partenza Edoardo Gaddo. Il pivot ha ricevuto diverse richieste da squadre del Torinese. Bonelli ha già fissato la data del ritiro: lunedì 20 agosto. Il ritrovo al campo scuola di via Gerbi, dove comincerà la preparazione atletica.

Il coach varesino conta di poter proseguire gli allenamenti tecnici e con la palla al palazzetto. Se la struttura non fosse disponibile per i lavori di risistemazione, la Cierre potrebbe trasferirsi al Palafutura in corso Dante. Per le gare casalinghe, il sodalizio presieduto da Gian Carlo Maschio condividerà con il Grande Volley il palatenda di piazza d'Armi. [e. a.]

Festa al circolo della Stampa

Il presidente Giorgio Bassignana ha premiato le società piemontesi

Festa del basket al circolo della Stampa a palazzo Ceriana a Torino. Organizzata dal presidente regionale Giorgio Bassignana, la serata è servita per premiare le squadre piemontesi che hanno ottenuto la promozione. Tra queste figurava «virtualmente» la pallacanestro Ianiera. Il suo posto in B2 è stato preso dal sorprendente Cimberio Borgomanero. A scendere, in C ci sarà il Castelletto Ticino altra neo-promossa. Buoni risultati arrivano dal settore femminile, dove l'Alessandria si è qualificata per la prima volta nei play-off di A1. In totale il Piemonte annovera 365 club maschili e 87 femminili. [e. a.]

L'astigiano Giorgio Bassignana presidente regionale della Federazione italiana pallacanestro ha premiato le società piemontesi

Una salita lancia Berta Prima vittoria per Giulia

Carlo Lisa

L'astigiano Federico Berta si è imposto nella quattordicesima edizione del Trofeo «Broglia Marzè», gara per dilettanti Elite-Under 23, disputata da Soprana a Baltigati (Biella). Sulla salita finale che porta al rifugio La Sella, i ventitreenne corridore di Maranzana, che difende i colori del Gs Garda Calze-Resine Ragnoli, ha staccato i dodici compagni di fuga presentandosi braccia al cielo sul traguardo. Ha preceduto di 10 secondi Oscar Borlini (Bergamasca-For 3) e di 15" l'ungherese Balazs Rohtmer (San Paolo-Saeco). Berta aveva già vinto la corsa nel 2000 ora giunto secondo nel 1999.

Vittoria a braccia alzate per l'«amatore» astigiano Claudio Pavesa (Dimensione Sport) nella gara organizzata a Campiglione Fenile (To). A cinque chilometri dall'arrivo, con un allungo irresistibile, ha lasciato i pedali il gruppo e si è involato in solitaria, mantenendo una manciata di secondi sugli inseguitori. Alle piazze d'onore: Silvano Albiero (Cicli Capella) e Albertino Baldi (Fassa Bortolo). Ottimo anche il quarto posto di Luigino Borio (Dimensione Sport); Pavesa ha percorso i 70 chilometri di un circuito, ripetuto 7 volte, a media di 40,800 km/h.

GIULIA MASSANO. Dopo una lunga serie di piazzamenti è finalmente arrivata la prima vittoria stagionale per la «giovanissima» Giulia Massano, portacolori del Pedale Canellese. L'ha ottenuta ad Alba, nella prova su strada organizzata dal Gs Tenuta Carretta-S. Cassiano su circuito cittadino che comprendeva tratti in pavè. Nella gara categoria G5 (11 anni) ha preceduto la compagna di squadra Sara Messina. Grazie ai vari piazzamenti delle atlete Pedale Canellese ha conquistato la coppa come miglior formazione del settore femminile.

Il Pedale Canellese ha conquistato la coppa per il maggior numero di partecipanti alla terza edizione del Trofeo «Impresa Edile Bonomo», gara su strada per «giovanissimi» organizzata, a Sale (Al), dall'Aspi Sport Valenza e valida come prova di qualificazione per il campionato nazionale di società. Questi i risultati individuali delle giovani promesse bianco-azzurre. Categoria G1/F: 2. Chiara Balluchi; 4. Arianna Duretto. G2/F: 3. Valentina Acuto; 4. Sara Lai. G2/M: 7. Paolo Chiavazza. G3/F: 3. Elisabetta Baggio; 6. Federica Rosso; 8. Stella Lovisolo. G4/F: 1. Valentina Perla; 3. Alice Tortoroglio. G4/M: 4. Nicolò Balluchi; 7. Giorgio Favaretto; 10. Cristian Lai. G5/F: 2. Giulia Massano; 3. Messina.

La Pro Loco di Revignano, in collaborazione con il Gigi Migliandolo e l'Udace, organizza, domenica 15 luglio, una cicloturistica valida come prova di campionato provinciale. Ritrovo alle a Revignano. Partenza alle 9. Percorso: Revignano, Asti, Variglie, Revigliasco, Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Vaglierano, Revignano, Paluccio, Baldichieri, Castelliero, Baldichieri, Tigliolo, Vaglierano, Revignano, per complessivi 60 chilometri.

Sono già 150 i corridori iscritti alla settima edizione Trofeo «Colli Barbera d'Asti e dei parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa-Memorial Quarto & Romolo», gara per dilettanti Elite e Under 23 che il Gs Giovanni organizza, martedì 7 agosto, a Belveglio. Ritrovo in tarda mattinata al Circolo «Belveglio Insieme», partenza ore 14,15. Arrivo previsto verso le 17,30. I corridori dovranno percorrere 124 chilometri di un percorso impegnativo che interessa le colline dei parchi di Rocchetta e della Val Sarmassa e comprende la salita a Vinchio, da ripetere due volte. La edizione, riservata agli under 23, fu vinta dal siciliano Giovanni Brugaletta del Gs Valdarno, mentre nel 1999 si impose il napoletano Salvatore Scamardella della Vellutex.

Per l'occasione patron Luciano Corrato ha già ingaggiato il neo campione italiano, categoria Elite, il veneto Ezio Casagrande, classe 1978, della Site Frezza, oltre alle migliori formazioni dilettantistiche tra cui: Garda Calze-Resine Ragnoli con Federico Berta, Promociclo Metalcoat, Gs Valdarno, Vellutex, Bergamasca-For3 con l'astigiano Omar Pistamiglio, S. Pellegrino Bottoli, Maserati, Zalf, Olio Vezza-Brunero, Pitti Shoes, Saeco S.Paolo.

Il corridore astigiano Federico Berta sul podio dell'edizione 2000 della Coppa Città di Asti. Il portacolori del Gs Garda Calze - Resine Ragnoli si è imposto dopo un brillante scatto finale in salita nel trofeo «Broglia Marzè» svoltosi in provincia di Biella

Asti: al Campo scuola si sono dati appuntamento cento atleti per il meeting su pista

Sono campioni provinciali sui 5000 metri

Memorabile impresa, con record, di Cinzia Passuello

ASTI

E' stato un successo sia organizzativo sia a livello tecnico. Al meeting dei metri, che assegnava i titoli provinciali su pista e che è svolto al Campo scuola di via Gerbi, hanno preso parte ben 100 concorrenti. Non mancate le grandi «performances» individuali. Su tutte risalta il record provinciale stabilito da Cinzia Passuello, che ha abbattuto quello precedente che apparteneva a Margherita Grosso. Passuello ha corso in 17'28"7, contro il 17'29" dell'amica-rivale che attualmente è per la Fiat Sud Formia. La forte atleta della Vittorio Alfieri si è così aggiudicata il titolo seniores femminile. Quello maschile è andato invece al compagno di squadra Michele Anselmo. Anche per lui è arrivato il nuovo record astigiano con il tempo di 16'36"7. Nettamente staccati (sacco Spaccamonte e Renato Nottini, rispettivamente e terzo, giunti con oltre quattro minuti di distacco.

Questi gli altri campioni provinciali.

Mf35: Serena Alicastro (Avis Villanova). **Mf40:** Domenica Rechichi (Brancaleone). **Mf45:** Gabriella Conti (Avis Villanova). **Mf50:** Maria Luisa Chiello (Avis Villanova). **Mf55:** Antonina Giambelluca (Dopolavoro Ferroviario).

Mm35: Massimiliano Cantarelli (Virtus Cassa di Risparmio). : Matteo Avataneo (Avis Villanova). **Mm45:** Gianfranco Brignolio (Avis Villanova). **Mm50:** Franco Cipolla (Brancaleone). **Mm55:** Gianfranco Dal Ben (Brancaleone). Giuseppe Fiore (Brancaleone). Aldo Ferrari (Brancaleone). **Tf:** Loredana Fausone (Brancaleone). **Tm:** Roberto Cannella (Brancaleone Asti). [e. a.]

Da sinistra Franco Cipolla, Cinzia Passuello e Michele Anselmo protagonisti del meeting dei 5000 metri

Titolo maschile Michele Anselmo. L'intramontabile Franco Cipolla

Supermercati

scelte appropriate, ferie spensierate

...stiate partendo?

Olio di oliva
GULLIVER
l. 1
4.990

Barilla

Barilla

Pasta di semola
BARILLA
kg. 1
1.640

Grandi Scelte

Grandi Scelte

Prova le novità

RIO mare

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA

Tonno olio oliva
RIO MARE
g. 80x4 (kg. L. 12.031)
3.850

Prosciutto cotto di coscia di suino, senza polifosfati aggiunti
al kg.
17.900

Detersivo lavatrice
DASH
45 mis. - kg. 5.488
17.490

Dash
Essential

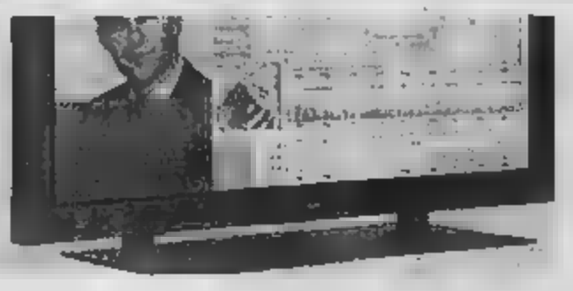
45

dal
11
luglio

al
domenica
22
luglio

Grandi Scelte

LA MICROCRIMINALITÀ | COLPISCE IN PERIFERIA



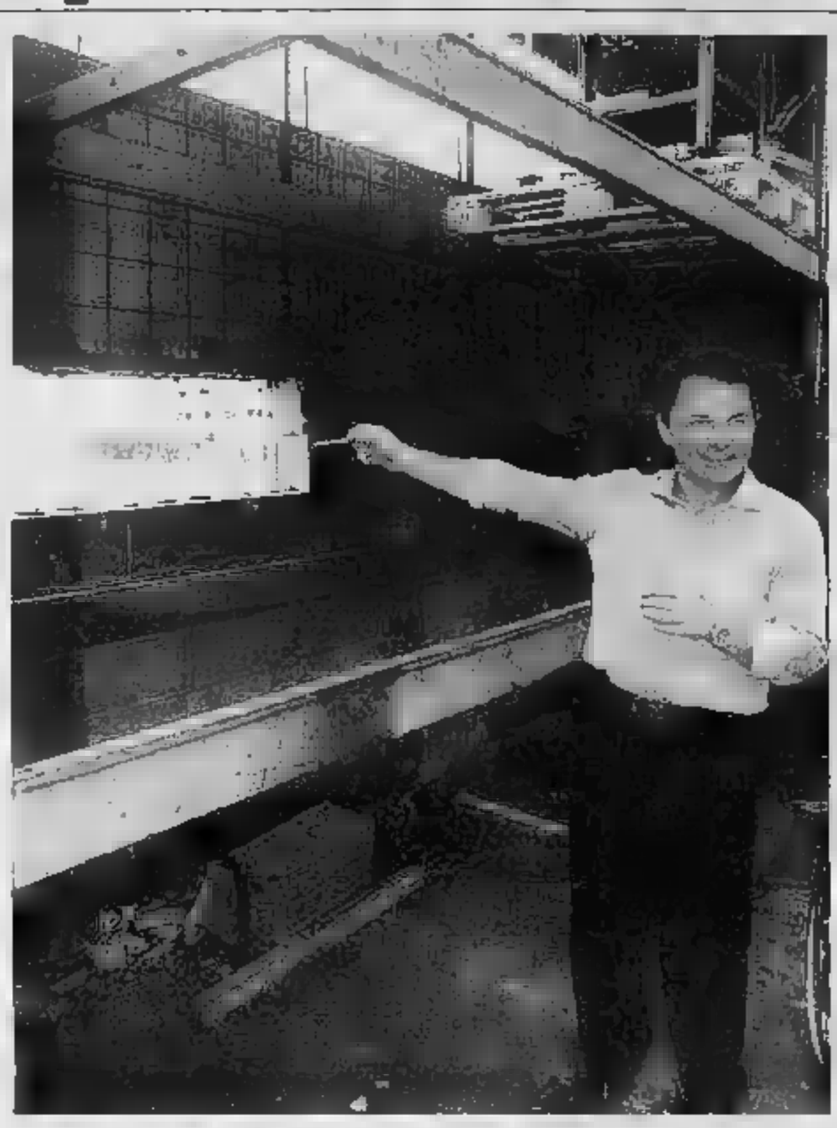
RUBATE TV AL

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato a segno nella notte tra domenica e lunedì.

Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza accorto colpo è corso a dare l'allarme.
Da un primo della scientifica sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti



Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione **Eleonora Artesio**

Massimo Numa

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il sbranco di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo e sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tante... L'ultima domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il della «Veglio». Qui banda, armata picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni le paure avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi. "Andate via", dicevo mia moglie. E loro sempre lì. Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei dice: «Una volta che sto denunciando

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

l'ennesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro. quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede qui telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al simo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire una parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici". Tanto per chiarire: «Senta, noi non ce l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo a chiudere i f baracche levano colonne fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa grave. Chiederò presto incontro col sindaco Chiamparino il questore. Almeno no potrà dire: non lo sapevamo».

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, problema». Ma nel proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era su un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. hanno detto, poi, forse albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un no: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che le voleva più. Il fatto è che era riuscito a cambiarle con le sue, usate. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho trovato un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo io la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi no lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve non si può tenere le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai niente. furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». (m. t. m.)

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto ranza alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie servizi centralizzati - la lavanderia, esempio - che renderanno le condizioni di vita abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere qu genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenza anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '98 dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento della prima laurea - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - è la conclusione un corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche in questo caso si trattava di studenti militari, con tanto di uniforme e stellette, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti gli immancabili amici che immortalano il momento solenne con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano sociologia alla storia, politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere il ghiaccio stata la tesi di un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei dieci diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al mutare delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è di formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città scorso maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata dalla vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito e l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dei fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse due ore e mezzo per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei parenti. Presumiamo soltanto che ci fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con il tuo capo: c'è una putrella che sistemerà in un bar in ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per piacere». E' la sera del 4 luglio, Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, come quando era ragazzo ed era arrivato alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? Il muratore. E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali a costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due case in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1996. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in un appartamento. Là dentro ci sono il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid: la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo ha messo sua vita a agli spaccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire dal numero civico 311/A di corso Francia. Nessuno ora sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, la «Enrico De Luca», che aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'azienda ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non versava le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata la sua, anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giunge 5 luglio, alle 20,50, Rachid era morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello nasconde il disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo, Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo nel quadrati freschi di calce che lui avevano plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E non solo per avere informazioni o per sapere tutti i segreti del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatto.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. Ha digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata o poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahriman, 25 anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente esecutivi: Kahriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima scousa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per avere informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulle particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuna è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura.

[m. nu.]

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da anni a questa parte ho lavorato portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più ora fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopraciato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad di recapito stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non da cantaure, parevano non esserci problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese carburante a mio carico. Ma all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. Si trova esattamente l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico 1999/2000) e di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo questo assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi le cabine telefoniche!

«Non possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO [illegible]
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
RISTOR[illegible] P[illegible]O - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.03
IPPODROMI DI TORINO - TUTTO SUI TROTTI DEDICATO

Tenerezza
Abbigliamento da 0 a 12
Confetti
SALDI
TUTTO
40% - 50%
10 luglio al 5 agosto
Fioriane
Via Frejus, 49 - Torino - Tel. 011 385 97 67

PK publikompass spa
ascom
Per convenzione stipulata Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Cermagnola C.so Matteotti, 22 - 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Manzo, 18 - Tel. 011 9477359 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Cavalli, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boglio, 4 - Tel. 0124 656697 - Fax 0124
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fratelli Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Calli, 23 - Tel. 011 - Fax 011 9361564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Zanellato, 9/I - Tel. 011 4597689 - Fax 011 495315
E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA del terzo millennio
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
ONORANZE FUNEBRI 800.251645

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - M...

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un ...
valore italiano nel ...

...anche tu a ... di ... nel marchio del primo ... Rapido, prodotti ... leader ... dell'aria e mira ... nel ... la ... della ... e lo stiro ... all' ... di Kenwood ... miliardi di ...

...al 18 ... la ...

AVVERTENZA: ...

DeLonghi

CATTO

CATTO

"I professionisti del bagno"

1000 MQ DI ESPOSIZIONE

EDILIZIA - CAMINETTI - STUFE - CERAMICHE - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - IDROSANITARI - ARREDOBAGNO

PREVENTIVI e PROGETTAZIONI GRATUITI

CATTO s.r.l. - COSSATO - VIA MARCONI, 22 - TEL. 015 93400 - 92383

publikompass
Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 [illegible] E-MAIL DELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

L'impianto idroelettrico voluto dal lanificio Mario Zegna

Sistemi di Energia (Gemina) acquista la diga del Pianzone

BIELLA

La diga [illegible] Piancone ha cambiato ancora proprietario: [illegible] bacino idroelettrico sul Sessera costruito a Nord di Bielmonte dal lanificio Mario Zegna dopo vari passaggi [illegible] stato acquistato dalla società Triveneta Cavi [illegible] Vicenza.

L'altro giorno tutte le agenzie stampa hanno [illegible] la notizia dall'acquisizione dell'impianto (insieme [illegible] [illegible] centrale a biomasse in provincia di Belluno) da parte [illegible] Sistemi di Energia la società che fa capo per il 38,2% a Gemina, per il [illegible],4% a Sondel, per il 20% a Finlombarda, per il 16% a Edison e per il 5,4% [illegible] azionisti minori. L'operazione di acquisi- [illegible] dei due nuovi impianti ha richiesto [illegible] investimento complessivo di 13,1 milioni di euro, poco più di [illegible] miliardi in lire. La Sistemi di Energia [illegible] proprietaria di altri quattro impianti.

L'acquisizione è stata decisa nell'ambito di un piano di sviluppo della società che rafforza [illegible] sua produzione di energia elettrica passando da 22,5 MW a 31,7 di potenza installata. Con queste nuove centrali la produzione di [illegible] elettrica, che era stata di 91,8 milioni di kWh nel 2000, aumenterà di circa il 20% superando i 110 milioni di kWh nel 2001.

«Dopo queste acquisizioni - si legge nella nota - la società [illegible] vagliando altre opportunità di investimento, sempre nel campo delle piccole centrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili». Nei primi cinque mesi di esercizio, la società ha venduto [illegible] elettrica per 39,2 milioni di kWh, realizzando un fatturato consolidato di 5,5 milioni di euro.

PROVINCIA

BUFERA IN GIUNTA PER I CONTRIBUTI

An ai ferri corti con Scanzio (nella foto) e con gli alleati Sotto [illegible] l'assessore Ugliengo

Sulla A PAGINA 39

Gli abitanti ne discuteranno domani sera durante una riunione in Comune

A Pollone un piano anti-rapine

L'iniziativa coordinata dal sindaco Falchero

POLLONE

Il tema della sicurezza in paese sarà al centro di un incontro, domani sera in Comune. Gli abitanti [illegible] preoccupati per i furti e le aggressioni e cercano, con il coordinamento dell'amministrazione comunale, una soluzione.

Spiega al proposito il sindaco Giuseppe Falchero: «Ci siamo trovati sabato [illegible] in fabbrica, dai Piacenza, proprio per cominciare ad affrontare la questione. I presenti hanno prospettato delle ipotesi per prevenire le rapine dopo la [illegible] aggressione [illegible] un [illegible] ger residente [illegible] paese. Così domani sera si farà quello che definisco il riassunto delle ipotesi, in modo che possa recarmi da tutti gli organi competenti per l'approvazione del piano-sicurezza che prevede anche l'intervento di una società privata specializzata in sorveglianza».

Prosegue il sindaco di Pollone: «Quando le autorità avranno approvato la nostra iniziativa, convocherò la popolazione per illustrare le decisioni prese ed anche per parlare di costi: [illegible] si può pensare di organizzare un servizio di sorveglianza in paese senza pensare ad una spesa che in qualche modo graverà sui cittadini».

Intanto questa sera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale con un ordine del giorno di routine: «Di importante - conclude Giuseppe Falchero - c'è l'approvazione della bozza di convenzione con l'Agenzia territoriale della [illegible] per affittare un'abitazione ristrutturata dal Comune e la messa [illegible] catasto come proprietà pubblica dei pochi metri quadrati di terreno rimasti dopo l'allargamento di una curva in frazione Cangio e verso la Filatura di Pollone». [d. se.]

Preoccupazione in paese dopo l'aggressione a un dirigente d'industria

Al summit di Mongrando è stato deciso un tavolo di colloquio permanente

«L'Anas finisca le superstrade»

Forte richiamo degli amministratori biellesi

Daniela Sandigliano

MONGRANDO

Il «Maghettone» si farà, per la Biella-Mongrando Comuni, Provincia e amministratori regionali biellesi si ritroveranno ad un «tavolo di colloquio permanente» per discutere [illegible] mese [illegible] [illegible] voce forte sull'indirizzo di Roma. Questa la sintesi del summit convocato a [illegible] Mongrando su iniziativa del sindaco Massimo Guabello. In quanto ad autorità non ne [illegible] una, l'unico assente era il responsabile dell'Anas, Paolucci.

Precisato che [illegible] «Maghettone» serve [illegible] Valle Elvo e la Serra, mentre [illegible] Biella-Mongrando dovrebbe essere una fase di congiungimento [illegible] la rete autostradale, rompendo l'isolamento del Biellese, [illegible] cominciati gli [illegible] dell'assessore alla Viabilità provin- [illegible] Monfermoso, [illegible] consigliere regionale Ronzani, del presidente Uib Marchi, del sindaco di Biella Susta, del presidente della Provincia Scanzio, dell'onorevole Delmastro, del direttore Uib Brocca, dell'assessore regionale Pichetto, del senatore Salerno, dal prefetto Leopizzi e di Pella, presidente del Consiglio provinciale.

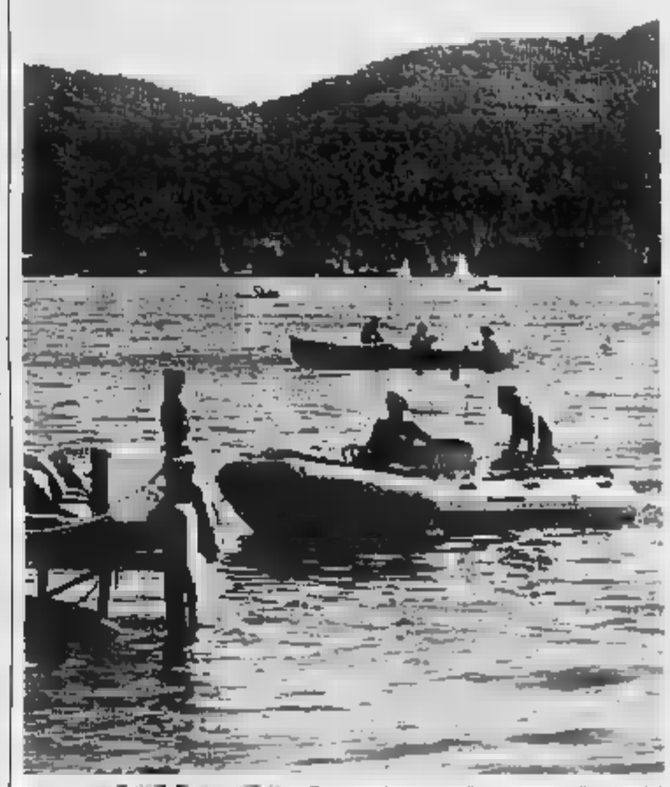
Concretamente ci si può aspettare solo che lo Stato accetti di variare il Dpcm ma è stato sottolineato che in questo caso tutte le Regioni cercheranno [illegible] portare a [illegible] più soldi possibile. L'Anas d'altro canto ha il solo obbligo, dopo il passaggio delle strade statali alle Regioni, di portare a termine i cantieri aperti, che per la Biella-Mongrando corrispondono ai lotti 1 e 1 Bis nel tratto da corso Europa fino al torrente Eolume per terminare il quale occorrono altri 18 miliardi oltre ai 53 già spesi. Questo farà l'Anas, ha precisato Susta in seguito ad una comunicazione ricevuta, entro il 2003, ma senza sottopassaggio.

Se il clima iniziale era di generale ottimismo, Sandro Delmastro prima e Gilberto Pichetto poi hanno riportato il problema a più realistiche considerazioni. Entrambi hanno precisato che occorre una «concertazione» di interventi e conseguentemente la valutazione delle priorità poichè non si possono dimenticare i cantieri Anas di Vallemosso e la Cossato-Rollino-Gattinara che collegherà essa pure alla rete autostradale.

Più specificatamente Sandro Delmastro, riferendosi all'invito del presidente degli industriali [illegible] unire le forze politiche per completare almeno il primo lotto per dare impulso all'industria, ha chiesto che anche gli imprenditori «facciano qualcosa» oltre ad avanzare richieste che, pur legittime, producono effetti benefici soprattutto all'industria «che si tiene in disparte quando si tratta di soldi». Ha replicato Massimo Marchi: «Chiedo alle forze politiche di non fare polemiche: ci servono le strade. Serve completare il lotto 1, mantenere [illegible] la viabilità della Biella-Mongrando come progettata e [illegible] promessa ai nostri figli e [illegible] l'industria chiede. Il Maghettone deve essere realizzato esso pure e [illegible] per [illegible] stessa motivazione». E Delmastro: «Invito il presidente dell'Uib, associazione che nel pas- [illegible] ha evidenziato l'urgenza di questa situazione, a rispondere alla domanda: voi industriali cosa fate? Benetton ha tirato fuori 70 miliardi di ta[illegible] [illegible]. Perché in altre regioni gli imprenditori che in primis usufruiscono del servizio si [illegible] mossi? Siete disposti a fare un poco i Benetton? L'industria pone richieste legittime, [illegible] si tiene in disparte quando si tratta di soldi». A questo punto [illegible] intervenuto il direttore Uib, Alberto Brocca: «Io ho operato in Veneto, nessuna associazione ha [illegible] fuori dei soldi. Benetton è un'impresa che ha fatto una strada che gli interessava [illegible] ne fa pagare il pedaggio. Dobbiamo uscire dalla situazione scadenziandoci [illegible] lotto 1 e 1 Bis, [illegible] Maghettone. Facciamo un gruppo di monitoraggio».

Sul problema della grande viabilità botta e risposta tra il presidente degli industriali Marchi e il deputato Delmastro

Affollata riunione [illegible] Mongrando sul problema della grande viabilità. L'incontro, convocato dal sindaco Massimo Guabello, è servito per fare il punto sui cantieri Anas aperti nel Biellese. I Comuni, la Provincia, la Regione e le associazioni di categoria hanno concordato un «tavolo di colloquio permanente» per seguire gli sviluppi della situazione



[illegible] [illegible]

Continua la guerra alle zanzare, sulle rive del lago. Ma quest'anno, i benefici della lotta biologica si faranno sentire in ritardo: solo ad agosto, infatti, faranno effetto i trattamenti sui focolai di larve. L'operazione non è potuta partire in tempo, perché il Comune nonne ancora sono [illegible] guerra agli insetti: il progetto di coinvolgere altri paesi della pianura biellese non è andato a buon fine, e così non è stato facile, per l'amministrazione viveronese, trovare i fondi necessari. Il sindaco Giulio Monti, inoltre, ha spiegato che nel 2001 sarà solo il Comune a finanziare la lotta biologica, perché dagli operatori turistici (che pure in passato hanno [illegible] molto) non è arrivato alcun aiuto. Il sistema adottato in riva al lago prevede una serie [illegible] trattamenti biologici (quindi non dannosi [illegible] l'ambiente) [illegible] nidi delle zanzare. Nelle risaie [illegible] Vercellese si sono invece sperimentate le gambusie, piccoli pesci che si nutrono di insetti. L'ultima trovata è un estratto vegetale a base [illegible] aglio, che verrà spruzzato oggi sugli alberi di viale Garibaldi, a Vercelli. [r. s.]

I dati illustrati ieri nella sede di via Carso dal professor Renato Mannheimer

E' Biver la più nota tra le banche

Secondo un'indagine della Ispo su mille persone

BIELLA

Simpatico come nelle sue apparizioni al Costanzo Show, e con la [illegible] professionalità con cui anticipa i risultati elettorali, ieri il professor Renato Mannheimer, responsabile dell'Ispo (Istituto per gli studi sulla pubblica opinione) ha illustrato nella sede generale di via Carso le conclusioni di un'originale indagine promossa [illegible] Biverbanca sul «gradimento» dell'istituto di credito a Biella e a Vercelli.

Probabilmente tra le prime in Italia, Biver ha affidato ad una qualificata società esterna il compito di intervistare [illegible] gente per sapere come vengono percepite le banche, tra le tribolazioni di un'economia incerta e alla vigilia dell'Euro.

«Stiamo vivendo un tempo di forti cambiamenti in tutti i settori della società, compreso quello bancario - ha detto il presidente di Biverbanca Paolo Lavino - e questa ricerca [illegible] [illegible] motivata dal desiderio di migliorare la nostra attività di servizio sul territorio». L'indagine, svolta nel [illegible] di aprile, [illegible] [illegible] giugno attraverso interviste telefoniche, ha coinvolto 500 «non» clienti di Biverbanca e 507 clienti, rappresentativi per sesso, età, lavoro, titolo di studio e zona [illegible] residenza della popolazione delle due province.

«Premesso che [illegible] sempre sincero nella presentazione dei risultati raccolti - ha esordito il mago delle statistiche - devo dire che la notorietà di Biver nel campione intervistato ha raggiunto percentuali bulgare: 100 per cento a Biella, [illegible] [illegible] Vercelli, [illegible] [illegible] Valsesia». Ma notorietà non significa gradimento. E infatti Mannheimer ha fatto porre dai suoi intervistatori la domanda che, per ammissione dello stesso direttore generale Federico Della Grisa, ha fatto trattenere [illegible] fiato in [illegible] Biver: quanto si ritiene soddisfatto dalla sua banca?

«Esagerate le risposte - ha continuato il professore -: il 29 per cento ha detto molto, il [illegible] abbastanza, e solo l'11 ha avuto di che lamentarsi. Se la percentuale degli insoddisfatti fosse stata più bassa avrei pensato di aver commesso qualche errore nella scelta del campione». Quale l'asso nella manica della banca locale? La cortesia [illegible] personale (92 per cento), la serietà (91) [illegible] l'esperienza (83). [d. b.]

Il 78% dei clienti si ritiene soddisfatto dell'istituto locale per la cortesia e la professionalità

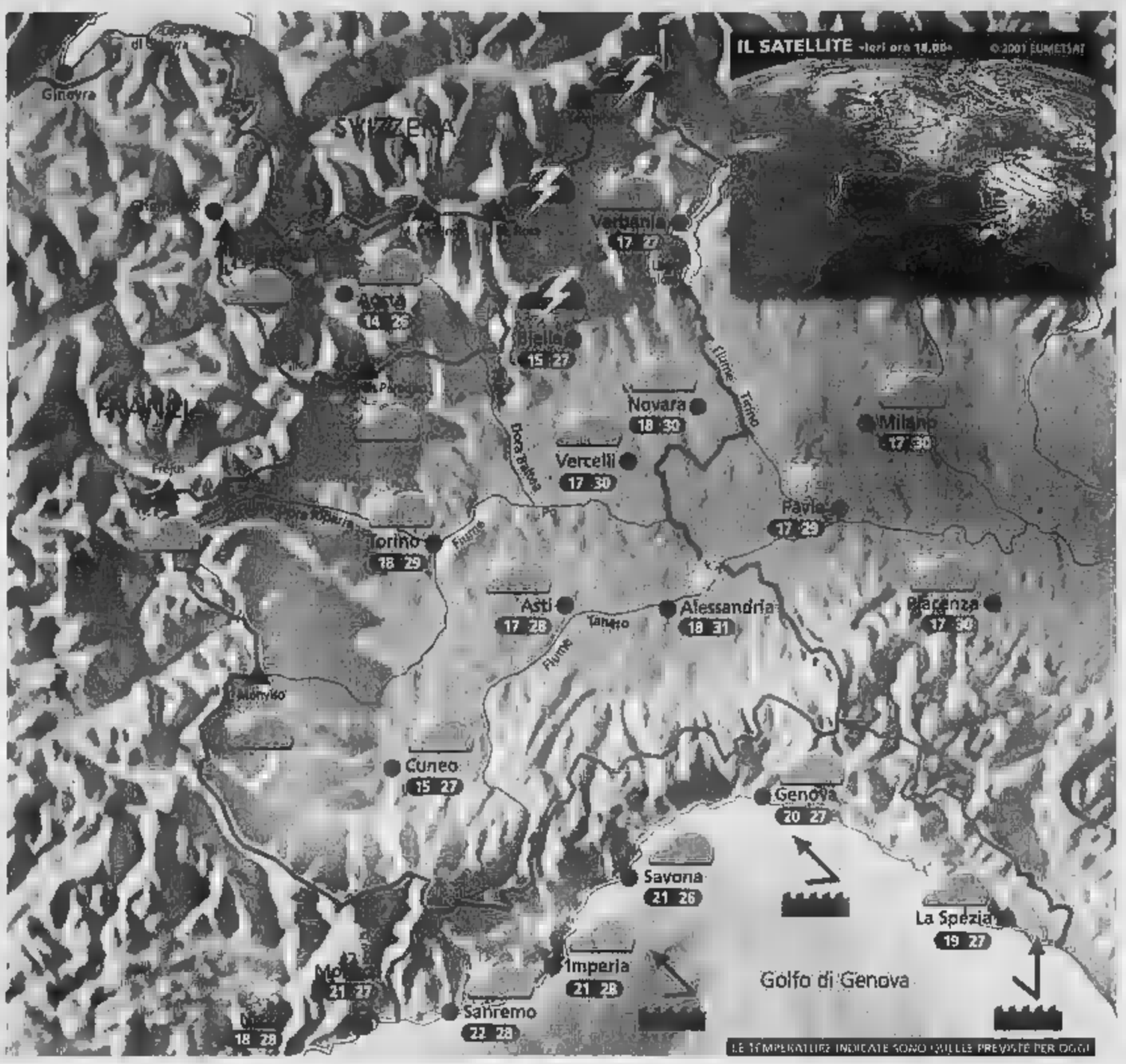
ANTEAM
Affidati agli specialisti del clima ideale.

OMNICLIMA [illegible] (BI)
Tel. [illegible]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
[illegible] microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa [illegible]
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino ample schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per l'metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni pioggie, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente ad giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo di scena i temporali. Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti. Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui liguri, notizie non sono delle più incoraggianti. Il carrotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che l'35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono molto lontani.

A CURA : www.meteolive.it

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

TUFFATI
NEI NOSTRI
SUPER SALDI

MET
Lee

Se è di moda
lo trovi al...
SOLE MODA®
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO - GAGLIANICO STRADA TROSSI

Sotto accusa i finanziamenti a pioggia. Scanzio: l'assessore non si tocca

Contributi, Ugliengo nel mirino

Duro scontro fra An e gli alleati in Provincia

BIELLA

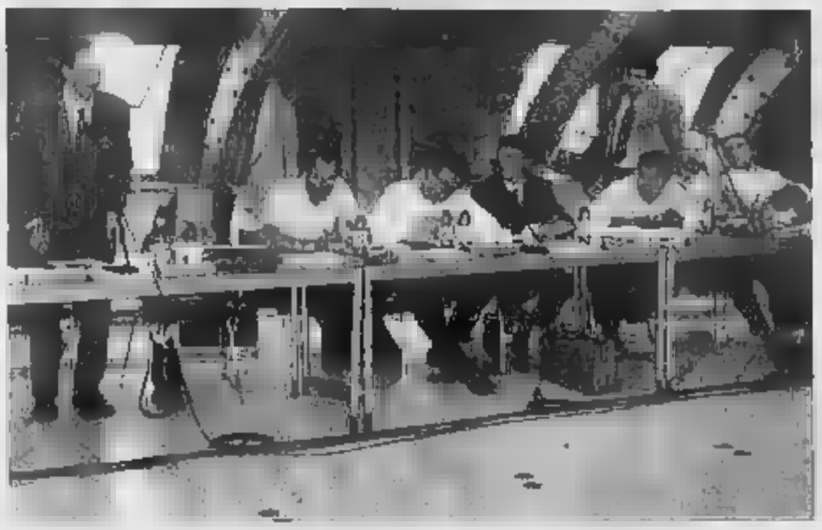
Nuovo uragano in Provincia. L'altra sera c'è stato un rovente summit di maggioranza, con amministratori e politici di Forza Italia, An, Lega e Ccd. Sul banco degli accusati, stavolta, l'assessore allo Sport e Assistenza Gian Mario Ugliengo, per la questione dei contributi «a pioggia». La giunta Scanzio aveva promesso di mandarli in soffitta, per aprire una nuova era di finanziamenti «mirati». Invece non è così, e Alleanza nazionale ha aperto uno scontro durissimo.

In via La Marmora, dopo le 17 di lunedì, s'è urlato a lungo: insulti, pugni sul tavolo, grida che si udivano perfino da fuori. An, con Andrea Delmastro, Nicola Pastorello e Luca Castagnetti, ha contestato il metodo con cui Ugliengo gestisce i contributi. Ma il presidente Scanzio ha difeso l'assessore, ribaltando le accuse su quelli di An, che fanno sempre i «primi della classe». A fare quadrato su Ugliengo c'è pure la Lega, presente coi suoi consiglieri e col segretario provinciale Silvano Rey. L'incontro finisce a male parole. E forse è un bene che la riunione di giunta di ieri mattina è slittata: c'è chi dice che gli animi avevano bisogno di un po' di tempo per sbollire, e chi sostiene che mancava il numero legale, perché alcuni amministratori sono in ferie e altri avevano impegni.

Orazio Scanzio minimizza: «Una semplice discussione, anche un po' vivace. Comunque ci siamo chiariti, e non c'è alcun rischio per la giunta. L'assessore Ugliengo ha tutta la mia fiducia. E quanto ai contributi, è una questione di interpretazioni: per alcuni continuano ad essere "a pioggia", per altri no».

Anche Rey conferma la fiducia della Lega a Ugliengo: «Per noi va bene così. Se poi c'è qualcosa da correggere, lo si fa». Ma i guai, adesso, arrivano da An e dall'opposizione. I consiglieri ulivisti Dino Gentile e Silvio Belletti, ieri pomeriggio, hanno presentato una mozione sul caso-contributi. E Alleanza nazionale ha detto che voterà il documento e spiega che la giunta Scanzio non ha affatto abolito i finanziamenti a pioggia, e si chiede a Ugliengo «di indicare tempestivamente i criteri che intende adottare» in materia di contributi. Perché, ad esempio, ha dato 5 milioni a un circolo di bridge e solo «cifre irrisorie ad attività sportive prestigiose del settore giovanile?». Mentre l'assessore prepara la risposta, Delmastro conferma che voterà il documento: «In fondo, richiama la maggioranza al rispetto dei suoi programmi». La mozione pare scritta su misura per raccogliere i voti di Alleanza nazionale, perché non contiene richieste di dimissioni a Ugliengo. Ma se fosse approvata, suonerebbe come una «sfiducia» all'assessore del Ccd. Belletti ne è convinto («Ugliengo dovrebbe trarne le conseguenze»). Delmastro no («nessuna sfiducia»).

Come andrà a finire? Al prossimo Consiglio mancano quasi due settimane, e c'è tutto il tempo per fare la pace. Ma il clima, all'interno della maggioranza, rimane molto teso. Quel che è certo - dicono nell'entourage del presidente - è che non ci sarà un caso-Gioggia bis: «Ugliengo non si tocca». Piuttosto la crisi, o qualcosa di (molto) simile. [g. bu.]



Tira di nuovo aria di bufera sulla giunta provinciale. Alleanza nazionale ha aperto un durissimo scontro sul sistema dei contributi a pioggia, che la maggioranza del Polo ha promesso di mandare in pensione

Sabato e domenica nella conca del santuario di Oropa

Il convegno della «Pero» spegne la 75ª candelina

BIELLA

Sabato e domenica si svolgerà ad Oropa Lago il tradizionale Convegno alpino, organizzato dalla società sportiva Pietro Micca.

E' la 75esima edizione di questa manifestazione così cara ai biellesi e per l'occasione la «Pero» ha deciso di triplicare. Oltre al tradizionale appuntamento fissato per la mattinata di domenica, che prevede alle ore 11,30 la Messa officiata dal Rettore del Santuario canonico Mottalla, con la partecipazione dei Cori Monte Mucrone Provincia di Biella e La Baita di Scandiano; seguita alle 12,45 dal Concerto dell'Orchestra Sinfonica «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ed alle 13,00 dalla distribuzione dei tradizionali cappelletti e della polenta, sono previsti altri due momenti decisamente interessanti. Il prologo avverrà sabato pomeriggio quando, nel piazzale della Funivia, la sezione alpina della centenaria società biellese aprirà la due giorni di festa mettendo a disposizione la parete artificiale di arrampicata. Alle 21.30 il gruppo folk degli "Arbej" chiuderà la giornata con un concerto a cui seguirà la distribuzione di vin brulè.

Domenica pomeriggio, dopo il piatto forte rappresentato dall'Orchestra Sinfonica Bartolomeo Bruni, ci si sposterà dal lago del Mucrone al piazzale della Funivia. Mentre i più piccoli potranno effettuare una passeggiata sui pony del Centro Ippico Ronco. Massazza e destreggiarsi sulla palestra di arrampicata, sempre seguiti dalla guide della «Pero», o ancora divertirsi con i clown della Gioia dell'associazione «Il Sorriso» in Mucrone e il Baita proporranno altri brani del loro repertorio. Da non perdere le dimostrazioni di gonfiaggio del parapendio preparata dal gruppo Paraberna, lo "Skiwheels" e, per finire, gli spericolati bikers dell'Oropa Extreme Bike.

Il Convegno è una tradizione che affonda le sue radici nella storia del Biellese: era il 28 maggio 1909 quando Guglielmo Ferrarone propose, per la prima volta, all'assemblea generale della Pietro Micca di organizzare un «Convegno Alpino». E nonostante l'amore per la montagna fosse a quei tempi una passione solitaria di pochi, il «Pero» riuscì a portare, l'11 luglio 1909, ben 87 alpinisti sulla vetta del monte Cresto (2521 metri).

Novant'anni dopo, nel '90, in occasione dei festeggiamenti per il centenario della Pietro Micca, il presidente Carlo Vineis ed il Consiglio direttivo dell'associazione, con l'aiuto di numerosissimi soci, volle riproporre il Convegno: «La volontà è stata quella di ricreare la tradizione in uno spirito di socialità e di aggregazione un importante tocco di qualità: l'Orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni», commentava Vineis. [r.b.]

Un'immagine storica del Convegno alpino della società Pietro Micca

ECCO GLI STRATEGHI DEL GRUPPO BANCA SELLA

Gli amministratori e dirigenti che «firmano» i successi dell'istituto

BIELLA. Per la prima volta in 115 anni di attività, la Banca Sella ha svelato i volti dei dirigenti che stanno dietro i successi del gruppo (43 miliardi di utili), il volume (sempre più spesso) con la relazione e i dati di bilancio della holding, pubblica anche la foto del gruppo di presidenza e della direzione centrale (appunto l'immagine che pubblichiamo). Seduti da sinistra: Guido Bigiordi, Franco Sella (vice presidente), Maurizio Sella (presidente e amministratore delegato), Lodovico Sella (vice presidente), Enzo Panico (amministratore delegato vicario); in piedi, da sinistra: Carlo Prina della Tallia, Franco Tallia, Attilio Viola, Simonetta Stesi, Donato Valz Gen, Carla De Paoli, Pietro Sella, Antonio Fortuna, Carlo Alazzone, Paolo Panico, Sebastiano Sella e Claudio Musiari.

Intanto, il gruppo Banca Sella ha annunciato per domani alle 17 a Milano una conferenza stampa per il lancio di una nuova polizza di assicurazioni: «Freeway». E' una iniziativa di Sella Life Ltd, la compagnia di assicurazioni irlandese del gruppo in collaborazione con Lef Rothschild. E' una proposta che va a inserirsi nel filone «gestioni alternative a capitale protetto». La novità sta nel fatto che il cliente all'interno dello stesso contratto può scegliere come ripartire il premio tra quote fondi o in prodotti indicizzati. [r. b.]

In un cd degli «Arbej» e in 9 brani per pianoforte di Dalla Fontana

Dal rock alla classica, la Bürsch «musa» ispiratrice» degli artisti

Un mix di rock, folk, jazz e liscio che passa perfino dal reggae e dall'altra le note più rigorose della tastiera e della musica classica. La Valle Cervo ancora una volta diventa musa ispiratrice degli artisti biellesi. Gli «Arbej», settetto guidato da Maurizio Piatti e Sergio Pella, hanno pubblicato in questi giorni un cd intitolato «La mia terra» mentre il compositore Andrea Della Fontana (veneto di nascita ma adottivo di Montesinaro) ha scritto «Bürsch», una raccolta di nove pezzi per pianoforte che verranno eseguiti in prima assoluta il 10 agosto a Piedicavallo.

Torniamo all'album (già in vendita in questi giorni). Si tratta dell'opera prima autoprodotta della formazione biellese: in cabina di registrazione Alberto Davanzo alla chitarra elettrica, Ettore Labardi al basso, Giorgio Nuvoloni alla chitarra, Marisa e al mandolino, Giancarlo Panaro alla batteria, Luca Rainone alle tastiere, Sergio Pella alla cornamusa e alla voce e Maurizio Piatti al flauto e al sax. Come novelli cantastorie, gli «Arbej» hanno colto i frammenti di storia della vallata, partendo addirittura dal 1400, per preparare i testi di 11 canzoni che spaziano dalla leggende ai fatti di vita quotidiani. In italiano, ma spesso pure in dialetto, celebrano telai e alpeggi fino alla leggenda del Lago della Vecchia che ha ispirato anche Della Fontana.

In questo caso i nove brani intitolati alla Bursch sono composizioni in cui due temi principali si fondono all'arte del contrappunto. L'autore rievoca l'acqua (la Chiobbia, il Cervo e appunto il Lago della Vecchia), la pietra (il Bo e Cingei) e gli alberi della vallata i faggi e i larici. Un pezzo ripropone anche la rielaborazione di una vecchia canzone popolare «La bergera».

Il tutto lo si potrà ascoltare durante il recital della pianista Jasmine Croci, nell'ambito dell'undicesima Estate musicale di Piedicavallo che debutta venerdì 27. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Live allo stadio

Quinto appuntamento questa sera alle 21 sul palco allestito allo stadio La Marmora per la rassegna «Rock chiama Biella». Si sfideranno a colpi di note i «Beetlejuice», i «Senza senso» e gli «Hot Water». Domani i riflettori di viale Macallè si riaccendono per gli «Easy Driver», i «Four Wheel Drive» e i «Nudi e Crudi».

Biella

Musica bandistica

Doppio appuntamento questa settimana con la musica bandistica. Domani sera è in cartellone al Chiostro di San Sebastiano il concerto della banda «Giuseppe Verdi» con il soprano Enrica Maffeo e il baritono Pier Antonio Rasolo (in caso di cattivo tempo il recital si sposta nella palestra dei Salesiani in via Galileli). Venerdì in piazza Carlo Rossi (al Battistero) si esibiranno le formazioni di Occhieppo Inferiore e di Cossato.

Viverone

Liscio sul lago

Genio & Pierrots sono attesi domani sera alle 21, all'hotel Lido per una notte tutta da ballare nel giardino estivo dell'albergo sul lago.

Valdengo

Dancing la Peschiera

Il fine settimana alla Peschiera propone per venerdì sera lo spettacolo dell'orchestra di Vanna Isaia, mentre domenica (pomeriggio e sera) suona la formazione di Paolo Argento. Al Jimmy's, nel Jade privé, si balla a ritmo di house, mentre nell'Haiti Gerden a bordo piscina, spazio alla musica commerciale.

Sordevolo

«Entractos» di Cervantes

Dopo il successo ottenuto al Chiostro di San Sebastiano viene replicato per l'ultima volta venerdì sera a Villa Cernigliaro «Entractos, due intermezzi di Cervantes». L'appuntamento, che rientra nella rassegna Effetteserra, vede protagonista la compagnia di nuovi camminanti. Per partecipare allo spettacolo con cena a tema si telefona allo 015-2000? o 2562793.

LETTERE AL GIORNALE

Carcere valdesi La visita di Moriconi

Il Consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi, che ha visitato il carcere di Biella, ci ha inviato questa lettera:

La mia visita al carcere è una iniziativa che si inserisce in una azione di osservazione sulla condizione carceraria che sto facendo da quando sono stato eletto consigliere regionale.

Sono già stato a Biella un'altra volta e ho riscontrato i soliti problemi dei carceri piemontesi: carenze di organico della polizia penitenziaria, affollamento del carcere che oggi ospita per la metà reclusi stranieri e tossicodipendenti.

In particolare ho potuto approfondire la condizione di alcuni detenuti per terrorismo che sono in attesa di misure di attenuazione del regime cui sono sottoposti.

Quanto poi alla sospensione dell'attività di cappellania della Chiesa valdese nel carcere, ho potuto accertare che la causa della decisione della direzione del carcere risiede in una incomprensione delle prerogative regolamentari del pastore Jonathan Terrino in carcere.

Oggi il Regolamento penitenziario dà al Cappellano cattolico molte più possibilità di accesso e di colloquio rispetto ai ministri di culto di altre confessioni.

La Legge dell'Intesa tra lo Stato e la Chiesa valdese non è stata pienamente recepita nel nuovo regolamento, al punto che il Tar del Lazio ha già cassato una parte della normativa. Si impone perciò una circolare che ridia i diritti della legge dell'Intesa.

Da parte della direzione del Carcere, c'è il pieno rispetto dei diritti costituzionali sia dei detenuti che delle confessioni religiose.

Enrico Moriconi
gruppo regionale dei Verdi

«Il grazie di Zumaglia a Fulvio Platinetti»

In occasione della recente inaugurazione di Villa Virginia (Centro socio-assistenziale polivalente) a Zumaglia, il pittore biellese Fulvio Platinetti ha fatto dono al Comune di alcuni suoi dipinti che saranno prossimamente esposti nei locali della Villa.

Si tratta di dieci opere artistiche di forte impatto che coprono un ampio periodo della produzione di Fulvio Platinetti che va dai primi Anni Cinquanta sino ai nostri giorni.

Tra i soggetti dei dipinti vi sono ritratti di donne africane, una donna al lavoro, nudi femminili, scorci di Stromboli e un'immagine di Oropa.

Le tele sono testimonianza dell'arte pittorica di Fulvio Platinetti e della sua ricerca artistica, e ne confermano il valore e la significatività nel panorama artistico contemporaneo, testimoniati dalle innumerevoli mostre in Italia e all'estero e dall'attenzione a lui riservata da molti critici.

Il loro dono è segnale del profondo legame che li unisce al nostro Comune, nel quale ha a lungo vissuto. Il sindaco, a nome di tutti i cittadini di Zumaglia, esprime pubblicamente il proprio affetto e i propri sentiti ringraziamenti a Fulvio Platinetti, nella convinzione che i suoi dipinti valorizzeranno e renderanno ancor più bella Villa Virginia.

Comune di Zumaglia

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 13
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
e-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

EMERGENZA

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.395.

TRIBUNALE

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.89.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

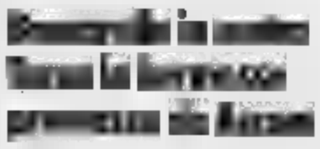
FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr Savio, via Italia 11, tel 015/23.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassodo*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Cossato: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/93.61.31.
Donato: *dr. Fanci Azzolino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.
Biogliо: *Dr. Mario Conia*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Selin 28, tel. 015/61.00.31.

Premi alle più originali



BIELLA. Conto alla rovescia per l'edizione 2001 di «Bancarelle in centro». La manifestazione, diventata ormai un appuntamento classico che organizza l'Associazione commercianti, cade anche quest'anno in occasione dei saldi e vedrà impegnati i negozi di via Italia e delle vie adiacenti, nell'allestimento di banchetti «esterni», ideali prolungamenti delle loro vetrine.

Il tutto andrà in scena venerdì e sabato prossimi (il 20 e 21). E per l'occasione, ma soprattutto per stimolare gli esercenti, l'Ascom ha organizzato per questa nuova edizione anche un concorso.

Un'apposita giuria (presieduta dall'artista Epifanio Pozzato), fra venerdì e sabato, visiterà le bancarelle indicando in seguito quali sono le più coreografiche e fantasiose. Saranno tre i premi che verranno assegnati alle proposte di maggior interesse. [r. mo.]

de Ruvo

macellerie equine

La Salute in tavola

Valle Mosso
Via B. Sella, 57 - Tel. 015.702553
Quaregna
Via M. Libertà, 11/A - Tel. 015.93769
Borgosesia
Via Roma, 7 - Tel. 0163.22697

Si ricercano macellai qualificati

Vittoni

Hotel Ristorante Bar
La Pineta
(Bielmonte - Piatto)
Tel. 015 744124 - Fax 015 744141

Bar Ristorante Monte Marca
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese e tutte le piste di sci e del fondo estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno spettacolare panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Hotel Ristorante Bar
La Pineta
(Bielmonte - Piatto)
Tel. 015 744124 - Fax 015 744141

Bar Ristorante
Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

La bottega dell'Oasi
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744124

di Vittoni & C. snc
Tel. 015.75047 - Fax 015.75259

Bar Albergo Ristorante La Pineta
(Piazzale seggiovia)
Bielmonte

Hotel situato in prossimità degli impianti di risalita costruito in stile montanaro dotato di tutti i confort in ambienti luminosi e arredati con gusto. Immerso nel verde dell'Oasi Zegna, è un ottimo punto di partenza per passeggiate ed itinerari etnografici e geomorfologici per chi volesse scoprire i misteri e la storia di queste montagne. La cucina del ristorante vi propone piatti tipici delle valli biellesi, piatti antichi riscoperti e legati agli antichi valori della civiltà montanara all'insegna della genuinità e raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Gattinara, classi e uffici saranno ospitati negli stabili di via Calza e via Volta

L'istituto geometri si divide in due

Sistemazione provvisoria anche per l'Alberghiero

GATTINARA

E' in arrivo la «razionalizzazione», come la chiama l'assessore provinciale Pietro Bondetti, all'istituto per geometri di Gattinara. Il prossimo anno scolastico vedrà dunque alcune classi cambiare sede proprio per permettere l'apertura di nuove aule e la realizzazioni degli uffici di supporto all'attività scolastica. Gli interventi necessari saranno realizzati in estate per essere quindi pronti a settembre, con il ritorno sui banchi degli studenti. Intanto per la prossima stagione dedicata allo studio dovranno ancora trovare soluzioni diverse per la sede staccata dell'istituto alberghiero di Varallo perché l'immobile che l'amministrazione comunale sta ristrutturando e che diventerà sede della scuola sarà pronto nel 2002.

Ecco il quadro dei lavori illustrato da Bondetti, che in seno alla giunta presieduta da Giulio Baltaro si occupa appunto di edilizia scolastica. «La razionalizzazione dei locali interessa il complesso di via Volta e più marginalmente lo stabile di via Calza»

In via Volta, cioè la sede del nuovo istituto per geometri, a partire da settembre troveranno spazio le classi del triennio del corso per geometri: due terze, due quarte e altrettante quinte. Qui saranno ospitati anche i locali per la segreteria e la direzione. Passaggio inverso invece per il biennio: le due prime e le due seconde saranno infatti dislocate in via Calza. Ma non è tutto. Sempre a questo indirizzo troveranno spazio cinque classi dell'istituto alberghiero «Pastore» «fino a quando - sottolinea Bondetti - non saranno completati i lavori, già in avanzata fase di realizzazione, della nuova costruzione per la scuola alberghiera».

Grazie a questa razionalizzazione saranno anche reperiti spazi per allestire locali a disposizione sia della didattica, sia dei docenti, sia del personale di servizio.

In particolare saranno ricavate due nuove aule normali, altrettante aule speciali (una per il disegno e l'altra per l'informatica), la segreteria, la sala insegnanti e uno spazio adeguato per i bidelli.

«Per apportare queste innovazioni - conclude la sua panoramica Pietro Bondetti - si interverrà nel periodo estivo in modo che i nuovi spazi siano utilizzabili all'inizio dell'anno scolastico». [i. fo.]

L'assessore provinciale Piero Bondetti

Crescentino, al Calamandrei 400 milioni per miglioria e nuova aula e palestra

Daniela Belossi

CRESCENTINO

Quattrocento milioni per l'Istituto commerciale «Calamandrei» di Crescentino: è quanto ha approvato la giunta provinciale di Vercelli, varando il progetto definitivo con cui si adeguerà la scuola alle norme di prevenzione incendi.

L'edificio, che risale ai primi del XIX secolo, e che un tempo era utilizzato come caserma, ospita non solo le aule dei ragionieri, ma anche una palestra comunale usata da tutte le scuole di Crescentino, le dell'Associazione carabinieri e dei Reduci, il Servizio di assistenza sociale e, al piano terra, alloggi civili.

«A maggior ragione - spiega l'assessore provinciale all'Edilizia Pietro Bondetti - ci è sembrato urgente intervenire con un piano di ristrutturazione che metta in sicurezza l'antico palazzo, considerando che il Calamandrei condivide gli spazi esterni con altre associazioni».

Il progetto, che è stato redatto dall'ingegner Marco Zerbini di Vercelli, prevede la modifica dell'ingresso principale. Il portoncino verrà sostituito con una «bussola» e il cortile verrà dotato di uscite di sicurezza.

Tra i lavori più impegnativi sono previsti l'adeguamento dell'impianto elettrico e il rifacimento completo delle condutture del metano alla centrale termica.

L'aula di chimica al piano terra verrà chiusa e al suo posto sarà costruita una più moderna e completa al secondo piano. E poi verranno sistemati rilevatori di calore nelle aule nuove, nell'archivio, in biblioteca, affiancati da un nuovo impianto di spegnimento del fuoco con idranti. Il tempo dei lavori non è indicato, ma secondo un copione già collaudato, il cantiere dovrebbe restare aperto almeno per sei mesi, senza per altro recare troppo disturbo agli studenti durante le lezioni. Ma altri cambiamenti si annunciano anche a livello dirigenziale per il Commerciale di Crescentino. La preside Giovanna Taverna ha infatti ottenuto il trasferimento all'Iti «Faccio» di Vercelli, dove il dirigente Raffaele Gaeta ha chiesto e ottenuto di andare in pensione. Uno spostamento «meditato e sofferto» perchè, come dice la stessa preside Taverna, a Crescentino ha trovato colleghi preparati e disponibili.

Ieri a Borgosesia

Cavallo cade nel torrente e muore

BORGOSESIA. Un cavallo scappa dalla stalla, fugge in mezzo ai boschi e si ferisce finendo in un torrente dove l'hanno recuperato ormai privo di vita, ieri pomeriggio, i Vigili del fuoco.

Il fatto è successo nelle campagne che circondano Bottole. L'animale è sfuggito al proprietario da due giorni e dopo lunghe ricerche è stato individuato. Si era addentrato in un bosco e poi era scivolato in un corso d'acqua riportando fratture anche al cranio.

Quando i soccorritori ieri sono giunti sul posto non c'era ormai più nulla da fare, e per recuperare l'animale è stato necessario l'intervento dell'elicottero del Vdf giunto da Torino. Era infatti impossibile trasportare in altro modo il cavallo fino alla cascina. Il recupero è durato diverse ore dalle 13 fino a quasi le 19. [L. fo.]

L'altra notte i fulmini si sono abbattuti sulla zona

Cavaglià, temporale causa danni alle reti informatiche

CAVAGLIA'

Un violento temporale, scoppiato l'altra notte nel Basso Biellese, ha provocato seri problemi alle linee telefoniche e alle reti informatiche di uffici e aziende: sono stati soprattutto i fulmini i responsabili dei danni ai programmi computerizzati, che non hanno retto agli sbalzi di tensione.

Spiega Luciano Devietti, il titolare dell'agenzia distribuzione giornali «Altri media», che opera anche in Valle d'Aosta: «Il nostro lavoro si concentra soprattutto nelle prime ore della mattina per far arrivare giornali e riviste per tempo nelle edicole. Tra l'1 e le 5 il temporale è stato violento, con scariche elettriche impressionanti. Un fulmine ha colpito la nostra rete informatica, mandando in tilt i computer e danneggiando i programmi. Analoghi problemi per le linee telefoniche».

«Per noi è stata una vera emergenza - continua Luciano Devietti -. All'improvviso abbiamo dovuto fare a meno dei computer e passare alla modulistica cartacea, con difficoltà facilmente immaginabili: il peggio ora è superato e vorrei tranquillizzare gli edicolanti che la distribuzione dei giornali e delle riviste oraria sarà regolare. Nella nostra sede i tecnici informatici si avvicendati, ognuno per il loro settore di competenza, per consentirci di tornare alla normalità». [r. s.]

L'intervento costerà 800 milioni, mentre i lavori dureranno un anno

Graglia avrà la circonvallazione

Dalla giunta provinciale l'ok al progetto definitivo

GRAGLIA

Ottocento milioni di spesa e un anno di lavoro per realizzare la circonvallazione di Graglia. La giunta provinciale ha approvato in questi giorni il progetto definitivo della nuova variante alla strada provinciale Muzzano-Santuario.

L'operazione è stata illustrata dall'assessore ai lavori pubblici Paolo Monfermoso, un nuovo tracciato stradale della lunghezza di poco meno di 300 metri, che si innesterà sulla strada provinciale Occhieppo-Donato immediatamente fuori dal centro abitato del paese. Si congiungerà poi con Muzzano in località Campra.

«La costruzione della circonvallazione è stata decisa in quanto rappresenta l'unica alternativa per il traffico diretto al Santuario - spiega l'assessore Paolo Monfermoso -. Si snoderà sul lato sinistro del rio Vobbia, i cui argini verranno adeguatamente risistemati per sostenere l'opera. La spesa prevista è di 800 milioni di lire».

Approvato il progetto definitivo, l'iter amministrativo prosegue: il progetto esecutivo verrà consegnato, secondo le previsioni, prevedibilmente entro fine anno quindi una volta compiuto questo passo, sarà poi il turno della gara d'appalto per la realizzazione dei lavori. Le opere entreranno nel vivo, si aprirà il cantiere della circonvallazione che, secondo le previsioni, dovrebbe durare circa un anno.

«Stiamo intervenendo, d'accordo con i comuni interessati, per far fronte alle numerose esigenze del territorio - conclude Monfermoso -. E questo progetto rappresentava una priorità»

Ancora a Graglia sono intanto in via di ultimazione i lavori per la costruzione del muro di contenimento all'interno del centro abitato, intervento per il quale la Provincia ha stanziato un importo di 750 milioni di lire. Una volta completate le opere di rivestimento i lavori saranno conclusi.

In giunta intanto, è passato anche il progetto definitivo che riguarda la realizzazione dei muri di contenimento lungo la provinciale numero 200 Biella-Valsesia, nei comuni di Veglio e Mosso. In questo caso l'impegno economico previsto è di un miliardo di lire. [p. g.]

Un convegno su G8 e globalizzazione

E in programma domani sera alle 21, nella parrocchia della «Speranza», il convegno dal titolo «La globalizzazione e gli altri mondi possibili», organizzato dal «Biella Social Forum» e patrocinato dal Comune. L'incontro si propone di approfondire i motivi che hanno portato vari gruppi di diversa provenienza politica e sociale a il prossimo vertice G8 a Genova. [o. gi.]

GAGLIANICO

Rubati telefonini per dieci milioni

Furto, l'altra notte, nel negozio di telefonia «Pegaso», lungo la strada Trossi. I ladri sono entrati forzando la porta, e sono fuggiti con 24 cellulari (valore 10 milioni). Il furto è stato denunciato ai carabinieri. [bu.]

MOTTALCIATA

In fiamme tre cassonetti dell'immondizia

Vandali in azione, in frazione San Silvestro. La scorsa notte sono stati incendiati 3 cassonetti della spazzatura. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Mottalciata. [g. bu.]

VARALLO

Domani a Roccapietra riapre la provinciale

Ultimo giorno di chiusura per la strada provinciale che taglia in due frazione Roccapietra collegandola a Varallo e a Quarona. L'ordinanza che vieta la circolazione (per la posa di due passaggi pedonali rialzati) emessa dalla Provincia scadrà stasera. [l. fo.]

SCOPA

Torna in carcere l'uomo che violentò

E' tornato in carcere il trentenne che un paio d'anni fa aveva violentato un'anziana a Rossa, nel bagno di un locale pubblico. L'uomo, che era affidato alle della famiglia dal tribunale, è nuovamente arrestato dai carabinieri di Scopa su ordine della magistratura. [l. fo.]

Racconti e disegni

In Valsessera un libro ideato dai bambini

PRAY. Imparare a guardare, dire, conservare, leggere: queste le linee guida di Libro vivo.

Il progetto porta la firma dell'assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Sessera ed è rivolto alle scuole elementari del territorio. Oltre ad offrire un approfondimento ai fini didattici, l'iniziativa consentirà di avviare una serie di piccole pubblicazioni, cartacee oppure on-line, fatte dalle parole dei bambini.

Racconti, disegni, immagini, l'arte come espressione del gesto, del suono, il piacere della lettura, il punto di vista dell'attualità e del modo di vivere anche del passato della popolazione valsessarina, l'integrazione, la «magica attesa», le fiabe, i racconti della nonna, filastrocche popolari, canzoni. Pensare per storie rappresenta, infatti, la capacità del bambino di narrare e di narrarsi, vale a dire il bisogno di «guardare» a partire dalla propria esperienza, «dire» come bisogno urgente di comunicare, «conservare» per sorreggere la memoria e guidare l'apprendimento, «leggere» come ricerca di senso, di parole e del significato del messaggio.

Il progetto è stato presentato in Regione per la richiesta di contributi: se giungeranno i finanziamenti, necessari Libro vivo sarà introdotto - già da settembre - nelle scuole e rientrerà in Giroweb, altro progetto elaborato dall'ente montano in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Pray e il Circolo didattico di Borgosesia, volto a collegare in rete scuole, biblioteche ed enti locali. [m. ch.]

Da domani

Festa della birra A Cossato comincia l'estate

COSSATO. Prende il via domani, alle 21, il tradizionale appuntamento estivo la Festa della birra, manifestazione organizzata commercianti e artigiani, con il patrocinio dell'assessorato alle attività economiche. Quattro le postazioni per la distribuzione gratuita (vicino al bar Portici, al negozio Graziola sport, al bar Residence e al ristorante Bon Bock) ed altre che faranno da divertente cornice alla serata: ci sarà un angolo per il rock, un altro per il piano-bar e il latino-americano ed uno dove la musica sarà quella tecno delle discoteche con tanto di cubiste al seguito (di fronte alla stazione ferroviaria).

Per chi non avrà voglia di ballare, gli intrattenimenti, comunque, non mancheranno: si va dall'esposizione di moto ed auto, a quella di quadri di pittori biellesi, dal cabaret allo spettacolo di micromagia, fino all'esposizione di un aliante. All'inizio di via Amendola, invece, due squadre femminili daranno vita ad una partita di calcetto, mentre nel centro storico i passanti potranno fare shopping nei negozi che resteranno aperti fino alle 24 (alcuni allestiranno dei banchetti dehors).

«L'estate in città» promossa dal Ciac non finisce con la Festa della birra: il prossimo appuntamento in cartellone è per il 4 agosto in via del Mercato: i negozianti ospiteranno fotografie e oggetti tipici dell'Africa subsahariana in collaborazione con il «Raggio verde» nell'ambito del «Progetto Mozambico». La serata sarà un'occasione per conoscere la cultura africana (ci saranno spettacoli di strada, musiche etniche, assaggi gastronomici) e per aiutare in qualche modo lo sviluppo del commercio equo e solidale nei Paesi del Terzo mondo. [c. gi.]

Domenica a Magnano

Un seminario sul paesaggio al Monastero

MAGNANO. S'intitola «Il cantiere orizzontale» il seminario annunciato domenica nella comunità di Bose. L'incontro si inserisce nel contesto delle attività di «Insieme per il paesaggio» organizzato in collaborazione con l'«Associazione della Trappa» e con l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra.

La recente costruzione della nuova chiesa dalla comunità monastica ha suscitato un acceso dibattito sull'opportunità dell'inserimento di un ulteriore edificio nell'area della chiesa romanica di San Secondo.

E' sempre inevitabile, necessaria, la separazione tra il progettista, l'impresa e il committente? Come conciliare la crescente specializzazione delle nostre esigenze con l'ideale di una società in armonia con il proprio contesto ambientale? Dobbiamo considerare il lavoro della comunità nostalgico ritorno al passato, un'esperienza fuori mercato oppure valida alternativa per il recupero di coerenza del paesaggio? Questi i temi che saranno affrontati dalle 10 in poi, dopo il saluto del priore Enzo Bianchi. In mattinata interverranno Francesco degli Alberti La Marmora e Giuseppe Pidello mentre, dopo l'eucarestia delle 12 ed il buffet i lavori riprenderanno con tre interventi: «L'îlot 13 del quartiere des Grottes a Ginevra» con Daniel Marco e Alain Vaucher, «Il cantiere della Trappa di Sordevolo» con l'associazione della Trappa e «I cantieri di Bose» con i monaci della comunità. Alle 16 il priore Enzo Bianchi parlerà sul tema «La nuova chiesa di Bose» cui seguirà il dibattito. Per informazioni e prenotazioni questi i recapiti: telefono 015.679.185, fax 015.679290, e-mail ospitalità@monasterodibose.it. [d. sa.]

LANA GATTO
CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
CONTINUANO I "GRANDI SALDI"
LANA GATTO ACTION
LANA GATTO
ragno
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

DAL 14 LUGLIO ALL'11 AGOSTO
IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE
TRADIZIONALI OCCASIONI
DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI
PIACENZA PURO CASHMERE
Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 - dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso
Comunicazione effettuata

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Golf • Tennis & [illegible] • Nuoto • [illegible] • Trekking
Mountain bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Estivi
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da Lago
Introduzione alle Cucine Italiani

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climalizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac [illegible] complesso alberghiero [illegible] due stabili, uno di fianco all'altro, [illegible] centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e [illegible] fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre [illegible] trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. [illegible] - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazze, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole [illegible] Alpi che [illegible] circondano. Bar, soggiorno [illegible] ristorante particolarmente luminosi [illegible] accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che [illegible] affaccia sul lago [illegible] sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata [illegible] snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climalizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel [illegible] distingue per la [illegible] architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo [illegible] le sue isole.
Tutte le nostre camere [illegible] allestite con i servizi più moderni [illegible] con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel [illegible] immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee [illegible] [illegible] Alpi circostanti. Costruito nel 1861 [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, mantenendo inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel [illegible] grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere [illegible] questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, [illegible] 150 metri dall'imbacadero per le isole, [illegible] funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - [illegible] 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e [illegible] rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, [illegible]
tel. [illegible] - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi del centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

[illegible]

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel [illegible] situato sul lungolago [illegible] Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, [illegible] un elegante e tranquillo albergo di I^ categoria, circondato da uno splendido parco L'atmosfera che [illegible] [illegible] nei saloni è da "Belle epoque": infatti l'hotel [illegible] inaugurato nel [illegible] del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

[illegible]

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; [illegible] due minuti [illegible] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "[illegible] la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, [illegible]
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino [illegible] di un comodo parcheggio custodito.

[illegible]

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella [illegible] più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della [illegible] del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia pri[illegible] con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere [illegible] bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio [illegible] tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo [illegible] classe sul lungolago di Stresa, [illegible] circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla [illegible] centrale.

[illegible]

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa [illegible] minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

[illegible] Hotel Elvezia

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella [illegible] Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

[illegible]

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto [illegible] di ospitalità. Cucina curata [illegible] genuina. [illegible] pochi minuti [illegible] campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
[illegible]. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, [illegible] [illegible] splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

***

[illegible] un soffio in più per [illegible] Hotel che [illegible] [illegible] albergo [illegible] del servizio una [illegible] cortesia [illegible] tutte le stazioni, alla pari [illegible] la cortesia, una [illegible] [illegible] de LA STAMPA.

Il Consorzio alta velocità non si è presentato all'incontro fissato in Regione

Tav, gli indenizzi in alto mare

Coldiretti: «Troppo bassi i rimborsi per i terreni»

Walter Camurati

VERCELLI

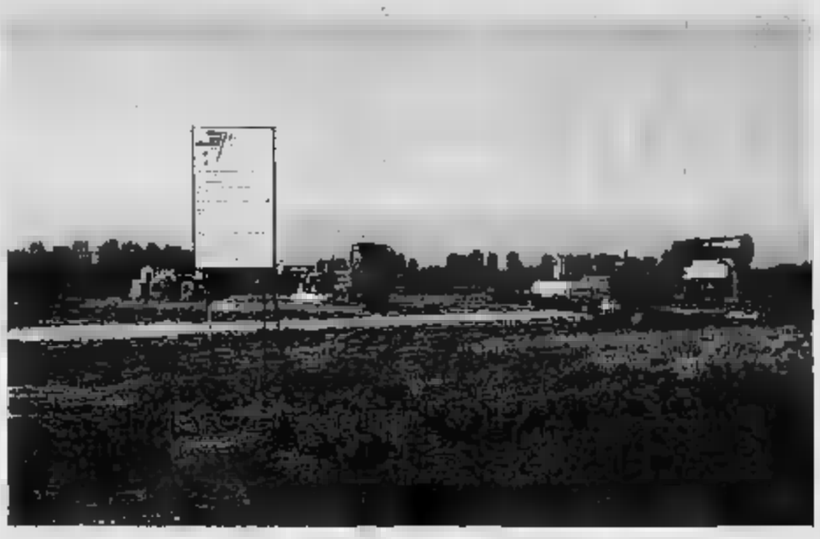
I responsabili del «Cav, Consorzio per l'alta velocità» snobbano la riunione in Regione, e i coltivatori diretti prendono cappello di brutto. «Sono otto mesi - tuona il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana - che chiediamo di discutere seriamente dei problemi che la nuova linea ferroviaria provocherà all'agricoltura piemontese, e del documento degli undici punti che abbiamo preparato per attutire questo impatto. Però, quando finalmente riusciamo a organizzare un incontro ai massimi livelli regionali, ecco che proprio la controparte viene a mancare».

La riunione cui si riferisce il dottor Desana era programmata per l'altro giorno negli uffici dell'assessorato regionale per i Trasporti. Attorno al tavolo avrebbero dovuto sedersi i rappresentanti delle tre organizzazioni professionali agricole, dei Consorzi irrigui, della proprietà fondiaria, della «Tav spa», della «Italferr» e, appunto, del «Cav».

In discussione il «documento degli undici punti» elaborato dalle organizzazioni agricole in particolare per quanto riguarda i criteri da seguire nelle espropriazioni dei terreni e dei relativi indennizzi. Nella sola provincia di Vercelli sono oltre 2 mila, disseminati in 16 Comuni, i proprietari di piccole particelle catastali di terreno interessate alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità.

«Nello specifico - spiega il presidente della Coldiretti vercellese Silvano Saviolo - le organizzazioni agricole chiedono l'istituzione di una sede fissa di negoziato a livello regionale, e che le imprese appaltatrici le considerino come interlocutrici primarie in sede di progettazione e realizzazione delle opere».

Uno dei tasti dolenti, comunque, consiste appunto nelle procedure da seguire e nell'entità degli indennizzi da erogare per gli espropri. Dice il presidente: «Le considerazioni da fare a questo proposito sono almeno un paio: la quasi certa perdita di valore residenziale per i tratti interessati alla linea ferroviaria; e la frammentazione selvaggia di migliaia di ettari produttivi, con una irreversibile caduta di reddito e ripercussioni negative per la sopravvivenza stessa di molte realtà rurali, spesso a conduzione familiare. Infine bisogna sottovalutare i fenomeni alluvionali avvenuti in Piemonte nell'ultimo decennio, per i possibili rischi idrogeologici che possono derivare al territorio dalla presenza di rilevati lungo la linea».



Nella foto di Greggio il cantiere dell'alta velocità che sta sorgendo a Greggio. La Coldiretti invita i proprietari dei terreni espropriati a non firmare alcun accordo con il Consorzio prima di un'intesa collettiva per i rimborsi sugli indennizzi

A questo proposito interviene il direttore. «Fino a quando - dice - non raggiungeremo una intesa sul valore agricolo medio da riconoscere ai proprietari dei terreni espropriandi, consiglio a tutti i nostri associati di non firmare, né consentire l'accesso di estranei ai terreni».

Conclude il dottor Desana: «Il prossimo incontro, al quale speriamo partecipino tutti i soggetti coinvolti, dovrebbe essere il 24-25 luglio. Dovrà essere no-stop, a costo di chiuderci tutti nella stessa stanza e gettar via la chiave, per uscirne soltanto a trattativa esaurita».

VERCELLI

Sono cinque i 100/100 al Linguistico di Vercelli

Ottimi risultati nella 5ª A del liceo Linguistico di Vercelli. Cinque gli 8 pieni: Sara Barrone, Elena Cabrio, Sara Chiurato, Alessia Frigato e Alice Simonetti. Molto vicini alla perfezione anche Piero Fabrizio Paradiso (99) e Lisa Apiletti (97). Due i respinti.

CASALE

Vigile patteggia per falso ideologico

Daniela Castellazzi, 46 anni, di Trino, via Podgora 8, accusato in veste di agente del corpo di Polizia municipale a Casale di aver falsamente attestato in 4 verbale di essersi recato a Roncaglia per 4 accertamento dell'ufficio anagrafe, ha risolto la sua posizione patteggiando 5 mesi e 10 giorni di reclusione (pena sospesa).

VERCELLI

In Borsa risi il Baldo perde 10 lire

Mercato risiero con tre sole varietà di risone e scambi ridotti ai minimi termini a causa progressivo esaurimento delle disponibilità di prodotto, mentre sola nazionale continua a quotato per l'assoluta indisponibilità di merce da trattare. Le varietà Baldo perde 10 lire al chilo nei risoni e 20 nei lavorati: queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Roma 550-590; Baldo 510-580; Arborio 550-590. Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1180; Roma 1060-1110; Baldo 1040-1090; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1060-1160; Arborio 1110-1170; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco: ibrido 148-150; semivitreo

Esami clinici sospesi un campanello d'allarme

Gilberto Vetari*

QUANDO giorni fa, al termine di 4 breve colloquio telefonico, il dottor Scarabosio mi suggerì di usare il mezzo epistolare per sottoporre eventuali problemi interessanti l'Asl, non immaginavo 4 dovervi fare ricorso tanto in fretta. Quanti in questi giorni si sono recati al Centro Unificato Prenotazioni dell'ospedale Sant'Andrea per prenotare un esame 4 opacco al colon, oppure 4 mi all'encefalo, al 4 4 all'addome mediante «T.A.C. spirale», si sono sentiti rispondere che per tutti i non ricoverati detti esami sono sospesi a tempo indeterminato (si parla di alcuni mesi, a causa di una carenza di personale nel Reparto Radiologia. A chi protesta viene consigliato di recarsi presso ospedali di altre Asl o in cliniche e laboratori privati.

4 4 certo spiegare la gravità 4 una simile situazione, considerando che la sopraggiunta impossibilità di effettuare presso il principale ospedale dell'Asl 11 esami clinici strumentali riguardanti patologie gravi diffuse, comporta disagi e pesanti conseguenze a tutta la popolazione, in particolare alle fasce più deboli ed indifese. Nel contempo, però, tale interruzione viene, purtroppo, a confermare la tendenza al progressivo distanziarsi 4 livello dei servizi forniti dal «Sant'Andrea» dagli standards medi regionalmente riscontrabili nelle altre strutture ospedaliere di pari livello. Non a caso l'Asl 11 fa registrare uno dei peggiori tassi di pendolarità di malati verso l'esterno.

Questo crescente divario, non para imputabile, peraltro, a una generica carenza di personale, considerato che a tutt'oggi al «Sant'Andrea» risultano lavorare 1009 addetti, 230 dei quali medici e laureati, a fronte di un numero giornaliero di ricoverati che ruota ormai attorno alle 256-285 unità. Il che equivale ad una media di 3,7 addetti per posto letto occupato. Tuttavia, al loro interno, tali dati evidenziano molti scompensi nella composizione e distribuzione del personale. Soprattutto nascondono la mancanza 4 di personale specialistico, particolarmente rilevante in reparti e servizi quali Radiologia, Traumatologia-Ortopedia, Oncologia, ecc. Si tratta di carenze che con sempre maggiore evidenza stanno a significare la preoccupante tendenza al declassamento qualitativo della nostra principale struttura ospedaliera, e il rischio che venga 4 nell'Asl 11 la presenza di un adeguato ospedale generale di riferimento.

Non credo, inoltre, che a giustificazione 4 possono invocare i limiti 4 bilancio. Tali limiti, ad esempio, non possono mascherare l'assenza di una organica politica del personale, usando la mobilità contrattuale interna 4 concentrare medici e personale dove più servono, invece di far viaggiare i malati. Come pure per accelerare le procedure di copertura dei posti vacanti o per gestire il turnover del personale per acquisire gli specialisti e le nuove professionalità di cui si sta soffrendo la mancanza. C'è bisogno, insomma, di un 4 progetto di ristrutturazione dell'Asl 11 che consenta di dare un senso coerente alle scelte quotidiane ed abbia la credibilità necessaria per riconquistare la fiducia di tutti gli operatori medici, paramedici e amministrativi, nonché dei cittadini, ed ottenere il coinvolgimento nelle scelte da compiere e nella individuazione 4 delle reali priorità a cui destinare le risorse disponibili.

*capogruppo Ds in Consiglio comunale

IN PIAZZA UN VALLIGIANO-CANTASTORIE

«Prezzemolo» conquista i bambini

Con i suoi giochi e i suoi racconti ha animato l'ultimo mercatino biologico «Naturalvarcelli». 4 ancora prima, Mario Collino, l'eclettico valligiano cuneese che si è dato il nome d'arte di «Prezzemolo», aveva tenuto 4 piccolo spettacolo per gli ospiti della Casa di riposo di piazza Mazzini. In piazza Cavour, invece, ad un pubblico formato soprattutto da bambini, «Prezzemolo» ha raccontato come si 4 e si giocava un tempo, quando i pupazzi potevano nascere da legno, stracci, piuma e tanta fantasia.

Santhià, al «Beverly»

4 Sapiens Una serata a tutto revival

SANTHIA'. Domani sera (ore 21) al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano saranno protagonisti del party da ballo gli Homo Sapiens. Il gruppo diventò notissimo nel 1975, con la 4 «Torneral Tornerò» che fece 4 giro 4 mondo. E poi con il brano «Bella da morire», gli H.S. si piazzarono al primo posto al Festival di Sanremo nel 1977.

4 è stato negli Anni Novanta che la formazione cambiò rotta, dedicandosi anche alla 4 da ballo ed incidendo tre album 4 titolo «30 4 4 sera» dove 4 4 successi storici e alle covers hanno proposto splendidi inediti come «Anniseitanta» di Giorgio Panariello. Ed in appoggio è uscita la raccolta «Ieri, oggi e...». In tv' hanno partecipato a «Domenica In», a «La vita in diretta», al «Maurizio Costanzo Show» ed a «Sanremo estate». Al Beverly domani sera nel giardino estivo si fa latino. Per sabato on stage Dina Manfred. Domenica si danza alle 15 e alla sera alle 21 con Manuel Comelli. **(g. bar.)**

IN CITTÀ E FUORI

Vercelli

«L'arco incantato»

L'Orchestra Camerata Ducale, diretta da Guido Rimonda, presenta i concerti della rassegna «L'arco incantato» a cura del Comune e dedicata a Giovan Battista Viotti. Il prossimo appuntamento è previsto venerdì alle 21 nella chiesa di San Cristoforo con un repertorio di musiche di Boccherini, Mozart e Viotti. Il violino solista sarà quello di Guido Rimonda mentre al pianoforte suonerà Cristina Canziani.

Olcenengo

Tra premi 4 murales

Inizio sabato la patronale. Tra gli eventi clou, 4 dalle 9 i pittori dipingono i murales; 4 21,15 all'oratorio si inaugura la 14ª edizione «Olcenengo Arte». Durante il vernissage v4 consegnati i premi «Leale», «Roncarolo», «Montagnini», «Gazzone» e «Mossotti» ad esponenti del mondo 4 arti visive. Lungo corso Matteotti domenica alle 21,30, rievocazione storica con il gruppo risorgimentale «Novara-3 Marzo 1849».

Vercelli

«Extrafesta» 4 piazza

«Incontri e percorsi» 4 il Comune organizzano in piazza Cavour, sabato dalle 20, «Extrafesta», musica dal vivo con Tulati Alba, Sambaion, E.s.a. Band e Costabravo. Esposizione di artigianato etnico e specialità gastronomiche africane.

PK
publikompass
SALOCCHI ad Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Gruppo farmaceutico Olivetti FARMA-VEGA ricerca per la zona
4 COLLABORATORE/TR4
con preparazione e titolo: Infermiere Cerchiamo dinamica e con cultura universitaria, automuniti, di buona presenza, giovani entusiasti, disponibili a lavorare in orario Part-time/anche solo mezza giornata e pre-assunzione Corso di formazione, presso le sedi aziendali 4 vicinanze a Torino
Per appuntamenti tel. 039.2428888

DAL 14 LUGLIO
Poratelli
UOMO • DONNA
BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 015.21977 - 015.32308

LETTERE AL GIORNALE

Amare riflessioni 4 4 giorno d'estate

Le domeniche estive in città si preannunciano sempre noiose, non sai cosa fare, non sai dove andare. L'articolo di fondo 4 La Stampa mi ha permesso di impegnare un po' di questo tempo e di viaggiare con la fantasia. Ecco apparire ai miei occhi l'assessore all'Ecologia i4 nella caccia dei «fallocefali» che imbrattano 4 piazza Cavour e 4 4 adiacenti, impegnato nella caccia dei padroni dei cani senza paletta, impegnato nella caccia 4 coloro che, incuranti della raccolta differenziata, gettano tutti i rifiuti nello stesso cassonetto e poi ancora impegnato nello sgombero dei rifiuti lasciati dai nomadi sull'area da loro occupata ed infine impegnato a controllare il traffico nella Ztl durante le domeniche senz'auto, se mai ritorneranno.

Contemporaneamente vedo il consiglio d'amministrazione degli «atenieisi» riunito per stabilire un'ammenda per tutta la cittadinanza per i lavori di pulizia straordinari che saranno fatti nei giorni festivi. A seguito di ciò vedo 4 Giunta comunale che delibera 4 nuova imposta per il modello UniCom. Oltre agli elfetati 5% per l'addizionale ex Eca, per il contributo ex Eca, per l'addizionale per la provincia, ci sarà una addizionale straordinaria del 5% in favore di Atena per i lavori straordinari. Il ritorno alla realtà mi porta ad amare considerazioni: ma dove c'è un solo cassonetto cosa 4i farà 4 povero utente? E perché Atena deve fare gli straordinari? Basta fare tutto in settimana seguendo queste regole: girare per la città, osservare ed agire. Lunedì 4 luglio, alle 9,30, segnalavo ai vigili (i quali mi hanno riferito che avrebbero avvisato subito Atena) l'abbandono di un frigorifero, lasciato con lo sportello aperto, 4to da impedire il passaggio 4 pedoni accanto al cassonetto situato tra l'asilo Mora e 4 4 medio Ferrari 4 via Pietro Micca. Venerdì alle 19 ritelefonavo ai vigili per segnalare la stessa presenza e domenica, alle 10, ho visto che il frigorifero era in dolce compagnia: c'era anche una cassettiera. Grazie per avermi permesso di trascorrere un' 4 insolita, ma riflettendo mi sto chiedendo se forse non sarebbero meglio 4 «spartani».

Franco Bramante,
Capogruppo
di Allanza Nazionale
al Comune di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 4 801 4;
Borgosesia: tel. 0163 4;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanit4 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
4ià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE 4

A Vercelli 4i è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con 4 4 urgente): *Dr. 4 Giachino*, 4 Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Desana: *Dr.ssa M. Cristina Corradino*, via Francesco Rosazza 5, tel. 4 319.134.
Buronzo: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.
Varallo 4: *Dr. Stefano Gino*, 4 Da Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Prarolo: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 0161 767.066.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Parrucco*, piazza Italia 23, tel. 4 839.296/826.673.

I colleghi di Autogrill ricordano con stima e gratitudine

Roberto Canavero

e con affetto e commozione si uniscono al profondo dolore della famiglia per la 4 improvvisa scomparsa.
— Rozzano, 10 luglio 2001.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Venerdì nella città canavesana l'unica tappa piemontese del tour estivo

Alex Britti ha scelto Rivarolo

Boom delle prevendite, casse aperte alle 17

Il Castello Malgrà guarda severo: chissà che ne pensano gli spiriti dei Conti di San Martino, promotori nel XIV secolo dell'imponente opera di fortificazione, e i loro successori dalla musica pop del terzo millenio? Male che vada si dovranno rassegnare: l'arrivo di Alex Britti, uno dei miti delle giovanissime generazioni, per un giorno sta facendo di Rivarolo la capitale delle canzonetta. Non a caso le prevendite di biglietti stanno andando a mille e dai vari punti vendita dislocati in tutte le province del Piemonte si annunciano carovane di fans che venerdì muoveranno con ogni mezzo di trasporto alla volta di Rivarolo.

Un solo dubbio, che probabilmente i fans del bravo e simpatico cantautore romano considereranno irriguardoso: troveranno qualche minuto, gli occasionali visitatori di Rivarolo, per gettare anche solo una fuggevole occhiata alla suggestiva cittadina canavesana? Incominciando, magari, proprio dal severo maniero che la domina?

Una speranza e un auspicio. Ma intanto torniamo a quello che gli organizzatori giustamente considerano l'evento musicale dell'anno: il concerto di Alex Britti. L'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo, con il patrocinio della Città, è riuscita ad aggiudicarsi l'unica data in Piemonte della tournée estiva dell'artista romano portando ancora una volta il nome di Rivarolo all'onore delle cronache e ribadendone il ruolo di città leader del Canavese per quanto riguarda le proposte di cultura e di spettacolo.

Un appuntamento, quello con Alex Britti, che ne segue altri con artisti di grande popolarità nazionale nel mondo della musica leggera, a incominciare dal 1999 con il fantastico concerto degli ormai mitici Pooh, vera e sempre amatissima leggenda degli appassionati giovani e meno giovani di musica leggera.

E Alex Britti, invece, chi è? Un idolo per migliaia di giovanissimi fans, prima di tutto. Poi quello del tormentone «La vasca» (tre dischi di platino: non per nulla il tour estivo è stato battezzato «Palavasca Estate»). Infine - e forse sarebbe meglio dire soprattutto - un simpatico ragazzo di Roma dagli occhi grigio-verdi che non si dà mai aria e che adora la musica. «Vivo di musica - sostiene -. E di pochissimo altro. Musica e al trenta per cento sport». Sport che, da buon italiano, è naturalmente il calcio: tifa per la Roma, gioca nella Nazionale cantanti come «difensore fluidificante».

Ma la musica? Ha incominciato a suonare la chitarra che aveva otto anni (è nato nel 1968). A tredici teneva già i primi concerti. «Quando ho incominciato a suonare in pubblico impazzivo per Edoardo Bennato, Ivan Graziani, Rino Gaetano, Pino Daniele. Ho incominciato ad ascoltare Santana, Jimi Hendrix, Steve Ray Vaughan». Ed evidentemente buon pro gli ha fatto, visto che pochi anni dopo ha incominciato ad essere chiamato come strumentista da mostri sacri del blues come Buddy Miles, Billy Preston, Rosa King, James Brown. Poi Sanremo, tre album nei hit-parade, le trucentomila copie de «La vasca». E' ufficialmente single, ma pare che ci sia una persona cui tiene molto. Il suo «amore», dichiara, si chiama Martina ed è la chitarra da cui non si separa mai. In ogni intervista conferma l'immagine di uno che pare come stupito di essere arrivato dov'è.

E forse anche questo spiega il grande successo presso i giovanissimi. Un successo che pare inevitabilmente destinato a trasmettersi su Rivarolo e alle cui conseguenze la città si sta preparando al massimo impegno insieme alle forze dell'ordine e i gruppi di protezione civile.

Le casse verranno aperte a partire dalle 17 di venerdì pomeriggio per evitare lunghe code nell'imminenza del concerto, ma l'accesso all'area dello spettacolo (Piazza Mulinet) sarà consentito solo dalle 20. Anche la viabilità cittadina subirà qualche cambiamento per la chiusura, oltre che di Piazza Mulinet, di alcune strade cittadine: corso Rocco Meaglia dalle 6 alle 24, via Ivrea dalle 17 alle 24, via Carisio dalle 17 alle 24. Per chi arriva da fuori, le uscite autostradali più comode sono quelle di Ivrea o San Giorgio della Torino-Aosta.

Il concerto di Alex Britti assume anche un significato particolare perchè con il direttivo dell'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo chiude un triennio di intense e molteplici attività sociali, a testimonianza del proprio massimo impegno in tutti i settori della vita cittadina, da quello turistico a quello culturale, ricreativo e sportivo.

Il prossimo appuntamento è in piazza Sunchales per la festa del Santo patrono, San Giacomo, dal 27 al 31 di questo stesso mese.

VI ASPETTIAMO CON UNA VANTAGGIOSISSIMA OPPORTUNITA'
PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO USATO

MOTO GUZZI

SUPERVALUTAZIONE* DEL VOSTRO USATO DI **L. 1.200.000** SU NEVADA,
DI **L. 1.600.000** SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI GUZZI O, SE **NON AVETE NESSUN USATO,**
ACCESSORI ORIGINALI GUZZI PER PARI IMPORTO.

E IN ENTRAMBI I CASI **FINANZIAMENTO**
DELLA VOSTRA NUOVA GUZZI, FINO A **L. 10 MILIONI**
FINO A 15 **MESI A TASSO ZERO.****

REVISIONISSIMA Estate

* FONTE EUROTAX BLU.
OFFERTA VALIDA AL 31/07/2001,
PER I MODELLI 2000 DISPONIBILI.
L'OFFERTA VALE ANCHE PER IMMATRICOLATI DOPO IL 1982.

** ESEMPIO SU MOTO GUZZI NEVADA
L. 10.000.000 - 15 MESI A TASSO ZERO T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,89%

MOTO GUZZI SCEGLIE

TUTTE LE MOTO GUZZI HANNO 2 ANNI DI GARANZIA E 2 ANNI DI SERVIZIO INCLUSI GRATUITO MOTO GUZZI ASSISTANCE.

BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015
http://web.tiscalinet.it/pozzamoto

POZZA MARINO

Concessionaria Ufficiale
MOTO GUZZI SUZUKI
MBK italjet benelli

GLOBAL
FP
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

Internazionale.it

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ▪ nelle migliori librerie.

GLOBAL
FP
LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Da venerdì fino al 27 luglio concerti tra rock, blues e jazz ogni sera in piazza Cattedrale

Asti, la «borsa» della musica

Elisa, De Gregori, Daniele e Timoria

Carlo Francesco Conti

ASTI

Non solo un festival, ma un «osservatorio» della musica di qualità. È questa l'idea che ha spinto Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello Paolo, a costruire il cartellone di Astimusica: quindici concerti, tutte le sere da venerdì 13 al 27 luglio, nella suggestiva piazza Cattedrale. Con bei nomi del panorama italiano come De Gregori, Pino Daniele, Claudio Lolli, e giovani che si stanno imponendo al grande pubblico come Elisa e i Timoria.

«Ho voluto impostare un festival diverso - spiega Giorgio Conte - cercando di fare qualcosa in più di una sfilza di concerti, cosa peraltro non facile, visto che mi [illegible] ascoltato pile di cd, letto infinità di proposte e [illegible]. Volevo però dare vita a questa manifestazione, facendola diventare una [illegible]rta di Borsa dello spettacolo di Asti».

Il cantautore spiega: «Pensavo a un evento mirato alla produzione di artisti sconosciuti, giovani e non, selezionati per tempo in ambito nazionale e internazionale da collocare su una ribalta che possa arrogarsi il diritto di scoprire nuovi talenti, così che Asti possa diventare un "osservatorio" qualificato [illegible] di tendenza.»

«Noi astigiani - aggiunge Conte - quando vogliamo darci delle [illegible] rivanghiamo la Storia [illegible] facciamo sapere [illegible] tutti che Asti, un tempo, batteva moneta. Bene, mi son detto, sarebbe ora che ritornassimo a fare qualcosa di originale, ad esempio perchè [illegible] coniamo - un ..marchio per una manifestazione artistico speciale. In altre parole, perchè non proviamo a "battere" musica nuova? Secondo me si può fare».

[illegible] cartellone si aprirà venerdì 13 con due complessi emergenti, Nuovo Tribù Zulù e Montefiori cocktail. Primo grande evento sarà quello di sabato 14 con Elisa, la giovane cantautrice pop-rock che si è affermata all'ultimo festival [illegible] Sanremo. Seguiranno il blues con un virtuoso della chitarra statunitense, Elliott Murphy, e il gruppo Stormy monday (15), il pianista e cantautore argentino Juan Caceres, specializzato in tango e affini, considerato il «Paolo Conte del Sud America» (16), il rock dei Nidi d'Arac (17), il gospel del coro By Grace! (18).

Altro grande evento sarà il concerto di Pino Daniele nel tour di presentazione del suo nuovo album «Medina» (19), seguito da un altro cantautore «storico» come Claudio Lolli (20), il musicista rock croato Darko Rundek (21), il jazzista Hengel Gualdi (22).

Francesco De Gregori salirà sul palco di Astimusica lunedì 23, poi arriveranno la cantante camerunense Sally Nyolo con i partecipanti [illegible] seminario di percussioni (24), [illegible] chitarrista rock Tolo Marton e la giovanissima cantautrice pugliese Valentina Gravili (25), i Timoria (26) e i complessi Modho e Folkabbestia (27).

Direttore artistico è Giorgio Conte fratello di Paolo Il suo sogno è creare un «osservatorio» per promuovere brani di qualità e scoprire talenti

Elisa, la giovanissima cantautrice rock che ha vinto l'ultimo festival di Sanremo salirà sul palco di Astimusica sabato sera. Accanto il cantautore Pino Daniele che si esibirà ad Asti giovedì 19 luglio

BIGLIETTI. Elisa, 25 mila lire; By Grace, 10 mila; Pino Daniele, 45 mila (seduti, 30 mila in piedi); De Gregori, 30 mila (seduti, [illegible] mila in piedi); Timoria, [illegible] mila lire.

Tutti gli altri concerti hanno ingresso libero.

[illegible] prevendita dei biglietti [illegible] aperta a Torino da Maschio, ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi, a Chieri da Musica e Fantasia (centro Il Gialdo), oppure via internet: www.ticketone.it. Per informazioni è possibile contattare i numeri 0141/399.479, 487, 399. [illegible] può inoltre consultare il sito internet comune.asti.it.

STASERA A FOSSANO, SABATO A SORDEVOLO

Beppe Grillo scatena entusiasmi

Basta [illegible] ed [illegible] subito satira: Beppe Grillo stasera (ore 21,30) chiude con un gran finale la quarta edizione del Fossano Funny festival in piazza Castello. Il celebre dissacratore, il «maître-à-penser» che tutti temono, specie i suoi nemici tradizionali, colpevoli di inquinare l'ambiente, di vendere armi, di rendere insonnia invivibile il pianeta, saranno ancora una volta presi di mira. A Grillo gli argomenti non mancano e basta citarne uno per poter anche solo vagamente immaginare che cosa uscirà dalla sua bocca: il G8 a Genova. La prevendita va forte: solo un colpo [illegible] fortuna potrà far trovare un posto stasera, sotto le torri degli Acaja (biglietto 40 mila, [illegible] mila ridotto, poltroncine: 30 mila, 25 mila ridotto, tribune). C'è però un'altra chance: Grillo sarà sabato sera (ore 21,30, 02/313645) nell'anfiteatro di Sordevolo (Biella). [v. p.]

Teatro da duecento posti con spettacoli e interpreti di pregio

Limone fra classica e cabaret

Al via la rassegna del «Confraternita»

[illegible] [illegible]

LIMONE

Una sala di duecento posti, tutto legno, grandi vetrate, comode poltroncine azzurro intenso che richiamano i colori delle antiche colonne policrome che sorreggono la volta: è il Teatro della Confraternita, gioiello della cittadina turistica, inaugurato quest'inverno, che si appresta da sabato ad invitare i turisti all'«Estate 2001...tra musica e teatro».

Otto spettacoli, scelti dal Comune con l'associazione Amici della Musica di Cuneo, per valorizzare e presentare al pubblico la struttura che, per stile architettonico, dimensioni e collocazione nella parte antica di Limone, appare perfetta per rispondere alle nuove richieste del turismo tra passeggiate e istanze culturali. Il sindaco Domenico Clerico, appassionato di teatro, ne vuole fare un fiore all'occhiello capace, in futuro, di ospitare spettacoli tutto l'anno, puntando sulla qualità delle proposte.

Il primo appuntamento è dedi[illegible] al comico: sabato (ore 21,15), un apprezzato cabarettista fossanese, Manlio Pagliero, presenterà «Partners», il suo ultimo monologo che partendo dai grandi della letteratura, dipinge uno spaccato, in verità non troppo esaltante, dei rapporti di coppia. L'operetta viennese terrà banco il 21 luglio, con «La vedova allegra» di Franz Lehàr, nell'allestimento dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Carlo Caputo, per la regia di Marco Daparno.

Arnoldo Foà in scena il 24 agosto

Il sabato seguente, in collaborazione [illegible] l'Opera Universitario dell'Ateneo messinese «Celebri valzer, polke [illegible] marce della famiglia Strauss» eseguite al pianoforte a quattro [illegible] da Roberto Metro [illegible] Elvira Foti. Venerdì 3 agosto, [illegible] tuffo nella tradizione popolare con «...dalle maschie e delle magie...» proposto dal torinese Teatro delle Forme, diretto da Antonio Domu[illegible]. Due sere dopo, [illegible] 5, il violinista Stefano Vagnarelli eseguirà le Quattro stagioni di Vivaldi e la Messa di Baudet con l'orchestra e il [illegible] Chanoux della Valle d'Aosta. [illegible] poteva mancare un recital operistico dedicato a Giuseppe Verdi. Il concerto, il 13 agosto, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di Voghera, introduce l'ultima parte della rassegna: una performance musical-letteraria con Bruno Gambarotta il 18 e, a chiudere, [illegible] 24, Arnoldo Foà con Guido Costa al pianoforte per un doppio omaggio a Leopardi e Chopin. [illegible] biglietto [illegible] 10 mila lire, l'abbonamento 50 mila. Prevendite all'ufficio turistico (tel. 0171/929515) e al bar «La Salotta» di Cuneo (tel. 0171/630908).

IN LOCANDINA

Novara

I finalisti del «Viareggio»

Il Premio Viareggio a Novara. Nell'ambito dell'«Estate Novarese» domani dalle 21,30, in piazza Puccini, riapre l'ormai tradizionale «Caffè letterario» promosso dal Comune e organizzato dalla [illegible] editrice novare[illegible] Interlinea. Quest'anno, dopo due edizioni di [illegible] [illegible] il «Bancarella», sarà la volta dei finalisti di uno dei maggiori premi letterari italiani, il «Viareggio-Rèpaci» presieduto da Cesare Garboli. La serata, che vedrà la partecipazione di alcuni dei quindici finalisti suddivisi nelle tre sezioni del premio (narrativa, saggistica, poesia) sarà presentata da Toni Garrani, notissimo volto del teatro e della televisione, e sarà animata dalla musica del quintetto Archiluti che si è fatto apprezzare nel concerto inaugurale della più recente edizione della Fiera del Libro di Torino. Ingresso libero.

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita in questi giorni nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino [illegible] fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info:015/2465920.

Cerano

«Encanto» con Luisa Corna

Promette il «mercoledì più caliente d'Italia» la discoteca «Dalì» di Cerano, nel Novarese: ospiti questa sera dalle 23 Luisa Corna e la lena Marco Berry. La serata «Encanto Latino» [illegible] avvale anche della presenza di Massimo Valli, dee-jay di Radio 101.

Vignale

«Salta» la Savignano

Al festival Vignaledanza stasera [illegible] secondo appuntamento dedicato al concorso internazionale Giovani Talenti [illegible] a quello di composizione coreografica. Ingresso 10 mila lire. Intanto è saltato l'appuntamento [illegible] venerdì con Luciana Savignano: l'étoile milanese avrebbe dovuto esibirsi in una creazione del coreografo Micha van Hoecke. Sarà sostituita da [illegible] replica di «Coppelia», lo spettacolo della Compagnia del Teatro Nuovo che ha aperto la rassegna. Informazioni allo 0142-930005.

STASERA AL CINEMA

TORINO

CHIERI
[illegible] (0165) 262.220
[illegible] PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 238535 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

CUMIANA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible]
[illegible] (0125) 307463
CHIUSO

GIAVENO
GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
Bianca ■ **Bernie nella terra dei canguri** (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 21)

GIOVEMAYEUR (centro congressi)
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.[illegible].
What women want (ore 21.30)

GRUGLIASCO
AUDITORIUM: Tel. (0166) 519.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21.45)

[illegible] 519.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] (rassegna estiva)
IDEAL: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicascina.it)
CHIUSO

LUSERNA
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Cinema Stream Company - film ■ **cane e casa.** Teatro comico. (ore 21,30)

NOASCA: tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
CHIUSO

CHIVASSO
CRISOSTOMO DI SAN SEBASTIANO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impero)
Final Destination
Orario: 21.30.
[illegible]
In [illegible] le proiezioni al terrazzo di Cinema Impero

MAZZINI [illegible]. Tel. 015-22.735 - 31.[illegible].
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21.30 spett. unico
Lire 12.000/10.000.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER [illegible]

CIRIÈ
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: 20; 22,15

MONCALIERI
[illegible]OS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
OGGI RIPOSO

COLLEGNO
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20.15; 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
ANGELUS
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18; 21; [illegible].

[illegible]
FELIX Ind. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

[illegible]
ASTRA Inf. Cr. Tel. 0161-235.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Ind. Cr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Ind. Cr. [illegible] 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

VITTI: Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Ind. Cr. Tel. 0161-215.016.
[illegible].

CORTILE SANTA CHIARA
[illegible]. con Juliette Binoche. [illegible] ■ spettacolo unico. Lire 8000.

LUX. Ind. Cr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **BA**[illegible]. ■ Pagni 1 Ind. Cr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Cr. Tel. 0161-252.067.
CHIUSO.

[illegible]TRO C[illegible] Ind. Cr. Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Ind. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OSSA. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
COTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro del dissacrante autore John Waters racconta ■ storia ■ ■ regista che rapisce una petulante attrice ■ fine di farne una star [illegible] cinema underground. ● ● ●

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la [illegible]talian del 2000 attraverso ■ personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica [illegible].

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche [illegible] di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista ■ «Ghostbusters» Ivan Reitman, fa brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: ■ gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

LE [illegible] IGNORANTE. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che ■ consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare [illegible] ■ il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»). ■ ●

IL [illegible]STIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla [illegible] ■ Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio ■ Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti ■ amato dalle donne. ● ● ●

[illegible] **BONE.** Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») ■ un disegnatore ■ ■ cartoni animati che sta vivendo [illegible] momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale. ■ ●

LA MUMMIA - IL [illegible]TORNO: Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia ■ seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser. ● ■

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia ■ Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ■

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal ■ Michael Bay ricostruisce il celebemmo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 19[illegible]1. ● ● ●

[illegible] DI [illegible] Commedia drammatica. Arriva [illegible] Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra [illegible] ■ con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL [illegible] Thriller. [illegible] romanzo ■ John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior sarto ■ Panama (Geoffrey Rush) ricco ■ informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione. ● ● ■

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ● ● ● ●

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide ■ abbandonare la natia Cleppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante ■ viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando ■ tesi sulla violenza [illegible] film e s'imbatte nella videocassetta ■ un film che [illegible] causato la morte [illegible] suo professore. ● ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme ■ uno spietato [illegible] killer braccato da [illegible] cinico poliziotto, disposto a tutto pur ■ assicurarlo [illegible] giustizia.

LA VENDETTA ■ CARTER. Azione. Silvester Stallone ■ Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna ■ Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino. ● ● ■

[illegible] ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con [illegible] figlio ma continua a vivere [illegible] crisi esistenziale. Un giorno soccorre [illegible] professore [illegible] ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia. ● ●

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra [illegible] famiglie di gitani in Andalusia. ● ● ●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival ■ Cannes. Il film di Edward Yong descrive ■ vita quotidiana ■ una famiglia di Taipei. ● ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
MP. Tel. 0321-625.568
Chiusura estiva Or. 21,30 spettacolo unico. Fer. fest. e pref. L. [illegible]000, rid. 9000 (12/17 [illegible]. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fest. [illegible]. Prenotazioni e prevendite [illegible] di apertura [illegible].

ARALDO Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto sotto del Broletto, fest. e pref. - L. 12.000, 8000; fer. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 0321-474.826
La verità nascosta, con H. Ford. Or.: apertura Broletto or.: 21 [illegible], festivi L. 10.000; rid. 6000

ELDORADO. [illegible]. 0321 - [illegible].158.
[illegible]ura estiva. Fer. fest. e prefest. L. 13.000; 9000; [illegible] fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000, escluso sabato [illegible].

SACRO CUORE. Tel. [illegible] - 45.54.84
non pervenuto

PERNATE
SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]PETTO CINEMA CARLO (perché cinema, in caso di maltempo [illegible] sala del cinema stesso). Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566
chiusura Or. 21,30 Ingr. Lire 9.000; rid. [illegible]

VAPRIO.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
chiusura estiva
Ingr.: Lire 11.000, rid. 8000 (fest. fer. [illegible]

[illegible] tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (fest. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
chiusura [illegible] Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (fest. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (fest. fer. 8000)

[illegible]
Tel. 0321 - 51.95.23 **Oggi riposo**
Ingresso [illegible] tessera L. 30.000 biglietto [illegible] prevendita L. 8.000.

CASTELLETTO TICINO: [illegible]
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
I gattoni (sez. min. [illegible])
Or.: 20.20; 22.50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. [illegible] pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30; 22.50 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Shrek
Or.: 20, 22.40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gulliy - Il colpevole
Or.: 20; 22.40 Lire 13.000; rid. 9000, merc. sera e sab pom. L. 9000
La vendetta di [illegible]
Or.: 22.30. [illegible], rid. [illegible]
[illegible] sera e sab. [illegible] L. [illegible]
[illegible]
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid 9000
Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9000
Ricreazione! la scuola è [illegible]
Or.: [illegible]. Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot
Or. 20;20 Lire [illegible], rid. 9000
Merc. [illegible] [illegible] L. [illegible]

[illegible]
[illegible] TEATRO
Tel. 0321 - 91.153 Info su segr. tel.
Chiusura estiva
Ingresso famiglia a festivi L. 11 [illegible]

TRECATE
[illegible]FELUCO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

VCO

[illegible]OMASSOLA
CORSO [illegible]TISALA I.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e date su segr. tel

CORSO MULTISALA 2:
Info. su segr. tel. 0324 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e date su segr. tel.

CRUSINALLO
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
chiusura estiva

OBERTORO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
BOCCIOLE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40
Evolution. or.: 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] - 501.964.
chiuso per riposo estivo
Info [illegible]tt. orari e prezzi su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 [illegible]
Shrek
Informazioni dett. orari e prezzi su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. Yi Yi. Or.: 21.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.8754 - [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]6.521. Chiuso per lavori.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 866.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18,30; 22.
[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vongo - Demone flamenco.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vari 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarone via Montebello 62, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] via **6. Bozzi** ang. via Roma, tel. 530.353. **Monkey Bone.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] ■ Po [illegible]. 817.33.23. Chiuso [illegible] lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Saccarlo 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Un altr'anno e poi cresceno.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
KOMB via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza** [illegible] **figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **vendetta di Carter.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La tale ignorante.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Evolution** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/1 domani alle 20,30 e fino al 15/7 [illegible] **Kiss Me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria [illegible] 10.30/18. Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **TO ■ PUCCINI.** [illegible] 21,15 a Baveno (VB), Piazzo di Villa Fedora: **Kiss Me Kate** selezione in concerto dei musicali di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. [illegible] e coro [illegible] Teatro Regio. Nell'ambito del IV festival Umberto Giordano e il suo tempo. [illegible] ufficio del Turismo tel. [illegible]923.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02: Sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible]**CONIUM** Orchestra [illegible]nica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Piazzo della Radio, via [illegible] 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. [illegible] Inf.: tel. [illegible] 8104553-8104561.
CA[illegible]D piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto [illegible] Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 45. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOCOLLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5605768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatropolitto.it, informazioni e prevendita «Astilleato» e «Vignaledanza».
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). [illegible] Virginio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna [illegible] al Borgo la compagnia Rodima Tilores (Argentina) presenta **Il gaucitano** ■ **Il diavolo burattino** (ingresso libero). Per informazioni 011.819.3529.

Buon Compleanno per il 2° anno di vita... e per altri 100 ancora...

Menu Compleanno Sabato 14 Luglio:

Code di gamberoni di San Remo fritti con salsa piccante agrodolce
Sformato di funghi con asparagi ■ uova di quaglia
...
Ravioli di branzino con salsa di vongole e gamberi allo zenzero
Cestino di pasta fillo con risotto ai funghi spugnole e bianco di faraona
...
Scamponi arrostiti alle erbe [illegible] finocchi ■ arance
...
Torta Mediterraneo
...
Caffè
Cantina:
Minerale frizzante e naturale
Lighea "Donna Fugata" 2000
Rosso di Montalcino "Vildicava" 1997
Moscato d'Asti Naturale "Arione" 2000

RISTORANTE
il Mediterraneo
PRENOTATE ALLO 0321.477.029 - VIA OXILIA 2 NOVARA

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Dellino

BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di case saracene di Verezzi, è ingombro a vista di tralicci, fumi e carcasse di Cinquecento e su di essi si aggirano strani esseri con teste d'animale, automi, e un Dio che suona la tromba. È un intrigante happening, un crogiolo dove teatro, musica e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jacks, lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa sera alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora e mezza tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo e così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un fior di contrabbassista sia privo di una mano: un itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, come Mick Consente, potente magnate, o Dig Ommammè Joe, boss della «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di «Mai dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in una sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo rutilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani sono originali (solo due non sono inediti, già utilizzati in «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si sente: «Abbiamo provato 40 giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il coro di 12 persone.

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il filo conduttore degli «amoni inganni». Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», la splendida, mostra dedicata a Guido Fiorato, una personale delle opere di questo eclettico artista al quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack». Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conosce il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Veretium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» Levanto

«Costava troppo e ci hanno tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante né dopo. L'unico tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblu-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere già tutti prenotati nei tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gh.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato il mondo di Star Trek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che da 15 anni raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» a livello amatoriale e suonato dal vivo, è tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek» è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Briano, Marco Canaveso, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, venne siglata la pace fra il Marchesato del Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale con la «Festa del Marchesato» manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finaro» con il torneo nazionale degli sbandieratori e la «Giostra di tiro con l'arco amico» del quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 18,30 prenderà il via il Palio con le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20,30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro con l'arco. Spiegano al Centro storico del Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori.

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Sestieri» di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Carcosta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo con un concerto «delli Musicanti» a Finalborgo.

In programma musica medioevale eseguita con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musica di Genova e il Cortes Francae di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

IL FINALINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire: Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» di Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta muraria. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è una delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento con centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

Firmato ieri l'accordo con la Pro. Dalla Dufour arrivano Prini e Soncini

E' Teti il nuovo portiere del Borgo

Il regista Varrenti nel mirino dei granata

Tre acquisti in un solo giorno: in poche ore il dg granata Paolino Guidetti ha concluso alcune delle trattative che aveva allestito nelle scorse settimane. Ma andiamo con ordine. In mattinata Guidetti incontra prima i vertici della Dufour Varallo con i quali l'accordo è da tempo raggiunto, poi i due giocatori nel suo mirino, vale a dire Soncini (un ex che ritorna dopo l'ottimo campionato nel club cugino) e il giovane promettente Prini.

Risultato: sotto il contratto vengono affisse le firme dei due giocatori che accettano il trasferimento nella società del presidente Gianni Ferracin.

Poi Guidetti sale in auto e si reca al Crown Plaza Hotel di San Donato Milanese dove incontra il dg della Pro Sandro Turotti per il passaggio in granata di Francesco Teti, il giovane portiere dei bianchi che in Valsesia tornerà ad essere titolare della maglia numero uno. Infatti per la stretta [illegible] è questione di poco tempo, anche perchè il giocatore aveva manifestato la scorsa settimana il suo assenso al suo passaggio al Borgo.

E visto che un colloquio tira l'altro Guidetti ora punta [illegible] un altro giocatore della Pro, il regista Varrenti. In questo caso la decisione spetta al centrocampista [illegible] libero in quanto [illegible] Pro, al momento, non gli ha rinnovato il contratto). La risposta si avrà nei prossimi giorni.

Infine nel mirino c'è il riscatt[illegible] dalla Biellese del difensore Lanza (mentre Brescia [illegible] già rientrato al club laniero), un secondo portiere, un centrocampista e, possibilmente un attaccante. Oltre a riavere il giovane Jori, uno che si è ben distinto l'anno passato.

Insomma, a poco a poco il nuovo Borgo prende forma, considerato che dal Varese è giunto [illegible] difensore Polato (classe '81) e che Fermentini, Roano, Panella e Mondoni sono stati riconfermati. Mentre si attende la decisione del jolly difensivo Fagnoni. [r. eyn.]

Francesco Teti è il nuovo portiere del Borgo. Il club granata ora punta al centrocampista Varrenti, l'anno scorso alla Pro

Il Trino cerca una punta

Potrebbe essere lo sloveno Andric

TRINO

La campagna acquisti del Trino non è ancora conclusa. L'ultimo tassello che manca per completare il mosaico è un attaccante di peso. Il ds Gigi Tricerri si sta muovendo in diverse direzioni. E non solo in Italia. Nelle ultime ore prende sempre più corpo la possibilità che alla corte di Viassi arrivi Dalibor Andric. Sloveno di Fiume, Andric ha venticinque anni e, nel recente passato, ha già avuto esperienze in Italia a Bolzano e Chioggia. Sebbene non trapeli nulla dalla società sembra che l'accordo tra le due parti sia vicino.

[illegible], sempre nel reparto avanzato, [illegible] è del tutto tramontata l'ipotesi legata ad Adriano Mesacci, attaccante con trascorsi al Perugia e reduce da una positiva stagione nel Grosseto. Difficile, però, che la punta toscana decida di allontanarsi troppo da casa. Chi, invece, potrebbe non lasciare Trino e Alex Di Bartolo. Il giocatore [illegible] stato riscattato dal Borgomanero ma sembra non rientrare nei piani del club novarese. Dunque un'eventua[illegible] offerta degli azzurri rimetterebbe tutto in gioco. Molto dipenderà anche dall'esito favorevole o meno delle ultime trattative. Nei prossimi giorni, inoltre, si dovrà discutere le riconferme di Giordano e Flavio Biesi. Queste dovrebbero essere le ultime operazioni, dopo che sono irrimediabilmente sfumate le chances d'ingaggiare i centrocampisti Perente e Col. Se mai qualche ritocco verrà ancora piazzato per aumentare il parco juniores.

Sul fronte partenze Daniele Marsan, inizialmente vicino al Santhià, potrebbe accasarsi alla Novese dove, tra l'altro, ritroverà un altro ex azzurro, il portiere Bellasera. Incerto anche il futuro di Marco Weffort: il Santhià fa pressing ma sono diverse le società interessate all'ex bomber della Pro.

In ogni caso tutte le operazioni verranno perfezionate entro il 26 luglio quando vecchi e nuovi si ritroveranno per iniziare la preparazione. Complice l'inagibilità del Comunale, interessato dai lavori di maquillage, la squadre verrà presentata in Comune. Quindi la partenza per Limone Piemonte dove, agli ordini [illegible] Fabrizio Viassi, gli azzurri completeranno [illegible] fase d'assiemazione.

Il rientro è previsto per il 12 agosto. Ancora da definire il carnet delle amichevoli: probabili un paio di test match contro Biellese e la Berretti della Pro prima degli impegni ufficiali di Coppa Italia. [p. m. f.]

Invitato dagli organizzatori il vincitore della scorsa edizione

Giro della Valsesia, tra i big c'è anche il laziale Martello

BORGOSESIA

Ci sarà anche il laziale Massimiliano Martello alla 22ª edizione del Giro ciclistico della Valsesia. L'atleta in forza al team Vezza Brunero di Cirié è stato esp[illegible] invitato dagli organizzatori essendo il vincitore della scorsa edizione della due giorni riservata ai dilettanti.

[illegible] ciclista [illegible] da Giuseppe Damilano è senza dubbio uno dei grandi favoriti della corsa organizzata dal Pedale Valsesiano. Ma vediamo come si presenta quest'anno il Giro: i chilometri totali da percorrere [illegible] 279. Sabato la tappa più corta e più dura: in realtà lungo i primi [illegible] chilometri il gruppo dovrà affrontare delle salitelle che non fan [illegible] paura ai dilettanti, ma i quattro chilometri finali che conducono, dal bivio di Lorato tra Varallo e Roccapietra, [illegible] 718 metri di quota di Civiasco non mancheranno di fare selezione.

In precedenza le altre asperità sono la salita di Sostegno (affronta[illegible] prima in un senso e poi nell'altro) e i leggeri strappi (il più tosto è quello dei Dinelli a Balmuccia) della statale 299 fino a Pila. Si partirà alle 13,20 da Bornate per arrivare a Civiasco [illegible] le 16,30. Situazione diversa per domenica (partenza alle 11,25 davanti al municipio di Serravalle) quando l'arrivo sarà in pianura in frazione Bettole di Borgosesia mentre prima dovranno essere affrontate due salite: la prima più lunga e pedalabile verso Alagna, [illegible] seconda più corta [illegible] dura che conduce a Piana dei monti. Questo strappo è posto a 20 chilometri dal traguardo (previsto per [illegible] 15) e quindi segnerà probabilmente le sorti della corsa permettendo a un gruppo ristretto di giocarsi [illegible] vittoria.

Quattro le maglie che saranno assegnate: quella generale in base alla classifica a tempo targata «Univer Italiana», quella dei Gran premi della montagna (quattro traguardi, sabato a Sostegno e Civiasco, domenica ad Alagna e Piana dei Monti) con il marchio della Comunità montana, quella dei Traguardi volanti con il simbolo della Asa e quella inedita dell'intergiro (rilevamenti a Serravalle sabato e Scopa domenica) sponsorizzata dall'amministrazione comunale di Serravalle. [l. fo.]

Sabato e domenica torna il Giro della Valsesia per dilettanti [FOTO ASOLONI]

I prof del passato

Incontro a Valdengo

In Valsesia i campioni del futuro, nel Biellese quelli del passato. E' in programma domenica un raduno di ex professionisti del Piemonte e della Lombardia organizzato da Circolo Amici Sportivi Valdengo, Team Ucab Eurotrend con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

I «big» delle due ruote degli Anni '50, '60, '70 e '80 in mattinata pedaleranno in compagnia sulle strade biellesi (e gli appassionati potranno aggregarsi per [illegible] passeggiata con i [illegible]) partendo alle 9,30 dal [illegible] tro sportivo, [illegible] alle 13 [illegible] previsto un pranzo al quale chiunque potrà partecipare.

Gli ex professionisti [illegible] felici di scambiare quattro chiacchiere sui vecchi ricordi, firmare autografi e scattare fotografie.

Non solo, nel pomeriggio saranno anche a disposizione dei bambini che vorranno apprendere qualche trucco sulla tecnica per pedalare nel modo corretto. Per partecipare al pranzo è necessario prenotare al numero 015.881630.

Gli [illegible] professionisti di Piemonte e Lombardia presenti saranno una cinquantina, ai quali si aggiungeranno gli atleti locali che hanno pedalato sia tra i «prof» sia nelle categorie dilettantistiche.

Tra i nomi più conosciuti [illegible] hanno già garantito l'adesione si segnalano Italo Zilioli (che è stato tra i promotori della giornata), Franco Balmamion, Giancarlo Astrua, Guido Messina, Marcello Bergamo, Vladimiro Panizza [illegible] poi, per arrivare ai campioni biellesi, Adriano Pella, Gianni Zola, Celestino Vercelli e Giancarlo Bellini. [i. fo.]

SPORT FLASH

MANIFESTAZIONI

Domani a Varallo la festa dello sport di Notizia Oggi

E' in programma domani sera al teatro Civico di Varallo con inizio alle ore [illegible] la «Festa dello sport» organizzata dal bisettimanale valsesiano Notizia Oggi con la collaborazione di Valsesia Wild Water 2002, il comitato organizzatore dei Mondiali di canoa. Nell'ambito della rassegna dedicata alle principali attività sportive, saranno premiati i vincitori dell'edizione [illegible] del referendum «Vota il campione» che ha visto trionfare il podista trentacinquenne del Gsa Valsesia Ivan Delgrosso. [i. fo]

BOCCE

L'Aranchese guida il Valsesia-Valsessera

Si sta disputando in questi giorni la settima prova del Valsesia-Valsessera, tradizionale appuntamento estivo dedicato agli appassionati di bocce di categorie C e D. In attesa delle sfide finali [illegible] settembre che assegneranno il trofeo, la classifica è già abbastanza delineata: l'Aranchese conduce con 46 punti davanti ai tradizionali rivali della Quarnonese (34) e del Pray (28). La graduatoria riservata agli atleti vede al primo posto Vittorio Taraboletti davanti a Franco Amadi. [i. fo.]

INIZIATIVE [illegible]

Premiati atleti e dirigenti

Questa mattina la consegna dei diplomi Coni

VERCELLI. Stamattina con inizio alle 11 nella sede Coni di via Feliciano di Gattinara, verranno consegnati i diplomi del Comitato olimpico internazio[illegible].

«Si tratta di riconoscimenti che - spiega il presidente provinciale Paolo Sangrigoli - [illegible] Coni assegna a personaggi che, con il loro impegno e l'[illegible] hanno assicurato un contributo verso lo sviluppo dello spirito olimpico». [p. m. f.]

BASEBALL [illegible]

Archiviato il largo successo sull'Aosta i vercellesi pensano alla partitissima

Il Roccia mette in palio la leadership

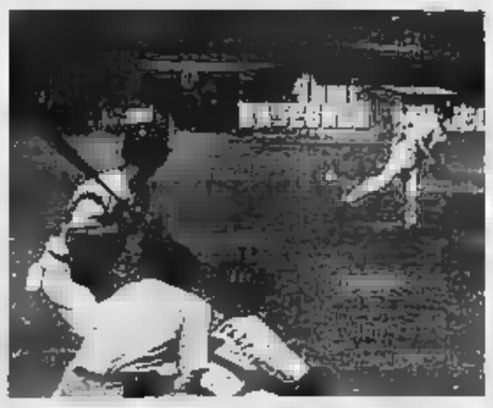
Domenica sul diamante del Porta Mortara di Novara

[illegible]RCELLI

Smaltita in fretta [illegible] pratica-Aosta il Vercelli Sarramenti [illegible] già concentrato per la sfida esterna di domenica a Novara sul diamante del Porta Mortara. In palio la leadership del girone [illegible] l'accesso ai play off promozione. «Sarà un match decisivo per entrambe - sottolinea il ds Vin[illegible] Ficcolo - ma noi, grazie allo scivolone dei novaresi a Settimo, abbiamo l'opportunità d'ipotecare [illegible] primato senza dover ricorrere all'ultima giornata. Un'occasione che non possiamo sprecare».

Il ricordo dell'incredibile débacle della scorsa stagione [illegible] ancora viva tra i biancorossi: «Senz'altro l'epilogo dell'ultimo torneo ci servirà per evitare [illegible] ripetere gli errori commessi - spiega il ds - in particolare quello di ritenere chiusa troppo in fretta la pratica-promozione». Contro il Novara coach Negro potrà contare sull'organi[illegible] al completo: sul [illegible] di lancio rientrerà Cassa (Berto comunque è stato ugualmente positivo contro l'Aosta) mentre all'appello mancherà il solo Scalone, squalificato per tre turni e, dunque, disponibile solo per i play off promozione del [illegible] 9 settembre.

A questo proposito il sorteggio ha in qualche modo favorito il Roccia (o il Porta Mortara) che avranno l'opportunità di giocare la gara due e l'eventuale bella in casa. [p. m. f.]



Nella foto [illegible] Greppi un momento del match di domenica tra il Roccia e l'Aosta. La capolista in questi giorni si prepara [illegible] big-match di domenica sul diamante del Porta Mortara

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.

Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET). Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

L'elenco completo e ufficiale delle macellerie sito www.coalvi.it

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

COLPISCE IN PERIFERIA

50 TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì.

Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti

Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Massimo Numa

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo e sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica scorsa, il penultimo il 4 giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arriva in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono (un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio quella l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. E loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'ennesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e non dire una parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici". Tanto per chiarire: «Senta, noi non abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, il problema». Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno portato quel che c'era su un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse erano albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha tabaccherie in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto è che era riuscito a cambiarle con le sue, usate. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un rotolo di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi «non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e non si può tenere le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». [m. t. m.]

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alla Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 8 (Barriera di Milano-Falchera), nel cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto e avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - è spesso mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel 1999 dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il 31 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - e di conclusione di un corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche in questo caso si trattava di studenti militari, ma tanto di uniforme e stelletta, nell'austera aula magna di Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano il momento con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. E rompere il ghiaccio è stata la tesi di un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei dieci diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al mutare delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è di formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisca nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata dalla vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito e se l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse due ore e mezzo per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei . Presumiamo soltanto il fossaro, sulla base denuncia dei parenti vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con tuo capo: c'è una putrella da sistemare in bar ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la del 4 luglio. Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, come quando era ragazzo ed era arrivato alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? muratore. E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali e costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due stanze in via Guastalla 22, per loro e per Bador, il figlio che verrà nel 1996. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in appartamento. Là dentro ci il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid; la stanzetta per il bambino, finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo sa che sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire numero civico 311/A di corso Francia. Nessuno sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, «Enrico Luca», aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'azienda ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non versato le quote per gli assegni familiari di Bador o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata la sua, anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì 5 luglio, alle , era morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è successo perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il suo disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo nei metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bador, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E non solo per avere informazioni e per sapere tutti i «segreti» ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che ben identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà po' nervoso; s'è collegato al sito polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. Ha digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahriman, 25 anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito a combinarne guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione uno della q Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahri- è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per avere informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 195 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuna è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura.

(m. nu.)

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo non basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti di pausa e a maggio una chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ad ad ogni zona di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata ad solo occhio ed una corporatura non certo da centauro, parevano problemi: avrei potuto continuare utilizzare la mia auto, pena spese di carburante a carico. Ma all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra mani: consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoi tornano come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scolastico 1999/2000) di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa la lauta ricompensa erogata per le di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo qu assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i automatici numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
L. 23.100.000 - m.
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
- Nuova gestione RacchiVendi
Apertura a prezzo fisso tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011 962.29.20
IPPODROMO DI TORINO - TANGENZIALE OVEST DEDICATO

Tenerenna
Abbigliamento bimbi a anni
Confetti SALDI TUTTO 40% - 50% dal 10 luglio al 6 agosto Adamo Adam Fiorione Elli Gaffetta
Via Frejus, 49 - Torino - Tel. 011 385 97

publikompass spa
ascom
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e la necrologia possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino Sala Salvario Piazza M. Cristina 4/d - Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, - Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 656697 - Fax 0124 656630
Giaveno Piazza Molines, 13 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407258
Oulx via Fourc Rolland, 4 - Tel. 0122 831684 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Marsello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regia Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8956454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/f - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@iloo.web.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare:
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA del terzo millennio
LA STAMPA
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il dolore
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU'
si rivolga direttamente
Ospizio Astorale Opera di Operazione
Quelli personaggi miei
più
opera ai costi di mercato
Sole
DURANTE IL LUTTO
011 66.33.005
945

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un grande
valore italiano nel mondo.

UZIONE
3 nel mondo

richiedi le

un'opportunità di
marchio dei
prodotti che
creato
quota nel
leader mondiale negli
portatili
la
il
turo,
anche
con 500

DēLonghi

www.

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com

IDROTERM

CUNEO: Fr. Madonna dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

VAUVE

Mercedes-Benz
GINO
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Incontro l'assessore al Lavoro Pichetto

«Fonderie Bongioanni» Regione promette aiuti

FOSSANO

La Regione si impegna a intervenire in favore della Fonderie Bongioanni (ora in Amministrazione straordinaria), con finanziamenti o incentivi a sostegno degli investimenti necessari per garantire l'adeguamento tecnologico degli impianti. Lo ha assicurato l' regionale all'Industria e Lavoro Gilberto Pichetto, durante l'incontro che si è tenuto ieri mattina con la Nuova Bpk di Vignolo, l'azienda del Gruppo tedesco Vaillant, che ritira i semilavorati dallo stabilimento fossanese.

La riunione, sollecitata dalle Organizzazioni sindacali, era stata convocata dallo assessore Pichetto, per problematiche relative alla vendita delle Fonderie Bongioanni.

I dirigenti della Nuova Bpk hanno confermato all'assessore la loro volontà di intervenire con una quota di trecento milioni nella costituenda società che si candida ad acquisire le Fonderie dalla procedura di amministrazione straordinaria Gruppo Bongioanni. Pichetto, nel prendere atto con soddisfazione dell'impegno dell'azienda di Vignolo (e indirettamente del Gruppo tedesco) ha assicurato l'attenzione della Regione e sostegno degli investimenti necessari, per approfondire le problematiche occupazionali che seguiranno all'operazione industriale. [L.a.]

«OSPEDALE UNICO»
Timori per il piano di riordino della Sanità I sindaci Guida e Rossetto scrivono alla Regione
SERVIZIO A PAGINA

Nella finanziaria «Mcp» un dissesto di oltre 20 miliardi depositi di 2530 risparmiatori

Sul crack Cometto si attende ancora

Le decisioni giudiziarie sono rinviate al 24 luglio

Gianni De Matteis

CUNEO

Si dovrà attendere fino al 24 luglio prossimo per sapere se Giuseppe Cometto, l'ex industriale processato per il fallimento della Mutua Cooperativa Piemontese, avrà chiuso definitivamente i conti con la giustizia. Il rinvio è stato deciso ieri alle 17,45 dal giudice Alberto Totamo chiudendo l'udienza che si era protratta per oltre d ra.

Nell'aula chiusa al pubblico stati interrogati, su loro richiesta, i commercialisti cuneesi Giovanni Angioni, Vincenzo Taricco e Giovanni Vitale Pasquale accusati di concorso reati

Ieri a Cuneo interrogati dal magistrato i tre commercialisti accusati di concorso

contest i a Cometto. Secondo l'accusa i tre professionisti nominati sindaci d Mcp avrebbero omesso di vigilare non impedendo quindi, quando si era ancora in tempo, il dissesto f che ha «bruciato» i depositi per oltre 20 miliardi di risparmiatori.

Gli imputati, che sono difesi dagli avvocati Vittorino Chiusano, Cesare Zaccone, Gianni Vercellotti e Adalberto Pasi, si sono protestati innocenti giustificando il loro operato. fatto, be stato il fallimento della Finvest, per il quale Giuseppe Cometto ha già risposto delle sue responsabilità con nove mesi di affidamento ai servizi sociali, a trascinare nel baratro la Mcp senza che nessuno potesse impedirlo. I legali hanno quindi concluso le arringhe chiedendo il proscioglimento la formula più ampia. In precedenza aveva parlato pm Marco Sanini secondo il quale ci sarebbero invece prove sufficienti per chiedere il rinvio a giudizio dei commercialisti cuneesi.

Per Giuseppe Cometto, già presidente della Mcp e quindi anche il principale accusato nella vicenda penale che si trascina da 13 anni, i difensori - avvocati Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal - hanno ripetuto la richiesta di patteggiamento di anno di reclusione che ha già del pm Marco Sanini. L'avvocato Riccardo Manfredi ha poi confermato la costituzione contro l'ex industriale per conto del curatore del fallimento Mcp.

A RACCONIGI

Ciak di Lizzani nel castello Il regista Carlo Lizzani gira da alcuni giorni nel castello di Racconigi una parte delle scene di un film sulla vita di Maria Josè di Savoia. Nel maniero la «regina di maggio» trascorse lunghi periodi di soggiorno, assieme al marito Umberto II e ai figli. La trama è liberamente ispirata al libro «Regina» di Arrigo Petacco e racconta la vita di una moderna, anticonformista e coraggiosa, che riceveva nel suo salotto personaggi quali Indro Montanelli, Trilussa e molti noti antifascisti. Interprete principale è l'affascinante attrice slovacca Barbara Bobulova, accanto alla quale recitano Alberto Molinari (il principe Umberto), Massimo De Rossi (re Vittorio Emanuele III), Claudio Bigagli (mons. Montini) e Eriddo Fantastichini (antifascista amico di Maria Josè). Durante le riprese il regista ha fatto largo impiego di comparse reclutate sul posto. In occasione della scena del battesimo di Umberto II è stato chiamato il priore di San Giovanni, don Felice, in veste di consulente. Il film, che si intitola «Maria Josè, ultima regina», è realizzato da Rai Fiction e verrà trasmesso in due puntate su Raiuno a fine anno. [a. m.]

Denunciati problemi soprattutto nei centri di montagna

Dal prefetto contro le Poste

All'incontro con i sindaci dei piccoli Comuni anche i primi cittadini di Cuneo, Alba Bra. Tutti s'oppongono a operatori unici e riduzioni

Paola Scola

CUNEO

«Siamo soddisfatti. prefetto si è posto come garante delle autonomie locali e abbiamo avuto la solidarietà concreta sindaci di Alba, Bra, Cuneo. Per la prima volta crediamo in una soluzione». E' ottimista Franca Biglio, presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni, dopo l'incontro in Prefettura per esporre al rappresentante Governo i motivi del «no» al piano di razionalizzazione delle Poste.

Una delegazione di primi cittadini, guidata dalla Biglio, è ricevuta ieri mattina Mario Spanu, presente presidente della Provincia Giovanni Quaglio: sindaci dei paesi «toccati» da riduzioni dei servizi postali, quelli dei centri non interessati dal progetto dell'azienda, che suscitato la reazione negativa degli amministratori.

La mobilitazione era stata chiesta dall'Anci ai 250 Comuni della Granda, dopo i tagli annunciati in provincia dalle Poste. Secondo i sindacati, una riduzione di 34 posti di part-time, l'introduzione dell'operatore uni (stesso personale per ufficio e recapito della corrispondenza) in 24 centri e del part-time in 8, la chiusura di 6 sportelli. Ipotesi discusse in vari incontri, sempre esito negativo: gli enti locali chiedevano di mantenere almeno ufficio per Comune, con orari rispondenti alle esigenze reali, l'azienda invocava le «ragioni della redditività». Nessun accordo, anzi ripetuti scontri, che hanno portato gli amministratori un passo dalla protesta generale: vo delle tesorerie o degli affitti di proprietà comunali alle Poste, richiesta di aprire sportelli bancari alternativi.

«Con la presenza Prefettura, i sindaci di Cuneo, Alba, Bra - detto la Biglio - hanno assicurato solidarietà a qualunque iniziativa i piccoli Comuni intendano intraprendere. Significa che i centri minori hanno acquistato pari dignità agli di tutti. Nella lotta per servizi efficienti non siamo più soli».

«Abbiamo lamentato tutti i disagi con le Poste - ha raccontato Giorgio Bergesio, consigliere provinciale e sindaco di Cervere -. Per esempio, i ritardi nel recapito della corrispondenza provocati dagli spostamenti dei portalettere. Iniziative di cui siamo informati sempre all'ultimo, o magari il giorno dopo l'entrata in vigore. Cosa rispondiamo agli anziani che ci telefonano lamentandosi?».

Il prefetto ha spiegato: «Promuoverò un incontro, perchè finora sono emerse poca conodei problemi e scarsa comunicazione fra le parti. Spero che possa instaurarsi un dialogo fra autonomie locali e Poste, tenendo conto della filosofia aziendale, che si basa comunque su un contratto programmatico con il governo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

«Entro questi binari - ha proseguito Spanu -, auspico che ci si possa finalmente capire sui contenuti concreti. Basta con gli scambi di lettere». Per questo il rappresentante governo incontrerà al più presto il direttore regionale delle Poste. Si formerà, poi, un gruppo di lavoro dei sindaci, per confrontarsi Provincia, Regione e parlamentari e chiedere la revisione a livello governativo dei protocolli per l'erogazione dei servizi.

L'incontro di ieri mattina a Cuneo di una rappresentanza di sindaci con il prefetto Spanu che si è impegnato a trovare una soluzione nella difficile trattativa con le Poste che hanno avviato il piano di riordino che prevede numerosi tagli soprattutto nei centri minori

Per l'intera giornata di sabato gazebo, mercatini, festa volantinaggio

Anche Saluzzo protesta sul «G8»

E' patrocinata da nove Associazioni culturali

SALUZZO

Nove Associazioni e gruppi di base, del mondo cattolico non, impegnati nella vita politica sociale saluzzese, scenderanno in piazza sabato prossimo, dalle 10 alle 22, nel centrale corso Italia, «per esprimere il proprio dissenso verso ciò che il "G8" rappresenta e ricordare le politiche ingiustizia e sfruttamento del pianeta».

L'iniziativa è promossa dal Centro missionario diocesano, dall'«Osservatorio-Scuola di solidarietà», «Solidarmondo - Bottega del commercio equo e nale», dal Collettivo Vanzetti, dal «Circolo Ratatoj», dalla «Comunità Papa Giovanni XXIII», dalla «Caritas diocesana» e da «Pax Christi», dalla «Comunità di Mambre» di Busca. La giornata di sensibilizzazione dell'opinione pubblica prevede la presenza di stand informativi, di banchetti con prodotti del commercio equo e solidale, con momenti di animazione e anche di festa (nelle vicinanze del monumento a Silvio Pellico).

«Scenderemo in piazza - dice il saluzzese Luca Paseri, a nome dei promotori - per essere protagonisti e non solo spettatori delle scelte che riguardano il futuro di noi tutti. Vogliamo ricordare a chi detiene il potere che i poveri non vanno dimenticati, e che sono possibili e necessarie alternative alle politiche di sfruttamento del pianeta, che creano ingiustizie clamorose. Speriamo di riuscire anche così a risvegliare le coscienze degli indifferenti e degli sfiduciati». [al. bru.]

NORD SUD DEL MONDO

CUNEO. Dopo concerti, mercatini, sfilate e prima di altri interessanti appuntamenti musicali, stasera al Nuvolari Libera Tribù, dalle 21, si tiene un convegno su «Un'ottica per la globalizzazione», i rapporti tra Nord e Sud del mondo. Intervengono J Leonard T di (giornalista della Rai, ide della trasmissione «Colorè»), Massimo Pallottino (responsabile dei progetti del Terzo Mondo di Lvia) Claudio Mondino (sacerdote cuneese, esperto in rapporti fra nord e sud del mondo). Il luglio si parlerà di «Globalizzazione musicale». Interverranno Alberto Campo, giornalista di «Repubblica» «Rumore» Luca Morino, esponente dei Mau Mau. [a. f.]

TABACCHERIA - BAR - GIORNALI - RISTORANTE Cuneo dintorni. Incasso 2 Miliardi l'anno. Adatto nucleo familiare. Chiusura serale e Domenica. Cedesi.

TABACCHI - LOTTO - GIORNALI Savigliano centro. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Cedesi. Prezzo interessante.

CUNEO Corso Nizza cedesi Bar SuperAlcoolici. Chiusura domenica. Incasso 1 Milione al giorno c.a. Arredo nuovo. Ottima occasio.

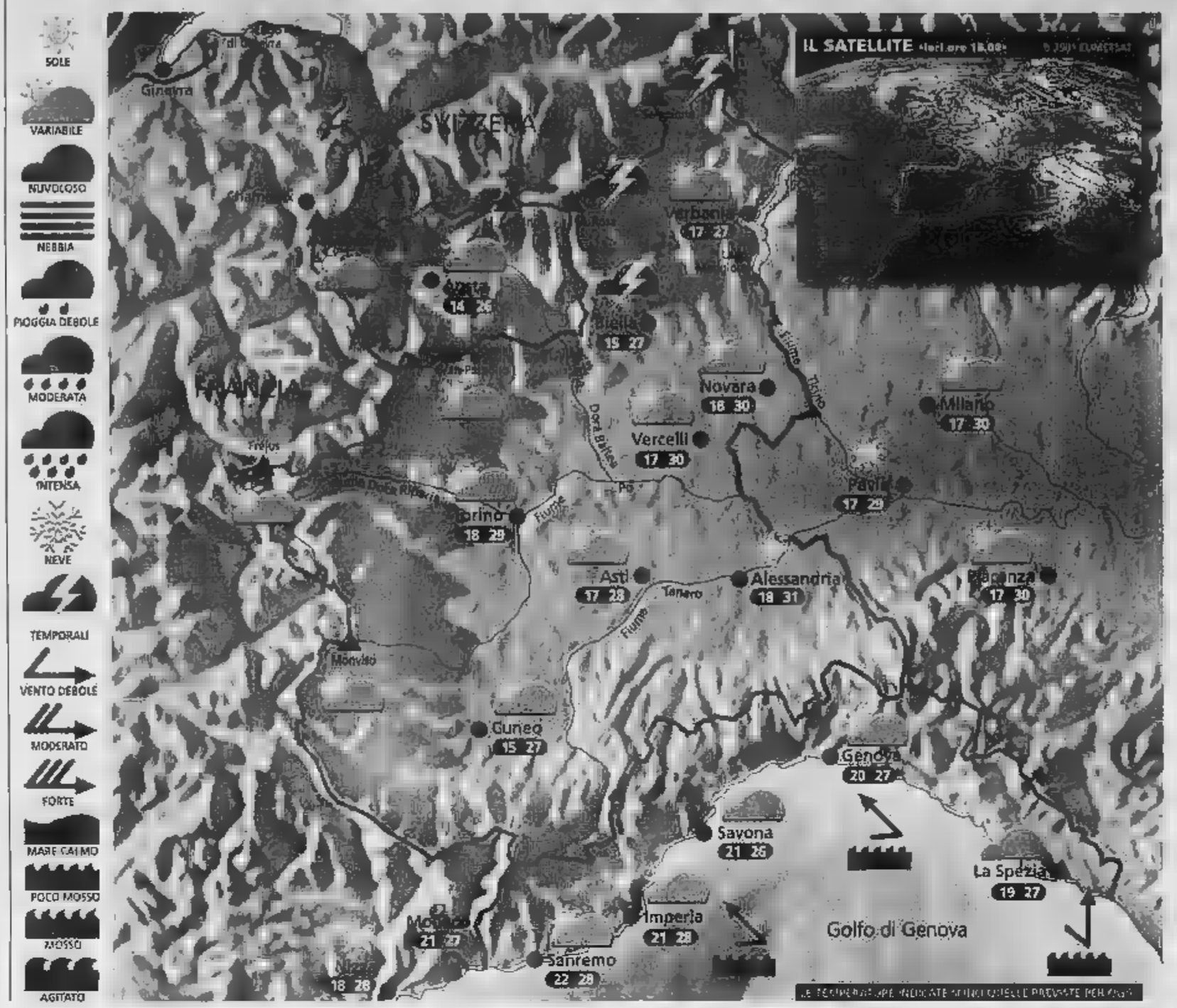
SAVIGLIANO Centrale cedesi Bar Super-Alcoolici. Incasso 2 Milioni al giorno c.a. Trattativa riservata.

BAR - GIORNALI Bra con Lotto e SuperEnalotto. Chiusura serale. Giro d'affari elevato. Trattativa riservata. Cedesi.

Cuneo Aziende
0171 65058

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nordafricana e quella più fresca di origine atlantica ha originato [illegible] isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente [illegible] deciso calo della temperatura. [illegible] mese di [illegible] noto per la [illegible] proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere [illegible] vacanze, negli ultimi [illegible] sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente [illegible] una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo [illegible] i temporali.
Dopo la pausa [illegible] domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti.
Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui [illegible] liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla [illegible] campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora [illegible] lontani.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	27	ALGHERO	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 26	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Guadagni quasi raddoppiati nel Duemila. Ora il Comune vorrebbe aprirne una terza

Farmacie municipali con utili da record

Soddisfatti a Fossano dove si ipotizzava di venderle

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Le due farmacie comunali hanno quasi raddoppiato l'utile d'esercizio. La «Municipale n° 1» (via Roma, sotto il municipio) è passata dai 168 milioni 894.402 del '99, ai 206 milioni 782.344 del 2000; la farmacia n°2 (via Marconi) dai 276 milioni 768.409 del '99 ai 407 milioni 42.058 del 2000.

L'assessore Paglialonga ha elogiato pubblicamente, in Consiglio comunale, l'operosità e il dinamismo del personale delle due farmacie «che hanno lavorato molto perché, obiettivamente, abbiamo lesinato sul personale, concedendo soltanto alcune consulenze a termine, in presenza di un effettivo incremento delle vendite e quindi del lavoro».

L'utile registrato dalle due farmacie municipali conferma il trend positivo registrato negli ultimi esercizi, merito anche, secondo l'assessore, di un più attento controllo contabile. «Fin dal '96 - spiega Paglialonga - abbiamo effettuato tutte le operazioni necessarie alla determinazione del reddito economico prodotto dalle due farmacie: a chiusura di anno sono state rilevate le esistenze iniziali e finali; sono stati individuati tutti i costi diretti e indiretti attraverso cui si è giunti alla compilazione del bilancio».

La presenza di utili molto meno significativi aveva fatto parlare, in passato, della necessità di procedere alla vendita delle due farmacie, o almeno di una di esse. Per anni si è parlato anche del possibile trasferimento di una in Borgo Nuovo, dove manca questo servizio. L'assessore Paglialonga si è sempre opposto: «Le farmacie comunali hanno un senso se producono utili: non le spostiamo sapendo in partenza che l'operazione è perdente». Ora è rientrato sia il discorso della vendita sia quello del trasferimento, anzi, si parla della possibile apertura di altre farmacie comunali, grazie a una normativa che dà al comune diritto di prelazione sulle nuove licenze. «E' una facoltà che viene concessa alle città che dispongono di farmacie comunali - dice Paglialonga -: in base alla popolazione, a Fossano potrebbe essere assegnate due nuove autorizzazioni. Noi contiamo di esercitare il diritto di prelazione».

La farmacie municipali sono passate da 168 a 206 milioni, da 276 a 407 milioni

Vendita di preservativi al pub

Azienda saviglianese ha installato distributori anche nelle discoteche

SAVIGLIANO

Distributori automatici di profilattici in discoteche, pub, stazioni di servizio, locali pubblici quali il To Like di Genola, il Bedford Pub di Saluzzo, il Play 3000 di Magliano Alpi, l'Evita di Cavallermaggiore, il Betty Pop di Boves e la stazione di servizio Esso di via Torino a Savigliano. E' l'opera di una dinamica azienda saviglianese, la «Punto Igiene», con sede in via Torino, che propone un modo innovativo di vendita di prodotti parafarmaceutici per mezzo della distribuzione automatica. Sulla base dell'esperienza fatta nel settore della ristorazione, ha inizialmente promosso un'indagine tra i titolari di locali pubblici e luoghi di ritrovo dei giovani, per sondare l'eventuale reazione all'installazione di distributori automatici di profilattici. «Consapevoli che l'impatto con i distributori di questo genere potesse essere forte - spiega il responsabile marketing Gianni Lovera -, abbiamo preferito affrontare l'argomento anche dal punto di vista morale, senza dimenticare l'importanza di un dialogo diretto con i giovani. I titolari di molti locali ci hanno confermato che si tratta di un'opportunità che ritengono importante: anzi, ci hanno chiesto di organizzare delle serate informative, perché i tabù legati all'uso del profilattico ci sono».

Per rispetto delle scelte di ognuno, i distributori sono stati installati in posizioni defilate, negli antibagni e nei bagni dei locali pubblici: «Ogni persona è libera di decidere se usare o meno i profilattici - continua Lovera -, ma riteniamo che sia comunque importante essere liberi di acquistarli, nel rispetto della privacy. E' nostra intenzione collaborare con le scuole superiori per predisporre incontri con gli insegnanti, psicologi e studenti per discutere delle problematiche legate ai rapporti sessuali, non ultimi i rischi di contagio che si corrono nei rapporti occasionali. I locali che favoriscono maggiormente gli incontri tra giovani ci sono sembrati il luogo adatto per una proposta che vuole essere a salute pubblica». [p. b.]

GENOLA
«Dall'incendio del capannone nessuna nube tossica»

E' terminato ieri lo spegnimento dell'incendio divampato nel capannone-deposito di via Orianasso, sequestrato dai carabinieri di Savigliano. Il sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo Marco Toscano ha sentito sia Luciano Brugiafreddo, di Savigliano, titolare dell'immobile, sia Domenico Peratto, di Villafalletto, che utilizzava il capannone per la sua attività. Intanto il laboratorio cuneese dell'Arpa ha terminato le analisi sui gas liberatisi dalla combustione. «Nulla di allarmante - dice il dottor Franco Ballesio -: non c'erano sostanze pericolose nell'aria». Presto potrebbero essere revocate le ordinanze di divieto del degli ortaggi e di bollitura dell'acqua potabile. [a. p.]

PONTECHIANALE
La seggiovia è aperta tutti i giorni

E' funzionante tutti i giorni, fino al 31 agosto (dalle alle 17.30) la Seggiovia di Pontechianale, che permette di raggiungere «quota 3000», con un percorso più breve, per chi lo desidera, per raggiungere il «Rifugio Vallanta». Sconti per i gruppi. [al. bu.]

VILLAFALLETTO
Esibizione dei cantori della Compagnia dei Ricordi

La Compagnia dei Ricordi ha organizzato per domani alle 21.30 nel cortile del palazzo comunale una serata sul tema «Il lavoro, le guerre e gli amori». Si esibiranno quaranta cantori diretti da Massimo Ambrosino, Claudio Bolgio, Pino Codispotti e Sandro Tonietta. [c. g.]

CUNEO
Le previsioni trimestrali dell'Unione industriale

Oggi, alle 18, nella sede dell'Unione industriale di corso Dante, sarà presentata l'indagine previsionale, relativa al terzo trimestre 2001, sull'andamento dell'economia provinciale. [c. g.]

COSTIGLIOLE
In ricordo dell'eccidio del Ceretto

E' stata costituita l'«Associazione 8 gennaio 1944», in ricordo delle 27 vittime dell'eccidio del Ceretto. Promuoverà ricerche storiche, iniziative culturali, di pace e di solidarietà. E' presieduta da Ivo Sola. [al. bu.]

[illegible]
Restaurata la chiesa dei Cappuccini

La cinquecentesca chiesa dei Cappuccini, in via Donaudi, è stata completamente restaurata. L'edificio che è eretto a santuario della Madonna delle Grazie, ha subito in questi mesi importanti lavori di manutenzione straordinaria, fra cui quelli all'affresco dipinto dal pittore «Netu» Borgna. [g. ne.]

SALUZZO
Protesta per l'accumulo di rifiuti in via Volta

L'antica via Volta, nota come i Portici scuri, è stata invasa da rifiuti maleodoranti, non raccolti. La disfunzione nel servizio ha provocato le proteste degli esercizi, dei negozi e dei residenti del luogo. [g. ne.]

CUNEO
Convegno sulla riforma della Legge urbanistica

Domani, dalle 15, in Provincia, convegno, promosso dalla Lega delle Autonomie locali del Piemonte, Comune di Cuneo e Provincia (col patrocinio della Regione) dedicato alla riforma della Legge urbanistica regionale. Interverranno Rostagno, Quaglia, Peroglio, Botta, Dutto, Riba, Barbieri, Mantelli, Lombardi e D'Ottavio. [c. g.]

[illegible]
A Piazza [illegible] traffico limitato

Da venerdì 6 luglio è in vigore in Piazza la a traffico limitato (esclusi residenti e autorizzati), dalle 19.30 alle 6. E' un provvedimento sperimentale estivo, valido fino all'8 settembre. [p. s.]

MAGLIANO ALPI
Gesto vandalico contro il monumento degli Alpini

Il Gruppo Alpini ha manifestato preoccupazione per il gesto vandalico che ha rovinato il monumento degli Alpini vicino al municipio. «Non è un atto singolo - hanno sottolineato le Penne Nere -, si ripete un po' di anni in estate». [p. s.]

FOSSANO
Sconto gas e gasolio da riscaldamento

Oggi scadono i termini per presentare la domanda di sconto sul gas e gasolio riscaldamento per chi abita in zona non metanizzata. I moduli per l'autocertificazione possono essere ritirati in Comune (Ufficio relazione col pubblico). [l. a.]

FOSSANO
Cuccioli di cane cercano padrone

Sono stati trovati abbandonati tre cagnolini neri, cuccioli di circa 60 giorni, incrocio lupetto piccolo, molto affettuosi. Chi volesse adottarli può rivolgersi allo 0172.60459 (orario negozio). [L. a.]

[illegible]
In Provincia mostra sulla statale 231

Prosegue in Provincia la fotografica «La strada statale 231» (Cuneo-Asti). Orario: dal martedì al venerdì: 16-19; sabato e domenica 10-12; 16-19; chiuderà domenica 22 luglio [r. c.]

Raccolta frenata dalla gelata di primavera

Le albicocche in calo Prezzi raddoppiati

CUNEO

La raccolta delle albicocche è in pieno svolgimento nel che in Piemonte rappresenta l'85 per cento dell'intera produzione che quest'anno è però inferiore del 30 per cento rispetto alla media per le gelate primaverili.

In compenso i prezzi, da 1 a 4 mila lire secondo la varietà, sono però doppi rispetto al 2000. Spiega Silvio Pellegrino responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La coltivazione dell'albicocco avviene nell'area pedemontana che va da Busca a Barge, in particolare alle propaggini delle colline saluzzesi, e nel Roero, a Magliano Alfieri, Vezza, Cornel'ano. La nostra frutta batte la concorrenza per la qualità e per il colore rosso della buccia delle varietà più coltivate che sono state sperimentate nel campo di Spinetta. Attualmente stiamo seguendo cinque nuove varietà che promettono notevoli risultati e che andranno presto in produzione».

Le albicocche della Granda (50 mila quintali raccolte in un migliaio di piccole e medie aziende che producono anche altra frutta) vengono vendute sui mercati locali e nazionali. A Costigliole Saluzzo è attiva la cooperativa «Albifrutta» che soci e a Verzuolo il Pav cui aderiscono una trentina di aziende. Continua Silvio Pellegrino: «Le varietà più promettenti, «Aurora», «Pinkcot», «Goldrich» e «Laycot», sono originarie della California e sono state sperimentate per la prima volta in Europa nel cuneese.

E si deve alle scelte coraggiose dei nostri coltivatori se oggi le albicocche della Granda spuntano prezzi notevolmente superiori rispetto alla Romagna. E' il colore della buccia a fare la differenza: le nostre hanno un colore rosso acceso che attira il consumatore. A Spinetta la biologa Gabriella Mellano sta intanto svolgendo per conto dell'università di Torino una ricerca scientifica sugli aromi e sulle proprietà organolettiche dell'albicocco della Granda. [g. d. m.]

PER IL CROLLO TRAFFICO DEVIATO IN TUTTA LA ZONA

A Bra si apre una voragine in corso IV Novembre

Una voragine di cinque metri di diametro e quindici di profondità si è aperta ieri pomeriggio in via IV Novembre, di fronte gli stabilimenti della Rolfo. Fortunatamente la strada era già stata interrotta, dopo le prime avvisaglie riscontrate stamattino, quando era stato notato un vistoso cedimento dell'asfalto in corrispondenza del marciapiede. Dai primi rilievi eseguiti dai tecnici comunali e dai vigili del fuoco di Bra, pare che il cedimento sia dovuto ad una infiltrazione d'acqua, nella vecchia rete fognaria risalente al '700 e assai più profonda di quella attuale. Un più circostanziato verrà eseguito oggi, con l'ausilio di sommozzatori e di geologi che scenderanno nella voragine. Via IV Novembre intanto rimarrà chiusa completamente al traffico e, per motivi precauzionali, è stato evacuato e dichiarato inagibile l'edificio più vicino al crollo, che funge da foresteria della ditta Rolfo. Il sindaco Franco Guida ha eseguito un sopralluogo per rendersi conto della situazione e ha incaricato Guido Gaia, assessore alla Protezione Civile, e Marco Ellena, assessore ai lavori pubblici, di seguire costantemente lo sviluppo della situazione. [a. m.]

Consigliere di Scarnafigi

Lettera al sindaco «Torneo calcio per il cinema Lux»

SCARNAFIGI. Con una lettera inviata al primo cittadino Pierino Battisti, il consigliere comunale Mauro Bollati sollecita la sistemazione del cinema Lux e la conseguente riapertura dei locali.

«Tale edificio, attualmente in stato di abbandono, è proprietà della Curia di Saluzzo - scrive Mauro Bollati - è stato edificato alla fine degli anni '50 con il contributo di tutta la popolazione scarnafigese».

Bollati aggiunge che «una volta sistemato, l'ex-cinema potrebbe essere dato in affitto a gruppi ed associazioni che ne facciano richiesta».

Il sindaco Pierino Battisti: «Il Comune non è proprietario del Lux, negli anni passati avevamo allacciato contatti con la parrocchia e la curia, senza raggiungere un accordo. Ho parlato in questi giorni con il parroco don Gullino, potrebbero esserci delle novità». [al. bu.]

A Trinità con 23 persone

Costituito il gruppo dei volontari di Protezione Civile

TRINITA'. Così come già avvenuto in altri comuni dell'Oltrestura, anche Trinità ha formalmente costituito il gruppo di protezione civile che sarà chiamato a intervenire in caso di calamità ed emergenza. Il provvedimento fa seguito all'approvazione del nuovo regolamento in materia, approvato due settimane fa dal consiglio comunale.

Sono 23 i trinitesi che hanno volontariamente offerto la loro disponibilità a farne parte: Ornella Bozzano, Paolo Burdisso, Claudio Curti, Giacomo Dutto, Luciano Manassero, Guido Olocco, Antonio Olocco, Domenico Olocco, Luca Ribet, Caterina Vacchetta, Gianpiero Costamagna, Daniela Ellena, Bartolomeo Panero, Elio Manassero, Paolo Avena, Piero Beccaria, Stefano Calandri, Marco Demichelis, Sergio Rovero, Bruno Curti, Roberto Perucca, Dario Ricca e Felice Baudino. [a. p.]

Ha la cresta e i bargigli

Arriva sul mercato il «Fiercappone» allevato a Moretta

MORETTA. «Fiercappone» è il nuovo tipo di cappone, lanciato sul mercato, dal comune e dall'Istituto Agrario di Verzuolo.

Il comune ha approvato, l'altra sera, il disciplinare che stabilisce le norme di allevamento e produzione dell'animale. Il cappone prodotto dovrà seguire serie di disposizioni, che seguono i canoni della'antica tradizione. La castrazione avverrà chirurgicamente (le bestie saranno sottoposte ad anestesia locale). In particolare, all'animale non saranno tagliati cresta e bargigli (una tecnica molto dolorosa, ininfluente sulla qualità della carne). «La fierezza dell'animale non sarà del tutto perduta» dicono gli studiosi dell'iniziativa.

Gli animali saranno allevati con qualità organolettiche eccellenti. Moretta è sede di una storica fiera del cappone, che si svolge annualmente il lunedì di dicembre. [g. ne.]

Comunità con cento fedeli

Testimoni di Geova di Verzuolo luogo di culto

V[illegible]. Il Consiglio comunale è stato pacificamente occupato l'altra sera da una sessantina di testimoni di Geova. Il sindaco Giulio Testa ha proposto la modifica dell'ordine del giorno, spiegando che «i testimoni di Geova sono qui, a seguito della richiesta presentata il 6 aprile per avere un nuovo luogo di culto». A Consiglio sospeso, la discussione è stata aperta al pubblico. Guido Colombero, per i di Geova: «Necessitiamo una nuova "Sala del regno", perché l'attuale è collocata in luogo infelice e si espone continuamente a rischi di incidenti stradali. Abbiamo individuato un'area agricola, a monte di Villanovetta, dove vorremmo costruire il nostro luogo di culto».

I testimoni di Geova, a Verzuolo e nei paesi vicini, sono oggi un centinaio. Il sindaco ha rassicurato: «Non ci sono preclusioni a trovare soluzioni adeguate. La questione sarà discussa in uno dei prossimi Consigli». [al. bu.]

Contributi dalla Regione

Brossasco e Venasca uniscono per salvare il pullman

BROSSASCO. Le Amministrazioni comunali di Brossasco e di Venasca hanno costituiti in «associazione di Comuni» per salvare il servizio di linea di pullman Gilba San Sisto-Brossasco-Venasca. La richiesta, avanzata dal sindaco di Brossasco Domenico Amorisco, è stata accolta dal Consiglio comunale di Venasca durante la sua ultima seduta.

Il sì del Comune di Venasca permetterà di accedere ai contributi finanziari della Regione Piemonte, previsti per l'acquisto di nuovi pulmini.

Per le corse comunali di Venasca, l'adesione alla proposta del sindaco Domenico Amorisco non comporterà costi, perchè tutti gli oneri relativi alla costituzione dell'«associazione di Comuni» e le spese di gestione della linea di trasporto dei montanari saranno a carico dell'Amministrazione brossaschese. [al. bu.]

Saranno riorganizzate

Fossano ha affidato a società privata le strutture sportive

FOSSANO. Il Comune ha privatizzato la gestione degli impianti sportivi: dal 1° luglio se ne occupa la società «Castelli d'Acaja» di cui è amministratore unico e azionista di maggioranza il patron della «Fossanese calcio», Gino Bordone.

Alcuni campi verranno dati in gestione alle società sportive: del «Comunale» continuerà ad occuparsi la Fossanese (che già aveva in gestione già negli anni passati) e il «Coniolo» verrà affidato alla Virtus; il villaggio «Santa Lucia» verrà invece seguito direttamente dalla «Castelli d'Acaja», che ha in progetto alcune modifiche, tra cui la sostituzione di due campi da tennis con un campetto da calcetto illuminato. «I quattro campi da tennis sono sottoutilizzati - dice Bordone -; da marzo a giugno sono stati occupati per 183 ore, con un incasso di un milione e mezzo, insufficiente a coprire i costi». E' prevista inoltre la realizzazione di un campo da allenamento vicino alla pista da roller. [l. a.]

Tavolo di concertazione

Impianti di Limone, un parto con [illegible] travagliato

CUNEO. Seconda seduta del «tavolo di concertazione» sulla crisi degli impianti di Limone, per volontà degli amministratori limonesi che il 19 maggio avevano posto il problema in un Consiglio aperto. Nell'ultima riunione sono stati individuati - spiega il sindaco Domenico Clerico -, pur tra molte difficoltà, dei percorsi che devono vedere l'impegno pubblico e privato. Fra questi, oltre agli interventi a breve termine resi necessari dalla situazione in atto, si ipotizzando un progetto, a medio termine, coordinato dalla Provincia e Regione, per portare all'attenzione della presidenza del Consiglio la richiesta di erogazione di contributi straordinari per il Cuneese non direttamente interessato dalle Olimpiadi invernali del . Il progetto è in fase di studio. Dalle prime indicazioni date dalla Regione, non più di un terzo della quota potrà essere investita negli impianti. [v. p.]

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

E' chiuso un tratto della strada dei Laghi d'Avigliana

Ancora lavori al Maddalena ma la statale rimane aperta

Carlo

Il comparto turistico della Valle Stura tira un sospiro di sollievo: l'apertura del valico internazionale della Maddalena, bloccato dal marzo scorso per frana sul versante francese, nel Comune Meyronnes, è giunta in extremis, scongiurando la paralisi estiva del settore.

Nonostante il via libera ad auto Tir, nella Valle dell'Ubaye i tecnici francesi sono sempre al lavoro per completare la sicurezza del tratto strada dipartimentale che collega Meyronnes Barcelonetta. Nei prossimi giorni sono infatti previste una di brevi interruzioni per consentire la «taratura» i sono che ore 24 tengono sotto osservazione l'area a rischio.

Daniel Josserand Jaillet, sottoprefetto Barcelonette, ha comunicato che gli interventi saranno completati entro il 20 luglio. In caso di necessità la circolazione stradale verrà interrotta quindici minuti ogni mezzora.

«Tre mesi è mezzo di interruzione sono stati lunghi - spiega Mario Bertoldi, consigliere provinciale di Demonte -. I danni maggiori sono stati registrati nel comparto della ristorazione che, in questo periodo dell'anno, trae vantaggio quasi esclusivamente dal passaggio dei Tir diretti in arrivo dalla Francia.

L'imbocco della galleria stradale al Tenda

L'apertura di fine giugno ha fortunatamente scongiurato il collasso dell'intero settore turistico».

Critico il presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quaranta, che dice: «La notizia dell'apertura è stata accolta con soddisfazione, non bisogna però dimenticare che in questi mesi sono stati eseguiti esclusivamente interventi tampone. In caso forte maltempo il problema della frana nelle vicinanze di Meyronnes è destinato a riproporsi. Sono necessari lavori concreti come la costruzione un paramassi. Per quanto riguarda il versante italiano è necessario accelerare i tempi per la messa in sicurezza del valico della Maddalena durante la stagione invernale e la costruzione della circonvallazione di Demonte e Aisone. Senza queste opere la statale 21 resterà sempre a rischio».

Con l'arrivo dell'estate tutti i valichi di collegamento la Francia dunque aperti. Il tunnel di Tenda, completata l'installazione dell'impianto antincendio, dallo scorso fine settimana è agibile 24 ore su 24. Sono inoltre percorribili anche i valichi della Lombarda e dell'Agnello.

Se nelle valli alpine la circolazione stradale sta tornando alla normalità dopo i disagi della scorsa primavera, problemi vengono segnalati lungo le arterie di pianura. Lunedì mattina è scattato, alla periferia di Cuneo, il blocco della Statale Laghi di Avigliana nel tratto compreso tra la frazione Madonna dell'Olmo e San Chiaffredo di Busca. Salvo imprevisti l'interruzione è destinata a durare fino a settembre. Il traffico stradale viene deviato sulla provinciale Cuneo-Tarantasca. I pullman linea diretti a Busca evitano l'interruzione svoltando in via Rocca, via del Bosco, via Racot, rientrando sulla Statale all'altezza del bivio con San Pietro del Gallo.

A BOVES

Cena in piazza dell'Olmo

Le feste di Sant'Eligio a Boves arrivano a conclusione. Dopo le applaudite esibizioni di Alexia e dei Fichi d'India, continuata con la sfilata degli abiti da sposa d'epoca e l'esibizione dei cavalieri medievali, l'altra sera, in piazza dell'Olmo si è svolta la tradizionale «cena alla bovesana» organizzata dall'assessorato all'Agricoltura, il Cifem, Pro Loco e Associazione commercianti. In considerazione delle richieste, la mostra degli abiti e degli oggetti di nozze allestita nella biblioteca civica, rimarrà aperta fino a lunedì 16. [b. s.]

Nuovi impianti e macchinari con contributi e sgravi fiscali

DOPO mesi di attesa finalmente stato pubblicato il bando della legge 341/266 che prevede contributi a fondo perso sotto forma di sgravi fiscali a fronte di investimenti in impianti e macchinari. Il bando, annunciato per più volte passato, è ora effettivamente agibile. Ma perché tanta attesa?

«Già in passato questa legge aveva riscosso un gradimento oltre le aspettative tra le aziende - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo -. La ragione deve forse ricercata nella formula che inverte le regole in essere fino a qualche anno fa nel panorama del credito agevolato, incentrate sul contributo in conto interessi. La snellezza applicativa e la documentazione estremamente contenuta fanno il resto».

Ottaviano Anselmino

La formula della 341/266 è comune altre leggi agevolative, quali ad esempio la legge 140/97 in materia di ricerca e sviluppo, di cui un prossimo bando viene dato per certo a breve.

grande che ha preceduto l'emanazione bando fa presupporre che il giorno apertura sarà anche quello di chiusura del bando stesso. Obbligatoriamente quindi, per le aziende di piccola e media dimensione appartenenti ai settori estrattivo, manifatturiero e delle che hanno acquistato o intendono acquistare beni di produzione a partire dalla fine dello scorso mese di marzo dovranno presentare la domanda tassativamente il 25 luglio agli sportelli di Cuneo della Banca Roma che gestirà, come già in passato, le istruttorie. Per la verità le agevolazioni sono soggette a numerose limitazioni che diventerebbe difficile elencare qui compiutamente. A titolo di esempio non agevolabile l'acquisto di mezzi di trasporto, per alcuni settori merceologici inoltre vigono limitazioni totali o parziali facilmente verificabili presso le associazioni di categoria ed i consorzi fidi.

Ciò detto, lo strumento conserva tuttavia le caratteristiche di relativa semplicità e snellezza che ne hanno decretato il successo. Voci attendibili accreditano la piena compatibilità delle agevolazioni quelle della imminente «Tremonti bis».

Si calcola che le risorse a disposizione per la Regione Piemonte (84 miliardi di lire) potranno mettere in moto investimenti per circa mille miliardi. L'entità del contributo previsto è fissata nel 15 per cento per le piccole imprese e nel 7,5 per cento per imprese di media dimensione.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

La birreria «Le Baladin» rinnova l'appuntamento con «Musica & dintorni», giunta alla 15ª edizione. Si inizia venerdì (dalle 22, in piazza) con gli irlandesi de «The inflatable side show» (technopop-beat). Sabato (sempre alle 22) il clima diventerà brasiliano con i «Latin touch» e la «Banda do pelò». Domenica alla ribalta i «Al Noujoum» (world music, dal Marocco). Presentando il tagliando qui sopra alle casse si ha diritto ad uno sconto mille lire sul biglietto ingresso. Per altre informazioni tel. 0173/795431. [m. bo.]

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew (ore il gruppo Super trio propone un omaggio ai Queen. Domani cover di Bon Jovi, Aerosmith e Ac/Dc con i Jail Break.

VIEVOLA. Grande festa sotto le stelle al ristorante Golf, con la discoteca all'aperto in collaborazione con «La lanterna» di Limone. Dalle 23,30 alle 3 musica con il dj Sergio D'Angelo, animazione e cocktail. Ingresso libero. Infoline 3393705392.

MONDOVÌ. Venerdì alle 21, festa danzante nell'ex Galliano, con l'orchestra Italiana Raoul Casadei. Le prevendite da Veco, Diesis e Ufficio turistico di Piazza e a Cuneo da Muzak dischi.

Per il «Festival delle Due Province» domani sera, alle 21,15, performance del «Teatro delle Forme» che proporrà «I Capitani sono fuori a pranzo», di e con Franco Collimato.

LURISIA. Domani sera, alle 21, sulla piazza, concerto banda di Mondovì. Venerdì, ore, nel Parco delle Terme, concerto degli «Swing and Soda».

ORANA. A «La cucaracha» domani musica a richiesta con il dj Luciano. Nel locale, dotato di aria condizionata, si potranno assaggiare i cocktail di Nadia.

La Fondazione Peano, in Francia 47, presenta «Nac 060», mostra d'arte contemporanea con le opere di Christian Jellenardi e Mauro Baudino che saranno esposte nel parco e negli altri spazi della Fondazione. Inaugurazione, alle 21. La mostra proseguirà fino al 28 luglio.

. Al St. Patrick's irish pub stasera «crepes party» dolci e salati offerti alla clientela. Sottofondo musiche Anni Novanta.

Nello spazio estivo dell'ex Pagoda, venerdì (ore 22) gran ballo estivo i Lou Dalfin. Sarà questa una delle rare occasioni, durante l'estate, per ascoltare il gruppo Sergio Berardo, impegnato in concerti fuori provincia.

.EO. Per la rassegna cinematografica all'aperto nel cortile dell'ex Convitto civico, stasera (ore 21,30) sarà proiettato il film «La musica del cuore», di Wes Craven, con Meryl Streep. Ingresso 9 mila lire. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà al cinema Monviso.

. Oggi attività didattica per i bambini «Sulle tracce degli animali in natura». Per informazioni: 0175/945857.

PONTECHIANALE. Alla «Taverna del sole», stasera ore 21, balli occitani con la Masca Couquina.

SAMPEYRE. Spettacolo teatrale occitano «Briga Lu Violnire», stasera alle 21, in piazza.

Venerdì, alle 20,45, a palazzo Burgos, il concerto del pianista Vincenzo Audino inaugura il corso «Spartito e musica», tenuto da Rosanna Antoniotti Rocca, che si apre sabato.

Restano in funzione sportelli delle prenotazioni visite e analisi

Degenti trasferiti a Caraglio

Chiude per lavori l'ospedale di Boves

Gli sportelli all'interno dell'ospedale bovesano che diverrà centro di riabilitazione

BOVES

Sabato sarà l'ultimo giorno di apertura del reparto di degenza dell'ospedale via Castello di Godego; da lunedì i ricoverati saranno trasferiti a Caraglio. Rimarranno al loro posto ambulatori e sportelli dell'Asl per le prenotazioni e visite. L'unico servizio che verrà a mancare per i mutuati, che dovranno recarsi a Borgo San Dalmazzo o a Cuneo, sarà quello di diagnostica radiologica che verrà chiuso per adeguarlo ai parametri di sicurezza e qualità previsti dagli attuali regolamenti di legge.

Il provvedimento «è dovuto dalla necessità di ristrutturare totalmente il complesso» che, nei progetti dell'Asl, dovrebbe diventare centro specializzato in terapie riabilitative per traumatizzati. Verrà anche rimesso in funzione il primo piano, chiuso ed inutilizzato da anni. Dopo lo sgombero delle vecchie attrezzature, i lavori di riadattamento, che si inizieranno dopo le ferie, dovrebbero terminare entro due anni. [b. s.]

Guerra e Resistenza in Valle Tanaro

A cura dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Cuneo e provincia per volontà della Comunità montana Alta Val Tanaro, è stato recentemente pubblicato nelle Edizioni del Gruppo Abele di Torino lo studio di Loredana Canavese «Bandiere rosse, bandiere nere. L'alta valle Tanaro tra le due guerre mondiali». La presentazione di Giorgio Ferraris, presidente della Comunità montana, ricorda la figura di Marco Albarello, militante politico e consigliere comunale garessino. Il testo, prefato dal prof. Bartolo Gariglio, si apre con la trattazione delle forze politiche sociali nel periodo che precede il primo conflitto mondiale.

La valle è atipica rispetto alla parte della provincia Cuneo, a causa della presenza di consistenti nuclei operai (grande il rilievo delle Società operaie di mutuo soccorso), di un sindacalismo molto attivo, di un Partito socialista che è parte integrante sociale. Grande il fermento nel dopoguerra. Continue le agitazioni operaie in cui si intrecciano rivendicazioni sindacali e spinte politiche, giornali che accendono il dibattito nella fase di declino forze liberali e vede la dei popolari e l'ulteriore crescita del Partito socialista. Emergono le figure di Luigi Caramello, dirigente sindacale, e soprattutto di Carlo Bava, certamente la più significativa personalità della sinistra locale.

Nel 1920, i socialisti conquistano le amministrazioni comunali di Garessio e di Ormea, mentre Bagnasco ai popolari. Ad Ormea è sindaco Carlo Bava, a Garessio, Paolo Odasso. E' la conseguenza una crescita sociale e culturale, di tessuto formato da sindacati, leghe, cooperative, di un confronto, nel mondo operaio, che risente delle suggestioni delle innescate dalla rivoluzione sovietica, del dibattito torinese.

Il fascismo nasce in valle, sostanzialmente come fenomeno esterno, per fattori più generali che locali. Le sue percentuali elettorali sono relativamente basse ancora nel 1924, quando il collegio elegge Egidio Fazio, storica personalità del liberalismo locale. Poi si moltiplicano i pestaggi e le spedizioni punitive, spesso provenienti da Albenga o Imperia, contro gli ultimi nuclei della sinistra locale; è sistematica l'opera di intimidazione, vera e propria persecuzione, contro Bava, sul politico e su quello lavoro. Nel settembre '26 sarà arrestato e inviato al confino in provincia di Potenza. Quasi simbolico, l'ultimo sciopero della Lodoga, nella primavera del 1925. Alla ricchezza di dibattito e anche di scontro politico, alla vivacità culturale del dopoguerra, segue la «normalizzazione». Canavese descrive con attenzione la fascistizzazione della valle, stampe locale, i progressivi passaggi, a livello nazionale, del regime fascista, con le conseguenti ricadute locali. Significativi alcuni ritratti: della giovanissima Lucia Canova, di Egidio Fazio, il liberale che non si piega al fascismo, di don Ruatta Ormea, sacerdote contrario al regime e spesso in contrasto le gerarchie ecclesiastiche, di giovanni Cadorin, il «Bombacci di Garessio», dirigente sindacale e comunista che si converte al fascismo.

Il libro che ha il pregio di fare storia locale mai cadere nel «campanilismo», ma mantenendo sempre l'inquadramento del particolare all'interno del quadro nazionale, sarà presentato a Garessio, alla sede della Comunità montana, nel pomeriggio luglio.

Istituto Storico della Resistenza, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 56.444; telefono 0173. 318.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** 0173.520.144, **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.838; **Borgo:** 0175. 348.282; **Borgo San** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 698.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; tel. 0174. 552.255; **Moiserte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Peveragno:** tel. 0175. 957.477; **Piasco:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel 0171. 959.126.

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171. 443.411; **Guardia di finanza:** tel. 0171. 608.611; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** (telefono (0172) 485.311.

DI TURNO

A Cuneo è di turno mese di marzo dalle alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 10, tel. 0171 693.342.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, telefono 0173 440.458.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel 0172 412.209

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172 60.316.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montenegro 4, tel. 0174 42.290.

: *Comunale*, via Vittime Bologna 1, tel. 0175 249 148.

Savigliano: *Pacchetto*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** 0171 269.632; **Usl di Bra** 0172.420 273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl Mondovì** 1; **di** 0174 391.110; **Saluzzo** 147817817; **di Savigliano** 147817817.

Sabato ci sarà l'apertura

I film sbarcano a «Cinemastore»

FOSSANO. «Cinemastore», società leader nella distribuzione di videocassette, allarga la sua rete provinciale. Sabato, alle 16, verrà infatti inaugurato punto vendita in via Roma 170 a Fossano. In occasione dell'iniziativa, fino al 29 settembre, i clienti fossanesi riceveranno in regalo tessera e un noleggio gratuito.

«Cinemastore» può già contare su una rete provinciale di sei punti di noleggio: via Carlo Emanuele a Cuneo; via della Magnina a Madonna dell'Olmo; largo Argentera, Borgo San Dalmazzo; via Prato, Mondovì; corso Italia, Saluzzo; via Roma, Limone.

Con l'arrivo dell'estate «Cinemastore» ha istituito anche una «card vacanze» che permette agli appassionati di cinema di viaggiare in tutto il mondo con sconti fino al per cento. [c. g.]

Vicino agli impianti sportivi

Peveragno s'inaugura campeggio

PEVERAGNO. Sabato alle 11 sarà inaugurato un campeggio denominato «Il Melo», vicino agli impianti sportivi di regione Miciet. L'area, aperta tutto l'anno, è munita di 55 piazzole ombreggiate, ottimamente attrezzata, è adatta sia per tende sia per camper o roulotte. I servizi igienici saranno quelli preesistenti per gli impianti sportivi, ampliati e revisionati. Per gli ospiti saranno disponibili bar, ristorante e pizzeria.

Il titolare è un imprenditore meccanico emigrato da Torino a Peveragno, Roberto Antoniotti. «Abbiamo dato tutto l'appoggio e le facilitazioni possibili - dice il sindaco, Stefano Dho - perché a Peveragno non esisteva un campeggio e le richieste erano parecchie: la realizzazione è stata fatta un terreno comunale concesso in affitto e, per favorire i contatti con il paese, è stata costruita una pista ciclabile che porta quasi al centro dell'abitato. Per informazioni telefonare al 336/6009674. [b. s.]

Suggestivi appuntamenti per quattro sere sulle colline di Monforte

Il fascino della «multivisione»

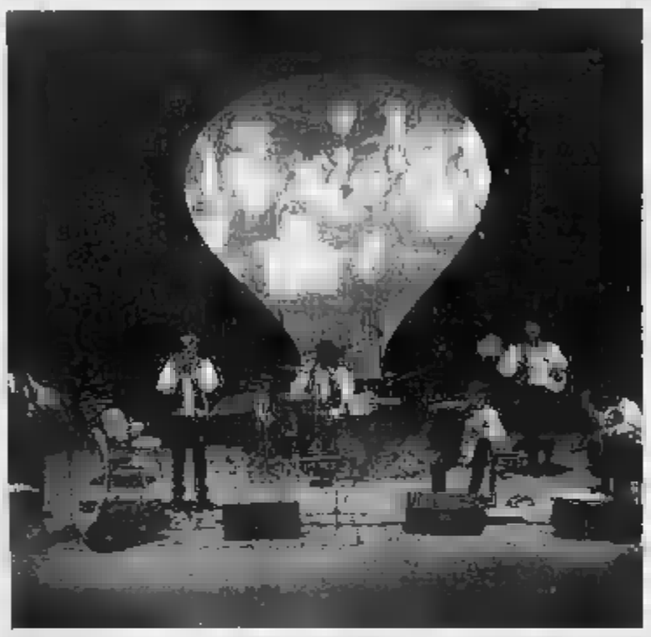
Tutto il paese sarà invaso dalle immagini

MONFORTE

Quattro sere con la multivisione. E' l'originale proposta del piccolo paese sospeso sulle colline che da domani a domenica «sperimenta» un modo diverso di proporsi ai turisti: tutti gli angoli più caratteristici, strade, piazze, il suggestivo auditorium Horszowsky, saranno invasi dalle immagini. L'iniziativa s'intitola «Punti di vista» ed è frutto di un'idea dell'assessore alla Cultura e al Turismo Alfonso Ivaldi che spiega: «La multivisione non è una forma cinematografica molto conosciuta eppure è estremamente interessante. Ho avuto modo di rendermene conto conoscendo un autore, Roberto Tibaldi di Bra, città dove si è già fatto qualcosa in questo campo. Di qui l'idea, a cui Tibaldi ha collaborato, di una rassegna che inserisca la multivisione nel paesaggio di Langa, con soggetti che provengono da tutto il mondo».

Musica e immagini, è questo il segreto della multivisione, linguaggio artistico ancora poco noto in Italia, ma già radicato all'estero, che Tibaldi, titolare dello studio fotografico «Immaginare» di Bra, conosce bene. «Una serie di proiettori per diapositive, in funzione simultaneamente o alternativamente, proiettano su un grande schermo, una sequenza di immagini che, abbinata a musiche opportunamente scelte, crea un'atmosfera particolare - dice -. Si possono così raccontare storie, viaggi, visioni fantastiche. Inoltre è molto versatile perché può interagire con il teatro, la danza, la prosa».

I turisti che giungeranno a Monforte domani sera saranno subito coinvolti nel «gioco». Troveranno ad attenderli un percorso in quattro tappe: ciascuna offrirà una proiezione che sarà ripetuta durante la serata. L'itinerario suggerito (dalle 21,30 alle 24) inizia nella



In alto, il suggestivo auditorium di Monforte; a fianco, la mongolfiera al centro dello spettacolo che sarà proposto sabato sera in paese

Sala Cavour di Palazzo comunale dove è allestita mostra di Tibaldi «Arcobaleno, il colore della natura» (proseguirà fino a luglio), titolo anche della multivisione che verrà proiettata: dura 13 minuti e utilizza sei proiettori per leggere la natura attraverso le sue policrome sfumature.

In piazza Fratelli Vola dieci proiettori raccontano in 13 minuti «L'arte nel tempo», immagini da «Il Parallelo Multivisioni» di Padova che vanno dalle pitture rupestri all'arte di oggi. Nella piazzetta del centro storico di via Cavour, un artista tedesco, Herman Miller, presenterà in successione tre brevi opere «Visita in America», «Maschere al carnevale di Venezia» e «Natures Experience». L'itinerario si concluderà nell'auditorium Horszowsky con «Millennium» di Tibaldi, una panoramica di 25 minuti su tutto quanto - uomini, fatti, storia, arte, musica - ha lasciato il segno nei mille anni appena trascorsi, con musiche scelte per ricostruire le atmosfere degli eventi.

Venerdì (ore 21,30) si assisterà ad «Un mondo di emozioni», spettacolo curato dal Marco Polo Multivision di Montebelluna, un gruppo guidato da Carlo De Agnoi, specializzato nelle multivisioni a carattere culturale e sociale, «uno dei migliori d'Italia», aggiunge Tibaldi. Le proiezioni, dai sei ai 13 minuti l'una con l'utilizzo di 4 o 6 proiettori, porteranno gli spettatori in luoghi molto lontani e assai diversi: «Lodoten-le isole del silenzio», in Norvegia; «Yunnan» una regione cinese, «Il ritorno della signora» dedicato alla ruglinda che al mattino copre come un velo la montagna; «Un sogno lungo un giorno», sulla savana e i suoi abitanti, «Urchill, com'è il mondo?» un ritratto di umana emozione sulle note di una ballata gaelica. Il biglietto costa 5 mila lire. Alla sera, dalle 20, in piazza Fratelli Vola i viticoltori monfortesi guideranno i turisti per una degustazione dei vini doc - Dolcetto e Barbera - e Barolo docg, di loro produzione. L'incontro enologico si rinnoverà anche sabato e domenica.

Sabato ancora l'auditorium Horszowsky sarà scenario per il concerto di musiche klezmer «Sherele», in programma alle 21,30, con i Barbapedona, un complesso veneto che interpreterà melodie ebraiche dell'Europa dell'Est e degli zingari Rom di quelle regioni. Sono musiche che penetrano nell'animo, come le note dei violini che insieme con altri strumenti, fra cui le chitarre e la fisarmonica, le eseguono. Mentre i suoni si diffonderanno, sullo sfondo, proiettate su una grande mongolfiera, sfileranno immagini legate alle note. Il biglietto costa 15 mila lire.

Domenica, per la conclusione, l'auditorium ospiterà un grande schermo panoramico sul quale dodici proiettori proietteranno le opere de «Il parallelo multivisioni» di Padova. Sono i lavori che saranno presentati, su temi molto diversi fra cui la natura, architetture, figure umane, luoghi e popoli lontani: «Finestra sull'utopia», «I colori delle fiabe», «Bali, l'ultima isola di sogno», «Le cirque du soleil», «L'anima del Marocco», «Da Van Gogh a Bacon» (quest'ultima in collaborazione con la Marco Polo). Ingresso 5 mila lire.

«Punti di vista» è realizzata dal Comune in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero e Provincia e con il sostegno di numerosi sponsor.

INTIMO - MERCERIA
di Silvana Leone

INTIMO UOMO - DONNA e BAMBINO
Pàrah - Valery - Timonier

Abbigliamento bimbo da 0 a 6 anni

Via Garibaldi, 13 - MONFORTE D'ALBA - Tel. 0173 787249

CALZATURE BOGGIONE
di Bernocco Mirella

VASTO ASSORTIMENTO CALZATURE
Moda comoda e tempo libero
GEOX RESPIRA
VALLEVERDE LA MODA COMODA

Via Garibaldi, 13 - MONFORTE D'ALBA - Tel. 0173 787314

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso [illegible], 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.605.122 - Fax 0171.456.249

BEAUTY AND RELAX
SILVIA LISSI
Un Paradiso da frequentare ogni tanto

ESTETICA SOLARIUM DIMAGRIMENTO

In un ambiente di massimo relax

Con lo sguardo alle splendide colline

Esperienza e professionalità al tuo servizio

- per sentirti bene
- per volerti bene
- per donare un momento a te stessa
- perché lo meriti

I NOSTRI SERVIZI

- trattamenti personalizzati viso
- trattamenti corpo rassodanti e rigeneranti
- epilazione con resine naturali
- fisiosauna
- dimagrimento
- riflessologia plantare
- applicazione ciglia
- elettroepilazione definitiva
- trucco personalizzato
- servizio spose
- abbronzature viso - corpo
- ricostruzione unghie

Consulenze in sede gratuite

Trattamenti personalizzati

ORARIO CONTINUATO: 8.30-19.30

GIORNO DI CHIUSURA: domenica

Gradita la prenotazione

Via Alba, 34 - 12065 MONFORTE D'ALBA - Tel. 0173 78102

Timori sul futuro della nuova struttura dopo le anticipazioni sul piano di riordino sanitario in Piemonte

«Costruite subito l'ospedale unico Alba-Bra»

I sindaci delle due città oggi invieranno un documento in Regione

Giuseppina Fiori

ALBA

Giuseppe Rossetto e Franco Guida, sindaci di Alba e di Bra, si incontrano oggi alle 12 per stilare il documento da inviare in Regione con la richiesta di salvaguardare l'autonomia dell'Asl 18 e dell'azienda ospedaliera Alba-Bra. I due primi cittadini danno così al mandato che hanno ricevuto sabato all'affollata riunione svoltasi nell'aula consiliare del municipio: tutti gli intervenuti - sindaci, rappresentanti delle categorie economiche, del comitato promotore del nuovo ospedale, associazioni, sindacati - sono stati concordi nel sostenere la necessità far sentire la voce del territorio albese e braidese, nel in cui la Regione sta elaborando il nuovo piano sanitario regionale. L'assemblea di sabato ha detto «no» al ventilato accorpamento del futuro ospedale unico Alba-Bra con quelli di Mondovì e Ceva, chiedendo nel contempo il mantenimento dell'autonomia della locale azienda sanitaria. Le richieste sono state inserite nel contesto di un territorio omogeneo da difendere e che ha già anticipato la razionalizzazione sanitaria rinunciando a due ospedali (di Alba e di Bra) per farne uno unico a metà strada (Verduno).

Il sindaco albese Rossetto, che è anche presidente della Rappresentanza dei sindaci dell'Asl 18, dice: «Oggi stileremo il documento, che invieremo alla Regione dopo averlo verificato con il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero. Lo faremo avere ai parlamentari, ai consiglieri regionali affinché appoggino le nostre rivendicazioni. Il documento prenderà lo spunto anche da quello diffuso dal comitato promotore del nuovo ospedale unico Alba-Bra, anni impegnato nel sostenere questo progetto così innovativo». Da uno studio che il comitato ha fatto eseguire da istituto di ricerca sanitaria, è risultato che i risparmi di gestione derivanti da un nuovo ospedale unico sono calcolabili nel 9,4% (pari a circa 15 miliardi all'anno) a fronte di un notevole miglioramento della qualità del servizio. I sostenitori del nuovo ospedale chiedono alla Regione di dare via con sollecitudine alla realizzazione della struttura, approvando il progetto definitivo, ultimato fin da dicembre 2000. Nella riunione di sabato, cui i sindaci di Alba e Bra, si faranno ora portavoce, l'on.Guido Crosetto ha detto che la Regione prendendo in considerazione la richiesta di azienda ospedaliera e Asl per Alba-Bra.

Conclude il sindaco Rossetto: «E' ancora una volta un problema di riconoscimento dell'autonomia territoriale che la nostra zona rivendica per i servizi, tra cui quello sanitario è il più importante».

Sindaci e parlamentari dell'Albese del Braidese si sono riuniti la scorsa settimana per valutare le bozze di piano sanitario regionale

Stasera riunione di 64 Comuni

Da Monregalese e Cebano coro di «no» a riduzione di servizi e accorpamenti

MONDOVI'

I sindaci del Monregalese e del Cebano si incontreranno stasera, alle 20,30, nella sala delle riunioni in via San Pio V a Piazza, per discutere del futuro degli ospedali di Mondovì e di Ceva, alla luce delle «ipotesi di lavoro» del Piano Sanitario Regionale. Anticipazioni, pubblicate dagli organi di stampa i giorni scorsi, che hanno «suscitato un vespaio» fra gli amministratori locali. Sabato è toccato ad Albese e Braidese, oggi è la volta dei primi cittadini dell'Asl 16.

«Ho convocato in forma urgente la nostra assemblea - ha spiegato il presidente della Conferenza Luigi Soppa di Garessio -, su richiesta dei colleghi di Ceva, Alfredo Vizio, e di Ormea, Giorgio Ferraris, che hanno manifestato la necessità esaminare e approfondire insieme la bozza del piano». Bozza che prevede, per l'ospedale monregalese, la classificazione a struttura di 2° livello, quindi le specialità, mentre per quella cebana la definizione di 1° livello, cioè con le sole divisioni di Chirurgia, Medicina e Traumatologia. Quanto alle nuove Asl, Ceva e Mondovì potrebbero essere accorpate tanto a Cuneo quanto, se manterrà l'autonomia, ad Alba».

«Per noi la situazione è difficile - ha dichiarato Vizio - perchè a Torino ragionano sul nostro nosocomio e su un presidio, come quello nuovo monregalese, che ancora non esiste. E gli utenti rischiano pagarne le spese, dovendo rivolgersi altrove per avere i servizi. E' una penalizzazione che non accettiamo di pagare. Soprattutto perchè ipoteca anche il futuro».

All'incontro è stato invitato il consigliere regionale Enrico Costa, che ha annunciato, se il piano non verrà modificato, il proprio voto contrario, pur appartenendo alla maggioranza e ha sollecitato tutti i colleghi della Granda a fare «fronte comune», a prescindere dallo schieramento di appartenenza, per «difendere con le unghie gli ospedali di Ceva, Saluzzo e Fossano». E' previsto un loro vertice a giorni. [p. s.]

CAVOUR

Furto in gioielleria Bottino di 20 milioni

Un furto è stato compiuto alla gioielleria Roggero di via Garibaldi: i ladri hanno spaccato la vetrine di notte e portato via orologi, monili d'argento e oro per il valore di una ventina di milioni. [g. f.]

ALBA

Torna la Commissione Asl per le patenti speciali

La commissione medica per il rilascio delle patenti di guida speciali (persone affette da particolari patologie) tornerà a funzionare all'Asl di Alba, dal primo agosto, agli Uffici di medicina legale in via Galimberti 7. Il servizio era stato sospeso il 30 marzo. Per snellire le procedure il presidente della commissione Mario Spinelli ha disposto che le domande possano essere presentate a tutti gli sportelli delle sedi territoriali dell'Asl 18, Alba, Bra, Canale, Corneliano, S. Stefano Belbo, Neive, Cortemilia, Bossolasco, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Cherasco e Sommariva Bosco. [g. f.]

CRAVANZANA

Serata di degustazioni con «Go Wine»

Domani la Comunità montana Alta Langa e l'associazione Go Wine organizzano una serata di degustazioni di vini e formaggi al ristorante Del Mercato (informazioni 0173/855019). [g. f.]

Al circolo «Tre stelle» si assaggiano vini e salumi

Stasera al circolo ricreativo «Tre Stelle» (ore 21,30) degustazione guidata di vini e salumi nell'ambito dei festeggiamenti patronali e del decennale del circolo. [g. f.]

BRA

Principio d'incendio domato all'«Abet»

Allarme ieri pomeriggio nello stabilimento dell'«Abet» per il surriscaldamento di un silos. Dalla struttura si sprigionate fiamme, spente sul nascere dai vigili del fuoco di Alba e Bra, prontamente intervenuti. [c. g.]

DOGLIANI

Spenderanno 2 miliardi in tre piste ciclabili

Spendendo quasi 2 miliardi, verranno realizzate in paese tre piste ciclabili: il progetto rientra nelle iniziative di miglioramento del concentrico. [p. s.]

MURAZZANO

Una raccolta fondi per restaurare il santuario

E' in corso la raccolta di fondi per i restauri dello storico Santuario della Madonna di Hal. Eventuali offerte si possono sul conto del Comune, alla filiale Bre di Murazzano (n.0231450; Cab 6906; Abi 46550). [p. s.]

DOGLIANI

Parte il primo turno del campeggio parrocchiale

Domani partirà il primo turno dei campeggi parrocchiali nella alpina di Chiappera. Fino al 26 luglio toccherà ai ragazzi delle Medie e di 1° superiore, 26 luglio al 1° agosto i «giovani». [p. s.]

Dogliani, gravi danni ai due edifici appena rifatti

Teppisti devastano palestra e Materna

DOGLIANI

Hanno compiuto un vero raid vandalico, hanno forzato porte e finestre, spaccato ogni cosa che si sono trovati davanti per il solo gusto di provocare danni senza, peraltro, asportare alcun oggetto. E' accaduto a Dogliani dove il sindaco Bernardino Chiappello, insieme ai tecnici del Comune, è alle prese con il conteggio dei danni provocati dai vandali alla Scuola Materna di viale Rimembranza e al Palazzetto dello Sport, luogo frequentato da molti sportivi della Langa monregalese. I fatti sono accaduti di notte e sembra essersi accorto dello scempio provocato all'interno dei due edifici, separati da un giardino recintato.

I teppisti sono entrati forzando una porta di sicurezza dell'impianto sportivo. «Il raid è cominciato dalla palestra - spiega il sindaco Chiappello -. Contiamo danni ingenti al fondo in materiale sintetico del palazzetto che avevamo rifatto da pochi mesi, poco prima dell'inizio dei campionati. E' stato danneggiato l'impianto elettrico, quello idraulico, i termostati, i servizi, gli spogliatoi. Mi colpisce la veemenza con cui si sono accaniti contro ogni cosa che hanno incontrato. Persino la cassetta del Pronto Soccorso è stata fatta in mille pezzi, come tutti i vetri degli interni». Secondo una prima ricostruzione i teppisti sono passati subito dopo alla Scuola Materna, fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale, inaugurata in settembre. Qui i vandali sono entrati da una porta finestra e, probabilmente disturbati, hanno fatto in tempo a mettere a soqquadro solo le sale della mensa e della cucina. Hanno versato litri di olio da cucina, trovato nella dispensa, su pavimenti, tavoli e mobili, spaccando vari oggetti. «Avevamo subito un furto due anni fa alla scuola elementare - spiega il direttore dell'Istituto Comprensivo Tarcisio Priolo -, ma qui siamo in presenza di una precisa volontà di danneggiare, più che di asportare qualcosa di valore». [g. s.]

Ieri incontro a Santa Vittoria. Al 30 giugno i depositi ammontavano a 2740 miliardi

Denaro estero da investire in Langa

Raccolta di fondi annunciata dalla Banca d'Alba

SANTA VITTORIA D'ALBA

Una banca in crescita con l'attenzione rivolta allo sviluppo del territorio. E' quanto emerso ieri in un incontro promosso dai dirigenti della Banca d'Alba, ovvero delle «Colline del vino» come ama definirsi, svoltosi nella sala conferenze «Al Castello». Sono stati illustrati i dati economici e ribadita la volontà di sostenere, attraverso un Osservatorio permanente, il confronto, l'approfondimento di problemi e potenzialità particolarmente nel settore turistico. L'Osservatorio, che ha tenuto in questi giorni la prima riunione, è nato dopo lo studio sulla realtà socio-economica commissionta all'università di Torino e all'affollato convegno «Dalla malora a Internet». L'identità locale può coesistere il mercato globale?» di relatore l'economista e editorialista de La Stampa, Mario Deaglio, tenutosi a marzo.

Il presidente Felice Cerruti ha detto: «L'andamento del primo semestre di quest'anno positivo per la Banca d'Alba, come pure per il territorio. Questo ci fa piacere perché la nostra attività è strettamente legata alla in cui operiamo: il localismo la nostra ragione d'essere». Al giugno 2001 i risparmi depositati ammontavano a 2740 miliardi (+11% rispetto all'anno precedente); gli impieghi, a 1112 miliardi (+14%, percentuale che è quasi il doppio del dato provinciale).«Una operazione innovativa - ha spiegato il presidente Cerruti - consiste nella raccolta di fondi sui mercati internazionali, per finanziare mutui e crediti nuovi nella operativa. E' stata avviata con altre 4 tra le maggiori banche di credito cooperativo italiano; attua una politica inversa rispetto al sistema bancario ordinario che raccoglie in e impiega all'estero. Noi raccoglieremo soldi all'estero e li porteremo ad Alba». Con questo sistema saranno disponibili miliardi, già a settembre. La Banca d'Alba ha 12400 soci; la Fondazione aprirà presto un tro medico ad Asti, per prestazioni gratis agli associati, che andrà ad aggiungersi a quelli di Vezza e Grinzane Cavour. L'istituto è nato dalla fusione delle Casse rurali di Vezza, Diano e Grinzane Cavour del e in questi anni ha creato occupazione: i dipendenti, che erano 176, saliti a con la prospettiva di arrivare a 300 nel 2003. Secondo gli obiettivi di crescita che si prefigge la banca, nel 2003 la raccolta dovrebbe salire a 3670 miliardi, gli impieghi a 1530, il patrimonio a 163 miliardi, i soci a oltre 16 mila. [g. f.]

Una delle assemblee dei soci della Banca d'Alba durante le quali vengono periodicamente presentati i risultati conseguiti e le linee strategiche dell'azienda di credito

E' iniziata la pubblicazione in molte scuole superiori della «Granda» dei risultati degli esami

All'Itis di Mondovì dodici maturi a pieni voti

Record negativo a Ormea dove su 18 candidati 5 sono stati bocciati

MONDOVI'

Gran parte delle scuole superiori del Monregalese e del Cebano ha esposto, nelle ultime ore, i tabelloni i risultati della Maturità 2001. Quasi tutti promossi, finora, a Mondovì e Ceva: solo all'istituto professionale per agrotecnico di Ormea su 18 esaminati hanno superato le prove finali (il più alto è il 93 di Francesca Bologna), mentre all'Itc Baruffi di Mondovì sono 4 i respinti.

Il primo istituto a completare gli scrutini dei «maturi» a Mondovì è stato l'Ipsia «Garelli», che 33 studenti due «super diplomati», 100/100: sono Paolo Ramondetti di Villanova Mondovì e Domenico Tonelli di Mondovì (5°A tecnico industrie elettriche). All'Ipc «Bellisario», invece, su 19 nessuno ha raggiunto la massima votazione: Valeria Bottero ha «brillato» con 94/100.

Sono dodici, invece, due femmine e dieci maschi, i maturi con il «100» all'Itis: Marco Canavese, Daniele Marenco, Silvano Marenco, Marco Paccio, Davide Garelli, Roberto Robaldo, Viviana Baracco, Silvia Fenoglio, Enrico Armando, Fabio Nicolino, Claudio Rolfo, Ermanno Armando.

«Siamo soddisfatti anche st'anno - ha commentato la preside Laura Mosso -. Per la nostra scuola è un buon risultato».

All'Itc Baruffi di Mondovì, fra gli aspiranti ragionieri, i diplomati con il voto più alto sono Antonella Bogliotti, Cecilia Elisa Buzzetti (5A Igea), Elena Bosetti, Vittorio Rossetti (5B Igea). Su 31 allievi delle due classi, hanno oltrepassato il «90», uno l'«80», quattordici il «70». Fra i futuri geometri (46 esaminati), i «100» sono quelli di Manuela Rocca, la figlia dell'assessore provinciale ed ex sindaco-alpino Francesco (5A, dove ci sono stati 4 bocciati) e Davide Bracco (5B). Il corso «Erika» terminerà l'esposizione degli esiti domani.

Tre fra i migliori studenti monregalesi Da sinistra Corrado Magnino (Scientifico), Paolo Ramondetti e Domenico Tonelli (Ipsia)

Il liceo scientifico «Vasco» ha ancora completato gli scrutini, ma sono già esposti i tabelloni della prima classe, la 5C. Su 21 allievi hanno meritato «100/100» Corrado Magnino e Luca Regis. Al classico «Beccaria» hanno invece brillato, su 20, tre «super diplomati»: sono tutte studentesse, Danila Amerio, Giovanna Lubatti ed Elena Mazzola.

Tutto concluso all'istituto superiore di Ceva. Diciotti ragazzi hanno affrontato la maturità nella sezione commerciale «Igea»: massima votazione per Lorena Decastelli (la diciannovenne di Prunetto stroncata, sabato, da tumore) e Serena Rossotti. Cinque compegni hanno superato il «90». [p. s.]

Di dalle finestre sarebbe stata lanciata acqua. Incontro in Comune

«Lasciate giocare i bimbi in piazza»

Bagnasco, appello delle mamme dopo le proteste

BAGNASCO

I bambini giocano alla sera nella piazza della chiesa. Fanno rumore e gridano. Qualcuno si lamenta. Forse, hanno detto alcune mamme, da qualche finestra vien gettata anche dell'acqua, per allontanarli. I battibecchi si trasformano in una «questione di paese», e richiesta d'intervento di sindaco e carabinieri.

«Verso i bambini che si riuniscono alla sera nella piazza di Sant'Antonio si è venuta a creare intolleranza da parte dei residenti, perchè grida e risate di chi gioca a nascondino danno fastidio - hanno raccontato le mamme -. Solerti vecchiette rimangono fino alle 23, in cui i bimbi si ritirano, a controllare dietro finestre che non superino la riga gialla dell'area parcheggio privato e sentono in dovere di bagnarli per mandarli via. Altre persone si sono premurate chiedere al sindaco un'ordinanza per il divieto di giochi piazza».

genitori abbiamo chiesto delucidazioni in Comune - hanno aggiunto -. Ci siamo informati sull'orario da rispettare: i bambini possono stare fuori anche fino alle 24, senza fare schiamazzi e giocare a pallone. Capiamo chi è anziano, ma non gli altri, che hanno sollevato polemica così assurda contro dei bimbi. La piazza è di tutti, il campo sportivo alla sera è freddo. Continueremo a lasciar giocare i nostri figli e se ci azioni contro, faremo in modo di impugnarle. Nessuno porge loro una mano perchè possano trascorrere le vacanze insieme, in modo .

Ha risposto il sindaco Beppe Carazzone: «E' spiacevole constatare gli episodi di conflitto fra qualche abitante della piazza e alcune mamme dei bimbi che frequentano per i giochi serali. Abbiamo discusso il problema nell'incontro informale avvenuto con le signore il luglio, concludendo di non prendere per il momento provvedimenti. La situazione è risolvibile con il normale buon senso. I genitori sono i garanti della formazione dei loro figli, nel pieno rispetto dei diritti di tutti».

Il primo cittadino ha ricordato la sua amministrazione «in questi due anni abbia dimostrato di considerare la fascia più giovane un'innegabile risorsa: ha migliorato il salone dell'ex asilo, creato il parco giochi alla Materna, illuminato il parco-manifestazioni, aderito progetto per i giovani "Strade di salute". Nel 2002 promuoverà anche l'Estate ragazzi».

«Crediamo dimostrato sensibilità e disponibilità nel porgere una ai bambini - ha concluso Carazzone -. Invitiamo perciò i genitori a affrontare con noi eventuali problemi, evitando inutili e dannose strumentalizzazioni». [p. s.]

crono
concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C[illegible] Canale, [illegible]
Tel. 0173 363956
BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA ROMEO 156 1.8 ts 16v, anno '98 met., opt. di serie	L. 29.000.000
ALFA ROMEO 156 2.0 ts 16v, anno '98 met., opt. di serie: pack sport, pelle	L. 32.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 ts 16v L, anno '96 rosso alfa, opt. di serie	L. [illegible]
ALFA [illegible] 145 1.9 T.D.I. anno '98 met., climat., abs, airbag	L. 17.000.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TS, anno '94, blu, opt. di serie	L. 5.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 TS, 16V, anno '97, nero met., clima, abs, airbag, pelle	L. 25.000.000
FIAT MAREA 1.8i [illegible]v elx, anno '97, met., clima	L. 13.500.000
ROVER 820 COUPÈ 2.0 turbo, anno '93, full optional	L. [illegible]
ALFA ROMEO [illegible] 1.6 ts l, anno '97, met., opt. di serie	L. 13.000.000
ALFA ROMEO 155 2.0 ts 16v S, anno '97, met., clima, abs, ruote lega	L. 13.000.000
ALFA ROMEO 146 1.4 16v l., anno '98, met., clima, airbag, abs	L. 15.900.000
ALFA ROMEO [illegible] 2.0 v6 turbo super, anno '94, bianca, clima, abs	L. [illegible]
ALFA ROMEO 33 1.7 sw 4x4, anno '92, cat., met., clima, abs	L. 4.000.000
ALFA ROMEO 33 sw 1.3 ie l., anno '94, met., servosterzo, tetto apribile	L. 3.000.000
FIAT PALIO 75 weekend, anno '98, met., opt. di serie	L. 12.000.000
FIAT BRAVO 1.6 i 16v sx, anno '96, met., opt. di serie	L. 11.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE sw ls, anno '96, met., clima, airbag	L. 12.000.000
LANCIA K 2.4 JTD SW LS, anno '98, met., clima, abs, airbag	L. 35.000.000
FIAT MAREA WEEKEND td 100 elx, anno '98, met., clima	L. 23.000.000
VOLVO 460 GL[illegible] 1.7, [illegible] '93, cat., met., clima	L. 3.000.000
ALFA ROMEO 75 2.0 TD, anno '91, met., servosterzo	L. 2.500.000
MERCEDES CLASSE A [illegible] Classic, anno 2000, met., abs, clima, airbag, autoradio	L. 29.900.000
OPEL VECTRA 2.0 16v TD SW CD, anno '98, met., clima, abs, 4 airbag, c. lega	L. 28.500.000
FIAT BRAVO TD 100 sx, anno '99, met., clima, airbag, autoradio	L. 20.500.000
ALFA ROMEO 156 2.4 jtd, anno '98, met., cl[illegible] abs, doppia airbag	L. 34.000.000
ALFA ROMEO [illegible] 1.9 jtd, [illegible] '98, nero, clima, abs, airbag	L. 32.000.000
FIAT TEMPRA 1.6 ie sw liberty, anno '94, met., clima	L. 7.500.000
OPEL ASTRA 2.0 gsi, anno '92, 3 p., cat., opt. di serie	L. 4.000.000
[illegible] FIESTA 1.3 i newport, anno '93, 5 p., bianca, airbag	L. 5.000.000
RENAULT CLIO 1.4 i s, anno '92, [illegible] p., cat., opt. di serie	L. 4.000.000

VASTA DISPONIBILITÀ IN SEDE DI VETTURE KM ZERO E AZIENDALI
POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile s.r.l.
[illegible]
Kilometri [illegible] e aziendali

Opel Agila 1.0 12v 5 porte vari[illegible] ol., chiusura centr.		L. [illegible]	Opel Astra 1.7 DTI Club SW full optional		L.	26.000.000
Opel nuova Corsa 1.0 12v 3 porte		L. 15.400.000	Opel Vectra 2.0 TDI Edition SW full optional		L.	[illegible]
Opel nuova Corsa 1.0 12v 3 porte clima		L. 16.900.000	Opel Vectra 2.2 TDI Elegance 4 porte		L.	[illegible]
Opel nuova Corsa 1.0 12v 3 porte comfort		L. 17.700.000	Opel Omega 2.5 TD SW Elegance, full opt., met.		L.	47.800.000
Opel Corsa 1.7 Diesel 3 porte Viva	97	L. 11.900.000	Fiat Punto TD 60, 5 porte	97	L.	[illegible]
Opel Corsa 1.2 Viva 3 porte	95	L. 7.800.000	Fiat Punto 55 S, 3 porte	95	L.	[illegible]
Opel Corsa 1.5 Diesel Van	94	L. 6.800.000	Fiat Punto 55 S, 3 porte	98	L.	[illegible]
Opel Corsa 1.0 Viva 3 porte	96	L. 11.900.000	Fiat Bravo 80 SX Imp. GPL + clima	00	L.	18.500.000
Opel Corsa 1.0 Viva 3 porte	97	L. [illegible]	Fiat Punto Td Van	97	L.	7.500.000
Opel Agila 1.2, 16v, clima	01	L. 18.200.000	Ford Fiesta 1.6 Van	95	L.	10.300.000
Opel Astra 1.6 GLS SW, clima	94	L. 9.200.000	Ford Escort 1.8 Gbia, SW	02	L.	3.000.000
[illegible] Astra 1.4 GS 3 porte	02	L. 3.500.000	Honda Accord 2.0 Coupé full optional	00	L.	16.000.000
[illegible] Astra 1.4 Club SW, clima	97	L. 12.900.000	Honda Accord 4p.. 2.0 Td, full optional	96	L.	15.000.000
Opel Tigra 1.4 16v, clima	96		Peugeot 106 XN 3 porte	94	L.	6.200.000
Opel Vectra 1.6 GLS, 4 porte, GPL, tetto apribile	91	L. 5.800.000	Peugeot 106 Pubi Black 1.0	94	L.	6.900.000
Opel Vectra 1.7 TD, 4 porte, [illegible] optional	96	L. 16.700.000	Peugeot 306 XS 1.6, 3 porte, clima	[illegible]	L.	[illegible]
Opel Vectra 2.0 DI SW CD	98	L. 24.500.000	Renault Laguna 1.9 DTI, SW, full optional	98	L.	[illegible]
[illegible]mo 166 2.0 TD, clima	97	L. 11.800.000	Rover 19, 1.4 Charlada	92	L.	1.200.000
Alfasud ti 33 1.3 Sportwagon, servosterzo, [illegible]	92	L. 1.500.000	Rover 414i, 4 porte	96	L.	[illegible]
BMW 320 i 24v, Coupé full optional	92	L. 16.900.000	Seat Ibiza 1.6	[illegible]	L.	[illegible]
Daewoo Lanos 1.4 SE 3 porte, ker. gas	99	L. 10.300.000	Seat Toledo, 4 porte	99	L.	1.800.000
Fiat Coupé 2.0 Turbo, [illegible] optional	95	L. 12.900.000	Suzuki Vitara 1.6 Pacific Edition	95	L.	19.500.000
Fiat Punto 55 5 Speed	94	L. 8.900.000	Volvo 460 GLE 1.6, 5 porte	94	L.	[illegible]
Fiat Bravo TD 100 ELX clima, abs	00	L. [illegible]	VW Golf 1.6 Highline impianto GPL	99	L.	[illegible]
Fiat Tempra 1.6 SW	93	L. 5.300.000	VW Passat 1.8 Gl Variant	02	L.	[illegible]
Fiat Tempra Marengo 1.9 TD autocarro	94	L. 7.500.000	VW Polo CL 1.0 5 porte	97	L.	11.600.000

MOTORIZZAZIONE CIVILE
PACTC
REVISIONE VE[illegible]LI
[illegible]RIZZATA

VOLTURA L. 400.000 - ACQUISTIAMO [illegible] USATI

[illegible] 5/1 • Tel. 0173 28.28.53

AUTOSTAR
Viale Regina Elena, 134 - FOSSANO - Tel. 0172 695084 - Fax 0172 657721
[illegible] AUTOVETTURE NUOVE [illegible] USATE DI TUTTE LE [illegible]
OFFICINA RIPARAZIONI CONSORZIATA [illegible] REVISIONI ED AUTORIZZATA:
VOLVO SEAT MITSUBISHI
• FORNITURA [illegible] INSTALLAZIONE:
AUTORADIO • ANTIFURTO ■ GANCI TRAINO
OPERAZIONI ESEGUITE IN GIORNATA SENZA NECESSITÀ [illegible] PRENOTAZIONE
• SOSTITUZIONE:
OLIO • FILTRI OLIO [illegible] ARIA ■ MICROFILTRI ABITACOLO
CANDELE ■ PASTIGLIE FRENI ■ SILENZIATORI ■ PNEUMATICI
■ RICARICA CUMATIZZATORI D'ARIA ■ LAVAGGIO
[illegible] 12 [illegible]

L'estate 2001 offre buone occasioni per cambiare il proprio modello

Ecco le auto sicure e confortevoli

Un «itinerario» nelle concessionarie albesi

ALBA

Auto sempre più sicure e confortevoli stanno caratterizzan[illegible] [illegible] mercato delle quattro ruote: anche le concessionarie della «Granda» [illegible] pronte ad accettare la sfida. Alla «Crono» di Alba [illegible] esposte tutte [illegible] vetture della gamma «Alfa Romeo», compresa l'ammiraglia «147» che con soli 4,17 metri di lunghezza riesce a dare il meglio di sè, una personalità forte e sicura. Costruita a Pomigliano d'Arco, in Campania, la «147» aggiunge alla gamma «Alfa» una serie [illegible] innovazioni rispetto alla tradizionale linea [illegible] «Biscione», pur rispettando le caratteristiche tipiche dell'«Alfa». Il riferimento [illegible] al lunotto a V ripreso dalla «145» [illegible] le luci posteriori a goccia. Il cruscotto è diviso in tre settori come le «Alfa» del passato, incorniciati con una finitura simil-alluminio. La plancia ha una linea particolare, molto opaca, e incorpora ben distinte una piramide di ventilazione sopra e, al centro, una consolle centrale in rilievo e color alluminio.

La nuova «147» offre [illegible] bagagliaio da 280 litri. Per l'abitacolo sono stati scelti materiali di alta qualità: [illegible] plancia, [illegible] belle bocchette girevoli, i pulsanti, il volante sono molti funzionali. La gamma comprende tre motori a benzina twin spark, due 1600 da 105 e 120 cavalli(77 e 88 kw) e il due litri da 150 cavalli (110 kw) anche [illegible] [illegible] trasmissione selespeed, il cambio manuale robotizzato a 5 marce che consente i passaggi di marcia spostando la leva in avanti o indietro, o grazie a due alucce montate dietro il volante, la destra per aumentare le marce, la sinistra per scalare. Il nuovo turbodiesel 1.9 Jtd, con turbina a geometria variabile ha 115 cavalli. Spendendo qualcosa in più rispetto alla versione 5 porte, si può ritirare il modello 5 porte, che consente una migliore accessibilità al divano posteriore, dove siedono comodi due adulti anche di altezza superiore al metro e ottanta. Da manuale il trucco delle maniglie effetto vedo, non vedo, integrate [illegible] sulla «156» nel montante della porta. La posizione di guida [illegible] personalizzata a piacere, anche per chi ama guidare in basso.

Nella sede de «L'Automobile» in località San Cassiano ad Alba, sono invece a disposizione dei clienti tutte le vetture del marchio Opel. Sta riscuotendo [illegible] un grande successo la nuova versione «Astra» 2000 turbo a 1800 [illegible] valvole, considerate dagli esperti vetture dinamiche, grintose ed estremamente sicure. La versione turbo 2000, può raggiungere anche la velocità di [illegible] chilometri orari. Due vetture che vanno ad aggiungersi alla ormai vasta ed apprezzata serie [illegible] versioni «Astra» in grado di soddisfare qualsiasi esigenza degli automobilisti

Per chi è alla [illegible] [illegible] un buon equilibrio tra potenza [illegible] consumi la soluzione ottimale potrebbe essere la «Nuova Astra» 1.2 16 valvole Eco. Il motore Ecotec dà 75 cavalli garantisce una percorrenza di oltre 18 chilometri con un litro, il consumo più basso della categoria. Stessa potenza per il sorprendente 1.7 Dti 16 valvole ad iniezione diretta: 75 cavalli e oltre 24 chilometri con un litro. Una potenza che si trasforma [illegible] vero piacere di guida grazie all'assetto stabile e confortevole delle sospensioni Dss messe a punto dalla Lotus. Equipaggiamento completo con Abs, doppio airbag, climatizzatore.

Modelli facilmente riconoscibili grazie alla caratteristica mascherina del radiatore con il tradizionale simbolo della «Opel». Una recente prova ha dimostrato che un'«Astra» 1.7 td è in grado di percorrere 100 chilometri consumando 1,9 litri di gasolio.

Quando si parla [illegible] successo [illegible] si può far [illegible] meno di ricordare la «Nuova Corsa»: modello studiato con l'ambizio[illegible] di rivoluzionare totalmente [illegible] concetto di utilitaria [illegible] come [illegible] andato affermandosi fino ad oggi. Una sfida portata avanti grazie ad una serie [illegible] importanti innovazioni tecnologiche e design che fanno della «Nuova Corsa» un'auto davvero speciale, entrata [illegible] pieno diritto nella classifica dei 10 modelli più venduti in Italia.

«L'Automobile», che opera sia nell'Albese, sia nel Braidese, dispone anche [illegible] un parco vetture usate e garantite, di un'officina altamente specializzata, di un centro di revisione e di un magazzino per la vendita di ricambi originali Opel.

Sempre in casa «Opel» grande interesse sta riscuotendo anche la versione «Omega», una vettura di alta qualità che unisce il massimo dell'eleganza al massimo del comfort, progettata per sfruttare le pressioni e le tensioni della vita di tutti i giorni [illegible] un rapporto unico con la strada. La versione berlina è molto elegante, in grado [illegible] combinare eccezionali prestazioni [illegible] comfort assoluto. Per quanto riguarda la versione station wagon [illegible] in grado di coniugare la perfetta sintesi tra desideri e realtà.

Non va poi dimenticata anche la nuovissima «Zafira»: dall interni spaziosi in grado di ospitare fino [illegible] [illegible] persone, che possono [illegible] trasformati in solo 15 secondi, senza dover togliere neanche [illegible] sedile. Ma oltre allo spazio, la «Zafira» offre l'agilità [illegible] la maneggevolezza di una vettura compatta.

«Grazie all'esclusivo sistema flex 7 - spiegano i rivenditori - una persona può trasformare la Zafira da vettura a 7 posti, in vettura a [illegible] posti . Facendo sparire nel pianale la terza fila di sedili e ripiegando ed aggiungendo agli schienali anteriori la seconda fila, si ottiene un enorme piano di carico. La Zafira la [illegible] può anche trasformare facen[illegible] [illegible] semplicemente scorrere [illegible] avanti la fila di sedili nella sezione centrale della vettura. Qualsiasi cosa [illegible] decide [illegible] fare Zafira è sempre all'altezza della situazione. Inoltre è in grado di trasmettere una sensazione di qualità in ogni dettaglio».

Sopra, un'Alfa Romeo 147, vettura che ha riscosso grande successo sul mercato automobilistico della provincia «granda»; a fianco, la Corsa dell'Opel considerata un ottimo modello anche per la famiglia

Essenziale ma emozionante. Una Saab è qualcosa di unico, nella forma e nel contenuto. Linee rette e curve si fondono alla perfezione, dando vita ad un design inconfondibile ispirato alla massima semplicità. Ergonomia e comfort: la plancia e i comandi principali sono orientati verso il guidatore, facilitando le operazioni di guida. Sicurezza e funzionalità: la chiave d'accensione è posizionata tra i sedili anteriori, per evitare rischi d'infortunio alle ginocchia. Saab 9-3. Viaggio nel design.

Disponibile in motorizzazioni tutte sovralimentate, benzina e turbodiesel, da 125 a 205 CV. 3 e 5 porte, Cabriolet.
www.saab.it; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

Programma Leasing Saab: prezzo chiavi in mano Saab 9-3 3 porte 2.0i: L. 46.950.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 434.288 + IVA, T.A.N. 6,50%, spese di istruttoria L. 350.000 + IVA, riscatto finale 30%. Salvo approvazione Saab Finance. È un'offerta valida fino al 30/06/01. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati.

Saab 93 Design a misura d'uomo.

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233 - FILIALE DI ALBA - CORSO CANALE, 50 - TEL. 0173 364638

Sulle strade è già tempo di seducenti cabrio e di motori scattanti

Una «straniera» per luglio e agosto

Le proposte di Lotus, Daewoo, Audi e Mercedes

ALBA

Un'estate ■ novità nelle ■ssionarie della «Granda». Per gli appassionati delle auto sportive «Giordano Motors», con sede a Castagnito propone le ultime novità della gamma «Lotus» ■me la «Elise»; un modello dall'estetica davvero innovativa. La linea avanzata della sua struttura fa ■ che ■ nuova Elise venga catalogata già ■ prima vista un'auto aggressiva.

I tubi di scappamento, il tetto a forma di ali di gabbiano, i fari, le mascherine e persino il bocchettone di riempimento sono il risultato di un design avanzato. Gli interni funzionali sono fedeli ai principi Lotus: Il cruscotto integrato, i tessuti di qualità, gli interruttori di precisione e i comandi in alluminio danno l'impressione di essere alla guida di un aereo più che di un'auto. Purezza del design, prestazioni elevate e controllo di guida sono gli elementi fondamentali dell'Elise. Il motore leggero, controllato da un ■■■ sistema di gestione Lotus, rappresenta una combinazione perfetta. La coppia bassa ■ la sensazione di spinta dei giri liberi, sono pienamente sfruttate dalla scatola del cambio a rapporti avvicinati.

La copertura morbida del tetto è stata riprogettata per rendere più semplice il montaggio, la rimozione e la conservazione. L'Elise può essere personalizzata per soddisfare esigenze individuali. ■■ sue caratteristiche standard comprendono tuttavia eleganti sedili black con tessuto ad alta aderenza, volante ■■■ rivestimento in pelle e comandi in alluminio. Quando alla passione per la guida si desidera unire la comodità per affrontare viaggi più lunghi, l'Elise Sports Tourer è la scelta giusta. Offrendo il lusso di cruscotto, sedili, portiere (dove dominano pelle e alluminio), la Sports Tourer rende piacevoli i viaggi più lunghi. Un sistema di quattro altoparlanti, poggiapiedi per i passeggeri regolabili ■ ulteriore vano bagagli interno rendono ■■■■ ■■ attraente la sua dotazione.

Alla concessionaria «Autogamma» di Gallo d'Alba si possono ■■■■■ ammirare ed acquistare tutti i modelli della gamma «Daewoo» dalla monovolume «Tacuma», all'ultima versione della «Lanos», dalla «Matiz», alla «Nubira». Si tratta di modelli molto innovativi. Per quanto riguarda la «Tacuma» è una vettura super accessoriata, cinque posti, disponibile con motore 1800 o 2000. Si tratta di una monovolume compatta, con una grande personalità e qualche novità in più. Un'auto funzionale e piacevole che si adatta ad ogni esigenza. La sua cura per l'ergonomia, il volume utile dell'abitacolo a cinque posti e l'eccezionale flessibilità di utilizzazione dei sedili, ■ fondono per creare un interno davvero innovativo. «Tacuma» ■ distingue per la straordinarietà del suo volume utile, in relazione alla sua compattezza. Il suo design avvolgente ■ integra perfettamente con la fanaleria posteriore, il look forte ed ■riginale rende la «Tacuma» una vettura davvero desiderabile. La «Tacuma» propone due tipi di versione: Sx e Cdx rispettivamente equipaggiate ■■■ motore 1.■ ■ 2.0itwin-cam.

La versione 1.6 con la sua ovattata fluidità garantisce ■■ ottimo comfort di guida. Il modello Cdx, che adotta il motore avanzato 2.0 twin-cam, è brioso e offre brillanti prestazioni.

In alto l'aggressiva «■■■ della Lotus, sopra l'elegante «Tacu■■» di casa Daewoo

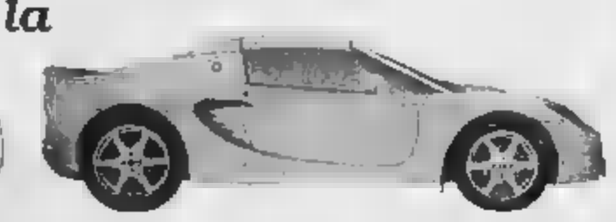
A proposito di «Lanos» ■■■ i clienti possono scegliere tra ■ potenza 1400 o 1600. Oltre ■■ sede i Gallo d'Alba, «Autogam■■ ha attivato ■■■ propria filiale anche Carrù, in via Langhe (lungo la circonvallazione). Non bisogna dimenticare che la «Daewoo» è in grado di fornire vetture ■■■ impianto originale Gpl. La «Daewoo» mette sul mercato vetture i cui prezzi di listino ■■■o molto interessanti rispetto ad altre marche. I clien■ dell'Autogamma possono scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti, oppure la consegna ■ modelli super accessoriati. La concessionaria di Gallo d'Alba conta su un qualificato servizio di ricambi originali Daewoo, tre officine e una carrozzeria attrezzata per il soccorso stradale, specializzata in interventi su qualsiasi tipo ■ vettura, nonché di una vasta scelta di veicoli industriali leggeri sempre rigorosamente contraddistinti con il marchio Daewoo.

Nell'autosalone «Marchiaro» ■ Canale, lungo la statale Alba-Torino, si possono invece acquistare vetture nuove di qualsiasi ■■■■. L'azienda è specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault ■ Volvo. Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. L'autosalone mette a di■■■izione dei clienti anche una vasta serie di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. L'organizzazione «Marchiaro» permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna.

GIORDANO MOTORS

UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

Presentiamo la nuova ELISE:



CASTAGNITO D'ALBA
via ■■■■■

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giostetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

NOME: N.
COGNOME:
VIA
CAP CITTÀ PROV.
N. TEL.
E-MAIL

TORINO 483 ALBA VIALE 9 CASALE M.TO SUD TORINO PINEROLO • TORINO •
TELEFONO TELEFONO TELEFONO 011 89 57 • MONDOVÌ • CEVA
FAX 21 63 71 1 89 52 998 VERCELLI • VIGLIANO • GRAVELLONA TOCE

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Da venerdì fino al 27 luglio concerti tra rock, blues e jazz ogni sera in piazza Cattedrale

Asti, la «borsa» della musica

Elisa, De Gregori, Daniele e Timoria

Carlo Francesco Conti
ASTI

Non solo un festival, ma un «osservatorio» della musica di qualità. È questa l'idea che ha spinto Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello Paolo, a costruire il cartellone di Astimusica: quindici concerti, tutte le sere da venerdì 13 al 27 luglio, nella suggestiva piazza Cattedrale. Con dei nomi del panorama italiano come De Gregori, Pino Daniele, Claudio Lolli, e giovani che si stanno imponendo al grande pubblico come Elisa e i Timoria.

«Ho voluto impostare un festival diverso - spiega Giorgio Conte - cercando di fare qualcosa in più una sfilza concerti, peraltro non facile, visto che sono ascoltato pile di cd, letto infinità di proposte via. Volevo però dare vita a questa manifestazione, facendola diventare una sorta di Borsa dello spettacolo di Asti».

Il cantautore spiega: «Pensavo a un evento mirato alla produzione di artisti sconosciuti, giovani e non, selezionati per tempo in ambito nazionale e internazionale da collocare su una ribalta che possa arrogarsi il diritto di scoprire nuovi talenti, così che Asti possa diventare un "osservatorio" qualificato e di tendenza.»

«Noi astigiani - aggiunge Conte - quando vogliamo darci delle arie, rivanghiamo la Storia e facciamo sapere a tutti che Asti, un tempo, batteva moneta. Bene, mi son detto, sarebbe ora che ritornassimo a fare qualcosa di originale, esempio perchè non coniamo un marchio manifestazione artistica speciale. In altre parole, perchè non proviamo a "battere" musica nuova? Secondo me si può fare».

Il cartellone si aprirà venerdì 13 due complessi emergenti, Nuove Tribù Zulù e Montefiori cocktail. Primo grande evento sarà quello sabato 14 con Elisa, la giovane cantautrice pop-rock che si è affermata all'ultimo festival di Sanremo. Seguiranno il blues un virtuoso della chitarra statunitense, Elliott Murphy, e il gruppo Stormy monday (15), il pianista e cantautore argentino Juan Caceres, specializzato in tango e affini, considerato il «Paolo Conte del Sud America» (16), il rock dei Nidi d'Arac (17), il gospel del coro By Grace! (18).

Altro grande sarà il concerto di Pino Daniele nel tour di presentazione del nuovo album «Medina» (19), seguito da un altro cantautore «storico» come Claudio Lolli (20), il musicista rock croato Darko Rundek (21), il jazzista Hengel Gualdi (22).

Francesco De Gregori salirà sul palco di Astimusica lunedì 23, poi arriveranno la cantante camerunense Sally Nyolo con i partecipanti al seminario di percussioni (24), il chitarrista rock Tolo Marton e la giovanissima cantautrice pugliese Valentina Gravili (25), i Timoria (26) e i complessi Modho e Folkabbestia (27).

BIGLIETTI. Elisa, 25 mila lire; By Grace, 10 mila; Pino Daniele, mila (seduti, 30 mila, in piedi); De Gregori, 30 mila (seduti, 25 mila in piedi); Timoria, 15 mila lire.

Tutti gli altri concerti hanno ingresso libero.

La prevendita dei biglietti è aperta a Torino da Maschio, ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi, a Chieri da Musica e Fantasia (centro Il Gialdo), oppure via internet: www.ticketone.it, informazioni è possibile contattare i numeri 0141/399.479, 487, . Si può inoltre consultare il internet comune.asti.it.

Direttore artistico è Giorgio Conte fratello di Paolo Il suo sogno è creare un «osservatorio» per promuovere brani di qualità e scoprire talenti

Elisa, la giovanissima cantautrice rock ha vinto l'ultimo festival di Sanremo salirà sul palco di Astimusica sabato sera Accanto il cantautore Pino Daniele che si esibirà ad Asti giovedì 19 luglio

STASERA A FOSSANO, SABATO A SORDEVOLO

Beppe Grillo scatena entusiasmi

Basta il nome, ed è subito satira: Beppe Grillo stasera (ore 21,30) chiude con un gran finale la quarta edizione del Fossano Funny festival in piazza Castello. Il celebre dissacratore, il «maitre-à-penser» che tutti temono, specie i suoi nemici tradizionali, colpevoli di inquinare l'ambiente, di vendere armi, rendere insonne invivibile il pianeta, saranno ancora una volte presi di mira. A Grillo argomenti mancano e basta citarne uno per poter anche solo vagamente immaginare che cosa uscirà dalla sua bocca: il G8 a Genova. La prevendita va forte: solo un colpo di fortuna potrà far trovare un posto stasera, sotto le torri degli Acaja (biglietto 40 mila, 35 mila ridotto, poltroncina; 30 mila, mila ridotto, tribuna). C'è però un'altra chance: Grillo sarà sabato sera (ore 21,30, 02/313645) nell'anfiteatro di Sordevolo (Biella). [v. p.]

Teatro da duecento posti con spettacoli e interpreti di pregio

Limone tra classica e cabaret

Al via la rassegna del «Confraternita»

Vanna Pescatori
LIMONE

Una sala di duecento posti, tutto legno, grandi velrate, comode poltroncine intenso che richiamano i colori delle antiche colonne policrome che sorreggono la volta: è il Teatro della Confraternita, gioiello della cittadina turistica, inaugurato quest'inverno, che si approsta da sabato ad invitare i turisti all'«Estate 2001...tra musica e teatro».

Otto spettacoli, scelti dal Comune con l'associazione Amici della Musica di Cuneo, per valorizzare e presentare al pubblico la struttura che, per stile architettonico, dimensioni e collocazione nella parte antica di Limone, appare perfetta per rispondere alle nuove richieste del turismo tra e istanze culturali. Il sindaco Domenico Clerico, appassionato di teatro, ne vuole fare un fiore all'occhiello capace, in futuro, di ospitare spettacoli tutto l'anno, puntando sulla qualità delle proposte.

Il primo appuntamento è dedicato al sabato (ore 21,16), apprezzato cabarettista fossanese, Manlio Pagliero, presenterà «Partnors», il suo ultimo monologo che partendo dai grandi della letteratura, dipinge una spaccato, in verità non troppo esaltante, dei rapporti di coppia. L'operetta vien- banco il 21 luglio, con «La vedova allegra» di Franz Lehàr, nell'allestimento dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Carlo Caputo, per la regia di Marco Daparno.

Arnoldo Foà in scena il 24 agosto

Il sabato seguente, in collaborazione con l'Opera Universitaria dell'Ateneo messinese «Celebri valzer, polke e marce della famiglia Strauss» eseguite al pianoforte a quattro mani da Roberto Metro e Elvira Foti. Venerdì 3 agosto, un tuffo nella tradizione popolare con «...delle masche e delle magie...» proposto dal torinese Teatro delle Forme, diretto da Antonio Damasco. Due sere dopo, il 5, il violinista Stefano Vagnarelli eseguirà Quattro stagioni di Vivaldi e La Messa di Baudet l'orchestra e il coro Chanoux della Valle d'Aosta. Non poteva mancare recital operistico dedicato a Giuseppe Verdi. Il concerto, il 13 agosto, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di Voghera, introduce l'ultima parte della segna: una performance musical-letteraria con Bruno Gambarotta il 18 e, a chiudere, il 24, Arnoldo Foà con Guido Costa al pianoforte per doppio omaggio a Leopardi e Chopin. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento mila. Prevendite all'ufficio turistico (tel. 0171/929515) e al bar «La Saletta» di Cuneo (tel. 0171/630908).

IN LOCANDINA

I finalisti del «Viareggio»

Il Premio Viareggio a Novara. Nell'ambito dell'«Estate Novarese» domani dalle 21,30, in piazza Puccini, riapre l'ormai tradizionale «Caffè letterario» promosso dal Comune e organizzato dalla casa editrice novarese Interlinea. Quest'anno, dopo due edizioni di successo il «Bancarella», sarà la volta dei finalisti uno dei maggiori premi letterari italiani, il «Viareggio-Rèpaci» presieduto da Cesare Garboli. La serata, che vedrà la partecipazione di alcuni dei quindici finalisti suddivisi nelle tre sezioni del premio (narrativa, saggistica, poesia) sarà presentata da Toni Garrani, notissimo volto del teatro e della televisione, e sarà animata dalla musica del quintetto Architorti che si è fatto apprezzare nel concerto inaugurale della più recente edizione della Fiera del Libro di Torino. Ingresso libero.

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita in questi giorni nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2465920.

Cerano

«Encanto» con Luisa Corna

Promette il «mercoledì più caliente d'Italia» la discoteca «Dalì» di Cerano, nel Novarese: ospiti questa dalle 23 Luisa Corna e la lena Marco Berry. La serata «Encanto Latino» si avvale anche della presenza di Massimo Valli, dee-jay di Radio 101.

Vignale

«Salta» la Savignano

Al festival Vignaledanza stasera secondo appuntamento dedicato al concorso internazionale Giovani Talenti e a quello di composizione coreografica. Ingresso 10 mila lire. Intanto è saltato l'appuntamento di venerdì con Luciana Savignano: l'étoile milanese avrebbe dovuto esibirsi in una creazione del coreografo Micha en Roecke. Sarà sostituita da una replica di «Coppelia», lo spettacolo della Compagnia del Teatro Nuovo che ha aperto la rassegna. Informazioni allo 0142-930005.

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CU
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Gruppo farmaceutico GRIVEL FARMA-VEGA
ricerca per la zona
UN COLLABORATORE/TRICE
per propaganda in medici full-time. Richiesto diploma o con cultura universitaria, automuniti, di buona presenza, dinamici, empatici, disposti a lavorare in equipe. Formazione presso Italmiglio Rieti + provvigioni. Corso di specializzazione, assistenza, aggiornamento. Selezione individuale a Torino.
Per appuntamento tel.

FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE LA NOTIZIA.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CERCHI UN AUTO?
ULTIMI BMW 320 diesel
PREZZI INTERESSANTI
ALCUNI ESEMPI

n° 1	AUDI A4 Avant t.diesel 115 cv	anno 2000
n° 1	BMW 530 D	anno
n° 1	FIAT Marea 1,9 jtd 105 SW	anno
n° 5	FORD FOCUS t.diesel - benzina	anno 2000
n° 1	GOLF tdi 115 cv 5 porte	anno 2000
n° 1	HYUNDAI Galloper 2,5 tdi	KM ZERO
n° 1	LANCIA Lybra 2,4 jtd LX SW	anno 2000
n° 3	MERCEDES Classe 140-160	anno 1999
n° 4	RENAULT Clio tdiesel-benzina	anno 2000
n° 10	RENAULT Scenic t.diesel-benzina	anno 2000
n° 1	TOYOTA YARIS Verso 1.3	anno 2000

ALTRE 100 AUTOVETTURE USATE

Campagna ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI
ASSISTENZA
BIAUTO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO Tel. 0131-252.044
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Billy Elliot
Ore 22
L. 8000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun. L.

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. L.

CRISTALLI - Sala Visconteo. Tel. 0131 - 349.321
Shrek
20,30-22,30.
, e festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0
OGGI CHIUSO
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000.

ROMA. Tel. 0143-667.516.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000
lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il sarto di Panama
Ore 20,15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLÈ. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

LUX. Tel. 0143-321.472
Galline in fuga
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Evolution
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASA. Tel. 0143-82.695
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/5000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. 0131-861.326
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vendetta di Carter
Ore 20,30-22,30.
- lun. L. 7000

ture SOCIALE. Tel. 0131-942.270
L'ultimo bacio
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594 147.
RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-538.085.
Urbanlegend.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

ITZ. Tel. 0141-530.055.
Evolution
Orario: 20,20; 22,30
: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Pearl Harbor.
Orario: 21,30.
Biglietto: fer. 10.000 (7000) lunedì 8000.
ven. sab. dom. fest. e pref. 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

BALDO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-976.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.●●●
E Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager musica nera.
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le dr che vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia frequentare lui e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.●●●
MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.■■
- **RITORNO.** Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 5 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser.●●
IL NEMICO LE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco un cecchino russo.●●■
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese Pearl Harbor alla fine del 1941.●●■
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla F questa storia di tre sorelle, assai diverse loro con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●●
IL TUNNEL DI Thriller. Dal John Le Carré, la vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.●●■
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla Nanni Moretti la storia di una famiglia cui si abbatte la perdita figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela sta preparando la tesi violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●●
UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●■
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●
Yi Yi. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yang descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CENTRALE Tel. 0171-693.515.
CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ
Tel. 0174-553.021. CHIUSO PER

MORETTA Tel. 0170-304.930. CHIUSO PER FERIE.

SALA CROCE Tel. 0173-264.953.
CHIUSO PER LAVORI

SALUZZO
COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO E CARAMAGNA
MONVISO. T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

A Tel. 0171-265.213
Sala 1: Chocolat.
Dr. 20.10; 22.40
Sala 2: Urban legend 2
Dr. 20.20; 22.40
Sala 3: A l'attaque
Dr. 20.30; 22.30
Sala 4: Tesis
Dr. 20.10; 22.40
Sala 5: Shrek
Dr. 20.15; 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Dr. 20.15; 22.40
Sala 7: Shrek
Dr. 19.45; 21.30
Sala 8: Pearl Harbor. Dr. 21
Sala 9: Evolution. Dr. 20.30; 22.45
Sala 10: I gattoni. Dr. 20.30
Little Nicky: un diavolo a Manhattan. Dr. 22.30

SALUZZO
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Bigusc: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
LUX Tel. 0171-946.069. CHIUSO PER FERIE

VERZUOLO
FERRINI. Tel. 0171-919.131. CHIUSO

CARAGLIO
ELLI VACCHE 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX T. 0171-211.728 CHIUSO PER FERIE.

FOSSANO
SALA BORSI. T. 0174-701 552

SALUZZO
GALATEO! Tel. 0172-489.324. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVÌ
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: Chiedimi se sono .
Dr. 21.45 (Arena estiva)
Sala Rosa: OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

SALUZZO
LUCE Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.890
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42 608
CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ
AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulio 2 tel. 011 88.70.07. Yi Yi. Dr.: 21.
ACROPOLIS STUDIO Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Shrek.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 92, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl** Dr.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Dr.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango - Domani flamenco.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A Hollywood.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EDEN via Francesi 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montecuccoli 9, tel. 327.2214 **Tesis.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montecuccoli 52, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** Dr.: 16; 19; 22.
MANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Dr.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo Natale.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Monkey Bone.** Dr.: 15,15; 17,65; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 Chiuso vori.
FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Un anr'anno e poi crescono.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi , tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Evolution Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO BITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Evolution** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 396, tel. 5627492. **Shrek.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/1 domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografia di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata ore. Posti in vendita alla bigl ore 10,30/18. Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO IO G. POZZO Ore 21,15 a (VB), Parco di Villa Fedora: **Kiss Me Kate** selezione in concerto del musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio nell'ambito del IV festival Umberto Giordano e il suo tempo. Info ufficio del Turismo tel. 0323 924.532.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al v orario 10-14. Per info.: tel. 011 8104553-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6240, n° ris 800235333, or.: .30-19 domenica riposo. www. torino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Assitoalto» e «Vignaledanza».
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Viale Virgilio Torino, tel. 011 6195803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Rodrima Iñiras (Argentina) presenta il pandillero e il diavolo burattini ingresso . Per informazioni 011

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO
CINEMA TEATRO SOCIALE Tel. 0121-393.525
CHIUSO PER FERIE

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perché il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di case saracene di Verezzi, è ingombro a vista di tralicci, funi e carcasse di Cinquecento e su di esso aggirano strani esseri con teste d'animale, automi, e un Dio nero che suona la tromba. E' un intrigante happening, un crogiolo dove teatro, musica e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a di Stefano Benni, che questa alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora e mezza tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funamboliismi, trampoli, monociclo e così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un flor di contrabbassista nonostante privo di una mano: un itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, Mick Consenta, potente magnate, o Big Ommemmè Joe, boss dello «Facimme Rot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di «Mai dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo rutilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani sono originali (solo due sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, a sentire: «Abbiamo provato 40 giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il coro di 12 persone.

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il filo conduttore degli «amori ingranni». Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», la splendida, curiosa mostra dedicata a Guido Fiorato, personale delle opere di questo eclettico artista al quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi «La storia di Onehand Jack». Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Varetium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella «passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo e sono tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblù-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere già tutti prenotati nei tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gb.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato il mondo di Star Trek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che da 15 anni raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» a livello amatoriale e suonato dal vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek» è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maulo, Anna Govone, Genny Gregorutti, Massimo Marubotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, venne siglata la pace fra il Marchesato del Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì la Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale con la «Festa del Marchesato» manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finaro» con il torneo degli sbandieratori e la «Giostra» di tiro con l'arco dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 18.30 prenderà il via il Palio con le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20.30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, torte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro con l'arco. Spiegano al Centro storico Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, Sestiere di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e «Fiamma di Caracosta» di Carretto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo con un concerto «delli Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musicae di Genova e il Cortes Francae di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

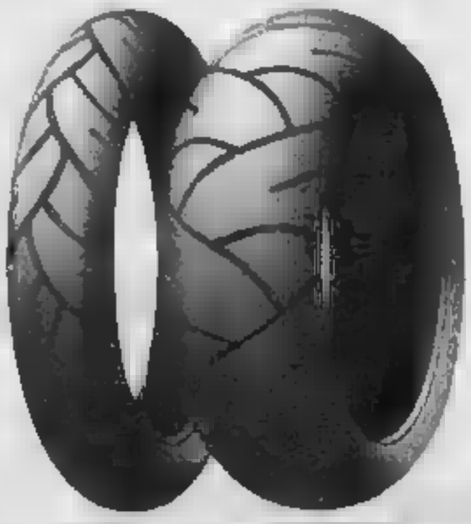
FINARINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» a Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta muraria. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è una delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento con centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

Pilot EXALTO

PILOT SPORT



Pilot PRIMACY

marchisa comune
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

MICHELIN

MASTRO

Al «Romanisio» di Fossano attesi i primi «colpi» dei due gloriosi club

Albese e Savigliano all'attacco

Stasera seconda puntata del calciomercato

Gian Piero Civalleri

Entro nel vivo il calciomercato nel Piemonte Sud. Secondo appuntamento questa sera con il «Calcio incontri» dell'hotel Romanisio a Fossano, organizzato da Pino e Giancarlo Fruttero. S'inizia a partire dalle 21 e sono previste altre interessanti trattative.

La prima serata è vissuta sulla presenza dell'ospite d'onore Giancarlo Camolese, allenatore del Torino neopromosso in A. Nella prima serata mancati gli affari di due «grandi» della provincia di Cuneo Albese e Saviglianese, che fino a questo momento non hanno ancora svelato il loro volto per la stagione 2001-2002. Stasera è probabile che ci sia qualche gustosa novità, anche da parte di queste due compagini.

Lavora molto l'Ac Cuneo 1905, in attesa della ripresa della preparazione.

Ci sarà grande partecipazione di società sia della «Granda», ma anche in arrivo dal Torinese. In presenza di presidenti, direttori sportivi e allenatori di squadre della «cintura» di Torino è ormai un appuntamento fisso nelle sale dell'hotel Romanisio.

Sempre al centro delle trattative più importanti Saluzzo e Fossanese, mentre c'è anche attesa per il nuovo corso del Bra dopo la retrocessione nello spareggio contro la Sestrese.

In attesa di sapere verrà ripescata in Eccellenza e se dovrà ripartire dalla Promozione, dovrebbe iniziare a muoversi la Pro Dronero. Primo nodo da sciogliere, il mister. Verrà riconfermato o lascerà Riccardo Macagno?

Nei campionati minori, al momento non ci sono grandissime novità. Onorato Martino, dopo tanti anni, lascia il Sanfront, retrocesso in Terza Categoria, e guiderà il Bridel Villafalletto. Molto ambiziosa si presenta ai nastri di partenza la Polisportiva 2001, dopo l'ingresso nella società di Monte Oliero di Livio Cavallo, storico dirigente dell'Olmo '84 Donatello. Dopo aver lasciato Centallo, guiderà i grigi in Prima Categoria Nino Pengue, che proprio con i rossoblù del presidente Gianni Bo è passato in due anni dalla Prima Categoria all'Eccellenza regionale. Molte trattative con voci anche clamorose per i buschesi: ne saprà sicuramente più dopo la puntata di questa sera al «Romanisio» seconda del ciclo di quattro del «Calcio Incontri».

Le trattative al «Calcio Incontri» ideato da Giancarlo e Pino Fruttero (fotoalbo)

Golden Boy

Mercoledì 18 le premiazioni

FOSSANO. Mercoledì 18 luglio, dalle 21, all'hotel Romanisio, si svolgeranno le premiazioni provinciali del «Golden Boy» e del «Campione sportivo del 2000».

L'olimpionica Federica Biscia, è stata scelta dai lettori come «Campionessa dell'anno»; dietro lei Stefania Belmondo, campionessa del secolo, Bruno Sobrero e Paola Mandola. Alla serata invitati tutti i giovani calciatori con genitori, parenti e amici, anche coloro che hanno avuto il minimo di voti; saranno premiati i primi tre di ogni categoria. Primi Calci: Michele Testa, Saluzzo; Matteo Bertaina, Savigliano; Luca Bosio, Olmo Donatello. Pulcini: Gabriele Peirano, Valli Monregalesi; Battaglia, ; Nicolò Giordano, Caraglio. Esordienti: Alessandro Regis, Valli Monregalesi; Simone La Dolcetta, San Paolo; Andrea Battaglia, Bra. Giovanissimi: Stefano Usseglio, Valli Monregalesi; Marco Brignone, Valli Monregalesi; Nicolò Costanzo, Cu- . Allievi: Munzo, Cheraschese; Carlo Giordano, Valli Monregalesi; Matteo Sismonda, . Juniores: Francesco Pera, Alba Brenta Ceva; Francesco Bruno, Olmo Donatello; Rosatello, Saluzzo. [c. g.]

Weekend Cuneo

Cinquecento concorrenti al triathlon

CUNEO. C'è attesa, e anche curiosità, per l'ottavo Triathlon internazionale «Città di Cuneo», unito da quest'anno alla prima edizione di «Sport ed emozioni a tutto gusto». L'appuntamento per questo weekend. Organizza la Cuneo Triathlon, col supporto della Federazione e di Regio- Provincia, Comune, Camera di commercio, Ati, Gia, Cassa rurale artigiana Boves, SsangYong Nauticar, Caffè Fantino, Bramardi, Salumi Piemonte, Cassificio Valle Stura, Co.Ge. In., C'è Bassetti, Nordica viaggi, Cinemastore, Probike Boves, Eurotravel, Acqua Sant'Anna, Asprofrut, Il Podio sport, Mizuno, Ottica Chiara Immagine e Marchisa Gomme.

Nel pomeriggio sabato 14 allo stadio del calcio a 5 al Parco della Gioventù ci saranno calcio a 5 e beach volley, poi l'acquathlon alla piscina comunale, il tutto aperto agli sportivi, sia adulti sia bambini, con iscrizioni aperte fino a venerdì. In serata degustazione dei prodotti tipici locali con cena a buffet a prenotazione entro giovedì.

Domenica toccherà alla gara internazionale, con cinquecento atleti guidati dal campione Danilo Brustolon, secondo a Cuneo nel 2000, e da una specialista svedese. Potrà esibirsi anche chi è alla prima esperienza il triathlon, ci sarà infatti classifica amatoriale. Iscrizioni al telefono 0171/693370 o consultando il sito Internet www.cuneosport.it [l. t.]

Moto, classe 500

Campione italiano nell'Enduro

Franco Rossi è del Team Johnny Moto

SOMMARIVA BOSCO. Così ma accadde l'anno scorso al caragliese Jarno Bono, il pilota Franco Rossi, del Team Johnny moto Fa.Bo.Ss. di Sommariva Bosco, ha conquistato il titolo italiano Enduro Senior nella classe motociclistica 500. Sorretto da un efficiente team, forte della collaborazione di «Fa.Bo.Ss.», «Biesse», «Rekord», «Ufo», «Elf», «Pirelli», «Reikon», «Blackbird», «Mc Master», «Dell'Orto», «Premier», «Did» e «Afam», «Grafica In», per Franco Rossi è stato decisivo il secondo posto assoluto nella prova disputata a Firenze. [l. t.]

PALLAPUGNO

Corino batte Papone 11-5 si avvicina al quarto posto

Roberto Corino (Hotel I Castelli) ha sconfitto Mariano Papone (Tecnogas) per 11-5 (7-3 al riposo) nel posticipo della ta giornata di ritorno del campionato serie A di pallapugno. Con questo successo l'albese sale a quota 8 e si porta ad un solo punto da Papone, Dotta e Trinchieri, quarti. Stasera, alle 21, al «Mermet» di Alba, Corino scenderà nuovamente in campo contro il monticellese Sciorella nel primo «memorial Beppe Viglino», torneo che ricorda l'ex presidente della Pallonistica Alba deceduto lo anno. A Mondovì seconda semifinale del «Trofeo Pino Morino» tra Danna e Bessone. [a. a.]

CALCIO

«Memorial Paolo Minolfi» per giovani a Roccavione

Dal 6 all'11 agosto tornerà a Roccavione il «memorial Paolo Minolfi», torneo di calcio giovanile in notturna aperto alle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi organizzato dalla Pro Roccavione e dall'Avis locale. L'iscrizione è libera fino al 29 luglio al bar «La Piazzetta» o da «Calzature Arnaudo» o tramite e-mail all'indirizzo calcio@roccavione.it. Altre informazioni si ricevono contattando Mario Fenoglio 0171/767175; Franco Rabino 0171/767336 o Rudy Medicato 0171/767415. [g. p. c.]

NOTTURNO

Venerdì dalle 22 la finale a Cardè

Bar dei Padani e Cava Fontane Pancalieri sono le due compagini finaliste dell'edizione ventennale del torneo notturno di calcio di Cardè. La gara decisiva in programma venerdì ra dalle 22 e sarà preceduta dalla sfida per il terzo posto tra Banca Credito cooperativo Casalgrasso e Pizzeria Il Pirata Abbadia Alpina. [g. p. c.]

Sabato e domenica gare spettacolo a Garessio

Al «Magic Bar», telefono 0174/803144, aperte le iscrizioni al torneo di calcio su telo saponato a Garessio sabato domenica sul piazzale antistante l'Esercizio. Nelle squadre, di cinque giocatori ciascuna, è sempre obbligatoria la presenza di una ragazza. Il montepremi della manifestazione è di 5 milioni di lire. [g. c.]

GOLF

Coppa del Consiglio sul «green» Cherasco

Al Golf club Cherasco si è svolta la Coppa del Consiglio. Nella Prima Categoria: primo netto Piera Rabino, primo lordo Colin Briggs, secondo Alberto Artusio, netto Giacomo Cabodi, primo netto secondo giorno Ivano Tonelli. Seconda Categoria: primo netto Giuseppe Vecchietto, secondo netto Emilio Barbero, terzo netto Bru- Di Gennaro, primo netto secondo giorno Alberto Camia. Terza Categoria: primo netto Giancarlo Balestra; secondo netto Katia Lunardon, terzo netto Gianfranco Rossi, primo netto secondo giorno Barbara Lettieri. Primo Juniores Francesco Vacchetto. Prima Lady Anna Ghio. Primo Seniores Riccardo Sobrero. [g. s.]

La squadra fossanese imbattuta nel girone

Under 12 dello Sporting vince il titolo regionale

A lato da sinistra il direttore del circolo Gigi Masante Elisa Rosa Veronica Manzone il maestro Gianni Marchetti Stefania Polla Mattiot e (in ginocchio) Martina Borghese Nelle qualificazioni lo Sporting Fossano non ha perso un set

FOSSANO

Dominando i gironi finali provinciali e regionali, nei quali non ha perso nemmeno un set, la squadra Under 12 di tennis dello Sporting Fossano ha vinto il titolo piemontese. Allenato dal maestro Gianni Marchetti, Martina Borghese, Veronica Manzone, Stefania Polla Mattiot ed Elisa Rosa negli scontri decisivi hanno superato Country Cuneo, Monviso e Match Ball. Per il circolo del direttore Gigi Masante è una grande soddisfazione. [r. s.]

Dopo la spedizione in Puglia le giocatrici cuneesi hanno vinto lo spareggio Genova

Sommariva Bosco promossa nella B2

L'avventura di C si è trasformata in grande impresa

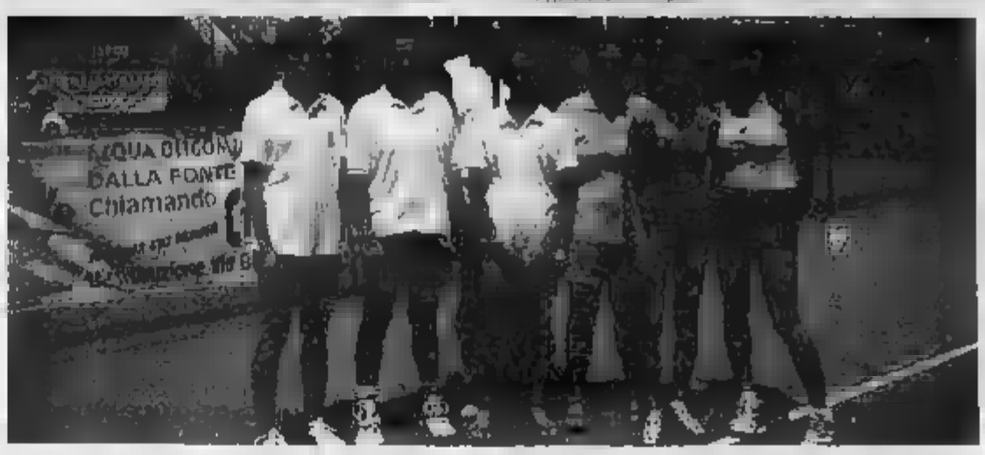
Spadoni

SOMMARIVA BOSCO

L'ultima metamorfosi l'hanno compiuta domenica scorsa, le «terribili» tenniste del Tc Sommariva Bosco, trasformando un'avventura in un'impresa. C'era da andare a Genova a giocare lo spareggio per la promozione dal Campionato a squadre di C quello di B2, e Lara Bonomelli, Stefania Gariglio, Vittoria Operti e Claudia Parola, con le riserve Giorgia Alessi e Chiara Cuccato, hanno cambiato il motto «non abbiamo nulla da perdere» che le aveva aiutate all'inizio dell'avventura, adottando quello più ad un momento decisivo: «Andiamo per vincere!».

Sono andate infatti nel capoluogo ligure ad affrontare a testa alta il Cus Genova. E l'impresa è riuscita: hanno vinto. Il Tc Sommariva Bosco nel 2002 ammesso al Campionato a squadre femminile di B2, tabellone unico nazionale.

Del resto, per le ragazze di Sommariva, dopo vittoriosa spedizione in Puglia dove avevano sconfitto il Tc Taranto, un'impresa da tennis eroico d'altri tempi, era ormai maturata convinzione nei propri mezzi e la certezza che nulla le poteva fermare. Quel viaggio di 14 ore di treno all'andata, cuccetta di seconda classe, e le 15 del ritorno via Milano, das cuccetta, le aveva temprate al punto che la trasferta ligure è sembrata passeggiata fuori mura. A Genova ancora una partenza in salita, questa volta per le Operti, che deve arrendersi alla più forte Fabrizi. Ma Bonomelli e Gariglio portano le piemontesi in vantaggio per 2-1, e quindi tocco alla baby del gruppo. Claudia Parola, 15 anni, da Scarnafigi, assicurare in tre set, il punto della promozione.



Claudia Parola, Giorgia Alessi, Daniela Demichelis, Vittoria Operti, Stefania Gariglio, Lara Bonomelli e Chiara Cuccato

Calcio a 7 sul campo albese

Agip San Cassiano conquista il trofeo «Luca Nannerini»

ALBA. Si è concluso duo combattuto finali il torneo «Luca Nannerini» di calcio a 7 disputato sul campo di Cristo Re.

Il torneo, organizzato per ricordare il giovane calciatore dell'Albese deceduto in incidente stradale, è giunto alla quinta edizione. Vi hanno preso parte 24 squadre ed oltre 300 giocatori dalla categoria Amatori all'Interregionale. Ha vinto l'Agip San Cassiano che nella finalissima ha battuto la formazione Stoppa Arredamenti per 5-4. Nella finale per il terzo posto l'Axa Assicurazioni ha avuto la meglio sul Caffè Stazione per 5-3.

Alla premiazione c'erano il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto con il consigliere delegato Sport Giulio Abbate. Riconoscimenti individuali ad Aziz (Stoppa Arredamenti), miglior giocatore del torneo; Pasquino (Caffè La Stazione) miglior portiere e Morone (Agip San Cassiano) capocannoniere. Luca Morone ha anche segnato il gol decisivo in finale. [a. s.]

CICLISMO ESORDIENTI, ALLIEVI E JUNIORES

Domani circuito «Città di

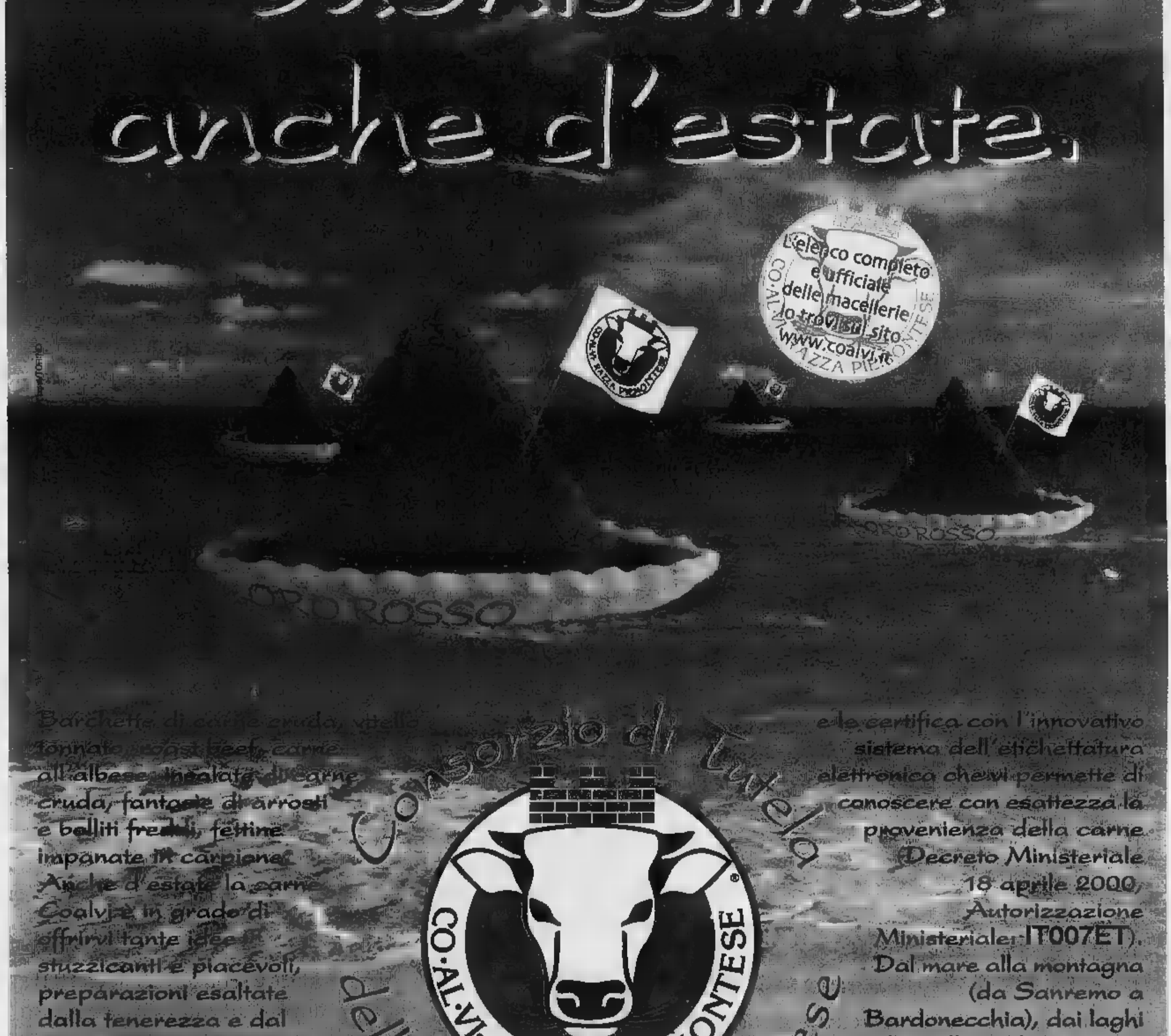
Si corre domani, notturna, il circuito ciclistico di Borgo Ponte «Trofeo Città Garessio», che si svolge sull'anello tipo pista piazza Vittorio Veneto, via Campo sportivo, viale Adelasia, Ponte dell'Amicizia Garessio-Barjol, via Aleramo, via Vittorio Emanuele. «Contiamo di cento corridori piemontesi e liguri delle categorie Esordienti, Allievi e Juniores» spiega Mauro Odasso, presidente del Bici club Alta Valle Tanaro che organizza con Comune e Pro loco. Ritrovo alle 18. Si vorrebbe riproporre il percorso Anni '50-'60 che ospitò campioni Cortinovis (nella foto), Messina, i fratelli Rossello, Hollenstein, e Kohler. [a. c.]

LA PEDALATA DEL CAMPIONISSIMO

Per Coppi da Fossano Colle

Quasi trecento ciclisti hanno partecipato alla diciannovesima pedalata da Fossano Colle della Maddalena, dedicata al ricordo di Fausto Coppi, promossa da «Ciclismo Stampa» di Lorenzo Tealdi e Guido Campana con il Co e la Comunità montana Valle Stura e patrocinio de «La Stampa». Il Gruppo sportivo Gli Anguramo ha vinto il «Trofeo Paolo Barbero» per la società più numerosa; posto il Ciclo Team 2000, «Trofeo Col Cuneo»; al terzo il Gs Montà, «memorial Paolo Cravero»; quarto Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengino, «Trofeo Comune di Sant'Albano Stura»; al quinto la Cicloamatori Fossano, «memorial Gianni Sciolla». [FOTO SERVICE]

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.



Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre.
È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità.
Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne.
Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET).
Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

LA MICROCRIMINALITÀ | COLPISCE IN PERIFERIA

RUBATE TV AL

Supera abbondantemente i 700 milioni il cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe messo a segno nella notte tra domenica e lunedì.

Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti

Massimo Numa

I titolari della ditta specializzata materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo e sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica , il penultimo a metà giugno.

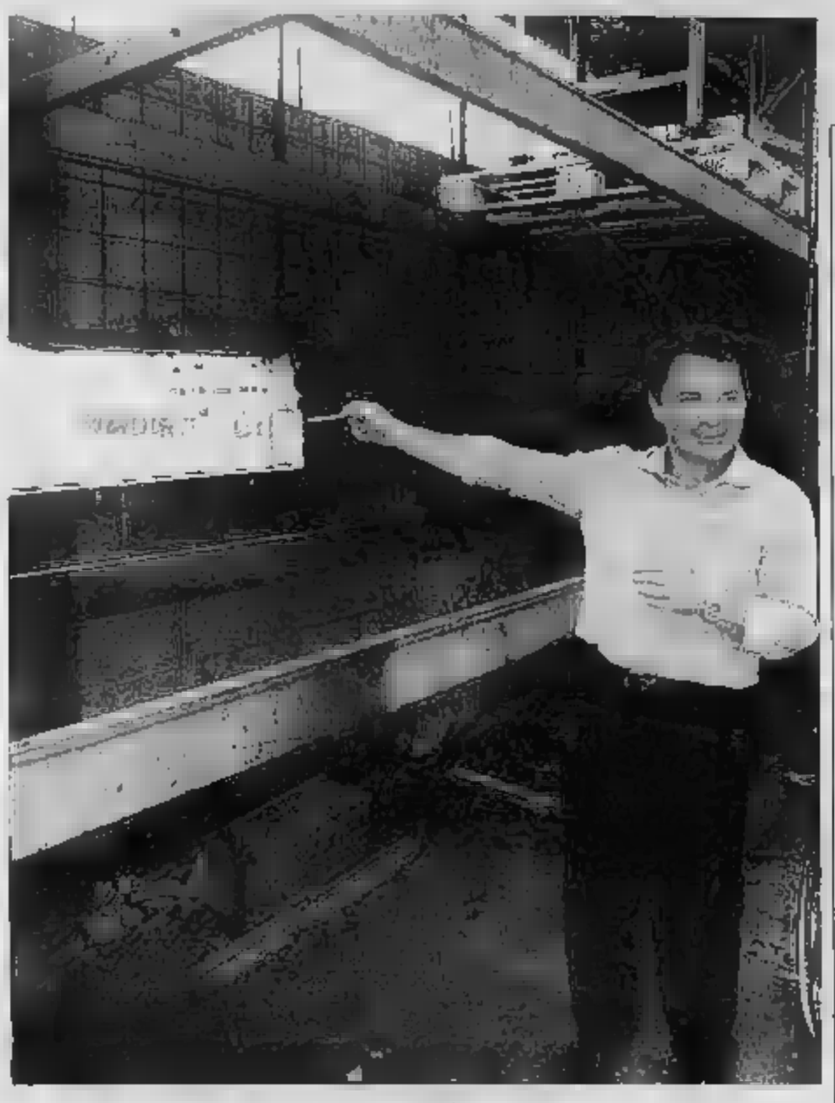
Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro dello «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, a andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi: "Andate via", diceva moglie. E loro sempre lì», Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'annesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, Banda Bassotti si ferma mai. Lavora duro, quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E , costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molta domenica, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi non l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano farè un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo , bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che antinquinamento. Magari, controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. danno fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevano».



Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione **Eleonora Artesio**

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, «il problema». Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta sul retro e hanno caricato quel che c'era su un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Borgaro lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse erano albanesi. Io ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto è che era riuscito a cambiarle con le sue, usate. L'ho preso per un braccio, gli ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo io la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e si può tenere le finestre aperte in zona. Abbiamo fatto tante petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di New Mondial. Raffaela Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». [m. t. m.]

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '98 dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il 20 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - è la conclusione di un corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche se in questo caso si trattava di studenti militari, con tanto di uniforme e stellette, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano il momento solenne con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere il ghiaccio è stata la tesi di sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: l'Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei dieci diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al mutare delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura è è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito o se l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono due ore e mezza per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei romeni. Presumiamo soltanto che ci fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con il tuo capo: c'è una putrella da spostare in un bar in ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la sera del 4 luglio. Rachid Jebbar compirà 41 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, come quando era ragazzo ed è arrivato alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? Il muratore. E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali a costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due stanze in via Gunstalla 22; per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1996. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano di un vecchio caseggiato di ringhiera, in un appartamento. Là dentro ci sono il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid; la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi da un sogno di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire dal numero civico 311/A di corso Francia. Nessuno ora sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, - le gesta dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, «Enrico De Luca», che avrebbe passato i lavori alla «Edil Chiera». Jebbar aveva lavorato per quest'azienda ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non aveva versato le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata in anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì 5 luglio, alle 20,50, Rachid era morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è successo perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il suo disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo crescesse nei 40 metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E' solo per avere informazioni o per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso il sito, permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. Ha digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kabriman, 28 anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente esecutivi: Kabriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni a generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per avere informazioni con auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuna è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura.

[m. nu.]

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO LAMBRUSCATA
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ranch/Verdi
Aperture e prenotazioni tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 017.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.09
IPPODROMI DI TORINO - TARIFFE SUL DISCO DEDICATO

tenerezza
Abbigliamento bimbi da 0 a 12 anni
Confetti BALDI Blue Jeans
TUTTO
40% - 50%
Fleriane Liu Jo Jeans
10 luglio - 11 agosto
Via Frejus, - Torino - Tel. 011 385 97 67

PK publikompass spa
ascom
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516298
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Collegno C.so C. Battisti, 28 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteoni, - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molinari, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 936
Corso Nigra, - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6408273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fraiteve, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 832058
Rivarolo Via Cavallo, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/f - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@tiscalinet.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
Fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA del terzo millennio
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
ONORANZE 800 251645

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo non basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sono potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro. Il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad ogni zona di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata ad un solo occhio per corporatura e certo da centauro, parevano non esserci problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese di carburante a mio carico. Ma all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo studio Primo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a L arcate e notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione, potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico e responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è anche arrivata un anno dopo la p

«E' ben che il compenso di qualsiasi p che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo questo assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella spe di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi e le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa a Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un grande
[illegible] nel mondo

più significativi*

12 18

DēLonghi

Supermercati Gamma ®

scelte appropriate, ferie spensierate

e...state partendo?

a domenica
11 luglio 22 luglio

Grandi Scelte

COSENZA - AL

HOBBY FOTO Partner
ALBENGA
BOLZANETO
SESTRI P.
PRA'
VOLTRI
GE CENTRO

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

HOBBY FOTO Partner
LAVAGNA
LA SPEZIA
PONTE X
BUSALLA
RONCO S.
BORGORATTI

Ultime battute dei Consigli provinciale e regionale che si fermeranno dieci giorni in occasione del G8

Biasotti rinuncia al referendum sulla devolution

Il Consiglio di Stato esamina il ricorso contro il forno elettrico

Paolo Lingua
GENOVA

Ultima giornata d'attività politica dei Consigli regionale e provinciale, prima della sospensione «obbligatoria» per via del G8. In linea di massima, gli enti locali (compreso il Comune di Genova che ha svolto il suo Consiglio ieri l'altro), dovrebbero tornare a riunirsi regolarmente dopo il 22 luglio e dovrebbero concludere comunque le loro sessione entro la prima decade di agosto.

ACCIAIO Ieri, a Roma, il Consiglio di Stato ha concluso l'esame del ricorso di Riva e della Cgil contro la decisione del Tar della Liguria che ha dichiarato inattuabile il forno elettrico. Non ci sarà però una sentenza immediata: si ritiene che questa possa essere pronunciata soltanto tra una decina di giorni, forse per ravvivare lo scenario politico locale, dopo la giornata di lotti del G8.

La Regione Liguria ha deciso, con una mozione approvata dalla maggioranza di centrodestra, di sospendere il referendum sulla devolution, che comprendeva anche i porti. Le notizie sul ddl messo a punto dal ministro per le Riforme, Umberto Bossi, e le garanzie date dal Governo hanno convinto Polo e Lega a fare marcia indietro. La consultazione avrebbe dovuto tenersi il 23 settembre prossimo: la giunta regionale, accogliendo una precedente richiesta della maggioranza in consiglio, avrebbe già avviato la procedura per il referendum. «Non c'è fretta - ha commentato il presidente della Regione, Sandro Biasotti - anzi, la volontà e le aspirazioni della Regione non sono quelle di non farlo più». Il ritiro da parte della maggioranza era previsto sin da prima le elezioni politiche e la decisione di dar vita al referendum era apparsa una mossa elettorale. L'opposizione ha sparato infatti ieri «ad alzo zero» dai suoi banchi sulle scelte della Casa delle Libertà.

Il Consiglio provinciale ha iniziato la discussione sul piano dei rifiuti messo a punto dall'assessore Renata Briano: un argomento che ha già sollevato non poche polemiche, soprattutto nelle zone d'entroterra di Levante. Si aprirà anche la discussione sui piani di bacino di molti torrenti, presentati dal vicepresidente Paolo Tizzoni.

Anche l'attività dei partiti nei prossimi dieci giorni dovrebbe subire una pausa forzata e una sorta di vacanza preliminare. L'attività più intensa riguarda sempre l'area della sinistra e in particolare dei Ds, all'interno del quale, nella previsione del congresso nazionale del prossimo autunno, potrebbe emergere una posizione nuova e più avanzata (al di fuori delle limitative collocazione veltroniana, superata) di Marta Vincenzi che incita a un confronto più serrato con la realtà sociale. Anche i giovani dello Sdi sono attivi. Il segretario provinciale Federico Pezzoli precisa che esiste una strategia dell'attenzione dei Ds, senza operare scelte di campo nei loro problemi interni». Si annuncia invece movimento nella Margherita nella prospettiva di dar vita a un partito unico.

INCHIESTA

LA RIVIERA
La prima puntata dedicata a Chiavari: spiagge e parcheggi
Ghelfi e Vigiola PAGINA 29

ESTATE

GUIDA
In arrivo Grillo (foto) e Battiato, parte il teatro a Verezzi
(SERVIZI ALLE PAGINE 47-48-49-50)

Il ministro Urbani lancia l'allarme per i possibili danni ai monumenti in seguito a disordini

Genova, paura per i palazzi restaurati

La Soprintendente Pittarello spiega le difese messe in atto

La Stazione marittima è stata restaurata nel rispetto della struttura originale

Piero Fiorasci
GENOVA

Il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, teme che i monumenti genovesi possano essere oggetto di atti vandalici in caso di scontri durante il G8.

L'allarme lanciato dal ministro al termine dell'audizione alla commissione cultura della Camera è rimbalzato ieri in città. «Siamo preoccupati - conferma l'assessore regionale all'edilizia Roberto Levaggi - Genova non deve difendere un monumento, ha intere strade, quartieri e piazze che sono giganteschi opere d'arte. Il centro storico è tutto un monumento medievale. Come Regione speriamo che il governo possa stanziare adeguati finanziamenti finalizzati a un eventuale ripristino, in caso di danni. Vorremmo riuscire a fare quello che è stato risanato». La giunta di via Fieschi ha finanziato con due miliardi il restauro di via San Lorenzo, facendo da volano all'iniziativa dei privati.

«Lo sponsor Boero ha fornito vernici che, nella fascia più vicina al livello strada, garantiscono la lavabilità e quindi l'eliminazione delle scritte con gli spray» assicura l'assessore.

«La zona monumentale di Genova è vasta, dalla zona rossa alla gialla. Una delle ultime decisioni della commissione speciale prefettizia - spiega l'architetto Liliana Pittarello, soprintendente regionale per i Beni e le attività culturali - è stata quella di effettuare interventi antigraffiti».

In pratica si tratta di una inceratura delle parti più basse degli edifici, cioè le fasce in pietra o marmo, che viene a creare uno "strato di sacrificio" che, se imbrattato, può essere senza danni alla zona sottostante. I lavori, affidati secondo le procedure seguite per tutte le opere di restauro o ripristino in vista del G8, vengono eseguiti con la direzione della Soprintendenza: rimarrà allertata una squadra per interventi urgenti.

L'edificio di fronte a Palazzo Ducale sistemato velocemente dopo le critiche di Berlusconi

«Possono essere a rischio le decorazioni di palazzo Doria Spinola - dice l'architetto Pittarello - ma la Prefettura è comunque in piena zona rossa e quindi superprotetta».

«L'intervento di ceratura è risolutivo per tutti i tipi di edificio o monumento - spiega la Soprintendente - Chiediamo che non si guastino la città, che abbiamo reso più bella. Chiediamo che i contestatori esprimano le loro posizioni senza danneggiare il patrimonio di tutti».

«Ci fidiamo dei cordoni di polizia, ci fidiamo degli organismi preposti alla sicurezza coordinati da Prefetto e Questore. Mi fido anche della correttezza del Genoa Social Forum, vedendo le anime che sono rappresentate dalle varie sigle: Wwf, anche mondo cattolico, organizzazioni religiose, missionari. Spero, ripeto, che le conseguenze siano drammatiche, anche se una serie di danni è prevedibile: basta vedere che cosa è accaduto a Roma in seguito alla festa per lo scudetto».

Nella città blindata per i supervertice, chiuderanno dal 16 al 21 luglio gli uffici del comando provinciale dei vigili del fuoco, dato che il personale è impegnato altrove. Per quanto riguarda gli uffici comunali, verranno assicurati i servizi grazie a presidi, ma tutto dipende «dalle contingenze ed eventi oggi non specificatamente definibili». Risentiranno della situazione, soprattutto le strutture ubicate in centro. Chiusi i musei di Palazzo Rosso, Luxoro e Storia Naturale, chiusa la Biblioteca De Amicis e la Berio.

Resteranno aperti scuole materne e asili nido che possano assicurare il pieno funzionamento, compresa la ristorazione, tenendo conto dei problemi di viabilità. Quindi Mongolfiera, Aquilone, Scoiattolo, Centro Fiori, Alice, Acquarello, Girotondo, il Gabbiano, Castello Raggio, Vellaro, La Nuvola, Lo Smeraldo. Funzionanti anche i centri estivi gestiti dalla Compagnia Vele a Multedo e San Fruttuoso: chiuse le scuole Marconi e Borsi dal 19 al 31 luglio; bambini e ragazzi in quei giorni avranno come punto di raccolta la sede scout Genova 21 in piazza Rosmini e il Circolo Arci Centro Terralba in via Terralba 4 rosso. Le attività sono state studiate in maniera tale da non avvicinarsi al centro della città.

Aperti i distretti sociali, l'Istituto San Raffaele e Coronata, il Centro audiolesi di Quarto, la Residenza protetta San Teodoro, la Casa-famiglia Rosanna Benzi di via Fiasella. Funziona anche anagrafe e stato civile.

Il personale comunale è reperibile per le situazioni di emergenza. Un ufficio coordinamento G8 è stato istituito presso il Matitone. Sul tema dell'organizzazione degli uffici, amministrazione e organizzazioni sindacali hanno aperto confronto in particolare su due questioni, ferie e incentivi economici: il personale impossibilitato a raggiungere l'ufficio potrà fruire delle ferie oppure prendere servizio nell'ufficio più facilmente raggiungibile, mentre a chi è richiesto un'elevata disponibilità, flessibilità e straordinarietà e prestazione fino a domenica, il Comune riconoscerà un incentivo giornaliero da 50 a 100 mila lire.

Situazione

Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, [illegible] lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani [illegible] lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni [illegible] piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la [illegible] proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il [illegible] più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo di scena i temporali.
Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti.
Insomma per chi ha scelto di partire per le [illegible] nostre belle località montane o sui lidi liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora molto lontani.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 15
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29		12 19
	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Fotografia in movimento
Con il risparmio di voi pellicole
Mai vista una foto?
Di qualità professionale?
Su carta Kodak Royal?
Pronta in TRENTA minuti?
Anche da digitale?
E noi cosa ne facciamo?
Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, ma con una qualità che non credereste possibile e su carta Kodak Royal.
Che si muove?
Rivitalizziamo le vecchie foto
E voi cosa vi aspettate da noi?
Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come ce lo avete chiesto! In più noi usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio è nostro.
Ingrandiamo o rimpiccioliamo [illegible] o solo una parte
Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze
nuovi macchinari la passione di sempre una qualità [illegible] garantita
Ritocchiamo gli inestetismi
È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e ancora immagini digitali su CD o altro supporto informatico.
Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali
Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.
Vedrete!
FOTO MARKET
tel.

Nostra inchiesta: ecco che cosa è cambiato per i turisti in Riviera rispetto all'anno scorso

Chiavari ha più giardini e nuove spiagge

Sono aumentate in centro le zone riservate ai pedoni

La nuova spiaggia creata a ridosso del porto turistico di Chiavari

Giuliano Vignolo

Nell'arco di anno una può cambiare aspetto, anche non è avviato ad una trasforma- radicale. Cambiano piccole cose o situazioni che magari gli abitanti non considerano, oppure osservano distrattamente perché vivono trasforma- giorno per giorno. Quando, per esempio, l'operazione trasformazione di un giardino pubblico è terminata, quel giardino «è sempre stato così», per il turista che ritorna dopo un anno, ogni cambiamento sal- immediatamente agli occhi. Dal luglio dello scorso anno Chiavari è cambiata? Vediamo come e dove.

PARCHEGGI È notevolmente -lato dei posti dove parcheggiare l'auto, specialmen- parcheggi a pagamento. È pedonalizzata piazza Fenice, quindi sono scomparsi una quarantina di posti. Piazza della Torre attualmente è occupata dal cantiere edile per la trasformazione dell'ex cinema Nuovo, altri venti e trenta posti in : Per fortuna dei chiavaresi e dei turisti rimasto il grande parcheggio sulla colmata a mare, piazza dell'Umanità, che do- essere sacrificato per ospitare le imbarcazioni della zona ormeggio del porto dal momento dell'inizio lavori per abbassarla a livello delle banchine.

Il nuovo tratto del lungomare con panchine e aiuole sulla copertura del parcheggio sotterraneo «Carlo Cattaneo»

Il turista troverà radicalmente cambiata piazza Milano, dove lo luglio era ancora aperto il cantiere per la costruzione dell'autosilo interrato. Sulla copertura grande parcheggio sotterraneo è stato realizzato un giardino pubblico che, quando sarà totalmente terminato, verrà considerato dei fiori all'occhiello della città. Anche singolare ponticello che passa sopra l'ingresso del porto, scorso anno c'era. È lastricato in legno iroko, come la parte mare della grande piazza Milano. Più a Ponente, sempre sulla passeggiata a mare, il turista noterà certamente il grande giardino realizzato dove l'anno esisteva un incol- e abbandonato. Infine potrà gustare l'antica bellezza della piazza «dei pescatori» liberata dalle auto in sosta.

Una grande : rispetto allo scorso luglio Chiavari ha una più, ed è anche molto grande e centrale. Con un riempimento è «inventato» arenile davanti a piazza Milano che un tutt'uno con la preesistente «spiaggetta» a Ponente del porto. Anche resto degli arenili, da piazza Milano fino all'ex colonia Fara, sono stati ampliati con ripascimenti che dovrebbero assicurare nuovi spazi per la balneazione, se non arriverà una mareggiata di consistenza superiore alla media.

SHOPPING Il turista abituato a «fare un salto» sul mercato settimanale del venerdì, dovrà essere avvertito che l'appuntamento non è più nel centro storico in via Trieste. Si accorgerà però da solo come è cambiata Vittorio Veneto, delle strade commerciali più ricche negozi, come il «mio» carruggio. Potrà passeggiare al centro della strada chiusa definitivamente al traffico, e sotto i portici che hanno cambiato aspetto con la nuova pavimentazione.

MANIFESTAZIONI questo campo il turista giovane potrebbe non sentirsi a suo agio: l'unico appuntamento per una serata «alla grande» è martedì 24 quando piazza dell'Umanità ci sarà Paola Turci nel suo concerto «Mi basta il paradiso live». Per gli appassionati della musica di Verdi lunedì 16 il concerto dell'orchestra del Centenario della Fondazione «Arturo Toscanini» di Parma de del Coro della Fondazione Verdi, in piazza N.S. dell'Orto. Per serata allegria c'è la Rassegna del teatro in dialetto nel giardino di Villa Rocca: venerdì 13, sabato 14, martedì 17, venerdì .

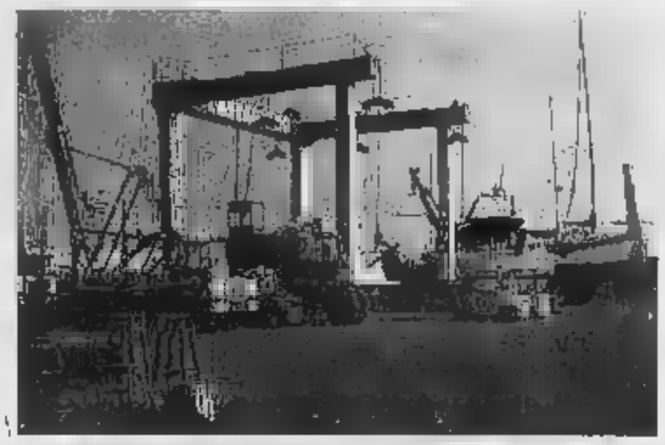
Il Comune e il Distretto hanno aderito con azioni mirate al piano di sviluppo locale

Lavagna punta su nautica e turismo

Corsi di formazione professionale per gli addetti

Un comprensorio che ha nel turismo collegato mare un importante volano per la sua economia, deve contare su ogni attività che possa assicurare la continuazione del settore. Per questo il Comune di Lavagna il Comitato promotore del Distretto della nautica puntano sullo sviluppo delle professionalità legate a due segmenti specifici del turismo costiero, la nautica da diporto e l'animazione turistica negli stabilimenti balneari. Lavagna, in particolare, è ricca cantieri navali, quindi la formazione professionale in questo settore è fondamentale. Partecipando alla conferenza servizi che si è svolta a Recco per la definizione del Piano di sviluppo locale, Comune di Lavagna e Comitato promotore hanno deciso di intervenire con azioni specifiche.

Questa impostazione ha permesso l'accesso ai finanziamenti banditi dalla Regione il fondo sociale europeo, Obbiettivo 3, dedicati all'occupazione e all'arricchimento delle risorse umane. Le attività progettate e finanziate dalla Regione con un primo intervento di 300 milioni, sono: un'indagine preliminare sulle caratteristiche delle professionalità richieste e gli interventi di aggiornamento per adeguare le competenze del personale che già opera nel settore della nautica.



La zona dei cantieri navali nel grande porto turistico di Lavagna

Attività di orientamento formazione, individuale o di piccolo gruppo, per disoccupati. Dopo una prima fase di valutazione delle attitudini, 10 questi accederanno al corso di formazione di ore. Finito il corso sono previsti tre mesi di apprendimento direttamente nel mondo del lavoro. Grazie al finanziamento verrà svolta anche attività di formazione continua per personale già occupato nei servizi della nautica da diporto con interventi di breve aggiornamento sulle tematiche relative alle innovazioni in atto nel settore: sono previste quattro edizioni di 32 ore, ciascuno dei quali coinvolgerà 8 persone.

Il Comune ha progettato, all'interno del Piano di sviluppo locale, attività di animazione turistica specie presso gli stabilimenti balneari. Saranno coinvolte persone in un corso della durata di 200 ore. La seconda fase di questa particolare formazione, prevede due me- nel mondo del lavoro per collegare formazione e azienda. I partecipanti a questi corsi saranno assistiti individualmente o in gruppo, nella fase di pre e post-inserimento per circa sei ore per persona. **[g. vi.]**

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Figlio di emigranti negli Usa partiti dalla Fontanabuona

Amedeo Pietro Giannini è una «gloria» di Favale

FAVALE DI MALVARO

La Fontanabuona ha due grandi «figli» dei quali conserva gelosamente il ricordo: Cristoforo Colombo, i cui avi pare fossero di Terracossa, e Amedeo Pietro Giannini il fondatore della Bank of America. Sulla genovesità Colombo si sono espressi insigni storici e il Comune di Moconesi, certo che uno degli avi del grande navigatore era originario della Vallata, per non rimanere indietro individuato e la indica, tanto targa, a ricordo delle origini dello scopritore dell'America. Della provenienza «fontanina» di Giannini ci sono invece dati certi, per questo gli abitanti di Favale di Malvaro domenica scorsa trasaliti quando hanno sentito nella trasmissione «Italiani d'America», attribuire i natali del fondatore del maggiore istituto bancario del mondo ad una non meglio identificata Porta Pia.

Certamente uno svarione non voluto a Favale, dove la trasmissione viene seguita da molte persone, è stato notato. «Pietro Giannini – racconta Renato Lagomarsino, presidente dell'Associazione culturale Colombo Fontanabuona 2000, che proprio recentemente ne ha illustrato la figura nel programma «Liguri strana gente» – era figlio emigranti di Favale, paese dove ci tengono a sottolineare con una punta orgoglio, che seppur nato a San José in California (il 6 maggio 1870) egli può considerarsi della Fontanabuona a tutti gli effetti perché concepito prima che i suoi genitori partissero per l'America».

Era figlio di Luigi Giannini, un giovane favalese della famiglia dei «Pasiense» di Acereto, emigrato attorno al 1850 per partecipare alla corsa all'oro. Tornò dopo alcuni anni con un discreto gruzzolo deciso a mantenere la promessa matrimonio fatta prima di partire a una ragazza della vicina località di Ortigaro, Virginia Demartini figlia di «Poetrà di Ricchi», un contadino considerato benestante per il fatto che nelle sue terre raccoglieva molte castagne. «Si sposarono il 30 giugno di - continua Lagomarsino - e verso fine anno emigrarono, stabilendosi nella valle di Santa Clara a circa 80 chilometri da San Francisco dove presero in affitto una locanda per assicurarsi un lavoro e un . Quando Amedeo Pietro aveva sei anni il padre Luigi venne ucciso da suo dipendente in seguito ad una banale lite. La Banca d'America e d'Italia ha fatto restaurare la casa paterna Acereto, trasformandola in un luogo di memorie. **[g. vi.]**

Un interno della casa di Acereto, appartenuta al padre di Giannini, che è stata trasformata in un museo alla memoria del fondatore della Bank of America grazie a un finanziamento dell'istituto bancario per onorare i legami tra gli Stati Uniti e il paese della Fontanabuona da dove partirono i genitori per cercare fortuna negli Stati

lucaxanini.it

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger,
e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante
lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

Durante l'operazione è stata sequestrata numerosa refurtiva, i controlli proseguono

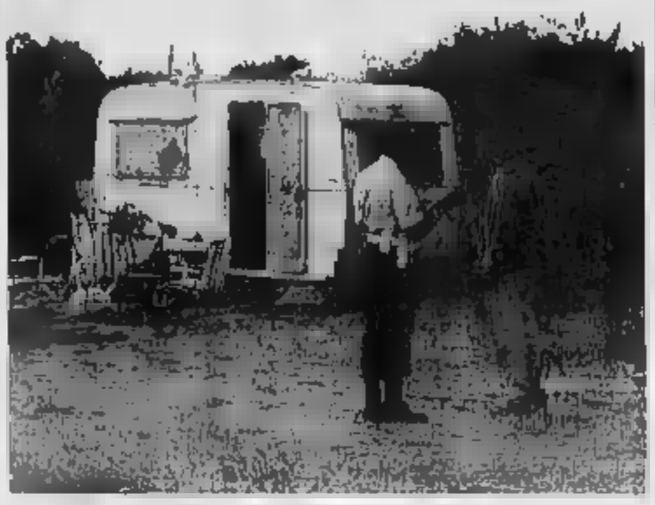
Blitz dei carabinieri nell'ex oleificio

I militari hanno bloccato trenta extracomunitari

Romano Strizioli
ALBENGA

Operazione nei confronti degli extracomunitari abusivi che si erano sistemati lungo il greto del fiume Centa. Carabinieri e polizia municipale, coordinati dai comandanti Di Fonzo e Boscaglia, oltre all'assessore alla polizia urbana, Patrone, hanno alle prime luci dell'alba sorpreso una trentina di immigrati (i cui due terzi non erano in possesso di documentazione legale per la loro permanenza in Italia) che stavano dormendo in una decina di baracche e in tre vecchie roulottes che precedentemente erano state abbandonate. Con le ruspe le baracche sono state spianate e ciò che è rimasto delle roulottes è stato portato via. Gruppi di tutori dell'ordine, dopo aver compiuto nel giorno precedente un sopralluogo, hanno agito simultaneamente sia sulla sponda destra che sulla sponda sinistra del fiume.

L'operazione è stata compiuta sia per riportare alla normalità la situazione lungo il corso d'acqua dalla frazione Bastia (vicino quasi alla foce), sia per porre fine a condizioni igieniche precarie. In quelle baracche trovavano ospitalità immigrati irregolari che spesso erano privi di documenti proprio perché già hanno avuto a che fare con la giustizia italiana e con quella delle loro nazioni di origine.


La zona di Albenga dove sono stati effettuati i controlli

La pressione demografica illegale, nella piana albenganese, è particolarmente forte, anche perché gli immigrati assommano a quasi un migliaio sia perché c'è possibilità di lavoro stagionale nelle aziende agricole della piana.

Poche ore prima la compagnia dei carabinieri di Albenga aveva provveduto a fare irruzione nell'ex oleificio di Vadino dove sono stati fermati e denunciati quattro giovani. Gli occupanti abusivi dell'edificio erano una decina, malgrado tutti i controlli e gli arresti che in quel luogo erano stati effettuati recentemente. Altri due extracomunitari sono stati denunciati a piede libero per ricettazione (avevano fra l'altro otto telefonini) e per detenzione di arma da taglio (un coltello).

Spotorno, camping abusivo

Cooperativa denunciata dai vigili Scoperto alloggio per clandestini

SPOTORNO

Avevano trasformato l'area di parcheggio per camper in una sorte di «campeggio abusivo», facendo concorrenza alle altre strutture locali. Supermulta, con denuncia, da parte della polizia municipale di Spotorno, alla cooperativa che gestisce l'area del Merello. I vigili urbani, guidati dal comandante Andrea Saroldi, hanno anche messo a segno un blitz in un alloggio occupato da extracomunitari irregolari seguita dalla denuncia di due residenti.

L'area comunale del Merello dovrebbe solo ospitare i camper in sosta.

Secondo un esposto presentato dai titolari di alcuni campeggi della zona dalla sosta si passava facilmente al «campeggio abusivo» con tanto di tariffe concorrenziali e cumuli di immondizia, troppi per non creare sospetti. Negli ultimi giorni sono così scattati controlli e denunce da parte della polizia municipale.

Non solo, ma per il secondo anno consecutivo i vigili urbani hanno accertato la presenza di cittadini del Bangladesh nello stesso alloggio del centro. Non essendo regolare permesso di soggiorno e, soprattutto, l'alloggio risultava affittato ad un italiano che probabilmente era d'accordo con il proprietario. Sono scattate denuncie per favoreggiamento all'immigrazione abusiva. Non è chiaro il ruolo dei cittadini extracomunitari che dormivano nell'appartamento, trovato, fra l'altro, in non buone condizioni igieniche. I controlli dei vigili urbani sono stati intensificati.

Anche a Pietra Ligure, come in altre zone della riviera di Ponente, la polizia municipale ha scoperto ad inizio stagione alcuni affittasi a stranieri non in regola. Tutto conferma l'esistenza di un mercato degli affitti, con coperture, che frutta molti milioni in nero ai proprietari degli alloggi. L'ennesima speculazione sugli extracomunitari che ha la comodo a molti. [a. r.]

ALASSIO

L'Ufficio turismo del Comune adotta un bambino

Un piccolo studente di Ebolowa, una missione salesiana del Camerun (Africa) è stato adottato (a distanza) dall'Ufficio turismo del Comune di Alassio. L'iniziativa è stata finanziata con i proventi della rassegna «Alassio bimbi...Cinema che avventura», organizzata dall'Ufficio e «Don Bosco». Ieri la consegna dell'assegno per il suo mantenimento. [m. br.]

Moreno eletto presidente del comitato civico Levante

Giorgio Moreno è stato eletto presidente del «Comitato civico Zona di levante-San Giorgio» in sostituzione di Carlo Parodi, neo consigliere comunale. Vicepresidente è il comandante della polizia municipale Manlio Boscaglia e segretario Alessio Roba. Dodici gli altri componenti del direttivo che incontrerà a breve il sindaco per sollecitare interventi urgenti nella zona e fare i programmi per i prossimi mesi. [m. br.]

ALASSIO

Sopralluogo a villa Melgrati: nessuna irregolarità

«Nessuna irregolarità» nell'esecuzione del progetto di costruzione della villa del sindaco Marco Melgrati in località Cavia. E' quanto è risultato da un sopralluogo compiuto da polizia municipale e ufficio tecnico comunale in seguito ad una serie di esposti anonimi. [m. br.]

CISANO

Un incendio in regione Pianboschi, minacciate le case

Un grosso incendio boschivo ha visto impegnati volontari, forestale, vigili del fuoco e carabinieri l'altro pomeriggio in regione Pianboschi. Le fiamme, in un primo momento vicine alle case sono state allontanate verso la collina. [m. br.]

BORGHETTO

Tenta di rubare auto, arrestato albanese

E' stato bloccato la scorsa notte dalla polizia municipale di Borghetto mentre tentava di rubare un'autovettura. Sulla moto su cui viaggiava aveva alcuni cellulari rubati poco prima in un parcheggio presi dei bagni Nettuno di Borgio. Le manette è finito Leonilla Sakollari, 30 anni, albanese di Pristina, pregiudicato. [a. r.]

FINALE L.

Coppia americana corona sogno di nozze in Comune

Due giovani americani, entrambi di stanza nella base navale della Marina Usa a Sigonella, si sono sposati l'altro giorno a Finale. I due, John Thomas III, 29 anni, e Lena Friend, 33 anni, si sono uniti in matrimonio nella Basilica di San Giovanni. La coppia ha scelto Finale Ligure perché è la città d'origine della madre dello sposo, Carmela Fazio. [a. r.]

A Loano tra sindaco ed ex polemica senza esclusione di colpi

Cenere e Vaccarezza ai ferri corti affiorano anche rischi di querele

«Ho letto con stupore le dichiarazioni del consigliere Cenere. Sono in difficoltà nel commentare frasi che tradiscono acredine e risentimento, prescindendo totalmente, o in buona parte, dalla realtà dei fatti».

Angelo Vaccarezza, dal 13 maggio sindaco di Loano, replica al primo cittadino uscente. Dopo otto anni passati nella stessa giunta la strada di Via Cenere si sono divise. L'elettorato ha dato la vittoria a Vaccarezza con la Casa della libertà contro la Lista Cenere. Quest'ultimo ha aspettato 55 giorni la vita della nuova giunta e poi ha sparato a zero su questioni relative al porto turistico, alla segreteria comunale, alla Comunità montana, ai controlli dei decibel nei locali e ad altro ancora. Vaccarezza, che si definisce «sindaco di Forza Italia non deferito» risponde: «Non credo siano gli organi di informazione la sede dove svolgere l'attività di consigliere comunale. Se Cenere, assente a 3 Consigli su 3 nel primo mese, avesse partecipato a quello che è il momento più alto della vita amministrativa della sua città, avrebbe preso parte anche all'elezioni dei rappresentanti in seno alla Comunità del Pollupico, avrebbe potuto nella sede opportuna porre alla maggioranza i quesiti e avrebbe voleva risposta».

L'ex sindaco Francesco Cenere

Prosegue Vaccarezza: «Spero che la delusione passi presto e che il consigliere Cenere possa contribuire attivamente, come ha già dimostrato di saper fare, alla vita di Loano tralasciando insulti e denigrazioni che, come lui stesso mi ha insegnato, hanno come sola risposta: la querela per diffamazione».

Secondo Cenere l'«allontanamento» della segretaria generale Maria Grazia Colella, voluto dal nuovo esecutivo, «porterà il Comune un declassamento con importanti danni». Precisa Vaccarezza: «Invito il consigliere Cenere a leggere attentamente il Tuel numero 267, la deliberazione dell'Agenzia nazionale numero 150 e il Dpr numero 465, ma soprattutto la delibera della sua giunta del febbraio '98 in seno della quale ho avviato la pubblicazione della sede Loano da lui, forse incosciamente, già declassificata». Cenere tornerà a partecipare alle riunioni del Consiglio in qualità di capogruppo. [a. r.]

Il sindaco di Pietra Ligure dovrebbe ritornare a palazzo Golli forse già sabato prossimo

Caso Accame, indagata anche la nipote

Le accuse: falsa testimonianza e favoreggiamento

PIETRA L.

Potrà tornare al timone di palazzo Golli nei prossimi giorni. Giacomo Accame, sindaco di Pietra Ligure agli arresti domiciliari, uscirà probabilmente di casa venerdì dato che per cadere il rischio di inquinamento delle prove per il quale la magistratura aveva deciso il provvedimento cautelare nei suoi confronti.

La città è divisa fra chi lo difende e chi lo accusa. Voci, indiscrezioni e cattiverie sopite da anni stanno prendendo il sopravvento. C'è chi sembra approfittarne per colpirlo portando alla ribalta questioni private che hanno la minima rilevanza penale. E' il caso della presunta storia d'amore fra il sindaco e la nipote di sua moglie, Stefania Saulo (che risulta indagata per falsa testimonianza, resa durante l'interrogatorio col pm, e favoreggiamento).

L'opposizione consiliare ribadisce di non aver rilasciato altre dichiarazioni ai giornali oltre a quella diramata il giorno dell'arresto. «E' nostra volontà astenerci, data la delicatezza del momento, da qualsiasi commento nel merito, per rispetto dell'operato della magistratura» ha scritto la Lista Civica Pietrese. Il centro destra fa quadrato.

Tornerà forse già sabato mattina a palazzo Golli il sindaco Giacomo Accame

Accame deve rispondere di un'accusa molto grave, quella di aver truccato il concorso pubblico che ha portato all'assunzione della nipote di sua moglie. Per assumerla come istruttore amministrativo, avrebbe corretto una funzionaria, Nadia Kertesz, promettendole un posto in Comune a Pietra ad un livello superiore a quello che aveva nell'ente dove lavorava. La Kertesz, agli arresti domiciliari, è stata assunta a Pietra a distanza di breve tempo dal concorso incriminato.

Indagati i membri della commissione. Ci sarebbero prove, e non solo testimonianze, dei «maneggi» messi in atto per truccare il concorso. «La posizione dei miei assistiti si è alleggerita. Le intercettazioni? Aspettiamo le trascrizioni», ha detto il difensore, l'avvocato Enrico Nan.

Intanto emergono a Pietra Ligure tutti i «veleni» interni a palazzo Golli, sempre negati da Accame: le voci che fra la giunta e alcuni dipendenti non corresse buon sangue tornano d'attualità. Passaggi di livello, concorsi interni, spostamenti da un ufficio all'altro per favorire o sfavorire questo o quello. Voci secondo cui Accame sarebbe stato un sindaco «feudale» capace di premiare chi gli era gradito e di mettere in ombra chi non lo era. [a. r.]

Nella notte caricati su un furgone trenta frigoriferi

A Cisano una banda di ladri svuota il deposito di «Trony»

CISANO

I soliti ignoti hanno colpito ancora al «Trony» di via Beneseen. La notte una banda di ladri, arrivata nella zona industriale di Cisano con un furgone, si è impadronita di una trentina frigoriferi, lavatrici e cucine a gas per il valore di diverse decine di milioni. Era materiale di scorta, sigillato e conservato all'esterno del capannone.

Questa volta a tenere lontani i ladri non sono serviti neanche tutti gli accorgimenti presi in seguito ai precedenti colpi messi a segno nel magazzino di elettrodomestici, divenuto ormai una specie di bunker. «I ladri si sono impadroniti di un lotto di elettrodomestici che erano stati ingabbiati all'esterno, sul retro. Per raggiungerli hanno dovuto percorrere la stradina che passa a fianco del magazzino transitando posteriormente al vicino bar "Meeting" per poi divellere e piegare una ventina di metri di rete del recinto», hanno spiegato dalla direzione di «Trony».

Il colpo potrebbe essere stato messo a segno tra l'una e le tre di martedì. Fino all'una il bar rimane aperto. Qualcuno ha ricordato e ha aver notato a tarda ora la presenza in zona del furgone. In base alla denuncia e ad alcuni indizi ieri sono state avviate le indagini da parte del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri della Compagnia di Alassio.

Hanno aggiunto dalla direzione di «Trony»: «Recentemente abbiamo subito diversi attacchi da parte dei ladri. Si è trattato in tutti i casi di tentativi falliti. Il magazzino, che è stato più volte nel mirino dei ladri, è stato "bunkerizzato"». Per compiere l'ultimo colpo andato a segno, alcuni mesi fa, una banda aveva sfondato la porta posteriore del magazzino con un furgone come ariete. [m. br.]

Ha battuto con i suoi compagni di squadra il record di lancio più veloce

Acrobata dell'aria il parà alassino

Marco Arrigo sesto alle gare internazionali di Spagna

ALASSIO

Una nuova, esaltante performance per il parà alassino Marco Arrigo, anni, e gli altri tre colleghi-amici del «Team Italia». Nei giorni scorsi il giovane atleta ha partecipato con ai «World Air Games 2001», cosiddette «Olimpiadi dell'aria», che si sono svolte a Granada, in Spagna, dal 22 giugno all'8 luglio, portando a una meritata sesta posizione nella classifica generale. Inoltre, compiendo il lancio più veloce in una manche, Arrigo e hanno stabilito un nuovo record italiano.

«Formazione in caduta libera a 4 elementi»: è questa la dicitura esatta della disciplina dell'aria che sta fruttando molte soddisfazioni e ripetuti successi al gruppetto italiano di cui fa parte da diversi anni il parà alassino.

I «World Air Games 2001» hanno visto in gara tutte le discipline dell'aria: dal volo a bordo di palloni aerostatici, alle imprese di alianti, ai biplani ed ai parapendii.

«Siamo certamente molto soddisfatti del risultato finale. A Granada avremo forse potuto conquistare anche un quinto posto. Negli ultimi mesi, però, non abbiamo avuto molto tempo per allenarci, ha spiegato Marco Arrigo, appena rientrato nella sua Riviera dopo la trasferta spagnola.

Per la cronaca il posto d'onore sul podio è stato conquistato dalla formazione statunitense.

Questo è solo uno dei tanti successi ottenuti dal quartetto che oltre a Marco Arrigo comprende Francesco Tegoni, 33 anni, di Parma, Livio Piccolo, 24 anni di Portogruaro (Venezia) e Luca Marchioro, 27 anni, di Biella.

Lo scorso anno, per la precisione inizio novembre, i quattro giovani atleti italiani si erano piazzati al quarto posto nella classifica europea partecipando alla «Coppa del mondo» di paracadutismo in Arizona. [m. br.]

Marco Arrigo, il parà alassino

Finale: il volatile è morto nonostante le cure

L'odissea di una turista per salvare un gabbiano

FINALE L.

Un gabbiano ferito, portato a riva dalle onde, è stato soccorso l'altro giorno a Finale da una turista di Verbania che ha impiegato un giorno intero a trovare qualcuno disposto a curarlo. La donna ha visto il volatile in difficoltà mentre si trovava sulla spiaggia libera a ponente di Capo San Donato.

Il gabbiano, sospinto a riva dalle onde, si è accasciato a riva. La turista, Anna Bonomi, si è avvicinata per soccorrerlo. L'animale giaceva disteso, incapace di muoversi e di alzarsi ancora vivo. La donna si è rivolta dapprima ai bagnini degli stabilimenti balneari vicini che hanno alzato le spalle consigliandole di «metterlo in una scatola di cartone e di lasciarlo lì».

non si è data per vinta. Con il cellulare ha iniziato a telefonare a chiunque potesse aiutarla. «Ho chiamato tutti gli enti e le associazioni ambientaliste che sul momento mi sono venuti in mente ma da tutti ho ricevuto o risposte di disinteresse o altri numeri telefono a cui rivolgermi» ha detto.

L'ultima telefonata è stata risolutiva. La donna si è rivolta ad un veterinario di Finale che si è detto disposto a curare il gabbiano a patto che «non glielo lasciasse ma lo portasse via». E così è stato. La donna in seguito ha contattato Romano Andolfi, ex guardia zoofila residente in Val Maremola, che ha ospitato il gabbiano in una voliera curandolo per alcuni giorni.

L'animale, nonostante lo «pronto soccorso» in atto dalla turista Verbania, non ce l'ha fatta è morto. «Mi ha stupito il numero eccessivo di persone che ho contattato a cui non si sono volute minimamente interessare» ha detto la donna. [a. r.]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

A Carcare si snelliscono le procedure relative al pagamento di contravvenzioni

Il Comune cancella un regio decreto

Nuove regole per le violazioni alle ordinanze

CARCARE

Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione delle sanzioni inerenti violazioni di regolamenti ed ordinanze.

Il Comune, di fatto, in base alla legge 267 che ha abrogato il regio d[illegible] che risaliva al 1934 e che stabiliva [illegible] serie di sanzioni per il mancato rispetto di alcune normative, stabilirà il pagamento di multe in caso di violazione di ordinanze del sindaco. Osserva l'assessore Nicolini: «Con l'approvazione di tale regolamento, naturalmente, l'amministrazione pubblica non interferirà [illegible] l'operato della polizia municipale per quanto riguarda, [illegible] esempio, il mancato rispetto di norme che riguardano il codice della strada o altre mansioni di sua competenza».

[illegible] corso della riunione dell'altra sera, inoltre, [illegible] ri e consiglieri hanno approvato il regolamento per l'assegnazione temporanea di tre alloggi di proprietà del Comune in piazza Genta. Gli appartamenti verranno messi a disposizione per [illegible] periodo massimo di sei mesi [illegible] persone che si trovano in situazioni di particolare difficoltà.

E ancora, il Consiglio ha discusso sulla vendita di «Casa Crosa», edificio di proprietà pubblica costruito in via Colombo, nel centro storico del paese.

Ammonta invece a 214 milioni l'avanzo di amministrazione del Comune, danaro non speso, relativo [illegible] scorso anno. Il rendiconto finanziario è stato approvato l'altra sera nel corso del Consiglio comunale. Spiega l'assessore alle Finanze, Angela Nicolini: «L'utilizzo dell'avan[illegible] [illegible] amministrazione verrà indirizzato alla realizzazione di lavori pubblici che predisporremo a breve».

Intanto, sempre in paese, sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori di realizzazione di parcheggi e [illegible] verdi, a ridosso di via Castellani. Un progetto che rientra nelle opere di recupero del vecchio borgo, con la ristrutturazione di edifici e case e la costruzione [illegible] infrastrutture da parte del Comune.

Un intervento che va ad aggiungersi a quelli già realizzati nel centro storico nell'ambito dei «Centri integrati di via» in cui è stato inserito anche l'allargamento del ponte vecchio sul fiume Bormida.

Opere che, di fatto, hanno ulteriormente abbellito il cuore del paese con una spesa complessiva superiore ai due miliardi. Interventi analoghi sono in fase di attuazione anche a Cairo Montenotte, dove la presen[illegible] dei cantieri in piazza della Vittoria, per quanto necessari, continua ad alimentare le proteste dei commercianti. [l. b.]

Il Consiglio comunale di Carcare ha deliberato su una serie di varie questioni

Dopo Millesimo un altro progetto

In arrivo a Carcare residenza sanitaria

CARCARE. Dopo quella di Millesimo, una Residenza sanitaria assistita anche in un altra zona della Val Bormida? Carcare pone la propria candidatura.

Sono in corso contatti [illegible] il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, e i suoi colleghi di Comuni dell'area cairese sulle possibilità di realizzare, anche in questa zona, una Rsa a servizio di quanti, soprattutto anziani, hanno bisogno di riabilitazione ed assistenza specialistica dopo un intervento ospedaliero od [illegible] malattia.

Dice Chebello: «Il progetto rientra nella disponibilità dell'Asl 2 e stiamo sondando il terreno per fornire all'Azienda sanitaria le idonee indicazioni».

[illegible] pool position ci sarebbe la candidatura [illegible] Carcare. Annota il sindaco Delfino: «Carcare dispone di due aree [illegible] idonee, nella zona [illegible] campo sportivo, tranquille e facilmente raggiungibili, senza dimenticare che la realizzazione di una Rsa era già contemplata nei programmi dell'amministrazione comunale». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Ancora nessuna traccia della nonnina scomparsa

Sono sempre senza [illegible] le ricerche di Erminia Bocca, l'ottantaquattrenne di Osiglia allontanatasi dalla sua casa di località Baltera venerdì [illegible]. Le ricerche proseguono, ma la speranza di ritrovare an cora viva la nonnina, con il trascorrere dei giorni diminuisce. [l. b.]

CAIRO M.

Nuova pavimentazione in piazza della Vittoria

Iniziati, ieri, i lavori per la nuova pavimentazione di piazza della Vittoria. Sarà realizzata in porfido con inserti di acciottolato bianco e verrà ripresa per tutto il centro [illegible].

Sulla piazza verranno, inoltre, inseriti due filari di alberi e panchine. L'intervento dovrebbe concludersi entro [illegible]. [m. ca.]

Al grido «Basta mercenari» sta per nascere una nuova società con giocatori solo locali

Cosseria avrà due squadre di calcio

Insanabile la frattura tra le due «anime» del paese

COSSERIA

«Piange il cuore nel vedere un paese di mille abitanti [illegible] Cosseria così diviso. E' vero, la squadra ha perso tutto quello che la contraddistingueva negli anni passati, che l'aveva fatta diventare [illegible] punto di riferimento e di aggregazione per tutto il paese. Ma mi dispiace anche per il presidente Berlanda, che ha sempre agito in buona fede, investendo soldi ed impegno. La verità è che è stato mal consigliato da chi, invece di spiegargli il vero senso di questa squadra, di un gruppo che preferiva rinunciare ad una promozione pur [illegible] [illegible] la bandiera del paese, ha inseguito propri sogni personali di grandezza». Lo sfogo di un ex giocatore è forse il miglior riassunto della concitata riunione dell'altra sera, in Comune, dopo le pesanti polemiche che hanno investito la squadra del Cosseria e la presidenza di Giuliano Berlanda, mobiliere. Un'assemblea al calor bianco, dove [illegible] sono mancate reciproche accuse, in un apparentemente insanabile scontro fra chi accusa il direttivo «di aver trasformato la squadra in un gruppo di mercenari, che se il martedì non vede lo stipendio salta l'allenamento del giorno dopo», [illegible] chi taccia i «rivoltosi» di «essere degli ipocriti che vogliono rovinare la società per rivalse personali». In mezzo, il presidente Berlanda, che dopo due [illegible] di investimenti, e una promozione in Prima categoria sfiorata per un niente, si vede duramente contestato. Eppure, proprio da Berlanda e dal direttivo potrebbe arrivare un gesto di distensione. Spiega, il consigliere Mauro Parodi: «Non siamo contrari alla costituzione di una nuova società, che faccia riferimento al circolo La Filocca e che utilizzi giocatori di Cosseria sotto la guida di Paolo Povigna. Bisognerà trovare [illegible] formula giu[illegible] per il prestito dei calciatori richiesti da Povigna e per regolare [illegible] i rapporti con la Polisportiva, ma credo che l'importante sia incontrarsi e parlare anzichè contestare a priori una presidenza ed un direttivo che, invece, hanno salvato una società avviata verso la deriva». [m. ca.]

VILLA SCARZELLA ESPONE RENZO FERRARO

MILLESIMO. «I miti e le malinconie di un'infanzia e di un'adolescenza legate alla Val Bormida, le suggestioni di un'America magica e precolombiana, i tratti essenziali, severi, talvolta violentemente [illegible] di schemi e strutture di certa raffinata cultura figurativa europea». Con queste parole di Pino Turba, domenica a Villa Scarzella, verrà inaugurata la mostra di Renzo Ferraro, sindacalista-scultore.

In esposizione 20 opere in legno, allestite nelle tre sale ristrutturate di recente dell'antico castello di Millesimo, per raccontare le esperienze, i sogni, le speranze e le continue lotte di un uomo, la cui passione per l'arte lo ha accompagnato sin da bambino.

La mostra, intitolata «Un percorso verso la libertà», promossa da Comune e Gal, rimarrà aperta sino al giorno 22 dalle 19 alle 23, e i festivi dalle 17 alle 23. [l. b.]

Nuovo appuntamento con i commercianti del centro storico

Anche questa sera a Millesimo lo shopping si fa sotto le stelle

MILLESIMO

Secondo appuntamento con lo shopping sotto le stelle, stasera, lungo le vie del centro. Non solo, ma oltre alla possibilità di fare acquisti, si potrà anche assistere a jam session e concerti [illegible] musicisti e cantanti valbormidesi.

L'iniziativa che [illegible] riproposta ogni mercoledì sino a fine mese nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di luglio, e che la scorsa settimana ha riscosso grande successo, è organizzata da Ascom, Pro loco, Comune e Centro culturale polivalente.

Intanto, sempre in tema di iniziative legate al «Luglio Millesimese», un gruppo di esercenti ha sollevato polemiche sulla «scarsa presenza [illegible] bancarelle in occasione del mercatino delle pulci di domenica». [l. b.]

Il castello di Millesimo uno dei simboli più caratteristici del paese

Rapporti falsi di incidenti su moduli dei vigili urbani

Truffe alle assicurazioni l'indagine sbarca a Cairo

CAIRO M.

Potrebbe allargarsi anche in Val Bormida una tranche della delicata in[illegible]gine condotta dalla procura di Chiavari [illegible] un colossale giro di presunte truffe nei confronti delle compagnie assicuratrici.

A quanto pare, il tutto parte dalle denuncia presentata, nel Genovese, da alcuni carrozzieri per mancati pagamenti relativi a lavori eseguiti [illegible] auto incidentate. Un filo sottilissimo, che però, gli inquirenti, coordinati dal pm Ravera, con pazienza ed abilità hanno saputo ripercorrere a ritroso, fino a scoperchiare un est[illegible] giro [illegible] truffe perpetrate ai danni di varie compagnie assicuratrici.

Il cuore dell'attività, a quanto sembra, era il territorio genovese, soprattutto verso Sestri Levante, ma mano a mano che l'indagine scavava nei meandri della vicenda, [illegible] venire alla luce vari filoni che si estendevano in tutta la regione. Fra essi, quello che porta alla Val Bormida.

Il riserbo degli investigatori è massimo, ma nel [illegible] fatto di brandelli di indiscrezioni, ecco che inizia a delinearsi un disegno abbastanza chiaro. Pare, infatti, che gli indagati coinvolti nella vicenda inscenassero falsi incidenti per poter richiedere il rimborso alle assicurazioni, avvalorando le loro tesi attraverso falsi verbali redatti, fra gli altri, anche da sedicenti agenti della Polizia municipale di Cairo.

Una documentazione a prima vista del tutto in regola, ma la cui falsità non è sfuggita ad un più attento esame. Del resto, ma qui siamo nel puro campo delle ipotesi, procurarsi carta intestata di un certo tipo, per rendere credibili i falsi rapporti è, in fondo, più facile di quanto si creda: basta procurarsi un verbale [illegible] una multa e, con [illegible] abile lavoro di collage e fotocopiature, ecco [illegible] disposizione la carta intestata.

Altro elemento che condurrebbe in Val Bormida, ma in questo caso il riserbo è davvero strettissimo, sarebbero i nomi dei falsi agenti usati per i verbali contraffatti: normali cittadini, [illegible] quanto pare, anche abbastanza conosciuti a Cairo, [illegible] del tutto estranei alla vicenda se non per l'uso improprio che si fa dei loro nomi.

Così come ci potrebbero essere anche dei valbormidesi fra i beneficiari dei falsi incidenti, [illegible] comunque fra le persone coinvolte a vario titolo, anche se questa informazione [illegible] del tutto da verificare.

Nessun commento, infatti, sfugge dal Comando dei vigili cairesi, dove ci si limita a ribadire che vi è un'indagine in corso e che il corpo adotterà tutte le [illegible] necessarie per tutelare il proprio nome e la propria professionalità.

Il comando sarebbe, comunque, in stretto contatto con i carabinieri di Sestri Levante nel seguire la vicenda, così come, a quanto si dice, potrebbero essere almeno una trentina i casi in cui è in qualche modo coinvolta la Val Bormida. [m. ca.]

Difesa [illegible] spada tratta dell'iniziativa in località Filippa della Ligure-Piemontese

«Rifiuti speciali, ma non pericolosi»

Cairo: sindacati [illegible] lavoratori favorevoli al progetto

Sempre più sicuri dell'assenza di ogni rischio derivante dalla realizzazione in località Filippa a Cairo di una discarica per materiali inerti i sindacati contestano le accuse degli ambientalisti

CAIRO M.

In attesa della Conferenza dei servizi che dovrà pronunciare la parola definitiva sul progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località Filippa, il sindacato e i lavoratori della «Ligure Piemontese Laterizi» [illegible] Cairo, in [illegible] lettera indirizzata a Regione, Provincia, Comune, Asl e Comunità montana, ridiscono «l'utilità di questa svolta dell'azienda».

Affermano: «Si tratta di un percorso che offre ampie e sicure prospettive di una gestione efficiente atta a poter consentire in futuro un vero recupero ambientale». Proseguono: «Riteniamo che sia [illegible] momento di ragionare con serenità, mettendosi alle spalle tutte le polemiche di questi mesi. Chiediamo pertanto a tutte le forze istituzionali e politiche una riflessione attenta su di una strategia alternativa della Ligure Piemon[illegible] Laterizi, e lo invitiamo a trovare una soluzione positiva per la vicenda esprimendo parere favorevole alla costruzione della discarica».

Si legge ancora nel documento, sottoscritto da Ezio Alpino, segretario generale della Fillen-Cgil provinciale, da Giorgio Gunrise della Rsu e dai dipendenti: «La Val Bormida continua a perdere pezzi industriali importanti. [illegible] [illegible] della Comilog [illegible] emblematico, ma qui stranamente non abbiamo visto scendere in campo comitati di cittadini a difesa dell'occupazione verso un'azienda che ha deciso di chiudere i battenti da un giorno all'altro».

E aggiungono: «Noi, protagonisti in questi anni insieme con il sindacato di un processo di salvaguardia produttiva dello stabilimento non vogliamo vedere disperso un patrimonio di investimenti che ha dato [illegible] munque continuità lavorativa». Concludono: «In base alle [illegible]ze che abbiamo, e se il nostro giudizio può ancora valere qualcosa, riteniamo che, visto il progetto della discarica [illegible] conoscendo l'azienda dove lavoriamo [illegible] anni, non ci saranno rischi per la salute della popolazione». [l. b.]

ISTITUTO Sant'Andrea
nuova sede a Sampierdarena
Genova via Cantore 50/9 010.4694443
Savona via S. Lucia 3 019.829972
Albenga Largo Paganini 1 0182.558496
ripetizioni per tutte le materie [illegible]
assistenza [illegible] costi ragionevoli
recupero anni [illegible] conseguire il diploma

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la n/o Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti. Bolle Spotorno. A bordo piccola piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.[illegible]
(Bambini 3-11 anni lire 25.000)
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183.497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 19, telef. 0182.642896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019.668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019.602131

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes nel Var, e per i francesi che l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, La Stampa Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

Il corpo del ragazzo scomparso sabato ai Tre Ponti avvistato ieri da un diportista alla Brezza

Restituito dal mare il cadavere di Luca

Il pietoso riconoscimento dei familiari, autopsia in forse

Gavino

Il mare ha restituito il corpo di Luca. E' stato avvistato ieri mattina poco dopo le 11,30 al largo della spiaggia de La Brezza da un giovane su un gommone che notando qualcosa galleggiare sul pelo dell'acqua si è avvicinato e ha individuato in modo inequivocabile il cadavere. Ha subito chiamato il 113 con il cellulare e nel giro di pochi minuti sono arrivate le motovedette che anche ieri mattina avevano ripreso le ricerche e incrociavano nella zona.

Il mare, inaspettatamente, ha riconsegnato i poveri resti di Luca a poche centinaia di metri dalla spiaggia dei Tre Ponti dove, sabato scorso, si era consumato il dramma. Secondo gli esperti il cadavere potrebbe essere rimasto impigliato nei bassi fondali, ad un centinaio di metri dalla costa e sarebbe salito sulla spinta dei gas della decomposizione.

Ad occuparsi del recupero, mentre dalla riva decine di bagnanti osservavano le operazioni, sono stati i sommozzatori dei Vigili del fuoco insieme alle motovedette delle Capitanerie di Porto di Sanremo e Imperia (CP 508 e CP 2011). E' stato il papà del ragazzo, traghettato in mezzo al mare un gommone, ad effettuare il riconoscimento. Poi, il corpo è stato composto in un sacco nero e le imbarcazioni dei soccorritori hanno raggiunto la banchina di porto vecchio. Un mesto corteo che al suo arrivo sul molo ha trovato la disperazione di amici e parenti di Luca, soprattutto quella di mamma Marisa, colta da malore quando il corpo è stato sbarcato. La rimozione del cadavere è stata autorizzata dal sostituto procuratore Vittore Ferraro. Il medico legale ha constatato il decesso per probabile annegamento. La procura soltanto questa mattina scioglierà la riserva sull'eventualità di procedere all'autopsia. La fissazione dei funerali è condizionata, al momento, all'esame necroscopico.

Luca Cirimele aveva 23 anni, era cresciuto e abitava a Poggio. Un ragazzo come tanti altri, con una famiglia, una fidanzata, tanti amici. Come tanti viveva esaltazioni e depressioni di una gioventù difficile ma tutto è svanito in quel pomeriggio d'estate ai Tre Ponti quando un maledetto crampo lo ha fatto scendere sotto il pelo dell'acqua e lo ha strappato alla vita. Ora lo aspetta la tomba nel cimitero del paese. Ieri sera ai Tre Ponti qualcuno ha posato un mazzo di fiori per Luca. L'addio di un amico.

L'arrivo a Porto vecchio della motovedetta con i poveri resti di Luca Cirimele recuperati a La Brezza FOTO MARCO GATTI

Dall'alto: Marisa Lanteri, mamma di Luca Cirimele (qui sopra), ieri a porto vecchio

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Nominati i nuovi presidenti delle Commissioni consiliari

Si sono rivelate più difficoltose del previsto, ieri in Comune, le nomine dei presidenti delle Commissioni prima e seconda. In particolare, per la seconda (urbanistica) Francesco Valenzise si è autocandidato per richiamare l'attenzione sulla poca visibilità concessa ad An negli organismi consultivi di Palazzo Bellevue. Poi si è allineato alla scelta della maggioranza di nominare presidente Michele Gandolfi (Fi). I lavori sono stati in seguito interrotti per mancanza del numero legale, in quanto se sono andati via stesso Valenzise e Gianni Sciolè (Ds) ed erano assenti ben 4 membri su 9. Più semplice, invece, l'investitura di Giuseppe Sbezzo Malfei (Fi) al vertice della prima Commissione. [g. mi.]

SPIAGGE

La Regione si schiera contro l'Ici per gli stabilimenti

La Regione interverrà presso il governo affinchè sia soppresso l'obbligo del versamento dell'Ici da parte dei concessionari di aree demaniali, gestori di stabilimenti balneari compresi, poichè sono proprietari. Ciò dopo l'approvazione di un ordine del giorno (primo firmatario Piero Gilardino) presentato ieri su richiesta dei sindaci di Sanremo e Taggia. [m. c.]

VIA LIGURE

Scontro fra auto e moto sanremese all'ospedale

Incidente fra due moto e un'auto ieri sull'Aurelia, al bivio per Pompeiana. Ha avuto la peggio S. B., 33 anni, sanremese, trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Cri Villaregia. Ha riportato fratture a una gamba e un polso. [m. c.]

Il narcotraffico nel '95 tra la Spagna e Albenga

Condannati e assolti per 150 kg di hashish

SANREMO

Una condanna e tre assoluzioni per un traffico di droga tra la Spagna e la Riviera, per un carico di circa 150 chili di hashish che è stato intercettato nella piana di Albenga. Il tribunale di Sanremo (dove il processo è arrivato per competenza territoriale) ha emesso l'altra sera la sentenza legata all'«Operazione Ombra» che nel febbraio del '95 aveva portato ad una serie di arresti nelle province di Imperia e Savona. Si tratta dell'epilogo di una prima tranche di un procedimento penale più ampio che, con dibattimento ancora in corso, riguarda invece l'importazione di circa due tonnellate di droga dal Marocco attraverso la Spagna. L'unica condanna emessa dal collegio giudicante presieduto dal giudice Silvana Oronzo, riguarda Nicola Nardulli, 44 anni, nato ad Alessandria ma residente a Borghetto Santo Spirito, un anno e 4 mesi di reclusione per essere stato la «staffetta» del fratello, Ezio Nardulli, 48 anni, residente a Pescara, l'autotrasportatore che era stato trovato con il quintale e mezzo di hashish nascosto tra il carico di tronchi di sughero (la sua posizione è stata stralciata in quanto vittima di un incidente stradale, con legittimo impedimento quindi). Assoluzione, invece, per gli altri imputati: Giuseppe Lemma, 49 anni, di Sanremo, difeso dall'avvocato Andrea Rovere; Teresio Giuseppe Avvantaggiato, 44 anni, di Borghetto San Nicolò, avvocato Evalina Cristel e Luciano Barbieri, 49 anni, di Cerialo, avvocato Nazzareno Siccardi.

Ieri in tribunale, intanto, si è svolta una nuova udienza del dibattimento legato all'operazione «Ombra-bis» che aveva portato al sequestro di ben due tonnellate di hashish arrivate dal Marocco ad Albenga. Tra gli imputati figura il sanremese Giuseppe Lemma che, secondo l'accusa, sarebbe stato uno dei coordinatori del narcotraffico. Il processo è stato aggiornato al 18, 19 luglio per la discussione e la sentenza. [g. ga.]

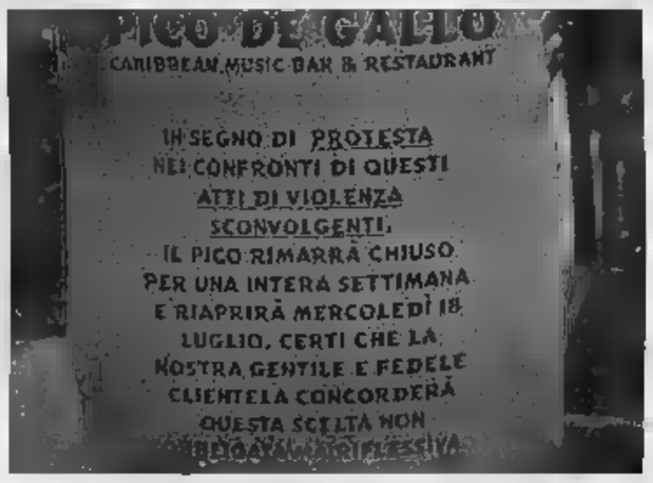
Il giovane, in gravi condizioni, sarebbe intervenuto per appianare un diverbio. Resta chiuso il «Pico de Gallo»

Daniele accoltellato per aver difeso un ragazzo

Questa mattina l'interrogatorio dell'aggressore davanti al giudice

SANREMO

Daniele ha rischiato di morire per difendere un altro ragazzo. Il diverbio alla base dell'assurda aggressione con il coltello al «Pico de Gallo» di sabato scorso sarebbe scaturito infatti dall'intrusione di Daniele Delfino in una discussione tra il suo aggressore, Gianni Ceretola, e un altro cliente, un giovane di Sanremo. Delfino, secondo alcuni ragazzi presenti quella sera, avrebbe spintonato Ceretola dicendogli di lasciare stare quel ragazzo, di «andarsi a fare un bagno». Poi, si sarebbe allontanato dalla coppia per andarsi a sedere sulla scalo. Gianni Ceretola a quel punto avrebbe agito d'istinto, in preda ad un raptus improvviso. Avrebbe tirato fuori dalla tasca il coltello a serramanico colpendo al collo Daniele Delfino. Un fendente deciso, quasi alle spalle, ha trovato la vittima nell'impossibilità di difendersi. Il ragazzo ferito, in reazione istintiva, si sarebbe alzato crollando però sulla sabbia, mentre il sangue iniziava a zampillare dalla giugulare offesa dalla lama d'acciaio. E a terra sarebbe stato raggiunto dalle altre due coltellate alla schiena (una gli ha lacerato la pleura) e da una raffica di calci.



Il cartello appeso ieri all'ingresso del «Pico de Gallo», il ristoro al centro del caso

Una sequenza agghiacciante, assurda, che i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo hanno ricostruito raccogliendo le testimonianze di quanti hanno assistito ai tragici fatti di sabato notte. E oggi si scopre che tra i due non correva buon sangue, che c'erano stati, anche recentemente, dei diverbi.

Ieri dall'ospedale sono arrivate ancora notizie confortanti in merito alle condizioni di Daniele Delfino, 20 anni, marinaio a bordo di uno yacht di Portosole. «Le condizioni sono stazionarie - ha confermato il primario della Rianimazione, professor Riverso - ma la prognosi rimane riservata». Il ragazzo ferito avrebbe reagito alle terapie e allo numeroso trasfusioni di sangue per riequilibrare lo choc emorragico. Ora, in pratica, si attende l'evolversi della situazione. Quella di oggi, intanto, sarà la giornata dell'udienza di convalida dell'arresto per Gianni Ceretola, 19 anni, in carcere da domenica mattina. E' atteso di fronte al giudice per le indagini preliminari Vittorio Spirito. Il legale di fiducia scelto dalla famiglia, l'avvocato Andrea Artioli, ha confermato che il ragazzo è intenzionato ad avvalersi della facoltà di non rispondere. Al momento il sostituto procuratore Marco Zocco lo ha indagato di tentato omicidio e porto abusivo di coltello.

La famiglia Delfino, tutelata dall'avvocato Andrea Rovere, ha inoltre espresso perplessità sui tempi di intervento dei soccorsi. «L'ambulanza ha impiegato circa mezz'ora per raggiungere il locale - spiega il legale - è probabilmente stato il traffico caotico a rallentare i militi. Ma è assurdo che una cosa del genere capiti in città come Sanremo».

Il «Pico de Gallo», intanto, rimarrà chiuso. Da ieri mattina i titolari hanno scritto sul cancello un cartello che rappresenta il senso della loro protesta: «In segno di protesta nei confronti di questi atti di violenza sconvolgenti il Pico rimarrà chiuso per una intera settimana e riaprirà solo il 18 luglio. Siamo certi che la nostra gentile e fedele clientela concorderà con questa scelta non obbligata ma riflessiva». E Sanremo si interroga sull'assurda violenza che ha trasformato in incubo una notte d'estate. [g. ga.]

Pronti 50 milioni per la Sala polivalente, chiesti sconti per l'acquedotto inquinato

S. Stefano, ecco il calendario estivo

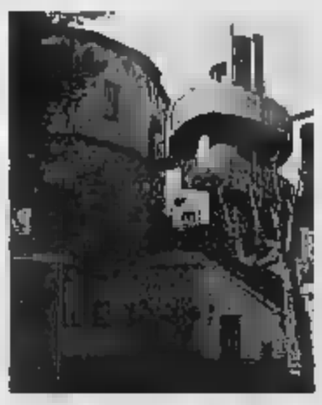
Varato dal Consiglio: concerti, moda, arte e feste

Corradi

Calendario manifestazioni, avanzo di amministrazione e due interrogazioni legate ai recenti problemi idrici di Santo Stefano hanno caratterizzato l'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il Calendario è stato approvato con i voti contrari della minoranza capeggiata da Giuseppe Garino. La scelta è stata motivata con i troppi appuntamenti previsti al campo sportivo rispetto a quelli che si terranno in paese.

«Un calendario equilibrato - sostiene invece il sindaco Rinangela Faraldi - con spazi per tutti e che garantiscono insieme le attività commerciali e le esigenze di turisti e cittadini. Qualche manifestazione, poi, è di grande attrattiva». Non si faranno più «Miss maglietta bagnata» e le grandi mostre di pitture (nel 2000 c'era l'omaggio ad Aligi Sessu). In programma concerti (con Tha Jockers, Riccardo Zegna, Uno Band, Red Cat Zazou Band), il Memorial Zavaglia (musica classica), una serata revival Beatles e «Musical I love you» già proposto con successo a Sanremo. E ancora una grande sfilata di moda (12 agosto nel porto turistico Marina degli Aregai), molti spettacoli teatrali, un carnevale estivo, mostre di pittura, diverse sagre, appuntamenti sportivi e per i bambini.



La sede municipale di Santo Stefano

L'avanzo di amministrazione è di 3 milioni. Di questi 51 saranno utilizzati per lavori di messa a norma e abbellimento della Sala polivalente e 3 trentina per risolvere un vecchio contenzioso sorto a seguito di lavori al campo sportivo.

All'ordine del giorno anche due interrogazioni di Garino, che ha chiesto uno sconto sulle bollette della Riviera Gas e se il Comune si sia costituito parte civile nei confronti dei responsabili dell'inquinamento della rete idrica.

Ha risposto il vicesindaco Piero Martini assicurando che l'Amministrazione non rinuncia alla costituzione di parte civile ed ad altre richieste, ma resta in attesa degli sviluppi della vicenda sul piano penale.

Scattano penali per il rifacimento di corso Imperatrice

Pugno di ferro del Comune per i lavori in forte ritardo

SANREMO. Scatta il pugno di ferro del Comune per i ritardi nei lavori di rifacimento di corso Imperatrice, che stanno provocando forti disagi alla circolazione.

Ieri i responsabili del servizio Viabilità hanno scritto all'impresa Icose di Cisano sul Neva, appaltatrice dell'opera, annunciando l'applicazione di penali: 3 milioni 250 mila lire per ogni giorno trascorso oltre i termini fissati dal contratto. Fino a ieri, il totale è di 11 milioni e spiccioli, considerando il 5 luglio come data limite.

Ma c'è di più: Mauro Borsò, il direttore generale di Palazzo Bellevue, annuncia l'avvio di puntigliose verifiche sul rispetto delle norme che regolano il ricorso a subappalti (fino a un massimo del 30 per cento dell'ammontare dello opera), dato che l'Icose ha girato alla Principe di Imperia parte dell'intervento (pratica ampiamente diffusa negli appalti pubblici).

E in base alle risultanze delle verifiche, l'Amministrazione comunale deciderà se e quanto versare dei circa 400 milioni che rappresentano l'ultima tranche dei 1750 milioni dell'appalto. Si profila quindi un aspro confronto nella scia delle proteste che hanno accompagnato i lavori, iniziati nell'ormai lontano ottobre del '99.

Il Comune ha calcolato 335 giorni di sospensione forzata dell'intervento a causa di manifestazioni e altro (alluvione, periodi festivi, problemi tecnici), oltre a 50 per la cosiddetta perizia d'assestamento.

Il contratto prevede un massimo di 240 giorni per l'ultimazione dell'opera. Da qui il termine inderogabile del 5 luglio e le relative penali. [g. mi.]

Nuovo punto di ritrovo della Sanremo by-night

Storica villa del Seicento trasformata in disco-pub

Gianni Micaletto

SANREMO

Affittare una villa del Settecento, con una storia importante, legata addirittura ai Savoia, per trasformarla in un elegante disco-pub. Il ritrovo più esclusivo della Sanremo by-night. L'idea è venuta a tre giovani imprenditori locali con una buona dose di esperienza nel settore, Gino Balducci, Francesco e Titti Fattori. Ed è nata «La Villa», nuova frontiera del divertimento nel panorama dell'estate in Riviera. Domani l'inaugurazione: banchetto e musica live, tanto per cominciare.

Il locale è in corso Cavallotti, all'angolo via Peiranze, circondato da uno splendido parco. L'antica dimora è appartenuta alla dama di compagnia della regina Maria Josè di Savoia. Era una sorta di dépendance della più nota Villa del Sole, che domina la collinetta di fianco allo stadio comunale, un tempo proprietà del duca Pietro D'Acquarone, ministro della Real Casa. Il giardino, dove spiccano alberi secolari, diventa così un nuovo punto d'incontro per il popolo della notte.

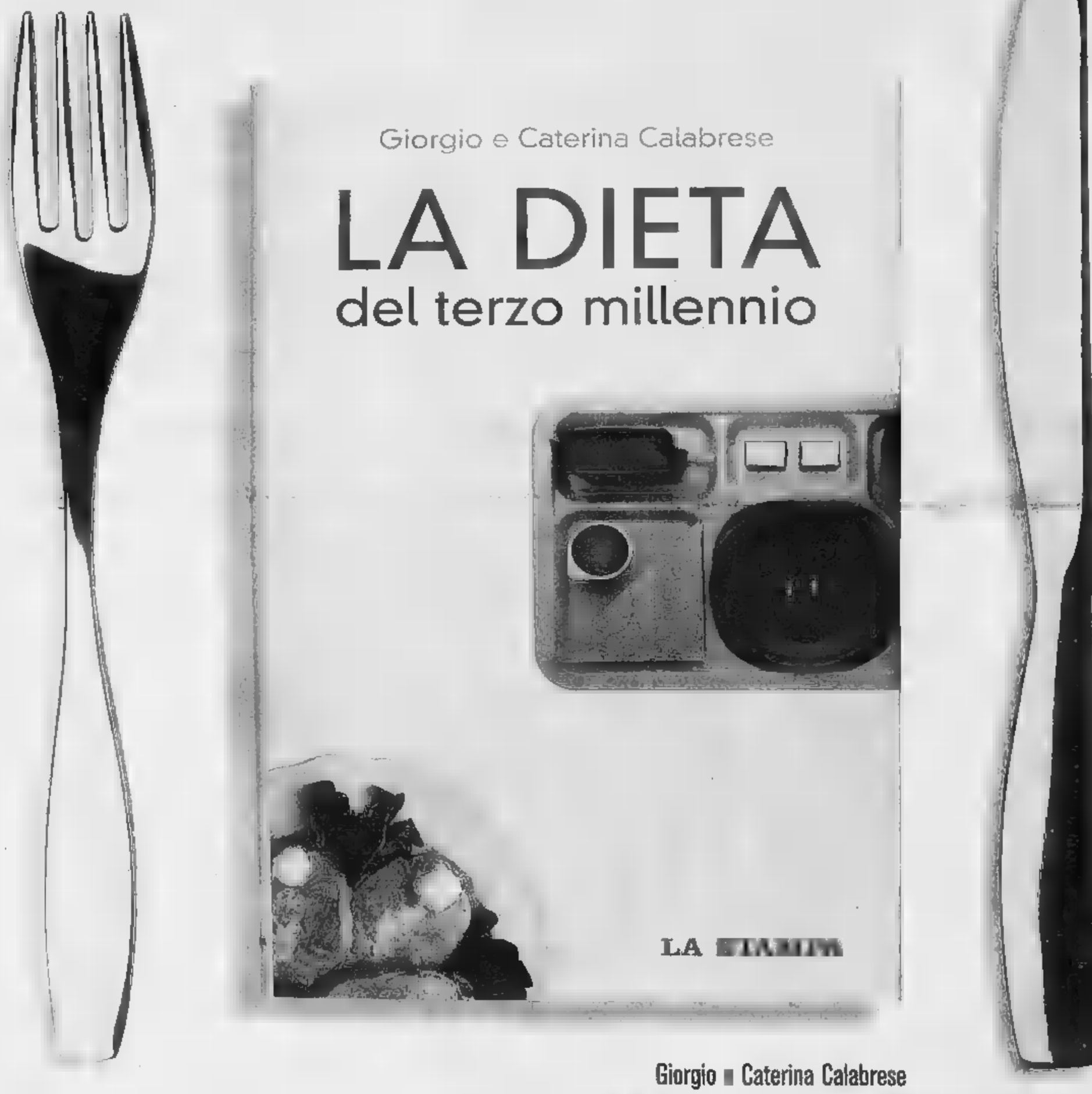
Il programma prevede serate a tema, grigliate, musica di generi diversi, da quella delle più grintose rock-band francesi alla più rilassante atmosfera del classico piano-bar.

Insomma, di tutto un po' con l'obiettivo di far diventare «La Villa» il ritrovo più «in» della Sanremo notturna. Almeno fino al 15 settembre, quando si tireranno le somme dell'esperimento. Per l'inaugurazione (alle 21 e aperta a tutti) suoneranno il gruppo «Full Optional», cover band che esegue brani stranieri e italiani arrangiati in modo originale.

La direzione artistica del locale è affidata a due donne, Antonella De Andreis e Laura Rizzi.

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 1678 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

PK
publikompass
D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Delfino

BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di case saracene di Verezzi, è ingombro a vista di tralicci, funi e [illegible] Cinquecento e su di [illegible] aggirano strani [illegible]ri con teste d'animale, automi, e un Dio nero che [illegible] la tromba. E' un intrigante happening, un crogiolo dove teatro, [illegible] e circensi fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa [illegible] alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora di [illegible] tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo e così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un fior di contrabbassista nonostante sia privo di [illegible] mano: [illegible] itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, [illegible] Mick Consonte, potente magnate, o Big O[illegible]mè Joe, boss dello «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di «Mai dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in [illegible] sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo rutilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani sono originali (solo due non sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si [illegible] «Abbiamo provato 40 giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il [illegible] di 12 persone.

Ugo Dighero in [illegible] scena di «Onehand Jack» che [illegible] apre il 35° Festival

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il filo conduttore degli «amanti ingannati». Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverrano [illegible] il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», la splendida, curiosa [illegible] dedicata a Guido Fiorato, [illegible] personale delle opere di questo eclettico artista al quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack. Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Veretium, giunto [illegible] 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella «passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era [illegible] attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo e mi [illegible]no tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante il [illegible] né dopo. L'unica tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche [illegible] addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico [illegible] le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblù-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere già tutti prenotati nei tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. (g. gh.)

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale al Priamar. Questa sera alle ore 21 varrà rievocato il mondo di Star Trek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che da 15 anni raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» a livello amatoriale e suonato dal vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Bagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Gemmy Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Maslo, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano [illegible] Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbaressa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo [illegible] tre guerre, [illegible] siglata la pace fra il Marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico [illegible] Finale [illegible] la «Festa del Marchesato» manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finaro» con il torneo nazionale degli sbandieratori e la «Giostra di tiro con l'arco antico» dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 16,30 prenderà il via il Palio [illegible] le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20,30, il [illegible] formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno [illegible] alle gare [illegible] giostra di tiro con l'arco. Spiegano al Centro storico del Finale: «L'anno [illegible] Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato [illegible] un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, il Sestiere di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Carocosto» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). Lo «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo [illegible] un [illegible] «dalli Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musi- [illegible] di Genova e il Cortes Francae [illegible] Brescia». L'ingresso al [illegible] è libero. [a. r.]

IL [illegible] ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» di Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta murata. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è [illegible] delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per [illegible] giorno al quattrocento [illegible] centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

Storia quotidiana.

Dal primo [illegible] della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA SCE LIBRI SONO IN VENDITA [illegible]

I libri de LA STAMPA

10/17 LUGLIO 2001

L'ACQUARIO A PREZZO SPECIALE.

Una grande offerta promozionale per visitare il più grande Acquario d'Europa: ingresso adulti lire 18.000 anziché 22.000; bambini lire 10.000 anziché 13.000 (offerta valida max 4 persone).
Ritaglia questo annuncio e presentalo alla biglietteria.

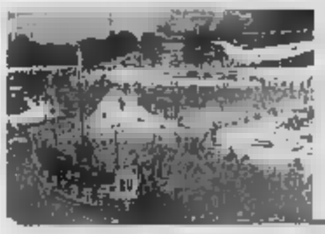
PORTOANTICO LA PIAZZA SUL MEDITERRANEO

ACQUARIO DI GENOVA
www.acquario.ge.it

Ogni giorno La Stampa offre ai propri lettori i tagliandi sconto per le migliori attrazioni dell'estate in Liguria

MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un [illegible]10 per un bambino [illegible]11

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le [illegible] ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO [illegible] LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

Lo sport e il divertimento di casa alle «Caravelle»

Il grande parco giochi della Riviera Ligure è aperto con le sue attrazioni tutti i giorni dalle 10 alle 19

CERIALE

Le migliori atlete piemontesi e lombarde di beach volley, suddivise in 16 squadre, si sono date appuntamento, lo scorso week end, al parco acquatico «Le Caravelle» per un annesimo evento sportivo di alto livello tecnico-agonistico. Si infatti svolto, [illegible] 7 ed 8 luglio, nella mega-struttura cerialese di via Sant'Eugenio, il «Torneo interregionale femminile 3x3» di beach volley. Per il prossimo fine settimana (14-15 luglio) [illegible] già in programma nel parco anche il «Trofeo Piccini» per il campionato regionale juniores misckile e femminile. Questo è [illegible]egno che la disciplina, che [illegible] prendendo sempre più piede, ha trovato alle «Caravelle» un'ambiente «fertile», apprezza[illegible] a livello regionale e ben organizzato. Questo gr[illegible] anche alla gestione del locale «Beach volley club» (con due campi regolamentari) da parte della società sportiva «Csv. Albenga N[illegible].

«Le caravelle» è anche sport ad alto livello. Principalmente, però, il parco è il regno del divertimenti acquatici, del re-lax [illegible] all'aria aperta, della tintarella e della vacanza alternativa rispotto alla spiaggia. Sull'ipotetica scia del viaggio affrontato da Cristoforo Colombo, ogni giorno si possono provare nuove attrazioni [illegible] una superficie di 80 mila metri quadri (che [illegible] vanta ben 15 mila in parcheggi gratuiti).

Piscine ad onde, con palline e baby, vasche idromassaggio, scivoli multipista, kamikaze, toboga, con schiuma, Rio bravo e Rio cattivo, castello e discoteca acquatici, trenino itinerente e fiume lento sono solo alcuni [illegible] divertimenti che è possibile trovare nella struttura cerialese. Alle attrazioni si aggiungono i servizi come bar, ristorante, bazar, [illegible] pic nic e chiosco. Persone di tutte le età possono concedersi un mix di rinfrescanti ed emozionanti tuffi e di alcune ore di relax nel verde.

«Le caravelle» è infine il regno del musical. Ogni giorno [illegible] compagnia composta da una ventina di attori, cantanti, ballerini propone dieci spettacoli mu[illegible]li ispirati ad altrettante opere di fama internazionale. Il tutto rigorosamente dal vivo fino a fine agosto.

Il parco «Le caravelle» è aperto ogni giorno dalle 10 alle 19. A luglio e agosto, al mercoledì e domenica, l'apertura è prolungata fino alle [illegible]. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina, ogni bambino tra i 4 e gli 11 anni, accompagnato da due adulti paganti, avrà diritto ad un biglietto d'ingresso omaggio. Lo stesso coupon dà diritto anche ad uno sconto del 15 per [illegible] sugli acquisti effettuati al bazar di Porta Soprana. [m. br.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible]UALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila [illegible] per effettuare due manches [illegible] 10 minuti l'una (lire 30[illegible]0 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA DEL MOBILE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Bocci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI SAVONA

1° LUGLIO/2 SETTEMBRE 2001

Picasso

FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE [illegible]

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE [illegible] SI OTTERRA' [illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 LA STAMPA

BUONO SCONTO LIRE 5000

GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.2657[illegible]2 - 0335 - 7371646

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

GSM TACS

Per chi attiva un Timmy o una TIM Card, le sorprese dell'estate non finiscono mai.

100.000 lire incluse di telefonate prepagate

Preparati a vivere un'estate superlativa con la promozione dell'Estate TIM: attivando un Timmy o una TIM Card entro l'11 agosto 2001 hai ben 100.000 lire [illegible] telefonate prepagate incluse. Non perdere quest'occasione. Entra nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA. Ti aspetta anche l'i-Timmy WAP Siemens C35i, il telefonino dual band, disponibile in 4 colori diversi, con un prezzo unico: solo 299.000 lire.

Sono escluse dalla promozione le TIM Card da 10.000 lire (IVA incl.)

at autoradio telefonia

AT Telefonia
Imperia - Via della Repubblica, 57 - 0183 299022

TIM

Nella guida anche il cabaret al Triccheballacche e un omaggio ai figli illustri di Moneglia

E' una serata con musica e animazioni

Jazz all'Agua, live al Fuori Rotta, blues all'House Pub

CONCERTO GRATUITO IN PIAZZA

Franco Battiato canta a Zoagli

Cresce l'attesa a Zoagli, per la tappa del tour «Ferro battuto» di Franco Battiato, in programma venerdì sera in Piazza XXVII Dicembre. E' la prima volta che il piccolo centro turistico del Tigullio ospita un evento musicale così importante. La serata con Franco Battiato è stata resa possibile dalla Provincia di Genova che ha coperto gran parte delle spese (oltre 100 milioni di lire) nell'ambito della rassegna di appuntamenti nel periodo del vertice del G8. L'ingresso al concerto, che avrà inizio alle 21,30, è libero. Saranno in funzione bus navetta, consigliabile lasciare comunque l'auto a casa e raggiungere Zoagli con altri mezzi.

Jazz Marco Tindiglia all'Agua di Nervi, il karaoke a Pontedecimo, musica e compravendita al Bakary fra gli appuntamenti della serata.

E' di scena il jazz, questa sera alle 21,30, al ristorante music-pub Agua, nella scogliera dalla passeggiata a Mare di Nervi. In pedana, alle 21,30, il Marco Tindiglia Quartet che presenterà i brani del nuovo Cd «Happy Jazz», con Masa Kamaguchi al contrabbasso, Jimmy Weinstein alla batteria, Matt Renzi al sax tenore. Musica e cena sotto le stelle 60 mila lire. Informazioni e prenotazioni, telefono 010-32.000.19.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni con Simona e dj Boogaloo.

Musica jazz, tanti piatti creativi, nel locale Liberty-deco in Vico Del Fieno, nel centro storico genovese.

FUORI ROTTA Musica dal vivo, alle 22 nel music-pub di Voltri.

HOUSE PUB Blues & a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

BARFLY Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE Mercoledì sera con musica live e discobar e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Café della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

Numerose anche stasera le proposte per trascorrere la serata a Genova e Riviera

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu 'Nrg.

Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

DEL PORTO Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, arrosteria, giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo Porto Antico.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU Aperto a Sturla (Via Sturla il nuovo locale La Cave Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e 4 vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30,al Dixieland Café di Quarto.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in via Nicolò Daste, 108, Genova - Sampierdarena.

TRICCHE Serata di cabaret con i comici Ale & Steva, Daniele Raco e i Quellili, alle 22,30, ai bagni Catainin, in Via 5 Maggio, dependance estiva del noto locale genovese di Via XX Settembre 25.

GALLO Musica, birre e gara di frecrette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze e focaccia il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker The Beach.

Il duo musicale Mazzolo-Marcone eseguirà la Sonata in Re Minore op.2 di Benedetto Marcello e l'attore Mario Forelli leggerà alcuni passi del «Cantico delle creature», questa sera alle 21,15, al Oratorio dei Disciplinanti, nell'ambito un omaggio ai figli illustri Moneglia: Luca Cambiaso, Felice Romani, Cardinale Clemente Dolera. [m. b.]

Da segnalare anche il Festival del Mediterraneo nel Porto antico e un omaggio di Spezia a Lalla Romano

Jazz sotto le stelle, appuntamento a Carasco

Tra i protagonisti della rassegna Danila Satragno e Dado Moroni

DA VEDERE

Dado Moroni, Danila Satragno e tanti altri musicisti alla gna di jazz sotto le stelle a Casarza, tamburi per i diritti umani al Festival musicale del Mediterraneo nel Porto Antico, le scuole liguri di danza a Forte Sperone tra le proposta di oggi.

Canti e danze accompagnati da tamburi, trombe, cimbali con i Monaci del Monastero di Drepung ospiti del Festival Musicale del Mediterraneo, alle 21,30, nel Porto Antico, nella giornata dedicata ai diritti umani. Sul palco anche il coro di donne percussioniste Tuareg Tartit Mali (Algeria). Ingresso lire 15 mila. Alle 16, nella Piazza delle Feste, i Monaci Tibetani di Drepung incontreranno il pubblico sulla musica e la cultura buddista.

Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città Bambini, nel Porto Antico. Fino 15 settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza con la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti «Joan Mirò: l'arminia del Fantastico».

A Forte Sperone, «Luci sui forti», alle 21, presenta la quarta rassegna di Danza al Forte con la partecipazione delle scuole liguri. In programma danza classica, moderna, jazz, contemporanea, funk musicale carattere, tip tap. Partecipa Nuova Partenzà, ospite d'onore Kaleido Danse.

Ingresso lire 10 mila, ridotti mila lire. In caso di pioggia la serata terrà al Blue Moon in Piazzale Marassi.

Al Centro Sivori di Genova esposto, fino venerdì 14 luglio le opere giovani artisti ieri che per quindici giorni stati ospiti di comuni della Provincia di Genova. Tutti gli artisti, provenienti da Stati Uniti, Cina, Israele, Palestina, India e altri Paesi, hanno partecipato al «Progetto Giotto» promosso dall'Amministrazione Provinciale di Genova. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dei comuni Busalla, Campo Ligure, Casarza Ligure, Moconesi, Nè, Neirone, Rossiglione e dell'ente Parco dell'Antola.

La vocalist Danila Satragno

A Mentelocale, nel Porticato Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Nu Nrg», frutto dell'intesa fra il fotografo Fabio Lombrici gli architetti gruppo Boxes. L'ingresso alla mostra è libero.

A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e pe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento, tra cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione si intitola «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe Palazzo Rosso». Tra le opere esposte, quelle della scuola genovese, tra cui alcune firmate da Cambiaso, Tavarone, Magnasco, De Ferrari e Piola.

L'Acquario di Genova aperto dalle 9,30 alle 19,30, ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti costano 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni, ingresso libero fino a tre Informazioni, telefono 010-23.45.1. Sconti ai visitatori della mostra di Mirò.

Alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

CASARZA Si apre questa sera a Casarza Ligure, presso la chiesa di san Giovanni Battista, la rassegna «Sotto le stelle del jazz» con Dado Moroni e Andrea Pozza, Carlo Atti al sax, Luciano Milanese al contrabbasso, Osvaldo Ramon Mazaei alla batteria. Ospite della serata la vocalist Danila Satragno. La rassegna è organizzata dal Comune, l'Apt del Tigullio , la Provincia e la Pro Loco. Ingresso libero.

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» fino al 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana, due esempi di pittura geometrica e panoramica informale molto apprezzata dagli appassionati.

: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Chiuso il lunedì e il martedì mattina.

SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari:9-12,30 e 17-20. [m. b.]

GALLERIE & MOSTRE

Joan Mirò a Ferrari

Grande successo al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) della mostra «Joan Mirò a Genova», con molte opere e sculture del celebre artista. La mostra resterà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, fino al 15 settembre. Ingresso lire 10 mila, ridotti 7 mila, gruppi 5 mila lire. Biglietto cumulativo con Acquario di Genova e Città dei Bambini.

GALLIERA

«Mediterraneo-Babilonia» in via Garibaldi

Al Centro Franco-Italiano Galliera, in Via Garibaldi, è aperta la mostra fotografica «Mediterranee, Babylone de l'imaginaire», curata due artisti marsigliesi che hanno girato e fotografato in modo molto originale i porti del Mediterraneo.

VILLA CROCE/1

Le Reliquie di Patrizia Nuvolari

Al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini,3 è aperta la mostra Patrizia Nuvolari «Reliquie», inaugurata dall'assessore alla Cultura del Comune di Genova. La mostra resterà aperta dal martedì al sabato, dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 12,30, fino al luglio. Lunedì e festivi infrasettimanali, chiuso.

ALPINI

Foto ricordo del raduno a Quarto

Al Centro Civico di Quarto, fino al 29 luglio, si può visitare una mostra fotografica intitolata «Genova città dell'adunata», dedicata al recente grande raduno degli alpini. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì e sabato dalle 9 alle 13. Domenica chiusa. Ingresso libero.

VILLA CROCE/2

«Globe e la Torre di Babele»

A Croce è aperta anche la mostra «Globe: la torre di Babele», curata Sandra Solimano. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 agosto, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30 (chiusa il lunedì). Ingresso lire mila (ridotti mila lire). Domenica ingresso gratuito. Per informazioni, telefono 010-58.00.69.

«Genua» allo Shakespeare's Cafè

Allo Shakespeare's Cafè, in Piazza Sarzano, è aperta la mostra «Genua», curata dall'associazione culturale Le Grand Tour dedicata una serie di opere d'arte sul tema del centro storico genovese. La mostra è stata curata da Michele Campanella.

CAMPETTO

«Help» a Leonardi V-Idea

Alla galleria d'arte Leonardi V-Idea, in Piazza Campetto 8 A, è aperta da oggi la mostra Help dell'artista biellese Luciano Pivotto. La mostra si potrà visitare fino al 20 luglio.

Mostra e performance di Merkel

Si è aperta, negli spazi Unimar-Unimotor in Via Dino Col, a cura galleria Silloquadro Documenti di Vico Falamonica 3/1, mostra personale e performance Fabrizio D.Merkel «Fili-forme 2», con sculture in f di metallo. La mostra aperta fino al 16 luglio.

SANTA

Otto Hofman in Castello

Nelle sale del cinquecentesco Castello Santa Margherita è aperta la mostra di pittura «Otto Hofman-Berlin 1950-51». Orario: 10-12,30 e 15,30-18,30. Ingresso libero. Informazioni Ufficio Turismo del Comune, telefono 0185-20.54.72/2.

RAPALLO

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili XIV a XX secolo. collezi e raccolti dalla famiglia Gaffoglio. [m. b.]

Domenica nei ristoranti del consorzio omaggio alle specialità di Liguria

Super pasta-party con Ugo Dighero

Iniziativa gastronomica e spettacolare a Recco

RECCO

Super «Pasta-Party» con la rassegna «Le nostre medie» e show Ugo Dighero, domenica prossima, a Recco. E' una nuova iniziativa dei ristoratori Consorzio recco Gastronomica, in collaborazione il ne, la Pro Loco e il Comitato Permanente dei Quartieri della «Sagra del Fuoco».

In attesa del grande appuntamento pirotecnico dell'8 settembre, che avrà luogo, e in grande stile, nonostante i problemi sorti fra gli organizzatori della festa dalla Madonna del Suffragio per delle restrizioni all'uso dei «moscoli», Recco non vuole risparmiare sorprese agli ospiti estivi, ai turisti e ai residenti.

La festa di domenica è comunque solo un «assaggio», nel vero senso della parola, una lunga me di eventi davvero per tutti i gusti.

L'amore Ugo Dighero

«Abbiamo voluto cambiare radicalmente il modo di promuovere il nostro consueto appuntamento estivo», spiega Gianni Carbone, presidente del consorzio, artefice della domenica nei ristoranti recchelini tutte dedicata alla paste fresca tipica di Liguria, un omaggio alle trofiette, ai corzetti, strasse, picagge, taggein e alle altre specialità.

Il «Pasta Party» comincerà alle 19,30 in tutti i ristoranti Recco che hanno aderito all'iniziativa. A un costo 15 mila lire si potranno assaggiare tanti tipi di pasta fresca e la famosa focaccia col formaggio (viLa cucina andrà avanti fino all'esaurimento delle scorte di pasta, e comunque fino 23, ma nel frattempo, nel lungomare Bartolo scatterà una grande serata di spettacolo con la partecipazione, alla 21,30, della band del Buio Pesto e, alle 22,30, dell'attore Ugo Dighero, autore e protagonista dello show «Non ve lo do per mille».

L'ingresso libero, la sarà condotta dal giovane e bravo cabarettista genovese Roberto Giordano, vincitore del «Focaccia d'Oro 2000». [m. b.]

Da sabato prossimo in abbazia primo di 7 concerti

I concerti a San Fruttuoso inaugurati da Lucchesini

CAMOGLI

Iniziano sabato prossimo il pianista Andrea Lucchesini i concerti all'Abbazia di San Fruttuoso. Sette appuntamenti che si concluderanno sabato 18 agosto. I concerti estivi all'Abbazia, promossi dal Fai e dall'Associazione Echi di Liguria con l'organizzazione di Omnia Service di Rapallo, rappresentano ormai un appuntamento irrinunciabile per chi vuole godersi l'ascolto della musica da camera nelle condizioni ideali, quelle un ambiente calmo e raccolto quale i compositori hanno immaginato per la fruizione della loro musica. Questo è uno dei motivi della crescente reputazione della manifestazione musicale che quest'anno, con la direzione artistica del maestro Massimo Paderni, giunge al suo appuntamento. Dallo scorso anno un compositore viene invitato a comporre brano per l'occasione. Dopo Raffaele Cecconi questa volta è Luigi Giachino a comporre pezzo che sarà eseguito dal duo Montafia Bonino il 24 luglio.

Andrea Lucchesini sabato, con inizio alle 21,20, eseguirà musiche di L. Van Beethoven: la ata in fa minore op.2 n. 1, la sonata in minore op. 13 (Patetica) e la a in si bemolle maggiore op. 106. Lucchesini ha anni, si è formato alla scuola di Maria Tipo imponendosi all'attenzione internazionale nel quando vinse il concorso Dino Ciani al Teatro Scala di Milano. Nel '94 gli è stato attribuito da una giuria internazionale di musicologi, il prestigioso premio «Accademia Chigiana», seguito poi nel il premio della critica «F. Abbiati». Si è dedicato anche al repertorio cameristico e dall'autunno '99 alla scorsa primavera Andrea Lucchesini ha realizzato l'esecuzione integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven presso le maggiori istituzioni italiane. [g. vL]

Ogni giorno La Stampa offre ai propri lettori i tagliandi sconto per le migliori attrazioni dell'estate in Liguria

MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO
LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai
per un bambino dai 4 agli 11 anni
Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182

Lo sport e il divertimento di casa alle «Caravelle»

Il grande parco giochi della Riviera Ligure è aperto con le sue attrazioni tutti i giorni dalle 10 alle 19

CERIALE

Le migliori atlete piemontesi e lombarde di beach volley, suddivise in squadre, si sono date appuntamento, lo scorso week end, al parco acquatico «Le Caravelle» per un ennesimo evento sportivo di alto livello tecnico-agonistico. Si infatti svolto, il 7 ed 8 luglio, nella mega-struttura cerialese di via Sant'Eugenio, il «Torneo interregionale femminile 3x3» di beach volley. Per il prossimo fine settimana (14-15 luglio) è già programma nel parco anche il «Trofeo Piccini» per il campionato regionale juniores maschile e femminile. Questo è segno che la disciplina, che prendendo sempre più piede, ha trovato alle «Caravelle» un'ambiente «fertile», apprezzato e a livello regionale ben organizzato. Questo grazie anche alla gestione del locale «Beach volley club» (con due campi regolamentari) da parte della società sportiva «Csv Albenga Noberasco-Orsoblock».

«Le caravelle» è anche sport ed alto livello. Principalmente, però, il parco è il regno dei divertimenti acquatici, del relax estivo all'aria aperta, della tintarella e della alternativa rispetto alla spiaggia. Sull'ipotetico scia del viaggio affrontato da Cristoforo Colombo, ogni giorno si possono provare nuove attrazioni su superficie di mila metri quadri (che ne vanta ben 15 mila in parcheggi gratuiti).

Piscine ad onde, con palline e baby, vasche idromassaggio, scivoli multipista, kamikaze, toboga, con schiuma, Rio bravo e Rio cattivo, castello e discoteca acquatici, trenino itinerante e fiume lento sono solo alcuni dei divertimenti che è possibile trovare nella struttura cerialese. Alle attrazioni si aggiungono i servizi come bar, ristorante, bazar, pic nic e chiosco. Persone di tutte le età possono concedersi un mix di rinfrescanti ed emozionanti tuffi e di alcune ore di relax nel verde.

«Le caravelle» è infine il regno del musical. Ogni giorno compagnia composta da una ventina attori, cantanti, ballerini propone dieci spettacoli musicali ispirati ad altrettante opere di fama internazionale. Il tutto rigorosamente dal vivo fino a fine agosto.

Il parco «Le caravelle» è aperto ogni giorno dalle 10 alle 19. A luglio e agosto, al mercoledì e domenica, l'apertura è prolungata fino alle 22. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina, ogni bambino tra i 4 e gli 11 anni, accompagnato da due adulti paganti, avrà diritto ad un biglietto d'ingresso omaggio. Lo stesso coupon dà diritto anche ad uno sconto 15 per sugli acquisti effettuati al bazar di Porta Soprana. [m. br.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Discoteche
Drinks&Music
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocci Via Genova 98, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554666
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI SAVONA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.2657 | 2 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

GSM TACS
Per chi attiva un Timmy o una TIM Card, le sorprese dell'estate non finiscono mai.
100.000 lire incluse di telefonate prepagate
Preparati a vivere un'estate superlativa con la promozione dell'Estate TIM: attivando un Timmy o una TIM Card entro l'11 agosto 2001 hai ben 100.000 lire di telefonate prepagate incluse. Non perdere quest'occasione. Entra nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA. Ti aspetta anche il Timmy WAP Siemens C35i, il telefonino dual band, disponibile in 4 colori diversi, con un prezzo unico: solo 299.000 lire.
Sono escluse dalla promozione le TIM Card da 10.000 lire (IVA incl.)
at AT Telefonia
Imperia - Via della Repubblica, 57 - 0183 299022
gruppo TIM

Nella guida anche il cabaret al Triccheballacche e un omaggio ai figli illustri di Moneglia

E' una serata con musica e animazioni

Jazz all'Agua, live al Fuori Rotta, blues all'House Pub

CONCERTO GRATUITO IN PIAZZA

Franco Battiato canta a Zoagli

Cresce l'attesa a Zoagli, per la tappa del tour «Ferro battuto» di Franco Battiato, in programma venerdì sera in Piazza XXVII Dicembre. E' la prima volta che il piccolo centro turistico del Tigullio ospita un evento musicale così importante. La serata con Franco Battiato è stata resa possibile dalla Provincia di Genova che ha coperto gran parte delle spese (oltre 100 milioni di lire) nell'ambito della rassegna di appuntamenti nel periodo del vertice del G8. L'ingresso al concerto, che avrà inizio alle 21,30, è libero. Saranno in funzione bus navetta, consigliabile lasciare comunque l'auto a casa e raggiungere Zoagli con altri mezzi.

Il jazz con Marco Tindiglia all'Agua a Nervi, il karaoke a Pontedecimo, musica e compravendita di Cd al Bakary fra gli appuntamenti della serata.

AGUA E' di scena il jazz, questa sera alle 21,30, al ristorante music-pub Agua sugli scogli della passeggiata a Mare di Nervi. In pedana, alle 21,30, il Marco Tindiglia Quartet che presenterà i brani del nuovo Cd «Happy Jazz», con Masa Kamaguchi al contrabbasso, Jimmy Weinstein alla batteria, Matt Renzi al sax. Musica e sotto la stella mila lire. Informazioni e prenotazioni, telefono 010-32.000.19.

VOLTISKO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni con Simona e dj Mr Boogaloo.

BAKARY Musica jazz, cucina a tanti piatti creativi, nel locale Liberty-deco in Vico Del Fieno, nel centro storico genovese.

FUORI ROTTA Musica dal vivo, alle 22 nel music-pub di Voltri.

HOUSE PUB Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

ESTATE Mercoledì sera con musica live e discobar a danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Café della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu 'Nrg.

Numerose anche stasera le proposte per trascorrere la a Genova e Riviera

CANTINE Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aragosteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo Porto Antico.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, a Piazza Palmetta (da via Walter Filiaki), questa sera alle 21,30.

IL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU Aperto a Sturla (Via Sturla) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, in Piazza Savonarola.

Musica, cucina internazionale, francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana a musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Musica dal vivo, alle 23, nel locale in via Nicolò Daste, 108, Genova - Sampierdarena.

TRICCHE Serata di cabaret con i comici Ale & Stava, Daniele Raco e i Quelilli, alle 22,30, ai bagni Catalnia, in Via 5 Maggio, dependance estiva del noto locale genovese Via XX Settembre 26.

RAPALLO Musica, birre e gare a freccette nel pub Gallo Nero Via Magenta, nel centro Rapallo. A San Michele Pagano, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con formaggi Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

RIVATRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach.

Il duo musicale Mazzola-Maroone eseguirà la Sonata Minore op.2 di Benedetto Marcello e l'attore Mario Forelllo leggerà alcuni passi del «Cantico delle creature», questa sera alle 21.15, all'Oratorio dei Disciplinanti, nell'ambito di omaggio ai figli illustri di Moneglia: Luca Cambiaso, Felice Romani, Cardinale Clemente Dolera. [m. b.]

Da segnalare anche il Festival del Mediterraneo nel Porto antico e un omaggio di Spezia a Lalla Romano

Jazz sotto le stelle, appuntamento a Carasco

Tra i protagonisti della rassegna Danila Satragno e Dado Moroni

DA VEDERE

Dado Moroni, Danila Satragno e tanti altri musicisti alla gna di jazz sotto le stelle a Casarza, tamburi per i diritti umani al Festival musicale del Mediterraneo nel Porto Antico, scuole liguri di danza a Forte Sperone tra proposto di oggi.

GENOVA Canti e danze accompagnati da tamburi, trombe, cimbali con i Monaci del Monastero di Drepung ospiti del Festival Musicale del Mediterraneo, alle 21,30, nel Porto Antico, nella giornata dedicata ai diritti umani. Sul palco anche il coro donne percussioniste Tuareg Tartit (Algeria). Ingresso lire 15 mila. Alle 16, nella Piazza delle Feste, i Monaci Tibetani di Drepung incontreranno il pubblico sulla musica e la cultura buddista.

Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni «FantaMirò», in concomitanza la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti «Joan Mirò: l'arminia del Fantastico».

A Forte Sperone, «Luci sui forti», alle 21, presenta quarta rassegna di Danza al Forte con la partecipazione delle scuole liguri. In programma danza classica, moderna, jazz, contemporanea, funk musicals caratte- tip tap. Partecipa Nuova Partenza, ospite d'onore Kaleido Danse.

Ingresso lire mila, ridotti 8 mila lire. In caso di pioggia la serata terrà al Blue Moon Piazzale Marassi.

Al Centro Sivori di Genova esposte, fino a venerdì 14 luglio le opere realizzate da giovani artisti stranieri che per quindici giorni sono stati ospiti di otto comuni della Provincia di Genova. Tutti gli artisti, provenienti da Stati Uniti, Cina, Israele, Palestina, India e altri Paesi, hanno partecipato al «Progetto Giotto» promosso dall'Amministrazione Provinciale di Genova. L'iniziativa è

La vocalist Danila Satragno

realizzata con la collaborazione comuni di Busalla, Campo Ligure, Casarza Ligure, Moconesi, Nè, Neirone, Rossiglione e dell'ente Parco dell'Antola.

A Mentelocale, nel Porticato di Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Nu Nrg», frutto dell'incontro fra il fotografo Fabio Lombrici e gli architetti del gruppo Boxes. L'ingresso alla mostra è libero.

A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento, cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione si intitola «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe di Palazzo Rosso». Tra le esposte, quelle della scuola genovese, tra alcune firmate Cambiaso, Tavarone, Magnasco, De Ferrari e Piola.

L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 19,30, con ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti costano 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni, ingresso libero fino a tre anni. Informazioni, telefono 010-23.45.1. Sconti e visitatori della di Mirò.

Alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire mila. Informazioni 010-27.10.224.

CASARZA Si apre questa sera a Casarza Ligure, presso la chiesa di Giovanni Battista, la rassegna «Sotto le stelle del jazz» con Dado Moroni e Andrea Pozza, Carlo Atti al sax, Luciano Milanese al contrabbasso, Osvaldo Ramon Mazzei alla batteria. Ospite della serata vocalist Danila Satragno. La rassegna è organizzata dal Comune, con l'Apt del Tigullio, la Provincia e la Pro Loco. Ingresso libero.

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» fino al 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana, due esempi di pittura geometrica e panoramica informale molto apprezzata dagli appassionati.

Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Chiuso lunedì e il martedì mattina.

LA Al Castello San Giorgio aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari:9-12,30 e 17-20. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

Joan Mirò a Ferrari

Grande successo al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) della mostra «Joan Mirò a Genova», con molte opere e sculture del celebre artista. La mostra resterà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, fino il 15 settembre. Ingresso lire 10 mila, ridotti 7 mila, gruppi mila lire. Biglietto cumulativo con Acquario di Genova e Città dei Bambini.

GALLIERA

«Mediterraneo-Babilonia» in via Garibaldi

Al Centro Franco-Italiano Galliera, in Via Garibaldi, è aperta la mostra fotografica «Mediterraneo, Babylone de l'imaginaire», curata da due artisti marsigliesi che hanno girato e fotografato in modo molto originale i porti del Mediterraneo.

CROCE/1

Le Reliquie di Patrizia Nuvolari

Al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini,3 è aperta la mostra Patrizia Nuvolari «Reliquie», inaugurata dall'assessore alla Cultura del Comune di Genova. La mostra resterà aperta dal martedì al sabato, dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 12,30, fino al 22 luglio. Lunedì e festivi infrasettimanali, chiuso.

ALPINI

Foto ricordo del raduno a Quarto

Centro Civico di Quarto, fino luglio, si può visitare una mostra fotografica intitolata «Genova città dell'adunata», dedicata al recente grande raduno degli alpini. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì e sabato dalle 9 alle 13. Domenica chiusa. Ingresso libero.

VILLA CROCE/2

«Globe e la Torre Babele»

A Villa Croce è aperta anche la mostra «Globe: la torre di Babele», curata da Sandra Solimano. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 agosto, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30 (chiusa il lunedì). Ingresso lire 8 mila (ridotti mila lire). Domenica ingresso gratuito. Per informazioni, telefono 010-58.00.69.

SARZANO

«Genua» allo Shakespeare's Café

Allo Shakespeare's Café, in Piazza Sarzano, è aperta mostra «Genua», curata dall'associazione culturale Le Grand Tour e dedicata a una serie di opere d'arte sul del centro storico genovese». La mostra è stata curata Michele Campanella.

«Help» a Leonardi V-Idea

Alla galleria d'arte Leonardi V-Idea, in Piazza Campetto A, è aperta da oggi la mostra Help dell'artista biellese Luciano Pivotto. La si potrà visitare fino luglio.

Mostra e performance di Merkel

Si è aperta, negli spazi Unimar-Unimotor in Via Dino Col, a cura della galleria Ellesquadro Documenti di Vico Falamonica 3/1, la mostra personale e performance di Fabrizio D.Merkel «Fili-forme 2», sculture in forma di metallo. La mostra resterà fino al 16 luglio.

Otto Hofman in al Castello

Nelle sale del cinquecentesco Castello di Santa Margherita è aperta la mostra di pittura «Otto Hofman-Berlin 1950-51». Orario: 10-12,30 e 15,30-18,30. Ingresso libero. Informazioni Ufficio Turismo del Comune, telefono 0185-20.54.721/2.

RAPALLO

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo, collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio. [m. b.]

Domenica nei ristoranti del consorzio omaggio alle specialità di Liguria

Super pasta-party con Ugo Dighero

Iniziativa gastronomica e spettacolare a Recco

Super «Pasta-Party» con la rassegna «Le nostre madie» e show di Ugo Dighero, domenica pross-, a Recco. E' una nuova iniziativa dei ristoratori del Consorzio Gastronomica, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e il Comitato Permanente dei Quartieri della «Sagra del Fuoco».

In attesa del grande appuntamento pirotecnico dell'8 settem-, che avrà luogo, e in grande stile, nonostante i problemi sorti fra gli organizzatori della festa della Madonna del Suffragio per via delle restrizioni all'uso dei «mascoli», Recco non vuole risparmiare sorprese agli ospiti estivi, ai turisti e ai residenti.

La festa di domenica è comunque solo un «assaggio», nel vero senso della parola, una lunga estate di eventi davvero per tutti i gusti.

L'attore Ugo Dighero

«Abbiamo voluto cambiare radicalmente il modo di promuovere il nostro consueto appuntamento estivo», spiega Gianni Carbone, presidente del consorzio, artefice della domenica nei ristoranti recchelini tutta dedicata alla paste fresca tipica Liguria, un omaggio alle trofiette, corzetti, strasse, picagge, taggiàn e alle altre specialità.

Il «Pasta Party» comincerà 19,30 in tutti i ristoranti di Recco che hanno aderito all'iniziativa. A un fisso di 15 mila lire si potranno assaggiare tanti tipi di pasta fresca e la famosa focaccia formaggio (vi.La cucina andrà avanti fino all'esaurimento delle di pasta, comunque fino alle 23, ma nel frattempo, nel lungomare Bettolo ccatterà una grande serata di spettacolo con la partecipazione, alle 21,30, della band Bulo Pesto a, alle 22,30, dall'attore Ugo Dighero, autore e protagonista dello show «Non ve lo do per mille».

L'ingresso libero, la serata sarà condotta dal giovane e bravo cabarettista genovese Roberto Giordano, vincitore del «Focaccia d'Oro 2000». [m. b.]

Da sabato prossimo in abbazia primo di 7 concerti

I concerti a San Fruttuoso inaugurati da Lucchesini

Iniziano sabato prossimo con il pianista Andrea Lucchesini i concerti all'Abbazia di San Fruttuoso. Sette appuntamenti che si concluderanno sabato 18 agosto. I concerti estivi all'Abbazia, promossi Fai e dall'Associazione di Liguria con l'organizzazione di Omnia Service di Rapallo, rappresentano ormai un appuntamento irrinunciabile per chi vuole godersi l'ascolto della musica da camera nelle condizioni ideali, quelle di un ambiente calmo e raccolto quale i compositori hanno immaginato per la fruizione ottimale della loro musica. Questo uno dei motivi della reputazione della manifestazione musicale che quest'anno, con la direzione artistica del maestro Massimo Paderni, giunge al nono appuntamento. Dallo scorso anno un compositore viene invitato a comporre un brano per l'occasione. Dopo Cecconi questa volta è Luigi Giachino a comporre pezzo che sarà eseguito dal duo Montefia e Bonino il 24 luglio.

Andrea Lucchesini sabato, inizio alle 21,20, eseguirà che di L. Van Beethoven: la sonata in fa minore op.2 n. 1, la sonata in do minore op. (Patetica) e in si bemolle maggiore op. 106. Lucchesini ha 36 anni, si è formato alla scuola di Maria po imponendosi all'attenzione internazionale 1983 quando vinse il concorso Dino Ciani al Teatro alla Scala di Milano. Nel '84 gli è stato attribuito da una giuria internazionale di musicologi, il prestigioso premio «Accademia Chigiana», seguito poi nel '95 il premio della critica «F. Abbiati». Si è dedicato anche al repertorio cameristico e dall'autunno '99 alla scorsa primavera Andrea Lucchesini ha realizzato l'esecuzione integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven presso le maggiori istituzioni italiane. [g. vl.]

GENOVA E PROVINCIA

ALBA 1. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Evolution
Or.: 20.30-22,30
Lire 12.000-8000-

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-6386322
La stanza del figlio
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; sala 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Evolution
Or.: 20.30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.253
Men of honor
Ore 21.30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or. 20.30-22.30.
Lire 10.000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-59897.
Faccia a faccia
Or.: 20.30-22,30
Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
Digimon
Ore 21.30.
Lire 10.000-6.000

ASTRA
Baby re degli elefanti
Ore 21.30.
Lire 9000-7

SPLENDOR Tel. 519713
What women want
Ore 21.30.
Lire 10.000-6000

ARENA ORIENTA Tel. 692910
Cast Away
Ore 21.30
Lire 10000-8000

ORIENTA Tel. 692910
Galline in fuga
Ore 21
Lire 10000-8000

CORALLO Tel. 892010
La stanza del figlio
Ore 21.30
Lire 9000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Cast Away
Ore 21,30
L

GENESE. Tel. 010-669 961.
La carica dei 102 Ore 20,30
L'ultimo bacio Ore 22.30
Lire 10000-6000

KING
La mummia Il ritorno
Ore 21,30
Lire 9000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30. Lire 9000-6000

ARENA ARISTON
Pokemon 3
Ore 21.30; Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Ore 21,20. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Dinosauri Ore 20,45
L'uomo senza ombra Ore 22,30

ROMA
Ore 21,30. Lire 10.000-7

I Pokemon sul grande schermo

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.40
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jelen
Or.: 20,15-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.44
Code Inconnu
regia di M. Haneke J.
Or.: 20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il sarto di Panama
regia di J. Boman con P. Brosnan
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brenden incontrò Trudy
regia di K.J. Walsh con P. McDonald
Or.: 20,30-22,30

ASTORIA 3. Tel. 010-565.810
Evolution. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. .18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
. 15,30-18,45-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 15,40-18,10-17,50-18,20-20,30-22,10-22,40 (due sale di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La rivoluzione
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 15;15-18,15-20,15-22,15

PORTO ANTICO Tel. 0 .18.20
Or.: 15.20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gatti persi
.: 16.20-18.20-20,20-22.20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Chocolat
Regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Foods
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX Tel. 010-561.991
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.62.98
Shrek
regia di A. Adamson
film d'animazione
.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.649
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boman
con P. Brosnan
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

MULTISALA
Tel. 010-562.451
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIOSA
via Adamoli - Mocassina
Grand and rosso
regia di K. Loach con P. Padilla
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The mexican - Amore senza le sicurezze
con J. Roberts, B. Pitt
Ore 21,30 Lire 1

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.36
OGGI RIPOSO

EL.
CHIUSURA ESTIVA

S. ERO
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Or.: 20,30-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSA MORLEGHE
CHIUSURA ESTIVA

.CCO. (Campo sportivo via Liceti)
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro, B.
Ore 21,30

Tel. 0185-286.633
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,20-22,20

VILLA THELLUS.
Cast Away
regia di R. 2 is con T. Hanks
Ore 21,30

CHIUSO PER RESTAURI

Tel. 0185-507.
Hannibal
Regia di R. Scott
con A. Hopkins, J. Moore
Or.: 20-22,30

CANTERO
CHIUSO PER LAVORI

Tel. 0185-309.694.
CHIUSURA ESTIVA
(fino al 15 luglio)

0185-41 505
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 505, Via W. Burgo
de str
regia di W. con W. Allen, H. Grant
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-562.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. 13 Festival Internazionale
Ore 21. Platea 60/40 mila; gallerie 30 mila
Ingresso 30 mila

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA - ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA .

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

ANFITERIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CANDAN Tel. 61978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63671.
Oggi riposo

0183-293620.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292749.
Oggi riposo

FELITEAMA. Tel. 0183-495930
Ti presento i miei
Orario. 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Autumn in New York
Spettacolo unico
ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 0184-43440
La mummia-Il ritorno
Spettacolo unico
ore 21,15
-5000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il mistero dell'acqua
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCHELETTI
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario: 18,45; tel. 22. Lire 12000; ed
tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 20,30- ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
La vendetta di Carter
Orari: 20,30 22.30 Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22.30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
ropi
(orari: 20,30-22,30. 12000; 8000 (m
lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek 15.30; ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (prima due spett. pom. dal lunedì al venerdì e tutto il giorno lire 8000)

. Tel. 0184-557820
Tesis
Orario: 15,30-spe. 22,30. Lire 8000
(prima due spett. pom. dal lunedì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-507.070
Spot
Orari: 20,30- 22,30. Lire 12000,
(mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine del film «Chocolat» con la bella Juliette Binoche e L. Olin

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di regista che rapisce petulante attrice fine di delle del cinema underground.●●●

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera.

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive la drammatiche di famiglio della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillstoria di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo uomini cerca salvare il pianeta.●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre con il consorte aveva un (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatil ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio Giovanni de', comandante dell'invincibile armata pontificia dal potenti e amato dalle donne.●●●

MONKEY Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatodi cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser.●●

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pe- Harbor alla fine del 1941.●●●

PRANZO NATALE. Commedia drammatica. Arrive dalla Francia storia di sorella, assai diverse tra loro problemi di vario tipo da affrontare, pronti organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita v improvvisamente volta dalla morte famiglia un incidente stradale.●●●●

IL SARTO Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni di cui entra in contatto una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti fiabe.●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Moretti la storia di una famiglia su cui abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●

LA STRADA FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia. Angela sta preparando la sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

LA CARTER. . Silvester Stallone Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso vendicare la morte fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato del giovane Gabriele Muccino.●●●

UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre professore che ha cercato di togliersi la vita, due nascerà un'amicizia.●●

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, film di Edward Yong descrive vita quotidiana una famiglia di Taipei.●●●

Carne Coalvi, bionissima anche d'estate.

Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET). Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

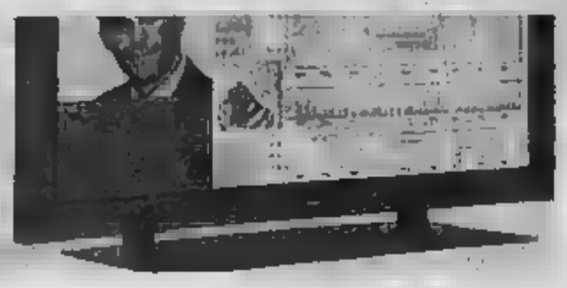
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

tel. 0171.411468
fax 0171.413363
e-mail: coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

COLPISCE IN PERIFERIA



50 TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì.

Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature a soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a [illegible] al questore: «Temiamo possa [illegible] il peggio», [illegible] piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Massimo Numa

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, in buona parte, per stanchezza, fatalismo e sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, [illegible] no in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, [illegible] andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. E loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando [illegible] l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'ennesimo furto di vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motocarro imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'[illegible] fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è [illegible] alla base». Giorno, notte, pioggia e sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni e cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi [illegible] un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E [illegible], [illegible] milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e [illegible] dire [illegible] parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa [illegible] combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi [illegible] l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo [illegible] [illegible] città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Leggiu fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti [illegible] abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e [illegible] il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, «il problema». Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era su un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la [illegible] a gambe sulla riva [illegible] torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, [illegible] finiti in [illegible]. Mi hanno detto, poi, che forse [illegible] albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari e albanesi è lo stesso... Mia sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria strada Settimo 4: «Entrano a arraffano. Allora, qualche volta, bisogna [illegible]re: Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi [illegible] detto che non le voleva più. [illegible] fatto [illegible] che era riuscito a cambiarle con le sue, usate. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucio Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore [illegible]; sovente lo trovo [illegible]. Cercano di prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dai nomeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo lo la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisca rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi «non lo si risolva perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e non si può tenere le finestre aperte in tutta la zona. Abbi[illegible] fatto tante petizioni, [illegible] non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pallastri: «E' gente normale, qui non è mai [illegible] niente. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». [m. t., m.]

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto [illegible]o un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di f[illegible]lità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Balfario

Si sono laureati [illegible] alla Scuola d'Applicazione di [illegible] Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '[illegible] dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro [illegible] luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della [illegible] missione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - è la conclusione di [illegible] profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche se questo [illegible] si trattava di studenti militari, con tanto di uniforme e stellette, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici [illegible] immortalare il momento solenne [illegible] videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A [illegible] il ghiaccio è stata la tesi di sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è di formare veri e propri [illegible] della difesa», una figura professionale [illegible] si inserisce nello scenario del [illegible] esercito volontario. «Da Torino passano i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nelle nostre città lo [illegible] maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza [illegible] del nostro Paese».

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei [illegible] diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al mutare delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE INDAGINI

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito o se l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse due ore e mezzo per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno ha denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei romeni. Presumiamo soltanto che si fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con il tuo capo: c'è una putrella da sistemare in un bar in ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la sera del 4 luglio. Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, come quando era ragazzo ed era arrivato alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? Il muratore.' E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali a costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due stanze in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1996. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in un appartamento. Là dentro ci sono il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid; la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire dal numero civico 31 l/A di corso Francia. Nessuno sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, Enrico De Luca, che è passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'azienduccia ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non aveva versato le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata la sua fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì 5 luglio, alle 20,50, Rachid era morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima in Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo agli 60 metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' qui che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). Basta solo per avere informazioni o per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati e falsi. Ha digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahriman, 25 anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. Di più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per avere informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con la forza dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche di fatti criminali. Ma qualcuna è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura.

[m. nu.]

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad ogni modo il recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non certo da centauro, parevano non esserci problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese di carburante a mio carico. Ma all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare.. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo di Ruffieux si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico 1999/2000) e di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo quest'assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma ha qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE TROTTO
L. 23.100.000 - m. 2.060
Nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura ... - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
PASSA PAROLA TORINO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.562.91.06
IPPODROMO DI TORINO - SOLO SU RACCOMANDATA PRENOTATA

tenerezza
Abbigliamento da 0 a 12 anni
Confetti
SALDI
TUTTO
40% - 50%
dal 10 luglio al 6 agosto
Fiorione
Via Frejus, 49 - Torino - Tel. 011 385 97 67

PK publikompasse spa
ascom
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via ..., 20 - Tel. 011 ... - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Ghilino 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696912
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, ... - Tel. 011 9833189 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 ...95 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 ... - Fax 011 9411117
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 ... - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. ... - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax ... 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. ... 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 Fax 011 6407256
Oulx via Fauve Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, ... - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regia Porco, 9 - Tel. 011 ... - Fax 011 8954454
... Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 ...
Venaria Via Zanellato, 9/1 - Tel. 011 4597669 - Fax 011 493515
E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA del terzo millennio
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il dolore non ha prezzo
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
Il risparmio al ...
La nazionale Imprese di Onoranze Funebri consiglia di non ce... ci rivolgiamo direttamente alle strutture ospedaliere, raccomandiamo a voce e con ... "Questi personaggi risultano più ... ma rispetto, pagano una percentuale in più ...
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia
Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

AGORA
VIA APROSIO
VENTIMIGLIA

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 79 1 . FAX 0183 . E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 590 1 FAX 0184 590765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 . SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

Inutile la corsa all'ospedale: in zona sono arrivati per un sopralluogo i carabinieri dopo l'allarme dei vicini

Operaio muore schiacciato dall'escavatore

La tragedia ieri pomeriggio a Diano: la vittima aveva 31 anni

Maurizio

E' rimasto schiacciato dall'escavatore che stava manovrando. E' morto così, ieri pomeriggio a Diano Marina, Claudio Saguato, 31 anni, che abitava coi genitori a Diano San Pietro e lavorava come padroncino per conto della ditta «Giardino dell'edilizia», di Giovanni Glorio. I soccorsi sono stati drammatici e purtroppo inutili: per liberare Claudio dal «mostro» di ferro che l'aveva schiacciato sono dovuti accorrere i vigili del fuoco. Respirava Claudio, ma si capiva che la sua vita era appesa a un filo. Non ha resistito, infatti: è spirato poco dopo il ricovero in ospedale. I fratelli più grandi, Carlo e Nicola, che hanno rilevato l'azienda agricola di papà Secondino e mamma Silvana (lei è Filiberto), e allevano mucche, giravano come intontiti intorno all'escavatore-killer. Non riuscivano a darsi e, capita quando si è sentiti impotenti, rimpiangevano che il fratello non avesse seguito le loro orme. «Il tragico dei destini preesiste ai fatti, che non nulla», diceva lo scrittore francese Georges Bernanos. Claudio era andato nel pomeriggio col suo camion a portare una piccola ruspa in località Case Sparse, lungo via Monade, a Diano . L'escavatore era già stato scaricato su un terrapieno in vista dei lavori da eseguire di lì a poco. Pare, ma questo lo dovranno accertare i carabinieri (in zona è andato lo stesso comandante, il maresciallo Salvatico), che parte del terreno abbia ceduto sotto il peso del mezzo. L'escavatore pesa dozzina quintali. Si è rovesciato, trascinando con di sè Saguato. Il male è rimasto intrappolato della cintola in giù. Delle ossa del bacino e delle gambe, e mezzo meccanico ha fatto scempio.

Il tonfo ha attirato l'attenzione dei vicini. Si è subito intuita la gravità della situazione è stato dato l'allarme ai centralini di s giunto un'ambulanza col medico a bordo che ha cercato di prestare le prime cure al ferito, in attesa che i vigili del fuoco compissero la delicata e rischiosa operazione di sollevamento. Tutto è fatto tenendo ben presente che ogni istante era prezioso, difficilmente, facendo più in fretta, si potuto salvare Claudio. Troppo gravi le ferite. L'uomo è spirato poco dopo l'arrivo in ospedale. Si è fatto di tutto per tenerlo in vita. Lo sguardo del medico uscito dalla sala del pronto soccorso ha fatto capire a quanti hanno seguito col cuore in gola l'ambulanza, che il dramma era concluso. Nel peggiore dei modi.

Claudio viene ricordato in paese un bravo ragazzo. A San Pietro si conoscono tutti e la notizia del tragico infortunio ha choccato chiunque lo o conosca la famiglia. «Davvero un grande lavoratore, senza grilli per la testa e ai suoi. simpatico, pieno di gioia di vivere. Credete, non sono le solite parole di circostanza», dice Angela, del ristorante La Campagnola. «Sono addolorata. Penso a quei poveri genitori e ai suoi fratelli, allo strazio che devono provare».

I carabinieri stanno completando la relazione da mandare magistratura, quale saranno incluse note relative al sopralluogo, la serie di testimonianze raccolte. Sembra che, oltre alla tragica fatalità, possa essere aggiunta altra causa.

A CAMPOROSSO

Galli tra i bambini Un gallo per troppo. Non succede in un cortile [illegible] ma in pieno centro, sull'Aurelia, a Camporosso Mare. Il parco giochi per i bambini di piazza d'Armi, infatti, da qualche mese è frequentato anche da questi pennuti, che si avvicinano senza timore ai bambini. La presenza dei galli è , simpatica e innocua attrazione, perchè gli animali non beccano i ragazzini, familiarizzano con loro. Nella foto, scattata dal nostro Manrico Ganti, si una bambina apre il rubinetto di una fontana per da bere dei piccoli amici del parco giochi di piazza d'Armi. E' facile vedere queste scene, la mattina, quando i bambini incontrano i pennuti e danno loro pezzi di focacce e di pane riuscendo anche ad avvicinarsi a loro e ad accarezzarli.

Operai al lavoro nel litorale a ponente della città, eppure si doveva finire il 3

Spiagge-cantieri, caos a Bordighera

Bagni «off-limits», la protesta degli operatori

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Spiagge «off limits» a Bordighera per i lavori in 1 cantieri, nell'arenile a Ponen- ancora aperti in piena stagione balneare e st provocando una fuga di turisti. Mentre la rabbia degli operatori turistici.

E' quanto sta cced nel tratto di litorale compreso tra via Rattaconigli e il soletto- depuratore. Al confine occidentale di Bordighera, quindi, sono in corso (da tempo immemorabile, ormai) lavori che dovevano essere ultimati entro il luglio.

Spiega un abitante: «La ditta sta andando avanti a rilento, capita che lavori due ore in tutto il giorno, sollevando polvere e acqua che è questa?». L'altro giorno il proprietario del bar Controvento di via Rattaconigli aperto e poi subito chiuso locale, mettendo un cartello: «Si ringrazia Comune di Bordighera per la scarsa sensibilità».

Più in , il bar dello stabilimento Kabiria, ormai deserto bagnanti, rischia crollare perchè sono stati tolti i grossi che lo sostenevano.

I problemi sono causati dai lavori di spostamento della tubazione dell'Aamaie che porta l'acqua del Roja a Sanre- Quando stati fatti la prima volta, la tubazione aveva tappato lo scarico di due li, uno dei quali, il rio Rattaconigli, era stravolto dando il via a una serie innumerevole di allag Quindi questo un lavoro sicuramente necessario per permettere lo sbocco in mare.

Ma c'è un però: inizato a lavorare tardi, ai primi di giugno, in corrispondenza della stagione balneare - ebbottano infatti gli operatori del posto - Il cartello dell'autorizzazione dei lavori indica inoltre i lavori dovevano finire il 3 luglio. Perchè stanno ancora continuando? chi è la responsabilità?».

Ancora: «La spiaggia è tuttora per aria: la ruspa sono in piena azione pur se i permessi per aprire il re risalgono a gennaio. Di recente ci sono state tre giornate di mareggiata, ma non sono state quelle che avrebbero determinato il rallentamento. Tra l'altro, questa ditta sembra lavo- a rilento. L'altro giorno sembrava che avessero finito, perchè hanno tolto le recinzioni. Invece hanno cominciato un altro scavo, probabilmente quello del rio Rattaconigli, «sporcando di nuovo l'acqua».

Gli operatori sono convinti che se tutto questo fosse successo in una spiaggia del centro sarebbe il finimondo. Il gestore del bar Controvento, Luciano Lavagna, ne può più e ha chiuso il locale.

Il bar dello stabilimento Kabiria, invece, è sempre più instabile. Dice il titolare, Roger Ori, che venti giorni, ormai, è bloccato: «Il problema principale è che hanno spostato degli scogli, il bar mi sta franando: la massicciata protezione della e più colpita la sca

Gli scogli, man mano che cadono, portano via il locale. Ieri gli operai hanno peggiorato era possibile la situazione. In spiaggia c'è nessuno, soltanto ruspe e tubi, ed è tutto pericolante: la gente cammina sui massi mobili. Un disastro. I vigili avevano transennato l'area le reti ma ora ci sono neppure più queste, perchè state tolte. E nell'unico pezzo di spiaggia dove la gente può andare c'è un grosso tubo, un ulteriore intralcio per chi deve fare il bagnos.

Ori non neppure più la forza di protestare: in passato era stato il protagonista di battaglie il Comune per ottenere la scaletta e altri essenziali, ma adesso si è rassegnato, e quest'ultimo episodio è forse il più grave di tutti. «Sono deluso e amareggiato. Che senso ha continuare in queste condizioni? La stagione è in pieno svolgimento per noi è come se fosse già persa. Ringrazio tutti per il servizio, con ironia, e rabbia. Tanta rabbia».

A sinistra la tubazione che impedisce l'accesso alle spiagge, a lato il titolare del bar Kabiria, Roger Ori: «E' una vergogna»

SANREMO

IL DEL

Trovata ieri mattina la salma del giovane disperso in acqua da sabato scorso Si trovava a poche centinaia di metri dalla spiaggia libera dei Tre Ponti dove era scomparso

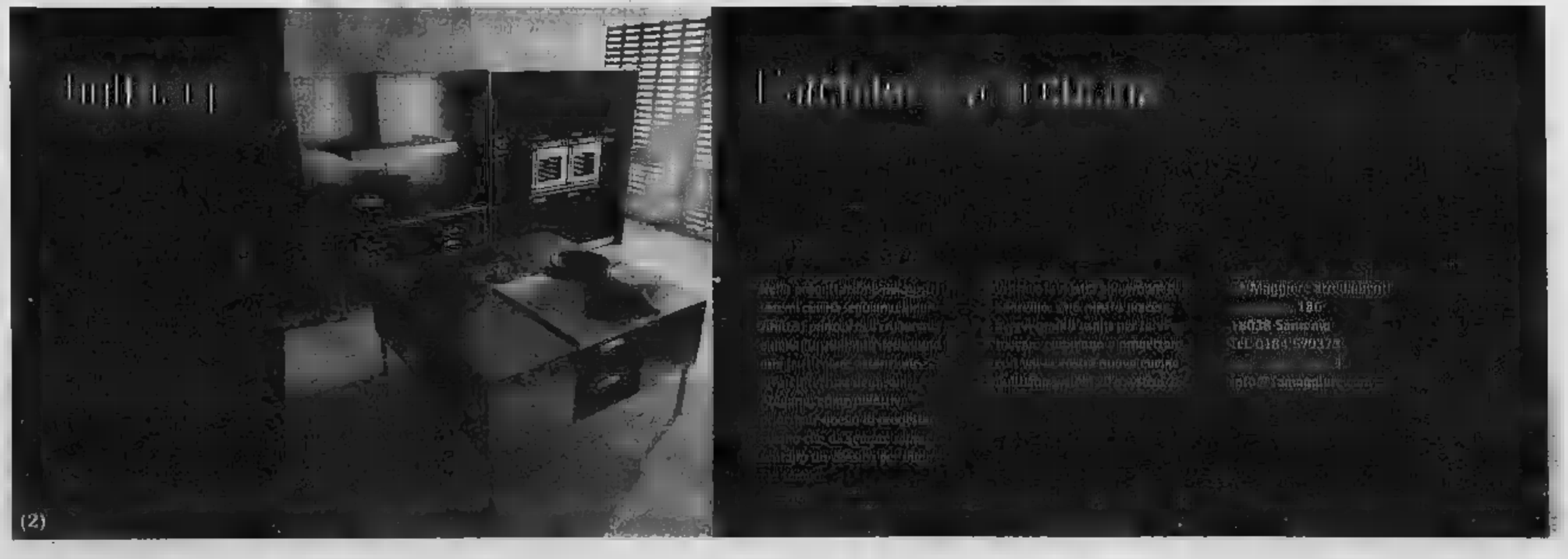
Giulia Dentico A PAGINA 41

IMPERIA

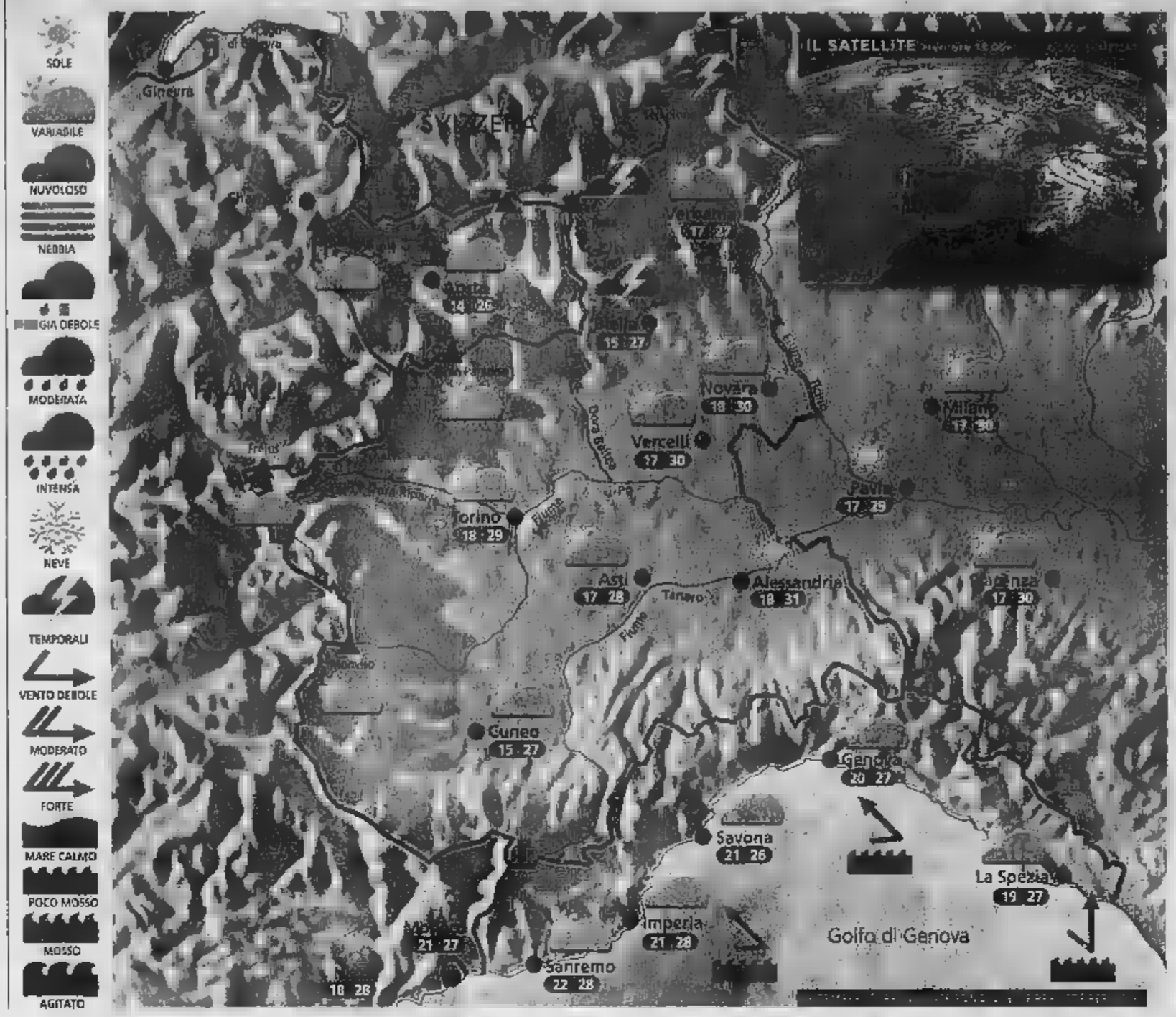
IL TRAFFICO

Nell'area ex Olea decine di spazi liberi anche se non «ufficiali» Chieste corse di bus e maggiori posteggi per la zona nella quale si sta ricostruendo il ponte di via Nizza a Porto Maurizio

Enrico Ferrari A PAGINA 39


(2)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la sua proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì [illegible] probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo di scena i temporali.
Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti.
Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui lidi liguri, le notizie non sono [illegible] più incoraggianti. Il cappotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esa[illegible] a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora molto lontani.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
CAGLIARI	19 29	VENEZIA	22 27
CATANIA	21 33	BARCELLONA	18 26
FIRENZE	24 29	BRUXELLES	12 26
MILANO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
NAPOLI	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 25	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 53 minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Fotografia in movimento

Cosa ci aspettiamo da voi?
[illegible] stampate
[illegible] immagini
[illegible]

Mai vista una foto?
Di qualità professionale?
Su carta Kodak Royal?
Pronta in TRENTA minuti?
Anche da digitale?
Che si muove?
E noi cosa ne facciamo?
Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in [illegible] minuti, [illegible] con [illegible] qualità che non crederete possibile e solo su carta Kodak Royal.
Rivitalizziamo le vecchie foto
E voi cosa vi aspettate da noi?
Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come ce lo avete chiesto! In più noi usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio È nostro.
Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto [illegible] solo una parte
Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze
[illegible] nuovi macchinari la passione di sempre una qualità [illegible] sguardi
È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e ancora immagini digitali su CD o altro supporto informatico.
Ritocchiamo gli inestetismi
Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali
Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.
Vedrete!
FOTO MARKET

In Consiglio comunale chiesta una corsa di bus in più per via Nizza

Traffico: proteste e nuovi spazi

Decine di posti auto liberi nella ex Olea

Enrico Ferrari

IMPERIA

D'accordo, i parcheggi a Porto Maurizio si riducono per i lavori in via Nizza, l'arrivo delle schede «Gratta e parcheggia» deste qualche perplessità agli automobilisti già confusi dal caldo, ma la viabilità imperiese porta anche notizie confortanti. La più gradita è la scoperta, finora non troppo ufficiale, dei nuovi spazi per la sosta nell'area ex Olea, vicino al porto onegliese. Non sono disegnate delimitazioni, ma si può parcheggiare. In diversi se ne sono già accorti. Compreso il Comune, che giudica fondamentale questa valvola di sfogo, in grado di accogliere decine di macchine.

Il traffico e le sue incognite sono stati al centro dell'attenzione anche al Consiglio comunale di lunedì scorso. Il consigliere di minoranza Gabriella Badano ha chiesto interventi per ridurre i disagi di residenti, turisti, operatori commerciali della zona di via Nizza e via del Ponte», connessi alle opere di demolizione del ponte (la prossima settimana è previsto l'arrivo della struttura portante del nuovo ponte). Il consigliere ha sottolineato «da sia servita dalle corriere Rt con linea Garbella-Oneglia, che per i tempi di servizio sono largamente inadeguati, con attese fino a un'ora» e che «in via del Ponte sono state abolite le uniche aree di sosta della zona (una ventina, ndr), per consentire il traffico ordinario verso Oneglia, e che lo spazio davanti la casa di riposo Betlemme è utilizzato come parcheggio disordinato, nonostante il divieto permanente».

Una buona notizia estiva: sono tanti i posti liberi nell'area ex Olea a Oneglia, anche se gli spazi per ora non sono delimitati

L'assessore al settore, Amabile, ha promesso immediate contromisure: «Ho chiesto alla Rt di verificare le presenze sui mezzi e modo da potenziare il servizio utilizzando un altro pullman piccolo: aspetto la risposta. Verrà inoltre delimitata la sosta davanti alla casa diriposo Betlemme. Purtroppo l'are di via Nizza e via Gavi è inglobata nel cantiere e c'è anche la necesità di fra trasitare i mezzi pesanti per i lavori. Quando il ponte nuovo verrà sistemato, il cantiere si sposterà sul greto del torrente e la situazione migliorerà». L'assessore sta anche studiando l'Amat la possibilità di abbonamenti e prezzi agevolati nei posti a pagamento.

Nel frattempo altre novità arrivano dalla quinta circoscrizione, che abbraccia il centro di Oneglia. Dice il presidente Giovanni Amoretti: «Abbiamo deciso l'acquisto un secondo dosso per ridurre la velocità in via Foce: verrà collocato verso il mare entro una settimana. Entro domani, inoltre, sarà completato l'abbellimento nell'isola pedonale di piazza Bianchi, che riguardano il pozzo e le panchine. E' stato inoltre acquistato un irrogatore elettronico per l'aiuola. Il costo complessivo è di 2 milioni e 700 mila lire. Verranno poi acquistati dieci bidoncini ornamentali in ghisa, che servono come raccoglitori di carte e cicche: saranno messi sotto i portici. Ognuno 600 mila lire e pesa 105 chili».

A Camporosso da domani a domenica con don Ciotti

Cgil, ecco 4 giorni di festa con dibattiti e spettacoli

IMPERIA

Quattro giorni di dibattiti, incontri e spettacoli. E' tutto pronto per la festa provinciale della Cgil - organizzata in collaborazione con l'Arci - che si svolgerà a Camporosso da domani a domenica. Il segretario della Camera del lavoro di Imperia, Claudio Porchia, sottolinea l'importanza della presenza del mondo del volontariato accanto al sindacato. Quattro i momenti fondamentali della festa. Spiega Porchia: «Nella prima giornata verranno trattati i temi dell'occupazione e del disagio giovanile. Nell'Imperiese c'è molto da lavorare per aiutare i giovani e la situazione è preoccupante. Nella seconda giornata avremo l'avvenimento di maggior richiamo con il dibattito a cui parteciperà don Luigi Ciotti e in cui verranno approfonditi gli argomenti legati alle Il terzo giorno sarà dedicato ai problemi dell'immigrazione. L'ultima giornata sarà dedicata al dibattito sulla globalizzazione. A una settimana dal vertice G-8 di Genova vogliamo mettere a confronto le diverse posizioni. Com'è noto la Cgil non ha aderito al fronte anti-G8 mentre l'Arci sì: sarà l'occasione per confrontarci e nell'ultima giornata dedicheremo anche uno speciale spazio all'ex-segretario del pci, Alessandro Natta, scomparso nel maggio scorso». Aggiunge Luca Salvo, coordinatore provinciale dell'Arci: «La presenza di don Ciotti e dell'associazione Libera di cui è presidente è l'occasione per far conoscere agli imperiesi l'attività di Libera che si esplica soprattutto in due direzioni: il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla mafia in base alla legge 109 del '96 che ha consentito di avviare diverse attività e la convenzione con il ministero della Pubblica istruzione interventi di sensibilizzazione nelle zone a rischio».

Fitto e interessante il programma che si svolge a Camporosso in località Bigauda in piazza Pertini. Si comi domani alle 15 con la giornata dedicata ai giovani. Intervengono Rina Zanatta, responsabile del lavoro della Cgil di Imperia, Luca Salvo e Paolo Marengo, segretario Filcams-Cgil di Imperia. Alle 21 di gruppi musicali giovanili. Venerdì incontri sulla lotta mafie e sulla legalità democratica. Intervengono Gabriella Stramaccioni e Jole Garuti di Libera, Enrico Torelli, segre della Spi-Cgil di Imperia. Alle 20,45 incontro con don Luigi Ciotti a cui partecipano Claudio Porchia e Franco Carli, presidente provinciale dell'Arci. L'incontro con don Ciotti avrà un breve prologo musicale con il duo Reportage che presenterà tre brani tematiche sociali tratti dal cd in uscita a settembre. Sabato giornata per la convivenza e la valorizzazione delle differenze con Giampiero Cioffredi e Davide Barella dell'Arci. Alessandro Bono della Caritas di Ventimiglia e Giuseppe Famà, segretario Cgil di Ventimiglia. Domenica ricordo di Alessandro Natta e dibattito sulla globalizzazione con Tom Benetollo dell'Arci, Paola Repetto della Cgil regionale e un rappresentante del Genoa social forum. [e. bac.]

ALLUVIONE

Acconto del 50 per cento alle aziende danneggiate

La giunta della Regione Liguria ha approvato, su proposta dell'assessore alla Protezione civile Vittorio Adolfo, l'erogazione di un acconto del 50 cento a fondo perduto alle imprese colpite dalle alluvioni dello scorso novembre. Vi rientrano le imprese industriali, artigiane, agro-industriali, agricole, alberghiere, commerciali e di servizi, agenzie di viaggio, pubblici esercizi, studi professionali, società sportive inserite negli elenchi di risarcimento. [b. v.]

PROVINCIA

Interrogazione a Giuliano sui Centri per l'Impiego

I consiglieri provinciali del gruppo Margherita-L'Ulivo, Giovanni Gandolfo e Manfredo Manfredi, hanno presentato il presidente della Provincia, Giovanni Giuliano, all'assessore al Lavoro Francesco Castagnino e al presidente del Consiglio provinciale, Umberto Bellini un'interrogazione con richie di risposta scritta sulla funzionalità dei tre Centri per l'impiego dell'Imperiese. «La Provincia - sostengono nell'interrogazione Gandolfo e Manfredi - ha perso pare per propria responsabilità l'opportunità di fruire di un finanziamento di oltre 600 milioni da parte dell'Unione europea». [e. bac.]

Nel '96 operaio morì in cantiere ad Aurigo

Tragedia sul lavoro assolto imprenditore

AURIGO

Al processo, l'accusa era di omicidio colposo. Secondo la Procura d'Imperia, l'imprenditore edile Gianni Mancinelli, di Borgomaro, non aveva preso le dovute precauzioni per garantire l'incolumità del proprio dipendente, Pasquale Pressamariti, morto schiacciato da un grosso masso mentre lavorava in un cantiere ad Aurigo. Il giudice imperie Domenico Varalli però lo ha assolto con la formula rituale: «Il fatto sussiste». Ha dato credito all'argomentazione del difensore Emilio Varaldo, per il quale il masso staccatosi dalla parete non aveva alcuna attinenza la zona dei lavori, ma faceva parte di un blocco roccia a sè stante.

I fatti risalgono al 21 marzo '96. Pasquale Pressamariti, 50 anni, che risiedeva a Imperia in via Costamagna, era in una buca a controllare che le condotte fossero allineate. La ditta per la quale lavorava, la Mancinelli appunto, stava facendo scavi sotto la strada provinciale che da Colle San Bartolomeo porta a Colle d'Oggia. L'incidente mortale si era verificato in punto della strada tra le località Guardiabella e Casoni, dove l'allora sindaco Luigino Dall'Erba aveva deciso di potenziare la rete fognaria.

Sessanta quintali: tale il peso del macigno staccatosi all'improvviso dalla parte superiore della strada e che colpì, uccidendolo sul colpo, il povero operaio. Inutili i soccorsi dei compagni di lavoro, alcuni dei quali stavano mangiando al vicino ristorante Al Boschetto e avevano assistito alla terribile scena senza poter fare nulla.

Secondo la pubblica accusa, che in sede rappresentata dal pm Roberto Camia, il datore di lavoro, Mancinelli, non avrebbe previsto, rientrante nei suoi compiti, la realizzazione di strutture in ferro a protezione della trincea dov'era Pressamariti. «La profondità della buca non tale da necessitare di rinforzi», è stata invece una delle tesi, determinanti, sostenute da Varaldo. [m. v.]

Le proposte dei commercianti a Diano

Strade sorvegliate e il «Gratta e sosta»

MARINA. I commercianti sfogliano il libro dei desideri: negli ultimi giorni, i rappresentanti della Confesercenti hanno incontrato il sindaco Angelo Basso e vari amministratori dianesi, focalizzando problemi legati a turismo, sicurezza, viabilità e orari. Sul piatto della bilancia, anche chi si fa pubblicità tramite altoparlanti come i venditori di cocomeri, attirandosi le ire dei «regolari».

Uno degli argomenti più pressanti è il «Gratta e sosta», che verrà introdotto nella città degli aranci dal 1° agosto, subito dopo l'analoga iniziativa varata a Imperia. L'arrivo delle schede prepagate porterà da a 1500 la quota oraria, e sarà un toccasana per le casse comunali, che introiteranno il 90 per cento degli incassi. I biglietti con tagli da 1600 lire (un'ora) e lire (mezz'ora) saranno in vendita presso i commercianti autorizzati. Per aderire basta presentarsi al Comando della polizia municipale, compilare un modulo e pagare l'importo presso la tesoreria della Carige di Diano. Ogni esercente si terrà il 10 per cento.

Negli incontri si è anche parlato di sicurezza. Spiega il presidente dianese della Confesercenti, Gianni Maritan: «A seguito di una serie di furti in negozi e tabaccherie, abbiamo chiesto una verifica per l'eventuale posizionamento di telecamere a circuito chiuso, collegate con la Polizia municipale in punti strategici. Il sindaco ha accolto con favore la proposta, ritenendo possibile, per il 2002, lo studio per la realizzazione del progetto. Ha verificato la fattibilità dell'analoga iniziativa portata avanti comune di Borghetto». Arriva Grande Fratello? Gli esercenti hanno chiesto aiuto contro «gli ambulanti che utilizzano forme pubblicitarie fuori legge», come chi commercia in meloni. I vigili hanno raccomandato segnalare ogni tipo di abuso. Altre novità: chi sistema fioriere di abbellimento non deve pagare la tassa sul suolo pubblico, dovuta però le fioriere delimitano un dehors. L'amministrazione inoltre tutti a restare aperti la domenica. Una bozza d'accordo fra Confesercenti e assessore al commercio, Domenico Sturace, prevede bancarello di antiquariato sullo passeggiata. [e. f.]

Operazione dell'Arma tutela l'ambiente

Mare, via ai controlli otto sono denunciati

IMPERIA

Due carrozzieri denunciati e sei stabilimenti balneari segnalati per scarichi irregolari. E' il bilancio di una serie di controlli fatti dai carabinieri dello speciale nucleo per la tutela dell'ambiente, che nei giorni scorsi hanno perlustrato l'area tra Cervo e Imperia, alla ricerca di discariche abusive, fuoriuscita di liquidi inquinanti, zone in cui la natura sia stata o venga minacciata. Coadiuvati dai colleghi d'Imperia e dagli ispettori dell'Arpal, gli uomini del maresciallo Antonio Sgrò stanno attendendo gli esiti di alcune analisi. Poi il bilancio sarà completo. Tutto sommato, comunque, a detta degli stessi carabinieri, la situazione ambientale nella fascia tra Cervo e il capoluogo (sono state ispezionate anche e soprattutto le foci dei torrenti) non desta preoccupazioni. Non sono state evidenziate secche di inquinamento così gravi da richiedere un supplemento di controlli. Questi semmai saranno estesi nei prossimi giorni alla zona più a Ponente. Sarà la volta allora di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia.

L'intera fase, preceduta da una ricognizione aerea che era stata fatta con un elicottero dell'Arma proveniente dall'aeroporto di Villanova d'Albenga (si ricorderà come sul velivolo fosse salito anche il tenente Vincenzo Puzzo rientra nell'operazione «Mare pulito», ripetuta ogni estate già da diversi anni.

Tornando alla relazione che i carabinieri hanno mandato alla magistratura d'Imperia: due titolari di carrozzeria sono finiti nei guai per aver accumulato rifiuti speciali senza aver informato autorità competenti. Mentre sei titolari di bagni hanno ricevuto il verbale cui si contestava loro l'eliminazione di rifiuti senza che avessero chiesto l'autorizzazione.

Negli anni passati i controlli avevano portato a risultati eclatanti: alcuni sindaci erano stati denunciati per scarichi inquinanti in mare a causa dell'inosservanza delle leggi sulla depurazione delle acque. [m. v.]

DENUNCIA

In casa un cellulare rubato coppia di Pomassio nei guai

Una coppia di Pomassio, marito e moglie, è stata denunciata per ricettazione dai carabinieri di Pieve di Teco. Durante una perquisizione nell'alloggio è stato trovato un cellulare che era stato rubato qualche giorno fa a un pensionato savonese in vacanza nell'entroterra. L'uomo era stato borseggiato e aveva fatto denuncia ai carabinieri. [l. a.]

VIABILITA'

Buche lungo la via Aurelia protestano i motociclisti

Proteste dei motociclisti per le condizioni della via Aurelia, da Santo Stefano al Mare a San Lorenzo. I recenti lavori di posa di alcuni cavi hanno infatti lasciato una profonda «ferita» nel manto stradale. Lo sprofondamento parte della striscia d'asfalto, dal lato del mare, crea notevoli problemi. [l. a.]

POLITICA

Elio Bombara per i Ds è coordinatore del Dianese

Nell'ottica di una riorganizzazione della presenza e dell'iniziativa politica dei Democratici sinistra, è stato costituito il Coordinamento delle sezioni del partito diessino del Golfo Dianese. Coordinatore è stato nominato Elio Bombara. [b. v.]

«Riva Democratica» sulle spiagge sporche

Visto che nessuno degli Amministratori in carica ha risposto alla lettera della signora Corsini di Ligure, in alle lamentele di sporcizia e disordine alcune spiagge del nostro paese, ritengo doveroso come Consigliere dell'opposizione del Gruppo Riva Democratica, precisare il nostro pensiero sull'argomento in questione.

La signora ha perfettamente ragione. Nella nostra cittadina, esclusa qualche rara occasione, non esiste la cultura necessaria per offrire un turismo accettabile degno di una località di mare. Il Sindaco è stato più volte sollecitato da questa minoranza, con varie interrogazione sulla manutenzione spiaggie e sulla rimozione totale dei detriti dalle zone periferiche ma, ahimè, purtroppo sono state ripulite solo le spiagge centrali del comune.

E quelle periferiche? fanno parte, forse, del nostro paese? E' indecoroso vedere la piccola insenatura arena piena detriti alluvionali affianco a un bungalow... bel biglietto da visita! Siamo nel 2001, ma Riva Ligure è rimasta indietro di trent'anni! Cara signora, anche nel disagio le auguro una lunga estate di mare e di riposo.

Paolo Balloni, consigliere
di Riva Democratica
Riva Ligure

Caso impastatrice precisazione

Su incarico del legale rappresentante della ditta coinvolta nella vicenda riferita il 10 luglio u.s. dall'articolo apparso a pag. 45 de La Stampa, con il titolo «Impastatrice rubata: donna accusata di furto», vengo a fornire le seguenti doverose precisazioni e rettifiche rispetto a quanto riportato, al fine di un corretto inquadramento della vicenda e quindi di una seria informazione.

Il bene (impastatrice) di cui si parla era stato a suo tempo consegnato dalla ditta mia cliente a Petronzio Daniele, il quale, però, si è reso inadempiente alle obbligazioni assunte, mancando di rispettare tempi e modalità di pagamento concordate al momento della consegna e così accumulando una morosità di svariati milioni. Preciso altresì che nei locali della ditta stessa sono affisse le condizioni di vendita, in forza delle quali le cessioni avvengono con «patto di riservato dominio».

Il bene non è stato sottratto in maniera clandestina e furtiva, bensì ritirato in pieno giorno alla presenza di più persone presso la sede della ditta mia cliente, tant'è che il legale rappresentante della ditta denunciata è stato nominato custode giudiziale del bene in questione. Tutte le circostanze surriferite sono state fatte presenti ai carabinieri che si presentati presso la sede della ditta mia cliente, tant'è che il legale rappresentante della ditta denunciata è stato nominato custode giudiziale del bene in q Al momento, non si intende aggiungere altro: la vicenda è infatti al vaglio delle Autorità competenti, le quali potranno appurare la reale portata dell'episodio denunciato.

avv. Angelo G. Monga
Imperia

Le lettere vanno inviate a

Redazione di Imperia
via Allori 10, telefax 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

SERVIZI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel 184 - 252.525. Vallecrosia: tel. 0184 - 295.455. Cervo: tel 0183 - Diano: tel 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.676. Ospedaletti: tel. 0184 - 584480. Pieve: tel 0183-36.377. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Pornassio: tel. 0183 - 325.132. Taggia: tel. 0184-475385. S. Stefano: tel. 0184 - 486 000. Sanremo: tel. 0184-507710; 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41 444. Ventimiglia: tel 0184 - 351 175, 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.460. Ore 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 2/ tel. 018051584 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674. Sanremo: Salus, Corso Matteotti 126, tel. 0184533029

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Santi, via Aurelia 0183 400045 (Cervo). Arma Taggia: Revelli, via Cadorna 42, tel. 0184443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera); Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 58/a 0184293268.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Cam Manessero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 286191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, via 106/108, tel. 0184-669.015. Pieve: Cappi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. - 485.754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.562.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941, Sanremo: 0184-5361, Bordighera: 0184-2751, Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: tel. 800-554.400, Guardia odontoiatrica ore 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CITTA' E FESTE

La mostra di Alcardi

Prosegue fino al agosto nel Palazzo comunale di Cipressa la personale del pittore Stefano Alcardi. Orari: festivi 17-23, feriali 20,30-23. [l. a.]

Un angolo di Brastle

«Gente di Amazzonia» è il titolo della mostra di foto e oggetti inaugurata all'Oleificio Sociale di Ranzo, frazione Canata. Serve ad aiutare i bimbi bisognosi. Informazioni allo 0184 506172. [l. a.]

DIANO CASTELLO

Non solo bowling

Ultimi ritocchi al Bowling di Diano per il torneo di calcio a 5 «Tutto in notte». E' in programma to 21 luglio a partire dalle 20 ed è inserito nel panorama delle manifestazioni estive. [b. v.]

IMPERIA

Visita ai castelli

Anche Ponente possibile partecipare alle visite agli antichi manieri piemontesi nell'ambito degli appuntamenti «Castelli in sce». Tra le mete proposte, il forte di Vinadio, il Castello di Magliano Alfieri e quello di Savigliano. Info al numero verde 800329329. [l. a.]

SANTO STEFANO

Le tele di Bruno e Maria

I pittori figurativi Maria Orlandini e Bruno Surra espongono nella sala consiliare Comune Santo Stefano. Orario 17-23. [m. c.]

Sculture e bambole

Una mostra di sculture di Deborah Arnaldi i bambole antiche allestita a Palazzo Lercari. Ingresso 15,30-18,30 e 21-22,30. [m. c.]

«Mangiatori di ghiaccio»

Il libro «Mangiatori di ghiaccio» di Tom Arnaldi sarà presentato lunedì alle 21,15 a Palazzo Gastaldi. Il filo conduttore si rifà alle memorie d'una famiglia tabiese. [m. c.]

SANREMO

Le collane di Viviana

Collane di ogni foggia e soldati in terracotta della ciena Viviana Hirsch sono in mostra nella galleria «Cose curiose» di via Saccheri 5. Orario 16-19. [m. c.]

Nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA i vantaggi non finiscono mai.

GSM TACS

MOTOROLA T2291
L. 199.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

ERICSSON T20
L. 329.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

SIEMENS C35
L. 299.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*
+ auricolare compreso nel prezzo

* Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Offerta valida per attivazioni entro l' 11/08/2001

Il Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA vi aspetta per presentarvi fantastiche offerte, le nuove tariffe TIM, i telefonini TIM dell'ultima generazione ■ tutte le informazioni sui servizi TIM che vi permetteranno di trasformare il vostro telefonino in una finestra sul mondo. Cosa aspettate?
Al Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA i vantaggi sono infiniti!

AT Telefonia

Imperia - Via Della Repubblica, 57 - Tel. 0183 299022

CENTRO TIM

Il corpo del ragazzo scomparso sabato ai Tre Ponti avvistato ieri da un dipartista alla Brezza

Restituito dal mare il cadavere di Luca

Il pietoso riconoscimento dei familiari, autopsia in forse

Giulio Gavino
SANREMO

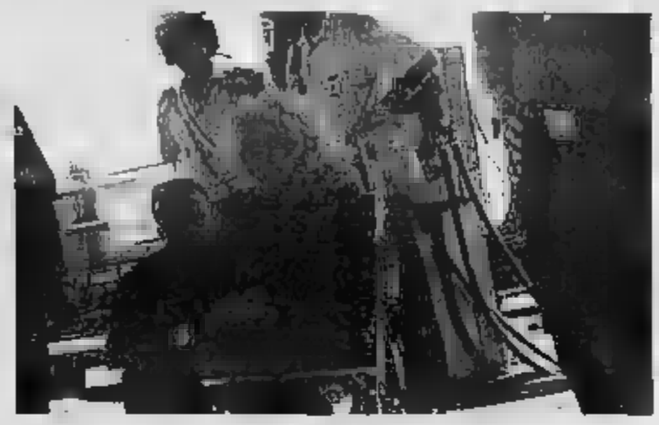
Il mare ha restituito il corpo di Luca. E' stato avvistato ieri mattina poco dopo le 11,30 al largo della spiaggia de La Brezza da un giovane su un gommone che notando qualcosa galleggiare sul pelo dell'acqua si è avvicinato e ha individuato in modo inequivocabile il cadavere. Ha subito chiamato il 113 il cellulare e nel giro di pochi minuti sono arrivate le motovedette che anche ieri mattina avevano ripreso le ricerche e incrociavano nella zona.

Il mare, inaspettatamente, ha riconsegnato i poveri resti di Luca a pochi centinaia di metri dalla spiaggia dei Tre Ponti dove, sabato scorso, si era consumato il dramma. Secondo gli esperti il cadavere potrebbe essere rimasto impigliato nei bassi fondali, ad un centinaio di metri dalla costa e sarebbe riemerso sulla spinta dei gas della decomposizione.

Ad occuparsi del recupero, mentre dalla riva decine di bagnanti osservavano le operazioni, sono stati i sommozzatori dei Vigili del fuoco insieme alle motovedette delle Capitanerie di Porto di Sanremo e Imperia (CP 508 e CP 2011). E' stato il papà del ragazzo, traghettato in mezzo al mare con un gommone, ad effettuare il riconoscimento. Poi, il corpo è stato composto in un sacco nero e le imbarcazioni dei soccorritori hanno raggiunto la banchina di porto vecchio. Un mesto corteo che al suo arrivo sul molo ha trovato la disperazione di amici e parenti di Luca, ma soprattutto quella di mamma Marisa, colta da malore quando il corpo è stato sbarcato. La rimozione del cadavere è stato autorizzato dal sostituto procuratore Vittore Ferraro. Il medico legale ha constatato il decesso per probabile annegamento. La procura soltanto questa mattina scioglierà la riserva sull'eventualità di procedere all'autopsia. La fissazione dei funerali è condizionata, al momento, all'esame necroscopico.

Luca Cirimele aveva 19 anni, era cresciuto e abitava a Poggio. Un ragazzo come tanti altri, con una famiglia, una fidanzata, tanti amici. Come tanti viveva esaltazioni e depressioni di una gioventù difficile ma tutto è svanito in quel pomeriggio d'estate ai Tre Ponti quando un maledetto crampo lo ha fatto scendere sotto il pelo dell'acqua e lo ha strappato alla vita. Ora lo aspetta la tomba nel cimitero del paese. Ieri sera ai Tre Ponti qualcuno ha posato un mazzo di fiori per Luca. L'addio di un amico.

L'arrivo a Porto vecchio della motovedetta con i poveri resti di Luca Cirimele recuperati a La Brezza (FOTO MARIO GATTI)



Dall'alto: Marisa Lanteri, mamma di Luca Cirimele (qui sopra), ieri a porto vecchio

Nominati i nuovi presidenti delle Commissioni consiliari

Si sono rivelate più difficoltose del previsto, ieri in Comune, le nomine dei presidenti delle Commissioni prima e seconda. In particolare, per la seconda (urbanistica) Francesco Valenzise si è autocandidato per richiamare l'attenzione sulla poca visibilità concessa ad An negli organismi consultivi di Palazzo Bellevue. Poi si è allineato alla scelta della maggioranza di nominare presidente Michele Gandolfi (Fi). I lavori sono stati in seguito interrotti per mancanza del numero legale, in quanto se ne sono andati lo stesso Valenzise e Gianni Sciolè (Ds) ed erano assenti ben 4 membri su 9. Più semplice, invece, l'investitura di Giuseppe Sbezzo Malfei (Fi) al vertice della prima Commissione. (g. mi.)

La Regione si schiera contro l'Ici per gli stabilimenti

La Regione interverrà presso il governo affinché sia soppresso l'obbligo del versamento dell'Ici da parte dei concessionari di aree demaniali, gestori di stabilimenti balneari compresi, poiché non proprietari. Ciò dopo l'approvazione di un ordine del giorno (primo firmatario Piero Gilardino) presentato ieri su richiesta dei sindaci di Sanremo e Taggia. [m. c.]

RIVA LIGURE

Scontro fra auto e moto sanremese all'ospedale

Incidente fra due moto e un'auto ieri sull'Aurelia, al bivio per Pompeiana. Ha avuto la peggio S. B., 21 anni, sanremese, trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Cri Villaregia. Ha riportato fratture a una gamba e un polso. [m. c.]

Il narcotraffico nel '95 tra la Spagna e Albenga

Condannati e assolti per 150 kg di hashish

SANREMO

Una condanna e tre assoluzioni per un traffico di droga tra la Spagna e la Riviera, per un carico di circa 150 chili di hashish che era stato intercettato nella piana di Albenga. Il tribunale di Sanremo (dove il processo è arrivato per competenza territoriale) ha emesso l'altra sera la sentenza legata all'«Operazione Ombra» nel febbraio '95 aveva portato una serie di arresti nelle province di Imperia e Savona. Si tratta dell'epilogo di una prima tranche di un procedimento penale più ampio che, dibattimento ancora in corso, riguarda invece l'importazione di circa due tonnellate di droga dal Marocco attraverso la Spagna. L'unica condanna dal collegio giudicante presieduto dal giudice Silvana Oronzo, riguarda Nicola Nardulli, 50 anni, nato ad Alessandria ma residente a Borghetto Santo Spirito, un anno e 4 mesi di reclusione per essere stato la «staffetta» del fratello, Ezio Nardulli, 48 anni, residente a Pescara, l'autotrasportatore che era stato trovato con il quintale e mezzo di hashish nascosto in un carico di tronchi di sughero (la sua posizione è stata stralciata in quanto vittima di un incidente stradale, con legittimo impedimento quindi). Assoluzione, invece, per gli altri imputati: Giuseppe Lamma, 49 anni, di Sanremo, difeso dall'avvocato Andrea Rovere; Teresio Giuseppe Avvantaggiato, 52 anni, di Borghetto San Nicolò, avvocato Evelina Cristel e Luciano Barbieri, 49 anni, di Ceriale, avvocato Nazzareno Siccardi.

Ieri in tribunale, intanto, si è svolta una nuova udienza del dibattimento legato all'operazione «Ombra-bis» che aveva portato al sequestro di ben due tonnellate di hashish arrivate dal Marocco ad Albenga. Tra gli imputati figura il sanremese Giuseppe Lemma che, secondo l'accusa, sarebbe stato uno dei coordinatori del narcotraffico. Il processo è stato aggiornato al 18, 19 luglio per la discussione e la sentenza. (g. ga.)

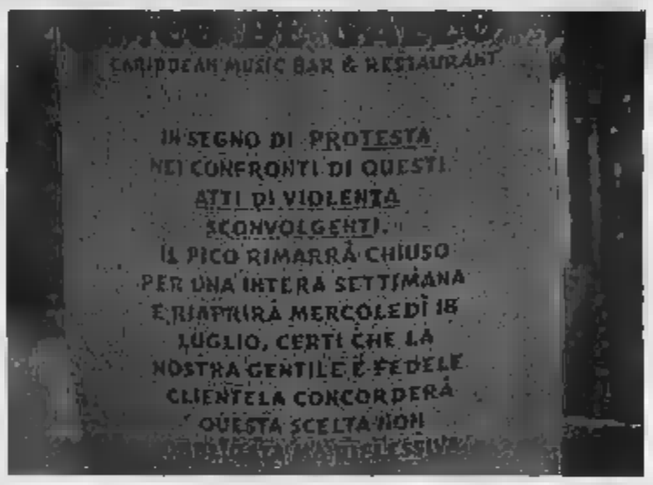
Il giovane, in gravi condizioni, sarebbe intervenuto per appianare un diverbio. Resta chiuso il «Pico de Gallo»

Daniele accoltellato per aver difeso un ragazzo

Questa mattina l'interrogatorio dell'aggressore davanti al giudice

SANREMO

Daniele ha rischiato di morire per difendere un altro ragazzo. Il diverbio alla base dell'assurda aggressione con il coltello al «Pico de Gallo» di sabato sarebbe scatenato infatti dall'intrusione di Daniele Delfino in una discussione tra il suo aggressore, Gianni Ceretola, e un altro cliente, un giovane di Sanremo. Delfino, secondo alcuni ragazzi presenti quella sera, avrebbe spintonato Ceretola dicendogli di lasciare stare quel ragazzo, di «andarsi a fare un bagno». Poi, si sarebbe allontanato dalla coppia per andarsi a sedere sulla sdraio. Gianni Ceretola a quel punto avrebbe agito d'istinto, in preda ad un raptus improvviso. Avrebbe tirato fuori dalla tasca il coltello a serramanico colpendo al collo Daniele Delfino. Un fendente deciso, quasi alle spalle, che ha trovato la vittima nell'impossibilità di difendersi. Il ragazzo ferito, con una reazione istintiva, si sarebbe alzato crollando però sulla sabbia, mentre il sangue iniziava a zampillare dalla giugulare offeso dalla lama d'acciaio. E a terra sarebbe stato raggiunto dalle altre due coltellate alla schiena (una gli ha lacerato la pleura) e da una raffica di calci.



Il cartello appeso ieri all'ingresso del «Pico de Gallo», il ritrovo al centro del caso

Una sequenza agghiacciante, assurda, che i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo hanno ricostruito raccogliendo le testimonianze di quanti hanno assistito ai tragici fatti di sabato notte. E oggi si scopre che tra i due non correva buon sangue, che c'erano stati, anche recentemente, dei diverbi.

Ieri dall'ospedale sono arrivate ancora notizie confortanti in merito alle condizioni di Daniele Delfino, 20 anni, marinaio a bordo di uno yacht di Portosole. «Le condizioni sono stazionarie - ha confermato il primario della Rianimazione, professor Riverso - ma la prognosi rimane riservata». Il ragazzo ferito avrebbe reagito alle terapie e alle numerose trasfusioni di sangue per riequilibrare lo choc emorragico. Ora, in pratica, si attende l'evolversi della situazione. Quella di oggi, intanto, è la giornata dell'udienza di convalida dell'arresto per Gianni Ceretola, 19 anni, in carcere da domenica mattina. E' atteso di fronte al giudice per le indagini preliminari Vittorio Spirito. Il legale di fiducia scelto dalla famiglia, l'avvocato Andrea Artioli, ha confermato che il ragazzo è intenzionato ad avvalersi della facoltà di non rispondere. Al momento il sostituto procuratore Marco Zocco lo ha indagato di tentato omicidio e porto abusivo di coltello.

La famiglia Delfino, tutelata dall'avvocato Andrea Rovere, ha inoltre espresso perplessità sui tempi di intervento dei soccorsi. «L'ambulanza ha impiegato circa mezz'ora per raggiungere il locale - spiega il legale - è probabilmente stato il traffico caotico a rallentare i militi. Ma è assurdo che una cosa del genere capiti in una città come Sanremo».

Il «Pico de Gallo», intanto, rimarrà chiuso. Da ieri mattina i titolari hanno sistemato sul cancello un cartello che rappresenta il senso della loro protesta: «In segno di protesta nei confronti di questi atti di violenza sconvolgenti il Pico rimarrà chiuso per una intera settimana e riaprirà solo il 18 luglio. Siamo certi che la nostra gentile e fedele clientela concorderà con questa scelta non obbligata ma riflessiva». E Sanremo si interroga sull'assurda violenza che ha trasformato in un incubo una notte d'estate. [g. ga.]

Pronti 50 milioni per la Sala polivalente, chiesti sconti per l'acquedotto inquinato

S. Stefano, ecco il calendario estivo

Varato dal Consiglio: concerti, moda, arte e feste

Marco Conradi
SANTO STEFANO

Calendario manifestazioni, avanzo di amministrazione e due interrogazioni legate ai recenti problemi idrici di Santo Stefano hanno caratterizzato l'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il Calendario è stato approvato con i voti contrari della minoranza capeggiata da Giuseppe Garino. La scelta è motivata con i troppi appuntamenti previsti al campo sportivo rispetto a quelli che si terranno in paese.

«Un calendario equilibrato - sostiene invece il sindaco Rinangela Varaldi - con spazi per tutti e che garantiscono insieme le attività commerciali e le esigenze di turisti e cittadini. Qualche manifestazione, poi, è di grande attrattività. Miss si faranno più «Miss maglietta bagnata» e grandi mostre di pittura (nel 2000 c'era stato l'omaggio ad Aligi Sassu). In programma concerti (con Tha Jockers, Riccardo Zegna, Uno Band, Red Cat Zazou Band), il Memorial Zavaglia (musica classica), una serata revival Beatles e «Musical I love you» già proposto con successo a Sanremo. E ancora una grande sfilata moda (12 agosto nel porto turistico Marina degli Aregai), molti spettacoli teatrali, un carnovale estivo, mostre di pittura, diverse appuntamenti sportivi e per i bambini.

La sede municipale di Santo Stefano

L'avanzo di amministrazione è di 180 milioni. Di questi 51 sono utilizzati per lavori di messa a norma e abbellimento della Sala polivalente e una trentina per risolvere un vecchio contenzioso sorto a seguito di lavori al campo sportivo.

All'ordine del giorno anche due interrogazioni di Garino, che ha chiesto uno «sconto» sulle bollette della Riviera Gas e se il Comune si sia costituito parte civile nei confronti dei responsabili dell'inquinamento della rete idrica.

Ha risposto il vicesindaco Piero Martini assicurando che l'Amministrazione non rinuncia alla costituzione di parte civile ed altre richieste, ma resta in attesa degli sviluppi della vicenda in sede penale.

Scattano penali per il rifacimento di corso Imperatrice

Pugno di ferro del Comune per i lavori in forte ritardo

Scatta il pugno di ferro del Comune per i ritardi nei lavori di rifacimento di corso Imperatrice, che stanno provocando forti disagi alla circolazione.

Ieri i responsabili del servizio Viabilità hanno scritto all'impresa Icose di Cisano sul Neva, appaltatrice dell'opera, annunciando l'applicazione di penali: 2 milioni 250 mila lire per ogni giorno trascorso oltre i termini fissati dal contratto. Fino a ieri, il totale è di 11 milioni e spiccioli, considerando il 1° luglio come data limite.

Ma c'è di più: Mauro Borsò, il direttore generale di Palazzo Bellevue, annuncia l'avvio di puntigliose verifiche sul rispetto delle norme che regolano il ricorso a subappalti (fino a un massimo del 30 per cento dell'ammontare delle opere), dato che l'Icose ha girato alla Principe di Imperia parte dell'intervento (pratica ampiamente diffusa negli appalti pubblici).

E in base alle risultanze delle verifiche, l'Amministrazione comunale deciderà se e quanto versare dei circa 400 milioni che rappresentano l'ultima tranche dei 1750 milioni dell'appalto. Il profilo quindi aspro confronto nella scia delle proteste che hanno accompagnato i lavori, iniziati nell'ormai lontano ottobre del '99.

Il Comune ha calcolato 335 giorni di sospensione forzata dell'intervento a causa di manifestazioni e altro (alluvione, periodi festivi, problemi tecnici), oltre a 60 per la cosiddetta perizia d'assestamento.

Il contratto prevede un massimo di 240 giorni per l'ultimazione dell'opera. Da qui il termine inderogabile del 1° luglio e le relative penali. [g. mi.]

Nuovo punto di ritrovo della Sanremo by-night

Storica villa del Settecento trasformata in disco-pub

Caffè

SANREMO

Affittare una villa del Settecento, con una storia importante, legata addirittura ai Savoia, per trasformarla in un elegante disco-pub. Il ritrovo più esclusivo della Sanremo by-night. L'idea è venuta a tre giovani imprenditori locali con una buona dose di esperienza nel settore, Gino Balducci, Francesco e Titti Fattori. Ed è nata «La Villa», nuova frontiera del divertimento nel panorama dell'estate in Riviera. Domani sera l'inaugurazione: banchetto e musica live, tanto per cominciare.

Il locale è in corso Cavallotti, all'angolo con via Feiranze, attorniato da uno splendido parco. L'antica dimora è appartenuta alla dama di compagnia della regina Maria Josè di Savoia. Era una sorta di dépendance della più nota Villa del Sole, che domina la collinetta di fianco allo stadio comunale, un tempo proprietà del duca Pietro D'Acquarone, ministro della Real Casa. Il giardino, dove spiccano alberi secolari, diventa così un nuovo punto d'incontro per il popolo della notte.

Il programma prevede serate a tema, grigliate, musica di generi diversi, da quella delle più grintose rock-band francesi alla più rilassante atmosfera del classico piano-bar.

Insomma, di tutto un po' con l'obiettivo di far diventare «La Villa» il ritrovo più «in» della Sanremo notturna. Almeno fino al 15 settembre, quando si tireranno le somme dell'esperimento. Per l'inaugurazione (alle 21 e aperta a tutti) suoneranno il gruppo Optional», cover band che esegue brani stranieri e italiani arrangiati in modo originale.

La direzione artistica del locale è affidata a due donne, Antonella De Andreis e Laura Rizzi.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO (lunedì-mercoledì-venerdì) 15.30 18.30

Il servizio offerto ogni settimana dal Centro per il lavoro della Cisl e La Stampa

Turismo e artigianato, ecco le offerte

Occasioni anche per assistenti sociali e progettisti

Fioccano le offerte di lavoro nel settore turistico. Era prevedibile e anche questa settimana gli esperti del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona hanno scelto il meglio per i lettori della Stampa. In questa pagina troveranno le proposte provenienti dai 4 centri per l'impiego di Savona, Finale, Carcare e Albenga e che fanno capo all'Amministrazione Provinciale. Oltre alle agenzie di lavoro temporaneo e alle richieste aziendali.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale intende partecipare, preferibilmente munito di curriculum vitae, e verrà, infatti, segnalato all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sul tipo di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE ESPERTO DI SALA
Requisiti: orario full time; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale
Riferimento: Rif. C.I.S. 527

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: FACCHINO PER CARICO E SCARICO MERCI PESANTI
Requisiti: età 18-35, orario full time, impegno in rapporto alle esigenze di arrivi/partenza navi, richiesta buona costituzione fisica e attitudine a lavori pesanti
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 523

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA PASTICCERIA
Requisiti: età 16/24 anni, scuola dell'obbligo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 524

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DIREZIONE VENDITE
Requisiti: età 25-35 anni, patente B; orario full time, titolo di studio diploma scuola media superiore, buona conoscenza lingue inglese e francese, buona conoscenza dei principali programmi informatici, disponibilità a trasferte; capacità di lavoro in autonomia, predisposizione alla relazioni interpersonali ai diversi livelli, abitudine ad operare per obiettivi, preferibile esperienza nella grande distribuzione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 525

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A ADDETTO/A AL SISTEMA INFORMATICO
Requisiti: età 18-30, patente B; orario full time, diploma scuola media superiore; buona conoscenza lingue inglese e francese, buona conoscenza dei principali programmi informatici e linguaggi di programmazione (c++, esperienza in campo grafica/pubblicitario); necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 526

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: età 18-24 anni, patente B; orario full time, diploma scuola media superiore, conoscenza lingue inglese e francese, preferibile conoscenza dei principali programmi informatici
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 527

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE PER STRUTTURA PER ANZIANI
Requisiti: full time; turni diurni, notturni e festivi, qualifica di infermiere professionale, gradita esperienza
Sede di lavoro: Arenzano (Ge)
Riferimento: Rif. C.I.S. 528

Azienda: azienda di Dovadola (Fc)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi prorogabili)
Qualifica: PONTEGGIATORE
Requisiti: orario full time, possibili turni festivi; scuola dell'obbligo; preferibile esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 529

Azienda: azienda di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: orario part time, turni serali
Sede di lavoro: Albisola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 530

Azienda: azienda di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A SALA E BAR
Requisiti: orario: dalle 22.00 alle 03.00, attività di barista e preparazione panini
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 531

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età 18-24; militeassolto; orario full time; preferibile qualifica professionale, possibilità di assunzione a tempo indeterminato dopo l'apprendistato
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 532

Azienda: ristorante di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: età minima 24 anni; militeassolto; orario full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza triennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 533

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese) – socio lavoratore
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 534

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 517

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C.

Azienda: agenzia assicurativa Val bormida
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18 –45 anni, militè assolto, patente B, auto propria, rimborso spese e provvigioni, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: età 20 – 50 anni, milite assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 522

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 523

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI MOBILITÀ OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi),
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 524

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: 23-40 anni, tempo pieno, milite assolto
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 525

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL BANCO PESCHERIA
Requisiti: età 20 – 30 anni, milite assolto, tempo pieno, turni festivi, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: azienda di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età 40 - 50 anni, tempo pieno, turni festivi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 884

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 – 40 anni, milite assolto, turno serali, notturni e festivi , preferibile qualifica professionale o significativa esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 885

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: età 40 - 60 anni, milite assolto, diploma di scuola media superiore, esperienza delle lingue Inglese, Francese, Tedesco, conoscenza pacchetto Office, tempo pieno, turni notturni e festivi, POSSIBILITA' DI VITTO E ALLOGGIO
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 887

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO PANETTIERE
Requisiti: militeassolto
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 888/889

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 891

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE trasformabile in contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: patente C, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 895

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età 25 – 35 anni, milite assolto, laurea in farmacia , chimica, biologia, CTF, veterinaria, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 896

Azienda: bar di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 897

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: ADDETTA ALLE VENDITE
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, patente B, automunita
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 902

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI
Requisiti: milite assolto, qualifica OTA ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 903

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 904

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 905

Azienda: agenzia di Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: AGENTE COMMERCIALE
Requisiti: età - 50, milite assolto, patente B, automunito, diploma di scuola media superiore, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 906

Azienda: studio di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Requisiti: Anche appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (40/90); milite assolto, diploma ragioneria, conoscenza ambiente Windows e pacchetto Office tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax 019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: ASCENSORISTA
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 2 nella stessa posizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FRIGORIFERI
Requisiti: buona manualità, età 18/40 anni, disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni posizione, esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: 25/35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Liguria e basso piemonte

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella sollecitazione e consegne gestione materiali e spedizioni; Discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima posizione, discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale AS400, in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA UFFICIO PERSONALE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, buona lingua inglese, utilizzo PC (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BANCONIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nel genere alimentare, in possesso di tessera sanitaria, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HW E SW
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella posizione, ottime conoscenze informatiche,in di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, età non necessaria, età 20-24 anni, disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUCINA / AIUTO BARISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: BARISTI
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: OPERATORI PLURISERVIZI DI RISTORAZIONE
Posti: 10
Requisiti: tessera sanitaria in regola, automuniti, età 18/25 anni, disponibilità al lavoro su turni anche notturni, residenza nella provincia di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ADDETTO AL DI PASTICCERIA
Posti: 1
Requisiti: tessera sanitaria immediatamente disponibile, predisposizione al rapporto col pubblico, part-time 24 ore settimanali (mattina)
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, tessera sanitaria in regola, per hotel lavoro full-time
Sede di lavoro: Laigueglia

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 4
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Vangotti

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA IN OPERA DI CUCINE PER COMUNITÀ'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine e gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato di qualificazione A.D.E.S.T legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/22 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ANIMATRICI/ANIMATORI
Posti: -
Requisiti: età massima 35 anni, almeno un anno di esperienza in analoga posizione maturata preferibilmente in villaggi turistici
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Andora (IM)

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta o e-mail, previo contatto telefonico

I recapiti sono:
Via Bazzino, 19r 17100
Savona, tel.019/804790; fax019/809494;
e-mail cplsv@tin.it

Azienda: casa di riposo di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: diploma di infermiere professionale, anche extra comunitari e non residenti con possibilità di indennizzo affitto
Sede di lavoro: Savona
Codice:

Azienda: hotel 3 stelle di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: residente nelle vicinanze
Sede di lavoro: Loano
Codice: 35AL

Azienda: albergo 4 stelle di Varazze
Posti: 3
Tipo di contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 36AL

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indeterminato o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industriale (elettronico/elettrotecnico), conoscenza AUTOCAD e/o programmi tecnici
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42

Azienda: hotel 2 stelle di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Codice: 43AL

Azienda: azienda telecomunicazioni di Saronno
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agenzia enasarco, di procacciamento e di consulenza
Qualifica: AGENTI DI COMMERCIO e/o PROCACCIATORI D'AFFARI
Requisiti: i candidati ideali sono autonomi, ambiziosi e abituati ad operare per obiettivi. Si offrono corsi di formazione, costanti aggiornamenti, provvigioni ai massimi livelli
Sede di lavoro: propria zona di residenza
Codice: 44XX

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

I consigli della Cisl sull'orientamento e tutti i corsi sulla formazione professionale

Imperia, panoramica sull'occupazione

Tante occasioni di lavoro negli hotel e in spiaggia

Anche questa settimana il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl raddoppia con una pagina dedicata solo ed esclusivamente alle offerte di impiego disponibili in provincia di Imperia. C'è il meglio dai Centri per l'impiego che dipendono dalla Provincia, i corsi di formazione professionale, le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo. In coda i lettori troveranno anche alcune informazioni utili sull'orientamento professionale.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel. 0183/29.96.69

Azienda: albergo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 493.011

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: disponibilità serale
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 494.011

Azienda: Moreria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato, APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 496.011

Azienda: di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CONSERVIERA
Requisiti: con agevolazioni, mezzo proprio
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: Rif. 497.011

Azienda: cooperativa di trasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: diploma commerciale, buona conoscenza francese, letto parlato e scritto
Riferimento: Rif. 499.011

Azienda: azienda di commercio e trasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C, 25/40 anni, con esperienza
Riferimento: Rif. 500.011

Azienda: di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO MANUTENZIONE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 501.011

Azienda: consulente del lavoro di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: con agevolazione, esperienza paghe contributi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 502.011

Azienda: impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 503.011

Azienda: Impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 503.011

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: centro estetico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 228/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 229/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 230/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GIARDINIERE
Requisiti: diploma Istituto Agrario, patente B, militare assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 231/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 20/30 anni, diploma di ragioneria o equipollenti, conoscenza di inglese e francese commerciale, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 232/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: età 20/35 anni, diploma laurea, conoscenza di inglese tecnico, conoscenza linguaggi C++, Java
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 233/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO TECNICO ELETTRONICO O ELETTRICISTA
Requisiti: età 19/24 anni, diploma, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 499.011

Azienda: azienda di commercio e trasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C, 25/40 anni, con esperienza
Riferimento: Rif. 500.011

Azienda: di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO MANUTENZIONE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 501.011

Azienda: consulente del lavoro di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: con agevolazione, esperienza paghe contributi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 502.011

Azienda: impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 503.011

Azienda: Impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 503.011

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: centro estetico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 228/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 229/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 230/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GIARDINIERE
Requisiti: diploma Istituto Agrario, patente B, milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 231/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 20/30 anni, diploma di ragioneria o equipollenti, conoscenza di inglese e francese commerciale, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 232/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: età 20/35 anni, diploma laurea, conoscenza di inglese tecnico, conoscenza linguaggi C++, Java
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 233/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO TECNICO ELETTRONICO O ELETTRICISTA
Requisiti: età 19/24 anni, diploma, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 499.011

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi con possibilità di proroga)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza di 5 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 238/01/S

Azienda: termoidraulica di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TURISTA SALDATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 244/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo
Qualifica: BARISTA + CAMERIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 245/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 247/01/S

Azienda: stabilimento balneare di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato mesi)
Qualifica: TUTTOFARE DI CUCINA (anche lavapiatti)
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: San
Riferimento: Rif. 248/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità, età max 35 anni
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Santo Stefano al Mare
Riferimento: Rif. 249/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo con vitto e alloggio
Riferimento: Rif. 251/01/S

Azienda: società informatica di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATIVE
Requisiti: diploma di ragioneria, conoscenza IO, informatiche di base
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 252/01/S

Azienda: società commercio prodotti tipici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO CONSEGNE
Requisiti: militesente, patente B, residente in Sanremo
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 253/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: salone parrucchiera di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERE/A
Requisiti: volonterosa/a
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 215/01

Azienda: comunità per minori in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: EDUCATORE PROFESSIONALE
Requisiti: Scienze dell'educazione dovrà occuparsi di minori da 10 a 18 anni, è gradita esperienza nella posizione
Sede di lavoro: Vallecrosia con possibilità di alloggio
Riferimento: Rif. 219/01

Azienda: azienda nel settore informatico di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATE E SEGRETARIE
Requisiti: diploma di ragioneria o equipollente, 19/30, conoscenza inglese e francese commerciale, informatiche pacchetto Office, Internet e posta elettronica
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 222/01

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTA
Qualifica: CONFEZIONA
Requisiti: età 17/20 anni, scuola dell'obbligo, residente in Ventimiglia
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. 225/01/S

Azienda: hotel di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A PORTINERIA
Requisiti: con esperienza medesima qualifica e con referenze, conoscenze linguistiche: inglese scritto e parlato, francese e tedesco solo parlato, bella presenza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 229/01/S

Azienda: idraulico di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IDRAULICO
Requisiti: con esperienza, mansioni prevalentemente in impianti linee aeree esterne e impianti esterni di condominio per allacciamento tubi gas
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif.

Azienda: azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO
Requisiti: conoscenza lingue Spagnolo e Inglese parlato e scritto, conoscenze informatiche: Windows Word, Excell; mansioni: contatto con agenti organizzazione spedizioni merci, segreteria
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 231/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: part time (14 ore settimanali)
Sede di lavoro: Ventimiglia e dintorni
Riferimento: Rif. 234/01

Azienda: impresa edile
Posti: 16
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 5 CARPENTIERI + 6 MURATORI + 5 PIASTRELLISTI
Requisiti: qualificati, patente B
Sede di lavoro: provincia di Imperia e Cannes
Riferimento: Rif. 235/01

Azienda: falegnameria
Posti: 1+1+1+1
Tipo di contratto: 3 contratto a tempo indeterminato + 1 contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: VERNICIATORE + FALEGNAME + POSATORE SERRAMENTI IN LEGNO + APPRENDISTA FALEGNAME
Requisiti: fabbricazione e montaggio porte e finestre, automuniti
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 236/01

Azienda: villaggio turistico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ANIMATRICE
Requisiti: si occuperà di intrattenere i bambini
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 237/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 8
Tipo contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: munite di mezzo proprio
Sede di lavoro: 2 a Sanremo + 1

Bordighera
Riferimento: Rif. 238/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: part time (24 ore settimanali)
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 239/01

Azienda: impresa edile
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MURATORE + 2 MANOVALI
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 240/01

temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel. 0183/27.35.36

RICERCA

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI RISTORO
Posti: 10
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di Lavoro:-

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: TECNICI AGRARI PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Posti: 4
Requisiti: laurea in agraria o diploma di perito agrario, agrotecnico o geometra, buone conoscenze informatiche, conoscenze attività produttive liguri, aziende agricole, pratiche rimborsi danni alluvionali.
Durata: 1 anno
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58 Fax0184/59.83.14

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, delle attrezzature del mestiere
Durata: 1 settimana con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: S. Stefano al mare (IM)

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Vallecrosia (IM)

Corsi di formazione professionale territoriale regionale

Titolo del corso: ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: TECNICO MULTIMEDIALE
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - tel 010/5773450
Scadenza: 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore energetico. Il Master vede il coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e Imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

Titolo del corso: PROGETTISTA SOFTWARE DI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE
Ente: IAL LIGURIA - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età
Profilo: Programma sistemi di TLC Real time con linguaggi object oriented

Titolo del corso: PROGRAMMATORE SPECIALISTA IN AMBIENTI MICROSOFT
Ente: IAL LIGURIA - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età
Profilo: Opera sistemi informativi aziendali e linguaggi object oriented in ambienti Microsoft

Titolo del corso: TECNICO PER LA GESTIONE DELLE DI COMPUTERIZZATE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Corignano1 GENOVA tel. 010/561246
Scadenza: 20/07/2001
Titolo di studio: non richiesto
requisiti: non occupati senza limiti di età conoscenza informatica di base
Profilo: Tecnico capace di programmare e utilizzare le macchine da maglieria computerizzate per realizzare il manufatto di maglieria sulla base delle indicazioni dello stilista. Questo tecnico deve saper realizzare il programma informatico attraverso il quale la macchina da maglieria computerizzata realizzi il capo da confezionarsi

Titolo del corso: PREISCRIZIONI CORSI AREA VENDITE E MAGAZZINO E AREA AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo e studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di studio media superiore né assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001

Servizio orientamento e preselezione

Le pratiche di ORIENTAMENTO intese dal Centro per il Lavoro di Savona

Definire le pratiche di orientamento non è facile dal momento che ne esistono diverse forme (orientamento scolastico, orientamento professionale etc.) e diversi livelli di approccio.
Certamente la questione si semplifica se si parte dall'interpretazione e dalle finalità che il soggetto intende assegnare all'oggetto in questione.
Proprio sulla base di una interpretazione assunta partendo dalle esigenze espresse dai propri utenti, il Centro per il Lavoro sta progettando "INCONTRI" di ORIENTAMENTO collettivo.
Innanzitutto occorre premettere che le pratiche di orientamento non possono essere indistintamente su tutti e soprattutto non hanno per tutti la stessa utilità.
Per questo motivo è importante che l'approccio con un percorso di orientamento, individuale o collettivo che sia, avvenga spontaneamente dettato dall'esigenza o dalla curiosità dell'interessato.
Le finalità possono essere le più disparate: acquisire conoscenze, chiarire le idee su determinati argomenti, imparare tecniche, definire percorsi insieme ad operatori esperti, apprendere informazioni da utilizzare nella ricerca di occupazione etc.
Per questo motivo risulta determinante, al fine di non rimanere delusi nelle aspettative, scegliere con coscienza l'INCONTRO collettivo al quale partecipare chiarendo gli obiettivi iniziali al fine di ottimizzare le nozioni che si potranno acquisire.
In quest'ottica si muove l'impegno del Centro per il Lavoro, quello cioè di offrire ai partecipanti agli INCONTRI informazioni e strumenti utili ad una efficace ricerca di lavoro.

"INCONTRI" DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative affronteranno indicativamente i seguenti argomenti di discussione:
- conoscere il mercato del lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura ad un posto di lavoro
- come sostenere una selezione
- collocamento pubblico e privato.

In questi mesi estivi comincerà la fase di progettazione degli interventi in modo tale da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

SERVIZIO PRESELEZIONE

Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative.
Oltre ad essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, la scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, di possibilità occupazionali o formative che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone inserite nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali o di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende etc.) o formative (centri di formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Simone Mara, Davide Bavarro, Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ■ Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes ■ nel Var, ■ per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa ■ Nice-Matin, ■ La Stampa e Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV ■ in più Specchio in omaggio; ■ 14F la domenica ▬ Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

Ventimiglia, programma delle associazioni di categoria per combattere la crisi

Obiettivo: rilanciare il commercio

Parte oggi la manifestazione «Colori d'estate»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Manifestazioni create dai commercianti a sostegno [illegible]. E' la nuova formula [illegible] a punto dalla Confesercenti che, in collaborazione con l'azienda speciale della Camera di Commercio e il Comune di Ventimiglia, ha organizzato [illegible] serie di iniziative chiamate «Colori d'estate». Il primo appuntamento è previsto da oggi a domenica, con l'esposizione dei prodotti tipici del Piemonte, a cura della Camera di Commercio di Asti. «Il fine principale di questa manifestazione - ha detto il presidente provinciale della Confesercenti, Claudio Torchio - è quello di dare un sostegno [illegible] commerciale locale. In questo settore registriamo un momento di stagnazione, di crisi dei consumi e pensiamo, quindi, alla volontà [illegible] collaborare con l'Amministrazione comunale ai fatti concreti. E' il primo esperimento che coinvolge anche le associazioni sportive di Ventimiglia ed enti [illegible] come quello di Asti. Speriamo che i contatti possano proseguire, in futuro, anche come importante scambio culturale». Domenica 15 mercato ambulante «della Bastiglia».

E' prevista anche [illegible] giornata commerciale «Domenica insieme», domenica [illegible] agosto, [illegible] specie [illegible] «Desbaratu», soltanto più avanti nel calendario e organizzato dalla Confesercenti. La vendita commerciale [illegible] molto simile a quella «storica» creata e curata dalla Confcommercio, [illegible] bancarelle dei [illegible] zioni nella strada chiusa al traffico; soltanto che [illegible] sono previsti gli sconti irripetibili che caratterizzano il «Desbaratu», [illegible] vendite «normali» salvo qualche riduzione, [illegible] degli aderenti.

Il 21 e [illegible] luglio «Sportissimo», con tante iniziative e il premio «Giovani Promesse», organizzato [illegible] il Coni provinciale e i negozi di articoli sportivi. Al vincitore sarà consegnata una scultura in ardesia [illegible] di Chiara Padello, allieva dell'Istituto d'Arte di Imperia

Nei primi giorni di settembre si terrà il Raduno delle lambrette sulle Strade del Rossese. Aggiunge [illegible] presidente cittadino, Sergio Scibilia: «Ci auguriamo [illegible] coinvolgere [illegible] buon numero di partecipanti, proponendo loro un tour in un entroterra che, credo, continui [illegible] troppo poco conosciuto». Infine dal 13 settembre al 14 ottobre, «Signore [illegible] Signori»: menù tipici delle Regioni d'Italia a [illegible] dei ristoranti locali. Il vicesindaco Gaetano Scullino commenta favorevolmente le iniziative dell'associazione, sottolineando che [illegible] anche per sollecitare l'apertura domenicale e serale dei negozi: «A queste si aggiungono quelle della Confcommercio, tutte a beneficio del [illegible]. Sempre in tema [illegible] commercio, c'è da registrare la conferma, da parte dell'assessore [illegible] Commercio, dell'eliminazione del mercato settimanale del 20 luglio, per evitare problemi di [illegible] ne pubblico collegati al [illegible]. «Oltre a Ventimiglia, anche Bordighera ha deciso di abolire il mercato di giovedì 19, e Sanremo quello di sabato 21 - afferma Scullino - Mi [illegible] per gli ambulanti, ma non possiamo fare altrimenti». Gli operatori del mercato, infatti, sono molto scontenti: «Soltanto a Ventimiglia, ogni venerdì lavorano circa [illegible] persone, tra [illegible] quali molti ragazzi che portano a [illegible] circa [illegible] mila lire. Perchè l'amministrazione fa perdere loro questi [illegible] che, in molti casi, sono indispensabili?», Scullino replica: «Diamo l'opportunità di recuperare l'appuntamento mancato: più di così non possiamo fare».

Scibilia, [illegible] spera [illegible] a far svolgere ugualmente il mercato del 20 luglio: «Incontreremo il prefetto per chiedere, se possibile, di farlo anche soltanto per mezza giornata. Non si può perdere un appuntamento [illegible] importante».

VENTIMIGLIA

Lavori alle tre di notte proteste in corso Toscanini

Proteste, in [illegible] Toscanini, nella zona Calandre [illegible] Ventimiglia, per i lavori alle [illegible] di notte. L'altra notte gli abitanti sono stati svegliati dal rumore del martello pneumatico, sulla strada vicina. «Ho pensato che [illegible] cadendo la casa, mi sono subito alzato e sono andato sulla strada e ho visto che stavano lavorando con il martello pneumatico - dice Anna Bonzano, presidente della Confcommercio - Hanno detto che si tratta di un intervento per l'impianto delle fibre ottiche, e [illegible] lavoro si svolge di [illegible] perchè il Comune non lascia chiudere la strada di giorno».

La rete anti [illegible] si rivolge al sindaco

Riunione organizzativa delle associazioni anti [illegible], oggi, alle 21,30, al Circolo Pasolini di Ventimiglia di via Cavour 85. Roberto Vallepiano spiega che la rete imperiese per i diritti globali chiede al più presto un vertice con il sindaco Giorgio Valfrè per definire [illegible] situazione di emergenza: «Tra pochi giorni 15 mila compagni europei varcheranno la frontiera per manifestare a Genova. Cosa succederà a Ventimiglia? Lo scenario è inquietante: la città sta diventando militarizzata».

Automedicale in azione per un bambino ferito

L'ambulanza medicale di Valleorosia, voluta dall'assessorato alla Sanità Espugnato, ha operato l'altro pomeriggio per soccorrere un bambino che era rimasto ferito in spiaggia. Il ragazzino di Pistoia, infatti, era stato colpito da un sasso in testa, che gli aveva provocato [illegible] un taglio abbastanza profondo. Il dottor Fabio De Iaco, ha subito suturato la ferita, avvalendosi dell'ambulanza che si trovava a pochi passi. (d. bo.)

INAUGURATO IERI A CAMPOROSSO

Per l'estate [illegible] ambulatorio

E' stato inaugurato, ieri mattina, il nuovo ambulatorio infermieristico estivo, voluto [illegible] Comune di Camporosso (nella foto), che lo ha allestito in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Ventimiglia. La sede è a Camporosso Mare, nel nuovo Centro sociale ricreativo dagli anziani. Un infermiere professionale ha iniziato il suo servizio, [illegible] ripeterà un'ora al giorno a disposizione [illegible] tutti coloro che abbiano bisogno di cure. Il sindaco Marco Bertaina ha spiegato che l'orario [illegible] apertura dell'ambulatorio verrà definito di settimana in settimana, compatibilmente con quello di lavoro dell'infermiere. (d. bo.)

Una segnalazione

Bordighera incompleta nei depliant

BORDIGHERA. «Bordighera [illegible] mezzata e dimenticata» sui depliant turistici. E' la poco piacevole «scoperta» del consigliere del gruppo [illegible] dei democratici di sinistra, Sergio Giribaldi. Osservando il pieghevole che elenca gli appuntamenti estivi nelle varie zone cittadine, Giribaldi ha notato [illegible] mappa [illegible] Bordighera decisamente incompleta. Esclude la parte più a Ponente, da via Lagazzi alla zona dell'ospedale St. Charles, per intenderci. Il consigliere ha deciso di scrivere al sindaco Alvaro Vignali, per metterlo al corrente della notizia, con una punta di ironia.

«Forse gli abitanti di Bordighera lo verranno a sapere in [illegible] futuro prossimo, [illegible] sembra che [illegible] cittadina abbia perso [illegible] gran parte del suo territorio - si legge nella missiva - Oppure sarà soltanto un brutto sogno [illegible] mezza estate. Ma tant'è: sfogliando l'opuscolo "Nonsolonoto", a cura dei vari assessorati al Turismo e alla Cultura, Bordighera risulta terminare in via Lagazzi». Giribaldi ricorda che, in passato, ad essere dimenticati erano gli abitanti [illegible] frazioni Sasso [illegible] Borghetto San Nicolò, e della zona delle «Due strade». Prosegue: «Ora il cerchio si allarga [illegible] va [illegible] comprendere anche tutta la [illegible] Ovest dell'abitato, [illegible] sia da [illegible] Girolamo Rossi a via Rattaconigli. Considerato poi che nell'opuscolo in regalo con un settimanale, nella guida agli spettacoli della stagione estiva proposti dalle varie località Bordighera è completamente assente, sorge un forte dubbio: che la nostra cittadina a vocazione turistica sia soltanto una "chimera"?».

In effetti, il pieghevole [illegible] comprende una vasta zona della cittadina, [illegible] è anche giusto precisare che sono state inserite tre frecciette: indicherebbero che la mappa non finisce nella riproduzione di «Nonsolonote», che deve semplicemente illustrare i siti delle manifestazioni. E' anche vero, però, che gli abitanti e i villeggianti che hanno il domicilio nelle vie non comprese [illegible] si sentono, loro malgrado, «snobbati». (d. bo.)

Ventimiglia

Abbattuta una baracca di abusivi

VENTIMIGLIA. Gli operai comunali hanno demolito, ieri mattina, una baracca sulla spiaggia in lungomare Varaldo, secondo l'Amministrazione «covo» di abusivi e spacciatori, soprattutto extracomunitari. «Le forze dell'ordine, i bagnanti e il comitato di quartiere ci avevano segnalato che questo edificio era diventato un rifugio di persone poco raccomandabili», afferma il vicesindaco Gaetano Scullino, che ha firmato l'ordinanza di demolizione.

[illegible] baracca esiste da [illegible] quindici [illegible]: in passato era usata dai pescatori, come deposito, ma poi i proprietari non l'hanno più usata. E' stata quindi [illegible] presa di mira dai senza casa stranieri, che hanno creato così la loro «casa» [illegible] riva al mare. Continua Scullino: «In varie occasioni carabinieri e polizia ci hanno segnalato, oltre alle altre baracche già demolite, anche questa». Ma il Comune, prima di abbatterla, ha chiesto alla Capitaneria di porto se c'era un proprietario e ha scritto [illegible] lettera. «Nessuno mi ha risposto - dice il vicesindaco - quindi lunedì scorso ho fatto un'ordinanza [illegible] demolizione, dando tempo all'antico proprietario di abbatterla entro due giorni. Ma non ha ottemperato, forse perchè è deceduto, e allora l'abbiamo fatto noi».

Ieri, alle 9,30 le ruspe hanno demolito la baracca sotto gli occhi dei bagnanti, che hanno approvato l'operazione. Sono rimaste soltanto le macerie. [illegible]tro c'erano cinque o [illegible] biciclette rubate, una cucina perfettamente funzionante con bombola di gas, un frigorifero, indumenti intimi, jeans, pantaloni, magliette. Tutte tracce della presenza degli abusivi che, però, ieri non [illegible] stati trovati nella baracca. Probabilmente avevano «fiutato» che qualcosa sarebbe andato storto, per loro, quando, l'altro giorno, hanno visto l'assessore Scullino e alcuni dipendenti comunali avvicinarsi sospettosi alla loro «casa» sul mare.

Un'altra baracca del genere si trova agli Scoglietti: il Comune intende abbattere anche questa entro breve. (d. bo.)

Durante l'operazione è stata sequestrata numerosa refurtiva, i controlli proseguono

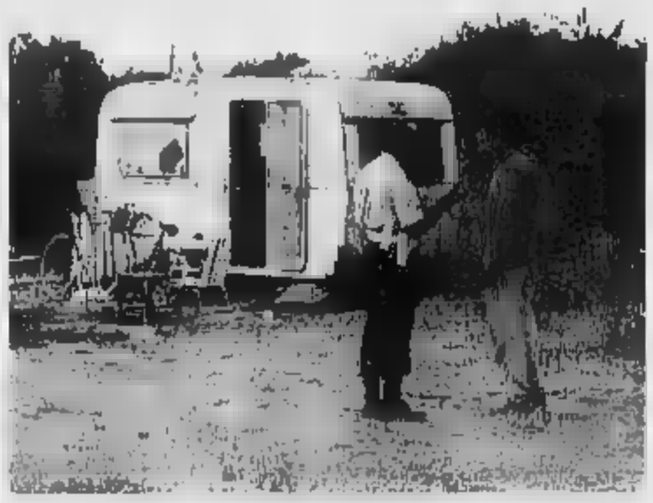
Blitz dei carabinieri nell'ex oleificio

I militari hanno bloccato trenta extracomunitari

Romano Strizioli
ALBENGA

Operazione nei confronti degli extracomunitari abusivi che si erano sistemati lungo il greto del fiume Centa. Carabinieri e polizia municipale, coordinati dai comandanti Di Fonzo e Bosaglia, oltre all'assessore alla polizia urbana, [illegible] Patrone, hanno alle prime luci dell'alba sorpreso una trentina [illegible] immigrati [illegible] i cui due terzi non [illegible] in possesso di documentazione legale per [illegible] loro presenza in Italia] che stavano dormendo in [illegible] decina [illegible] baracche [illegible] in tre vecchie roulottes che precedentemente erano state abbandonate. Con le ruspe le baracche sono state spianate e ciò che è rimasto delle roulottes è stato portato via. Gruppi di tutori dell'ordine, dopo aver compiuto nel giorno precedente un sopralluogo, hanno agito simultaneamente sia sulla sponda destra che sulla sponda sinistra del fiume.

L'operazione è stata compiuta sia per riportare alla normalità [illegible] situazione lungo il corso d'acqua dalla frazione di Bastia [illegible] quasi alla foce, [illegible] per porre fine a situazioni igieniche precarie. In quelle baracche trovavano ospitalità immigrati irregolari che spesso [illegible] privi di documenti proprio perché già hanno avuto a che fare con la giustizia italiana [illegible] con quella delle loro nazioni di origine.


La zona di Albenga dove [illegible] stati effettuati i controlli

La pressione demografica illegale, nella piana albenganese, è particolarmente forte, anche perché gli immigrati assommano a quasi un migliaio sia perché c'è possibilità di lavoro stagionale nelle aziende agricole della piana.

Poche [illegible] prima la compagnia dei carabinieri di Albenga aveva provveduto a fare irruzione nell'ex oleificio di Vadino dove sono stati fermati e denunciati quattro giovani. Gli occupanti abusivi dell'edificio erano una decina, malgrado tutti i controlli e gli arresti che in quel luogo [illegible] stati effettuati recentemente. Altri due extracomunitari sono stati denunciati a piede libero per ricettazione (avevano fra l'altro otto telefonini) e per detenzione di arma da taglio (un coltello).

Spotorno, camping abusivo

Cooperativa denunciata dai vigili Scoperto alloggio per clandestini

SPOTORNO

Avevano trasformato l'area di parcheggio per camper in una sorta di «campeggio abusivo», facendo concorrenza alle altre strutture locali. Supermulta, [illegible] denuncia, da parte della polizia municipale di Spotorno, alla cooperativa che gestisce l'area del Merello. I vigili urbani, guidati dal comandante Andrea Saroldi, hanno anche [illegible] segno un blitz in un alloggio occupato da extracomunitari irregolari seguito dalla denuncia di due residenti.

L'area comunale del Merello dovrebbe solo ospitare i camper in sosta.

Secondo un esposto presentato dai titolari di alcuni campeggi [illegible] zona, della sosta [illegible] passava facilmente ai «campeggio abusivo» con tanto di tariffe concorrenziali e cumuli [illegible] immondizie, troppi per non creare sospetti. Negli ultimi giorni sono [illegible] così scattati controlli e denunce da parte della polizia municipale.

Non solo, ma per il secondo anno consecutivo i vigili urbani hanno accertato la presenza di cittadini del Bangladesh nello stesso alloggio del centro. Non avevano regolare permesso di soggiorno e, soprattutto, l'alloggio risultava affittato ad un italiano che probabilmente era d'accordo con il proprietario. Sono scattate denuncie per favoreggiamento all'immigrazione abusiva. Non è chiaro il numero dei cittadini extracomunitari che dormivano nell'appartamento, trovato, fra l'altro, in non buone condizioni igieniche. I controlli dei vigili urbani sono stati intensificati.

Anche a Pietra Ligure, come in altre zone della riviera di Ponente, la polizia municipale ha scoperto ad inizio stagione alcuni «covi» affittati a stranieri non [illegible] regola. Tutto conferma l'esistenza di un mercato degli affitti, con coperture, che frutta molti milioni in [illegible] ai proprietari degli alloggi. L'annesima speculazione sugli extracomunitari che ha fa comodo a molti. [a. r.]

L'Ufficio turismo del Comune adotta un bambino

Un piccolo studente di Ebolowa, una missione salesiana del Camerun (Africa) [illegible] stato adottato (a distanza) dall'Ufficio turismo del Comune di Alassio. L'iniziativa è stata finanziata con i proventi [illegible] rassegna «Alassio bimbi...Cinema che avventura», organizzata da Ufficio e «Don Bosco». Ieri la consegna dell'assegno per il suo mantenimento. [m. br.]

ALBENGA

Moreno eletto presidente del comitato civico Levante

Giorgio Moreno è stato eletto presidente del «Comitato civico [illegible] di levante-San Giorgio» in sostituzione di Carlo Parodi, ora consigliere comunale. Vicepresidente è il comandante della polizia municipale Manlio Boscaglia e segretario Alessio Roba. Dodici gli altri componenti [illegible] direttivo che incontrerà [illegible] breve il sindaco per sollecitare interventi urgenti nella zona e fare i programmi per i prossimi [illegible] esi. [m. br.]

Sopralluogo a villa Melgrati: nessuna irregolarità

«Nessuna irregolarità» nell'esecuzione del progetto di costruzione della [illegible] del sindaco Marco Melgrati in località Cavia. E' quanto [illegible] risultato da [illegible] sopralluogo compiuto da polizia municipale e ufficio tecnico comunale in seguito [illegible] una serie di esposti anonimi. [m. br.]

CISANO

Un incendio in regione Pianboschi, minacciate le [illegible]

Un grosso incendio boschivo ha visto impegnati volontari, forestale, vigili del fuoco e carabinieri l'altro pomeriggio in regione Pianboschi. Le fiamme, in un primo momento vicine alle case, sono state allontanate verso la collina. [m. br.]

Tenta di rubare auto, arrestato albanese

E' stato bloccato la scorsa notte dalla polizia municipale di Borghetto mentre tentava di rubare un'autovettura. Sulla moto su cui viaggiava aveva alcuni cellulari rubati poco prima in un parcheggio nei pressi dei bagni Nettuno di Borgio. In manette è finito Leonilla Sakollari, 30 anni, albanese di Pristina, pregiudicato. [a. r.]

FINALE L.

Coppia americana corona sogno di [illegible] in Comune

Due giovani americani, entrambi di stanza nella base navale della Marina [illegible] a Sigonella, [illegible] sono sposati l'altro giorno a Finale. I due, John Thomas III, 29 anni, e Lena Friend, 33 anni, [illegible] sono uniti in matrimonio nella Basilica [illegible] San Giovanni. La coppia ha scelto Finale Ligure perché è la città d'origine [illegible] madre dello sposo, Carmela Fazio. [a. r.]

A Loano tra sindaco ed ex una polemica senza esclusione di colpi

Cenere e Vaccarezza ai ferri corti affiorano anche rischi di querele

LOANO

«Ho letto con stupore le dichiarazioni del consigliere Cenere. Sono in estrema difficoltà nel commentare frasi che tradiscono acredine e risentimento, prescindendo totalmente, o in buona parte, dalla realtà dei fatti».

Angelo Vaccarezza, dal 13 maggio sindaco di Loano, replica al primo cittadino uscente. Dopo otto anni passati nella stessa giunta le strade di Vaccarezza e Cenere si sono divise. L'elettorato ha dato la vittoria a Vaccarezza [illegible] la Casa della libertà contro la Lista Cenere. Quest'ultimo ha aspettato 55 giorni di vita della [illegible] giunta e poi ha sparato a zero su questioni relative al porto turistico, alla segreteria comunale, alla Comunità montana, ai controlli dei decibel [illegible] locali e ad altro ancora. Vaccarezza, che si definisce «sindaco di Forza Italia non defilato» risponde: «Non credo siano gli organi di informazione la sede dove svolgere l'attività di consigliere comunale. Se Cenere, assente a 3 Consigli su [illegible] nel primo mese, avesse partecipato [illegible] quello che è il momento più alto della vita amministrativa della sua città, avrebbe preso parte anche all'elezioni dei rappresentanti in seno alla Comunità del Pollupice, avrebbe potuto nella sede opportuna porre alla maggioranza i quesiti a cui voleva risposta».

L'ex sindaco Francesco Cenere

Prosegue Vaccarezza: «Spero che la delusione passi presto [illegible] che il consigliere Cenere possa contribuire attivamente, come ha già dimostrato di saper fare, alla vita di Loano tralasciando insulti e denigrazioni che, [illegible] lui [illegible] mi ha insegnato, hanno [illegible] solo risposta: [illegible] querela per diffamazione».

Secondo Cenere l'«allontanamento» della segretaria generale Maria Grazia Colella, voluto dal nuovo esecutivo, «porterà il Comune ad un declassamento con importanti danni». Precisa Vaccarezza: «Invito il consigliere Cenere a leggere attentamente il Tuel numero 267, la deliberazione dell'Agenzia nazionale numero 150 e il Dpr numero 465, ma soprattutto la delibera della sua giunta del [illegible] febbraio [illegible] [illegible] sensi della quale ho avviato la pubblicazione della sede di Loano da lui, forse incosciamente, già declassificata». Cenere tornerà a partecipare alle riunioni del Consiglio in qualità di capogruppo. [a. r.]

Il sindaco di Pietra Ligure dovrebbe ritornare a palazzo Golli forse già sabato prossimo

Caso Accame, indagata anche la nipote

Le accuse: falsa testimonianza e favoreggiamento

PIETRA L.

Potrà tornare al timone di palazzo Golli nei prossimi giorni Giacomo Accame, sindaco di Pietra Ligure agli arresti domiciliari, uscirà probabilmente di [illegible] venerdì dato che sta per cadere il rischio di inquinamento delle prove per il quale la magistratura aveva deciso il provvedimento cautelare nei [illegible] confronti.

La città [illegible] divisa fra chi lo difende e chi lo accusa. Voci, indiscrezioni e cattiverie sopite da anni stanno prendendo il sopravvento. C'è chi sembra approfittarne per colpirlo portando alla ribalta questioni private che non hanno la minima rilevanza penale. E' il caso della presunta storia d'amore fra il sindaco e la nipote di sua moglie, Stefania Saule (che risulta indagata per [illegible] falsa testimonianza, resa durante l'interrogatorio col pm, e favoreggiamento).

L'opposizione consiliare ribadisce di [illegible] aver rilasciato altre dichiarazioni ai giornali oltre a quella diramata il giorno dell'arresto, «E' nostra volontà astenerci, data la delicatezza del momento, da qualsiasi commento nel merito, per rispetto dell'operato della magistratura» ha scritto la Lista Civica Pietrese. Il [illegible] destra, fa quadrato.

Tornerà forse già sabato mattina a palazzo Golli il sindaco Giacomo Accame

Accame deve rispondere di un'accusa molto grave, quella di aver truccato il concorso pubblico che ha portato all'assunzione della nipote [illegible] sua moglie. Per assumerla [illegible] istruttore amministrativo, avrebbe corrotto una funzionaria, Nadia Kertesz, promettendole [illegible] posto in Comune a Pietra ad un livello superiore a quello che aveva nell'ente dove lavorava. La Kertesz, agli arresti domiciliari, è stata assunta a Pietra a distanza di breve tempo dal [illegible] incriminato.

Indagati i membri della commissione. Ci sarebbero prove, e non solo testimonianze, dei «maneggi» messi in atto per truccare il concorso. «La posizione dei miei assistiti si è alleggerita. Le intercettazioni? Aspettiamo le trascrizioni», ha detto il difensore, l'avvocato Enrico Nan.

Intanto emergono a Pietra Ligure tutti i «veleni» interni a palazzo Golli, sempre negati da Accame: le voci che fra la giunta e alcuni dipendenti non corresse buon sangue tornano d'attualità. Passaggi di livello, concorsi interni, spostamenti da un ufficio all'altro per favorire o sfavorire questo o quello. Voci secondo cui [illegible] sarebbe stato un sindaco «feudale» capace di premiare chi gli era gradito e di mettere in ombra chi non lo era. [a. r.]

Nella notte caricati [illegible] un furgone trenta frigoriferi

A Cisano una banda di ladri svuota il deposito di «Trony»

CISANO

I soliti ignoti hanno colpito ancora al «Trony» di via Benessea. La scorsa notte una banda di ladri, arrivata nella zona industriale di Cisano con un furgone, si è impadronita di una trentina frigoriferi, lavatrici e cucine [illegible] gas per il valore di diverse decine di milioni. Era materiale di scorta, sigillato e conservato all'esterno del capannone.

Questa volta a tenere lontani i ladri non sono serviti neanche tutti gli accorgimenti presi in seguito ai precedenti colpi messi a segno [illegible] magazzino di elettrodomestici, divenuto ormai una specie [illegible] bunker. «I ladri si sono impadroniti di un lotto di elettrodomestici che [illegible] stati ingabbiati all'esterno, sul retro. Per raggiungerli hanno dovuto percorrere [illegible] la stradina che passa [illegible] fianco del magazzino transitando posteriormente al vicino bar "Meeting" per poi divellere e piegare una ventina di metri di rete del recinto», hanno spiegato dalla direzione di «Trony».

Il colpo potrebbe essere stato messo a segno tra l'una e le tre di martedì. Fino all'una [illegible] bar rimane aperto. Qualcuno ha ricordato di aver notato [illegible] tarda sera la presenza in zona [illegible] un furgone. In base alla denuncia e ad alcuni indizi ieri mattina sono state avviate le indagini da parte del Nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri della Compagnia di Alassio.

Hanno aggiunto dalla direzione di «Trony»: «Recentemente abbiamo subito diversi attacchi da parte dei ladri. [illegible] è trattato in tutti i casi di tentativi falliti. [illegible] magazzino, che è stato più volte nel mirino dei ladri, è stato "bunkerizzato"». Per compiere l'ultimo colpo andato a segno, alcuni mesi fa, [illegible] banda aveva sfondato la porta posteriore del magazzino usando un furgone come ariete. [m. br.]

Ha battuto con i suoi compagni di squadra il record di lancio più veloce

Aerobatta dell'aria il parà alassino

Marco Arrigo sesto alle gare internazionali di Spagna

ALASSIO

Una nuova, esaltante performance per il parà alassino Marco Arrigo, 30 [illegible]i, [illegible] gli altri tre colleghi-amici del «Team Italia». Nei giorni [illegible] il giovane atleta ha partecipato con [illegible] ai «World Air Games 2001», le [illegible]idette «Olimpiadi dell'aria», che si sono svolte a Granada, in Spagna, dal 22 giugno all'8 luglio, portando a casa una meritata [illegible] posizione [illegible] classifica generale. Inoltre, compiendo il lancio più veloce [illegible] una manche, Arrigo e soci hanno stabilito [illegible] nuovo record italiano.

«Formazione in caduta libera a 4 elementi»: è questa [illegible] dicitura esatta della disciplina dell'aria che sta fruttando molte soddisfazioni e ripetuti successi al gruppetto italiano [illegible] cui fa parte da diversi anni il parà alassino.

I «World Air Games 2001» hanno visto in gara tutte le discipline dell'aria: dal volo a bordo di palloni aerostatici, alle imprese di alianti, si biplani ed ai parapendii.

«Siamo certamente molto soddisfatti del risultato finale. A Granada avremo forse potuto conquistare anche un quinto posto. Negli ultimi [illegible], però, [illegible] abbiamo avuto molto tempo per allenarci», ha spiegato Marco Arrigo, appena rientrato nella sua Riviera dopo la trasferta spagnola.

Per la cronaca il posto d'onore sul podio è stato conquistato dalla formazione statunitense.

Questo [illegible] solo uno dei tanti successi ottenuti dal quartetto che oltre a Marco Arrigo comprende Francesco Tegoni, 33 anni, di Parma, Livio Piccolo, 24 anni di Portogruaro (Venezia) e Luca Marchioro, 27 anni, di Biella.

Lo scorso anno, per la precisione inizio novembre, i quattro giovani atleti italiani si erano piazzati al quarto posto nella classifica europea partecipando alla «Coppa del mondo» di paracadutismo in Arizona. [m. br.]

Marco Arrigo, il parà alassino

Finale: il volatile è morto nonostante le cure

L'odissea di una turista per salvare un gabbiano

FINALE L.

Un gabbiano ferito, portato [illegible] riva dalle onde, è stato soccorso l'altro giorno a Finale da una turista di Verbania che ha impiegato [illegible] giorno intero [illegible] trovare [illegible] qualcuno disposto a curarlo. La donna ha visto il volatile in difficoltà mentre si trovava sulla spiaggia libera [illegible] ponente di Capo San Donato.

Il gabbiano, sospinto [illegible] riva dalle onde, si [illegible] accasciato a riva. La turista, Anna Bonomi, si è avvicinata per soccorrerlo. L'animale giaceva disteso, incapace di muoversi o di alzarsi ma ancora vivo. La donna si [illegible] rivolta dapprima ai bagnini degli stabilimenti balneari vicini che hanno alzato le spalle consigliandole di «metterlo in una scatola di cartone e [illegible] lasciarlo lì».

Ma [illegible] si è data per vinta. Con il cellulare ha iniziato a telefonare a chiunque potesse aiutarla. «Ho chiamato tutti gli enti e le associazioni ambientaliste che sul momento mi sono venuti in mente ma [illegible] tutti ho ricevuto o risposte di disinteresse o altri numeri di telefono a cui rivolgermi» ha detto.

L'ultima telefonata è stata risolutiva. La donna si è rivolta ad un veterinario di Finale che si è detto disposto [illegible] curare il gabbiano [illegible] patto che «non glielo lasciasse ma lo portasse via». E così è stato. La donna in seguito ha contattato Romano Andolfi, ex guardia zoofila residente in Val Maremola, che ha ospitato il gabbiano in [illegible] voliera curandolo per alcuni giorni.

L'animale, nonostante il «pronto [illegible] messo in atto dalla turista di Verbania, non ce l'ha fatta ed è morto. «Mi ha stupito il numero eccessivo di persone che ho contattato e che non si [illegible] volute minimamente interessare» ha detto la donna. [a. r.]

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO
VIA P. SEMERIA 32/a

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
TINTURA WELLA KOLESTON
€ 11.000

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Stefano
BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di case sa[illegible]ne di Verezzi, è ingombro a vista di tralicci, funi e carcasse di Cinquecento e su di esso si [illegible] strani esseri [illegible] testo d'animale, automi, [illegible] Dio [illegible] che [illegible] la tromba. E' un intrigante happening, [illegible] crogio[illegible] dove teatro, musica e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jack», [illegible] spettacolo in prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa [illegible] alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno [illegible] un'ora [illegible] [illegible] tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mimi, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo e così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un fior [illegible] contrabbassista nonostante [illegible] privo di una mano: un itinerario lungo [illegible] quale si incontrano bizzarri personaggi, come Mick Consenta, potente magnate, [illegible] Big Ommemmè Joe, boss [illegible] «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di «Mai dire gol» e del serial «Un medico [illegible] famiglia», si trasforma in [illegible] sorta [illegible] Fregoli.

Elemento fondamentale di questo rutilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova [illegible] Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani [illegible] originali (solo [illegible] non [illegible] inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto [illegible] mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si sente: «Abbiamo provato 40 giorni [illegible] registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che [illegible] pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il coro [illegible] 12 persone.

Ugo Dighero in [illegible] scena di «Onehand Jack» che [illegible] apre il 35° Festival

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che [illegible] dipana lungo il filo conduttore degli «omeni inganni». Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione [illegible] «Il circo», la splendida, curiosa mostra dedicata a Guido Fiorato, [illegible] personale delle opere di questo eclettico artista al quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack. Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno [illegible] Premio Veretium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante [illegible] repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella «passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità [illegible] interpretazio[illegible]. Lo [illegible] [illegible], il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo [illegible] mi [illegible] tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il [illegible] nuovo spettacolo [illegible] Genova, [illegible] durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournée [illegible] fissato per lunedì 16 luglio a Levanto, [illegible] piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblù-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. [illegible] piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 [illegible] posti a sedere già tutti prenotati [illegible] [illegible] punti vendita [illegible] Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gh.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato il mondo di Star Trek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal [illegible] Mystery Tour», la compagnia che [illegible] [illegible] anni raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto in casa» a livello [illegible] e suonato dal vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek è [illegible] titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Maslo, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato [illegible] grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, venne siglata la pace fra [illegible] Marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale con la «Festa del Marchesato» manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri [illegible] di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finaro» con il torneo nazionale degli sbandieratori e la «Giostra di tiro con l'arco antico» dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 18,30 prenderà il via il Palio con le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20,30, [illegible] corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attra[illegible] tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà [illegible] accampamento medioevale con tende, porte [illegible] mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra [illegible] tiro con l'arco. Spiegano al Centro storico del Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna [illegible] Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Sestieri» di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Caracosta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo con [illegible] concerto «delli Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medi[illegible]li eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti [illegible] è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica [illegible] la Practica Musi[illegible] [illegible] Genova e il Cortes Francae di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

IL FINARINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio [illegible] lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» di Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta muraria. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera [illegible] circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è una delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento con centinaia di figuranti [illegible] costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe [illegible]. Il 24 agosto, [illegible] Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricetta quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) [illegible] giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino [illegible] settembre anche le [illegible] guidate notturne a Castel Gavone e Castel [illegible] Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

ALASSIO & [illegible] DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

CITTA' DI ALASSIO
BIBLIOTECA CIVICA

Assessorato alla Cultura
Incontro con
GINA LAGORIO
presentazione del suo libro
"ELOGIO DELLA ZUCCA" Rizzoli editore
Con l'intervento di SILVIO RIOLFO MARENGO
Sarà presente l'autore
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" - Piazza Airaldi [illegible] Durante, 7
GIOVEDÌ 12 LUGLIO - ore 21,15 - Ingresso libero

Ogni giorno La Stampa offre ai propri lettori i tagliandi sconto per le migliori attrazioni dell'estate in Liguria

MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO
LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a [illegible] tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino dai [illegible] agli 11
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
[illegible] SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

Lo sport e il divertimento di casa alle «Caravelle»

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
[illegible] LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

CERIALE

Le migliori atlete piemontesi e lombarde di beach volley, suddiviso in 16 squadre, si sono date appuntamento, lo scorso week end, [illegible] parco acquatico «Le Caravelle» per un ennesimo evento sportivo di alto livello tecnico-agonistico. [illegible] infatti svolto, il 7 ed 8 luglio, nella mega-struttura cerialese di via Sant'Eugenio, il «Torneo interregionale femminile 3x3» di beach volley. Per il prossimo fine settimana (14-15 luglio) [illegible] già in programma nel parco anche [illegible] «Trofeo Piccini» per il campionato regionale juniores maschile e femminile. Questo è segno che la disciplina, che sta prendendo sempre più piede, ha trovato alle «Caravelle» un'ambiente «fertile», apprezzato [illegible] a livello regionale e ben organizzato. Questo grazie anche alla gestione del [illegible] «Beach volley club» (con due campi regolamentari) [illegible] parte della società sportiva «Csv Albenga Noberasco-Orsoblock».

«Le caravelle» [illegible] anche sport ad alto livello. Principalmente, però, il parco è [illegible] regno [illegible] divertimenti acquatici, del relax [illegible]tivo all'aria aperta, della tintarella e della vacanza alternativa rispetto alla spiaggia. Sull'ipotetica scia del viaggio affrontato da Cristoforo Colombo, ogni giorno si possono provare nuove attrazioni su una superficie di 80 mila metri quadri (che ne vanta ben 15 mila in parcheggi gratuiti).

[illegible]

Il grande parco giochi della Riviera Ligure è aperto con le sue attrazioni tutti i giorni dalle 10 alle 19

Piscine ad onde, con pallina e baby, vasche idromassaggio, scivoli multipista, kamikaze, toboga, [illegible] schiuma, Rio bravo e Rio cattivo, castello e discoteca acquatici, trenino itinerante e fiume lento sono solo alcuni dei divertimenti che è possibile trovare nella struttura cerialese. Alle attrazioni si aggiungono i servizi come bar, ristorante, bazar, zona pic nic e chiosco. Persone di tutta le età possono concedersi un mix di rinfre[illegible]ti ed emozionanti tuffi e di alcune ore di relax nel verde.

«Le caravelle» è infine il regno [illegible] musical. Ogni giorno una compagnia composta [illegible] una ventina di attori, cantanti, ballerini propone dieci spettacoli mucicall ispirati ad altrettante opere di fama internazionale. Il tutto rigorosamente dal [illegible] fino a fine agosto.

Il parco «Le caravelle» è aperto ogni giorno dalle 10 [illegible] 19. A luglio [illegible] agosto, ai mercoledì e domenica, l'apertura è prolungata [illegible] alle 22. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina, ogni bambino tra i 4 e gli 11 anni, accompagnato da due adulti paganti, avrà diritto ad un biglietto d'ingresso omaggio. Lo stesso coupon dà diritto anche ad uno sconto del 15 per cento sugli acquisti effettuati al bazar di Porta Soprana. (m. br.)

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada [illegible] Giovo
Presentando [illegible]sente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno [illegible] di [illegible] a [illegible] per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, [illegible] valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo [illegible] 705465.

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelati
Bar/ri
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoos Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI SAVONA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO

[illegible] GIORNI
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' [illegible] SCONTO [illegible] 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 LA STAMPA
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE IN VIAGGIO CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010 265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

GSM TACS
Per chi attiva un Timmy o una TIM Card, le sorprese dell'estate non finiscono mai.
100.000 [illegible] di telefonate prepagate
Preparati a vivere un'estate superlativa con la promozione dell'Estate TIM: attivando un Timmy o una TIM Card entro l'11 agosto 2001 hai ben 100.000 lire [illegible] telefonate prepagate incluse. Non perdere quest'occasione. Entra nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA. [illegible] aspetta anche l'e-Timmy WAP Siemens C35i, il telefonino dual band, disponibile in 4 colori diversi, con un prezzo unico: solo 299.000 lire.
Sono [illegible] della promozione [illegible] TIM Card da 10.000 lire (IVA incl.)
at on line
AT Telefonia
Imperia - [illegible] della Repubblica, 57 - 0183 299022
TIM

A San Bartolomeo sfilano band locali per la festa di Liberazione, blues con la Jokers band ■ S. Stefano, ritmi salsa al Disco Loco

Riviera, notte dal cuore latino

A Imperia i Tribà, Hot Level a Diano Marina

Balli, musica rock, funk e ritmi latini scandiscono le ore della notte in Riviera.

ALASSIO Alle Velo, dance commerciale con i dj ■ La Pineta di Milano Marittima. Inaugurazione del mercoledì «Dolce ■■■» alla Capannina con l'orchestra spettacolo Laura Fiori, spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradise, dj Mr. Rouge e musica dal vivo con Paolo e Giuly.

SAN ■■■■■■O Nell'area manifestazioni accanto al campo sportivo parte la festa ■ Liberazione, che celebra i dieci anni di Rifondazione comunista. Gli stand aprono alle 19 e sarà allestito uno spazio in cui i bambini potranno giocare seguiti da animatrici. Stasera si ehiscono numerose band rock: Waterlife, Mojo Pin, Hackers'n'Crackers.

■■■■■ MARINA Parte ■ stagione di concerti al Solito Posto, «storico» ritrovo di via Milano. Dalle 22 si esibiranno gli Hot Level, formazione locale specializzata nel genere funky. Per tutta l'estate, il locale accoglierà gruppi con musica di vario genere. Nuova gestione a The Old Fisherman, cyber pub di via battisti 49. Cocktail e musica al Valerie sull'Aurelia. Si balla ogni sera al Sortilegio di via Mortula, con il dj Robertino.

■■■■■■ L'allegra brigata dei Tribà sbarca questa sera all'Acqua Salata beach-Baia Saracena

I Tribà, in classifica con «Mama insegname a ballar», di scena all'Acqua ■■■

del Prino. Il gruppo, ■■■ come ensemble di percussioni e danze, è protagonista ■ ■■ solare videoclip, che accompagna il singolo «Mama insegname a ballar». Il brano è tratto dall'album «Ritmo criminales», trionfo di ritmi caraibici, funk, big beat e melodia mediterranea. I Tribà, che lo scorso maggio■■ erano già esibiti a Imperia, ■■ centro La Talpa e l'Orologio, si definiscono «multietnica afro-funk reggae bands». La formazione è prodotta dagli Africa Unite e ha collaborato con Fratelli di Soledad ■ Eugenio Finardi. Le ■■■ ■■■ band sono quelle dei rapper cubano Boris e di Roberto Boggio dei «Fratelli».

■■■ ■■■■ Concerto, alle 21,30, della «The Jokers Blues Band» ■■■ soul music e rhythm'n'blues.

■■■■ **DI TAGGIA** Pianobar con Nico ■ bar Gelateria Tre Alberi. Musica al Mandy's Pub/Tatanka e, con diversi dj, al Papagayo.

■■■■■**CO** Stuzzicherie, video e musica al bar Pradio.

■■■■■■■ Appuntamento con la musica latina proposta dal dj Marco M. al Disco Loco. Intervengono Cristina e il ■■■ staff, Enrico, Santina, Steve, Giuseppe. Al Roof Garden del casinò piano-bar ■■■ il duo Martini-Revasio. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malatesta. Giochi elettronici e una sala per ■ musica al Blue Moon di piazza Colombo.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub. Piatti vari e musica al Queen Margaret.

■■■■■■■ E' aperto il Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con birre e panini fino a tarda ■■■■ di sottofondo ■ Chica Loca ■ lungomare Argentina, ■■■ il gruppo Ultraviolet, che propone cover degli U2. Ritrovi al Gp di corso Italia, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele, al bar Eden del lungomare Argentina.

■■■■■■■■ Il pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

VENTIMIGLIA Alle 21, in piazza del Comune, spettacolo musicale del gruppo Uno Band. Al Bixa, sul lungomare, ■ inaugurano oggi le serate con musica house e commerciale a cura di Doctor Tex, Adamus ■■■ e dj Strauss. Ritrovi al Flying Dutchman di via XX Settembre, al pub della Riserva ■ Castel d'Appio, all'Artico Lume Café di via Cavour ■ al Bananarama, al Puerto Escondido e al Mako, sul lungomare.

■■■■■■ Cocktail e animazione al Mc Carthy's Pub in Avenue des Spelugues. Piano-bar ■ Le Coloniai in Galerie Charles III ■ ■ Sass Café in avenue Princesse Grace.

■■■■■■ All'Iguana Café, vicino al porto, locale molto frequentato dagli italiani, musica dal vivo e animazioni fino a notte fonda.

Una giornata fra giochi teatro dialettale e gite

DA VEDERE

Gli appuntamenti di oggi spaziano dai giochi per bambini alle escursioni in motonave.

DIANO MARINA Fino al 30 settembre, ogni giorno, dal porticciolo ■ Diano partono ■ escursioni a bordo della «Dea Diana». Ogni martedì, sono previsti viaggi fino a Sanremo, con partenza alle 14. ■■■ 21.30, escursione notturna nel golfo. Informazioni ■ prenotazioni al 347-2356234 o allo 0183-400462. Tengono banco i divertimenti di «Gioco bimbo» sul molo davanti ■■■ chiesa parrocchiale.

IMPERIA Al Circolo Arte gioco di calata Cuneo 39, «Riflutili e giocattoli» ■ cura delle Maison des Hirondelles (9-12,30). Il protagonista dell'incontro con i bimbi è Umberto Carbone. Dallo scalo turistico di Porto salpa la motonave Corsaro, che organizza avvistamenti di cetacei e altri animali marini. Il whale watching è ormai diventato una tradizione nell'estate imperiese. Prenotazioni allo 0183-280110.

RIVA LIGURE Continuano alle «Marinatte», a partire dalle 21, i «Giochi sulla spiaggia».

ARMA DI TAGGIA Alle 21 a Villa Boselli cabaret con Carlo Cicala.

TAGGIA Il Convento dei padri Cappuccini è aperto dalle 10 alle 11 e 15 alle 18. All'interno ■ maxi-presepe, quadri antichi e

Mini-crociera a bordo della Dea Diana

■■■ prezioso tabernacolo realizzato ■■■ ■■■ diversi tipi di legno.

TRI■■■ Il Museo etnografico e della Stregoneria può essere visitato dalle 15,30 alle 19.

■■■■■■ Nel Portovecchio regata «Giraglia mon amour» e sul Lungomare delle Nazioni raduno nazionale di minibasket. Alle 21.30, in piazza Colombo «Il mio Dio ■■■ giovane» con don Giosy Cento e Roberto Bignoli. Partecipa Annaliss Cantando. Stessa ora a Villa Ormond saggio della Scuola di danza Città di Sanremo. Alle 21 in frazione San Giacomo rappresentazione de «U leun du rundò», commedia dialettale a cura della Compagnia stabile Città di Sanremo.

RAIARDO Previo accordo telefonico (allo 0184-673288) si può usufruire, nella Casa del TèAtro, del «Juke-box Liguria Novecento» con molte poesie recitate da attori.

■■■■■■ Dalle 8 alle 13 mercato ambulante. Alle 21,15 al Parco Valletta canti ■■■ il Coro Amici di Montagna.

■■■■■■ Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, a Punta Migliarese.

VALLECROSIA Sulla pista di pattinaggio del solettone di via Colombo, trattenimenti danzanti ed animazioni ■■■ la Boetti Band. Un ■■■■ della canzone ■ può vedere al Tempio della Musica di Erio, ■■ via Roma.

PIRI■■■■ Si può visitare il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle 8 alle 14; telefono 0184-672001.

■■LCE■■■■ Al Visionarium 3D, nel borgo antico, proiezione di documentari su prenotazione allo 0184-206638.

■■■■■■ In piazza, torneo di pallone elastico. Al Castello della Lucertola c'è la mostra permanente di Emanuele Luzzati.

■■■■■■■ In centro, esposizione ■ prodotti tipici del Piemonte. In piazza del Comune, alle 21, concerto della banda musicale Città di Ventimiglia. ■' aperto il giardino botanico Hanbury, in località La Mortola, con tante piante provenienti da tutto il mondo.

UN TRIO «DEMENZIALE» SU RADIONATIONAL 102

Ecco i ■■■■■ sanremesi Ferrandini e Freak Antoni

Un'intervista ai Lunapop è l'ultimo «colpo» realizzato ■■ Mario ■■ Napoli, Freak Antoni e ■ ■■■■■■ Maurizio Ferrandini (nella foto), animatori di Radionational 102. I tre si distinguono per programmi demenziali che catturano gli ascoltatori grazie a schemi ■ ■■■■■ radiofonici insoliti. La loro trasmissione, «Cosa hai messo nello shaker», va in onda tutti i lunedì alle 21 e si replica il giovedì alle 13. Opinionisti fissi, Raffaele Arista e Larry Camarda del g■■■ Ratamacue. Roberto Freak Antoni, voce storica degli Skiantos, ha anche scritto un nuovo libro: «Mia figlia vuole sposare uno dei Lunapop». [m. c.]

Arma sostituisce il premio «Ossi di seppia»

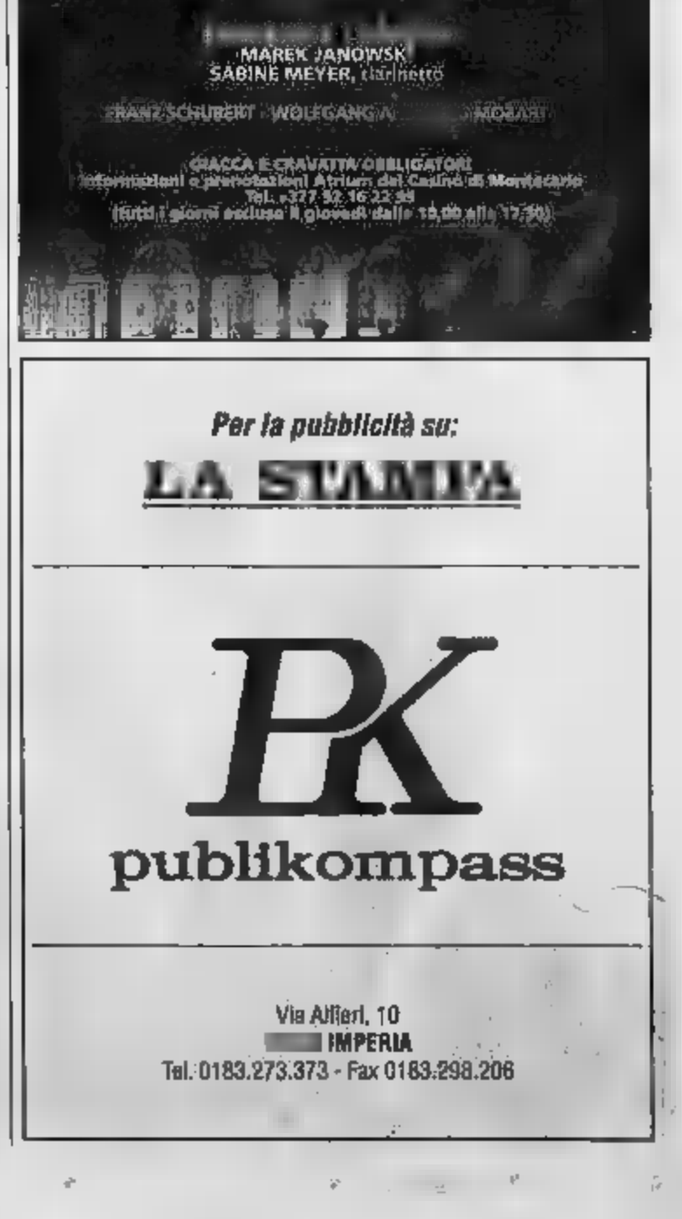
Con «Arma poetica» un nuovo concorso

ARMA DI TAGGIA

Per un premio di ■■■sia che ingloriosamente viene riposto in soffitta, forse per un disguido, un altro nasce: ■■■ dovrà probabilmente attendere qualche anno prima di toccare i comunque rispettabili livelli raggiunti da «Ossi di seppia». Quest'ultimo ■■■■■■■ che aveva fatto parlare di Taggia e Arma un po' in tutta Italia, quest'anno non si farà. Perché? Con la nuova giunta le competenze erano passate dal Turismo alla Cultura del Comu■■■ (che ne era il finanziatore). Ora, ■■■ ■ capisce bene se ■■■ stato il responsabile del concor■■■ Lamberto Garzia che avrebbe dovuto rivolgersi all'assessore alla Cultura Luisella Barla, oppure ■■■ quest'ultima avrebbe dovuto comunicargli il «cambiamento».

Nel frattempo è stato indetto, questa volta da privati, ■ «I premio letterario nazionale "Atene poetica"». A promuoverlo è Angelo Giudici, titolare di una piccola ma sempre più qualificata casa editrice armese. Un concorso che vede Lamberto Garzia, guarda caso, nei panni ■■■ segretario. Il giovane poeta e critico di Arma è anche nella giuria, insieme con lo stesso Giudici e ■ poeta e saggista pescarese Marco Tornar.

I partecipanti dovranno inviare un massimo di sei poesie (libero nella scelta del metro, ■■■ tema, del numero dei versi) in un'unica copia a Libreria Atene, via Queirolo 49, Arma di Taggia. Si può anche usare l'e-mail: «Books@ateneedizioni. ■■■■■. Il termine ■ il 31 agosto, la quota di iscrizione di 20 mila lire. La giuria comunicherà i nomi dei vincitori entro il ■■■ settembre. Le opere dei primi sei classificati faranno parte di un'antologia che prenderà il titolo dal premio. Conclude Angelo Giudici: «La nostra casa editrice ■ sempre attenta al mondo della cultura. Abbiamo indetto il concorso aggiungendovi un tocco di originalità, visto che lo abbiamo bandito tramite Internet». [m. c.]



Due spettacoli sulla rotta della balena, alle 18 ■ alle 21

Moby Dick fra gioco e teatro al Festival di Diano Castello

DIANO CASTELLO

Il Festival di Diano Castello ■■■ segue la rotta ■ Achab, il baleniere che va alla caccia di ■■■ animale ma soprattutto di un sogno. L'appuntamento delle 18 è dedicato ai giovani Pequod: alle 16, in piazza Matteotti, percorso teatrale di animazione per bambini; alle 21, divagazioni sul romanzo di Melville destinati ai «più grandicelli», questa volta in piazza Clav■■■

E' una doppia proposta quella che stasera contraddistingue la kermesse organizzata dal Comune e dal direttore artistico Rosè ■■■■. Entrambi gli spettacoli, allestiti da Fuoriscena e La Quinta Praticabile, sono a ingresso libero. Si parte alle 18 da «Giocando con Pinocchio e la balena», che mette insieme Moby Dick (o era il pescecane?) e il burattino di Collodi: ■ un'animazione itinerante destinata ai bimbi da 4 a 8 anni. ■■■ quattro ■■■■ ■■■ «Pinocchio ■ la fata», «Teatrino ■ Mangiafuoco», «Pinocchio incontra il gatto ■ la volpe», «Pinocchio incontra Geppetto nella balena». E sarà, appunto, l'enorme cetaceo gonfiabile la meta più ambita dai piccini.

Alle 21.15, tocca ■ «Luce bianca» divagazioni su Moby ■■■ sceneggiate e dirette da Modestino Caputo. Licia Di Cristina ha il ruolo della balena bianca, Rocco Capri Chiumarulo dà la voce ad Achab, Christian Zecca ■ Gianni Masella impersonano i marinai. Le musiche sono firmate da Marco Astuti, Clivio Congemi è alle luci, le maschere sono state realizzate da Carla Maritati. ■ mitico mammifero ■■■■■ ■■ lo spunto a uno spettacolo in cui i rapporti tra potere e libertà, uomo e donna, follia ed equilibrio si intrecciano.

A Castello si può sempre visitare ■■ la mostra sui transatlantici, a cura della Fondazione Ansaldo, aperta fino a sabato al teatro Concordia e alla Chiesa dell'Assunta. Domani sera, sono di scena l'Orchestra e il Coro del Carlo Felice. [a. f.]

Il direttore ■ solista di sassofono sarà Federico Modelci, concerto alle 21,15

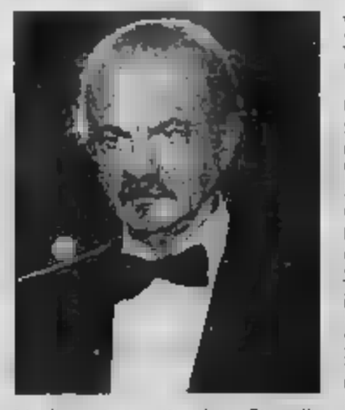
A Oneglia la Sinfonica in piazza

Dalla formazione sanremese tributo a Piazzolla

Enrico ■■■■

Piazza San Giovanni, nella vecchia Oneglia, si trasforma ancora ■■■ volta in palcoscenico per un concerto che fa parte di «Un'estate al mare», ciclo di manifestazioni promosso dal Comune. Questa sera, ad accogliere residenti e turisti in quest'angolo del ■■■ storico saranno le note dell'Orchestra sinfonica di sanremo, diretta da Federico Mondelci. Quest'ultimo sarà anche alla ribalta come sassofono solista. L'esibizione, ■ ingresso gratuito, avrà inizio alle 21,15.

Il programma è incentrato sulle composizioni di due artisti che hanno dato molto alla musica del Novecento: il francese Darius Milhaud e Astor Piazzolla, indimenticato re argentino del bandoneon, tipo di fisarmonica dal suono caldo e «latino». Di Milhaud ■■■■■■ eseguiti «Le boeuf sur le toit», balletto che nel



L'indimenticato artista Astor Piazzolla

1920 gli diede il primo, grande successo, e «Scaramouche», suite per sassofono e orchestra scritta nel 1937. Il tributo a Piazzolla s'intitola «Tango suite», opera che comprende Libertango, ■■■ vion, Violantango, Adios nonino, Milonga de angel, Muerte de angel e Resurrecion de angel.

Mondelci ■ internazionalmente riconosciuto ■■■ ■■■ dei più importanti sassofonisti classici della sua generazione. Ha studiato al Conservatorio Rossini di Pesaro, diplomandosi quindi al Conservatorio superiore di Borde■■■. ■ è esibito in festival mondiali che si sono tenuti in Germania, Giappone, Stati Uniti, Spagna e Italia. La sua esibizione al Festival di San Pietroburgo le ha portato a una stretta collaborazione ■■■ ■ Moscow chamber orchestra: il loro Cd con i tanghi di Piazzolla ■■ ricevuto critiche entusiastiche. Altri suoi dischi riflettono la passione per le music contemporanee, come il Compact edito dalla RCA con composizioni di autori italiani e il lavoro monografico su Giacinto Scelsi, ■■■ gli ha fruttato il «Diapason d'oro». Fra i prossimi impegni, tournée in Usa e Sud Africa.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
■■■■ IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

STASERA AL CINEMA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Or. 20.30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

Tel. 019-825.714
Or.
Lire

FILIESTUDIO Tel. 019-
La stanza del figlio
Ore 21.15
Lire 12.000-10.000, sconti 8000

JOLLY. Tel. 019-830.570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30
Lire 12.000-8000-8000

Tel. 0182-640.263
Evolution
Or. 20.30-22.30
10.000-6000-5000

Tel. 0182-640.263
Men of honor
Ore 21.30.
Lire -

RITZ. Tel. 0182-640.427
Le fate ignoranti
Or. 20.30-22.30
10.000-6000-5000

Tel.
Faccia a faccia
Or. 20.30-22.30.
-5000

MARGHERITA S.G.
IA
Digimon
Ore 21,30
10.000-5.000

ASTRA
Salvare gli elefanti
Ore 21.30.
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
What women want
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

ARENA CINEMA Tel. 692910
Cast Away
Ore 21.30
Lire 10000-8000

CINEMA Tel. 692910
Galline in fuga
Ore 21
Lire 10000-

CORALLO Tel. 692910
LA stanza del figlio
Ore 21,30
Lire 90000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Cast Away
Ore 21,30
Lire

LOANESI 19-669.961.
La carica dei 102 Ore 20,30
L'ultimo bacio Ore 22,30

LA MERIDIANA
La mummia il ritorno
Ore 21.30
8000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

ARENA ARISTON
Pokemon 3
Ore 21.30. Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Ore 21.20. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.248.
Dinosauri Ore 20,45
L'uomo senza ombra Ore 22,30
12.000-8000

ROMA
Chocolat
Ore 21,30. Lire 10.000-7000

I Pokemon sul grande schermo

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jhito
Or.: 20,15-22,30

AMERICA Sala O. Tel. 010-595.91.45
Code Inconnu
regia di M. Haneke con J. Binoche
Or.: 20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il sarto di Pana
regia di J. Boman con P. Brosnan
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brandon incontra Trudy
Walsh con P. McDonald
Or.: 20.30-22.30

Tel. .810
Evolution Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia M. Bay con B.
15.10-18.45-22.10

ANTICO. Tel. 010-254.
Or.: 15,40-18,10-17,50-18,20-20,30-22,10-22,40 sala di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
La -
Or.:

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La ricreazione
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 18,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
I gatti
Or.: 15,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
Regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Fonda
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

, Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A.
film d'animazione
Or.: 15-16,10-20,20-22,30

LUMIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boman
con P. Brosnan
Or.: 15-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MU Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

LE MUR
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCUDERIA
Adamoli - Molaisanti
Bread and roses
regia di K. Loach con F.
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The mexican - Amore senza la sicurezza
con J. Roberts, B. Pitt
Ore 21,30. Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

E. SIRO
Shrek
regia di A. Asburnson, animazione

CINEMA FONTANABIANCA
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA ASTOR. (Campo sportivo via Ucelli)
Ti presento i miei
regia di J. Roach con Stiller
Ore 21,30

Tel. 0185-286.033.
L'ultimo bacio
regia di G. Cocchio con G. Mazzogiorno
.: 20,20-22,20

VILLA TIGULLIO.
Cast Away
R. Zemeckis con T. Hanks
Ore 21,30

CHIUSO PER RESTAURI

Tel. 0185-307.81
Regia di R. Scott
con A. Hopkins, J. Moore
Or.: 20-22,30

CENTRO
PET
D185-302.
(fino al 15 luglio)

ARISTON Tel. 0185-41
L'ultimo bacio
regia di G. Cocchio con G. Mazzogiorno
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 585. Via W. Burgo
da strapazzo
regia di W. Allen con W. Allen, H. Grant
Ore 21,30

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR TEL. 61978
Oggi riposo

CENTRALE 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA
Tel. 0183-495930
Ti presento i miei
20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Autumn in New York
Spettacolo unico
ore 21.15
Lire 9000-

Tel. 0184-43440
La mummia-Il ritorno
Spettacolo unico
ore 21.15
9000-

Tel. 0184-261955
Il mistero dell'acqua
Ore 20.30-22.30
Lire 8000-7000
informazioni anche
bontghera.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,
8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 000
Or. 16,45; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 6000)

Evolution
Orari: 20,30-ult.22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La vendetta di Carter
Orari: 20.30 22.30 Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22.30. Lire 12000; 8000 (mercoledì tra

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-
The replicant
Orari: 12000; 8000

CENTRALE.
0184-597820.
Orario 15,30; ult. Lire 8000 (primi due spett. prom. dal tutto il giorno lire 6000)

Tesis
Orario: 15.30; ult. 22.30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. prom. al venerdì a mercoledì tutto il giorno lire 6000)

Tel. 070
Spot
Orari 20,30- 22,30,
(mercoledì giorno lire 6000)

I programmazione e gli del film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine del film «Chocolat» con la bella Juliette Binoche e L. Olin

A HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro dissacrante autore John Waters racconta la di un regista che una petulante attrice al fine di fame una star cinema underground.●●●
BLACK & WHITE. Commedia drammatica, all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare vita espedienti per diventare manager di musica .
LA Drammatico. Premiato Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrivo drammatiche di due famiglie della media borghesia. Film lingua originale sottotitoli.●●●
EVOLUTION. Fantasy. regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy sorprasa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.●●●
MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un lo costringe in ospedale.●■
LA MUMMIA - IL Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel a Londra, dopo la prima: il sacerdote imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser.●●
IL NEMICO PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celebremo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●
NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sorelle, assai diverse tra loro e problemi di vario tipo affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●●
RITORNO CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes,. l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga e apprezzata carriera. La vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●■
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni quindi ritratto da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●■■
, Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle ba.●●■
DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla il Moretti con storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival Cannes.●●●●
FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●]
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imballe nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello .
L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.■●●
UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia storia d'amore con donna separata e con figlio ma continua a crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●●
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico, il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana una famiglia di Taipei.●●■

Al torneo di Sanremo è partita la seconda fase

Si candidano Carlin's e Pelletteria Antonella

La formazione della Pelletteria Antonella si sta confermando tra le protagoniste

Ventimiglia

Serata iniziale con tredici gol

VENTIMIGLIA. Tredici gol e un buon bottino di emozioni nella serata inaugurale del «Memorial Muratore-Bozzan-Cannatà», torneo notturno di calcio a sei che, organizzato dalla Nuova Intemelia, è scattato lunedì sera al «Morel» del Ventimiglia. Nella prima partita del torneo, le Assicurazioni Generali Ventimiglia hanno superato (5-2) l'Agenzia Viaggi Fantasyland Ventimiglia per il girone A, mentre in un altro derby, tutto ventimigliese, per il girone B, l'Abbigliamento Agorà ha avuto la meglio (4-2) sul Flyng Dutchman Edilcasa.

Gran mattatore della squadra delle Assicurazioni Generali (con Marco Negri, Borgna, Francescato, De Bartolo, Giordano, Simone Negri, Massardo, La Spisa e Casbarra) è stato Luca Casbarra che è andato in gol tre volte diventando il primo capocannoniere della manifestazione; a completare il quadro delle marcature per gli «assicuratori» sono state, poi, le reti di Francescato e Massardo. Per Fantasyland (con Lanzo, Bennici, Arcidiaco, Amarella, Mazza, Bosio, Fiore e Pignataro) hanno segnato Bennici e Fiore. Nel girone B l'Agorà, una sorta di vecchio Ventimiglia sotto mentite spoglie (con i veri Luca Soncin, Teti, Luci, Sergio Soncin, Russo, Marchese, Lucisano ed Esposito), ha superato 4-2 il Flyng Dutchman Edilcasa (con Zunino, Muratore, Musumarra, Zucchedu, Gigliotti, Soscora, Bestagno e Cianci). In gol, per l'Agorà, due volti Luci ed una volta ciascuno Sergio Soncin e Marchese; per il Flyng Dutchman a segnare sono stati Musumarra e Zucchedu.

Al torneo ventimigliese, che durerà fino al 4 agosto con due partite per sera dal lunedì al sabato, sono iscritte 12 squadre suddivise in due gironi. Nel girone A, con Assicurazioni Generali e Agenzia Viaggi Fantasyland, ci sono Ristorante XX Settembre Ventimiglia, Artigiano Edile Carlin Pasticceria Cristina Ventimiglia, Bar Ristorante Chica Loca Bordighera e Ristorante Le Trote Dolceacqua; nel girone B, con Abbigliamento Agorà e Flyng Dutchman Edilcasa, ci sono Impresa Edile Eurodev Nizza, Impresa Edilsaro Camporosso, A.c.s.i. Imperia e Tipolito La Commerciale Sanremo.

Questa sera si disputa la seconda serata della fase eliminatoria: in campo, alle 20,45, Bar Ristorante Chica Loca e Ristorante Le Trote per il girone A e alle 21,45 Impresa Eurodev e Impresa Edilsaro per il girone B. [b.m.]

Bruno Morticone
SANREMO

Pelletteria Antonella e Carlin's Boys hanno dato il «turbo» nella prima serata dei quarti di finale del 3° Torneo notturno di calcio a sette «Città di Sanremo» in corso sui campi di Pian di Poma. Al termine di una serata di sfide tutte fra squadre sanremesi, la Pelletteria Antonella ha messo k.o. (5-2) la Pizzeria Pinocchio, mentre la Carlin's Boys ha vinto un derby in famiglia, assai combattuto ed equilibrato, contro il Circolo Carlin's (6-4).

Nella prima partita, per il girone 1 dei quarti di finale, il mattatore è stato, soprattutto, Gozzi. Il bomber del Ventimiglia, con una tripletta, ha portato a 9 reti il suo bottino personale nella competizione. La Pelletteria Antonella era andata in vantaggio al 7' con un gol di Rotella ed era stata raggiunta da una rete di Brancatisano al 10', ma poi la Pelletteria ha dilagato con la tripletta dello scatenato Gozzi al 14', 29' e 33'; solo al 48' Ferrari ha accorciato le distanze per la Pizzeria Pinocchio, ma un minuto dopo Iezzi ha ancora segnato per la Pelletteria fissando il 5-2 finale.

Ricco di emozioni il «derby» di casa-Carlin's, per il girone 2 dei quarti di finale. Un derby, quello della Carlin's Boys, costruito, soprattutto, nel primo tempo con le reti di Molinaro al 3', di Luca Moroni all'11' e di Romeo al 16'; Brizio, al 10', aveva pareggiato, temporaneamente, per il Circolo Carlin's. Poi una ripresa rocambolesca. Ancora la Carlin's sugli scudi con le reti di Barillà all'11' (ottimo il suo), di Molinaro al 16' (un gran tiro all'incrocio dei pali) ed ancora di Luca Moroni al 45'. Sul 6-1 per la Carlin's sembrava match assolutamente finito e, invece, gli ultimi cinque minuti hanno addirittura riaperto il match. Da un lato la Carlin's è rimasta in cinque uomini per le espulsioni di Molinaro e Curgi; dall'altra il Circolo Carlin's, tre gol in tre minuti, ha creato l'illusione un'«impossibile» perchè la seconda segnatura personale di Brizio al 47', il gol di Moraglia al 48' e la rete di Anfossi al 49' aveva portato il risultato sul 4-6 una Carlin's, in inferiorità numerica, assai in affanno ed un Circolo caricatissimo. Ma il fischio finale ha chiuso un match che rischiava di regalare grandi sorprese proprio negli istanti finali.

Questa sera la Pelletteria Antonella torna in campo per un'altra sfida del girone 1 contro la Pizzeria El Patio alle 21; a scendere in campo anche il girone 4 dei quarti finale il match tra Carlin's Boys ed Autopiemme I alle 22.

La Coppa Valle Argentina

Per la Virtus Villetta ed il Torrione un'ipoteca sul passaggio alle finali

ARMA DI TAGGIA

Due serie ipoteche sul passaggio alla fase finale. Sono i successi di Virtus Villetta Sanremo e Torrione Santo Stefano al Mare nell'undicesima serata della fase eliminatoria della 9° «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi» in corso di svolgimento allo stadio Sclavi. Nel girone 1 i sanremesi della Virtus Villetta, battendo i concittadini della Sala Giochi Games Paradise (3-1), li hanno raggiunti in vetta alla classifica del girone. Entrambe le squadre sono ad un passo dalla qualificazione. La Virtus ha vinto con tre gol segnati da Luigi Clemente, Lucio Di Clemente e Gaudiosi. Lapa il gol per la Sala Giochi). Anche la vittoria dell'A.s. Torrione Santo Stefano al mare contro il Bar Edan Sanremo (1-0) proietta i santostefanesi in vetta al girone 3 con buone prospettive di passaggio del turno. E' stata una sfida molto equilibrata, risolta da un gol di Sciorato. Nel girone 2, infine, dove la classifica è più «corta» ed equilibrata, la Foto Magik Sanremo ha avuto al meglio sul Lindita Fiori Sanremo: 1-0 con rete, decisiva, di Soscara.

Tre di queste squadre torneranno in campo, questa sera, per altre tre sfide allo «Sclavi»: alle 20,30 Pizzeria L'Anonimo Diano Marina-Torriane (girone 3); alle 21.30 Edil Boutique Corradini Sanremo-Sala Giochi Games Paradise (girone 1); alle 22,30 La Finestra Taggia-Lindita Fiori Sanremo (girone 2). [b. m.]

Teneva banco il Campionato regionale

Calizzano: show dei bikers Vince il genovese Bertoni

Armellino, terzo, primattore sfortunato Il secondo posto per l'acquese Rovera

Nanni De Marco

Calizzano, patria indiscussa dei funghi, ha vissuto domenica una splendida giornata di sport, anche in virtù di una grande capacità organizzativa: era al via una rinquantina di bikers che è data battaglia per i Campionati regionali Udace. Il sindaco Tabò, uomo dal grande passato sportivo e già fondatore 40 anni fa della squadra di calcio locale, ha giustamente elogiato in sede di premiazione, a forza di medaglie d'oro e prodotti tipici locali, le due ruote che i vari Musso, Molle e Alfonsi hanno portato sui «suoi» sentieri.

Al momento del commiato, i dirigenti Udace hanno anche avuto modo di cogliere il messaggio per il domani: «Il Giro della Provincia del prossimo anno - ha detto il direttore della corsa, Musso - si concluderà proprio qui a Calizzano». Ovvie le strette di mano e gli abbracci finali con sindaco e assessori.

La corsa aveva avuto i suoi momenti decisivi con il duello Bertoni-Armellino, mentre alle spalle dei due il quotato Zunino cercava di inserirsi nella lotta per il successo. Quando ormai era prevedibile uno sprint a due, Armellino ha trovato il classico «bastone» (stavolta in senso reale) tra le ruote: Bertoni ringraziava e concludeva a braccia alzate, mentre lo sfortunato Armellino doveva lasciare anche la seconda piazza a favore dell'acquese Rovera.

Classifica finale assoluta di un insidioso percorso ricavato tra prati e lungofiume: 1° Davide Bertoni (Team Bike Fun Genova); 2° Gianluca Rovera (Cartosio Bike); 3° Mauro Armellino (Cicli Santysyak); 4° Massimo Zunino (Olmo La Biciclissima); 5° Andrea Timo (Team Peluffo); 6° Mario Amandola (Peluffo); 7° Paolo Franco (Olmo); 8° Paolo Morelli (GS Ricci); 9° Alberto Capitolino (Intide Roma); 10° Fabio Oliveri (Olmo); 11° Fabrizio Magnetti (Peluffo); 12° Massimo Bosostri (Brossanese); 13° Corrado Ivaldi (Laiguegliai); 14° Giorgio Fracchia (Marchisio); 15° Carlo Morano (Peluffo); 16° Maurizio Angioni (Oddone); 17° Fabio Porcile (S. Carlo); 18° Alessio Riparbelli (Marchisio); 19° Gianluigi Orione (Finalborgo); 20° Giuseppe Ferro (Millennium); 21° Faggio; 22° Beltrami; 23° Santoro; 24° Benasso; 25° Meli; 26° Morra; 27° Bergamasco; 28° Donkersloot; 29° Perazzi; 30° Sguotti; 31° Ricci; 32° Miraglia; 33° Rossi.

Da segnalare, tra le prossime gare, domenica 22 luglio il Campionato italiano Uniac Diotto ad Osiglia, in concomitanza con la «Rampicandosiglia», gran fondo europea di 45 km con una seconda parte di 30 km per medio-escursionisti. Organizzano Uniac e Pro Loco Osiglia, le iscrizioni sono già oltre 200 e se ne prevedono il doppio.

Tredicesimo l'imperiese, brillante terza la ponentina del Maranello

Giacometti e Alessandra Gugliotta tra i protagonisti alle gare di Recco

RECCO

Due imperiesi in evidenza al Triathlon di Recco, terza edizione di una manifestazione sulla distanza olimpica che ha raccolto oltre trecento partecipanti. Nel settore maschile, positiva prova di Roberto Giacometti (Bici & Bike), nel gruppo dei primi fin dalla prima frazione, 6 km di corsa a piedi, inseirta all'ultimo momento a sostituire il tratto a nuoto, reso impossibile dalla condizioni del mare. Il triatleta imperiese ha poi dato sfoggio delle sue doti nella frazione ciclistica di 44 km, caratterizzata da due salite molto selettive. L'ultima discesa, resa viscida dalla pioggia, costringeva però Giacometti a rallentare il ritmo, impedendogli di piazzarsi in zona podio, nonostante una pregevole frazione podistica conclusiva. Roberto Giacometti si piazzava così al 13° posto assoluto: «Purtroppo non me la sono sentita di rischiare una caduta nella frazione ciclistica, mi avrebbe creato troppi problemi sul lavoro. La posizione finale, comunque, mi soddisfa».

Ecco in azione Alessandra Gugliotta, atleta imperiese in forza alla Polisportiva Maranello; alla gara di Recco è stata grande protagonista conquistando il terzo posto al termine di una gara massacrante

In campo femminile, invece, bel terzo posto per Alessandra Gugliotta, imperiese che corre per la Polisportiva Maranello. Gugliotta si è classificata a meno di due minuti dalla vincitrice e alle immediate spalle della seconda e commenta positivamente la sua performance: «Ho qualche problema fisico per una tendinite e quando ho saputo che la gara si era trasformata in un duathlon, con una doppia fatica podistica, ho persino temuto di non arrivare alla fine. Invece ci sono riuscita e con un piazzamento eccellente, in una corsa caratterizzata da molti ritiri». [l. a.]

LE MOTO D'ACQUA DANNO SPETTACOLO ANCHE SUL LAGO DI COMO

Fabio Incorvaia è secondo Campionato

Prosegue la lunga quanto affascinante stagione delle moto d'acqua le cui acrobazie stanno catturando un sempre maggior numero di appassionati. Tra i protagonisti di questa giovane disciplina Fabio Incorvaia, savonese. Lui si è brillantemente messo in luce nelle cinque prove fin qui disputate del campionato italiano (una delle quali si è disputata a Savona). Incorvaia occupa la seconda posizione nella classifica generale alle spalle del milanese Cesare Vismara che vanta un ottimo curriculum sia a livello nazionale che europeo. Afferma Incorvaia: «Sabato, nella prova che si è disputata sul lago di Como ho reso la vita davvero difficile al lombardo. Nella prima prova sono riuscito anche a salire sul gradino più alto del podio. Adesso ovviamente spero di poter lottare per il primo posto nella generale comportandomi al massimo delle possibilità nelle restanti prove valide per il titolo nazionale». [g. o.]

CICLOAMATORI

La cronoscalata ha visto il successo del giovane del Team Schiavetti Ferraro

Al Trofeo Alta Val Merula è arrivata la prima vittoria stagionale di Leone

Luca Amoretti
STELLANELLO

Prima vittoria stagionale per Davide Leone, giovane talento del Team Schiavetti Ferraro. Leone, 20 anni, è aggiudicato il 1° Trofeo Alta Val Merula, ciclo-scalata di 15 km valida quale seconda prova del Trofeo dello Scalatore Fci. Al via 80 concorrenti, che si sono dati battaglia sul percorso particolarmente impegnativo che da Stellanello li ha portati in vetta al passo del Ginestro. Tra i presenti anche alcuni grimpeur piamontesi che hanno contribuito a nobilitare la gara organizzata dallo Special Team Golfo Dianese.

Neanche il tempo di scaldare i muscoli e si è assistito al primo attacco, portato da Walter Gennari (Schiavetti-Ferraro), il cui assolo è terminato a metà del Testico, quando è stato raggiunto da un gruppetto di inseguitori, tra i quali Albino Defendini (Ortovero) e Davide Leone. Proprio Defendini e Leone hanno immediatamente rilanciato la fuga e sulle rampe finali la giovane promessa imperiese è riuscita ad allungare il passo diretto avversario, distanziando il compagno di fuga e arrivando a braccia alzate sotto lo striscione di arrivo a coronamento di un'impresa di alta qualità, condotta con un'azione caparbia ed appassionante, che ha colto in contropiede i molti «big» in gara. Defendini si è così dovuto accontentare del secondo posto, difeso con i denti dal tentativo di rimonta di alcuni dei favoriti. Il podio è stato completato da dal campione ligure Alessio Canfori (Schiavetti-Ferraro) che allo sprint regolato Piero Sedaboni (Quinto al Mare) e i compagni di squadra del vincitore Flavio Ginestra e Walter Gennari, determinanti nel controllare la corsa a favore del fuggitivo Leone.

Davide Leone, vincitore al «Val Merula»

Nella fascia over 40 ancora centro per Carmelo Cirino (Conadi), mentre tra le donne spicca l'irresistibile performance della campionessa italiana Luisa Palagi (Schiavetti-Ferraro).

Tra i giovani ponentini svettano Augelli, Carli, Napolitano, Adami, Figurelli, Gaia Garello e Elisa Cerato

L'acqua dei laghi sorride al remo sanremese

Sull'Orta e sul Candia cinque medaglie per gli equipaggi matuziani

SANREMO

Un week-end ricco di soddisfazioni per la Canottieri Sanremo quello che ha visto gli atleti matuziani impegnati sui laghi d'Orta e di Candia, in Piemonte. Sul Lago d'Orta, nella 2ª prova del Circuito Gran Premio Giovani Nazionale di canoa, gli atleti sanremesi sono saliti cinque volte sul podio. Protagonisti Luca Augelli e Matteo Carli vittoriosi, rispettivamente, sui 200 metri del K420 allievi e del K1 cadetti; ancora Matteo Carli secondo sui 2000 metri e con Yuri Napolitano, anche lui secondo nel K1; infine gli stessi Matteo Carli e Yuri Napolitano, in un equipaggio misto con due atleti della Canottieri Sabazia Savona, hanno ottenuto una medaglia di bronzo nella specialità del C4.

Ottimi risultati anche per i canottieri che erano impegnati, sul lago di Candia, nel «Festival dei Giovani», regata nazionale di canottaggio per allievi e cadetti (11-14 anni). Simone Adami ha vinto la sua serie nel singolo allievi E superando il napoletano De Cristofaro che, a marzo, aveva vinto il Trofeo Vacchino a Sanremo; Michele Figurelli è giunto terzo nella sua serie dis ingolo e nel doppio allievi C; terzo posto anche per gaia Garello fra le allieve B. La Garello si è rifatta nel doppio vicendo insieme alla spezzina Brugnera. A Candia era presente anche Elisa Cerato della Canottieri Santo Stefano che ha ottenuto un secondo posto nel singolo allievi B e terza nel 7.20 allievi B. [b.m.]

BOCCE, IMPERIA PREPARA IL CAMPIONATO ITALIANO A TERNE DI «D»

Con l'estate Imperia si trasforma in un polo boccistico di altissimo livello, grazie alle numerose manifestazioni programmate per i mesi di luglio e agosto dalle varie associazioni che operano nel capoluogo. Si comincia nel prossimo fine settimana, con il Campionato italiano a terne di categoria D, organizzato dalla Bocciofila comunale imperiese di zona San Lazzaro. Si tratta di una manifestazione di qualità, aperta a tutti i giocatori di categoria D qualificati dalle selezioni provinciali o territoriali. I responsabili della Bocciofila imperiese contano sull'ennesimo «E' ormai tradizione che gli appuntamenti proposti durante la stagione estiva raccolgano moltissime adesioni, tanto da rendere costantemente elevato il livello delle varie manifestazioni. Anche quest'anno, per i Campionati italiani a terne, di ottenere gli consueti riscontri, anche in termini di pubblico». Sabato 14 luglio il programma prevede le fasi eliminatorie, fino agli ottavi di finale. Domenica 15, invece, il clou della manifestazione, con le finali previste a partire dalle ore 16. E' in calendario anche la gara sociale, che si disputerà nel corso della prima fase, cioè nella giornata sabato, con sistema poule. Dai sedicesimi di finale, poi, la competizione proseguirà a eliminazione diretta ai 13 punti con tempo massimo due per ogni partita. [l. a.]

LA MICROCRIMINALITÀ | COLPISCE IN PERIFERIA

RUBATE 50 TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato [illegible] segno nella notte tra domenica e lunedì. Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si [illegible] accorto del colpo ed è [illegible] a dare l'allarme.
Da un primo [illegible] della scientifica non [illegible] stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e [illegible] pronti [illegible] rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette [illegible] potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti

[illegible]ssimo Numa

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Bottichelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati [illegible] polizia e carabinieri, [illegible] '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo [illegible] sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto [illegible] muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto [illegible] grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 16 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. E loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'ennesimo furto [illegible] vigilantes, sento il rombo [illegible] un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto [illegible] l'Ape ha fatto dietro front ed [illegible] tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi [illegible] un milione, loro li rubano [illegible] tirano su al massimo ventimila lire,...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per [illegible]trollare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo [illegible] negli occhi e senza dire [illegible] parola, [illegible] ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo [illegible] salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, [illegible] non ce l'abbiamo [illegible] avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di [illegible]. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere [illegible] finestre. Dalle baracche [illegible] levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondo[illegible] qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte [illegible] polizia [illegible] carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano [illegible] abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa [illegible] grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino [illegible] con il questore. Almeno [illegible] no potrà dire: non lo sapevamo».

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Daniele Veglio mostra il foro [illegible] per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione **Eleonora Artesio**

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore [illegible] problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, «il problema». Ma [illegible] raccontare [illegible] proprie esperienze, cercano [illegible] non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare [illegible] «Tutto blu», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era su [illegible] furgone rubato. Tutto le biciclette [illegible] persino la macchina da cucire [illegible] mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla [illegible] raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se [illegible] danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato [illegible] miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, [illegible] finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse [illegible] albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. [illegible] no, zingari o albanesi è lo [illegible]... Ma sono [illegible] sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto [illegible] catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando [illegible] me vado a pranzo, lasciando [illegible] saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in [illegible] Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che [illegible] le voleva più. Il fatto è che era riuscito a cambiarle con le [illegible]. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono [illegible] famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, [illegible] non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, [illegible] corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo [illegible]. Cercano [illegible] prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho [illegible] un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei [illegible] specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo io [illegible] domenica quando [illegible] qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi «non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle [illegible] accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e non [illegible] può tenere le [illegible] aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa [illegible] trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda [illegible] Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. [illegible] furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre [illegible] i ladri arrivavano da altre parti della città». (m. t. m.)

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella [illegible] cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per [illegible] spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito [illegible] previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare [illegible] provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto [illegible] avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con [illegible] servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». [illegible] questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico [illegible] inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che [illegible] difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace [illegible] difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso [illegible] laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '98 dall'Università [illegible] Torino in collaborazione con gli atenei [illegible] Bologna, Modena [illegible] Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori [illegible] l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno [illegible] tesi di laurea entro il 20 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al [illegible]to delle prime lauree - [illegible] commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà [illegible] Scienze Politiche - è la conclusione di [illegible] corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri [illegible] professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, [illegible] la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canadà [illegible] per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche [illegible] in questo caso si trattava [illegible] studenti militari, [illegible] tanto di uniforme [illegible] stellette, nell'austera aula magna [illegible] Palazzo dell'Arsenale regnava il silma che [illegible] sempre accompagna ogni discussione [illegible] laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti [illegible] gli immancabili amici che immortalano il momento solenne con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere il ghiaccio [illegible] stata la tesi [illegible] un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa [illegible] lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il [illegible] Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Il corso [illegible] laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo [illegible] [illegible] è di formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il [illegible] [illegible] stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi [illegible] importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei dieci diplomi [illegible] laurea. Il Capo [illegible] Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al mutare delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE [redacted]

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito o se l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

[redacted]ta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse due ore e mezza per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 mesi a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dai [redacted]. Presumiamo soltanto che ci fossero, sulla base [redacted] denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno [redacted] te. Mio cognato si è fatto [redacted] e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con il tuo capo: c'è una putrella da sistemare in un bar in ristruttura[redacted]. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la sera del 4 luglio. Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, come quando [redacted] ragazzo [redacted] era arrivato alla serie A del campionato [redacted]hino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà [redacted] suo paese. Che poteva fare? Il muratore... E Rachid l'ha fatto [redacted] risparmiarsi. Ha lavorato per gran[redacted] gruppi industriali a costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la portarà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due [redacted] in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1995. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti [redacted] Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato [redacted] ringhiera, in un appartamento. Là dentro ci [redacted] il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid; la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno [redacted] giorno dopo. [redacted] negozi vicini sentono [redacted] gran frastuono provenire dal numero civico 311/A di corso Francia. Nessuno ora sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, la «Enrico De Lucas», che aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'aziendina ed era stato richiamato a dare una mano in [redacted] situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non [redacted] versato le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

> Rachid [redacted] rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata la [redacted] anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì 6 luglio, alle 20,50, Rachid era morto «per schiacciamento dell'addome» - [redacted]pera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è [redacted] perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il [redacted] disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo crescesse nei [redacted] metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata [redacted]. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, [redacted] il piccolo Bader, [redacted] a Torino. Di fianco, il luogo dove è [redacted] l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori [redacted] ristrutturando

Avevo sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E non solo per avere informazioni o per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che [redacted] sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. [redacted] digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahriman, [redacted] anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque [redacted]. Tutti, il vero e i falsi, [redacted] precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahriman è [redacted] quindi rinchiuso [redacted] carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per avere informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino ad ora, le segnalazioni specifiche di fatti criminali. Ma qualcuna è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di [redacted] la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo non basta solo [redacted] bella piazza»

[redacted] lettrice ci scrive:

«Qualche [redacted] fa [redacted] spedito [redacted] domanda di assunzione alle Poste, e seguito [redacted] un bando [redacted] concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito e ambiente di lavoro, il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato [redacted] ad ogni zona di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter [redacted] con un p[redacted] [redacted] indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di [redacted] la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non certo [redacted] centauro, parevano [redacted] [redacted] problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese [redacted] carburante a mio carico. Ma all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevol[redacted] lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra [redacted] [redacted] distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondi[redacted] [redacted] campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità [redacted] missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo [redacted] [redacted] scolastico 1999/2000) e di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa [redacted] la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è [redacted] arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo questo assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, [redacted] diventando [redacted] città sempre più bella e pulita, [redacted] [redacted] qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo [redacted] che considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio [redacted] [redacted] vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio [redacted] gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in [redacted] le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non [redacted] possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la [redacted] turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

BVGM LVNO BVOATON AL
MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
P[redacted]
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.06
IPPODROMI DI TORINO - TUTTI GLI USCITA DOMENICHE

tenerezza
Abbigliamento [redacted] da 0 a 12 anni
Confetti
SALDI
TUTTO
[redacted]% - 50%
dal 10 luglio al 6 agosto
Fleriane
Via Frejus, 49 - Torino - Tel. 011 385 97 67

PK publikompass spa
ascom
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e la necrologia possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, 20 - [redacted] 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnole C.so Matteotti, 82 - [redacted] 011 9720295 - Fax 011 [redacted]
Chieri Piazza A. Manzo, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 8 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 8 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - [redacted] 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - [redacted] 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fourneaux Roland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel 011 [redacted] - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/I - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@iol.it
Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA
del terzo millennio
I libri de LA STAMPA
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri consiglia di non accettare suggerimenti di alcun tipo
voce o con biglietti da visita un impresa. Questi personaggi risultano più
credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale se più n
simile.
tel. 011 [redacted] ONORANZE FUNEBRI
SERVIZI FUNEBRI CONCORDATI ED ESPLETATI IN 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un grande nome italiano nel mondo

DI TRIBUZIONE

oltre 50 paesi

FONTE: Prospetto informativo

18 azioni la tua

grande p... un'... investimento nei ... famosi ... Caldobagno ... Conegliano ... Kapuller prodotti che ... De'Longhi ... la Manica ... inglese ...

DeLonghi

Lavora con noi
www.delonghi.com

NEL CENTRO TIM AZ SAVONA ALBENGA I VANTAGGI NON FINISCONO MAI

TACS GSM

Copertura nazionale TIM Gennaio 2001 GSM 1800 e 900 popolazione

Nokia 3210 Dual Band
£. 389.000
più TIM Card*
con 10.000 di traffico

Siemens C35 Dual Band
£. 199.000
più TIM Card*
con 100.000 di traffico

Motorola Timeport 260 tribend GPRS
£. 689.000
più TIM Card*
con 10.000 di traffico

Motorola T2288 Dual Band
£. 99.000
più TIM Card*
con 100.000 di traffico

IL Centro TIM AZ vi aspetta per presentarvi fantastiche offerte le nuove tariffe TM i telefonini TIM dell'ultima generazione e tutte le informazione sui servizi TIM che vi permetteranno di trasformare il vostro telefonino in una finestra sul mondo. Cosa aspettate?
Al Centro TIM AZ i vantaggi sono infiniti

AZ SAVONA ALBENGA

SINERGY SOLUZIONI A VANTAGGI

Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

CHATTING TIM

*Vendita abbinata all'acquisto del telefono

Via Settembre 74 r. angolo Via Piccaglia
- Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
MOBILIARE ABS Casa &
tel. 019 827 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

SAVONA ENTRATA
avviatissima
(causa motivi salute)
Trattativa riservata in ufficio
Agenzia ABS, tel. 019.827111
Contatto diretto 336.5320067 Matt. RIGO

LIGURIA ESTATE

MEDICAL MYSTERY TOUR
STASERA AL
Un grande musical dedicato a Star Trek per festeggiare i 15 anni del gruppo

SERVIZIO A PAGINA

Timori per l'iniziativa delle Ferrovie che pensano di fermare i convogli a Savona e organizzare treni-navetta per raggiungere Genova

Individuate le aree per gli anti G8

Campi da calcio, Pilalunga e terreni Metropolis

Ermanno Branca
SAVONA

I campi di calcio di Zinola e della 167, il mercato di Pilalunga, le aree Metrolis e il piazzale di Portovado. Sono queste le aree di emergenza in cui verranno sistemati i contestatori del G8 qualora autostrade e ferrovie andassero in «tilt». Si tratta delle ipotesi elaborate dalla riunione dei Comuni di Savona, Vado e Quiliano con le forze dell'ordine e le altre istituzioni che da questo fine settimana saranno mobilitate per fronteggiare l'arrivo dei dimostranti.

L'assessore alla Protezione civile di Savona Piero Casaccia è stato informato di un piano delle Ferrovie che prevede il blocco di tutti i convogli a lunga percorrenza a Savona e il trasbordo dei passeggeri su treni navetta alla volta di Genova. Un sistema con cui le Ferrovie pensano di gestire l'arrivo disciplinato dei dimostranti a Genova. Il piano entrerà in funzione anche per i dimostranti che raggiungeranno Savona in auto e vorranno poi proseguire per il capoluogo regionale in treno. In tal caso le Ferrovie pensano di sistemare i passeggeri in eccedenza nelle aree Metropolis, dietro al parcheggio di piazza Popolo.

Grande preoccupazione a Vado per il forte incremento del traffico passeggeri. Oltre alle quattro navi giornaliere della Corsica Ferries dal 19 al 23 luglio saranno cinque traghetti per la Sardegna con tutte le conseguenze immaginabili sul traffico. L'Authority portuale metterà a disposizione tutte le banchine di Portovado per ospitare i passeggeri in imbarco. Non fosse sufficiente, verrebbero coinvolte le aree dell'ex Italiana Coke.

La Polizia stradale ritiene che il traffico sarà molto rallentato ma spera di poter garantire comunque la fluidità dei collegamenti. In verificassero ingorghi e code chilometriche, scatterebbero piani di emergenza con uscite obbligatorie ai vari caselli. In questo per ospitare i dimostranti verranno utilizzate come aree di emergenza i campi da calcio di Zinola e Legino 167 e la area del mercato Pilalunga di Quiliano.

Aree Metropolis, campi da calcio di Legino e Zinola e Pilalunga le zone di emergenza per il G8

Al termine della sesta tappa l'equipaggio di Ciccio Rossi & C. è ottavo in classifica, ma può ancora entrare nei play-off

Loano sogna il «match-race»

Il team ligure al Giro d'Italia a vela

Fabio Pozzo

«Città di Loano» è scesa all'ottavo posto, dopo la tappa, nella classifica generale del Giro d'Italia a Vela, il tour lungo le coste italiane a colpi di randa e [illegible] ideato da Cino Ricci, [illegible] dopo dodici anni è diventata ormai uno simboli dell'estate.

Non è tutto perduto, però. Lo scafo timonato da Ciccio Rossi, contrassegnato dal guidone del Circolo nautico Loano e dai marchi dello sponsor Tnt-Global Expro (partner team anche Invicta, Athena, Kosmologic Industries, Europhones, Luisa Water autoclavi), ha ancora margine per entrare nei play-off, che a fine mese terranno banco a Piombino con la formula del match-race, scafo contro scafo, quella che ha fatto diventare famosa Coppa America. Entreranno in finale, su sedici scafi in gara, i primi quattro classificati.

E dire che era partita bene, l'imbarcazione che rappresenta i colori liguri, piazzandosi seconda nella regata «warm up» a Cervia. I risultati successivi l'hanno vista sfigurare, salvo qualche giornata proprio nella sesto posto nella prova costiere di Cervia; quattordicesimo nella la «lunga» Cervia-Pescara ancora sesta nella prova costiera Pescara; secondo nella tappa Pescara-Bisceglie; nono nella regata costiera di Bisceglie; quindi tredicesimo, ieri all'arrivo della tappa Bisceglie-Crotone.

Rossi & C. (della partita sono anche il fuoriclasse della d'altura Pratik Phelippon; Luca De Pedrini, l'allenatore della daglia d'oro di Sidney Alessandra Sensini, Paolo Bertolina, Filippo Fontana, Enrico D'Errico, Davide e Gennaro Borriello, Giovanni Magni e Ignazio Viola) hanno quattordici tappe a disposizione per rimontare.

Il Giro è seguito con trepidazione a Loano, nella sede del Circolo nautico loanese, presieduto da Nicola Zinicola. I risultati d'ogni tappa vengono diffusi a colpi di cellulare ed e-mail; il sito Internet del sodalizio (www.federvela/cnloano/) è aggiornato quasi in tempo reale, con i comunicati ufficiali dell'ufficio di Cino Ricci. «Frotte sempre occupato. Adesso Ciccio deve collezionare primi e secondi posti per assicurarsi la finalissima» il commento a caldo; ieri a termine della sesta tappa, dal vicepresidente del Circolo, Santiago Vacca. Altro servizio A PAGINA 61

Un tour di venti tappe lungo le coste italiane Una finale combattuta come l'America's Cup

Un'immagine di «Città di Loano-Tnt» in regata. Lo scafo è timonato dallo skipper loanese Ciccio Rossi, che può contare su Patrik Phelippon alla tattica

Ciccio Rossi al timone

«Un Circolo con tanta passione»

Tre anni di prestigiosi risultati «Querida» è star della Giraglia

Intervista

LOANO

Il Circolo nautico Loano è sulla cresta dell'onda da qualche anno sotto il profilo dei risultati sportivi.

Vicepresidente Santiago Vacca, un Circolo fortunato...

«Non ci possiamo lamentare. La flotta è buona, attira molte barche e diversi atleti, che in questi ultimi anni hanno conseguito ottimi risultati».

Vogliamo ripercorrerli? Potremmo partire dal '98, con il successo alla Giraglia...

«Sì, siamo arrivati primi in classifica overall con "Xselena". L'anno successivo abbiamo fatto bene a Livorno, Portofino, tanto da aggiudicarci il titolo di armatore dell'anno».

Perseguiamo...

«Il 2000 con "Blustorm". Paolo Becchi Circolo si è piazzato al secondo posto ai Mondiali Ims. Quest'anno siamo andati molto bene ugualmente: il nostro skipper e direttore sportivo Ciccio Rossi ha vinto il Trofeo Pirelli di S. Margherita al timone di "Scacco Matto". Con la stessa barca, di Roberto Bruno, Rossi si aggiudicato a Saint Tropez, al Trofeo Rolex, la vittoria classe e il secondo piazzamento overall (la classifica generale che tiene conto di tutte le diverse barche in gara, compensandone dimensioni e performance, ndr.)».

E sempre da Saint Tropez ha preso corpo un'altra vittoria, quella della Giraglia, forse la prova d'altura più leggendaria del Mediterraneo...

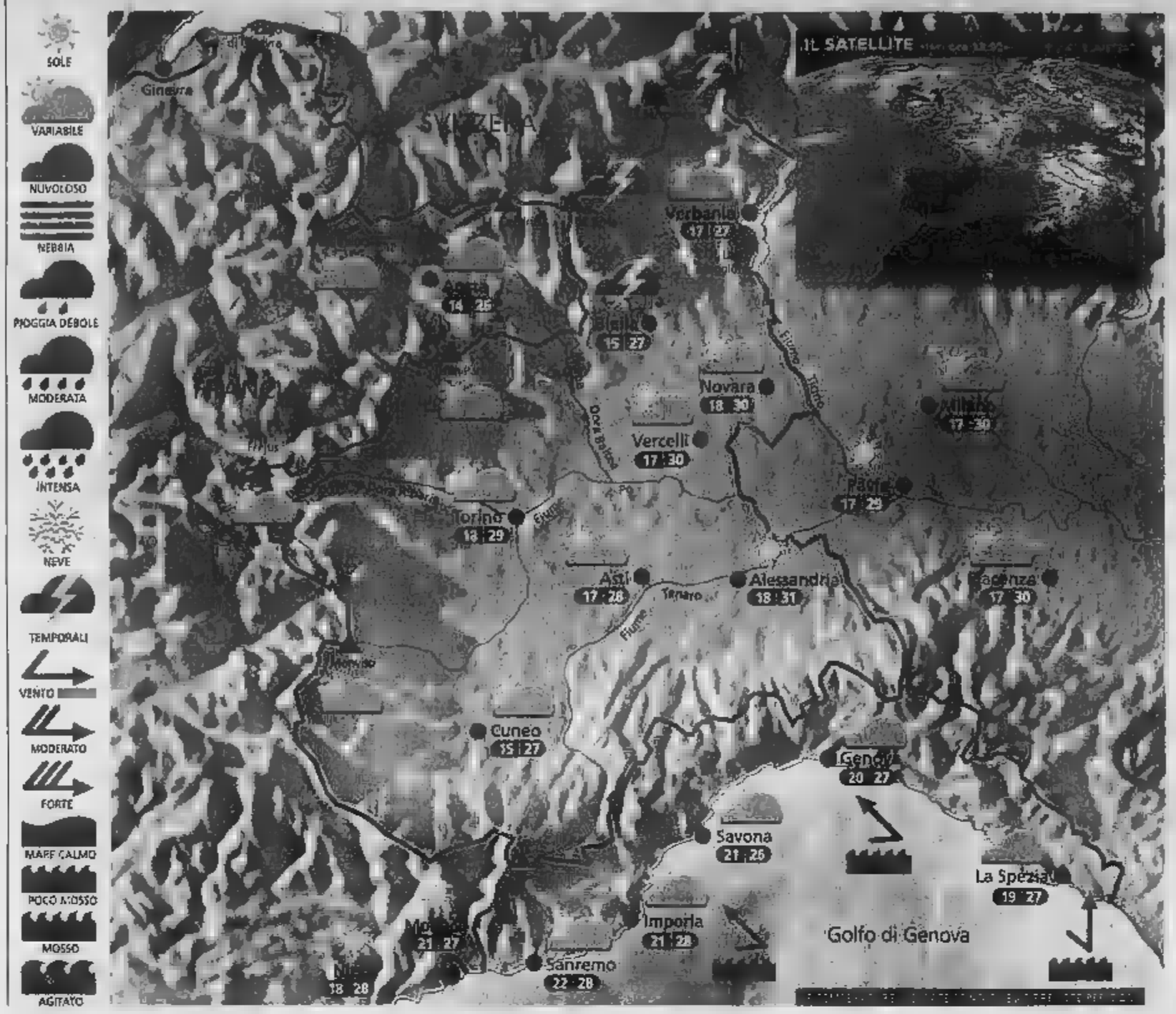
«Primo posto assoluto con "Querida" di Gian Luigi Serena».

Qual è il segreto?

«Il Circolo non ingaggia professionisti della vela, offre soltanto il suo patrocinio alle barche dei soci che prendono parte alle competizioni sportive. Diciamo che 140 soci possiamo contare su ventina che si cimentano regolarmente nelle regate d'altura e che, vuoi per bravura e anche un po' per fortuna, ma soprattutto con tanta passione, tengono alto il buon il sodalizio». poz.)

Tradizione
L'architettura in cucina
Maggiori produttori
186
Fax 0184 546128
(1)

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, per la sua proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo di scena i temporali. Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti. Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui lidi liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora molto lontani.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	18 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Fotografia in movimento

Mai vista una foto? Di qualità professionale? Su carta Kodak Royal? Pronta in TRENTA minuti? Anche da digitale? Che si muove?

E noi cosa ne facciamo?

Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, ma con una qualità che non crederete possibile e solo su carta Kodak Royal.

Rivitalizziamo le vecchie foto

E voi cosa vi aspettate da noi?

Che vi restituiamo quello che ci avete dato possibilmente la avete chiesto! In più noi usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio È nostro.

Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto solo una parte

Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze

È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e ancora immagini digitali su CD o altro supporto informatico.

nuovi macchinari la passione di sempre una qualità ineguagliata

Ritocchiamo gli inestetismi

Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali

Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.

Vedrete!

FOTO MARKET Kodak

SAVONA

I carabinieri hanno individuato altri otto albanesi coinvolti nella tragica vicenda

Rissa mortale: tutti identificati

Chiusa l'indagine sull'omicidio di Vladimir

Claudio Vimercati

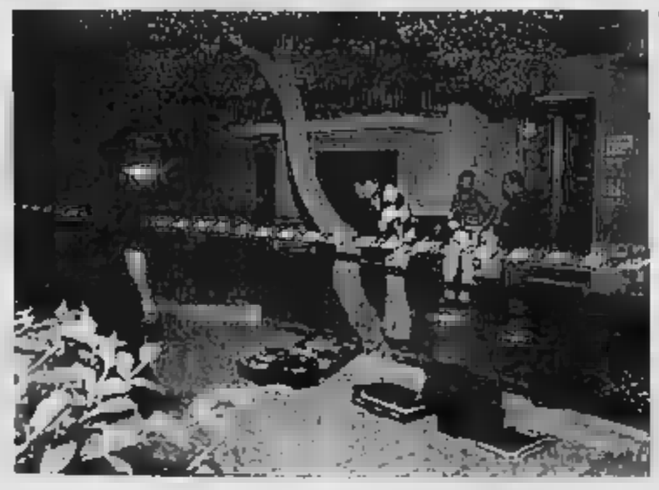
SAVONA

Tutti identificati. L'indagine dei carabinieri sulla tragica rissa di Spotorno nella quale ha perso la vita il sedicenne albanese Vladimir Abazaj, è arrivata alla parola fine. Preso il presunto assassino. Individuati tutti gli albanesi coinvolti nel pestaggio, accertate le singole responsabilità.

Ucim Laci, 21 anni, è in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato: sarebbe stato lui ad accoltellare mortalmente Vladimir. Resta detenuto anche Bledar Delialli- mentre sono stati scarcerati Domi Astrit e Sali Maloku, tutti indagati per concorso in rissa e favoreggiamento. A questi vanno aggiunti altri otto albanesi sotto inchiesta, tutti individuati dai carabinieri del nucleo operativo provinciale e che a loro volta rischiano una denuncia alla procura della Repubblica, chi per rissa, chi per favoreggiamento.

Non solo. I militari hanno anche trovato l'arma del delitto, un coltello a serramanico, l'auto a bordo della quale c'erano indumenti-macchiati di sangue, e soprattutto ricostruito tutte le fasi della rissa, iniziata tra le giostre del luna park e conclusasi in un vicolo vicino all'hotel Zunino. Inizialmente si sarebbero affrontati in dodici. Vladimir era con un cugino e altri due amici; il presunto assassino, invece, era insieme ad altri sette albanesi. Tra questi c'era il giovane che ha fatto scatenare la rissa, con la lite sulla pista dell'autoscontro. All'uscita del luna park sono incominciati a volare spintoni, calci e pugni e il Ucim Laci sarebbe stato colpito alla testa con una pietrata da Vladimir. Poi il fuggi fuggi generale. Dei dodici albanesi sono rimasti ad affrontarsi in sei. Vladimir e il cugino che sono scappati verso il parcheggio di auto che si trova davanti al luna park; Ucim Laci e gli altri tre che a bordo di un'auto braccavano i due giovani.

La sfortuna della vittima è state quelle di imboccare il cortile sbagliato. Se avesse scelto quello di sinistra avrebbe potuto chiedere aiuto in un bar. Invece ha imboccato quello di destra, cieco, che finisce in un terrazzino. Lì se li è trovati tutti addosso e non ha avuto alcuna possibilità di difendersi. Le coltellate che hanno ferito sono state sei: cinque lo hanno raggiunto alle gambe, la sesta all'addome. Il fendente mortale gli ha reciso l'arteria femorale e ha provocato una violenta emorragia che non ha dato scampo al giovane. I soccorsi sono stati immediati, Vladimir, che era un promessa della lotta greco romana (aveva già vinto due importanti gare con la sua squadra la Wrestling Savona) e abitava con i fratelli in un appartamento di via Lamberti a Zinola, è spirato sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale.



Vladimir Abazaj e la zona di Spotorno nella quale è stato aggredito a colpi di coltello da un connazionale

A Varazze

Anziano fugge dopo l'incidente

VARAZZE. Investe con l'auto un anziano che attraversa la strada, non si ferma a prestargli i soccorsi e torna a casa.

Il protagonista dell'episodio, avvenuto ieri mattina in via Calandrone a Varazze, è un pensionato di 77 anni, T.M., che è stato poi identificato dai vigili urbani e denunciato a piede libero alla procura. Quando si è visto contestare l'incidente dagli agenti municipali, il nonnino «pirata» è parso sbalordito, meravigliato: «Non l'ho investito - ha detto -. Quell'uomo è caduto da solo».

I vigili urbani hanno posto sotto sequestro la macchina. L'anziano investito ha invece dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Si tratta di Riccardo Zunini, 82 anni, nativo di Milano, ma residente a Varazze. Le sue condizioni non sono comunque ritenute gravi dai sanitari del pronto soccorso. [c. v.]

VIA [illegible]

Pensionato aggredito dopo l'incidente stradale

Incidente stradale in via Stalingrado nel quale sono coinvolti un'auto e un motocarro. Il conducente di quest'ultimo, Francesco L., 76 anni, scende dall'abitacolo per scambiare i dati con la controparte e viene letteralmente aggredito. Per riportare la calma devono intervenire le pattuglie della polizia. Francesco L. è stato poi medicato in ospedale. I medici gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in quindici giorni. [c. v.]

VIA [illegible]

Autobus dell'Acts danneggiato da un incendio

Autobus dell'Acts in fiamme, l'altra sera, a Segno. La corriera stava percorrendo il tragitto di routine quando è è divampato l'incendio. L'autista si è fermato, ha preso l'estintore e spento il fuoco limitando i danni. [c. v.]

FURTO

Camper di un turista nel mirino dei ladri

Ladri in azione in via Nostra Signora del Monte. Sono saliti a bordo del camper di un turista di Asti e si sono portati tutto quello che c'era dentro tra cui un tavolo e otto sedie. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. [c. v.]

TRIBUNALE

L'Arci «sfratta» il Circolo nautico Cristoforo Colombo

L'Arci si è rivolta al tribunale con un ricorso d'urgenza per «sfrattare» il Circolo nautico Cristoforo Colombo dall'arenile che ha in concessione presso la foce del Letimbro. Secondo l'Arci, la convenzione siglata con il Circolo nautico, che ha in uso il bar, sarebbe scaduta. Il giudice Marcello Bruno si è riservato [f. p.]

TRIBUNALE

Detenzione di droga, è condannato a 3 anni e [illegible]

Il gup Fiumanò ha condannato con rito abbreviato a tre anni e mezzo di carcere Vincenzo Cosentino, 36 anni, di Savona. Era accusato di aver detenuto 22 grammi di eroina e 200 grammi di metadone. [f. p.]

PROCESSO

Camionista fermato con 152 chili d'hashish: 4 anni

Era stato intercettato sull'autostrada, dal Tir erano spuntati 152 chili di hahsish, pari a 530-700 mila dosi. Ronco Ferrara, 49 anni, foggiano domiciliato a Garlenda, è stato condannato ieri dal gup Fiumanò, con rito abbreviato, a 4 anni di reclusione [f. p.]

TRASPORTI

La Regione ha stanziato 226 per le aziende dei bus

L'assessore regionale Adolfo ha annunciato che la Regione ha stanziato miliardi per coprire i costi delle aziende di trasporto liguri. [e. b.]

Novanta posti auto pubblici nel «Matitino»

Parcheggi alle Fornaci è in arrivo il bollino

Parcheggi in arrivo per gli abitanti delle Fornaci. I consiglieri della IV Circoscrizione hanno approvato una delibera in cui chiedono al Comune di risolvere il problema della sosta nei mesi estivi e al tempo stesso la giunta intende assegnare ai residenti delle Fornaci i parcheggi del Matitino.

BOLLINO Il Consiglio della IV Circoscrizione ha approvato una proposta di delibera che verrà sottoposta al Comune per risolvere il problema della sosta nel quartiere. Le Fornaci durante l'estate vengono infatti prese d'assalto da turisti e savonesi che frequentano le spiagge più belle del comprensorio e sottraggono tutti i parcheggi ai residenti. La Circoscrizione ha quindi proposto al Comune l'istituzione di un bollino che i residenti potranno apporre sull'auto nei mesi estivi in modo da avere la «prelazione» sui parcheggi. La Circoscrizione ha chiesto anche una drastica revisione dei parcheggi per invalidi, carico-scarico merci e passi carrabili. Si preannuncia una bella battaglia perchè qualunque sia la normativa applicata, gli spazi a disposizione nella zona Fornaci resteranno comunque esigui. Oltretutto a ridosso della fascia costiera hanno di recente aperto alcuni discount che certo non semplificano i problemi della sosta.

[illegible] Intanto l'assessore al Traffico Piero Casaccia intende dare una prima risposta, mettendo a disposizione dei residenti del quartiere Fornaci i parcheggi realizzati nell'ambito dell'operazione Matitino. Secondo Casaccia i lavori sono già ultimati e manca solo la segnaletica formale dei posti auto al Comune. Una pratica che l'assessore Casaccia condivide con il collega-onorevole Massimo Zunino. La realizzazione prevista come onere di urbanizzazione accessorio nell'ambito della costruzione del complesso immobiliare di Torre San Michele. [e. b.]

Sino a fine mese i commercianti effettueranno l'orario prolungato

Negozi aperti sino alle 21

Iniziativa in centro e nella città vecchia

SAVONA

Negozi aperti sino alle 21 in centro città per tutto il mese di luglio. E' l'iniziativa promozionale varata dalla Confcommercio per promuovere i nuovi consorzi di commercianti che si sono formati di recente.

I negozianti che aderiscono ai comitati Ottocentro e Quadrilatero sino a fine luglio effettueranno un'apertura pomeridiana sperimentale dalle 17 alle 21. L'iniziativa coinvolgerà le ditte del centro ottocentesco e della città vecchia. L'iniziativa sarà abbinata ad altre manifestazioni che dovrebbero valorizzare la città e attirare clienti e turisti che di solito si tengono alla larga dal capoluogo preferendo le località turistiche della Riviera.

Sino a fine mese sarà possibile visitare i monumenti cittadini del centro storico alla sera. Inoltre sono state allestite iniziative promozionali concordate con il Comune. Il programma si è aperto mercoledì scorso con il concerto dell'Ensemble musica antiqua Provence col Chiostro del Duomo. Stasera è in programma il secondo appuntamento con il concerto del clavicembalista Claudio Brizi, sempre nel chiostro del Duomo alle 21. Domani toccherà poi all'Orchestra sinfonica di Savona che si esibirà in piazza del Duomo, ancora alle 21. Il 17 luglio in piazza Sisto si terrà il tradizionale torneo di bridge che attira centinaia di appassionati e prenderà il via alle 17. E in serata (ore 21) in piazza del Duomo, esibizione dell'Orchestra sinfonica del Carlo Felice di Genova. Infine il 18 luglio nel chiostro del Duomo alle 21, concerto dell'Ensemble Picard. [e. b.]

I commercianti del sino per tutto luglio terranno aperto sino alle 21

Motonave «Superba»

Gite in barca per vedere i cetacei

SAVONA. Salpa anche quest'anno la nave «Superba» alla ricerca di delfini e balenotteri nel mar della Liguria. L'iniziativa del Wwf, in collaborazione con la cooperativa battellieri di Genova, è giunta al quarto anno: tutti i lunedì e giovedì dei mesi di luglio e agosto, gli amanti della natura possono avvicinare delfini e balene nel loro habitat naturale.

Le gite, che si effettuano solo con il mare calmo, partono dal molo dell'Acquario di Genova e dal pontile Marinella sotto la Torretta a Savona, consentono inoltre di conoscere meglio la costa della Riviera ligure di ponente, le isole Gallinara e di Bergeggi.

A bordo della motonave «La Superba», costruita in legno, i 180 ospiti (la portata è di 350 persone) durante le escursioni whale watch viene limitata) potranno raggiungere le zone di avvistamento e, con un po' di fortuna, ammirare le stenelle striate, i delfini pelagici, le balenottere comuni, lunghe oltre 20 metri. [c. v.]

Interpellanza

In Consiglio l'ampliamento di Cima Montà

SAVONA. Il problema della discarica di Cima Montà approda finalmente in Comune. L'iniziativa è del consigliere comunale Silvia Bottaro che ha chiesto la convocazione urgente di una Commissione consiliare per chiedere chiarimenti sulle ipotesi di ampliamento dell'impianto di Cima Montà e sui piani dell'Ata. Sinora il problema era stato trattato soprattutto con manifestazioni di protesta degli abitanti della zona che da decenni convivono con i miasmi della discarica. E bisogna sottolineare che negli ultimi due anni la situazione è peggiorata sensibilmente. Il consigliere Bottaro chiede dunque al Comune di dare risposte definitive e convincenti ai problemi dello smaltimento rifiuti, tenendo conto che entro 18 mesi Cima Montà sarà comunque esaurita e che l'Ata dovrà smaltire i rifiuti altrove con un aumento di costi di 3-4 miliardi l'anno. Tutto questo tenendo ben presenti anche le proteste degli abitanti della zona che non tollerano ulteriori ampliamenti dell'impianto. [e. b.]

LETTERE ALLO SPORTELLO

Lavoro garantito gli invalidi aspettano

Il 12 marzo del 1999 è stata approvata una legge che rivoluziona le norme in materia di collocamento obbligatorio per gli invalidi privilegiando alle vecchie graduatorie un sistema più flessibile e mirato attraverso l'utilizzo di «quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sul luogo quotidiano di lavoro e di relazione».

La legge individua nelle Commissioni Provinciali per il lavoro, gli organismi che «provvedono, in raccordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite, alla programmazione, all'attuazione, alla verifica degli interventi volti a favorire l'inserimento dei soggetti di cui alla presente legge nonchè all'avviamento lavorativo, alla tenuta delle liste, al rilascio delle autorizzazioni, degli esoneri e delle compensazioni territoriali, alla stipula delle convenzionni e all'attuazione del collocamento mirato».

La commissione della Provincia di Savona si è insediata un anno fa, composta al suo interno da associazioni datoriali, associazioni sindacali e associazioni degli invalidi.

Da allora, non è mai stato possibile nominare una sottocommissione specifica e un comitato tecnico (composto da medici ed esperti) così come previsto dalla legge.

A rendere la situazione paradossale contribuisce il fatto che le azioni di maggiore ostruzionismo sono portate avanti proprio dalle associazioni dei disabili che, contestando fin da principio i regolamenti proposti dalla presidenza e rifiutando ogni tentativo di adeguamento e mediazione successivi, finiscono con l'arrecare danno proprio a quegli invalidi che attendono ormai disillusi di poter fruire dei vantaggi del Decreto Legge.

Poichè la nostra organizzazione, la Cgil crede in questa legge e ritiene che sua corretta applicazione possa risolvere concretamente il problema del collocamento dei lavoratori disabili, riteniamo che non sia possibile indugiare oltre e che la Provincia debba dotarsi al più presto degli organismi necessari ad attuare le disposizioni della legge (Sottocommissione e Comitato tecnico).

Crediamo che la presenza delle associazioni degli invalidi sia fondamentale, ma non possiamo assistere inerti ad uno stillicidio di rinvii che altro non fanno che danneggiare coloro ai quali la legge si rivolge: i disabili.

Gianpietro Meinero,
della Commissione provinciale per la Cgil, Savona

[illegible] la votazione di un neo diplomato

Sono un neodiplomato all'istituto geometri «Alberti» di Savona, classe quinta C.

Nel servizio de La Stampa del giorno 8 u.s., la mia votazione risulta di 64/100 anzichè 74/100. E' possibile pubblicare un'errata corrige?

Ringrazio e porgo distinti saluti.

Luca Bruzzone, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]CIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Farina, via Gioria, 1, 019.827498
Fascio, via Boselli 24, tel. 019.850555.
San Francesco, c.so Tardy & Benech 108, tel. [illegible].600402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 76, tel. 019.503855. (Per il notturno Cairo, Carcare, Giacomo tel. 599969 a Mallare, Giraudo tel. 586195).
CENGIO *Longo*,, padre Graello 86, tel. 019 554045
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.
MURIALDO: *Zilliotti*, borgata Piano 46, tel. 019 53506.

[illegible]

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.690231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citrinili*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035. (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.690623
[illegible] **SANTO** [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Centrale* via Milite Ignoto, tel. 0182.53007
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono [illegible]
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel. 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, via Sattone 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *Gallo*, piazza [illegible]lo 36, tel. 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 10 LUGLIO

NATI. Camilla Martina Boccia, Alessandro Basso, Jose Cristofeerth Capa Pardo, Samuele Testa.

[illegible] Emanuele Rebagliati, 85 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Domenico Cerone, 74 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Antonio Bentivoglio, 62 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Nicola Dudier, 83 anni, Champorcher (Aosta). Trasporto diretto questa mattina alle 10.

[illegible] Il Comune di Millesimo cerca un operatore socio assistenziale [illegible] quarta qualifica che verrà assunto a tempo determinato (due mesi). La chiamata al collocamento di Carcare il 17 luglio. L'Asl 2 cerca un ausiliario socio sanitario da utilizzare all'ospedale di Cairo Montenotte. Si tratta di un assunzione a tempo determinato (quattro mesi). La chiamata verrà effettuata a Carcare il 17 luglio. Coloro che sono interessati a partecipare alla selezione dovranno presentarsi con libretto di lavoro e cartellino rosa.

IN CITTA' E FUORI

NOLI

Premio Streghetta

Scade il 15 luglio il termine per la presentazione delle poesie al premio «Noli Streghetta». Due i temi di quest'anno «Il bell'ovile ov'io dormii agnello» («Paradiso» 25/5) e «...e nella mente mia errano cari visi di fanciulle». Per informazioni telefonare allo 019/7485317.

PIETRA L.

Giornata del «riciclo»

«Capitan Riciclo vien dal mare» è il titolo dell'iniziativa dedicata ai bambini in programma sabato 14 luglio a Pietra Ligure. Capitan Riciclo insegnerà ai bambini a riciclare gli oggetti trovati sull'arenile (dalle 16).

VEZZI PORTIO

Sagra napoleonica

Settimo «Sagra Napoleonica» dal 13 al luglio a Vezzi Portio, nell'area del campo sportivo di località Moisio. Domenica, sfilata del gruppo storico in costume napoleonico. In programma anche candid camera, video box e gags.

Risultati di classico, scientifico, artistico, aziendale di Savona, tecnico di Loano e Calasanzio di Carcare

Altri 13 studenti «maturi» con 100/100

E proseguono le promozioni a valanga in tutte le scuole

SAVONA

Altri tredici studenti hanno ottenuto il diploma di maturità con 100/100. Nei risultati pubblicati ieri dalle scuole savonesi spicca il buon risultato del liceo scientifico «Grassi» di Savona dove sono quattro i ragazzi che si sono diplomati con il massimo voto nelle due sezioni C ed F. Al liceo classico «Chiabrera» di Savona, due 100 nella sezione A di Savona. In evidenza anche l'istituto di Loano dove tre ragazzi si sono imposti con 100/100. L'esito degli esami è comunque largamente positivo. Fra i quadri pubblicati ieri dalle scuole, tutti i ragazzi hanno ottenuto la promozione. La maggior parte degli istituti ha ormai completato l'esposizione dei risultati anche se restano vari istituti che, sia per le dimensioni, sia per la molteplicità degli indirizzi didattici, hanno richiesto esami particolarmente lunghi e laboriosi. Al classico Chiabrera, allo scientifico Grassi e all'istituto commerciale Boselli la pubblicazione dei risultati proseguirà nei prossimi giorni perchè gli scrutini si stanno ancora completando. Analoga situazione per il Calasanzio di Carcare dove oggi è atteso l'esito delle ultime classi.

Oggi, intanto, al Provveditorato agli studi di via Trilussa c'è attesa fra gli insegnanti delle scuole materne per la pubblicazione dei trasferimenti. Si tratta del consueto elenco di docenti che tutti gli anni sono costretti a cambiare sede in base alle graduatorie, al ridimensionamento delle scuole e alle richieste di colleghi con maggior punteggio che chiedono il cambiamento di sede per avvicinarsi a casa. Gli elenchi vengono trasmessi dal ministero.

DELLA ROVERE SAVONA

5F sperimentale linguistico (Pr. Broccal: Cristina Abbaldo 80, Emanuela Aru 70, Erika Busin 78, Eleonora Calderaro 94, Claudia De Teta 75, Marta Dossena 86, Erika Ettore 68, Elena Gaino 98, Veronica Parente 70, Alice Pastorino 60, Annalisa Rizzo 90, Monica Schella 61, Giada Sottomano 80, Federica Sozzi 67, Caterina Spina 68, Ilaria Spinello 70.

ISTITUTO BOSELLO

5 sperimentale biologico: Graziano Bolla 72, Else Bracali 96, Andrea Lanfranco 96, Andrea Raspa 65, Annalisa Sanguineti 65, Mario Zunino 90.

5 sperimentale psico-pedagogico: Federica Maria Teresa Boschetti 82, Valentina Falcone 90, Federica Morini 93, Francesca Nobili 63, Alessandra Thea 72.

CLASSICO CHIABRERA

3A: tutti promossi. Federico Azzurro 78/100. Pamela Barbano 88, **Luca Bessero 100**, Filippo Caviglia 68, Simona Fanciullacci 80, Francesco Massa 100, Gabriele Pastorino 88, Laura Quaglia 72, Daniele Rauso 76, Alessandra Rebagliati 95, Elisa Rebella 71, Simona Sasso 84, Ivan Stella 70.

5A: tutti promossi. Fabiana Bernardi 61, Mina Biato 97, Deborah Chiola 78, Marina Fatigati 60, Maria Fiorito 88, Ilaria Lombardi 65, Vanessa Montagnese 92, Irene Rescigno 68, Simona Zunino 86.

5B tutti promossi. Manuela Albertoni 77, Laura Bessi 80, Laura Chiappara 70, Elide Dichiaro 72, Romina Giusto 83, Lucia Maestro 73, Elisa Manzin 64, Sara Porta Puglia 75, Diego Ricci 80, Dario Roso 85, Maria Carmela Russo 71, Simona Salvo 87.

5C: tutti promossi. Silvia Bonato 74, Miriam Canu 95, Elena Carelli 88, Silvia Cavallaro 70, Sara Ciccotti 65, Bruna Dalbuono 60, Valentina Dentice 85, Roberta Di Vairo 76, Christian Dondrup 86, Marcella Lubriola 55, Eulalio Litterio 60, Emanuela Massa 60, Elena Molinari 86, Irene Piccardi 95, Valentina Spotorno 73, Laura Viazzi 87.

5S: tutti promossi. Marzia Cavallino 62, Renata De Ferrari 82, Marisa Marialdo 71, Andrea Novelli 88, Simona Scrivanti 94.

ARTISTICO

4B: tutti promossi. Giuseppe Anzaldi 63, Giuseppina Castelli 69, Anna Favareto 64, Tatiana Branone 81, Sara Maggi 76, Adriano Mariani 63, Valentina

Promozioni in massa alla maturità

Marino 73, Mary Shanti 70, Debora Puderi 76, Elena Pansolin 80, Barbara Piscopo 62, Paola Ratto 90, Hervè Rudino 79, Chiara Tassinari 84.

4S: tutti promossi. Giorgia Badano 77, Alfio Battiato 79, Maria Borrelli 86, Michela Corino 76, Annalisa Demonte 92, Samantha Maltese 73, Giancarlo Mangini 68, Mirella 62, Eva Nervi 98, Francesco Tripodi 83, Maria Vadalà 92, Denise Zappulla 89.

SCIENTIFICO GRASSI

5C: tutti promossi. Paola Arbini 91, Stefano Berruti 82, Luca Briasco 79, Maria Camozzi 100, Simone Carlini 100, Fabio Daguino 80, Sara Fatucci 90, Matteo Ghione 95, Giulia Isetta 88, Matteo Moretti 76, Andrea Ottola 83, Adolfo Novello 82, Flavia Oggerino 87, Silvio Ottonello 85, Valentina Peluffo 78, Matteo Perlo 73, Federico Pirola 66, Alessandro Poretti 100, Marco Prato 82, Francesca Presta 78, Davide Repetto 82, Claudia Sasso 96, Daniele Spiga 70, Massimo Torri 70, Veronica Tristaino 88, Giorgia Valetto 70, Diego Vassallo 77.

5F tutti promossi. Francesco Arbini 80, Fabio Avignoni 100, Davide Bogetto 69, Michela Bolognesi 80, Giorgia Casanova 90, Chiara Castellano 64, **Margherita Ferrari 100**, Silvia Granone 76, Nicoletta Luzzi 81, Fabio Marenco 100, **Federico Mazza 100**, Simona Quagliati 76, Francesco Ramognini 78, Lara Scarone 73, Lorenzo Tartaglia 84, Luca Valle 95, Giorgio Vigna 73.

CALASANZIO CARCARE

3A: **Silvia Azzarello 97**, Elisa Balbis 97, Vanessa Bertoli 62, Daniele Brando 64, Gabriele Carlini 63, **Francesca Cavalle- 100**, Elisa Cerruti 92, Elisa Chiara Ferraro 65, Sara Giambi 72, Federico Giusto 60, Martina Mazza 60, Giulia Musso 85, Elide Pallanca 67, Davide Perletto 78, Caterina Pons 65, Ilaria Frampolini 90, Giorgia Rizzo 63, Federica Viassolo 93.

3B: Alessio Abbene 95, Elena Anselmo 74, Alessandra Antonini 73, Luisa Barberis 92, Chantal Beltrame 66, Antonio Borgero 85, Claudia Blengio 84, Elisa Camera 100, Sara Antonia Chiarlone 80, Leonardo Di Martino 90, Chiara Giuria 70, Maria Pia Panarese 68, Ivana Piovano 60, Sara Sormano 90, Leano Torello 95, Marco Traverso 68, Maura Zunino 93.

5A: Calogera Antinoro 70, Stefania Astolfi 75, Gianni Borchio 60, Stefano Dalmasso 62, Gian Maria Noli 73, Emanuele Saghistio 60, Roberto Sinito 85, Liliana Tamarindo 90, Michele Vaccaro 60, Patrizia Zaza 97.

5A ind. commerc.-programmatori (Pr. Mercurio): Marzia Cavalieri 82, Annalisa Cervi 60, Valentina Cislacchi 79, Ilaria Fantino 70, Fabiana Fontana 68, Manuela Garolla 83, Simona Lombardini 69, Veronica Meli 90, Eleonora Pinelli 60, Patrizia Rizzon 89, Fabrizio Scarlata 60, Sabrina Toscano 63, **Alessandra Vorzitelli 100**, Andrea Zanini 89.

5B ind. commerc.-programmatori (Pr. Mercurio): Luca Ber- 68, Clarissa Castagneris 66, Paola Cavanenghi 61, Monica De Icco 61, Claudia Delfino 81, Daniela Donnini 71, Katya Frisi- 82, Gianpaolo Gervasi 60, Andrea Granero 67, Valentina Oddone 60, Niccolò Oneto 71, Davide Ricotta 75, Silvia Rilla 86, Tatiana Scardilli 80, Mattia Spirito 63, Marta Vigliani 96.

5A Geometri: Salvatore Baglio 82, Paolo Emilio Barla 74, Elena Carrubbo 80, Nicoletta Lamberti 60, Antonella Ligato 60, Roberto Manfredi 83, Manuela Maragno 60, Lorenzo Marenco 73, Valentina Mattiauda 73, Antonella Mazzlotta 80, Matteo Munari 65, Simone Pamparino 70, Pisà 71, Alice Puppo 60, Daniele Sabbioni 71.

5B Geometri: Daniele Baldini 82; Carlo Battaglia 66, Gualtiero Bertolone 60, Roberto Castelli 68, Andrea Cervetto 75, Marco Fabiano 64, Stefano Fiorito 87, Lorenzo Franci 80, Roberto Genco 71, Andrea Lo Cascio 60, **Lorenzo Maiellaro 100**, Davide Muscarella 65, Carlo Novello 72, Enrico Primoceri 85, Loris Stevanin 85, Igor Vecchio 70.

5C Geometri (Pr. Cinque): Mauro Angelico 86, Andrea Cardinale 82, Elia Colnaghi 66, Mauro Gamba 67, Alessandro Gloria 69, Simone Marazita 76, Matteo Monti 66, Moreno Moratti 62, Maria Enrica Moro 72, **Daniele Parodi 100**, Arnone Pastorino 62, Elia Toni 64, Paolo Zunino 61.

5A ind. tecnico dei servizi della ristorazione: Matteo Benfante 60, Michela Bergero 60, Andrea Borroni 68, Simone Cali 68, Massimo Corazzari 66, Luca Deidda 81, Massimo Delle Fave 62, Daniele Di Marco 74, Massimiliano Ferrero 61, Maurizio Ferro 71, Davide Manzo 70, Danilo Mira 69, Stefano Parisella 82, Passalacqua 90, Gemma Rosa 80, Natalia Rovioli 91, Pamela Valle 79.

5B ind. tecnico dei servizi della ristorazione: Chiara Biale 97, Erika Colasanto 84, Isabella Dominelli 75, Elisabetta Galano 87, Alfredo Lo Castro 65, Francesca Montini 85, Giovanna Novellino 66, Sandro Pantaleo 80, Paolo Parodi 77, Valentina Revello 80, **Luca Salamini 100**, Deborah Savezzi 86, Manuela Scarampi 90, Silvia Serio 81, Stefania Taglioni 76.

5F ind. tecnico dei servizi turistici: Luana Balboni 75, Camillo Boncardo 65, Letizia Brandini 67, Luca Di Nicola 79, Luca Galvan 75, Eleonora Larosa 77, Eugenia Lauritano 65, Francesca Lucchin 69, **Federica Negro 100**, Federico Palladino 72, Sara Panizza 83, Erica Planezza 60, Pamela Pighi 61, Pamela Pilato 60, Milvia Rossi 62, Vanessa Borgo 93.

5F-MG ind. tecnico dei sistemi energetici: Erminio Barricella 70, Michele Cerone 63, Daniele Folliero 71, Davide Manarola 67, Luca Marino 61, Tiziano Mollica 60, Gabriele Olivero 65, Loris Pedriali 61, Fabio Perlungher 66, Jacopo Ferrauto Albarello 68, Cristina Abate 78, Calogero Alaimo 78, Alessio Cavan- 75, Elena Scillieri 81. [e. b.]

Il preside Gargano ha inviato alla Provincia un'ipotesi che prevede l'accorpamento a costo inferiore degli Odontotecnici in via Manzoni

Trasferimenti delle scuole: «Il Classico nelle aule dell'Ipsia»

E' la proposta alternativa formulata dal Consiglio d'istituto del Mazzini-Martini

SAVONA

«I locali dell'Ipsia al Classico». Questa la controproposta che il Consiglio d'istituto del Mazzini-Martini-Leon Pancaldo ha inviato alla Provincia. La scuola savonese più grande (oltre mille iscritti) non accetta il trasferimento dell'Artistico in via Oxilia che ritiene dannoso dal punto di vista didattico e dispendioso sotto il profilo finanziario. Il preside Alfonso Gargano ha formulato quindi un'ipotesi alternativa che prevede costi inferiori e una sistemazione logistica più conveniente per le scuole coinvolte.

«L'ipotesi della Provincia con il trasferimento dell'Artistico all'ipsia comporta la totale ristrutturazione dei laboratori di via Aonzo e la parallela ristrutturazione degli stessi in via Oxilia - spiega il preside Gargano -. Inoltre con questa sistemazione, l'indirizzo grafico-pubblicitario del Mazzini non avrebbe più a disposizione i laboratori dell'Artistico che vengono utilizzati per fotografia, stampa serigrafica e calcografica, elaborazione informatizzata e prodotti multimediali. La Provincia ha stimato lavori per 600 milioni ma c'è il rischio che la spesa si riveli insufficiente. Oltretutto non risolverebbe il problema del Chiabrera che essendo una scuola in espansione ogni anno ha bisogno di nuove aule. Infatti il piano della Provincia prevede nuovi spostamenti nel 2002/2003 con il coinvolgimento anche del Nautico. Anche in questo caso la stima di 250 milioni per trasferire tutti i laboratori del Nautico appare comunque inferiore alle reali necessità. In conclusione, il piano della Provincia garantirebbe una soluzione per le 4 aule chieste quest'anno dal Classico ma non risolverebbe i problemi del Mazzini-Pancaldo e Martini. Oltretutto i trasferimenti in corso d'anno si annunciano problematici sotto vari punti di vista».

Il preside Gargano ha formulato dunque questo piano alternativo: «Il Classico Chiabrera potrebbe utilizzare i locali dell'Ipsia, dove potrebbe ricavare le 4 aule necessarie per quest'anno e anche quelle per il trasferimento delle classi ora ospitate invia Manzoni. In tal modo il Classico avrebbe sempre due sedi ma grandi e funzionali. Oltretutto il trasferimento di alcune classi del liceo in via Oxilia non presenta costi e potrebbe essere effettuato in tempi ridotti e durante l'anno scolastico». Prosegue Gargano: «Parallelamente, negli spazi lasciati liberi dal Classico in via Manzoni, potrebbero trovare adeguata sistemazione Odontotecnici e Ottici. In questo modo il Mazzini accorperebbe potrebbe ridurre il numero delle sedi decentrate. Tutto questo potrebbe già avvenire entro settembre e non durante l'anno scolastico. Con quest'ipotesi potrebbe proseguire il piano d'integrazione delle scuole che sono accorpate dalla Provincia e il tempo stesso studenti e professori potrebbero svolgere l'attività in un clima sereno e senza incertezze». Ora la palla ripassa alla Provincia. [e. b.]

I locali dell'Ipsia secondo il preside del Mazzini-Martini potrebbero essere utilizzati dal liceo Classico come seconda sede

Bar nel mirino di polizia postale e vigili urbani

Pietra Ligure, sotto sequestro altri videopoker «taroccati»

PIETRA L.

Altri videopoker «taroccati» sotto sequestro. E' successo ieri pomeriggio a Pietra Ligure dove gli agenti della polizia delle telecomunicazioni e i vigili urbani hanno controllato alcuni bar e sale giochi.

E in uno dei locali visitati gli investigatori hanno sigillato cinque macchinette che consentivano di fare puntate di cinquemila e diecimila lire per volta, quanto basta per fare scattare la denuncia per gioco d'azzardo perchè l'ordinanza, firmata dal questore, pone dei limiti non solo alla posta (non più di mille lire) e alle vincite che comunque devono essere limitate a buoni per le consumazioni.

«Il gioco d'azzardo - spiegano alla polizia - è invece ancora diffuso nonostante i controlli a tappeto che facciamo da mesi in tutta la provincia. Emergono spesso casi di irregolarità, di macchinette taroccate». Non solo. La polizia ha anche scoperto casi irregolari in locali nei quali i videopoker sono stati manipolati. Ma i titolari e i clienti si mettono d'accordo e attribuiscono al gettone usato per giocare un valore superiore alle mille lire. In questo modo possono essere effettuate puntate più alte, a dispetto dell'ordinanza del sindaco.

Anche per questo motivo i controlli da parte delle forze dell'ordine sono continui. La scorsa settimana un mega blitz ha impegnato vigili urbani e polizia postale a Savona, Varazze, Celle, Albissola Marina, Albisola Superiore, Vado Ligure e Spotorno. Un'operazione in grande stile che ha coinvolti tutti i Comandi delle polizie municipali e che ha portato al sequestro di una trentina di videopoker. [c. v.]

Domani un'assemblea degli avvocati sul funzionamento degli uffici. Salomone: eccessivo il ricorso ai giudici onorari

Superlavoro, ma il tribunale di Albenga va a gonfie vele

Nei primi tre mesi del 2001 smaltiti 400 cause civili e 350 procedimenti penali

Domani i legali si riuniscono per esaminare i problemi del tribunale di Albenga

ALBENGA

Più di 1600 cause civili eliminate in un anno, 397 quelle smaltite nei primi tre mesi del 2001. Nel penale, 800 i procedimenti chiusi nel 2000, 352 quelli smaltiti da gennaio a marzo di quest'anno.

Sta andando a gonfie vele, quanto a numeri, il tribunale di Albenga. Un polo giudiziario che ha un carico di lavoro di tutto rispetto. Guardando ancora alle statistiche, nel 2000 ha dovuto far fronte a 1500 nuove cause civili e 804 procedimenti penali; nei primi tre mesi del 2001 rispettivamente a 413 e 313 fascicoli. A fine marzo la situazione era la seguente: 2132 civili pendenti, 1216 quelle penali. Una situazione che è guardata da vicino dagli avvocati, che proprio sul «caso Albenga» avevano indetto il loro ultimo, clamoroso sciopero, avallato dal consiglio dell'Ordine provinciale di categoria.

Giancarlo Salomone, consigliere dell'Ordine e portavoce del «fronte» dei legali ingauni: «Il settore penale ad Albenga sta andando bene, i magistrati stanno smaltendo una infinità di procedimenti, anche perchè praticamente si tengono udienze ogni giorno della settimana, escluso sabato e domenica. L'unico neo: questo calendario così serrato comporta a noi avvocati qualche problema di concomitanza con udienze programmate nella stessa data a Savona». Buono anche il rapporto tra la categoria professionale e i giudici. Salomone conferma: «Non ho sentito lagnanze da parte dei colleghi».

E il settore civile? Proprio per affrontare l'argomento, gli avvocati ingauni si riuniranno domani in assemblea, con la partecipazione del consiglio dell'Ordine provinciale. Ancora Salomone, in sintesi: «Abbiamo due magistrati che stanno lavorando molto. Il loro numero resta però insufficiente rispetto al carico di lavoro, e deve inoltre essere rivista e corretta l'organizzazione».

Tra i punti dolenti, quello dei giudici onorari. «Hanno un ruolo troppo esteso, centinaia di cause». Buoni i rapporti tra avvocati e le toghe ordinarie, anche se i primi vorrebbero i secondi esclusivamente in servizio presso il tribunale di Albenga. «Sono a mezzo servizio, nel senso che devono comunque dividersi con l'ufficio di Savona». Giudici fissi, in esclusiva: è questa una delle desiderate degli avvocati. «Il nostro tribunale ha ormai un carico di lavoro che fa quasi il pari con quello di Savona. Si deve tenere anche conto che le maggioranza delle esecuzioni e dei contenziosi agricoli vengono trattati nel capoluogo, ma nascono nel nostro compartimento...». [f. p.]

Durante l'operazione è stata sequestrata numerosa refurtiva, i controlli proseguono

Blitz dei carabinieri nell'ex oleificio

I militari hanno bloccato trenta extracomunitari

Romano Strizioli

ALBENGA

Operazione nei confront. degli extracomunitari abusivi che si erano sistemati lungo il greto del fiume Centa. Carabinieri e polizia municipale, coordinati dai comandanti Fonzo e Boscaglia, oltre all'assessore alla polizia urbana, Cesare Patrone, alle prime luci dell'alba sorpreso una trentina di immigrati (i cui due erano in possesso di documentazione legale per la loro presenza in Italia) che stavano dormendo in una decina di baracche e in tre vecchie roulottes che precedentemente erano state abbandonate. Con le ruspe le baracche sono state spianate e ciò che è rimasto delle roulottes è stato portato via. Gruppi di tutori dell'ordine, dopo aver compiuto nel giorno precedente un sopralluogo, hanno agito simultaneamente sia sulla sponda destra che sulla sponda sinistra del fiume.

L'operazione è stata compiuta sia per riportare alla normalità la situazione lungo il corso d'acqua dalla frazione di Bastia sino quasi alla foce, sia per porre fine a situazioni igieniche precarie. In quelle baracche trovavano ospitalità immigrati irregolari che spesso sono privi di documenti proprio perché già hanno avuto a che fare con la giustizia italiana o con quella delle loro nazioni di origine.

La zona di Albenga dove sono stati effettuati i controlli

La pressione demografica illegale, nella piana albenganese, è particolarmente forte, anche perché gli immigrati assommano a quasi migliaio sia perché c'è possibilità di lavoro stagionale nelle aziende agricole della piana.

Poche ore prima la compagnia dei carabinieri di Albenga aveva provveduto a fare irruzione nell'ex oleificio di Vadino dove sono stati fermati e denunciati quattro giovani. Gli occupanti abusivi dell'edificio erano decina, malgrado tutti i controlli e gli arresti che in quel luogo erano stati effettuati recentemente. Altri due extracomunitari sono stati denunciati a piede libero per ricettazione (avevano fra l'altro otto telefonini) e per detenzione di arma da taglio (un coltello).

Spotorno, camping abusivo

Cooperativa denunciata dai vigili Scoperto alloggio per clandestini

Avevano trasformato l'area parcheggio per camper in sorta di «campeggio abusivo», facendo concorrenza alle altre strutture locali. Supermulta, con denuncia, da parte polizia municipale di Spotorno, alla cooperativa che gestisce l'area del Merello. I vigili urbani, guidati dal comandante Andrea Saroldi, hanno anche messo a segno un blitz in un alloggio occupato da extracomunitari irregolari seguito dalla denuncia di due residenti.

L'area comunale del Merello dovrebbe solo ospitare i camper in sosta.

Secondo un esposto presentato dai titolari di alcuni campeggi della zona, dalla sosta si passava facilmente al «campeggio abusivo» tanto di tariffe concorrenziali e cumuli di immondizie, troppi per non creare sospetti. Negli ultimi giorni sono così scattati controlli e denunce da parte della polizia municipale.

Non solo, per il secondo anno consecutivo i vigili urbani hanno accertato la presenza di cittadini del Bangladesh nello stesso alloggio del centro. Non avevano regolare permesso di soggiorno e, soprattutto, l'alloggio risultava affittato ad un italiano che probabilmente era d'accordo con il proprietario. Sono scattate denuncie per favoreggiamento all'immigrazione abusiva. Non è chiaro il numero dei cittadini extracomunitari che dormivano nell'appartamento, trovato, fra l'altro, in non buone condizioni igieniche. I controlli dei vigili urbani sono stati intensificati.

Anche a Pietra Ligure, come in altre zone della riviera di Ponente, la polizia municipale ha scoperto ad inizio stagione alcuni «covi» affittati a stranieri non in regola. Tutto conferma l'esistenza di un mercato degli affitti, con coperture, che frutta molti milioni in nero ai proprietari degli alloggi. L'ennesima speculazione sugli extracomunitari che ha fa comodo a molti. [a. r.]

ALASSIO

L'Ufficio turismo del Comune adotta un bambino

Un piccolo studente di Ebolowa, missione salesiana del Camerun (Africa) è stato adottato (a distanza) dall'Ufficio turismo del Comune Alassio. L'iniziativa è stata finanziata con i proventi della na «Alassio bimbi...Cinema che avventura», organizzata da Ufficio e «Don Bosco». Ieri la consegna dell'assegno per il suo mantenimento. [m. br.]

ALBENGA

Moreno eletto presidente del comitato civico Levante

Giorgio Moreno è stato eletto presidente del «Comitato civico Zona di levante-San Giorgio» in sostituzione Carlo Parodi, neo consigliere comunale. Vicepresidente è il comandante della polizia municipale Manlio Boscaglia e segretario Alessio Roba. Dodici gli altri componenti del nuovo direttivo che incontrerà breve sindaco per sollecitare interventi urgenti nella zona fare i programmi per i prossimi mesi. [m. br.]

ALASSIO

Sopralluogo a villa Melgrati: irregolarità

«Nessuna irregolarità» nell'esecuzione del progetto di costruzione della villa sindaco Marco Melgrati in località Cavia. E' quanto è risultato da sopralluogo compiuto da polizia municipale e ufficio tecnico comunale in seguito ad una serie di esposti anonimi. [m. br.]

CISANO

Un incendio regione Pianboschi, minacciate case

Un grosso incendio boschivo ha visto impegnati volontari, forestale, vigili del fuoco e carabinieri l'altro pomeriggio in regione Pianboschi. Le fiamme, in un primo momento vicine alle case, sono state allontanate verso la collina. [m. br.]

BORGHETTO

Tenta di rubare auto, arrestato albanese

E' stato bloccato la scorsa notte dalla polizia municipale di Borghetto mentre tentava di rubare un'autovettura. Sulla moto su cui viaggiava aveva alcuni cellulari rubati poco prima in un parcheggio nei pressi dei bagni Nettuno di Borgio. In manette è finito Leonilla Sakollari, 30 anni, albanese di Pristina, pregiudicato. [a. r.]

FINALE L.

Coppia americana sogno in Comune

Due giovani americani, entrambi di stanza nella base navale della Marina Usa a Sigonella, si sono sposati l'altro giorno a Finale. I due, John Thomas III, 29 anni, e Lana Friend, 33 anni, si sono uniti in matrimonio nella Basilica di San Giovanni. La coppia ha scelto Finale Ligure perché è la città d'origine della madre dello sposo, Carmela Fazio. [a. r.]

A Loano tra sindaco ed ex una polemica senza esclusione di colpi

Cenere e Vaccarezza ai ferri corti affiorano anche rischi di querele

LOANO

«Ho letto con stupore le dichiarazioni del consigliere Cenere. Se estrema difficoltà nel mentare frasi che tradiscono acredine e risentimento, prescindendo totalmente, o in buona parte, dalla realtà dei fatti».

Angelo Vaccarezza, dal 13 maggio sindaco di Loano, replica al primo cittadino uscente. Dopo otto anni passati nella giunta lo stradè di Vaccarezza e Cenere si sono divise. L'elettorato ha dato la vittoria a Vaccarezza con la Casa della libertà contro la Lista Cenere. Quest'ultimo ha aspettato 55 giorni vita della nu giunta e poi ha sparato a zero su questioni relative al porto turistico, alla segreteria comunale, alla Comunità montana, ai controlli dei decibel nei locali ad altro ancora. Vaccarezza, che si definisce «sindaco di Forza Italia non deferito» risponde: «Non credo siano gli organi informazione la sede dove svolgere l'attività di consigliere comunale. Cenere, assente a 3 Consigli su 3 nel primo mese, partecipato a quello è il momento più alto della vita amministrativa della città, avrebbe preso parte anche all'elezioni dei rappresentanti in seno alla Comunità del Pollupice, avrebbe potuto nella sede opportuna porre alla maggioranza i quesiti a voleva risposta».

L'ex sindaco Francesco Cenere

Prosegue Vaccarezza: «Spero che la delusione passi presto il consigliere Cenere possa contribuire attivamente, ha già dimostrato di saper fare, alla vita di Loano tralasciando insulti e denigrazioni che, come lui stesso ha insegnato, hanno solo risposta: la querela per diffamazione».

Secondo Cenere l'«allontanamento» della segretaria generale Maria Grazia Colella, voluto dal nuovo esecutivo, «porterà Comune declassamento con importanti danni». Precisa Vaccarezza: «Invito il consigliere Cenere leggere attentamente il Tuel numero 267, la deliberazione dell'Agenzia nazionale numero 150 il Dpr numero 465, ma soprattutto le delibere della sua giunta del 26 febbraio '98 sensi della quale ho avviato la pubblicazione della sede di Loano da lui, forse incosciamente, già declassificata». Cenere tornerà partecipare alle riunioni del Consiglio in qualità di capogruppo. [a. r.]

Il sindaco di Pietra Ligure dovrebbe ritornare a palazzo Golli forse già sabato prossimo

Caso Accame, indagata anche la nipote

Le accuse: falsa testimonianza e favoreggiamento

PIETRA L.

Potrà tornare al timone di palazzo Golli nei prossimi giorni. Giacomo Accame, sindaco di Pietra Ligure agli arresti domiciliari, uscirà probabilmente di casa venerdì dato che sta per cadere il rischio di inquinamento delle prove per il quale la magistratura ha deciso il provvedimento cautelare nei suoi confronti.

La città divisa fra chi lo difende e chi lo accusa. Voci, indiscrezioni e cattiverie sopite da anni stanno prendendo il sopravvento. C'è chi sembra approfittarne per colpirlo portando alla ribalta questioni private che non hanno la minima rilevanza penale. E' il caso della presunta storia d'amore fra il sindaco e la nipote di sua moglie, Stefania Saule (che risulta indagata per falsa testimonianza, resa durante l'interrogatorio col pm, e favoreggiamento).

L'opposizione consiliare ribadisce di non aver rilasciato altre dichiarazioni ai giornali oltre a quella diramata il giorno dell'arresto. «E' nostra volontà astenerci, data la delicatezza del momento, da qualsiasi commento nel merito, per rispetto dell'operato della magistratura scritto Lista Civica Pietrese. Il centro destra fa quadrato.

Tornerà forse già sabato mattina a palazzo Golli il sindaco Giacomo Accame

Accame deve rispondere di un'accusa molto grave, quella aver truccato il concorso pubblico che ha portato all'assunzione della nipote di sua moglie. Per assumerla come istruttore amministrativo, avrebbe corrotto una funzionaria, Nadia Kertesz, promettendole un posto in Comune a Pietra ad un livello superiore a quello che aveva nell'ente dove lavorava. La Kertesz, agli arresti domiciliari, è stata assunta a Pietra a distanza di breve tempo dal concorso incriminato.

Indagati i membri della commissione. Ci sarebbero prove, e non solo testimonianze, dei «ritoccoggi» messi in atto per truccare il concorso. «La posizione dei miei assistiti si è alleggerita. Le intercettazioni? Aspettiamo le trascrizioni», ha detto il difensore, l'avvocato Enrico Nan.

Intanto emergono a Pietra Ligure tutti i «veleni» interni a palazzo Golli, sempre negati da Accame: le voci che fra la giunta e alcuni dipendenti non corresse buon sangue tornano d'attualità. Passaggi di livello, concorsi interni, spostamenti da un ufficio all'altro per favorire o sfavorire questo o quello. Voci secondo cui Accame sarebbe sindaco «feudale» capace di premiare chi gli era gradito e di mettere in ombra chi non lo era. [a. r.]

Nella notte caricati su un furgone trenta frigoriferi

A Cisano banda di ladri svuota il deposito di «Tronzy»

CISANO

I soliti ignoti hanno colpito ancora al «Tronzy» di via Benessea. La scorsa notte una banda di ladri, arrivata nella zona industriale di Cisano con un furgone, si è impadronita di una trentina frigoriferi, lavatrici cucine a gas per il valore di diverse decine di milioni. Era materiale di scorta, sigillato e conservato all'esterno del capannone.

Questa volta a tenere lontani i ladri non sono serviti neanche tutti gli accorgimenti presi in seguito ai precedenti colpi messi a segno nel magazzino di elettrodomestici, divenuto ormai una specie di bunker. «I ladri si impadroniti di un lotto di elettrodomestici che erano stati ingabbiati all'esterno, sul retro. Per raggiungerli hanno dovuto percorrere la stradina che passa a fianco del magazzino transitando posteriormente al vicino bar "Meeting" per poi divellere e piegare ventina di metri di rete del recinto», hanno spiegato dalla direzione di «Tronzy».

Il colpo potrebbe es stato messo a segno tra l'una e le tre di martedì. Fino all'una il bar rimane aperto. Qualcuno ha ricordato di aver notato a tarda sera la presenza in zona di un furgone. In base alla denuncia e alcuni indizi ieri mattina sono state avviate le indagini da parte del Nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri della Compagnia di Alassio.

Hanno aggiunto dalla direzione di «Tronzy»: «Recentemente abbiamo subito diversi attacchi da parte dei ladri. Si è trattato in tutti i casi tentativi falliti. Il magazzino, che è stato più volte nel mirino dei ladri, è stato "bunkerizzato"». Per compiere l'ultimo colpo andato a segno, alcuni mesi fa, una banda sfondato la porta posteriore del magazzino usando un furgone come ariete. [m. br.]

Ha battuto con i suoi compagni di squadra il record di lancio più veloce

Acrobata dell'aria il parà alassino

Marco Arrigo sesto alle gare internazionali di Spagna

ALASSIO

Una nuova, esaltante performance per il parà alassino Marco Arrigo, 30 anni, e gli altri tre colleghi-amici del «Team Italia». Nei giorni scorsi il giovane atleta ha partecipato successo ai «World Air Games 2001», le cosiddette «Olimpiadi dell'aria», che si sono svolte a Granada, in Spagna, dal 22 giugno all'8 luglio, portando a meritata sesta posizione nella classifica generale. Inoltre, compiendo il lancio più veloce in una che, Arrigo e soci hanno stabilito un nuovo record italiano.

«Formazione in caduta libera a 4 elementi»: è questa la dicitura esatta della disciplina dell'aria che sta fruttando molto zioni e ripetuti successi al gruppetto italiano di cui fa parte da diversi anni il parà alassino.

I «World Air Games han visto in gara tutte le discipline dell'aria: dal volo a bordo di palloni aerostatici, alle imprese alianti, ai biplani ed ai parapendii.

«Siamo certamente molto soddisfatti dal risultato finale. A Granada avremo forse potuto conquistare anche un quinto posto. Negli ultimi mesi, però, non abbiamo avuto molto tempo per allenarci», ha spiegato Marco Arrigo, appena rientrato nella Riviera dopo la trasferta spagnola.

Per la cronaca il posto d'onore sul podio è stato conquistato dalla formazione statunitense.

Questo è solo uno tanti successi ottenuti dal quartetto che oltre a Marco Arrigo comprende Tegoni, 33 anni, di Parma, Livio Piccolo, 24 anni di Portogruaro (Va Luca Marchioro, 27 anni, di Biella.

Lo scorso anno, per la precisione inizio novembre, i quattro giovani atleti italiani si erano piazzati al quarto posto nella classifica europea partecipando alla «Coppa del mondo» di paracadutismo in Arizona. [m. br.]

Marco Arrigo, il parà alassino

Finale: il volatile è morto nonostante le cure

L'odissea di una turista per salvare un gabbiano

FINALE L.

Un gabbiano ferito, portato a riva dalle onde, è stato soccorso l'altro giorno a Finale da una turista di Verbania che ha impiegato un giorno intero a trovare qualcuno disposto a curarlo. La donna ha visto il volatile in difficoltà mentre trovava sulla spiaggia libera a ponente di Capo San Donato.

Il gabbiano, sospinto a riva dalle onde, è accasciato a riva. La turista, Anna Bonomi, si è avvicinata per soccorrerlo. L'animale giaceva disteso, incapace di muoversi e di alzarsi ma ancora vivo. La donna si è rivolta dapprima ai bagnini degli stabilimenti balneari vicini che hanno alzato le spalle consigliandole di «metterlo in una scatola di cartone e lasciarlo lì».

Ma non si è data per vinta. Con il cellulare ha iniziato a telefonare a chiunque potesse aiutarla. «Ho chiamato tutti gli enti e le associazioni ambientaliste che sul momento mi venuti in mente ma da tutti ho ricevuto risposte di disinteresse e altri numeri di telefono a cui rivolgermi» ha detto.

L'ultima telefonata è stata risolutiva. La donna si è rivolta ad un veterinario di Finale che è detto disposto a curare gabbiano a patto che «non glielo lasciasse ma lo portasse via». E così è stato. La donna in seguito ha contattato Romano Andolfi, guardia zoofila residente in Val Maremola, che ha ospitato il gabbiano in una voliera curandolo per alcuni giorni.

L'animale, nonostante il «pronto soccorso» in atto dalla turista di Verbania, non ce l'ha fatta è morto. «Mi ha stupito il numero eccessivo di persone che ho contattato che non si volute minimamente interessare» detto la donna. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Il servizio offerto ogni settimana dal Centro per il lavoro della Cisl e La Stampa

Turismo e artigianato, ecco le offerte

Occasioni anche per assistenti sociali e progettisti

Fioccano le offerte di lavoro nel settore turistico. Era prevedibile e anche questa settimana gli esperti del Centro per il Lavoro della [illegible] di Savona hanno scelto il meglio per i lettori della Stampa. In questa pagina troveranno le proposte provenienti dai 4 centri per l'impiego di Savona, Finale, Carcare e Albenga o che fanno [illegible] all'Amministrazione Provinciale. Oltre alle agenzie di lavoro temporaneo e alle richieste aziendali.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle vacanze di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il documento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, saranno, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro è candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sul contratto di [illegible]

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, [illegible]
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE ESPERTO DI SALA
Requisiti: orario full time, necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 522

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: FACCHINO PER CARICO E SCARICO MERCI ESISTENTI
Requisiti: età 18-35, essere full time, impegno in rapporto alle esigenze di arrivo/partenza merci; richiesta buona costituzione fisica e attitudine a lavori pesanti
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 523

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA PANETTERIA
Requisiti: età 16/24 anni scuola dell'obbligo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 524

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE VENDITE
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, diploma di istituto di istruzione secondaria superiore, buona conoscenza lingua inglese, conoscenza dei principali programmi informatici, disponibilità a trasferte, capacità di lavoro in autonomia, predisposizione alla relazione interpersonale ai diversi livelli, abitudine ad operare per obiettivi, preferibile esperienza nella grande distribuzione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 525

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: età 18-35, patente B, orario full time, diploma scuola media superiore, buona conoscenza lingua inglese, conoscenza dei principali programmi informatici e linguaggi di programmazione, ed esperienza in campo grafico-pubblicitario, necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 526

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AMMINISTRATIVO
Requisiti: età 18-24 anni, patente B, orario full time, diploma scuola media superiore, conoscenza lingue inglese e francese, preferibile conoscenza dei principali programmi informatici
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 527

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALI PER STRUTTURA PER ANZIANI
Requisiti: orario full time, turni diurni, notturni e festivi, qualifica di infermiere professionale; gradita esperienza
Sede di lavoro: Arenzano (Ge)
Riferimento: Rif. C.I.S. 528

Azienda: azienda di Dovedola (Fc)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi prorogabili)
Qualifica: PONTEGGIATORE
Requisiti: orario full time, possibili turni festivi; scuola dell'obbligo, preferibile esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 529

Azienda: azienda di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: orario part time; turni serali
Sede di lavoro: Albisola Marina
Riferimento: [illegible] C.I.S. 530

Azienda: azienda di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A SALA E BAR
Requisiti: orario: dalle 22.00 alle 03.00; attività di barista e preparazione panini
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 531

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età 18-24; militeassolto; orario full time preferibile qualifica professionale; con possibilità di assunzione a tempo indeterminato dopo l'apprendistato
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 532

Azienda: ristorante di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: età minima 24 anni; militeassolto, orario full time, turni serali e festivi, necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 533

Azienda: [illegible]
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo determinato (1 mese) - socio lavoratore
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 534

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 517

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 519

Azienda: agenzia assicurativa della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE [illegible] PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18-45 anni, milite assolto, patente B, auto propria, rimborso spese e trasferte, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: età 20 - 50 anni, milite assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 522

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 523

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (mirabili).
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 524

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 23-40 anni, tempo pieno, militeassolto
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 525

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 27/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL [illegible] PESCHERIA
Requisiti: età 20 - 30 anni, milite assolto, tempo pieno, turni festivi, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: [illegible] C.I.Alb. 883

Azienda: azienda [illegible] Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età 40 - 50 anni, tempo pieno, turni festivi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 884

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 - 40 anni, milite assolto, turni serali, notturni e festivi, preferibile qualifica professionale o significativa esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 885

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: età 40 - 60 anni, milite assolto, diploma di scuola media superiore, conoscenza delle lingue inglese, Francese, Tedesco, conoscenza pacchetto Office, tempo pieno, turni notturni e festivi, POSSIBILITA' DI VITTO E ALLOGGIO
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 887

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO PANETTIERE
Requisiti: militeassolto
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 888/889

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 891

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: militeassolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 893

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 894

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE trasformabile in contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: patente C, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 895

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età 25 - 35 anni, milite assolto, laurea in farmacia, chimica, biologia, CTF, veterinaria, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 896

Azienda: bar di Laigueglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: [illegible] C.I.Alb [illegible]

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: ADDETTA ALLE VENDITE
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, patente B, automunita
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 902

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 903

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 904

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 905

Azienda: agenzia di Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: AGENTE COMMERCIALE
Requisiti: età 23 - 50, milite assolto, patente B, automunito, diploma di scuola media superiore, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 906

Azienda: studio di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Requisiti: Anche appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto, diploma [illegible] conoscenza ambiente Windows e pacchetto Office tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: [illegible] C.I.Alb. 907

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible]zie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ASCENSORISTA
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 2 anni nella stessa posizione o esperienza nell'ambito elettrico generale, disponibile a trasferte
Sede: pro[illegible] Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni; addetti [illegible] manutenzione macchinari e montaggio parti meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25/35 anni; addetti alla costruzione impianti [illegible] telecomunicazioni; esperienza nel settore e [illegible] campo elettrico
Sede: Liguria e basso piemonte

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella sollecitazione di consegne gestione materiali e spedizioni. Discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima posizione, discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale AS400, in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA - ADDETTA UFFICIO PERSONALE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BANCONIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente [illegible] genere alimentare, in possesso di tessera sanitaria, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HW E SW
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, in possesso di diploma [illegible] laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; [illegible] possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUCINA / AIUTO BARISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: BARISTI
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità [illegible] part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERATORI PLURISERVIZI [illegible] RISTORAZIONE
Posti: 10
Requisiti: tessera sanitaria in regola, automuniti, età 18/25 anni, disponibilità al lavoro su turni anche notturni, residenza nella provincia di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ADDETTO AL LABORATORIO DI PASTICCERIA
Posti: 1
Requisiti: tessera [illegible] immediatamente disponibile, predisposizione al rapporto col pubblico, part-time 24 ore settimanali (mattina)
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, tessera sanitaria in regola, per hotel [illegible] di lavoro full-time
Sede di lavoro: Laigueglia

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 4
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per [illegible] comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA DI CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine e gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria [illegible] corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/22 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte [illegible] finestre [illegible] legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 [illegible] nella saldatura di materiali in alluminio [illegible] ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ANIMATRICI/ANIMATORI
Posti: -
Requisiti: età massima 35 anni, almeno [illegible] anno di esperienza in analoga posizione maturate preferibilmente in villaggi turistici
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Andora (IM)

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta o e-mail, previo contatto telefonico.

I recapiti sono:
Via Bazzino, 19r 17100
Savona, tel.019/804790, fax019/809494,
e-mail cplsv@tin.it

Azienda: casa di riposo di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: diploma di infermiere professionale, anche extra comunitari e non residenti con possibilità di indennizzo affitto
Sede di lavoro: Savona
Codice: 34XX

Azienda: hotel 1 stella di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: residente nelle vicinanze
Sede di lavoro: Loano
Codice: 35AL

Azienda: albergo 4 stelle di Varazze
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 36AL

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma [illegible] perito industriale (elettronico/elettrotecnico), conoscenza AUTOCAD e/o programmi [illegible]
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42XX

Azienda: hotel 2 stelle di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Codice: 43AL

Azienda: azienda telecomunicazioni di Saronno
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agenzia enasarco, di procacciamento e di consulenza
Qualifica: AGENTI DI COMMERCIO e/o PROCACCIATORI D'AFFARI
Requisiti: i candidati ideali sono autonomi, ambiziosi e abituati ad operare per obiettivi. Si offrono corsi di formazione, costanti aggiornamenti, provvigioni ai massimi livelli.
Sede di lavoro: propria zona di residenza
Codice: 44XX

[illegible]

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta [illegible] e [illegible] vagliate prima della pubblicazione.
Per informazioni sulla forma o su [illegible] aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplav@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/cpsavona

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

I consigli della Cisl sull'orientamento e tutti i corsi sulla formazione professionale

Imperia, panoramica sull'occupazione

Tante occasioni di lavoro negli hotel e in spiaggia

Anche questa settimana il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl raddoppia con una pagina dedicata solo ed esclusivamente alle offerte di impiego disponibili in provincia di Imperia. C'è il meglio dei Centri per l'impiego che dipendono dalla Provincia, i corsi di formazione professionale, le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo. In coda i lettori troveranno anche alcune informazioni utili sull'orientamento professionale.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel. 0183/29.96.69

Azienda: albergo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. [illegible] 011

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: disponibilità serale
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 494.011

Azienda: fiorenia di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato, APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 496.011

Azienda: azienda conserviera di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CONSERVIERA
Requisiti: con agevolazioni [illegible] anno
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: Rif. 497.011

Azienda: cooperativa di trasporti di Imperia
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: diploma commerciale, buona conoscenza francese, letta parlato e scritto
Riferimento: Rif. 499.011

Azienda: azienda di commercio e trasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C, 25/40 anni, [illegible] esperienza
Riferimento: Rif. 500.011

Azienda: circolo sportivo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO MANUTENZIONE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 501.011

Azienda: consulente del lavoro di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: con agevolazione, esperienza paghe contributi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 502.011

Azienda: impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 503.011

Azienda: impresa di pulizie di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 503.011

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: centro estetico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sa[illegible]
Riferimento: Rif. 228/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 229/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 230/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GIARDINIERE
Requisiti: diploma Istituto Agrario, patente B, milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 231/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 20/30 anni, diploma di ragioneria o equipollenti, conoscenza di inglese e francese commerciale, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 232/01/S

[illegible]a: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible] a [illegible] indeterminato
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: età 20/35 anni, diploma [illegible] laurea, conoscenza di inglese tecnico, conoscenza linguaggi C++, java
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 233/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] TECNICO ELETTRONICO ELETTRICISTA
Requisiti: età 19/24 anni, diploma, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 236/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto [illegible] tempo determinato (2 mesi con possibilità di proroga)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza di 5 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 238/01/S

Azienda: termoidraulica di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA SALDATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 244/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA + [illegible]
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 245/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 247/01/S

Azienda: stabilimento balneare di Sanre[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: TUTTOFARE DI CUCINA (anche lavapiatti)
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 248/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità, età max 35 anni
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Santo Stefano al Mare
Riferimento: Rif. 249/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: patente B
[illegible] di lavoro: Sanremo [illegible] e alloggio
Riferimento: Rif. 251/01/S

Azienda: società informatica di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATI/E
Requisiti: diploma di ragioneria, conoscenza ICI, [illegible] informatiche di base
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 252/01/S

Azienda: società commercio prodotti ittici di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO CONSEGNE
Requisiti: militi assente, patente B; residente in Sanremo
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 253/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: salone parrucchiere di Bordighe[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERE/A
Requisiti: volonteroso/a
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 215/01

Azienda: comunità per minori in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: EDUCATORE PROFESSIONALE
Requisiti: laurea in Scienze dell'educazione dovrà occuparsi di minori [illegible] 10 a 18 anni, è gradita esperienza nella posizione
Sede di lavoro: Vallecrosia con possibilità di alloggio
Riferimento: Rif. 219/01

Azienda: azienda nel settore informatico di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATE E SEGRETARIE
Requisiti: diploma di ragioneria o equipollente, età 19/30, conoscenza inglese e francese commerciale, conoscenze informatiche: pacchetto Office, internet e posta elettronica
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 222/01

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTA
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: età [illegible]20 anni, scuola dell'obbligo, residente in Ventimiglia
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. 225/01/S

Azienda: hotel di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A PORTINERIA
Requisiti: con esperienza medesima qualifica e [illegible] referenze, [illegible] linguistiche: inglese scritto e parlato, francese e tedesco solo parlato, bella presenza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 229/01/S

Azienda: idraulico di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: IDRAULICO
Requisiti: con esperienza, mansioni prevalentemente in impianti linee aeree [illegible] e impianti esterni [illegible] per allacciamento tubi gas
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 230/01

Azienda: azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO
Requisiti: conoscenza lingue Spagnolo e Inglese parlato e scritto, conoscenze informatiche: Windows Word, Excel, mansioni contatto con agenti organizzazione spedizioni merci, segreteria
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 231/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part [illegible]
Qualifica: ADDETTA ALLE [illegible]
Requisiti: part time (14 ore settimanali)
Sede di lavoro: Ventimiglia e dintorni
Riferimento: [illegible] 234/01

Azienda: impresa edile
Posti: 16
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 5 CARPENTIERI + 6 MURATORI + [illegible] PIASTRELLISTI
Requisiti: qualificati, patente B
Sede di lavoro: provincia di Imperia e Cannes
Riferimento: Rif. 235/01

Azienda: falegnameria
Posti: 1+1+1+1
Tipo di contratto: 3 contratto a tempo indeterminato + 1 contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: VERNICIATORE + FALEGNAME + POSATORE SERRAMENTI IN LEGNO + APPRENDISTA FALEGNAME
Requisiti: fabbricazione e montaggio porte e finestre, automunito
Sede di lavoro: -
[illegible] [illegible] 236/01

Azienda: villaggio turistico
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ANIMATRICE
Requisiti: [illegible] occuperà [illegible] intrattenere i bambini
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 237/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: munite di mezzo proprio
Sede di lavoro: 2 a Sanremo [illegible] 1 a Bordighera
Riferimento: [illegible] 238/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato – part time
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: part time (24 ore settimanali)
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 239/01

Azienda: impresa edile
Posti: 3
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MURATORE + 2 MANOVALI
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: [illegible] 240/01

[illegible]ie di [illegible] temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel. 0183/27.35.36

RICERCA

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Posti: 1[illegible]
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di Lavoro: -

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: [illegible] stagionale con possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: TECNICI AGRARI PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Posti: 4
Requisiti: laurea in agraria o diploma di perito agrario, agrotecnico o geometra, buone conoscenze informatiche, [illegible] scenze attività produttive liguri, aziende agricole, pratiche rimborso danni alluvione
Durata: 1 anno
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo [illegible] contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in [illegible] di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
[illegible]: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità [illegible] inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di SANREMO
Via Goethe, 148
Tel. 0184/50.10.58 Fax 0184/59.83.14

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, conoscenza [illegible] attrezzature del mestiere
Durata: 1 settimana [illegible] possibilità [illegible] assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: S. Stefano al mare (IM)

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 [illegible] con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Vallecrosia (IM)

Corsi di formazione professionale sul territorio regionale

Titolo del corso: ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno [illegible] biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: TECNICO MULTIMEDIALE
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno [illegible] biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - tel. 010/5773450
Scadenza: 30/09/2001
Profilo: il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni [illegible] logistica e delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore energetico. Il Master vede il coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali; simulazioni e role-playing

Titolo del corso: PROGETTISTA SOFTWARE DI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età
Profilo: Programma sistemi di TLC Real [illegible] e con linguaggi object oriented

Titolo del corso: PROGRAMMATORE SPECIALISTA IN AMBIENTI MICROSOFT
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 [illegible] Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età
Profilo: Opera con sistemi informativi aziendali e linguaggi object oriented [illegible] ambienti Microsoft

Titolo del corso: TECNICO PER LA GESTIONE DELLE MACCHINE DI MAGLIERIA COMPUTERIZZATE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Cangrande GENOVA tel. 010/561246
Scadenza: 20/07/2001
Titolo di studio: non richiesto
requisiti: non occupati senza limiti di età conoscenza informatica di base
Profilo: Tecnico capace di programmare e utilizzare le macchine da maglieria computerizzate per realizzare il manufatto di maglieria sulla base delle indicazioni dello stilista. Questo tecnico deve saper realizzare il programma informatico attraverso il quale la macchina [illegible] maglieria computerizzata realizzi il capo da confezionarsi

[illegible] del corso: [illegible] CORSI AREA VENDITE E MAGAZZINO [illegible] AREA AMMINISTRATIVA

Ente: IAL CISL - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi [illegible] scuola media superiore né assunti al lavoro [illegible] contratto [illegible] apprendistato età [illegible] superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001

Servizio orientamento e preselezione

Le pratiche di ORIENTAMENTO intese dal Centro per il Lavoro di Savona

Definire le pratiche di orientamento non è facile dal momento che [illegible] esistono diverse forme (orientamento scolastico, orientamento professionale etc.) e diversi livelli di approccio.
Certamente la questione si semplifica [illegible] parte dall'interpretazione e dalle finalità che il soggetto intende assegnare all'oggetto in questione.
Proprio sulla base di una interpretazione assunta partendo dalle esigenze espresse dai propri utenti, il Centro per il Lavoro sta progettando "INCONTRI" di ORIENTAMENTO collettivo.
Innanzitutto [illegible] premettere che le pratiche di orientamento [illegible] possono [illegible] esercitate indistintamente su tutti e soprattutto [illegible] hanno per tutti la stessa utilità.
Per questo motivo è importante che l'approccio con un colloquio di [illegible], individuale o collettivo che [illegible], avvenga spontaneamente dettato dall'esigenza o dalla curiosità dell'interessato.
Le finalità possono essere le più disparate: acquisire conoscenze, chiarirsi le idee [illegible] determinati argomenti, imparare tecniche, definire percorsi [illegible] [illegible] esperti, apprendere informazioni da utilizzare nella ricerca di occupazione etc.
Per questo motivo risulta determinante, al fine [illegible] rimanere delusi nelle aspettative, scegliere con coscienza l'INCONTRO collettivo al quale partecipare chiarendosi gli obiettivi iniziali al fine di ottimizzare le nozioni che si potranno acquisire.
In quest'ottica si muove l'impegno del Centro per il Lavoro: quello cioè di offrire ai partecipanti agli INCONTRI informazioni e strumenti utili ad una efficace ricerca di lavoro.

"INCONTRI" [illegible] ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro di Savona, [illegible] scendo [illegible] ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, in proprio, "incontri" di orientamento al fine [illegible] fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative affronteranno indicativamente i seguenti argomenti di discussione:
- conoscere il mercato del lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura ad un posto di lavoro
- come sostenere una selezione
- collocamento pubblico e privato

In questi mesi estivi comincerà la fase di progettazione degli interventi in modo tale da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

SERVIZIO PRESELEZIONE

Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona [illegible] possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste [illegible] una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle [illegible] proprie capacità professionali, [illegible] aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative.
Oltre ad essere utile per prendere [illegible] enza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, la scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito [illegible] servizio, [illegible] possibilità occupazionali [illegible] formative che [illegible] presentarsi nel [illegible].
Le persone inserite nella banca dati potranno [illegible] inoltre, su propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali o di selezione [illegible] personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri [illegible] formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Simone Maria, Davide Balardo, Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

Musica, lotteria e serate danzanti per animare il quartiere di Savona

Ritorna «Villapiana in festa 2001»

Divertimento con le manifestazioni dell'estate

Il quartiere di Villapiana saluta l'estate con una serie di manifestazioni destinate a soddisfare il pubblico più esigente. Merito dell'attivo «Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana» che, in collaborazione con la S.M.S. Generale Savona e la seconda Circoscrizione ha predisposto, nel giardino di via delle Trincee, una serie di interessanti eventi raggruppati tutti sotto il nome «Villapiana in festa 2001». Il ricco programma è partito mercoledì 4 con la serata concerto dei Piccoli del Coro «Arcobaleno» di Lucca. Una serata presentata da Carlo Montero e che ha avuto nel dottor Cohen il suo punto di riferimento. Un successo enorme.

E a proposito va subito ricordato che il ricavato di «Villapiana in festa» andrà a beneficio delle Associazioni: A.S.C.O.LL. (Associazione Savonese contro le leucemie Nicoletta Botto e Nicola Gombotta); Lega Italiana per la lotta contro i tumori (sezione provinciale di Savona) e Crescl. (divisione di pediatria e patologia neonatale). Grande successo anche per la la tradizionale sfilata storica che ha attraversato tutto il quartiere ed alla quale sino intervenuti il gruppo storico «U Pregin», La Fratellanza, la S.M.S. Generale e la Banda Forzano che farà da battistrada al suggestivo corteo. Mezz'ora prima del via c'è stato, sempre con grande successo, lo spettacolo di arte varia al quale prendono parte il Centro Danza Savona, il Karate Club Savona, il pattinaggio artistico S.M.S., il Dany Club ed altre attrazioni ancora. Il tutto presentato da Daniela e Paolo Nobel, dj di Radio Savona Sound, che saranno presenti a tutti gli appuntamenti.

Il successivo appuntamento è fissato per il 12 luglio con una serata davvero da non perdere dove sport e spettacolo, eleganza e tecnica si abbineranno in un suggestivo cocktail. Tra i protagonisti infatti i campioni di pattinaggio artistica con coppie che hanno davvero trionfato in ambito europeo. Oltre alla grazia di questi pattinatori, che saranno accompagnati sempre da splendide colonne sonore, si esibiranno anche gli atleti del Pattinaggio H.B. On Line di Savona e, per chi ama i suoni della bella musica, il gruppo etnico «Kalafrica». Un tocco di magia sarà offerto dai «Fratelli Odeon» mentre la Fratellanza Ginnastica Savonese si esibirà con esercizi di agonismo acrobatico.

La serata di «Miss Villapiana», in programma il 19 luglio merita una citazione in quanto è ormai diventata un classico degli appuntamenti estivi, non soltanto per il savonese. Va piuttosto ricordato agli appassionati di liscio che il 26 luglio è in programma una serata tutta dedicata a valzer, tanghi, mazurke e via dicendo. Una serata da non perdere ed il cui ingresso è gratuito. Sabato 28 luglio sarà invece l'estrazione della lotteria di Villapiana e l'esibizione del complesso Roberto Fiumara che presenterà una serie di composizioni afro-cubane. Saranno le suggestive note di questo complesso a far spegnere le luci su «Villapiana in festa 2001» e anche su un pezzo della nostra estate.

Bancarelle in piazza nel quartiere di Villapiana, uno degli appuntamenti più sentiti nell'ambito delle manifestazioni

Tradizione

In programma anche la Miss

Compie tre anni ed è già uno dei momenti di bellezza. Già, «Miss Villapiana» che va in scena giovedì 19 luglio, è uno delle manifestazioni organizzate dal Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana, è già uno di quegli appuntamenti che non perdere nell'agenda dell'estate.

Quelli, come direbbe un commentatore di tennis, da indicare con il «circoletto rosso» per non correre il rischio di dimenticarsene. Una serata da non perdere non fosse altro che per le bellezze, femminili e non, che sfileranno in pedana sottoponendosi all'attenzione, oltre che del pubblico, anche di una giuria qualificata.

Anche quest'anno le votazioni si annunciano numerose. «Si - attacca Oscar Franco, presidente del Consorzio - ormai Miss Villapiana è diventata un punto di riferimento nel panorama delle manifestazioni estive. Sicuramente la manifestazione più attesa del ricco mese di luglio che abbiamo preparato per turisti e residenti. Abbiamo cercato di accontentare tutti i gusti come si può dedurre anche dalla varietà delle scelte musicali. Senza dimenticare che "Villapiana in festa 2001" è soltanto uno dei tanti eventi che il Consorzio promuove nel corso di un anno».

Evento questo per il quale il Consorzio si sente di ringraziare, oltre le autorità che interverranno nel corso delle varie serate, anche gli sponsor che in vari modi hanno reso possibile l'organizzazione degli appuntamenti: la Cassa di Risparmio di Savona, la Confcommercio Ascom e le ditte: Caffè Minuto; Torrengo Vini; Concessionaria Sial.El; Panificatori di Villapiana; Castellano bibite acque minerali; Centrale latte Savona; C. Aprilia; la Ras di Ferraro assicurazione Savona e Ditta Fiomar Concessionaria 3 Marie.

Tra le serate di «Villapiana in festa 2001» non va dimenticata poi quella di sabato 21 luglio con l'intervento dell'orchestra Saffron Walden School Bands, un insieme professionale capace di suscitare emozioni al pubblico di ogni età. Una serata che promette brividi per chi ama la buona musica.

Il Consorzio commercianti e artigiani sta vincendo la sfida

Tante iniziative per socializzare

Un gruppo di operatori economici uniti

Un Consorzio: in pochi anni di attività i commercianti e gli artigiani di Villapiana sono riusciti a diventare protagonisti. Oscar Franco, presidente e rappresentante degli operatori economici, è soddisfatto: «Siamo riusciti a realizzare una manifestazione al mese per cercare di valorizzare e salvare il nostro quartiere. Grazie alla collaborazione di tutti, a cominciare dalla Società di mutuo soccorso abbiamo avuto un grande successo su molte iniziative. Un modo per promuovere l'aggregazione tra gli abitanti del quartiere e riuscire ad attirare l'attenzione della città».

«L'intenzione è quella di rilanciare il quartiere e portare una nuova boccata d'ossigeno non solo alla nostra economia ma, soprattutto, al sociale, all'aggregazione degli abitanti per sconfiggere il degrado che in qualche modo negli anni scorsi sembrava aver preso possesso del quartiere. Un degrado che, grazie all'impegno di tutti, sta scomparendo».

Anche quest'estate i commercianti di Villapiana rilanciano l'immagine del quartiere

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPARMIO: LO DICONO IN TANTI... DA NOI È UNA VERA SICUREZZA OGNI GIORNO

GM CARNI

CARNE DI VITELLONE PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA

di per di IL SUPERMERCATO

Via Verdi, 80 Savona

APERTO LA DOMENICA MATTINA

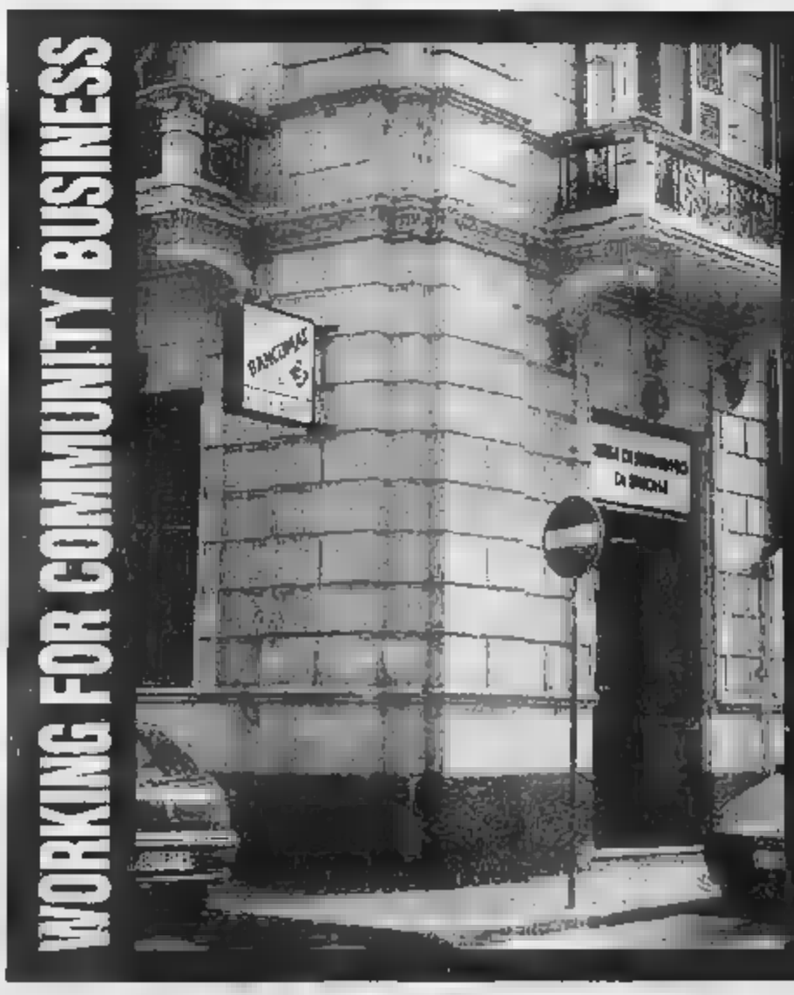
beautiful ESTETICA

di Griffo Isabella

Tutti i trattamenti specifici per:

- Dimagrimento (Trattamento Oxifat)
- Cellulite (Percorso termale con in esclusiva prodotti delle Terme di Salsomaggiore)
- Tonificazione corpo
- Smagliature
- Seno
- Viso - rughe - acne
- Doccia solare
- Ricostruzione delle unghie e decorazione delle stesse

Tel. 019.822615 - Via Piave, 10/9 - SAVONA



CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA

Agenzia VILLAPIANA
Via Corridoni, 1r
17100 SAVONA
tel. 019.822801
fax 019.822802

Orario di apertura al pubblico:
mattina 08,20-13,20
pomeriggio 14,35-16,05

Servizi automatici operativi 24 ore su 24
bancomat - cassa continua -

Il personale dell'Agenzia:

Mauro Sasso	Direttore
Marco Briano	Vice Direttore
Marco Sapienza	Consulenza Titoli
Franca Botta	Servizi a Clienti
Luisa Viberti	Servizi a Clienti
Marina Merello	Servizi a Clienti
Roberta Fabbi	Servizi a Clienti

Orientare le Scelte

FONDI PENSIONE

Presso i nostri sportelli è possibile aderire al nuovo Fondo Pensione Aperto Carige, scegliendo fra tre diverse opportunità di investimento a seconda delle esigenze e degli obbiettivi personali.

GRUPPO BANCA CARIGE

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

www.bancaduomo.it - e-mail: marketing@carisa.it

A Carcare si snelliscono le procedure relative al pagamento di contravvenzioni

Il Comune cancella un regio decreto

Nuove regole per le violazioni alle ordinanze

CARCARE

Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione delle sanzioni inerenti violazioni di regolamenti ed ordinanze.

Il Comune, di fatto, in base alla legge 267 che ha abrogato il regio decreto che risaliva al 1934 che stabiliva una [illegible] di sanzioni per il mancato rispetto di alcune normative, stabilirà il pagamento di multe in caso di [illegible] di ordinanze del sindaco. Osserva l'assessore Nicolini: «Con l'approvazione di tale regolamento, naturalmente, l'amministrazione pubblica [illegible] interferirà con l'operato della polizia municipale per quanto riguarda, ad esempio, il mancato rispetto di norme che riguardano il codice della strada e altre mansioni di sua competenza».

Nel corso della riunione dell'altra sera, inoltre, assessori e consiglieri hanno approvato il regolamento per l'assegnazione temporanea di tre alloggi di proprietà del Comune in piazza Genta. Gli appartamenti verranno messi a disposizione per un periodo massimo di sei mesi a persone che si trovano in situazioni particolare difficoltà.

E ancora, il Consiglio ha discusso sulla vendita di «Case Crosa», [illegible] di proprietà pubblica costruito in via Colombo, nel centro storico del paese.

Ammonta invece a 214 milioni l'avanzo di amministrazione del Comune, danaro [illegible] speso, relativo allo scorso anno. Il rendiconto finanziario è stato approvato l'altra sera nel corso del Consiglio comunale. Spiega l'assessore alle Finanze, Angela Nicolini: «L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione verrà indirizzato alla realizzazione di lavori pubblici che predisporremo a breve».

Intanto, sempre in passo, sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori di realizzazione di parcheggi e aree verdi, a ridosso via Castellani. Un progetto rientra nelle opere di recupero del vecchio borgo, con la ristrutturazione di edifici e case e costruzione di infrastrutture da parte del Comune.

Un intervento che ad aggiungersi a quelli già realizzati nel centro storico nell'ambito «Centri integrati via» in cui è stato anche l'allargamento del ponte vecchio sul fiume Bormida.

Opere che, fatto, hanno ulteriormente abbellito il cuore del paese con spesa complessiva superiore ai due miliardi. Interventi analoghi sono in fase di attuazione anche a Cairo Montenotte, dove la presenza dei cantieri in piazza della Vittoria, per quanto necessari, continua alimentare le proteste dei commercianti. [L. b.]

Il Consiglio comunale Carcare deliberato su una serie di varie questioni

Dopo Millesimo un altro progetto

In arrivo a Carcare residenza sanitaria

CARCARE. Dopo quella di Millesimo, una Residenza sanitaria assistita anche in un altra zona della Val Bormida? Carcare pone la propria candidatura.

Sono in [illegible] contatti fra il sindaco Cairo, Osvaldo Chebello, e i suoi colleghi Comuni dell'area [illegible] sulla possibilità di realizzare, anche in questa zona, una Rsa servizio di quanti, soprattutto anziani, hanno bisogno di riabilitazione ed assistenza specialistica dopo un intervento ospedaliero od una malattia.

Dice Chebello: «Il progetto rientra nella disponibilità dell'Asl 2 e [illegible] sondando terreno per fornire all'Azienda sanitaria idonee indicazioni».

In pool position ci sarebbe candidatura Carcare. Annota il sindaco Dellino: «Carcare dispone di due aree servizi idonee, nella [illegible] del campo sportivo, tranquille facilmente raggiungibili, [illegible] dimenticare che la realizzazione di una Rsa era già contemplata nei programmi dell'amministrazione comunale». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Ancora [illegible] traccia della nonnina scomparsa

Sono sempre senza esito le ricerche di Erminia Bocca, l'ottantaquattrenne di Osiglia allontanatasi dalla sua casa di località Baltera venerdì scorso. Le ricerche proseguono, ma la speranza di ritrovare an cora viva la nonnina, con il tracorrere dei giorni diminuisce. [l. b.]

CAIRO M.

Nuova [illegible] in piazza della Vittoria

Iniziati, ieri, i lavori per la nuova pavimentazione di piazza della Vittoria. Sarà realizzata in porfido con inserti di acciottolato bianco e verrà ripresa per tutto il centro storico.

Sulla piazza verranno, inoltre, inseriti due filari di alberi e panchine. L'intervento dovrebbe concludersi entro un mese. [m. ca.]

Al grido «Basta mercenari» sta per [illegible] una nuova società con giocatori solo locali

Cosseria avrà due squadre di calcio

Insanabile la frattura tra le due «anime» del paese

[illegible]

«Piange [illegible] nel vedere un paese di mille abitanti come Cosseria così diviso. E' vero, la squadra ha perso tutto quello che la contraddistingueva negli anni passati, che l'aveva fatta diventare un punto di riferimento e aggregazione per tutto il paese. Ma mi dispiace anche per il presidente Berlanda, che ha sempre agito in buona fede, investendo soldi ed impegno. La verità è che è stato mal consigliato da chi, invece di spiegargli il vero senso di questa squadra, di un gruppo che preferiva [illegible] ad una promozione pur di rimanere la bandiera del paese, ha inseguito propri sogni personali di grandezza». Lo sfogo di un ex giocatore è forse il miglior riassunto della concitata riunione dell'altra sera, in Comune, dopo le pesanti polemiche che hanno investito la squadra del Cosseria e la presidenza di Giuliano Berlanda, mobiliere. Un'assemblea al calor bianco, dove non [illegible] mancate reciproche accuse, in un apparentemente insanabile scontro fra chi [illegible] il direttivo «di aver trasformato la squadra in un gruppo di mercenari, che il martedì non vede lo stipendio salta l'allenamento del giorno dopo», e chi taccia i «rivoltosi» di «essere degli ipocriti che vogliono rovinare la società per rivalse personali». In mezzo, il presidente Berlanda, che dopo due anni di investimenti, e una promozione Prima categoria sfiorata per un niente, si vede duramente contestato. Eppure, proprio da Berlanda e dal direttivo potrebbe arrivare un gesto di distensione. Spiega, il consigliere Mauro Parodi: «Non siamo contrari alla costituzione di [illegible] società, che faccia riferimento al circolo La Bicocca che utilizzi giocatori di Cosseria sotto la guida Paolo Povigna. Bisognerà trovare la formula giusta per il prestito dei calciatori richiesti da Povigna e per regolare i rapporti con la Polisportiva, ma credo che l'importante sia incontrarsi e parlare anziché contestare a priori una presidenza un direttivo che, invece, hanno salvato una società avviata [illegible] la deriva». [m. ca.]

VILLA SCARZELLA ESPONE RENZO FERRARO

MILLESIMO. «I miti e le malinconie di un'infanzia e un'adolescenza legate alla Val Bormida, le suggestioni un'America magica precolombiano, i tratti essenziali, severi, talvolta violentamente eversori di schemi e strutture di certa raffinata cultura figurativa europea». Con queste parole Pino Turba, domenica a Villa Scarzella, verrà inaugurata la mostra Renzo Ferraro, sindacalista-scultore.

In esposizione 20 opere in legno, allestite nelle tre sale ristrutturate di recente dall'antico castello di Millesimo, per raccontare esperienze, i sogni, le speranze e la continua lotta di un uomo, la cui passione per l'arte lo ha accompagnato sin da bambino.

La mostra, intitolata «Un percorso verso la libertà», promossa da Comune e Gal, rimarrà aperta sino al giorno dalle 19 alle 23, e i festivi dalle 17 alle 23. [l. b.]

Nuovo appuntamento con i commercianti del centro storico

Anche questa sera a Millesimo lo shopping si fa sotto le stelle

MILLESIMO

Secondo appuntamento con lo shopping sotto le stelle, stasera, lungo le vie del centro. Non solo, ma oltre alla possibilità di fare acquisti, si potrà anche assistere a jam session e concerti con musicisti e cantanti valbormidesi.

L'iniziativa che verrà riproposta ogni mercoledì sino a fine mese nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di luglio, e che la scorsa settimana ha riscosso grande successo, è organizzata da Ascom, Pro loco, Comune e Centro culturale polivalente.

Intanto, sempre [illegible] di iniziative legate al «Luglio Millesimese», un gruppo di esercenti ha sollevato polemiche sulla «scarsa presenza di bancarelle in occasione del mercatino delle pulci di domenica». [L. b.]

Il castello di Millesimo uno dei simboli più caratteristici del paese

Rapporti falsi di incidenti su moduli dei vigili urbani

Truffe alle assicurazioni l'indagine [illegible] a Cairo

[illegible]

Potrebbe allargarsi anche in Val Bormida una tranche della delicata indagine condotta dalla procura di Chiavari [illegible] colossale [illegible] di presunte truffe nei confronti delle compagnie assicuratrici.

A quanto pare, il tutto parte dalle denuncia presentata, nel Genovese, da alcuni carrozzieri per mancati pagamenti relativi a lavori eseguiti [illegible] incidentate. Un filo sottilissimo, che però, gli inquirenti, coordinati dal pm Ravera, con pazienza ed abilità hanno saputo ripercorrere a ritroso, fino a scoperchiare un esteso giro di truffe perpetrate ai danni di varie compagnie assicuratrici.

Il cuore dell'attività, a quanto sembra, era il territorio genovese, soprattutto verso Sestri Levante, ma mano a mano che l'indagine scavava nei meandri della vicenda, [illegible] venire alla luce vari filoni che estendevano in tutta la regione. Fra essi, quello che po[illegible] alla Val Bormida.

Il riserbo degli investigatori è massimo, ma nel mosaico fatto di brandelli indiscrezioni, ecco che inizia delinearsi [illegible] disegno abbastanza chiaro. Pare, infatti, che gli indagati coinvolti nella vicenda inscenassero falsi incidenti per poter richiedere il rimborso alle assicurazioni, avvalorando le loro tesi attraverso falsi verbali redatti, fra gli altri, anche da sedicenti agenti della Polizia municipale di Cairo.

Una documentazione a prima vista del tutto in regola, ma la cui falsità non è sfuggita ad un più attento [illegible] Del resto, ma qui siamo nel puro campo delle ipotesi, procurarsi carta intestata di [illegible] certo tipo, per rendere credibili i falsi rapporti è, in fondo, più facile di quanto si creda: basta procurarsi un verbale o una multa e, [illegible] abile lavoro di collage fotocopiature, [illegible] a disposizione la carta intestata.

Altro elemento che condurrebbe in Val Bormida, [illegible] in questo caso il riserbo è davvero strettissimo, sarebbero i nomi dei falsi agenti [illegible] per i verbali contraffatti: normali cittadini, a quanto pare, anche abbastanza conosciuti a Cairo, [illegible] tutto estranei alla vicenda [illegible] non per l'uso improprio che si fa dei loro nomi.

Così come ci potrebbero essere anche dei valbormidesi fra i beneficiari dei falsi incidenti, o comunque fra le persone coinvolte a [illegible] titolo, anche se questa informazione è [illegible] tutto da verificare.

Nessun commento, infatti, sfugge dal Comando dei vigili cairesi, dove ci si limita ribadire che è un'indagine in [illegible] e che il corpo adotterà tutte le misure necessarie per tutelare il proprio nome e la propria professionalità.

Il comando sarebbe, comunque, in stretto contatto con i carabinieri di Sestri Levante nel seguire la vicenda, così come, a quanto si dice, potrebbero essere almeno una trentina i casi in cui è in qualche modo coinvolta la Val Bormida. [m. ca.]

Difesa spada tratta dell'iniziativa in località Filippa della Ligure-Piemontese

«Rifiuti speciali, ma non pericolosi»

Cairo: sindacati e lavoratori favorevoli al progetto

Sempre più sicuri dell'assenza di ogni rischio derivante dalla realizzazione in località Filippa a Cairo di una discarica per materiali inerti i sindacati contestano le accuse degli ambientalisti

CAIRO M.

In attesa [illegible] Conferenza dei servizi che dovrà pronunciare la parola definitiva sul progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località Filippa, il sindaco e i lavoratori della «Ligure Piemontese Laterizi» Cairo, in [illegible] lettera indirizzata a Regione, Provincia, Comune, Asl e Comunità montana, ridiscono «l'utilità questa svolta dell'azienda».

Affermano: «Si tratta di un percorso che offre ampie e sicure prospettive di una gestione efficiente e poter consentire in futuro [illegible] recupero ambientale». Proseguono: «Riteniamo che il momento ragionare con serenità, mettendosi alle spalle tutte le polemiche di questi mesi. Chiediamo pertanto a tutte forze istituzionali e politiche una riflessione attenta su di una strategia alternativa della Ligure Piemontese Laterizi, e le invitiamo trovare una soluzione positiva per la vicenda esprimendo parere favorevole alla costruzione della discarica».

Si legge [illegible] nel documento, sottoscritto da Ezio Alpino, segretario generale della Fillea-Cgil provinciale, da Giorgio Guarise della Rsu e dai dipendenti: «La Val Bormida continua perdere pezzi industriali importanti. Il [illegible] della Comilog ambientatico, [illegible] qui stranamente non abbiamo [illegible] scendere in campo comitati di cittadini difesa dell'occupazione [illegible] un'azienda che ha deciso di chiudere i battenti da un giorno all'altro».

E aggiungono: «Noi, protagonisti in questi [illegible] insieme con sindacato di un processo di salvaguardia produttiva dello stabilimento non vogliamo vedere disperso un patrimonio di investimenti che ha dato comunque continuità lavorativa». Concludono: «In base alle conoscenze che abbiamo, se il nostro giudizio può [illegible] [illegible] iere qualcosa, riteniamo che, visto il progetto della discarica e conoscendo l'azienda dove lavoriamo da anni, non ci saranno rischi per la salute della popolazione». [L. b.]

Istituto Sant'Anna

nuova sede a Sampierdarena

Genova
via Cantore [illegible]
010.4694443

Savona
via S. Lucia 3
019.829972

Albenga
Largo Paganini 1
0182.558496

ripetizioni per tutte le [illegible] scolastiche

[illegible] esami universitari a costi ragionevoli

recupero [illegible] scolastici per conseguire il diploma

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in

CORSICA

Bellissima escursione con la [illegible] Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium [illegible] ristoro, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)

Lire 45.000

(Bambini 3-11 anni lire 25.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183.497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182.642806
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Rudello), telef. 019.668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019.615724
FINALE LIGURE, C[illegible] Europa 22, telef. 019.602131

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI - VIA GUIDOBONO

...I GLOBI...

SABATO 14 LUGLIO 2001

dalle 16,00 alle 23,00

"GENTE, MOTORI E VIA GUIDOBONO"

Esposizione delle vetture a cura dei concessionari di Savona

AUTOLIGURIA S.r.l. - Concessionaria **FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO**
Via Nizza, 18r - Savona - tel. 019 230 121

AV AUTOVARIO S.r.l. - Concessionaria **DAEWOO**
C.so Tardy & Benech, 67r - Savona - tel. 019808022 - Via Dante, 22 - Finale L.- tel. 019681047

BARBIERI S.r.l. - Concessionaria **VOLKSWAGEN - AUDI**
Corso Mazzini, 124r - Savona - tel. 019 813 060

C.R. AUTO S.r.l. - Concessionaria **HONDA**
Via Nizza, 124 T - Savona - tel. 019 884 533

D.D.V. - Concessionaria **SKODA**
Via Trieste, 16 - Vado Ligure - tel. 0192 160 157

ENRICO BUSSALAI S.r.l. - Concessionaria **CHRYSLER - JEEP**
Via Nizza, 19-25r - Savona - tel. 019 861 344

SAVONA MOTORI - Concessionaria **BMW**
Via Nazionale Piemonte, 31r - Savona - tel. 0198 485 270

TURBOCAR S.r.l. - Vendita e Assistenza **RENAULT**
Via Nizza, 8 - Savona - tel. 019 263 446

VALLE ANDREA S.n.c. - Concessionaria **CITROËN**
Via Bartoli, 20/22 - Savona - tel. 019 813 716

www.tipografiascuppello.it

Verranno esposte le vetture della Scuderia Riviera Savona

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264125
unico centro certificato ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di mura saracene di Verezzi, è ingombro a vista di tralicci, funi e pedane di Cinquecento e più di mezzo si aggirano strani esseri con teste d'animale, automi, e un Dio nero che suona la tromba. E' un intrigante happening, un crogiolo dove teatro, musica e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione. «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa sera alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora e mezza tirate, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo e così via) per la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un fior di contrabbassista nonostante sia privo di una mano: un itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, come Mick Consenta, potente magnate, e Big Ommemmè Joe, boss della «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, attore di «Mai dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in una sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo ruffiante spettacolo, coprodotto dal Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani sono originali (solo due non sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si sente: «Abbiamo provato 40 giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso, e batteria, e il coro di 12 persone.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il filo conduttore degli «amenti ingannii». Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», 40 splendida, curiosa mostra dedicata a Guido Fiorato, una personale delle opere di questo eclettico artista ai quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack. Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore e dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Verezzium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella «passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul orinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo e mi sono tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblù-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere già tutti prenotati nei tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gh.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato il mondo di Star Trek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che da 8 anni riunisce medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» a livello amatoriale e suonato dal vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek» è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Meula, Ivana Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini, Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, fu siglata la pace fra il Marchesato dei Del Carretto, signori di Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico di Finale con la «Festa del Marchesato» manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finaro» con il torneo nazionale degli sbandieratori e la «Giostra di tiro con l'arco antico» dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 16,30 prenderà il via il Palio con le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20,30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro con l'arco. Spiegano al Centro storico del Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo finale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Scatieri» di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Caracosta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 5 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo con un concerto «dalli Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musicae di Genova e il Cortes Francesco di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

IL FINARINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» a Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta murate. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella in corso a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è una delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato sera. Il 9 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno ai quattrocento con duecento figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

ALASSIO LE DEL SOLE
RIVIERA DELLE PALME

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

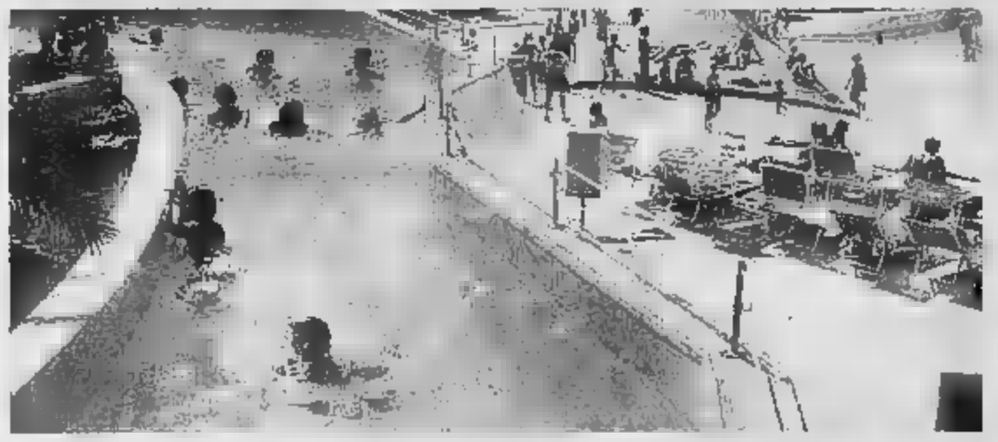
BIBLIOTECA CIVICA

Incontro con
GINA LAGORIO
presentazione del suo libro
"ELOGIO DELLA ZUCCA" Rizzoli editore
Con l'intervento di SILVIO RIOLFO MARENGO
Sarà presente l'autore
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" - Piazza Airaldi di Durante, 7
GIOVEDÌ 12 LUGLIO - ore 21,15 - Ingresso libero

Ogni giorno La Stampa offre ai propri lettori i tagliandi sconto per le migliori attrazioni dell'estate in Liguria

MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino agli 11
La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni.
vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: % BAZAR PORTA
Tel. 0182 931.755

Lo sport e il divertimento di casa alle «Caravelle»



Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
D'INGRESSO INDIVIDUALE
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI
COUPON VALIDO MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

CERIALE

Le migliori atlete piemontesi e lombarde di beach volley, suddivise in 16 squadre, si sono date appuntamento, lo scorso week end, al parco acquatico «Le Caravelle» per un ennesimo evento sportivo di alto livello tecnico-agonistico. Si infatti svolto, il 7 ed 8 luglio, nella mega-struttura cerialese di via Sant'Eugenio, il «Torneo interregionale femminile 3x3» di beach volley. Per il prossimo fine settimana (14-15 luglio) è già in programma nel parco anche il «Trofeo Piccini» per il campionato regionale juniores maschile e femminile. Questo è segno che la disciplina, che sta prendendo sempre più piede, ha trovato alle «Caravelle» un'ambiente «fertile», apprezzato a livello regionale e ben organizzato. Questo grazie anche alla gestione del locale «Beach volley club» (con due campi regolamentari) da parte della società sportiva «Csv Albenga Noberasco-Orsoblocks».

«Le caravelle» è anche sport ad alto livello. Principalmente, però, il parco è il regno dei divertimenti acquatici, del relax estivo all'aria aperta, della tintarella e della vacanza alternativa rispetto alla spiaggia. Sull'ipotetica scia del viaggio affrontato da Cristoforo Colombo, ogni giorno si possono provare nuove attrazioni su una superficie di 80 mila metri quadri (che ne vanta ben 15 mila di parcheggi gratuiti).

Il grande parco giochi della Riviera Ligure è aperto con le sue attrazioni tutti i giorni dalle 10 alle 19

Piscine ad onde, palline e baby, vasche idromassaggio, scivoli multipista, kamikaze, toboga, con schiuma, Rio bravo e Rio cattivo, castello e discoteca acquatici, trenino itinerante e fiume lento sono solo alcuni dei divertimenti che è possibile trovare nella struttura cerialese. Alle attrazioni si aggiungono i servizi come bar, ristorante, bazar, zona pic nic e chiosco. Persone di tutte le età possono concedersi un mix di rinfrescanti ed emozionanti tuffi e alcune ore di relax nel verde.

«Le caravelle» è infine il regno del musical. Ogni giorno compagnia composta da una ventine di attori, cantanti, ballerini propone dieci spettacoli musicali ispirati ad altrettante opere di fama internazionale. Il tutto rigorosamente dal vivo fino a fine agosto.

Il parco «Le caravelle» è aperto ogni giorno dalle 10 alle 19. A luglio e agosto, al mercoledì e domenica, l'apertura è prolungata fino alle 22. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina, ogni bambino tra i 4 e gli 11 anni, accompagnato da due adulti paganti, avrà diritto ad un biglietto d'ingresso omaggio. Lo stesso coupon dà diritto anche ad uno sconto 15 per cento sugli acquisti effettuati al bazar di Porta Soprana. [m. br.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
pista di gokart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 705465.

LA STAMPA 11 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocri Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554586
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' SAVONA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI BALLERA' BALLERA'
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001 LA STAMPA
GENOVA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 737 1646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Automare
di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 ALBENGA
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388

VALLE
NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - fax 019 263570

Al Soleluna il cabaret dei «Soggetti Smarriti», mercoledì «Dolcevita» alla Capannina di Alassio

Musica dal vivo e da ballare in Riviera

Il reggae dei «24 Grana» al Ju-Bambeach di Albissola

[redacted]

Liscio con orchestre al Boschetto di Varazze e alla Capannina di Alassio, reggae allo Ju-Bam-Beach e cabaret al Soleluna di Albissola Mare, grande rodeo con il toro meccanico al Soleluna di Pietra, discoteca sulla spiaggia al Bajdo di Noli, caffè concerto a Loano, dance commerciale alle Vele e «serata Vasco» al Cabaret di Alassio, pianobar a Priore di Andora, musica e danze latino americane all'Acquasalata di Imperia. Questa la notte del mercoledì in Riviera.

[redacted] Liscio con Titti Bianchi al dancing Boschetto. Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani genere dance commerciale, ritmi latini con dj e spazio alla musica live. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo a Pescegatto **[redacted]** Wonder Woman dj e al discobar Invidia.

ALBISOLA M. Reggae con i «24 grana» al Ju-BamBeach. Cabaret con i «Soggetti smarriti» al Soleluna (bagni Miramare). A seguire discoteca con musica dal vivo. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pompano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

CELLE Musica e ritrovo al Charlot, a Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Bolero, a Baricentro e al Durty Nelly.

[redacted] Ritrovi al Cabaret, a Caffè Jolly, a Gasoline e al Dylan Dog.

[redacted] Musica dal vivo, discomusic e cabaret al nuovo Dohro. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al Be Pub.

COSSERIA Musica al The Killer's.

CARCARE Ritrovo al Corto Maltese.

[redacted] Musica e ritrovo al Cantuccio.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

[redacted] Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Benzi (giorno e notte), in tutti i locali della vecchia darsena e al Circolo Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro di via Nizza. Aperto tutte le **[redacted]** ballo liscio e moderno il ristorante da Michelin **[redacted]** San Bartolomeo del bosco.

[redacted] Musica al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO Mercoledì housa, con Ugo Sabatino e dj a rotazione al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

[redacted] Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia con cubiste e percussionisti a mercoledì e la domenica e ristorante tutte le sere.

[redacted] Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Baquito, al Lux, a Pilade, al Clipper e al Vericotti's pub.

BORGIO Ritrovo a Cappero Club e al Rifrullo.

P[redacted] Gran rodeo con il toro meccanico al Solehana. In palio una vacanza per due persone alle Canarie. Dancing **[redacted]** liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo e allo Wave.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO «Metti una **[redacted]** al bar», caffè **[redacted]** a Florida, da Golmo, a Rino e al bar Da Vecchio. Serata house e lounge cocktail all'Arcibaldo. Ritrovo in musica a live café Jumanji (happy hours). Streep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso con messaggeria al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

B[redacted] Ritrovo a Valvet.

[redacted] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub di via Aurelia 74, motogita e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (aperto 24 ore su 24), a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[redacted] Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jamunin', al Caprice, al Mister Michetta. Torneo di freccette ai Dui Frei dei bagni Arcobaleno.

CISANO Ritrovo da A'Sciattapanza di frazione Conesi.

ALASSIO Alle Vele, dance commerciale con i dj de La Pineta di Milano Marittima. Inaugurazione del mercoledì «Dolce vita» alla Capannina con l'orchestra spettacolo Laura Fiori, spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradiso, dj Mr. Rouge e musica dal vivo con Paolo e Giuly. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Serata Vasco», tributo live a Vasco Rossi al Cabaret. «N-Joy» funk, fusion, acid e latin jazz al risto-beach Monti e More e porto ed Albenga. Musica dal vivo **[redacted]** Aris e Rita nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. Cantautori italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) con «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna. Musica dal vivo all'Halowe'en Ritrovi a Tokai Club (punto d'incontro e bijou club, l'arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub (novità colazione alle prime luci dell'alba), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George (ex Taylor's), al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight (nel fine settimana Maffy dj) e allo Zanzibar.

[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica dal vivo con Mario Paternosto, tastierista e cantante, al Priore di via Castello. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

[redacted] Ritrovo al Bailabar e al Porteghetto Pub.

S. BARTOLOM[redacted] Ritrovo al Barock.

[redacted] MARINA Ritrovo al Primopiano (Tango) sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

IMPERIA «Mama insegnama a bailar», serata con i «Tribà» all'Acquasalata Discobeach di Borgo Prino. Ritrovo al Ferrocarril, al Churchill.

[redacted] DI TAGGIA Ritrovo al Tre Alberi, al Papagayo. [a. r.]

Al Ju-Bambeach di Albissola Marina ci si scatena con il reggae dei «24 Grana»

ARPA CELTICA IN CONCERTO A CELLE LIGURE

CELLE L. Il fascino del **[redacted]** dell'arpa irlandese questa sera a Celle Ligureper un grande concerto organizzato dall'Associazione culturale Corelli alle **[redacted]** 21 nell'Oratorio **[redacted]** San Michele Arcangelo. Di scena l'Ensemble Grainne Hambly che raccoglie, oltre alla nota arpista irlandese, alcuni musicisti di casa nostra altrettanto noti agli appassionati **[redacted]** musica etnica. Si tratta di Daniele Carnana violino, chitarra, Fabio Rinaudo cornamusa, flauti e Devis Longo tastiere, sax. I musicisti si sono esibiti con successo, non solo in Italia ma in tutta Europa, incidendo anche per la Radio Nazionale irlandese. Fanno parte inoltre **[redacted]** Birkin Tree, una delle formazioni di musica tradizionale irlandese più note **[redacted]** livello continentale ed hanno all'attivo due Cd di **[redacted]** «Continental Reel» e «A Cheap Present». Per quanto riguarda Grainne Hambly si esibisce da anni in Europa e negli Stati Uniti, partecipando alle più importanti rassegne e festival dedicati alla **[redacted]** irlandese. Nel 1999 ha realizzato il **[redacted]** primo Cd «Between the Showers», che da il nome allo spettacolo e che presenta un'interessante selezione **[redacted]** classici della tradizione irlandese e di brani originali ad essa ispirati. Suona con uno stile molto accattivante e coinvolgente. Per quanto riguarda le nuove generazioni è una delle figure fondamentali del movimento folk revival dell'arpa celtica in Irlanda, accanto ad artisti del calibro di Maire Ni Chathasaigh e Laoise Kelly. (p. p.)

L'arpista irlandese Grainne Hambly

Bancarelle **[redacted]** Celle Ligure con la grande esposizione artigianale «Mand'Ommu»

Architetti in erba sulle spiagge di Loano

Spotorno sbanca il banco, Savona diventa cubana

DA **[redacted]**

Concorso di castelli di sabbia **[redacted]** Loano, festa messicana dal tardo pomeriggio in tredici locali di Finale, spettacolo teatrale in prima nazionale a Borgio Verezzi, musica classica, «settimana cubana» e teatro a Savona, prosa ad Albissola, «sbanca il banco» a Spotorno, ritmi latino-americani alla darsena di Albenga. Questi gli appuntamenti di oggi.

CELLE L. Rassegna di artigianato vivo «Mand'Ommu» (fino al 15 luglio) al palco del convento e concerto della banda Mordeglia.

[redacted] LA M. «Oggetti perduti» spettacolo teatrale con la compagnia Mamunda di Genova in piazza della Concordia (21,30).

[redacted] «Shopping in musica» concertini del vivo ed esercizi commerciali aperti. Mostra «Mineralogia e attività minerarie in Val Bormida» **[redacted]** Villa Scarzella (aperta sabato e domenica dalle 16 alle 19 per tutto il mese di luglio).

MI[redacted] Aperta pomeriggio e sera la pista di kartcross «Mille miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

SAVONA «Sabor **[redacted]** Cuba» settimana cubana alla Società di mutuo soccorso Serenella di corso Vittorio Veneto con gastronomica cubana **[redacted]** cocktails. Alle 21, presentazione del film «Popoli di troppo». Recital **[redacted]** Claudio Brizio, clavicembalo e organo nel chiostro del Duomo (21). «Hospital Trek» commedia musicale per beneficenza **[redacted]** Priamar (ore 21) con la partecipazione del Medical Mystery Tour.

[redacted] «Sbanca il banco» vendita su bancarelle di prodotti di ogni genere nelle vie **[redacted]** nelle piazze. Luna Park tutte le sere in località Serra.

FINALE Festa messicana a partire dalle ore 19 all'orario di chiusura nei locali pubblici della zona mare. Concerto dell'Accademia musicale del Finale nella Basilica (ore 21). Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

[redacted] Prima nazionale di «La storia di Onehand Jack» di Stefano Benni al Festival teatrale (piazza S. Agostino, ore 21, fino al 14). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

[redacted] E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

[redacted] E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

[redacted] «Architetti in erba» concorso di castelli di sabbia sulle spiagge (dalle 15). Tutte le sere mercatino dell'artigianato in piazza Rocca con decine **[redacted]** espositori. Luna Park fino **[redacted]** agosto in via Alba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

[redacted] «Orchestre d'aMare» serata con Tonya Todino in piazza F[redacted]i.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

[redacted] «Cartolandia e l'avventura» proiezioni per bambini alle 21,30 in piazza della Chiesa. Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA Concerto dei «Salsabrosa» alla Darsena. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

ALASSIO «Gli inglesi ad Alassio» passeggiate storico naturalistica (ore 17). Concerto della Corale alassina nei giardini di Palazzo comunale (ore 21). E' aperto tutti giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

ANDORA Animazione con i ragazzi della compagnia dello «Scacco Matto» e cominciare dalle ore 21. Appuntamento in centro paese. [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]

Atchugarri a palazzo Doria

«Le dinamiche del marmo», prestigiosa mostra di Pablo Atchugarry fino al 29 luglio nella **[redacted]** la del Mosaico del Comune **[redacted]** Loano. Esposte 40 sculture dell'artista uruguaiano capace di trasferire alla materia energie vitali, pensieri, passioni e sentimenti (dalle 10 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle **[redacted]**. [a. r.]

[redacted]

Modellismo a Finalpia

«Cielo, terra e mare», mostra di modellismo statico fino a domenica nei locali delle scuole elementari di Finalpia, esposti anche i pezzi più prestigiosi della Piaggio di Finale, della Fincantieri di Genova, dei cantieri Baglietto di Varazze e dei Rodriguez di Pietra. [a. r.]

ALBENGA

Scultura alla Ristori

«Il colore che avvolge», sculture di Franco Scuderi fino alla fine del mese alla Galleria Ristori di Albenga. L'artista italiano lavora soprattutto sul volume, muovendosi tra i piani geometrici e la sensibilità del colore. [a. r.]

[redacted]

Arte contemporanea

E' visitabile fino **[redacted]** 15 luglio, nella sala esposizioni di via Marexiano a Borghetto, la XVI rassegna di arte contemporanea organizzata dal Comune. Dodici artisti espongono quadri, incisioni, sculture, ceramiche e fotografie (dalle 19,30 alle 23,30). [a. r.]

FINALE L.

Ex Libris Cervantini

Prosegue fino a domenica la mostra internazionale **[redacted]** ex libris cervantini «Don Chisciotte nell'ex Libris» nell'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La **[redacted]** è visitabile il giovedì e il venerdì dalle **[redacted]** alle **[redacted]** e il sabato **[redacted]** domenica anche dalle 10 alle 12. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Acquarelli all'Auditorium

Olii e acquerelli di Antonia Mariani **[redacted]** Giuseppe Ferrando in esposizione fino al 19 luglio all' Auditorium di Pietra Ligure (feriali 17-23, festivi 10-12 e 17,30-23). [a. r.]

SAVONA

Valbormidesi al Priamar

Pittori e scultori della Val Bormida espongono le loro opere nella sala ad Ombrello del Priamar di savona fino al **[redacted]** luglio. In programma correnti non figurative, esperienze neo-figurative e una collettiva libera. [a. r.]

PIETRA L.

Mostra di beneficenza

Prosegue fino al 25 luglio la mostra mercato di arte sacra e oggetti di vario genere in programma nei saloni della chiesa della Madonna del Soccorso a Pietra. La mostra, organizzata a scopo benefico, è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 21. [a. r.]

ROCCAVIGNALE

Rinaldo Turali al castello

Prosegue la mostra di Rinaldo Turati «Reserare Portas» al Castello di Roccavignale (fino al 12 agosto, ore 17-23. Festivi e prefestivi anche ore 10,30-12,30). [a. r.]

FINALE L.

Fogli diversi

«Fogli diVersi», esposizione **[redacted]** immagini e poesie di Walter Di Giusto, Valeria Giulia Droga, Luigi Grande, Bruno Liberti, Sergio Palladini, Luciano Caprile, Silvio Riolfo Marengo, Adriano Sansa ed altri nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La mostra è visitabile da domani a domenica. [a. r.]

[redacted]

Laschi alla Ghiglieri

Personale di Luciano Laschi fino a venerdì alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 **[redacted]** dalle 16 alle 19 (chiuso il lunedì). [a. r.]

LOANO

Collettive da Merchionne

Collettive e mostre personali alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Esposte opere di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche **[redacted]** Pietra Ligure nella Piccola Galleria d'arte in via Matteotti. [a. r.]

[redacted]

Personale di Pisanello

Si concluderà domani la **[redacted]** stra di Gino Pisanello allestita in questi giorni presso la galleria civica «Ester Siccardi»: Orario di apertura; tutti i giorni dalle 18 alle 23. [r. sr.]

ALBENGA

Sculture di Jane Manus

Fino al 30 luglio, mostra di sculture presso la galleria Ristori di Viale Martiri della Libertà di Jane Manus (nata a New York nel 1951, vive e lavora in Florida) e Franco Scuderi (nato a Torino nel 1945, vive e lavora a Firenze e negli Usa). [r. sr.]

Stasera a Savona concerto del clavicembalista Brizzi

La musica classica in «Re» nell'oratorio del Duomo

SAVONA

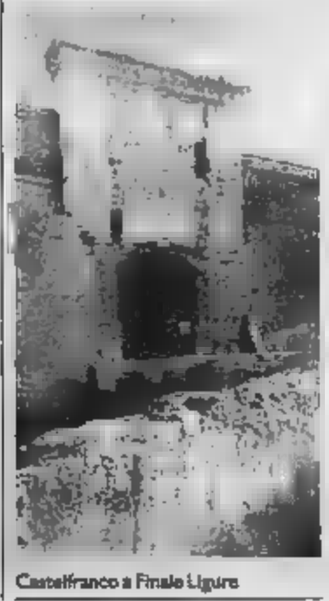
Musica classica questa sera a Savona nell'incantevole scenario **[redacted]** chiostro del Duomo. Appuntamento alle **[redacted]** 21 **[redacted]** il clavicembalista **[redacted]** e organista Claudio Brizzi. Organizzazione a **[redacted]** del Collegium Pro musica. Concerto **[redacted]** titolo «Tutti ricercano un re», musiche di Bach, Kerll, Mozert, Scarlatti. Spiega Roberto Lizzio nelle note di presentazione del concerto: «I giochi di parole legati alle composizioni **[redacted]** stati fonte **[redacted]** ispirazione per i musicisti di ogni epoca, basti pensare ai canoni enigmatici, la cui esecuzione era vincolata alla soluzione di un indovinello. Nel concerto di questa sera saremo guidati in questo gioco **[redacted]** termine Re, inteso sia come **[redacted]** musicale, sia come monarca». Ascolteremo perciò dei brani composti e dedicati a regnanti ed altri composti nella tonalità di Re, in un itinerario musicale **[redacted]** prelibata raffinatezza».

Claudio Brizi si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio «F. Morlacchi» di Perugia con Wijnand van de Pol ed ha studiato clavicembalo con Conti presso il Conservatorio di Musica «G.B. Martini» di Bologna. Ospite regolare di prestigiose istituzioni musicali (Gewandhaus **[redacted]** Thomaskirche di Lipsia, Internationaler Selzburger Orgelkonzerte **[redacted]** Salisburgo, Schauspielhaus **[redacted]** Berlino, Teatro della "New York University", Castello di Sanssouci a Potsdam, Cattedrale di Città **[redacted]** Messico, Simphony Hall e Ishihara Hall di Osaka, Triphony Hall, Musashino Hall e Casals Hall di Tokyo), svolge un'intensa attività concertistica come clavicembalista, organista **[redacted]** concertatore in tutta Europa, Messico, Stati Uniti e Giappone. Compositore egli stesso, da molti anni cura particolarmente lo studio delle espressioni musicali del '900, collaborando con celebri compositori italiani e stranieri. (p. p.)

Stand, convegni e dibattiti organizzati da Comunità Montana e Slow Food

Vini e cibo, una festa a Castelfranco

«Castello dei Sapori» dedicato in particolare al Pigato



Castelfranco a Finale Ligure

FINALE L.

«Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di Pigato». Con questo monito si aprirà domani nella fortezza di Castelfranco a Finale l'edizione 2001 del «Castello dei sapori», vetrina della migliore produzione vinicola ed enogastronomica dell'entroterra organizzata dalla Comunità Montana del Pollupice. Il monito arriva da uno degli intrattenimenti musicali della rassegna e può, anzi deve, essere esteso dal Pigato, re dei vini Doc della Riviera di Ponente, a tutti i prodotti enogastronomici delle vallate. La Comunità Montana del Pollupice lancia anche quest'anno con «Verdazzurro. Il castello dei sapori» l'invito ad assaporare, degustandoli lentamente, i migliori prodotti agroalimentari della zona facendo propria la filosofia di «Slow food» che collabora all'organizzazione della rassegna. In programma, da domani a domenica, stand gastronomici, «laboratori del gusto», la mostra mercato di prodotti agroalimentari e vini, musica e dibattiti. Domani, alle 19, dopo l'apertura degli stand, convegno-dibattito sulla «Qualità in un turismo goloso, evoluzione del turismo enogastronomico» con la partecipazione di Silvio Torre, Diego Soracco e Walter Bordo. Venerdì, alle 20,30, «Laboratorio del gusto» sull'olio extravergine di oliva e «La parola a chi produce», dibattito con gli olivicoltori. Alle 22,30, «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di Pigato» musica con Spiccio e Boggero. Sabato, alle 20,30, «Laboratorio del gusto» sul vino, dibattito con i viticoltori e i vinificatori locali e **[redacted]** con il quartetto orizzontale «Marangolo». La fortezza di Castelfranco è facilmente raggiungibile a piedi dall'Aurelia attraverso la scalinata che la collega al mare. [a. r.]

DIANA 1. Tel 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Evolution
Or. 20,30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or. 20,30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel 019-8385322
La stanza del figlio
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
Lire 12.000-8000-6000

CLASSICO

COLOMBO Tel 0182-640.263
Evolution
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Men of honor
Ore 21.30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Le fate ignoranti
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel 0182-50997
Faccia a faccia
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Digimon
Ore 21.30
Lire 10.000-6.000

ALBENGA

Salaam ragazzi elefanti
Ore 21.30

SPLENDOR Tel 610783
What women want
Ore 21,30
Lire 10.000-8000

ALASSIO

ARENA ORDINA Tel. 692910
Cast Away
Ore 21.30
Lire -8000

ORDINA Tel. 692910
Gallina in fuga
Ore 21
Lire

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 609210
La stanza del figlio
Ore 21,30
Lire 10000-7000

LOANO

GIARDINO DEI PINI.
Cast Away
Ore 21.30
Lire 10000-6000

LOANESE Tel 019-660.961
La carica dei 102
L'ultimo bacio Ore 22,30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

SUPER
La mummia il ritorno
Ore 21.30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 9000-6000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Pokemon 3
Ore 21,30 Lire 10000-

VERDI 1. Tel 019-97.249
Shrek
Ore 21.20 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Dinosauri Ore 20,45
L'uomo senza ombra
Lire 12.000-8000

ROMA
Chocolat
Ore 21.30 Lire 10.000-7000

I Pokemon sul grande schermo

AMERICA Sala A. Tel. 010-585.91.48
Il maestro delle armi
regia di E. Gimi con H. Jivlo
Or.: 20,15-22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-585.91.46
Code Incorno
regia di M. Hanpa con J. Binoche
Or.: 20.10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il sarto di Panama
regia di J. Boman P. Bro
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brendan incontra Trudy
regia di K.J. Walsh con P. McDonald
Or.: 20,30-22.30

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810
Evolution. Or.: 15.30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or. 15.30-18,45-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Evolution
Or.: 13.40-16,10-17.50-18.20-20,30-22.10-22.40 (due sale di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or. 20-22.35

CINEPLEX PORTO Tel. -254.18.20
La maledizione
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15.50-18.05-20.20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15.20-17,40-20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gattoni
Or.: 16.20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
Regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Fonda
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson
film d'animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto
regia di J. Boman
con P. Brosnan
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE
Via Adamoli - Molassana
Bread and roses
regia di K. Loach con P.
Ore 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The mexican - Amore senza frontiere
con J. Roberts, B. Pitt
Ore 21,30 Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.90
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
regia di A.
Or.: 20.30-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEGRE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Liceti)
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller
Ore 21,30

Tel. 0185-286.033
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,20-22,20

VILLA TIGULLIO.
Cast Away
regia di R. Zemeckis con T. Hanks
Ore 21,30

PRO RESTAURI

Tel. 0185-307.51
Hannibal
Regia di R. Scott
con A. Hopkins, J. Moore
Or.: 20-22.30

DANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON tel. 0185-309.694.
CHIUSURA ESTIVA
(fino al 15 luglio)

ARISTON Tel. 0185-41.505
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505, Via W. Burgo
Criminali da
regia di W. Allen con W. Allen, H. Grant
Ore 21,30

ANICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

RICHELIEU. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

CHIAVARI

ARISTON PICCOLO.
OGGI RIPOSO. Venerdì 13 Festival Internazionale del Balletto Belgian Ballet Lausanne «Lemiere». Ore 21. Platea 50/40 mila; galleria 45/30 mila; ingresso 30 mila

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro Della Corte.
A

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TORRE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM S. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE Tel 0183-293620.
Chi fino al 31-7

IMPERIA. Tel 0183-692745
Oggi

PIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Ti presento i miei
Orario: 20.30-22,40
Lire 10000-7000

SAN SANTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Autumn in New York
Spettacolo unico
ore 21,15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184 43440
La mummia - Il ri
Spettacolo unico
ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261255
Il mistero dell'acqua
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
Pearl Harbor
Orario 18,45; ult. 22. Lire 000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Evolution
Orari 20,30; ult.22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060.
La vendetta di Carter
Orari: 20,30-22,30. Lire 12000, 8000 (mercoledì

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari Lire , 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3
Tel. 0184-506 060
The replicant
Orari 20.30-22.30 Lire 12000,
lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-507820
Diurno. 15,30; ult. 22.30. Lire ; 8000 (primo due spett. pomi dal
tutto il giorno lire

TARIFFI. Tel 0184-597
Tesis
15,30; ult. 22.30 Lire 12000, 8000
(primo due spett. pomi lunedì al venerdì e mercoledì tutto lire

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Spot
- 22,30 ; 12000, 8000
di giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film subire variazioni anche in base lunghezza dei film e esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine del film «Chocolat» con la bella Juliette Binoche e L. Olin

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fare star del cinema underground.●●●
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera.
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla : un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.●●
LE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).
●●
IL MISTERO DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni da' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.●●●
T BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato il «numero uno», protagonista Brendan Fraser.●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado la ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggi tedesco e un cecchino russo.●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●
Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sorelle, assai diverse loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia di un incidente stradale.●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi fiabe.●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte perdita figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●
STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane decide di abbandonare la natia Oleppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte suo p●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
LA CARTER. Azione. Silvester Stallone Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare morte fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●●
ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●●
VENDO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●
YI YI. Commedia drammatica. Presalla regia all'ultimo festival Cannes, il film Edward Yong descrive vita quotidiana una famiglia di Taipei.●●●

Federico ai Mondiali, Roberta tricolore di tennis

Mistrangelo, è festa per due ragazzi d'oro

Federico Mistrangelo, qui in primo piano con Felugo, farà i Mondiali assieme al compagno

DORIA LOANO, E' L'ORA DEL SINCRONIZZATO

Laura Vecchietti lancia le giovani

Una brillante stagione per il Doria Loano che per la prima volta si è affacciata a livello nazionale nel sincro: i giovani seguiti da Laura Vecchietti che da un anno ha abbandonato la Nazionale. Per la prossima stagione è previsto un aumento dell'attività con la speranza di rinforzare il curriculum di un club che già brilla nel nuoto e nel salvamento. Nella foto: al centro Laura Vecchietti con Dalila Schiesaro e Elisa Calcagno. [g. o.]

Guglielmo Oliveto
Fornasiari

Festa per Claudio Mistrangelo: due figli del tecnico della Rari Nantes Athena Savona nelle ultime ore hanno ottenuto altrettanti importanti traguardi. Il più importante, e questo punto anche inaspettato, è quello di Federico che è stato convocato per i Mondiali giapponesi di pallanuoto che inizieranno la prossima settimana a Fukuoka.

Una convocazione che è arrivata dopo la rinuncia per infortunio di Bencivenga, arrivata nella giornata di lunedì. Da ricordare, come sicuramente gli appassionati, che Federico è stato il più giovane partecipante tra gli azzurri ai Campionati europei che si sono conclusi poco in Ungheria e che hanno visto la nazionale di Campagna conquistare la medaglia d'argento proprio alle spalle della compagine magiara.

Facile immaginare l'esultanza di Federico, che si aggiunge così in azzurro al compagno di società Maurizio Felugo e al vecchiolino di club, ma savonese di origine, Alberto Angelini. Grande comunque anche la soddisfazione all'interno dell'Athena; la conferma di due giovani talenti nella Nazionale maggiore segue di pochi giorni la conquista del titolo italiano Allievi da parte della compagine diretta da Andrea Pisano. L'ennesima sottolineatura alla grande qualità del lavoro dei biancorossi sul fronte del vivaio.

A proposito: ieri sono iniziati anche gli stage di primo livello per giovanissimi che dureranno fino a domenica. Subito dopo (23-29 luglio) partiranno quelli di secondo livello per atleti più grandi. Il numero di iscrizioni è da record: attualmente sono impegnati 44 ragazzi, ed altri risultano iscritti alla fase s[illegible].

Intanto, a parecchi chilometri di distanza ma nel giro poche ore, arrivava un'altra soddisfazione per Mistrangelo. Si tratta della conquista del titolo italiano Uisp di tennis da parte della figlia Roberta che, ignorando le discipline acquatiche, ha preferito portare sui court il proprio talento. Il campionato italiano Uisp si è svolto a Cesenatico e, come sottolineano i tecnici, ha messo in luce le doti della giovane savonese che adesso si prepara ad altri importanti appuntamenti stagionali.

Riflettori doppi, dunque, anche se è chiaro che l'attenzione maggiore andrà ai Mondiali giapponesi con Federico Mistrangelo che contribuirà massimo nel cercare di portare la Nazionale azzurra in zona medaglia. Altre notti magiche, dopo quelle olimpiche, attendono dunque gli appassionati. E la presenza di Federico per i savonesi un motivo in più per puntare la sveglia sull'orario «giusto».

Teneva banco il Campionato regionale

Calizzano: show dei bikers Vince il genovese Bertoni

Armellino, terzo, primattore sfortunato
Il secondo posto per l'acquese Rovera

Nanni De Marco

Calizzano, patria indiscusso dei funghi, ha vissuto domenica una splendida giornata di sport, anche in virtù di una grande capacità organizzativa: era al via cinquantina di bikers che si è data battaglia per i Campionati regionali Udace. Il sindaco Tabò, uomo dal grande passato sportivo e già fondatore 40 anni fa della squadra di calcio locale, ha giustamente elogiato in sede di premiazione, a forza di medaglie d'oro e prodotti tipici locali, le due ruote che i vari Musso, Mollo e Alfonsi hanno portato sui «suoi» sentieri.

Al momento commiato, i dirigenti Udace hanno anche saputo cogliere messaggio per il domani: «Il Giro della Provincia del prossimo - ha detto il direttore della corsa, Musso - si concluderà proprio qui a Calizzano». Ovvie le strette di mano e gli abbracci finali con sindaco e assessori.

La corsa aveva avuto momenti decisivi con il duello Bertoni-Armellino, mentre alle spalle dei due il quotato Zunino cercava di inserirsi nella lotta per il [illegible]. Cr[illegible] ormai prevedibile uno sprint a due. Armellino ha trovato il classico «bastone» (stavolta in senso reale) tra le ruote: Bertoni ringraziava e concludeva a braccia alzate, mentre lo sfortunato Armellino doveva lasciare anche la seconda piazza a favore dell'acquese Rovera.

Classifica finale assoluta di un insidioso percorso ricavato tra prati e lungofiume: 1° Davide Bertoni (Team Bike Fun Genova); 2° Gianluca Rovera (Cartosio Bike); 3° Mauro Armellino (Cicli Santysyak); 4° Massimo Zunino (Olmo La Biciclissima); 5° Andrea Timo (Team Peluffo); 6° Mario Amandola (Peluffo); 7° Paolo Franco (Olmo); 8° Paolo Morelli (GS Ricci); 9° Alberto Capitolino (Inside Rome); 10° Fabio Oliveri (Olmo); 11° Fabrizio Magnatti (Peluffo); 12° Massimo Besostri (Bressanese); 13° Corrado Ivaldi (Laigueglia); 14° Giorgio Fracchia (Marchisio); 15° Carlo Moreno (Peluffo); 16° Maurizio Angioni (Oddone); 17° Fabio Porelle (S. Carlo); 18° Alessio Riparbelli (Marchisio); 19° Gianluigi Orione (Finalborgo); 20° Giuseppe Ferro (Millennium); 21° Faggio; 22° Beltrami; 23° Santoro; 24° Banasso; 25° Meli; 26° Morra; 27° Berga[illegible]; 28° Donkersloot; 29° Perazzi; 30° Sguotti; 31° Ricci; 32° Miraglia; 33° Rossi.

Da segnalare, tra prossime gare, domenica 22 luglio il Campionato italiano Uniac Diotto ad Osiglia. In concomitanza «Rampicandosiglia», gran fondo europea di 45 km con una seconda parte di 30 km per medio-escursionisti. Organizzano Uniac e Pro Loco Osiglia. Le iscrizioni sono già oltre 200 e se ne prevedono il doppio.

CALCIO

La riunione delle società di C conferma tanti problemi una certezza: bisogna aspettare

Savona, la «sentenza» a fine luglio

Tempi e date della Figc sulla questione-ripescaggio

SAVONA

Tempi lunghi, ma l'avevamo detto. Il dubbio è sempre lo stesso, per il Savona: ancora serie D o ripescaggio in C2 dopo 16 anni fuori dal professionismo? Occorre attendere ancora. Lo si è capito dopo l'assemblea di lunedì sera al Crown Plaza di S. Donato Milanese, alla presenza 27 società di C1 e 34 di C2, durante la quale sono stati fissati i punti-chiave anche sul piano burocratico per la stagione 2001-2002.

Il presidente Macalli, ad esempio, ha confermato i due «under» (fra '81 e '83) obbligatori in lista per la prossima C. E intanto era l[illegible]e la normative europee della possibilità tesseramento di extracomunitari. Un futuro, per la C, sempre più complicato. Ma qual che interessa il Savona è soprattutto radicato in altri punti.

Vediamo. Domani ad esempio chiude il calciomercato di serie C; le società dovranno anche presentare le ricevute liberatorie dei tesserati. Mercoledì prossimo, 18 luglio, sarà invece l'ultimo giorno per presentare la fidejussione di 400 milioni necessaria per l'iscrizione (quella che il Savona ha [illegible] presentato in caso di ripescaggio). Lunedì 23 sarà l'[illegible] «rendez-vous» tra Covisoc e Figc per capire chi presenta problemi, e sabato 28 è il termine ultimo per eventuali ricorsi. Infine, lunedì [illegible]no restare [illegible] ammissioni ed esclusioni: sarà solo allora, probabilmente, che il Savona conoscerà davvero il suo destino.

Nel frattempo, la squadra sarà già in ritiro a Tavarone. E' chiaro che al momento si lavora per un gruppo che possa esser competitivo sia in caso di permanenza in D [illegible] di ripescaggio, anche se il presidente Piro ha promesso che in caso di [illegible] ci saranno innesti ulteriori. Aspettando buone notizie, procede bene la vendita dell'ultimo libro sul decennale del Savona, e sono anche disponibili nuove copie del primo volume, al banco di Max in piazza Mameli, all'edicola Rapalino presso i Savona club organizzati. [n. d. m.]

Calci[illegible]rcato: un'esplosione

La Cairese vuole Procopio, il Finale cerca Belvedere, Minetto Varazze?

Si preannuncia una settimana scoppiettante per il calciomercato savonese con diverse società che vogliono chiudere i quadri.

[illegible] La società del direttore generale Carletto Pizzorno dopo la firma dell'attaccante Odella e di Dalmasso (arrivata l'[illegible] ieri), puntano [illegible] centrocampista molto sono vicini Procopio (attualmente al Quiliano). Lo conferma lo stesso d.g.cairese: «Procopio è uno dei nostri obiettivi, ha giocato [illegible] buona stagione in Promozione e potrebbe ritornare a giocare noi. Oltre a lui stiamo puntando un altro centrocampista». I gialloblù hanno inoltre ceduto 3 giovani dell'83 al Pallare sono Berta, Capici Ivaldo. Novità anche nell'organico valbormidese e per il settore giovanile con Franco Pizzor[illegible] direttore sportivo della prima squadra, Roberto Minuto responsabile settore giovanile e Giuseppe Vimercati respionsabile della scuole calcio. Il gomellaggio [illegible] la Sampdoria ottenuto tramite l'interessamento di Giovanni Invernizzi porterà interessanti novità in casa della Cairese.

[illegible] se la Cairese si è tutelata per la partenza di Chiarlone, non lo stesso discorso si può fare per il Finale. Come spesso accade tra i due litiganti, il terzo ha la meglio, così Chiarlone appetito bomber ha sorpreso tutti e firmato per la Fossanese. Il commento del presidente finalese Candido Cappa: «Con Chiarlone eravamo già d'accordo ed era tutto fatto, poi il giocatore ci ha comunicato che andava via e visto che il Finale non vuol tenere nessuno controvoglia... Adesso dovremo sondare di nuovo il mercato della punta, anche se grosse alternative non ne vedo, ne parlerò con mister Monteforte che appena tornato dalle ferie». Confermato l'interessamento per Roberto Belvedere (ex Loanesi e Vado) che sino alla scorsa stagione giocava con la maglia della Golfodianese. Ancora Cappa: «Comunque voglio ricordare che abbiamo anche tre punte valore come Vittori, Gonella e Scartezzini e [illegible] è detto che debbano andar via». Discorso valido per Vittori. [illegible] per Gonella che potrebbe smettere con il calcio giocato (in ballo ci sono altri progetti personali) e Scartezzini addocchiato dal Quiliano.

VARAZZE I [illegible] del nuovo mister Navone [illegible] in trattativa per il centrocampista Minetto del Casale (ex Sestrese), sul quale c'è un interessamento del Vado. Anche il genovese Massimo Manzoni del S. Fruttuoso è puntato da mister Navone, [illegible] solo una delle diverse trattative degli ambiziosi varazzini, [illegible] da verificare. [en. for.]

LE MOTO D'ACQUA DANNO SPETTACOLO ANCHE SUL LAGO DI COMO

Fabio Incorvaia secondo nel Campionato italiano

Prosegue la lunga quanto affascinante stagione delle moto d'acqua le cui acrobazie stanno catturando sempre maggior numero di appassionati. Tra i protagonisti di questa giovane disciplina Fabio Incorvaia, savonese, che è brillantemente messo in luce nelle cinque prove fin qui disputate campionato italiano (una delle quali si è disputata a Savona). Incorvaia occupa la seconda posizione nella classifica generale alle spalle del milanese Cesare Vismara che vanta un ottimo curriculum sia livello nazionale che europeo. Afferma Incorvaia: «Sabato, nella prova che si è disputata sul lago di Como ho reso la vita davvero difficile al lombardo. Nella prima prova sono riuscito anche a salire sul gradino più alto del podio. Adesso ovviamente spero di poter lottare per il primo posto nella generale comportandomi al massimo delle possibilità nelle restanti prove valide per il titolo nazionale». [g. o.]

VELA

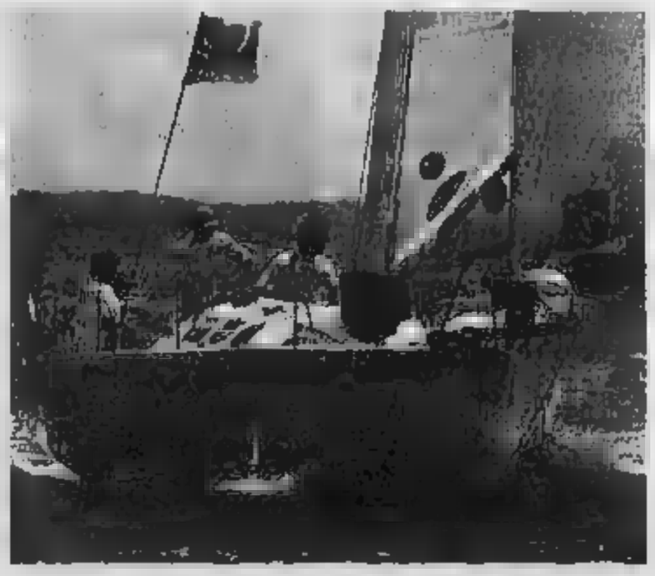
Delusione al Giro d'Italia per l'equipaggio savonese: un'errata scelta tattica ha penalizzato i liguri

La maxi-tappa manda in crisi «Città di Loano»

Solo un tredicesimo posto per Rossi & C. nella Bisceglie-Crotone

Non è andata bene la tappa del Girovela per i colori liguri. Infatti Loano TNT si è piazzata al tredicesimo posto. La Bisceglie-Crotone è stato l'appuntamento più impegnativo e lungo del [illegible] che finirà a fine mese. Un totale [illegible] miglia che ha m[illegible] in crisi anche il Trieste che deteneva la maglia rosa. Ha vinto l'imbarcazione Piombino davanti a Pescara-Delverde ed [illegible] Fiam[illegible] Giallo.

Cosa è successo a Loano TNT lo spiega Ciccio Rossi: «Abbiamo scelto il bordo sbagliato, [illegible] peccato perché a cinque miglia da S. Maria di Leuca eravamo quinti, poi abbiamo preso un buco di vento mostruo[illegible] e ci siamo fermati per circa tre [illegible]. Le altre invece che giravano al largo ci hanno superato e non voglio attaccarmi alla sfortuna, solo ad [illegible] nostra scelta tattica sbagliata». Nella tappa di oggi, la ottava, a Crotone di lunghezza sulle [illegible] miglia, Loano TNT ha tanta voglia di rimettersi in carreggiata. «C'è [illegible] tutto il tempo a disposizione visto che siamo ad un terzo del Giro - [illegible] il loanese [illegible]i - però se si punta [illegible] vittoria finale, certi errori sono da evitare». Nella classifica a punti la nuova leadership è [illegible] Pescara [illegible] 89.75 punti, al secondo posto insegue Trieste-Promelit con 87.5, terzo gradino per Fiamme Gialle a 78.25. L'imbarcazione loanese condotta da Ciccio Rossi in classifica scende all'ottavo posto ma rimane comunque vicina alla quinta posizione di Piombino. Lo scarto è di soli 10 punti e 25, quindi rimangono intatte le possibilità per Loano TNT di inserirsi nell'alta classifica. L'ufficio stampa di Girovela ha fatto [illegible] che nelle ultime due tappe di Piombino (28-29 luglio) ci saranno due match-race per le prime quattro in classifica. [en. for.]


Un'immagine di «Città di Loano» in azione: la barca di Rossi ieri non ha avuto fortuna

Ottime notizie per i migliori giocatori savonesi

L'Albisola è ripescata in A Pamparato 2° agli Italiani

Ci sarà anche l'Albisola nel pros[illegible] campionato serie A. La compagine biancoazzurra, retro[illegible] nel campionato cadetto è stata infatti ripescata e giocherà assieme alle altre due formazioni savonesi: la Val Merula Andora e La Boccia Carcare Cosseria. Quest'ultima, grande dominatrice del campionato cadetto giocherà tutti gli incontri casalinghi proprio nel bocciodromo dell'ex piscina Comunale. Il campionato, che partirà il 13 ottobre vedrà la formazione della Val Bormida tra sicure protagoniste, mentre l'Albisola potrà contare su Fabrizio Ferraro e Luigi Bonifacino che recentemente hanno conquistato il tricolore nella coppia categoria B. Il ripescaggio dell'Albisola non è arrivato per caso la federazione ha tenuto conto [illegible] diciassette vittorie ottenute in gare nazionali, [illegible]ionali e provinciali, e appunto la vittoria dello scudetto di B a coppie.

Grande successo per Nino Pampararo. Il giocatore spotornese, tesserato per l'Armese ha conquistato a Bordighera nel campionato individuale categoria B la seconda poltrona. Pampararo in finale è stato battuto da Pierluigi Gagliero del Castelnuovo per 13.-10. Al terzo posto si è piazzato Roberto Muaso dell'Armese, mentre quarto è arrivato Didiero [illegible] Pianezza. Nel to[illegible] arbitrale diretto da Carena Cuneo faceva parte anche il savonese Renzo Venturino. Intanto proseguono le varie gare organizzate dal Comitato territoriale di Albenga. A Bardineto organizzato dalla locale società dell'Alta Val Bormida il Martinetto si è imposto nella gara a coppie categoria D. Carlo Vio e Marino Panero si sono aggiudicati la finale battendo i compagni di squadra Pierino e Vittorio Vignola. Al terzo posto si sono piazzati ancora due giocati della Martinetto: Adriano Mela e Adriano Fenocchio. Terzo l'Arnasco del duo Franco Basso e Bruno Viaggio. [r. l.]

LA MICROCRIMINALITÀ | COLPISCE IN PERIFERIA

PLASMA

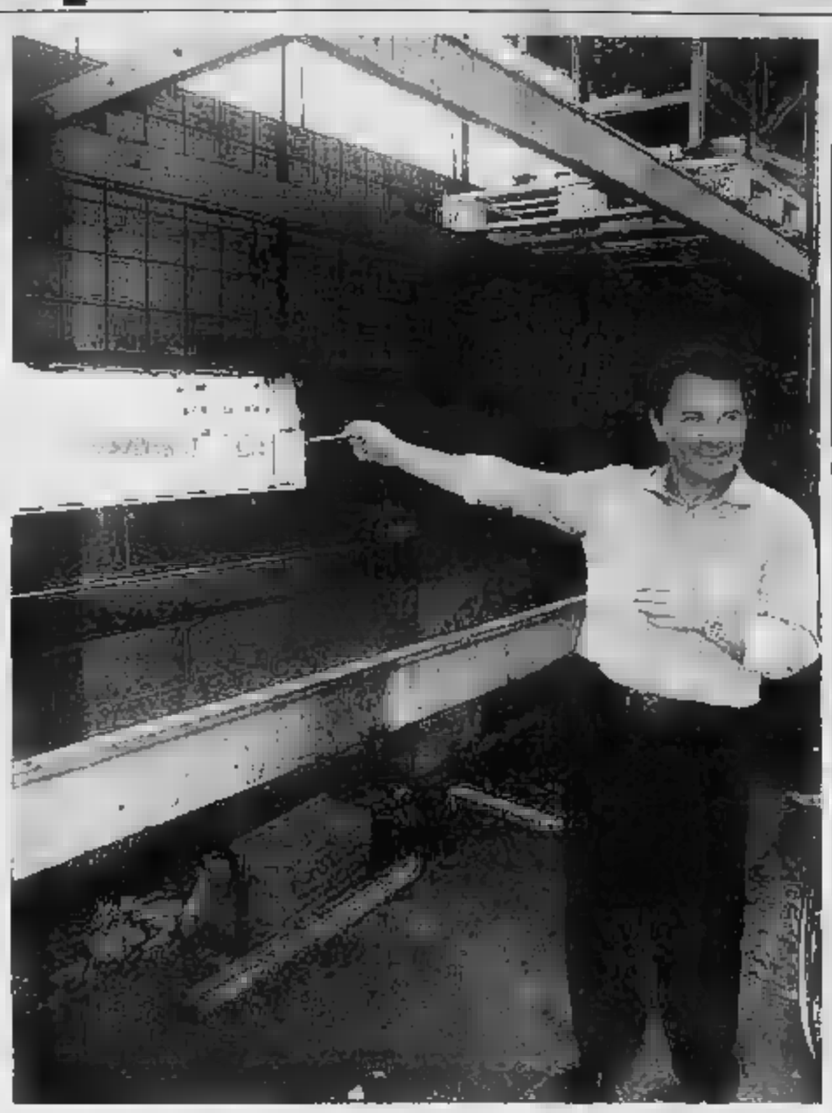
Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo prima ricostruzione fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì.

Soltanto momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la lontano Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato rubato e del ricettato a prezzi

stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti



I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Massimo

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanta... L'ultima domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

Domenico, appunto. Il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armo di picco martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la robu: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arriva in azienda e contano zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. Il loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'annesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed tornato alla base». Giorno, notte, pioggia sole, Banda Bassotti si forma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei teloni di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire una parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi ce l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose che di scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima poi, possa capitare qualcosa grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i al campo. Anzi, «il problema». Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato la porta del retro e hanno caricato quel che c'era un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Borgaro lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in . Mi hanno detto, poi, che forse albanesi. Io ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Mi sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto che era riuscito a cambiarle con le sue, usate. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho solo tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo piazza, su Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo . Cercano prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non e si può tenere le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Poliastri: «E' normale, qui non è mai successo niente. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». [m. l. m.]

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che nell'ambito delle previsioni il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-16 mesi, «il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. nuovo campo potrà operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in luogo adeguato. Per i nomadi è evidentemente importante, stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione di tutti, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '98 dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, dena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il luglio. «Siamo particolarmente fieri di arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della missione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà Scienze Politiche - è conclusione di un corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame candidati. E anche se in questo caso si trattava di studenti militari, con tanto uniforme e stelletta, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione laureai genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano il momento solenne videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariav dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere ghiaccio è stata la di un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia consegna dieci diplomi di laurea. Capo di Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di figure professionali adeguate anche mutare delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche Naturali Scienze Politiche). Obiettivo del è formare veri e propri della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, si svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza del nostro Paese».

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE [redacted]

L'autopsia, affidata [redacted] dottor Roberto Testi, fornirà [redacted] prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata [redacted] nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito o se l'assenza di sangue p[redacted] terra [redacted] compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto [redacted] l'agonia del povero Rachid - oltre due [redacted] di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, [redacted] non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno [redacted] questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dò- [redacted] la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una pu- [redacted] e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su co[redacted] Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse due ore e mezzo per far [redacted] l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, [redacted] giorni dopo. [redacted] Indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei romeni. Presumiamo soltanto che ci fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. [redacted] cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo [redacted] il tuo capo: c'è [redacted] putrella da sistemare in un bar in ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la [redacted] del 4 luglio. Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più [redacted] sfondare nel rugby, come quando era ragazzo ed era arrivato alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà [redacted] suo paese. Che poteva fare? Il muratore. [redacted] Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per gran- [redacted] gruppi industriali [redacted] costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due stanze in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1995. La [redacted]ra del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani [redacted] tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in [redacted] appartamento. Là dentro ci sono il lavoro dell'architetto [redacted] del muratore, i due Rachid; la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e [redacted] segno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo non [redacted] che la [redacted] vita [redacted] agli spigoli. [redacted] a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini [redacted] [redacted] gran frastuono provenire dal numero [redacted] 31 I/A di [redacted] Francia. Nessuno [redacted] sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romani in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, la «Enrico [redacted] Luca», [redacted] aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'azienda ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E [redacted] a tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno [redacted] aveva versato le quote per gli assegni familiari [redacted] Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora [redacted] lui non si tirava indietro.

Rachid [redacted] rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata la sua, anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì [redacted] luglio, alle 20,50, Rachid [redacted] morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è successo perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il suo disappunto: «Ci stiamo occupando anche [redacted] questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi [redacted] negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader [redacted] [redacted] ancora [redacted] Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo crescesse [redacted] 40 metri quadrati freschi di [redacted] che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). [redacted] non solo per avere informazioni o per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi [redacted] risolti [redacted] accaduto proprio a Torino: [redacted] albergatore bravo a «navigare» [redacted] riuscito a smascherare un cliente alla «Pragola», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà [redacted] po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. Ha digitato il numero [redacted] carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava [redacted] di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Izmir Kahriman, [redacted] anni, [redacted] nato a Sarajevo [redacted] residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti; il vero e i falsi, [redacted] precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. [redacted] un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Valette. In più, sempre [redacted] suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato. [redacted] l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, [redacted] tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato le [redacted] [redacted] polizia [redacted] Stato per avere informa- [redacted] su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno allecato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto [redacted] [redacted] forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevuto nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino [redacted] ora, [redacted] segnalazioni specifiche su fatti criminali. [redacted] qualcuno è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura. **(m. nu.)**

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi [redacted] rifugio antiaereo?» - «Meno [redacted] cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo [redacted] basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche [redacted] fa [redacted] spedito una domanda di assunzione al- [redacted] Poste, a seguito [redacted] un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due [redacted] [redacted] questa parte [redacted] lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo [redacted] trasporto (benzi- [redacted] rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati [redacted] alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino [redacted] Pino Torinese. Sono stata [redacted] servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti [redacted] di pausa [redacted] a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potu- [redacted] tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito [redacted] ambiente di lavoro, il più [redacted] fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato [redacted] ad ogni zona di recapito [redacted] stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato [redacted] posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura [redacted] corto da centauro, pareva- [redacted] [redacted] esserci problemi: avrei potuto continuare [redacted] utilizzare la mia auto, pena le spese di carburante a [redacted] [redacted] all'improvviso mi ritrovo con [redacted] lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi [redacted] in bicicletta che [redacted] mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte [redacted] scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, [redacted] credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando [redacted] hanno questi obiettivi [redacted] raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in [redacted]to parco [redacted] stato [redacted] [redacted] rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. [redacted] trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato [redacted] brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti [redacted] scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico [redacted] Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico 1999/2000) [redacted] [redacted] responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per [redacted] ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è anche arrivata un anno dopo [redacted] prestazione.

«E' ben [redacted] che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e [redacted] servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire [redacted] Restituiamo questo assegno [redacted] ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio [redacted] piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini [redacted] turisti [redacted] passeggio [redacted] gabinetti pubblici automatici, naturalmente [redacted] pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar [redacted] [redacted] tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni oc- [redacted] auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva [redacted] Torino dopo [redacted] lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
[redacted]
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANTE SUE UDITE PERSONE

Tenerezza
Abbigliamento bimbi da 0 a 12 anni
Confetti
SALDI
TUTTO
40% - 50%
Fleriane
10 luglio al 6 agosto
Via Frejus, [redacted] - Torino - Tel. 011 385 97 67

PK
publikompass spa
312971
Per una convenzione stipulata [redacted] Ascom Torino gli annunci [redacted]ici e le necrologie possono [redacted] ordinati presso le sedi Ascom [redacted] Torino e provincia
Torino Via Massena, [redacted] - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. [redacted]ré, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnole C.so Matteotti, [redacted] - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mossa, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
[redacted]vassa Piazza Carlotti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 [redacted] - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 [redacted] - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - [redacted] 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - [redacted] - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax [redacted]1 6407256
Oulx via Fratelli Rolland, [redacted] - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel [redacted] 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 [redacted]
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 [redacted] - [redacted] 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 [redacted] - Fax 0122 32986
Venaria Via Zonellato, 9/I - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

Per scegliere il [redacted] futuro alimentare
Fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche [redacted]
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.
LA DIETA del terzo millennio
LA STAMPA
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO
[redacted] 2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
800.251645
SERVIZIO FUNEBRE DOMICILIARE DISPONIBILE 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Il Gruppo De'Longhi, un grande
valore italiano nel mondo

Oggi anche tu questo grande marchio di casa tua
la commercializza nei mercati più evoluti
Kenwood, Ariston, Indesit, Scholtes, Hotpoint,
Whirlpool, Ignis, Bauknecht, Stinol, Ocean, Laden,
Polar, Amana, Maytag, Jenn-Air, Magic Chef, Admiral,
Speed Queen, Acson, Climaveneta, Frigo Scandinavia,
Eurofred, Sanyo, Daewoo, Fagor, Brandt, Vedette,
Sauter, Cylinda, Essental, Cusinette, Arthur Martin,
Electrolux, Faure, Zanussi, Tornado, Progress,
Rex, Electrolux Grand Cuisine, Electrolux Arthur Martin,
Electrolux Wascator, Electrolux Assko, Electrolux Zanker,
Electrolux Rex, Electrolux Tornado, Electrolux Zanussi,
Electrolux Progress, Electrolux Faure, Electrolux Lehel,
Electrolux Elcold, Electrolux Frigidaire, Electrolux Eureka,
Electrolux Volta, Electrolux Parkinson Cowan, Electrolux
Jonsered, Electrolux Husqvarna, Electrolux Poulan,
Electrolux Weedeater, Electrolux McCulloch, Electrolux
Partner, Electrolux Gardena, Electrolux Solo, Electrolux
Pierburg, Electrolux Allegro, Electrolux Autoflame,
Electrolux Autokühler, Electrolux Thermal Transfer
Products, Electrolux Motala Motor, Electrolux Compressor,
Electrolux Refrigeration Products, Electrolux Laundry
Systems, Electrolux Professional, Electrolux Outdoor
Products, Electrolux Automotive, Electrolux Home Products
Europe, Electrolux Major Appliances Europe, Electrolux
Major Appliances North America, Electrolux Major
Appliances Latin America, Electrolux Major Appliances
Asia, Electrolux Major Appliances Pacific, Electrolux
Major Appliances, Electrolux.

Oggi il gruppo
numero mondiale negli apparecchi per il riscaldamento,
il condizionamento, il trattamento dell'aria e nella cottura
professionale per la ristorazione di Kenwood Plc,
i suoi miliardi di fatturato

DēLonghi

Facile innovare

Si tratta del materiale principale per differenti tipologie di prodotto

Legno, il più amato nelle case

Isola del relax quotidiano è sempre più il divano

IN un ambiente domestico che è ormai anche palcoscenico della vita sociale e dell'attività lavorativa, cambia la distribuzione degli spazi. La casa diviene un luogo dove vivere affetti e emozioni in libertà, un «open space» in cui si abbandonano colori e finiture pesanti e ci si orienta verso mobili e complementi semplici, geometrici e funzionali. Il legno viene scelto come materiale principale per differenti tipologie di prodotto: cabine armadio, contenitori, mensole, tavoli e sedie. Per le strutture e le parti interne si opta per essenze non pregiate, quali betulla, multistrato e lamellare; per le parti a vista invece, si preferiscono il rovere sbiancato, il noce americano tinto, il wengè, il ciliegio, quasi sempre con venatura a vista. Abbinato a legno e cristallo continua l'uso dell'alluminio, metallo apprezzato per resistenza e leggerezza in librerie, contenitori a giorno, letti, tavoli, sedie, chaise longue e complementi. La tendenza a dotare gli oggetti di un tocco naturale trova conferma nell'uso di materiali quali midollino, rattan e giunco. Accanto alle finiture consolidate negli ultimi anni, torna la laccatura lucida abbinata a colori saturi e la cromatura di parti metalliche nei prodotti che hanno il sapore degli anni Sessanta-Settanta. La semplificazione formale viene associata ad un'elevata ricerca tecnologica e funzionale nella confezione di prodotti destinati a un'ampia fascia di mercato.

Due elementi fondamentali ogni giorno sono il tavolo e le sedie. Attorno al tavolo ci si riunisce per cenare con gli amici, per festeggiare una ricorrenza, per discutere e anche per studiare. Non più obbligatoriamente in stile uno con le altre, tavolo e sedie sono scelti in base al gusto personale, al comfort e alle ultime tendenze del design. Il minimalismo prevalente vuole forme geometriche e pulite, tinte unite e toni pacati per i rivestimenti, sottili piani in legno e cristallo, finiture in cuoio o metallo, per soluzioni d'arredo contemporanee. La zona notte risulta all'interno della casa l'ambiente più personalizzato, il luogo destinato all'intimità, dove le scelte d'arredo sono guidate innanzitutto dal gusto soggettivo. La diffusione delle cabine armadio attrezzate, che risolvono i problemi legati all'organizzazione dello spazio, ha determinato una riscoperta del letto e delle sue funzioni accessorie e diverse dal riposo. Si conferma la tipologia del letto basso, con testate minimaliste e poco ingombranti. La ormai diffusa influenza della cultura orientale indirizza le scelte verso l'essenzialità e l'armonia, alla ricerca di materiali naturali e forme ergonomiche.

Isola del relax dove rifugiarsi dopo lo stress di una giornata lavorativa, luogo prediletto per la lettura, il riposo e le conversazioni con gli amici, il divano conosce oggi una diffusione capillare. Il mercato propone modelli per tutti i gusti, prodotti da grandi firme e da aziende artigianali di piccole dimensioni, spesso firmati da architetti e designer di fama internazionale. Tramontano gli imbottiti con struttura in legno e copertura in velluto damascato, che cedono il passo a modelli più leggeri, con struttura in alluminio e rivestimento in cotone, lana e lino, in toni naturali. Accanto alla gamma stabile di marroni, beige, nocciola, grigi chiari e bianco panna, emergono tonalità vive: giallo, viola, rosso acceso, blu notte ed arancione.

Il boom dell'illuminazione

Italia secondo paese produttore

I due recenti saloni Euroluce ed Intel, svoltisi rispettivamente in aprile e maggio, sono stati l'occasione per fare il punto sulle ultime tendenze in campo illuminotecnico. Il settore sta attualmente vivendo un momento esaltante: l'Italia, con le sue 2.300 imprese specializzate, rappresenta il secondo paese produttore di apparecchi per l'illuminazione e si colloca al primo posto tra gli esportatori europei. Oggi la luce permette di modificare a nostro gusto lo stile, il colore e l'atmosfera di qualsiasi ambiente. Le tecnologie più avanzate hanno aperto nuove prospettive ed affascinanti possibilità ancora tutte da esplorare. La ricerca progettuale dimostra una grande vivacità e varietà di soluzioni, proponendo lampade che superano il valore di semplici oggetti funzionali, per acquisire anche specifiche qualità estetiche e formali. La luce del nuovo millennio è attenta al risparmio energetico, progettata nel rispetto dell'ambiente e nella tutela della salute, diffusa da apparecchi di design e ad alta innovazione tecnologica. Vastissima la gamma d'offerta, in cui i prodotti si differenziano sempre più in base alla funzione e all'ambiente a cui sono destinati. L'ambito domestico e privato è il campo d'applicazione preferito per le soluzioni più innovative e l'uso disinvolto del colore, spesso associato a materiali plastici trasparenti che valorizzano i giochi cromatici. Per l'ufficio e i luoghi pubblici, invece, si preferiscono ancora materiali metallici e vetro, con una gamma cromatica che punta sui toni neutri. Come anche per l'arredamento, due sono le principali tendenze: da un lato ricorrono le forme semplici e geometriche (il cubo, la sfera, l'ovale, il cilindro) abbinate a diffusori di colore bianco; dall'altro si fa spazio una ricerca formale libera e vivace.

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Fontelacque S.r.l.

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13: TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
Allergologia Dott. Sacchi Giovanni
Dott. Lorenzini Marinella
Pneumologia Dott. Avignone Pietro
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 236252 – 16 linee • Fax 0322 2352292
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Cento anni di innovazioni e ricerche. Domani s'iniziano i festeggiamenti

Lagostina, un secolo di pentole

L'azienda di Omegna oggi è leader del mercato in Italia con marchio diffuso in tutto il mondo

Gianfranco Quaglia
inviato a OMEGNA

Il primo operaio si chiamava Fortunato Bertinotti, cognome tipicamente novarese, nome che è tutto un presagio. Mancano dieci giorni al Natale 1901 e Fortunato forgia la prima posata in ferro stagnato, forse ricava anche l'effigie di un santo protettore come voleva la tradizione degli artigiani della Valstrona. E' l'inizio di un'avventura che sei prima Carlo Lagostina e il figlio Emilio, di famiglia genovese approdata sul Lago d'Orta, avevano solennizzato con atto notarile, fondando l'azienda che oggi cent'anni. Nessuno, a quell'epoca, avrebbe immaginato gli sviluppi e i primati raggiunti dalla «Lagostina», azienda leader in Italia nella produzione del casalingo e tra le prime nel mondo. All'ingresso dello stabilimento c'è locandina che sintetizza molto bene, e con poche parole, il cammino percorso: «Le padrone del vapore, la pentola a pressione nella storia». Un utensile da cucina cresciuto di pari passo con le famiglie italiane degli ultimi cinquant'anni. Vitaliano Moroni, presidente dell'azienda cusiana (140 miliardi di fatturato, 370 dipendenti, milioni di pezzi venduti ogni anno): «Il nostro marchio è conosciuto dal 96% degli italiani; l'80% possiede un prodotto e il 60% la pentola a pressione».

Oggi la Lagostina nata sul Lago d'Orta vende soprattutto sul mercato interno, ma anche alcune piazze straniere sono strategiche: in primo piano il Canada, poi Taiwan, Francia, Belgio-Olanda. M: «Un prodotto, il nostro, connaturato la tradizioni culinarie delle popolazioni. I paesi più difficili da conquistare sono quelli dove si mangia meno bene». I risultati raggiunti da questo tempio della pentola sono dovuti soprattutto alla ricerca e all'innovazione continue. Lo slogan che accompagna i festeggiamenti del secolo è infatti «Cent'anni di idee». A cominciare dalle posate ferro stagnato d'inizio '900, quando si utilizzavano come materia prima la bandella metallica degli imballi di cotone che abbondavano nelle fabbriche tessili della zona, per passare agli Anni 30, quando propose sul mercato i primi utensili di acciaio inossidabile: nel '36 nacque la linea «Casa mia» esposta a New York. Si arriva al dopoguerra con il fondo delle pentole in Thermoplan (derivato dalla tecnologia aeronautica), che attraverso un particolare processo di fusione consente un'uniforme distribuzione del calore e migliori risultati di cottura. La svolta negli Anni '60: a la pentola a pressione che rivoluziona i metodi tradizionali in cucina: basti pensare che dal momento del lancio a oggi ne sono state vendute oltre 20 milioni. Poi l'era della comunicazione, con l'«Omino Lagostina» disegnato da Osvaldo Cavandoli e lanciato nei Caroselli televisivi.

Per festeggiarel lcentenario ieri Lagostina ha invitato igiornalisti in una visita alla fabbrica, presenti Vitaliano Moroni, Giuseppe Moroni prusidnete onorario, l'amministratore delegato Dino Falciola. Domani tutti i dipendenti e i loro familiari saranno portati in crociera sul Lago Maggiore con a bordo. Il 7 settembre a Milano, per l'apertura del Macef (la più importante fiera dei casalinghi) mostra storica, che sarà ripetuta Forum di Omegna. Infine un volume celebrativo.

Vitaliano Moroni, presidente della Lagostina di Omegna. La fabbrica produce 4 mila tonnellate di materia prima, 5 mila articoli a catalogo, 20 mila pezzi al giorno. E' leader in Italia per il pentolame in acciaio e leader assoluto per il segmento delle pentole a pressione. Il 40 per cento dell'intera produzione è destinato all'estero
FOTO DESSORA

Requisitoria del procuratore antimafia

«Asso», il pm richiede condanne per 145 anni

Dal castello d' accusa il clima intimidatorio creato in Ossola e Verbano dai 23 imputati

VERBANIA

Oltre 145 di carcere e 170 milioni di multa complessivi sono le condanne richieste ieri dal pubblico ministero Paolo Tamponi gli imputati del processo «Asso» che vede alla sbarra persone accusate con diverse responsabilità di associazione a delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione e porto illegale di armi. La requisitoria del procuratore distrettuale antimafia Torino si è protratta per oltre 4 ore.

Prima di formulare proprie richieste sanzionatorie il pm Tamponi ha ripercorso i momenti salienti delle indagini sottolineando come gli investigatori - carabinieri e polizia - avessero compiuto numerose intercettazioni ambientali che accrediterebbero l'esistenza in Ossola di una attiva malavitosa.

Le condanne richieste in dettaglio. Quattro di reclusione ciascuno per Salvatore Corso, Ignazio Democrito, Andrea Lugnà, Domenico Rodà, Antonio Sica, Lorenzo Trapani, Carmelo Zavettieri, Christian Zavettieri. Per Franco Ferraro (denominato Asso), Salvatore Palamara (classe 1957), Rosario Zappia e Domenico Zavettieri, la pubblica accusa ha richiesto al tribunale la pena di anni e 6 mesi reclusione mentre per Aurelio Lobri 4 milioni multa; 10 anni per Domenico Palamara. Richiesti invece per Salvatore Palamara (classe 1957) 18 di carcere e 58 milioni di multa.

Condanna a 7 anni e 6 mesi oltre a 2 milioni multa richiesta per Salvatore Pangallo mentre per Rosa Paola 8 e 3 milioni di multa. Le altre richiesto di condanna: 10 anni e 6 mesi e 40 milioni di multa per Antonino Pizzi; 10 anni e 5 milioni per Bruno Pizzi; 4 anni e 2 milioni per Claudio Romeo; 16 anni e 8 mesi oltre milioni multa per Claudio Roperti mentre Giuliano Roperti 10 anni e 5 milioni. Richiesti infine per Giuseppe Tricio 4 anni e 6 mesi più un milione di multa. Il 16 e 17 luglio la parola passerà alla difesa. [a. r.]

Borgomanero, tre marocchini erano bloccati dopo il furto

Ladri con le scosse elettriche

Ferito il comandante della Stradale

BORGOMANERO

Il comandante della polizia stradale insegue e blocca gli autori di un furto, ma i ladri lo stordiscono un dispositivo che produce elettriche e si danno fuga. E' avvenuto ieri pomeriggio alle 16 nel centralissimo corso Sempione.

Tre marocchini sui trent'anni sono entrati nel negozio di orologi «Mister Watch». Mentre due facevano finta di interessarsi ad alcuni modelli, un terzo arraffava alcuni orologi di marca e usciva dal negozio, seguito subito dopo dai complici. La si è accorta immediatamente del furto e ha dato l'allarme. Subito si sono messi in moto polizia stradale e carabinieri per bloccare i tre marocchini.

In corso Sempione arrivava con la propria auto anche il comandante della stradale, Marcello Rossi. Era in borghese e così ha potuto muoversi senza essere riconosciuto dai ladri. Rossi si è diretto con la propria auto nelle strade prossime a corso Sempione, fino a quando non ha individuato il gruppetto e l'ha raggiunto.

I malviventi hanno utilizzato un dispositivo che stordisce l'aggredito e provoca ustioni

Il comandante della stradale ha bloccato i marocchini, ha chiesto loro i documenti e ha immediatamente individuato la merce rubata che i tre portavano in tasca e in alcuni sacchetti. Stava chiamando rinforzi per assicurare i ladri alla giustizia quando due dei marocchini l'hanno aggredito e dopo averlo colpito lo hanno stordito con delle scosse elettriche azionando un dispositivo che portavano loro.

Rossi rimasto a terra per alcuni secondi, stordito dalle . Poi ha cercato di inseguire i tre che nel frattempo si erano dati alla fuga per le vie del centro storico. Il comandante della stradale è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale «Santissima Trinità» dove è stato medicato e dimesso.

«Presenta delle grosse macchie sul collo, sulle mani e sulle parti del corpo a cui è stata applicata questa macchinetta che emana impulsi elettrici» raccontano gli agenti polizia stradale di Borgomanero, che ieri sera si sono recati subito all'ospedale per accertarsi delle condizioni del comandante.

Ieri pomeriggio sono subito iniziate le ricerche dei tre ladri in tutta la città ma i malviventi hanno fatto perdere ogni traccia. L'episodio ha suscitato molto scalpore anche perchè la prima volta che in viene utilizzato dai banditi un dispositivo che produce scariche elettriche per stordire. [m. g.]

A ORTA SI CAMBIA

«Portofino del Pi» Orta dice stop a paninoteche e self service, al turista mordi e fuggi, e promuove il turismo «griffato», con boutique, negozi ed esercizi pubblici di prestigio e manifestazioni culturali. Il sindaco Fabrizio Morea ha preannunciato l'inaugurazione in piazza Motta di un grande show room e incentivi per i marchi prestigiosi che vorranno aprire ad Orta. E si profila anche un rincaro dei prezzi per scoraggiare il «turista del panino imbottito e della piadina»; il sindaco Morea è deciso nell'ambizioso progetto per fare di Orta il Portofino del Piemonte, ma gli albergatori replicano che il turismo di massa è ormai inarrestabile. Marcello Giordani PAGINA

Fingerma finanzia la tua SEAT.

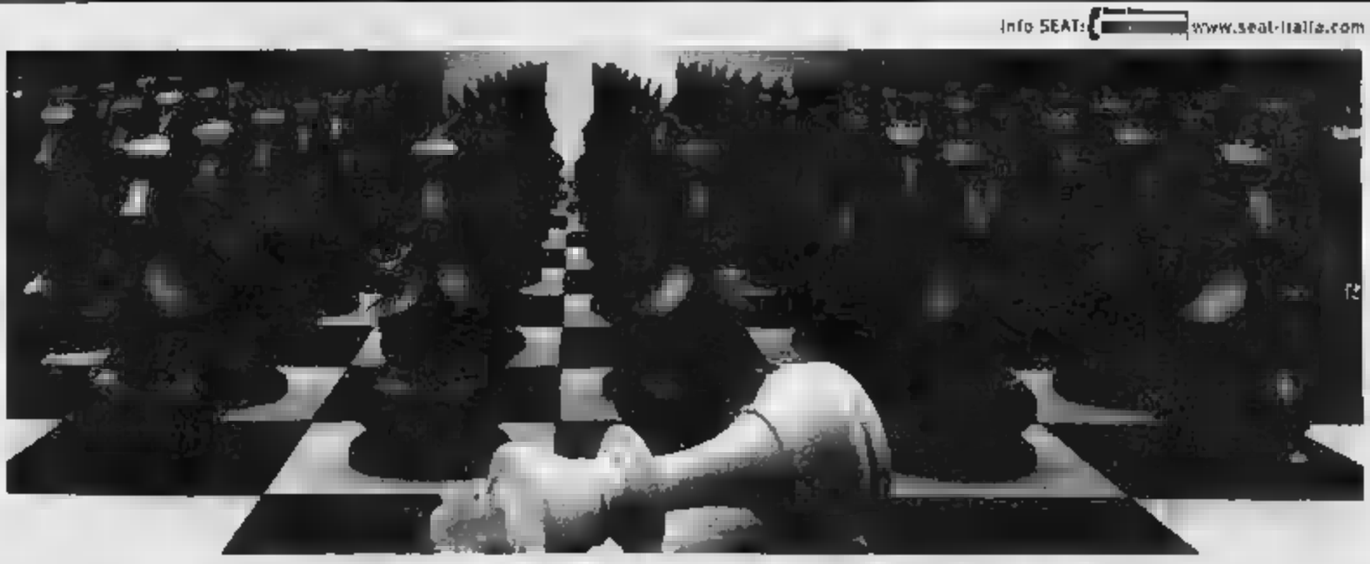
Info SEAT: www.seat-italia.com

Nuovo 1.9 TDi 150 CV.
Il diesel al potere.

Accelerazione da 0 a 100 in 8,9 secondi, valore di coppia estremamente elevato (320/1900 Nm/giri al minuto).

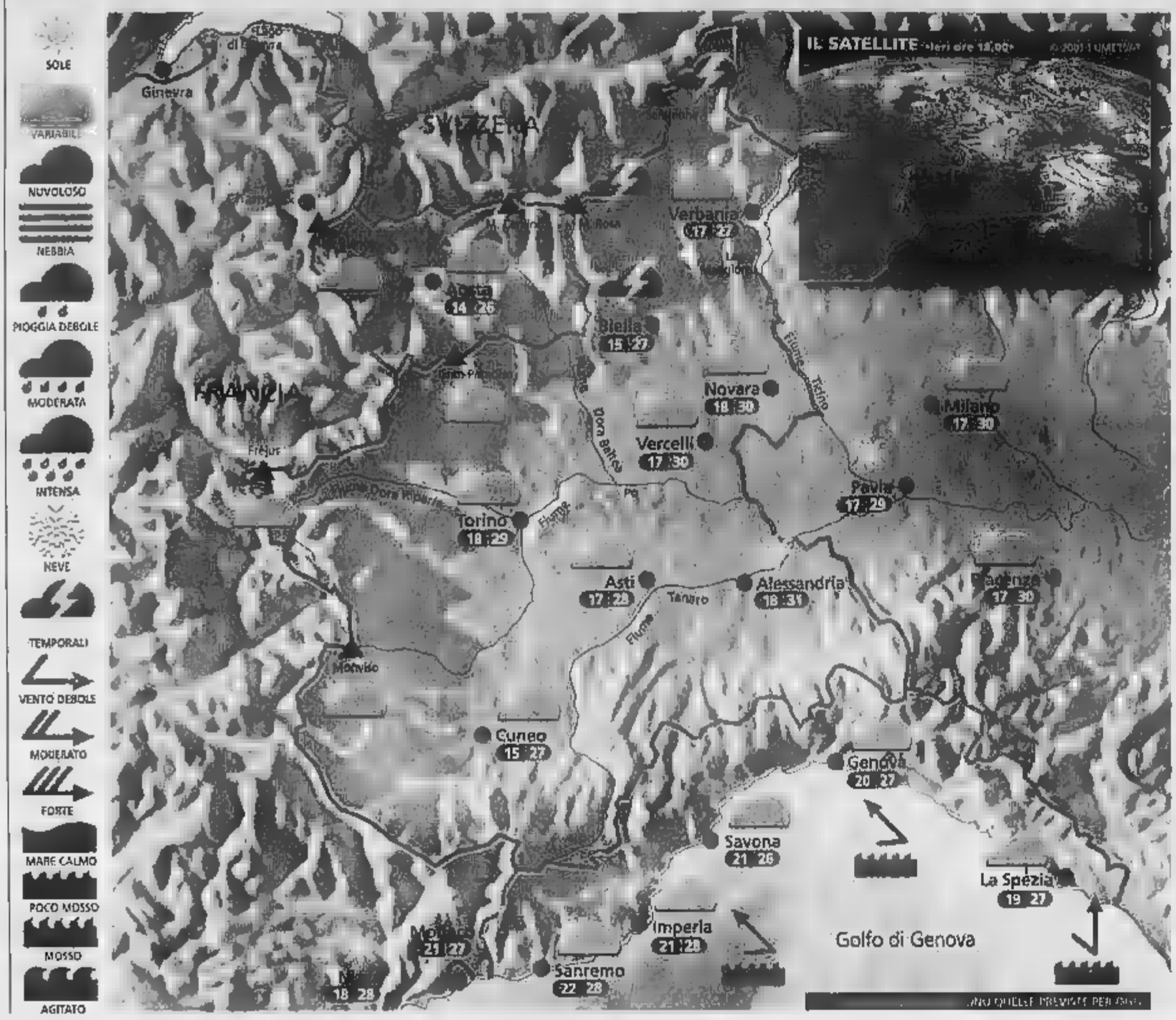
Da SEAT, un'anteprima assoluta: il nuovo motore 1.9 TDi da 150 CV/110 kW. Il diesel è cambiato. Definitivamente.

Provatelo con Leon,
dai Concessionari SEAT.



PER
ETICA srl
CAMERI-NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511-12
SEAT

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un marcato peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la sua proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato di nuovo scena i temporali. Dopo la pausa di domenica mattina, nel tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti. Insomma per chi ha scelto di per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui lidi liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre sono ancora molto lontani.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

Grazie alla fabbrica Toyota in Europa, oggi avere Yaris è più facile. 1.0 CV), 1.3 CV) e (106 CV) 16V a fasatura variabile VVT-i che performance e i più categoria. doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia di anni o fino a 100.000 km.

3 ANNI DI GARANZIA

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. Da L. 19.500.000 chiavi in

Fino al 13 Luglio SIAMO APERTI FINO ALLE 21.00

IL VOLANTE PUÒ ESSERE TUA CON SOLE L. 189.000** AL MESE (3 ANNI DI PRIMA MANUTENZIONE E TUTTO IL MANUTENZIONE ORDINARIA) VALORE TOYOTA

**PROSPETTO VALORE TOYOTA: Anticipo L. 9.750.000 (contante/valore usato) - n. 35 rate da L. 189.000 - Maxirata da L. - Spese istruttoria L.
TAN 11,01% - TAEG 13,07% - Salvo approvazione TOYOTA FINANCIAL

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax
BRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, - Tel. - Fax 0323.865110

TOYOTA LA FINE

Giordano e Cota hanno incontrato il presidente Fossa per Malpensa

«Terza pista non sarà su Novara»

C'è un impegno della Sea in questa direzione

NOVARA

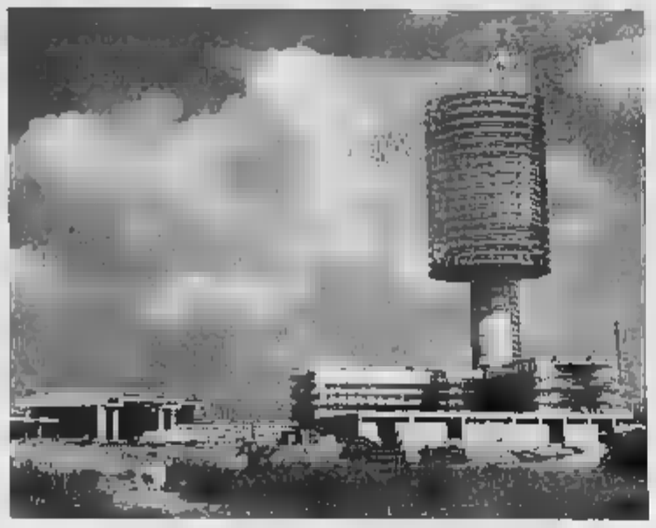
I piani di sviluppo dell'aeroporto Malpensa ed i riflessi che gli stessi sull'area novarese ed in particolare sul capoluogo, stati gli argomenti al centro dell'incontro avvenuto lunedì a Malpensa fra il sindaco Massimo Giordano, il presidente del consiglio regionale Roberto Cota ed il presidente della Sea Giorgio Fossa.

è la prima volta gli amministratori novaresi incontrano i responsabili della nel tentativo di mettere a punto qualche forma sinergia fra il colosso oltre Ticino e la realtà piemontese. Fino ad oggi però, non si mai andati al di là delle buone intenzioni e dei progetti che non hanno trovato pratica attuazione. Adesso ci provano, insieme, due amministratori di peso, di enti diversi (Comune capoluogo e Regione) ma dello stesso partito, la Lega Nord. Chissà che non si riesca a coordinare gli interventi non è avvenuto fino ora.

Nel corso del colloquio è stato esaminato il piano di investimenti che Sea ha in programma per lo sviluppo dell'aerostazione. «Il presidente Fossa - dice il sindaco Giordano - ha ribadito l'impegno di Sea a definire con l'aera una corsia preferenziale per le assunzioni, sul modello di quanto è già avvenuto con le province di Varese e Milano». Un impegno in questo senso era già stato assunto con la precedente amministrazione «È vero ma mi risulta che poi quest'iniziativa non sia stata sufficientemente 'coltivata' - aggiunge il sindaco -. Noi intendiamo coinvolgere in questo progetto tutte le parti sociali per quali sono disponibilità ed esigenze. Da settembre sarà da noi uno staff tecnico della Sea per curare da vicino queste possibilità. Non vogliamo che Malpensa ci crei solamente dei problemi. Cerchiamo capire ci sono anche delle opportunità per il nostro territorio e come poterle cogliere. Abbiamo tutti l'interesse, per esempio, ad accelerare il collegamento ferroviario con Malpensa attraverso le ferrovie Nord. In questa direzione ci impegneremo».

C'è poi il problema della terza pista che, se realizzata, secondo alcuni, punterebbe dritto su Novara. «A questo problema è stata dedicata particolare attenzione nel corso dell'incontro per capire i riflessi che la nuova pista potrà avere sull'impatto acustico. E' un tema sul quale si è soffermato il collega Cota ribadendo l'assoluta necessità di riparto equo degli disagi tra Piemonte e Lombardia. C'è l'impegno di Fossa a legare quest'opera ad un confronto le rappresentanze territoriali per procedere ad una chiara identificazione delle conseguenze acustiche che la terza pista potrà avere sulle aree circostanti l'aeroporto».

L'impegno di Cota è encomiabile. Lo sarà ancora di più se riuscirà a coinvolgere il presidente Ghigo perché discuta del problema con il collega lombardo Formigoni affichè le popolazioni piemontesi dell'Ovest Ticino non si sentano più escluse da decisioni che passano sopra le loro teste. [r. amb.]



A sinistra il presidente della Sea Giorgio Fossa

A destra il sindaco di Novara Massimo Giordano

Il sindaco volta pagina e punta sul turismo esclusivo

«Basta col mordi e fuggi Orta merita più qualità»

Marcello Giordani

ORTA SAN GIULIO

Stop al turismo mordi e fuggi e alle paninoteche, Orta cambia rotta e decide di diventare una cittadina griffata, sul modello di Portofino. E' il sindaco, Fabrizio Morea, a dare l'annuncio: «E' venuto il momento di dare sterzata decisa. Abbiamo un afflusso enorme turismo ormai in tutti i giorni della sabato, ma si tratta in grande maggioranza di gente che scende dal pullman, consuma il panino che si è portato da casa, e poi lascia ad Orta i rifiuti. Un turismo questo tipo ha un notevole per quanto riguarda i servizi che dobbiamo garantire, ma non dà nulla in cambio».

Da qui una strategia che mira ad attirare ad Orta grandi firme per quanto riguarda il commercio, ad un target più alto di clientelo turistica. «Abbiamo deciso come amministrazione di incoraggiare l'apertura di negozi di prestigio; a fine anno in piazza Motta verrà aperto lo show room di due grandi marchi che si sono abbinati, casalinghi e uno di alta moda. Per promuovere l'arrivo di griffes prestigiose offriremo degli incentivi; certamente non possiamo trasformare Orta in una sequela paninoteche. Abbiamo un numero incredibile di richieste di apertura di esercizi pubblici di questo genere, non è questo la nostra politica». Morea va oltre, e caldeggia un aumento della qualità dei prodotti e quindi dei prezzi: «Si dovrà arrivare a offrire merce di alta qualità, di marchi d'alto moda, e portano con prezzi diversi, più elevati rispetto a quelli correnti. Questo credo che aumenterà i prezzi in generale ad Orta senza dubbio contribuirà a raffreddare l'afflusso di un certo turismo».

Ma il turismo d'élite richiede anche manifestazioni culturali adeguate, e anche su questo Orta ha già giocato una carta nuova: l'assessore Angelo Bertola ha promosso la riscoperta lago attraverso poesia. «Abbiamo organizzato un concorso poesia sul lago d'Orta riservato ai turisti stranieri. Pensavamo fosse un'iniziativa per pochi, e invece abbiamo avuto una risposta eccezionale, soprattutto dalla Gran Bretagna». A settembre verrà organizzata una manifestazione poeti e critici letterari per la premiazione dei vincitori.

E gli operatori turistici che cosa ne pensano? «L'idea è buona - dicono gli albergatori - ma in questi anni Orta ha politica opposta, per cui effettivamente arriva moltissima gente, ma molti scendono dal pulman e mettono neppure piede in un negozio o in un ristorante; non sarà comunque facile invertire la tendenza, anche perchè il turismo di oggi è quello di massa, e il nostro lago non fa eccezione. Bisognerà fare tutta una serie di iniziative collaterali per incentivare un turismo diverso».

Turisti a Orta. La perla del Cusio si candida a «Portofino del Piemonte»

Alla diretta radiofonica si aggiunge il passaggio televisivo che invierà immagini di Novara in tutto il mondo

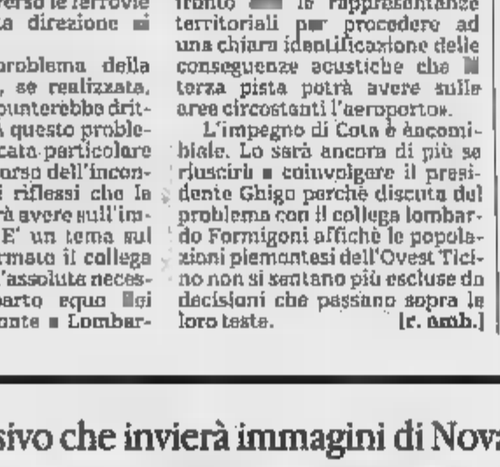
Radio Italia in piazza con i big della canzone

Sabato d'autore con Sottotono, Bertoli e Gerardina Trovato

NOVARA

Meraviglie eta di tutto il mondo, dalle città europee al Canada. Grazie al satellite, Novara vivrà un momento di gloria lunedì prossimo alle 21. Una cartolina spedita in tutto il pianeta, e in particolare alle comunità italiane che vivono all'estero, con i saluti dei novaresi, di Radio Italia e Video Italia. Sabato in piazza Martiri torna lo staff di Radio Italia, con il tour che aveva già fatto tappa nel capoluogo lo scorso anno. Novità è la presenza dell'emittente, che manderà telecamere alla scoperta degli scorci più suggestivi della città. E lunedì li manderà in onda in tutto il mondo (si prevede poi in seconda battute il replay su vari circuiti televisivi italiani): piazza Martiri, la Cupola di San Gaudenzio, il centro storico, le realtà artistiche produttive locali avranno l'opportunità di farsi conoscere in tutto il mondo. L'iniziativa è stata presentata ieri dal sindaco Massimo Giordano, dall'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni, Piemonte Spettacoli (con Stefano Rabozzi), e i responsabili dell'emittente. E' lo spirito promozionale il motore di Giro d'Italia Tour 2001, la kermesse di Radio Italia che porta «i tuoi cantanti preferiti nella tua città». L'appuntamento è per sabato alle 21,30 in piazza Martiri, ad un anno di distanza dal primo incontro tra l'emittente e il pubblico novarese. Chiamato questa volta ad assistere in piazza a due ore di ottime musica con i Sottotono, Massimo Di Cataldo, Pierangelo Bertoli, Gerardina Trovato. E ancora, i 360°, Moses, Alessandro Caironi, il cast della serata si completa con Nanna, Patrizia Nitti, il gruppo Alenicobenz e Daniela Pedali. Una passerella interessante, con un interprete storico, come Pierangelo Bertoli, a fianco di giovani affermati, come Massimo di Cataldo, della superba voce della Trovato. Due ore di musica e show, presentati da Franco Risi e Paola Gallo, dalle 21,30, con ospiti superstar i Sottotono, il più famoso gruppo di hip hop italiano: Fish, autore dei testi, novarese di origine e il suo ritorno è molto atteso. La preparazione dello show impegnerà la piazza già dal pomeriggio, e sarà possibile sentire le prove cantanti, del gruppo Alenicobenz, che alterna musica e coreografie. Video Italia (invece girerà con i operatori alla degli angoli più suggestivi, da proporre ai suoi telespettatori italiani e stranieri lunedì prossimo alle 21.

Il ritorno promozionale è garantito, assicurano i responsabili dell'emittente: «Lo scorso - hanno detto ieri nel corso della conferenza stampa - paesini di mila abitanti sono stati subissati da richieste di gite proprio in seguito al passaggio televisivo con Giro d'Italia». Il maxiconcerto sabato è ad ingresso libero, grazie all'impegno degli sponsor (Mirato, Allegrini, Albergo Italia, Caldo Caldo, Mercatone Uno, Concessionaria Etica, Bpn, Ma, Car Wash e Cna» e del Comune. [c. m.]



Gerardina Trovato e Pierangelo Bertoli, due voci eccellenti della musica italiana: sono attesi sabato sera in piazza Martiri

concorso
Che fai... party?

Entra in un "mondowind... party per le Maldive!
Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive.
Allora, che fai... party?
*Il buono comprende viaggio a soggiorno alle Maldive, volo aereo a/r, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa
Novara Corso Italia, 13/A
mondowind

Dal Comune un aiuto anche agli anziani: al De Pagave i «posti sollievo»

Trecento bimbi in lista di attesa

Il «nido a domicilio» tra le soluzioni possibili

NOVARA

Anziani e bambini: tante esigenze, in due fasi delicate della vita, che hanno bisogno di risposte urgenti. A questo sta lavorando l'assessore alle Politiche socio assistenziali Mario Ferullo. Conto alla rovescia per Danzati Agosto i telefoni utili per la città in ferie, nel frattempo si rispo- a problemi annosi. Come la mancanza di posti negli nido: tradotta in numeri quest'anno significa circa trecento famiglie escluse dal servizio so- educativo. Ferullo è partito dalla certezza: 8 asili nido, distaccamenti e varie convenzioni, per un totale di 530 posti disponibili quest'anno. L'obiettivo è quello di inserire almeno cinquantina di bambini in più, accorciando così lista attesa. In questo verrebbe rivista la situazione del nido viale Roma, dove gli spazi esigui. La Regione finanzia un progetto da milioni, che potrebbe prevedere, tra l'altro, «L'aumento del rapporto 8-1, invece dell'attuale 6-1, tra bambini ed educatori». Un accorgimento che implica la rivalutazione delle qualifiche professionali e quindi ritocchi di stipendio. La convenzioni con i privati è un altro campo da esplorare: si stanno esaminando anche le soluzioni part time. Prende corpo anche l'ipotesi di avvalersi di una nuova formula, i «nidi a domicilio», personale qualificato al quale affidare nelle rispettive abitazioni 4 o 5 bambini. Il capitolo anziani altrettanto delicato: una prima scadenza è fissata all'1 agosto, quando si potrà disporre, al De Pagave, di quattro «posti sollievo». Diventeranno dieci nel giro di qualche e saranno posti a disposizione delle famiglie che devono provvedere, ad esempio, ad un malato terminale di dall'ospedale. Una sistemazione temporanea che è stata concertata con l'Asl 13. L'1 ottobre si aprirà invece all'istituto De Pagave un centro diurno per anziani. Altro impegno, quello che riguarda il reinserimento dei senza fissa dimora - casa diurna comunale ne ospita una decina - nella società. Dai progetti immediati a quelli di lungo termine. «Nel giro di 5 - dice Ferullo - ci vorranno almeno due asili nido nuovi e dovremo pensare anche ad casa protetta». [c. m.]

Mario Ferullo assessore alle Politiche Socio Assistenziali sta vagliando progetti per bambini e anziani

IN BREVE

VIGEVANO

Investì una donna, automobilista condannato

Il 22 gennaio 1996 in corso Novara investì con la sua Citroen Ax una donna che attraversava la strada, Lucia Gasparini, di 59 anni, uccidendola. Ieri il giudice Piero Savani ha riconosciuto colpevole di omicidio colposo l'automobilista, Valentino Bonvento, anni, di Vigevano, condannandolo a 4 mesi di reclusione (con la condizionale) e a 2 mesi di sospensione della patente di guida. [c. br.]

Arte al femminile allo Spazio Francoli

Doppia personale «al femminile» allo Spazio Arte Francoli, dove espongono due pittrici ghemmesi: Elvia Camillo Cagnardi presenta «La mia dimensione», una serie di oli su tela e Maria Pia Delledonne una collezione di acquerelli dal titolo «Poesie a colori». La mostra chiuderà a fine agosto. [p. ben.]

Preatoni interessato Popolare Novara

Il finanziere Ernesto Preatoni sarebbe interessato a una scalata alla Banca Popolare di Novara. Lo ha dichiarato in un'intervista nell'ambito delle operazioni su Olivetti per quale ha negato di capofila di una possibile scalata. «Da Rdp siamo già usciti - ha detto - mentre ora stiamo puntando anche su Mediobanca e sulla Popolare di Novara». [r. s.]

Il cinema sotto le stelle debutta con «Il gladiatore»

Cinema sotto le stelle a Briona con il Comune. Il primo appuntamento, stasera alle ore 21 con «Il Gladiatore». Domani sarà la volta de «Chiedimi se sono felice».In caso di maltempo le proiezioni avverranno in sala consiliare. Ingresso libero. [p. u.]

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Passat.

Scegliete il vostro modello di finanziamento.

Passat Berlina finanziamento classico, minirate o leasing. Sempre "protetti" fino a anni o 130.000 km con EXTRA LARGE*.

• Oggi ci sono tre modi molto confortevoli per assicurarsi una Passat Berlina. Il finanziamento a tasso zero fino a 25 milioni in 30 mesi o a tasso agevolato fino a 30 milioni in 36 mesi. Il finanziamento in 23 minirate mensili con maxirata finale. Oppure la formula leasing. In ogni caso, godrete della polizza EXTRA LARGE che estende la protezione fino a 36 mesi o a 130.000 km. Benvenuti a bordo.

Passat

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/05/92: Passat Berlina 1.6 Comfortline Lire 43.180.785 (listino 22.300). Finanziamento Lire 35.000.000. Anticipo Lire 18.180.785. Importo rata Lire 833.333. Numero rate 30. TAN 0%. TAEG 0,79%. Spese istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 29 giugno 2001 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. *Programma di protezione EXTRA LARGE: durata 24 mesi con decorrenza dal termine di 12 mesi Fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO & C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO & ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE & VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

La battaglia è sostenuta anche da una petizione: sono state raccolte 17 mila firme

Lunedì decisivo per il Pronto soccorso

Arona, confronto tra i sindaci e il direttore

Sandro Bottelli
POMBIA

Lunedì prossimo è mai più. Per l'ospedale di Arona e per il suo Pronto soccorso sono giorni di grande attesa. E di grande speranza. L'altra sera, in una riunione tenutasi al municipio di Pombia, il sindaco Alberto Pilone ha precisato: «Il direttore generale pro tempore dell'Asl 13 Vittorio Brignolio sarà presente all'assemblea dei sindaci in programma lunedì alle 15,30 ad Arona».

Siamo al «redde rationem». Ma quale sarà il conto da pagare? Si saprà se la documentazione preparata dai Comuni del distretto avrà «convinto» la Regione e se l'amministrazione piemontese vorrà assumersi l'onere dei lavori di restauro del edificio (casa Bocchetta), nonchè sborsare i due miliardi annui necessari per gestire struttura e servizio.

La riunione di Pombia è stata mezzo fallimento. Non più di 30 persone presenti, la metà delle quali erano addetti ai lavori. Il Comitato intercomunale «Salviamo il Pronto Soccorso» aveva invitato la popolazione di Pombia perchè anche questo comune potesse far sentire la propria voce. La riunione è andata deserta. Deluso, il sindaco Pilone ha detto: «Non so per quale motivo la sensibilità dei pombiesi sia così scarsa. Questa è comunque la prima di una serie di serate. Forse non abbiamo adeguatamente pubblicizzato la nostra iniziativa».

Il reparto Oca di Arona Alberto Pilone sindaco di Pombia il Comune ha ospitato una riunione sul Pronto soccorso

Accanto a Pilone i rappresentanti lesiani del Comitato «Salviamo il Pronto Soccorso», l'ex sindaco di Borgoticino Mario Chinello, il difensore civico di Arona Cesare Costanzo, una rappresentante della Lega Nord, un sindacalista del ramo san.. Appassionata la difesa degli esponenti del Comitato di Lesa: «Siamo nella fase più delicata, si sta decidendo il futuro dell'emergenza sanitaria del nostro territorio. L'azione dei Comitati deve continuare con decisione. Abbiamo raccolto 17 mila firme, ma il nostro impegno deve proseguire. E' necessario formare in ogni Comune un gruppo che sia di sostegno e stimolo all'azione dei sindaci». Nonostante il «black out» dell'altra sera, anche Pombia avrà proprio Comitato. «Ho saputo - ha aggiunto il sindaco Pilone - che pure Oleggio si sta muovendo in tal senso». Non tutti i Comuni del distretto, però, sarebbero sintonizzati sulla medesima lunghezza d'onda. «Qualcuno - è stato detto - sta remando contro, forse dopo aver preso atto di una certa smobilitazione verificatasi nello stesso ospedale di Arona». Altri commenti: «Fisiatria, medicina, lungodegenza e oculistica vanno bene, ma non i reparti di chirurgia e ortopedia che tipo di pronto soccorso potrà realizzare?». E' quanto si saprà tra pochi giorni. Le condizioni per ottenere il pronto soccorso «pleno iure» sembrano soddisfatte. Ha precisato Cesare Costanzo: «Il distretto, che conta 74 mila persone, un introito turistico superiore al milione di unità». Anche per casa Bocchetta è trovato l'accordo sull'importo di 1 miliardi e 800 milioni. Ancora da decidere il criterio con il quale la spesa dovrà essere suddivisa tra i vari comuni, fermo restando che toccherà ad Arona la fetta più abbondante. Il pronto soccorso dovrà essere realizzato al piano terra su una superficie che non è stata ancora stabilita.

Quella di lunedì prossimo sarà una «assemblea informativa» per i soli sindaci Comuni del distretto. Se lo «studio di fattibilità» preparato dall'Asl 13 per adeguare l'attuale struttura alla normativa regionale sarà accettato, lo studio sarà inserito nel piano socio-sanitario regionale 2001-2003. L'ultima fra- del documento sottoscritto a Torino recita: «Entro la fine del corrente anno verrà inserita, all'interno del presidio ospedaliero, l'ambulanza medicalizzata». Intanto l'Asl 13 ha pubblica- il bando di concorso per due medici da destinare al servizio ortotraumatologia, il reparto rimasto scoperto dopo le dimissioni di tre operatori.

Dati dell'indagine per Unioncamere

L'occupazione cresce nelle piccole imprese

Per la provincia di Novara il lavoro aumenta meno che nel resto d'Italia

L'occupazione va ma poco. Al termine del 2001 nel Novarese verranno guadagnati 1878 posti di lavoro, un incremento pari al 2,6 per cento in più rispetto all'anno scorso. L'indagine è stata realizzata da «Excelsior», una società specializzata, per conto di Unioncamere. Il dato, dicono i curatori dell'inchiesta, deve essere letto correttamente: si tratta di un aumento significativo di occupazione, ma è inferiore rispetto alla media nazionale del 3,9 per cento. Novara segue la media piemontese, che salirà del 2,7%.

Sono richiesti soprattutto personale non specializzato e operai

Nel corso del 2001 sono previste 3.577 entrate nel mondo del lavoro e 1.877 uscite. A contribuire maggiormente alla crescita sarà il settore dei servizi con un tasso di sviluppo del 3,5 per cento mentre l'industria si attesterà al 2,1%. Nell'ambito terziario le variazioni più consistenti arriveranno dal commercio al dettaglio e all'ingrosso (+4,2%), che avrà un saldo positivo di 379 unità, nonchè da alberghi, ristorazione, servizi turi- e trasporti (+3,6%) con un aumento di 152 posti, e dai servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati (+3,6% e un incremento di 93 posti). Per quanto riguarda l'industria, i comparti dove si assumerà di più sono le costruzioni (+3,9%), il settore legno e dei mobili, cartario, editoriale (+3,4%) e il comparto estrattivo; chimico, della gomma e dalla lavorazione dei metalli (+2,4%).

In termini assoluti comunque l'apporto più significativo all'occupazione provinciale continuerà a giungere dall'industria, che registrerà 2.091 (il 55,7% del totale provinciale) e 1.097 uscite (il 58,4% del totale della provincia), e un saldo positivo di 994 posti.

Il lavoro arriverà soprattutto dalle piccole imprese: quelle da uno a nove dipendenti avranno un tasso occupazionale del 7 per cento. Le realtà più grandi presenteranno uno sviluppo significativo solo nel settore del commercio, dove è programmato un ulteriore sviluppo delle grandi strutture.

Che tipo di posti di lavoro verranno proposti? Dei 1878 nuovi posti, 536 saranno per quadri, impiegati e tecnici, 1346 per operai e personale non qualificato. Nella categoria dei dirigenti si registrerà saldo negativo dello 0,5 per cento fra entrate ed uscite e saranno soprattutto le imprese di servizi a richiedere il personale più qualificato. [m. g.]

Arrestato a Novara

Rapinatore è tradito dal tatuaggio

NOVARA. Era novarese uno dei rapinatori che l'8 febbraio scorso assaltato l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Pieve Porto Marone, in provincia di Pavia. Mariano Marone, 31 anni, raggiunto dall'ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale pavese, è stato arrestato nella sua abitazione in corso Trieste dagli agenti della squadra mobile di Novara, che avevano già collaborato nelle indagini con i colleghi della questura di Pavia. Assieme al complice salernitano Nicola Siniscalchi, 28 anni, già in carcere nelle città campana per un'altra rapina, aveva minacciato con i taglierini impiegati e clienti della banca, facendosi consegnare una ventina di milioni. Prima di fuggire con il bottino, avevano rinchiuso tutti nel bagno. I due banditi sono però stati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso, determinanti per l'identificazione assieme alle testimonianze. Marone, in particolare, è stato tradito da un tatuaggio. [r. s.]

La novarese guida i Democratici di sinistra

Manica è capogruppo in Consiglio regionale

NOVARA

Giuliana Manica è la nuova capogruppo dei Democratici di sinistra in Consiglio regionale. La novarese, ex segretaria provinciale del Pds, succede a Pietro Marcenaro che mantiene la carica di segretario regionale del partito.

Giuliana Manica è in Consiglio regionale dal '95. Laureata in Filosofia con indirizzo psicologico, fa parte della di- nazionale dei Ds e è responsabile regionale per le politiche femminili; è stata presidente della Consulta delle elette.

«L'incarico che mi accingo a ricoprire - commenta Giuliana Manica - oltre che di grande responsabilità cade in un momento decisivo per il futuro della Regione sia per il valore istituzionale che avrà la riscrittura dello Statuto sia per gli impegni che ci attendono: dal nuovo piano socio-sanitario regionale alla programmazione territoriale e produttiva che la Regione deve assumere per

Nella foto la novarese Giuliana Manica capogruppo dei Ds in Consiglio regionale

governare davvero il Piemonte, senza trascurarne una grande parte del suo territorio come è avvenuto finora».

I problemi sul tappeto: alta capacità, sanità, grandi infrastrutture e Olimpiadi 2006. «Tutti temi che necessitano di forte capacità di governo - aggiunge Manica -. Nei prossimi mesi, pur dal ruolo distinto dell'opposizione, non mancherà il nostro impegno affinchè la Regione trovi risposte sicure alla domande e ai bisogni che pone da tempo, rimasti finora inascoltati dalla Giunta di centrodestra». [b. c.]

L'Ecoistituto riaccende il dibattito sulle attività agricole e tipiche della provincia

«Dobbiamo credere nell'Università»

Romentino, un appello per lo sviluppo sostenibile

Cristina Meneghini
ROMENTINO

«Meno autisti e più universitari. Una logica diversa deve governare e rispettare il nostro territorio». Il documento alla base dell'appello è firmato «Ecoistituto della Valle del Ticino», un'associazione che si è occupata, tra l'altro, dei dati sull'impatto ambientale di Malpensa e progetti come il recupero di energia in una centrale idroelettrica del Milanese. Punta allo sviluppo sostenibile ed è presieduta da Oreste Magni di Cuggiono, un agguerrito cittadino già protagonista in passato di una battaglia contro l'Agip. I novare- rappresentano la metà dei componenti. L'Ecoistituto vuole riaccendere il dibattito sul ruolo dell'università e delle produzione tipiche locali e agricole, e su quelle industriali con alta tecnologia. Partendo da un fatto: il Consiglio Comunale di Romentino ha approvato all'unanimità l'insediamento in un'area del paese di ditta di trasporti. Occuperà, con quella che in termine tecnico viene definita un'«area logistica», circa 370 mila metri quadrati.

Una via di Romentino, il Comune in cui si insedierà una ditta di trasporti

Pacifico Bina, romentinese di Legambiente, componente dell'Ecoistituto: «Le nostre considerazioni sono generalizzate. Partono da Romentino e interessano tutta la provincia. Poco si discute dei settori più tradizionali di sviluppo della nostra zona, dalla chimica alla metalmeccanica, che sono i veri motori trainanti e devono essere rivisitati alla luce dell'arrivo dell'università nel nostro territorio. Il Novarese non deve diventare il porto della grande Milano, come accade nel caso di Romentino. Queste sono attività buttate fuori dal Milanese, arrivano qui perchè cosa meno. L'Università è assente dai piani di ragionamento dello sviluppo locale. Queste attività sottraggono molto spazio all'agricoltura, che ha bisogno invece di queste aree, non solo per la coltivazione del riso, ad esempio per l'agriturismo. Nella realtà non sosteniamo i valori legati all'ambiente. Il turismo è possibile se l'ambiente è degno di questo nome: non certo davanti ad enormi capannoni con passaggio intenso di automezzi e poche assunzioni. A nostro avviso la questione delle aree logistiche sta per esplodere in tutta la provincia. A Romentino si parla di Cim, ma qui si dimentica che intermodale significa abbinamento di trasporti di terra e ferrovia. Uno scempio, guardiamo ai capannoni senza qualità invece di puntare su tecnologie avanzate e aree verdi».

Le misure del golf e Macugnaga

Ho voluto documentare la mancanza di informazioni che possedevo riguardo al progetto dell'ex sindaco di Macugnaga che mira alla costruzione di un campo da golf. Le parole hanno suscitato in me perplessità e interrogativi curiosi. Forse ignorando l'effettiva carenza di adeguati servizi e strutture agli informato la cittadinanza dell'urgente necessità di mirare ad un turismo d'élite, scandendo parole come «il golf è d'élite!».

Ora a parte la visione divertente e bizzarra di una schiera di ricchi signori con driver, brassie e spoon sotto la parete Rosa, vorrei sperare che prima di intraprendere ipotetici lavori ci si informi adeguatamente sulle reali misure e dimensioni di un campo golf dignitosamente discreto si voglia proporre a quell'élite della quale l'ex sindaco parla. Perché costruire un qualcosa che lontanamente ci ricordi un campo da golf sarebbe l'inutile dispendio mezzi e forze che si ridurrebbe alla sola élite di ricercate critiche e baffardo scherno. Insomma un'élite di sarcasmi!

Le misure minime un qualunque campo da gol arrivano a 30 ettari, si parla di 300 mila metri quadrati. Le buche corte richiedono distanza di 200 metri, mentre lunghe di norma sono distanziate da 300 a 550 metri. In totale 18 buche d'obbligo o diciotto percorsi misurano 5000-6500 metri. Ritengo che questo basi ad incuriosire chiunque.

Elite. Il vocabolario d'italiano dà questo significato: la parte più autorevole e raffinata di un gruppo, di un ambiente, di una collettività. Io credo che le uniche cose che andrebbero raffinate siano i propositi.

Lettera firmata, Macugnaga

Vetri rotti in spiaggia sul Lago a Oggebbio

Domenica ho trascorso un'incantevole giornata sul Lago Maggiore. Visti i tanti cartelli indicanti la spiaggia e il panorama mozzafiato mi sono fermata a Oggebbio per un bagno e un po' di sole (fin che c'è stato). Purtroppo, però, ho patito un'enorme delusione: la spiaggetta piena di vetri rotti. Tanti complimenti ai maleducati e una richiesta al Comune: è possibile assicurare più pulizia?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600, **Cattaneo SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653 626; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84 81; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 0323 61.900, 63.669, **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.65.59; 885.000; **Stresa:** telef. 0323 33 390; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. telef. 0323 51.91.00; **Savona:** telef. 0322 92.42.22; **Alergazzo:** telef. 0323 60.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telef. 0324 86.108; **Grignasco:** S.r.a. telef. 0163 41.66.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76.667; **Piedimulera:** telef. 168; *Volontari on P.A. Gres Sizzano*; telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.50.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 1; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.15.

FARMACIE

A Novara: Comunale, via Battarni, 0321 47.32.20 (apertura 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di medica urgente addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfarni*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.03.

Ghemme: *Caccia (Cassina)*, via Novara 49 tel. 0163 84.02.43.

Cameno: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.52.50

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Borgomanero: Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Barengo: *Verdi*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.

Verbania (Trobaso): *Simoni*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.499.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Varzo: *Foighera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

Ricordato con un'intensa cerimonia il compianto vescovo di Paulo Alfonso

Tributo «brazil» per dom Zanetta

Con il suo successore alla messa di Borgomanero

BORGOMANERO

Una suggestiva cerimonia religiosa in «stile brasiliano» per ricordare dom Mario Zanetta. Si è svolta l'altra sera nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, la frazione di dove era lo scomparso vescovo borgomanerese che per anni ha presieduto la diocesi di Paulo Alfonso, in Brasile, diventando un simbolo per le popolazioni locali più povere. A ricordare dom Mario è stato il suo successore, il vescovo brasiliano dom Esmeraldo Barreto de Farias. Questi ha concelebrato una messa con il parroco don Vincenzo Annichini. Accanto all'altare un grande ritratto di dom Zanetta, ricordato prima dom Esmeraldo, in portoghese, tradotto da don Luciano Piumarta, già missionario in Brasile. Per celebrare la messa i sei sacerdoti hanno utilizzati stole di tipo brasiliano, dai colori molto vivaci. Al vescovo brasiliano il sindaco Pierluigi Pastore, e l'assessore alla cultura, Gianni Barcellini, hanno consegnato una targa e un libro storico sulla città, e una rappresentanza dell'istituto tecnico industriale Leonardo da Vinci ha donato al presule sudamericano magliette e crest della scuola, da destinare all'istituto tecnico che proprio dom Mario Zanetta aveva fatto aprire a Paulo Alfonso e che oggi ha il suo nome. [m. g.]

Dom Mario Zanetta, borgomanerese, fu fratello e pastore esemplare per i poveri del Brasile

Monsignor Corti ieri a Granarolo

GRAVELLONA TOCE. Un nuovo Centro polifunzionale per Granarolo, la piccola frazione che conta 300 abitanti. Si è arricchita di una nuova struttura realizzata grazie al contributo della famiglia Alessi, originaria di Granarolo, che nelle ex-scuole ha ricavato un ambulatorio medico, un salone multiuso e la sede per i volontari antincendi boschivi. Il centro è stato intitolato a Giovanni Alessi Anghini, fondatore dell'omonima azienda che ha sede a Crusinallo. A dimostrazione del legame che ancora unisce gli Alessi a Granarolo numerosi componenti della famiglia di imprenditori cusiani erano presenti all'inaugurazione. Ha partecipato il vescovo monsignor Renato Corti. [v. a.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Turismo che rende memorabile la tua vacanza sul Lago Maggiore

Golf • Tennis & Equitazione Nordic • Centro Benessere • Pesca
Mountain Bike • Passeggiate a Cavallo
Escursioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canoa
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Ristoranti Tipici, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 5
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 ml
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero ■ due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago ■ di fronte all'imbarcadero, con ■ incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, ■ posizione centrale ed ■ pochi passi dal Palazzo ■ Congressi, gode di ■ splendida vista sul golfo Borromeo ■ le sue isole e ■ Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago ■ sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e ■ aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, ■ benessere.
L'hotel ■ immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con ■ magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 ■ sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui ■ "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - ■.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta ■ l'Hotel in grado di soddisfare ■ raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano ■ passione per le ■ belle ■ ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta ■ la figlia Daniela hanno saputo infondere ■ questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, ■ jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le Isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, ■ l'ampia ■ ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscine, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq ■ le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e ■ sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza ■ due passi dal centro, ■ fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di ■ Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel ■ situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, ■ fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo ■ 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che ■ vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel ■ inaugurato nel ■ del 1906 e conserva ■ oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in ■ pedonale del centro storico di Stresa, ■ soli ■ metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; ■ due minuti ■ piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle ■ sale ■ pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù ■ la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - ■ 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione ■ stile Liberty, ■ spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino ■ di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, ■
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella ■ più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". ■ soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti ■ riunioni, bar sul terrazzo ■ vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in ■ posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo ■ classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi ■ lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina ■ servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel ■ posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata ■ genuina. A pochi minuti dai campi ■ tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
■. 0323.504485 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Per avere in più gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla posta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

Allargata la partecipazione nei gruppi multidisciplinari che si occupano delle violenze

Insieme contro gli abusi sui minori

Poliziotti al fianco degli operatori socio-assistenziali

VERBANIA

Più coordinamento tra le forze impegnate nella lotta agli abusi e ai maltrattamenti sui minori. Alla richiesta, avanzata da tempo e da più soggetti, è stata data una risposta concreta nel corso di un incontro per discutere la delibera con la quale la Regione ha approvato le linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di violenze sui minori da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari.

Sono stati, in particolare, gli interventi del prefetto Fiorella Scandura e del questore Raffaele De Astis a far recepire ai funzionari della Regione una novità di rilievo: nei gruppi di lavoro multidisciplinari chiamati ad operare sul territorio ci saranno anche gli agenti dell'Ufficio minori della Questura che operano in prima linea proprio su questo fronte.

«Ci siamo impegnati ad affiancarli - dice Michele Marinello, assessore provinciale alle Politiche sociali - a operatori sanitari, socio-assistenziali, scolastici, socio-educativi, autorità giudiziarie a chiunque sia tenuto a funzioni di tutela, appoggio, sostegno e promozione del processo di crescita di bambini e adolescenti».

«Anche nella nostra zona - aggiunge Marinello - ci sono casi di violenza. Fortunatamente non sono molti. Oggi l'informazione e la sensibilità su questo tema fa emergere alcune realtà che ci sono sempre state ma non venivano denunciate. Bisogna continuare ad impegnarsi soprattutto sulla prevenzione».

«E' vero, anche per questo aspetto non siamo un'isola felice - aggiunge Mauro Ferrari, direttore del Consorzio servizi sociali che ha sede a Pallanzeno - ma proprio grazie alla fortissima spinta data alla provenzione in questi anni non abbiamo una situazione pesantissima. Ossola i casi segnalati sono cinque o sei».

L'ultima sintesi provinciale elaborata dalla Regione sulle prestazioni per utenti evidenzia - allargando il discorso - la più vasta problematica minorile.

Nel Verbano Cusio Ossola sono 254 i minori assistiti economicamente, 85 in assistenza domiciliare, 173 seguiti dal punto di vista socio-educativo, 70 in affidamento familiare (la maggior parte in Ossola), 18 attendono l'adozione, 37 sono inseriti in comunità o istituti. Cifre in cui rientrano anche alcuni casi di maltrattamento ma che evidenziano soprattutto il gran lavoro che si sta facendo per garantire affetto e serenità ai tanti bambini seguiti dai servizi sociali. Una sfida che si vuole continuare a vincere. [c.bo.]

Nel Vco la lotta contro abusi e maltrattamenti sui minori avrà azioni sinergiche

Il cast del Regio al Festival Giordano

La «Bisbetica» arriva sul lago

Pietro Benacchio

BAVENO

Dalle maestose note della «Messa da requiem» di Giuseppe Verdi all'effervescente poesia di Cole Porter, passando fra le sonorità mediterranee di Giovanni Sollima e i capolavori di Rachmaninov e Liszt.

Inaugurato lo scorso fine settimana dall'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi diretta da Riccardo Chailly, dal balletto «Together» con la compagnia Fabula Saltica e dal recital pianistico di Paolo Restani, il quarto Festival «Umberto Giordano e il suo tempo» riprende stasera a Baveno con una nuova proposta di assoluto prestigio.

Donato Renzetti

Il teatro tenda montato nel parco di Villa Fedora, già residenza sul lago Maggiore del compositore foggiano, dalle 21,15 ospita infatti «Kiss Me Kate», selezione in concerto dello storico musical di Cole Porter, tratto dalla «Bisbetica domata» di Shakespeare, appena proposto con straordinario successo in prima nazionale assoluta al Teatro Regio di Torino per l'epilogo della stagione lirica. Lo spettacolo di stasera si avvarrà appunto di tutti gli eccellenti protagonisti applauditi nel capoluogo piemontese: Coro e Orchestra del Regio, diretti dal maestro Donato Renzetti assieme al cast di cantanti che schiera Daniela Mazzuccato, George Mosley, Teresa Cullen, Adelina Scarabelli e David Livermore. Saranno loro a far rivivere la storia di Fred e Kate, coppia d'attori già marito e moglie impegnati a Baltimora in una versione musicale della «Bisbetica» e che proprio come i personaggi accenderanno fuori scena baruffe amorose e scene di gelosia.

Si potranno riascoltare «songs» americane composte da Cole Porter negli Anni Quaranta e ormai entrate a buon diritto fra i classici; da «So in love» a «How can't you behave», da «I Hate Men». I biglietti d'ingresso sono in vendita a 30 mila lire (25 mila il ridotto per ragazzi sotto i diciotto anni e per gli anziani sopra i 65). Informazioni e prenotazioni all'ufficio turismo del Comune di Baveno (0323/924532) in orario 9-12,30 e 15-18.

Appuntamento nazionale ad agosto alla «Lucciola»

E' dedicato alla montagna il Festival dell'Unità a Villa

VILLADOSSOLA

Ai problemi della montagna e del suo sviluppo i Ds dedicano la Festa de l'Unità che si svolgerà alla Lucciola di Villadossola dal 3 al 19 agosto nell'ambito del circuito nazionale delle feste «a tema» e vedrà in Ossola personaggi di primo piano impegnati sul fronte delle politiche montane. Fa sapere il responsabile dei Ds in Regione Marco Travaglini: «Stiamo definendo il calendario dei dibattiti. Per il 9 agosto abbiamo concordato con la Presidenza dell'Uncem la convocazione degli Stati generali della montagna: si discuterà di sviluppo sostenibile, del turismo in quota e di letteratura alpina». [f.r.]

Un'estate di incontri per la «Massimo Lagostina»

Musica e film a Omegna nella casa degli anziani

OMEGNA

Prosegue alla casa di riposo «Massimo Lagostina» il ciclo di manifestazioni musicali e culturali estive. Per sabato 21 luglio è previsto un concerto da parte dell'Ensemble Clemente Rabora. Sarà proiettato il video «Vecchio, dov'è il Paradiso» vincitore del «Terza Festa Film Festival». Il film, che ha per protagonisti gli anziani della casa di riposo cusiana si è avvalso per l'ideazione e testi di Mario Domenico Mauro con la regia di Giuliano Forni, il montaggio di Luca Gibertini, l'organizzazione di Anita Mongiu e il supporto produttivo della Videotech Digital Productions che ha lavorato gratuitamente. [v.a.]

Davide Parodi, di Sportway, succede a Piazza

Eletto il presidente giovani imprenditori

VERBANIA

Dopo la recente nomina di Giuseppe Poli a nuovo presidente della Unione Industriale del Vco, si rinnova anche il vertice dei Giovani Imprenditori dell'Unione per il biennio 2001-2003. L'assemblea del gruppo, nella sua ultima riunione svoltasi il 4 luglio alla sede di Villa Pariani a Intra, ha eletto alla presidenza Davide Parodi, di 35 anni, nato a Domodossola e residente a Verbania. Parodi, laureato in Economia e Commercio, è attualmente consigliere della Techmon Srl, azienda di famiglia che si occupa di sviluppo, progettazione e realizzazione di complessi edilizi ed in particolare di centri commerciali polifunzionali. E' pure amministratore unico di Sportway Srl, la nota società che gestisce alcuni estesi punti di vendita nel settore dell'abbigliamento e degli articoli sportivi. Parodi subentra nella guida dei Giovani Imprenditori a Enrico Piazza, che presiedeva l'associazione dal 1997 essendo stato eletto due volte nell'incarico. L'assemblea ha pure provveduto a rinnovare il consiglio direttivo.

Davide Parodi, verbanese, ha 35 anni

Alla vice presidenza sono stati nominati Luisa Morini (della Lagostina Spa), che già rivestiva l'incarico, e Simone Scalabrini (della Fratelli Scalabrini Snc); consiglieri Paolo Margarini (Biotti Srl), Cristina Togno (Fonderia Alfredo Togno Srl), Rosalia Tracanzan (Tracanzan Srl) e Marzia Valsecchi (Aldo Valsecchi Spa). [s.r.]

La novità a Omegna

Rivoluzione «morbida» per il traffico

OMEGNA. E' stata una rivoluzione ma senza troppi drammi. Gli automobilisti omegnesi, e non solo loro, si sono subito adeguati alla nuova viabilità del capoluogo cusiano che prevede nuovi sensi unici nell'area adiacente il centro storico e la realizzazione di un «anello» attorno alla zona in cui insiste l'ospedale «Madonna del Popolo».

Sull'entrata in funzione della nuova segnaletica hanno comunque vigilato gli agenti della Polizia municipale che hanno regolato il traffico dando le adeguate segnalazioni ai più distratti ed a quanti, dopo decenni di abitudine a percorre le strade con doppio senso di marcia devono adeguarsi alla viabilità modificata.

«C'è stato qualche automobilista perplesso dalle novità - dice il comandante della Polizia municipale Angelo Barbaglia - ma per la verità nessuno si è lamentato in modo particolare». [v. a.]

Muratore di Verbania

Uccise la moglie Confermati i diciotto anni

VERBANIA. La Corte d'Assise d'Appello di Torino, Sezione Prima, ha confermato ieri la sentenza che in primo grado ha condannato a diciotto anni di reclusione e 2 milioni di multa, Antonio La Monaca, 54 anni, il muratore verbanese che a fine giugno '99 uccise a colpi di pistola la moglie, Giovanna Ferraro, 45 anni. A ricorrere in Appello è stato il difensore avvocato Giovanni Giacovelli che aveva chiesto ai giudici la non contestazione della premeditazione del delitto. Fatti di sangue avvenuti in Piazza Ranzoni nel tardo pomeriggio del 28 giugno all'ultimo piano del palazzo «Le Baccherie» in cui abitava una delle figlie dei coniugi La Monaca.

Parti civili, assistito dall'avvocato Gabriele Pipicelli, i 4 figli di La Monaca e le sorelle della vittima per i quali in Appello sono stati confermati i risarcimenti complessivi di oltre 400 milioni di lire.

Pubblico ministero al processo, conclusosi nel tardo pomeriggio, il sostituto procuratore di Verbania Marco Mescolini. [a. r.]

IERI POMERIGGIO A DOMODOSSOLA

Scontro tra due auto blocca il corso

Corso Dissegna bloccato quasi un'ora, ieri pomeriggio, per via di un incidente automobilistico che ha attirato numerosi curiosi. Uscendo da via Trabucchi su Corso, condotta da Guido Graffietti, titolare della concessionaria Opel domeso, è stata investita violentemente da una Renault Megane Coupè. Nell'impatto violento l'auto è stata scaraventata al centro del corso mentre la Renault ha finito la sua corsa sul marciapiede contro i cassonetti dei rifiuti. Nessun danno ai conducenti ben protetti dalle cinture di sicurezza e dall'apertura degli air-bag. Per precauzione è stata ricoverata al San Biagio una ragazza, Olga Cantoni, 18 anni, che sedeva accanto al conducente della Renault. Sul posto sono intervenuti carabinieri, polizia stradale, un'ambulanza del 118 e i vigili del fuoco. In mattinata un altro incidente si è verificato a Masera tra una Panda ed una Punto. Due mesi di prognosi per uno dei feriti. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Passaggi a livello di Calice inagibili ad agosto per lavori

Dal 2 all'11 agosto auto e pedoni non potranno attraversare i passaggi a livello di Gabi Valle e Calice Corte (davanti al Motel Europa) sulla linea Novara-Domodossola. In quei giorni le Ferrovie dovranno sostituire i binari e mettere in sicurezza gli impianti. [re. ba.]

VERBANIA

Seminario sulla qualità domani al Tecnoparco

«Iso 9001 Vision 2000: i vantaggi del cambiamento per le aziende»: è l'argomento di cui si parlerà domani alle 14.30 nella sala congressi del Tecnoparco. Il seminario è rivolto alle aziende che entro il 2003 dovranno impostare il Sistema Qualità conforme ai nuovi requisiti. [f. r.]

L'Ensemble Sonus interpreta Modugno

«Armonie e Contrappunti», la rassegna proposta dalla Comunità montana e dalla Regione domani alle 21 ospita l'Ensemble Sonus di Bologna. Il concerto si terrà al cinema teatro «Fonti». Verranno proposti originali arrangiamenti di canzoni di Modugno, Buscaglione, Villa e Carosone. [f. r.]

E' il regalo dell'armatore greco alla popolazione del centro vallesano del Sempione duramente provata dall'alluvione di ottobre

Gondo, il paese si svuota per andare in crociera gratis

Cento abitanti (su 140) partecipano al viaggio sulla lussuosa nave che ospita il G8

Carlo Bologna

GONDO

Il panettiere, il gendarme, il maestro, la casalinga, il benzinaio. Partiranno tutti per andare in crociera. Resteranno soltanto alcuni anziani e qualche bambino. Gondo, il primo villaggio svizzero oltre la frontiera sulla strada del Sempione, si svuoterà quasi completamente. Tutti in vacanza, sulla «European Vision» della Festival Crociere. E' la nave che ospiterà sette capi di governo (tutti tranne Bush) che parteciperanno al G8 di Genova.

E' lo straordinario dono che l'armatore greco Giorgio Poudelis ha voluto fare alla comunità vallesana duramente colpita dall'alluvione di ottobre. Si staccò una fetta di montagna, spazzando via case, uffici e parte dell'antico castello. Morirono tredici persone.

«Poudelis - racconta Roland Squaratti, il sindaco di Gondo - ha uno chalet a Montana, nel nostro Cantone, e vive a Genova. Tutti gli anni passa dal Sempione, conosce bene questi luoghi. A ottobre ha visto in televisione alla Cnn quello che è successo. Ha telefonato, offrendo una vacanza sul mare a tutti gli abitanti».

Gli abitanti di Gondo saliranno a bordo della «European Vision» il giorno dopo il vertice di Genova

Il sindaco ha fatto un primo giro di telefonate, incassando il gradimento all'offerta. Così si è messa in moto l'organizzazione del viaggio. E' stato lo stesso armatore a illustrare, a maggio nella palestra di Gondo, i dettagli dell'itinerario proponendo un filmato sulle meraviglie della European Vision, gioiello con una stazza di 58.600 tonnellate, lunga 251 metri e alta 50. Raggiunge una velocità di 20,8 nodi, ha un equipaggio di 711 persone, 15 ufficiali, 132 suite, 14 punti, 4 ristoranti e accoglie 2100 passeggeri. Cento saranno di Gondo, divisi in due turni per creare minori disagi possibili a chi resta e ai turisti in transito: cinquantacinque partiranno il 15 luglio, gli altri il 16 settembre. Il maestro della scuola, Alexander Squaratti, ha coordinato l'iniziativa: «Verrà a prenderci un pullman della Festival Crociere che ci porterà a Genova per imbarcarci. Alla fine del viaggio ci riaccompagnerà a casa».

Proprio il G8 ha costretto l'armatore ha modificare l'itinerario del primo turno. Si parte al lunedì, perchè il giorno precedente la nave è ancora a disposizione di Blair, Chirac e colleghi. E la meta si è accorciata a Malta. Chi partirà a settembre toccherà Turchia e Grecia.

Tutto gratis con un'eccezione: le bevande. I vacanzieri di Gondo sorridono, pronti a mettere mano al portafogli: «Con noi il bar di bordo farà affari d'oro».

ECONOMICI

AZIENDA leader nella vendita di beni strumentali per abbigliamento rete vendita cerca personale commerciale con conoscenze informatiche. Tel. 0321 453391

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

Gruppo farmaceutico GIWILL cerca per la zona UN COLLABORATORE/TRICE per propaganda ai medici full time. Cerchiamo diplomati o con cultura equivalente. Automuniti, di buona presenza, dinamici, entusiasti, disposti a lavorare in equipe. Retribuzione annuale mensile lordo + provvigioni. Corso di formazione assunzione. Appuntamenti: Selezione individuale a Torino. Per appuntamento tel. 039.2476058

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Servizi alla Persona
Esito di gara
Si rende noto che è stata aggiudicata la seguente fornitura: Fornitura e posa in opera di arredi per la nuova biblioteca di Borgomanero ed l'arredo del locale adibito a ludoteca. Importo complessivo della fornitura € 27.468,00 (IVA compresa). Borgomanero, 3 luglio 2001
Il Dirigente dott. Claudio Cristino

UN PRESTITO?
RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 166.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Brusati, 2b (vicino al Tribunale)
0321 393261
orario continuato

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

Prezzi all'ingrosso **Vendita al dettaglio**

Shiraz 100 x 150	L.	100.000
Kars 100 x 150	L.	180.000
Mashad 200 x 100	L.	180.000
Kirman 100 x 150	L.	240.000
Pechino 100 x 150	L.	240.000
Hamadan 200 x 130	L.	280.000
Zaghé 300 x 80	L.	320.000
Kirman 200 x 130	L.	380.000
Zaghé 250 x 150	L.	380.000
Shiraz 300 x 200	L.	380.000

Shiraz Persia 100x15■ cm - lire 100 mila

Gashgai 200 x 200	L.	480.000
Baktiari 250 x 150	L.	480.000
Baktiari 300 x 200	L.	580.000
Tabriz 300 x 200	L.	680.000
Wis 350 x 250	L.	780.000
Sabzevar 300 x 200	L.	880.000
Kirman 300 x 200	L.	980.000
Pechino 300 x 200	L.	980.000
Nain T. m.s. 300 x 200	L.	1.350.000

DOMENICA APERTO DALLE 15 ALLE 19
ALTRI GIORNI ■ - 14,30 15 - 19,30

INTRA (VB) Via San Vittore, 147 - vicino Pia■■a Cavour - Tel. 0323-53399

tsplanet
business software

TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola e media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all' ingrosso o vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita

5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

FACILITA' D' USO: TS-Planet integra la potenza e la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d' uso dei prodotti Tecnos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menù che si adattano al modo di lavorare dell' utente. TS-Planet possiede un' interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l' aspetti e con un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITA' : Uno dei requisiti essenziali per gli utenti è un software su cui fare affidamento. Ts-Planet è un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® 5 che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati alle più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. Ts-Planet è infatti compatibili con tutti i sistemi Microsoft® a partire da Windows® 95 al più recente Windows® 2000.

INTERNET: L' integrazione dell' intuitiva interfaccia utente di TS-Planet con il mondo di internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, va sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri e ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l' assistenza fornita all' utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software, viene garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla sua installazione, all' avviamento e all' uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.

[illegible] Tel. 02 200.202.364 Sito internet: www.tecnosonline.com e-mail: info@tecnosonline.com

Iniziativa della Pro Loco per la fiera «Mestieri dell'arte» nella capitale

Museo del rubinetto sbarca a Roma

Reperti e pannelli hanno suscitato interesse

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

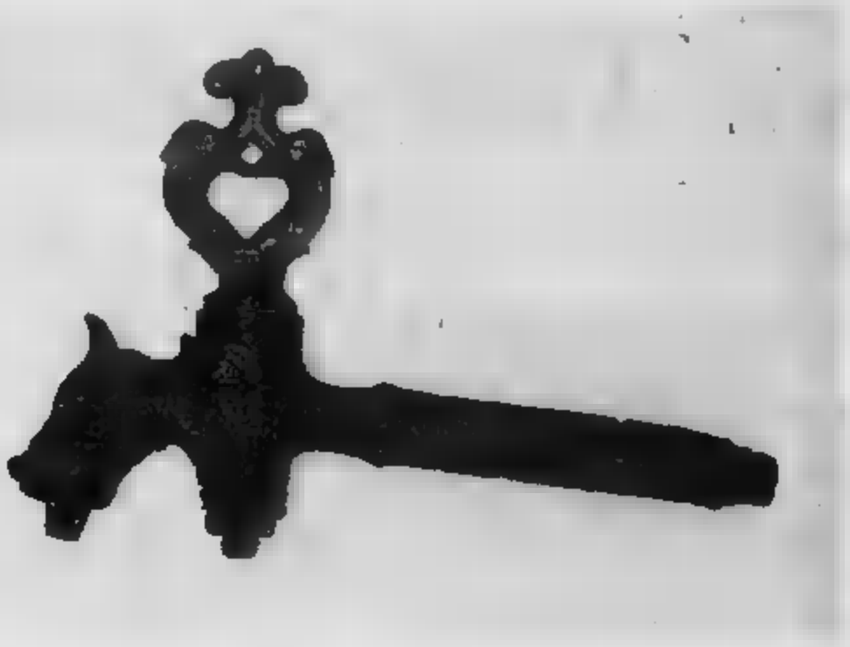
I rubinetti d'epoca del Museo di san Maurizio sono stati portati a Roma nell'ambito della manifestazione «Mestieri per l'arte». Decine di reperti provenienti dal museo cusiano (compresa la riproduzione di alcuni rudimentali rubinetti di epoca romana) e alcuni pannelli esplicativi e didattici sono stati trasferiti temporaneamente nella capitale, per offrire un assaggio» di una rassegna museale unica al mondo, quella dedicata appunto al rubinetto, al bagno e alla sua storia, davvero molto singolare.

Promotori della trasferta a Roma sono stati la Pro Loco di San Maurizio d'Opaglio e l'Ecomuseo del lago d'Orta, che ha fornito il contributo organizzativo.

L'Ente fiera romano ha infatti richiesto espressamente la presenza del Museo del rubinetto per arricchire il padiglione «Mestieri nell'arte», che faceva parte della rassegna fieristica «Case e cose».

All'inaugurazione della mostra hanno partecipato il presidente della Pro Loco, Agostino Fortis, e il vice presidente Enrico Dotti, il direttore dell'Ecomuseo del lago d'Orta, Andrea Del Duca, e la responsabile del Museo del rubinetto, Emanuela Valeri.

«La presenza delle vetrine con alcune decine di reperti facenti parte della collezione del Museo del rubinetto - dice Agostino Fortis - oltre ai pannelli esplicativi che sono stati appositamente allestiti per questa occasione, hanno suscitato vivo interesse fra i visitatori, e molti si sono soffermati nello stand».



Un rubinetto antico che fa parte del Museo di San Maurizio d'Opaglio ed è esposto alla rassegna allestita nella capitale

La trasferta costituisce un'altra tappa importante di promozione del museo di San Maurizio d'Opaglio: «L'apprezzamento dimostrato - sottolinea il presidente della Pro Loco - valida il ruolo del Museo, che si presenta sul territorio ormai da sei anni e, benchè la sua attuale sistemazione non possa considerarsi entusiasmante, ha dimostrato di sapere essere un ottimo ambasciatore sia nel mondo del lavoro che in quello della cultura, ben collocandosi in serie ed importanti manifestazioni fuori dai confini comunali, per raccontare l'operosità cusiana e di San Maurizio d'Opaglio». Il Museo del Rubinetto non è nuovo alle trasferte culturali: alcuni reperti della collezione (che racconta l'evoluzione della tecnica della rubinetteria e del ciclo dell'acqua dall'età greca ad oggi) sono stati portati in passato a Milano, Monza, Grosseto, al Forum di Omegna e ad altre manifestazioni internazionali. Il Museo si trova a San Maurizio d'Opaglio, in piazza Primo Maggio, e si può visitare gratuitamente; per visite guidate si può telefonare allo 0323 89622.

Industria rubinettiera, nel Borgomanerese il secondo dopo produttivo

Tante lavorazioni

Necessario supporto

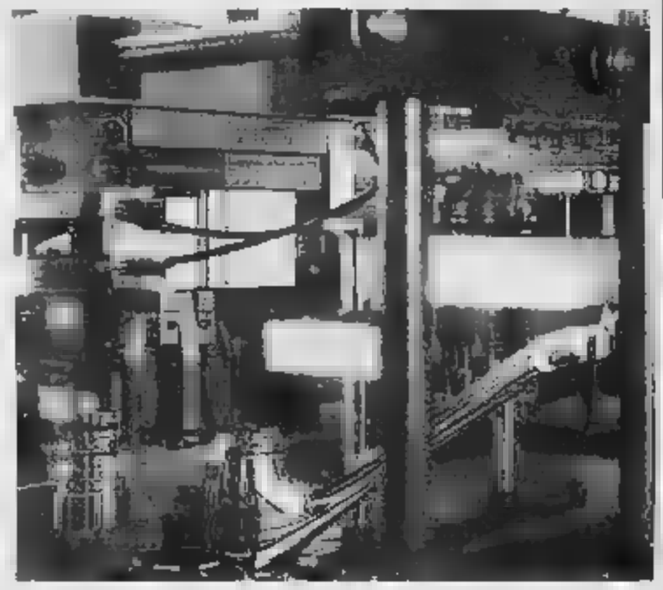
BORGOMANERO

Quando si parla di rubinetteria si pensa subito a Cusio: in realtà il territorio in cui la produzione di rubinetti e valvolame è predominante è molto più esteso. Il Borgomanerese è diventato il secondo polo rubinettiero. Una conferma arriva dalla Zanetta, azienda specializzata in vitoni per rubinetteria. L'impresa si trova in via F.lli Rosselli ed è una delle fabbriche più importanti della zona, con una produzione che viene esportata in tutto il mondo.

La Zanetta ha una storia pluritrentennale, e la sua specializzazione è costituita dai dischi ceramici, il componente che serve ad assicurare la chiusura o l'apertura del rubinetto. «Il grande vantaggio del disco ceramico - dicono all'azienda - è costituito dal fatto che per l'apertura completa del passaggio dell'acqua è sufficiente un quarto o al massimo mezzo giro del disco, che così ha un'usura molto inferiore».

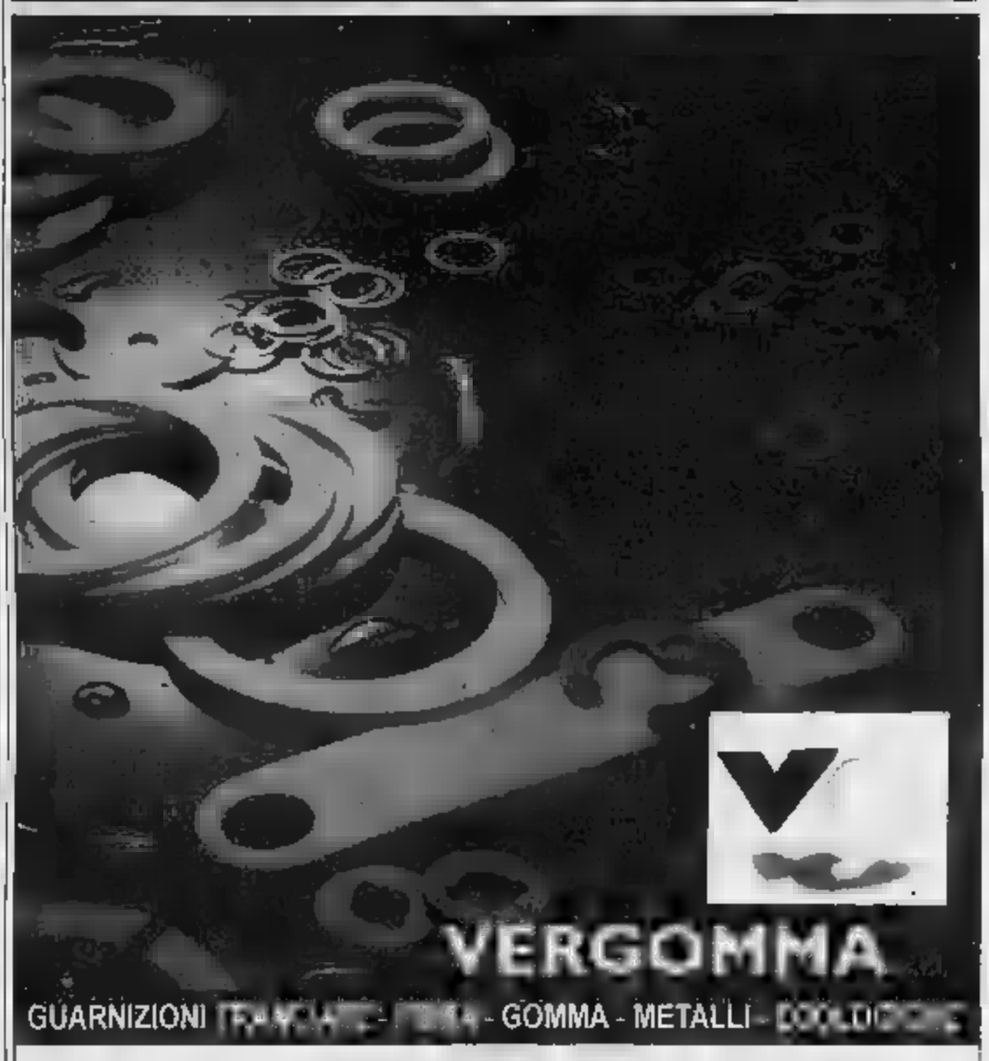
Un altro elemento chiave della rubinetteria è costituito dalle guarnizioni. Si trovano non solo nei rubinetti, ma in quasi tutti i prodotti, e ad Omegna, in via Verta 110, è attivo uno degli stabilimenti più importanti del comparto, Vergomma. «Realizziamo qualsiasi tipo di guarnizione venga richiesta dal cliente - dice il titolare Isotta - anche se lavoriamo per una buona percentuale per le rubinetterie ed il settore dei casalinghi, che rappresentano le nostre aziende locali». Alla Vergomma si fanno guarnizioni su misura, secondo la richiesta del cliente. «Ne facciamo in gomma, cartagomma, spugna espansa per i lavandini e guarnizioni metalliche per i flessibili e i fissaggi dei rubinetti».

Un buon prodotto ha però bisogno anche di un'eccellente presentazione, e a questo pensano i tecnici della Bertedi, la litocartotecnica in seno all'Industria 11, a Fondotoce di Verbania. Qui vengono costruite scatole di qualsiasi forma, tipologia, colore e dimensione. I tecnici della Bertedi si occupano di tutte le fasi: dalla progettazione alla stampa offset dell'imballo che conterrà l'oggetto da vendere. Nello stabilimento verbanese viene studiata la tipologia di scatola che possa valorizzare al massimo il prodotto che conterrà: «La scatola è un po' la vetrina del prodotto - dice Bertolotti, titolare dell'azienda - quindi va curata: è il primo messaggio pubblicitario che arriva all'acquirente e deve presentarsi molto bene, incuriosirlo, pertanto va realizzata in modo perfetto».



Le aziende di supporto alla produzione principale creano grande occupazione

Your ideas in a colored box
Bertedi

La Storia... il Futuro
La Progettazione
La Stampa Offset
La Cartotecnica
L'Impegno
Pre-Stampa
Logistica
Bertedi
e-mail:

VERGOMMA
GUARNIZIONI - GOMMA - METALLI
Via Verta, 110 - 28887 OMEGNA (VB)
Tel. 0323.866016 - Fax 0323.883214
Zanetta Cav. Giovanni srl
VITONI PER RUBINETTERIA
Via F.lli Rosselli, 3 - 28014 MAGGIORA (NO)
Tel. 0322 87.190 - 87.588 - Fax 0322 87.994
E-mail:zanettavitoni@mythos.it
Internet:http://www.mythos.it/aziende/zanettavitoni/
Si eseguono brasature su richiesta
La MZM di Zanetta Cav. Giovanni Srl é leader nella produzione di vitoni per rubinetterie (*ceramico 90° e 180° tradizionale da 1/2" a 3/4", tradizionale da 1/2" e 3/4"in materiale ADS*) la cui qualità é garantita da 40 anni di esperienza, dall' utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e di materiali di qualità.

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622450
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Curoggio)
Tel. 0322 [illegible]
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
www.novagroupweb.com

Ford
noleggio vetture e furgoni
tariffe promozionali
centro revisioni
revisione immediata
senza prenotazione
nova@novaford.com

Da venerdì fino al 27 luglio concerti tra rock, blues e jazz ogni sera in piazza Cattedrale

Asti, la «borsa» della musica

Elisa, De Gregori, Daniele e Timoria

Direttore artistico è Giorgio Conte fratello di Paolo Il suo sogno è creare un «osservatorio» per promuovere brani di qualità e scoprire talenti

Elisa, la giovanissima cantautrice rock che ha vinto l'ultimo festival di Sanremo salirà sul palco di Astimusica sabato sera. Accanto il cantautore Pino Daniele che si esibirà ad Asti giovedì 19 luglio

Carlo [illegible]
ASTI

Non solo un festival, ma un «osservatorio» della musica di qualità. È questa l'idea che ha spinto Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello Paolo, a costruire il cartellone di Astimusica: quindici concerti, tutte le sere da venerdì 13 al 27 luglio, nella suggestiva piazza Cattedrale. Con bei nomi del panorama italiano come De Gregori, Pino Daniele, Claudio Lolli, e giovani che si stanno imponendo al grande pubblico [illegible] Elisa e i Timoria.

[illegible] voluto imposture un festival diverso - spiega Giorgio Conte - cercando di [illegible] qualcosa in più [illegible] una sfilza di concerti, cosa peraltro non facile, visto che mi sono ascoltato pile [illegible] cd, letto infinità di proposte e così via. Volevo però dare vita a qu[illegible]a manifestazione, facendola diventare una sorta di Borsa dello spettacolo di Asti».

Il cantautore spiega: «Pensavo a un evento mirato alla produzione di artisti sconosciuti, giovani e non, selezionati per tempo in ambito n[illegible]zionale e internazionale da collocare su una ribalta che possa arrogarsi il diritto di scoprire nuovi talenti, così che Asti possa diventare un "osservatorio" qualificato e di tendenza.»

«Noi astigiani - aggiunge Con[illegible] - quando vogliamo darci delle arie, rivangliamo la Storia e facciamo sapere a tutti che Asti, un tempo, batteva moneta. Bene, mi son detto, sarebbe ora che ritornassimo a fare qualcosa [illegible] originale, ad esempio perchè non coniamo un marchio per una manifestazione artistica speciale. In altre parole, perché non proviamo a "battere" musica nuova? Secondo me si può fare».

Il cartellone [illegible] aprirà venerdì 13 con due complessi emergenti, Nuove Tribù Zulù e Montefiori cocktail. Primo grande evento sarà quello di sabato 14 con Elisa, la giovane cantautrice pop-rock che si è affermata all'ultimo festival di Sanremo. Seguiranno il blues [illegible] [illegible] virtuoso [illegible] chitarra statunitense, Elliott Murphy, e il gruppo Stormy monday (15), il pianista e [illegible]antautore argentino Juan Caceres, specializzato in tango [illegible] affini, considerato il «Paolo Conte del Sud America» (18), il rock dei Nidi d'Arac (17), il gospel del [illegible] By Grace! (18).

Altro grande evento sarà il concerto di Pino Daniele nel tour [illegible] presentazione del suo nuovo album «Medina» (19), seguito da un altro cantautore «storico» come Claudio Lolli (20), il musicista rock croato Darko Rundek (21), il jazzista Hengel Gualdi (22).

Francesco De Gregori salirà sul palco di Astimusica lunedì 23, poi arriveranno la cantante camerounense Sally Nyolo con i partecipanti al seminario di percussioni (24), [illegible] chitarrista rock Tolo Marton e la giovanissima cantautrice pugliese Valentina Gravili (25), i Timoria (26) e i complessi Modho e Folkabbestia (27).

BIGLIETTI. Elisa, 25 mila lire; By Grace, 10 mila; Pino Daniele, 45 mila (seduti, 30 mila [illegible] piedi); De Gregori, [illegible] mila (seduti, 25 mila in piedi); Timoria, 15 mila lire.

Tutti gli altri concerti hanno ingresso libero.

La prevendita [illegible] biglietti è aperta a Torino da Maschio, ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi, a Chieri da Musica e Fantasia (centro il Gialdo), oppure via internet: www.ticketone.it. Per informazioni è possibile contattare i numeri 0141/399.479, 487, [illegible] Si può inoltre consultare il sito internet comune.asti.it.

STASERA A FOSSANO, SABATO A SORDEVOLO

Beppe Grillo scatena entusiasmi

Basta il [illegible] [illegible] subito satira: Beppe Grillo stasera (ore 21,30) chiude con un gran finale la quarta edizione del Fossano Funny festival in piazza Castello. Il celebre dissacratore, il «maître-à-penser» che tutti temono, specie i suoi nemici tradizionali, colpevoli di inquinare l'ambiente, di vendere armi, di rendere insomma invivibile [illegible] pianeta, saranno ancora [illegible] volta presi di mira. A Grillo gli argomenti non mancano [illegible] basta citarne [illegible] per poter anche solo vagamente immaginare che [illegible] [illegible] dalla [illegible] bocca: il G8 a Genova. La prevendita va forte: solo un colpo di fortuna potrà far trovare un posto stasera, sotto le torri degli[illegible] (biglietto [illegible] mila, 35 mila ridotto, poltroncine; 30 mila, 25 mila ridotto, tribune). C'è però un'altra chance: Grillo sarà sabato [illegible] (ore 21,30, 02/313645) nell'anfiteatro di Sordevolo (Biella). [v. p.]

Teatro da duecento posti con spettacoli e interpreti di pregio

Limone tra classico e cabaret

Al via la rassegna del «Confraternita»

Anna Pescatori
LIMONE

Una sala di duecento posti, tutto legno, grandi vetrate, comode poltroncine azzurro intenso che richiamano i colori delle antiche colonne policrome che sorreggono la volta: è il Teatro della Confraternita, gioiello della cittadina turistica, inaugurato quest'inverno, che [illegible] appresta da sabato [illegible] invitare i turisti all'«Estate 2001...tra musica e teatro».

Otto spettacoli, scelti dal Comune con l'associazione Amici della Musica di Cuneo, per valorizzare e presentare al pubblico la struttura che, per stile architettonico, dimensioni e collocazione nella parte antica di Limone, appare perfetta per rispondere alle nuove richieste del turismo tra passeggiate e istanze culturali. Il sindaco Domenico Clerico, appassionato di teatro, ne vuole fare un fiore all'occhiello capace, in futuro, di ospitare spettacoli tutto l'anno, puntando sulla qualità delle proposte.

Il primo appuntamento è dedicato al comico: sabato (ore 21,15), un apprezzato cabarettista fossanese, Manlio Pagliaro, presenterà «Partners», il suo ultimo monologo che partendo dai grandi della letteratura, dipinge uno spaccato, [illegible] [illegible] troppo esaltante, dei rapporti di coppia. L'operetta viennese terrà banco il 21 luglio, con «La vedova allegra» di Franz Lehàr, nell'allestimento dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Carlo Caputo, per la [illegible] Marco Daperno.

Arnoldo Foà in [illegible] il 24 agosto

Il sabato seguente, in collaborazione [illegible] l'Opera Universitaria dell'Ateneo messinese «Colebrì valzer, polke [illegible] merce della famiglia Strauss» eseguite al pianoforte a quattro mani da Roberto Metro e Elvira Foti. Venerdì 3 agosto, un tuffo nella tradizione popolare con «...delle masche e delle magie...» proposto [illegible] torinese Teatro della Forma, diretto da Antonio Damasco. Due sere dopo, il 5, [illegible] violinis[illegible] Stefano Vagnarelli eseguirà le Quattro stagioni di Vivaldi [illegible] la Messa di Baudet [illegible] l'orchestra e il [illegible] Chanoux della Valle d'Ao[illegible]. Non poteva mancare un recit[illegible] [illegible] operistico dedicato a Giuseppe Verdi. Il concerto, il 13 agosto, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di Voghera, introduce l'ultima parte della rassegna: una performance musical-letteraria con Bruno Gambarotta il 18 e, a chiudere, [illegible] 24, Arnoldo Foà [illegible] Guido Costa [illegible] pianoforte per un doppio omaggio a Leopardi e Chopin. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento [illegible] mila. Prevendite all'ufficio turistico (tel. 0171/929515) e al bar «La Saletta» di Cuneo (tel. 0171/630908).

IN LOCANDINA

Novara

I finalisti del «Viareggio»

Il Premio Viareggio a Novara. Nell'ambito dell'«Estate Novarese» domani dalle 21,30, [illegible] piazza Puccini, riapre l'ormai tradizionale «Caffè letterario» promosso dal Comune e organizzato dalla casa editrice novarese Interlinea. Quest'anno, dopo due edizioni di [illegible] con il «Bancarella», sarà la volta dei finalisti [illegible] uno dei maggiori premi letterari italiani, il «Viareggio-Rèpaci» presieduto da Cesare Garboli. La serata, che vedrà la partecipazione di alcuni dei quindici finalisti suddivi[illegible] nelle tre sezioni del premio (narrativa, saggistico, poesia) sarà presentata da Toni Garrani, notissimo volto del teatro e della televisione, [illegible] sarà anima[illegible] dalla musica del quintetto Architorti che si è fatto apprezzare nel concerto inaugurale della più recente edizione della Fiera del Libro [illegible] Torino. Ingresso libero.

Bi[illegible]

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita in questi giorni nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli [illegible] dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2455920.

Cerano

«Encanto» con Luisa Corna

Promette il «mercoledì più caliente d'Italia» la discoteca «Dulè» di Cerano, nel Novarese: ospiti questa sera dalle 23 Luisa Corna e la lena Marco Berry. La serata «Encanto Latino» si avvale anche della presenza di Massimo Valli, dee-jay di Radio 101.

Vignale

«Salta» la Savignano

Al festival Vignaledanza stasera secondo appuntamento dedicato al concorso internazionale Giovani Talenti e a quello di composizione coreografica. Ingresso 10 mila lire. Intanto è saltato l'appuntamento di venerdì [illegible] Luciana Savignano: l'étoile milanese avrebbe dovuto esibirsi in una creazione del coreografo Micha van Hoecke. Sarà sostituita da una replica di «Coppelia», lo spettacolo della Compagnia del Teatro Nuovo che ha aperto la rassegna. Informazioni allo 0142-930005.

Incredibile OMCAR!
L 200 Versione Double Cab* e Club Cab*
fino al 15 Luglio
£. 30.000.000 in 36 mesi a tasso zero*
oppure
£. 25.000.000 in 38 mesi con prima rata a 90 giorni*
* per colori e modelli disponibili in sede
FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. [illegible] Km. 24
Tel. 0322.89666 - [illegible]
Fax 0322.89777
E' un'offerta OMCAR
CONCESSIONARIA [illegible] PER NOVARA E PROVINCIA
NOVARA
Corso della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900
Fax 0321.339861

STASERA AL CINEMA

TORINO

GIACOSA Tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

TEATRO DE LA VILLE Pinerolo (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO PER FERIE

DES GEMEAUX Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA Tel. (0125) 307463
CHIUSO

D'ESSAI
MONTE PARIOLI Tel. (0165) 749.373:
Bianca & Bernie nella terra [illegible] **guri** (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 21)

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206.
What women want (ore 21.30)

AUDITORIUM Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21.45)

PALAS Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERCORS Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PINEROLO
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Cinema [illegible] Company - film [illegible] **e** [illegible] **Teatro comico.** (ore 21.[illegible]

ITALIA Tel. (0125) 541480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA Tel. (0125) 541.571.
CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impero)
[illegible]al Destination
Orario: 21.30.
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE.
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUS[illegible] FERIE
Orario: 21.30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000

SPLENDOR Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16.30; 21.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE

Orario: 20,15; 22.30
Lire 12.000/10.000.

VERDI Inf. Tel. 015-253.8927.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20; 22,15

BIELLA
EDEN Inf. Tel. 015-252 89 27 - 510.588.
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20.15; 22,15; Lire 12.000/6000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.869.
CHIUSO PER FERIE

VERCELLI
ANGELUS
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

CANAVESE
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.16
CHIUSO.

IVREA
ASTRA Inf. Cr. Tel. 0161-256.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Cr. Tel. 0161-257.744
[illegible]

[illegible]EUROPE Inf. Cr. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

[illegible] Inf. Cr. Tel. 0161-215.015
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA
Chocolat, con Juliette Binoche [illegible]. 22 spettacolo unico. Lire 6000.

ASTOR Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Via [illegible] I Inf. : [illegible].
0161-253.375
CHIUSO.

SALA BUGENTERCA Inf. Cr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.688.
CHIUSURA ESTIVA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-480.714.
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf Tel 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SETTIMO Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro [illegible] dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine di farne una star del cinema un[illegible]ound.●●●
BLACK & [illegible]. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film [illegible] James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso [illegible] personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera.
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato [illegible] Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●●
EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo di uomini certa di salvare il pianeta.●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).■●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne.●●●
MONKEY [illegible]. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore [illegible] cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[illegible]. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a semi[illegible] il terrore. Contornato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fras[illegible].●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●■
PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse [illegible] loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Ac[illegible]to a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro [illegible] cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] [illegible] teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente [illegible] volta dalla morte della fami[illegible] in un incidente stradale.●●●■
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●●
[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco lascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe.●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammati[illegible]. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la [illegible] [illegible] professore.●●●
[illegible] REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●●
UN [illegible] E [illegible] CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna [illegible]parata e con un figlio [illegible] continua [illegible] vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●●
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico, il nuovo film del regista zingaro Tony [illegible] descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il [illegible] di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625 588
Chiusura estiva [illegible]. 21,30 spettacolo unico. Per fest[illegible]. L. 13 000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. [illegible]. Prenotazioni e prevendita al piano di accesso alla cinema

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di piogg[illegible] si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Fest. e prefi : L. 12.000, [illegible], fun. fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826
Le verità [illegible], con H. Ford. Or., apertura Botteghino or. 21. Festivi, festivi L. 10.000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
chiusura estiva. [illegible]. a prezzi [illegible] L. [illegible], 9000, [illegible] fer., [illegible] (5/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84.
non pervenuto

GARLASCO
LUIGI ARONEA (comm. su segn. tel. 0321 - 63 71 83)
CHIUSURA ESTIVA

AROMA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (caratteristica cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Informazioni su segn. tel 0322 - 240.566
chiusa Or. 21.30. Ingr.: Lire 9 000, rid. 6000

BELLINZAGO
VARONE.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
[illegible] Tel. 0322 - 82 151.
chiusura estiva
Ingr. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr.: L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 [illegible] 0322 - 81.741
chiusura estiva. Ingr. Lire 12 000, rid. 8000 (lun. [illegible]

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

ROMAGNANO
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23. **Oggi riposo**
Ingresso con tessera L. 30 000, biglietto spettacolo proiezione L. 8 000

CARTELLONE TORINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (vet. min. di 18 anni)
Or.: 20,20; 22.50 L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible]
Evolution
Or.: 20.30; 22.50. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.: [illegible]; 22.40. Lire 13 000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gully - Il colpevole
Or.: 20, 22.40. Lire 13 000, rid. 9000; merc. [illegible] sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
Or. 22.30. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. [illegible] pom. L. 9000
[illegible]
Or. 20.40, 22.10. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione! la scuola è finita
Or.: 20.20. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot
Or. 20,20. Lire [illegible]
Merc. sera [illegible] pom. L. 9000

OLEGGIO
DINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.163. Info su segn. tel
Chiusura estiva
Ingresso famiglie festivi L. [illegible]

VERCELLI
S. PELUCCO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al recapito di segr. (dalle 0321 - 777.132

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Tel. su segr. tel. 0324 - 240.852.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] su segr. tel. 0324 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CREVOLA
SOCIALE
Tel. 0323 - 51 459
chiusura estiva

OMEGNA
CRISTALLO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (OMEGNA)
Info e prezzi spett[illegible]o di segr. telefonica [illegible] - 401.940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segn. tel. 0323 40.19.40.
Evolution. Or. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Informazioni e prezzi spettacolari numero di segr. tel. [illegible] - 501 964.
chiusa per riposo e[illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al recapito di segr. tel. 0323 - 501 964
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

[illegible], piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Yi Yi. Or.: 21.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, [illegible]. 210.6764. **Shrek.** Or. [illegible] 18,30; 20,30, 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare[illegible], tel. 850.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18,30; 22.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,00 Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18,30; 22.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20,45; 22,30.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La [illegible]ga.** Or.: 16,30, 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vongo - Demone flamenco.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ver. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
[illegible]ni - Sala Onirocrusa via Montebello 82, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** Or.: 16, 19; 22.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico [illegible] porta.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; [illegible].
ETOILE via B. Buozzi [illegible], via Roma, tel. 530.[illegible]3. **Monkey [illegible].** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.[illegible]. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Un str'anno e poi crescono.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le stanze del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible]erta S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5806. **Il mestiere delle [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]e replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible].
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO NITE via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Az[illegible] 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria ore 10,30/18 Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible]. PUCCINI. Ore 21,15 a Baveno (VB), Parco di Villa Fedora: **Kiss [illegible]** [illegible]zione in concerto del musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Nell'ambito del IV festival Umberto Eco[illegible] e a suo tempo. Info ufficio del Turismo tel. 0323 924.832.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.9800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - **Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; biglietteria presso [illegible] Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per Inf.: tel. 011 8104653-8104581.
CARIGNANO piazza Carignano 6, Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6240, n° verde 800235333, gr.: 10.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 ob, tel. 011 5805785. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] **all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it Inf. martedì e [illegible]ndita «Assaltatrici» e «Vigilatedonne».
[illegible] E ROCCA MEDIOEVALE (Mauri Civici). [illegible] Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 15,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Rodina Titeres (Argentina) presenta il pasatiempo [illegible] burattini (ingresso [illegible] Informazioni 011 819.3529.

Buon Compleanno per il 2° anno di vita... e per altri 100 ancora...

Menu Compleanno Sabato 14 Luglio:

Code di gamberoni di San Remo fritti con salsa piccante agrodolce
Sformato di funghi con asparagi e uova di quaglia
...
Ravioli di branzino [illegible] salsa di vongole e gamberi allo zenzero
Cestino di pasta fillo con risotto ai funghi spugnole e biancò di faraona
...
Scamponi arrostiti alle erbe con finocchi e arance
...
Torta Mediterraneo
...
Caffè
Cantina:
Minerale frizzante e naturale
Lighea "Donna Fugata" 2000
Rosso di Montalcino "Vildicava" 1997
Moscato d'Asti Naturale "Arione" 2000

RISTORANTE
il Mediterraneo
PRENOTATE ALLO **0321.477.029** - VIA OXILIA 2 NOVARA

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di case saracene di Verezzi, l'ingombro a vista di tralicci, funi o [illegible] Cinquecento e [illegible] di [illegible] si aggirano strani esseri con [illegible] d'animale, automi, e un Dio nero che suona la tromba. E' un intrigante happening, un crogiolo dove teatro, musica e circo si fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo in prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa [illegible] alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora di [illegible] tirata, senza respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo...) così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che [illegible] a diventare un fior di contrabbassista [illegible] sia privo di una mano: un itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, [illegible] Mick Consonta, potente magnate, o Big Ommammà Joe, boss dello «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, star tv di [illegible] dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in una sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale di questo ruttilante spettacolo, coprodotto dal Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, è la musica: tutti i brani sono originali (solo due non sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si [illegible] «Abbiamo provato 40 giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation [illegible]ic Orchestra o Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso e batteria, e il coro di 12 persone.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

Un avvio all'insegno dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il filo conduttore degli «ameni inganni». Allo 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», la splendida, curiosa mostra dedicata a Guido Fiorato, una personale delle opere di questo eclettico artista al quale si devono le suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack». Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini e disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli in cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice al quale sarà assegnato quest'anno il Premio Veretium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la [illegible] della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione. Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo e mi sono tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo nuovo spettacolo a Genova, né durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblu-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si sono aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere già tutti prenotati nei tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gh.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il verso a Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato il mondo di Star Trek [illegible] soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che [illegible] 15 [illegible] raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto [illegible] «in casa» a livello amatoriale e suonato dal vivo. E' tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babbeni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Daglinno, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Gemy Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, [illegible] siglata la pace fra il Marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale con la «Festa del Marchesato» manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finarо» con il torneo nazionale degli sbandieratori e la «Giostra di tiro con l'arco antico» dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 18,30 prenderà il via il Palio [illegible] le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20,30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in [illegible] scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro [illegible] l'arco. Spiegano al Centro storico del Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre le musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori [illegible] abbinato [illegible] un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Sestieri» di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e «Fiamme di Caracosta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo con un concerto «delli Musicanti» a Finalborgo.

In programma [illegible] medievali eseguiti con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musicae di Genova e il Cortes Francae di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

IL FINARINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» di Finalborgo dovrà cambiare le [illegible] in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta murata. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica moneta «autorizzata» quella sera a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è una delle iniziative organizzate dal Centro storico [illegible] Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e [illegible] Palio di sabato sera. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento con centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena [illegible] ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono [illegible] successo crescente anno dopo anno. [a. r.]

Borgo e Civeriati da ieri sono a Milano per trovare due forti attaccanti

Un camerunense per il Novara

E' un difensore di 18 anni. Righi al Monza

Renato Ambiel
NOVARA

C'è un ragazzo camerunense nel futuro del Novara calcio. Si chiama Bajomo Landri Merlin ha compiuto 18 anni il giugno E' un difensore centrale molto forte fisicamente. Venerdì scorso ha partecipato ad una selezione sul campo del Vignale impressionando favorevolmente quanti l'hanno visto all'opera. Fra questi il direttore generale Borgo che ha deciso di tesserarlo. E' di ieri la notizia di fonte federale dell'apertura della C ai giocatori extracomunitari e il Novara ha subito provveduto. «E' un giovane segnalatomi da un amico - dice Borgo - che ha già fatto prova alla Reggiana. Non è mai stato tesserato per alcuna società e quindi dovrebbero esserci problemi. Ora fisico e buona padronanza dell'attrezzo, può giocare difensore centrale o laterale. Rientra nella categoria degli Under e quindi potrebbe tornare utile. Avrà bisogno di lavorare ma pare ben disposto: è dotato di grande buona volontà e notevoli mezzi fisici. Ritengo che sarà con noi già per il ritiro».

Da ieri al mercato Borgo è presente anche l'allenatore Stefano Civeriati. E' tornato d'attualità il problema portiere. Luca Righi aveva detto a Civeriati che preferiva essere ceduto e ieri sera è stato accontentato. Il beniamino dei tifosi novaresi è stato infatti ceduto al Monza dove è destinato alla panchina. «La sua dichiarazione di voler lasciare il Novara a suo tempo mi ha lasciato esterefatto - ammette il tecnico -. Ho sempre sostenuto di volere un gruppo di giocatori estremamente motivati, senza rumore di sorta. Questo voleva anche per Righi che è un buon portiere ma non insostituibile. Per questo ho dato l'ok alla sua cessione. Righi è venuto a salutarmi ringraziandomi per quel che abbiamo fatto insieme. Adesso si tratta di trovare un degno sostituto».

Ma il Novara sul mercato anche per trovare le due «punte» che oggi mancano ancora. Una di queste è Alessandro Muoio, 27 anni, scorsa stagione a Viareggio dopo stato al Pisa (col quale è in comproprietà) dove in C2 segnò 15 reti 33 gare. Borgo lo sta trattando in cambio di Laurentini che è sotto contratto rientra più nei piani della società così come il difensore Placida. Hanno già lasciato Novara Beltrami, rientrato al Brescia, Gay, D'Ainzara, Pistella, Cingolani Dan. Potrebbe esserci qualche possibilità restare nella rosa per Gattuso alle prese però con i suoi guai fisici.

Il portiere Luca Righi ha trent'anni. Sotto il direttore generale Sergio Borgo

Bomber Tummolo

Dall'Oleggio va alla Sunese

MASSINO VISCONTI. Sono quaranta le società intervenute alle prime quattro serate di calciomercato, due allo «Scolattolo» di Massino Visconti, due alla «Bussola» di Orta. Si proseguirà per altre due settimane, il martedì sul Vergante e il venerdì sul lago d'Orta, dove il calciomercato chiuderà il 27 luglio. Si va dalla C2, presente la neo promossa Valenzana del «novarese» Gigi Abbate, fino al settore giovanile del Bognella di Omegna. Per la serie D sono viste Verbania, Ivrea, Vigevano, Borgosesia e le neo promosse Trino e Castellettese; per l'Eccellenza: Arona, Cossatese, Varalpombiese, Gravellona, Corano, Oleggio, Sunese e Dufour Varallo; per la Promozione: Valdossola, Gozzano, Fondotoce, Briga, Virtus Villa, Cannobiese, Barengo, Galliate, Trecate, Romentinese, Briga, Caltignaga, Sestese, Gavirate ed altre lombarde; per la Prima: Cristinese, Gattico, Gargallo, Omegna, Feriolo, Veruno, Stresa; per la Seconda: Briona, Sparta, Cureggio, Sanmartinese e la vergantina Olinpar Inata dalla fusione di Oleggio Castello, Invorio e Paruzzaro). Il trasferimento di maggior peso dell'ultimo «meeting» è stato quello del centravanti Renato Tummolo (10 gol scorsa stagione) dall'Oleggio di Paolo Rosa alla Sunese di Giancarlo Boldini. La stessa Sunese ha ceduto il laterale sinistro Zelioli al Gattinara. Michele Spinelli, uno dei migliori talenti del calcio dilettantistico, sta per lasciare l'Oleggio con destinazione Cameri. Il Gallarate ha ceduto il portiere Legnazzi al Caltignaga, l'attaccante Protti al Momo, i difensori Rizzi al Cameri e Porzio allo Sparta. Zani è il nuovo allenatore del Vespolate, che ingaggia l'attaccante Alfieri (200 gol in carriera e sei campionati vinti). [s.bott.]

Si allena a Novara la squadra in partenza per gli Europei

I canestri azzurri in città con la nazionale Cadetti

NOVARA. Canestri «azzurri» in città. Si sta allenando al palaverdi la nazionale Cadetti che domani parte alla volta di Riga per disputare il Campionato europeo di categoria. Tra i ragazzi c'è anche un novarese: Claudio Negri, 16 anni, giocatore della Fila Biella. Ieri in municipio il sindaco Massimo Giordano e l'assessore allo Sport Gaetano Nestri hanno dato alla squadra il benvenuto ufficiale. Con loro il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. La nazionale era rappresentata dal team manager Elena Furci.

«Siamo onorati della vostra presenza - le ha detto l'assessore Nestri -. Per la Novara dello sport questo è un momento particolarmente felice grazie alla vittorie dell'Agil volley, che verrà a giocare in città, dalla Cimberio basket e dell'Hockey. Abbiamo in mente un grande progetto: far uscire lo sport novarese dal provincialismo. Questa città ha dato i natali a campioni olimpionici come Paolo Milanoli e Maurizio Nalin che stanno mietendo successi ad altissimi livelli».

Il ritiro azzurro si svolge tra il palazzetto viale Verdi, in cui i ragazzi si allenano quattro ore al giorno agli ordini del coach Renato Pasquali, e l'hotel Vittoria dove la squadra è alloggiata. «Ringraziamo la città dall'accoglienza - ha detto Elena Furci -. Cercavamo posto vicino a Milano per poter partire presto da Malpensa e strutture adeguate. Qui l'abbiamo trovato. Anche se con il rammarico di non avere il tempo di ammirare le bellezze che la vostra città e i suoi dintorni offrono».

All'incontro ha partecipato anche il general manager della Cimberio che sta lavorando con Comune per «trasloco» a Novara. Questa mattina sarà sopralluogo della Commissione di vigilanza per l'aumento di cinquecento posti del palazzetto Lago» come richiesto dalla federazione per il campionato di serie A2. «Noi intanto stiamo avviando le pratiche per il trasferimento in città - ha commentato Cara - a diventare Cimberio Novara». [b. c.]

Ieri in municipio il saluto ufficiale della città alla nazionale di basket della categoria Cadetti

Bar sport Cannobio ha vinto la 12 Km per un'ora

Il verbanese Dalla Savina fa 102 chilometri in 12 ore

CANNOBIO.

Sono state 27 le squadre che hanno partecipato alla «12 per un'ora», la staffetta podistica svoltasi sulla pista dello stadio Cannobio ormai giunta alla 14ª edizione. Ha vinto la locale «Cannobio-Bar Sport» percorrendo 164 chilometri e 336 metri (media per concorrente pari a km 14,940). Il più bravo è stato Claudio Caretti, atleta sulla breccia da qualche anno e che vanta ottimi tempi anche su distanze maggiori. In 60 minuti, Caretti ha percorso 18 chilometri e 722 metri. Al secondo posto si è piazzata la squadre del «Tre Re di Cannero Riviera» con km 164,032; terza la «Carrozzeria Nettuno|Fiamme Gialle di Cannobio» con km 163,380. Come si vede, si è trattato di un'edizione molto combattuta: solo 304 metri hanno alla fine separato le prime due squadre dopo ore di corsa. Nell'ordine si sono poi classificate «2V-Tutto di Pallanza», «Bar Pytheos-Insieme per birra», «Circolo Arci di Feriolo» (in questa formazione ha corso Simona Galli, miglior prestazione femminile km 12,241), «Color Coats di Omegna», «Podistica Cannobio-Imprese Bisattini», «Verbania Runners», «Soccorso Alpino Ornavasso». Curiosità. I podisti scesi in campo sono stati complessivamente 292 (257 maschi e 35 femmine). Età media anni: ma il più anziano, Roberto Bianchi, 70. Da segnalare l'exploit di Achille Dalla Savina (Verbania Runners), che ha corso da solo tutte le 12 ore coprendo km 102,252. Complessivamente le 27 squadre hanno effettuato 5.950 giri di pista per un totale di 3.580 chilometri. [s. bott.]

A Varzo il campionato italiano Udace della corsa in Montagna

Gli ossolani in grande evidenza alla cronoscalata di S. Domenico

VARZO. Un'interminabile salita di 13 chilometri tra prati, pascoli e boschi di conifere. Siamo in Val Divedro, ma Varzo inizia la strada provinciale della Val Cairasca che, dopo Gebbo, porta a San Domenico. Più in alto l'Alpe Veglia e sulla destra il Cistella. Uno scenario incantevole per i turisti della montagna, tra i quali non si potevano però includere, domenica scorsa, i 70 ciclisti impegnati nella cronoscalata Varzo-San Domenico valida per la conquista del titolo di corsa in montagna. Le maglie in palio erano ben nove, cinque sono andate atleti ossolani, allenatissimi sulle strade di casa. Corsa spettacolare, ma anche autentico «calvario» quando la possibilità per riprendere fiato sono praticamente nulle. Gara tattica anche, dove ognuno tiene d'occhio il diretto rivale cercando assolutamente di precederlo al traguardo. Ha commentato Florido Barala, figlio d'arte ed ex professionista con «Amore e Vita»: «Al di là del contenuto sportivo, queste manifestazioni fanno bene al turismo, alla gente che ama un certo tipo vacanza. Il ciclismo è un ottimo biglietto da visita per città, vallate e regioni». Vincitore assoluto il lombardo Galbignani dopo un «corpo a corpo» con l'ossolano Matteo Crosa Lenz e col varesino Frigerio. Hanno vinto le maglie di campione regionale di categoria lo stesso Matteo Crosa Lenz (Domobike) tra i Cadetti, Luca Valenti tra gli Juniores, Wilmo Claisen tra i Veterani, Lucio Pirozzini tra Gentlemen ed Elena Biancossi tra le donne. La gara è organizzata dal Gs Domobike Dopolavoro Ferroviario Domodossola con patrocinio del Comune di Varzo e della Comunità Montana Antigorio, Divedro Formazza. [s.bott.]

I ciclisti in gara domenica erano una sessantina nelle diverse categorie

SPORT FLASH

PODISMO

Questa sera a Baveno memorial Riboni

disputa questa sera alla frazione Oltrefiume di Baveno Memorial Maurizio Riboni. La corsa, di km 6, prenderà il via alle 20.30. Alessandro Bosoni è invece il vincitore della «Su e giù per il Vergante» che ha visto a Ghevio 460 concorrenti. Bosoni ha preceduto Luca Tadini, Mauro Pirazzi, Claudio Cecobetti e Maurizio Chiarello; prima donna Nicoletta Giarda davanti a Mara Dellavecchia, Alice Di Simone, Emanuela Fostera e Jole Magistro. [s. bott.]

CICLISMO

Longoborghini in evidenza al campionato italiano

L'pravassese Paolo Longoborghini, figlio di Guidina Dal Sasso, ha colto un lusinghiero 14° posto nella prova di Campionato italiano under 23 (150 km, 144 partenti). La stata vinta da Marco Corsini, mio compagno di squadra alla Resine Rognoli. Paolo si è poi cimentato anche nella gara a cronometro sulla distanza di km dove è giunto settimo. [s. bott.]

Curva insidiosa per il Pedale Verbanese

Sono stato sfortunati i rappresentati del Pedale Verbanese impegnati domenica al campionato italiano Esordienti, svoltosi a Porto Sant'Elpidio. David Cerullo e Omar Sottocornola sono entrambi caduti nell'affrontare curva del circuito, nella quale a più ripreso sono scivolati altri corridori. [s. bott.]

«Omnia rent» è la società di Feriolo di Baveno che allestisce manifestazioni, spettacoli e convegni

Gli eventi dietro le «quinte»

L'organizzazione dall'a alla zeta

Tutto il congresso, dal dischetto a un happening impeccabile. Niente viene trascurato e ogni dettaglio seguito con particolare attenzione: in primo piano la tecnologia, sempre. E' l'attività del [redacted] per «Omnia rent», la società [redacted] Feriolo [redacted] Baveno che da tempo organizza eventi, spettacoli e convegni.

Nel curriculum di «Omnia rent» spiccano grandi appuntamenti e partecipazioni in show alla ribalta internazionale. Come le magie di laser alle «Colombiane» di Genova del '92. Oppure i giochi di luce utilizzati nelle registrazioni delle burle di «Scherzi a parte» sul piccolo schermo o alle finali dei premi «Telegatto» e «Azzurro» al teatro Petruzzelli. Nella nostra [redacted] i suoi tecnici sono stati nella «sala regia» della sfilata [redacted] Miss Italia a Stresa.

«Curiamo l'organizzazione degli eventi sotto il profilo tecnologico - dicono i soci della [redacted]età 'Omnia rent' -: servizi audio, luci, effetti speciali e tutto quanto serve per creare spettacolo con le più moderne soluzioni».

Ma [redacted] soltanto. Da qualche tempo [redacted] sta operando con successo nel settore dei «sistemi per congressi». Che significa: proiezioni, filmati, traduzioni simultanee, videoconferenze e ogni altro [redacted] multimediale che [redacted] utilizzato per comunicare, lanciare nuovi prodotti, presentare progetti e tracciare il punto su ricerche e innovazioni in ogni settore.

Il cliente fornisce le indicazioni sulle sue necessità e sugli obiettivi che intende perseguire e «Omnia rent» di Baveno [redacted]zione» [redacted] convegno [redacted] misura per quel determinato tipo di società, prodotto e finalità [redacted] municativa [redacted] di [redacted]ni dell'azienda, il budget e il destinatario del messaggio.

In passato ha lavorato per «Milano collezioni», nei mesi scorsi [redacted] è occupata del lancio del film della Walt Disney «La carica dei [redacted] [redacted] Manzoni sempre nel capoluogo lombardo mentre in questo periodo sta preparando [redacted] presentazione per la casa di cosmetici «L'Oreal». «Fondamentale è la tecnologia - commentano alla 'Omnia rent' di Baveno -: è l'elemento principale che determina la perfetta riuscita di un evento, di qualunque genere. Per ottenere risultati impeccabili servono [redacted] [redacted] all'avanguardia e attrezzature ultramoderne». La società «Omnia rent» è stato il primo centro multimediale del Verbano Cusio Ossola e ora [redacted] sviluppando proprio il settore congressuale che questa zona sta ponendo al primo posto tra i suoi obiettivi di sviluppo: «E ha tutte le carte in regola per farcela».

Dai convegni alle sfilate di Miss Italia, alla presentazione di nuovi prodotti: la società «Omnia [redacted] [redacted] Feriolo di Baveno crea eventi per ogni esigenza [redacted] business e spettacolo

I segreti: tecnologia all'avanguardia [redacted] cura attenta di ogni dettaglio

CIP & CIOP s.r.l.
NOLEGGIO VENDITA SERVIZI
Via Nazionale, 74 - Feriolo-Baveno (VB)
Congressi - Fiere - Stands - Videoconferenza
Traduzione Simultanea - Conference System
Amplificazione - Proiettori Video/Dati
Effetti luce - Sfilate di Moda - Grandi Eventi
Proiezioni Multimediali - Riprese Video
www.cipeciopeventi.com - info@cipeciopeventi.com
Tel. 0323280434
Fax 0323280777
omnia rent s.r.l.
NOLEGGIO CAMPER
[redacted] s.r.l.
Via Nazionale, 74
[redacted] (VB)
Tel. [redacted]
[redacted].com
omniarent@cipeciopeventi.com

COLPISCE IN PERIFERIA

50 TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato a segno nella notte tra domenica e lunedì.

Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, sono in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione Eleonora Artesio

Numa

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da mesi hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 161a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo e sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto... L'ultimo domenica scorso, il penultimo a metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, covi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) avrebbe anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Sì sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, pioveva a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavamo curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. E loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che denunciando l'ennesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imbullonato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire parola, ma ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi non ce l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che norme antinquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, «il problema». Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del negozio e hanno caricato quel che c'era su un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. E allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle aperte, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto è che è riuscito a cambiarle con le sue, usate. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilito un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro lato della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, si provano. Io vedo lo domanico quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e non si può tenere le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. I furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». (m. t. m.)

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica della popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie non residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di ansie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questi ci sono solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione in via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il 20 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al momento delle prime lauree - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - è la conclusione di un profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, è la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche se in questo si trattava di studenti militari, con di uniforme e stellette, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano il solenne con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che avariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere il ghiaccio è stata la tesi di un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto di propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Torino passerà» - i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città lo maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al livello delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq..3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE INDAGINI

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito o se l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita il titolare dell'appalto attraverso un dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere è tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse due ore e mezzo per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei romeni. Presumiamo soltanto che si fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con il tuo capo: c'è una putrella da sistemare in un bar in ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la sera del 4 luglio. Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, come quando era ragazzo ed era arrivato alle serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? Il muratore. E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali e costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo lo seguirà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due stanze in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1995. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in un appartamento. E dentro ci sono il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid: la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dal negozio di generi alimentari gestito da un gran frastuono proviene il numero civico 311/A di corso Francia. Nessuno ora sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, la «Enrico De Luca», che aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». aveva lavorato per quest'azienda ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non aveva versato le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo

Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

ancora a lui non si tirava indietro.

Storia segnata la sua, anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì 5 luglio, alle 20,50, Rachid era morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Raskal, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è successo perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il suo disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo crescesse nei 40 metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E' non solo per avere informazioni o per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Frogoli», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati e falsi. Ha digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Dalle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahrimann, 25 anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahrimann è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni sulla generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia. Stato per avere informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 198 mila per i documenti smarriti e rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare voce «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuno è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura. [m. ma.]

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il non basta solo la bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste. A seguito di un bando di che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad ogni giro di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi devo essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non certo da centauro, parevano esserci problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese di carburante e . Ma all'improvviso mi ritrovo una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a bravissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4950, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico 1999/2000) e di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso a qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo questo assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma qualche riserva. Pensando alle nuove e belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi e le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

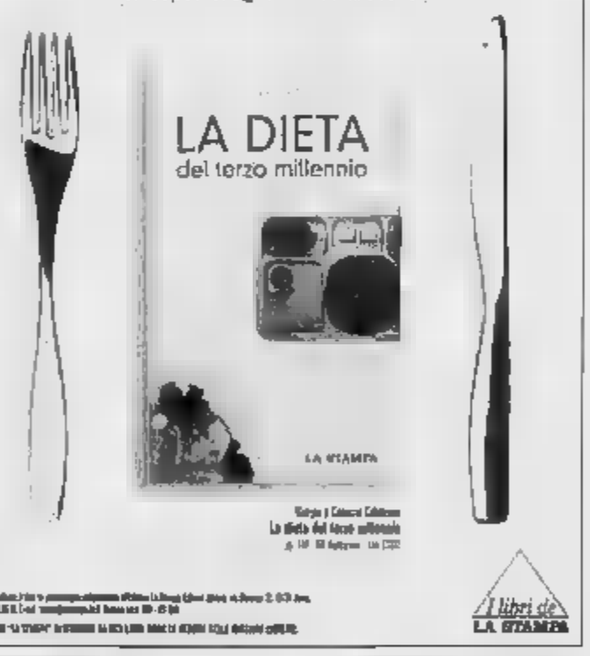
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE TROTTO
PREMIO BASILICATA
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 8
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Aperture a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.78.34

tenerezza
Abbigliamento bimbi 0 a 12 anni
Confetti BALDI Alviero
TUTTO 40% - 50%
dal 10 luglio al 6 agosto
Via Frejus, - Torino - Tel. 011 385 97 67

PK publikompass spa
ascom
convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 - Fax 011
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica,
Tel. 011 5217041 - Fax 011
Caluso C.so C. Battisti, - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, - Tel. 0124 656697 - Fax 0124 656630
Giaveno Piazza Molines, - Tel. 011 9364193 - Fax 011 936
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fourè Rolland, 4 - Tel. 0122 831666 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/f - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologia e conservazione.
Per saper scegliere il benessere.


I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
il discreto rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al
la Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri consiglia di non accettare suggerimenti
FUNEBRI
011.66.33.00
25645.

elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della Piazza Rossa - Mosca

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo DeLonghi, un grande valore italiano nel mondo.

più sign

grande progetto di crescita

Tasciuga, Caldobagno

il trattamen

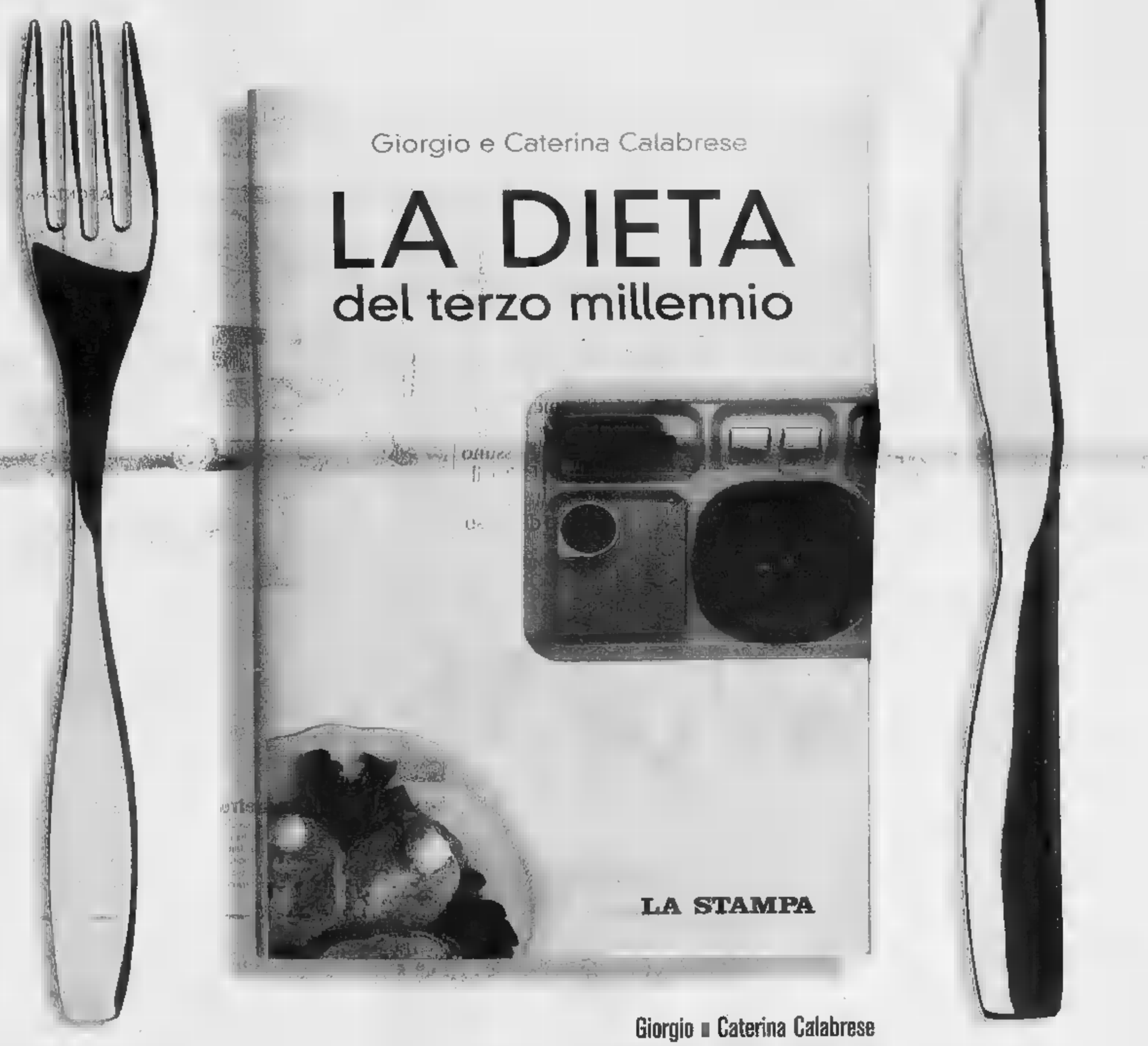
Dal 12 al 18 luglio richiedi le azioni presso

DēLonghi

delonghi.com

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del [illegible] millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 [illegible]
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

PK
publikompass
[illegible] srl Agente Publikompass [illegible]
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
[illegible] 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Ha cercato di affogare la moglie in un catino

Gli arresti domiciliari al marito «manesco»

VERCELLI

Resta l'accusa di tentato omicidio (e di maltrattamenti), [illegible] Emanuele Cultrera, il muratore di [illegible] arrestato sabato notte, ha ottenuto gli [illegible] domiciliari. Ieri, davanti al [illegible] Emanuela Dufour e con il pm Marina Eleonora Pugliese, si è svolta l'udienza di convalida e poche ore dopo l'uomo ha potuto lasciare [illegible] per la casa del fratello.

Emanuele Cultrera, che è assistito dall'avvocato Claudio Rosselli, si difende dicendo di non aver mai voluto soffocare la sua compagna, Francesca Comparato, di 26 anni. C'è stato un litigio notturno, accompagnato da una colluttazione nell'alloggio di via Ariosto, [illegible] Francesca sarebbe finita di nuca nella bacinella, un catino destinato [illegible] pesce rosso di casa.

Più pesanti, invece, le dichiarazioni rilasciate ai carabinieri, subito dopo l'accaduto, dalla giovane donna: il compagno le avrebbe compresso il viso nel catino, per poi abbandonare la presa, rendendosi probabilmente conto di quanto stava facendo, al tentativo di divincolarsi della donna. E' stata la stessa Francesca Comparato a chiamare il «118»: i medici le hanno diagnosticato venti giorni di prognosi. [r. m.]

Alice Castello: il residuato verrà fatto brillare dai carabinieri

Ara il campo e trova bomba

Ordigno della seconda guerra mondiale

ALICE CASTELLO

Dall'aratura di [illegible] campo riemerge un residuato bellico della seconda guerra mondiale: è accaduto nei giorni scorsi ad Alice Castello, ma solo ieri mattina se ne è avuta notizia.

Il campo arato è in località «Cascina Baserna», a una manciata di metri dal confine con il territorio comunale di Viverone. L'ordigno, [illegible] peso [illegible] paio di chili, è [illegible] cilindro lungo una trentina di centimetri e del diametro di circa dieci. Ha quasi le dimensioni di un bottiglione: con ogni probabilità è [illegible] proietto d'artiglieria per «obice da 75», ma potrebbe anche [illegible] re una bomba da mortaio. Per i non addetti ai lavori è difficile stabilirne con esattezza il tipo, dal momento che in pratica è un blocco unico di ruggine mista a terriccio: tuttavia teoricamente sarebbe tuttora in grado di esplodere.

Un agricoltore ha trovato il grosso proiettile in località Baserna

L'ordigno è riemerso durante i lavori di aratura in un campo nella località Baserna: con le cautele del caso è stato rimosso e portato in un boschetto poco distante, dove lo hanno preso in consegna i carabinieri. Ieri mattina l'ordigno era piantonato dai militari del comando di Arborio, in attesa dell'arrivo degli artificieri dell'Arma.

Fino a pochi anni fa nelle vicinanze era installata una polveriera militare, che poi è [illegible] abbandonata dall'Esercito. A fine aprile '45 vi aveva sostato una colonna corazzata [illegible] tedeschi in fuga, che poi si erano arresi agli Alleati nel vicino castello di Masino. [w. ca.]

Un giovane aveva già scavalcato il parapetto

Salvato dagli agenti sul ponte della Sesia

VERCELLI

Aveva già scavalcato la ringhiera [illegible] del ponte sulla Sesia, in [illegible] Matteotti, e stava [illegible] il busto proteso v[illegible] Il fiume aggruppandosi [illegible] una mano alla balaustra: per ragioni sentimentali aveva deciso di farla finita.

Protagonista [illegible] vercellese [illegible] quale, per ovvii motivi, la polizia non ha reso [illegible] il nome ma solamente un'indicazione circa l'età: intorno ai 34 anni.

Il fatto è accaduto in città nel pomeriggio di lunedì scorso, [illegible] solo ieri ne è stata data notizia.

La vicenda inizia con una telefonata [illegible] [illegible] operativa del 113. «C'è un uomo [illegible] ponte di corso Matteotti che vuole buttarsi nel fiume»: questo il tenore della telefonata, immediatamente smistata a un equipaggio della Volante di pattuglia in città.

Quando gli agenti arrivano sul ponte della Sesia, notano [illegible] giovane che aveva [illegible] scavalcato la ringhiera ed [illegible] precario equilibrio [illegible] cornicione, con il busto proteso verso il fiume mentre con una sola mano si tratteneva alla ringhiera.

Gli agenti si avvicinano, iniziano a parlargli e riescono a farlo desistere. «Ho sofferto - ha spiegato - una grande delusione [illegible], ma pensandoci bene uccidersi non risolve il problema». [w. ca.]

Vercelli: fuoco per un cortocircuito alla macchina del caffè

Incendio distrugge un pub

Rogo divampato all'«Oscar Wilde»

VERCELLI

Distrutto l'altra notte da un incendio il locale «Oscar Wilde Irish pub» di via Trino: per i vercellesi meno giovani è il bar che, dopo gli opportuni adattamenti, ha sostituito la formai leggendaria «Trattoria San Giovanni», quella delle merende fuori porta dal Lunedì di Pasqua. Fortunatamente non vi sono da registrare danni alle pe[illegible] dal momento che il lunedì l'«Oscar Wilde» è chiuso per riposo settimanale: tuttavia arredi e attrezzature ne hanno riportati di gravissimi, che sono tuttora in fase di valutazione ma che comunque sarebbero di una certa entità.

Le prime ipotesi, che ventilavano una sorta di avvertimento da parte di un fantomatico «racket», sarebbero cadute [illegible] subito in seguito al sopralluogo congiunto effettuato sia [illegible] vigili del fuoco che dagli ispettori della «Mobile»: secondo quanto sarebbe emerso, l'incendio [illegible] sarebbe sviluppato in seguito ad un banale corto circuito, provocato da [illegible] anomalo funzionamento della linea elettrica che alimenta la macchina per il caffè. [illegible] bancone si sarebbe poi rapidamente estesa al resto del locale, danneggiando seriamente tutte le attrezzature, compresi gli arredamenti. Il locale tuttavia è stato posto cautelativamente sotto sequestro dalla polizia e dai vigili del fuoco, in attesa di eventuali decisioni da parte della magistratura alla quale comunque è stato inviato il rapporto.

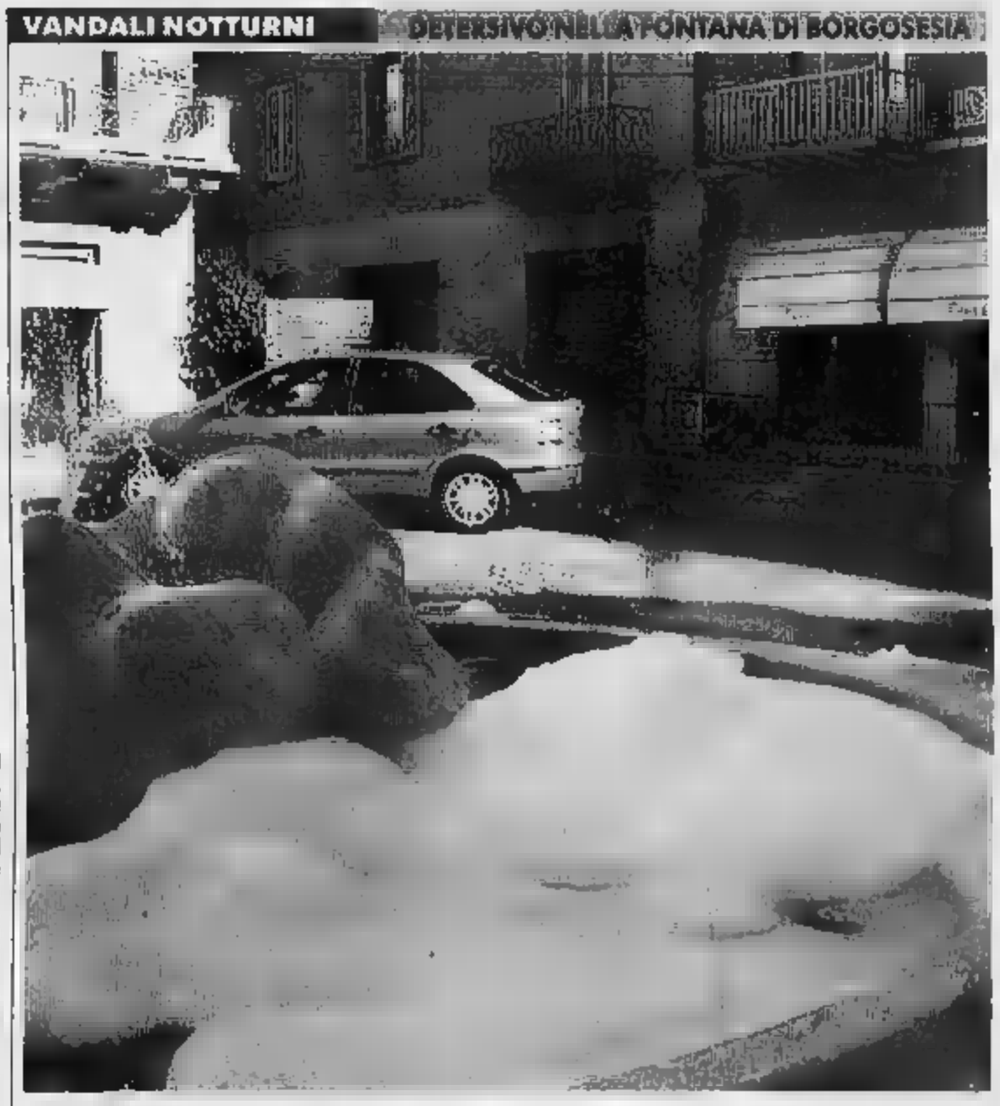
L'allarme è scattato poco dopo le undici di sera, quando gli abitanti della zona hanno notato un fumo [illegible] uscire [illegible] finestre e dalla porta del locale, [illegible] hanno telefonato alla sala operativa del 113. Mentre l'allarme viene diramato alle caserme di viale Aeronautica, [illegible] Volante [illegible] precipita sul posto [illegible] inizia a bloccare [illegible] due sensi le

L'incendio è divampato l'altra sera all'interno dell'Oscar Wilde uno dei pub più amati dai giovani vercellesi Secondo [illegible] prima ricostruzione, il rogo sarebbe scoppiato per un banale corto circuito alla macchina del caffè Le fiamme si sono poi estese all'interno del locale causando gravi danni (CREMA)

Le fiamme hanno provocato danni gravissimi. Nessuno è rimasto ferito: il locale [illegible] chiuso per turno di riposo

carreggiata di via Trino e ad allontanare le persone presenti, [illegible] numerose nonostante [illegible] l'ora fosse già piuttosto tarda, fermando le vetture [illegible] [illegible] lungo [illegible] Trino e quelle [illegible] [illegible] dalla [illegible] del sovrappasso ferroviario. Contemporaneamente i vigili del fuoco riescono a entrare nel pub spegnendo il focolaio principale dell'incendio per passare poi ad eliminare le fiamme che già hanno attaccato arredi e suppellettili. L'estensione dell'incendio era ormai tale da far temere che le fiamme potessero raggiungere e bruciare gli edifici attigui, che in questo caso avrebbero dovuto essere fatti sgomberare dagli inquilini: per fortuna l'intervento dei vigili del fuoco è stato tanto tempestivo da consentire di eliminare questa eventualità. [w. ca.]

VANDALI NOTTURNI — DETERSIVO NELLA FONTANA DI BORGOSESIA



Lo [illegible]

Neve? No. Un lavaggio estemporaneo? Neppure. Solo l'iniziativa di qualche buontempone che sabato notte si è divertito a [illegible] del [illegible] nella [illegible] Cavour. Nonostante l'acqua [illegible] sia spinta in alto ma scorra semplicemente sul [illegible] ben presto [illegible] si è formata una spessa schiuma, che ha raggiunto anche il [illegible] d'altezza. La situazione ha generato ilarità in [illegible] rientrava dalle [illegible] in discoteca e in chi si è alzato di buon mattino per la scampagnata domenicale. Il gesto non dovrebbe però piacere agli amministratori, che hanno subito inviato una squadra di [illegible] per ripulire [illegible] fontana artistica. [illegible] [illegible] tutto risolto. Intanto però in città se ne parlava [illegible]. E' [illegible] [illegible] altri centri succedono spesso episodi analoghi, ma a Borgosesia (dove fino a qualche mese fa non c'era neppure una fontana in funzione) è la prima volta.

Danni alle coltivazioni

[illegible] black-out [illegible] per il temporale

SAN GERMANO. Un nuovo temporale si è scatenato l'altra notte sul Vercellese, colpendo soprattutto i territori di San Germano, Santhià, Alice Castello e Carisio.

La pioggia, accompagnata da folate di vento e da grandine frammista [illegible] acqua, [illegible] è abbattuta con violenza sulle coltivazioni della zona. I paesi maggiormente colpiti sono stati San Germano e Santhià, dove l'acqua ha creato ulteriori problemi ad alcuni stabili, già messi a dura prova dalle precedenti grandinate di alcuni giorni fa. Il territorio di San Germano, già colpito domenica, oltre ai danni alle [illegible] ha subito [illegible] black-out di energia elettrica, sono saltati moltissimi impianti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Anche numerose coltivazioni [illegible] hanno riportato danni, la cui entità viene valutata in queste [illegible] [p. a. r.]

L'inchiesta tra mille cittadini vercellesi e biellesi, clienti e non: è il più conosciuto istituto finanziario

Mannheimer promuove a pieni voti la Biver

Indagine del «mago» delle statistiche sul gradimento della banca

VERCELLI

Con la stessa verve delle migliori esibizioni al Costanzo Show, ieri il professor Renato Mannheimer, responsabile dell'Ispo (Istituto per gli studi sulla pubblica opinione) ha illustrato i risultati [illegible] un'originale indagine promossa da Biverbanca sul «gradimento» dell'Istituto di credito nel Vercellese e a Biella.

Probabilmente tra le prime in Italia, la banca locale ha affidato ad una qualificata società esterna il compito di intervistare la gente per sapere come vengono percepiti gli istituti, tra le tribolazioni di un'eco[illegible] incerta e alla vigilia dell'entrata in vigore dell'Euro.

«Stiamo vivendo un tempo di forti cambiamenti [illegible] tutti i settori della società, compreso quello bancario - ha spiegato [illegible] presidente [illegible] Biver Paolo Lavino - e questa ricerca è stata motivata dalla volontà di migliorare la [illegible] attività [illegible] servizio [illegible] creditizia sul territorio». L'indagine, svolta nei mesi di aprile, maggio e giugno attraverso interviste telefoniche, ha coinvolto 500 «non» clienti di Biverbanca e 507 clienti, rappresentativi per sesso, età, lavoro, titolo di studio e zona di residenza della popolazione delle due province.

Il professor Mannheimer ha presentato i [illegible] dell'indagine nella sede biellese di Biverbanca [illegible] presenza del presidente Lavino del direttore generale Della Grisa e del funzionario Del Zoppo

«Premesso che [illegible] sempre sincero nella presentazione dei risultati raccolti - ha esordito il mago delle statistiche - devo dire che la notorietà di Biver nel campione intervistato ha raggiunto percentuali bulgare: 96 per cento a Vercelli, 99 in Valse[illegible] e 100 per cento a Biella».

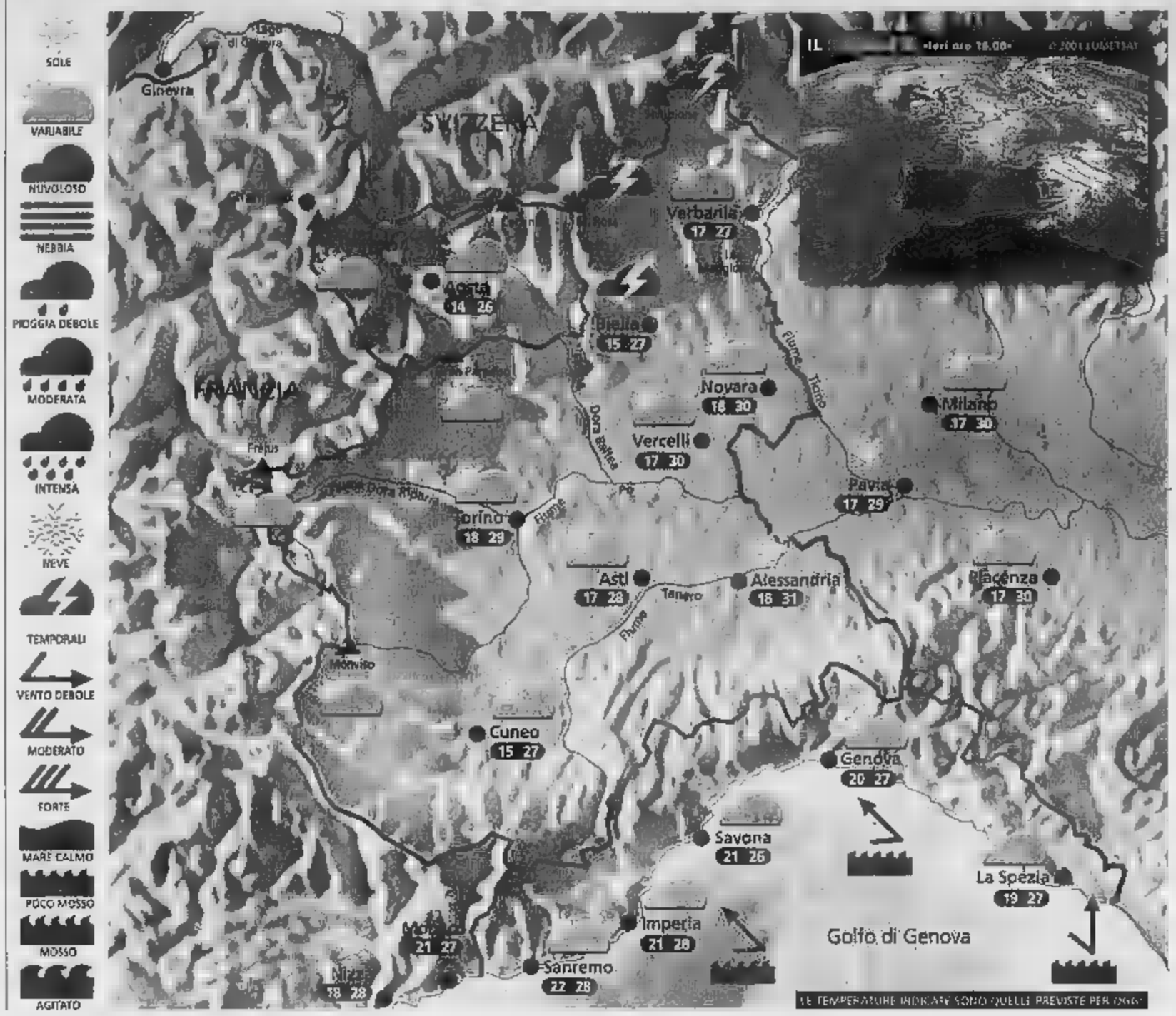
Ma notorietà non significa gradimento. E infatti Mannheimer [illegible] fatto porre dai suoi intervistatori la domanda che, per ammissione dello stesso direttore generale Federico Della Grisa, ha fatto trattenere il fiato in casa Biver: quanto si ritiene soddisfatto dalla [illegible] banca?

«Esagerate le risposte - ha continuato sornione il professore -: [illegible] 29 per cento ha detto molto, [illegible] abbastanza, e solo l'11 ha avuto [illegible] lamentarsi. Se la percentuale degli insoddisfatti fosse stata più bassa avrei pensato di [illegible] commesso qualche errore nella scelta del campione». Quale l'asso nella manica della banca locale? La cortesia del personale (92 per cento), la serietà (91) e l'esperienza nel settore [illegible]. [d. b.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il contrasto tra aria calda ed umida di origine nord-africana e quella più fresca di origine atlantica ha originato nubi e qualche isolato e breve rovescio temporalesco. Oggi la disposizione occidentale delle correnti determina tempo più soleggiato, con lieve rischio di isolati acquazzoni nelle ore pomeridiane vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino ampie schiarite ovunque, specie in pianura, addensamenti irregolari sulla Liguria, ma con assenza di pioggia. Nel corso della giornata sviluppo di nubi imponenti sui rilievi e rischio di qualche isolato rovescio, in possibile estensione verso sera alle zone di pianura adiacenti, specie fra Canavese e Verbano.
Temperatura fresca e gradevole nel primo mattino, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio. Venti deboli. Domani ancora lieve instabilità pomeridiana, segnatamente sulle Alpi piemontesi.

ZOOM

Verso un fine settimana instabile

La stabilità si allontana: come l'anno scorso, per la metà di luglio sembra davvero prospettarsi un ma[illegible] peggioramento sulle nostre regioni con piogge, temporali, nevicate in alta quota e naturalmente un deciso calo della temperatura. Insomma il mese di luglio, noto per la sua proverbiale stabilità e ritenuto di gran lunga il mese più affidabile per trascorrere le vacanze, negli ultimi anni sembra tradire la sua fama di mese infuocato, lasciando spesso all'agosto il compito di riportare il solleone. Se venerdì assisteremo probabilmente ad una giornata piuttosto uggiosa, sabato saranno di nuovo di scena i temporali.
Dopo la pausa di domenica mattina, [illegible] tardo pomeriggio arriverà il peggioramento più consistente che insisterà per almeno 36 ore con apporti pluviometrici anche importanti.
Insomma per chi ha scelto di partire per le vacanze nelle nostre belle località montane o sui lidi liguri, le notizie non sono delle più incoraggianti. Il canotto forse servirà per restare a galla nei campeggi invasi dall'acqua. Esagerazioni a parte, avrete comunque capito che i 35°C e l'anticiclone delle Azzorre [illegible] ancora molto lontani.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	26 28
BARI	24 29	ROMA	24 30
BOLOGNA	19 29	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	24 29	BRUXELLES	12 28
CATANZARO	26 29	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	18 29	GINEVRA	13 19
OLBIA	24 27	LONDRA	15 19
PALERMO	25 29	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 29	PARIGI	12 19
POTENZA	22 28	ZURIGO	12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 11 e 20 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Un soffio di stile.

Fino al 31 luglio su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

Rinfrescare il salotto è facile, ti affidi ai negozi Divani & Divani: solo stili, colori e complementi d'arredo sapientemente coordinati, anche una straordinaria offerta che ti permette di avere una casa più bella subito. Gli indirizzi dei 110 negozi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti".

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

Il Consorzio alta velocità non si è presentato all'incontro fissato in Regione

Tav, gli indenizzi in alto mare

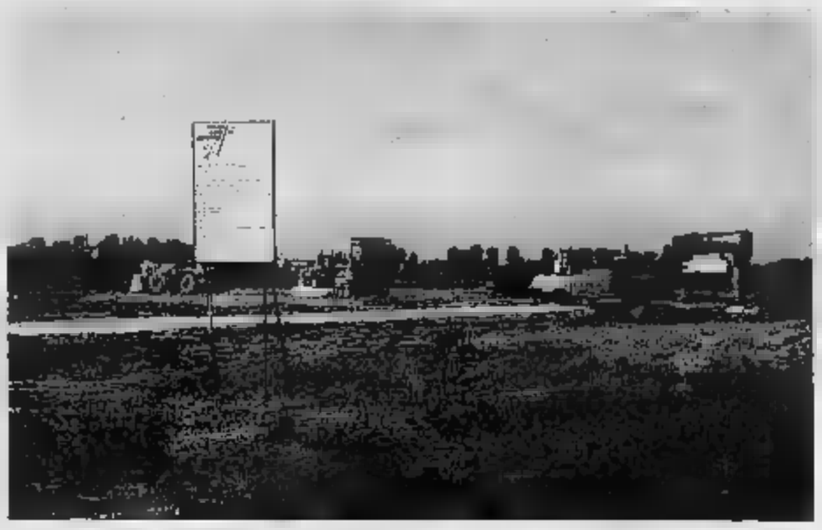
Coldiretti: «Troppo bassi i rimborsi per i terreni»

Walter Camurati

I responsabili del «Cav, Consorzio per l'alta velocità» snobbano la riunione in Regione, e i coltivatori diretti prendono cappello di brutto. «Sono otto - tuona il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana - che chiediamo di discutere seriamente dei problemi che la nuova linea ferroviaria provocherà all'agricoltura piemontese, e del documento degli undici punti che abbiamo preparato per attutire questo impatto. Però, quando finalmente riusciamo a organizzare un incontro ai massimi livelli regionali, ecco che proprio la controparte viene a mancare».

La riunione cui si riferisce il dottor Desana era programmata per l'altro giorno negli uffici dell'assessorato regionale per i Trasporti. Attorno al tavolo avrebbero dovuto sedersi i rappresentanti delle tre organizzazioni professionali agricole, dei Consorzi irrigui, della proprietà fondiaria, di «Tav spa», della «Italferr» e, appunto, del «Cav».

In discussione il «documento degli undici punti» elaborato dalle organizzazioni agricole in particolare per quanto riguarda i criteri da seguire nelle espropriazioni dei terreni e dei relativi indennizzi. Nella sola provincia di Vercelli oltre 2 mila, disseminati in 15 Comuni, i proprietari di piccole particelle catastali di terreno interessate alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità.



Nella foto di Greggio il cantiere dell'alta velocità che sta sorgendo a Greggio. La Coldiretti invita i proprietari dei terreni espropriati a non firmare alcun accordo con il Consorzio prima di un'intesa collettiva per i rimborsi sugli indenizzi

«Nello specifico - spiega il presidente della Coldiretti vercellese Silvano Saviolo - le organizzazioni agricole chiedono l'istituzione di una sede fissa di negoziato a livello regionale, e che le imprese appaltatrici le considerino come interlocutrici primarie in sede di progettazione e realizzazione delle opere».

Uno dei tasti dolenti, comunque, consiste appunto nelle procedure da seguire e nell'entità degli indennizzi da erogare per gli espropri. Dice il presidente: «Le considerazioni da fare a questo proposito sono almeno un paio: la quasi certa perdita di valore residenziale per i tratti interessati alla linea ferroviaria; e la frammentazione selvaggia di migliaia di ettari produttivi, una irreversibile caduta di reddito e ripercussioni negative per la sopravvivenza stessa di molte realtà rurali, spesso a conduzione familiare. Infine non bisogna sottovalutare i fenomeni alluvionali avvenuti in Piemonte nell'ultimo decennio, per i possibili rischi idrogeologici che possono derivare al territorio dalla presenza di rilevati lungo la linea».

A questo proposito interviene il direttore. «Fino a quando - dice - non raggiungeremo una intesa sul valore agricolo medio da riconoscere ai proprietari dei terreni espropriandi, consiglio a tutti i nostri associati di non firmare, nè consentire l'accesso di estranei ai terreni».

Conclude il dottor Desana: «Il prossimo incontro, al quale speriamo partecipino tutti i soggetti coinvolti, dovrebbe avvenire il 24-25 luglio. Dovrà essere no-stop, a costo di chiuderci tutti nella stessa stanza e gettar via la chiave, per uscirne soltanto a trattativa esaurita».

VERCELLI

Sono cinque i 100/100 al Linguistico di Vercelli

Ottimi risultati nella 5ª A del liceo Linguistico di Vercelli. Cinque ex aequo pieni: Sara Borrone, Elena Cabrio, Sara Chiurato, Alessia Frigato e Alice Simonetti. Molto vicini alla perfezione anche Piero Fabrizio Paradiso (98) e Lisa Apiletti (97). Due i respinti.

CASALE

Vigile patteggia per falso ideologico

Daniele Castellazzi, 46 anni, di Trino, via Podgora 8, accusato in veste di agente del corpo di Polizia municipale a Casale di aver falsamente attestato in un verbale di essersi recato a Roncaglia per un accertamento dell'ufficio anagrafe, ha risolto la sua posizione patteggiando 5 mesi e 10 giorni di reclusione (pena sospesa).

VERCELLI

In Borsa risi il Baldo perde 10 lire

Mercato risiero con tre sole varietà di risone trattate e scambi ridotti a minimi termini a causa del progressivo esaurimento delle disponibilità di prodotto, mentre la soia nazionale continua a non essere quotata per l'assoluta indisponibilità di merce da trattare. La varietà Baldo perde 10 lire al chilo nei risoni e sui lavorati; queste le quotazioni minimo e massimo per chilogrammo al fixing. Risoni: Roma 550-590; Baldo 510-580; Arborio 550-580. Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1180; Roma 1060-1110; Baldo 1040-1090; Arisio-Drago 1020-1120; Loto 1050-1160; Arborio 1110-1170; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco: ibrido 148-150; semivitreo 258-260.

Esami clinici sospesi un campanello d'allarme

...laieri*

QUANDO giorni fa, a margine di un breve colloquio telefonico, il dottor Scarabosio mi suggerì di usare il mezzo epistolare per sottoporre eventuali problemi interessanti l'Asl, non immaginavo di dovervi fare ricorso in fretta. Quanti in questi giorni si sono recati al Centro Unificato Prenotazioni dell'ospedale Sant'Andrea per prenotare un esame di «clisma opaco» al colon, oppure esami all'encefalo, al torace o all'addome mediante «T.A.C. spirale», si sono sentiti rispondere che per tutti i non ricoverati detti esami sono sospesi a tempo indeterminato (si parla di alcuni mesi), a causa di una carenza di personale nel Reparto Radiologia. A chi protesta viene consigliato di recarsi presso ospedali di altre Asl o in cliniche e laboratori privati.

Non occorre certo spiegare la gravità di una simile situazione, considerando che la sopraggiunta impossibilità di effettuare presso il principale ospedale dell'Asl 11 esami clinici strumentali riguardanti patologie gravi diffuse, comporta disagi e pesanti conseguenze a tutta la popolazione, in particolare alle fasce più deboli ed indifese. Nel contempo, però, tale interruzione viene, troppo, a confermare la tendenza al progressivo distanziarsi del livello dei servizi forniti dal «Sant'Andrea» dagli standards medi regionalmente riscontrabili nelle altre strutture ospedaliere di pari livello. Non a caso l'Asl 11 fa registrare uno dei peggiori tassi di pendolarità di malati verso l'esterno.

Questo crescente divario, non pare imputabile, peraltro, a una generica carenza di personale, considerato che a tutt'oggi al «Sant'Andrea» risultano lavorare 1009 addetti, 230 dei quali medici e laureati, a fronte di un numero giornaliero di ricoverati che ormai attorno alle 256-286 unità. Il che equivale ad una media di 3,7 addetti per posto letto occupato. Tuttavia, al loro interno, tali dati evidenziano molti scompensi nella composizione e distribuzione del personale. Soprattutto nascondono la crescente carenza di personale specialistico, particolarmente rilevante in reparti e servizi quali Radiologia, Traumatologia-Ortopedia, Oncologia, ecc. Si tratta di carenze che con sempre maggiore evidenza stanno a significare la preoccupante tendenza al declassamento qualitativo della nostra principale struttura ospedaliera, e il rischio che venga meno nell'Asl 11 la presenza di un adeguato ospedale generale di riferimento.

Non credo, inoltre, che a giustificazione si possano invocare i limiti di bilancio. Tali limiti, ad esempio, non possono mascherare l'assenza di una organica politica del personale, usando la mobilità contrattuale interna per medici e personale dove più servono, invece di far viaggiare i malati. Come pure per accelerare le procedure di copertura dei posti vacanti o per gestire il turnover del personale per acquisire gli specialisti e le nuove professionalità di cui si sta soffrendo la mancanza. C'è bisogno, insomma, di un serio progetto di ristrutturazione dell'Asl 11 che consenta di dare un senso coerente alle scelte quotidiane ed abbia la credibilità necessaria per riconquistare la fiducia di tutti gli operatori medici, paramedici e amministrativi, nonché dei cittadini, ed ottenere il coinvolgimento nelle scelte da compiere e nella individuazione delle reali priorità a cui destinare le risorse disponibili.

**capogruppo Ds in Consiglio comunale*

IN PIAZZA UN VALLIGIANO-CANTASTORIE

«Prezzemolo» conquista i bambini

Con i suoi giochi e i suoi racconti ha animato l'ultimo mercatino biologico «Naturalvercelli». Ma ancora prima, Mario Collino, l'eclettico valligiano cuneese che si è dato il nome d'arte «Prezzemolo», aveva tenuto un piccolo spettacolo per gli ospiti della Casa di riposo di piazza Mazzini. In piazza Cavour, invece, ad un pubblico formato soprattutto da bambini, «Prezzemolo» ha raccontato come si viveva e si giocava un tempo, quando i pupazzi potevano nascere da legno, stracci, piume e tanta fantasia.

Santhià, al «Beverly»

Homo Sapiens Una serata a tutto revival

SANTHIA'. Domani (ore 21) al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano saranno protagonisti del party da ballo gli Homo Sapiens. Il gruppo diventò notissimo nel 1975, con la canzone «Tornerai Tornerò» che fece il giro del mondo. E poi con il brano «Bella da morire», gli H.S. si piazzarono al primo posto al Festival di Sanremo nel 1977.

Ma è stato negli Anni Novanta che la formazione cambiò rotta, dedicandosi anche alla musica da ballo ed incidendo tre album dal titolo «In una sera» dove accanto ai successi storici e alle hanno proposto splendidi inediti come «Anniseittanta» di Giorgio Panariello. Ed in appoggio è uscita la raccolta «Ieri, oggi e...». In tv hanno partecipato a «Domenica in», a «La vita in diretta», al «Maurizio Costanzo Show» ed a «Sanremo estate». Al Beverly domani nel giardino estivo si fa latino. Per sabato on stage Dino Manfred. Domenica si danza alle 15 e alla sera 21 con Manuel Comelli. [g. bar.]

Vercelli

«L'arco incantato»

L'Orchestra Camerata Ducale, diretta da Guido Rimonda, presenta i concerti della rassegna «L'arco incantato» a cura del Comune dedicata a Giovan Battista Viotti. Il prossimo appuntamento è previsto venerdì alle 21 nella chiesa di San Cristoforo con un repertorio di musiche di Boccherini, Mozart e Viotti. Il violino solista sarà quello di Guido Rimonda mentre al pianoforte suonerà Cristina Canzioni.

Olcenengo

Tra premi e murales

Inizia sabato la patronale. Tra gli eventi clou, sabato dalle 9 i pittori dipingono i murales, alle 21,15 all'oratorio si inaugura la 14ª edizione «Olcenengo Arte». Durante il vernissage verranno consegnati i premi «Leale», «Roncarolo», «Montagnini», «Gazzone» e «Mossotti» ad esponenti del mondo delle arti visive. Lungo corso Matteotti dove alle 21,30, rievocazione storica con il gruppo risorgimentale «Novara-3 Marzo 1849».

Vercelli

«Extrafesta» in piazza

«Incontri e percorsi» e il Comune organizzano in piazza Cavour, sabato dalle 20, «Extrafesta», musica dal vivo con Tulati Alba, Sambalon, E.s.a. Band e Costabravo. Esposizione di artigianato etnico e specialità gastronomiche africane.

Gruppo farmaceutico GIWILL FARMA-VEGA ricerca per la zona
UN COLLABORATORE/TRICE
per proposta di medici full-time. Qualifiche richieste: laurea in scienze motorie, fisioterapia, diplomati, di buona presenza, dinamici, entusiasti, disponibili a lavorare in equipe. Offriamo ampia rete vendita fissa + provvigioni. Corso di formazione, assistenza, aggiornamenti. Selezione riservata a 5 unità.
Per appuntamento tel. 035 247899

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALONNI srl Agenzia Publikompass spa
Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

Amare riflessioni in un giorno d'estate

Le domeniche estive in città preannunciano sempre noiose, non cosa fare, non sai dove andare. L'articolo di fondo de La Stampa mi ha permesso di impegnare un po' questo tempo e di viaggiare con la fantasia. Ecco apparire ai miei occhi l'assessore all'Ecologia impegnato nella caccia dei «falloccelli» che imbrattano piazza Cavour e le adiacenti, impegnato nella cia dei padroni dei cani senza paletta, impegnato nella di coloro che, incuranti della raccolta differenziata, gettano tutti i rifiuti nello stesso cassonetto e poi ancora impegnato nello sgombero dei rifiuti lasciati dai nomadi sull'area da loro occupata ed infine impegnato a controllare il traffico nella Ztl durante le domeniche senz'auto, se mai ritorneranno.

Contemporaneamente vedo il consiglio d'amministrazione degli «eteniesi» riunito per stabilire un'ammenda per tutta la cittadinanza per i lavori di pulizia straordinari che saranno fatti nei giorni festivi. A seguito di ciò vedo la Giunta comunale che delibera una nuova imposta per il modello UniCom. Oltre agli efferati 5% per l'addizionale Eca, per il contributo ex Eca, per l'addizionale per la provincia, ci sarà una addizionale straordinaria del 5% in favore di Atena per i lavori straordinari. Il ritorno alla realtà mi porta ad considerazioni: dove c'è un solo cassonetto cosa mai farà il povero utente? E perché Atena deve fare gli straordinari? Basta fare tutto in settimana seguendo queste regole: girare per la città, osservare ed agire. Lunedì 9 luglio, alle 9,30, segnalavo ai vigili i quali mi hanno riferito che avrebbero avvisato subito Atena) l'abbandono di un frigorifero, lasciato con lo sportello aperto, tanto da impedire il passaggio ai pedoni accanto al cassone situato tra l'asilo Mora e la media Ferrari in via Pietro ica. Venerdì alle 19 ritelefonavo ai vigili per segnalare la stessa presenza e domenica, alle 10, ho visto che il frigorifero era in dolce compagnia: c'era anche una cassettiera. Grazie per avermi permesso di un'ora insolita, ma riflettendo mi sto chiedendo se forse non sarebbero meglio gli «spartani».

Franco Bramante,
Capogruppo
di Alleanza Nazionale
al Comune di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213,000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 81.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
telefono 0163 667.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0151 217.746;
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22;
Varallo: telefono 0163 52.485-52;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

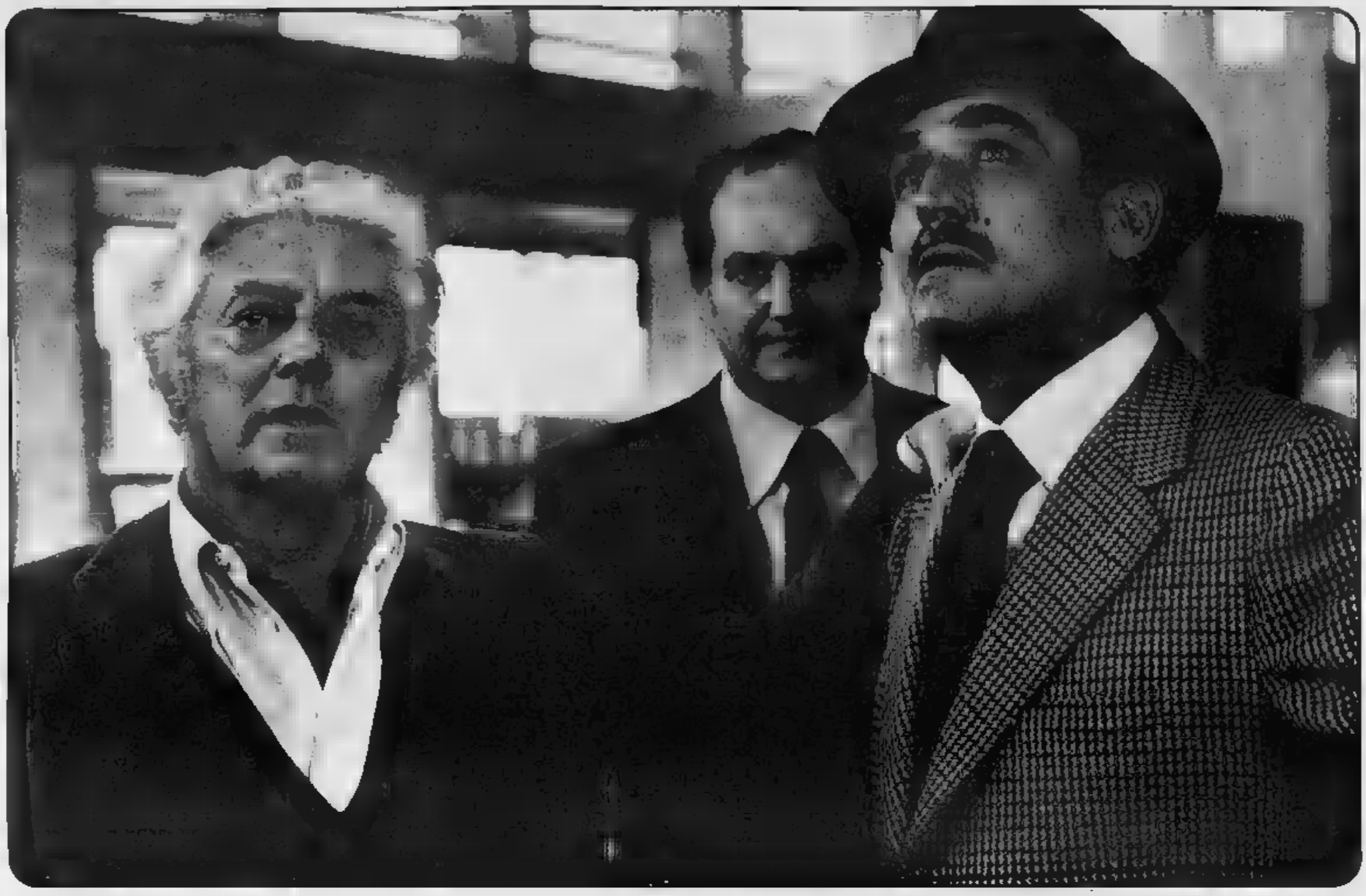
A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Desana: *Dr.ssa M. Cristina Corradino*, via Francesco 5, tel. 0161 318.134.
Buronzo: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 15, tel. 0161
Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.254.
Prarolo: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.066.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 833.236/826.673

NECROLOGIE

I colleghi di Autogrill ricordano con stima e gratitudine
Roberto Canavero
e con affetto e commozione si uniscono al profondo dolore della famiglia per la sua improvvisa scomparsa.
—Romano, luglio 2001.

lucazanini.it

Schermi all'italiana



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
I trucchi, I retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Gattinara, classi e uffici saranno ospitati negli stabili di via Calza e via Volta

L'istituto geometri si divide in due

Sistemazione provvisoria anche per l'Alberghiero

GATTINARA

E' in arrivo la «razionalizzazione», la chiama l'assessore provinciale Pietro Bondetti, all'istituto per geometri di Gattinara. Il prossimo anno scolastico vedrà dunque alcune classi cambiare sede proprio per permettere l'apertura di nuove aule e la realizzazioni degli uffici di supporto all'attività scolastica. Gli interventi necessari saranno realizzati e per essere quindi pronti a settembre, al ritorno sui banchi degli studenti. Intanto per la prossima stagione dedicata allo studio si dovranno ancora trovare soluzioni diverse per la sede staccata dell'istituto alberghiero di Varallo perché l'immobile che l'amministrazione comunale sta ristrutturando e che diventerà sede della scuola sarà pronto nel 2002.

Ecco il quadro dei lavori descritto da Bondetti, che in seno alla giunta presieduta da Giulio Baltaro si occupa appunto di edilizia scolastica. «La razionalizzazione dei locali interessa il complesso di via Volta e più marginalmente lo stabile di via Calza».

In via Volta, cioè la sede del nuovo istituto per geometri, a partire da settembre troveranno spazio le classi del triennio del corso per geometri: due terze, due quarte e altrettante quinte. Qui saranno ospitati anche i locali per la segreteria e la direzione. Passaggio inverso invece per il biennio: le due prime e le due seconde saranno infatti dislocate in via Calza. Ma non è tutto. Sempre a questo indirizzo troveranno spazio cinque classi dell'istituto alberghiero «Pastore» «fino a quando - sottolinea Bondetti - completati i lavori, già in avanzata fase di realizzazione, della nuova costruzione per la scuola alberghiera».

Grazie a questa razionalizzazione saranno anche reperiti spazi per allestire locali a disposizione sia delle didattica, sia dei docenti, sia del personale di servizio.

In particolare saranno ricavate due nuove aule normali, altrettante aule speciali (una per il disegno e l'altra per l'informatica), la segreteria, la sala insegnanti e uno spazio adeguato per i bidelli.

«Per apportare queste innovazioni - conclude il panoramico Pietro Bondetti - si interverrà nel periodo estivo in modo che i nuovi spazi siano utilizzabili all'inizio dell'anno scolastico». [l. fo.]

L'assessore provinciale Pietro Bondetti

Crescentino, al Calamandrei [illegible] per [illegible] e [illegible] palestra

Donata Belossi

CRESCENTINO

Quattrocento milioni per l'Istituto commerciale «Calamandrei» di Crescentino: è quanto ha approvato la giunta provinciale di Vercelli, varando il progetto definitivo con cui si adeguerà la scuola alle di prevenzione incendi.

«A maggior ragione - spiega l'assessore provinciale all'Edilizia Pietro Bondetti - ci è sembrato urgente intervenire un piano ristrutturazione che metta in sicurezza l'antico palazzo, considerando che il Calamandrei condivide gli spazi esterni con altre associazioni».

Il progetto, che è stato redatto dall'ingegner Marco Zarbini di Vercelli, prevede la modifica dell'ingresso principale. Il portoncino verrà sostituito una «bussola» e il cortile verrà dotato di uscite di sicurezza.

Tra i lavori più impegnativi sono previsti l'adeguamento dell'impianto elettrico e il rifacimento completo delle condutture del metano alla centrale termica.

L'aula di chimica al piano terra verrà chiusa e al suo posto ne verrà costruita una più moderna e completa al secondo piano. E poi verranno sistemati rilevatori di calore nelle aule nuove, nell'archivio, in biblioteca, affiancati da un nuovo impianto di spegnimento del fuoco con idranti. Il tempo dei lavori non è indicato, ma secondo un copione già collaudato, il cantiere dovrebbe restare aperto almeno per sei mesi, senza per altro recare troppo disturbo agli studenti durante le lezioni. Ma altri cambiamenti si annunciano anche a livello dirigenziale per il Commerciale di Crescentino. La preside Giovanna Taverna ha infatti ottenuto il trasferimento all'Iti «Faccio» di Vercelli, dove il dirigente Raffaele Gaeta ha chiesto e ottenuto di andare in pensione. Uno spostamento «meditato e sofferto» perché, dice la preside Taverna, a Crescentino ha trovato colleghi preparati e disponibili.

Ieri a Borgosesia

Cavallo cade nel torrente e muore

BORGOSESIA. Un cavallo scappa dalla stalla, fugge in mezzo ai boschi si ferisce finendo in un torrente dove l'hanno recuperato ormai privo di vita, ieri pomeriggio, i Vigili del fuoco.

Il fatto è successo nelle campagne che circondano Settole. L'animale era sfuggito al proprietario da due giorni e dopo lunghe ricerche è stato individuato. Si era addentrato in un bosco e poi era scivolato in un corso d'acqua riportando fratture anche al cranio.

Quando i soccorritori ieri sono giunti sul posto non c'era ormai più nulla da fare, e per recuperare l'animale è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei Vdf giunto da Torino. Era infatti impossibile trasportare in altro modo il cavallo fino alla cascina. Il recupero è durato diverse ore: dalle 13 fino a quasi le 19. [i. fo.]

L'altra notte i fulmini si sono abbattuti sulla

Cavaglià, temporale [illegible] danni alle reti [illegible]

CAVAGLIA'

Un violento temporale, scoppiato l'altra notte nel Basso Biellese, ha provocato seri problemi alle linee telefoniche e alle reti informatiche di uffici e aziende: sono stati soprattutto i fulmini i responsabili dei danni ai programmi computerizzati, che non hanno retto agli sbalzi di tensione.

Spiega Luciano Devietti, il titolare dell'agenzia distribuzione giornali «Altri media», che opera anche in Valle d'Aosta: «Il nostro lavoro si concentra soprattutto nelle prime ore della mattina per far arrivare giornali e riviste per tempo nelle edicole. Tra l'1 e le 5 il temporale è stato violento, scariche elettriche impressionanti. Un fulmine ha colpito la nostra rete informatica, mandando in tilt i computer e danneggiando i programmi. Analoghi problemi per le linee telefoniche».

«Per è stata una vera emergenza - continua Luciano Devietti -. All'improvviso abbiamo dovuto fare a mano dei computer e passare alla modulistica cartacea, con difficoltà facilmente immaginabili; il peggio ora è superato e vorrei tranquillizzare gli edicolanti che la distribuzione dei giornali e delle riviste sarà regolare. Nella nostra sede i tecnici informatici si avvicendati, ognuno per il loro settore di competenza, per consentirci di tornare alle normalità». [r. s.]

L'intervento costerà 800 milioni, mentre i lavori dureranno un anno

Graglia avrà la circonvallazione

Dalla giunta provinciale l'ok al progetto definitivo

GRAGLIA

Ottocento milioni di spesa e anno di lavoro per realizzare la circonvallazione di Graglia. La giunta provinciale ha approvato in questi giorni il progetto definitivo della nuova variante alla strada provinciale Muzzano-Santuario.

L'operazione è stata illustrata dall'assessore ai lavori pubblici Paolo Monfermoso, un nuovo tracciato stradale della lunghezza di poco di 300 metri, che si innesterà sulla strada provinciale Occhieppo-Donato immediatamente fuori dal centro abitato del paese. Si congiungerà poi Muzzano in località Campra.

«La costruzione della circonvallazione è stata decisa in quanto rappresenta l'unica alternativa per il traffico diretto al Santuario - spiega l'assessore Paolo Monfermoso -. Si snoderà sul lato sinistro del rio Vobbia, i cui argini verranno adeguatamente risistemati per sostenere l'opera. La spesa prevista è di 800 milioni di lire».

Approvato il progetto definitivo, l'iter amministrativo prosegue: il progetto esecutivo verrà consegnato, secondo le previsioni, prevedibilmente entro fine anno quindi una volte compiuto questo passo, sarà poi il turno della gara d'appalto per la realizzazione dei lavori. Le opere entreranno così nel vivo, si aprirà il cantiere della circonvallazione che, secondo le previsioni, dovrebbe durare circa un anno.

«Stiamo intervenendo, d'accordo con i comuni interessati, per far fronte alle numerose esigenze del territorio - conclude Monfermoso -. E questo progetto rappresentava una priorità».

Ancora a Graglia sono intanto in di ultimazione i lavori per la costruzione del muro di contenimento all'interno del centro abitato, intervento per il quale la Provincia ha stanziato un importo di 750 milioni di lire. Una volta completate le opere di rivestimento i lavori saranno conclusi.

In giunta intanto, è passato anche il progetto definitivo che riguarda la realizzazione dei muri di contenimento lungo la provinciale numero Biella-Valsesia, nei comuni di Veglio e Mosso. In questo caso l'impegno economico previsto è di un miliardo di lire. [p. g.]

COSSATO

Un convegno su G8 e globalizzazione

E in programma domani sera alle 21, nella parrocchia della «Speranza», il convegno titolo «La globalizzazione e gli altri mondi possibili», organizzato dal «Biella Social Forum» e patrocinato dal Comune. L'incontro si propone di approfondire i motivi che hanno portato vari gruppi diversa provenienza politica e sociale a contestare il prossimo vertice G8 a Genova. [c.gi.]

[illegible]

Rubati telefonini per dieci milioni

Furto, l'altra notte, nel negozio di telefonia «Pegaso», lungo la strada Trossi. I ladri sono entrati forzando la porta, e sono fuggiti con 24 cellulari (valore 10 milioni). Il furto è stato denunciato ai carabinieri. [g. bu.]

MOTTALCIATA

In fiamme tre cassonetti dell'immondizia

Vandali in azione, in frazione San Silvestro. La scorsa notte sono stati incendiati 3 cassonetti della spazzatura. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Mottalciata. [g. bu.]

[illegible]

Domani a Roccapietra riapre la provinciale

Ultimo giorno di chiusura per la strada provinciale che taglia in due frazione Roccapietra collegandola a Varallo e a Quarona. L'ordinanza che vieta la circolazione (per la posa di due passaggi pedonali rialzati) emessa dalla Provincia scadrà stasera. [l.fo.]

SCOPA

Torna in carcere l'uomo che violentò un'anziana

E' tornato in carcere il trentenne che un paio d'anni aveva violentato un'anziana a Rossa, nel bagno di locale pubblico. L'uomo, che era stato affidato alle cure della famiglia dal tribunale, è stato nuovamente arrestato dai carabinieri di Scopa su ordine della magistratura. [i. fo.]

Racconti e disegni

In Valsessera un libro ideato dai bambini

PRAY. Imparare a guardare, dire, conservare, leggere: queste le linee guida Libro vivo.

Il progetto porta la firma dell'assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Sessera ed è rivolto alle scuole elementari del territorio. Oltre ad offrire un approfondimento ai fini didattici, l'iniziativa consentirà di avviare una serie di piccole pubblicazioni, cartacee oppure on-line, fatte dalle parole dei bambini.

Racconti, disegni, immagini, l'arte come espressione del gesto, del suono, il piacere della lettura, il punto di vista dell'attualità e del modo di vivere anche del passato della popolazione valsesserina, l'integrazione, la «magica attesa», le fiabe, i racconti della nonna, filastrocche popolari, canzoni. Pensare per storie rappresenta, infatti, la capacità del bambino di narrare e di narrarsi, vale a dire il bisogno di «guardare» a partire dalla propria esperienza, «dire» come bisogno urgente di comunicare, «conservare» per sorreggere la memoria e guidare l'apprendimento, «leggere» come ricerca di senso, di parole e del significato del messaggio.

Il progetto è stato presentato in Regione per la richiesta di contributi: se giungeranno i finanziamenti, necessari Libro vivo sarà introdotto - già da settembre - nelle scuole e rientrerà in Giroweb, altro progetto elaborato dall'ente montano in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Pray e il Circolo didattico Borgosesia, volto a collegare in scuole, biblioteche ed enti locali. [m. ch.]

Da domani sera

Festa della birra A Cossato comincia l'estate

COSSATO. Prende il via domani, alle 21, il tradizionale appuntamento estivo con la Festa della birra, manifestazione organizzata dai commercianti e artigiani, con il patrocinio dell'assessorato alle attività economiche. Quattro le postazioni per la distribuzione gratuita (vicino al bar Portici, negozio Graziola sport, al bar Residence e al ristorante Bon Beck) ed altre che faranno da divertente cornice alla serata: ci sarà un angolo per il rock, un altro per il piano-bar e il latino-americano ed uno la musica sarà quella tecno delle discoteche con tanto di cubista al seguito (di fronte alla stazione ferroviaria).

Per chi non avrà voglia di ballare, gli intrattenimenti, comunque, non mancheranno: si va dall'esposizione di moto ed auto, a quella di quadri di pittori biellesi, dal cabaret allo spettacolo di micromagia, fino all'esposizione di un aliante. All'inizio di via Amendola, invece, due squadre femminili daranno vita ad una partita di calcetto, mentre nel centro storico i passanti potranno fare shopping nei negozi che resteranno aperti fino alle 24 (alcuni allestiranno dei banchetti ad hoc).

«L'estate in città» promossa dal Ciac non finisce con la Festa della birra. Il prossimo appuntamento in cartellone è per il 4 agosto in via del Mercato: i negozianti ospiteranno fotografie e oggetti tipici dell'Africa subsahariana in collaborazione con il «Raggio verde» nell'ambito del «Progetto Mozambico». La serata sarà un'occasione per conoscere la cultura africana (ci saranno spettacoli di strada, musiche etniche, assaggi gastronomici) e per aiutare in qualche modo lo sviluppo del commercio equo e solidale nei Paesi del Terzo mondo. [c. gl.]

Domenica a Magnano

Un seminario sul paesaggio al Monastero

MAGNANO. S'intitola «Il cantiere orizzontale» il seminario annunciato domenica nella comunità di Bose. L'incontro si inserisce nel contesto delle attività di «insieme per il paesaggio» organizzato in collaborazione l'«Associazione della Trappa» e con l'Ecomuseo Valle Elvo e Serre.

La recente costruzione della nuova chiesa della comunità monastica ha suscitato un acceso dibattito sull'opportunità dell'inserimento di un ulteriore edificio nell'area della chiesa romanica di San Secondo.

E' sempre inevitabile, necessaria, efficace la separazione tra il progettista, l'impresa e il committente? Come conciliare la crescente specializzazione delle nostre esigenze l'ideale di una società in armonia con il proprio contesto ambientale? Dobbiamo considerare il lavoro della comunità un nostalgico ritorno al passato, un'esperienza fuori mercato oppure una valida alternativa per il recupero di una del paesaggio? Questi i temi che saranno affrontati 10 in poi, dopo il saluto del priore Enzo Bianchi. La mattinata interverranno Francesco degli Alberti La Marmora e Giuseppe Pidello mentre, dopo l'eucarestia delle 12 ed il buffet i lavori riprenderanno con tre interventi: «L'îlot 13 del quartiere des Grottes a Ginevra» con Daniel Marco e Alain Vaucher, «Il cantiere della Trappa di Sordevolo» con l'associazione della Trappa e «I cantieri di Bose» con i monaci della comunità. Alle 16 il priore Enzo Bianchi parlerà sul tema «La nuova chiesa di Bose» cui seguirà il dibattito. Per informazioni e prenotazioni questi i recapiti: telefono 015.879.185, fax 015.679290, e-mail ospitalità@monasterodibose.it. [d. sa.]

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
CONTINUANO I "GRANDI SALDI"
LANA GATTO
ACTION
ragno
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

DAL 14 LUGLIO ALL'11 AGOSTO
IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE
TRADIZIONALI OCCASIONI
DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI
PIACENZA
PURE CASHMERE
Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 ■ dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso
Comunicazione effettuata

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quelle che rende memorabile una vacanza sul Lago

Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Centrolago
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da Lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispa@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32565 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, garden panoramico, giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo e le sue isole e le Alpi che lo circondano, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi e accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura XIX° secolo.
Splendida posizione visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre sono allestite i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933816 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia private, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a persone numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie,
0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato uno splendido parco. L'atmosfera che vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "alla carte".

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone uno splendido giardino di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia private, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo classe sul lungolago di Stresa, circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con piacevole passeggiata sul lungo lago di circa minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

Hotel Elvezia
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato ogni comfort. L'Hotel dispone anche garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che uniformano alla qualità del servizio una ricerca speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.

Sotto accusa i finanziamenti a pioggia. Scanzio: l'assessore non si tocca

Contributi, Ugliengo nel mirino

Duro scontro fra An e gli alleati in Provincia

BIELLA

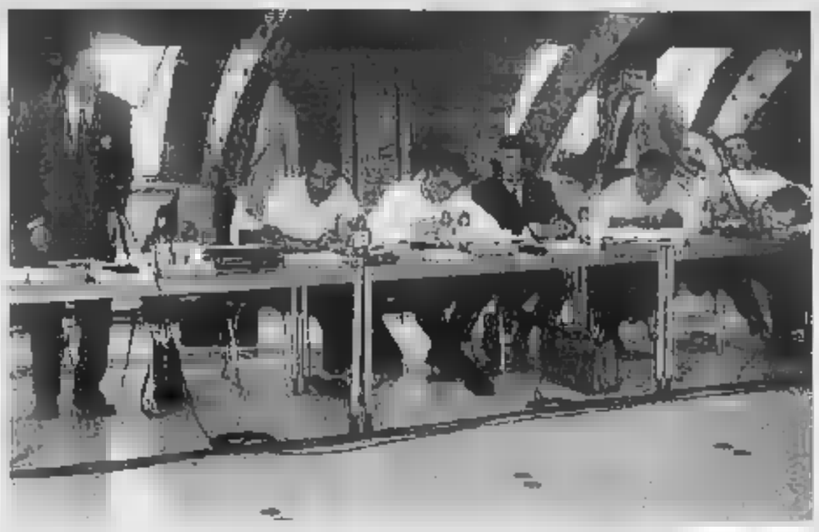
Nuovo uragano in Provincia. L'altra sera c'è stato un rovente summit di maggioranza, con amministratori e politici di Forza Italia, An, Lega e Ccd. Sul banco degli accusati, stavolta, l'assessore allo Sport e Assistenza Gian Maria Ugliengo, per la questione dei contributi «a pioggia». La giunta Scanzio aveva promesso di mandarli in soffitta, per aprire una nuova era di finanziamenti «mirati». Invece non è così, e Alleanza nazionale ha aperto uno scontro durissimo.

In via La Marmora, dopo le 17 di lunedì, s'è urlato a lungo: insulti, pugni sul tavolo, grida che si udivano perfino da fuori. An, con Andrea Delmastro, Nicola Pastorello e Luca Castagnetti, ha contestato il metodo con cui Ugliengo smista i contributi. Ma il presidente Scanzio ha difeso l'assessore, ribaltando le accuse su quelli di An, che fanno sempre i «primi della classe». A fare quadrato su Ugliengo c'è pure la Lega, presente coi suoi consiglieri e col segretario provinciale Silvano Rey. L'incontro finisce a male parole. E forse è un caso, ma la riunione di giunta di ieri mattina è slittata: c'è chi dice che gli assessori di An non sarebbero andati, e chi sostiene che mancava il numero legale, perché alcuni amministratori sono in ferie e altri avevano impegni.

Orazio Scanzio minimizza: «Una semplice discussione, anche se un po' accesa. Comunque ci siamo chiariti, e non c'è alcun rischio per la giunta. L'assessore Ugliengo ha tutta la mia fiducia. E quanto ai contributi, è una questione di interpretazioni: per alcuni continuano ad essere "a pioggia", per altri no».

Anche Rey conferma la fiducia della Lega a Ugliengo: «Per noi va bene così. Se poi c'è qualcosa da correggere, lo si fa». Ma i guai, adesso, arrivano da An e dall'opposizione. I consiglieri ulivisti Dino Gentile e Silvio Belletti, ieri pomeriggio, hanno presentato una mozione sul caso-contributi. E Alleanza nazionale ha detto che la voterà. Nel documento si spiega che la giunta Scanzio non ha affatto abolito i finanziamenti a pioggia, e si chiede a Ugliengo «di indicare tempestivamente i criteri che intende adottare» in materia di contributi. Perché, ad esempio, ha dato un milione a un circolo di bridge e solo «cifre irrisorie ad attività sportive prestigiose del settore giovanile?». Mentre l'assessore prepara la risposta, Delmastro conferma che voterà il documento: «In fondo, richiama la maggioranza al rispetto dei suoi programmi». La mozione pare scritta su misura per raccogliere i voti di Alleanza nazionale, perché non contiene richieste di dimissioni a Ugliengo. Se fosse approvata, suonerebbe una «sfiducia» all'assessore. Del Ccd, Belletti ne è convinto («Ugliengo dovrebbe trarne le conseguenze»), Delmastro no («nessuna sfiducia»).

Come andrà a finire? Al prossimo Consiglio mancano quasi due settimane, e c'è tutto il tempo per fare la pace. Ma il clima, all'interno della maggioranza, rimane molto teso. Quel che è certo - dicono nell'entourage del presidente - è che non ci sarà un caso-Gioggia bis: «Ugliengo non si tocca. Piuttosto la crisi, o qualcosa di molto simile». [g. bu.]



Tira di nuovo aria di bufera sulla giunta provinciale. Alleanza nazionale ha aperto un durissimo scontro sul sistema dei contributi a pioggia, che la maggioranza del Polo aveva promesso di mandare in pensione

Sabato e domenica nella conca del santuario di Oropa

Il convegno della «Pero» spegne la 75ª candelina

BIELLA

Sabato e domenica si svolgerà ad Oropa Lago il tradizionale Convegno alpino, organizzato dalla società sportiva Pietro Micca.

E' la 75esima edizione di questa manifestazione così cara ai biellesi e per l'occasione la «Pero» ha deciso di triplicare. Oltre al tradizionale appuntamento fissato per la mattinata di domenica, che prevede alle ore 11.30 la Messa officiata dal Rettore del Santuario canonico Catella, con la partecipazione dei Cori Monte Mucrone Provincia di Biella e La Baita di Scandiano; seguita alle 12.45 dal Concerto dell'Orchestra Sinfonica «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ed alle 13.00 dalla distribuzione dei tradizionali cappelletti e della polenta, sono previsti altri due momenti decisamente interessanti. Il prologo avverrà sabato pomeriggio quando, nel piazzale delle Funivie, la sezione alpina della centenaria società biellese aprirà la due giorni di festa mettendo a disposizione la parete artificiale di arrampicata. Alle 21.30 il gruppo folk degli "Arbej" ohtuderà la giornata con un concerto a cui seguirà la distribuzione di vin brulè.

Domenica pomeriggio, dopo il piatto forte rappresentato dall'Orchestra Sinfonica Bartolomeo Bruni, ci si sposterà dal lago del Mucrone al piazzale della Funivia. Mentre i più piccoli potranno affittare una passeggiata sui pony del Centro Ippico «Il Ronco» di Massazza o destreggiarsi sulla palestra di arrampicata, sempre seguiti dalle guide della «Pero», o ancora divertirsi con i clown della Gioia dell'associazione «Il naso in tasca», i cori Monte Mucrone e La Baita proporranno altri brani del loro repertorio. Da non perdere le dimostrazioni di gonfiaggio del parapendio preparato dal gruppo Paraberna, lo "Skiweels" e, per finire, gli spericolati bikers dell'Oropa Extreme Bike.

Il Convegno è una tradizione che affonda le sue radici nella storia del Biellese: era il 28 maggio 1909 quando Guglielmo Ferrarone propose, per la prima volta, all'assemblea generale della Pietro Micca di organizzare un «Convegno Alpino». E nonostante l'amore per la montagna fosse a quei tempi una passione solitaria di pochi, la «Pero» riuscì a portare, l'11 luglio 1909, ben 87 alpinisti sulla vetta del monte Cresto (2521 metri).

Novant'anni dopo, nel '99, in occasione dei festeggiamenti per il centenario della Pietro Micca, il presidente Carlo Vineis ed il Consiglio direttivo dell'associazione, con l'aiuto di numerosissimi soci, volle riproporre il Convegno: «La volontà è stata quella di ricreare la tradizione in uno spirito di socialità e aggregazione con un importante tocco di qualità: l'Orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni», commentavano Vineis. [r.b.]

Un'immagine storica del Convegno alpino della società Pietro Micca

ECCO GLI STRATEGHI DEL GRUPPO BANCA SELLA

Gli amministratori e dirigenti che «firmano» i successi dell'istituto

BIELLA. Per la prima volta in 115 anni di attività, la Banca Sella ha svelato i volti dei dirigenti che stanno dietro i successi del gruppo (43 miliardi di utili). Il volume (sempre più spesso) la relazione e i dati di bilancio della holding, pubblica anche foto del gruppo di presidenza e della direzione centrale (appunto l'immagine che pubblichiamo). Seduti da sinistra: Guido Bigiordi, Franco Sella (vice presidente), Maurizio Sella (presidente e amministratore delegato), Lodovico Sella (vice presidente), Enzo Panico (amministratore delegato vicario); in piedi, da sinistra: Carlo Prina della Talila, Franco Tallia, Attilio Viola, Simonetta Stasi, Donato Valz Gen, Carla De Paoli, Pietro Sella, Antonio Fortuna, Carlo Aiazzone, Paolo Panico, Sebastiano Sella e Claudio Muslari.

Intanto, il gruppo Banca Sella ha annunciato per domani alle 17 a Milano conferenza stampa per il lancio di una nuova polizza di assicurazioni: «Freeway». E' una iniziativa di Sella Life Ltd, la compagnia di assicurazioni irlandese gruppo in collaborazione con Lcf Rothschild. E' una proposta che va a inserirsi nel filone «gestioni alternative» e capitale protetto». La novità consiste nel fatto che il cliente all'interno dello stesso contratto può scegliere ripartire il premio o in quote fondi o in prodotti indicizzati. [r. b.]

In un cd degli «Arbej» in 9 brani per pianoforte di Dalla Fontana

Dal rock alla classica, la Bürsch «musa ispiratrice» degli artisti

BIELLA

Da una parte una miscela di rock, folk, jazz e liscio che passa perfino dal reggae e dall'altra le note più rigorose della tastiera e musica classica. La Valle Cervo ancora una volta diventa musa ispiratrice degli artisti biellesi. Gli «Arbej», settetto guidato da Maurizio Piatti e Sergio Pella, hanno pubblicato in questi giorni un cd intitolato «La mia terra» mentre il compositore Andrea Dalla Fontana (veneto di nascita ma adottivo di Montesinaro) ha scritto «Bürsch», una raccolta di nove pezzi per pianoforte che verranno eseguiti in prima assoluta il 10 agosto a Piedicavallo.

Torniamo all'album (già in vendita in questi giorni). Si tratta dell'opera prima autoprodotta della formazione biellese! In cabina di registrazione Alberto Devanzo alla chitarra elettrica, Ettore Labardi al basso, Giorgio Nuvoloni alla chitarra, armonica e al mandolino, Giancarlo Panaro alla batteria, Luca Rainone alle tastiere, Sergio Pella alla cornamusa e alla e Maurizio Piatti al flauto e al sax. Come novelli cantastorie, gli «Arbej» hanno colto i frammenti di storia della vallata, partendo addirittura dal 1400, per preparare i testi di 11 canzoni che spaziano dalle leggende ai fatti di vita quotidiani. In italiano, spesso pure in dialetto, celebrano telai e alpeggi fino alla leggenda del Lago della Vecchia che ha ispirato anche Dalla Fontana.

In questo cd i nove brani intitolati alla Bürsch sono composizioni in cui due temi principali si fondono all'arte del contrappunto. L'autore rievoca l'acqua (la Chiobbia, il Cervo e appunto il Lago della Vecchia), la pietra (il Ro e Cinpei) e gli alberi della vallata i faggi e i larici. Un pezzo ripropone anche una rielaborazione di una vecchia canzone popolare «La bergera».

Il tutto si potrà ascoltare durante il recital della pianista Jasmine Croci, nell'ambito dell'undicesima Estate musicale di Piedicavallo che debutta venerdì 27. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella
Live allo stadio

Quinto appuntamento questa sera alle 21 sul palco allestito allo stadio La Marmora per la rassegna «Rock chiama Biella». Si sfideranno a colpi di note i «Beetlejuice», i «Senza senso» e gli «Hot Water». Domani i riflettori di viale Macallè si riaccendono per gli «Easy Driver», i «Six Wheel Drive» e i «Nudi e Crudi».

Biella
Musica bandistica

Doppio appuntamento questa settimana con la musica bandistica. Domani sera è in cartellone al Chiostro di San Sebastiano il concerto della banda «Giuseppe Verdi» con il soprano Enrica Maffeo e il baritono Pier Antonio Rasolo (in caso di cattivo tempo il recital si sposta nella palestra dei Salesiani in via Galilei). Venerdì in piazza Carlo Rossi (al Battistero) si esibiranno le formazioni di Occhieppo Inferiore e di Cossato.

Viverone
Liscio sul lago

Genio & Pierrots sono attesi domani sera alle 21, all'hotel Lido per una notte tutta da ballare nel giardino estivo dell'albergo sul lago.

Valdengo
Dancing la Peschiera

Il fine settimana alla Peschiera propone per venerdì sera la spettacolo dell'orchestra di Vanna Isaia, mentre domenica (pomeriggio e sera) suona la formazione di Paolo Argento. Al Jimmy's, nel Jade privé, si balla a ritmo di house, mentre nell'Haiti Garden a bordo piscina, spazio alla musica commerciale.

Sordevolo
«Entractos» di Cervantes

Dopo il successo ottenuto al Chiostro di San Sebastiano viene replicato per l'ultima volta venerdì sera a Villa Cernigliaro «Entractos, due intermezzi di Cervantes». L'appuntamento, che rientra nella rassegna Effettosarra, vede protagonista la compagnia «I nuovi camminanti». Per partecipare allo spettacolo con a si telefona allo 015-20001 o 2562793.

LETTERE AL GIORNALE

Carcere e valdesi La visita di Moriconi

Il Consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi, che ha visitato il carcere di Biella, ci ha inviato questa lettera:

La mia visita al carcere è una iniziativa che si inserisce in azione di osservazione sulla condizione carceraria che faccendo da quando sono stato eletto consigliere regionale.

Sono già stato a Biella un'altra volta ed ho riscontrato i soliti problemi dei carceri piemontesi: carenze di organico della polizia penitenziaria, affollamento del carcere che oggi ospita per la metà reclusi stranieri e tossicodipendenti.

In particolare ho potuto esaminare la condizione di alcuni detenuti per terrorismo che in attesa di misure di attenuazione del regime cui sono sottoposti.

Quanto poi alla sospensione dell'attività di cappellania della Chiesa valdese nel carcere, ho potuto che le cause della decisione della direzione del carcere risiede in una incomprensione delle prerogative regolamentari del pastore Jonathan Terrino in carcere.

Oggi il Regolamento penitenziario dà al Cappellano cattolico molte più possibilità di accesso al carcere rispetto ai ministri di culto di altre confessioni.

La Legge dell'Intesa lo Stato e la Chiesa valdese non è pienamente recepita nel nuovo regolamento, al punto che il Tar del Lazio ha già cassato una parte della normativa. Si impone perciò una circolare che ridia i diritti sanciti dalla legge dell'Intesa.

parte della direzione del Carcere, c'è il pieno rispetto dei diritti costituzionali sia dei detenuti che delle confessioni religiose.

Enrico Moriconi
gruppo regionale dei Verdi

«Il grazie di [illegible]glia a Fulvio Platinetti»

In occasione della recente inaugurazione di Villa Virginia (Centro socio-assistenziale polivalente) a Zumaglia, il pittore biellese Fulvio Platinetti ha fatto dono al Comune alcuni suoi dipinti che saranno prossimamente esposti nei locali della Villa.

Si tratta di dieci opere artistiche di forte impatto che coprono un ampio periodo della produzione di Fulvio Platinetti che dai primi Anni Cinquanta sino ai nostri giorni.

Tra i soggetti dei dipinti vi sono ritratti di donne africane, una donna al lavoro, nudi femminili, scorci di Stromboli e un'immagine di Oropa.

Le tele sono testimonianza dell'arte pittorica di Fulvio Platinetti e della sua ricerca artistica, confermano il valore e la significatività nel panorama artistico contemporaneo, testimoniati dalle innumerevoli mostre in Italia e all'estero e dall'attenzione a lui riservata da molti critici.

Il loro dono è segnale del profondo legame che lo unisce al nostro Comune, nel quale ha a lungo vissuto. Il sindaco, a nome di tutti i cittadini di Zumaglia, esprime pubblicamente il proprio affetto e i propri sentiti ringraziamenti a Fulvio Platinetti, nella convinzione che i suoi dipinti valorizzeranno e renderanno ancora più belle Villa Virginia.

Comune di Zumaglia

La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via Repubblica, 28
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.065; **Cossato:** telefono 015/922.123.

SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/28.548-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96[illegible]; **Cossato:** 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via tel. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. 015[illegible]. Orario di apertura: 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Sala Biellese: *Dr.ssa Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/98.91.31.
Donato: *dr. Tiziana Ferraci Azzellino*, via Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.
Biogllo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.[illegible]20.
Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Premi alle più originali
[illegible] in centro
[illegible]
promossa da [illegible]

BIELLA. Conto alla rovescia per l'edizione 2001 di «Bancarelle in centro». La manifestazione, diventata ormai un appuntamento classico che organizza l'Associazione commercianti, cade anche quest'anno in occasione dei saldi e vedrà impegnati i negozi di via Italia e delle vie adiacenti, nell'allestimento di banchetti «esterni», ideali prolungamenti delle loro vetrine.

Il tutto andrà in scena venerdì e sabato prossimi (il 20 e 21). E per l'occasione, ma soprattutto per stimolare gli esercenti, l'Ascom ha organizzato per questa nuova anche un

Un'apposita giuria (presieduta dall'artista Epifanio Pozzato), fra venerdì e sabato, visiterà le bancarelle indicando in seguito quali sono le più coreografiche e fantasiose. Saranno tre i premi che verranno assegnati alle proposte di maggior interesse. [r. mo.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Venerdì nella città canavesana l'unica tappa piemontese del tour estivo

Alex Britti ha scelto Rivarolo

Boom delle prevendite, casse aperte alle 17

Il Castello Malgrà guarda severo: chissà che cosa ne pensano gli spiriti dei Conti di San Martino, promotori nel XIV secolo dell'imponente opera di fortificazione, e i loro successori della musica pop del terzo millennio? Male che vada si dovranno rassegnare: l'arrivo di Alex Britti, uno dei miti della giovanissime generazioni, per un giorno sta facendo di Rivarolo la capitale delle canzonette. Non a caso le prevendite di biglietti stanno andando a mille e dai vari punti vendita dislocati in tutta la provincia del Piemonte si annunciano carovane di fans che venerdì muoveranno con ogni mezzo di trasporto alla volta di Rivarolo.

Un solo dubbio, che probabilmente i fans del bravo e simpatico cantautore romano considereranno irriguardoso: troveranno qualche minuto, gli occasionali visitatori di Rivarolo, per gettare anche solo una fuggevole occhiata alla suggestiva cittadina canavesana? Incominciando, magari, proprio dal severo maniero che la domina?

Una speranza e un auspicio. Ma intanto torniamo a quello che gli organizzatori giustamente considerano l'evento musicale dell'anno: il concerto di Alex Britti. L'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo, con il patrocinio della Città, è riuscita ad aggiudicarsi l'unica data in Piemonte della tournée estiva dell'artista romano portando ancora una volta il nome di Rivarolo all'onore delle cronache e ribadendone il ruolo di città leader del Canavese per quanto riguarda le proposte di cultura e di spettacolo.

Un appuntamento, quello con Alex Britti, che ne segue altri con artisti di grande popolarità nazionale nel mondo della musica leggera, a incominciare dal 1999 con il fantastico concerto degli ormai mitici Pooh, vero e sempre amatissima leggenda degli appassionati giovani e meno giovani di musica leggera.

E Alex Britti, invece, chi è? Un idolo per migliaia di giovanissimi fans, prima di tutto. Poi quello del tormentone «La vasca» (tre dischi di platino: non per nulla il suo tour estivo è stato battezzato «Palavasca Estate»). Infine - e forse sarebbe meglio dire soprattutto - un simpatico ragazzo di Roma dagli occhi grigio-verdi che non si dà nessuna aria e che adora la musica. «Vivo di musica - sostiene -. E di pochissimo altro. Musica e al trenta per cento sport». Sport che, da buon italiano, è naturalmente il calcio: tifa per la Roma, gioca nella Nazionale cantanti come «difensore fluidificante».

Ma la musica? Ha incominciato a suonare la chitarra che aveva otto anni (è nato nel 1968). A tredici teneva già i primi concerti. «Quando ho incominciato a suonare in pubblico impazzivo per Edoardo Bennato, Ivan Graziani, Rino Gaetano, Pino Daniele. Poi ho incominciato ad ascoltare Santana, Jimi Hendrix, Steve Ray Vaughan». Ed evidentemente buon pro gli ha fatto, visto che pochi anni dopo ha incominciato ad essere chiamato come strumentista da mostri sacri del blues come Buddy Miles, Billy Preston, Rosa King, James Brown. Poi Sanremo, tre album tutti da hit-parade, le trecentomila copie de «La vasca». E' ufficialmente single, ma pare che ci sia una persona cui tiene molto. Il suo «amore», dichiara, si chiama Martina ed è la chitarra da cui non si separa mai. In ogni intervista conferma l'immagine di uno che pare sempre stupito di essere arrivato dov'è.

E forse anche questo spiega il grande successo presso i giovanissimi. Un successo che pare inevitabilmente destinato a trasmettersi su Rivarolo e alle cui conseguenze la città si sta preparando con il massimo impegno insieme con la forza dell'ordine e i gruppi di protezione civile.

Le code verranno aperte a partire dalle 17 di venerdì pomeriggio per evitare lunghe code nell'imminenza del concerto, ma l'accesso all'area dello spettacolo (Piazza Mulinet) sarà consentito solo dalle 20. Anche la viabilità cittadina subirà qualche cambiamento per la chiusura, oltre che di Piazza Mulinet, di alcune strade cittadine: corso Rocco Meaglia dalle 8 alle 24, via Ivrea dalle 17 alle 24, via Carisio dalle 17 alle 24. Per chi arriva da fuori, le uscite autostradali più comode sono quelle di Ivrea e San Giorgio della Torino-Aosta.

Il concerto di Alex Britti assume anche un significato particolare perché con il direttivo dell'Associazione Turistica Pro Loco Rivarolo chiude un triennio di intensa e molteplici attività sociali, a testimonianza del proprio massimo impegno in tutti i settori della vita cittadina, da quello turistico a quello culturale, ricreativo e sportivo.

Il prossimo appuntamento è in piazza Sunchales per la festa del Santo patrono, San Giacomo, dal 27 al 31 di questo stesso mese.

VI ASPETTIAMO CON UNA VANTAGGIOSISSIMA OPPORTUNITA'
PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO USATO

MOTO GUZZI

SUPERVALUTAZIONE* DEL VOSTRO USATO DI L. 1.200.000 SU NEVADA,
DI L. 1.600.000 SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI GUZZI O, SE NON AVETE NESSUN USATO,
ACCESSORI ORIGINALI GUZZI PER PARI IMPORTO.

E IN ENTRAMBI I CASI FINANZIAMENTO
DELLA VOSTRA NUOVA GUZZI, FINO A L. 10 MILIONI
FINO A 15 MESI A TASSO ZERO.**

REVISIONISSIMA Estate

* FONTE EUROTAX BLU:
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/2001,
PER I MODELLI 2000
L'OFFERTA VALE USATI IMMATRICOLATI IL

** ESEMPIO FINANZIAMENTO:
L. 10.000.000 - 15 MESI TASSO ZERO T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,89%

MOTO GUZZI SCEGLIE

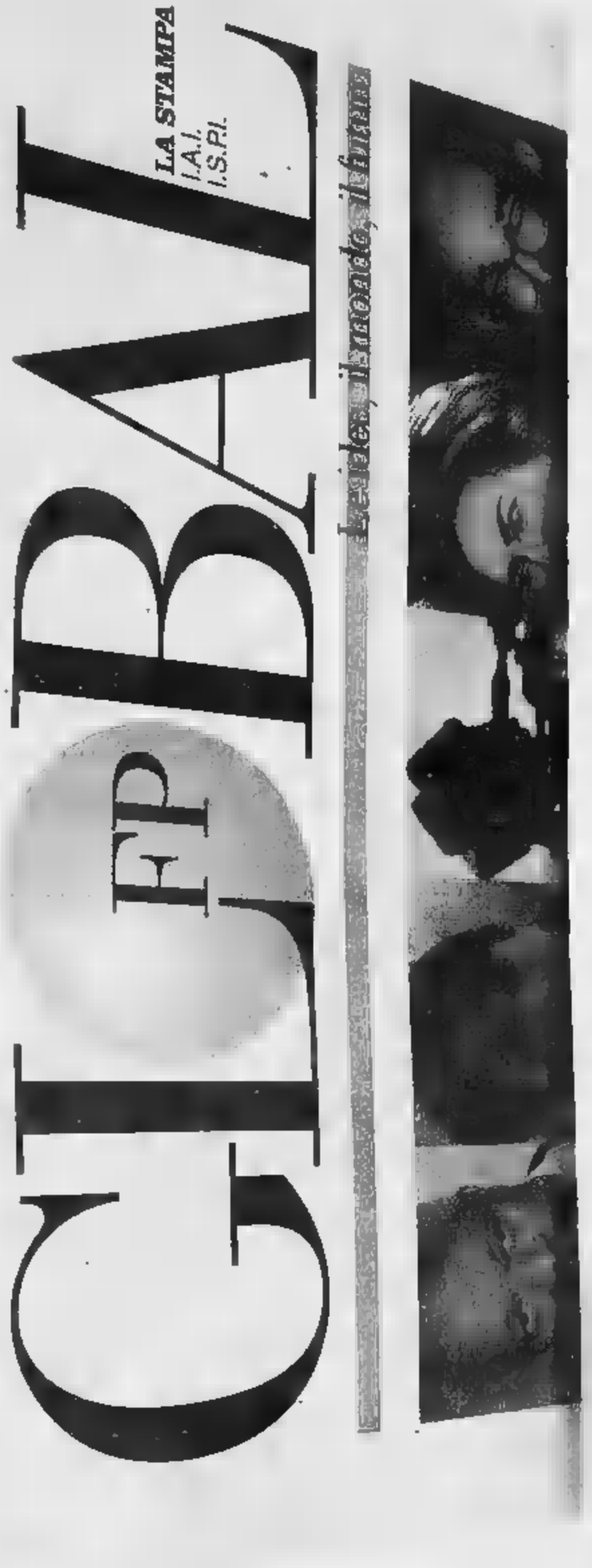
TUTTE LE MOTO 2 ANNI DI GARANZIA E ANNI SERVIZIO ASSISTENZA STRADALE GRATUITO MOTO GUZZI ASSISTANCE.

BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015
http://web.tiscalinet.it/pozzamoto

POZZA MARINO

Concessionaria Ufficiale
MOTO GUZZI SUZUKI
MBK italjet Benelli

lucasinimf.it



Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Da venerdì fino al 27 luglio concerti tra rock, blues e jazz ogni sera in piazza Cattedrale

Asti, la «borsa» della musica

Elisa, De Gregori, Daniele e Timoria

Direttore artistico è Giorgio Conte fratello di Paolo Il suo sogno è creare un «osservatorio» per promuovere brani di qualità e scoprire talenti

Elisa, la giovanissima cantautrice rock che ha vinto l'ultimo festival di Sanremo salirà sul palco di Astimusica sabato sera Accanto il cantautore Pino Daniele che si esibirà ad Asti giovedì 19 luglio

Conti

ASTI

Non solo un festival, ma un «osservatorio» della musica di qualità. È questa l'idea che ha spinto Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello Paolo, a costruire il cartellone di Astimusica: quindici concerti, tutte le sere da venerdì 13 al 27 luglio, nella suggestiva piazza Cattedrale. Con bei nomi del panorama italiano come De Gregori, Pino Daniele, Claudio Lolli, e giovani che si stanno imponendo al grande pubblico come Elisa e i Timoria.

«Ho voluto impostare un festival diverso - spiega Giorgio Conte - cercando di fare qualcosa in più di sfilze di concerti, cosa peraltro non facile, visto che mi sono ascoltato pile di cd, letto infinità di proposte e così via. Volevo però dare vita a questa manifestazione, facendola diventare una sorta di Borsa dello spettacolo di Asti».

Il cantautore spiega: «Pensavo a un evento mirato alla produzione di artisti sconosciuti, giovani e non, selezionati per tempo in ambito nazionale e internazionale da collocare su una ribalta che possa arrogarsi il diritto di scoprire nuovi talenti, così che Asti possa diventare "osservatorio" qualificato e di tendenza.»

«Noi astigiani - aggiunge Conte - quando vogliamo darci delle arie, rivanghiamo la Storia e facciamo sapere a tutti che Asti, un tempo, batteva moneta. Bene, mi son detto, sarebbe che ritornassimo a fare qualcosa di originale, ad esempio perchè non coniamo un marchio per una manifestazione artistica speciale. In altre parole, perchè non proviamo a "battere" musica nuova? Secondo me si può fare».

Il cartellone si aprirà venerdì 13 con due complessi emergenti, Nuove Tribù Zulù e Montefiori cocktail. Primo grande evento sarà quello di sabato 14 con Elisa, la giovane cantautrice pop-rock che si è affermata all'ultimo festival di Sanremo. Seguiranno il blues con un virtuoso della chitarra statunitense, Elliott Murphy, e il gruppo Stormy monday (15), il pianista e cantautore argentino Juan Caceres, specializzato in tango e affini, considerato il «Paolo Conte del Sud America» (16), il rock dei Nidi d'Arac (17), il gospel del coro By Grace! (18).

Altro grande evento sarà il concerto di Pino Daniele nel tour di presentazione del suo nuovo album «Medina» (19), seguito da un altro cantautore «storico» come Claudio Lolli (20), il musicista rock croato Darko Rundek (21), il jazzista Hengel Gualdi (22).

Francesco De Gregori salirà sul palco di Astimusica lunedì 23, poi arriveranno la cantante camerunense Sally Nyolo e i partecipanti al seminario di percussioni (24), il chitarrista rock Tolo Marton e la giovanissima cantautrice pugliese Valentina Gravili (25), i Timoria (26) e i complessi Modho e Folkabbestia (27).

BIGLIETTI. Elisa, mila lire; By Grace, 10 mila; Pino Daniele, 45 mila (seduti, mila in piedi); De Gregori, mila (seduti, 25 mila in piedi); Timoria, 15 mila lire.

Tutti gli altri concerti hanno ingresso libero.

La prevendita dei biglietti è aperta a Torino da Masolino, ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale Muzak dischi, a Chieri da Musica e Fantasia (centro Il Gialdo), oppure via internet: www.ticketone.it. Per informazioni è possibile contattare i numeri 0141/399.479, 487, 359. Si può inoltre consultare il sito internet comune.asti.it.

STASERA A FOSSANO, SABATO A SORDEVOLO

Beppe Grillo scatena entusiasmi

Basta il nome, ed è subito satira: Beppe Grillo stasera (ore 21,30) chiude con un gran finale la quarta edizione del Fossano Funny festival in piazza Castello. Il celebre dissacratore, il «maître-à-penser» che tutti temono, specie i suoi nemici tradizionali, colpevoli di inquinare l'ambiente, di vendere armi, di rendere insomma invivibile il pianeta, sarà ancora una volta di mira. A Grillo gli argomenti non mancano e basta citarne uno per poter anche solo vagamente immaginare che uscirà dalla sua bocca: il G8 a Genova. La prevendita va forte: solo un colpo di fortuna potrà far trovare un posto stasera, sotto le torri degli Acaja (biglietto 40 mila, 35 mila ridotto, poltroncine; mila, 25 mila ridotto, tribune). C'è però un'altra chance: Grillo sarà sabato sera (ore 21,30, 02/313545) nell'anfiteatro di Sordevolo (Biella). [v. p.]

Teatro da duecento posti con spettacoli e interpreti di pregio

Limone tra classica e cabaret

Al via la rassegna del «Confraternita»

Vanda Pescatori

LIMONE

Una sala di duecento posti, tutto legno, grandi vetrate, comode poltroncine azzurro intenso che richiamano i colori delle antiche colonne policrome che sorreggono la volta: il Teatro della Confraternita, gioiello della cittadina turistica, inaugurato quest'inverno, che si appresta da sabato ad invitare i turisti all'«Estate 2001...tra musica e teatro».

Otto spettacoli, scelti dal Comune con l'associazione Amici della Musica di Cuneo, per valorizzare e presentare al pubblico la struttura che, per stile architettonico, dimensioni e collocazione nella parte antica di Limone, appare perfetta per rispondere alle nuove richieste del turismo tra passeggiate e istanze culturali. Il sindaco Domenico Clerico, appassionato di teatro, ne vuole fare fiore all'occhiello capace, in futuro, di ospitare spettacoli tutto l'anno, puntando sulla qualità delle proposte.

Il primo appuntamento è dedicato al comico: sabato (ore 21,15), un apprezzato cabarettista fossanese, Manlio Pagliero, presenterà «Partners», il suo ultimo monologo che partendo dai grandi dalla letteratura, dipinge uno spaccato, in verità non troppo esaltante, dei rapporti di coppia. L'operetta viennese terrà banco il 21 luglio, con «La vedova allegra» di Franz Lehàr, nell'allestimento dell'Orchestra Filarmonica Piemonte diretta Carlo Caputo, per la regia di Marco Daperno.

Arnoldo Foà in scena il 24 agosto

Il sabato seguente, in collaborazione con l'Opera Universitaria dell'Ateneo messinese «Celebri valzer, polke e marce della famiglia Strauss» eseguite al pianoforte a quattro mani da Roberto Metro e Elvira Foti. Venerdì 3 agosto, un tuffo nella tradizione popolare con «...dalle masche e dello magie,...» proposto dal torinese Teatro delle Forme, diretto da Antonio Oemaa. Due sere dopo, il 5, il violinista Stefano Vagnarulli eseguirà le Quattro stagioni di Vivaldi e la Messa di Baudet con l'orchestra e il coro Chanoux della Valle d'Aosta. Non poteva mancare un recital operistico dedicato a Giuseppe Verdi. Il concerto, il 13 agosto, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di Voghera, introduce l'ultima parte della rassegna: una performance musical-letteraria con Bruno Gambarotta il 18 e, a chiudere, il 24, Arnoldo Foà con Guido Costa al pianoforte per un doppio omaggio a Leopardi e Chopin. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento 50 mila. Prevendite all'ufficio turistico (tel. 0171/929515) e al bar «La Soletta» Cuneo (tel. 0171/630908).

IN LOCANDINA

Novara

I finalisti del «Viareggio»

Il Premio Viareggio a Novara. Nell'ambito dell'«Estate Nova- domani dalle 21,30, in piazza Puccini, riapre l'ormai tradizionale «Caffè letterario» promosso dal Comune e organizzato dalla editrice novarese Interlinea. Quest'anno, dopo due edizioni di successo con il «Bancarella», sarà la volta dei finalisti di uno dei maggiori premi letterari italiani, il «Viareggio-Rèpaci» presieduto da Cesare Garboli. La serata, che vedrà la partecipazione di alcuni dei quindici finalisti suddivisi nelle tre sezioni del premio (narrativa, saggistica, poesia) sarà presentata da Toni Garrani, notissimo volto del teatro della televisione, e sarà animata dalla musica del quintetto Architorti che si è fatto apprezzare nel concerto inaugurale della più recente edizione della Fiera del Libro di Torino. Ingresso libero.

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita questi giorni nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info:015/2455920.

Cerano

«Encanto» con Luisa Corna

Promette il «mercoledì più caliente d'Italia» la discoteca «Dalv» di Cerano, nel Novarese: ospiti questa sera dalle 23 Luisa Corna e la fata Marco Berry. La serata «Encanto Latino» si avvale anche della presenza di Massimo Valli, dee-jay di Radio 101.

Vignale

«Salta» la Savignano

Al festival Vignaledanza stasera secondo appuntamento dedicato al concorso internazionale Giovani Talenti e a quello di composizione coreografica. Ingresso 10 mila lire. Intanto è saltato l'appuntamento venerdì con Luciana Savignano: l'étoile milanese avrebbe dovuto esibirsi in una creazione del coreografo Micha van Hoecke. Sarà sostituita da una replica di «Coppelia», lo spettacolo della Compagnia del Teatro Nuovo che ha aperto la rassegna. Informazioni allo 0142-930005.

CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

TEATRE DE LA VELLE: Pleyn. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavelle.it)
CHIUSO PER FERIE

CHÂTILLON
LES BURDES: Tel. (0166) 548 473
CHIUSO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: tel. (0125) 307463.
CHIUSO

COGNE
TRIO PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Bianco & Bernie nella terra dei canguri (ore 17)
L'ultimo bacio (ore 21)

COURMAYEUR (CINEMA A PROGRAMMAZIONE CONTINUA)
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Women wand (ore 21.30)

ISCRITTI (CINEMA A PROGRAMMAZIONE CONTINUA)
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.000 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21.45)

PALAIS: Tel. (0166) 0.000 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS (CINEMA A PROGRAMMAZIONE CONTINUA)
IDEAL: Tel. (0166) 519.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS
tel. (0125) 925084
Stream Company - film in ... e casa. Tel. ... (ore 21.30)

... (0125) 6A1480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
CHIUSO

PIEMONTE PROVINCIA

CENTRO DI SAN SEBASTIANO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impero)
Final Destination
Orario: 21.30.
Lire 5000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
... 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. ... 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE

... 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

VIGLIANO
ERIDI. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 820
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

... (CINEMA A PROGRAMMAZIONE CONTINUA)
ANGELO
CHIUSO

... (PRIMA)
ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-707.323
CHIUSO PER FERIE
... 15; 21. 23. Lire 12.000/8000

QUARONA
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

CORTILE SANTA CHIARA
...ocolat. con Juliette ... 22
spettacolo unico. Lire 8000

... Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via ... Inf. ... Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DISCENTASCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

...
LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.
CHIUSURA ESTIVA.

...
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSURA ESTIVA.

...
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

...
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

...
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE ...

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro ... dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista ... ... petulante attrice al fine di farne ... star ... cinema underground.● ●■

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera.

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. ... in lingua originale con sottotitoli.■ ■ ■

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: ... gruppo di uomini ... di salvare il pianeta.● ●

LE FATE IGNORANTI. ...rammatico. Alla morte del marito, ... vedova Margherita Buy scopre con sorpresa ... il consorte ... un amante (Stefano Accorsi) ... comincia a frequentare lui ... il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»). ● ■

IL ...STIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 ... s'incentra sul personaggio di Giovanni ... Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.● ■

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu... La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Co... il ... utilizzato nel «numero uno», protagonista Brendan Fraser.● ●

IL ... ... Drammatico. La battaglia ... Stalingrado nella ricostruzione ... Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco gi... a Pearl Harbor alla fine del 1941.● ● ●

...NZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arrive dalla Francia questa storia di tre sorelle, ... diverse tra loro e ... problemi di vario ti... da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto ... di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia ... ... attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ... ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione. ● ● ●

...T. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo ... molti personaggi delle ... ● ● ■

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su ... si ... ... perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival ... Can... ● ● ● ●

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.● ●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi ... violenza nel film ... s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ● ● ●

... REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme ... ex spietato serial killer b...cciato da un clinico ..., disposto a tutto pur di assicurarsi alla giustizia.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. ... personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giova... Gabriele Muccino. ● ● ■

UN ... E ... Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia ... storia d'amore con una donna separata e ... un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre ... professore che ... cercato ... togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.● ●

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio fra due famiglie ... gitani in Andalusia.● ● ●

... **YI.** Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidi... di una famiglia di Taipei. ● ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
...VP. Tel. 0321-625 608
Chiusura estiva Or.: 21,30 spettacolo unico. ... fest. e pref.: L. 13.000, ... 9000 (12/17 anni, L. 11.000); ... sab. dopo le 21; ... sera, sab. pom. fer. 9000. Prenot... in prevendita ... apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474 826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto fest. e pref.: L. 12.000, 8000; lun fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 0321-474 826
La verità ..., con H. Berri. Or. apertura Broletto ore: 21. Feriali festivi L. 10.000; rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, martedì fer. ... (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0... - ... 61
non pervenuto

...PERIANATE
SANT'ANDREA (dom. su segr. tel. 0321 - 63 71 83)
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (compie cinema, ... di mattempo nella sala del cinema stesso) Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.508
chiuso Or.: 21,30. Ingr. ... 8000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
chiusura estiva
Ingr. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

... Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
... L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. ...

... Tel. 0321 - 51 85 23. **Oggi riposo.**
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singolo prezzo unico L. 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21.30; sabato/domenica 14,30-21.30
I gattoni (vgl. min. di 18 anni)
... - 20.20, 22,50. (...) 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. ...
Merc. ... sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. ...
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20, 22.40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
Or.: 22,30. Lire 13.000; ... 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20.40. ... Lire 13.000; ... 9000
Merc. sera e sab. pom. L. ...
Ricreazione: la scuola ...
Or.: 20.20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. ...
Spot
Or.: 20.20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CRESSINO
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
Chiusura ...
Ingresso famiglia e festivi L. 11.000-8000

...PERIANATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli ... numero di segr. telef. 0321 - 777 122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. segreg. tel. 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari cinema su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - ...
... orari cinema su segr. tel.

OMEGNA
... 0323 - 61 459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
Evolution. or.: 20.30; 22.30

... (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. ... mani su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Shrek
... orari cinema su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 88.78.07. Yi Yi. Or.: 21.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **Shrek.** ...: 16.30; 18.30; ... 20.30.

... **MO** corso Giulio Cesare ..., ... 856.621. ... per lavori.

ADUA 400 corso ... Cesare 57, tel. 858 581. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16.30, ... 20.30; 22.30. Sala 3 **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18.30, 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller ..., tel. ... 7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18.30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, ... 540.605. **Shrek** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.30

... via C. Alberto 27, tel. ... olemagia. Or.: 18.30; 18.35; 20.40; 22.30.

... **LIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vango - Demone flamenco.** Or.: ...; 18.10, 20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vist. ...

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18.00; 20.20; 22.30.

... via Gioberti 1, tel. 542 422. **Pearl Harbor.** Or.: 14.55; 18.20; 21.45.

... **GIARDINI - Sala Nirvana** via Montebello 6/b, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

DUE ... - Sala ... via Montebello 6/b, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19, 22.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, ... 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, ... 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: ...; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il pomico alla porte.** Or.: ...; 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16.30; 20; 22.30.

... **BE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ...y ...Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ... per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14.30; 18; 21.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. ... Chiuso per lavori.

KING via Po 21, ... 812.59.96. **Un altr'anno e poi cresceno.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

... **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 ... 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via ... 31, ... Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, ... 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fata ig...** Il. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; ...

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: ... 18.10; 20.20; 22.30.

... 3 via XX ... 15, ...
Evolution. Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.

... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** ...: ... 18.10; 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Evolution.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.

... **Regio,** Stagione d'Opera ... domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole P... Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alle biglietterie ore 10,30/18. Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. ... 21,15 a Bayeno (VB). Parco di Villa Fedora: **Kiss Me Kate** selezione in concerto dal musical di Cole ... Donato Renzetti direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Nell'ambito del IV festival Umberto Giordano e il suo tempo. Info ufficio del Turismo tel. 0323 924.632.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Teatro Spetta... **Il fiore all'occ... - Grande prosa** stagione 2001/02. ... Internet www.torinospettacoli.it.

... **NIUM RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via ..., dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104981.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma ... Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, ...: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

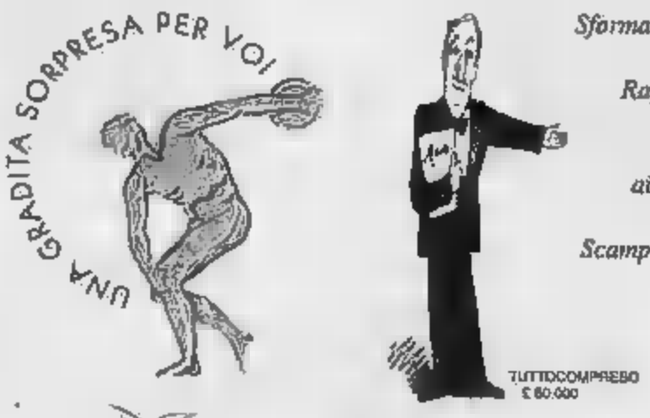
GOBETTO TEATRO via Cristoforo Colombo 91 ... tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ... lunedì a sabato ore 9-14 e 18-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogobetto.it, inf. mazioni e prevendita «Abiteatro» e «Vignaledanzare».

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Via Virgilio Torino, tel. 011 819.5083-011 443.1761. Domenica 15 luglio ore 18,30 per la rassegna Suoni in Borgo la compagnia Raskino Tiberes (Argentina) presenta **Il panaffitare e il diabolo buratteri** ... Per informazioni 011 819.3520.

Buon Compleanno per il 2° anno di vita... e per altri 100 ancora...

Menu Compleanno Sabato 14 Luglio:

Code di gamberoni di San Remo fritti con salsa piccante agrodolce
Sformato di funghi ... asparagi ... ... di quaglia
...
Ravioli di branzino con salsa ... vongole ... gamberi allo zenzero
Cestino di pasta fillo con risotto ai funghi spugnole e bianco di faraona
...
Scamponi arrostiti alle erbe con finocchi ... arance
...
Torta Mediterraneo
...
Caffè
Cantina:
Minerale frizzante e naturale
Ligbea "Donna Fugata" 2000
Rosso di Montalcino "Vildicava" 1997
Moscato d'Asti Naturale "Arione" 2000



RISTORANTE
il Mediterraneo
PRENOTATE ALLO 0321.477.029 - VIA OXILIA 2 NOVARA

Questa sera la 35ª edizione si apre con «Onehand Jack» di Stefano Benni

Verezzi alza il sipario sul Festival

Teatro, musica e circo con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Su il sipario. Metaforicamente, perchè il palcoscenico di piazza Sant'Agostino, gioiellino incastonato nel diadema di case ne di Verezzi, è ingombro a vista di tralicci, funi e carcasse di Cinquecento e su di si aggirano strani esseri con teste d'animale, automi, e un Dio nero che la tromba. E' intrigante happening, un crogiolo dove teatro, e circo fondono sotto la sapiente regia di Giorgio Gallione, «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo prima nazionale, ispirato a un testo di Stefano Benni, che questa alle 21,15 apre il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Meno di un'ora tirate, respiro, tra canzoni, irruzioni di personaggi, luci colorate, grumi di braccia e mani, esibizioni circensi (funambolismi, trampoli, monociclo e così via) per raccontare la vicenda di Onehand Jack, che riesce a diventare un fior contrabbassista nonostante privo di una mano: itinerario lungo il quale si incontrano bizzarri personaggi, Mick Consenta, potente magnate, o Big Ommem Joe, boss dello «Facimme Hot Club». Per interpretarli tutti, Ugo Dighero, 'star tv di «Mal dire gol» e del serial «Un medico in famiglia», si trasforma in sorta di Fregoli.

Elemento fondamentale questo rutilante spettacolo, coprodotto da Festival, Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, la musica: tutti i brani sono originali (solo due non sono inediti, già utilizzati ne «Il bar sotto il mare» e in «Amleto»), composti da Paolo Silvestri, che da anni collabora con Gallione. Un grande lavoro, e si sente: «Abbiamo provato giorni e registrato spesso in diretta, con riferimenti al jazz degli anni Settanta, e in particolare al gruppo Liberation Music Orchestra Mingus», spiega Silvestri, che al pianoforte ha guidato la band, composta anche da cinque fiati, contrabbasso batteria, il coro di 12 persone.

Ugo Dighero in una scena di «Onehand Jack» che stasera apre il 35° Festival

Un avvio all'insegna dell'innovazione, insomma, per questo Festival, che si dipana lungo il filo conduttore degli «amani inganni». Alle 19, alla galleria Il Mulino, in via Roma, Dighero, Gallione e l'allegra band dell'Archivolto interverranno tra il pubblico all'inaugurazione de «Il circo», la splendida, curiosa mostra dedicata Guido Fiorato, una personale opere di questo eclettico artista al quale devono suggestive scene e i fantasiosi, policromi costumi de «La storia di Onehand Jack. Sino al 31 agosto (orario 21-24) saranno esposti collages, teatrini disegni di Fiorato.

E, prima dell'inaugurazione del Festival (sei spettacoli cartellone, di cui quattro in Prima nazionale), si conoscerà il nome dell'attore o dell'attrice quale sarà assegnato quest'anno il Premio Veretium, giunto alla 21ª edizione, e che verrà a ritirarlo durante le repliche. Nel pomeriggio si terrà infatti la riunione della Giuria di critici, che dovrà designare l'interprete che nella «passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione». Lo scorso anno, il premio (che riproduce in oro l'antichissimo mulino saraceno visibile sul crinale della collina) era stato attribuito a Milena Vukotic.

UNICO SPETTACOLO IN LIGURIA

Beppe Grillo «attacca» a Levanto

«Costava troppo e mi sono tirato indietro». Per questo motivo Beppe Grillo non porterà il suo spettacolo a Genova, né durante il G8 né dopo. L'unica tappa ligure della tournée è fissata per lunedì 16 luglio a Levanto, in piazza Cavour, dove peraltro qualche anno addietro lo showman aveva già deliziato il pubblico con le sue «sparate» esilaranti. Il Consorzio turistico «Occhioblù-Levanto Informa» e l'assessorato al Turismo si aggiudicati l'esclusiva. La piazza può contenere 2 mila persone, di cui 1500 con posti a sedere già tutti prenotati tre punti vendita di Chiavari, Levanto e La Spezia. [g. gh.]

MUSICAL SUL PRIAMAR A SAVONA

Il «Medical Mystery Tour» fa il Star Trek

SAVONA. Una commedia musicale sul Priamar. Questa sera alle ore 21 verrà rievocato il mondo di Star Trek con soggetto, musiche originali e coreografie curate dal «Medical Mystery Tour», la compagnia che da 15 anni raggruppa medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Tutto fatto «in casa» a livello amatoriale e vivo. E tutto di qualità sorprendente. «Hospital Trek» è il titolo dello spettacolo. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianmasio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccarso, Carlo Speranza, Paolo Barbarossa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stullo, Attilio Venerucci; Coriste Nadia Guisa e Simona Varri.

Sabato sera grandiosa rievocazione medioevale in un accampamento come nel '400

A Finale torna lo spettacolo del palio

Sbandieratori da Alba, Firenze, Ventimiglia e Cerreto

FINALE LIGURE

Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, venne siglato la pace fra il Marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno dal Centro storico del Finale la «Festa del Marchesato» manifestazione che vede dame in abiti di velluto e diademi di perle e cavalieri armati di spade e scudi fra i protagonisti dell'estate.

Appuntamento centrale della «Festa del Marchesato» sarà, sabato 14 luglio, il «Palio delle Compagne del Finarо» con il torneo nazionale degli sbandieratori la «Giostra di tiro l'arco dei quattro rioni cittadini (Marina, Pia, Varigotti e Borgo). Alle 18,30 prenderà il via il Palio con le esibizioni degli sbandieratori nelle contrade. Alle 20,30, il corteo formato da figuranti in costume medievale partirà da Finalpia e, attraversata tutta Finale, raggiungerà il campo di via Brunenghi a Finalborgo. Qui, in una scenografia che ricostruirà un accampamento medioevale con tende, porte e mura di cinta, i quattro rioni daranno vita alle gare della giostra di tiro l'arco. Spiegano al Centro storico del Finale: «L'anno scorso il Palio è stato vinto dalla Compagna di Varigotti. La rivalità fra i rioni ha alzato il livello sportivo della gara mentre la musiche, le scenografie e i commenti della voce fuori campo rendono particolarmente suggestivo lo spettacolo. Nell'ambito del Palio si svolgeranno anche alcuni duelli di spada tra i Cavalieri del Finale e il torneo nazionale degli sbandieratori. Il pubblico potrà votare i migliori».

Ogni gruppo di sbandieratori sarà abbinato ad un rione, ma gli abbinamenti resteranno segreti fino alla fine della gara. Alla serata parteciperanno gli sbandieratori di Alba, «I Sestieri» di Ventimiglia, «I bandierai degli Uffizi» di Firenze e le «Fiamme di Caracosta» di Cerreto Guidi, attuali detentori del titolo (ingresso 10 mila). La «Festa del Marchesato» proseguirà il giorno dopo un concerto «dell'I Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite con copie di strumenti originali dell'epoca. Spiegano al Centro storico: «L'ensemble dei Musicanti si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la Practica Musicae di Genova e il Cortes Francae di Brescia». L'ingresso al concerto è libero. [a. r.]

IL FINARINO ANTICIPA L'EURO

«Finarini» in cambio di lire. Chi, il 7 agosto, andrà alla «Serata medievale» di Finalborgo dovrà cambiare le lire in «finarini» prima di entrare all'interno della cinta murata. I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, saranno l'unica «autorizzata» quella a circolare nel borgo finalese. La «Serata medievale» è delle iniziative organizzate dal Centro storico del Finale durante l'estate come ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e del Palio di sabato era. Il 7 agosto, Finalborgo tornerà per un giorno al quattrocento con centinaia di figuranti in costume medievale, soldati, dame, cavalieri, popolani e artigiani, botteghe e osterie. Il 24 agosto, a Castel San Giovanni, il Centro storico organizzerà una cena su ricette quattrocentesche (prenotazioni allo 019/692313) con giocolieri e mangiatori di fuoco. In programma fino a settembre anche le visite guidate notturne a Castel Gavone e Castel San Giovanni per gruppi a numero chiuso (20 e 27 luglio, 3,10, 17 e 31 agosto e 7 settembre) che ottengono un successo crescente anno dopo .

Firmato ieri l'accordo con la Pro. Dalla Dufour arrivano Prini e Soncini

E' Tefi il nuovo portiere del Borgo

Il regista Varrenti nel mirino dei granata

BORGOSESIA

Tre acquisti in un solo giorno: poche ore il dg granata Paolini Guidetti ha concluso alcune delle trattativa che aveva allestito nelle scorse settimane. Ma andiamo con ordine. In mattinata Guidetti incontra prima i vertici della Dufour Varallo con i quali l'accordo è da tempo raggiunto, poi i due giocatori nel mirino, vale a dire Soncini (un ax che ritorna dopo l'ottimo campionato nel club cuginol e il giovane promettente Prini.

Risultato: sotto il contratto vengono affisse le firme dei due giocatori che accettano il trasferimento nella società del presidente Gianni Ferracin.

Poi Guidetti sale in si al Crown Plaza Hotel di San Donato Milanese dove incontra il dg della Pro Sandro Turotti per il passaggio in granata di Francesco Teti. Il giovane portiere dei bianchi che Valsesia tornerà ad essere titolare della maglia numero uno. Infatti per la stretta di mano è questione di poco tempo, anche perchè il giocatore aveva manifestato la settimana il suo assenso al suo passaggio al Borgo.

E visto che un colloquio tira l'altro Guidetti punta a un altro giocatore della Pro, il regista Varrenti. In questo in decisione spetta al centrocampista libero in quanto la Pro, al momento, non gli ha rinnovato il contratto). La risposta si avrà nei prossimi giorni.

Infine nel mirino c'è il riscatto dalla Biellese del difensore Lanza (mentre Brescia è rientrato al club laniero), un secondo portiere, un centrocampista e, possibilmente un attaccante. Oltre a riavere il giovane Jori, uno che si è ben distinto l'anno passato.

Insomma, a poco a poco il nuovo Borgo prende forma, considerato che dal Varese è giunto il difensore Polato (classe '81) e che Formentini, Roano, Panella e Mondoni sono stati riconfermati. Mentre si attende la decisione del jolly difensivo Fagnoni. [r. eyn.]

Francesco Teti è il portiere del Borgo. Il club granata ora punta al centrocampista Varrenti, l'anno scorso alla Pro

Il Trino cerca una punta

Potrebbe essere lo sloveno Andric

TRINO

La campagna acquisti del Trino non è ancora conclusa. L'ultimo tassello che manca per completare il mosaico è un attaccante di peso. Il Gigi Tricerri si sta muovendo in diverse direzioni. E solo in Italia. Nelle ultime ore prende sempre più corpo la possibilità che alla corte di Viassi arrivi Dalibor Andric, Sloveno di Fiume, Andric ha ventidinque anni e, nel recente passato, ha già avuto esperienze in Italia a Bolzano e Chioggia. Sebbene non trapeli nulla dalla società sembra che l'accordo tra le due parti sia vicino.

E, sempre nel reparto avanzato, non è del tutto tramontata l'ipotesi legata ad Adriano Meacci, attaccante trascorsi al Perugia e reduce da positiva stagione nel Grosseto. Difficile, però, che la punta toscana decida di allontanarsi troppo da casa. Chi, invece, potrebbe lasciare Trino è Alex Bartolo. Il giocatore è stato riscattato dal Borgomanero sembra rientrare nei piani del club novarese. Dunque un'eventuale offerta degli azzurri rimetterebbe in gioco. Molto dipenderà anche dall'esito favorevole o meno delle ultime trattative. I prossimi giorni, inoltre, si dovrà discutere le riconferme di Giordano e Flavio Bisesi. Queste dovrebbero le ultime operazioni, dopo che sono irrimediabilmente sfumate le chances d'ingaggiare i centrocampisti Parente e Col. Se mai qualche ritocco verrà ancora piazzato per aumentare il parco juniores.

Sul fronte partenze Daniele Marsan, inizialmente vicino al Santhià, potrebbe accasarsi alla Novese dove, tra l'altro, ritroverà un altro ex azzurro, il portiere Bellesera. Incerto anche il futuro di Weffort: il Santhià pressing sono diverse le società interessate all'ex bomber della Pro.

In ogni caso tutte le operazioni verranno perfezionate entro il 26 luglio quando vecchi e nuovi si ritroveranno per iniziare la preparazione. Complice l'inagibilità del Comunale, interlavori maquillage, la squadra verrà presentata in Comune. Quindi partenza per Limone Piemonte dove, agli ordini di Fabrizio Viassi, gli azzurri completeranno la fasa d'ossigenazione.

Il rientro è previsto per il 12 agosto. Ancora da definire il carnet delle amichevoli; probabili un paio di test match contro Biellese e la Borretti della Pro prima degli impegni ufficiali di Coppa Italia. [p. m. f.]

Invitato dagli organizzatori il vincitore della scorsa edizione

Giro della Valsesia, tra i big c'è anche il laziale Martella

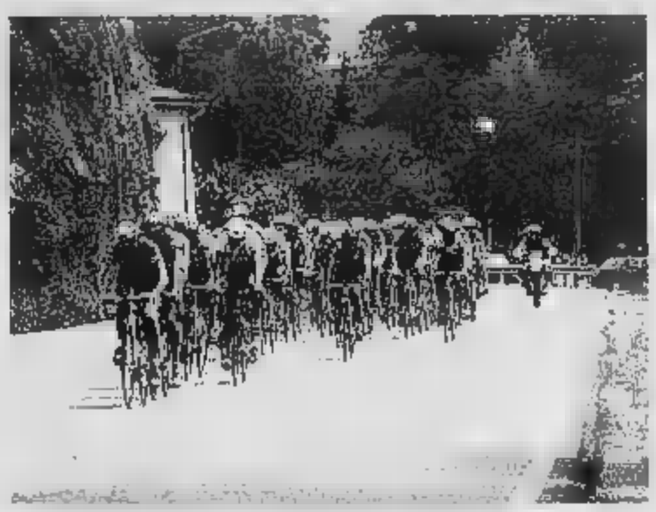
BORGOSESIA

E sarà anche il laziale Massimiliano Martella alla 22ª edizione Giro ciclistico della Valsesia. L'atleta in forza al team Vezza Brunero di Cirié è stato espressamente invitato dagli organizzatori essendo il vincitore della scorsa edizione della due giorni riservata ai dilettanti.

Il ciclista diretto da Giuseppe Damilano è dubbio uno dei grandi favoriti della organizzata dal Pedale Valsesiano. Ma vediamo come si presenta quest'anno il Giro: i chilometri totali percorrere 279. Sabato la tappa più e più dura: in realtà lungo i primi 128 chilometri il gruppo dovrà affrontare delle salitelle che non fan certo paura ai dilettanti, ma i quattro chilometri finali conducono, dal bivio di Loreto tra Varallo e Roccapietra, ai 718 metri di quota di Civiasco mancheranno di fare selezione.

In precedenza altre asperità sono le salita di Sostegno (affrontata prima in un senso e poi nell'altro) e i leggeri strappi (il più tosto è quello dei Dinelli a Balmuccia) della statale 299 fino a Pila. Si partirà alle 13,20 Borgosesia per arrivare a Civiasco verso le 16,30. Situazione diversa per domenica (partenza alle 11,25 davanti al municipio di Serravalle) quando l'arrivo sarà in pianura frazione Bettole Borgosesia mentre prima dovranno essere affrontate salite: la prima più lunga e pedalabile verso Alagna, la seconda più corta e dura che conduce a Piana dei monti. Questo strappo è posto a 20 chilometri dal traguardo (previsto per le 15) e quindi segnerà probabilmente le sorti della permettendo a un gruppo ristretto di giocarsi la vittoria.

Quattro le maglie che assegnate: quella generale in base alla classifica a tempo targata «Univer Italiana», quella dei Gran premi della montagna (quattro traguardi, sabato a Sostegno e Civiasco, domenica ad Alagna e Piana dei Monti) con il marchio della Comunità montana, quella dei Traguardi volanti con il simbolo della e quella inedita dell'intergiro (rilevamenti a Serravalle sabato e Scopa domenica) sponsorizzate dall'amministrazione comunale di Serravalle. [l. fo.]



Sabato e domenica il Giro della Valsesia per dilettanti FOTO NEGRONI

I prof del passato

Incontro a Valdengo

VALDENGO

In Valsesia i campioni del futuro, nel Biellese quelli del passato. E' in programma domenica un raduno di professionisti del Piemonte e della Lombardia organizzato da Circolo Amici Sportivi Valdengo, Team Ucab Eurotrand con il patrocinio dell' amministrazione comunale.

I «big» delle due ruote degli Anni '50, '60, '70 e '80 in mattinata pedaleranno in compagnia sulle strade biellesi (e gli sionati potranno aggregarsi per una passeggiata con i campioni) partendo alle 9,30 dal centro sportivo, mentre alle 13 previsto pranzo al quale chiunque potrà partecipare.

Gli ex professionisti saranno felici di scambiare quattro chiacchiere sui vecchi ricordi, firmare autografi e scattare fotografie.

Non solo, nel pomeriggio saranno anche a disposizione bambini che vorranno apprendere qualche trucco sulla tecnica per pedalare nel modo corretto. Per partecipare è necessario prenotare al numero 015.881630.

professionisti Piemonte Lombardia presenti saranno una cinquantina, quali si aggiungeranno gli atleti locali che hanno pedalato sia tra i «prof» sia nelle categorie dilettantistiche.

Tra i più conosciuti che hanno già garantito l'adesione segnalano Italo Zilioli (che è stato tra i promotori della giornata), Franco Balmamion, Giancarlo Astrua, Guido Messina, Marcello Bergamo, Vladimiro Panizza e poi, per arrivare ai campioni biellesi, Adriano Palla, Gianni Zola, Celestino Vercelli e Giancarlo Bellini. [l. fo.]

SPORT FLASH

Domani a Varallo la festa dello sport di Notizia Oggi

E' in programma domani sera teatro Civico di Varallo con inizio alle ore 21 «Festa dello sport» organizzata dal bisettimanale valsesiano Notizia Oggi con la collaborazione di Valsesia Wild Water 2002, comitato organizzatore dei Mondiali canoa. Nell'ambito della rassegna dedicata alle principali attività sportive, premiati i vincitori dell'edizione 2000 del referendum «Vota il campione» che ha visto trionfare il podista trentacinquenne del Gsa Valsesia Ivan Delgrosso. [l. fo]

BOCCE

L'Aranchese guida il Valsesia-Valsessera

Si sta disputando in questi giorni la settima prova del Valsesia-Valsessera, tradizionale appuntamento estivo dedicato agli appassionati di bocce di categoria C e . In attesa delle sfide finali di settembre che assegneranno il trofeo, la classifica è già abbastanza delineata: l'Aranchese conduce punti davanti ai tradizionali rivali delle Quaronese (34) e del Pray . La graduatoria agli atleti vede al primo posto Vittorio Tarabaletti davanti a Franco Amadi. [l. fo.]

INIZIATIVE

Premiati atleti e dirigenti

Questa consegna dei diplomi Coni

VERCELLI. Stamattina con inizio alle 11 nella sede Coni di via Feliciano di Gattinara, verranno consegnati i diplomi del Comitato olimpico internazionale.

«Si tratta di riconoscimenti che - spiega il presidente provinciale Paolo Sangrigoli - Coni assegna a personaggi che, con loro impegno e lavoro hanno assicurato contributo verso lo sviluppo dello spirito olimpico». [p. m. f.]

BASEBALL

Archiviato il largo successo sull'Aosta i vercellesi pensano alla partitissima

Il Roccia mette in palio la leadership

Domenica sul diamante del Porta Mortara di Novara

Smaltita in fretta la pratica-Aosta il Vercelli Serramenti è già concentrato per la sfida esterna di domenica a Novara sul diamante del Porta Mortara. In palio la leadership del girone e l'accesso ai play off promozione. «Sarà un match decisivo per entrambe - sottolinea il ds Vin Piccolo - ma noi, grazie allo scivolone dei novaresi a Settimo, abbiamo l'opportunità d'ipotecare primato senza dover ricorrere all'ultima giornata. Un'occasione che non possiamo sprecare».

Il ricordo dell'incredibile débacle della scorsa stagione è ancora viva tra i biancorossi: «Senz'altro l'epilogo dell'ultimo ci servirà per di gli errori commessi - spiega ds - in particolare quello di ritenere chiusa troppo in fretta la pratica-promozione». Contro il Novara coach Negro potrà contare sull'organico al completo: sul monte di lancio rientrerà Cossa (Berto comunque è stato ugualmente positivo contro l'Aosta) mentre all'appello mancherà il solo Scalone, squalificato per tre turni e, dunque, disponibile solo per i play off promozione del 2 e 9 settembre.

A questo proposito il sorteggio ha in qualche modo favorito Roccia (o il Porta Mortara) che l'opportunità giocare la gara due e l'eventuale bella in [p. m. f.]

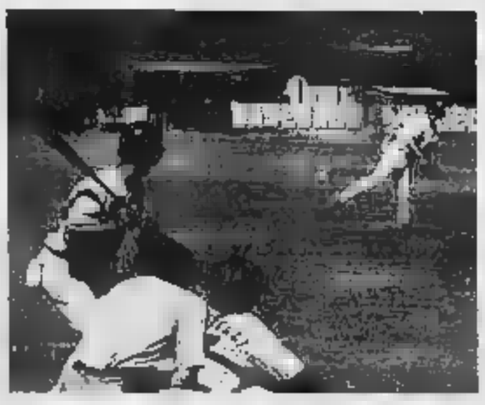
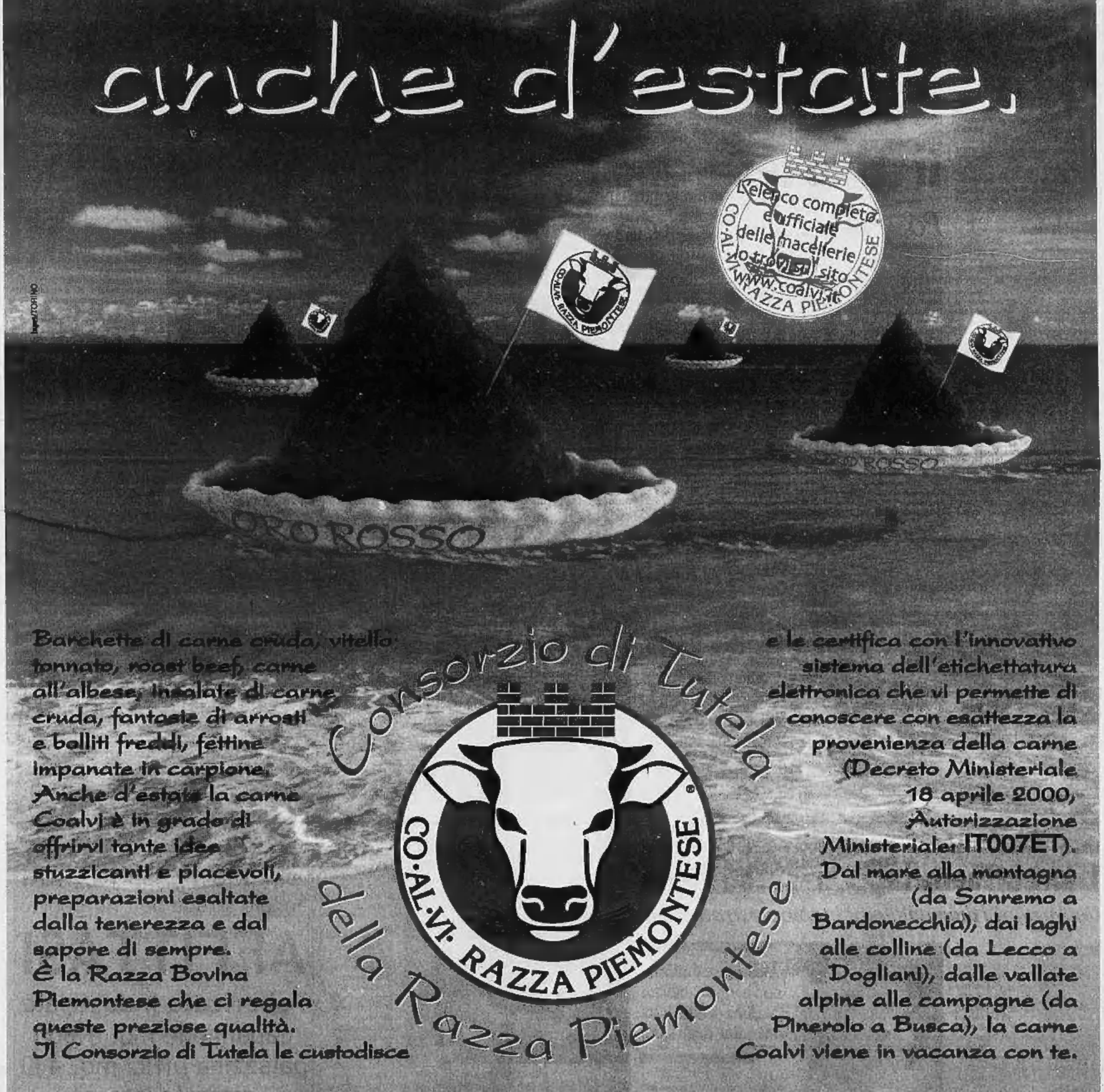


foto di Groppi momento del match di domenica tra il Roccia e l'Aosta. La capolista in questi giorni si prepara al big-match di domenica sul diamante del Porta Mortara

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.



Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre.
È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità.
Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale: IT007ET).
Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

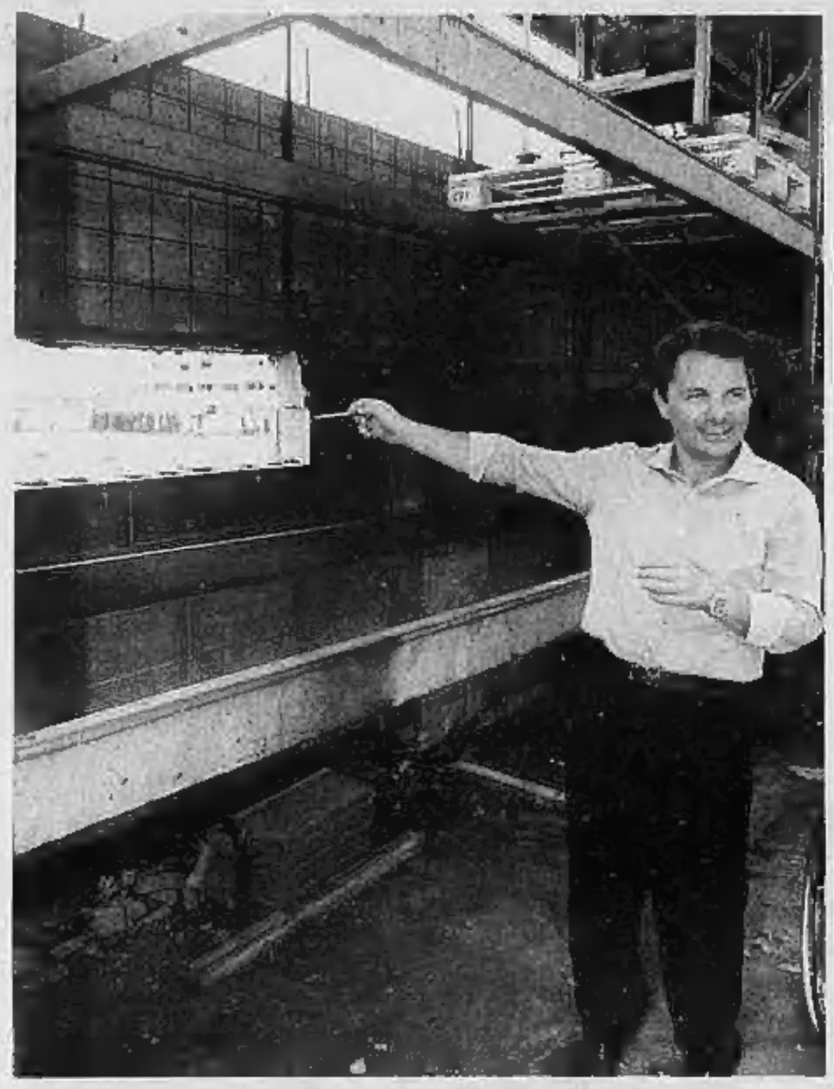
LA MICROCRIMINALITÀ' | COLPISCE IN PERIFERIA

RUBATE 50 TV AL PLASMA

Supera abbondantemente i 700 milioni il valore dei cinquanta schermi televisivi al plasma rubati dalla banda dei soliti ignoti dal magazzino della ditta «Euphon», in via Paolo Veronese. Il furto, secondo la prima ricostruzione del fatto compiuta dagli agenti della Squadra mobile, sarebbe stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì. Soltanto al momento della riapertura del maxi magazzino, però, il personale di vigilanza si è accorto del colpo ed è corso a dare l'allarme.
Da un primo esame della scientifica non sono stati rilevati elementi utili per risalire agli autori del colpo i quali, probabilmente, hanno già portato la merce lontano da Torino e sono pronti a rivenderla sul mercato del rubato e del ricettato a prezzi stracciatissimi.
Ma si affaccia anche un'ipotesi sulla quale, adesso, stanno lavorando i poliziotti della Mobile: i ladri, probabilmente, erano in possesso delle chiavi delle porte d'accesso al magazzino. Non sono, infatti, stati notati segni di forzature e soltanto tre finestre sul retro dello stabile presentano, all'interno, tracce sospette e potrebbero essere state forzate proprio da dentro il capannone

All'Arrivore l'impresa più amata dai ladri

Dal '96 ha subito 29 furti



Daniele Veglio mostra il foro servito per l'ultimo furto nella sua azienda. I titolari dell'azienda hanno chiesto un appuntamento a sindaco e questore: «Temiamo possa accadere il peggio». Nella foto piccola il presidente della circoscrizione **Eleonora Artesio**

Massimo Numa

I titolari della ditta specializzata in materiale elettrico accusano gli abitanti del vicino campo nomadi «Vanno e vengono indisturbati»

«La domenica mentre gli altri si godono il meritato riposo noi saliamo sull'auto e veniamo a controllare se hanno colpito ancora»

Non ci vogliono Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson per smascherare i ladri, anzi il «branco» di ladri, che da anni hanno preso di mira la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151a, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. I colpi denunciati a polizia e carabinieri, dal '96 a oggi, hanno raggiunto quota ventinove. Pensare che, una buona parte, per stanchezza, fatalismo o sfiducia, non hanno avuto neppure l'onore della carta bollata. Tanto,... L'ultimo domenica scorsa, il penultimo a metà giugno.

Domenica, appunto, il solito maledetto furgone bianco della Banda Bassotti ha lasciato le baracche del campo nomadi dell'Arrivore per fermarsi appena sotto il muro della «Veglio». Qui la banda, armata di picco e martello, ha fatto un grosso buco. Giusto per farci passare la roba: ferro, cavi, attrezzi. Insomma, quello che c'è nei cortili, nei magazzini e negli uffici. Il furgone bianco, con i suoi grossi pneumatici, ha lasciato un'inequivocabile scia nel prato incolto che divide la «Veglio» dalle baracche degli zingari. Lassù, dal tetto, i due perfetti binari nell'erba schiacciata, che si perdono tra le baracche, hanno un'aria beffarda.

Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. Molto calmi. Niente frasi tipo: «Noi paghiamo le tasse e lo Stato che fa?». Ma: «Basterebbe una pattuglia della polizia, una sola, qui alla strada dell'Arrivore, che controlli più spesso i furgoni, per vedere cosa c'è dentro. Sarebbe un'azione efficace. No?». Il loro racconto, se lo stillicidio di furti non provocasse danni (e paura) assurdi anche notevoli punte comico-grottesche. Come quando, una domenica, arrivano in azienda e contano 18 zingari al di là del muro che fanno la spola con i cavi di rame e i furgoni. Daniele: «Si sono un po' allontanati, per modo di dire, quando li abbiamo sorpresi. Io e mia moglie, con una Panda 4 per 4, piovevo a dirotto, siamo andati a riprenderci la refurtiva proprio dove l'avevano lasciata. Ci guardavano curiosi e infastiditi. "Andate via", diceva mia moglie. E loro sempre lì». Ieri sul prato, abbandonate, c'erano decine di sbarre di ferro. Rubate alla «Veglio». «Verranno poi a prendersele con comodo...». Fanno sempre così.

Ladri sfrontati. Sfogliando ancora l'album dei ricordi: «Una volta che sto denunciando l'ennesimo furto ai vigilantes, sento il rombo di un'Ape, motore imballato, che fende il prato. "Eccoli", dico, adesso li prendiamo. Il buco l'avevano già fatto. Ci hanno visto e l'Ape ha fatto dietro front ed è tornato alla base». Giorno, notte, pioggia o sole, la Banda Bassotti non si ferma mai. Lavora duro, con quei muri di mattoni di cemento armato da scalpellare. Spesso infruttuosamente: «Vede quei telai di ferro? A noi costano un milione, loro li rubano e tirano su al massimo ventimila lire...». Gli edifici della «Veglio» sembrano un fortilizio: finestre sbarrate, porte blindate, vigilantes. E ora, costo trenta milioni, arrivano anche le telecamere per controllare i passaggi e i cortili interni. Neanche fosse il Forte Knox.

«Viviamo nell'ansia. Molte domeniche, invece di riposare come tutti i cristiani, ci guardiamo negli occhi e senza dire una parola, non ce n'è più bisogno, prendiamo la macchina e facciamo un salto qui, a vedere cosa stanno combinando i nostri "amici"». Tanto per chiarire: «Senta, noi non ce l'abbiamo mai avuta con i nomadi, così, per principio. Tanti anni fa, prima dei conflitti nell'ex Jugoslavia, c'erano poche famiglie e non è mai accaduto nulla. Noi a lavorare, loro dall'altra parte. Non ci accorgevamo neppure che ci fossero. Volevano fare un parco, qui, addirittura». Dopo? «Dopo nasce una città. Cominciano i furti, i raid, i buchi nel muro, le varie e fantasiose tecniche di scasso. Laggiù fanno di tutto. Spesso siamo costretti a chiudere le finestre. Dalle baracche si levano colonne di fumo nero, bruciano plastiche, fondono qualcosa. Altro che inquinamento. Magari, un controllino, da parte di polizia e carabinieri, sarebbe utile. Chissà che non risolvano qualche caso insoluto».

Le forze dell'ordine. Tutto ok? «Certo che sì. Quando diamo l'allarme, polizia e carabinieri arrivano subito. Si danno da fare, non possiamo negarlo...». Però? «E' che i furti continuano e abbiamo paura che prima o poi, possa capitare qualcosa di grave. Chiederò presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo.

I nomadi dell'Arrivore sono un problema per i residenti ed i commercianti più vicini al campo. Anzi, «il problema». Ma nel raccontare le proprie esperienze, cercano di non generalizzare.

Giuseppe Sorbello, titolare di «Tutto bici», ricorda: «Una notte mi hanno buttato giù la porta del retro e hanno caricato quel che c'era su un furgone rubato. Tutte le biciclette e persino la macchina da cucire di mia moglie che è sarta. Per fortuna, un camionista ha visto e ha dato l'allarme a una pattuglia della polizia». La volante insegue il furgone e a Bertolla lo raggiunge. I due ladri mollano la refurtiva e se la danno a gambe sulla riva del torrente. «E' stato un miracolo, ho recuperato tutto. In caso contrario, saremmo finiti in rovina. Mi hanno detto, poi, che forse erano albanesi. Io non ho neanche fatto denuncia. Per me, zingari o albanesi è lo stesso... Ma sono stati sicuramente gli zingari a portarmi via due biciclette. Da allora metto la catena intorno a quelle che lascio fuori. E quando me ne vado a pranzo, lasciando la saracinesca sollevata, sono in pensiero. Comunque, molti clienti mi vengono a dire che gli è stata rubata la bici in cantina...».

Silvano Bevilacqua ha la tabaccheria in strada Settimo 4: «Entrano e arraffano. Allora, qualche volta, bisogna menare. Sabato scorso è entrato un uomo: voleva delle pile. Poi, dopo averle avute, mi ha detto che non le voleva più. Il fatto è che era riuscito a cambiarle con le sue. L'ho preso per un braccio, ho fatto la voce grossa. Ma ci sono anche famiglie zingare con cui si è stabilita un po' di confidenza, che dicono "Chiediamo l'elemosina, ma non andiamo a rubare". Non sono tutti uguali». All'edicola di fronte, Lucia Liberatore dice: «Fuori ho tolto tutto: passavano e rubavano».

All'altro capo della piazza, su corso Regio Parco, un altro tabaccaio, Gianfranco Ferrari: «Io ho il problema del distributore automatico: sovente lo trovo manomesso. Cercano di prendersi le sigarette senza mettere il denaro. Ho tenuto un ritaglio di giornale: dice che hanno preso la banda dei romeni specializzata in questo genere di furto. I nomadi, certo, ci provano. Li vedo io la domenica quando sono qui nel negozio chiuso a fare dei lavori».

Un esercente che preferisce rimanere anonimo ritiene che il problema dei nomadi non lo si risolve perché da sempre manca la volontà politica di risolverlo. Danno noia a tutti: scippano, entrano nelle case, accendono fuochi per bruciare la refurtiva che non gli serve e non si può tenere le finestre aperte in tutta la zona. Abbiamo fatto tante petizioni, ma non è mai cambiato niente». Impressioni del tutto diverse alla cooperativa di trasporti New Mondial. Raffaele Rapisarda e Paolo Pollastri: «E' gente normale, qui non è mai successo niente. Dei furti incolpano sempre i nomadi dell'Arrivore e poi si scopre che i ladri arrivavano da altre parti della città». [m. t. m.]

Tra malessere e prove di integrazione

I negozianti del quartiere: qualcuno ci aiuti

Artesio

«Presto pronto il nuovo campo»

Maria Teresa Martinengo

Eleonora Artesio, assessore alle Periferie nella giunta Castellani, racconta un aspetto del suo primo mese da presidente della Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), quella in cui si trova l'Arrivore: «Ho percepito la fatica delle popolazione e l'attesa per lo spostamento del campo in via Germagnano. Devo dire che siamo nell'ambito delle previsioni: il progetto è arrivato alla fase esecutiva e la prossima settimana la Regione dovrebbe licenziare il provvedimento di autorizzazione con il quale si potrà procedere all'appalto». La realizzazione richiederà 12-18 mesi. «Il 2002 sarà ancora "di fatica"», dice Eleonora Artesio.

Il nuovo campo avrà 30 piazzole e potrà ospitare 120 persone. Nel frattempo, alcune famiglie rom residenti a Torino da lunghi anni, hanno avuto o avranno un alloggio di edilizia popolare. «La nuova struttura risponderà a requisiti di funzionalità e razionalità, con una serie di servizi centralizzati - la lavanderia, per esempio - che renderanno le condizioni di vita degli abitanti migliori delle attuali. Nel nuovo campo potranno operare i servizi sociali e le associazioni». A questo proposito, un gruppo di educatori e di assistenti sociali ha avviato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico e inserimento sociale.

La neo-presidente aggiunge: «Rispetto alla situazione dell'Arrivore, il maggior numero di segnalazioni e di unsie oggi è di tipo ambientale. A preoccupare sono prima di tutto i fumi che spesso si levano dal campo e che creano difficoltà respiratorie ai residenti. I nomadi accendono i fuochi per recuperare materiali da rivendere. Tra l'altro, dovremmo ragionare sull'opportunità di far emergere questo genere di "economia" e di spostarne le lavorazioni in un luogo adeguato. Per i nomadi evidentemente è importante, se loro stessi accettano di respirare fumi che possono portare conseguenze anche ai loro bambini e agli anziani».

Rispetto alla microcriminalità, Eleonora Artesio ricorda che il quartiere aveva avviato già in passato incontri periodici con le forze dell'ordine. «A volte, i cittadini non hanno la percezione dei controlli, ma questo accade solo perché l'attività - molto intensa - avviene spesso con mezzi e uomini in borghese».

I neo-dottori saranno impegnati dall'esercito nelle missioni di pace e difesa

Laureati i manager con le stellette

Consegnati i primi diplomi in scienze strategiche

Giorgio Ballario

Si sono laureati ieri alla Scuola d'Applicazione di via Arsenale i primi dieci «manager della difesa» italiani, tutti sottotenenti dell'esercito che hanno portato a termine il corso di laurea in Scienze Strategiche, avviato nel '98 dall'Università di Torino in collaborazione con gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, l'Ispettorato delle scuole dell'esercito e l'Accademia militare di Modena.

I neo-dottori sono l'avanguardia di un «battaglione» di 181 candidati (fra i quali anche qualche civile), che discuteranno la tesi di laurea entro il 20 luglio. «Siamo particolarmente fieri di essere arrivati al traguardo delle prime lauree - ha commentato il presidente della commissione Gian Mario Bravo, docente alla facoltà di Scienze Politiche - è la conclusione di un corso profondamente innovativo che coniuga la cultura umanistica e scientifica agli indispensabili criteri di professionalità richiesti dalle nostre forze armate».

Dopo l'intervento del generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola d'Applicazione, e la lettura del messaggio inviato dal Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino (in Canada per impegni di lavoro), è incominciato l'esame dei candidati. E anche se in questo caso si trattava di studenti militari, con tanto di uniforme e stellette, nell'austera aula magna del Palazzo dell'Arsenale regnava il clima che da sempre accompagna ogni discussione di laurea: genitori in preda all'emozione, fidanzate trepidanti e gli immancabili amici che immortalano il momento solenne con videocamere e macchine fotografiche.

I primi dieci dottori in Scienze Strategiche hanno svolto tesi che svariavano dalla sociologia alla storia, dalla politologia ai sistemi di protezione per processi informatici. A rompere il ghiaccio è stata la tesi di un sottotenente che ha analizzato «La propaganda istituzionale dell'esercito e l'evoluzione del concetto da propaganda ad informazione e comunicazione» (relatore il professor Carlo Marletti); mentre la sessione di laurea si è chiusa con il lavoro di un altro ufficiale sugli «Aspetti del contatto culturale nelle missioni di peace-keeping: il caso Albania» (relatore Alberto Antoniotto).

Mostrine e uniformi non hanno cambiato il clima di ogni festa al termine degli studi

Un momento della cerimonia di consegna dei dieci diplomi di laurea. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito ha più volte ricordato come la Difesa abbia sempre più bisogno di nuove figure professionali adeguate anche al mutare delle tecnologie utilizzate dalle Forze Armate di tutto il mondo

Il corso di laurea in Scienze Strategiche è nato dalla collaborazione di quattro facoltà torinesi (Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche). Obiettivo del corso è di formare veri e propri «manager della difesa», una figura professionale che si inserisce nello scenario del nuovo esercito volontario. «Da Torino passeranno i nostri futuri ufficiali - ha sottolineato il capo di stato maggiore Francesco Cervoni in occasione della festa dell'esercito, che si è svolta nella nostra città lo scorso maggio - chiamati a nuovi e importanti compiti, come le operazioni di peace-keeping nei contingenti multinazionali diventate ormai all'ordine del giorno per la forza armata del nostro Paese».

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

LA TRAGEDIA DI UN MURATORE STRANIERO | NESSUNO HA DENUNCIATO L'INCIDENTE

LE INDAGINI

L'autopsia, affidata al dottor Roberto Testi, fornirà le prime certezze sull'incidente che è costato la vita a Rachid Jebbar (nella foto). Nel piccolo cantiere di lavoro gli ispettori dell'Asl 1 non hanno trovato tracce di sangue. La magistratura si è attivata solo tre giorni dopo il gravissimo infortunio, sulla base di una denuncia presentata a nome della vedova, dall'avvocato Daniela Rossi. L'esame autoptico rivelerà se il locale è stato ripulito o se l'assenza di sangue per terra è compatibile con il «politrauma» subito dalla vittima. Dirà soprattutto se l'agonia del povero Rachid - oltre due ore di attesa dei soccorsi - ha impedito ai medici del Cto di tenerlo in vita. Naja Fatima, avvertita dal titolare dell'appalto attraverso un suo dipendente maghrebino nel tardo pomeriggio di giovedì, ha potuto rivedere il marito in coma, ma non le è stato possibile parlargli. Troppi silenzi, negligenze e omissioni attorno a questo caso che potrebbe assumere riflessi giudiziari ben più gravi. E dove sono finiti i due clandestini romeni?

Abbandonato morente nel cantiere

I due compagni di lavoro romeni sono fuggiti

Alberto Gaino

Inchiesta per omicidio colposo dopo la morte di un operaio edile maghrebino schiacciato da una putrella e abbandonato dai compagni di lavoro. Due romeni, clandestini, che se la sono svignata. Il cantiere era tutt'altro che isolato: un bar in ristrutturazione che si affaccia su corso Francia. Da dietro le serrande abbassate dai fuggiaschi filtravano i lamenti del poveretto. Sono occorse due ore e mezzo per far accorrere l'appaltatore e un'ambulanza. L'immigrato, da 13 anni a Torino, è morto in serata. Nessuno aveva denunciato niente. Fuorché la famiglia della vittima, tre giorni dopo. Le indagini sono alle prime battute. Il pm Sara Panelli: «Per ora non ne sappiamo nulla, tanto meno dei romeni. Presumiamo soltanto che ci fossero, sulla base della denuncia dei parenti della vittima».

«Rachid? Sono Antonello... Domani abbiamo bisogno di te. Mio cognato si è fatto male e tu devi sostituirlo. Sono già d'accordo con il tuo capo: c'è una putrella da sistemare in un bar in ristrutturazione. Troverai due ragazzi, per aiutarti». E' la sera del 4 luglio, Rachid Jebbar compirà 40 anni il prossimo 13 agosto. Non sogna più di sfondare nel rugby, come quando era ragazzo ed era arrivato alla serie A del campionato marocchino. Aveva una laurea in architettura quando scappò dalla povertà del suo paese. Che poteva fare? Il muratore. E Rachid l'ha fatto senza risparmiarsi. Ha lavorato per grandi gruppi industriali a costruire ponti e dighe. Nel 1991 è tornato a casa a sposarsi la sua Naja Fatima. Due anni dopo la porterà a Torino. Insieme risparmiano, comprano due stanze in via Guastalla 22, per loro e per Bader, il figlio che verrà nel 1996. La sera del 4 luglio, spento il cellulare, Rachid può guardarsi intorno orgoglioso: sotto i tetti di Vanchiglia ha trasformato con le sue mani un tugurio, all'ultimo piano del vecchio caseggiato di ringhiera, in un appartamento. Là dentro ci sono il lavoro dell'architetto e del muratore, i due Rachid: la stanzetta per il bambino, ancora da finire, e un bagno che sembra affacciarsi dal sogno di uno spot televisivo. L'uomo non sa che la sua vita è agli sgoccioli. Va a letto per l'ultima volta pensando ai suoi prossimi 40 anni e alla famiglia riunita sotto lo stesso tetto.

Mezzogiorno del giorno dopo. Dai negozi vicini sentono un gran frastuono provenire dal numero civico 311/A di corso Francia. Nessuno ora sa nulla, ha visto nulla, ma qualcuno ha pur raccontato al fratello di Rachid - Hassan, operaio metalmeccanico nell'Astigiano, moglie di quelle parti e due figli piccoli - dei romeni in fuga e delle telefonate per rintracciare il titolare dell'impresa appaltatrice, la «Enrico De Luca», che aveva passato i lavori alla «Edil Chiara». Jebbar aveva lavorato per quest'aziendina ed era stato richiamato a dare una mano in una situazione d'emergenza. Lo sapevano veloce, preciso, silenzioso. E aveva tutti quei padroni e padroncini, ma sempre con i libretti di lavoro a posto. Magari veniva pagato in ritardo e male. Magari qualcuno non aveva versato le quote per gli assegni familiari di Bader o non gli aveva saldato l'intera liquidazione. Ma lo cercavano ancora e lui non si tirava indietro.

> Rachid era rimasto schiacciato da una putrella mentre lavorava al restauro di un bar in corso Francia

Storia segnata la sua, anche nella fine: quando finalmente un ispettore dell'Asl, spedito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, si presenta all'ospedale Cto - dove giovedì 5 luglio, alle 20,50, Rachid era morto «per schiacciamento dell'addome» - recupera un'altra identità e il fascicolo giudiziario, sabato scorso, viene aperto con, sulla copertina, il nome di una vittima inesistente: Jasmid Rasical, di nazionalità tunisina. «Tutto questo è successo perché mio fratello è straniero?» chiede Hassan. Dall'altra parte della città, Guariniello non nasconde il suo disappunto: «Ci stiamo occupando anche di questo, gli incidenti sul lavoro hanno la priorità. Silenzi e negligenze sono imperdonabili».

Il piccolo Bader non sa ancora e Fatima non ha più lacrime. Il bambino è nato a Torino, va alla scuola materna «Rodari» dietro casa, parla l'italiano quanto l'arabo. Rachid avrebbe voluto che restassero e che il piccolo crescesse nei 40 metri quadrati freschi di calce che lui aveva plasmato. Dice semplicemente Fatima: «Questa casa l'abbiamo aggiustata insieme. E' quel che ci resta di lui». Resteranno.

Naja Fatima, moglie di Rachid Jebbar, con il piccolo Bader, che è nato a Torino. Di fianco, il luogo dove è avvenuto l'incidente mortale di lavoro dentro il bar che i muratori stavano ristrutturando

Aveva sei false identità scoperto via Internet

Funziona il sito Internet della polizia (www.poliziadistato.it). E non solo per avere informazioni o per sapere tutti i «segreti» del ministero degli Interni.

Serve anche ai cittadini che vogliono combattere il crimine. Uno dei primi casi risolti è accaduto proprio a Torino: un albergatore bravo a «navigare» è riuscito a smascherare un cliente alla «Fregoli», che aveva ben sei identità diverse. Il giovane bosniaco è stato così arrestato ieri dalla polizia dopo essersi presentato in un hotel con la carta d'identità contraffatta.

Tutto merito del direttore dell'albergo che si era insospettito sull'autenticità del documento del cliente, in realtà un po' nervoso; s'è collegato al sito della polizia e, attraverso un link permette di effettuare verifiche in tempo reale, ha fatto scorrere l'elenco dei numeri dei documenti rubati o falsi. Ha digitato il numero della carta e, sorpresa, era proprio da tempo inserita nella lista nera.

Una volta appurato che si trattava di una carta d'identità rubata e poi falsificata, l'albergatore ha avvertito la questura, facendo intervenire le volanti. Delle ulteriori verifiche, è risultato che il giovane bosniaco, cioè il fantomatico Ismir Kahriman, 25 anni, nato a Sarajevo e residente in Italia senza fissa dimora, ha almeno altri cinque alias. Tutti, il vero e i falsi, con precedenti penali. E' riuscito a combinare guai con cinque nomi diversi. Quasi un record. In particolare a due sue diverse identità facevano riferimento due provvedimenti di carcerazione, uno della questura di Torino e uno del tribunale di Imperia, immediatamente resi esecutivi: Kahriman è stato quindi rinchiuso nel carcere delle Vallette. In più, sempre a suo carico sono state formulate ulteriori ipotesi di reato, cioè l'uso di atto falso, le false attestazioni di generalità e la ricettazione. «La carta d'identità falsa? L'ho comprata dagli zingari», ha detto ai poliziotti della volante, in tempo per rimediare l'ultima accusa.

In cinque mesi, 231 mila persone hanno interrogato la rete della polizia di Stato per avere informazioni su auto rubate, 41 mila per le banconote false e ben 199 mila per i documenti smarriti o rubati. Inoltre, 2345 persone hanno cliccato sulla particolare sezione «Ci comunicate che...», che mette i cittadini in contatto con le forze dell'ordine. Anche a Torino il servizio ha incontrato un notevole successo: la maggioranza delle migliaia di e-mail ricevute nei terminali di via Grattoni, riguardano richieste di informazioni, in particolare sulle procedure dell'Ufficio stranieri. Poche, sino a ora, le segnalazioni specifiche su fatti criminali. Ma qualcuno è arrivata e gli operatori l'hanno subito trasmessa ai settori operativi della questura. **(m. nu.)**

Specchio dei tempi

«Postina licenziata perché si rifiuta di usare la moto» - «Spogliatoi nel rifugio antiaereo?» - «Meno di cinquemila lire per gli insegnanti in missione» - «Per il turismo non basta solo una bella piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa ho spedito una domanda di assunzione alle Poste, a seguito di un bando di concorso che prevedeva il possesso del diploma di media superiore e la patente B. Da due anni a questa parte ho lavorato come portalettere utilizzando il mio mezzo di trasporto (benzina rimborsata), con contratti quadrimestrali intervallati da alcuni mesi di pausa, presso gli uffici postali di Poirino e Pino Torinese. Sono stata in servizio fino alla fine di gennaio, poi i consueti mesi di pausa e a maggio una nuova chiamata: con mia grande gioia sarei potuta tornare a Pino dove conoscevo zona di recapito ed ambiente di lavoro, il più era fatto, ma sapevo che nel frattempo presso il sopracitato ufficio postale qualcosa era cambiato ed ad ogni zona di recapito era stato assegnato un mezzo (scooter 125 con un peso non indifferente che poi deve essere ulteriormente caricato della posta da consegnare!), ho fatto presente, il giorno prima di firmare il contratto, di non sapere guidare la moto sottolineando di avere la visione limitata ad un solo occhio ed una corporatura non certo da centauro, pareva-no non esserci problemi: avrei potuto continuare ad utilizzare la mia auto, pena le spese di carburante a mio carico. Ma all'improvviso mi ritrovo con una lettera di licenziamento tra le mani: se non consegno la posta in moto (neanche a piedi o in bicicletta che non mi pare comportino costi all'azienda) non posso continuare a lavorare. Fra poco mi laureerò in Economia, capisco tutte le scelte di immagine e di efficienza di questo mondo, ma credo fermamente che l'essere umano possa essere rispettato anche quando si hanno questi obiettivi da raggiungere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa: "Lo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini) si conferma ideale per l'atletica: però occorre rifare tribuna e spogliatoi". Come anziano frequentatore del Parco mi permetto di ricordare che nel periodo dell'ultima guerra in detto parco è stato costruito un rifugio antiaereo a 3 arcate e notevolmente lungo. Si trova esattamente sotto l'attuale campo di tamburello. Non credo proprio, che dopo la guerra sia stato distrutto e pertanto essendo ubicato a brevissima distanza e grossomodo alla stessa profondità del campo di atletica in questione. Potrebbe venire riutilizzato come spogliatoio o quantomeno come deposito degli attrezzi ginnici, se non addirittura come parcheggio macchine».

Pietro Cogno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare, in servizio presso il Primo Circolo Didattico di Taggia (Imperia). Abbiamo ricevuto un assegno di indennità di missione per viaggi d'istruzione, di lire 4850, relativo a quattro ore di servizio straordinario (prestato lo scorso anno scolastico 1999/2000) e di responsabilità di sorveglianza degli alunni. Questa è la lauta ricompensa erogata per le ore di lavoro extra, per docenti con un'anzianità media di 27 anni. Ed è anche arrivata un anno dopo la prestazione.

«E' ben noto che il compenso di qualsiasi persona che svolga attività umili (pulizia di scale e di servizi), con tutto il dovuto rispetto per queste e per ogni altra attività lavorativa, è oggi di circa 15.000 mila lire orarie. Restituiamo questo assegno al ministero con lo scopo di reintegrare gli scarsi fondi nella speranza di future erogazioni finanziarie più consistenti e più rispondenti al lavoro svolto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Torino "Città d'Europa". E' vero, sta diventando una città sempre più bella e pulita, ma con qualche riserva. Pensando alle nuove e' belle idee sulle isole pedonali di piazza Vittorio, ponte Vittorio e piazza Gran Madre, dobbiamo anche considerare che proprio all'ingresso della città, ad esempio in piazza Vittorio, grande posteggio e via vai di pullman turistici e non, sarebbe molto utile agevolare cittadini e turisti di passaggio con gabinetti pubblici automatici, naturalmente a pagamento, come in tutte le città francesi, dove i wc automatici sono numerosi come le cabine telefoniche!

«Non è possibile rivolgersi continuamente ai bar e non tutti forniscono il gabinetto. Oltretutto considerando certi prezzi sulle consumazioni occorre auspicare che per migliorare la ricezione turistica si ponga attenzione anche ai servizi più urgenti, soprattutto per chi arriva a Torino dopo un lungo viaggio in autobus».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO BASILICATA
L. 23.100.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.06
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA ORBASSANO

Tenerezza
Abbigliamento bimbi da 0 a 12 anni
Confetti
SALDI
TUTTO
40% - 50%
dal 10 luglio al 6 agosto
Floriane
Via Frejus, 49 - Torino - Tel. 011 385 97 67

PK publikompass spa
ascom
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possano essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Forte Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Manzo, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fourc Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8956854
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/i - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@kiosweb.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645

Radiatore elettrico Rapido De'Longhi nei pressi della PIAZZA ROSSA - MOSCA

RISCALDIAMO LE CASE IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un grande valore italiano nel mondo.

Dati più significativi*

FATTURATO	2.072 miliardi
DIPENDENTI	nr. 5.189
UNITA' PRODUTTIVE	nr. 15
DISTRIBUZIONE	in oltre 50 paesi
FILIALI DIRETTE	nr. 13 nel mondo

Marchi principali del gruppo: De'Longhi, Kenwood, Ariete, Simac, Ariagel, La Supercalor, Climaveneta.

* FONTE: Prospetto Informativo

Dal 12 al 18 luglio richiedi le azioni presso la tua banca.

AVVERTENZA: un investimento in Capitale di rischio. Leggere il Prospetto Informativo.

Partecipa anche tu a questo grande progetto di crescita. E' un' opportunità di investimento nel marchio dei famosi Pinguino, Tasciugo, Caldobagno, Sfornatutto, Friggimeglio, Colombina, Caffècappuccino e Rapido, prodotti che hanno creato il successo De' Longhi nel mondo. Oggi il gruppo è leader mondiale negli apparecchi portatili per il riscaldamento, la climatizzazione, il trattamento dell' aria e mira alla leadership europea nei prodotti per la cottura, la pulizia della casa e lo stiro anche grazie all' acquisizione di Kenwood Appliances Plc, importante marchio inglese con 500 miliardi di fatturato.

DēLonghi

Living innovation

www.delonghi.com